LA STAMPA

ANNO 132. N. 330. MARTEDI' 1 DICEMBRE 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000 ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. [illegible]; SVIZZERA FRS. 2.60; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.011, FAX 02.24424.490, 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMMLI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 81201

Scivola il Polo, Udr bene solo al Sud

Centro-sinistra stabile al voto

ROMA. Il centrosinistra esce rafforzato dal turno amministrativo di domenica scorsa: conquista tredici sindaci e tre presidenti di provincia; ma la frammentazione del voto si accompagna alla crescita dell'astensionismo. Forza Italia scivola, i Ds restano stabili. La Quercia guarda al successo dell'Ulivo, il movimento berlusconiano paga un pegno pesante. Bene l'Udr, ma solo al Sud: a Roma i cossighiani toccano appena il 2 per cento, ma a Benevento sono il primo partito. La Lega, dopo il successo di Udine, si conferma a Treviso, dove il sindaco uscente supera il 40 per cento. Ma a Vicenza, la spaccatura tra Bossi e Comencini porta il Carroccio fuori dal ballottaggio.

Cerruti, Martini, Rapisarda e Singer ALLE PAG. 4, 5 E 6

PARTITI VIRTUALI

ESPUGNATE tre province su quattro, al ballottaggio in quasi tutti i Comuni capoluogo, complessivamente in crescita dalla Campania fino al profondo Nord, la maggioranza di centro-sinistra può sostenere senza arrossire di aver vinto queste elezioni. Non può dire altrettanto l'opposizione di centro-destra: sperava di mobilitare i suoi elettori contro trasformismi e ribaltoni, ha finito invece per abbaiare alla luna, perdendo anche l'ultimo treno. E dunque, tirate le somme secondo i canoni di una politica «normale», anche il governo presieduto da Massimo D'Alema dovrebbe a questo punto sentirsi più saldo, più legittimato a prendere di petto i problemi del Paese.

Purtroppo, le cose in Italia non sono mai così lineari, perfino un successo può mettere a nudo nuove contraddizioni. Ieri, ad esempio, D'Alema ha scoperto quant'è fragile un pilastro della sua maggioranza: l'uomo che doveva coprirgli il fianco sinistro del governo, Armando Cossutta, ha perso mestamente la sfida con Bertinotti. Tutto l'equilibrio politico ora si regge su un «partito virtuale», che a Roma non supera il 3 per cento. E se la crisi del Polo non esploderà presto, in forme per ora imprevedibili, anche il pilastro di Cossiga potrebbe prima o poi vacillare.

D'Alema tutto ciò lo sa bene. Anche se, da politico di mestiere, preferisce vederci un «segnale di stabilità».

Ugo Magri

PARTITI A PAGAMENTO

IL finanziamento dei partiti resta una cosa troppo seria per lasciarla al buio, o nel silenzio.

Il «costo della democrazia», come si diceva quando nel 1974 fu varata la prima legge, è ancora oggi - e nonostante tutto - una realtà troppo importante perché la si possa scambiare sulle bancarelle della Finanziaria, tra giochetti, sospetti, furbizie e ambiguità.

Non è giusto, non è civile e non è normale, perciò, che ancora non si sappia quanti italiani abbiano contribuito negli ultimi due anni a finanziare i partiti con il marchingegno - discutibile, ma certo astuto - del quattro per mille. Ogni supposizione al ribasso, in questo modo, è non solo plausibile, ma anche autorizzata. Ogni ragionamento sulle obiettive necessità si oscura rispetto al motto: «Prendi i soldi e scappa».

La società politica rischia così di essere vissuta come una nicchia di privilegiati. I 110 miliardi come un prezzo da pagare alla voracità di apparati ancora costosi, spendaccioni. Sullo sfondo un sistema in evidente crisi di rappresentanza che fugge la luce del sole.

Ogni anno, oltretutto, la stessa storia. E tuttavia stavolta si ripropone in mirabile e sintomatica coincidenza con l'assenteismo esplosivo dell'ultima tornata elettorale. A riprova che i miliardi - specie quelli presi con un finanziamento pubblico truccato - non aiutano la cattiva politica, ma la fanno soltanto sopravvivere.

Filippo Ceccarelli

«Chi l'ha visto?» trasmette l'intervista rilasciata a Londra. I parenti: non ci crediamo

Carretta: vi racconto come li ho uccisi

Confessione-choc in tv, ora si cercano i cadaveri



ROMA. «Io ho sparato ai miei genitori e a mio fratello. Ero pazzo». Concentrato, impassibile, Ferdinando Carretta (foto) ha iniziato così la lunga confessione-choc a «Chi l'ha visto?», in un'intervista rilasciata a Londra qualche giorno fa, alla vigilia del suo arresto al rientro in Italia. Ora si cercano i corpi nei dintorni di Parma. I parenti: non ci crediamo.

Bianconi, Giovara e Poletti ALLE PAG. 2 E 3

SENZA EMOZIONE

ECCOLO, l'evento. La prima confessione in diretta tv, la prima volta che la (probabile) soluzione di un caso giudiziario italiano parte dalle telecamere di una rete televisiva per approdare nei corridoi di una procura della Repubblica. Ed ecco lui, Ferdinando Carretta, il giovane che si autoaccusa dello sterminio della propria famiglia, colloquiare con l'intervistatore, non col «terribile» pm, come se stesse commentando la storia di un altro. Nessuna emozione, non una parola di rimpianto per l'uccisione del padre, della madre, del fratello Nicola.

Francesco La Licata

CONTINUA A PAG. 3 SECONDA COLONNA

SENZA FAMIGLIA

FAMIGLIE, vi odio!». L'invettiva di André Gide davanti al tepore e alle risa del focolare domestico trova da qualche anno, nelle pagine della cronaca, una sconvolgente verifica: ben al di là della posa letteraria o della ribellione, ancora romantica, già nietzschiana, contro la normalità borghese, contro l'ipocrisia del potere, e del costume, stabilito. Il giovane Carretta, accusato di aver fatto strage di padre, madre e fratello è soltanto l'ultimo caso che siamo costretti a fissare con sgomento, per il fatto in sé e per

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

All'ospedale infantile hanno asportato la parte anomala: «Potrà avere una vita normale»

Nasce con due teste, salvata dal chirurgo

A Torino eccezionale intervento su una bimba di 7 giorni

TORINO. Un eccezionale intervento chirurgico è stato compiuto nei giorni scorsi all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino, per salvare una neonata venuta al mondo con due teste. La piccola, sette giorni di vita appena, è nata all'ospedale di Palermo, da dove due settimane fa è stata trasferita in Piemonte su un aereo speciale dell'Aeronautica Militare. L'intervento è perfettamente riuscito. La bimba, che è già tornata a casa, crescerà normale. L'operazione è stata eseguita dall'équipe di Neurochirurgia dell'Ospedale Infantile, in collaborazione con quella di Otorino del San Luigi di Orbassano: le due teste erano entrambe formate internamente, entrambe irrorate di sangue attraverso la carotide destra.

«Si tratta, fortunatamente, di una malformazione rarissima», ha spiegato il neurochirurgo, Lorenzo Genitori. L'intervento è durato sei ore.

Accossato IN CRONACA

QUEL DOLORE SENZA VOCE

Con questo articolo don Leonardo Zega, già direttore di Famiglia Cristiana, comincia la collaborazione con La Stampa.

L'appello lanciato sulla *Stampa* di domenica dai due illustri clinici torinesi, dott. Giorgio Ivani e prof. Roberto Pattono, a proposito delle sofferenze inflitte ai bambini durante certi interventi chirurgici, merita di essere raccolto. C'è una mentalità diffusa, anche tra i sanitari, secondo cui i piccoli non percepiscono il dolore come gli adulti e possono quindi tollerarlo anche senza ricorrere ai normali trattamenti analgesici usati in chirurgia. Forti della loro conoscenza e della loro esperienza, i due medici affermano che ciò è falso e giudicano «tragica, inutile e sottovalutata questa sofferenza».

E' un grido d'allarme che deve scuotere anche l'opinione pubblica, spesso ignara o distratta, sì che si giunga presto a un mutamento generalizzato nella pratica pediatrica. Lo dico anche in base alla mia lunga esperienza di ascolto e dialogo con le famiglie italiane, che mi ha fatto toccare con mano la verità della de-

Leonardo Zega

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

IL DELITTO DI FROSINONE

ZAMPANO' E LE GIOSTRE DELLA PAURA

IL primo giostraio losco è stato Mangiafuoco, che rendeva schiave le sue marionette e voleva anche Pinocchio. Chi non obbediva finiva nel braciere. Il secondo è lo Zampanò di Fellini: lo spaccacatene, il circo equestre umano, l'uomo nero e terribile. Poi i giostrai delle nostre infanzie, quelli che guardavano le ragazzine e infastidivano le balie col sigaro toscano fra i denti. Qualcuno era zoppo per via di incidenti tremendi e misteriosi, sempre con un elemento sanguigno.

Vado alla ricerca di giostre e giostrai per capire, per vedere come è fatto il mondo al cui interno dovrebbe essere stato compiuto l'assassinio di Mauro. Ma già si dice che i giostrai non sono più i colpevoli in quanto tali, che c'è di mezzo la camorra, saremmo di fronte alla storia di un bambino che ha fatto uno sgarro, ha parlato, minacciava di parlare. O forse ha soltanto difeso la sorella, difficile dire. Comunque, sullo sfondo del delitto cigola la giostra, con i suoi ingranaggi, i suoi colori laccati e scrostati, i suoi fantocci rotanti.

E cerco giostre e giostrai a Roma e provincia partendo proprio da Frosinone, ma oggi non è la giornata adatta per vedere da vicino questa umanità perché diluvia, il tergicristallo cigola, i vetri sono appannati e una cappa d'emicrania invernale vela uomini e cose. Chi altro ricordare fra i giostrai? Certamente l'uomo che azionava la ruota a carrelli del Prater di Vienna nel «Terzo Uomo», con Orson Welles che sulla porta del vagoncino volante elogia il male come opera d'arte: «Gli italiani vivevano fra veleni e tradimenti, uccidendo e scannando. Ma hanno avuto Michelangelo e Raffaello. Gli svizzeri erano ordinati e rispettosi delle leggi, ma hanno prodotto soltanto l'orologio a cucù». Luciferino, sulla giostra.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 11 PRIMA COLONNA

Esonerato a sorpresa da Moratti: «Il gioco dell'Inter è scadente»

Simoni, bocciato in estetica

ESONERATO proprio il giorno in cui i colleghi di serie A e serie B gli consegnavano l'Oscar degli allenatori. E' successo a Gigi Simoni, ieri pomeriggio, lungo l'asse Firenze-Milano. In attesa di Marcello Lippi, che arriverà a luglio, Massimo Moratti ha affidato l'Inter a Mircea Lucescu, uno stratega romeno che vive e vede il calcio non molto diversamente da colui che si appresta ad avvicendare.

E' già capitato, e ancora capiterà, che l'impresario scacci il regista. La crisi presidente-tecnico era strisciante, documentata nel tempo, documentabile nelle baruffe. Sorprende, se mai, il momento: dopo le vittorie con Real Madrid e Salernitana. Paga, Simoni, per non aver dato un gioco, da Inter, all'Inter. Non lo hanno salvato la Coppa Uefa e il secondo posto di un maggio fa. Non gli sono state riconosciute le attenuanti degli infortuni, da Ronaldo a Roberto Baggio. C'entra l'estetica, non l'etica. Come se la Juventus di Lippi fosse una macchina gioiosa, e il Milan di Zaccheroni deliziasse le platee a ogni stormir di Bierhoff. Per carità c'è chi si è spinto oltre: in Spagna, *temporibus illis*, il presidente del Real Madrid licenziò l'allenatore Antic, con la squadra prima in classifica. Se non altro, Moratti potrà sempre affermare che l'Inter è sesta. E che non l'aveva immaginata così.

Siamo allibiti. Simoni ha le sue colpe, ma ha avuto anche l'onestà critica di dichiarare, subito, che da un simile grappolo di solisti sarebbe stato difficile ricavare calcio-champagne. Moratti ha profuso passione e miliardi. Vive nel sogno di poter emulare, un giorno, le gesta del padre. Con Simoni, però, ha sbagliato. Mollarlo adesso, con l'Inter ancora in lizza su ogni fronte, non ha senso. I risultati non saranno tutto, d'accordo, ma un esonero così brutale poteva risparmiarselo. Non gli fa onore.

Roberto Beccantini

Solidarietà di Blair a D'Alema. Il Consiglio d'Europa: pronti a favorire una soluzione

Ocalan, il no di Primakov a Dini

La Juve domani a Istanbul con un viaggio-lampo

ROMA. Anche Primakov dice «niet» a Dini. La Russia non vuole riprendersi Ocalan e ora sembra percorribile solo la «strada europea». E' in corso una serrata offensiva diplomatica italo-tedesca per convincere gli altri partner all'idea di un Gran Giurì della Comunità. Il Consiglio d'Europa si è già detto favorevole e anche Blair ha dato la sua solidarietà a D'Alema. Il premier italiano cerca di gettare acqua sul fuoco («per me il problema non esiste, basta rispettare le leggi») ma la Turchia alza il tono della polemica e Ankara avverte: siete seduti su una bomba a orologeria. Viaggio-lampo, domani, della Juventus a Istanbul (con molti timori).

Chiesa e Molinari A PAG. 7

IL PREMIER A LONDRA

«Per me il caso è chiuso Basta rispettare le leggi»

di Augusto Minzolini A PAGINA 7



Appena fuori Parma, il luogo dove Ferdinando ha sepolto i familiari: «Però non ricordo fosse così»

Con le ruspe a caccia dei tre cadaveri

Ma il fiume ha cambiato la discarica scelta come tomba

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Non mi ricordo, che questo posto fosse così», dice, quando sono le otto di mattina, Ferdinando Carretta, a fianco i carabinieri, davanti la discarica di Viarolo, appena fuori Parma, sulla strada che porta a Cremona. «Non mi sembra», conferma al magistrato che ha voluto il sopralluogo, dopo la confessione nella notte, nel posto che Ferdinando Carretta dice di aver usato per occultare il cadavere di suo padre Giuseppe, della madre Marta Chezzi e del fratello Nicola.

«Che ho ammazzato io, a colpi di pistola. Un gesto di follia, ma non ce la facevo più», fa mettere a verbale, poche pagine, quando su Parma è ancora buio, quando non sembra ancora vero che un incubo durato nove anni, con una famiglia scomparsa, possa finire nel modo più banale, un triplice omicidio confessato dal figlio maggiore.

E la storia finisce qui, in questa ex discarica deposito di ghiaia e con il frantoio per la sabbia già in funzione, dove adesso si vede per aria l'elicottero dei carabinieri. Non ci sono escavatrici al lavoro, non ci sono uomini in divisa con le pale, non c'è niente che faccia immaginare una ricerca febbrile dei resti della famiglia Carretta.

«Alcune cose potrebbero essere cambiate in questi anni. Stiamo facendo delle verifiche...», non si sbilancia Francesco Saverio Brancaccio, il magistrato che coordina le indagini. Sulla sua scrivania c'è la confessione di Ferdinando Carretta e la mappa disegnata da lui stesso, pochi segni per indicare il luogo dove sotto appena un metro di rifiuti, giura di aver abbandonato i cadaveri quella notte.

Ma la discarica non è più la stessa. E' chiusa dal '90, sopra ci sono tonnellate di rifiuti inerti e pure la ghiaia. Il Taro, quando è straripato, si è portato via un bel pezzo di terra. Di questa discarica che andava dal ponte sul fiume fino a Viarolo, dallo stradone per Cremona fino alla A1 che si vede in lontananza, non c'è più nulla. Così come diventa impossibile pensare di recuperare quella Walther 6 e 35, che Ferdinando giura di aver usato contro la famiglia e poi buttato nel canale, vicino alla Certosa. Il canale viene dragato ogni anno, la corrente è fortissima, porta lontano qualsiasi cosa.

E allora di questa confessione che arriva nella notte, nella caserma dei carabinieri di via delle Fonderie, rimane solo il racconto che Ferdinando Carretta mette a verbale per tre ore. A partire da mezzanotte quando il gip Vittorio Zanichelli gli chiede di parlare della sua famiglia. Per arrivare alle 3 e 20 quando l'avvocato Filippo Dinacci annuncia: «Il mio assistito ha confessato. Aveva un peso psicologico che lo opprimeva». «Si è liberato da un peso», conferma Francesco Saverio Brancaccio. «Adesso facciamo tutte le verifiche, non voglio dire altro, abbiamo finito alle 4 del mattino», si trincera dietro la stanchezza di una notte il magistrato. E se c'è un dubbio, se la logica sembra spiegare poco quello che è successo quella notte del 4 agosto '89, se nel racconto del giovane c'è qualche falla, non è questo il momento di avere dei ripensamenti, almeno ufficialmente. A parte Gianfranco Petricca, comandante dei carabinieri qui a Parma, che magari solo per accademia preferisce lasciare aperta ogni ipotesi: «Stiamo lavorando, ma nessuno allo stato può escludere che i Carretta siano ancora vivi».

> Rinchiuso in una cella di isolamento, sarà sottoposto a perizia per stabilire se è pazzo

«Ho ammazzato prima mio padre, gli ho sparato nel tinello mentre stava preparando i bagagli per andare in ferie», racconta Ferdinando Carretta. E in sequenza rivive il momento in cui arriva la madre urlando e spara anche a lei. Poi l'attesa per l'arrivo di Nicola, il fratello, che rientra poco dopo le venti di quel 4 agosto '89, «ammazzato perché era così legato a mio padre».

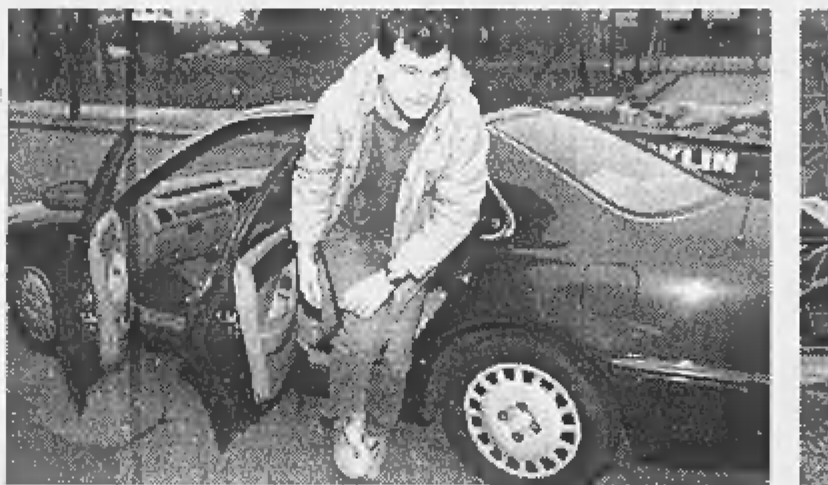
I cadaveri, racconta Ferdinando di averli avvolti in fogli di cellophane. E poi di averli caricati sulla Croma del padre, a sedili abbassati, sopra appena una coperta. Un solo viaggio, verso la discarica, nella notte. Ma non nel posto che aveva prescelto. Lì c'è una coppietta, è una sera d'estate. Meglio non rischiare, meglio andare più giù, lungo questi chilometri e chilometri di spazzatura a cielo aperto.

«Ci ha detto di essere uscito di casa alle tre del mattino, dopo aver ripulito tutto», racconta uno di quelli che ha raccolto la confessione. Ma alle telecamere di *Chi l'ha visto?* Ferdinando Carretta racconta di essere andato la notte dopo, il giorno dopo. Rischiando a tenere i cadaveri in casa? E perché nessuno ha sentito gli spari di quella pistola, anche se di piccolo calibro? Particolari tutti da verificare. Così come è da verificare la testimonianza di alcuni vicini, che ricordano le finestre aperte nella casa di via Rimini, quella notte, con Ferdinando affacciato.

I cadaveri finiscono nella discarica, la pistola nel canale. L'otto agosto l'ultimo viaggio con il camper di famiglia, in via Aretusa a Milano. Sul sedile, una copia della *Gazzetta di Parma*. L'unico vero depistaggio prima della fuga, per prendere tempo. Per levare di mezzo quel camper che doveva essere oramai in Nord Africa, per le vacanze di una famiglia che non c'era già più. L'ultimo atto prima della fuga verso Londra in treno, in aereo in Canada e negli Usa e poi ancora a Londra, dove Ferdinando Carretta è rimasto indisturbato per 9 anni.

Chiuso nel carcere di Parma, in questa costruzione di cemento con gli alberi attorno, cella singola, isolamento assoluto, adesso arriveranno i periti che dovranno stabilire se è sano di mente. E da questa mattina, nell'ex discarica di Viarolo, inizieranno le ricerche con le ruspe.

Fabio Poletti







> «Chissà cosa è passato nella testaccia di Ferdinando. Ma è sempre stato strano quel ragazzo»

> «Credo che sarà imbarazzante rivederlo ma sono anche curiosa di sapere perché lo ha fatto e anche come»

La discarica di Viarolo, alle porte di Parma, dove sono stati sepolti i tre cadaveri. A sinistra: Ferdinando a Londra e, sotto, i genitori

INTERVISTA

LA SORELLA CARLA

«Ho sempre pensato: Marta è viva»

«Ogni 4 agosto contavo gli anni della scomparsa»

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Io ho sempre pensato mia sorella viva. Lontana, ma viva. Lei non si immagina quante volte, in questi nove anni, i vicini, gli amici, ci hanno preso in giro. Ci dicevano "massì che lo sapete, dove sono finiti. Sono nei mari del Sud, a godersela. Mica come noi che siamo qui a lavorare". E anche noi ci scherzavamo un po' su, ma sempre con il pensiero fisso: perché non si fanno vivi? Adesso la voglia di scherzare è passata, a tutti».

Carla è la sorella di Marta Chezzi Carretta. Vive con la sua famiglia a Torchio di Fontevivo, una decina di chilometri da Parma.

E' una signora gentile, che si stringe in un golf nella sera gelata, affacciata alla finestra della cucina: «Non la faccio entrare, mi scusa, non me la sento di parlare tanto».

Però ci può raccontare come sono stati, questi anni.

«Il nostro dolore si era come attenuato. Ci eravamo un po' abituati a quella storia. Loro via, chissà dove... E poi c'erano quelle notizie, ogni tanto. Avvistamenti. Ma sapevamo benissimo che non erano loro».

Perché eravate così sicuri che non fossero loro?

«Perché vedevamo quelle foto, e ogni volta capivamo che non era Marta, non era Giuseppe. Non li abbiamo mai riconosciuti».

Poi sono uscite le foto di Ferdinando, da Londra.

«Lui invece l'abbiamo riconosciuto subito. Era lui, non c'era possibilità di errore».

E cosa avete pensato?

«Il primo pensiero è stato: e gli altri dove sono? E Marta? E poi siamo rimasti impressionati da come lui viveva. Una specie di barbone, un povero. C'era qualcosa che non andava, ci siamo detti. Quando sono spariti, tutti e quattro, le ipotesi erano due: o li avevano ammazzati, oppure erano scappati con i soldi».

Si riferisce alla storia dei fondi sottratti alla vetreria?

«Sì. Anche se su Giuseppe noi abbiamo sempre messo la mano sul fuoco, sia chiaro. Era una persona perbene, l'uomo di fiducia della sua ditta. Faceva persino l'amministratore del suo condominio, tutti si fidavano di lui. Quando abbiamo saputo che mio nipote Ferdinando era a Londra, e solo, la pista della fuga esotica è stata come cancellata. Abbiamo pensato che presto avremmo avuto delle brutte sorprese. E infatti è successo così».

Quando avete saputo della confessione?

«Questa mattina, dai mezzi di informazione, tanto per cambiare. In tutta questa storia non abbiamo mai avuto un contatto ufficiale. Che so, i carabinieri, i giudici... Mi creda, sapere queste cose così, dai telegiornali, dai giornalisti, è stata una cosa terribile».

Cosa ha pensato dopo aver saputo che suo nipote era un assassino, e che aveva confessato?

«Ho pensato: Ferdinando è impazzito. Chissà cosa gli è passato, in quella testaccia. Ma è sempre stato strano, quel ragazzo. Noi l'abbiamo sempre visto poco, Ferdinando. E sia Marta che il marito hanno sempre avuto una specie di pudore a parlare di lui in famiglia. Erano una coppia molto riservata.

> «Non abbiamo mai avuto un contatto ufficiale Sapere tutto dai giornalisti è stato terribile»

Anche di Nicola, l'altro mio nipote, sapevamo poco. Non sapevamo, ad esempio, che avesse avuto dei problemi di droga».

Com'era, Ferdinando?

«Noi pensavamo che fosse un tipo strano, che se ne stava sempre per conto suo, anche troppo. Non ci frequentavamo molto, cioè lui non veniva mai alle feste di famiglia. Mio figlio, ad esempio, non lo conosce nemmeno. Ricordo che, quando è nato, Ferdinando venne al battesimo. Poi basta, mai più visto, due cugini che non si conoscevano. Con Marta e Giuseppe invece eravamo molto uniti. E anche Nicola, lo vedevamo spesso. Ma Ferdinando no, lui passava le giornate chiuso nella sua camera, non usciva praticamente di casa, non aveva una ragazza».

Sua sorella è morta, suo cognato è morto, insieme a Nicola. Ma Ferdinando c'è. Vorrebbe rivederlo, vorrebbe domandargli qualcosa?

«Ci ho pensato tutto il giorno, a questo. Credo che sarà molto imbarazzante rivedere Ferdinando. Ma sono anche curiosa di sapere perché lo ha fatto, e anche come ha fatto, a ucciderli. Vorrei sapere le modalità, ecco. Io ero rassegnata al fatto che fosse una storia chiusa, quella di mia sorella e dei suoi, scomparsi nel nulla. Un caso irrisolto, a cui però io ho sempre pensato. A Natale, nelle feste, negli anniversari di famiglia. Quando ci ritrovavamo con Adriana, che è l'altra nostra sorella. Mancava sempre Marta, però. E così è passato un anno, poi un altro. Poi mi sono accorta che il vero anniversario era diventato un altro».

Quale?

«Quello della scomparsa: 4 agosto. Ogni 4 agosto dicevo "ecco, oggi sono quattro anni, cinque anni, nove anni che sono spariti". Però io ho sempre pensato a Marta viva, magari felice. Ho sempre sperato di rivederla».

Brunella Giovara

INTERVISTA

CONFESSIONE NOTTURNA

«Mirava al delitto perfetto»

Il giudice: nessuna lacrima, ma non è cinico

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Se non fosse per quello che ha in testa Ferdinando Carretta, quello della sua famiglia sarebbe un omicidio inspiegabile...», quasi non si capacita Vittorio Zanichelli, il giudice che ha firmato l'ordine di arresto, il giudice che nella notte ha raccolto la confessione del giovane di Parma, scappato a Londra e per nove anni in fuga con quel peso sulla coscienza.

Dottor Zanichelli, una confessione annunciata. Anche a «Chi l'ha visto?»...

«Io non faccio polemiche. So che ho firmato il 21 novembre l'ordine di arresto, cioè prima che trapelasse la notizia della sua individuazione a Londra».

Ma se lo aspettava, che confessasse così presto?

«A me Ferdinando Carretta è sembrato uno che volesse togliersi un peso dalla coscienza. Anche se per tutto l'interrogatorio ha mantenuto un atteggiamento lineare, ricostruendo dettagli, chiarendo le modalità dell'omicidio e del trafugamento dei cadaveri».

Un cinico?

«Non direi, anche se ha continuamente parlato di un piano perfetto, di un delitto perfetto, magari ironizzando su questo. Ma adesso sarà il perito al quale conferirò l'incarico che dovrà stabilire se Ferdinando Carretta è sano di mente o no».

Ha mai mostrato rimorso, per quello che ha fatto?

«Ha avuto dei momenti di défaillance nel parlare dei suoi genitori, ma non ha mai pianto, se è questo che vuol sapere. Anzi, sembrava quasi ricordarli con affetto. Della madre ha raccontato che proprio quel giorno, mentre si stava preparando per andare in vacanza, gli aveva lasciato il frigorifero pieno».

Ma allora perché ammazzare tutta la famiglia?

«Il suo obiettivo era il padre. Ci ha detto che qualche anno prima era successo qualcosa... Ma no, il vero movente, come ha detto Ferdinando Carretta, sta solo nella sua follia».

Lo ha ammesso?

«Ha detto più volte *è tutta colpa mia*. Non ha voluto rivelare i dettagli dell'odio contro il padre, quale sia quell'episodio scatenante. Spero lo faccia con il perito, spero che gli psichiatri ci spieghino cosa è scattato nella sua mente».

E poi?

«E poi deciderò. Per adesso, senza un certificato medico, non posso disporre il suo trasferimento in quello che viene chiamato... per capirci, un manicomio criminale».

Rimane in carcere, ma sotto controllo?

«Ho disposto l'isolamento dagli altri detenuti e che sia controllato a vista, ventiquattro ore al giorno».

E se si autoaccusasse per chissà quale motivo? Se non fosse stato lui? Non è che uno scappa per nove anni e poi parla con i giornali, la televisione e poi i magistrati...

«Nel mio ordine di custodia sono contenuti i dettagli che ci hanno portato all'arresto. Di quelli naturalmente non voglio parlare. E poi stiamo facendo le verifiche sulla base delle confessioni».

Cioè iniziate a scavare nella discarica di Viarolo, giusto?

«Stiamo facendo delle verifiche, non voglio dire altro. E poi non è così semplice, le cose in questi nove anni possono essere cambiate».

Lei fa il magistrato da anni, prima di essere gip era giudice istruttore. Le era mai capitato un caso simile?

«Mai. Ma non sempre quello che avviene dietro le mura domestiche finisce in un'aula. Ci sono persone che sognano di ammazzare la moglie e poi non lo fanno, ci sono persone che fanno una vita d'inferno e poi metabolizzano tutto».

E poi ci sono quelli come Ferdinando.

«Ci sono quelli come lui, che per un movente comprensibile solo a se stesso pensano a un delitto, lo organizzano e lo eseguono».

Un omicidio premeditato?

«Un omicidio che lui aveva voglia di confessare. Certo non è stato un interrogatorio pressante. E' bastato fargli una domanda, la prima. E' bastato chiedergli di parlare della sua famiglia». [f. pol.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
* La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)



La confessione ai magistrati: «Quando i miei stavano per partire mi dissi: o adesso o mai più»

«Dovevo ucciderli, non avevo altra scelta»

«Mio padre era già a terra, gli diedi il colpo di grazia»

ROMA. «Per essere sicuro che mio padre fosse morto, dopo che era già a terra gli ho sparato un colpo alla tempia». La stanza della caserma San Pancrazio è già piena di fumo quando Ferdinando Carretta confessa quest'altro particolare sulla strage di 9 anni fa. Che fu lui l'assassino di papà Giuseppe, mamma Marta e suo fratello Nicola, Ferdinando l'ha già raccontato alle telecamere di Raitre, ma adesso ha di fronte due magistrati, un avvocato e un pugno di ufficiali dell'Arma che vogliono sapere tutto. Poco prima il difensore Filippo Dinacci l'ha avvisato: «Lei deve sapere bene a che cosa va incontro; per i reati di cui è accusato è previsto l'ergastolo». Ferdinando l'ha guardato e ha risposto: «Avvocato, ormai non ho altra scelta». E' la stessa frase che ripete ai magistrati: «Non avevo scelta, e quel giorno, quando i miei si stavano preparando a partire per il Marocco, mi dissi: adesso o mai più».

L'assassino disegna la piantina della casa di via Rimini, e indica uno stanzino: «Mio padre era qui, stava preparando le provviste da mettere nel camper, mi ha visto con la pistola e ha gridato: no, no! Ho sparato due o tre volte, e lui è caduto a terra». Dopo il colpo alla tempia arrivò la seconda vittima della strage, Maria Carretta. «Ha visto mio padre e s'è messa a urlare: "Che hai fatto? Che hai fatto?". Era una testimone contro di me, ho dovuto sparare anche a lei».

Nell'appartamento scese il silenzio, ma la strage non era completa. Mancava Nicola, uscito per la spesa. Ferdinando trasportò il cadavere della madre nello stanzino, pulì il sangue per terra e si mise ad aspettare. E al giudice racconta: «Quando mio fratello è rientrato io gli sono andato dietro, lui ha visto i corpi dei miei genitori e s'è voltato verso di me. Gli ho sparato in mezzo agli occhi». Perché ha voluto uccidere anche Nicola? «Questo era previsto - risponde Ferdinando - perché mio fratello era molto legato a mio padre, e se avesse scoperto che ero stato io ad ammazzarlo, lui avrebbe ammazzato me».

L'interrogatorio va avanti per quattro ore, fino alle 3 del mattino, con i magistrati che cercano di ricostruire in ogni dettaglio quel triplice delitto e l'avvocato che punta a mettere in luce le contraddizioni e la mente disturbata del suo cliente, la doppia personalità di un uomo freddo nel raccontare come ha ammazzato e nascosto i cadaveri delle sue vittime ma incapace di spiegare i perché, al di là delle «precise ragioni» verificatesi quando lui era bambino, che ha confusamente ricordato anche in tv. Non entra nel merito di un episodio avvenuto quando era bambino ma dice: «Quel fatto mi è rimasto impresso per anni; odiavo mio padre».

> «Mia madre vide il sangue e si mise ad urlare. Era una testimone e le sparai»
> «Ho colpito mio fratello in mezzo agli occhi Se mi avesse scoperto mi avrebbe ammazzato lui»

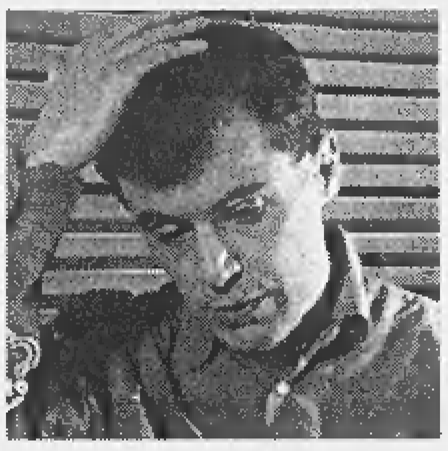
L'assassino ha covato a lungo l'idea della strage. Nel marzo '89 comprò una pistola, che si portò dietro durante le vacanze di Pasqua, nel viaggio in montagna fatto con tutta la famiglia. «Avevo pensato di ucciderli mentre attraversavamo un valico, poi non lo feci». Arrivarono l'estate, il viaggio programmato in Marocco, i tre omicidi. Ferdinando aveva comprato tre grandi sacchi di cellophane e una vanga, e la stessa sera del triplice omicidio infilò i cadaveri nei sacchi: «Li ho sistemati nella vasca da bagno, poi mi sono preoccupato di nascondere il camper».

Due o tre giorni dopo la strage, sempre di sera, l'unico superstite della famiglia Carretta decise che era il momento di andare a nascondere i corpi. La pistola l'aveva già buttata in un fiume, come il gatto di casa. «Ho caricato i cadaveri nella Croma di mio padre - continua il racconto ai giudici -, e sono andato nel posto che avevo prescelto, vicino al fiume. Ma arrivato là trovai una macchina con due persone a bordo, forse una coppietta, e dovetti andar via. Decisi di andare in un posto dove caricavano la sabbia, ho scavato un po', meno di un metro, e ho sepolto i tre corpi».

Poi il ritorno a casa, il cambio degli assegni, il furto dei gioielli e del denaro contante, il viaggio in Liguria e a Milano, la fuga all'estero. Durante la confessione Ferdinando a volte si mostra pentito: «E' stato un gesto di follia, io sono un criminale, solo un pazzo può fare una cosa del genere. I miei erano persone perbene, hanno fatto di tutto per aiutarmi». A volte, invece, sottolinea con puntiglio la sua abilità e la sua rettitudine: «Io sono furbo, e per andare negli Usa sono passato dal Canada per evitare problemi col visto... Io non sono come mio fratello, la droga non l'ho mai presa». Alla fine l'assassino appare come liberato da un peso. All'avvocato aveva detto di non voler rimanere a Parma, ma adesso - mentre si accinge a varcare il portone di un carcere - ha cambiato idea: «Ormai in questa città ci posso anche stare».

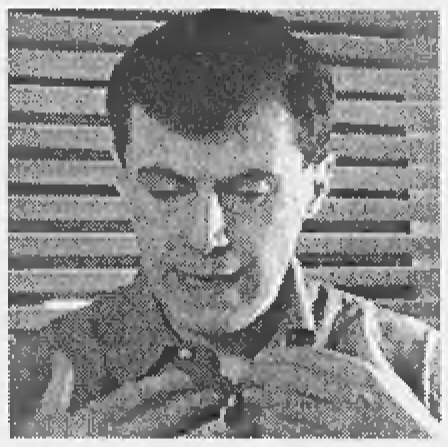
Giovanni Bianconi

LA VERITA' DI UN ASSASSINO DAVANTI ALLE TELECAMERE



LA FAMIGLIA

«Siamo stati felici a lungo Mio padre è sempre stato una bravissima persona Sono stati davvero i migliori genitori che 2 figli potessero avere»



LA FUGA

«Ho girato molto in Europa e negli Usa prima di fermarmi a Londra. Ho lavorato ma non sono riuscito a rifarmi una vita Non si scappa dal passato»



IL FUTURO

«Non avrei mai immaginato di riuscire a togliermi quel peso dallo stomaco Adesso anche il carcere sarà meno difficile dei momenti che ho passato»

DOCUMENTO

CONFESSIONE A «CHI L'HA VISTO?»

«Non potrò mai perdonarmi»

Carretta: ma ero del tutto pazzo e infelice

IO sono nato nel 1962, la nostra è sempre stata una famiglia molto felice.... fino a un certo punto. Le cose sono cominciate a cambiare quando andavo alle scuole medie, per motivi ben precisi, e da allora la nostra situazione familiare si è andata sempre più deteriorando, fino ad arrivare a una situazione, per quanto mi riguarda, insostenibile, era il 1989».

Facendo riferimento alle scuole medie, che cosa è successo in quegli anni?

«Io non vorrei entrare nel merito delle cose. Posso solamente dire che la mia vita è cambiata completamente quando avevo quell'età...».

Cosa significa che le è cambiata la vita.

«E' cambiata perché la mia infelicità di vivere comincia proprio in quegli anni».

I rapporti coi tuoi genitori, con tuo fratello, durante quegli anni, com'erano?

«Erano ottimi, normalissimi».

Ci sono stati dei momenti nei quali le cose con tuo padre non andavano?

«Dunque, mio padre si è sempre dimostrato una bravissima persona, fin dall'infanzia ha fatto tutto il possibile per mettere in condizioni la famiglia di avere una vita normalissima. Ovviamente, le cose con mio padre poi si sono deteriorate man mano che la mia situazione personale si andava deteriorando.... Però, ripeto, quando ero giovanissimo la situazione familiare era normalissima».

Prima di arrivare al 1989, c'erano stati dei momenti durante i quali si sono verificate delle cose spiacevoli tra te e la tua famiglia?

«Certamente. Ripeto, soffrendo di depressione, di mania di persecuzione, le cose si deteriorano e quindi poi si fanno anche delle cose che non si dovrebbero fare. Le tue condizioni mentali sono deteriorate, per cui succedono dei fatti con i genitori, in particolare con mio padre... e qui parliamo del 1982, '83, succedono frizioni, attriti, scontri, dei quali la responsabilità è solo mia, responsabilità però di una persona che è in condizioni mentali deteriorate».

Prima di quel 1989 è stato detto che spesso accadesse che i tuoi partivano con tuo fratello e tu rimanevi a casa. Qualcuno ha detto che venivi messo fuori dalla famiglia.

«No, no. Anzi, forse mi trattavano anche meglio di mio fratello. Questa è una battuta. No. Mio padre e mia madre hanno trattato me e mio fratello alla stessa maniera. Sono stati i migliori genitori che due figli potessero avere».

Tante volte partivano e tu non eri con loro. Anche l'ultimo viaggio, quello per il Marocco...

«La decisione di acquistare il camper mio padre la prese per andare a visitare dei Paesi nuovi, per avere qualcosa che gli desse anche un po' di libertà dal suo lavoro. Questo succede negli anni 80. In quegli anni c'era anche la situazione di mio fratello, evidentemente perché aveva visto che c'era qualcosa che non quadrava fra me e i miei genitori... Quindi avendo visto questa infelice vita familiare, anche mio fratello è caduto purtroppo in una situazione cattiva, aveva dei problemi con la droga. Questo camper era un sistema anche per coinvolgere mio fratello in un'iniziativa che lo potesse distrarre da quelli che erano i suoi problemi di allora, droga, cattive compagnie ecc. Andavano loro tre perché volevano andare loro tre. Se ci avessi voluto andare - come ci sono andato qualche volta - bastava che glielo chiedessi. Non mi hanno mai escluso, sono io che mi escludevo da loro».

Arriviamo all'agosto del 1989, ai giorni che hanno preceduto quella partenza, quello che è successo...

«La situazione dell'agosto 1989 era una situazione completamente deteriorata. Io in quell'estate del 1989 ero una persona completamente pazza».

Quando acquisti la pistola?

«Questa pistola... Adesso non mi ricordo esattamente. Fu acquistata a Reggio Emilia».

Ci sparavi, andavi a fare tiri da qualche parte?

«Ma sì, qualche notte andavo nelle campagne e provavo l'ebbrezza di sparare con questa pistola».

Luglio, agosto 1989: devono partire i tuoi genitori con tuo fratello. Il 4 agosto i vicini di casa vedono il camper, vedono tuo padre e tuo fratello che lo lavano. Poi durante quella notte il camper parte. La mattina del 5 nessuno vede più quel camper. E' da quel momento che si perdono le tracce della famiglia Carretta.

«Dei giorni precedenti non mi ricordo molto bene. Il 4 agosto ho preso quella pistola e ho sparato ai miei genitori e a mio fratello».

Questo è successo dove?

«Nell'appartamento di via Rimini numero 8».

Per quale ragione?

«E' stato un atto di follia. Un atto di follia completa».

Ti avevano fatto qualcosa?

«No, nulla».

C'era stata una lite?

«No».

Non c'è una ragione?

«C'è una ragione ben precisa, che ha a che fare con me, con le mie condizioni mentali di allora».

A quel punto cos'è successo?

«A quel punto ho rimosso il camper dalla casa di via Rimini spostandolo in un posto non molto distante, appunto per dar l'impressione che fossero partiti con il camper».

Poi sei tornato a casa?

«Sì, i corpi per quella notte sono rimasti nell'appartamento».

Per quanto tempo?

«Qualche giorno».

Durante quei giorni tu sei rimasto in casa?

«Sì, sono rimasto in casa, ovviamente sarò anche uscito, adesso non ricordo esattamente, le mie condizioni mentali in quei giorni erano le condizioni mentali di un folle, di un pazzo».

Cosa hai fatto di quei corpi?

«I corpi sono rimasti nell'appartamento e poi ho cercato al meglio che potessi di eliminare ogni traccia, il sangue, queste cose».

Li hai caricati su un mezzo...

«Sì, i corpi dopo qualche giorno sono stati caricati sulla macchina di mio padre e sono stati portati via».

Una volta finita questa operazione cosa succede a Fernando? Cosa fai?

«Beh, voglio scappare. Prendo un assegno di mio fratello, un assegno di mio padre, li incasso, rinnovo la mia carta d'identità e lascio Parma».

Lasci Parma andando a prendere il famoso camper...

«Sì, con il camper».

Quindi, diciamo, intorno all'8-9 prendi il camper e vai a Milano...

«La mia direzione iniziale è la costa ligure, Chiavari. Poi vado verso Genova, Savona, però mi accorgo che non mi conviene attraversare il confine con il camper perché gli inquirenti potrebbero fare ricerche all'estero. Quindi torno indietro, vado a Milano, lascio il camper a Milano».

A quel punto?

«Prendo la metropolitana, mi reco alla stazione Centrale, prendo un biglietto e vado a Lugano. Ci resto qualche giorno, cambio dei soldi, prendo i dollari. Poi mi muovo a Zurigo, sto qualche giorno, poi vado a Basilea, vado in Francia a Parigi, Le Havre, prendo il traghetto e arrivo a Londra prima di essermi fermato per qualche giorno a Portsmouth».

Sei rimasto sempre a Londra, hai fatto dei viaggi?

«Io rimango a Londra qualche settimana però con l'intenzione di recarmi in America. Però non voglio andare al consolato americano per non lasciare tracce. Quindi cosa faccio: compro un biglietto di andata e ritorno Londra-Toronto. Arrivo a Toronto, mi fermo qualche giorno, prendo un pullman e attraverso il confine. Arrivo a New York dove mi fermo per un mese. Capisco però che le condizioni per rifarsi una vita sono migliori a Londra, quindi decido di tornare. Da Toronto prendo l'aereo e arrivo a Londra. Da quel momento non mi muovo più dall'Inghilterra».

Allora avevi 27 anni. Cosa provavi, ricordi quali erano le sensazioni, soprattutto il pensiero per quello che avevi fatto?

«Mah, ovviamente, era uno stato di disagio perché in me c'era qualcosa di sbagliato, qualcosa di terribile che era successo. Però, quando si commettono quei fatti si scappa e quindi si cerca al meglio che si può di rifarsi una vita e di non tornare indietro».

Tu sei riuscito a rifarti una vita durante questi dieci anni?

«No. Le cose non sono andate come uno pensava che sarebbero dovute andare. Quando si commettono atti di tale gravità le cose poi cambiano. Non si può scappare da quello che si è fatto, il passato ritorna sempre... Quindi la tua vita non potrà mai essere quella che era prima».

Nei giorni scorsi hai detto: «Io sono un fantasma, sono un morto vivente».

«Certamente, perché non ho mai cambiato il mio nome, data di nascita e nazionalità che avrei potuto fare benissimo».

Perché questo?

«Perché? Me lo chiedo anch'io...».

Sono dieci anni che vivi a Londra. Che cosa hai fatto durante questo periodo?

«Ho sempre lavorato...».

Che lavoro hai fatto?

«Ho fatto lavori nella ristorazione e poi nelle spedizioni. Mi sono sempre mantenuto normalmente, lavorando il più possibile, cercando di guadagnare il più possibile».

Hai avuto una storia sentimentale? Si è scritto addirittura che sei sposato e hai figli.

«No, io non sono mai sposato e non ho mai avuto figli».

Ora come ti senti?

«Un grande sollievo mentale e fisico. Mai avrei immaginato un giorno di arrivare a dire queste cose. Talmente erano celate nel mio profondo».

Adesso che hai parlato, è uscito tutto quanto...

«Sì, e quindi il beneficio c'è stato».

Adesso, come si dice, devi pagare, devi espiare, ti aspettano dei momenti molto difficili.

«Cose per me meno difficili di quelle che ho passato».

Cosa ti aspetti dalle persone che adesso ti incontreranno sapendo chi sei e quello che hai fatto?

«Non mi aspetto nulla. Io posso dire che ciò che ho fatto non l'avrei mai dovuto fare. La gente deve giudicare e io accetterò sempre qualsiasi conseguenza».

Hai detto che la cosa che ti fa paura è la verità. Che significa questa frase?

«La verità su quello che ho commesso e su quello che è successo...».

Ti aspetti il perdono da parte dei tuoi parenti? Lo vuoi?

«Questo dipende da loro. Innanzitutto, non so esattamente cos'è successo ai miei parenti, chi sia morto, chi sia vivo».

C'è qualcosa che vorresti dire a qualcuno?

«Sì, vorrei solamente che questa cosa non fosse mai successa».

Riuscirai a perdonarti?

«No, forse non ci riuscirò mai. Soprattutto se penso alla loro morte. No, non si può perdonare uno che toglie la vita ad altri. Quando la vita è tolta non ritorna».

Erano svegli?

«Sì».

Se ne sono accorti di ciò che stava accadendo?

«Certo».

Rimasero sorpresi?

«Certo, rimasero sorpresi».

Tu sei credente?

«Io non vado in una chiesa da parecchi anni. Da quando ero in Italia. Non sono praticante, no».

Se ci fosse una vita dopo questa, se quelle persone potessero sentirti, parlo di tua madre, tuo padre, tuo fratello... cosa vorresti dire loro

«Non riesco a trovare le parole...».

Il giallo risolto in diretta tv, l'intervistatore trattato come uno psicoterapeuta

E' la telecamera il nuovo pm

DALLA PRIMA PAGINA

PARLA per più di un'ora, Ferdinando. E' ben pettinato, rasato. La telecamera non si stacca da quella faccia, malgrado tutto, mai scomposta. Lo schermo offre la sua incredibile «normalità» i suoi occhi, affatto spiritati, i muscoli della mandibola che spesso Ferdinando tocca, quasi a tentare di sollecitare i ricordi. Eccolo, l'uomo che si è autosbattuto in prima pagina, che ha preferito confessare guardando l'obiettivo di una telecamera. E' lecito chiedersi se stiamo ancora nella realtà, oppure siamo seduti a guardare il protagonista di un *thriller* americano, uno di quelli che si materializza sbucando dal tubo catodico?

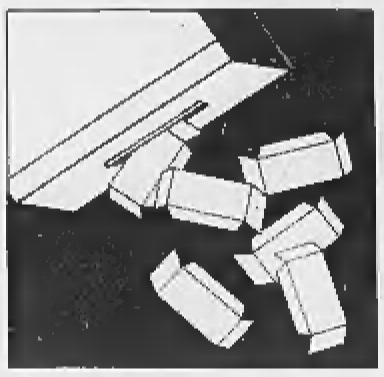
All'inizio Ferdinando si mostra nella sua quotidianità londinese, tra i viali di un parco alberato con in primo piano la faccia rassicurante di un *bobby*. Lo zainetto in spalla, poi lo sguardo pensoso che guarda attraverso l'oblò dell'aereo che lo porta in Italia. Un film. Ma non è *fiction* ciò che Ferdinando racconta. Il piano per far sparire il camper dei genitori, «quello che poi è accaduto » ed aggiunge «era la sera del 4 agosto, mi dite?». Il ritmo del suo racconto non subisce pause, né scosse notevoli. Qualche volta fa fatica, Ferdinando, e si aiuta toccando il colletto della camicia color carta da zucchero.

L'intervistatore, per fortuna leggero, chiede come trasportò i cadaveri dei suoi cari. E lui risponde che «furono portati via con un mezzo che non era il camper», già «furono portati»: come se si trattasse di altre persone. Dice che i suoi genitori erano «meravigliosi», anche Nicola era un bravo ragazzo «poi guastato da problemi di droga». E allora, perché li ha uccisi? Silenzio. Ferdinando ripone tutto quel male dentro se stesso. Dentro la propria mente, non dentro il suo cuore: «In quel momento ero una persona folle». Perché? «Non potevo fare la vita che volevo». Questa era «la mia infelicità», ed era la causa dei rapporti problematici col padre. Problemi rimossi con la pistola acquistata a Reggio Emilia, «non ricordo bene perché e quando». Poi - sollecitato dall'intervistatore - torna alla strage. Cosa si prova, dopo? «Quando si compiono atti così gravi si avverte poi il disagio della propria condizione». Perché ancora nessuna parola di rimpianto per i suoi cari? Ferdinando insiste: «Non erano loro il problema, ero io. Ero io che mi autoescludevo, stavo nelle condizioni mentali di un folle». Sarà questo, il prossimo scenario processuale: ruolo centrale avrà la perizia psichiatrica.

Ferdinando tratta l'intervistatore come uno psicoterapeuta: «sei stato molto sensibile e quella sera (la sera della confessione ndr) è accaduto qualcosa di straordinario». Cioè la decisione di «parlare», dopo aver raccontato un sacco di frottole ai funzionari dell'Interpol. Potenza della suggestione che può esercitare l'occhio elettronico.

Evidentemente Ferdinando non soffre le luci, non lo inibisce il disagio di stare in un set. Ma forse è proprio la presenza della telecamera a mutarne il carattere introverso. Tanto che, alla domanda sul suo futuro, alludendo ai dieci anni trascorsi in solitudine a Londra, risponde: «Io ho pagato. Credo di aver pagato, anche se so che non è finita». Non sappiamo come si sia sentito, poi, di fronte al magistrato. In tv ha lasciato intendere di aver deciso autonomamente di presentarsi in Italia e che, anzi, era quello il solo scopo del viaggio. Forse, e di ciò sembrano convinti quelli di «Chi l'ha visto?», non era necessario l'arresto in aeroporto. Tanto la telecamera, o il «sollievo» di parlare in tv, lo aveva sciolto.

Francesco La Licata



La Lega divisa è cancellata a Vicenza, il Carroccio va al ballottaggio soltanto a Treviso

I numeri premiano il centrosinistra

Al primo turno tre province e tredici sindaci (contro 6)

IL RISULTATO NEI SETTE CAPOLUOGHI

SONDRIO

Candidato	%	Liste
ALCIDE MOLTENI	43,2	Sondrio democratica 30,7, Ppi-Civica 6,2, Rifondazione 4,9
FRANCESCO VENOSTA	26,6	Lista civica 16,4 Libertà federalismo 10,5
DIEGO PINI	11,8	Forza Italia 7,0 An 4,6 Ccd 1,0
DANILO MOLTONI	10,4	Lega Nord 10,4
PIERLUIGI TREMONTI	4,4	Movimento sociale tricolore 4,1
CARLO ZANESI	3,6	Socialisti democratici 4,2

BRESCIA

Candidato	%	Liste
PAOLO CORSINI	41,8	Ds 13,1 Socialisti democratici 10,9, Ppi 8,5, Brescia per Corsini 4,1, Verdi 2,2, Rinnovamento 1,2, Pri 0,8
GIOVANNI DELLA BONA	33,0	Forza Italia-Ccd19,3, An12,5, Città libera-Pensionati 0,9, P.Socialista 0,7
CESARE GALLI	19,7	Lega Nord 18,2 Lista Referendum 0,3 Pensionati padani 0,6 Cattolici padani 0,3
LAMBERTO [illegible]	3,0	Rifondazione 3,6
GIANNI GEI	1,1	Udr-Federalisti liberali 1,3
LIVIO CAVAGNA	0,9	Partito dell'onestà 1,0
ALESSANDRO MANZONI	0,5	Italia Unita 0,5

TREVISO

Candidato	%	Liste
GIANCARLO GENTILINI	42,8	Lega Nord-Liga Veneta 41,6
DOMENICO LUCIANI	31,3	Ds-Verdi 10,0 Italia dei Valori 6,8, Ppi-Rinnovamento 4,2 Liste civiche 7,5
FERRUCCIO BRESOLIN	25,9	Forza Italia 8,8 An 5,9, Veneto Nordest 5,6, Centro 5,5, Lista Civica 1,3

VICENZA

Candidato	%	Liste
ENRICO HULLWECK	35,7	An 15,6 Forza Italia 14,1 Ccd 2,0 Nuovo Progetto 1,6 Udr 1,2
GIORGIO SALA	33,1	Ds 15,4 Ppi 8,2 Verdi 4,1 Movimento Nordest 2,9 Socialisti democratici 2,4
MARGHERITA CARTA VELLER	14,0	Lega Nord-Liga Veneta 11,0 Cattolici padani-Lavoratori padani 2,3 Lista civica 0,5
ETTORE BEGGIATO	6,9	Liga Veneta Repubblica 7,6
GIORGIO BEGGIATO	3,2	Buongoverno Vicenza 3,3
CLAUDINO GERMANO	2,3	Rifondazione 2,6
SILVANO GIOMETTO	2,1	Unione Nordest 2,2
FULVIO REBESANI	2,0	Sinistra democratica 2,2
RENZO PICCOLO	0,7	Unione 0,8

MASSA

Candidato	%	Liste
ROBERTO PUCCI	69,1	Ds 22,5 Ppi 26,8 Pri 6,3 Verdi 2,5 Socialisti Democratici 6,8 Comunisti italiani 4,5
ANDREA LAZZONI	20,9	Forza Italia 11,1 Ccd 1,0 An 8,0
SAURO QUADRELLI	6,2	Rifondazione 7,0
GAETANO AZZOLINA	2,3	Associazione Pertini 1,9
NICOLA SILVESTRI	0,9	Azione Sociale 0,9
ACHILLE CAPULZINI CREMONINI	0,6	Lega Nord 0,7

PISA

Candidato	%	Liste
PAOLO FONTANELLI	48,3	Ds 28,2 Ppi 5,8 Verdi 4,6 Comunisti italiani 3,9 Socialisti democratici 3,6 Liste persone 3,4 Sinistra 1,8
CARLO ALBERTO DRINGOLI	34,3	Forza Italia 15,0 An 14,4 Ccd 2,0
SERGIO CORTOPASSI	7,9	Lista civica 7,5
MAURIZIO BINI	7,5	Rifondazione 7,8
MARIA PAOLA AJELLO	1,1	Movimento Sociale Tricolore 1,2
FRANCO ROMAGNOLI	0,9	Lega Nord 0,8

PESCARA

Candidato	%	Liste
CARLO PACE	52,5	Forza Italia 16,0 Ccd 5,5 Cattolici democratici 4,9 Pescara Futura 4,9 Democratici Cristiani 2,4
GIANNI MELILLA	45,6	Ds 17,3 Ppi 12,2 Socialisti democratici 5,8 Rifondazione 3,2 Verdi 3,0 Nuovo Pescara 1,7 Comunisti italiani 2,0 Rinnovamento-Udr 1,9
PIERGIUSEPPE D'ANDREAMATTEO	0,7	Il Timone 1,9
PASQUALE PROVENZANO	1,2	Fronte Nazionale 0,9

A Roma Alleanza Nazionale al 26,7
L'Udr si ferma al 2,2 per cento
I cossighiani si rifanno a Benevento
dove con il 16,6 sono il primo partito

Nella capitale i due candidati vanno
alla sfida decisiva quasi appaiati
A Massa l'Ulivo fa il pieno, sfiorando
il 70% nella corsa per il municipio

COSI' NELLE QUATTRO PROVINCE

ROMA

Candidato	%	Liste
PASQUALINA NAPOLETANO	48,6	Ds 24,1 Rifondazione 7,2 Ppi 5,3 Verdi 4,7 Comunisti italiani 2,9 Socialisti Democratici 2,4 Ri-Liberali-Ud-Pri 2,0
SILVANO MOFFA	44,7	An 26,7 Forza Italia 12,5 Ccd 3,6 P.Socialista 1,2 Pensionati Uv 0,7
GIORGIO FANFANI	2,2	Udr 2.2
MARCO DUSPIVA	1,5	Movimento Sociale Tricolore 1,5
ADRIANO TILGHER	1,5	Fronte Nazionale 1,5
CARLO ALBERTO CIOCCI	0,8	Democrazia Cristiana 0,8
UMBERTO SILVESTRI	0,5	Lista Robin Hood 0,5
FULVIO DE VITA	0,2	Partito umanista 0,2

MASSA CARRARA

Candidato	%	Liste
FRANCO GUSSONI	61,0	Ds 22,7 Ppi 14,2 Socialisti Democratici 9,8 Pri 5,9 Comunisti italiani 5,1 Verdi 3,3
PIER LUIGI BORDIGONI	25,3	Forza Italia-Ccd-An 25,3
PAOLO ZAMMORI	11,6	Rifondazione 11,6
[illegible]	2,1	Lega Nord 2,1

BENEVENTO

Candidato	%	Liste
CARMINE NARDONE	60,7	Udr 16,3 Ppi 12,7 Ds 12,6 Socialisti Democratici 7,2 Rinnovamento 6,2 Unione Democratica per Mastella 5,7
ERNESTO MAZZONI	32,2	An 12,8 Forza Italia 12,5 Ccd 7,0
RAIMONDO MAZZARELLI	4,6	Verdi 4,6
ANTONIO BROCCOLI	2,5	Rifondazione 2,4

FOGGIA

Candidato	%	Liste
ANTONIO PELLEGRINO	51,1	Ds 19,5 Ppi 10,3 Socialisti Democratici 7,4 Rinnovamento 5,0 Rifondazione 4,4 Verdi 2,6 Comunisti italiani 1,9
AUGUSTO CICOLELLA	38,5	An 14,2 Forza Italia 11,9 Cdl 7,4 Ccd 4,9
GIUSEPPE ZINGRILLO	6,5	Udr 6,5
GIOVANNI MARCIELLO	2,9	Nuova Dc 2,9
LUIGI NICOLA NARGISO	1,0	Movimento Sociale Tricolore 1,1

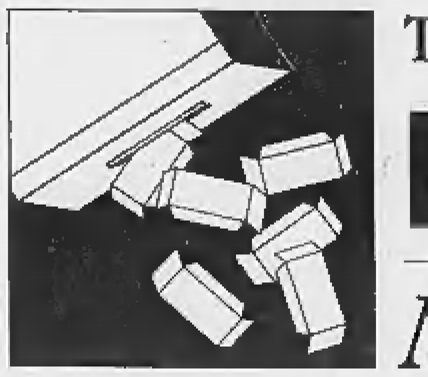
ROMA. Questo il quadro dei risultati negli altri 51 comuni con oltre quindicimila abitanti dove si è votato domenica. Sono diciannove i sindaci eletti al primo turno: dodici appartengono all'alleanza di centrosinistra, sei al Polo della Libertà (in un'occasione, nella cittadina siciliana di Campobello, con l'apporto «eretico» dell'Udr), uno alla Lega. Complessivamente, quindi, i nuovi sindaci sono ventuno: 13 nell'area di governo, sette in quella di opposizione e uno in forza al Carroccio. I presidenti di provincia usciti al primo turno sono invece tre: tutti di centrosinistra.

Per quanto riguarda i ballottaggi, la norma porta a una sfida diretta tra un candidato di centrosinistra e uno del Polo. Le eccezioni più frequenti riguardano un testa a testa tra il Polo e il Centro. Succede quattro volte: in Campania a Torre del Greco e a San Felice a Cancello, in Puglia a Galatone, in Sardegna a Solargius. A Treviso il ballottaggio sarà tra un uomo di centrosinistra e uno della Lega (il sindaco uscente Giancarlo Gentilini). A Sondrio e a Cassano Jonio (Cosenza) tra un candidato dell'area governativa e un rappresentante di una lista civica. Altri casi particolari: a Gorgonzola (Milano) e a Priolo (Siracusa) scontro interno al fronte ulivista. A sfidare il candidato ufficiale del centrosinistra sarà un socialista democratico nella cittadina lombarda, un diniano in quella siciliana. A Francavilla, in Abruzzo, sfida sull'altro fronte, con un uomo del Polo opposto al rappresentante dell'inedita alleanza Udr-Ccd.

SINDACI ELETTI. Orbassano (To): Graziano Dell'Acqua 52,6% (Centrosinistra). Nerviano (Mi): Sergio Parini 64,1% (Lega). Martellago (Ve): Marco Stradiotto 71,8% (Centrosinistra); Sestri Levante (Ge): Mario Chella 53,6% (Centrosinistra); Impruneta (Forza Italia): Maria Capezzuoli 56,3% (Centrosinistra); Fondi (Lt): Onoratino Orticello 65,1% (Polo); Civitavecchia (Roma): Pietro Tiddei 72% (Centrosinistra); Fiumicino (Rm): Giancarlo Bozzetto 51,9% (Centrosinistra); Vasto (Ch): Giuseppe Tagliente 55,4% (Polo); Quarto (Na): Antonio Ciraci 53,4% (Centrosinistra); Sant'Antimo (Na): Luigi Vergara 61,3% (Polo); Scafati (Sa): Nicola Pesce 59,5% (Centrosinistra); Bitonto (Ba): Nicola Pice 53,8% (Centrosinistra); Lucera (Fg): Domenico Bonghi 53,5% (Centrosinistra); Torremaggiore (Fg): Matteo Marolla 64,1% (Centrosinistra); Casarano (Le): Villiam Ingrosso 64% (Centrosinistra); Squinzano (Le): Michele Maggio 55,2% (Centrosinistra); Massafra (Ta): Giuseppe Cofano 70,9% (Polo); Campobello (Tp): Giuseppe Stallone 51,0% (Polo-Udr).

BALLOTTAGGI. Ivrea (To): Fiorenza Grijuela 32,0% (Centrosinistra) e Maurizio Neviani 28,6% (Polo-Civiche); Bresso (Mi): Giuseppe Manni 33,0% (Centrosinistra) e Gaetano Perna 33,7% (Polo); Gorgonzola (Mi): Stefano Lampertico 27,5% (Centrosinistra) e Osvaldo Vallese 20,6% (Socialisti Democratici); Seveso (Mi): Giordano Cassetta 43,4% (Centrosinistra) e Clemente Galbiati 39,2% (Polo); Albignasego (Pd): Lanfranco Casale 41,2% (Polo) e Vittorio De Filippi 32,9% (Centrosinistra); Mirano (Ve): Gianni Fardin 42,7% (Centrosinistra) e Florindo Ceccato 26,5% (Polo); San Donà di Piave (Ve): Vasco Magnolato 30,6% (Centrosinistra) e Gianfranco Dianese 28,6% (Polo); San Bonifacio (Vr): Guglielmo Rinaldi 29,7% (Centrosinistra) e Antonio Casu 29,5% (Polo); Viareggio (Lu): Marco Marcucci 48,9% (Centrosinistra) e Giovanni Maglione 37,3% (Polo); Senigallia (An): Luciano Chiappa 47,0% (Centrosinistra) e Fabrizio Marcantoni 34,5% (Polo); Porto San Giorgio (Ap): Francesco Amici 39,6% (Polo) e Antonio Rossi 30,9% (Centrosinistra); Porto Sant'Elpidio (Ap): Paolo Petrini 49,8% (Centrosinistra) e Giancarlo Pacini 34,9% (Polo); Sezze (Lt): Giancarlo Siddera 46,8% (Centrosinistra) e Luigi Ottaviani 22,5% (Polo); Anzio (Roma): Giovanni Garzia 39,2% (Centrosinistra) e Candido De Angelis 39.3% (Polo); Cerveteri (Roma): Giorgio Angelucci 27,8% (Centrosinistra) e Lamberto Ramazzotti 27,5% (Forza Italia-Civiche); Nettuno (Roma): Vittorio Marzoli 46,1% (Polo) e Carlo Conte 22,6% (Centrosinistra); Francavilla al Mare (Ch): Roberto Angelucci 33,3 (Udr-Ccd) e Marcello Russo 31,2 (Polo); Aversa (Ce): Gennaro Golia 49,3% (Centrosinistra) e Filippo Trofino 35,0% (Polo); San Felice a Cancello (Ce): Antonio Basilicata 43,7% (Centro) e Pasquale De Lucia 34,1% (Polo); Casoria (Na): Gennaro Nocera 39,3% (Polo) e Giosuè De Rosa 37,0% (Centrosinistra); Torre del Greco (Na): Del Giudice Romeo 34,6% (Centro) e Patrizia Magliulo 33,7% (Polo); Santeramo in Colle (Ba): Michele Di Gregorio 46,1% (Polo) e Luca Volpe 31,6% (Centrosinistra); Galatone (Le): Agostino Fracasso 40,5% (Centro) e Franco Miceli 37,3% (Polo); Manduria (Ta): Gregorio Pecoraro 46,2% (Centrosinistra) e Antonio Calò 30,8% (Polo); Martina Franca (Ta): Giuseppe Caroli 36,4% (Polo) e Bruno Semeraro 31,4% (Centrosinistra); Pisticci (Mt): Giovanni Giannone 37,1% (Polo) e Giuseppe Farina 20,4% (Centrosinistra); Cassano allo Jonio (Cs): Salvatore Frasca 28,7% (Civiche) e Giovanni Papasso 31,1% (Centrosinistra); Biancavilla (Ct): Pietro Manna 49,2% (Centrosinistra) e Salvatore D'Agati 22,2% (Polo); Priolo (Sr): Massimo Toppi 40,5% (Rinnovamento-Civiche) e Carlo Bramanti 30,2% (Centrosinistra); Rosolini (Sr): Giovanni Giuca 48% (Centrosinistra) e Giovanni Iozia 34,7% (Polo); Selargius (Ca): Ilario Contu 37,3% (Polo) e Franco Camba 26,4% (Centro).

[r. i.]



Tengono i partiti di governo. Nel Polo cede Forza Italia, mentre An è ancora al primo posto a Roma

D'Alema: dal voto un segnale di stabilità

Ma preoccupa l'astensionismo: 12,5% di votanti in meno

ROMA. Va bene il centro-sinistra, che conquista al primo turno tre presidenti di provincia su quattro (manca Roma, dove pure è in testa il candidato del centro-sinistra). «E' un segnale di stabilità» commenta soddisfatto da Londra il presidente del Consiglio Massimo D'Alema. Cala il Polo, dove è Forza Italia l'alleato più debole, fortemente colpito dall'astensionismo e ora nella bufera.

In media i votanti sono diminuiti del 12,5 per cento rispetto alle precedenti elezioni locali e tutti levano corali lamenti contro questa calamità che colpisce di più i partiti maggiori. Forza Italia, sì, ma anche i democratici di sinistra che, per stare alla analisi del loro segretario, Veltroni, «tengono». Cioè, non avanzano.

Ma, mentre è decifrabile la tendenza dei grandi poli, diventa opinabile l'analisi che riguarda i singoli partiti, perché i risultati possono essere stiracchiati secondo le convenienze. E difatti, ieri sera tutti giuravano di essere andati bene e di essere soddisfatti.

Si dicono contenti i fratelli separati Cossutta e Bertinotti. Il secondo, in particolare, che temeva una stangata a causa della scissione, ora è rifiorito perché la sua Rifondazione tiene, conservando un consistente «zoccolo duro». E' possibile che i cossuttiani, a loro volta, abbiano pescato voti nell'ala sinistra dei Ds.

Contento Di Pietro (ma la prova era limitatissima); contenti i Verdi e i Socialisti democratici italiani, che sono convinti di aver cominciato a riprendersi i voti socialisti parcheggiati in Forza Italia.

E' soddisfatto Franco Marini, segretario dei popolari, che annuncia un «sensibile aumento dei voti soprattutto nei comuni capoluogo, dove si passa dal 7,5 delle politiche del '96 a oltre l'11 per cento».

E' contenta la neonata Udr di Cossiga, che va bene al centro-Sud ma male al Nord. Alla provincia di Benevento, dove vinceva il Polo, ora il centro-sinistra ha vinto al primo turno grazie alla Udr che, per l'occasione è stata una e doppia, avendo lanciato anche una lista del segretario Clemente Mastella. «Agli elettori non interessano affatto ribaltini e ribaltoni» è lo sberleffo che Mastella fa a Silvio Berlusconi. E aggiunge, polemico: «Altro che partito virtuale. Siamo una presenza diffusa su tutto il territorio nazionale, seppur con accenti diversi e ci radicheremo sempre di più. Se lo mettano in testa una volta per tutte alleati ed avversari».

Il capo del Polo e presidente di Forza Italia, in effetti, ha molto da riflettere sui risultati di queste elezioni amministrative parziali. Forza Italia è l'unico partito che non se la sente di cantar vittoria, perché è andato chiaramente male.

«Forza Italia viene punita perché ha fatto venir meno la fiducia di chi rifiutava, al tempo stesso, le culture della sinistra e i metodi della partitocrazia. La struttura del partito va liquidata» tuona la solita, inascoltata, pattuglia dei laici-liberali del partito (Colletti, Taradash, Calderisi, Melograni, Niccolino, Rossetto, Caccavale).

Berlusconi riesce a rispondere solamente che «il Polo si conferma l'unica reale e possibile alternativa al centro-sinistra». Ma poi insiste a lungo sulla «disaffezione dal voto» che costituisce «un segnale allarmante per tutti. Il ribaltone ha accentuato la sfiducia dei cittadini, sempre più portati a pensare che il loro voto sia inutile di fronte al fatto che prevalgono comunque le logiche di palazzo. E l'astensionismo, come è noto - conclude il leader di Forza Italia - danneggia in maggior misura i partiti moderati». Cioè, Forza Italia.

Questa volta, infatti, l'astensionismo è cresciuto anche al Nord e nel Nord-Est e si è diffuso soprattutto nei comuni capoluogo, stando all'analisi dell'«Istituto Cattaneo». «Sì - ammette Pierferdinando Casini, segretario del Ccd - l'astensionismo penalizza i partiti maggiori come Forza Italia». Per Marini, «bisogna riflettere tutti» su questo problema: «E' banale parlare di distacco dalla politica - sottolinea -. Occorre più concretezza e noi del centro non alziamo il livello dello scontro ideologico ma stiamo attenti ai problemi. E così dovremmo farlo tutti».

In realtà, tutte le opposizioni si sentono penalizzate dall'altissimo numero degli astenuti, Lega compresa. La quale presentava quattro sindaci uscenti e se ne è visto confermare uno solo. «Abbiamo retto - dice Bossi - ma è tutta la politica che è in difficoltà».

Nel complesso, però, il dato politico che potrebbe comportare i più interessanti sviluppi è l'evidente crisi di Forza Italia. Gianfranco Fini la evidenzia, di fatto, nel momento in cui sottolinea «un risultato già soddisfacente per An»: «Ha avuto ovunque un risultato positivo, ha aumentato o mantenuto le proprie percentuali». Il suo partito è il primo in provincia di Roma ed ha il 31 per cento dei voti nella Capitale (FI è al 12). Imbarazzato silenzio, invece, sull'alleato.

Berlusconi sta, probabilmente, perdendo voti un po' verso i socialisti ma soprattutto verso l'astensione. Il progetto di Cossiga di sgretolare Forza Italia, forse, sta cominciando ad avere qualche effetto. «I moderati delusi dal tipo di opposizione di Berlusconi, lasciano il Polo ma non fanno ancora il salto verso i centristi di Udr, Ppi, Ri - secondo Angelo Sanza, dell'Udr -. Noi non riusciamo ancora a convincerli che di D'Alema ci si può fidare, e loro intanto lasciano Berlusconi e si parcheggiano nel non voto».

Alberto Rapisarda

COSI' AL PRIMO TURNO

SINDACI POLO-ULIVO 1-1

Città	Candidato	Schieramento	Città	Candidato	Schieramento
MASSA	FUCCI	(Centrosinistra)	VICENZA	HULLWECK	(Polo)
PESCARA	PACE	(Polo)		SALA	(Centrosinistra)
SONDRIO	MOLTENI	(Centrosinistra)	TREVISO	GENTILINI	(Lega)
	VENOSTA	(Lista civica)		LUCIANI	(Centrosinistra)
BRESCIA	CORSINI	(Centrosinistra)	PISA	FONTANELLI	(Centrosinistra)
	DELLA BONE	(Polo)		DRINGOLI	(Polo)

PROVINCE ULIVO-POLO 3-0

Provincia	Candidato	Schieramento
MASSA CARRARA	GUSSONI	(Centrosinistra)
FOGGIA	PELLEGRINO	(Centrosinistra)
BENEVENTO	NARDONE	(Centrosinistra)
ROMA	NAPOLETANO	(Centrosinistra)
	MOFFA	(Polo)

Marini: «Bene il Ppi, sensibile aumento nei comuni capoluogo»
Bossi: «Noi abbiamo retto ma è tutta la politica che è in difficoltà»
Casini: «Penalizzati i partiti maggiori»

«Chi ci ammazza più?»

Bertinotti: siamo vivi e vegeti

ROMA

BERTINOTTI, dica la verità: stavolta i risultati elettorali li aspettava con un filo d'ansia?

«Beh, sì...».

Era la prima volta dei comunisti di Rifondazione «contro» i comunisti italiani...

«Ma non era questo che mi dava un po' d'ansia. Sapevo che si sarebbe ragionato su elezioni che faticano a sopportare un fondato giudizio politico. Il primo vero test saranno le europee».

Nonostante questo, Rifondazione è più che sopravvissuta: se l'aspettava?

«Siamo vivi e vegeti, abbiamo contratto una polizza per il futuro. Verrebbe da dire: chi ci ammazza più?».

Ma anche i cossuttiani non sono andati male: sorpreso?

«Beh, sorpreso no. La maggioranza dei parlamentari e grosso modo la metà degli eletti era uscita dal partito. In Parlamento i comunisti italiani hanno un gruppo, a Rifondazione è stato negato. Bene, le elezioni dimostrano che noi superiamo la soglia necessaria per avere il gruppo, gli altri no...».

Sembra confermata l'antica, bizzarra legge italica: divisi si prendono più voti...

«Beh, non sempre è così. Neanche stavolta».

A nome dei cossuttiani, Marco Rizzo ha detto che loro vi hanno sorpassato a Impruneta, Bisticci e Bitonto...

«Credo che a Rizzo sia sfuggita Roma...».

Voi tenete rispetto a una aspettativa di arretramento, ma i segni non sono negativi ovunque?

«I risultati indicano una sostanziale tenuta. Sono soddisfatto perché eravamo all'indomani di un evento traumatico, di un processo di oscuramento, pativamo una confusione indotta da simboli simili, ci erano stati negati i gruppi parlamentari. E dove c'era un termometro politico, per noi i risultati sono davvero interessanti».

E dove era il termometro?

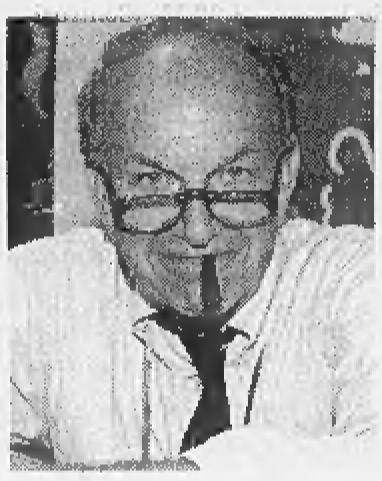
«A Roma: voto politico meno condizionato dalla figura dei candidati. A Roma città, tre anni fa, eravamo all'8,2%, ora siamo circa all'8».

I Ds tengono a fatica: non c'è stato l'effetto-governo?

«Non è scattato nei confronti di questo governo l'effetto che fa dire: buono o cattivo, questo è il mio governo».

L'Udr al Sud va forte, altrove non si vede, il progetto politico segna il passo?

«Non c'è dubbio. Le due ali della maggioranza non mostrano capacità di sfondamento, anche se l'Udr trova compensazione nel Mezzogiorno».



Fausto Bertinotti

Nei ballottaggi farete una questione di principio: o noi o l'Udr?

«Di principio no. Noi e l'Udr siamo alternativi e incompatibili. Siamo orientati ad un'intesa con il centrosinistra a patto che vi sia una esplicita richiesta e un minimo di programma comune».

E ora? Può anticipare su quali fronti nei prossimi mesi Rifondazione cercherà di uscire dall'angolo?

«Anzitutto facciamo il congresso: tentiamo un'analisi di fase e un'idea politica per affrontarla. Ma stiamo preparando alcune battaglie immediate. Sulla scuola c'è un contrasto tra la posizione del governo e una base sociale del Paese, fatta di insegnanti studenti e intellettualità. Ma ci sono novità anche nel conflitto sociale».

Quali novità?

«Il conflitto si è spostato nei servizi, in particolare dove il governo vuole privatizzare. I lavoratori minacciati come possono difendere i propri interessi, incontrando un interesse generale? In questi settori - energia, trasporti, poste, telecomunicazione - pensiamo di sperimentare nuove forme di aggregazione».

Quali?

«Lavoreremo per costruire dei "comitati di scopo", coordinamenti di lavoratori appartenenti a sindacati diversi o non appartenenti a sindacati contrari alla privatizzazione».

Un esempio?

«A Civitavecchia, prima che la mega centrale elettrica sia venduta, potrebbero costituirsi comitati di lotta contro la privatizzazione».

E che futuro vede per i «cugini» cossuttiani? Entreranno nei Ds prima delle europee?

«Questo non sono in grado di preconizzarlo. Ma una cosa mi sembra evidente: tra Rifondazione e Pds non c'è posto per una forza organizzata».

Fabio Martini

REAZIONI

RIFONDAZIONE E COSSIGHIANI

IL LEADER PRC

«Sono soddisfatto
I risultati indicano una sostanziale tenuta, e a Roma siamo all'8%
Comunque il primo vero test politico saranno le Europee»

IL LEADER UDR

«Sarò in corsa alle prossime Europee
Ci manca ancora un'organizzazione da Roma in su
Ma chi è sceso a Benevento contando di farci sparire a casa nostra è servito»

«Al Sud siamo grandi»

Mastella: e adesso i ribaltini

ROMA

I modesti risultati incassati dall'Udr sopra il «Regno delle Due Sicilie» non sembrano turbare più tanto Clemente Mastella: «Attenzione: siamo nati il 2 luglio e non abbiamo ancora una struttura nazionale. Ma al Sud siamo entrati nel "club dei grandi partiti". E a Benevento, dove siamo andati benissimo, si giocava una grande partita...».

Con tutto il rispetto per gli elettori sanniti, ma perché Benevento sarebbe l'ombelico del mondo?

«Ma lei lo sa che in queste settimane Benevento era diventato una specie di crocevia? Erano venuti Fini, Casini a dire...».

Scusi Mastella, ma non era scontato che Fini e Casini venissero a Benevento?

«Sì, ma sono venuti qui nella mia terra nel tentativo di colpire al cuore l'Udr. Con una propaganda massiccia che diceva: Mastella incoerente, la gente del Sannio non lo segua».

Che dovevano dire? Seguite Mastella?

«Senta, ma lo sa quale era la partita in gioco, a Benevento?».

Quale?

«Loro si rendevano conto che se qui Mastella andava male, tutta l'esperienza-Udr era infartuata pesantemente. Non perché io sia l'Udr, ma perché volevano dimostrare che eravamo fittizi e poter dire: visto? Neanche a Benevento contano nulla. E invece abbiamo preso molti voti e abbiamo dimostrato che non siamo un effetto ottico. Semmai siamo una fibra ottica».



Clemente Mastella

Mastella, ma a parte Benevento e Foggia, altrove l'Udr quasi non esiste...

«Lei si sbaglia. Ci sono comuni in provincia di Caserta dove arriviamo al 30 per cento, a Torre del Greco, terza città della Regione, siamo al 10, a Francavilla siamo...».

Lei cita realtà importanti, ma non avete confermato la sensazione di essere un partito del Sud?

«Certo, da Roma in su dobbiamo fare grandi sforzi organizzativi. Ma al Sud siamo un grande partito, sfioriamo il 10 per cento».

Si diceva: se si confermerà che l'Udr è presente in Sicilia, in Campania e un po' in Calabria, l'ambizioso progetto nazionale di Cossiga svanirà. E' andata così?

«No, perché siamo andati bene in Puglia, Abruzzo e Molise. E se proprio vogliamo limitarci al Sud, in questa zona del Paese siamo un partito a due cifre. E questo senza una lira, con molti giornali contro, con la destra che sparava e la sinistra che non ci difendeva».

Lei vuol dire che avete vinto «a dispetto» della sinistra?

«Ma lei crede che non sia una delegittimazione iniziare a discutere la legge anti-ribaltone mentre lo fai il ribaltone?».

Ma sembra di capire che il tema-ribaltone non ha fatto breccia nel cuore degli elettori meridionali?

«E così, alla gente non gliene frega di slogan vuoti come quello del ribaltone. L'elettorato o ha nausea per la politica come dimostra l'alto astensionismo o vuole risposte concrete, tentando di definire un feeling con la propria rappresentanza».

A questo punto non rischiate di essere un doppione del Ppi? A quando la fusione?

«Ma no! Con il Ppi siamo complementari e se alle Europee ci presenteremo uniti, credo che nella circoscrizione meridionale prenderemo quattro seggi».

Compreso Clemente Mastella?

«Compreso Mastella...».

E' una notizia? Lei si candida al Parlamento europeo?

«Sì. Si presentano altri leader di partito? Bene, mi presento anche io. Ma prima delle europee al Sud ci saranno altre novità. Dietro il voto di Benevento e degli altri comuni campani si giocava un'altra partita...».

Una partita locale?

«Esattamente. Il Polo aspettava il risultato elettorale per vedere che tipo di evoluzione dare alla crisi alla regione Campania. Ora fanno finta che il voto non conta più e Rastrelli è come si fosse blindato, quasi che il posto glielo avesse lasciato un vecchio zio fascista!».

Dunque, dopo la Sicilia, anche la Campania e la Calabria?

«Credo proprio di sì. E poi vedremo di capire come stanno le cose in Puglia...». **[f. mar.]**

IL VOTO NELLE CITTA' DEL NORD

Treviso premia Bossi

E ora duello tra Gentilini e Luciani. Fuori Bresolin

TREVISO. La Marca rilancia la Lega Nord di Umberto Bossi premiando con oltre il 42% dei voti il sindaco uscente Giancarlo Gentilini, noto per le crociate contro gli extracomunitari. Il primo cittadino uscente del capoluogo va così al ballottaggio davanti al candidato del centro sinistra Domenico Luciani (poco sopra il 31%). Fuori il candidato del centro destra Ferruccio Bresolin (26%), che era appoggiato anche dal Movimento del Nordest di Massimo Cacciari.

Giancarlo Gentilini è più che soddisfatto: «E' un successo mio personale e insieme della Lega Nord: credevo in questo risultato già da tempo, sentendo i miei concittadini, la gente, i trevigiani». Il concorrente, candidato del centro sinistra, Domenico Luciani potrà però contare al ballottaggio anche sui voti del Movimento del Nordest, attestato sul 5%, che in prima battuta appoggiava a Treviso il concorrente del centro destra, mentre l'Italia dei Valori di Antonio Di Pietro, alla sua prima uscita ha raccolto quasi il 7% dei consensi dei trevigiani. Luciani è ottimista sul risultato del secondo turno. **[r. i.]**

Vicenza, le Leghe ko

An diventa primo partito Cacciari, debutto amaro

VICENZA. Ballottaggio fra i candidati di centro destra e centro sinistra e sonoro ko per la Lega Nord. E in mezzo, piccole vittorie o amare sconfitte. Come la soddisfazione degli ex padani di Comencini e l'uscita di scena del movimento Nord-Est di Cacciari. E An si ritrova primo partito della città.

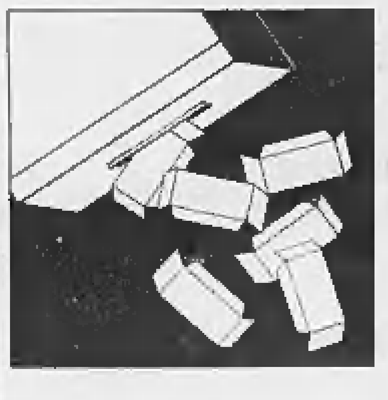
Ma le astensioni sono in crescita: finiti i tempi di quasi il 90% di votanti (come alle politiche del '96), si scivola al 73%. Cioè 67 mila elettori su 91 mila iscritti. Poi i due vincitori: Giorgio Sala, ex sindaco Dc negli Anni 60-70, uomo di Ds, Ppi, Verdi, movimento Nord-Est e socialisti democratici, incassa il 33%, con 21 mila voti. Ed Enrico Hullweck, sostenuto da An, Forza Italia, Ccd Udr e Nuovo Progetto, guadagna il 35,73% e 22 mila voti. Gli altri? La bossiana Margherita Carta-Veller raccoglie briciole: dal 31% delle provinciali solo a Vicenza la Lega Nord crolla al 13,96%. Colpa della scissione della Liga Veneta che con il quasi 7% del candidato Ettore Beggiato gli ha dato il colpo di grazia. E così il Carroccio a Vicenza perde oltre il 10%. **[a. mo.]**

Brescia, l'Ulivo tiene

E' Corsini il più votato Carroccio determinante

BRESCIA. Da Brescia giungono due spunti di riflessione per la politica nazionale: il centrosinistra, almeno secondo il 45% degli elettori bresciani, è più vivo che mai; la parola «socialisti» torna a rifiorire, ma solo se accompagnata dal simbolo della rosa e dall'aggettivo «democratici»: intorno all'11%. Tutto questo in una città in cui Forza Italia-Ccd (uniti a Brescia) diventa il primo partito (19%), la Lega il secondo (18%) e An, con il suo 12,5%, è di appena mezzo punto sotto i Ds. Se la rosa socialista rifiorisce, il garofano resta chiuso: 0,7%, o poco più. E' questo il quadro che emerge dal primo turno delle amministrative bresciane.

Il candidato del centrosinistra, il ds Paolo Corsini, è stato di gran lunga il più votato con il 45% dei consensi. Va al ballottaggio con il candidato del Polo, Giovanni Dalla Bona, attestatosi sul 32%. Anche da Brescia, come in chiave nazionale, la Lega si conferma poi con il suo 18% come potenziale ago della bilancia tra i due schieramenti. E come tale non ha ancora espresso alcuna preferenza. **[Ansa]**



Il leader della Quercia: sorprendenti i risultati dei cossuttiani, ma Bertinotti ha lo zoccolo duro

Veltroni: l'Ulivo unito vince

«L'elettore ha premiato le scelte dell'Udr»



Il leader dei Democratici di sinistra Walter Veltroni

ROMA. Walter Veltroni scende dal suo ufficio al secondo piano di Bottege Oscure alle 17 in punto. La sala delle conferenze-stampa è già gremita. Ma non c'è il clima delle grandi occasioni. I dati non accendono gli entusiasmi. Anzi, il neo segretario della Quercia si dice preoccupato dall'astensione alle provinciali che dovrebbe far ripensare i meccanismi elettorali «perché si vota troppo e c'è un visibile disagio dei cittadini nei confronti della politica». Poi comincia il botta e risposta.

Segretario, è soddisfatto di questo voto?

«Se vogliamo trarre un messaggio politico da queste elezioni, e dico dalle provinciali perché sono le uniche di cui disponiamo già di risultati certi, mi sembra che il dato inequivoco sia che il centro-sinistra e l'Ulivo crescono e che il centro-destra cala. Il centro-sinistra ha aumentato i suoi consensi del 6,9 per cento rispetto alle politiche del '96. Questo significa che quando l'Ulivo e il centro-sinistra si dividono, pagano un prezzo molto alto. Quando vanno uniti c'è una grande capacità espansiva. Per quanto riguarda il centro-destra, credo che farebbe bene a riflettere: ha perso il 6,2 per cento sulle politiche. La battaglia del Polo di estrema politicizzazione di questo appuntamento non è stata ben accolta dagli elettori».

Ma il risultato del suo partito non è poi così brillante...

«Il nostro è stato un voto di tenuta rispetto alle politiche e alle provinciali. Certo, non è un voto di espansione. Da diverse consultazioni elettorali siamo attestati tra il 20 e il 22 per cento. Quella è la base di riferimento del nostro partito. Se vogliamo accrescerla, dobbiamo lavorare per un'apertura politica e culturale. Questo voto ha confermato che dobbiamo realizzare un partito-società: un partito che sia veramente in rapporto con la società. Dei segnali positivi ci sono già: se prendiamo le ultime provinciali parziali che ci sono state nella primavera del '98, il calo che avevamo avuto allora rispetto alle politiche era del 2,6 per cento. Questa volta è più ridotto».

Per la prima volta si presentava l'Udr di Cossiga. Come giudica questo esordio?

«L'Udr ha avuto un buon risultato nel Centro-Sud. Soprattutto in alcune aree. Dal mio punto di vista lo considero un fatto politico positivo perché nel momento in cui una forza che si è sganciata dal Polo e ha scelto di partecipare a una alleanza di governo con le forze dell'Ulivo e della sinistra ottiene un buon risultato elettorale, questo vuol dire che per quegli elettori moderati appariva anomala l'appartenenza precedente».

Ma il dato nazionale dell'Udr non è così buono come al Sud...

«Sto sempre giudicando in base ai risultati delle provinciali che, come ho detto, sono le uniche su cui si può fare un minimo di valutazione politica. E nel caso dell'Udr il dato nazionale è fortemente condizionato dal risultato che questo nuovo partito ha ottenuto in alcune province. Se lo si guarda dal punto di vista nazionale è un risultato non di poco conto. Se poi si va nel merito delle singole province si vede che c'è un forte riequilibrio. E' più o meno quello che era nelle mie previsioni come dato d'insieme. Tuttavia è un dato che conferma l'esistenza di una forza che ha fatto una scelta politica difficile».

E i risultati di Rifondazione e dei Comunisti italiani?

«Il risultato dei Comunisti italiani è persino superiore alle attese, viste le difficoltà che ci sono sempre quando si produce una lacerazione. Anche questo lo considero un incoraggiamento di una parte dell'elettorato di Rifondazione ad una scelta di alleanza organica con il centro-sinistra. Che, poi, Rifondazione comunista abbia uno zoccolo duro è vero e queste elezioni lo hanno confermato».

Un buon risultato anche per i socialisti...

«Una parte del voto tradizionale socialista, negli ultimi tempi, era andato verso Forza Italia. Adesso tende a tornare nella sua sede naturale: in una forza che sta nell'Internazionale socialista e che sta nell'Ulivo».

Lei dice che l'Ulivo unito vince, diviso perde. Nel prossimo giugno ci saranno le elezioni europee: pensa a liste unitarie?

«Per le europee è difficile immaginare una lista unitaria perché il sistema di voto è proporzionale. Ma sarebbe sbagliata una frammentazione esasperata. Da quando sono segretario sto lavorando perché alle europee ci sia un riferimento simbolico all'Ulivo nelle liste dei singoli partiti e un programma unitario. A Trento è andata così e ha dato dei buoni risultati. Sarebbe pericoloso e sbagliato se l'Ulivo sparisse. Noi siamo nel partito socialista europeo e ne siamo orgogliosi, ma ci piace portare anche il segno dell'esperienza che abbiamo fatto in Italia con la convergenza di tutti i riformisti. Su questo ho registrato già il consenso dei Verdi e una maggiore disponibilità del ppi. Speriamo di andare avanti».

Enrico Singer



Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

Bossi: «La Lega è il terzo polo»

«Difficile farci fuori, nonostante la Rai»

MILANO. Come è andata, onorevole Bossi? «Mi pare che non sia successo niente, è tutto fermo e la Lega tiene, sta bene». Proprio come se non fosse successo niente, Umberto Bossi passa il lunedì a casa e commenta con un certo distacco. A Udine il sindaco è leghista «e questo è stato un colpo da maestro». A Treviso la Lega conferma il suo 40 e passa per cento, il sindaco Gentilini può essere confermato. A Brescia la Lega viaggia attorno al 20 per cento. A Vicenza, invece, c'è lo scivolone al 12, con i fuorusciti di Fabrizio Comencini che si prendono un 7 per cento. «Massì - dice Bossi - in certi posti è andata al meglio, in altri bene e solo a Vicenza abbiamo preso la legnata. Lì abbiamo sbagliato la candidata e c'erano i berluschini...».

E' andata bene, allora. «Abbiamo dimostrato il nostro radicamento, non riescono a farci fuori né con le divisioni né con i giochetti». Bossi ne è convinto, l'obiettivo era la Lega. «Per me il patto fascista della crostata è ancora in piedi, ma nonostante provino in tutti i modi, anche con Di Pietro che non conta niente e gli altri che sono invenzioni, quello che vien fuori è che i poli sono tre e non due. Il Polo di Berlusconi, il Polo dell'Ulivo o di quel che resta e il Polo del Blocco Padano, cioè la Lega». Come sempre, dopo una tornata elettorale, Bossi se la prende con l'oscuramento televisivo. «Dovremmo occupare gli studi Rai! Democrazia è anche la possibilità di farsi sentire e conoscere dagli elettori. La nostra campagna elettorale per la Rai non è mai esistita».

Se è andata bene, se la Lega è ancora in gioco, ora ci saranno i ballottaggi: le indicazioni di Bossi potrebbero rivelarsi determinanti, ad esempio a Brescia. «Tutti vogliono i nostri voti - dice -, ma gli elettori non sono pacchetti postali». A Udine il sindaco leghista è stato eletto con i voti del centro sinistra. Può essere che il candidato del centrosinistra, a Brescia, ottenga voti leghisti? Alla fine del suo ultimo comizio bresciano, Bossi se n'era andato con una raccomandazione per i suoi: «Non fate vincere Berlusconi». Ma non ci sarà alcuna dichiarazione pubblica. Anche perché, a sentire Bossi, da questo governo di centrosinistra non è arrivato nessun segnale positivo. «Non mi sono accorto di aperture di D'Alema, per me resta il capo del Polo assistenzialista».

«La Lega tiene», titola oggi il quotidiano *La Padania*. E tiene il «Blocco padano», che è la lista della Lega, dei pensionati, agricoltori e cattolici padani. «Dobbiamo andare avanti così», dice Bossi. Attenti però al non voto: «E' una difficoltà generale di tutta la politica, è la riprova che con il maggioritario vien fuori la disaffezione della gente». E attenzione, la prossima volta, ai candidati e agli ex leghisti. «A Vicenza è stata scelta una candidata della società bene che non c'entrava nulla con il popolo. Anche a Sondrio abbiamo perso perché c'era una lista di fuorusciti d'accordo con Forza Italia: si è creata parecchia confusione, troppa. Finché la gente non capisce chi è Berlusconi...».

Il colpevole non è l'elettore. «E' la Rai che ci ha tagliato fuori». **[g. ce.]**

DALLA PRIMA PAGINA

SENZA FAMIGLIA

l'incapacità di capire. Perché è inutile giocare al disincanto o, peggio, al cinismo. Sappiamo che la famiglia non offre sempre riparo alla furia vendicativa, al ristagno torbido delle passioni, che l'idillio, se mai esiste, è altrove. Ma non occorre essere rispettosi di precettistiche religiose, per intravedere nella famiglia un'aura sia pure fievole di sacralità.

Si tratta del più antico e per così dire cellulare vincolo di appartenenza. Dal tempo in cui l'uomo viveva in branco e si curava di mettere in salvo dai predatori e dalle calamità naturali i suoi nati e i suoi vecchi, le immagini stesse degli antenati. Ma anche in età storica, in società articolate e complesse, un più esteso concetto di solidarietà è costretto a fare appello, anche nominalmente, alla famiglia comunitaria, alla famiglia dei popoli e dell'umanità. Per questo, qualunque sia la pulsione che infrange questo tabù suscita orrore, sfugge alla comprensione comune. Diventano irrilevanti le giustificazioni e i pretesti: la trascuratezza, la predilezione per l'uno o l'altro congiunto, la smania di indipendenza, un grave torto subito, con l'eventuale disagio sociale a far da coperchio. Siamo costretti a rassegnarci, il più delle volte, ai referti delle cartelle cliniche, ai racconti di antichi testi sapienziali.

«Famiglie, vi odio'». L'avversione può trovare un capovolgimento nell'amore forsennato, non privo di connotazioni malsane. La cancellazione dei Carretta riguarda una famiglia agiata, senza apparenti problemi. Altri casi, emersi in questi giorni, hanno invece per sfondo un ambiente degradato, materialmente e moralmente. A Frosinone un adolescente è stato massacrato per uno sgarro, forse per avere difeso la sorella da insidie di natura sessuale. Ha voluto assumere precocemente le funzioni del capofamiglia (magari con velleità di capobanda). Sarebbe stato, il suo, uno scatto generoso, l'obbedienza a un impulso profondo e gentile. Ma prendete il concerto di madri e parenti che si ergono a difesa, non smarrita, dolente e incredula, ma perfino impudica, degli indiziati. Dei quali ignoravano o fingevano di ignorare i non limpidi trascorsi. E' quello che abbiamo visto a suo tempo intorno ai ragazzi che hanno ammazzato una giovane donna, lanciando sassi dal cavalcavia di Tortona. La difesa - altra forma di dissoluzione - d'una famiglia in cui tende a prevalere, invece della solidarietà, la complicità. Tra reietti, forse tra colpevoli.

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

QUEL DOLORE SENZA VOCE

nuncia e l'urgenza di intervenire. Non più di un mese fa rispondendo a una lettrice di *Famiglia Cristiana* scrissi: «In un tempo non lontano le sofferenze dei piccoli erano sotto gli occhi di tutti, ma non venivano viste. A cominciare dalle sofferenze fisiche, che pure sono le più evidenti (il bambino piange quando sta male, no?). In campo pediatrico, per esempio, non si faceva gran conto del dolore dei piccoli pazienti. Intervenire chirurgicamente senza anestesia su neonati, specie se prematuri, era pratica normale. Si pensava che i loro pianti fossero reazioni puramente fisiologiche, dal momento che non lasciavano tracce permanenti».

Adesso, l'autorevole conferma. Eppure, a giro di posta, molti lettori reagirono: sorpresi i più, increduli altri, alcuni addirittura offesi. Un signore di Prato sorpreso si mostrò particolarmente indignato: «Egregio sacerdote», esordì, «mi permetta di dissentire profondamente dal suo articolo. Non ricordo il "tempo non lontano" in cui le sofferenze dei piccoli, pur essendo sotto gli occhi di tutti, non erano viste. Non le ricordo nemmeno in tempi più lontani. Eppure ho già 74 anni».

Accolgo quindi con sollievo l'autocritica del mondo pediatrico e mi chiedo se «La Stampa» non possa dilatare la discussione sull'argomento. Anche le notizie «muoiono all'alba» se qualcuno non s'impegna, con testarda pazienza, a mantenerle deste finché non producano l'effetto sperato. Lo dobbiamo a tante famiglie che assistono spesso impotenti allo strazio dei loro piccoli che «non dovrebbero sentire il dolore». Non servono anche a questo, i giornali?

Leonardo Zega

Dimissioni dopo il ko

Udine, resa dei conti dei Popolari

UDINE. Il segretario cittadino di Udine del Ppi, Lorenzo Biasutti e il capolista dello stesso partito nelle elezioni amministrative per il rinnovo del Consiglio comunale del capoluogo friulano, l'ex sindaco di Udine Claudio Mussatto, si sono dimessi in serata dal partito. Lo ha reso noto il segretario provinciale di Udine del Ppi, Massimo Cescutti, nel corso di una riunione della direzione provinciale del partito. Biasutti e Mussatto avevano sostenuto, nei giorni scorsi, l'apparentamento del candidato sindaco Pietro Commessatti (proposto al primo turno da Fi, Ppi e Partito Liberale) con An e Ccd, nonostante il parere contrario espresso dalla segreteria regionale e da quella nazionale del Ppi. Commessatti è stato sconfitto ieri al ballottaggio dal candidato Sergio Cecotti, proposto da Lega Nord e da liste civiche autonomiste. [Ansa]

«L'eterno è il mio Pastore nulla mi mancherà».

(Salmo 23)

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dottor Bartolomeo Alloa (Lemy)

per 59 anni farmacista a Coazze

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Nella**, i figli **Giulia** e **Marco** con **Gianfranco** e **Paola**, i nipotini **Francesco**, **Stefano** e **Carlo Alberto**, amici e parenti tutti. Funerali in Coazze mercoledì 2 dicembre ore 10 dall'abitazione p.zza della Vittoria 2. Non fiori ma offerte alla «Tredicesima dell'amicizia» quotidiano «La Stampa».

— **Coazze,** 30 novembre 1998.

I consuoceri **Piera** e **Carlo Ramella** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **LEMY.**

Guido e **Lilli Gorgellino** sono vicini alla famiglia Alloa per la scomparsa del caro **LEMY.**

Le famiglie: **Di Muro, Rampone, Gorgellino, Ciravegna, Marello, Bertone** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico **LEMY.**

Partecipano al dolore di Giulia e Marco per la perdita del **PAPA'** gli amici:
Patrizia e Donato Di Muro
Daniela e Nino D'Orsi
Fiorella e Ric Grassi
Loredana e Jackie Grosso
Laura e Roberto Rampone
Cristina e Sergio Re
Daniela Ciravegna

Daniela ricorda **Lemy** con profonda gratitudine ed infinito rimpianto.

Liliana Cravero partecipa straziata al grande dolore dei cari amici Alloa per la improvvisa scomparsa del tanto amato e rimpianto **LEMY.**

Elio e **Maria** partecipano al dolore di **Nella, Giulia** e **Marco** ricordando il caro amico **LEMY.**

Siamo vicini con tanto affetto a Giulia, Marco e Nella nel grande dolore per la perdita del caro

dott. Lemy Alloa

Bobo, Patrizia con **Vittoria** e **Paola.**

— **Coazze,** 30 novembre 1998.

La **Società I.p.i.t. s.r.l.** prende parte al dolore della signora Giulia e famiglia per la grave perdita.

Claudio, Lucilla, Alessandro ed **Alberto** sono vicini con affetto a Giulia, Marco e Nella.

Le famiglie **Ajmassi** e **Cocco** vi sono vicine in questo triste momento.

Annamaria ed **Ariela** partecipano al dolore di Nella e famiglia per la scomparsa del caro amico

dottor Bartolomeo Alloa

— **Giaveno,** 30 novembre 1998.

Tutti i soci del Lions Club Giaveno Valsangone partecipano al cordoglio per la scomparsa del socio promotore e fondatore

dottor Bartolomeo Alloa

— **Giaveno,** 30 novembre 1998.

Giuseppe e **Mariarosa Tizzani** sono vicini a Nella e famiglia in questo momento di immenso dolore.

Oscar Carmen Daghero, Roberto Susanna Guiot, Gianfranca Titta Verderosa partecipano al dolore di Marco e famiglia.

Emanuela, Paolo e **Renata, Giulio** con **Sonia** e la piccola **Elisa** ricordano con immenso affetto lo zio **LEMY.**

La famiglia **Ponzetto** e **Franca Allais** partecipano al dolore di Nella e Giulia per la scomparsa del

dott. Lemy Alloa

— **Coazze,** 30 novembre 1998.

Franca e famiglia, **Maria Grazia** e **Renato** partecipano al dolore di Giulia.

Medici e **Collaboratori** dello **Studio Dentistico Alloa - Domini - Romagnoli** partecipano al grande dolore del dott. Marco Alloa per la perdita del **PADRE.**

Sono affettuosamente vicini a Marco e Giulia **Marco Bassi; Fulvia Roberto Domini; Patrizia Roberto Romagnoli.**

Partecipano al grande dolore di Giulia e famiglia gli amici: **Silvio** e **Patrizia, Carlo** e **Simonetta, Claudio** e **Daniela.**

Evelina e figli commossi partecipano al dolore di Nella e famiglia per la perdita del caro **LEMY.**

Bruno Bonelli con **Ernestina** e **Alessandro** partecipano commossi al dolore della signora Giulia per la perdita del caro papà

dottor Bartolomeo Alloa

— **Giaveno,** 30 novembre 1998.

Gino Mitty Mario e **Paolo** si stringono commossi a Nella Giuly e Marco ricordando l'**AMICO** fraterno.

E' mancata

Maria Bonivardo Viglione (Renata)

Ne danno notizia le figlie **Ivana** e **Adriana** con **Tullio, Antonio** e **Federico.** Funerali 1/12/98 ore 8,45 via Santena. Vivi ringraziamenti ai medici e personale reparto prof. Emanuelli, ospedale Molinette.

— **Torino,** 29 novembre 1998.

Un forte abbraccio ad Adriana da **Giuliana** e **Gian Vittorio Gabri.**

E' mancato

Enrico Meregalli

Lo annunciano addolorati i suoi cari. Sentiti ringraziamenti all'Equipe Medica del prof. Morino. Funerali mercoledì 2 ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Non fiori, ma donazioni.

— **Torino,** 29 novembre 1998.

Piero Malpassuto ricorda con affetto il caro **RIC.**

Ricorderanno con affetto **ENRICO: Pilato Bonacossa Fadda Fornero Giubiena Meinardi Vega.**

Dario Tolosano partecipa commosso.

Gli **Amici** della **Clinica Dermatologica** di **Torino** partecipano al dolore di Massimo e Laura.

E' mancato serenamente

prof. Guglielmo Borzone

A funerali avvenuti lo annunciano i figli **Giacomo** e **Mario** con rispettive famiglie. Un ringraziamento particolare alla signora Tina per le cure prestategli negli ultimi anni.

— **Pino Torinese,** 1 dicembre 1998.

Isabella, Franca e **Gaspare** partecipano con amore al dolore di Mario.

Giacomo e **Paolina** partecipano commossi al grande dolore di Mino e Roberta.

Le famiglie **Borrazzi** e **Garoscl** sono affettuosamente vicine a **Mino, Roberta** e famiglia.

La **Squadra** di **Direzione** degli **Ipermercati Continente** partecipa commossa al dolore del prof. Borzone e famiglia per la perdita del **PAPA'.**

Cristianamente è mancato

Alessandro Pilone

anni 82

Addolorati lo annunciano: la moglie **Dorina,** i figli **Carlo, Maria Pia, Anna** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15,15 parrocchia Santa Maria Pulcherada.

— **S. Mauro Torinese,** 30 novembre 1998.

E' mancato improvvisamente

dott. Gaspare Leone

Lo annunciano addolorati i figli: **Enrico, Silvia** con **Roberto** e la nipote **Daniela.** I funerali si svolgeranno presso la parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56) il 2 dicembre ore 8,15.

— **Torino,** 27 novembre 1998.

Dirigenti e **Collaboratori tutti** della **FIAT Auto S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'Ing. Silvia Leone per la scomparsa del padre signor

Gaspare Leone

— **Torino,** 28 novembre 1998.

La famiglia **Corio** partecipa commossa alla scomparsa dell'amico

Gaspare Leone

— **Torino,** 29 novembre 1998.

Tutto il Personale del Servizio Veterinario Asl 3 partecipa al lutto del dottor Enrico Leone per la perdita del padre

dottor Gaspare Leone

già Direttore Sanitario del Macello di Torino.

— **Torino,** 30 novembre 1998.

L'**Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Torino** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Gaspare Leone

— **Torino,** 30 novembre 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elsa Roffinengo ved. Pittoni

Lo annunciano i figli **Carlo** con **Adriana, Attilio,** fratello, cognata e nipoti. Funerali mercoledì 2, ore 10 presso la chiesa S. Teresina del Bambino Gesù. Il Santo Rosario sarà recitato in Parrocchia martedì 1, ore 19,15.

— **Torino,** 30 novembre 1998.

Cristianamente è mancato

Guido D'Agostino

Con profonda tristezza lo annunciano **Mario Pia** e i nipoti **Sandro Andrea Sabrina Piera.** Un sentito ringraziamento a tutto il personale del reparto di O.R.L. del dott. Mora. Funerali mercoledì ore 8,15 presso la parrocchia Assunzione di Maria Vergine via Nizza 355.

— **Torino,** 29 novembre 1998.

Munita dei conforti religiosi è mancata

Carmela Cappa (Carmen) ved. Gianbruno

Lo annunciano **Marica Antonio Cristina** e **Flavio.** Il funerale avverrà in Costanzana (VC) il 1º dicembre 1998 ore 15,30 con partenza dalle camere mortuarie ospedale Molinette (via Santena) ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 29 novembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Fiorenzo Agresti

Ne danno il triste annuncio l'amata moglie **Antonietta** e le adorate figlie **Daniela** e **Viviana** con **Sergio** e **Rosario.** Funerali presso la parrocchia San Luca in Torino il 2/12/98 alle ore 8,15.

— **Torino,** 30 novembre 1998.

Giuseppe Marzano

Gli amici: **Ramondetti, Esposito, Roncolini, Crispolti, Casciano,** partecipano al dolore delle famiglie Marzano e Ghiotto.

— **Torino,** 1 dicembre 1998.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

Il **Consiglio di Amministrazione, Dirigenti** e **Maestranze** della **Elsag Italiana** prendono viva parte al dolore della signora Cristina Mondino per la scomparsa del marito signor

Marco Bruno

avvenuta il 29 novembre 1998.

— **Torino,** 30 novembre 1998.

Il **Consiglio di Amministrazione,** i **Dirigenti,** gli **Impiegati** e le **Maestranze** della **Imper Italia Spa - sede di Torino e stabilimento di Mappano** - ricordando con gratitudine la collaborazione svolta in tanti anni di lavoro per la società, prendono parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del signor

Marco Bruno

— **Torino,** 1 dicembre 1998.

Framatome Connectors Italia S.p.A. partecipa al dolore del dr. Raimondo Giglio per la perdita del papà

Renato Giglio

— **Torino,** 30 novembre 1998.

Affettuosamente vicini a Piero e famiglia per la scomparsa del

cav. Enrico Corino

Fam. **Griffa,** fam. **Meloni,** fam. **Mola.**

— **Santa Vittoria d'Alba,** 30 novembre 1998.

I **Dipendenti** della **Cariverona Banca sg. di Nizza Monferrato** partecipano al dolore del loro direttore per la perdita del padre

cav. Enrico Corino

— **Santa Vittoria d'Alba,** 30 novembre 1998.

Il **Gruppo Pensionati** dell'**Associazione Dipendenti A.E.M.** ricorda il socio

Antonio Petruzzi

— **Torino,** 1 dicembre 1998.

Annita, Nanni e **Maresa** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro

Bruno Lovero

— **Torino,** 30 novembre 1998.

Il **Sanpaolo Imi S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente dr. Alessandro Frascarolo per la scomparsa del padre signor

Luigi Frascarolo

— **Torino,** 30 novembre 1998.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del compianto

Mario Tartaglino

commossi per la dimostrazione di affetto, stima e sincera amicizia tributata al loro caro congiunto, nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano tutti coloro che di presenza, con fiori, scritti ed opere di bene, si sono uniti al loro immenso dolore. Un particolare ringraziamento agli amici della leva del 1931. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata, sabato 26 dicembre, alle ore 9,30 nella parrocchia di San Vincenzo.

— **San Damiano** 30 novembre 1998.

ANNIVERSARI

1995 1998

PROFESSORESSA

Deliana Veronesi Cambria

Ci manchi tanto.

1981 1998

Nino Bertini

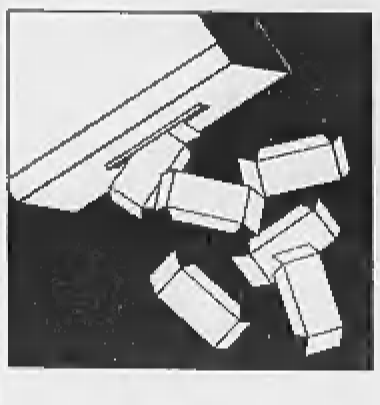
Carla, Piera, Renzo.

Nel decimo anno dalla scomparsa, la famiglia e gli amici ricordano con rimpianto l'

AVVOCATO

Aldo Viglione

— **Cuneo,** 1 dicembre 1998.



Offensiva diplomatica italo-tedesca per convincere i partner europei a costituire un Gran Giurì

La Russia non vuole riprendersi Ocalan

Ankara: siete seduti su una bomba a orologeria

ROMA. L'espulsione di Abdullah Ocalan verso la Russia non assomiglia neanche ad un'ipotesi e dunque l'Italia concentra ogni sforzo sulla via d'uscita del processo europeo, ultima possibilità per evitare l'indesiderato giudizio in casa nostra.

Un po' di ossigeno arriva da Strasburgo con la mano tesa del segretario generale del Consiglio d'Europa, Danier Tarschys: «Faciliteremo le discussioni nel tentativo di trovare una soluzione - ha detto - sempre ammesso che tutti gli Stati membri siano favorevoli». Ma poi il responsabile giuridico, Candino Cunha, ha aggiunto: «Il processo in Italia sarebbe regolare».

Le due ipotesi restano sul tappeto: o è l'una o sarà l'altra. Ma sempre di processo si tratterà, come sin dall'inizio pretende Washington «per un terrorista». Roma e Bonn lavorano in queste ore gomito a gomito per raggiungere un'intesa europea.

Il segretario generale della Farnesina, Umberto Vattani, è impegnato in un tour de force in piena regola. Bonn ha chiesto il sostegno di Parigi. Il capo del servizio giuridico, Umberto Leanza, sta facendo la spola fra le principali capitali europee forte del sostegno tedesco (e di alcuni consigli dell'ex Guardasigilli Giovanni Conso).

L'obiettivo è far uscire dalla prossima riunione dei ministri degli Esteri dell'Ue, a Bruxelles il 7 dicembre, una proposta per il Gran Giurì su Ocalan, che sarà affiancata ad una offerta di avvicinamento della Turchia a Bruxelles, per convincere Ankara ad accettare il processo europeo a cui per ora si oppone con tutte le forze. Gerhard Schroeder e Tony Blair hanno già dato l'assenso a Massimo D'Alema ma non basta, serve quello di tutti i Quindici partner. «Questi giorni sono decisivi» riconosce il sottosegretario agli Esteri per l'Europa, Umberto Ranieri, pur ammettendo che il team di penalisti italiani e tedeschi deve riuscire a sciogliere un vero e proprio «groviglio giuridico». I tempi potrebbero non essere così brevi, come dice Tony Blair, ma anche Botteghe Oscure sembra convinta che - espulsione esclusa - al momento non c'è altra strada. Pietro Folena, responsabile Giustizia dei Ds, l'ha scritto ieri sull'Unità e Luigi Colajanni, responsabile Esteri, conferma: «Bisogna cogliere la possibilità di far fare all'Europa un passo importante che anticipa la prossima creazione del Tribunale Penale Internazionale».

Demirel definisce «offensivo» il comportamento di Roma e preannuncia «un inferno» per il Pkk

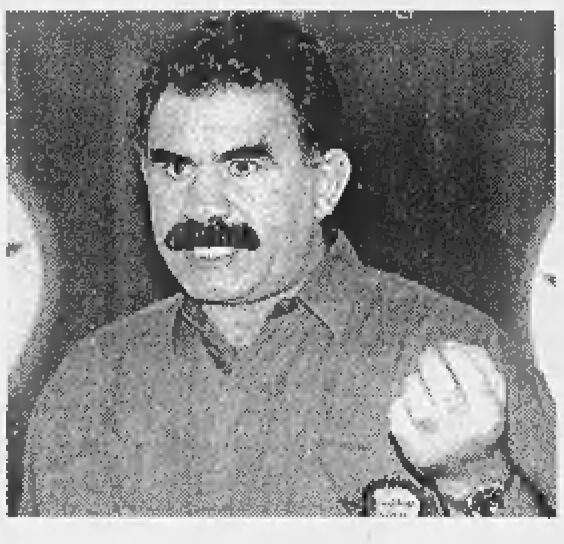
Ankara da parte sua rilancia la formula «o ce lo date o lo processate» e la sostiene con pressioni infuocate: il presidente Suleyman Demirel definisce «offensivo» il comportamento del governo; il premier Mesut Yilmaz ci avverte che trasformerà in un inferno la vita di Ocalan e della sua gang» in qualsiasi luogo del pianeta; il ministro degli Esteri, Ismail Cem, dice che siamo seduti sopra «una bomba ad orologeria»; i generali riuniti nell'influente Consiglio di sicurezza nazionale rullano i tamburi della guerra al Pkk e varano «importanti sviluppi in politica estera». Ma a pesare di più sul nostro ambasciatore Massimiliano Bandini è la «forte protesta» turca per il comizio sulla Med-Tv di Abdullah Ocalan che, dalla residenza all'Infernetto, ha lanciato indiscutibili minacce verso Ankara.

Nel rush finale verso il bivio fra processo europeo ed italiano il governo sfiduciato di Yilmaz sembra capace di tutto. «Rischiamo fra i 4000 e 4500 miliardi di ordini» ricorda il presidente di Confindustria, Giorgio Fossa. Altri imprenditori erano stati ancora più espliciti con il ministro del Commercio Estero, Piero Fassino: «Se gli darete l'asilo scordiamoci per almeno dieci anni qualsiasi affare in Turchia».

[m. mo.]

GOVERNO

LE STRATEGIE DEL PREMIER





«Basta rispettare le leggi O si riesce a istituire una corte internazionale oppure quando sarà il momento si deciderà tra l'asilo e l'espulsione»

D'Alema: per me il caso è chiuso

«Blair solidale, ma abbiamo parlato d'altro»

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Basta aspettare Massimo D'Alema fuori dal portone numero 10 di Downing Street, dopo l'incontro con Tony Blair, per scoprire che la missione di Lamberto Dini in Russia è servita a poco, che lì nessuno ha intenzione di riprendersi Ocalan.

La risposta seccata che il premier italiano riserva a chi gli chiede notizie da Mosca, è più che esauriente: «Spero che Dini si sia occupato di cose ben più importanti di Ocalan».

Così il primo tentativo di mollare la patata bollente curda ad un Paese terzo, è finito male. E a sentir le voci che giungono a Londra da Palazzo Chigi e dalla Farnesina altre iniziative simili sono abortite ancor prima di cominciare. Si era parlato della Norvegia, dell'Estonia, della Lituania, cioè di tutti i Paesi dove la presenza turca o curda è limitata. Ma invano, a quanto pare.

E allora, si ricomincia da capo. Il governo italiano avrà fatto sicuramente una figura migliore di quello tedesco. Oggi dopo l'apprezzamento di Jospin, Aznar, Schröder, D'Alema ha avuto anche la «solidarietà» e il «riconoscimento» di Blair. Detto questo, non è riuscito a scrollarsi di dosso il fardello di Ocalan. Nessuno, al di là delle parole, ci aiuta.

Per cui, in queste condizioni, a D'Alema non rimane che sdrammatizzare, sminuire l'intero caso, confidare nel tempo. Non per nulla il nostro premier esclude categoricamente di aver chiesto aiuto a Blair, o mediazioni da chicchessia. «La situazione - ha spiegato il presidente del Consiglio - è assolutamente tranquilla, non c'è un'emergenza drammatica. Con Blair non ne abbiamo neppure parlato, gli ho solo spiegato come stanno le cose ricevendo solidarietà. Stiamo tentando con la Germania di fare in modo che Ocalan sia sottoposto ad un processo equo. Soluzione inconsueta perché la via normale sarebbe stata l'estradizione alla Germania che non viene richiesta per ragioni note. Alla Turchia non si può concedere perché in quel Paese c'è la pena di morte. Se sarà possibile trovare una terza soluzione, bene. Altrimenti, quando sarà il momento, si deciderà tra l'asilo e l'espulsione».

Addirittura il presidente del Consiglio va ancora più in là, arriva a dire che per il governo non esiste più un problema Ocalan. «Dal mio punto di vista il caso è risolto secondo i binari che sono stati individuati e il rispetto delle leggi. Capisco che in Italia questa idea di rispettare le leggi sia impopolare presso alcuni settori dell'opinione pubblica, ma io ad essa intendo attenermi rigorosamente».

D'accordo niente drammi, caso risolto, ma malgrado D'Alema tratti la questione con tanta sufficienza, ancora non è in grado di dare una risposta all'interrogativo principale: quale sarà l'epilogo di questa storia. Sull'ipotesi di formare un tribunale internazionale, infatti, sia il governo italiano, sia quello tedesco continuano a brancolare nel buio. In un primo tempo si era lavorato sull'idea di crearlo all'interno del Consiglio d'Europa. Poi, si è tornati indietro, pensando che la Turchia, essendo presente in questo organismo, avrebbe potuto porre un veto. Problema, invece, che non c'è. C'è, però, chi è del parere che utilizzare l'Unione Europea sul caso potrebbe avere risultati più efficaci: in questo modo, infatti, oltre a creare le condizioni per un processo ad Ocalan, i Paesi della comunità potrebbero sviluppare un'iniziativa diplomatica più convincente sull'intera crisi curda.

Siamo, però, ancora alle disquisizioni, alle dichiarazioni di intenti. E più si va avanti e più si ha l'intenzione che l'idea della Corte Internazionale sia un escamotage per guadagnare il tempo necessario per individuare il Paese che potrebbe farsi carico di Ocalan. Inutile dire che anche su questo punto, però, alla Farnesina non sanno che pesci prendere.

Di fatto i giorni passano senza novità. Intanto la Turchia sta per inviare la documentazione che accompagna la richiesta di estradizione e alla fine potrebbe anche chiedere che Ocalan sia processato in Italia. Se non ci saranno colpi di ingegno o un po' di fantasia, insomma, si sta prospettando la soluzione peggiore: rischiamo di tenerci a vita il fardello Ocalan.

Questa impotenza dell'Europa nella soluzione di un caso simile, stride con le parole altisonanti che si sono sprecate anche ieri nell'incontro D'Alema-Blair sul futuro dell'unione: dopo aver messo in piedi una commissione italo-francese sul tema dell'occupazione, ieri il nostro presidente del Consiglio ha concordato con il primo ministro inglese l'istituzione di una commissione su una politica estera e della difesa comune per l'Europa. Grazie a tutto questo D'Alema può dire che «l'Italia ha un ruolo da protagonista nella costruzione europea non solo perché è membro dell'unione, ma anche perché ha una serie di rapporti bilaterali». Tante *commissioni*, però, non lo hanno aiutato finora a risolvere la vicenda Ocalan.

Augusto Minzolini

Nella foto grande D'Alema e Blair davanti al 10 di Downing Street. A sinistra Ocalan. A destra Dini con Primakov



«Siamo stati giocati»

Mosca: non sapevamo il nome di quel curdo

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ho avuto la spiegazione del loro comportamento e della dinamica degli avvenimenti. A mia volta ho spiegato la posizione italiana che, come sapete, è in continuo sviluppo».

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini non poteva essere più laconico di come è stato nell'«incontro informale con i giornalisti italiani» - e solo con loro - che ha chiuso la sua visita lampo in Russia.

All'ultimo minuto i giornalisti russi (e quelli turchi, anche loro certamente molto interessati alla vicenda) avevano avuto comunicazione che la conferenza stampa conclusiva era annullata e veniva appunto riservata ai soli italiani.

Forse perché non c'era molto da dire, forse perché si era deciso fin dall'inizio che nulla sarebbe stato detto, per non complicare una situazione che, a giudizio unanime, è già fin troppo ingarbugliata.

L'impressione è, comunque, che Dini e Primakov molto non si siano detti, limitandosi a comunicarsi, pro-forma, le rispettive versioni. Dini, sollecitato tuttavia dai corrispondenti italiani, ha poi aggiunto di essere «soddisfatto delle indicazioni ricevute» e del fatto che «la Russia riconosce le nostre difficoltà».

Ma almeno i russi hanno ammesso che Ocalan è arrivato in Italia partendo dall'aeroporto di Sheremetevo, cioè da Mosca? E' stato chiesto al ministro.

Dini non ha risposto direttamente, ma almeno in questa circostanza qualcosa ha riferito: «Ocalan è entrato in Russia con passaporto e visto falsi, come ha fatto in Italia, ma solo all'arrivo in Italia ha dichiarato la sua identità. Per questo è stato arrestato. Se lo avesse fatto al suo ingresso in Russia sarebbe stato arrestato in Russia».

Con ogni evidenza, anche se Dini non l'ha detto, questa è stata, nella sostanza, la risposta che egli ha ricevuto ieri dal premier Evgenij Primakov, o dal ministro degli esteri russo Ivanov.

Cioè i russi hanno ammesso soltanto di essere stati giocati, o di aver voluto svolgere la parte di coloro che sono stati giocati. Distinguere tra le due sceneggiate è praticamente impossibile. Almeno per quanto riguarda la sede diplomatica.

E l'Italia non sembra abbia avuto voglia, per il momento, di calcare la mano contro Mosca, che in questi tempi ha già fin troppe gatte da pelare.

Dal tono del resto dei colloqui - che pare essere stato molto buono, con l'Italia che tiene aperte le sue linee di credito, che incoraggia il governo Primakov a tenere duro con le riforme ma non gli pone traguardi impossibili - si ha ragione di ritenere che la vecchia volpe Primakov abbia gradito molto questa visita italiana.

L'arrivo di Dini, infatti, (pur se lo scopo principale della visita era riferito al caso Ocalan) può essere interpretato come una sorta di «pista di atterraggio» per Michel Camdessus, il direttore del Fondo Monetario Internazionale, il cui arrivo è atteso nei prossimi giorni a Mosca.

Per ora, dunque, tra Roma e Mosca si fa sfoggio di fair play e toni soft, mentre l'Italia sperimenta vie diverse per risolvere il caso. Andasse male si farà sempre in tempo a cambiare registro.

[g. c.]

INTERVISTA

IL TIMORE DEI SERVIZI

«Processarlo? Un rischio terribile»

Frattini: allarme ritorsioni sul Giubileo

FRANCO Frattini, presidente del Comitato parlamentare di controllo sui servizi, come interpreta la freddezza trovata da Dini a Mosca su Ocalan?

«Non è una sorpresa. Dietro il caso Ocalan c'è Mosca».

Perché ritiene che la regia della vicenda sia in Russia?

«Primakov ha trasformato con abilità un ospite ingombrante in un'operazione di successo. Dopo esserselo preso, per aiutare la Siria, si è trovato davanti alle pressioni di Ankara. Prima ha tentato di mandarlo ad Atene, non riuscendoci ha messo in piedi l'arrivo in Italia».

Con quali obiettivi?

«Primo: liberarsi di un ospite indesiderato che lo esponeva al braccio di ferro con Ankara. Secondo: indebolire Italia e Turchia, i due alleati della Nato più impegnati nei Balcani, dove invece Mosca tira le file dell'asse serbo-russo-greco. Il ruolo dell'Italia in Albania e l'avvicinamento della Turchia all'Unione europea danno fastidio a Mosca. Ocalan ha causato fra i due Paesi un provvidenziale corto circuito che mette in difficoltà la strategia della Nato e rafforza la Russia. Terzo: consolidare la solidarietà fra comunisti italiani, russi e curdi secondo uno schema di vecchia data».

Che giudizio dà in questo quadro di Ramon Mantovani?

«Il deputato Ramon Mantovani si è prestato a nome di Rifondazione a una operazione politica di destabilizzazione del Paese da parte di uno Stato estero che perseguiva i propri interessi nazionali. Primakov da solo non avrebbe potuto portarci Ocalan: si è giovato di un canale aperto con tanto di ministro della Giustizia che continua a parlare di asilo».

Il Comitato sui servizi sta per ascoltare il vicepresidente del Consiglio Sergio Mattarella. Cosa gli chiederete?

«Fra le tante domande, ce n'è una in particolare: cosa successe nella notte fra il 12 e 13 novembre dopo l'arrivo di Ocalan a Fiumicino, dove era la Digos? Secondo quanto dichiarato da Lamberto Dini al vostro giornale, il Viminale la sera del 12 avvertì subito il presidente del Consiglio. In quelle ore si poteva giocare la partita del respingimento. Dalle parole di Dini emerge una ricostruzione delle 14 ore dall'arrivo di Ocalan all'annuncio dell'arresto che presuppone la scelta politica di non respingerlo. Quando arriva una persona che non può essere rifugiato politico, che è colpito da mandato di arresto di uno Stato terzo e che ha un documento falso, perché non lo si respinge? Il buco di ben 14 ore si deve forse alla scelta di non accoglierlo. I turchi svelarono l'arresto, da Bonn, perché volevano far emergere i fatti».



«Vi immaginate un dibattimento con rivelazioni e retroscena su Ali Agca?»

Franco Frattini

Sono molti comunque i sospetti sui servizi che «informati non hanno informato»...

«Non si può imputare tutto ai servizi. Se l'informazione su Ocalan arrivò al governo, come dice D'Alema, il 16 ottobre, cosa ha fatto la diplomazia da allora? Qualcuno è forse andato a Mosca a chiedere cosa accadeva? Che cosa sappiamo sulla gestione di Ocalan da parte del Cremlino? Il caso Ocalan è politico. Lo stesso Ocalan lo conferma quando dice di essere arrivato con l'accordo dell'Italia».

Lei ha parlato di «gravi rischi», che cosa intende?

«Se Ocalan non verrà espulso il 22 dicembre, dopo diventerà inevitabile il processo, che comporta rischi terribili».

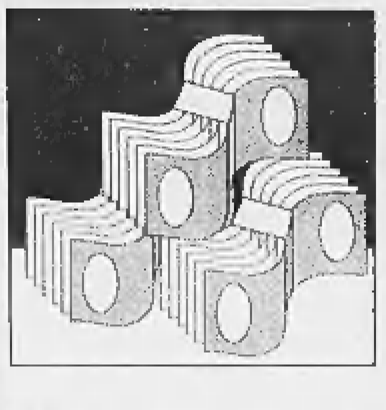
Quali?

«Il primo gesto di Ocalan, in Italia, è stato esplosivo: si è rivolto al Vaticano per svelare le sue verità sull'attentato al Papa, su Ali Agca e su Oral Celik. Una sfida ai suoi avversari, i Lupi Grigi. Vi immaginate un Ocalan che rivela a ruota libera in aula i retroscena dell'attentato al Papa alla vigilia del Giubileo? C'è chi valuta i rischi di ritorsioni violente dei Lupi Grigi e di uno scontro fra Pkk e estremisti turchi mentre fervono i preparativi del Duemila? Il governo capisce di che tipo di terrorismo stiamo parlando?».

Il ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, afferma che i servizi ignoravano chi fosse Ocalan e che mancano perfino di traduttori di turco e curdo. Le risulta?

«Il Sismi ha da poco scoperto di aver bisogno di traduttori di albanese. Non mi sorprende che non li abbia di turco e curdo. Sbaglia Scognamiglio sul resto: le relazioni testimoniano che si conosceva bene il Pkk».

Maurizio Molinari



La norma in Finanziaria, si parte già a settembre '99. L'accordo sulla parità resta difficile

Verso l'intesa sui libri gratis alle medie

In base al «riccometro»



La manifestazione a sostegno delle scuole private in piazza Navona

ROMA. Libri di testo gratis agli studenti medi meno abbienti che frequentano scuole sia statali sia non statali. Per la prima volta lo Stato darà a livello nazionale dei contributi «paritari» a famiglie che mandano i figli in scuole pubbliche e private. Una sorta di «par condicio» del diritto allo studio, la definisce il presidente dei senatori popolari Leopoldo Elia. La novità, inserita nel collegato alla Finanziaria, potrebbe riguardare già il prossimo anno scolastico. La maggioranza è d'accordo. «Ma attenzione, questo non c'entra niente con la parità scolastica», avvisano, con intenti diversi da un lato Udr e Ppi, dall'altro alcuni degli stessi diessini. Perchè sulla parità, quella vera, l'accordo è ancora lontano.

L'intesa fra i capigruppo della maggioranza al Senato, dove sta per passare la Finanziaria, riguarda i 750 miliardi assegnati al diritto allo studio nel triennio: 200 nel 1999, 250 nel 2000, 350 nel 2001. Nel collegato arrivato dalla Camera si parlava di utilizzarli per i libri di testo, rimandando a un provvedimento successivo il modo in cui i Comuni, attraverso le Regioni, avrebbero potuto utilizzarli. I senatori della maggioranza hanno deciso di precisare subito questa norma così da rendere fruibili i soldi già dal prossimo anno. Stamattina, in un incontro col ministro Luigi Berlinguer, dovrebbero essere superate le ultime resistenze e si dovrebbero trovare le soluzioni tecniche adeguate.

I beneficiari saranno gli studenti che provengono da famiglie con un reddito medio-basso, stabilito in base al riccometro, che frequentano le medie inferiori. «Ma facendo i conti si vedrà se sarà possibile estendere l'aiuto alle scuole superiori», spiega il ppi Paolo Giaretta, relatore del collegato.

Era, in sostanza, la proposta del capogruppo dei senatori diessini Cesare Salvi, fatta subito dopo la disponibilità avanzata dal senatore Luigi Manconi, portavoce dei Verdi, nel bel mezzo del dibattito sulla parità scolastica. «Un simbolo, una premessa», l'aveva definita Salvi. Il segretario del Ppi, Marini, aveva concordato. E neanche socialisti e cossuttiani avevano trovato da obiettare.

Oggi Elia lo considera, oltre a un fatto in sè significativo una sorta di «simbolo», un «segnale» importante. Ma esorta a «non fare confusione e non creare equivoci»: la delicata questione della parità degli istituti, è tutt'altra cosa. «Anche chi, come me, accetta di non interpretare l'articolo 33 della Costituzione come un divieto assoluto dello Stato a contribuire al funzionamento delle scuole private sa bene che parlare di parità significa distinguere fra scuole genericamente «private», che magari non danno nemmeno un titolo, e scuole in cui si realizza una vera parità, con tutti gli obblighi e i controlli del caso». Per il Ppi, anche senza arrivare a copiare Francia e Olanda, dove lo Stato paga anche gli insegnati delle scuole non statali, in Italia si potrebbe contribuire pagando i contributi previdenziali.

E «vera» parità scolastica, reclama più che mai l'Udr. «La proposta dei libri di testo gratis ma non ci soddisfa per nulla, perchè era già contenuta nel collegato arrivato dalla Camera», dice il capogruppo Roberto Napoli. Il partito di Cossiga pretende che vengano rispettati gli accordi e chiede «un provvedimento complessivo [...] che preveda la defiscalizzazione delle rette scolastiche per le famiglie e il sostegno al libero accesso alle scuole private, così come a quelle pubbliche». Napoli teme che il centrosinistra faccia passare per parità quel che parità non è. E ribadisce che «i 347 miliardi che la Finanziaria stanzia per la parità vera siano utilizzzati solo a questo scopo».

Ma quel capitolo di spesa, assicura il senatore Enrico Morando, responsabile ds per le politiche sociali, non verrà toccato finchè non ci sarà la legge. «Non a caso quei fondi si riferiscono al 2000 e per il 1999 non si prevede neppure una lira, visto che la legge ancora non c'è». Anche Morando precisa che i libri gratis «non c'entrano niente», nè con la parità, nè col prolungamento dell'obbligo scolastico «che occorerà fare prima». Il senatore ds guarda agli studenti di sinistra che manifestano contro le sovvenzioni alla scuola non statale. Sostenuti da una buon numero di intellettuali. Sabato 19 dicembre a Roma sono previste ben due manifestazioni. Promosse dai Giovani di Rifondazione, da Enzo Marzo e *Critica Liberale*, dal «Manifesto laico» firmato da Sylos Labini, Spini, Paissan, Montanelli, Rossanda e altri e dai firmatari di un terzo appello tra i quali spiccano il premio Nobel Dario Fo, Franca Rame, Giorgio Bocca, Michele Serra, Vito Laterza, organizzazioni laiche di insegnanti e genitori. A riprova del fatto che, malgrado gli sforzi dei politici, la parità scolastica in Italia è ancora un muro.

Maria Grazia Bruzzone

L'agevolazione riguarda tutti gli studenti anche quelli delle private

Sabato a Roma due manifestazioni dei sostenitori del «no» agli aiuti alla scuola libera

---

ACLI

Bobba presidente dopo Passuello

ROMA. Luigi Bobba, piemontese, 43 anni, è il nuovo presidente nazionale delle Acli. Bobba ha una lunga esperienza aclista avendone guidato per tre anni (1986-89) la federazione giovanile. La sua elezione è stata appoggiata da oltre il 90 per cento dei voti del Consiglio nazionale chiamato a nominare il successore di Franco Passuello, nuovo responsabile organizzazione dei Ds nella segreteria Veltroni.

Bobba, padre di due bambine e primo presidente della «seconda generazione» aclista, è esperto di problemi di occupazione, Terzo Settore, politiche sociali e non profit.

Membro, del comitato della Cei sull'economia solidale, è stato fra i più convinti sostenitori della pacificazione con la gerarchia della Chiesa.

«Le Acli del secolo che si apre - ha affermato Bobba dopo la nomina - saranno ancora le Acli del lavoro, una radice ancora vitale. Saranno le Acli del civile, senza il bisogno di tutele partitiche e sindacali. Insieme al Terzo Settore siamo e saremo un nuovo soggetto della rappresentanza sociale, nuovi attori della democrazia e dell'economia sociale». [AdnKronos]

ITALIA

FINANZIAMENTO PUBBLICO

I partiti passano alla cassa

Senza attendere il sì degli italiani

Visco conferma l'impotenza dell'Erario: il 4 per mille sul 740 resta tabù

Le forze politiche rappresentate in Parlamento vogliono l'acconto Anche l'Udr attende

COSI' IL FINANZIAMENTO AI PARTITI

DEMOCRATICI DI SINISTRA	FORZA ITALIA	ALLEANZA NAZIONALE	LEGA NORD	RIFONDAZIONE COMUNISTA	POPOLARI
21.300	**20.700**	**15.800**	**10.100**	**8.600**	**6.300**
RINNOVAMENTO ITALIANO-DINI	**CCD**	**VERDI**	**CDU**	**LISTA PANNELLA SGARBI**	**SOCIALISTI ITALIANI**
4.300	**3.900**	**2.400**	**1.900**	**1.800**	**1.300**

Cristiano sociali	1.000	Ulivo dem.	200	Rinn. sic.	60
Fed. Laburista	1.000	Ass. Labour	200	P. Fed. Lomb.	60
Dignità pari	1.000	Pri	100	Partito Soc.	60
Msi-Fiamma	800	Lega Meridionale	100	Unione [illegible]	60
Comunisti unitari	800	Ass. Saragat	100	Unione al centro	60
Repub. sin. dem.	700	Cobas	80	Unione Valdotaine	60
Partito Sardo Azione	600	Italia democratica	80	Destra di pop.	60
La Rete	500	Fed. Pivetti	80	Lega reg.	60
Alleanza dem.	400	Valle d'Aosta	60	Mov. it. dem.	60
Patto Segni	300	Ass. Ld. Sicilia	60	Partito federalista	60
Südtiroler	300	Fed. lab. Lombardia	60		

Proiezione sullo stanziamento di 110 miliardi per il '98, rapportata alla suddivisione di 160 miliardi fatta nel '97. Dati in milioni di lire

ROMA

INTANTO incassare, poi si vedrà. Quindi prima ci si anticipano i 110 miliardi del finanziamento pubblico e in seguito - comunque il più tardi possibile - ci si potrà rendere conto e magari perfino far finta di sorprendersi che gli italiani, nella loro stragrande maggioranza, non avevano alcuna intenzione nè di anticipare, nè di finanziariare i partiti.

Ieri il ministro Visco ha confermato l'impotenza della propria amministrazione. I dati su quanti nel 1997 e nel 1998 hanno contribuito al finanziamento dei partiti si sapranno a metà del 1999. Clemente Mastella, che è un uomo concreto, e che oggi come oggi come segretario di un partito nuovo non può beccare il contributo - quel poco che toccherebbe all'ex Cdu, oltretutto, Buttiglione se lo tiene per sé - insomma, Mastella l'ha già detto chiaro e tondo: «Perfino tra i parlamentari ci sono quelli che non danno il quattro per mille, figuriamoci i cittadini».

Ma questo non esclude che li voglia pure l'Udr i quattrini. E allora? E allora il «club dei cassieri», cui si deve la brillante normativa in vigore, inventerà qualche marchingegno altrettanto insidioso. Anzi, sia pure con qualche comprensibile difficoltà, ha già cominciato a farlo, individuando in una legge di sostentamento generale (aumento dei rimborsi elettorali, detrazioni fiscali, certezza di entrate) il nuovo Eldorado per la partitocrazia in perenne bolletta. Ma per questo ci vorrà tempo e così, al momento, la tendenza pare quella di acchiappare quello che è umanamente possibile, facendo prima sbollire la situazione e poi accontentando in qualche modo Mastella e Cossutta, che si trova nella stessa situazione.

A Montecitorio e a Palazzo Madama, d'altra parte, questo genere di faccende di cucina le spiccia da tempo una curiosa compagnie di tesorieri al tempo stesso avversari (in politica) e alleati (nel garantirsi in ogni caso il finanziamento pubblico).

Sempre meno informale, ma ancora piuttosto misterioso, e comunque consapevole della propria vistosa impopolarità, l'organismo è coordinato dall'onorevole Balocchi, della Lega, e ne fanno parte per lo più in lieta concordia gli amministratori dei ds (Riccio), Fi (Dell'Elce), An (Pontone), Rc (Grassi) e altri. Per amor di partito, costoro finiscono per sacrificare prestigio esterno e vivono assediati dai loro specialissimi guai (a partire dai creditori), ma contano. Perciò si riuniscono (anche al ristorante), si scambiano bozze, fanno i confronti con l'estero (da cui di norma viene fuori che i partiti italiani sono poveri e incompresi).

Finora, c'è da dire, gli è andata bene. Hanno fatto la legge e poi - gabbato lo santo - hanno ottenuto una proroga (mancavano i moduli); quindi si sono concessi una deroga, anche camuffando e infilando il finanziamento in un generico decreto fiscale. Via via l'hanno difeso dai radicali, dalla stampa, da illustri firmatari di appelli, da dirette televisive e, se si può dire, anche dal presidente della Repubblica che nel marzo del 1997, per difetto di copertura finanziaria, rinviò il provvedimento alle Camere. Dove incontrò ulteriori resistenze, compresa quella di Di Pietro, ma dove fu riapprovato, pressoché all'unanimità (364 sì, 31 no), nell'aprile scorso.

Per una sorta di geniale e ingannevole congegno legislativo, il più frequentato, anche se il meno confessabile interlocutore del club dei tesorieri è il ministro delle Finanze, Visco, che per la verità ormai da un paio d'anni si trova stretto fra la spada dei partiti, mai paghi di quattrini, e la parete di un'opinione pubblica che nel 1993 bocciò a stragrande maggioranza il finanziamento pubblico. E perciò non capisce perché tale finanziamento sia invece insidiosamente continuato, e con cifre di tale generosità.

Tra i due pericoli, Visco ha finora dato molta più importanza alla spada dei partiti. Nel senso che fin dall'inizio, 1996-97, fin da quando cioè fu confezionato e votato quel capolavoro, la sua amministrazione non era, né ancora oggi è assolutamente in grado di metterlo a regime. Nessuno aveva la minima idea del meccanismo e delle procedure; nessuno poteva assicurare veloci conteggi dei contribuenti del quattro per mille. Né risulta che il ministro si sia poi ammazzato per sveltire le procedure, o per ipotizzare qualche indagine a campione. Niente, fin dall'inizio Visco s'è assestato sulla linea: l'amministrazione è quella che è, non ce la fa, si vedrà. Ma intanto i partiti i miliardi se li sono presi lo stesso. Una volta, due...

Il punto vero è che, da che mondo è mondo, la strategia del mistero, dell'inevitabile lentezza e del ritardo garantito dalla burocrazia è tutt'altro che neutrale e al contrario assai efficace. Se infatti, come probabile, fosse venuto fuori che al momento solenne della denuncia dei redditi solo una ristrettissima minoranza dei cittadini - due, tre, quattro, massimo cinque per cento - era disponibile a concedere i propri quattrini, beh, sarebbe stato molto più difficile per i partiti seguitare ad anticiparsi i 110 miliardi.

Sarebbe stato, in pratica, peggio che un referendum contro di loro. Sarebbe stata, magari, la via più sicura per una mortificante restituzione.

Filippo Ceccarelli

FONDI NERI ENI

Craxi, Forlani e Pacini a giudizio

MILANO. Con 17 rinvii a giudizio e cinque proscioglimenti si è conclusa, dopo due anni e mezzo, l'udienza preliminare davanti al giudice Maurizio Grigo per la vicenda dei fondi neri dell'Eni. Restano da definire 19 patteggiamenti, che saranno valutati dal gip nei prossimi giorni. Il processo è stato fissato, davanti all'ottava sezione del tribunale di Milano, per il 7 ottobre 1999. Queste le persone rinviate a giudizio: Bettino Craxi, Gianni De Michelis, Arnaldo Forlani, Severino Citaristi, Eros Andronaco, Domenico Piccolo Brunelli, Giorgio Casadei, Romolo Chiari, Bruno Davitti, Sante Fadini, , Roger Francis, Vincenzo Greco, Giorgio Moschetti, Pierfrancesco Pacini Battaglia, Oliviero Prunas, Gilberto Polverari e Giancarlo Rossi. Tra i prosciolti, l'ex presidente dell'Eni Franco Reviglio e quattro ex manager del gruppo: Fabio Rosso, Cesare Da Re, Francesco Nanotti, Fabio Bini. Le accuse vanno dal falso in bilancio all'appropriazione indebita e al finanziamento illecito ai partiti. Il giudice Grigo deve ora esaminare le posizioni dei 19 imputati che hanno raggiunto accordi per il patteggiamento. [r. i.]

Sicilia, guidò la Regione per 7 anni. Ora aveva promesso ai giudici un nuovo memoriale

Morto Nicolosi, presidente dei record

Ammise le tangenti, «ma solo per il partito»



Rino Nicolosi

CATANIA. Fino all'ultimo hanno cercato di fargli dire i nomi che lui non voleva o non poteva dire. Quando due settimane fa, i commissari dell'Antimafia, tra polemiche, lo interrogarono a casa, nonostante fosse ormai gravemente malato, promise che avrebbe fatto avere loro un memoriale con la sua chiave di lettura dell'intreccio mafia-politica-affari in Sicilia. Non ha fatto in tempo a completarlo.

Rino Nicolosi, 54 anni, democristiano della sinistra demitiana, il più «longevo» presidente della Regione siciliana, carica che ricoprì per quasi sette anni, è morto ieri mattina nella sua abitazione di Acireale. Lo ha stroncato un tumore che lo aveva progressivamente indebolito. Lascia la moglie, Maddalena, tre figli e una eredità politica fatta di quella determinazione e spregiudicatezza che lo portò perfino a trattare personalmente con Gheddafi il rilascio di alcuni pescatori sequestrati, e che adesso in molti cercano di raccogliere. Forse ora qualcuno avrà anche tirato un sospiro di sollievo visto che, a un certo punto della sua vita, finita l'attività politica e cominciata la stagione dei processi, aveva deciso di collaborare con i giudici, riconoscendo ed ammettendo i propri errori e addossandosi le responsabilità di un'intera stagione politica; «comprese quelle non proprie», dice adesso un suo avversario, il presidente della Provincia Nello Musumeci, eurodeputato di An.

Arrestato e poi condannato per lo scandalo del centro fieristico di viale Africa, la «madre di tutte le tangenti catanesi», che travolse il Goths della politica locale, processato per tangenti incassate nell'acquisto della sede romana della Regione siciliana; protagonista di quella «Tangentopoli siciliana» che ruota attorno all'imprenditore agrigentino Filippo Salamone e alle dichiarazioni del mafioso pentito Angelo Siino, Nicolosi ha più volte ammesso di avere preso tangenti miliardarie ma ha sempre respinto ogni accusa di arricchimento personale: «Era denaro che serviva a finanziare la politica che ha costi enormi», diceva. Quell'inchiesta, ancora aperta, ha messo in luce il sistema del cosiddetto «tavolino»: le imprese decidevano autonomamente gli appalti e versavano le tangenti ai politici, evitando così i veti incrociati. Nicolosi spiegò che il sistema coinvolgeva tutti i partiti e negò sempre di avere avuto rapporti con la mafia, anche se ammise che «quando vi è una torta, le mosche cominciano a ronzarci attorno». Una torta ricca che, negli anni della sua presidenza, ammontò a circa 30.000 miliardi gestiti da quelli che i suoi avversari politici chiamarono il «governo parallelo», i consulenti e gli esperti che Nicolosi chiamò per i suoi cinque governi regionali. L'attuale presidente della Regione, il Ds Angelo Capodicasa, si spinge a riconoscere che «Nicolosi è stato una figura autorevole che ha interpretato con consapevolezza una fase della politica siciliana». E il sindaco di Catania, Enzo Bianco, aggiunge: «Ha avuto l'indubbio merito di anticipare alcuni processi di modernizzazione della vita politica del Paese». Per questo un altro personaggio politico travolto da Tangentopoli, l'ex ministro socialista Aldo Andò, amico e avversario, commosso, ha detto: «Per la gente resterà sempre "Il" presidente della Regione siciliana».

Fabio Albanese

Forza Italia in Sicilia

Schifani al posto di Miccichè dopo il ribaltone?

ROMA. Cambio ai vertici siciliani di Forza Italia. Lo annuncia il notiziario politico *il Velino*. «Parte dalla Sicilia il ricambio dei vertici regionali di Forza Italia» esordisce il foglio e annuncia: «Il capogruppo dell'assemblea regionale siciliano Angelo Alfano, sta per assumere l'incarico di coordinatore di un comitato politico formato da tre parlamentari». Fra questi, il senatore Renato Schifani che sostituirà l'attuale coordinatore regionale, il deputato Gianfranco Miccichè, destinato ad un altro incarico.

Da tempo circolavano voci di un rimpasto nella regione con la più alta percentuale di elettori di Forza Italia, ma dopo il «ribaltone» al parlamento siciliano, dove, con una maggioranza di centro-sinistra, si è insediato un presidente diessino, i responsabili nazionali, secondo *il Velino* «hanno deciso per il cambio». [r. i.]

Per un vertice Damasco chiede soltanto la disponibilità a lasciare le alture del Golan

Assad: Netanyahu, discutiamo la pace

Contatti segreti Siria-Israele

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

In una serie di messaggi indiretti destinati al premier Benyamin Netanyahu, il presidente siriano Hafez Assad ha proposto di riprendere in tempi brevi i negoziati diretti sospesi trenta mesi fa a Wye Plantation (Maryland), allo scopo di discutere le modalità e i tempi di un ritiro totale israeliano dalle alture del Golan.

Secondo la radio militare israeliana Assad - che in passato respinse le avances dei laboristi Yitzhak Rabin e Shimon Peres - sarebbe perfino disposto a incontrare il ben più rigido Netanyahu, colui il quale nella propaganda elettorale del 1996 diceva che avrebbe offerto alla Siria non il Golan, bensì «la pace in cambio della pace». Per vedere faccia a faccia il presidente siriano, Netanyahu dovrebbe pagare «un biglietto di ingresso»: enunciare per la prima volta una disponibilità di massima a lasciare le strategiche alture.

Al quotidiano «Haaretz» risulta inoltre che, una volta completato il ritiro dal Golan fin sulle sponde del lago di Tiberiade, Israele godrebbe finalmente della sicurezza non solo sul confine siriano ma anche sul confine libanese. La guerriglia sciita - è stato fatto comprendere agli israeliani da due emissari che di recente hanno fatto la spola fra Gerusalemme e Damasco - riporrebbe allora le armi e cesserebbe di rappresentare una minaccia per la Galilea.

Netanyahu finora non conferma di aver ricevuto segnali di distensione da Damasco. «Siamo pronti a riprendere i negoziati, senza precondizioni», ha detto il ministro della Difesa Yitzhak Mordechai. «Durante i colloqui saremo disposti a discutere di tutto e sono certo che troveremo una soluzione soddisfacente».

Dietro le quinte qualcosa si muove. Lo dimostra una fitta serie di telefonate del ministro degli Esteri iraniano Kamal Kharazi con il suo omologo siriano Faruk a-Shara e con quello libanese, Fares Bouez. Kharazi ha inoltre convocato ieri nel suo ufficio il segretario generale degli Hezbollah, Hassan Nasrallah. Sempre ieri A-Shara ha dedicato ben tre ore a un colloquio con il deputato arabo-israeliano Azmi Bashara, giunto a Damasco in seguito a un invito ricevu-

Missione di un deputato arabo-israeliano in Siria

Con l'accordo Hezbollah deporrebbe le armi

to pochi giorni fa. A-Shara si è mostrato molto interessato a conoscere gli umori dell'opinione pubblica israeliana in seguito ai ripetuti attacchi della guerriglia sciita in Libano che hanno provocato la settimana scorsa dolorose perdite all'esercito israeliano, e in particolare a valutare le intenzioni del governo Netanyahu che è diviso fra quanti chiedono di adottare la mano pesante con il Libano e quanti invece prefigurano un ritiro, anche unilaterale. Al deputato israeliano A-Shara ha detto che fra Damasco e Gerusalemme non vi è alcuna «diplomazia segreta» e che un vertice Assad-Netanyahu non è nemmeno pensabile fintanto che Israele non si sia impegnato a un ritiro globale. Ha però confermato che per la Siria ha un carattere «strategico» la scelta della ricerca di una soluzione negoziata del conflitto e che in cambio di un ritiro totale - ossia sulle linee antecedenti la Guerra dei sei giorni (1967) - essa offrirebbe a Israele una piena normalizzazione delle relazioni. «Una volta ripreso il negoziato - ha assicurato A-Shara - potremo discutere di svariati argomenti». «A Damasco spira un'atmosfera più possibilista e aperta che in passato» ha concluso Bashara, senza rivelare se gli sia stato affidato un messaggio concreto per i dirigenti israeliani.

Malgrado questo scambio di segnali a distanza - che vanno ad aggiungersi alle voci di colloqui segreti in Europa fra misteriosi emissari di Israele, Libano e Siria - lo scoglio principale non è stato ancora superato.

Aldo Baquis

BUFERA SU ARAFAT

«Fondi Ue usati a fini personali»

GAZA. Scandalo finanziario a Gaza. Yasser Arafat e i suoi uomini finiscono sotto accusa per aver utilizzato a fini personali fondi della Ue, per 20 milioni di dollari, destinati all'edilizia popolare. Il denaro, parte di un pacchetto di aiuti di 60 milioni di dollari, sarebbe servito, rivela un rapporto europeo pubblicato dal «Sunday Times», per costruire appartamenti di lusso per la nomenklatura palestinese. La notizia è giunta al meeting dei 45 Paesi a Washington, che ha come obiettivo sostenere i progetti delle aree in via di sviluppo. I responsabili si sarebbero rifiutati di incontrare gli ispettori europei.

[Adnkronos]



Ieri si è votato per il Parlamento in Siria: nella foto, poster per la candidata Maha Kannout

Pinochet minaccia

«Mi ucciderò se verrò estradato»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E adesso lo sfratto. Al generale Augusto Pinochet è stato detto, senza mezzi termini, che dovrà andarsene «il più presto possibile» dal Grovelands Priory Hospital, dove è ricoverato da alcune settimane. «Non ha più bisogno di cure mediche specialistiche», precisa un comunicato letto ieri da Paul Jarman, portavoce di quella clinica privata: «E' una responsabilità dei suoi collaboratori trovargli un alloggiamento alternativo». Insomma, per dirla con una fonte meno ufficiale dell'ospedale, Pinochet «non è più gradito». E se rifiutasse di andarsene? «Se ne occuperebbero gli avvocati».

E' una tegola in più, un'amarezza forse inattesa. Nessun medico del Grovelands, si fa sapere all'ex dittatore, sarebbe disposto a firmare il certificato necessario per risparmiargli la comparsa in tribunale se il ministro degli Interni Jack Straw - ha tempo fino all'11 dicembre - deciderà di avviare la procedura d'estradizione.

Ieri Aznar aveva lasciato filtrare un raggio di speranza affermando che «se l'Inghilterra rifiuterà l'estradizione la Spagna non avrà nulla da obbiettare». Ma dall'entourage del generale si apprende che Pinochet ha minacciato il suicidio piuttosto che lasciarsi estradare. E' stato un suo nipote, Rafael Pinochet Savedra, a rivelarlo: «Si ucciderà o si farà uccidere dalle sue guardie piuttosto che subire l'umiliazione di un processo in Spagna». E sua moglie Lucia ha confermato che in questi giorni il generale è molto debole e depresso».

Per buona misura nell'offensiva dei Pinochet s'inserisce anche, da Santiago, la nipote Monica Madariaga. La sua è una bordata contro Blair, che «presiede un governo marxista», e addirittura contro la regina, che «non ha niente da dire al Paese». Forse Pinochet non ha avuto il tempo di ringraziarla. Da ieri, infatti, deve cercar casa.

Intanto la figlia dell'ex presidente cileno Salvador Allende, deposto dal colpo di stato diretto dal generale Augusto Pinochet, ha dichiarato di aver ricevuto minacce di morte dopo essere rientrata in patria da Londra e da Madrid. Isabel Allende, deputata socialista, è stata minacciata al telefono di «morte lenta» e insultata come «prostituta comunista».

[f. gal.]

Solo la tecnologia delle filiali tedesche delle Case Usa avrebbe consentito l'invasione della Polonia

«Ford e General Motors al servizio di Hitler»

Le accuse mentre si apre a Washington la Conferenza sui beni degli ebrei



Il presidente della Conferenza l'ex Segretario di Stato Usa Lawrence Eagleburger

NEW YORK. E' cominciata ieri a Washington la Conferenza chiamata a decidere su come procedere nella disputa che oppone alcune fra le principali compagnie di assicurazione europee ai discendenti dei loro clienti che finirono nei campi di sterminio nazisti. Le discussioni dureranno tre giorni e il punto principale è come comportarsi con le compagnie che non «collaborano». C'è chi vuole «punirle» richiamandosi all'iniziativa dello Stato di New York, che ha minacciato di ritirare loro la licenza, e chi (compreso il presidente della Conferenza, l'ex segretario di Stato Lawrence Eagleburger) ritiene più opportuno negoziare ancora. All'ordine del giorno anche le opere d'arte e i beni trafugati dai nazisti: la richiesta è che le opere finite a musei e fondazioni vengano restituite ai proprietari o ai loro eredi.

Ieri però a «distrarre» i delegati provenienti da 44 Paesi è arrivato il «Washington Post», che all'apertura dei lavori tutti avevano in tasca, con un reportage in cui si racconta che proprio mentre in Germania accadevano le cose spaventose sui cui strascichi erano venuti a discutere dopo 50 anni, c'era chi, nei suoi lussuosi uffici americani, riteneva che collaborare con i nazisti fosse un affare da non perdere. La Ford e la General Motors, che negli anni della guerra fecero molta resistenza alle richieste del Presidente Roosevelt di aiutare la macchina da guerra americana, non esitarono un minuto, dicono i documenti presentati dal giornale, nel mettersi al servizio della Wehrmacht, sfruttando oltretutto la «manodopera a basso costo», cioè la gente ridotta in schiavitù, che il regime nazista forniva.

Anzi, dicono sempre quei documenti, a rendere «fattibile» l'invasione della Polonia fu proprio la tecnologia fornita dalla General Motors. Senza di essa Hitler non avrebbe mai considerato possibile quell'invasione», ha detto nel 1977 Albert Speer, che allora era il responsabile del regime per gli armamenti, allo storico Bradford Snell che sta preparando un libro in cui si racconta tutta la vicenda. Secondo lui, «per la macchina da guerra nazista la General Motors fu perfino più importante della Svizzera», cioè del Paese che come si sa fornì fino all'ultimo i finanziamenti di cui Hitler aveva bisogno.

I dirigenti della Ford e della G. M. si sono rifiutati di parlare con i giornalisti del «Post», preferendo affidare ai portavoce le loro «vigorose smentite». E' vero, hanno detto in sostanza costoro, che le loro filiali tedesche nel 1939 coprivano il 70% del mercato tedesco e che allo scoppio della guerra fecero una rapida riconversione produttiva per fornire materiale all'esercito tedesco. Ma loro di quelle filiali avevano perso il controllo ed erano all'oscuro delle decisioni che prendevano.

Falso, ribattono i documenti, dai quali risulta che fu messo in piedi un «complicato sistema di scambi» (lo dice un investigatore delle forze armate americane in un rapporto del 1945) e che subito dopo la guerra furono incassati 60.000 dollari (di allora) come «dividendo» delle attività delle loro filiali tedesche negli anni 1940-43. Questa storia non è «materia» della Conferenza di Washington, ma è difficile per i suoi partecipanti ignorarla.

Franco Pantarelli

Deluso dal Sexgate, l'attore si dice pentito di aver finanziato il Presidente

Tom Hanks: Clinton addio

L'attore si pente di averlo aiutato

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Oggi Tom Hanks si riprenderebbe volentieri i soldi. Qualche anno fa, quando Bill Clinton fu preso d'assedio «da una destra religiosa che mi mette paura», il divo più amato d'America tirò fuori il libretto degli assegni e versò diecimila dollari - il massimo consentito - ad un fondo speciale per il finanziamento dei costi legali del Presidente.

Non fu il solo. Altri pezzi grossi di Hollywood - da Steven Spielberg a Barbra Streisand - diedero generosamente per tirare Clinton d'impiccio. Ma Hanks è il primo a dire che si «pente» di quell'assegno. «In tutta onestà», ha confessato al settimanale *The New Yorker*, «alla luce di tutto quello che è venuto fuori, oggi sarebbe francamente difficile dire "Oh, ecco qua, lascia che ti aiuti a risolvere il tuo problemino"».

La breve confessione di Hanks, contenuta nelle pieghe di una lunga intervista sulla sua carriera cinematografica, ha fatto gran scalpore. E si capisce perché: molti lo consideravano un amico intimo del Presidente. Assieme a Spielberg e la Streisand costituiva la troika hollywoodiana che sembrava dover portare Clinton dalla Casa Bianca dritto alla West Coast dopo il Duemila, in una polvere di stelle.

E invece il protagonista di «Salvate il soldato Ryan» ha voluto mettere un po' di puntini sulle i. Sì, certo, ha dormito tre notti alla Casa Bianca negli ultimi cinque anni ed ha un rapporto amichevole con il Presidente. «Ma non credo di aver mai stabilito un vero contatto con lui durante le nostre conversazioni. Non ce la faccio. E del resto come potrei? Sono ancora alla fase "Cribbio, il Presidente mi sta parlando"».

Il mito dell'amicizia tra i due si era talmente gonfiato che quando Hanks si comprò una splendida villa a Los Angeles qualche mese fa, subito si diffuse la voce che la casa non era affatto per l'attore. Hanks - questa era la leggenda - era solo un prestanome per il Presidente. Doveva tenergli la villa fino a dopo le prossime elezioni. Ma nella sua intervista al settimanale, Hanks insiste che la casa è per sé. «Lui non se la cucca di certo. E nemmeno verrà a lavorare per la Playtone Company» (la sua società, ndr).

Insomma, una presa di distanza molto netta e molto pubblica, proprio mentre il Presidente cerca di radunare le truppe contro l'ultimo assalto della destra repubblicana - un voto alla commissione Giustizia della Camera dei rappresentanti sull'impeachment di Clinton è atteso per la fine della settimana prossima.

Ma l'intervista di Hanks è altrettanto interessante per ciò che rivela a proposito delle *sue* ambizioni politiche. «Una corsa per un seggio al Senato?», chiede il giornalista quasi en passant. E lui, invece di schermirsi con un «ma no, macché, ma siamo pazzi», risponde con tono riflessivo che «dovrei saperne di più di economia e diritto».

D'altra parte Hanks sarebbe un candidato ideale per questo fine millennio: è un uomo di enorme successo e popolarità che crede in un'America di eroi e di valori tradizionali, è un democratico talmente moderato da essere quasi conservatore. E' decisamente a favore della pena capitale - un sine qua non per chi vuole fare politica sul serio in America. Come Clinton, si lamenta della povertà culturale di Hollywood e accusa l'industria cinematografica di diffondere «pornografia» nelle case degli americani. E poi è già pratico di discorsi presidenziali: ne ha fatti diversi sullo schermo.

Per cui a Hollywood c'è già chi si chiede: «Che Forrest Gump punti davvero alla Casa Bianca?».

Andrea di Robilant



L'attore Tom Hanks protagonista di «Forrest Gump» e del «Soldato Ryan» dopo aver impresso l'impronta della sua mano nel cemento a Hollywood

Una ricerca la premia: azzecca le previsioni nel 46 per cento dei casi

Suzanne, signora della meteo

La figlia di Bobby Charlton è la migliore del Regno

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' la figlia di Bobby Charlton, l'ex centravanti del Manchester United e della nazionale inglese campione del mondo, la migliore «Bernacca» d'Inghilterra. Fra i volti che si alternano sugli schermi tv per annunciare il tempo di domani è lei - Suzanne Charlton - quella che l'azzecca con maggiore frequenza. L'aureola le viene imposta da John Thornes, professore di meteorologia all'università di Birmingham, il cui gruppo di ricerca si è preso la briga di esaminare per 65 giorni il tempo reale e quello annunciato. Per concludere che sul futuro meteorologico di Suzanne si muove un campo di alte pressioni; cioè è sereno quasi stabile. Su quello di altri, invece, piove a dirotto.

Suzanne Charlton, riferisce l'indagine, l'azzecca il 46% delle volte, contro il 45% di Bill Giles e il 41% di Michael Fish, passato alla storia delle previsioni meteorologiche per avere negato nel 1987 che un ciclone stesse per abbattersi sull'Inghilterra poche ore prima che mezzo Paese ne fosse travolto e distrutto. Si è mossi a compassione, invece, per Peter Cockcroft, che l'azzecca appena una volta su tre. E dire - come precisa il professor Thornes - che chiunque raggiungerebbe un ragguardevole 77% se soltanto si limitasse a prevedere che il tempo di domani sarà lo stesso di oggi.

Ma a volere essere esatti si rischia. Più bravi sono i weather forecasters per quanto riguarda le temperature (giuste nel 60% dei casi) e la velocità del vento. Con Suzanne sempre in testa: abbastanza, insomma, per fare la felicità di papà Bobby, che anzi proprio di recente è diventato nonno e che ieri i giornalisti inglesi aderenti alla Federazione Internazionale di Storia e Statistica del Calcio, con sede a Wiesbaden in Germania, hanno eletto «calciatore inglese del secolo». Suzanne, sempre sorridente anche quando annuncia neve e temperature glaciali, potrebbe essere la Bernacca del decennio.

[f. gal.]

Elezioni in Canada, primi exit-poll

I separatisti del Québec verso una nuova vittoria

Ma il premier della regione francofona sembra aver rinunciato all'indipendenza

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I québecois sono a un passo dalla secessione?

Lucien Bouchard, premier del Québec e leader separatista del Parti des Québecois sembrava avviato ad una rielezione più facile del previsto ieri sera a poche ore dalla chiusura dei seggi nella vasta provincia francofona del Canada.

E molti già si chiedevano fino a che punto i risultati delle elezioni avrebbero accelerato la corsa verso l'indipendenza de «La Belle province» - l'immensa regione grande quattro volte la Francia e un quarto del Canada che minaccia da decenni di staccarsi dal resto del Paese.

Già nel referendum del 1995 i québecois respinsero di misura la separazione. E Bouchard disse allora che se fosse stato rieletto premier avrebbe convocato un altro referendum. Ma lo farà davvero? I sondaggi indicano che la gente è stufa di andare a votare - è andata alle urne sei volte in sei anni - e che non vedrebbe affatto di buon grado un altro gran consulto nazionale sulla questione dell'indipendenza.

Lo stesso successo del Parti des Québecois di Bouchard, del resto, non poggia più tanto sulla questione del separatismo quanto sulla gestione del potere: un voto per il P.Q., dicono molti analisti politici, è soprattutto un voto per lo status quo, in cui la minaccia dell'indipendenza viene usata da Bouchard e i suoi per ottenere maggiori concessioni da Ottawa.

Ufficialmente, la posizione del Parti Québecois rimane separatista. Ma una grossa vittoria del partito nelle elezioni di ieri non si tradurrebbe inevitabilmente in una vittoria in un nuovo referendum sull'indipendenza del Québec: molti elettori di Bouchard non sono affatto separatisti.

E in un certo senso Bouchard ha già cominciato a far marcia indietro. Durante la campagna elettorale ha dichiarato ambiguamente che avrebbe convocato un referendum solo «in presenza delle condizioni vincenti». E non ha più parlato esplicitamente di separatismo, proponendo invece «una nuova forma di federalismo».

Insomma, più il partito di Bouchard consolida il suo potere (ha già una cospicua maggioranza nell'assemblea, che dovrebbe aumentare con questo voto, almeno a giudicare dai sondaggi) e meno i proclami indipendentisti sono pronunciati.

La forza di Bouchard, dicono a Montréal, è dovuta anche all'insuccesso del suo rivale, Jean Charest, il leader anti-separatista del Partito liberale. Charest, ex leader del Partito federale conservatore, doveva essere l'anti-Bouchard, l'uomo che avrebbe sconfitto i separatisti e rafforzato il federalismo governato da Ottawa. Ma non ce l'ha fatta: lui e il partito liberale hanno perso terreno in maniera consistente durante la campagna elettorale.

Paradossalmente, il risultato cui Ottawa puntava con Charest - più federalismo e meno velleità separatiste - sarà forse raggiunto lo stesso. Ma con la rielezione di Bouchard.

[a. d. r.]



Si aggrava la posizione del superteste minorenne. «Massacrato perché difendeva la sorellina»

Mauro, identificato il sesto uomo

«E' lui che ha deciso di eliminare il ragazzino»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

C'è un sesto uomo che guidava la baby-gang [illegible] Piedimonte. La Procura di Cassino l'ha identificato e i carabinieri lo cercano. Non ha partecipato al summit, né all'esecuzione di Mauro, secondo il racconto del supertestimone Erik. «Ma stava dietro le quinte - dice il procuratore capo, Gianfranco Izzo - [illegible] tirava le fila».

E' un nuovo colpo di scena. Ci sarebbe un regista dietro l'omicidio del bambino. Un piccolo boss di provincia che utilizzava [illegible] banda di balordi paesani. A tavolino avrebbe deciso l'eliminazione di Mauro, quello che «parlava troppo». Pare incredibile. Ma tant'è. [illegible] investigatori, comunque, [illegible] l'hanno scovato. Così come non si trova il giostraio ricercato da diversi giorni. Sarebbe lui, sospettano gli investigatori, l'uomo alla guida della station-wagon scura che portò Mauro alla morte. E' sparito assieme al figlio di 13 anni. Ieri i magistrati hanno ascoltato di nuovo Erik, il superpentito. «La sua posizione è [illegible] [illegible] crinale. E' indagato per l'omicidio. [illegible] ci deve dare ancora delle risposte. Dobbiamo capire se cerca di alleggerire la sua posizione oppure se nasconde altre persone. Comunque qualche passo in avanti l'abbiamo fatto».

Il racconto del supertestimone Erik, insomma, comincia [illegible] farsi più preciso. Il movente di questa assurda storia, però, resta nel vago. «Anch'io - dice Izzo - capisco bene che se il bambino viene ucciso perché si "impiccia", ci dev'essere sotto qualcosa di serio. Un'idea comincia a delinearsi. Ma è troppo presto per parlarne».

E i cosiddetti «futili» motivi? «L'aggravante che abbiamo ipotizzato - dice [illegible] Izzo - [illegible] la crudeltà. Non c'entra con [illegible] movente. Sul quale abbiamo alcuni elementi concreti [illegible] anche i primi accenni da parte del testimone Erik. Ma preferisco procedere con i piedi di piombo». Non si esprime nemmeno sulle «avances» verso la sorellina di Mauro, Teresa? «Non lo escludo».

La Procura di Cassino ostenta dunque la massima tranquillità. Anche ieri ha organizzato [illegible] lunga serie [illegible] interrogatori. Ma non c'è stata alcuna svolta clamorosa. Il quattordicenne Claudio nega tutto. L'hanno ascoltato i giudici [illegible]rili [illegible] Roma, alla presenza di psicologi [illegible] [illegible] un sacerdote salesiano, don Primo, che l'ha avuto in collegio negli ultimi tre anni.

«Mi hanno [illegible] in mezzo [illegible] mi fanno stare qua. Ma quanto ci devo stare?», ha esordito il ragazzo [illegible] i suoi avvocati, Renato Ciamarra [illegible] Sandro Salera. Fuori della porta c'era la madre, Anna Maria. Tra i due un breve incontro: il tempo di [illegible] abbraccio. Poi il lungo interrogatorio. All'uscita, don Primo è incredulo: «Non ci posso credere. Mi sembra tutto così strano». E i legali: «Claudio nega tutto con convinzione. O [illegible] [illegible] mostro capace [illegible] uccidere e poi mentire, [illegible] [illegible] un bambino con le [illegible] insicurezze e le sue ingenuità». Gli avvocati chiederanno che il ragazzo [illegible] sia affidato al centro salesiano Don Orione. Domani il tribunale dei minori deciderà. La Procura di Cassino, però, [illegible] giudicare dagli elementi inviati [illegible] Roma, lo ritiene l'elemento più pericoloso della banda.

Anche Denis lo zingaro ieri è tornato a negare. I suoi avvocati sono andati in carcere per incontrarlo. Erano rimasti turbati dallo scoppio d'ira al termine dell'interrogatorio dell'altro giorno. Dopo un contegno gelido (cinque o sei parole al massimo), Denis era esploso contro il giudice [illegible] che confermava il [illegible] arresto: «Lei me lo deve mettere per iscritto, che poi la denuncio e gliela faccio pagare!». Ieri invece [illegible] tranquillissimo. Con gli avvocati ha parlato dei suoi spostamenti. «Ora vedremo di trovare i riscontri», dice l'avvocato Ciamarra.

E' partita, insomma, una specie di controinchiesta da parte dei legali [illegible] del padre, Bruno Bogdan. Cercano i testimoni che possano scagionare Denis. Sperano di individuare prima dei carabinieri, ad esempio, il terzo ragazzino che secondo Eric era presente in macchina all'esecuzione.

A questo proposito c'è una pista. Il figlio tredicenne di un giostraio che si trovava a Piedimonte a fine settembre ha frequentato per quindici giorni la scuola media del paese. Per l'esattezza era compagno di classe di Mauro, il bambino ucciso. Raccontano i professori che, dopo pochi giorni [illegible] timidezza, il tredicenne aveva rivelato un bel caratterino. «Con Mauro, in quelle due settimane, ha litigato e fatto pace come accade sempre con i bambini».

Ma anche la procura di Cassino cerca i giostrai, padre e figlio. L'uomo perché ha avuto uno scontro con Mauro - raccontava nei giorni scorsi suo cugino, Pino - in quanto faceva «avances» alla sorellina. Il figlio del giostraio perché era compagno di classe dell'ucciso. Per di più i giostrai, originari della provincia di Latina, sono imparentati alla lontana con la famiglia Bogdan. E ieri pomeriggio Bruno Bogdan ha stretto la mano, in piazza, a Franco Iavarone, il padre di Mauro.

Francesco Grignetti

I SEI PERSONAGGI DELLA TRAGEDIA

ERICK. [illegible] supertestimone dell'omicidio di Mauro vive blindato: il peruviano, 18 anni, è protetto per sfuggire alla vendetta di tre persone, due maggiorenni e un minorenne, che avrebbero partecipato [illegible] massacro.

[illegible] [illegible] Lo zingaro di 19 [illegible] in carcere a Cassino: è l'amico di Mauro che, con un quattordicenne, Claudio, avrebbe organizzato il complotto per attirarlo nel bosco di S[illegible] Giovanni Incarico e ammazzarlo per «motivi futili».

[illegible] Il figlio tredicenne di un giostraio, che ha frequentato la stessa classe di Mauro nell'unica scuola media statale di Piedimonte San Germano. Era a bordo della station wagon che ha accompagnato [illegible] bambino [illegible] morte.

IL [illegible] ADULTO. Forse [illegible] giostraio, di 35 anni, sarebbe stato l'uomo alla guida della station [illegible]. A bordo dell'auto, oltre a Mauro, ci sarebbero state altre quattro persone: Daniel, Claudio, Erick e Denis.

IL [illegible] [illegible] Spunta anche [illegible] «mister X», l'uomo che avrebbe tenuto le fila del delitto [illegible] mai comparire in prima persona, né al summit di strada né all'esecuzione nel boschetto.

CLAUDIO. Il ragazzo di 14 anni fermato sabato scorso. A lui il sostituto procuratore dei minori, Floquet, ha contestato l'accusa [illegible] omicidio volontario aggravato in concorso.

DALLA PRIMA PAGINA





Nella foto grande un'immagine di Denis, lo zingaro accusato del delitto. A [illegible] Mauro Iavarone, sotto la madre



Hanno cambiato faccia perché è mutata l'etnia umana che ruota attorno a questo mondo
A Frosinone è tutto chiuso complici pioggia e carabinieri

I fantasmi insanguinati delle giostre

Il luogo ideale per la messinscena di un delitto

LA giostra [illegible] sempre stato [illegible] resta il luogo ideale per la messinscena del delitto, delle trappole a doppio inganno di specchi, dei retrobottega in cui [illegible] conducono regie torbide delle [illegible] vicende, e [illegible] particolare di quelle in cui l'innocente è chiuso nell'angolo e ucciso. La giostra, la «ronde» con i suoi cavalli e carrozze, non ha [illegible] ispirato sentimenti lineari ed opere pie, ma an[illegible]: è il territorio in cui si preda nella simulazione della felicità.

E poi ci fu [illegible] guerra fra giostrai nella Bergamasca, in cui fu ammazzato un giovane nomade quattro anni fa, si parlò di una banda dei giostrai due anni fa quando fu assassinato un orefice a Suzzara e di altri cupi misteri, fra cui un delitto in Emilia. E i giostrai che usavano in Spagna i loro camion per portare clandestini dal Nord Africa, fino alla storia terribile di questi giorni, quella di Mauro che frequentava le giostre e i giochi insieme a [illegible] sorella.

Le giostre negli ultimi anni hanno cambiato faccia perché è cambiata l'etnia umana che le ruota intorno. [illegible] nomadismo di ieri [illegible] è quello [illegible] oggi, perché non ci sono più soltanto «gli [illegible]gari» con il loro bagaglio di suggestive leggende [illegible] [illegible] suggestive violenze, ma [illegible] quantità di gente che viene dal [illegible] Oriente balcanico, africano, mediorientale. Imbocco il raccordo anulare dove anche [illegible] puttane sono sparite a causa della pioggia [illegible] punto prima su Acilia e poi su Ostia alla ricerca delle giostre.

Di Ostia so abbastanza, per averci passato l'adolescenza quando i delitti erano rari e [illegible] ma[illegible] non aveva divorato tutte le spiagge. Adesso le onde digeriscono le cabine di cemento che si sgretolano sotto [illegible] loro acido e si sente parlare una linguafranca che non so riconoscere: un [illegible] di romanesco, di slavo, di arabo, forse di turco. Intorno alle giostre di Ostia vedo un'umanità diversa che viene da mondi che [illegible] esistono come tali, [illegible] soltanto come patrie abbandonate e ricordi da cui fuggire.

E' gente biondissima, trafitta da questi orecchini che agganciano [illegible] le carni del naso e delle [illegible]chie, hanno volti tristi e sospettosi e sembrano i replicanti di «Bla[illegible] Runner», depressi e fradici come la terra imbevuta di questo cielo di novembre che non finisce di morirti addosso.

Non sempre tira aria da giostre. I giostrai oggi stanno nascosti come clandestini. Su di loro pesa un'aria mefitica dopo la fine di un ragazzino abbattuto come al macello per aver difeso la sorella presa [illegible] mira dai predatori. I predatori delle giostre che passano la vita soppesando ragazzine [illegible] madri, bambini e coppie.

Ho cercato giostrai a Frosinone, [illegible] niente. Scomparsi nelle retrovie della discrezione. Quando chiedo dove [illegible] finiti, pioggia [illegible] parte, mi sento rispondere: «E dove vuole che so' finiti? Li stanno [illegible] cercà anche i carabinieri. Se saranno nascosti». Niente giostre né giostrai neanche a Cassino. Pretendere oggi che lavorino i lunapark, con questo tempo da lupi, è d'altra parte impossibile e [illegible]osì tornando verso Roma ho puntato [illegible] Ostia, le cui periferie estreme sono un serbatoio di tristi delitti fra la striscia del mare e quella della pineta [illegible] della macchia mediterranea in cui si arrangiano migliaia di esseri umani venuti da tutti gli angoli della terra, gente che [illegible] di sopravvivere in pace evitando di essere braccati [illegible] dai predatori che [illegible] insidiano.

Cerco i giostrai lontano dal centro, fra senzapatria e senzamemoria, fra adulti che pesano i bambini con lo sguardo. Già [illegible] che gli abitanti di Ostia sono suscettibili. [illegible] si irritano, perché Ostia [illegible] anche una città normale di sogni scrostati dalla salsedine, di gente che lavora e di figli che vivono in zone sicure. [illegible] nelle propaggini, lungo la pineta, la vita per i più piccoli è dura, la selezione è feroce e lo stupro fa parte del panorama più del mare e del pino marittimo.

Le giostre di Ostia ieri erano bellissime, colorate, arrugginite [illegible] fradicie. N[illegible] un cane in giro. Soltanto giovani immigrati che parlano fra loro usando una variante dell'italiano, [illegible] linguafranca del tutto artificiale, ma che funziona.

Ecco [illegible] panorama che si vede dalla giostra: [illegible] grande chiesa di architettura fascista, le antiche case liberty corrose dal sale marino [illegible] dal tempo che passa, e intorno un deserto. Gli uomini delle giostre sono all'asciutto da qualche parte. E' aperto il bar che brilla nella cupezza del diluvio come una minuscola stazione spaziale, tutto vetro [illegible] vecchie brioches. Il padrone della pista delle auto-scontro mi offre, gentilissimo, un raid elettrico [illegible] solitario sotto la pioggia, [illegible] dà un gettone legato [illegible] uno spago e ne approfitto.

Saranno passati trent'anni dall'ultima volta. Ci [illegible] alcuni ragazzini intorno, con il cappuccio sulla testa. Si sente quell'odore asprigno da polvere da sparo, un sapore ozonizzato di scintilla [illegible] ferro rovente che è l'odore della giostra, più persistente e insidiatore della memoria delle madeleinettes di Proust. Qui non è mai successo niente, i giostrai sono onestissimi lavoratori e del resto alle giostre, mi dicono i negozianti, vanno soltanto mamme e bambini, siamo in pieno centro.

Finalmente nella periferia estrema, [illegible] alla pineta trovo un vecchio impianto. Fermo e fradicio sotto la pioggia. E sotto la pioggia ci sono cinque bambini che giocano, due maschi e tre femmine, coperti da tele di plasti[illegible] e fango di pineta. Intorno si vedono degli adulti. Non succede nulla. Nulla di criminale. Gli adulti guardano i bambini e ridacchiano.

Non succede niente. Soltanto uomini che guardano dei bambini. E che ridono, che male c'è. [illegible] i bambini si tengono alla larga. La scena ha qualcosa di detestabilmente naturale. Già vista nei documentari [illegible] cui i giaguari guardano le gazzelle [illegible] le gazzelle tengono d'occhio i giaguari e seguitano a vivere, ma attente a non andare sottovento.

Torno per la via Colombo e passo sotto al lunapark dell'Eur. Oggi è in letargo bagnato, ma ieri era affollato. Qui i giostrai non [illegible] nomadi, ma gente di qui, che lavora da anni. Eppure le mamme cercano di trattenere i figli [illegible] un senso di allarme, di inquietudine inspiegabile e antica quanto sono antichi il gioco e il sacrificio degli innocenti.

Paolo Guzzanti

Alessandria, ma l'uomo che potrebbe dare una svolta al processo: sono passati 2 anni, non ricordo

Sassi, in aula spunta il nome di un testimone

Paolo Furlan: la sera del delitto ero con un vicino di casa

ALESSANDRIA. Dov'è Renato Monerò e soprattutto [illegible] che la sua testimonianza potrebbe dare una svolta al processo per la morte di Maria Letizia Berdini, uccisa da un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa, vicino a Tortona?

Nel già complicato processo in Assise a carico [illegible] fratelli Paolo, Sandro, Franco [illegible] Gabriele Furlan, del cugino Paolo Bertocco, dell'allo[illegible] fidanzata di Sandro, Loredana Vezzaro, e di Roberto Siringo, ieri [illegible] spuntato a sorpresa un nuovo tassello.

Per la prima volta uno dei Furlan sotto accusa, Paolo, accettava di rispondere davanti alla giuria. [illegible] ha iniziato ricostruendo quel che aveva fatto la sera del lancio, venerdì 27 dicembre 1996: «Giunto sotto casa alle 19,15 mi sono fermato a conversare [illegible] un mio vicino, Renato Monerò, che ha poi cambiato casa, al quale [illegible] avevo ancora fatto gli auguri».

Di Monerò non aveva mai parlato prima, potrebbe essere un superteste della difesa perché confermerebbe, dall'esterno, quello che mamma Furlan ha sempre sostenu[illegible]: «Quella sera i [illegible]iei figli cenarono a casa, non potevano essere poco prima delle [illegible] al cavalcavia». [illegible] l'interessato, raggiunto per telefono, è colto alla sprovvista: «Che co[illegible] ha detto? Che ha parlato con me? Ma [illegible] non mi ricordo, sono passati due anni. Eravamo cinque famiglie in quella scala, Paolo lo vedevo tutti i giorni, come faccio a dire se proprio quella sera ci siamo fermati a parlare? Ma che cos'ha nella testa quel ragazzo?».

Già, che cos'ha nella testa Paolo Furlan? Un bel po' di confusione - ma due anni sono passati anche per lui - [illegible] giudicare dai molti non ricordo opposti ieri alle domande e alle contestazioni di pubblica [illegible] e avvocati di parte civile.

Primo punto: la ritrattazione su ciò che aveva fatto quel venerdì. Andò alla polizia la prima volta e disse: «Sono stato in palestra [illegible] [illegible] mio amico, Nicola Chiaromonte». Poi però cambiò versione [illegible] l'ha ripetuta ieri: «Faccio il decoratore e con Chiaromonte ho dato [illegible] bianco in una casa vicino [illegible] Tortona. Abbiamo finito alle 18,15-18,30 (secondo Legè alle 18 in punto; ndr). [illegible] andati a prelevare [illegible] figlia del mio amico che lavora in un negozio di parrucchiera, poi mi hanno riportato a casa». Perché ha cambiato versione? «Avevo dimenticato l'impegno». E il pm: «Da tre mesi non lavorava, è stato lei a dirlo; anche in seguito è rimasto disoccupato, e ha scordato una circostanza così importante?».

Secondo punto: l'auto dei «ragazzi di Pontecurone». Dice Paolo Furlan: «Domenica 29 passeggi[illegible] con [illegible] cugino Bertocco e lui mi fece notare dentro un bar due ragazze che, disse, erano del gruppo di quel[illegible] di Pontecurone (paesino vicino a Tortona; ndr) che, lui diceva, avevano lanciato i sassi». Ma perché loro? «Avevano [illegible] Y10 come quella che stavano cercando gli inquirenti». Bertocco sapeva già [illegible] domenica che si cercava una Y10? L'avvocato difensore, Guerra, ha tentato di spiegare - con un verbale non accettato perché non fu eseguita la registrazione audio - che Paolo non si riferiva a quella domenica, ma alla successiva.

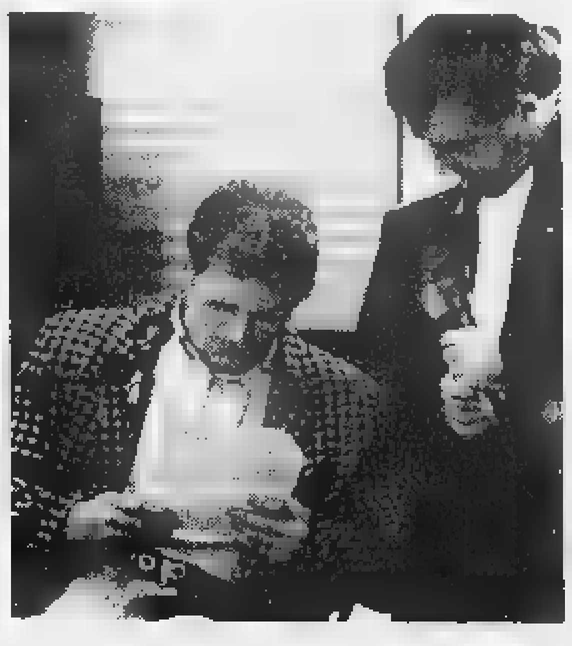
Terzo punto: i rapporti con i fratelli. Emerge che ognuno si faceva i fatti propri, tanto che Sandro, sentito dalla polizia, rientrò [illegible] casa e disse a Paolo: «Guarda che [illegible] anche te», senza raccontargli che cosa avevano chiesto a lui. Ma due dei fratelli, Sandro e Gabriele, poi si erano accusati e l'avevano tirato in ballo: «C'era anche Paolo». Quindi avevano ritrattato tutto. E Paolo come si sentì: «Rimasi choccato [illegible] ovvio, mi arrabbiai. Poi mi chiesero perdono, mi dissero che li avevano costretti a dire così». Chi? «Cuva, gli inquirenti. Ancora oggi [illegible] riesco a capire perché [illegible] abbiano accusato».

Forse lo diranno loro stessi: domani, ad esempio, è [illegible] programma l'interrogatorio [illegible] Sandro Furlan. Si farà? [illegible] difensori decidono oggi: «Paolo, che ha sempre negato fin dall'inizio, tutto sommato ha superato bene le cinque ore di domande». Ma lui è considerato il più forte.

Piero Bottino

Molti i vuoti di memoria anche per l'imputato
Messo in difficoltà da pm e avvocati





Un momento dell'interrogatorio di Paolo Furlan, accusato [illegible] aver fatto parte della banda che lanciò sassi dal cavalcavia di Tortona
A sinistra, Maria Letizia Berdini

Proposta al governo una bozza d'intesa. Gli islamici: «Rifiutiamo intese solo di facciata»

«Un Concordato per l'Islam»

Ai musulmani venerdì festivo e niente leva

ROMA. C'è una bozza di intesa tra l'Italia e l'Unione delle comunità islamiche, stilata sulla falsariga del Concordato del 1984 e delle intese successive. Palazzo Chigi sottolinea che al momento non c'è ancora un tavolo di trattative, ma, quando in futuro sarà firmata dal governo e dall'Unione, e approvata dal Parlamento, si avrà il ricoscimento ufficiale di una realtà numericamente importante, e si apriranno non pochi problemi di compatibilità costituzionale con alcuni aspetti dell'ordinamento tradizionale islamico.

Sui tempi non si pronuncia nessuno, anche perché all'interno del mondo italiano dei seguaci del Profeta esistono divergenze notevoli, e screzi duraturi. Alì Abushwaima, medico di origine giordana presidente del Centro Islamico di Milano ha dichiarato ieri che «un punto importante è la qualità degli interlocutori islamici convocati al tavolo delle trattative. Noi dell'Ucoii auspichiamo un'intesa molto concreta. Se, invece, verranno convocate altre rappresentanze musulmane c'è il rischio di approdare a un'intesa puramente di facciata». Alì Abushwaima aggiunge che, «circa tre mesi fa, è stato avviato un Consiglio Superiore Islamico in Italia per facilitare la trattativa. Ma finora è virtuale perché esistono divergenze al suo interno. Tra i rappresentanti della moschea di Roma, per esempio, esistono diverse tensioni e fazioni».

Tra i nodi irrisolti la scelta di una istituzione che rappresenti tutta la comunità di Allah e la compatibilità dei principi religiosi con quelli della Costituzione



Fedeli musulmani in preghiera

L'esistenza della bozza è stata rivelata dal quotidiano «Il Tempo». Nel testo, che però può essere oggetto di modifiche anche significative, e che il governo ha ereditato dagli esecutivi precedenti, si stabilisce che le comunità islamiche hanno il diritto di «diffondere gli atti relativi al magistero islamico», e di raccogliere fondi a questo scopo. L'Islam non ha una struttura gerarchica e centro religioso unico: qualcosa di analogo, per chiarezza - al Vaticano o al Patriarcato per gli ortodossi. La definizione di «magistero» quindi è di necessità vaga.

Alle «guide del culto» (non esiste un'ordinazione sacerdotale nell'Islam) è concesso l'esonero dal servizio militare. Ai musulmani che prestino servizio nelle forze armate e nella polizia, oltre che a chi è ricoverato in ospedale, o è detenuto, va garantita l'assistenza religiosa, e il rispetto delle prescrizioni alimentari. Niente vino e maiale, naturalmente, ma anche la macellazione eseguita secondo il rito islamico, analoga a quella praticata dagli israeliti.

Il venerdì, i musulmani, che siano studenti o dipendenti dello Stato, militari o assegnati al servizio civile sostitutivo, hanno il diritto di partecipare alla preghiera comune, la più importante della settimana. «Tale diritto è esercitato nel quadro della flessibilità dell'organizzazione del lavoro». E le autorità scolastiche dovranno tenerne conto nel «fissare il diario di esami».

Il matrimonio è uno degli aspetti più delicati, e spinosi. Anche se è sempre meno praticata, la poligamia è permessa teoricamente dall'Islam. Per cui, se il matrimonio celebrato da una «guida del culto» ha effetti civili, l'articolo 10 della bozza apre però degli spiragli di autonomia da approfondire in sede costituzionale quando afferma che «resta ferma la facoltà di celebrare e sciogliere matrimoni religiosi senza alcun effetto e rilevanza civile secondo la legge e la tradizione islamica».

Un altro punto delicato riguarda il velo. Un articolo della bozza riconosce il diritto alle donne islamiche di avere la testa coperta nei documenti ufficiali e nelle foto tessera. E a scuola? Il velo può rivelarsi uno strumento di pressione nei confronti di ragazze e donne islamiche desiderose di affrancarsi da una legislazione che le considera soggette all'uomo. Su questo e altri problemi monsignor Maggiolini, vescovo di Como, ha chiesto che venga verificata la «compatibilità di quest'intesa con la Costituzione. Sotto questo profilo, la poligamia ammessa dall'islamismo è compatibile?».

Marco Tosatti

IL BOOM DI ALLAH IN ITALIA

LE MOSCHEE: 130 (erano 80 nel '93)

ITALIANI CONVERTITI: 60-70 mila

IMMIGRATI CREDENTI: 422.136 su 1.240.721 (pari al 34%)

LE PRINCIPALI COMUNITA'

	SEGUACI
Marocco	130.091
Albania	58.664
Tunisia	48.664
Senegal	33.069
Egitto	23.553
Algeria	12.965
Somalia	12.056
Pakistan	10.817
Bangladesh	10.527
Iran	[illegible]
Nigeria	6.409
Serbia	6.658
Bosnia	5.339
Turchia	5.031
Macedonia	4.126

A Lucca

In fuga ucciso dagli agenti

LUCCA. Il proiettile lo ha trapassato da parte a parte, è entrato dalla schiena ed è uscito dal torace. Ma lui non si è fermato, ha continuato a correre per circa due chilometri, mentre l'erba sotto i suoi passi si macchiava di sangue. E' riuscito persino a suonare ripetutamente il campanello di una villetta prima di stramazzare al suolo, le mani contratte sulla ferita. Ha detto in un soffio, con un filo di voce: «Mi fa male qui, aiuto».

E' morto così ieri mattina all'alba, braccato, trafitto da un proiettile della polizia, un pregiudicato di 65 anni, A.L., genovese, un curriculum carico di reati contro il patrimonio, furti, rapine, truffe. Poco prima, intorno alle 5, si trovava al casello di Altopascio, in provincia di Lucca. Viaggiava su una Fiat Tipo, accanto a sé un compagno: due come tanti in transito sull'autostrada. Chi mai avrebbe potuto pensare: ecco un ladro e il suo complice! Non si sarebbe forse nemmeno interessata a loro la pattuglia stradale di Montecatini, appostata per il servizio di vigilanza. No, se i due, colti dal panico, non avessero effettuato un'inversione di marcia gettandosi sulla Firenze-Mare a gran velocità. Inevitabile il drammatico inseguimento mentre la polizia accertava via radio che l'auto era stata rubata una settimana fa in Liguria.

Dopo qualche chilometro i banditi, consapevoli di non avere via di scampo sulla strada, hanno abbandonato la macchina e, scavalcato il guard-rail, si sono gettati in una corsa forsennata lungo la scarpata che porta alla stazione di Altopascio. E gli agenti, dietro di loro, dopo aver intimato più volte l'alt hanno cominciato a sparare. Si parla di tre colpi a scopo intimidatorio, uno dei quali sarebbe finito di rimbalzo sulla traiettoria non mirata, dopo aver colpito un grosso sasso. I due fuggiaschi erano disarmati.

Raggiunto dal proiettile in mezzo alla schiena, A.L. non si è fermato, ha continuato la sua corsa, sempre più a fatica, trascinandosi infine davanti all'ingresso di una villetta in via Regina Elena. Due, tre scampanellate alle quali ha risposto il padrone di casa, un uomo anziano, che ha chiesto di rimanere anonimo e che ha subito chiamato il 113 prima, poi, visto il ritardo, il 118. All'arrivo dell'ambulanza il bandito era già morto, accovacciato sotto i gradini di una breve scala, praticamente quasi dissanguato. Il suo compagno è invece riuscito a dileguarsi nella campagna, complice la tragedia che ha costretto gli uomini della polizia a fermarsi per tentare un'inutile opera di soccorso. La ricerca è ripresa in giornata fino a tarda sera, ma senza esiti. Il bandito è svanito, né è stato possibile identificarlo. Sulla Fiat Tipo la polizia ha trovato motoseghe, accette, vario materiale da giardinaggio e da disboscamento che i due avevano probabilmente trafugato durante la notte nella zona di Montecatini.

La salma del genovese è stata portata nell'obitorio dell'ospedale Campo di Marte di Lucca dove sarà sottoposta ad autopsia a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica Domenico Manzione. Per il momento sui due agenti che hanno sparato non è ancora stata aperta un'inchiesta.

Donatella Bartolini

Lo Stato dovrà risarcire 384 emofiliaci contagiati da sangue infetto



Il ministero dovrà risarcire 384 emofiliaci che hanno contratto l'epatite o l'Aids

Sangue infetto, condannato lo Stato

Contagiati da trasfusioni: il tribunale riconosce i danni

ROMA. Il ministero della Sanità dovrà risarcire i danni procurati, a partire dagli Anni 80, a 384 emofiliaci che sono rimasti contagiati da Aids e Epatite C, spesso con conseguenze mortali, attraverso trasfusioni con emoderivati infetti. Lo ha deciso la prima sezione del Tribunale civile di Roma che ha secretato la sentenza in base alla legge sulla Privacy, per non rivelare i nomi delle persone contagiate dalle gravi patologie. A rendere nota la notizia è l'avvocato Mario Lana, coordinatore del collegio di difesa, composto da sette avvocati. «I danni - afferma il legale - saranno liquidati in separata sede, con processi civili che si apriranno per ogni ricorrente».

Secondo il legale, il tribunale civile è arrivato alla condanna del ministero della Sanità a causa «dell'omissione dei controlli sugli emoderivati e perché non hanno su di essi curato una sorveglianza come sarebbe stato necessario, limitandosi solo al controllo dei documenti e non delle sostanze». L'avvocato rileva che «data la sentenza, un numero imprecisato di soggetti lesi potrebbero chiedere ed ottenere anch'essi lo stesso risultato». Per Lana «con questa condanna il nostro Paese si adegua finalmente, seppure con qualche ritardo, a quei principi di civiltà giuridica e giustizia sociale che sono stati già affermati in casi analoghi in altri Paesi».

La necessità di estendere i benefici previsti dalla legge 210/92, che prevede un indennizzo per le persone che hanno contratto epatite o Hiv a seguito di trasfusioni da sangue infetto, anche ad altre categorie «permanentemente soggette al rischio», è stata invocata dall'Associazione politrasfusi italiani. L'associazione chiede che i benefici della legge siano estesi anche ai contagiati da Aids o da Hiv a seguito di trapianti d'organi e di esposizione in ambiente di dialisi a sangue proveniente da persone Aids positive o Hiv positive.

L'organizzazione chiede inoltre la modifica della legge sulla base della sentenza della Corte Costituzionale 118/96, la quale ha riconosciuto per le vaccinazioni il diritto all'indennizzo dal momento della manifestazione del danno e non dalla data della domanda, come recitava originariamente la legge.

Tra le altre richieste avanzate: la rimozione del termine per richiedere l'indennizzo, l'adeguamento degli importi alla media europea, l'emanazione «immediata di un decreto che dia risposte chiare» e «l'elevazione in automatico dell'importo totale in misura non inferiore al 50% dell'indennizzo».

Secondo la Lega italiana per la lotta contro l'Aids (Lila) è invece il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, a essere «oggettivamente corresponsabile della diffusione del virus Hiv tra i giovani italiani». La Lila sottolinea come in Italia metà di coloro che si sono infettati è stato colpito dal virus quando aveva meno di 22 anni e che «decine di migliaia i giovani infettati, molti dei quali non sanno di esserlo: eppure - denuncia l'associazione - il ministro della Pubblica Istruzione, a 12 anni dal diffondersi dell'epidemia in Italia, non ha ancora istituito nell'ultimo anno delle medie inferiori e neanche nelle superiori corsi di educazione sessuale e informazione sanitaria». Il futuro, secondo la Lila, è ancora «più buio: in attesa del Giubileo nella scuola italiana resterà off-limits parlare di profilattici».

La Lila, ricordando i numerosi casi di discriminazione contro i malati di Aids, chiede l'inserimento nella legge 135/90 (la legge sull'Aids) delle sanzioni per chi non rispetta i diritti «così enfaticamente tutelati delle persone sieropositive». La guardia verso la prevenzione, conclude l'associazione, «non va abbassata e bisogna che le persone sieropositive siano coinvolte come soggetti attivi delle strategie preventive. Più aumenta l'efficacia delle terapie, infatti, più devono aumentare gli investimenti nella prevenzione». [p. pol.]

SCIOPERO REVOCATO

I treni marciano

ROMA. Treni regolari oggi. E' stato revocato lo sciopero dei capistazione e degli altri addetti alla circolazione dei treni che sarebbe dovuto cominciare alle 21 di ieri sera. La protesta riguardava il personale dei compartimenti di Bologna, Ancona e Bari. Il segretario dell'Unione Capistazione, Mario Montanari, ha detto che la decisione «è stata presa dopo una una riunione con l'azienda che ha accettato alcune richieste avanzate dall'organizzazione». Montanari ha spiegato che l'accordo raggiunto con l'azienda prevede, tra l'altro, «un'applicazione corretta della normativa sui buoni mensa. Siamo anche riusciti a 'congelare' fino alla fine di gennaio alcuni accordi locali tra confederali e azienda che riguardavano i nuovi turni di servizio». Resta in piedi, invece, lo sciopero nazionale di 48 ore già indetto dall'Ucs dalle 21 del 4 dicembre. [Ansa]

Accordo tra i ministri Bindi e Diliberto: un migliaio i carcerati interessati

Nuove cure per i detenuti con l'Aids

«Sottoposti alle stesse terapie degli altri pazienti»

ROMA. Un buon modo per celebrare la giornata mondiale dell'Aids: il ministro della Sanità, Rosy Bindi, e quello della Giustizia, Oliviero Diliberto, hanno firmato l'intesa che permetterà ai sieropositivi e ai malati di Aids detenuti di avere le stesse cure degli altri pazienti assistiti dal servizio sanitario nazionale. Una buona meta raggiunta: la tutela della salute dei carcerati, e la cancellazione di una intollerabile differenza tra chi poteva curarsi in ospedale e chi non poteva farlo, stando in cella.

La convenzione prevede l'utilizzo dei nuovi farmaci antiretrovirali, tra i quali gli inibitori delle proteasi, e il ricorso a specifici accertamenti diagnostici, come la determinazione della carica virale, finora disponibili soltanto nei centri ospedalieri e universitari specializzati.

La normativa potrebbe riguardare circa mille detenuti e la spesa complessiva si aggira sui 10 miliardi l'anno.

Soddisfatta Rosy Bindi, che ha dimostrato di aver «tenuto fede all'impegno assunto fin dalla Conferenza nazionale sulle tossicodipendenze di Napoli» e contenta di «celebrare la giornata contro l'Aids anche con questa firma».

«Le convenzioni con le aziende sanitarie - ha detto Oliviero Diliberto - sono tuttavia soltanto un primo passo verso l'apertura del mondo penitenziario alla società. Intendo proseguire con altri interventi».

E' quanto si augura, per esempio, l'Amapi, l'Associazione che raduna i medici penitenziari che da tempo si batte affinché i malati di Aids non debbano restare in carcere. «Gli effetti sconvolgenti e stressanti della detenzione - dicono - si ripercuotono sul corredo immunologico con conseguenze devastanti sulla evoluzione della malattia».

Giudizio positivo anche da parte della Lila, la Lega italiana per la lotta all'Aids. Il presidente, Vittorio Agnoletto, ritiene che la convenzione sia «un passo avanti, ma non altro nella volontà politica». Ma mette in guardia sulle difficoltà di passaggio all'atto pratico, che comporterà, a suo dire, tempi molto lunghi.

«In certi casi - sostiene - la terapia prevede la somministrazione di 25 pastiglie al giorno e riesce davvero difficile credere che questo possa essere fatto, agevolmente, in carcere. Perciò sarebbe importante arrivare alla legge, per ora soltanto un disegno, che prevede l'incompatibilità tra la condizione di malato di Aids e quella di carcerato, fatte salve le indicazioni che, a suo tempo, diede la Corte Costituzionale». [d. dan.]

A Siracusa

L'assalto in banca fallisce per colpo di un funerale

SIRACUSA. A bloccare i rapinatori questa volta ci ha pensato un corteo funebre. E' accaduto a Sortino, dove due settimane fa una banda di quattro rapinatori ha assaltato la succursale del Banco di Sicilia. Stando all'inchiesta, il gruppetto era pronto a compiere una seconda rapina in un'altra banca dello stesso paese, approfittando del momento di confusione provocato tra le forze dell'ordine dall'allarme scattato per il primo colpo. Ma, nonostante i tempi calcolati al minuto, il secondo assalto è fallito perché sul tragitto la banda ha incontrato il carro funebre e, dietro, il corteo di parenti e amici del morto. I quattro sono stati arrestati ieri dai carabinieri di Augusta grazie alle impronte digitali lasciate maldestramente da uno dei rapinatori sui vetri blindati della porta di ingresso della banca: rimasto incastrato tra le due chiusure, ha colpito con pugni e schiaffi il vetro per richiamare l'attenzione dei complici, lasciandovi le impronte. [f. a.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

La partita è terminata con 1. ..., Af3; 2. Dd3, De5, 3 Ch6 e il matto è imparabile. Se 1 ...D:d8; 2. Dg4 e matto alla seguente. La partita ha vinto il premio per «la miglior partita per corrispondenza di ogni tempo» bandito dalla Federazione mondiale del gioco per posta (Iccf)

Sì, anche dicembre aveva sabato 1.
Perché una data qualsiasi cada nello stesso giorno della settimana di un'altra, il numero dei giorni intermedi dev'essere multiplo di 7. Partendo a ritroso dall'1 settembre si ha che l'1 agosto è a 31 giorni, l'1 luglio a 62, l'1 giugno a 92, l'1 maggio a 123, l'1 aprile a 153, l'1 marzo a 184, l'1 febbraio a 212 e l'1 gennaio a 243 giorni: nessuno tra gli 8 numeri è multiplo di 7. Se invece dall'1 settembre andiamo verso la fine dell'anno, si ha che l'1 ottobre è a 30 giorni, l'1 novembre a 61 e l'1 dicembre a 91: 30 e 61 non sono multipli di 7, mentre 91 lo è pertanto anche l'1 dicembre cade di sabato.

Schema a destra 12 lettere: predestinare; 10 lettere: ereditiere; 9 lettere: destinare, ereditari, esternale, esternati, rispedita, rispedite, travisate; 8 lettere: pastrani, pedinare, pedinate, prestare, retinare, vanterie; 7 lettere: destare, detersa, deterse, detersi, ..., eredità, esperta, esperti, esterna, esterni, intarsi, intrisa, intrise, pastina, paterna, paterni, pestare, reperti, restare, serietà, spedita, sperati, tastare, testare, testina, visitare; 6 lettere: ardere, aperta, aperti, arista, ariste, destra, destri, dinari, estera, esteri, eterna, eterni, intera, intere, interi, intesa, intese, pedina, pereti, pesate, retina, risate, sapere, sterni, sterpe, strani, ..., triste, virate, visiti, 5 lettere: anbi, asbi, edile, ..., estri, eteri, paste, pasti, pesti, prede, presa, prese, presi, preti, rande, resta, reste, seria, ..., serpe, stare, stria, stile, tarsi, tasa, tema, terni, tersa, terse, tersi, ..., teste, testi, travi, vanti, varie, vispa, vispe, viste, visti. Totale 111 parole. Schema a sinistra. Numeri: ottantanove, ottansei, ottanta, settantanove, settantasei, settanta, trentasei, trenta, venti, nove, sette, sei, tre. Totale 591.

Un buon problema del compositore di Battipaglia (Sa). Il Bianco vince giocando 1) 13-10, 6x22; 2) 27x11, 20x27; 3) 11-6, 4x11; 4) 6x24 e vince.

MISTER MIND

La combinazione finale corretta è: ... V V G.

La Rossi è con la squadra esterna 2, Vanna ha 35 anni e la giornalista inviata in Olanda si occupa di sport.

Ecco comunque gli abbinamenti completi: con la squadra esterna 1 c'è Francesca Neri, 42 anni, in Olanda per lo sport; con la 2 Emma Rossi, 45 anni, in Belgio per la musica; con la 3 Vanna Bianchi, 35 anni, in Germania per la finanza; con la 4 Sabrina Azzurri, 40 anni, in Spagna per la cultura; con la 5 Annamaria Verdi, 38 anni, in Francia per la politica.

AF CASCANTE SOCI GARBO
FOMENTARE CAPANNELLO N
FRANCESCOPROVENZALE MIO
AMICA T R NINNANANNA R
MINI M LAERTE ACARNANIA
ACE PADISCIA P C G DIOR
TA PALISSANDRO HAITIANI
O SALISBURGO LENZA TO
PERENTORIO SCARDINARE
DEVASTANTE PAVAROTTI C
IRE TELAI PERITONEO TO
RISORSE MORRICONE MARK
MOREA PORDOI A E LINEE

POLEMICA

DUE [illegible] DIVISE DA UNA ROTTA

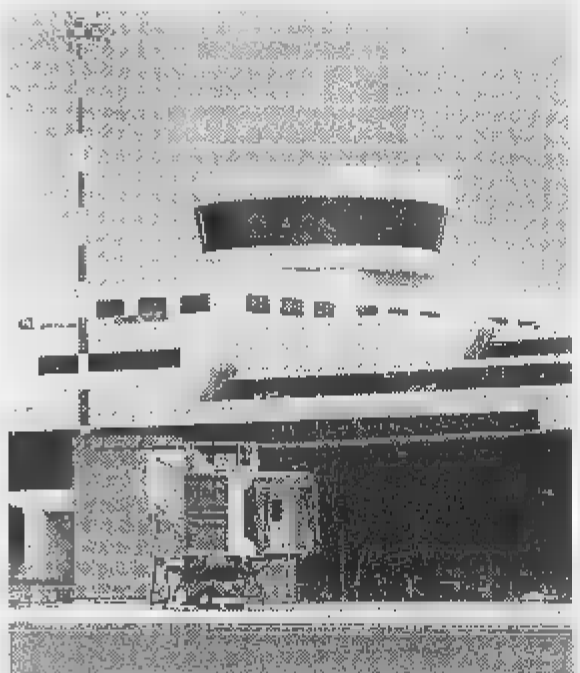
«Da quando c'è il nuovo scalo non si vive più: un aereo ogni 2 minuti»

«Vogliamo che l'aviovia chiuda e i disagi tornino in provincia di Varese»

I quarantamila abitanti dell'area novarese si sono organizzati in un comitato e annunciano ricorsi al Tar



Sotto: [illegible] scalo di Malpensa 2000, inaugurato a fine ottobre. Attualmente atterrano o decollano 300 aerei al giorno. A pieno regime saranno 500. In basso: la manifestazione organizzata domenica nel Novarese contro la «rotta 303», una linea immaginaria nel cielo che da Malpensa gli aerei percorrono prima di sparpagliarsi nel mondo e che attraversa per 36 chilometri l'area Novarese [illegible] Ticino



«Beffati dalla Lombardia»

Rivolta nel Ticino per le rotte di Malpensa

BO[illegible] (Novara)
DAL NOSTRO INVIATO

«Le tre e mezzo? Adesso dovrebbe arrivare. Ecco lo sente? Quello è il cargo per New York, guardi che bestione. E guardi le galline: non capiscono più niente. E' come avere sulla testa una campagnola che scala in continuazione tra la seconda e la prima. C'è [illegible] diventare pazzi». Il vigile Scandiglio Giuseppe, unico agente in servizio a Bogogno, paesino di 1135 anime a Ovest del Ticino, è ormai sull'orlo di una crisi di [illegible] anni fa se n'è andato da Gallarate, Ticino Est, perché non sopportava più il passaggio dei 70 aerei giornalieri di Malpensa. E adesso che tra le dolci colline a Sud del Lago Maggiore si era convinto di aver trovato la pace, è ripiombato nell'incubo: dal 25 ottobre, data ufficiale dell'apertura di Malpensa 2000, non vive più. Notte e giorno più di 300 [illegible] gli passano sulla testa sfiorando colline e campagne dove vivono altre 40 mila persone, gli abitanti di quella striscia di Piemonte a Ovest del parco [illegible] Ticino che, convinti per anni di vivere in [illegible] Eden, hanno improvvisamente scoperto che le loro valli erano diventate un piano di volo, uno spazio di decollo, un tracciato di rotta: la famigerata «303».

Così tra Borgomanero e Varallo Pombia, Borgo Ticino e Bogogno, [illegible] e Mezzomerigo, si sono organizzati in un comitato, il Covest (Comitato Ticino Ovest), che si prepara a dar battaglia [illegible] querele e ricorsi al Tar per far sì che la rotta chiuda e buona parte dei disagi torni [illegible] dove è venuta: nei territori del Ticino Est, in Lombardia.

«Quelli di là - dice l'ingegner Vittorio Codecasa, tra gli animatori del Covest - si sono attrezzati per tempo con il Cuv, il loro comitato: e grazie alla Regione nel 1991 hanno ottenuto che le rotte venissero modificate senza più passare sul territorio lombardo ma scaricandosi sulla nostra zona. Peccato che nessuno ci [illegible] avvertito». Solidarietà tra comitati Est e Ovest? «Ben poca, l'ultima manifestazione insieme l'abbiamo fatta a maggio ed era per la terra presa dal parco del Ticino per costruire l'autostrada a tre [illegible] che collega il terminal 1 al terminal 2. Poi quelli del Cuv non si sono fatti più sentire: e ci credo da quando Malpensa 2000 ha aperto, tutti i voli sono [illegible] di noi».

La rotta «303» è una linea immaginaria nel cielo, a forma di anello allungato [illegible] Ovest e una circonferenza di circa 36 chilometri, che da Malpensa gli aerei percorrono prima di sparpagliarsi nel mondo, sia che debbano andare a Ovest o a Est, a Sud o a Nord. Tradotta in cifre, significa un [illegible] ogni due minuti a 600 metri di quota e 150 mila litri di kerosene sparsi per la campagna sottostante, [illegible] 400 chili al giorno di zolfo che, come spiega [illegible] angosciata pignoleria l'ingegner Giacomo Ardisio, consulente della Provincia di Novara per il Covest, mescolato all'ossigeno crea quella micidiale miscela di acido solforico meglio nota come piogge acide: «I danni alla vegetazione saranno visibili tra breve, quelli alla salute inizieremo a vederli tra una decina d'anni e saranno incalcolabili. Qualcuno dovrà risarcirci».

Senza parlare dell'inquinamento acustico che [illegible] distruggendo la vita della zona. [illegible] questo grazie al fatto che nessuno, prima di aprire Malpensa 2000 ha mai condotto un serio studio d'impatto ambientale», dice l'avvocato Marina Ughetta, che guida i comitati dell'Ovest Ticino nella battaglia contro Malpensa. «Noi ci rendiamo benissimo conto della necessità di uno scalo intercontinentale, ma [illegible] accettiamo che tutti i disagi pesino sulle nostre spalle mentre i vantaggi siano esclusivamente per la Regione Lombardia e i vicini del Ticino Est: possibile che l'unica rotta utilizzabile sia la 303? Possibile che un aereo per andare verso Est o verso Sud o Nord, debba per forza passare prima da Ovest?».

Già, possibile? In Regione Lombardia cadono dalle nuvole: «Io proteste scritte o petizioni dei sindaci della zona Ticino Ovest del Piemonte non [illegible] ho viste - risponde sbrigativo Giorgio Pozzi (Fi), assessore ai trasporti -. Si facciano avanti con richieste precise. Comunque comprendo i loro disagi [illegible] vorrei ricordare che Malpensa è in territorio lombardo e che anche da noi non mancano i problemi. Inoltre non è la Regione a decidere le rotte degli aerei».

Intanto una delle [illegible] più belle e incontaminate del parco del Ticino, che del silenzio e della tranquillità [illegible] fatto non solo una filosofia ma business, investendo in villeggiatura e campi da golf, rischia adesso di sfumare. «Qui, nel dopoguerra, abbiamo scelto di rifiutare gli insediamenti industriali per preservare la nostra tranquillità» dice orgoglioso Carmelo Palumbo, sindaco e medico condotto di Bogog[illegible]: «Adesso non si può ancora parlare di nevrosi, ma siamo solo agli inizi. Già i più anziani fanno fatica a dormire. Questa è una zona dove la media del rumore si attestava sui 35 decibel. Mentre quando passano gli aerei saliamo improvvisamente a 70-80 decibel». E non è [illegible] finita: quando il megascalo sarà a pieno regime, con un trasporto di 24 milioni di passeggeri l'anno e un milione di tonnellate di merci, gli aerei in decollo e arrivo saranno 500 al giorno, notte compresa. Ma forse un aiuto agli abitanti dell'Ovest Ticino potrà arrivare dal ministero dell'Ambiente. Entro un anno dovrà essere fatta una nuova valutazione d'impatto ambientale per Malpensa 2000, fanno sapere dal ministero retto da Edo Ronchi. La Sea già si oppone: va bene un monitoraggio, [illegible] no ad alcuna nuova valutazione.

Paolo Colonnello



I parroci alleati nella battaglia

Dal pulpito prediche per chiedere un riequilibrio nei voli

NOVARA. «I cristiani non inseguano i vantaggi di un progresso che si sviluppa senz'anima, che calpesta il diritto di ogni essere umano a vivere in un'ambiente salubre. I cristiani raccolgano la sfida». E il tema diventa predica dal pulpito. Delle rotte di Malpensa 2000 parleranno anche i parroci del Novarese ai fedeli. Quasi certamente avverrà sotto Natale.

All'inaugurazione del nuovo aeroporto, il 24 ottobre, il cardinale di Milano Carlo Maria Martini lanciò un monito che ottenne risalto nazionale: il progresso cammini di pari passo con la difesa dell'ambiente e dell'uomo. Nei giorni scorsi il messaggio è stato rilanciato e ampliato dall'Ufficio per la Pastorale dei Problemi Sociali della Diocesi di Novara. Il Comitato popolare Ovest Ticino, che chiede il riequilibrio delle rotte fra Novarese e Lombardia, si era rivolto a don Sergio Chiesa, collaboratore del vescovo Renato Corti, per invitare i sacerdoti ad far opera di sensibilizzazione nelle comunità.

L'altro ieri don Chiesa ha confermato che il lungo documento sull'ambiente e Malpensa 2000 sarà trattato dai parroci interessati [illegible] appena tutti avranno assunto al meglio il significato e l'opportunità dell'intervento: «Contavamo di farne argomento di predica in occasione delle Messe nella ricorrenza di Cristo Re - ha precisato don Chiesa -. Per motivi d'organizzazione invece si andrà sotto Natale compatibilmente con scadenze e compiti propri in periodo d'Avvento».

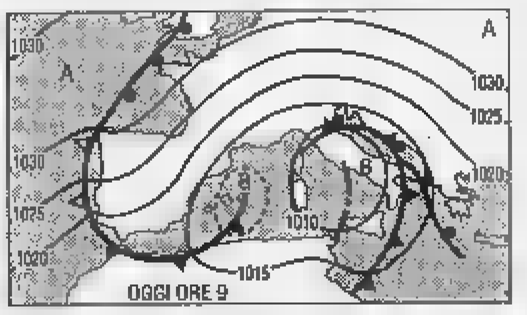
Don Chiesa ha rimarcato l'obiettivo della nota: «E' semplice ma di alta levatura. Fra i doveri dei cristiani c'è anche di rispettare i luoghi in cui operano, di esercitare con costanza e coscienza la difesa delle condizioni ottimali di vita per ciascuno». Nel documento viene ricordato come Malpensa 2000 rappresenti «una sfida positiva per nuove occasioni di posti di lavoro, l'arrivo di persone diverse dai residenti, anche di popoli e fedi differenti: un'occasione di dialogo e di accoglienza; per la ricaduta positiva in tecnologie e servizi». Ma nelle prime righe si legge: «L'apertura del nuovo insediamento aeroportuale è stata accompagnata da polemiche e disagi per i passeggeri e il personale. I clamori di queste discussioni hanno messo in ombra un problema più grave e permanente: i disagi e i danni alle popolazioni della zona». La Diocesi ha assunto informazioni nei dettagli: «Preoccupante - prosegue il documento - ci sembra soprattutto la situazione dell'area della provincia di Novara nella fascia dell'Ovest Ticino, da Arona sino a Galliate. I decolli sono attualmente 300 al giorno; entro pochi anni saliranno ad almeno 500. Una trasformazione territoriale e umana di queste dimensioni - una delle più vaste in Italia negli ultimi decenni - non può non interessare la Chiesa: rappresenta, nei suoi aspetti positivi e negativi, una sfida per tutti i credenti».

E in chiusura l'appello: «Le comunità cristiane sono chiamate, con la fede, a portare la loro opera perché il progresso tecnologico abbia un'anima».

[illegible] Paola Arbeia

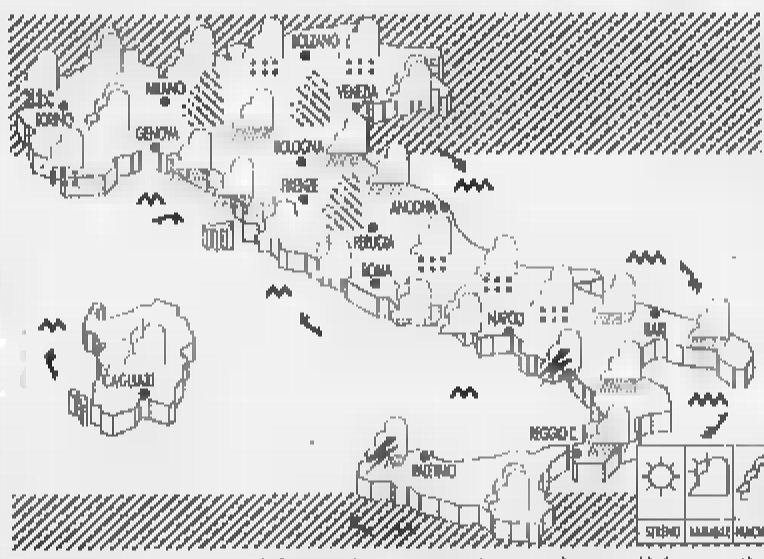
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

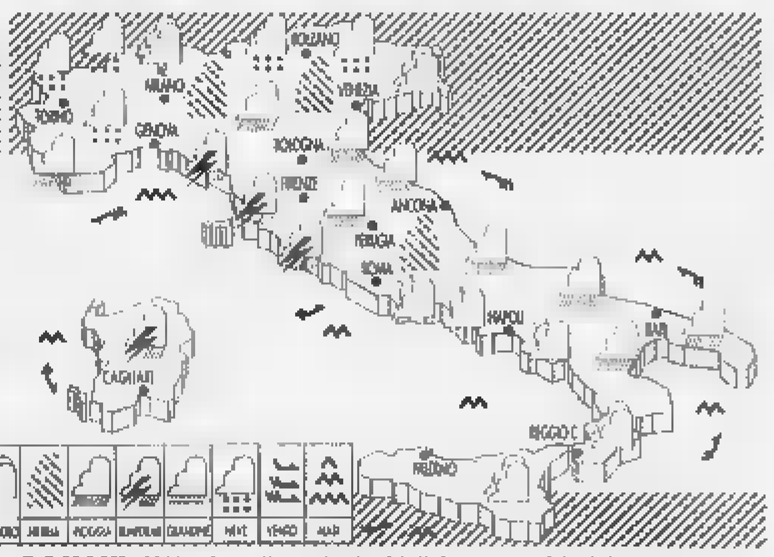


UNA PAUSA DI SOLE. L'Europa continentale continua ad essere stretta d'assedio dall'anticiclone russo e dal freddo intenso. Su quella mediterranea invece fa meno freddo ma insiste una circolazione depressionaria motivo di annuvolamenti e tratti intensi con precipitazioni sparse. Al sistema nuvoloso ancora presente su molte regioni seguirà un breve intervallo seguito da un altro fronte nuvoloso in formazione.

Tendenza per dopodomani. Ripresa degli annuvolamenti sulle regioni di Nord-Ovest, su quelle tirreniche e sulla Sardegna con l'intervento, nel corso della giornata, di altre precipitazioni.



OGGI. Su tutte le regioni da nuvoloso a coperto con piogge più frequenti sulle regioni adriatiche e sul Triveneto. Schiarite temporanee sulle regioni di Nord-Ovest e su quelle centrali tirreniche. Non mancheranno deboli nevicate lungo le vette. Rialzo di qualche grado per le temperature notturne.



DOMANI. Al Nord e sulle regioni adriatiche prevarrà il cielo nuvoloso con piogge diffuse e nevicate intermittenti sui monti. Non si esclude che qualche fiocco di neve in località pianeggianti di Piemonte, Emilia e Veneto. Sulle regioni tirreniche e le 2 isole maggiori nuvolosità intermittente.

CITTA' ITALIANE

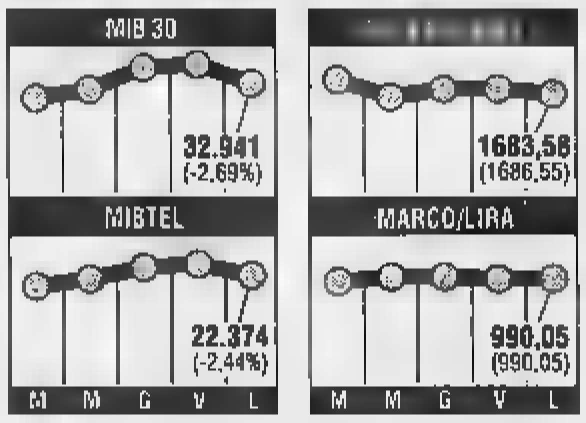
	min	max		min	max		min	max
Aosta	[illegible]	3	Bologna	4	4	Bari	8	13
Bolzano	-1	6	Firenze	3	10	Napoli	7	13
Verona	1	5	Pisa	1	12	Potenza	1	7
Trieste	5	7	Ancona	6	8	S.M. Leuca	9	14
Venezia	2	7	Perugia	7	10	R. Calabria	9	15
Milano	-1	8	Pescara	8	9	Palermo	12	11
Torino	-2	4	L'Aquila	4	7	Catania	8	14
Cuneo	-2	1	Roma Urbe	5	11	Messina	11	14
Genova	4	8	Roma Ciamp.	4	11	Alghero	9	10
Imperia	8	14	Campobasso	3	5	Cagliari	9	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-2	2	nuvoloso	Lisbona	8	15	sereno
Atene	8	15	variabile	Londra	8	15	sereno
Bangkok	26	32	variabile	Los Angeles	11	17	nuvoloso
Berlino	3	7	nuvoloso	Madrid	-1	10	sereno
[illegible]	-1	3	nuvoloso	Montreal	1	13	variabile
Bucarest	-3	-1	nuvoloso	Mosca	-21	-14	sereno
Budapest	-2	2	nuvoloso	New York	10	13	variabile
Buenos Aires	14	31	sereno	Nizza	5	13	variabile
Copenaghen	1	3	nuvoloso	Parigi	1	4	nuvoloso
Dublino	4	11	nuvoloso	Pechino	-5	0	nuvoloso
Francoforte	2	3	nuvoloso	Praga	-3	1	nuvoloso
Gerusalemme	10	-23	np	Rio de Janeiro	17	31	nuvoloso
Ginevra	0	3	neve	Sofia	-2	2	nuvoloso
Helsinki	-2	0	nuvoloso	Sydney	14	22	nuvoloso
Johannesburg	13	24	variabile	Tokyo	8	15	nuvoloso
Il Cairo	15	23	sereno	Varsavia	-11	-4	nuvoloso
Istanbul	[illegible]	12	pioggia	Vienna	0	3	[illegible]

«Benetton non impiega minori»

La Benetton fa sapere che nessun minorenne lavora nella fabbrica turca «Bermuda», che produce in subappalto articoli Benetton: l'annuncio smentisce quanto scritto nei giorni scorsi dal «Corriere della sera». Il gruppo aggiunge che anche il Ministero del Lavoro turco, il sindacato locale Teksif e la Ernst and Young, società internazionale indipendente, non hanno rilevato irregolarità. Ieri il quotidiano britannico «Financial Times» ha indicato nella Benetton l'unica società italiana nella classifica dei 40 grandi gruppi più apprezzati al mondo. La graduatoria è stata stilata dalla PricewaterhouseCooper sulla base delle opinioni degli amministratori delegati di società di [illegible] Paesi. I parametri utilizzati nel sondaggio includono redditività, grado di globalizzazione e capacità del management di gestire le società in periodo di crisi. Il gruppo di Ponzano Veneto (Tv) ha conquistato il 32° posto insieme a Motorola, Swiss Reinsurance e Boeing.



Hdp fa shopping a Hong Kong

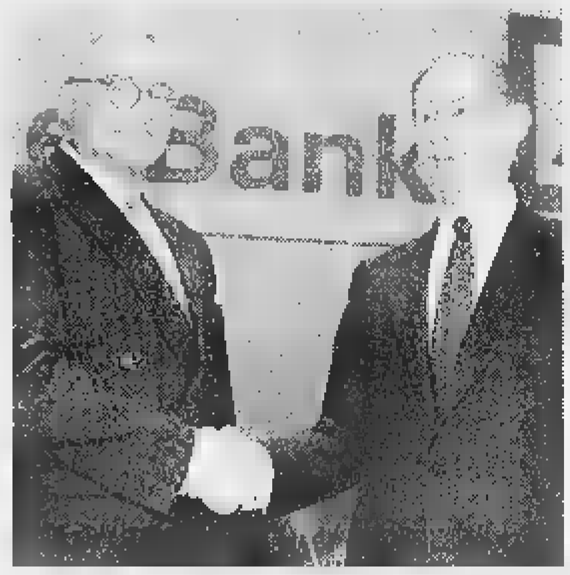
Hdp ha sottoscritto a Hong Kong un accordo di collaborazione con il gruppo Joyce. L'intesa prevede l'assunzione da parte di Hdp di una partecipazione pari al 20% del capitale di Joyce, mediante un aumento di capitale riservato con un investimento di 7,5 miliardi di lire. Hdp avrà inoltre la facoltà, per un periodo di cinque anni, di salire fino al 34,99%. Il capitale di Joyce è posseduto per il 59% dalla famiglia Ma. Il restante 41% è flottante alla Borsa di Hong Kong. Dopo l'aumento di capitale riservato a Hdp la famiglia Ma [illegible] il principale azionista del gruppo mantenendo la responsabilità della gestione. Joyce è uno dei principali acquirenti e distributori dei prodotti italiani nel settore della moda e dei beni di lusso. Il gruppo Joyce nel 1997 ha realizzato un fatturato di 252 miliardi di lire. Vanta una consolidata leadership sui principali mercati asiatici nella distribuzione di abbigliamento e accessori di alcuni tra i più noti stilisti.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 1 Dicembre 1998 14

Francoforte venderà le partecipazioni industriali, ma non cambia nulla per Fiat e Comit. A rischio 5500 posti

Deutsche Bank regina del credito

Fusione con Bankers Trust, è il gruppo più grande

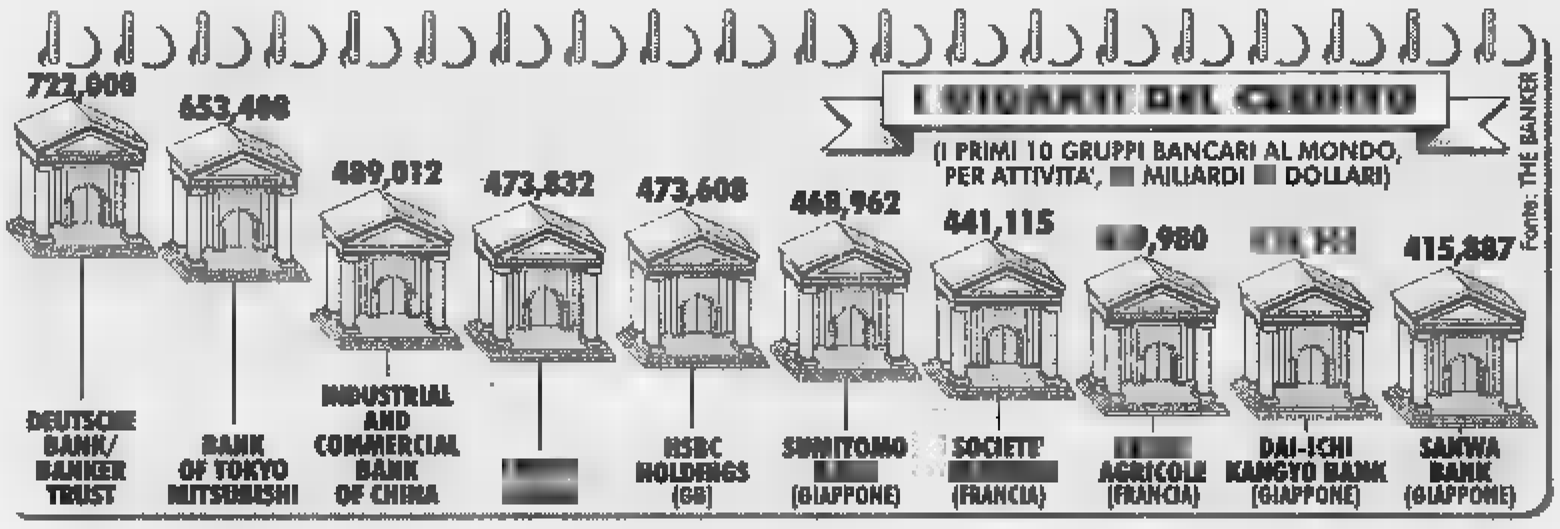


Stretta di mano fra Rolf Breuer (Deutsche Bank) e Frank Newmann (Bankers Trust)

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per 11,7 miliardi di dollari, poco meno di ventimila miliardi di lire - una spesa che sarà in finanziata vendendo partecipazioni industriali, ma «senza mutamenti per quanto riguarda la partecipazione alla Fiat e alla Comit» - la Deutsche Bank ha assunto il controllo della banca d'affari americana Bankers Trust, diventando il più grande gruppo creditizio al mondo: superando anche alla svizzera Ubs. La megafusione, annunciata ieri a Francoforte dai presidenti delle due banche, il tedesco Rolf Breuer e l'americano Frank Newmann (che entrerà nel consiglio di amministrazione della Deutsche), è la più grande [illegible] realizzata nel settore bancario, e la prima che vede un gruppo europeo protagonista di un'operazione del genere oltreoceano.

Il nuovo colosso diventerà operativo la prossima primavera. Secondo i dati di fine settembre avrà un attivo di [illegible] miliardi di dollari (Ubs: 789) e gestioni patrimoniali per [illegible] miliardi, sarà fra i primi quattro al mondo nella custodia titoli, e avrà oltre 96 mila dipendenti, quasi 76 mila dei quali attualmente a carico alla Deutsche: le sinergie attivate dalla fusione - che consentiranno risparmi annuali pari a 1700 miliardi di lire a partire dal 2001 - provocheranno tuttavia un taglio di 5500 posti di lavoro. «Tutti nelle sedi di New York e Londra, nessuno in Germania», ha garantito Breuer: anche se non è detto che la riduzione del personale interesserà soltanto le filiali della Bankers Trust.



Per garantire l'acquisto della banca americana - 93 dollari in contanti per ogni titolo - il gruppo tedesco ha compiuto un aumento di capitale pari a 4 mila miliardi di lire: il resto, ha chiarito Breuer, verrà finanziato ricorrendo alla «liquidità resa disponibile dalla solidità del bilancio», oltre che con l'emissione di obbligazioni e vendendo partecipazioni a gruppi industriali. Nulla cambierà riguardo alla Fiat, ha tuttavia garantito Breuer, che ha smentito anche le voci di cessione del 13 per cento della Daimler-Chrysler, il gigante dell'auto creato con la fusione fra il gruppo tedesco Daimler-Benz e il terzo produttore americano.

L'acquisizione di una banca americana non modificherà «le strategie e le ambizioni europee della Deutsche». Secondo Breuer, al contrario, le rafforzerà: «La fusione ci consentirà di competere con più efficacia nel nostro mercato più importante, l'Europa», dove la banca tedesca ha in programma altre acquisizioni (fra le voci che circolano a Francoforte, anche quella relativa alla Dresdner Bank, la terza banca tedesca dopo la fusione fra le due banche di Monaco). Il loro finanziamento, assicura il presidente della Deutsche, «non sarà un problema».

Un'operazione da ventimila miliardi di dollari
Sborsati 93 dollari per ogni titolo americano

Per diventare definitiva, la fusione attende adesso il via libera di due terzi degli azionisti della Bankers Trust e delle autorità di tutela statunitensi, tedesche ed europee.

Ma il «sogno [illegible]» di Breuer solleva perplessità in patria: nel terzo trimestre di quest'anno, la banca americana ha accusato perdite pari a 488 milioni di dollari, in seguito alla crisi sui mercati asiatici e soprattutto in Russia. Secondo alcuni analisti, inoltre, non è vero che la fusione garantisce al principale istituto di credito tedesco una presenza di rilievo nel più grande e innovativo mercato di capitali, gli Stati Uniti, non manca di rischi: non solo perché la banca d'investimenti americana «non è esattamente quel che serviva alla Deutsche Bank», come sottolineano alcuni operatori a Francoforte. L'acquisizione, si nota, è stata decisa in un momento di grandi turbolenze sui mercati emergenti, che hanno penalizzato gli stessi protagonisti della megafusione annunciata ieri: nel terzo trimestre la «Bankers Trust» ha cumulato perdite, la «Deutsche» ha praticamente cancellato i profitti operativi, ridotti a 70 milioni di marchi. Ma presentando i termini dell'acquisto Breuer ha respinto le critiche, negando che la «BT» sia stata una scelta di ripiego dopo il fallimento di trattative con banche più importanti: «Abbiamo esaminato una serie di candidati all'acquisto. E l'istituto americano rappresentava l'ideale ampliamento del nostro portafoglio d'affari».

Emanuele Novazio

Euronozze per la chimica

Oggi il «sì» Hoechst-Rhône Poulenc
Si prepara la disfida con Novartis

MILANO. Oggi a Strasburgo la tedesca Hoechst e la francese Rhône Poulenc siglano l'intesa che porterà alla nascita di un altro colosso nella farmaceutica-agrochimica che dovrebbe stare alla pari con Novartis, il gruppo elvetico nato tre anni or sono dalla fusione tra Ciba e Sandoz. Con ogni probabilità la fusione vera e propria, tuttavia, non sarà immediata, anche perché entrambi i gruppi hanno ancora importanti attività chimiche che dovranno essere cedute. Secondo indiscrezioni, Jean-René Fortou, presidente e amministratore delegato della società francese, e Jurgen Dormann, capo di Hoechst, annunceranno la costituzione di una società comune, con sede a Strasburgo e amministrata da un direttorio e da un consiglio di sorveglianza, di cui «Les Echos» azzarda il nome: «Avantis». Non è ancora chiaro se il nuovo gruppo sarà controllato pariteticamente o se, come sembra probabile, la Hoechst avrà qualcosa di più del 50%.

L'accordo è importante non solo perché nasce una holding che sarà leader mondiale nel settore delle «scienze della vita», ma perché si tratta della prima grande fusione cross-border tra due gruppi di primo piano di Francia e Germania. Settimo gruppo al mondo nella chimica-farmaceutica, trasformata dopo la privatizzazione in una *public company*, Rhône capitalizza in Borsa 106 miliardi di franchi.

Il gigante chimico di Francoforte capitalizza di più: 160 miliardi di franchi, ma non è sulla sola capitalizzazione che si baseranno le valutazioni delle due società. Tuttavia, anche sotto il profilo del fatturato, le attività di Rhône che verranno apportate nel nuovo gruppo, cioè la farmaceutica e l'agrichimica, hanno un giro d'affari di 53 miliardi di franchi (16 mila miliardi di lire) contro i 64 miliardi di franchi delle attività nella farmaceutica e agrichimica di Hoechst. Ma nella valutazione peseranno il portafoglio prodotti e il valore del «settore ricerca».

E proprio la ricerca sarà il vero punto di forza del nuovo gruppo, dal momento che al bilancio della Ricerca & Sviluppo verranno assegnati quattordici miliardi di franchi, una dote che tutto rispetto che supera di oltre quattro miliardi di franchi il bilancio ricerca di Glaxo, che è oggi il più importante al mondo. Sia Rhône che Hoechst dovranno ora cedere le loro attività chimiche, già peraltro scorporate in Rhodia e Celanese. Ed è possibile che l'accordo provochi altri terremoti nel settore. In francia sono insistenti le voci di trattative tra Sanofi (Elf) e Synthélabo (L'Oréal).

[v. s.]

ANALISI

[illegible]

Un blitz maturato in una quarantina di giorni, o anche meno, quello della Deutsche Bank. Per diventare la prima banca del mondo, almeno per attivo patrimoniale, bisogna essere in grado di mobilitare, in breve tempo la potenza di fuoco necessaria. Senza concessioni al sentimento in Europa o fuori. Per la prima volta, infatti, il numero uno di un colosso tedesco si presenta all'opinione pubblica internazionale raccontando, senza pudori, che un'acquisizione si tradurrà, entro breve, in un taglio di 5500 posti di lavoro, tra New York e Londra, all'interno della «colonia» Bankers Trust ma anche all'interno dell'onnipossente e orgogliosa casa madre.

E, sempre per la prima volta, un protagonista di primo piano dell'economia tedesca come Rolf Breuer non ha difficoltà ad annunciare ai mercati finanziari mondiali che Deutsche Bank, il simbolo del capitalismo renano, venderà una parte delle sue partecipazioni industriali per finanziare l'acquisizione americana: è troppo importante mantenere l'equilibrio economico, ovvero il rispetto dei parametri previsti dalla Bri di Basilea e, più ancora, il livello dei profitti graditi ai signori dei listini. Di qui la decisione di vendere, [illegible] pietà, i «pacchetti non strategici» in mano alla banca di Francoforte.

Un brivido, ad un certo punto della mattinata, ha così percorso i portafogli di mezza Europa. Solo in Italia, ad esempio, Deutsche Bank vuol dire, oltre ad una piattaforma bancaria tra le prime dieci sul mercato, un pacchetto di titoli strategico in casa Fiat e una quota, poco sotto il 5%, in Comit che ha destato grandi preoccupazioni. E' questo genere di pacchetti che Breuer intende vendere? Probabilmente no, a giudicare dalla spiegazione del numero uno della banca tedesca. La realtà è che il colosso di Francoforte, in un momento cruciale per l'integrazione finanziaria ed industriale dei rapporti tra le due sponde dell'Atlantico, ritiene che nessuno, o quasi, almeno sul fronte europeo, è oggi in grado di svolgere un ruolo finanziario di un certo livello. Salvo, ovviamente, la stessa Deutsche Bank. «Siamo una banca leader in Europa - ha spiegato Breuer - che dispone di una piattaforma [illegible] eguali in America...». Altro che vendere quote di società italiane o di altre nazioni. Meglio attendere che queste multinazionali, che prima o poi dovranno confrontarsi sul mercato globale, passino attraverso la consulenza (e gli interessi) di Francoforte. E' qui che partners e eventuali avversari (magari la stessa Comit-Banca Roma...) si dovranno prima o poi confrontare.

E la calata negli Usa, assicura il numero uno di Francoforte, non avrà riflessi sulla filosofia del gruppo. «Certo - ha ammesso - le culture bancarie sono diverse. Ma per noi che Bankers Trust abbiamo come punto di partenza una relazione duratura orientata sul cliente e non sulla singola transazione».

Tutto vero, ma ciò non toglie che quella di ieri, per il sistema bancario tedesco, ha il sapore di una virata «storica». Per la prima volta un colosso finanziario germanico, al pari di quanto [illegible] a Wall Street, ha giustificato un'operazione sulla base di sinergie e di tagli ai costi, prima fra tutti quello per il personale; sempre per la prima volta, una delle grandi banche nazionali tedesche ha dichiarato di [illegible] pronta a liquidare in parte la cassaforte delle partecipazioni (cuore degli intrecci [illegible] su cui si regge il modello renano di capitalismo) per finanziare un'acquisizione che trova la sua giustificazione solo in base alla redditività (e non di altre considerazioni «strategiche»).

Infine, Deutsche Bank si propone come modello per il vecchio continente, a caccia di un progetto di efficienza e redditività capace di contrastare l'egemonia della globalizzazione «made in Usa». E' una ricetta vincente? Per ora, è difficile dare una risposta. Ma è un fatto che l'ironia del caso ha voluto che lo sbarco di Deutsche Bank in America coincidesse con il matrimonio franco-tedesco nella farmaceutica (Hoechst-Rhone Poulenc), con l'integrazione tra privati nell'aeronautica (Bae-Dasa), con l'accordo elvetico-tedesco nelle materie prime (Viag-Alusuisse). Le banche, si sa, sono il motore dell'economia. E l'attivismo di herr Breuer (che ha assicurato che «già nei prossimi giorni vedrete che non trascuriamo l'Europa...») dimostra che l'economia del Vecchio Continente parla più che mai tedesco.

Ugo Bertone

L'Europa degli affari parla tedesco

Breuer: siamo pronti a conquistare i mercati



«Abbiamo culture diverse, ma il punto di partenza comune per noi è il cliente»

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

MEDICI

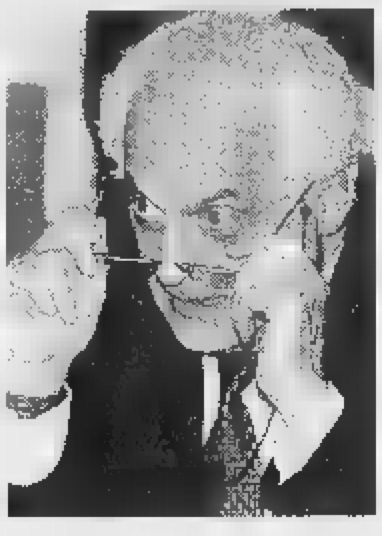
Via al colosso mondiale del cartoncino

MILANO. Nasce il colosso mondiale del cartoncino. La San Nicola Sa (che controlla Reno De Medici Spa) e Mayr Melnhof comunicano in una nota che «avendo valutato l'efficacia delle sinergie ottenute da Reno De Medici e Mmk durante questo primo anno di collaborazione, hanno deciso di esaminare la possibilità di una fusione, che porterebbe alla costituzione del più grande gruppo a livello mondiale nel settore del cartoncino prodotto con fibre di riciclo, con oltre 2 milioni di tonnellate prodotte». Prosegue la nota congiunta delle due società: «La partecipazione di Mmk in Reno De Medici Spa rimane invariata al 5,5 per cento. Reno De Medici, nell'ambito di questo progetto, ha ceduto a Mmk il totale controllo di Kolicevo Karton con un incasso di circa 70 miliardi di lire. La posizione finanziaria netta del gruppo Reno De Medici Spa, a seguito di questa operazione - conclude la nota - migliora per circa 100 miliardi di lire».

Il governo fa i conti con la discesa del pil. D'Alema da Londra rassicura i pessimisti

«Nessuna manovra-bis»

Ma Visco teme un calo delle entrate



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

MILANO. Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, davati alla platea degli imprenditori dell'Assolombarda, parla a braccio, con grande serenità. «Se la crescita - dice - sarà inferiore all'1,5% potremo rivedere le stime, perché a quel punto ci sarà qualche problema per le entrate. Anche per i miracoli, insomma, ci ■ dei limiti...».

Da Londra arriva, poche ■ dopo, il commento di Massimo D'Alema. «Purtroppo questo ■ noto - dice il premier - ma questo ■ comporterà nuove ma■. Vero, ma la confessione del ministro delle Finanze in un giorno simbolo, il 30 novembre, scadenza di una delle più «odiose» incombenze fiscali («ma non mi tiro indietro - dice Visco - ho tante lacune, ma ■ mi manca il coraggio...») fa comunque ■ certa impressione.

«Per ora - spiega Visco - i conti tornano: i circa 6-7 mila miliardi di gettito in meno dall'Irap saranno più che compensati dalla minor spesa per interessi, dall'Irpef e dall'Iva da lavoro non dipendente. Ma un ulteriore ridimensionamento della crescita provocherebbe inevitabilmente una revisione al ribasso delle entrate». Basti dire, al proposito, che il Dpef prevedeva per il '98 un totale di entrate tributarie (al netto dei rimborsi in titoli) pari a 617 mila miliardi di lire. Per ora, nei primi nove mesi d'esercizio, gli incassi tributari dello Stato hanno registrato una flessione del 3,1% collocandosi ■ quota 364.300 miliardi.

Il problema di una revisione dei conti pubblici, per la verità, non sembra per ora tra i più urgenti: la speranza è che la domanda estera o il calo dei tassi prima o poi faccia ripartire la domanda. Ma è meglio evitare l'assalto dei campioni della spesa, al governo e fuori. Basta riferire le dichiarazioni, al proposito di Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria. «Il calo dei tassi ■ interesse - commenta - ■ per ■ così consistente da lasciare spazio alla finanza pubblica anche in ■ di un eventuale calo del gettito fiscale». «Le dichiarazioni di Visco - conclude - sono semmai un avvertimento per chi pensa che ci siano ampi margini di finanza pubblica da utilizzare...».

L'intervento del ministro in Assolombarda, del resto, ha lasciato poco spazio alle illusioni. Molto si sta facendo, sottolinea Visco, anche perché la Dual Income Tax «consentirà alle imprese di ridurre dell'1% l'imposizione annua». Il carico dell'onere del debito pubblico, nonostante il calo dei tassi, resta però cospicuo. «Noi partiamo - spiega Visco - con un handicap rispetto alla Francia ■ alla Germania di 60-70 mila miliardi all'anno. E questo dopo aver adottato una terapia d'urto obbligata per entrare in Europa». Una terapia, spiega Visco, basata sull'una tantum, in vista di un calo duraturo dei tassi che avrebbe sollevato la finanza pubblica dalla situazione più drammatica.

«Stavamo affondando - spiega Visco ricordando, davanti agli industriali, la situazione trovata al suo ingresso nel dicastero - ■ accettammo le misure d'emergenza dei governi precedenti. Poi, abbiamo avviato un processo di riforma, necessario ma difficile, anche perché la situazione della finanza pubblica ■ ci consente di perdere gettito».

Non è ■ mestiere facile, dice Visco, quello del ministro delle Finanze. «E non è un caso - sostiene - che una parte del mio lavoro sia finalizzata alla scomparsa del dicastero». L'obiettivo, infatti, è la creazione di 4 agenzie (Entrate, Dogane, Riscossione ■ Territorio) e il conferimento delle stesse al ministero del Tesoro, destinato a trasformarsi, come anticipa Visco, in un ministero dell'Economia. «Così gli italiani capiranno - spiega - che entrate e uscite sono due facce della stessa medaglia».

Prima, però, andrà onorata ■ promessa. «Possiamo - dice Visco - fare dell'Italia uno dei Paesi meno tassati d'Europa, nel giro di pochi anni...».

Ugo Bertone

■

«Crescita ferma all'1,5 per cento»

ROMA. L'autunno ■ presenta incerto: l'economia italiana ■ ancora caratterizzata ■ ■ situazione di «ristagno» che lascia prevedere una crescita complessiva dell'1,5% per il Pil nel '98 ■ ■ 2% il prossimo anno («un aumento comunque inferiore a quello atteso per l'insieme dell'Unione monetaria europea») mentre segnali positivi ■ scorgono sul fronte dei conti pubblici. La previsione ■ dell'Isco che nel rapporto sulla congiuntura italiana traccia ■ quadro ancora dominato dalle «ombre»: rallentamento del commercio internazionale e crisi dei mercati finanziari internazionali che hanno prodotto un rallentamento degli investimenti privati. Ma il recente recupero dei mercati finanziari - sottolinea l'Isco - ■ l'arrestarsi del contagio della crisi nei Paesi emergenti «sembrano aprire la possibilità di ■ graduale riemergere delle spinte espansive» che dovrebbero riportare nel '99 la crescita del pil italiano al 2%. E infatti la produzione industriale continua ■ mostrare un'evoluzione incerta con piani autunnali improntati alla cautela mentre segnali positivi provengono dalle attività terziarie. L'espansione dell'attività produttiva è stata frenata dal ristagno dei consumi - spiega l'Isco - e dall'andamento negativo della componente estera della domanda con un calo del 3% dell'export nel terzo trimestre.

Altre novità in vista per la Finanziaria

Sconto ai crediti Inps Carbon tax più leggera

Il Tesoro taglierà tra il 5 e il 20% i compensi per i sindaci e i revisori

ROMA. Si profilano nuove modifiche per ■ collegato alla Finanziaria che dovrebbe essere licenziato dal Senato già sabato prossimo. A preannunciarle, al termine ■ ■ vertice dei capigruppo di maggioranza con i sottosegretari Franco Bassanini ■ Piero Giarda, ■ il relatore Paolo Giaretta (Ppi): «Per non penalizzare un settore nuovo in fase di avvio, l'aliquota gravante sul gas metano da autotrazione va esentata dall'imposta oppure deve essere abbassata». E ancora: «Per evitare che la cessione dei crediti Inps sia troppo onerosa per le piccole e medie imprese stiamo pensando ad una riduzione sugli interessi applicati alla rateizzazione».

Dunque riduzione della carbon tax e tassi agevolati per le aziende che pagano a rate il loro credito all'Inps: «aggiustamenti» che saranno discussi oggi ■ Palazzo Madama.

L'interesse sulla cessione dei crediti Inps, che rappresenta la parte più consistente delle entrate della manovra (5300 miliardi nel '99), non sarà più, quindi, pari al 13,87% annuo. Per quanto riguarda ■ metano per autotrazione, nel testo varato dalla Camera è prevista un'aliquota pari ■ 200 lire al metro cubo. L'intento della maggioranza è di abbassarla a 100 lire o di eliminarla del tutto. E inoltre, sempre in relazione ■ al mercato del gas, potrebbe essere introdotta una norma per accelerare la completa liberalizzazione. Termine previsto non più il luglio 2000 - come vuole la direttiva comunitaria - ma una scadenza più ravvicinata. Sembra invece tramontata l'ipotesi ■ introdurre la «rottamazione» degli elettrodomestici ■ di innalzare dal 41 al 51% gli sgravi per le ristrutturazioni edilizie. Si discute però sulla possibilità di ridurre l'Iva che grava sul settore.

Ancora lontana poi l'intesa all'interno della maggioranza sulla possibilità di modificare la norma del collegato sull'alienazione di beni immobili di interesse storico ■ artistico di proprietà dei comuni ■ delle province. Sicuri invece i tagli sui compensi ai sindaci e revisori. Con un regolamento del presidente del Consiglio è scattata per tutte le amministrazioni statali una norma della Finanziaria '97 che prevede una riduzione dal ■ al 20% sulle retribuzioni che lo Stato versa ai ■ funzionari che partecipano a consigli, collegi sindacali e organi di revisione dei conti. Il provvedimento, deciso c■ la manovra da 62 mila miliardi del '96, dopo diversi passaggi procedurali, infatti ■ stato firmato ieri dal Ragioniere Generale Andrea Monorchio.

Giovanni Lamberti

Nel week-end ha incontrato la Moratti e l'amministratore

Murdoch all'esame-Bernabè

Oggi al cda le grandi strategie Telecom

ROMA. Il telefono ■ incontro al televisore. La Telecom Italia, ■ cui da dodici giorni è amministratore delegato Franco Bernabè, è pronta al grande passo: l'alleanza con il re della tv, l'australiano Rupert Murdoch. Oggi il consiglio di amministrazione Telecom è chiamato a pronunciarsi sull'accordo destinato a far decollare quella che tutti chiamano la televisione del futuro: ■ piattaforma digitale, la struttura per le trasmissioni a pagamento via satellite e via cavo.

Le previsioni della vigilia ■ dano sul fatto che la società guidata da Bernabè darà il via libera all'operazione. Anche ■ ministro delle comunicazioni Salvatore Cardinale appare convinto che l'intesa sia raggiunta: ha già dato istruzioni ad Alessandro Ovi, il suo rappresentante nel consiglio Telecom, di astenersi perché la decisione compete agli azionisti privati.

E' evidente, quindi, che Cardinale ■ per scontata una votazione oggi sulla piattaforma digitale e abbia scelto ■ ricorso all'astensione per sottolineare il ■ dissenso ■ evitando lo scontro. Anche ■ ■ ministro si ■ sbracciato per manifestare i suoi timori: «La letteratura che è fiorita intorno ■ Murdoch - ha dichiarato al Tg4 - ce lo presenta ■ un personaggio che mira a prendere tutto e predilige un regime di monopolio. Quando arriva lui gli altri sono costretti a cedere le armi».

Dopo aver incontrato nel week end Murdoch a Londra e ■ di■ con Letizia Moratti (presidente della sua filiale europea), Bernabè è in grado ■ sottoporre al consiglio le scelte sulla tv del futuro. Parallelamente la ■ lavora ■ un'intesa (possibile entro un mese) per una seconda piattaforma con la francese Canalplus che offre il 10% del ■ posseduto in Telepiù (prima tv a pagamento nata in Italia) ■ tratta ■ la Wind, nuovo gestore telefonico.

Ma quale strategia presenterà Bernabè? E' possibile che oggi si delinei solo la cornice dell'intesa; potrebbe ■ dato l'okay a una let■ d'intenti con percorso e tempi per perfezionare l'alleanza. Dovrebbe essere indicato il nome di un altro socio, la tv francese Tf1, lasciando aperta la porta ad altri partner. Si deve precisare soprattutto ■ punto: quante azioni Murdoch avrà nella Stream, la società oggi 100% Telecom che ha impostato la piattaforma digitale con pesanti oneri finanziari. Le indiscrezioni privilegiano l'ipotesi della rinuncia di Bernabè ■ ■ la maggioranza: il suo gruppo non sarebbe interessato a gestire direttamente la tv, ■ ■ sfruttare la sua rete. Originariamente era previsto che la Telecom conservasse il 51%, cedendo ■ ■ a Murdoch e il 10 a Tf1.

La soluzione di cui ora si parla con insistenza lascia perplesso il sottosegretario alle comunicazioni Michele Lauria: «Murdoch avrebbe ■ maggioranza in ■a società, Canalplus ■ un'altra; c'è il rischio di avere in Italia due gestori della tv digitale con prevalenza dei soci stranieri e questo sarebbe difficile da digerire». Per impedire la costituzione di posizioni dominanti sono allo studio vari meccanismi: le regole per il decoder aperto (un solo apparecchio per la ricezione di qualsiasi tv ■ pagamento); il frazionamento dei diritti di trasmissione delle partite di calcio, l'elenco degli eventi non ■ptabili (cioè riservati alla tv gratuita).

L'arrivo degli operatori stranieri è comunque fuori discussione. Lo puntualizza Lanfranco Turci, responsabile economico dei democratici di sinistra: «In termini di principio non c'è da scandalizzarsi per l'ingresso di Murdoch in Italia. E' un fatto non negativo che metterà in moto ulteriormente i soggetti italiani».

E in effetti alcuni soggetti italiani, cioè la Fininvest ■ Silvio Berlusconi e il gruppo di Vittorio Cecchi Gori con Tmc, devono ancora chiarire ■ rispettive strategie. La Fininvest per ora dichiara ■ limitarsi a guardare; dispone già del 10% ■ Telepiù, ma è possibile che raggiunga Murdoch, ■ tradizionale alleato.

Più complicata la posizione di Cecchi Gori, per ora escluso dalle trattative. Ieri Telepiù ha annunciato un accordo per la trasmissione di film prodotti o distribuiti da lui, dal «Ciclone» a «Evita». Cecchi Gori incassa, ma rischia così di spogliarsi di pellicole che potrebbe utilizzare ■ blocco per un rapporto da posizioni ■ forza ■ altri operatori. Deve quindi scegliere, ma ■ è semplice: ■ pensa di sposare Telepiù rischia di trovare come partner la ■ con le sue potenti reti «terrestri» tradizionali e ■ ■ poco spazio; se punta all'intesa ■ Murdoch porta in dote le sue reti terrestri ancora ■ capillari e pertanto dovrebbe impegnarsi a un grosso investimento per cresce■.

■ Ippolito

I DIECI MAGGIORI AZIONISTI TELECOM

	Azionista	%
1.	■ DEL TESORO	5,17
2.	BANCA D'ITALIA	2,29
■	SSB (STATE STREET BANK) & CO. CLIENT OMNIBUS-BOSTON	1,85
4.	FINANZA & FUTURO FONDI SPRIND S.P.A. (FONDI)	1,21
5.	BANKERS TRUST CO. JERSEY CITY - N.J.	1,00
6.	IMI SIGECO S.P.A.	0,98
7.	FONDIGEST S.P.A. (FONDI)	0,94
■	INA - ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI	0,91
■	**ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.**	0,90
10.	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI T■	0,81

(Il grassetto evidenzia i nomi di azionisti del nucleo stabile)

Parte l'offerta

■ e ■ ■ ■

MILANO. Italmobiliare e Falck usciranno dal capitale di Unicredito Italiano. Entrambe le società hanno deciso di porre la loro quota in Unicredit al servizio di due prestiti obbligazionari convertibili Mediobanca International in eurolire. Qualo■ i prestiti fossero interamente convertiti Italmobiliare ■ Falck usciranno completamente dal capitale di Unicredit, il gruppo nato dall'unione di Crt, Credito Italiano, Cariverona, Rolo, Cassamarca ■ Caritrieste. La quota di Italmobiliare è pari all'1,84% (85,6 milioni di azioni), mentre quella della Falck è lo 0,63% (29,5 milioni di azioni). In entrambi i casi i prestiti obbligazionari saranno collocati esclusivamente presso investitori istituzionali italiani ed esteri. Il collocamento sarà diretto da Mediobanca in qualità di global coordinator e da Goldman Sachs in qualità di coglobal coordinator. Le obbligazioni saranno quotate presso il Luxembourg Stock Exchange. L'offerta prenderà il via oggi e terminerà il 2 dicembre.

BANCA D'ITALIA

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

EURO

CHE COSA CAMBIA NEI TITOLI DI STATO

Ridenominazione

- Dal 1° gennaio 1999 l'euro diventerà la moneta ufficiale dell'Unione economica e monetaria. Sarà possibile avere conti bancari in euro e quindi utilizzare la nuova moneta per tutti i pagamenti che non richiedono l'uso del contante. Le banconote e le monete espresse in euro entreranno in circolazione dal 1° gennaio 2002.
- I titoli di Stato (BTP, CCT, CTZ, BOT) di nuova emissione dal 1° gennaio 1999 saranno espressi in euro. Dalla stessa data i titoli in circolazione saranno ridenominati in euro (D. lgs. 24 giugno 1998, n. 213, art. 5.1). Anche gli altri paesi partecipanti all'Unione monetaria emetteranno in euro i nuovi titoli e ridenomineranno i titoli già in circolazione in questa valuta. Ciò consentirà la formazione di un ampio ed efficiente mercato europeo dei titoli pubblici. Dal 1° gennaio 1999 i titoli emessi da enti diversi dallo Stato potranno essere emessi in euro; quelli già in circolazione, aventi determinate caratteristiche previste dalla legge, potranno essere ridenominati in questa valuta, in base alla decisione degli emittenti.
- La conversione del valore nominale dei titoli dalla lira all'euro non richiederà alcuna operazione da parte del risparmiatore.
- Il tasso di interesse stabilito al momento dell'emissione non subirà alcuna modifica. Le modalità di calcolo delle cedole variabili dei CCT, le date di riscossione delle cedole e il trattamento fiscale dei titoli rimarranno inalterati. Gli interessi saranno calcolati sul capitale nominale in euro e verranno corrisposti, come avviene attualmente, in lire sui conti aperti presso gli intermediari bancari e finanziari oppure, a scelta, in euro (D. lgs. cit., art. 8).
- Il valore nominale dei titoli in euro sarà ottenuto convertendo, al tasso di cambio lira/euro irrevocabile che verrà stabilito il 31 dicembre 1998, il valore nominale del taglio minimo di ciascun prestito, pari di norma a 5 milioni, e moltiplicando il risultato ottenuto per il rapporto tra il capitale nominale del titolo che si possiede e il valore nominale minimo di 5 milioni (D. lgs. cit., art. 7.1).

  Esempio: se un risparmiatore possiede titoli per 100 milioni, assumendo un tasso di cambio irrevocabile lira/euro uguale al cambio lira/ecu "ufficiale" del 30 settembre 1998 (pari a 1.939,74), il nuovo valore in euro si ottiene come segue:

  1. *Si stabilisce il valore in euro del taglio minimo in lire:*
     5.000.000 : 1.939,74 = 2.577,66505 arrotondato a 2.577,67. L'effetto dell'arrotondamento è piccolissimo, pari, al massimo, a 2 lire per ogni milione di capitale nominale.
  2. *Ottenuto il taglio minimo in euro, lo si moltiplica per il numero di tagli minimi contenuto negli originari 100 milioni:*
     2.577,67 x (100.000.000 : 5.000.000) = 51.553,40.

- Se il risparmiatore intende vendere i propri titoli prima della loro scadenza, la ridenominazione darà luogo alla formazione di "spezzature", cioè a frazioni di valore nominale inferiori a quello minimo, pari a 1.000 euro che verrà trattato sul mercato di Borsa (detto "lotto" minimo di negoziazione).

  Con riferimento all'esempio precedente, il capitale di 51.553,40 euro darebbe luogo a 51 "lotti" da 1.000 euro ciascuno, negoziabili sul mercato e a una spezzatura di 553,40 euro.

  Il risparmiatore potrà, se lo desidera, vendere in qualunque momento le spezzature alla propria banca, la quale applicherà il prezzo corrente per quei titoli e una commissione fissa massima pari a L. 10.000 (importo raccomandato dall'ABI) per ogni operazione; alle stesse condizioni il risparmiatore potrà anche acquistare dalla propria banca la quantità di titoli necessaria a costituire un lotto negoziabile sul mercato (D. lgs. cit., art. 8.5). Nessun adempimento sarà necessario se il risparmiatore intende mantenere i titoli ridenominati in euro fino alla scadenza.
- Dal 1° dicembre 1998 i titoli di Stato al portatore e nominativi in circolazione di taglio inferiore a L. 5.000.000 verranno rimborsati anticipatamente al prezzo di mercato di Borsa (D. lgs. cit., art. 41). Tali titoli, se rappresentati da certificati cartacei, dovranno essere presentati alla Banca d'Italia o ad altro intermediario per ottenere il rimborso; dal 1° dicembre 1998 non frutteranno più interessi. Verranno anche rimborsate le frazioni inferiori a L. 5.000.000 dei BTP nominativi, il cui capitale nominale non coincida con tale importo o con un suo multiplo (D. lgs. cit., art. 41).

  Esempio: nel caso di BTP nominativi con capitale nominale pari a L. 17.000.000 sarà rimborsato anticipatamente un capitale nominale di 2 milioni; nell'ipotesi che il prezzo di questi BTP sia pari a 105, il risparmiatore riceverà L. 2.100.000 più gli interessi maturati fino alla data di rimborso (1° dicembre 1998). I rimanenti 15 milioni continueranno a fruttare interessi fino alla data di scadenza originaria.

Dematerializzazione

- L'emanazione del decreto legislativo che regola l'introduzione dell'euro nel nostro paese (D. lgs. 24 giugno 1998, n.213) dispone la dematerializzazione dei titoli di Stato e di altri strumenti finanziari: i titoli, cioè, non saranno più rappresentati da certificati di carta, ma da iscrizioni nei conti di una banca o di un altro intermediario finanziario abilitato. In tal modo viene generalizzata una pratica già in uso per i BOT e i CTZ, di recente estesa alle nuove emissioni degli altri titoli di Stato (CCT e BTP).
- Con la dematerializzazione i risparmiatori non correranno più il rischio di subire il furto dei propri titoli, di smarrirli, di entrare in possesso di titoli falsi. Lo Stato risparmierà i costi di stampa.
- La dematerializzazione viene introdotta, così come è già avvenuto in altri paesi europei, anche per rendere più efficiente il funzionamento del mercato finanziario e per agevolare la ridenominazione in euro dei titoli di Stato ora espressi in lire o in ecu, che avrà luogo il 1° gennaio 1999.
- Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale alla scadenza non saranno più legati alla presentazione dei titoli; queste operazioni saranno effettuate con accrediti sui conti bancari, come già avviene da tempo nei confronti dei detentori di titoli di Stato depositati presso le banche. Le date di pagamento e il trattamento fiscale rimarranno invariati per effetto della dematerializzazione.
- Per consentire la sostituzione dei certificati con le iscrizioni contabili, i risparmiatori che custodiscono presso di sé titoli di Stato (BTP, CCT, CTE) dovranno rivolgersi, entro il 31 dicembre 1998, a una banca o a un altro intermediario abilitato e versare in un proprio conto i titoli posseduti (D. lgs. cit., art. 40.3). Il risparmiatore già titolare di un conto titoli non deve fare alcuna operazione, salvo che versare i titoli cartacei eventualmente posseduti in tale conto.
- Per l'operazione di versamento dei titoli le banche non possono applicare oneri aggiuntivi oltre alle commissioni previste per operazioni analoghe (D. lgs. cit., artt. 44 e 38.2). Per la gestione dei conti relativi a titoli di Stato dematerializzati le spese non potranno superare l'importo di L. 20.000 a semestre (decreti del Ministro del Tesoro del 9 luglio 1992 e del 31 luglio 1998).
- I risparmiatori che dopo il 31 dicembre 1998 dovessero ancora trovarsi in possesso di titoli cartacei dovranno versare i certificati presso una banca o altro intermediario abilitato per poter riscuotere gli interessi. I titoli non depositati per la dematerializzazione potranno essere rimborsati presso gli sportelli della Banca d'Italia dal giorno della loro scadenza (decreto del Ministro del Tesoro del 31 luglio 1998).

  Esempio: se un risparmiatore fosse in possesso di CCT con scadenza 1°.11.1999 e non avesse depositato i certificati presso un intermediario entro il 31 dicembre 1998, per riscuotere le cedole con scadenza 1°.5.1999 e 1°.11.1999 dovrebbe depositare il titolo presso una banca o altro intermediario. Se non lo facesse, potrebbe riscuotere entrambe le cedole soltanto alla scadenza del titolo, insieme con il capitale.

Potrete chiedere ulteriori informazioni alle Filiali della Banca d'Italia

Arrivano sgravi per proprietari e inquilini. Ici più cara per le case sfitte

L'equo canone va in soffitta

Avremo due regimi per gli affitti




Il ministro dei Lavori pubblici, Micheli

ROMA. E' ormai un addio definitivo al ventennale equo [illegible] e ai controversi patti in deroga, ma anche un passo verso la liberalizzazione del mercato delle locazioni. La nuova legge sugli affitti è giunta all'ultimo appuntamento con il Parlamento: è iscritta per le ore [illegible] nell'ordine del giorno della Camera dei deputati, che dovrebbe dare sollecitamente il via libera (forse entro oggi) al testo già approvato alla fine di giugno a Montecitorio [illegible] modificato qualche giorno fa al Senato.

E' una legge fortemente innovativa, condivisa dal sindacato degli inquilini Sunia e [illegible] parte dalla Confedilizia ed, invece, criticata duramente dal sindacato degli inquilini della Cisl Sicet insieme ad Acli e Caritas Italiana, nonché per motivi ben diversi dall'Unione dei piccoli proprietari immobiliari Uppi. «Sarà guerra al mercato nero», tuona soddisfatto il Sunia, perché per la prima volta si utilizza il fisco come strumento regolatore del mercato e [illegible] attribuiscono sgravi anche agli inquilini. «Non è la migliore riforma in assoluto - commenta il presidente della Confedilizia Sforza Fogliani - ma [illegible] migliore in questo momento, anche [illegible] la liberalizzazione vera del mercato [illegible] ancora molto lontana». Sul fronte opposto, il segretario generale del Sicet Rossini denuncia: «Il provvedimento contiene ancora elementi di squilibrio, che portano [illegible] sfavorire la parte più debole nel rapporto contrattuale, l'inquilino».

Nessuno dubita, comunque, [illegible] tratti di una vera rivoluzione. Sei i punti di attacco:

Contratti. Si instaura un doppio canale. Il primo liberamente contrattato, con durata per un minimo di 4 anni, rinnovabile per solo altri 4; il secondo, «agevolato», si basa su contratti-tipo stipulati in sede locale tra inquilini e proprietari, con durata minima di 3 [illegible] rinnovabili di altri 2, e canoni più bassi incentivati da sgravi fiscali ad hoc per i proprietari.

Sgravi per gli inquilini. Viene [illegible] una detrazione sull'imposta sul reddito alimentata da [illegible] apposito fondo [illegible] partire dal '99 sulle dichiarazioni del 2000, grazie alla finanziaria '99 che rimpingua il fondo con 300 miliardi. Un decreto ministeriale definirà sia l'entità dello sconto che i redditi di accesso al beneficio.

Sgravi per i proprietari. Potranno ottenerli solo i proprietari che aderiranno ai contratti-tipo [illegible] risiedono in comuni [illegible] alta intensità abitativa [illegible] saranno [illegible] regola con registrazione del contratto [illegible] pagamento dell'Ici. I proprietari alle prese con inquilini [illegible] non pagheranno [illegible] tasse per i relativi immobili dal momento della convalida fino alla sentenza [illegible] sfratto.

Fasce deboli. Gli inquilini meno abbienti saranno sostenuti nel pagamento dell'affitto da un apposito Fondo nazionale [illegible] dotazione di 1.800 miliardi nel trien[illegible] '99-2001, 600 miliardi all'anno. I requisiti minimi necessari per beneficiare del contributo saranno stabiliti dal ministro dei Lavori pubblici entro 3 mesi, valutando il reddito familiare e il peso del [illegible].

ICI. I comuni ad alta intensità abitativa potranno aumentare fi[illegible] al [illegible] per mille l'Ici sulle case sfitte e ridurre, invece, l'aliquota a carico dei proprietari che aderiranno ai contratti-tipo.

Sfratti. Cambiano le procedure. La competenza sugli sfratti passa ai pretori. L'esecuzione dei rilasci viene sospesa per un periodo di 6 mesi, che [illegible] allungherà [illegible] 18 [illegible]esi per gli ultrasessantacinquenni, handicappati o malati terminali. Durante il periodo di sospensione dello sfratto l'inquilino dovrà pagare un canone maggiorato del 20 per cento e [illegible] caso di inadempienza si provvederà all'esecuzione immediata del rilascio. Tra i motivi per la richiesta di sfratto figura anche [illegible] vendita dell'appartamento, ma a condizione che il proprietario possegga solo quella casa [illegible] affitto e che all'inquilino sia concessa la prelazione.

Gian Carlo Fossi

Entro l'estate

Parmalat aumenta il capitale

MILANO. Nel '98 [illegible] gruppo Parmalat prevede di registrare un risultato operativo in crescita rispetto al '97: «In termini assoluti - ha affermato il direttore finanziario Fausto Tonna - il risultato operativo crescerà, in linea con l'aumento del primo semestre, mentre in termini percentuali il margine operativo rimarrà invariato». Tonna ha confermato la stima di fatturato consolidato a 10 mila miliardi per il '98 anche se «molto dipenderà dall'andamento del dollaro; considerando però le acquisizioni che non erano previste, arriveremo sicuramente a 10 mila miliardi». Quanto alle acquisizioni, una conferma: l'operazione per la società spagnola Clesa dovrebbe concludersi entro il 20 dicembre.

L'aumento [illegible] capitale, rinviato nell'ottobre scorso, [illegible] dovrebbe fare nella prima metà del '99. Il rinvio dell'operazione, ha spiegato il direttore finanziario, è stato causato dal fatto che le condizioni del mercato erano in quel momento estremamente volatili: «Abbiamo preferito - ha aggiunto - rimandare l'aumento [illegible] tempi più stabili. Adesso preferiamo avere a disposizione i dati del '98 e poi lanciare l'operazione, se il mercato lo permetterà. Proporremo comunque un'operazione interessante per l'intero mercato e non solo per alcuni azionisti». Il progetto di aumento di capitale (per mille miliardi) illustrato da Tanzi in agosto prevedeva l'emissione di azioni di risparmio e la quotazione a New York. **[Radiocor]**

In 9 mesi +29%

Per Unicem consolidato in crescita

TORINO. Sale del 29% [illegible] 986 miliardi, anche per acquisizioni nel settore del calcestruzzo, il fatturato [illegible] consolidato dell'Unicem. Il consiglio di amministrazione ha esaminato ieri l'andamento dei primi 9 mesi dell'anno che ha confermato i buoni risultati del primo semestre sostenuti anche dalla positiva tendenza dei consumi di cemento nel terzo trimestre. L'utile operativo è stato di 137 miliardi (103 miliardi nel corrispondente periodo dell'anno precedente). Migliorata anche la posizione finanziaria netta del gruppo, negativa per 180 miliardi, a fronte di quella di inizio d'anno, negativa per 264 miliardi.

Sempre [illegible] l'assemblea degli azionisti Unicem, riunita sotto la presidenza di Carlo Camerana, ha approvato le modifiche dello Statuto sociale principalmente per adeguarlo alla nuova normativa prevista dal testo unico sulla «Corporate governance». Riconferito [illegible] mandato al Consiglio per emettere obbligazioni per 250 miliardi [illegible] [illegible]giunta al prestito obbligazionario di pari importo già emesso.

E' stato inoltre deliberato di conferire una ulteriore delega per aumentare il capitale, per un massimo di un miliardo, con emissione di azioni di risparmio da assegnare a personale con incarichi direttivi della Unicem Spa e delle controllate. La società, con questa operazione, intende rafforzare l'identità del Gruppo Unicem attraverso l'introduzione di un sistema di valori e politiche finalizzato al coinvolgimento dell'organizzazione nell'andamento del gruppo.

AUTO

Sindacato soddisfatto: profittiamo di un segmento in controtendenza

Fiat riduce la cassa integrazione

Accordo sul terzo turno per produrre la Panda

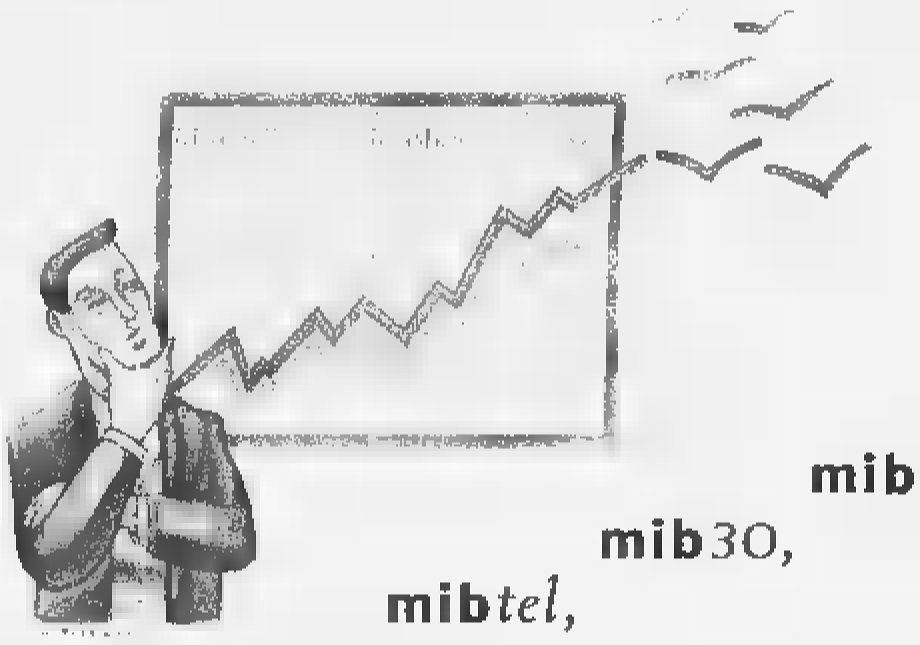
TORINO. Per oltre 15 mila lavoratori della Fiat Auto salta la cassa integrazione della prima settimana di gennaio annunciata a inizio novembre; grazie a un miglioramento nella raccolta ordini lavoreranno regolarmente gli addetti di Punto e Marea di Mirafiori e di Punto e Lancia Y di Melfi, complessivamente saranno prodotte 11 mila auto in più rispetto alle previsioni. Inoltre [illegible] farà [illegible] terzo turno sulla linea della Panda [illegible] Mirafiori.

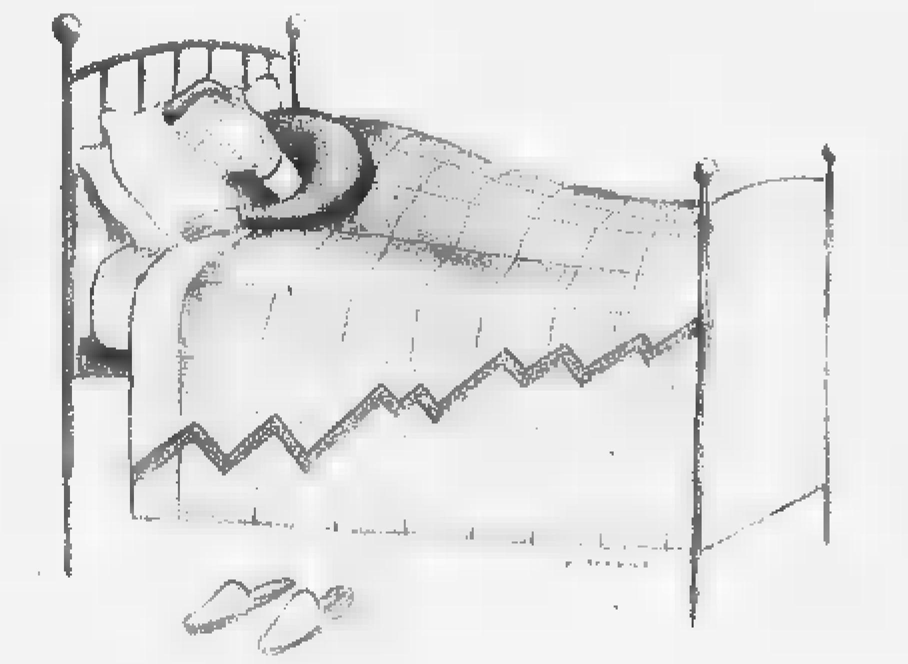
Dopo il rinvio della [illegible] settimana e una lun[illegible] giornata di riunioni ieri sera Fim-Fiom-Uilm e Fismic e Fiat hanno raggiunto l'accordo che riguarda circa 1000 lavoratori; da gennaio '99 e fino alle ferie del prossimo anno si produrranno Panda su tre turni per passare dalle attuali 450 auto al giorno [illegible] 680.

Soddisfazione dei quattro sindacati metalmeccanici per la riduzione di cassa integrazione e anche per il sofferto accordo sul terzo turno. Per Cosmano Spagnolo della Fim la soddisfazione maggiore deriva dalla «buona tenuta unitaria dell'intesa sulla Panda dopo che questa tenuta sembrava compromessa» e aggiunge: «L'accordo consente [illegible] cogliere i segnali in controtendenza della Panda [illegible] di ridurre la cassa». Polemico Roberto Di Maulo della Uilm: «E' evidente che la Fiom si sbagliava quando giudicava la crisi della Fiat come strutturale. Per fortuna non è così; se ci sono segnali positivi la Fiat li coglie. Grazie al terzo turno sulla Panda [illegible] sulla Multipla i lavoratori di Mirafiori [illegible] Rivalta possono arrivare a giugno del '99 [illegible] relativa tranquillità».

Lello Raffo della Fiom commenta: «Bene che ci sia meno cassa, ma questo dimostra che avevo ragione quando dicevo che la gran quantità di cassa integrazione annunciata dalla Fiat era ingiustificata e in parte strumentale: sono passate tre settimane e i numeri sono cambiati completamente. Nell'accordo sul terzo turno è molto importante comunque che sia garantito il diritto a fruire del compensativo del notturno». Per Giuseppe Cavallitto della Fismic «lo scambio meno cassa in cambio del terzo turno è sottoscrivibile» e aggiunge: «Bisogna governare insieme noi e la Fiat le escursioni del mercato cercando di trovare una mediazione tra il mercato stesso e l'occupazione».

Marina Cassi





IL PUNTO DEI MERCATI

Le Borse in retromarcia

STOP. Dopo quindici giorni di (quasi) continuo rialzo, Piazza Affari frena: chiude a -2,44% l'indice Mibtel che, come tutte le altre Borse europee, risente del ribasso a Wall Street (-2,32%) trascinata ingiù anche dalla debolezza del dollaro e colpita dalla più massiccia ondata di realizzi fin dall'inizio dell'autunno, quando [illegible] la risalita dopo la crisi estiva. E la caduta si è poi allargata alle piazze sudamericane: i drastici cali sono stati capeggiati da Città del Messico (-5,57%) seguita da Buenos Aires (-5,55%) e San Paolo (-5,08%). Più contenuta la perdita di Santiago del Cile (-0,90%)

Lunedì sotto il segno dell'orso, da Est a Ovest. Hanno cominciato le grandi Borse asiatiche, -1,23% Tokyo, -3,16% Hong Kong. Giù l'Europa: Parigi in calo del 2,72%, Francoforte del 2,58%, Londra dell'1,75%, Zurigo dell'1,85%. A innervosire le Borse, paradossalmente, hanno contribuito anche le grandi operazioni di fusione annunciate: operazioni come Deutsche Bank-Banker Trust, come Hoechst-Rhône-Poulenc, come Exxon-Mobil, che dopo le prime valutazioni sono state riviste da operatori e analisti con l'occhio attento più ai costi immediati che ai vantaggi futuri. Significativi, a riguardo, i cali della Deutsche a Francoforte, di Rhône-Poulenc a Parigi, di Exxon a Wall Street.

In Piazza Affari, per la cronaca, ieri la giornata era cominciata così [illegible] (-0,65 in apertura) ma poi era proseguita al meglio con un rialzo dell'1,33% a fine mattina. Insomma, nonostante i ribassi asiatici e le aperture tutte negative delle Borse europee, Piazza Affari sembrava intenzionata a insistere con i rialzi delle ultime due settimane: la matricola Class editori, nel suo debutto, sfondava del 7% il prezzo di collocamento, l'Olivetti sfiorava il +5%. Segnali, insomma, di un'altra possibile giornata sotto il segno del toro confermata, tra l'altro, da un forte incremento degli scambi che hanno superato i 4100 miliardi di controvalore. E invece, di pomeriggio, dopo la partenza (a -0,14%) della Borsa newyorkese, ecco che anche Piazza Affari si è adeguata alle forti prese di beneficio ai ribassi consistenti degli altri mercati europei guidati da Amsterdam che ha lasciato sul terreno un 3% abbondante. Uno stop, comunque, che non ha impressionato più di tanto gli operatori che, anzi, considerano salutare questa correzione dopo il balzo della scorsa settimana. Fatto sta che, ieri, a guidare la correzione di Piazza Affari sono stati proprio quei titoli che negli ultimi giorni avevano guadagnato di più: Fiat, Ifi, Ifil. Le dichiarazioni di venerdì di Giovanni Agnelli - che aveva definito «pettegolezzi e chiacchiere» le voci su presunte operazioni attorno alle società del gruppo che avevano spinto in alto le quotazioni delle società - hanno ovviamente tagliato le ali alla speculazione: risultato un calo del 7,57% della Fiat, del 6,89% dell'Ifi e del 4,22% dell'Ifil. Bene la matricola Class in rialzo dell'8,1%. Male la veterana Parmalat che ha perso il 5,69% dopo la conferma dell'aumento di capitale da mille miliardi entro l'estate. Bene l'Alitalia (3,73%) dopo l'accordo con la Klm e gli aeroporti di Roma (+1,21%). In ribasso le Telecom (-2,33%) alla vigilia del consiglio che dovrà decidere sull'accordo con Murdoch per Stream. In rialzo (+1,84%) le Snia spinte da voci di arrotondamento delle quote da parte degli attuali azionisti. Male le Bnl (-3,57%) e benino le Banco Napoli (+0,17%) dopo il riemergere dell'ipotesi di fusione tra i due istituti.

ECONOMIA FLASH

[illegible] Fiat [illegible] immobili

Il Gruppo Fiat e «Morgan Stanley & Co. International Ltd.» hanno raggiunto un accordo per la cessione da parte di Fiat di alcune proprietà immobiliari. La transazione - afferma un comunicato - la cui conclusione è prevista entro la fine dell'anno, ha un valore di 420 miliardi di lire e permetterà di realizzare una plusvalenza lorda di circa 180 miliardi di lire. Le proprietà cedute comprendono 9 immobili in uso alla Fiat, che saranno riaffittati a società del Gruppo.

Ancora [illegible] calo [illegible] la benzina

A partire da ieri, lunedì 30 novembre, sull'intera rete distributiva Agip ed Ip i prezzi consigliati delle benzine e del gasolio presentano un'ulteriore riduzione di 5 lire. Il prezzo di riferimento consigliato della benzina con piombo passa da 1835 lire/litro a 1830, quello della benzina senza piombo da 1735 a 1730 lire/litro e quello del gasolio da 1360 a 1355 lire/litro. Tali variazioni, si legge in una nota, sono dovute alle mutate condizioni dei mercati petroliferi internazionali. Scendono invece da oggi anche i prezzi alla pompa delle benzine e del gasolio Erg e Api.

[illegible] più [illegible] in [illegible]

Luigi Giribaldi ha incrementato la sua quota nel capitale della Snia portandola dal 9,001% all'11,106%. Il pacchetto è detenuto, per intestazione fiduciaria, dalla Banca del Gottardo di Monaco.

Ughi raddoppia [illegible] Trenno

Maurizio Ughi, presidente della Trenno (scommesse e attività ippica) da oggi ha assunto anche l'incarico di amministratore delegato della società in sostituzione di Emilio Iaia, che lascia al termine del mandato biennale di riorganizzazione, sviluppo e di reperimento dei capitali sui mercati finanziari.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 1100.61 (-3.08); Bruxelles (Bel 20) 3276.26 (-1.11); Francoforte (Dax) 5022.70 (-1.93); Hong Kong (Hang Seng) 10402.32 (-3.16); Londra (Ftse 100) 5743.90 (-1.72); [illegible] (Ibex 35) 9645.50 (-2.35); Parigi (Cac 40) 3843.38 (-2.72); Sydney (Allord) 2773.30 (+0.07); Tokyo (Nikkei) 14883.70 (-1.23); Zurigo (Smi) 7083.10 (-1.85); New York (Dow Jones) 9116.55 (-2.32).

IL TERZO MERCATO

B.Popolare Ravenna 36300; Carnica 2900-3000; Cassa di Risparmio di Bologna 29800-29900; Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza 2780-2850; Diritti Kariba 7,25-7,75; Eurosviluppo 21-22; Kariba 46-47; Modigliani Balzar 95000.
[illegible] Bonaparte 99 21-22; Milano 770; [illegible] risp 1800.

CAMBI VALUTE

Valute estere	Milano odierni	Milano precedenti
Dollaro Usa	1650,50	1656,55
ECU	1944,37	1945,69
Marco tedesco	990,05	990,05
Franco francese	295,25	295,25
Sterlina	2774,28	2794,28
Fiorino olandese	878,15	878,14
Franco belga	48,00	47,99
Peseta spagnola	11,64	11,64
Corona danese	266,40	266,41
Lira irlandese	2459,54	2458,34
Dracma	5,90	5,90
Escudo portoghese	9,65	9,65
Dollaro canadese	1056,08	1058,69
Yen giapponese	13,68	13,74
Franco svizzero	1201,27	1198,96
Scellino austriaco	140,72	140,71
Corona norvegese	224,94	224,38
Corona svedese	207,81	206,78
Marco finlandese	325,62	325,58
Dollaro australiano	1064,86	1068,94

ORO: CHIUSURE

[illegible]

Mercati	30-11-98	27-11-98
Hong Kong	295,30	296,30
Zurigo	294,50	295,65
Londra	293,20	295,65
Francoforte	297,16	295,42
Milano (L./gr.)	16039,00	16293,00
New York	nr	nr

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
15/12/98	13	99,856	4,735
15/01/99	44	99,559	3,928
15/02/99	75	99,279	3,677
15/03/99	103	99,006	3,650
15/04/99	134	98,679	3,727
15/05/99	163	98,445	3,569
15/06/99	195	98,179	3,535
15/07/99	225	97,891	3,580
16/08/99	257	97,580	3,520
15/09/99	287	97,330	3,513
15/10/99	317	97,070	3,498
15/11/99	348	96,820	3,465

MONETE AUREE

Moneta	Prezzo
Sterlina (v.c.)	122.000 - 127.000
Sterlina (n.c.)	124.000 - 136.000
Sterlina (post.74)	123.000 - 135.000
Marengo Italiano	[illegible]
Marengo Svizzero	[illegible]
Marengo Francese	93.000 - 10[illegible]
Marengo Belga	91.000 - 102.000
Marengo Austriaco	91.000 - 102.000
20 Marchi	123.000 - 135.000
10 Dollari liberty	565.000 - 640.000
10 Dollari indiano	580.000 - 650.000
20 Dollari liberty	755.000 - 840.000
20 Dollari St.Gaudens	840.000 - 960.000
4 Ducati Austria	270.000 - 320.000
100 Corone Austria	492.000 - 520.000
100 Pesos Cile	285.000 - 340.000
Krugerrand	540.000 - 548.000
50 Pesos Messico	602.000 - 650.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autost. Merid.	24000	0,00
B. Pop. Crema	95000	-1,55
B. Pop. Cremona	16500	-1,79
B. Pop. Emilia	102100	+0,10
B. Pop. Luino-Varese	11210	-0,80
B. Cr. Pop. Siracusa	32350	-0,77
B. Pop. Sondrio	22650	+0,22
B. Provincia Napoli	1370	+2,24
Italiana Assicurazioni	18950	+7,67
Napoletana Gas	7780	0,00
Frette	17480	0,00
Ferrovie Nord Milano	2800	+1,45
Ifis priv.	1630	0,00
Helios Holding Milano	280	+7,69
Borgosesia	78	0,00
Borgosesia r.	79	0,00
Base H priv.	150	0,00
Bonaparte	57	+0,89

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	3,875	4,062
Call	[illegible]	0,000
T/n	3,875	4,000
S/N	3,812	4,000
1 Settim.	3,812	3,875
2 Settim.	3,812	3,812
1 mese	3,812	3,750
2 mesi	3,687	3,750
3 mesi	3,625	3,687
6 mesi	3,562	3,625
9 mesi	3,500	3,625
12 mesi	3,437	3,625

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	30-11-98	27-11-98	Variaz.	Azioni	30-11-98	27-11-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-	Pirelli	3875	3875	0
Banca Roma	nr	nr	-	Ras	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-	Rinascente	nr	nr	-
Bulgari	9153	9153	0	S.Paolo Torino	22500	22500	0
Cir	1350	1350	0	Sirti	nr	nr	-
Comit	nr	nr	-	Telecom	10400	10400	0
Compart	nr	nr	-	Telecom rnc	8935	8935	0
Credit	nr	nr	-	Tim ord	9450	9450	0
Edison	14465	14465	0	Tim rnc	nr	nr	-
Eni	10105	10105	0				
Fiat ord	4250	4250	0				
Fiat priv.	4450	4450	0				
Fiat rnc	[illegible]	[illegible]	0				
Gemina	nr	nr	-				
Generali	58400	58400	0				
Ifi priv.	nr	nr	-				
Imi	27875	[illegible]	0				
Ina	[illegible]	5120	0				
Italgas	nr	nr	-				
Mediobanca	nr	nr	-				
Montedison	1600	1600	0				
Olivetti ord	2950	2950	0				
Parmalat	nr	nr	-				

INDICI BORSA

Valori di Milano	30-11-98	%
MIB	1361	+0,37
MIBTEL	22374	-2,44
MIB 30	32941	-2,69
MIDEX	22245	-1,34
MIR (Ristretto)	1279	+0,39

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic. 98	33600	32829	32640	34420
Mar. 99	33950	33495	32945	34700
Giu. 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL 30-11-98

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
[illegible]	[illegible]	[illegible]	271,70	C.C.T. [illegible]	101,39	[illegible]	171,36
[illegible]	101,60	[illegible]	166,65	C.C.T. [illegible]	101,44	[illegible]	100,70
[illegible]	101,45	[illegible]	131,66	C.C.T. [illegible]	101,55	[illegible]	101,47
[illegible]	103,49	[illegible]	[illegible]	C.C.T. [illegible]	101,54	[illegible]	172,00
[illegible]	107,05	[illegible]	[illegible]	C.C.T. [illegible]	101,56	[illegible]	[illegible]
[illegible]	105,36	[illegible]	446,16	C.C.T. [illegible]	101,97	[illegible]	177,75
[illegible]	104,65	[illegible]	[illegible]	C.C.T. [illegible]	101,76	[illegible]	148
[illegible]	104,70	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

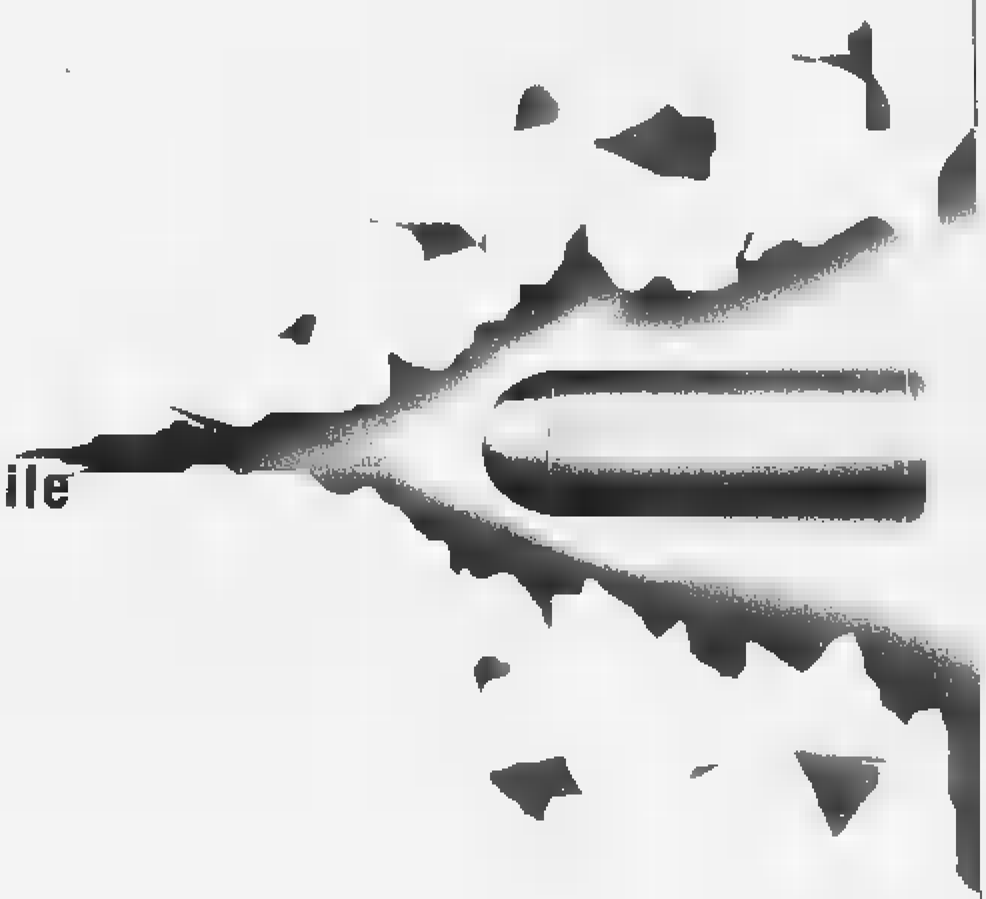
IL MERCATO AZIONARIO DEL 30-11-98

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo medio	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
A Acque De Ferrari	7254	+1,17	7250	4959	8176	8800
[illegible] De Ferrari r.nc	3449	+1,44	3450	2545	4245	30000
Acq. Nicolay	4006	+5,95	4175	2360	6666	20000
Acqua Marcia	530	-1,41	540	385	841	150000
Aedes	10229	-0,72	10150	9379	17435	3500
Aedes r.nc	6507	+1,36	6350	5084	10376	3500
Aem	2534	-0,51	2522	2046	2566	5225000
Aeroporti di Roma	14135	+2,75	13840	9115	16381	2037500
Alitalia	6402	+5,69	[illegible]	3580	6773	23701000
Alleanza	23562	+1,05	23061	16245	26805	2544000
Alleanza r.nc	15151	+1,39	14787	10015	21778	447000
Allianz Subalpina	19269	+0,65	19124	14062	27910	32250
A.M.G.A.	1650	+0,67	1633	1167	1944	2190000
Ansaldo Trasporti	3059	+8,41	2962	1693	4950	1717500
Arquati	[illegible]	+7,25	2432	1945	4478	[illegible]
Assitalia	11263	+5,85	11085	7727	17190	202000
Ausiliare	6505	0,00	6505	4590	6044	0
Autogrill Spa	13015	-0,07	12988	9463	14814	275000
Autostrada TO-MI	8630	+0,76	8546	4534	10610	154000
Autostrade ord	8244	+1,30	8146	7048	8244	2737500
B Bastogi	137	-0,08	135	65	226	2600000
B. Agr. Mantovana	27957	+0,73	27933	18159	29070	532000
B. Agr. Mantov. w. 01	2694	+5,69	2671	2491	3651	456000
B. Carige	15698	-0,54	15517	13238	21721	138500
B. Legnano	[illegible]	-1,11	10473	7587	13867	63000
B. Roma	3014	+2,17	2916	1816	4296	38765000
B. Fideuram	10203	-0,38	10005	6126	13857	1832000
BAM	5567	+2,00	5650	2560	7238	22500
[illegible] w. 1998-2000	1274	+1,92	1250	850	2029	50000
B. Intesa	9789	+1,01	9477	6063	12228	3937500
B. [illegible]	2093	+0,92	2013	1055	[illegible]	3798000
B. Intesa r.nc	5160	+1,04	5005	2985	6536	4012000
B. Int. w. 98/02 r.nc	1168	+2,73	1110	770	4875	4431000
Bnl	4036	-0,68	[illegible]	3655	5060	14014000
Bnl r.cv	4758	-0,50	4718	2600	6471	144000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	[illegible]	+0,07	38266	29852	[illegible]	561250
B. P. Bergamo w. 00	2385	+2,76	2219	1249	3174	1080000
B. Pop. Bergamo w. 04	[illegible]	+1,65	1773	1045	2436	738000
B. Pop. Brescia	39004	-1,39	38065	16844	46891	639500
B. P. Comm. e Ind.	35646	[illegible]	34522	24801	40005	194400
B. Pop. Intra	22901	-1,67	23148	16250	27566	58750
B. Pop. Lodi	19825	-0,41	14368	14746	22544	237750
B. Pop. Milano	15349	+1,75	14950	10109	18422	1627000
B. Pop. Novara	14788	+0,73	14555	9250	20050	1251000
B. Pop. Spoleto	17622	+6,58	17699	13555	22177	20500
B. Pop. Verona	158015	-0,44	156502	114391	187524	72700
B. S. Paolo Brescia	8548	+0,61	8488	6273	11149	702000
B. S. P. SS w. 97-99	5579	+0,76	5501	3477	6033	82000
B. Desio e Brianza	6444	+0,36	6452	4486	8289	72500
Bna	2956	-1,66	2926	1671	4087	750000
Bna prv	1802	+1,82	1860	890	2766	315000
Bna r.nc	1784	+2,60	1746	1038	2571	1160000
B. Toscana	8099	+3,46	7992	4884	10526	320000
B. Chiavari	5950	-0,91	5924	3950	8225	65600
B. Napoli	2467	+6,29	2349	1552	3609	7175000
B. Napoli r.nc	2403	+5,46	2325	1529	3296	825000
B. Sardegna r.nc	27095	+0,33	26583	15786	41405	45000
Bassetti	12167	+2,28	12128	10900	20000	18500
Bayer	70560	+1,57	69336	59415	95246	7875
Bayerische Vita	9861	+4,00	9431	5985	16380	440000
Beghelli	4069	+2,01	4006	3122	8611	1749000
Benetton	3179	-0,69	3083	2284	4204	5150000
Binda	36	0,00	37	23	100	0
Boero	10110	0,00	10110	8400	11677	0
Bonifiche Ferraresi	15255	+1,70	15145	12900	23114	5500
Brembo SpA	19265	+1,27	19002	13220	29944	108000
Brioschi	499	-0,29	500	190	793	325000
Buffetti	5954	+0,40	5707	4323	7380	134000
Bulgari	9809	+0,31	9445	7140	12766	304000
C Caffaro	2024	+0,40	1973	1495	2973	1405000
Caffaro r.cv.	2380	+1,49	2380	1806	3630	5000
Calcemento	2524	+2,85	2405	1362	3890	394000
Calcemento w. 97-99	1412	+1,58	1338	423	2032	1160000
Calp	6061	+3,24	5883	4846	9654	65000
Caltagirone	1815	-0,27	1792	1279	2390	85000
Caltagirone r.nc	1933	+3,42	1920	1350	2777	20000
Cam Finanziaria	3652	+7,51	3625	2013	5766	50000
Carraro	9139	+2,43	8817	5425	14842	182000
Cmi	4323	-1,30	4330	3665	5980	10000
Cart. Burgo	10812	+0,98	10445	6407	18345	762000
Cart. Burgo prv.	16176	+4,54	16250	11185	17800	10000
Cart. Burgo r.nc	13000	+8,33	13000	9846	18462	[illegible]
Castelgarden	[illegible]	-0,73	5772	[illegible]	8286	113000
Cembre	6165	+1,41	6130	[illegible]	8922	[illegible]
Cementir	2019	+3,38	[illegible]	1361	3147	585000
Cem. Augusta	3344	+1,62	3433	2631	5439	62500
Cem. Barletta	7180	+2,41	7310	5100	14412	10800
Cem. Barletta r.nc	6310	+7,44	6500	3999	12355	6000
Centenari Zinelli	265	-0,92	266	172	342	250000
Ceramiche Ricchetti	2211	+4,74	2255	1424	3756	1130000
Ceramiche Ricchetti w	500	+0,40	490	357	802	300000
Ciga Hotels	1467	+0,34	[illegible]	915	2100	1390000
Ciga Hotels r.nc	1602	-2,02	1581	942	2381	290000
Cir	1928	+1,26	1852	1168	2759	4060000
Cir r.nc	1718	+2,63	1696	948	2007	1980000
Cir r.nc 8/97	1579	+1,09	1571	1055	1728	122500
Cir r.nc 8/98	1501	0,00	1501	1240	1900	0
Cmo	1212	+2,50	1200	758	1404	1930000
Cmo w	553	+1,40	540	274	996	1200000
Cofide	1085	+0,18	1065	[illegible]	1610	[illegible]
Cofide r.nc	1006	+1,90	983	642	1391	790000
Comau Fin.	4662	+0,97	4617	3738	7625	165000
Comit	11804	+1,44	11505	6260	14550	7518000
Comit r.nc	9473	+0,84	9360	6231	11622	18000
Compart	1391	-0,93	1367	842	1989	45660000
Compart r.nc	1186	+1,37	1174	634	1730	830000
Cond. Acque P. Torino	6418	0,00	6500	4889	11551	0
CAB	21111	-0,56	20858	15639	24674	186000
Cr. Bergamasco	33651	+0,55	33244	26351	44658	48500
Credem	4474	+1,61	4461	3381	7512	650000
Cr. Fondiario	4697	+0,20	4520	7167	7461	585000
Cr. Valtellinese	19827	-0,78	19034	14368	25712	102500
Crespi	3700	+3,52	3602	2850	6772	294000
CSP	12410	+7,62	12164	6028	27967	581500
Cucirini Cantoni	1570	0,00	1600	1415	3012	0
D [illegible]	530	+8,80	[illegible]	347	917	6075000
Danieli	12990	+1,31	[illegible]	9062	21930	57000
Danieli r.nc	6700	+3,05	6610	5017	12516	637000
Danieli w.	2500	+3,86	2438	1138	6031	256000
Danieli w. 03	1498	+0,27	1492	1094	1878	38000
[illegible]	11934	+0,82	11851	9764	16287	17500
E Edison	17258	+0,88	16833	10376	18294	1389000
Ed. L'Espresso	14886	+4,08	14493	8792	17181	440500
Emak	4298	+2,14	4257	3538	6761	95000
Eni	10729	+0,73	10398	8906	13272	26566000
ERG	6433	+5,74	5896	3980	8743	802000
Ericsson	72874	+4,85	71041	50135	128165	315000
Eridania Beghin-Say	311283	+1,51	307000	279484	400143	750
Esaote	4298	-1,36	4174	3402	8032	404000
F Falck	13064	+1,55	[illegible]	[illegible]	15451	712000
Falck risp	12525	-6,18	[illegible]	[illegible]	15510	2900
Fai	5562	+4,45	5610	4533	8668	3000
Fiat	5403	-2,67	5185	4046	8719	22259000
Fiat priv	2977	-2,71	2882	2246	[illegible]	[illegible]
Fiat r.nc	3058	-3,20	2982	2483	5482	3562000
Finarte Aste	2066	+3,58	2078	1572	2588	100000
Fincasa 44	468	+14,22	445	222	848	250000
Finmeccanica	1609	+1,45	1532	604	1817	22800000
Finmec. 98-00 w	137	+1,82	133	100	185	11750000
Finmeccanica r.nc	1312	+2,34	1278	840	1718	730000
Fin. Part	1169	+11,22	[illegible]	662	1750	1990000
Fin. Part w.	172	+8,94	167	76	172	6040000
Fin. Part priv.	776	+6,25	764	[illegible]	1072	[illegible]
Fin. Part r.nc	869	+4,80	850	584	1294	890000
G Gabetti	2833	+5,67	2810	1818	5019	65000
Gabetti Prop.	1750	0,00	1750	1700	4000	0
Gefran	7079	+1,42	6991	4650	10996	35000
Gemina	1332	+2,06	1307	745	1711	1170000
Gemina r.nc	1588	+4,72	1565	1273	2537	110000
Generali	64346	+0,17	63061	41578	70704	3185500
Generali w. 01	74379	+0,49	73000	45641	81532	14500
Gewiss	35537	+1,29	34946	26918	55422	102750
Gildemeister	6522	-0,70	6345	5500	10892	206000
Gim	1790	-2,35	1700	1254	2791	720000
Gim w. 1997	370	+5,34	370	210	894	50000
Gim r.nc	2443	-1,35	2490	1783	2919	20000
H HDP	1325	+3,92	1291	[illegible]	1924	[illegible]
HDP r.nc	[illegible]	+6,19	1073	679	1819	[illegible]
I I Grandi Viaggi	[illegible]	+10,12	1888	1158	[illegible]	554000
Idra Presse	4331	+0,78	4355	3089	6865	39000
Ifi priv.	31388	-2,35	30290	17265	49656	538250
Ifil	6900	-0,71	6830	4754	[illegible]	765000
Ifil r.nc	4476	-2,44	4346	[illegible]	6866	1436000
Ifil w. 99	2180	-3,35	2014	1104	5451	218000
Ifil r.nc w. 99	1895	-2,26	[illegible]	859	4144	[illegible]
Ima SpA	13441	+2,87	13194	[illegible]	14576	76000
Immob. Metanopoli	2134	-2,60	2070	1370	2991	60000
Impregilo	1501	+0,07	1445	972	2288	2075000
Impregilo r.nc	1471	+0,30	1452	1029	2264	55000
Impregilo w. 99	469	+1,83	389	172	1284	2750000
Impregilo w. 01	936	+1,37	891	567	1668	460000
Ina	4496	+3,82	4424	2985	5320	33340000
Intek	1242	+2,73	1278	965	1963	80000
Intek r.nc	1004	+0,87	1000	895	1464	60000
Interpump	8051	+3,26	7782	5185	10115	97000
IPI	3088	-1,74	3066	2307	4789	245000
Irce	9541	+3,81	9331	7306	15561	235000
Italcementi	17209	-0,36	16983	11419	22231	203000
Italcementi r.nc	8172	-0,45	8074	5159	11226	400000
Italfondiario	21836	+5,26	[illegible]	18550	39612	11750
Italgas	8384	+1,21	8241	6849	[illegible]	3128000
Italmobiliare	54376	+2,84	52756	32581	74566	65700
Italmobiliare r.nc	31192	+1,30	30726	19265	40832	134600
Interna	4896	+3,71	4733	3182	7973	375000
J Jolly Hotel	9260	+0,38	9110	8110	16030	44000
Jolly Hotels r.nc	10210	0,00	10210	7100	[illegible]	0
L La Doria	5737	+0,93	5753	4579	7415	28000
La Fondiaria Ass.	9426	+1,95	9141	5911	13781	2260000
La Fond. Ass. r.nc	7255	+0,57	7406	4685	11452	114000
La Gaiana	4280	0,00	4280	3250	[illegible]	0
Lazio S.S.	[illegible]	+1,29	5303	[illegible]	6744	250000
Linificio	998	+0,11	973	585	1636	250000
Linificio r.nc	866	-1,52	856	622	1405	130000
Locat	1827	+21,40	1777	1158	3300	630000
M Mattei	2707	+2,85	2704	2202	4404	57500
Magneti Marelli	3050	+2,17	2943	2172	5645	1232500
Magneti Marelli r.nc	3057	+5,34	3045	1755	5324	70000
Manuli Rubber	5829	+6,77	5622	3721	11425	943800
Marangoni	6123	+6,15	6026	4585	7717	21000
Marzotto	18160	+0,60	17349	13356	29272	241500
Marzotto risp	19000	+0,53	19000	16580	28617	1600
Marzotto r.nc	11558	+1,13	11220	9000	17863	11750
Mediaset	12105	-0,75	11997	8754	13038	2174000
Mediobanca	21217	+0,59	20433	12234	31147	3302500
Mediobanca w. 98-00	5351	+4,08	5183	3332	10542	696000
Mediolanum	10192	+2,21	10007	5835	12361	1930500
Melloni	9668	-1,67	9773	6286	15684	247000
Merloni r.nc	4924	+0,06	4872	2686	7767	213000
Milano Ass.	6139	+1,72	5980	4205	9024	2030000
Milano Ass. r.nc	3894	+2,17	3902	2660	5977	304000
Mittel	2717	+1,23	2755	2174	4345	[illegible]
Mondadori	21087	+0,44	21100	14037	24039	74500
Mondadori r.nc	17074	0,00	17400	10400	22394	0
Monrif	1296	-2,11	1282	630	1971	240000
Montedison spa	2062	-0,24	2007	1452	2835	28385000
Montedison spa risp.	2104	+2,48	2225	1721	3334	40000
Montedison spa r.nc	1542	+0,06	1488	1206	2001	2425000
[illegible]	1385	+8,29	1360	966	2124	3010000
Montefibre r.nc	1373	+5,21	[illegible]	[illegible]	1978	170000
N Navig. Mont. ord.	3358	+5,70	3307	[illegible]	7337	46875
Necchi	940	+11,16	944	[illegible]	1713	[illegible]
Necchi r.nc	2000	0,00	2000	1295	2158	0
O Olcese	1400	-2,57	1400	970	1794	10000
Olivetti	4541	+2,58	4408	983	4541	53110000
Olivetti w. 98/02	3549	+3,56	3411	1538	3546	10780000
Olivetti priv	[illegible]	+2,17	3124	1694	[illegible]	400000
Olivetti r.nc	3795	+2,36	3721	[illegible]	3786	1400000
P Pagnossin SpA	10113	+3,09	9988	7656	13080	94000
Parmalat Fin.	3322	-8,06	3182	2229	4822	13017500
Parmalat w.	2295	-9,19	2167	1236	[illegible]	[illegible]
Parmalat w. 03	2394	+3,28	2316	1484	3574	330000
Perlier	694	+18,31	[illegible]	330	1145	160000
Petra	14590	-5,54	14950	12758	15924	5000
Petra r.nc	6300	+0,00	6300	6039	6407	2000
Pininfarina	38088	-1,31	37900	23353	47635	20000
Pininfarina risp.	38000	0,00	38000	28250	48500	0
Pirelli spa	5348	-0,65	5209	3556	6979	5757500
Pirelli spa r.nc	4012	+0,27	3998	2868	5301	262500
Pirelli & C.	[illegible]	+1,80	3301	2217	5124	1895000
Pirelli & C. r.nc	[illegible]	+1,30	3043	2182	4408	[illegible]
[illegible]	3773	+2,53	3731	2266	5458	235000
Premafin	1444	+5,79	1441	774	2296	1080000
Premuda	2383	+8,72	[illegible]	1411	4325	277500
Premuda r.nc	4100	0,00	[illegible]	1977	[illegible]	0
R Ras	23253	-0,05	22613	15876	31407	1475500
Ras r.nc	16403	+2,40	15652	10842	21758	374500
Ratti	4448	+12,60	4541	2608	7393	150000
[illegible]	[illegible]	+2,44	15583	13100	22295	[illegible]
Recordati r.nc	[illegible]	+5,16	9193	7708	14110	51000
Reno De Medici	5761	+1,64	[illegible]	3368	6603	157500
Reno De Medici r.cv.	6300	0,00	6300	4505	6580	0
Reno De Medici r.nc	[illegible]	-0,45	[illegible]	2724	6509	10000
[illegible]	[illegible]	+2,51	16369	13302	20823	[illegible]
Rinascente priv.	8903	+5,35	8713	5409	11260	100000
Rinascente r.nc	8739	+2,84	[illegible]	[illegible]	12210	180000
Rinascente ord. w.	3403	+5,49	3286	2189	5356	1176000
Rinascente risp. w.	1611	+0,12	1534	848	3132	1950000
Risanamento	29810	+2,20	[illegible]	21129	37291	12500
Risanamento r.nc	14400	-1,64	[illegible]	11550	[illegible]	[illegible]
[illegible]	6021	+4,59	[illegible]	[illegible]	19051	467000
Roland Europe	4986	+2,73	4900	4006	7447	82000
[illegible] 1473	40937	+1,51	40303	25584	48248	650250
Rolandi Evolution	5261	-0,74	5261	4600	8752	57000
S Sabaf	[illegible]	+4,96	15881	14121	25539	78500
[illegible]	4319	+4,98	[illegible]	3181	[illegible]	58000
Saes Getters SpA	17548	+7,20	17429	11771	38870	164250
Saes Getters priv	17441	+10,60	[illegible]	14900	34413	1750
Saes Getters r.nc	10192	+5,67	[illegible]	7360	24776	320000
[illegible]	9070	+1,81	9127	6018	14176	278500
Saffa r.nc	12000	[illegible]	12000	[illegible]	15800	0
Sai	19581	+2,78	19155	12648	27187	503000
Sai r.nc	[illegible]	+4,10	10677	6439	17763	1458500
Saiag	12139	+3,31	11904	8086	20733	53000
Saiag r.nc	6622	+2,79	6322	4775	11365	53000
Saipem	[illegible]	+1,76	7327	6015	11772	4117000
Saipem r.nc	7563	[illegible]	7587	6186	11741	[illegible]
San Paolo-Imi	27832	-0,59	27493	17269	32130	4196500
Savino Del Bene	3785	+1,58	3723	2502	4199	116500
Schiapparelli	456	+4,58	457	155	1309	3620000
Seat P. Gialle ord	1583	-1,83	1486	683	1569	3130000
Seat P. Gialle r.nc	1181	-0,67	1165	447	1229	5670000
Sasib	14097	+1,74	13970	10824	20353	92500
Sirti	9975	+1,09	9722	7575	12640	1094500
Smi	1112	-1,42	1094	771	1777	3120000
Smi r.nc	1145	+0,48	1133	909	1584	130000
Smi w. 99	367	+4,54	354	224	909	2700000
[illegible]	1330	0,00	1380	1179	2985	10000
Snia Bpd	2412	+5,56	2342	1758	3116	26490000
Snia Bpd r.cv	2293	+8,16	2380	1799	3144	60000
Snia Bpd r.nc	1758	+1,33	1750	[illegible]	[illegible]	585000
Sogefi	4707	+4,65	4627	3330	8772	842500
Sol	4763	+3,18	4600	3817	6894	297000
Sopaf	[illegible]	+1,40	1305	915	2565	[illegible]
Sopaf r.nc	1151	+1,32	1131	900	1909	[illegible]
Sondel	6017	[illegible]	[illegible]	3222	7146	[illegible]
Sorin Biomedica	7329	+0,89	7315	4997	10638	[illegible]
Stayer SpA	1649	+3,81	1864	1124	2835	217500
Stefanel	3554	+7,62	3584	2282	5893	[illegible]
Stefanel r.cv.	4700	0,00	4700	3767	5870	0
Stefanel w.	992	+3,47	1004	580	2574	825000
St Microelectronics	119442	+0,23	117955	61780	128430	7750
T Targetti Sankey	5763	+2,50	[illegible]	4048	8734	55500
Tecnost	5386	-0,43	5370	3735	6346	30000
Teleco Cavi	8880	+1,03	8850	5650	8880	1000
Teleco Cavi r.nc	7170	0,00	7170	4959	7894	0
Telecom It.	13903	+0,81	13595	9081	15812	23167000
Telecom It. r.nc	10658	+2,63	10412	6440	11210	11222000
Telecom Italia Mobile	11250	-2,29	11038	7865	13329	18507000
Telecom It. M. r.nc	7315	-1,07	7105	4779	7766	3686000
Terme Acqui	1682	-0,83	1700	650	3384	30000
Terme Acqui r.nc	1492	+0,40	1450	521	2912	50000
Toro	28499	+2,45	27519	[illegible]	38870	239500
Toro w.	17200	+8,08	16662	11965	32139	[illegible]
Toro priv.	15178	+3,14	14836	10208	22375	105000
Toro r.nc	14954	+2,28	14389	10275	20936	277000
Trenno	4251	+2,34	4000	2957	5708	195000
U Unicem	17077	-1,14	17373	11841	22503	149000
Unicem r.nc	8568	-0,55	8451	5244	12385	162800
UniCredito	9539	-0,51	9488	5613	10447	15844000
UniCredito r.nc	7286	+0,27	7266	4840	8727	116000
UNIM-Un. Immobiliare	856	-0,87	840	745	[illegible]	[illegible]
Unipol	7367	+7,41	7140	5050	10549	464000
Unipol ord. w. 96-99	1242	+6,34	1170	662	2301	1385000
Unipol priv.	4526	+4,57	4425	3260	6746	1305000
Unipol priv. w. 96-99	1115	+5,89	1060	652	2022	1039000
V Vianini Industria	1599	+3,16	1599	1184	[illegible]	5000
Vianini Lavori	3844	+0,73	3800	2858	[illegible]	17500
Vittoria Ass.	8522	+3,65	[illegible]	6597	12973	[illegible]
Volkswagen	139639	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Z Zignago	19181	+0,36	19574	13689	[illegible]	13500
Zucchi	14933	0,00	[illegible]	11009	20845	0
Zucchi r.nc	[illegible]	+1,40	[illegible]	6581	12911	[illegible]
[illegible]	11473	+0,77	11348	10359	14573	175000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.





LA CITTA' DEI TELEFONI

Le foto dei prodotti sono puramente indicative. Prezzi validi, salvo errori od omissioni, fino ad esaurimento scorte. La promozione, valida con sottoscrizione di un abbonamento GSM, scade il 7/12/1998.



PHILIPS GENIE

Autonomia in stand by fino a 1 settimana, display interamente grafico, orologio, agenda e block notes, con attivazione vocale.



PHILIPS DIGA

Il telefono più leggero e piccolo nella sua categoria, fino a 1 settimana di autonomia in stand by e 10 ore in conversazione.

MOTOROLA 8700

200 numeri e nomi in memoria, batteria NIMH con 60 ore in attesa, vibracall.



298.000 LIRE
IVA COMPRESA
Con sottoscrizione abbonamento



NOKIA 5110

Batteria standard ... d'attesa e 270 minuti di conversazione, agenda.



NOVITA' il più piccolo e leggero

NOKIA 8810

Batteria al litio da 60 ore di stand by 1 ora di conversazione cover metallizzato, modem incorporato, vibracall.



SIEMENS S8

Batteria 30 ore in attesa (stand by), altoparlante effetto stereo, disponibilità due colori: nero, blu.



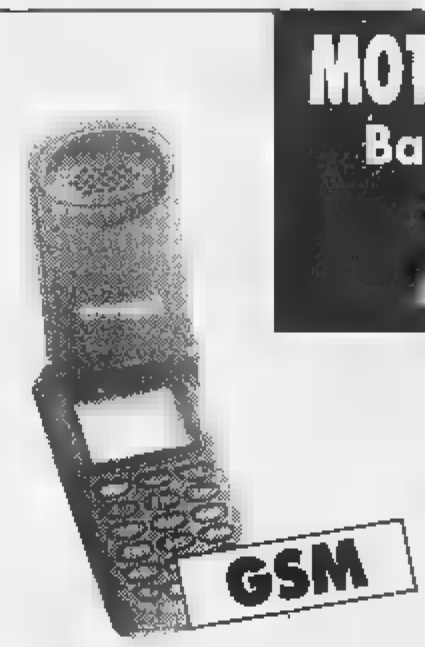
NOVITA' Dual band 900-1800 MHZ

MOTOROLA CD920

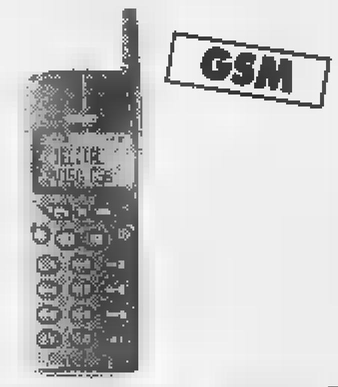
Display verde molto luminoso, batteria litio 105 ore di attesa, vibracall.

MOTOROLA STARTAC GSM

Batteria NIMH con 40 ore in attesa, SMS/FAX, segreteria telefonica.



498.000 LIRE
IVA COMPRESA
Con sottoscrizione abbonamento



TELITAL GALILEO BLU

Batteria standard NiMh, autonomia ... batteria ad alta capacità NiMh stand by 38 ore, conversazione 150 minuti, SMS, ... messaggi, vibracall.



SIEMENS S10

Batteria standard stand by ... a 100 ore, ... fino a 600 minuti, funzione "voice nero", display a colori.



TELITAL TEO

Batteria NIMH da 20 ore d'attesa e 90 minuti di conversazione, orologio, sveglia, SMS.



ERICSSON 628

Batteria Ultra Slim 40 ore in stand by, ottima ricezione e stabilità di segnale, funziona con carta prepagata Tim e Omnitel.



ERICSSON GF788

Rubrica ... numeri e nomi, batteria ... ore di attesa, 50 minuti di ...



PANASONIC EDG600

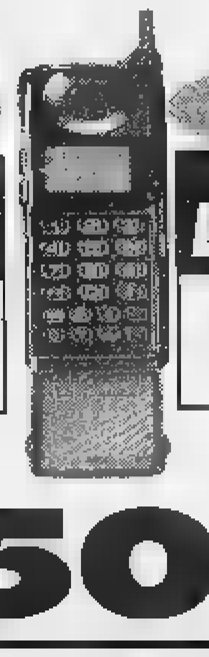
Batteria al litio da 80 ore d'attesa e 180 minuti di conversazione, blocco tastiera, vibracall, disponibile in 4 colori metallizzati: blu, champagne, verde, amaranto.

RINNOVA IL TUO "TACS"

Fino al 31/12/98 valutiamo il tuo cellulare TACS usato,attivo in rete £. 150.000, per l'acquisto di un nuovo cellulare della gamma TACS TIM.



~~L. 290.000~~ IVA COMPRESA — **L. 140.000** IVA COMPRESA — **TELITAL GIOTTO**



~~L. 410.000~~ IVA COMPRESA — **L. 260.000** IVA COMPRESA — **MOTOROLA VIP NEW**



~~L. 580.000~~ IVA COMPRESA — **L. 430.000** IVA COMPRESA — **MOTOROLA STAR TAC**



~~L. 450.000~~ IVA COMPRESA — **L. 300.000** IVA COMPRESA — **ERICSSON EF 738**

- L.150.000 OFFERTA ... VALIDA FINO AL ... PER I POSSESSORI DI TELEFONI ATTIVI IN RETE ...

EFF. COM. L. 80

Orario continuato dal Martedì al Sabato
...
Lunedì ...

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggi ACI: Via Roma P.zza C.Felice - P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

APERTO DOMENICHE E FESTIVI DI DICEMBRE

CENTRO TIM
Grande marvin

PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1° rata Aprile 99
- Carta Aura
- Carta Agos

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.)

FONDI D'INVESTIMENTO

	27-11	26-11
ITALIANI		
Adriatic Bond	24709	24677
Adriatic Americ.	32565	32378
Adriatic Europe	31983	31810
Adriatic Far East	10071	10059
Adriatic Global	25259	25141
Adriatic Multi Fund	21630	21613
Adriatic Spread Fund	10040	10036
Agrifutura	25659	25641
[illegible]	[illegible]	[illegible]


DAIHATSU
DAIHATSU
TERIOS 4x4
Lo Spazio e la Sicurezza
di un... PICCOLO, GRANDE FUORISTRADA!
a L. 26.550.000 oppure L. 419.000 mensili.
1.3 Benzina 4x4 - Garanzia 3 anni.
Tutti con air-bag, servosterzo
ed immobilizer.
Autostandar s.r.l.
Strada Settimo, 336/A - S. Mauro T.se - Tel. 011/273.15.15
Corso Belgio, 179 - Torino - Tel. 011/898.92.72
O presso i nostri Centri Autorizzati:
T.F.T
Torino Fuoristrada Trading
AUTOELITE
EMMETI di MUSSA
EURO CAR 2000

Il complesso rapporto tra lo scrittore e il suo editore in un blocco di lettere tornate alla luce. E nasce una storia insospettata

Caro VERNE sei un fallimento

Dalla stroncatura di «Parigi nel XX secolo» ai testi più noti era tutto un suggerire, correggere, lodare ma anche insultare



L'editore Pierre-Jules Hetzel

TORINO

IL salotto rosso porpora è appartenuto all'editore parigino Pierre-Jules Hetzel. «Su questo divano si sono seduti George Sand, Victor Hugo e naturalmente Jules Verne». La rivelazione ha l'effetto di una staffilata. Senti di dovere saltar su come un profanatore. Siamo in una [illegible] santuario. Qui anche i piatti parlano di Verne, dello scrittore che ha ravvicinato il futuro, ha elettrizzato l'avventura, si è accostato alla scienza per farne romanzo.

Custode [illegible] anima del santuario è Piero Gondolo della Riva, un ex avvocato che ha tradito i codici per dedicarsi all'autore della sua vita e diventarne uno dei massimi collezionisti ed esperti. Per amore di Verne si è fatto detective, è andato [illegible] indagare nelle zone buie di una vita [illegible] sempre chiara, riuscendo a [illegible] anche il venticello delle calunnie: ha dimostrato che, a dispetto delle linguacce, il grande Jules non [illegible] né anarchico né omosessuale. Ha pure demolito la leggenda secondo [illegible], a undici anni, Jules fosse fuggito di casa, si fosse imbarcato come mozzo [illegible] fosse stato ripescato dal padre.

Gondolo della Ri[illegible] è [illegible]ggi vice presidente della Société Jules Verne di Parigi, è consigliere del Centro di documentazione Jules Verne di Amiens, ha un posto nella North American Jules Verne Society, fa parte del Comitato d'onore del Museo Jules Verne di Nantes. Alle cariche aggiunge un'attività pubblicistica ed espositiva che lascia sbalorditi. Ha organizzato la mostra attualmente [illegible] corso alla Tour Eiffel di Parigi; il [illegible] marzo aprirà in Provenza l'esposizione «Jules Verne e lo spettacolo». Altre ne seguiranno, fra cui quella del dicembre '99, a Zurigo: un Jules Verne totale, arricchito da documenti di teatro, cinema, pre-cinema, che in forma ridotta arriverà a Parma nell'aprile del 2000.

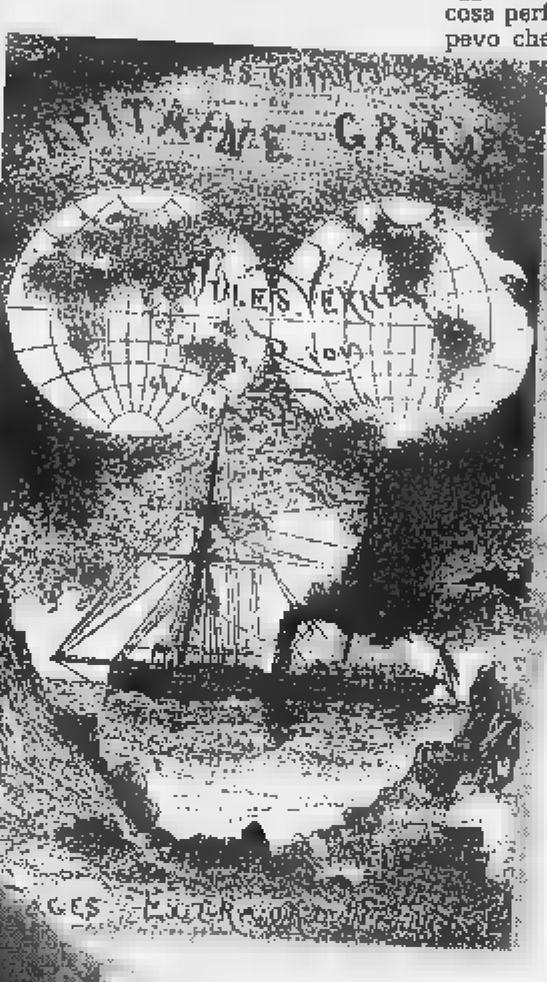
Tutte queste iniziative [illegible] compiono grazie a lui [illegible] alla sua tenacia nello scavare una miniera che sembra inesauribile. Le ultime pepite venute alla luce [illegible] le lettere che l'editore Hetzel spedì al più prolifico [illegible] remunerativo [illegible]ei [illegible] autori: 252 lettere che si credevano perdute, ma che Gondolo della Riva ha dissepolto dagli archivi della famiglia Hetzel. L'anno prossimo saranno pubblicate dalla Société Jules Verne di Parigi o da un editore stranie[illegible] Scritte in un ventennio, dal 1863 al 1886, le lettere ci dicono molto sia di Verne, sia del suo lavoro. Ci fanno intravedere uno scrittore che, dopo gli esordi teatrali, cerca la sua strada romanzesca, inciampando però in situazio[illegible] e in personaggi che faticano ad assumere contorni accettabili. [illegible] l'editore è lì, simbolicamente alle sue spalle, pronto a spronarlo o a criticarlo con una crudeltà spieta[illegible]. Si ricava l'impressione che a scrivere libri diventati famosi si siano messi in due, Verne e Hetzel: l'uno col desiderio della fama, l'altro [illegible] quello del guadagno. Ma Hetzel non [illegible] soltanto questo. Era l'uomo che aiutava l'amico in difficoltà giudiziarie, durante il processo intentato da Eugène Turpin, l'inventore della melinite [illegible] di altri esplosivi, che credette di riconoscersi in [illegible] personaggio della *Diabolica invenzione*. Hetzel era colui che, in [illegible] segreto, cercò di far ottenere all'amico la Legion d'onore.

Insomma si dovrà ripartire anche [illegible] qui per riscrivere la vita [illegible] Verne [illegible] per non cadere in ciò che Gondolo della Riva indica come il vizio supremo dei biografi: «Leggono un paio di saggi, vanno a seccare un erede, e il libro [illegible] scritto». E bisognerà ripartire anche da queste lettere per cogliere il segreto di un successo che non ha cadute. Dopo Shakespeare e la Bibbia, Verne è l'autore più letto al mondo. Lo dimostrano [illegible] traduzioni in tutte le lingue, compresa quella stenografica edita a Londra nel 1900; lo confermano i gadget, i film, le riduzioni teatrali che cominciarono per mano dello stesso Verne. Ricordandosi delle sue origini drammaturgiche, egli riscrisse per il palcoscenico *Il giro del mondo in ottanta giorni* (1874), *I figli del capitano Grant* (1878) [illegible] *Michele Strogoff* (1880). Quest'ultima [illegible] media ebbe un tale successo, che «strogoff» diventò un aggettivo. «C'est strogoff», cominciarono a dire i francesi, è straordinario. Verne? C'est strogoff.

Osvaldo Guerrieri

I segreti di due uomini necessari l'uno all'altro I nuovi documenti illuminano una vita in parte ancora oscura





Jules Verne e una copertina dei «Figli del Capitano Grant»

CONSIGLI AL [illegible]

«Ho rivisto le bozze dell'Isola misteriosa Con le mie indicazioni diventerà un gioiello»

[Lettera non datata, probabilmente di fine 1863 o inizio 1864 - A proposito del manoscritto di *Parigi nel XX secolo*, pubblicato postumo nel 1994]

Mio caro Verne, darei qualsiasi cosa per [illegible] doverLe scrivere oggi [...]. Non mi aspettavo una cosa perfetta; Le ripeto che sapevo che stava tentando l'impossibile, ma mi aspettavo [illegible] meglio [...]. [illegible] mi stupisco è nel constatare che abbia potuto fare di getto [illegible] come sospinto da un dio una cosa così penosa, così poco viva. Preferisco essere franco. Se avesse fallito in una commedia a teatro, lo capirebbe; ebbene, si fallisce con un libro come con una commedia e, quando il punto di partenza porta all'impossibile, non vi è nulla che possa condurre alla meta [...]. Non è maturo per questo libro, lo rifarà fra vent'anni. Non vale la pena invecchiare il mondo di cent'anni per non essere neppure al di sopra di quello che è sotto i nostri occhi oggi. In una parola è un fallimento, un fallimento, e quand'anche centomila uomini mi dicessero il contrario li manderei al diavolo. Purtroppo, però, centomila uomini parlerebbero [illegible] [illegible] [...].

Pierre-Jules Hetzel

26 settembre 1873

Eccomi di ritorno. Ho rivisto [illegible] una cura feroce le prime quindici bozze del 1° volume dell'*Isola misteriosa*. E' migliorata enormemente nelle Sue [illegible]. Sono certo che, [illegible] le mie nuove indicazioni [...], diventerà un gioiello. Ma, vecchio mio, non mi scoraggi nell'opera di revisione. Per libri come i Suoi, ci vorrebbe un anno di incubazione per ogni volume, affinché nulla Le sfuggisse. E io Le risparmio questa cova infinita [...].

Pierre-Jules Hetzel

«Domenica» [aprile 1869 - A proposito del manoscritto di *Ventimila leghe sotto i mari*]

[...] Se, rileggendo quanto ha scritto, sentisse possibile un terzo volume, trasformando il secondo attuale in due volumi, plaudirei di tutto cuore a tale iniziativa. E' un delitto servirsi così poco di questi caratteri così ben tracciati, delle conversazioni, dei dialoghi [...]. Quanto agli episodi, perché non farebbe fuggire un giorno Ned Land da solo, facendolo approdare [illegible] [illegible] scoglio, su un'isola deserta [illegible] facendolo poi ripescare, riprendere mezzo morto e perdonare anche dal capitano [Nemo], nel suo indomabile bisogno di libertà. E ancora: si potrebbero salvare dei Cinesini rapiti da pirati cinesi. Non sono pericolosi, sono buffi [...]. Nemo non può preoccuparsene. Se ne potrebbe tenere uno [illegible] bordo. Nessuno lo capisce, non capisce nessuno, rallegrerebbe [illegible] Nautilus.

Pierre-Jules Hetzel

[Lettera non datata, probabilmente maggio 1873 - A proposito del manoscritto dell'*Isola Misteriosa*]

[...] [illegible] giornalista [illegible] d'un vuoto incredibile e bisognerà pure fa[illegible] un migliore uso di Nab; non vale la pena offrirsi un negro per [illegible] sfruttarlo un po' di più [...].

Pierre-Jules Hetzel

(Copyright Société J. Verne)

LA FRUSTA E IL MIELE

Lo scopritore del carteggio: «Hetzel? Uomo colto che pensava ai buoni affari»

TANTI anni passati a studiare Jules Verne e il suo mondo e, quando ritieni di esserti fatto un'idea dei suoi schemi mentali, del suo carattere, della sua tecnica, ti accorgi che un fascio [illegible] lettere inedite [illegible] sconosciute (quelle dell'editore Hetzel [illegible] Verne) presenta una realtà nuova, fornendo le prove di una eccezionale collaborazione da sempre sospettata, ma mai configurata con tanta esat[illegible] di particolari. Fino ad ora, soltanto dalle risposte di Verne [illegible] era cercato di ricostruire quali fossero state le proposte, le osservazioni, le critiche di Hetzel. Un lavoro al negativo; ma un epistolario per così dire a senso unico, in cui la [illegible] in campo era soltanto quella di [illegible] dei due interlocutori, non era un vero epistolario e sarebbe stato azzardato trarne conclusioni.

La sorpresa di fronte ai nuovi documenti è grande: non ne [illegible] solo [illegible] quadro che restituisce la genesi di questo o quel personaggio o episodio; ne escono, altresì, due uomini, con i loro caratteri, i loro pregi, le loro differenze e i l[illegible] punti [illegible] contatto. Per anni la critica ha parlato di una duplice [illegible] [illegible] parte dell'edi[illegible] Hetzel nei confronti di Verne, tesa, da un lato, a sopprimere passi inopportuni che avrebbero potuto turbare l'animo innocente dei giovani lettori (e, cosa ben più importante, suscitare il risentimento dei genitori benpensanti e paganti) e tesa, dall'altro, a [illegible]rreggere i difetti linguistici e stilistici dei manoscritti di Verne, il quale, da solo e a forza di rileggersi, [illegible] riu[illegible] ad individuarli. Non penso che il termine *censura* sia appropriato in questo caso, anche perché essa [illegible] di norma definitiva [illegible] inappellabile, mentre in molti casi Verne reagisce e non accoglie *in toto* le pressanti osservazioni [illegible] suo editore. Certo salta agli occhi, attraverso il dialogo epistolare fra i due, la costante preoccupazione venale di Hetzel che, pur essendo un fine letterato, è pur sempre un ottimo commerciante. Egli insiste, per esempio, [illegible] modo esagerato sulla necessità che Verne *allunghi* i [illegible] manoscritti per raggiungere un numero prefissato di pagine. «Se potessimo vivere Lei ed io, scrivendo sei righe all'anno, [illegible] me ne lamenterei di certo», scrive Hetzel a Verne nel 1872. Ma anche l'insistere sulla necessità di far riferi[illegible] [illegible] Dio [illegible] alla Provvidenza suona come una preoccupazione più commerciale che spirituale.

Talvolta, infine, [illegible] è sorpresi di fronte al tono sarcasticamente duro delle critiche di Hetzel. Già quattro anni fa, nel pubblicare il manoscritto dell'ultimo romanzo di Verne rimasto inedito, *Parigi nel XX secolo*, mi era capitato di trascrivere note dell'editore, a margine dei passi non graditi, del tipo: «vous êtes toqué» («lei è suonato»). Parimenti, nelle lettere [illegible] hanno sorprese: «Sei da incorniciare, da imbalsamare. Ti maledico, animale!» (22 luglio 1872). Quale editore dei giorni nostri si esprimerebbe così?

Piero Gondolo della [illegible]

Intellettuali [illegible] amici ricordano a Milano il creatore della casa editrice

Bompiani, cent'anni di gratitudine

Eco regista della serata. Inge Feltrinelli: «Fu internazionale»

[illegible]

IL primo sale della [illegible] l'ha sparso Cesare Romiti, il presidente della Rcs Libri, in polemica [illegible] Umberto Eco. «Secondo Eco sono considerato [illegible] che si diverte più ad architettare fusioni che ad amare i libri e gli autori», esordisce Romiti, che s'è riconosciuto in alcune frecciate [illegible] filosofo-semiologo-romanziere in un articolo pubblicato l'altro ieri [illegible] *Repubblica*, un ricordo di Valentino Bompiani. «Questo di me pensano i più, questo pensa Eco. Ma stavolta si sbagliano. Sono qui con molta umiltà. La Bompiani degli ultimi anni non sarebbe dispiaciuta al suo fondatore. Continuerà a non dispiacergli».

E via alla serata piena di folla, di artisti, di scrittori, di protagonisti del mondo editoriale. La Milano dei libri era al teatro Franco Parenti per dare ancora un saluto a quel gentiluomo arguto e implacabile che fu Valentino Bompiani, a cento anni dalla nascita e a settanta, nel '99, della sua casa editrice. [illegible] altro sale è via via venuto dagli interventi, a cominciare da quello di Umberto Eco, regista della serata. Ha chiamato sul palcoscenico i vari [illegible]piti, ha improvvisato l'happening, ha nascosto la [illegible] commozione con una verve accorta. Era arrivato teso, velocissimo, un turbine. «Bompiani ha lasciato un ricordo forte [illegible] amabile», mormora prima di salire in scena davanti al microfono. Una scena con tre giganteschi libri di tela aperti sullo sfondo, e in primo piano sedie e poltroncine preziose e strambe disegnate da un signore del design milanese, e [illegible] solo milanese, Nathan Rogers: d'alto, altissi[illegible] schienale, [illegible] bianche e d'oro. Erano dell'editore, nel suo ufficio.

La platea entra in un silenzio profondo. C'è attesa, nostalgia, e tanti, tantissimi ricordi. Quanti amici, quanto affetto ha lasciato Bompiani, scomparso nel '92. Una serata mossa, con sorprese: Ornella Vanoni canta *E penso a te*, l'attrice Anna Nogara legge alcuni ritratti di scrittori lasciati da Bompiani, c[illegible] quello di Sibilla Aleramo: «Si sedeva come se svenisse... Quando salutava, sembrava dimenticare la mano come un guanto».



Valentino Bompiani

Ed ecco che vien fuori l'editore Bompiani, il segno che ha lasciato nel [illegible] mondo. «E' stato uno dei primi editori italiani con valore internazionale», esclama una In[illegible] Feltrinelli stranamente timida, quasi accorata, in giacca di velluto giallo. Di Furio Colombo è arrivata una lettera: Bompiani per lui era [illegible] artista, [illegible] un [illegible]ager. Bastava vederlo [illegible] le forbici, con la carta, come rifaceva le copertine. Vero, verissimo, conferma il pittore Carmi. [illegible] Franco Maria Ricci ricorda come fu tenuto [illegible] battesimo da Bompiani nel '65, [illegible] Parma, quando pubblicò il suo primo libro, il manuale del re dei tipografi, Bodoni. «Bompiani era amante dell'arte tipografica. Mi chiese di svecchiare il volto di certi suoi libri. L'ho fatto. Era contento».

Spira aria commossa. L'uomo Bompiani fa tutt'uno con l'editore Bompiani. Gaetano Afeltra, che gli fu amico fino alla fine, racconta di quando Cesare Zavattini, «con la sua aria umile di contadino emiliano», si presentò a Bompiani con un pacco di ritagli. «Vorrei farne un libro», gli propose. Bompiani si mise a leggere e fu folgorato da [illegible] battuta, rivolta da un capo [illegible] [illegible] impiegato: «Le proibisco di pensare [illegible] [illegible] nelle ore d'ufficio». Il libro venne fuori, *Parliamo tanto di me*, il primo di Zavattini. «Bompiani era dedito a scoprire talenti», aggiunge Afeltra.

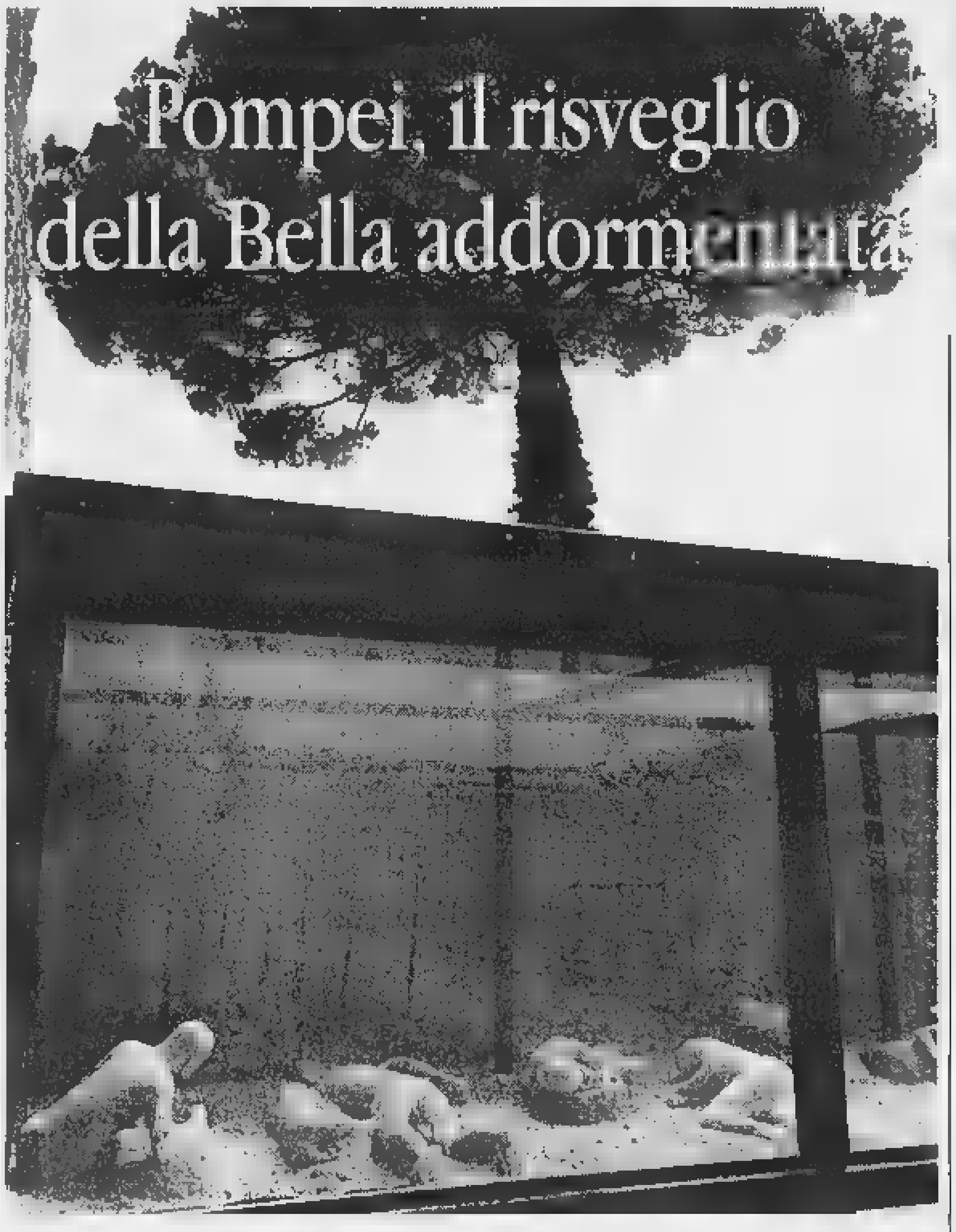
Ricordi, ricordi. Maria Corti [illegible] di quando andò a Recanati per trascrivere le poesie di Leopardi ragazzo. La famiglia Leopardi voleva 12 milioni. Quattro li mise Bompiani [illegible] otto glieli diede *La Stampa*, che pubblicava di giovedì quei testi leopardiani in intere pagine scritte [illegible] Guido Piovene. [illegible] Raffaele Crovi parla di Bompiani e Vittorini, delle collane celebri che crearono insieme, come quel «Pantheon» in cui apparve l'antologia *Americana*. «Valentino pubblicava i libri che fecero sognare la mia generazione», ricorda Fernanda Pivano, soave [illegible] smarrita, [illegible] a tutta la folla del teatro.

[illegible] Altarocca

L'autonomia ha giovato all'area archeologica? Un'esperienza pilota per la gestione del nostro patrimonio culturale

Pompei, il risveglio della Bella addormentata

Crescono gli introiti, si riorganizzano i servizi. Ma affiorano resistenze da parte del personale e i flussi dei visitatori sono mal distribuiti



NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

«Pompei è come la Bella addormentata: morta nel 79 d.C., tornata a vivere nel 1748; non [illegible] da un principe, ma scavata da un re». Così, con qualche enfasi accademica, Eric Moormann dell'Università di Amsterdam ha aperto nei giorni scorsi al Museo Archeologico Nazionale il convegno per i 250 anni degli scavi più celebri del mondo, avviati [illegible] illuminata intraprendenza da Carlo di Borbone. «Pompei [illegible] l'emblema culturale dello Stato italiano - ha detto nella tavola rotonda conclusiva Stefano De Caro, soprintendente archeologico di Napoli e Caserta -: quando sembra che stia per inabissarsi di nuovo, c'è sempre una mano governativa che interviene per salvarla».

Dai sovrani delle Due Sicilie ai ministri della Repubblica: l'ultimo bacio [illegible] ordine di tempo è stato quello che alla risorta città vesuviana è venuto un anno fa dalla legge 352, fortemente voluta dall'allora responsabile dei Beni Culturali Walter Veltroni, con cui è stata sancita l'autonomia finanziaria e scientifica della Soprintendenza di Pompei. A [illegible] [illegible] dal primo consiglio d'amministrazione, qual [illegible] il bilancio di un'esperienza pilota che dovrebbe estendersi nel prossimo futuro alla gestione [illegible] tutto il patrimonio culturale italiano? Il decentramento fa bene a Pompei?

Il soprintendente Pietro Giovanni Guzzo, dal Salone dei Beni culturali di Torino, aveva lamentato come le imprese, a dispetto delle aspettive, ancora non abbiamo investito sull'area archeologica. «La norma sulla defiscalizzazione dei contributi privati ha richiesto un estenuante la[illegible] per definire il regolamento di applicazione - ci spiega Guzzo -. Bisogna capire: siamo di fronte alla prima riforma radicale dopo 123 [illegible] di soprintendenze. Ma una convenzione è già stata firmata con [illegible] 3M, quella con l'Enel è in dirittura di arrivo, e con qualche decina di altre imprese siamo a buon punto». Per intanto il bilancio della Soprintendenza, a cui ora vanno tutti gli introiti dei biglietti, [illegible] quadruplicato, a sfiorare i 20 miliardi.

«I benefici [illegible] [illegible] [illegible] evidenti - aggiunge il direttore [illegible]nistrativo Giuseppe Gherpelli -. Fi[illegible] abbiamo ridefinito l'organizzazione [illegible] e abbiamo aperto il primo bookshop, affidato all'Erma di Bretshneider e alla Electa. Dal 1° gennaio avremo [illegible] sistema di telesorveglianza con 111 telecamere e presto rivedremo integralmente [illegible] [illegible] dei guardiani. L'introduzione delle biglietterie elettroniche, poi, ci fornirà dati più precisi su flussi [illegible] tipologia dei visitatori».

Le presenze nel '97 sono state due milioni, con un trend in crescita [illegible]. Cifre ufficiali. Quelle reali, precisa Gherpelli, sono più alte, tenuto conto di chi entra senza pagare e [illegible] chi [illegible] serve di biglietti falsi venduti sottocosto (il che, su certe quantità, rappresenta un giro d'affari miliardario). [illegible] guaio è che nessun tour operator offre pacchetti [illegible] più giorni, che potrebbero portare visitatori e vantaggi ecomici in [illegible] l'area archeologica vesuviana. «Due milioni di turisti [illegible] una chance formidabile per una zona disastrata - si appassiona Antonio Varone, che [illegible] Pompei dirige gli scavi nella casa dei Casti amanti -. Invece siamo fermi al "mordi e fuggi". Mancano vie di comunicazioni, mezzi di trasporto, parcheggi, servizi di conforto. E, quel che è peggio, [illegible] le visite seguono gli stessi percorsi, congestionando la Casa dei Vettii e ignorando altri monumenti [illegible] noti». A chi lamenta che solo il 20% dei 44 ettari di scavi sia visitabile, Varone obietta che non è questo il problema: «Gli studiosi possono sempre accedere alle are[illegible] chiuse al pubblico, ma anche nelle condizioni attuali tutti hanno la possibilità di capire che cosa fosse la vita [illegible] Pompei. Piuttosto, si tratta di aprire case su percorsi alternativi».

I problemi [illegible] sono finiti. La nuova Soprintendenza, sostiene l'economista Luca Zan in un saggio che sarà pubblicato dalla *Rivista [illegible] studi pompeiani*, [illegible] «un'anatra zoppa», perché la gestione del personale dipende ancora da Roma. E proprio dal personale sono venute le prime resistenze: «Quest'estate abbiamo speso 220 milioni per le divise, ma non siamo riusciti a farle indossare», dice Gherpelli. In attesa di convincere i renitenti, è stato sospeso l'acquisto di quelle invernali.

Difficoltà di adeguarsi al nuovo, difesa di piccoli privilegi, scarsa lungimiranza. Per molti abitanti della zona le vestigia archeologiche sono una presenza estranea, tutt'al più [illegible] fonte da cui spremere de[illegible] [illegible] porre le basi per moltiplicarlo. E' una mentalità da ribaltare. Magari ricordandosi (ancora una volta) del buon Carlo di Borbone. Nell'ottocentesca *Storia del Reame di Napoli*, Pietro Colletta referiva che il sovrano, lasciando Napoli per assumere la [illegible] di Spagna, nel 1759, si levò l'anello d'oro e corniola da lui stesso trovato [illegible] Pompei e lo affidò ai suoi ex sudditi. A indicare il nesso indissolubile fra una comunità e il suo passato.

Maurizio Assalto



Sileno e fanciulla, un celebre affresco della Villa dei Misteri a Pompei. A sinistra calchi delle vittime dell'eruzione che distrusse la città nel 79 d. C. [FOTO ALAIN VOLUT]

LADRI [illegible] TURISTI

Così la malavita lavora sugli scavi

NAPOLI

TOMBAROLI, ladri di reperti, venditori di chincaglierie, guide abusive: è vasto [illegible] campionario degli affari illegali che fioriscono attorno agli scavi di Pompei. L'indagine più recente della magistratura risale alla scorsa settimana, quando i titolari [illegible] due agenzie di viaggi hanno ricevuto avvisi di garanzia per furto [illegible] ricettazione. Secondo l'accusa le società hanno fatto da copertura per [illegible] banda di ladri. Il meccanismo era semplice ma ingegnoso: finti turisti di [illegible] «viaggio organizzato», con macchine fotografiche [illegible] cineprese, sono entrati nell'area degli scavi e confondendosi ai visitatori hanno fatto incetta di pezzi preziosi. [illegible] oggetti sarebbero stati portati via nelle borse di anziane e insospettabili signore.

Ma i guai per Pompei non vengono solo dai ladri di professione. La sovrintendenza ha denunciato spesso piccoli furti commessi da turisti in cerca di souvenir. Due [illegible]ni fa un cittadino spagnolo riuscì a impadronirsi di un reperto approfittando della disattenzione dei custodi. Quella vicenda, però, ebbe un lieto fine: il ladro, pentito, restituì per posta il maltolto, e spiegò in una lettera che dopo il furto la [illegible] esistenza era stata funestata da una serie inarrestabile di disgrazie.

L'altra piaga che affligge gli [illegible] è quella delle bancarelle che circondano la zona archeologica. In più d'una occasione sono fioccate [illegible] denunce contro gli ambulanti che invadono l'area riservata ai visitatori. La magistratura sospetta che molte bancarelle siano gestite dalla camorra. **[f. m.]**

Itinerari per il Giubileo

E Roma torna «capitale del mondo»

ENTREREMO nel Duemila scegliendo I nostri percorsi culturali da un cartellone ricco [illegible] qualità. Si chiama «Giubileo [illegible] Cultura», è il programma di mostre, spettacoli teatrali [illegible] musicali, architetture antiche [illegible] [illegible] che Roma offre per le celebrazioni [illegible] terzo millennio e che sarà integrato dagli eventi di altre città italiane. E' stato presentato ieri al ministero per i Beni [illegible] le attività culturali.

Roma, ha ricordato il ministro Giovanna Melandri, sarà per dodici mesi «capitale del mondo». E il patrimonio di arte che esibirà [illegible] milioni di visitatori sarà all'altezza. Tutti si augurano che altrettanto si potrà dire dell'organizzazione e della sicurezza dei pellegrini. E' ancora allo studio, per esempio, la possibilità di dotare tutti i mu[illegible] di biglietterie elettroniche. Ai 130 miliardi previsti per la sicurezza, dice la Melandri, «dovrebbero aggiungersene altri 200».

Il programma, destinato nella sua prima veste soprattutto agli operatori turistici [illegible] a quanti saranno coinvolti nello spostamento di milioni di pellegrini verso Roma, è suddiviso in diverse sezioni: mostre, architetture, restauri, musica, teatro. Tra le mostre spicca «Roma: universalitas imperii», che comprende il circuito dei Musei Archeologici, alla scoperta della dislocazione dei vari gruppi etnici che [illegible] sono integrati nella società romana. Nel dicembre '99 una mostra sul Novecento (in sedi varie) farà un bilancio del secolo, visitandolo attraverso arti visive, storia, architettura, filosofia [illegible] sociologia. Dal 15 marzo al 15 giugno, al Palazzo delle Esposizioni, la mostra «Roma antica e moderna nel Seicento vista [illegible] un contemporaneo: Giovan Pietro Bellori».

La sezione delle nuove architetture ospiterà la Città della Musica, con l'auditorium - articolato [illegible] tre sale dalla caratteristica forma di scarabei - progettato da Renzo Piano. Il concerto d'inaugurazione è previsto all'inizio del Duemila. **[d. dan.]**

[illegible] AL GIORNALE

Audience, giudice delle parolacce in tv. Buon Natale senza sigarette

[illegible] monologo «disgustoso»

Mi associo alla protesta del signor Giacomo Giglio di Castelvetrano (in provincia di Trapani) pubblicata sulla *Stampa* il [illegible] novembre. Tutte le reti televisive propongono spettacoli indegni di [illegible] visti, e, per renderli ancora più indegni, li condiscono di parolacce di ogni tipo. Recentemente ho scoperto che anche Radiodue vuole recuperare il tempo perduto nei confronti della tv e sforna un monologo che mi pare si chiami *Alcatraz* che è a dir poco disgustoso, poiché è un condensato di parolacce e bestemmie. E' mai possibile che qualcuno possa ideare spettacoli del genere, ma peggio ancora che qualcuno autorizzi la loro trasmissione? L'unica speranza è che l'audience li punisca.

Gian Paolo Cardona
Torino
cardona@tin.it

«Fate [illegible] favore alla vostra [illegible]

Questo [illegible] un appello che faccio [illegible] tutti i fumatori che hanno una moglie o un marito, dei figli, o qualsiasi altra persona a cui vogliono bene.

Per questo Natale fate un bel regalo a tutte le persone che amate, smettete di fumare. Oramai è stato detto più volte che le sigarette provocano [illegible] cancro. Se proprio non [illegible] credete fatevi [illegible] giro nel reparto oncologia [illegible] un qualsiasi ospedale e vedrete che la maggior parte delle persone che hanno un tumore ai polmoni o all'esofago sono dei fumatori.

Smettere di fumare è un favore che fate alla vostra salute, ma [illegible] anche un possibile dolore evitato [illegible] vostri cari. Un bacio o una carezza dati ad una persona che amate valgono di più di tutte le sigarette del mondo.

Chi vi scrive queste righe è figlio di un [illegible] fumatore, infatti mio padre è morto di tumore ai polmoni cinque anni fa.

Domenico Furia
Torino

Una pensione [illegible] dignità

Nessuna integrazione pensionistica, sostiene un lettore nella lettera del 21 novembre. Certo le priorità oggi sono ben altre, stando agli editoriali [illegible] ai servizi giornalistici, appunto, di giornali e tv, altro che interessarsi per una migliore giustizia fiscale [illegible] pensionistica di chi, in tempi andati, ha fatto enormi sacrifici, mandando avanti la casa e cercando nel contempo di raggiungere almeno i fatidici 15 anni di contribuzione.

A 60 anni, mi ritrovo con 16 anni di contributi versati più alcuni anni di volontari (marche volontarie che non hanno contato niente ai fini pensionistici), mi ritrovo dicevo con L. 315.000 mensili di pensione.

Qui non si tratta di liquidazioni [illegible] stipendi di centinaia di milioni, qui [illegible] tratta di pensioni non integrate al minimo, per avere quel minimo, appunto, di dignità, [illegible] autosufficenza nei confronti degli altri.

Nella Buffa
Pinerolo

[illegible] finanziamenti [illegible] parità

Al signor Michele Orsini, che vedo intervenire - e [illegible] ragione - [illegible] proposito della scuola «privata» da «aiutare», vorrei dire che non [illegible] tratta di finanziare gli istituti privati (dove sono [illegible]rivati»?) della Chiesa, quando ci si batte per la libertà della scuola. Non della scuola cattolica, che [illegible] tutt'altra [illegible].

Quando si pone il problema sul «finanziamento» si travisa del tutto il problema, che non ha niente a che vedere con i soldi. La questione della «parità» (così vuole la Costituzione, art. 33 c4), investe il diritto alla libertà, oggi vietata in Italia.

Dico inoltre che la Chiesa ha altri campi di scuola a lei propri; sono I seminari, le omelie domenicali, I corsi biblici etc., ma la scuola *stricto sensu* non entra nelle sue competenze.

La Chiesa si batte perché sia - per tutti - reso effettivo (e non solo promesso e proibito) il diritto alla libertà, ben lungi da pretese confessionali, che non devono entrare mai in classe. Quando entra in scuola, la Chiesa invade un campo non proprio, anche perché [illegible] è portatrice [illegible] una cultura.

Che [illegible] ha parlare di scuola «cattolica» allora? La scuola non è né deve [illegible] né cattolica né islamica né ateistica; è scuola e basta. Però libera, libera per tutti, [illegible] propri verificabili progetti educativi.

Lo Stato [illegible] deve garantire presenza e sostegno; così vogliono i cittadini con il loro denaro, così facendo lo Stato - regolatore arbitrale (non arbitrario) della validità culturale d'ogni progetto - diverrà, [illegible] deve essere, promotore delle risorse profetiche presenti nelle singole e varie proposte da mettere [illegible] confronto e, perché no?, in leale concorrenza, per[illegible] che la dialettica di confronto incentiva a migliorare il prodotto sul mercato. Così si afferma la democrazia, mentre oggi - sic stantibus rebus - si respira soltanto [illegible] inquinata di massimalismo statale e la cultura [illegible] a spasso.

Non finanziamento, allora, ma diritto per *tutti*, senza colorazioni ghettistiche, a giocare sullo spazio della libertà.

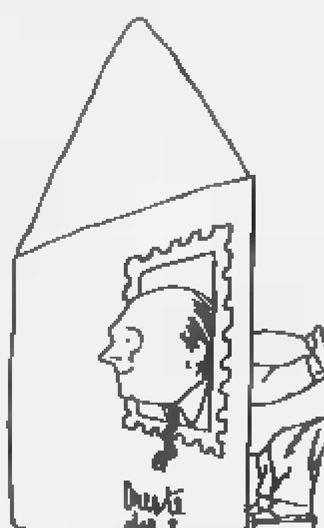
don Antonio Zuliani
Conegliano (Tv)
salesiano

[illegible]

Egregio Signor Del Buono, l'unificazione della normativa europea offre buone ragioni per sperare che le anomalie fra le leggi di [illegible] paese membro ed un altro spariranno. L'incognita è data dalla data presunta in cui questo avverrà. Prendiamo ad esempio la tutela dei diritti dell'acquirente nei confronti del venditore, sia questo [illegible] venditore di beni e servizi. Mentre è apprezzabile lo sforzo che compiono programmi televisivi del tipo *Mi manda Lubrano* (oggi [illegible] sciuto come *Mi manda Rai3*) assieme alle varie associazioni a difesa del consumatore, si avverte la necessità di avere un organo istituzionale...

Isabella Bertino

[illegible]



Piccoli abusi quotidiani

LEI parla, gentile Signora Bertino, di un «organo istituzionale che sia preposto a questo tipo di tutela. E', infatti, impensabile che i piccoli abusi quotidiani di poca entità siano presi in considerazione da programmi televisivi o da associazioni a tutela dei consumatori, limitandosi questi a trattare casi di importanza nazionale o di grande richiamo.

«Per la stragrande maggioranza degli italiani il vetusto "caveat emptor" (se sei stato imbrogliato prenditela con te stesso, una traduzione che non è letterale ma che rende piena l'idea) sembra essere ancora valido. In Gran Bretagna, nazione non [illegible] caso conosciuta come "la madre di tutte le democrazie", esiste l'Office of Fair Trading (ufficio del commercio onesto, per darne una traduzione letterale, ma con un significato chiaro a tutti), un ufficio governativo che offre consigli pratici a quei consumatori che ritengono di aver subito un torto da parte di venditori poco scrupolosi.

«Non esiste al momento [illegible] Italia nulla di simile all'Office of Fair Trading. Credo che sia giunto il momento per la no[illegible] classe politica di cominciare a studiare il modello anglosassone al fine di introdurlo in Italia al più presto e far sì che il cittadino italiano abbia le stesse garanzie di cui i cittadini di altri stati membri dell'Unione Europea già usufruiscono».

Gentile Signora Bertino, la ringrazio per la sua segnala[illegible] Se dovessimo avere maggiori delucidazioni dove potremmo cercarle?

La sua lettera occupa una sola facciata di [illegible] solo foglio, senza intestazioni e indirizzi con il nome di un dott. cancellato. C'è la sua firma, [illegible] basta.

Oreste del [illegible]

L'ignoranza nella scuola

Sono il gestore dell'Istituto Padano legalmente riconosciuto [illegible] Torino. Vorrei replicare al giornalista Claudio Giacchino in merito dell'articolo della *Stampa* di sabato 21 novembre. Innanzitutto ritengo sia errato qualificare i nostri allievi e quelli dell'Istituto Rosmini quali «privatisti», essendo i nostri istituti parificati, ovvero equiparati alla scuola statale [illegible] perciò soggetti al rispetto dei programmi ministeriali.

Desidero evidenziare l'utilizzo ambiguo che il giornalista ha fatto delle «dichiarazioni» di [illegible] studente (di cui peraltro non si riporta il nome). Le considerazioni infantili e superficiali di tale allievo sono state strumentalizzate così da risultare rappresentative del pensiero della nostra comunità scolastica. Il nostro Istituto, come ogni realtà didattica, è frequentato da studenti che partecipano attivamente al dialogo educativo e si dedicano [illegible] serietà allo studio, [illegible] anche da ragazzi che, per vari motivi, non vivono con eguale entusiasmo le ore di lezione [illegible] necessitano pertanto di essere continuamente aiutati e stimolati.

arch. **Carlo Molino**
Torino

A nome [illegible] tutti gli studenti della classe Terza Liceo Scientifico, [illegible] non solo, dell'Istituto «Padano» desidereremmo esprimere tutta la nostra delusione nell'aver riscontrato, sulla *Stampa* del 21 novembre, che il giornalista Claudio Giacchino, nelle ultime righe dell'articolo riguardante la manifestazione degli studenti scioperanti di Torino, abbia citato [illegible] nostro Istituto descrivendolo come [illegible] luogo di ritrovo per ragazzi rozzi, ignoranti, immaturi e poco inclini allo studio.

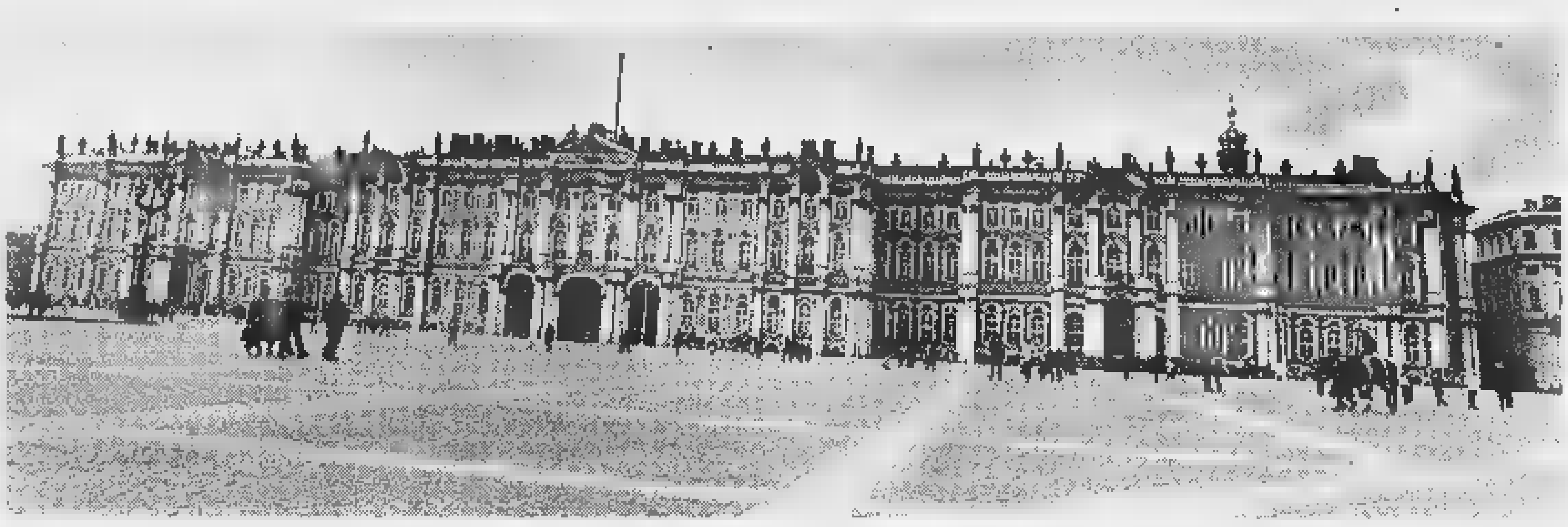
Ci dissociamo categoricamente dalla generalizzazione, perché riteniamo quanto meno offensivo [illegible] considerati [illegible]li, quali non siamo. A causa [illegible] una battuta raccolta [illegible] caso, infatti [illegible] vi è nessuna fonte certa, non ci pare opportuno screditare gli allievi dell'intero Istituto in questo modo.

Classe Terza
Liceo Scientifico Parificato
«Istituto Padano»
Torino

Pro memoria per il preside [illegible] i ragazzi del Padano: non uno studente, ma un gruppo, [illegible] anche non piccolo, all'uscita della scuola, ha dato la risposta che tanto vi indigna e vi porta a dire che nel vostro istituto si ritrova l'ignoranza. **[c. giac.]**

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

In un libro la sorprendente storia della capitale e degli intellettuali che ne hanno creato e infranto il mito



La splendida facciata barocca del Palazzo d'Inverno reggia degli zar a Pietroburgo

Pietroburgo, terribile splendore

Palazzi dorati costruiti sui cadaveri

E' stato Iosif Brodskij [illegible] descrivere il sentimento di terrore che può cogliere il passante per una strada di Pietroburgo: la percezione improvvisa di non essere solo, di «sentire» le centinaia di migliaia di morti su [illegible] è costruita la città.

Pietroburgo: il Palazzo d'Inverno, la Fortezza di Pietro e Paolo, il Nevskij Prospekt, il Giardino d'Estate. Un mondo di bellezza e armonia, sostanzialmente neoclassi[illegible] con increspature barocche qua e là, secondo il gusto del sovrano.

Pietroburgo: una città costruita [illegible] 14 anni. Fondata nel 1703 da un gesto di volontà di Pietro [illegible] grande, diventata capitale nel 1717, nata dallo sforzo di centinaia di migliaia di schiavi che costruiscono e muoiono. Per le condizioni terribili di lavoro. Per il clima malsano delle paludi [illegible] [illegible] lo Zar ha deciso di aprire la sua «finestra sull'occidente» come la definisce nel 1739 Francesco Algarotti. «E' fondata su lacrime e cadaveri» scrisse all'inizio dell'800 lo storico Nikolaj Karamzin. [illegible] [illegible] altro storico, Vassilij Kljuchevskij, affermò: «Pietro ha definito la sua nuova capitale "un Paradiso"; ma [illegible] realtà si trasformò in un cimitero per il suo popolo».

Splendore e terrore, si muove lungo questi due poli, *Pietroburgo, una storia culturale* di Solomon Volkov, libro di straordinario interesse che [illegible] Mondadori manda in libreria, tradotto da Bruno Osimo.

Raccontare la Venezia del Nord vuol dire analizzare [illegible] rapporto fra [illegible] città, lo Zar, e i grandi protagonisti della sua vita intellettuale: coloro che ne hanno fondato, coltivato il mito per poi mostrarne la tronfia vacuità.

Sono proprio loro, infatti, gli scrittori, spiega Volkov, i primi che strappano il velo di splendore [illegible] spostano l'obiettivo dai palazzi luccicanti d'oro alle misere casupole della povera gente. E' il 1824 quando una terribile inondazione si abbatte su Pietroburgo con una coda di morti [illegible] distruzioni che subito dopo Pushkin descrive nel *Cavaliere di Bronzo*.

Passano 4 [illegible] e arriva [illegible] città Gogol: i suoi racconti che ritraggono la capitale, *Il cappotto* prima di tutto, descrivono un mondo di povertà, miseria, meschinità, ladri e prostitute. Gli stessi personaggi che affollano i romanzi di Dostoevskij (fu lui a sostenere a fine 800 «siamo tutti usciti dal *Cappotto* di Gogol»), quel popolo minuto [illegible] miserevole ch[illegible] gonfia le strade intorno alla Piazza del fieno: migliaia di contadini affamati resi solo formalmente liberi dall'abolizione della servitù della gleba nel 1861.

Geli [illegible] disgeli. Sovrani che scatenano censura e repressione e imperatori che imprimono improvvise aperture democratiche. Nicola I, che sale al trono nel 1825 soffocando nel sangue il primo sussulto democratico: la rivolta dei Decabristi, gli ufficiali dell'esercito manifestano con le loro truppe sulla piazza dell'Ammiragliato invocando la Costituzione. Alessandro II, lo zar che libera i servi della gleba e muore assassinato da una bomba rivoluzionaria nel 1881. Sul luogo dell'attentato sorgerà [illegible] chiesa del Salvatore sul sangue. A fine 800, mentre la lotta politica si fa sempre più aspra, si sviluppano le periferie industriali e nasce il proletariato, gli intellettuali rivolgono lo sguardo nostalgico al passato, agli [illegible] splendidi di Pietro e Caterina. E' il momento del retrospettivismo che vede la luce, in musica, con *La Dama di Picche* e [illegible] *Bella addormentata* [illegible] Ciajkovskij e in [illegible] si manifesta con *Mir Iskusstva (Il mondo dell'arte)*; la rivista fondata da Djagilev da una parte rivaluta il passa[illegible] della città, dall'altra [illegible] scoprire ai pietroburghesi le tendenze più nuove della cultura europea. Negli anni [illegible] cavallo del secolo gli intellettuali sono percorsi dalla febbre simbolista; fiorisce una pleiade di poeti che fa definire il periodo «epoca d'argento», in contrapposizione all' «epoca d'oro» di Pushkin.

Mentre la storia avanza a passi di gigante e approda nel 1917 alla rivoluzione bolscevica, [illegible] città [illegible] di nuovo il centro di mille esperimenti avanguardistici: in pittura, architettura, musica, letteratura. Non c'è arte che non sia toccata dal furore innovativo. E si manifestano i suoi nuovi cantori. Volkov li ricorda: Aleksandr Blok, che nei *Dodici* esalta la furia dei nuovi dodici apostoli rivoluzionari dell'ottobre; Anna Achmatova, che nel *Poema senza Eroe*, [illegible] soprattutto in *Requiem*, descrive la nuova città sotto il tallone dei bolscevichi.

Una città che intanto, nel 1991 cambia nome [illegible] da Leningrado ritorna ad essere Pietroburgo. [illegible] che i suoi cittadini non hanno mai smesso di chiamare familiarmente Piter.

Sergio [illegible]

ORA LA SUA CULTURA STA A NEW YORK

Solomon Volkov: «Brodskij, Dovlatov Nureyev, Baryshnikov sono emigrati qui»



Solomon Volkov

NEW YORK

LA cultura di Pietroburgo a fine 900? E' emigra[illegible] a New York: con poeti e narratori come Iosif Brodskij [illegible] Sergej Dovlatov. Con due danzatori come Nureyev e Baryshnikov. Con un rocker come Boris Grebenshikov». Ama i paradossi Solomon Volkov, che in sette anni di ricerche e lavoro ha realizzato questa storia culturale di Pietroburgo. [illegible] nel 1944 nella [illegible] del nord, emigrato in America nel 1976, [illegible] stato il curatore di un libro di memorie di Shostakovic (*Testimonianza*) che nel 1979 fece scandalo e suscitò polemiche. L'uscita del suo nuovo libro in italiano lo rende particolarmente felice perché «Pietroburgo è una città costruita da architetti italiani: Rastrelli, Quarenghi, Rossi. La Via Teatrale, realizzata da Rossi, ha proporzioni perfette: edifici alti quanto è larga la via. Una strada che a inizio secolo George Balanchine percorreva ogni [illegible] per tornare al dormitorio dell'Imperiale Istituto Coreografico e dove, sosteneva [illegible] grande coreografo, tutto danzava».

Dopo l'esilio nel '76 Volkov è tornato recentemente due volte nella sua città: «Me l'avevano descritta in terribile decadenza, disintegrata. Ho visto [illegible] città splendida».

[se. tr.]

Sergio Romano ieri a Torino

Fiero di essere «revisionista»

TORINO

UNA rilettura del Novecento [illegible] una prospettiva più libera, restituendo [illegible] termini «destra» e «sinistra» il loro corretto significato [illegible] subire scomuniche da parte di chi intende salvaguardare a tutti i costi la valenza data loro nel dopoguerra. Parole forti, quelle pronunciate da Sergio Romano, [illegible] [illegible] Torino per discutere di storia e revisionismo [illegible] due incontri premiati da una grande affluen[illegible] di pubblico: [illegible] primo all'Unione Industriale («Uno sguardo sul secolo dopo la fine delle ideologie»), il secondo, organizzato dal Centro Pannunzio («Antifascismo, revisionismo-antifascismo democratico e antifascismo [illegible]munista»), nella sala convegni della Banca popolare di Novara.



Sergio Romano

Filo conduttore di entrambi gli appuntamenti, la necessità [illegible] una riscrittura obiettiva della storia di questo secolo ormai al tramonto. Operazione estremamente difficile in Italia, dove il termine «revisionismo» vie[illegible] utilizzato con un'accezione negativa che finisce per ripercuotersi su chi cerca [illegible] praticarlo. Lo dimostrano le polemiche divampate la primavera scorsa in seguito alla breve introduzione [illegible] Romano a [illegible] libro di Edgardo Sogno e Giuliano Bonfante sulla Guerra civile di Spagna, la veemenza e talora i veleni di un dibattito approdato sui principali giornali.

Eppure l'affievolirsi, se non addirittura la morte delle grandi ideologie, rappresenta un'occasione straordinaria per liberarsi da interpretazioni faziose e interessate - spiega l'ex ambasciatore -, per restituire obiettività [illegible] serenità ad una storia che, essendo stata scritta dai vincitori dei conflitti che hanno scandito il secolo, è necessariamente di parte. Ben venga il «revisionismo», allora, [illegible] non fosse che in Italia - così [illegible] in tutte [illegible] realtà segnate da una forte presenza comunista - la parola equivale a «socialfascista», «socialtraditore». Un «termine-manganello», gli ha fatto eco Pier Franco Quaglieni, direttore del Pannunzio, «usato ad arte per colpire gli studiosi liberi anche oggi che tutte le ideologie presuntuose [illegible] fallite».

La riflessione di Romano parte proprio dalla difficoltà nell'intervenire [illegible] molti nervi scoperti di questa nostra storia. Sarà perché nel nostro Paese, unico in Europa, i socialdemocratici di [illegible]ggi sono i comunisti di ieri - riflette -. Da qui il rifiuto di rinunciare [illegible] loro passato, pur comprendendo gli sviluppi del presente, «la pretesa di non avere nulla di cui vergognarsi, di essere sempre stati dalla parte giusta». Convinzione impermeabile, sulla quale non poteva influire quella che l'editorialista definisce «una frettolosa conversione [illegible] mas[illegible], con poche analisi [illegible] coscienza e drammi morali»: «Situazione che per certi versi riporta al Medioevo, quando un [illegible] - presa la decisione di passare alla cristianità - battezzava collegialmente il [illegible] popolo...».

Analisi appassionata, quella [illegible] Romano: le domande [illegible] pubblico hanno fatto il resto, integrandola con [illegible] spunti di attualità. Uno per tutti il «caso-Ocalan», sul quale l'ex ambasciatore è intervenuto a più riprese contestando la posizione di Rifondazione - «i curdi sono l'ultimo investimento di Bertinotti, come Paese atlantico [illegible] Turchia rappresenta il nemico ideale su cui esercitare il suo terzomondismo...» - e sottolineando i limiti del governo: in particolare, illudersi che il nodo possa essere risolto da un tribunale internazionale. «Il problema non [illegible] giuridico ma politico - ha avvertito -, stabilire cioè se Ocalan è un patriota o un terrorista. Spetta [illegible] Governo [illegible] [illegible] responsabilità [illegible] questa interpretazione...».

Alessandro [illegible]

La morte dell'artista che scandalizzò l'Italia alla Biennale del '72

De Dominicis, ribelle e spietato

«Espose» un ragazzo Down, odiava i critici creativi

ROMA

L'HANNO trovato disteso nel letto, vestito con cura, l'aria serena. Poteva sembrare [illegible] performance, un frammento di quel suo unificare arte e vita e morte. Se n'è andato così Gino De Dominicis, l'artista che nel '72 scandalizzò l'Italia, la fece infuriare [illegible] dibattere perché alla Biennale [illegible] Venezia «espose» in una sua installazione un giovane affetto dalla sindrome di Down, seduto su una sedia [illegible] nell'angolo fra due pareti bianche.



La performance [illegible] De Dominicis alla Biennale del '72

Anche per chi non si interessava d'arte, De Dominicis divenne «quello che ha esposto il mongoloide». Un provocatore, dunque, un momento sociale prima che artistico. [illegible] più che provocare lui faceva dell'arte [illegible]dagine sul «desiderio di contrastare la precarietà, la corruttibilità [illegible] la morte», come dichiarò tre anni fa.

E' scomparso a 51 [illegible]. Pensava di [illegible] - o era - malato. Rifiutando eventuali cure, si [illegible] chiuso nella sua casa di via San Pantaleo, a Roma. Ha lasciato delle ultime volontà, chiedendo agli amici di non rilasciare interviste, di evitare le commemorazioni. Nato ad Ancona nel 1947, lì tenne la sua prima personale. Aveva appena 17 anni quando si trasferì a Roma. Fece parte [illegible] quegli artisti che venivano definiti «concettuali». Esponeva, alle soglie del '68, all'Attico di Sargentini, già allora attratto da vita [illegible] morte, caducità [illegible] immortalità. Scriveva: «Perché le [illegible] potessero esistere veramente bisognerebbe che fossero eterne». Gli annunci della mostra erano manifesti co[illegible] il [illegible] necrologio.

Classico e dissacratore, passava dal *Tentativo di formare quadrati invece di cerchi attorno a un sasso che cade in acqua* alla *Mozzarella in carrozza*, con [illegible] formaggio su un sedile, o ai macabri *Scheletri* [illegible] *pattini* [illegible] *rotelle* in mostra [illegible] Centre Pompidou nell'81. Conquistò il Moma di New York. Il clamore però [illegible] già venuto, quando [illegible] Dominicis portò alla Biennale di Venezia *La seconda possibilità di immortalità (l'universo è immobile)*, il down su [illegible] seggiola. Fu un fuoco d'artificio di proteste a attacchi.

Erano già lì i fondamenti della sua lontananza [illegible] manifestazioni. Nel 1980 rifiutò di partecipare [illegible] Documenta di Kassel e nel '93 non volle essere alla Biennale per il concorso a premi. Nel '95 rifiutò l'invito di Jean Clair, che aveva intitolato la rassegna veneziana a «Identità alterità: una breve storia del corpo umano nell'ultimo secolo».

Emergeva, allora, tutto l'animo del De Dominicis che già [illegible] fir[illegible] [illegible] lettera aperta contro l'elezione al vertice della mostra di «critici creativi», che già aveva polemizzato duramente con Achille Bonito Oliva per la prevalenza dell'arte sulla critica. Era senza appello il [illegible] giudizio: «Tutti [illegible] voluto provare il brivido [illegible] sentirsi artisti. [illegible]ono nati così i galleristi creativi, i critici creativi, i direttori [illegible] museo creativi. Ancora oggi le Grandi Mostre vengono affidate [illegible] stravaganti curatori che le organizzano come fossero una loro "opera". [illegible] l'opera d'arte diventa una semplice illustrazione dei problemi del curatore perdendo così [illegible] propria autonomia. E contemporaneamente viene tolta al pubblico la possibilità di interpretarla [illegible]e vuole».

Era spietato. Nel '95, rifiutando di partecipare alla Biennale, dichiarò: «Per un artista il parere di Jean Clair conta quanto quello di un bambino [illegible] dovrebbe avere lo stesso peso». [illegible] - come con il down del '72 o l'impiccato del [illegible] - parlava a un pubblico «senza gerarchie»: «Tutti sono alla stessa "distanza" dall'opera [illegible] ognuno la può interpretare a [illegible] piacimento». Il non spettacolo della precarietà, della morte.

Marco [illegible]





Per Natale un'annata stellare

La gioia di regalare vino di eccelsa qualità

Il 1998 è un'annata stellare ma, tranne che per i novelli usciti dal 6 novembre e per i primi Moscati, pronti dalla metà di dicembre, il grosso della produzione prima di arrivare sul mercato dovrà attendere la prossima primavera e oltre. In varie aziende [illegible] possibile prenotare i «futures», sul vino '98. Secondo un simpatico slogan della cantina sociale di Vinchio, visti i rialzi del settore, «le botti sono meglio dei Bot».

Nelle enoteche ci [illegible] già molte bottiglie del 1997 un'altra vendemmia a cinque stelle oltre, ovviamente, alle annate precedenti.

Ma come orientarsi tra [illegible] migliaia di proposte enologiche?

Qualche consiglio è utile anche in vista [illegible] regali di Natale che hanno nel vino una delle scelte più classiche e gradite. Il regalo vinicolo segue regole di gusto, personalità, moda [illegible] non dimentichiamolo, prezzo.

Dopo anni di «apparenze» [illegible] brano tramontati la confezione natalizia troppo vistosa e gli accessori che si trasformano in inediti (quanto discutibili) mobili bar. Mappamondi antichi che si aprono scoprendo un cuore di 12 bottiglie, bauletti da «isola dei pirati» colmi di spumanti e liquori, otri in pelle con vini liquorosi [illegible] davvero démodé. Il consiglio è [illegible] badare più al contenuto [illegible] alla qualità delle bottiglie che alla loro costosa presentazione.

Meglio tre, o sei, [illegible] dodici bottiglie di ottimo prodotto nella classica cassetta in legno o cartone che [illegible] grossa confezione di «non meglio identificati» vini da regalo.

Tra l'altro i consumatori [illegible]iemontesi hanno il grande vantaggio di poter «giocare in [illegible]. La gamma della produzione enologica regionale è infatti così ampia e articolata da soddisfare ogni desiderio.

Le 49 doc (denominazioni di origine controllata) «made in Piemonte» possono contrappuntare degnamente pranzi [illegible] cenoni.

Va detto che gli abbinamenti [illegible] inutili raffinatezze. Il vino deve esaltare il sapore dei cibi [illegible] questi a loro volta valorizzare [illegible] caratteristiche dei vini.

Tradizione e cultura enologica vogliono che si seguano alcune regole generali:

i bianchi secchi, anche spumanti, sono ideali con gli apertivi e gli antipasti, piatti di carni magre, pesce, brodi, minestre leggere, frutti di [illegible].

Le vigne piemontesi, per restare nella sola gamma dei doc, offrono in questa categoria bianchi splendidi come l'**Arneis** ottenuto nel **Roero** [illegible] nelle **Langhe**, il **Gavi**, il **Cortese dei Colli Tortonesi** [illegible] **dell'Alto Monferrato**, il **Pelaverga** [illegible] **Verduno** [illegible] la **Favorita Langhe**.

I rosati e i rossi leggeri e giovani si sposano con salumi, minestre, pesce ai ferri [illegible] salse, carni bianche, pasta [illegible] verdure. In questo settore [illegible] Piemonte ha una gamma vastissima [illegible] doc: dal **Grignolino** al **Barbera del Monferrato** e dei **Colli Tortonesi**, al **Freisa**, ai **Dolcetti d'Acqui**, di **Dogliani**, di **Diano, d'Alba, d'Ovada**, [illegible] **Gabiano**, al **Ciaret del Monferrato** al **Rubino di Cantavenna**.

Una citazione la merita anche la **Bonarda di Cisterna d'Asti** [illegible] le nuove doc del **Canavese** e del **Pinerolese**.

I vini più corposi e invecchiati si sposano con: risotti, carni rosse, cacciagione, formaggi [illegible] salumi stagionati. [illegible] a questo punto scendono in tavola i grandi figli del **Nebbiolo**; dai famosi **Barolo, Barbaresco**, ai «cugini» del Nord: **Fara, Sizzano, Ghemme, Boca, Gattinara, Lessona, Bramaterra, Carema** poi le grandi **Barbera d'Asti** [illegible] **d'Alba** nelle versioni tradizionali [illegible] quelle con alcuni mesi di affinamento nel legno delle barriques.

I vini dolci, aromatici concludono il pranzo abbinandosi a torte, biscotti, dessert. Il principe in questo caso è il **Moscato d'Asti**, [illegible] non va dimenticato l'**Erbaluce** [illegible] **Caluso** anche nelle versioni passito e spumante e sorprendono per freschezza [illegible] profumi i rossi **Brachetto d'Acqui**, e [illegible] **Malvasia di Casorzo** [illegible] di **Castelnuovo** [illegible] **Bosco**.

[illegible] provare anche il **Ruchè** di **Castagnole Monferrato**, rosso dall'aroma intenso.

Per i brindisi non resta che alzare i calici con l'Asti spumante a docg. Va sottolineata questa scelta per frenare la moda che vuole in abbinamento ai dolci i vini «secchi» perché «non fanno ingrassare». E' [illegible] controsenso gustativo.

Comunque per gli irriducibili bisogna ricordare che i brut e gli spumanti metodo classico hanno in Piemonte ottime risposte produttive [illegible] grande qualità.

E per il dopocena? Tra i vini da conversazione spicca il **Loazzolo** doc, un Moscato vendemmia tardiva dal colore ambra dorato che esalta i profumi [illegible] quest'uva. E non dimentichiamo il sempre valido «bicerin» di Barolo chinato, tornato in auge dopo anni di oblio.

Ultima notazione per la temperatura [illegible] servizio. [illegible] vino troppo freddo nasconde eventuali difetti. I bianchi non dovrebbero scendere sotto i 4-5 gradi (parte bassa del frigorifero), mentre i rossi devono essere versati nel bicchiere (avendo cura per quelli più importanti di passarli prima in caraffa per favorirne l'ossigenazione e quindi lo sviluppo dei profumi) a temperature tra i 15 e i 18 gradi. Un simpatico accessorio è il termometrino enologico che vi farà sembrare un po' sommelier.

[illegible]

DENOMINAZIONE	CAPACITA' LITRI	CORRISPONDENTI A...
QUARTO	0,2	[illegible] bicchieri
MEZZA	0,375	3 bicchieri
BOTTIGLIA	0,75	6 bicchieri
MAGNUM	1,5	2 bottiglie
JEROBOAM	3	[illegible] bottiglie
REHOBOAM	4,5	6 bottiglie
MATHUSALEM	6	8 bottiglie
SALMANAZAR	[illegible]	12 bottiglie
BALTHAZAR	12	16 bottiglie
NABUCODONOSOR	15	20 bottiglie

Le bottiglie hanno una loro precisa denominazione anche in base alla loro capacità. Quella normale è da 0,75 litri che equivalgono a [illegible]i-sette bicchieri.

Il «magnum» è il bottiglione tipico che si offre [illegible] vincitori delle gare sportive, ma si può ancora crescere con una serie di contenitori sempre più grandi che hanno preso a prestito i nomi [illegible] patriarchi.

IPSE DIXIT

● **VANGELO SECONDO GIOVANNI** «...io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo...Io sono la vite e voi i tralci...».

● **LI T'AI PO** «...una coppa [illegible] vino livella la vita e la morte e mille cose ostinate [illegible] non farsi capire».

■ **SAN BERNARDINO DA SIENA** «A che si cognoscono le buttiglie? eh! a le insegne».

■ **GALILEO GALILEI** «Il vino è un coposto di umore e di luce».

● [illegible] **DA** [illegible] «Dell'Acqua sole bevere chi [illegible] have del Vino».

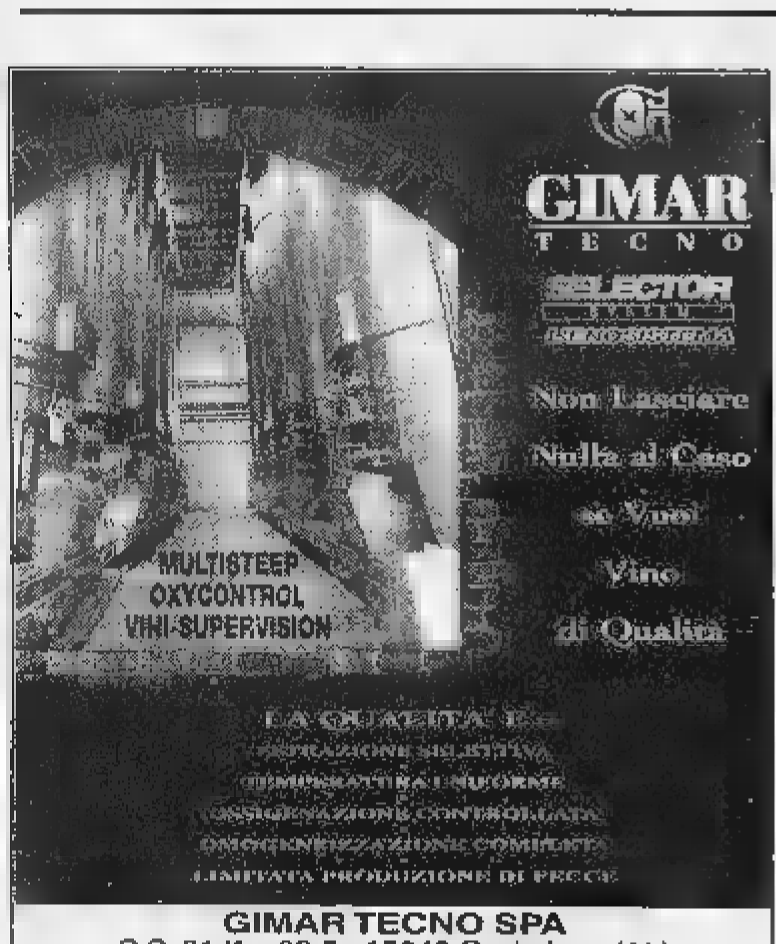
■ **ARISTOTELE** «Il vino conforta la speranza».

■ **PABLO NERUDA** «Vita, sei [illegible]e la vigna: tesaurizzi la luce e la distribuisci trasformata in grappoli».

■ **GIOSUE' CARDUCCI** «...la giovane ostessa a la soglia ride, saluta [illegible] mesce lo scintillante vino».

■ **SAFFO** «...e qui con impeto dominatrice
verse Afrodite nelle tazze d'oro
chiaro vino celeste
e insieme gioia».

■ **MARIO SOLDATI** «Un vino racchiude in sé molto più di quanto certe definizioni convenzionali possano lasciare intendere: un vino, infatti, al di sopra [illegible] al di là del colore, della limpidezza, del profumo [illegible] del sapore che lo definiscono, esprime l'anima e la personalità, la storia e le tradizioni, delle genti e dei luoghi che lo hanno prodotto».





Il vino in venticinque parole

Dizionario minimo per aspiranti enologi

Il mondo del [illegible] ha un [illegible] linguaggio molto preciso. Esistono manuali e dizionari specializzati. Questo glossarietto di 25 parole può essere utile ai neofiti per [illegible] sentirsi del tutto «pesce fuor d'acqua» (scusate l'accostamento) quando a tavola, al ristorante, con gli amici o in piacevole compagnia si parla di vino.

affinamento: può avvenire in botti, generalmente in legno di ro[illegible] o in *barrique* (vedi), o in bottiglia. Il vino perde le asperità, le disarmonie e si arricchisce di profumi [illegible] sapore.

asciutto: è il vino che lascia in bocca la sensazione di pulito

barrique: termine francese per indicare una botticella, in italiano carato, la cui capacità può variare dai 225 [illegible] 350 litri. E' [illegible]sata per l'affinamento di certi vini; negli ultimi anni di gra[illegible] moda tanto da costituire scuole di pensiero pro [illegible] contro l'uso delle barriques

beverino: vino poco alcolico, vivace [illegible] invitante

bicchiere: per i vini deve esse[illegible] assolutamente trasparente, liscio, incolore e con il gambo. Ha forme diverse e in continua evoluzione

b[illegible] ci [illegible] vari tipi: *bordolese*, originaria della regione di Bordeaux. Ha le «spalle» alte pronunciate; *borgognona*, a forma classica, in Langa c'è la versione detta «Albeisa». Ha le spalle più cascanti della Bordolese. V[illegible] impiegata per i vini rossi; *champagnotta*, nata in Champagne è usata per gli spumanti, in vetro verde spesso e pesante; *renana*, originaria del Reno, usata per i vini bianchi. Ha forma slanciata e affusolata, in vetro verde chiaro; *fiasco*, vetro chiaro impagliato tipico del Chianti, ma [illegible] in gran parte abbandonato

bouquet: in francese letteral[illegible] significa [illegible] fiori»: è l'insieme delle percezioni olfattive

cantina: luogo dove [illegible] conserva il [illegible]. Deve avere temperatura e umidità costanti, lontana da fonti di calore [illegible] vibrazioni. Le bottiglie [illegible] tenute possibilmente cori[illegible] perché il tappo resti umido

champenois: metodo di preparazione dello spumante mediante la rifermentazione in bottiglia. E' terminologia francese. In Italia si deve dire, per legge, spumante ottenuto con metodo classico

charmat: metodo di spumantizzazione in grandi recipienti in acciaio inossidabile

corto: si dice di un vino che lascia scarso sapore in bocca

cru: termine francese che indica un vigneto in una determinata zona. In Piemonte esistono i *sorì*, vigne molto ben esposte al sole

decantazione: consiste nel travasare delicatamente in una caraffa un vino invecchiato [illegible] l'ausilio [illegible] una candela per controlla[illegible] che gli eventuali sedimenti non vengano a [illegible] col vino che si mantiene limpido. [illegible] contatto con l'aria [illegible] esalta i profumi

degustazione: [illegible] una tecnica precisa per fare l'esame organolettico di un vino avvalendosi (in ordine di successione) di: vista, olfatto, gusto. Ad Asti, [illegible] piazza Medici, c'è la sede nazionale dell'Onav, organizzazione assaggiatori vino che organizza corsi [illegible] lezioni

[illegible]te: in f[illegible] significa flauto. E' bicchiere alto e stretto ideale per spumanti

fruttato: piacevole sensazione che [illegible] riscontra [illegible] vini giovani che hanno un netto sentore [illegible] frutta fresca matura

gradazione alcolica: indica [illegible] percentuale di alcol etilico (detto etanolo) nel vino, è indicata per legge [illegible] etichetta

maderizzato [illegible] **marsalato**: [illegible] dice di un vino invecchiato troppo

millesimato: è il vino che ha in etichetta l'anno di produzione, cioè della sua vendemmia. Per gli spumanti accade solo nelle annate migliori

petillant: parola francese. Usa[illegible] per indicare [illegible] vino frizzante. Le bollicine si chiamano perlage

pronta beva: indica i vini che vanno bevuti giovani e non [illegible] prestano [illegible] invecchiamento

R. I. sigletta che appare sulle etichette accompagnata da un numero e una sigla provinciale. Significa registro di imbottigliamento e serve ai servizi di controllo a individuare l'imbottigliatore, che a volte si «mimetizza» tra sigle [illegible] nomi di fantasia

[illegible]: esprime la qualità, la classe, [illegible] corpo e la buona gradazione alcolica di [illegible] vino

tannico: per definire la tannicità si [illegible] aggettivi: ruvido, astringente, allapante

tappo: i più pregiati sono in sughero, lunghi fino [illegible] 5-6 [illegible]. Ora stanno arrivando anche i tappi in agglomerato plastico al silicone che dovrebbero eliminare l'inconveniente delle muffe proveniente dal sughero. Il «sapor di tappo» è accidentale, imprevedibile.

Il 1998 [illegible] un'annata promossa a pieni voti dai produttori di uve. Ecco il quadro dei giudizi sull'uva dei principali vitigni fornito dai tenici della «Vignaioli piemontesi». Le valutazioni comprendono una scala di valori che parte dal pessimo, passa al mediocre (una stella), sufficiente (2), buono (3), ottimo (4) ed eccezionale (5 stelle).

Ecco i voti in stelle:

Vitigno	Voto
ARNEIS	★★★★
BARBERA	★★★★★
BRACHETTO	★★★★★
CHARDONNAY	★★★★
CORTESE	★★★★
DOLCETTO	★★★★
ERBALUCE	★★★★
FAVORITA	★★★★
FREISA	★★★★★
GRIGNOLINO	★★★★★
MALVASIA	★★★★★
MOSCATO	★★★★
NEBBIOLO	★★★★★
PELAVERGA	★★★★★
VESPOLINA	★★★★

Dezzani, tre fratelli e tante nuove idee

Un'azienda familiare con sessantacinque anni di intensa vitalità sui mercati del mondo e un volto completamente nuovo con il sorriso di [illegible] bei fratelli: Franca, Luigi e Giovanni.
I Dezzani di Cocconato lavorano intensamente, com'è costume di famiglia, in rapporto con il loro gran pubblico di clienti, ma nello stesso tempo stanno radicalmente rinnovando le strategie aziendali. Da generazioni selezionatori di vini [illegible] tutto il Piemonte, [illegible] hanno avuto problemi [illegible] trasformare i rapporti di fedele fornitura in proprietà familiare dei vigneti. Così [illegible] da un loro cru di Barbera di Terzo d'Acqui, una vigna impiantata nel 1950 [illegible] quindi oggi storica, stanno lentamente maturando un super Barbera d'Asti 1997, che uscirà non prima della primavera 1999. Piace ai Dezzani, tra i maggiori divulgatori del Barbera nell'arco di tre generazioni, annunciarlo [illegible] questo vino prediletto, con l'orgoglio di poter avere grande successo con "Gli Scaglioni", dal nome dialettale *(scaion)* del vigneto che presenta [illegible] particolare composizione geologica [illegible] scaglioni. Le uve sono state raccolte tardi, [illegible] maturazione compiuta, vinificazione a temperatura controllata in acciaio, poi dodici mesi [illegible] barrique per l'affinamento.
Oltre ai vigneti, i tre Dezzani puntano molto sui propri locali di vendita e servizio del vino, moderne osterie, la prima a Cocconato, la seconda ad Asti in una splendida cantina del centro storico. Del resto [illegible] è una novità per loro puntare sulle innovazioni: era stata proprio la loro cantina a portare in tutta Italia il Ruchè di Castagnole Monferrato, un vino antico ma doc recente. Ci tengono a dire di [illegible] figli del Monferrato. Da sempre a Cocconato per vinificare e affinare vini di tutto il Piemonte: viticoltori e imprenditori, capaci di guardare avanti, insieme ai consumatori.



DEZZANI
Cocconato (Italia)
C.so P. Giachino, 140
Tel. 0141/907236
Fax 0141/907372
Internet: www.dezzani.com

CAMERA COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA ASTI

27° Concorso Enologico Nazionale Vini [illegible] D.O.C. e [illegible] D.O.C.G.

PREMIO DOUJA D'OR

La Camera di Commercio di Asti, d'intesa con l'O.N.A.V. (Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino) indice il 26° Concorso Enologico Nazionale Vini [illegible] D.O.C. [illegible] a D.O.C.G. - "Premio Douja d'Or".
Possono partecipare al Concorso i viticoltori vinificatori in proprio, le cantine sociali, gli industriali [illegible] i commercianti.
Sono ammessi al Concorso esclusivamente i vini a denominazione di origine "controllata" e "controllata e garantita".
Gli interessati dovranno far pervenire alla Segreteria del Concorso, presso la Camera di Commercio di Asti - piazza Medici n. 8, le domande di partecipazione, accompagnate dagli altri documenti richiesti dal regolamento [illegible] dai campioni di vino, entro il 15 aprile 1999. La partecipazione al Concorso è gratuita.
Ai vini che otterranno dalle Commissioni di Assaggio dell'ONAV il punteggio minimo di 85/100 verrà assegnato il premio "Douja d'Or". Tali vini verranno esposti [illegible] messi in degustazione all'apposita mostra-mercato allestita in Asti [illegible] cura ed a spese dell'Ente organizzatore.
La Camera di Commercio di Asti può rilasciare, su richiesta delle aziende interessate, la distinzione autorizzata "Premio Douja d'Or", in base alla legge 164 del 10/2/1992, da applicare sulle bottiglie dei vini premiati.
Le domande di partecipazione e il regolamento del Concorso possono [illegible] richiesti alla Camera di Commercio di Asti - Segreteria del Concorso (tel. 0141/53.52.11) a partire da febbraio 1999.

IL PRESIDENTE
arch. Salva Garipoli

Inserzione effettuata in base a quanto previsto dal Ministero delle Risorse Agricole Alimentari [illegible] Forestali - Decreto [illegible] 1994 n. 335



Paradis e Depp: presto un figlio

Lei sembrava non dovesse mai trovare tranquillità in amore, lui [illegible] la fama di maledetto. L'attrice e cantante francese Vanessa Paradis (foto) e l'attore americano Johnny Depp hanno trovato la felicità ed [illegible] lei è in attesa di [illegible] figlio. Vanessa, [illegible] anni, segue Johnny ovunque dal giugno scorso, quando si innamorarono. Secondo «Voici» Depp, noto per i quattro anni di tumultuoso legame con [illegible] top-model Kate Moss, sembra [illegible] altro uomo: [illegible] tranquillo [illegible] non stacca mai gli occhi dalla fidanzata. Vanessa Paradis vorrebbe, dopo aver concluso le riprese dell'ultimo film, «Une fille sur le pont», di Patrice Leconte fermarsi a seguire Johnny Depp sul set londinese [illegible] «The ninth gate», di Roman Polanski. L'unica vacanza, insieme, [illegible] la sarebbero dovuta prendere per tornare [illegible] Parigi ad annunciare la lieta notizia ai genitori di lei. Ma il set ha trattenuto Johnny, [illegible] Vanessa è stata costretta [illegible] organizzare [illegible] sola la festicciola di annuncio, nel suo appartamento nel Marais.



Bennato annulla due concerti

I concerti di Edoardo Bennato (qui accanto nella foto), previsti per oggi a Milano (Teatro Lirico) e giovedì a Torino (Teatro Colosseo), sono stati rinviati per motivi tecnici e saranno recuperati durante la seconda parte del tour, probabilmente a febbraio. Venerdì [illegible] dicembre, Bennato sarà invece ospite [illegible] «Serenate», il programma condotto da Andrea Pezzi, in diretta su Raidue alle 21, dove proporrà al pubblico due brani: «Sbandato» e «Sono solo canzonette». Il tour di Edoardo Bennato (che segue la pubblicazione del suo ultimo album uscito [illegible] fine settembre [illegible] etichetta Fonit Cetra/Wea) proseguirà in dicembre secondo il calendario: il 10 a Cernobbio (Co), 11 San Vittore di Cesena (Fo), 12 Roma, 17 Pergine (Tn), 18 Pordenone. Bennato sarà accompagnato dal Solist Quartet (due violini, una viola [illegible] un violoncello) e dagli Hill-Side (chitarra Giuseppe Scarpato, basso Massimo Ciaccio, batteria Gennaro Scarpato), entrambe formazioni napoletane.

Il popolare attore torna in Rai con il film «Ombre» della Torrini: tra serial killer e misteri

MORETTI

Il commissario acchiappa i fantasmi



ROMA. Un antico ritratto che si disintegra al primo contatto con la luce; un personaggio che attraversa le fiamme senza prendere fuoco; una casa infestata dagli spiriti, [illegible] un camino da cui scendono lacrime; [illegible] pianto di un bambino che [illegible] lascia tracce sul registratore: ripensando a un classico della nostra tv come «Il segno [illegible] comando», al celebre thriller francese degli Anni 60 «Belfagor», ma anche a «X-Files» e [illegible] «Twin Peaks», gli sceneggiatori Sergio Donati e Carlotta Ercolino hanno scritto soggetto e sceneggiatura di «Ombre», film tv in due parti diretto da Cinzia Th Torrini e destinato ad andare in onda su Raidue nella tarda primavera oppure nel prossimo autunno. Accanto a Tobias Moretti, al suo debutto su un set italiano, forte della fama acquistata grazie al «Commissario Rex», recita Stefania Rocca nella parte di Elena, psicologa italiana in fuga da New York in preda al terrore per un serial killer, e poi Florinda Bolkan, Omero Antonutti, Olimpia Carlisi, Victor Poletti.

Dice Torrini: «"Ombre" è un "mistery" di fine millennio, una storia che si svolge nel presente, ma ha forti legami con [illegible] passato, affonda [illegible] radici nel '300». Coprodotto da Rai Fiction e Beta Taurus per la Red Film Group, il film, destinato [illegible] un pubblico europeo [illegible] costato complessivamente 5 miliardi e 350 milioni (la Beta partecipa con [illegible] miliardi) è ambientato tra New York e alcuni dei luoghi più suggestivi della Roma barocca, tra saloni e biblioteche [illegible] po' spettrali, luoghi adatti [illegible] far da sfondo alle gesta di un serial killer «seguace di Paracelsus, stregone appartenente [illegible] un mondo leggendario che travalica [illegible] secoli». Nelle atmosfere «gotiche più che horror» del film, Stefania Rocca ha costruito il personaggio di «una psicologa inizialmente scettica» che a poco a poco viene costretta dagli eventi [illegible] cambiare la sua posizione. «Da brava torinese - confessa l'attrice - credo nel paranormale, così [illegible] nel fatto che esiste una magia bianca e una magia nera». [f. c.]



Tobias Moretti con Stefania Rocca in [illegible] scena [illegible] «Ombre»; sotto, l'attore con il cane lupo Rex

L'INTERVISTA

«Dopo Rex scopro la paura»

«La tv italiana? Fa troppi show»

ROMA

IL curriculum descrive una brillante carriera teatrale e cinematografica; il nuovo taglio di capelli, corti, senza l'onda lunga un po' fuori moda, offre un'immagine rinnovata; il ruolo interpretato nel film tv di Cinzia Th. Torrini «Ombre», un giornalista esperto di fenomeni paranormali, non ha niente in comune con quello che gli ha dato la notorietà. Eppure Tobias Moretti, trentotto anni, tirolese, di origine trentina, [illegible] può fare a meno di parlare del suo celebre partner, il cane lupo Rex, divo della serie di telefilm polizieschi in onda l'anno scorso [illegible] [illegible] Raidue [illegible] quest'anno su Raiuno, in un tripudio di ascolti e passione del pubblico. C'è perfino chi gli chiede [illegible] [illegible] vede il pastore tedesco con cui divise tanti giorni di set e lui, senza scomporsi, risponde: «Lui no, ma mi capita [illegible] vedere la sua istruttrice».

Nonostante il gran successo [illegible] lei non ha esitato ad abbandonare il [illegible] ruolo nel «Commissario Rex», perché?

«Alla televisione [illegible] arrivato per caso, la mia storia [illegible] legato al teatro; certo, "Rex" mi ha portato molta fortuna, è stato un [illegible] grandissimo, ma il mio percorso di attore va avanti ed è normale intraprendere strade nuove. Questo mestiere è basato proprio sulla capacità di correre dei rischi e di mettersi alla prova in tanti ruoli diversi».

Che cosa l'ha spinta ad accettare la parte di Davide in «Ombre»?

«In genere scelgo i film in base al copione, al regista e ai colleghi che fanno parte del cast. Stavolta era tutto ok [illegible] quindi ho accettato. Il tema del mistero [illegible] mi ha sempre interessato, c'è molta gente che si perde in questo tipo di storie. Personalmente credo nel paranormale, nel fatto che, anche [illegible] viviamo in un particolare universo, la nostra anima fa parte della storia del mondo».

Che tipo è Davide?

«E' [illegible] abbastanza strano, direi un po' strambo, abituato [illegible] prendersi molto sul serio, al punto che, visto dall'esterno, finisce certe volte per risultare comico».

Ritiene che in questo particolare periodo, alla fine del secondo millennio, le storie fantastiche che indagano sui misteri dell'umanità possano interessare il pubblico di più che in passato?

«Non so. E' chiaro, comunque, che in questa fase, alla fine del secolo, l'essere umano provi un certo senso di paura e che questa sensazione finisca per caratterizzarlo. Alcuni individui si pongono domande con angoscia, altri s'interrogano sul futuro in un modo più sereno, ma è evidente che ci troviamo tutti in un punto di svolta, alle porte di [illegible] mondo sicuramente diverso da quello in cui abbiamo vissuto finora».

Dopo questo film ha altri progetti in Italia?

«Sì, recito nel film di Maurizio Zaccaro "Cristallo di rocca", una storia, anzi una specie di favola, che racconta lo scontro tra due piccoli paesi da sempre in lotta. Io [illegible] il figlio [illegible] un contadino, gire[illegible] in Alto Adige».

Quali sono i suoi interpreti preferiti, ha dei modelli?

«Mi piacciono tanti attori, da Anthony Hopkins a Spencer Tracy, ma in genere, ogni volta che [illegible] un film che mi affascina vorrei essere in grado di seguire le orme di chi lo interpreta».

Che cosa pensa della televisione italiana?

«In Austria [illegible] [illegible] vedo molta, ho l'impressione che ci siano un po' troppi show».

E' vero che è [illegible] ottimo cuoco e che produce [illegible] [illegible] vino?

«Sì, cucino spesso la pasta, ma sui risultati dovete interpellare mia moglie. Quanto al vino lo produco da una decina d'anni, viene [illegible] una zona vicino Roma».

[illegible] Caprara

Domenica-auditel

Zecchino d'oro e Fabio Fazio i più visti

ROMA. La prima serata domenicale è stata dominata dalla finale dello «Zecchino d'oro», mentre tra i programmi pomeridiani è ancora record per «Quelli che il calcio». Intanto «Buona Domenica» supera [illegible] nuovo «Domenica in» sia nella prima, sia nella seconda parte. In prima serata Raiuno ha avuto la meglio: «Lo Zecchino d'oro» è stato infatti visto da 7 milioni 67 mila telespettatori con il 27,62 per cento di share, contro i 5 milioni 480 mila telespettatori (share 21,41 per cento) ottenuti dalla serata dedicata da Canale 5 ai «Tre tenori» della tv, Bongiorno, Corrado [illegible] Vianello. Tre milioni 417 mila telespettatori, con il 12,36 per cento di share per l'ultima puntata della «Posta del cuore» su Raidue, che tornerà domenica prossima [illegible] «Il meglio di...».



Fabio Fazio

Nella prima parte del pomeriggio continua a non [illegible] rivali il programma di Marino Bartoletti [illegible] Fabio Fazio: «Quelli che il calcio» ha infatti ottenuto un ascolto di 6 milioni 517 mila telespettatori [illegible] il 38,35 per cento di share. Ma [illegible] sfida tra i contenitori di Raiuno e Canale [illegible] ha visto primeggiare Mediaset: «Buona Domenica» è stata vista da [illegible] milioni 250 mila telespettatori (share 25,14 per cento) contro i [illegible] milioni 620 mila (share 20,36 per cento) registrati da «Domenica in».

Intanto aumenta il pubblico: negli ascolti tv di novembre si registra una crescita di 3.729.000 telespettatori, in prima serata. Il bacino dell'auditel passa da 24.242.000 di ottobre [illegible] 27.971.000, superiore, anche se di poco, agli ascolti del mese di novembre dell'anno scorso: 27.555.000. In testa è Raiuno, [illegible] Canale 5 fa la parte del leone con la crescita più alta. Con 6.932.000 e il 24.79% di share Raiuno aumenta, sempre rispetto [illegible] ottobre, di oltre un milione, [illegible] infatti ottenuto il mese [illegible] 5.802.000, [illegible] è Canale 5 ad ottenere i migliori risultati in assoluto: 6.364.000 (22,75%) (+ 1.600.000).

Il regista contempla il mondo con uno sguardo malinconico falsamente indulgente

Scola, cena alla trattoria Italia

Campionario di vizi e virtù di [illegible] Paese

ADESSO, a sessantasette anni, Ettore Scola contempla il mondo e gli altri con uno sguardo malinconico falsamente indulgente, è attento alle persone più che alle idee o alle ideologie risultate nel tempo così deludenti: questo sguardo è l'essenza de «La cena», campionario d'italiani a tavola, antologia di vizi e virtù dei nuovi mostri nazionali analizzati durante una serata in trattoria.

A un tavolo si vede che tra destra e sinistra non c'è ormai una gran differenza: i due negozianti d'opposte idee politiche sono uguali nell'avidità di soldi, nel non pagare le tasse, nella dedizione al [illegible] («l'abbigliamento dev'essere per forza democratico»). Un tavolo condensa le frenesie nevrotiche dell'erotismo esibito: la giovane donna che ha convocato a cena tutti i suoi numerosi amanti non ricava granché dalla serata. Un tavolo raccoglie [illegible] famiglia dissestata: padre stupido, figlia rigida, figlio [illegible] tossico. Un tavolo ospita la vigliaccheria dell'uomo italiano: il professor Giancarlo Giannini, saputo che la ragazza sua allieva e amante intende rivolgersi a sua moglie, [illegible] libera di lei ostentando filosofie capricciose e vergognose. A un tavolo siedono alcune vecchie amiche, nonne, professoresse, collaboratrici della Rai: scoraggiate [illegible] tenaci, amareggiate ma vitali, le uniche che ancora abbiamo la forza [illegible] la voglia di protestare per quello che non va. A un tavolo mangiano il ragioniere col parrucchino Rolando Ravello e il [illegible]go Adam Antonio Catania: d[illegible] tipi squallidi, [illegible] gli unici a credere nei prodigi, nella fantasia, nel futuro.

Altri tavoli (occupati da «giovani», da turisti giapponesi, [illegible] una macchiettistica donna manager, dalla madre edonista Stefania Sandrelli con la figlia che vuol farsi suora) sono più banali, o improbabili. Fanny Ardant è la provvida, affettuosa padrona della trattoria; Vittorio Gassman è l'anziano cliente abituale; Eros Pagni, bravissimo, è il [illegible] comunista che rievoca [illegible] furente nostalgia il passato e che odia con furente disprezzo il presente. Salvo quest'ultimo personaggio, «La cena» sembra concentrare [illegible] sorta di sfinita mediocrità italiana, gente atona [illegible] passioni, senza alcuna grandezza, senza orrore di [illegible] stessa. Non succede molto, nella trattoria simile ad altri luoghi chiusi dei film corali di Scola (la sala circolare di «Ballando ballando», l'oscuro appartamento de «La famiglia», il superattico de «La terrazza»), ai tavoli simili a quelli di tanti altri film centrati su un pranzo («Festen», «Camerieri», «Il pranzo di Babette»). Soltanto, [illegible] un certo punto tutti restano incantati da una musica alta e dolce d'arpa e di flauto: ma è un attimo, subito si riprende a sforchettare.

Lietta Tornabuoni



Vittorio Gassman e Stefania Sandrelli in una scena della «Cena»

LA CENA
di Ettore Scola
con Vittorio Gassman, Eros Pagni
Fanny Ardant, Giancarlo Giannini
Stefania Sandrelli, Rolando Ravello
Commedia; Italia, 1998
Ai cinema **Reposi** di Torino
Odeon 10, **President** di Milano
Eurcine 4, **Giulio Cesare 3**
Maestoso 3, **Rivoli** di Roma

Stasera su Rete4 il programma di Cecchi Paone

Per la morte in diretta non si placa la polemica

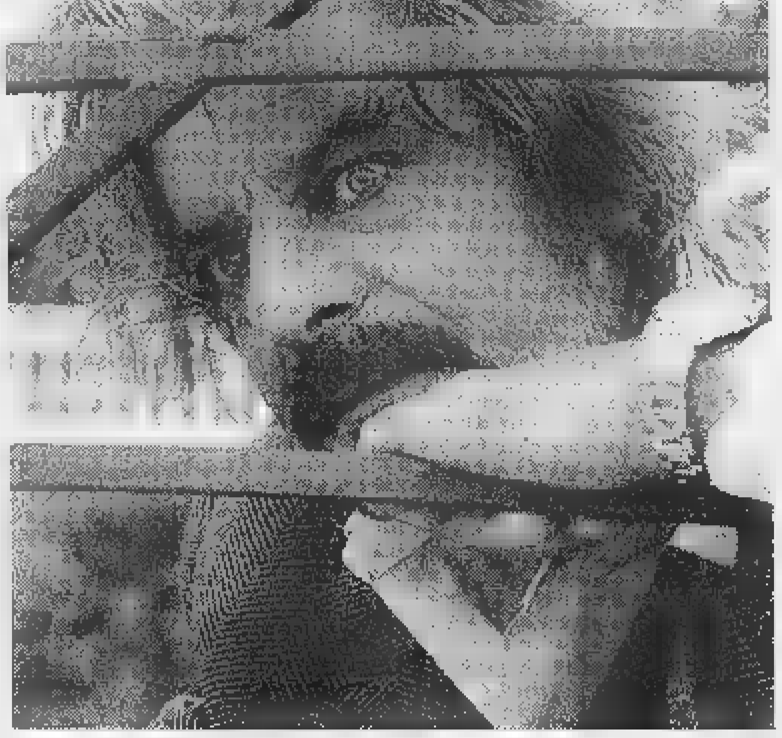
MILANO. [illegible] si placano le polemiche per la morte in diretta che andrà in onda nell'ultima puntata dell'«Emozione della vita», il documentario coprodotto da Mediaset e Bbc. La puntata (in onda oggi alle 20,35 su Retequattro) contiene il filmato degli ultimi momenti di vita di Herbie, un malato terminale di tu[illegible] che ha accettato di farsi riprendere dalle telecamere fino al momento della fine, perché come lui stesso dice ai microfoni: «Mi piace che tutti vedano che una persona può affrontare una malattia come la mia [illegible] che tutti capiscano dal film che è possibile vivere meglio la fine della vita». Alessandro Cecchi Paone, conduttore del programma, è arrabbiato. «Non solo difendo la morte in diretta, ma sono furibondo con Crepet e con chiunque altro chieda una censura preventiva senza avere neanche visto il filmato in questione, che io invece mi sento di [illegible]gliare a tutti, bambini compresi, purché affiancati dai genitori. E' incredibile che uno psichiatra chieda la rimozione, la negazione di un fenomeno che tocca la vita di tutti noi. Ogni anno in Italia muoiono circa mezzo milione di persone e altrettante famiglie devono affrontare questo problema. Noi diciamo semplicemente che è giusto parlarne insieme, elaborare questo evento con l'aiuto di un gran[illegible] psichiatra come Vittorino Andreoli, che su questo te[illegible] ha anche scritto un libro, e con monsignor Ersilio Tonini che avrà parole di conforto per chi sta vivendo questo problema».

«Il programma mostra un'altra realtà: la morte [illegible] un evento dolorosissimo, ma che può essere vissuto in casa, con grande rispetto del malato e [illegible] [illegible] rivalutazione degli affetti familiari, della commozione, della compassione e della pietà nella concezione più ampiamente cristiana. L'immagine di Herbie che [illegible] circondato dai suoi cari, con la nipotina che gli stringe la mano, e non in una fredda e isolata camera di ospedale, sintetizza la visione [illegible] morte che proponiamo».

L'esordiente Segatori presenta «Terra bruciata» girato in Lucania

Il nostro West? Il Sud

Un film che mescola trash e azione tra mafia, melanzane, mitragliette



Giancarlo Giannini in [illegible] scena di «Terra bruciata», film d'esordio di Fabio Segatori, via di mezzo tra il western [illegible] un ironico fumetto

Michele Placido nei panni di un frate, Giannini fa il mafioso e Bova l'eroe buono

Un ruolo cult per Peppino Di Capri ucciso sulle note di «Champagne»

ROMA. Peppino di Capri, cantante preferito del boss Giancarlo Giannini, viene ammazzato mentre intona «Champagne». Lara Martelli, una tosta punk-rocker, molto [illegible]ta dai giovani malavitosi Francesco Paolantoni e Cosimo Fusco, impazza in un rave-party organizzato in una chiesa sconsacrata. Ang[illegible] Luce, moglie del boss, fa la stilista di abiti da sposa [illegible] una ditta che ricicla il denaro sporco proveniente dal traffico di droga gestito dal legittimo consorte. Michele Placido è un frate [illegible] e rusticano con sigaro [illegible] cinturone che neanche sot[illegible] tortura rivela, però, il segreto del suo limoncello. Raoul Bova, l'eroe buono, è uno stuntman hollywoodiano ripiombato in Lucania per indagare sulla morte dei genitori, ma, grazie ai trucchi del mestiere, [illegible] indenne d[illegible] una rocambolesca fuga fatta a [illegible]zi: prima in motocicletta, poi in automobile, infine nuotando sott'acqua, all'interno della diga più grande d'Europa, che guarda caso, proprio in Lucania è stata costruita. Bianca Guaccero, bellissima e ignota studentessa diciassettenne di Bitonto uscita da novecento provini, scappa da una auto in corsa cavalcando un cavallo nero [illegible] sella. C'è anche una tigre, vera, attualmente sotto custodia cautelare p[illegible] aver divorato sei uomini veri, fatti a pezzi da un mafioso vero. Si spara molto e molti sono i morti, ma quand'è l'ora di pranzo lo spirito di vendetta si placa [illegible] tutti vanno [illegible] tavola davanti a una parmigiana di melanzane. «Terra bruciata», film d'esordio di Fabio Segatori, vuole essere infatti una [illegible] di mezzo [illegible] il western contemporaneo e nostrano e un fumetto paradossale e ironico. «Voglio raccontare il sud del paese e le sue contraddizioni, i raduni giovanili di chopper e la pasta col ragù, il computer in ufficio e il mitra sotto il cuscino, i doppiopetti gessati e i giubotti fetish, le ragazze che camminano nei campi senza scarpe ma [illegible] pronte a buttarsi nel ribellismo più feroce».

Nato a Viterbo ma arrivato a Ro[illegible] per far cinema, quindici documentari e molti premi alle spalle, qualche master in America e quattro anni a inseguire questo progetto, Segatori racconta di aver pensato a questa storia vedendo, per uno dei suoi lavori, il deserto montagnoso che si stende tra Matera [illegible] Potenza, un paesaggio aspro e duro da frontiera dove tutto può accadere e tutto diventa credibile. «Purtroppo, non avendo [illegible] parenti né amici nel cinema, ci ho messo un sacco di tempo a trovare i soldi, tant'è che m'ero rassegnato a girarlo in 16 millimetri. Poi ho incontrato Pietro Innocenzi e, all'improvviso, [illegible] sono trovato a scegliere [illegible] cast di lusso, con il meglio che c'è oggi».

Il film, destinato a una uscita con una pioggia di copie nel mese di febbraio, [illegible] uno dei tanti titoli che Innocenzi, produttore di «La lupa», sta coltivando in questo momento: dal remake di «Senso» con Lavia e Guerritore che non vuol copiare Visconti ma rifarsi direttamente a Camillo Boito, a «Ciao Rudy» che vorrebbe veder diretto da Scorsese, Coppola o Tornatore, con Raoul Bova nei panni di Rodolfo Valentino; da «Pomodoro e basilico», [illegible] dell'emigrazione italiana in Argentina da far girare a Lavia, a «Il cielo sopra di noi», [illegible] di un innamoramento bellico tra una ragazzina e italiana e una SS tedesca che dovrebbe dirigere Damiani. Intanto, in attesa che i progetti del produttore si concretizzino, ciascuno dei protagonisti di «Terra bruciata» pensa al proprio presente. Giannini, premiato a Europacinema di Viareggio, aspetta l'uscita di «Dolce far niente» e di «Milonga». Placido, altro premiato al [illegible] festival, debutta in teatro a Bologna come regista di «Aria di famiglia». Raoul Bova, forte del successo di pubblico di «Ultimo», va in scena al Piccolo di Milano il 16 con un «Macbeth» anomalo di Angelo Longoni. E Fabio Segatori, il regista, sogna il secondo film: una via di mezzo tra la vita di Cito, sindaco di Taranto e magnate della tv, e il ritratto del gangster Scarface come ce l'ha dato il cinema.

Simonetta Robiony

Anteprima a Bergamo dell'opera diretta da Gatti

Donizetti lascia a Verdi un gran «Dom Sébastien»



Il tenore Giuseppe Sabbatini [illegible] re Dom Sébastien salvato dalla musulmana Zeyda

La vera sorpresa della serata è stato scoprire che le stesse risonanze [illegible] sarebbero riascoltate nelle scene notturne di Rigoletto e Trovatore

BERGAMO. Il Comunale di Bologna ha presentato al Teatro di Bergamo, per il 150° della morte [illegible] [illegible]nizetti, lo spettacolo che inaugurerà, tra pochi giorni, l[illegible] sua stagione lirica: il rarissimo «Dom Sébastien» (1843), ultima opera di Donizetti composta a Parigi su libretto di Scribe secondo le regole del grand opéra: il che significa spettacolo sontuoso, scene di [illegible] con grandi cori, un lungo balletto e una parata [illegible] stelle [illegible] cantanti e ballerini. Fra queste c'era Carla Fracci, leggera [illegible] [illegible] libellula nel terzetto dei danzatori solisti, formato dal coreografo Gheorghe Iancu e Roberto Bolle. Lo spettacolo era di Pier Luigi Pizzi che ha attirato l'atten[illegible] con architetture barocche semoventi, giochi elegantissimi di comparse nelle scene [illegible] battaglia, tanti modellini di navi che salgono dal basso quando la scena mostra il porto di Lisbona, e così via: la solita eleganza arredatoria, nutrita di gusto [illegible] cultura, che fa sempre degli spettacoli [illegible] Pizzi, appena insignito [illegible] Premio Abbiati della critica musicale, una riuscita sicura.

Ottima l'esecuzione musicale diretta da Daniele Gatti con l'Orchestra e il Coro bolognesi: concertazio[illegible] precisa e scattante, ben calcolata nel gioco di pieni [illegible] vuoti. Il «Dom Sébastien» punta sul rapporto tra scene solistiche e di massa che contengono la musica migliore. Indossando il sontuoso mantello del «grand opéra» parigino, Donizetti ha dovuto fare i conti con una drammaturgia più lenta di quella italiana, fatta di quadri statici, cori ripetuti e una magniloquenza esclamativa che costella ogni pagina del libretto di Scribe. Non poteva dunque contare su quel sistema di scatti rapidi e improvvisi che, nel passaggio da un'azione veloce al lirismo di una melodia perfettamente rotonda, aveva fatto [illegible] gloria delle sue opere italiane. Nella «tragédie lyrique» si preferiva un melodizzare aperto [illegible] Donizetti vi si adegua, sacrificando sovente [illegible] sua vena migliore. In compenso nel «Dom Sébastien» fa un capolavoro di strumentazione usando i legni, anche di nuova fabbricazione, come i clarinetti bassi, con un mirabile [illegible] del colore.

Questo accompagna le voci, che l'altra sera erano quelle ottime di Sonia Ganassi (Zayda), Giuseppe Sabbatini (Dom Sébastien) e Roberto Servile (Camöche), affiancate da Enrico Cossutta (Don Antonio), Giorgio Surjan (De Sylva), Nicolas Riveng (Abayaldos): un gruppo di cantanti che ha contribuito al suc[illegible] vivissimo dello spettacolo. Una menzione particolare merita il coro di Pietro Monti: quasi sempre in scena, dà all'opera il suo colorito fondamentalmente cupo, fosco dominato dalle voci funeree degli inquisitori che condannano a morte il re Dom Sébastien, dotato di un'aria molto bella che chiude il secondo atto, e la [illegible] salvatrice musulmana Zeyda, dolce e flessuosa nell'espressione di un amore infelice. Nell'ultimo atto, il duetto tra i due recupera un dinamismo di tipo italiano, e il ritmo teatrale si stringe in un finale ad effetto. E quale sorpresa individuare nel coro «Requiem aeternam», quel lugubre motivo di marcia funebre che passerà nella «Quin[illegible] [illegible] Mahler. Questa è la vera sorpresa: scoprire nel Donizetti di «Dom Sébastien» un maestro [illegible] tinte rembrandtiane e di spazi risonanti fuori scena, che Verdi erediterà in «Rigoletto» e del «Trovatore».

Paolo Gallarati

La star esce allo scoperto dopo l'«incidente» in televisione

«Non mi sono accorto che le telecamere erano in funzione altrimenti in tv non mi sarei comportato in modo così triviale»



Zucchero: il [illegible] nuovo album [illegible] Sugar» ha superato le cinquecentomila copie

Zucchero: scusate le parolacce

«Ingiuste le accuse di plagio a Striscia»

«So di essere un mestierante ma non copierei mai una canzone Meglio sarebbe cambiare attività»

MILANO. Zucchero primeggia nella classifica dei dischi più venduti [illegible] Italia. Il suo «Blu Sugar» ha già superato i 5 dischi di platino (oltre 5[illegible] mila copie già vendute). E' stata l'occasione per un incontro con Fornaciari mai così presente sulle pagine dei giornali per l'accusa di plagio di Michele Pecora che l'ha denunciato di aver copiato una sua canzone scritta parecchi anni fa e la figuraccia fatta a «Striscia la notizia», in cui s'è rifiutato [illegible] ritirare anche il «Tapiro d'oro» offertogli da Valerio Staffelli.

Zucchero ha fatto pubblicamente ammenda: «Chiedo [illegible] ai telespettatori. Se avessi saputo che le telecamere erano accese avrei usato un linguaggio non offensivo, ma per scusarmi dico che con i [illegible] amici e familiari qualche parolaccia la dico tranquillamente. Non [illegible] ne faccio un problema. Credo che questo succeda un po' a tutti. Con Staffelli eravamo d'accordo di andare a bere [illegible] birra e a parlare del "problema Pecora", lui però ha insistito e grazie alle telecamere [illegible] ha trasformato in un caso».

Per quanto riguarda il plagio di «Blu», Zucchero ha detto: «Non voglio fare la parte del perseguitato, ma ogni volta che esce un mio disco c'è sempre qualcuno che va ad analizzare le canzoni con la le[illegible] d'ingrandimento. N[illegible] mi [illegible] un genio [illegible] [illegible] rockstar, sono un mestierante [illegible] so benissimo cos'è un plagio. Naturalmente posso essere influenzato o trarre ispirazioni da altri autori [illegible] da altre canzoni, ma questo succede quasi sempre a tutti gli artisti. Per affermare che plagio c'è, bisogna provare la volontà di copiare. Se così f[illegible] e cioè se dovessi copiare per fare dei dischi, smetterei domani di fare questo mestiere. Soprattutto per rispetto nei confronti del mio pubblico».

Zucchero ha poi parlato dei suoi rapporti con Michele Pecora: «So[illegible] sempre stati molto buoni. Anni fa fui anche un [illegible] autore con la [illegible] "Te ne vai" che fu un gran successo ed era il seguito di "Era lei". L'ultima volta che ci siamo visti fu due anni fa in occasione di un concerto a Reggio Calabria. Anche allora lui mi dimostrò grande affetto. Inoltre Michele finora non mi ha mai fatto pervenire personalmente documenti che abbiano a che fare [illegible] qualche azione legale nei miei confronti. Tutto quello che ho vi[illegible] l'ho letto dai giornali. Questa faccenda è diventata paradossale. Io vivo di musica da quando ho 12 anni e cerco di fare dischi al meglio. Non voglio polemiche».

Zucchero ha poi annunciato che di «Blu Sugar» [illegible] già state vendute altre 200 mila copie fra Francia, Germania [illegible] Paesi Bassi. Il disco sarà anche pubblicato in febbraio [illegible] America, Inghilterra, Sud America e Spagna. E il 12 febbraio partirà il tour italiano e alla fine di marzo Zucchero andrà all'estero partecipando anche ai grandi festival in Europa che si protrarranno per tutta l'estate. Per la prima volta farà [illegible] minitour in Irlanda e un giro nei maggiori college inglesi e sarà ospite tra agosto e settembre di alcuni festival americani. Zucchero ha un altro sogno nel cassetto che si tradurrà in realtà: «Ormai ho raccolto materiale per un album composto solo [illegible] duetti. Sono pronte circa una quindicina di canzoni ma mi mancano ancora un paio di grosse interpreti femminili [illegible] le quali cantare e sto cercando di realizzare questo mio progetto coinvolgendo Annie Lennox e Aretha Franklyn. Sarà un disco per il Duemila»

Luca Dondoni

Su RaiUno, dal 21 gennaio, lo showman condurrà «C'era un ragazzo»

Morandi al passato, ma senza nostalgia

Attori, atleti, personaggi intrecciati con le sue canzoni

ROMA. Un viaggio negli ultimi trenta anni [illegible] un solo obbligo: «bando alla nostalgia». Così Gianni Morandi spiega «C'era un ragazzo», il suo nuovo programma che andrà in onda su Raiuno per cinque puntate, [illegible] giovedì, in prima serata, dal 21 gennaio. «Siamo ancora in una fase di studio - ha detto Morandi - di certo sarà un lungo racconto con la musica protagonista. Al mio fianco avrò cantanti, attori, atleti [illegible] gente normale. Il filo conduttore saranno le 300 canzoni del mio repertorio ma anche quelle di altri, come Battisti e Dalla: mi serviranno come punti per parlare di [illegible] determinata epoca».

«C'era un ragazzo» andrà in onda in diretta dallo Studio 15 di Cinecittà dove si sta già lavorando alla scenografia che dovrebbe avere uno spazio per un pubblico di 500 persone e due palcoscenici dove suonare dal vivo [illegible] una orchestra diretta da Leonardo De Amicis. Oltre a Gianni Morandi, il programma, la cui regia è di Riccardo Donna, è scritto da Giampiero Solari, Michele Serra, Claudio Fasulo e la collaborazione di Lucio Dalla. «Con Serra - dice - ci siamo incontrati tante volte allo stadio: lui è tifoso a metà dell'Inter e del



Gianni Morandi

Bologna. Stavamo pensando anche a un musical per il teatro quando [illegible] arrivata questa occasione. Dalla, invece, sta preparando il disco nuovo, mi darà una [illegible] anche se il suo non sarà [illegible] impegno [illegible] tempo pieno».

Tra gli ospiti che Morandi [illegible] cercando di portare nel [illegible] show, Ray Charles, Paul Anka, Celine Dion, Franco Battiato, Renato Zero. «Mi piacerebbe invitare - osserva - anche amici atleti, un sogno sarebbe far cantare Roberto Baggio. Anzi, lo invito fin d'ora: se gli piace [illegible] canzone, non solo mia, venga e la canteremo insieme. Il punto di riferimento del programma - aggiunge Morandi - sarà la televisione [illegible] Antonello Falqui, in cui Walter Chiari o Lelio Luttazzi [illegible] Mina più che presentatori erano persone di [illegible] Ma non ci sarà nostalgia per gli anni passati: chi lo ha detto che una volta era più bello di oggi? La mia faccia comprende tutto, gli Anni 60 ma anche gli Anni 90. Nel mio show non sarò un reduce che farà [illegible] revival».

Ancora da decidere I temi di cui si parlerà: «Molto - anticipa il cantante - dipenderà dagli ospiti che avremo. Certo affronteremo I temi che [illegible] sono cari, Il futuro, i sentimenti, l'amore e gli amici».

«C'era un ragazzo» rappresenta per Morandi il ritorno su Raiuno «Avevo avuto varie offerte, ho parlato anche con Maurizio Costanzo. Ma a Raiuno sono legato, ci ho lavorato per tanti anni, mi ricorda "Canzonissima" ed è lì che ho fatto le mie prime fiction; per loro avrò realizzato un centinaio di ore televisive. [illegible] poi - conclude - hanno creduto nel mio progetto: basti pensare che l'anteprima del programma andrà in onda domani [illegible] (oggi, n.d.r.) al posto della "Zingara". Vuol dire che di me [illegible] fidano proprio». [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Una moglie particolare

LA [illegible] DEL SOLDATO
1992, Rete 4 alle 23; dur. 112'

Neil Jordan torna nella sua amata Irlanda per firmare [illegible] dei suoi film più belli, dopo una non brillantissima trasferta hollywoodiana. Narra [illegible] una volta la storia di un amore diverso, piena di fascino e ambiguità, con Stephen Rea, Jaye Davidson, Forest Whitaker e Miranda Richardson. Un terrorista dell'Ira fa amicizia [illegible] soldato inglese nero preso in ostaggio. [illegible] dopo la morte del prigioniero [illegible] scampato a un massacro, l'uomo va alla ricerca della misteriosa «moglie del soldato». La trova e...

RACCONTI DI VITTORIA
1995, Raitre all'1,20; dur. 65'

Tre episodi, tra realtà [illegible] finzione, della napoletana Antonietta [illegible] Lillo con Enzo Decaro, Enzo Moscato e Vittoria Belcastro. «Pozzi d'amore» è un monologo teatrale sulla paura della morte e della separazione. «In alto a sinistra»: un giovane supera il dolore attraverso il ricordo della malattia e della morte del padre. In quello che dà il titolo al film, un'oncologa racconta [illegible] lotta vincente contro la malattia.

[illegible]
1990, Tmc [illegible] 20,40; dur. 118'

Seconda puntata per la fortunata serie inaugurata da Paul Verhoeven. I protagonisti [illegible] gli stessi Peter Weller e Nancy Allen, mentre la regia passa al [illegible] abile Irvin Kershner. [illegible] cyborg-poliziotto rischia di venir eliminato da un gruppo [illegible] uomini senza scrupoli, mentre in laboratorio si cerca di creare un robot ancora migliore, cioè perfetto...

[illegible]
1966, Rete 4 all'1,45; dur. 95'

Michèle Mercier e Robert Hossein in un dramma gia[illegible] di Christian-Jaque. Abbandonato da Nathalie, Olivier viene ucciso [illegible] la rivoltella del nuovo compagno della donna. La polizia lo arresta ma...

[illegible]
1969, Raiuno alle 4,10; dur. 108'

Giuliano Gemma e Fernando Rey in un curioso, [illegible] convenzionale, spaghetti western di Tonino Valerii, ispirato all'omicidio di John F. Kennedy. Alla fine della guerra civile, [illegible] presidente degli Stati Uniti James Garfield viene ucciso a Dallas, nel Texas, durante un giro alla ricerca [illegible] consenso negli stati del Sud...

I [illegible] NEMICI
1962, [illegible] 4 alle 16; dur. 80'

Commedia di Giorgio Simonelli con Raimondo Vianello e Gino Bramieri. Un ladro riesce a sottrarre la formula di un potente esplosivo. Per nasconderla decide [illegible] tatuarla sul corpo di un ignaro impiegato che si ritrova alle calcagna i servizi segreti di tutto il mondo...

ANTENNA

[illegible]
Gad Lerner discute [illegible] la decisione del Comune di Bologna di istituire corsi professionali riservati [illegible] ex-prostitute e transessuali (*Pinocchio*, Raidue, [illegible] 22,45), Antonella Clerici [illegible] Claudio Lippi tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23), Eugenio Finardi al *Roxy Bar* (Tmc2, ore 20,30), Marcella [illegible] Palma si occupa del [illegible] Carretta (*Chi l'ha visto?*, Raitre, [illegible] 20,50), Barbara D'Urso al *Brutto anatroccolo* (Italia 1, ore 20,45), Diego Armando Maradona vittima delle *Iene* (Italia 1, ore 23,05), George Michael intervista sei giovani malati di Aids (*Staying alive*, Mtv-Rete A, [illegible] 17), puntata della *Macchina del tempo* dedicata alla morte (Rete 4, ore 20,35).

[illegible]
Polemiche in Gran Bretagna perché la televisione commerciale Itv ha scelto dieci coppie e le ha incaricate di fare all'amore esattamente il 17 [illegible] prossimo in modo [illegible] concepire un bambino che dovrebbe nascere il primo gennaio del Duemila. Le mamme che rimarranno incinte avranno diritto a due interviste nel corso della gravidanza, mentre i neonati partoriti all'inizio del nuovo Millennio riceveranno in premio il soprannome di «figli [illegible] Duemila» [illegible] protagonisti di programmi tivvù che mostreranno a tutti i loro primi passi, la prima parola eccettera. Poiché le possibilità di concepimento si aggirano attorno [illegible] trenta per cento, si prevede che [illegible] più di due [illegible] tre signore risulteranno gravide dopo la data stabilita. Nel caso in cui tutti i [illegible] candidati dovessero fallire, la Itv ha predisposto per il primo gennaio del Duemila squadre di [illegible] ed elicotteri pronti a filmare un eventuale parto sostitutivo. La [illegible] più [illegible]vertente è che secolo e millennio non cominceranno il 1° gennaio del 2000, ma [illegible] 1° gennaio del 2001.

[illegible]
Sempre in Gran Bretagna, è stato [illegible] in vendita per [illegible] mile lire il videogioco Jump Ahead Baby (Salta in avanti pupo), che insegnerebbe ai neonati a imitare i versi degli animali e [illegible] canticchiare facili filastrocche. I costruttori e alcuni esperti di psicologia infantile sono convinti che [illegible] gioco possa stimolare la curiosità e la fantasia del bambino aiutandolo nel suo sviluppo intellettuale. Dorothy Einon, docente all'University College di Londra: «La vera interattività consiste nel parlare faccia a faccia con i piccini nella realtà vera».

LARA CROFT
Il primo ministro Tony Blair ha scelto come ambasciatore britannico «per l'eccellenza scientifica» l'eroina virtuale Lara Croft, protagonista del gioco Tomb Rider. La Croft sarà al centro di una campagna pubblicitaria governativa con [illegible] compito di ricordare [illegible] tutti che Gran Bretagna non significa solo alta finanza ma anche alta tecnologia. Saputa la novità, i suoi fans hanno aperto un dibatttito su Internet: in vista dell'importante ruolo, Lara [illegible] cambierà d'abito oppure continuerà a indossare pantaloncini inguinali [illegible] canotta aderentissima?

[illegible]
In tutta [illegible] sua carriera, Topo Gigio è apparso in televisione centomila volte. Famoso in Canada, Australia, Giappone, parte dell'Africa e dell'Europa, il pupazzo ebbe un particolare successo, in America, nell'*Ed Sullivan Show*: dopo la seconda puntata gli spettatori aumentarono da trenta a cinquanta milioni e le tre apparizioni previste diventarono novantaquattro.

Giorgio Dell'Arti

[illegible] OGGI

[illegible] (Raiuno)

- **6.00 Euronews** Il telegiornale europeo [8710]
- **6.30 Tg1 - Rassegna stampa** Le prime pagine dei quotidiani (anche alle ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [illegible]
- **6.50 Unomattina** con L. Giurato, A. Clerici. Regia [illegible] L. Mancini [1429264]
- **7.35 Tgr Economia** [4922509]
- **8.30 Tg1 [illegible]** Lis [5579623]
- **9.40 Dieci minuti di...** [8506888]
- **9.50 Uomo bianco va' col tuo Dio** Film (western, 1971) [illegible] R. Harris, J. Huston. Regia di R.C. Serafian [7217333]
- **11.35 La vecchia fattoria** Rubrica con J. Majello, L. Sardella [4974042]
- **12.25 Che tempo fa** [5372062]
- **12.30 Tg1 Flash** [77265]
- **12.50 Centoventitré** con R. Carrà. Regia di S. Japino [527420]
- **13.30 Telegiornale** [47913]
- **13.55 Tg1 Economia** [3804197]
- **14.05 Il commissario [illegible]** Telefilm "Isabella" con T. Moretti, K. Markovics, W. Bacholner [811265]
- **15.00 Il mondo di Quark** Documentari "Okavango" [21642]
- **15.50 Solletico** [1307401]
- **17.35 Oggi al Parlamento** [8318888]
- **17.45 Prima del Tg** [635352]
- **[illegible] Tg1** [81240]
- **18.10 Prima - La cronaca prima di tutto** [6378265]
- **18.35 In bocca [illegible] lupo!** Gioco [294402]
- **19.30 Che tempo fa** [91]
- **20.00 Telegiornale** [53623]
- **20.35 Rai sport Notizie** [9789265]
- **20.40 C'era una volta un ragazzo... Anteprima** con G. Morandi [5091307]
- **20.50 Porta a porta** Attualità con B. Vespa [31569197]
- **23.05 Tg1** [2855739]
- **23.10 Overland 3** Documentari [8370023]
- **0.05 Tg1 Notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo [illegible]** [82647]
- **0.35 Rai educational** Il grillo "S. Sillato: Miti e mass media" - Aforismi "F. Ferrarotti: La tirannide della maggioranza" [2215573]
- **1.10 Sottovoce** [5241173]
- **1.35 E noi qui** Varietà con O. Colli, G. Gaber [8344206]

RAIDUE

- **7.00 Go cart mattina** Programma per ragazzi. All'interno cartoni animati e telefilm [2173456]
- **9.20 Lassie** Telefilm [6563468]
- **9.45 Quando si ama** Soap opera con L. Peluso [1636062]
- **[illegible] Santa Barbara** Soap opera con C. Allen [5598420]
- **10.50 Tg2 Medicina 33** Rubrica a cura di L. Onder [9469739]
- **11.10 Meteo** [9141866]
- **11.15 Tg2 Mattina** [9221159]
- **11.30 Anteprima I fatti vostri** con M. Giletti [8555]
- **12.00 I fatti vostri** [50807]
- **13.00 Tg2 Giorno** [8772]
- **13.30 Tg2 Costume e società** A cura di M. De Scalzi [41739]
- **13.45 Tg2 [illegible]** [8391420]
- **14.00 Io amo gli animali** [1053994]
- **14.40 Ci vediamo in tivù** di e con P. Limiti [2634994]
- **16.00 La vita in diretta** con M. Cucuzza [2352]
- **16.30 Tg2 flash** (anche alle ore 17.15) [4490401]
- **18.15 Tg2 [illegible]** Lis [2794913]
- **[illegible].20 Rai sport Sportsera** [3431371]
- **18.40 In viaggio con Sereno [illegible]** con O. Bevilacqua [9046791]
- **19.05 JAG - Avvocati in divisa** Telefilm [043456]
- **20.00 Il lotto alle otto** [46]
- **20.30 Tg2 20.30** [84046]
- **[illegible] Calcio: Udinese-Parma** Quarti di finale [3631062]
- **21.30 Tg2** [3768449]
- **22.45 Pinocchio** Attualità [illegible] G. Lerner [5885826]
- **23.45 Tg2 Notte - Meteo** [3686333]
- **0.15 Neon cinema** [8894802]
- **0.20 Oggi al Parlamento** [7625482]
- **0.30 Meteo** [8813463]
- **0.35 [illegible] Sport Notizie** [1708666]
- **0.50 Umbria Jazz [illegible] The great Brasil light** [5055668]
- **1.35 Law & order - I due volti della giustizia** Telefilm [1496647]
- **2.20 Non lavorare stanca?** a cura di Gabriele La Porta [2950579]
- **2.50 Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza** Rubrica di approfondimento culturale [28779482]

RAITRE

- **6.[illegible] Svegila Tv con Tg3 e Tgr** (anche 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [94130]
- **[illegible] Tg3 Mattino** (anche alle 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [8594081]
- **8.30 Titanic, latitudine 41° nord** Film (dramm., 1956) con K. Moore, R. [illegible] [3925246]
- **10.30 Rai educational** Immagini dal pensiero [1265]
- **11.00 [illegible] educational** Tempo sequenze - Tempo "L'another Marina" [43517]
- **12.00 Tg3 - Rai Sport Notizie** [62565]
- **12.20 Telesogni** Rubrica a cura di C. Ferrotti [164875]
- **13.00 Rai educational** C'era una volta la Tv [19130]
- **[illegible] Rai educational** Media/Mente [2932517]
- **13.40 TgR Regione Italia** [9406264]
- **14.00 Tg regionale** [96265]
- **14.20 Tg3 - Meteo** [208888]
- **[illegible] Tgr Leonardo** [1683352]
- **[illegible] Okkupati** [5062]
- **15.30 [illegible] sport pomeriggio sportivo** Ippica: trotto - Motonautica: off shore - Pesi - Rally Monza [20420]
- **17.00 Geo & Geo** Documentari presentati da S. Sagramola [49555]
- **18.30 Un posto al sole** Soap opera con S. Sardo, M. Ajello [4791]
- **19.00 Tg3 - Tg regionale** [22739]
- **[illegible] Blob** [9798813]
- **20.00 Le nuove avventure [illegible] Superman** Telefilm [67826]
- **20.50 Chi l'ha visto?** Rubrica con M. [illegible] Palma [585420]
- **22.40 Tg3 - Tg regionale** [828197]
- **[illegible] Per un pugno di li[illegible]** con P. Roversi [4812264]
- **24.00 Telecamere** Replica [1735]
- **0.30 Tg3 La notte - In edicola - Notte cultura - Meteo - Appuntamento al cinema** [3693668]
- **1.10 Fuori orario** [4450752]
- **1.20 Racconti di vittoria** Film (episodi, 1995) con E. Decaro [3498294]
- **2.25 Charlot soldato** Comiche con C. Chaplin [1484802]
- **3.10 Spazio 1999** Telefilm [5098753]
- **4.00 Ispettore Sarti** Telefilm "Pressing [illegible] morto" [8210753]

[illegible] (Canale 5)

- **6.00 Tg5 - Prima Pagina - Oroscopo - Meteo** [8570826]
- **8.00 Tg5 Mattina** [1578333]
- **8.45 Vivere bene** Rubrica di attualità e medicina condotta da M.T. Ruta con la partecipazione del prof. F. Trecca [3290449]
- **10.00 Maurizio Costanzo Show** Talk-show (Replica) [1206265]
- **11.25 Un detective in corsia** Telefilm "Cronaca di un delitto" con D. Van Dyke [53245401]
- **12.30 Due per tre** Sit-com "Finalmente soli" [1517]
- **13.00 Tg5 Giorno** Notiziario diretto da E. Mentana [2246]
- **13.30 Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità con V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [16913]
- **13.45 Beautiful** Soap opera con R. Moss, K.K. Lang, H. Tylo [115604]
- **14.15 Uomini e donne** Talk-show con M. De Filippi. Regia di L. Basile [8844739]
- **15.45 Bionda e pericolosa** Film-tv (thriller, 1996) con Tim Matheson, Jeanny Garth. Regia di Rod Hardy [8402623]
- **17.45 Verissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [7395401]
- **18.35 Superboll** Gioco condotto da Fiorello con la partecipazione di F. Lagerback, A. Lorenzini e G. Monti. Regia di L. Lorenzini [9648886]
- **20.00 Tg5 Sera** Notiziario diretto da E. Mentana [2826]
- **20.30 Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà condotto da E. Greggio, E. Iacchetti [1197]
- **21.00 Dio ci ha creato gratis** Miniserie [illegible] Leo Gullotta, Nino Manfredi. Regia di Angelo Antonucci [82081]
- **23.00 Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo [78517]
- **[illegible] Tg5 Notte** Notiziario diretto [illegible] E. Mentana [4640753]
- **1.30 [illegible] la notizia** (Replica) [5794442]
- **2.00 Laboratorio 5** Videoaspiranti [2598588]
- **3.00 Vivere bene** (Replica) [6175376]
- **4.15 Tg5** [7367111]

[illegible] (Italia 1)

- **6.10 [illegible] amici [illegible] Papà** Telefilm "Un amore in gioco" [5833826]
- **6.40 Cartoni animati** [14141159]
- **9.2[illegible] McGyver** Telefilm "A pochi secondi dalla fine" [7130130]
- **10.15 Favole e bugie** Film-tv con A. Sheedy, T.C. Howell. Regia di B. Taylor [4471526]
- **12.20 Studio sport** [2406062]
- **12.25 Studio aperto** [3317401]
- **12.50 Fatti e misfatti** [967739]
- **13.00 Caccia alla frase** Gioco con P. Quintale [2646]
- **13.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni animati [3975]
- **14.00 I Simpson** Cartoni animati [57205]
- **14.20 Colpo [illegible] fulmine** Varietà [illegible]062]
- **[illegible] Fuego!** Varietà condotto [illegible] T. Donà [3352]
- **15.30 Beverly Hills, [illegible]** Telefilm "Sbagli pericolosi" con J. Priestley, J. Garth, T. Spelling - 2ª parte [3739]
- **16.00 Bim bum bam** Cartoni animati [10997]
- **17.30 Baywatch** Telefilm "Ritrovarsi" con P. Anderson [95468]
- **18.30 Studio aperto** [14062]
- **[illegible] Studio sport** [8324062]
- **19.00 La tata** Telefilm "Terzo reparto, leggero infarto" con F. Drescher [4264]
- **19.30 Innamorati pazzi** Telefilm "Vicini venuti dall'inferno" [3555]
- **20.00 Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi [20607]
- **[illegible] Il brutto anatroccolo** Varietà condotto [illegible] M. Balestri, A. Lear [732739]
- **23.05 Le iene** Varietà condotto da S. Ventura [3258913]
- **[illegible] Studio aperto - La giornata** [24550]
- **0.05 Fatti e misfatti** [6994550]
- **[illegible] Sci Speciale coppa [illegible] mondo** [9415111]
- **1.50 Fuego!** Varietà [illegible] T. Donà (Replica) [8032424]
- **[illegible] Zero in condotta** Film (comm., 1983) con A. Lualdi, G. Barra, A. Maggi. Regia di G. Carmineo [4296753]
- **4.30 I ragazzi [illegible] terza [illegible]** Telefilm "Vacanze al mare" [2677005]
- **5.30 Acapulco [illegible]** Telefilm "Il falso bersaglio" [85837395]

[illegible] (Rete 4)

- **6.00 Piccolo amore** Telenovela [5928420]
- **6.50 Guadalupe** Telenovela [2164401]
- **8.30 Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani in [illegible]prima [6250423]
- **8.50 Zingara** Telenovela con A. Del Boca [97[illegible]]
- **9.40 Peste e corna - A tu per tu** con R. Gervaso [5493062]
- **9.45 Aten** Telenovela [3313449]
- **10.45 Febbre d'amore** SO [8670468]
- **11.30 Tg4** [2909410]
- **11.40 Forum** Rubrica di attualità [illegible] P. Perego e la partecipazione del giudice Santi Licheri [8552026]
- **13.30 Tg4** [5555]
- **14.00 La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan [65739]
- **15.00 Sentieri** Soap opera con C. Watros, K. Zimmer [27555]
- **16.00 I tre nemici** Film (comm., 1962) con G. Bramieri, R. Vianello. Regia di G. Simonelli [628486]
- **[illegible] Ok il prezzo è giusto** Gioco con I. Zanicchi [99536]
- **18.55 Tg4 - Meteo** [8516623]
- **19.30 Game boat** Cartoni [6354468]
- **20.35 L'emozione della vita** Documentari con A. Cecchi Paone [8603826]
- **23.00 La moglie [illegible] soldato** Film (dramm., 1992) [illegible] F. Whitaker, S. Rea. Regia di N. Jordan [4191913]
- **1.25 Tg4 Rassegna stampa** Lettura in anteprima delle prime pagine dei quotidiani in edicola [2778888]
- **1.45 L'amante [illegible]edele** Film (giallo, 1966) con M. Mercier, R. Hossein. Regia di C. Jaque [8250802]
- **3.05 Peste e corna - A tu per tu** con R. Gervaso (Replica) [97228288]
- **3.10 Tg4 Rassegna stampa** Lettura in anteprima delle prime pagine dei quotidiani in edicola [4302289]
- **3.30 La domenica del villaggio** Rubrica con D. Mengacci, R. Celentano (Replica) [6901983]
- **4.20 [illegible] animali** Documentari con A. Cecchi Paone (Replica) [86262276]

TMC TELEMONTECARLO

- **7.00 Il santo** Telefilm [55265]
- **8.00 Vegas** Telefilm [1874517]
- **8.55 Telegiornale** Notiziario diretto [illegible] Antonio Lubrano [8344064]
- **9.00 Gli allegri esploratori [illegible]** (comm., 1995) con C. webb, E. Gwenn. Re[illegible] di H. Levin. All'interno alle ore 10.00 Telegiornale [8556246]
- **11.00 Specialmente tu** a cura di Diego Dalla Palma [6821352]
- **11.35 Avvocati a Los Angeles** Telefilm [6203626]
- **12.30 Tmc Sport** [29130]
- **12.45 Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [7469178]
- **13.05 Quincy** Telefilm [177468]
- **14.00 Le stelle si vedono di giorno** Film (avv., 1968) con G. Kennedy, J. Garner. Regia di D. Mann [982176]
- **16.00 Tappeto volante** Talk-showcon Luciano Rispoli. Con Samantha [illegible] Granet, Claudia Trieste. Regia di Alessandra Gigante [995042]
- **18.00 Zap zap Tv** Cartoni animati [1699994]
- **19.15 Un uomo a domicilio** Telefilm [789176]
- **19.45 Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [705130]
- **20.10 Tmc sport** [1009513]
- **[illegible] Meteo** [76739]
- **20.35 Giocamondo** Rotocalco sul mondo del gioco e sul gioco nel mondo [1846807]
- **[illegible] Robocop 2** Film (fant., 1990) con P. Weller, N. [illegible]. Regia di I. Kershner [121130]
- **22.40 Telegiornale - Meteo** [191913]
- **23.05 Calcio: Real Madrid-Vasco De Gama** [2970555]
- **1.10 Dottor Spot** a cura di Lillo Perri [18139596]
- **1.20 Crono - Tempo di motori** Rubrica sportiva a cura [illegible] Renato Ronco [8844[illegible]]
- **1.50 Telegiornale - Meteo** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [6042482]
- **2.20 Tappeto volante** Talk-showcon Luciano Rispoli (Replica) [8498802]
- **4.20 Cnn** Collegamento in diretta tv via satellite con la rete [illegible] americana [27478956]

[illegible] (Radio)

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; [illegible] 11; 12; [illegible] 14; 15; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso; **7.33** Questioni di soldi; **8.34** Golem; **9.05** Radio anch'io; [illegible] Millevoci lettere; **11.00** Scienza; **11.18** Radioacolori; **12.10** Spettacolo; [illegible] Millevoci sport; **13.28** Parlamento news; [illegible] Partita doppia; **14.00** Medicina [illegible] società; **14.15** Senza rete; **16.00** [illegible] europei; **17.00** Come vanno [illegible] affari; [illegible] Bit; **19.40** Zapping; [illegible] Calcio: Coppa [illegible] Quarti [illegible] finale andata; **22.35** Per noi; **23.10** All'ordine del giorno; **23.45** Uomini e camion.
[illegible] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; [illegible] 19.30, 22.30.
[illegible] Buongiorno di Radiodue... e ora?; [illegible] e Fiamma e La trave nel [illegible]; **8.50** "Ancora [illegible] tandem" originale radiofonico; **9.13** Il ruggito del coniglio; **10.35** Se telefonando...; **11.54** Mezzogiorno con...; [illegible] Hit-parade; **14.15** Alcatraz; [illegible] Crackers; **16.07** Jefferson; **18.02** Caterpillar; **20.02** [illegible] Duellanti; **20.50** Cinema alla radio: E.R. Medici in prima linea (in onde medie); **21.32** Suoni e ultrasuoni; [illegible] Crackers; **1.00** Stereonotte
[illegible] Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; **8.30** I giornali radio europei; **9.45** Giornali in classe; **11.00** Accadde [illegible]; **12.25** Inaudito; **12.45** Cento lire; **13.00** I fantasmi dell'Opera; **14.04** Lampi d'autunno; **18.01** Hollywood party; **19.45** Radiotre suite; **20.05** Variazioni d'autore; **20.30** Rumori mediterranei 1998; **22.30** Oltre il sipario; [illegible] Storie alla radio; **24.00** Notte classica **23.20** Storie alla radio; [illegible] Notte classica.

TMC2

- **7.30 Help** Replica [814823]
- **8.30 Clip to clip** [825739]
- **9.30 Help** Replica [587505]
- **10.00 Coloradio giallo** [17672159]
- **13.30 Arrivano i nostri** [4829[illegible]]
- **14.00 Flash** Notiziario [139265]
- **14.05 1+1+1** Rubrica musicale [9874401]
- **14.30 Vertigine** [5549888]
- **17.00 Help** [8009449]
- **18.05 Clip [illegible] clip** [9030975]
- **18.30 Seinfeld** Telefilm [811401]
- **19.00 Clip to clip** [498449]
- **[illegible]** Notiziario [462604]
- **19.35 Help** con Red Ronnie [395178]
- **20.00 The Lion Network** [487333]
- **20.30 Roxy bar** [9622772]
- **23.00 Tmc2 Sport** [813401]
- **23.10 Calcio a 5** [8247807]
- **23.30 Tmc2 sport magazine** [50759807]

TELE +

- **9.45 La direttrice [illegible] batti** Film (comm., 1997) [3260197]
- **11.15 Benvenuti [illegible] Sarajevo** Film (dramm., 1997) [7599294]
- **12.55 Febbre a 90°** Film [2185212]
- **14.35 Dante's peak - La furia della montagna** Film [7896282]
- **16.25 Il dolce domani** Film [980481]
- **18.15 L'incantesimo del lago 2** Film [7862791]
- **19.30 Com'è** [1657623]
- **20.35 Spin city** Telefilm [760226]
- **21.00 Il [illegible]** Film (comm., 1996) [5294449]
- **[illegible]** Film (dramm., 1997) [7970555]
- **[illegible] Dobermann** Film [8004111]
- **2.05 Il coraggioso** Film [7335647]
- **[illegible] Ruby bridges** Film [25122489]

TELE + [illegible]

- **[illegible] Altri uomini** Film [8086536]
- **9.55 Kazaam** Film [3262791]
- **11.25 Blù Magazine style** [7359772]
- **12.25 Nella sua pelle** Film [3794178]
- **14.05 La moglie di un [illegible] ricco** Film [5664264]
- **15.35 Michael** Film [7422352]
- **17.20 In fuga [illegible] Las Vegas** Film [4952246]
- **[illegible].00 Ed** Film (comm., 1996) [714159]
- **20.35 Stratosfer** Documentario [330933]
- **21.25 D.o.a. cadavere in arrivo** Film (thriller, 1988) [1406159]
- **23.00 Ransom - Il riscatto** Film (thriller, 1996) [6878826]
- **0.55 Genealogia [illegible] un crimine** Film (dr., 1996) [99048111]
- **2.45 Innocenti evasioni** Film (dramm., 1997) [8319918]
- **4.15 The night flyer** Film [25140689]

Rete A - MTV

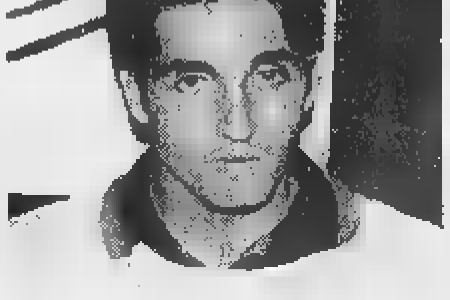
- **13.00 Mtv [illegible]** I video di facile ascolto [36739]
- **14.00 Hit List Uk** La classifica settimanale dei singoli più venduti [illegible] Inghilterra [30555]
- **16.00 [illegible] 4 hits** [94826]
- **17.00 Staying alive** [3420]
- **17.30 Select Mtv** [80492]
- **19.00 News [illegible]** [9352]
- **19.30 Pop Us [illegible]** [8623]
- **20.00 Hit [illegible]** La classifica settimanale dei singoli più venduti in Inghilterra [1791]
- **21.00 Beavis & B[illegible] - Daria - The Head** Cartoni animati [11468]
- **22.30 Staying alive** [7371]
- **23.00 [illegible]** [56555]
- **24.00 Red hot & Rhapsody** [80289]
- **1.00 Sex in the 90's** [49972043]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate I Numeri Show-View, (stampati vicino [illegible] programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel [illegible] che il vostro videoregistratore [illegible] sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.216.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Ra[illegible]; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Grassadonia è tornato a casa



CAGLIARI. Gianluca Grassadonia (foto) è stato dimesso dal nosocomio di Udine ed è tornato a . Il libero del Cagliari rimasto vittima, al 56' del match con l'Udinese, di arresto cardio-respirato- seguito ad uno scontro di gioco Locatelli. Lo hanno salvato il pronto intervento del collega Scarpi, che gli ha praticato la respirazione bocca bocca, e del medico sociale dell'Udinese, Giorgio Indovina, che ha subito effettuato un energico massaggio cardiaco. Grassado- dovrà stare a riposo assoluto per una settimana. L'ha deciso il medico sociale del Cagliari, Francesco Cao, che ha anche precisato: «Non motivi per credere che Grassadonia abbia avuto arresto cardiaco. Si è trattato di una perdita di conoscenza causata da trauma cranico, con conseguente commozione cerebrale». Il giocatore: «Non ho visto le immagini tv e non intendo vederle».

Novellino resti, dice la squadra

VENEZIA. Il presidente del Venezia, Maurizio Zamparini, ha riconfermato ieri sera la fiducia all'allenatore Wal- Novellino. «Una fiducia scadenze», ha precisato Andrea Seno, uno dei due consulenti di Zamparini. La decisione è giunta al termine di una giornata nella quale si sono rincorse voci incontrollabili, dopo i toni accesi usati domenica dal presidente negli spogliatoi, al termine della partita casalinga pareggiata (0-0) con la Sampdoria. Zamparini, che da alcune settimane continuava ribadire fiducia a Novellino nello stesso tempo lo esortava a fare risultato, anche cambiando modulo, ha preso la decisione dopo aver consultato i giocatori e lo staff dirigenziale: piccolo sondaggio risoltosi a favore del tecnico artefice della storica promozione. Novellino è però atteso al varco fin dalla prossima trasferta di Cagliari.

OGGI IN TV

12,15 Rai Sport Notizie	
12,20 Studio Sport	Italia1
15,40 **Ippica.** Palio dei Comuni di trotto	Raitre
15,55 **Motonautica.** Mondiale offshore	Raitre
16,25 **Pesi.** Campionati assoluti	Raitre
18,55 Studio Sport	Italia1
20,10 Tmc sport	Tmc
20,40 **Calcio.** Udinese-Parma	
23,50 **Calcio.** Coppa Intercontinentale. Da To-: Real Madrid-Vasco de Gama	Tmc
1,20 Crono, tempo di motori	Tmc
0,15 Studio Sport	Italia1
0,45 **Sci.** Speciale Coppa del Mondo	Italia1

LA STAMPA

SPORT

Martedì 1 Dicembre 1998 27

I bianconeri devono arrendersi alle decisioni dell'Uefa, ma lo sgradito viaggio in Turchia durerà poche ore

JUVE, UN BLITZ
A Istanbul solo domani

Andata e ritorno in giornata: lo hanno deciso i giocatori Moggi: «Chi ci manda ora si assume una grossa responsabilità»

TORINO. Alle 11,33 di ieri mattina è arrivata la conferma dall'Uefa: la partita col Galatasaray si giocherà mercoledì a Istanbul previsto. La Juve si stava allenando; i giocatori hanno saputo che il viaggio in Turchia era diventato inevitabile attorno alle 12,30 quando al Comunale è piombato Moggi e ha radunato i giocatori.

La squadra rimasta 52' negli spogliatoi colloquio con Moggi Lippi. I giocatori hanno espres- ancora una volta le loro perplessità, c'è stato un dibattito serrato, ma alla fine erano tutti compatti e sono state saldate le spaccature nel gruppo. Anche i più restii a mettersi in viaggio so- stati convinti. Resteranno a Di Livio e Tacchinardi, squalificati, più Davids infortunato: Moggi, molto attento ad assecondare i giocatori, ha accettato anche la richiesta di partire oggi alle 13 come previsto, ma soltanto domattina, il rientro subito dopo la partita. Ieri sera era ancora arrivato placet dell'Uefa al cambiamento di programma, non dovrebbero esserci intoppi.

Poi Moggi ha spiegato: «Vogliono che andiamo e ci adeguiamo, disciplinatamente. Ma non chiedeteci se siamo tranquilli: di sicuro nessuno può aspettarsi che la Juve giochi una partita normale. Abbiamo ricevuto dall'Uefa garanzie sulla sicurezza, ma a questo punto i governi dei due Paesi e il governo del calcio devono assumersi ogni responsabilità su ciò che potrebbe accadere. Se ci fanno andare significa che in una settimana qualcosa è cambiato». Poi ha concluso in tono ironico: «Visto che tanti si affannano a dirci che non c'è alcun pericolo, allora invito chi vuole farci compagnia a salire sul nostro aereo per far con noi gita sul Bosforo».

Quindi è stata la volta di Peruzzi che ha parlato a nome dei compagni: «Prendiamo atto della situazione e che ci hanno quasi costretti a partire. Siamo molto preoccupati e come tali non possiamo garantire una partita normale. Abbiamo pensato di andare in Turchia, poi abbiamo valutato tutto e deciso che era giusto andare. Abbiamo chiesto alla Juve di trasferirci a Istanbul soltanto domani per correre ma- rischi possibili. Ora parlerò con Campana e vedremo che cosa può fare».

In serata ha raggiunto all'improvviso la sede di Piazza Crimea anche il presidente onorario Umberto Agnelli. C'era fermento in società dopo gli ultimi sviluppi, e si dice perfino che ci sia stata una forte divergenza d'opinioni fra i dirigenti su come è stata condotta la vicenda. Giraudo e Bettega avrebbero fatto notare Moggi che aver accettato la richiesta dei giocatori di partire domani mattina espone la Juve a un doppio rischio: una forte multa dell'Uefa e la possibilità che le condizioni atmosferiche non consentano decollo da Caselle o l'atterraggio a Istanbul, col pericolo di per- la gara tavolino per forfait. Il Dottore è rimasto circa un'ora la dirigenza e ha spiegato che certe decisioni spettano solo all'amministratore delegato, Giraudo. l'episodio potrebbe ripercussioni e ridare fiato alle voci di un divorzio, a fine stagione, tra Moggi e la Juve.

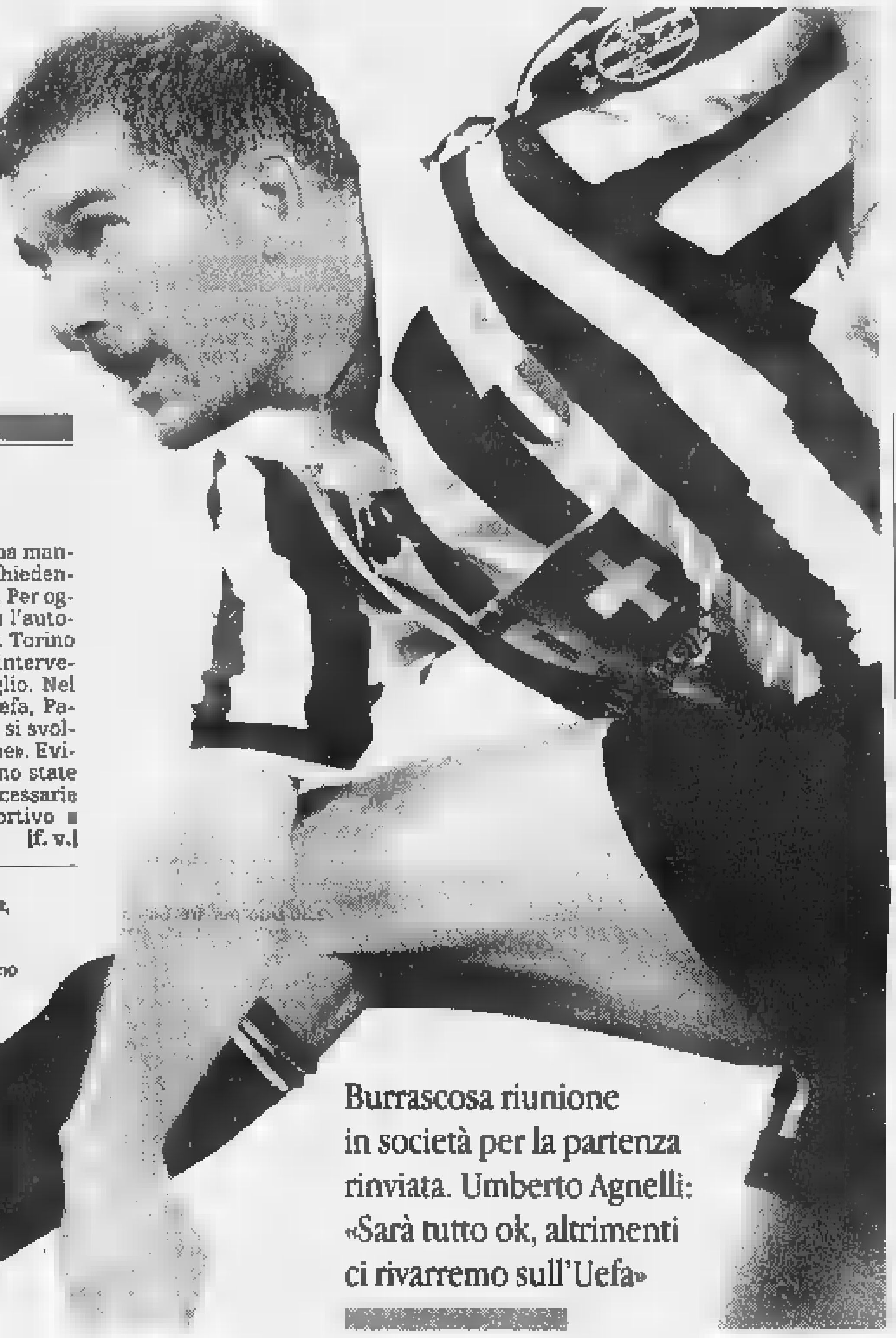
Agnelli è quindi uscito sorridente ha dichiarato: «Qualunque danno dovesse subire a Istanbul, la Juve si rivarrà sull'Uefa. Detto questo, sono sicuro che non succederà nulla che vinceremo». Ma regolamento della Champions League parla chiaro: l'Uefa si ritiene responsabile di nessun fatto accaduto sul luogo della partita.

Infine un Lippi rassegnato e schierato come sempre al fianco della squadra: «I calciatori persone serie responsabili ed hanno deciso di andare a giocare. Ora è chiaro che l'Uefa si prende una bella responsabilità nel mandare una squadra dove si sono create situazioni particolari. Non è normale scendere dall'aereo ed essere presi in consegna da poliziotti. Sono solidale con i giocatori, che partiranno tutti». Interessante sapere come si prepara una partita così: «Faremo il possibile, ormai tutto ha poco a che fare con partita di calcio, anche questo è colpa dell'Uefa. Nessuno pensa di rischiare la vita, i giocatori hanno preferito trascorrere una notte più a casa».

Fabio Vergnano

La società sarà multata

TORINO. Non è la prima volta che la Juventus affronta una trasferta di Champions League partendo nello stesso giorno in cui deve giocare. E' già successo nel dicembre di tre anni fa quando i bianconeri giocarono a Bucarest e il martedì vennero bloccati dalla neve. quella era sfida ininfluente. Stavolta, questo cambiamento di programma, la Juve si espone ai provvedimenti disciplinari previsti dall'Uefa. Infatti, l'articolo 10 paragrafo 7 del regolamento di Champions League prevede che una squadra raggiunga la sede della partita 24 ore prima di scendere in campo. In caso contrario è prevista una forte multa. Ieri l'Uefa ha mandato alla società bianconera un fax chiedendo il perché del rinvio della partenza. Per oggi è attesa la risposta della Juve. Ma l'autorizzazione posticipare il decollo da Torino scontata. Intanto sulla vicenda è intervenuta anche la presidenza del Consiglio. Nel prendere atto della decisione dell'Uefa, Palazzo Chigi si augura «che l'incontro si svolga in un a di rispetto e distensione». Evidentemente, si fa ancora notare, sono state prese tutte le misure di sicurezza necessarie perché l'incontro possa essere sportivo amichevole. [f. v.]



Zinedine Zidane, che non voleva partire, guiderà l'attacco juventino

Burrascosa riunione in società per la partenza rinviata. Umberto Agnelli: «Sarà tutto ok, altrimenti ci rivarremo sull'Uefa»

Crisi juventina
Gli allenatori rivali «E' solo passeggera»

FIRENZE. Pur i problemi di Istanbul, Lippi è riuscito a parlare di campionato: «Vivo con serenità il momento negativo, sicuro che ci risolleveremo, anche siamo mai stati quattro domeniche senza vincere. Non mi meraviglierei se alla fine conquistassimo qualcosa di importante. E non credo che la squadra patisca le voci sulla mia partenza. Ci sono da tempo, è abituata. Ma chiedete a loro».

anche tra i colleghi radunati a Coverciano, nessuno crede a una Juve in crisi. «Credere che i bianconeri siano ormai in parabola discendente sarebbe azzardato - dice Zeman -. La Juve in questo momento ha dei problemi ma va sempre considerata una grande squadra». Lo stuzzicano: difficoltà natura fisica? Zeman non abbocca: «Hanno difficoltà far punti, per il chiedete Lippi».

Una Signora che fatica non fa un certo effetto, ammettono due ex bianconeri illustri quali Zoff e Tardelli, ma entrambi sono certi che si tratti di una crisi passeggera: «Non è da Juve inanellare certi risultati come quelli attuali - afferma il ct -, ma da qui a parlare di fine di un ciclo ce ne corre. In trasferta mi pare che soffrano tutti, non solo la squadra di Lippi». E Tardelli non accetta la tesi che Juve abbia perso la voglia di vincere e lottare: «Non succede a chi indossa quella maglia e ha provato cosa vuol dire essere sempre fra i primi. A mio avviso la Juve paga l'assenza di Del Piero e le inevitabili difficoltà di chi, come Ferrara, è rimasto fermo lungo».

Crisi passeggere dunque, risolvibili, dicono Ventura Zaccheroni. Mentre per Sandreani i problemi dei bianconeri sono essenzialmente natura nervosa: «La polemica-doping, la delicata trasferta in Turchia: tutto questo ha finito per pesare, oltre alle numerose defezioni. Ma la Juve ha i mezzi il tempo per risollevarsi». Per Fascetti è persino esagerato tutto questo allarmismo attorno bianconeri: «Io credo e crederò ad una Juve in crisi. Guardate ora: le manca un campione come Del Piero e pure è lì, a soli quattro punti dalla capolista e a uno soltanto dalle seconde in classifica». Insomma, l'attuale flessio- di Zidane compagni non inganna né tantomeno «illude» nes- il ciclo della Juve non è finito, è un coro unanime quello che si leva fra gli addetti ai lavori. Stessa posizione compatta riguardo anche all'imminente trasferta della Signora a Istanbul: tutti, da Zoff a Zeman, da Scala a Olivieri, da Zaccheroni Fascetti, condividono la decisione di andare giocare la sfida col Galatasaray. «Preoccupazioni legittime ma il clima pare mitigato sembrano esserci giuste garanzie - dicono i colleghi di Lippi -, devono convincersene anche i giocatori». «Mettiamoci anche nei panni della squadra turca - afferma Delio Rossi -, hanno acquistito il diritto di giocare quella gara sul proprio campo». Solo Trapattoni dribbla la questione: «Chiedete tutto alla Juve, io ho già le mie grane, non posso occuparmi di quelle degli altri».

Brunella

Terim: ci stanno innervosendo
Ventimila agenti per garantire i bianconeri

ISTANBUL

NON c'è fin Zidane che possa disorientare il Galatasaray quanto è riuscita fare la Juventus in questi giorni, con i suoi continui cambiamenti di programma. L'ultimo colpo, cioè il rinvio domani della partenza, ha stordito i turchi che, dopo il viaggio di Terim a Bologna, pensavano che tutto fosse risolto. «Sono sbalordito - sbotta l'allenatore - io dico le stesse cose che mi trovi a Istanbul, Torino o a Bologna. Invece la Juventus ogni giorno ne inventa una. Ho letto il fax che ci inviò dove indicata persino l'ora più accettabile per la rappresentanza. Domenica a Bologna ho parlato con Lippi e Bettega e non c'era il minimo cambiamento: invece arriveranno poche prima della partita. Perché?».

La scelta, in realtà, dovrebbe favorire il Galatasaray. «Come allenatore - ammette Terim - non porterei mai la mia squadra a giocare una partita importante senza farla ambientare». «Per noi è un vantaggio, si stancheranno a fare il viag- in giornata», chiarisce il difen- romeno Popescu. Ma più che ai benefici, i turchi guardano a cosa dietro il posticipo del viaggio: capiscono che è un gesto di sfiducia nella loro capacità controllare la situazione a Istanbul e ne sono offesi. Per Popescu la decisione degli juventini è contraddittoria: «Se qualcuno volesse scatenare un incidente potrebbe farlo anche due prima della partita: allora perché rischiare? Basta una turbolenza che ritardi l'aereo e possono perdere tavolino. Mentre ci sono, vengano giovedì».

«Questi cambiamenti ci fanno venire mal di testa - confessa Mete Razlikli, il direttore sportivo -. Non un comportamento gradevole e inquieta i nostri giocatori: non appena si tranquillizzano interviene un fatto a destabilizzarli». Una tesi che è sposata da Terim: «E' difficile mantenere la concentrazione. Il comportamento della Juve sembra mettere sempre rischio la partita».

Domani alle 12, al pranzo ufficiale, ci sarà visibile imbaraz-: Bettega, che non viaggia con la squadra ed è atteso da Ginevra, dovrà lavorare con grande diplomazia. E, in campo, ai turchi non mancheranno le battute per innervosire la Juventus. Da queste parti i bianconeri sono ormai francobollati come piagnoni e anche peggio. «Abbiamo letto che sono messe di mezzo le donne: la moglie questo, la madre quello - dice Razlikli -. Chiedono che i loro uomini vengano a Istanbul».

Qualche motivo per preoccuparsi esiste. Hayrettin Balcioglu, il viceprefetto di Istanbul, ci ha confessato che nei giorni i confidenti della polizia hanno segnalato movimenti tra gli attivisti del Pkk, il partito di Ocalan. Sono state fatte numerose perquisizioni, che non hanno portato a nulla. Insomma il rischio di un clamoroso gesto terroristi curdi è presente tra le autorità: a meno che non si tratti dell'ennesimo tentativo del governo per mettere i curdi in cattiva luce in Italia e in Europa.

Il piano di sicurezza è pronto: gli ultimi dettagli definiti oggi in una riunione con il ministro degli Interni, ventimila uomini già allertati. Duemila presidieranno l'aeroporto Atatürk all'arrivo dei bianconeri, quindi pullman (ispezionato con i metal detectors) porterà la squadra all'hotel Kempinski: durante i 30 chilometri del percorso, l'automezzo preceduto, affiancato e seguito dalle staffette, mentre la strada sarà presidiata da mille uomini con trecento cecchini appostati nei punti strategici. L'albergo sarà vigilato da agenti, sia da terra che dal . E gli stessi accorgimenti verranno presi per il trasferimento allo stadio, un percorso riservato. Qui 2000 agenti in borghese occuperanno le prime tre file di posti, altri 5400 in divisa sparsi nello stadio. Fuori stazioneranno altri cinquemila poliziotti in assetto antiguerriglia. Per entrare nello stadio si dovranno superare tre barriere di controlli e il materiale che non siano gli striscioni d'argomento strettamente sportivo sarà requisito. Un servizio d'ordine pazzesco per «l'evento sportivo più importante della storia turca» come dicono le autorità: si calcola che due miliardi e trecento milioni di persone vedranno il match. Ammesso che in questo clima da battaglia metropolitana si possa ancora definire tale.

Marco Ansaldo

A Coverciano il boemo parla di doping ai colleghi e innesca un nuovo caso

Zeman: il sorteggio non è integrale
«Attenti, sono solo tre gli arbitri per ogni partita»

FIRENZE. Telecamere taccuini: a Coverciano parla di doping nel calcio e in cattedra sale Zeman. Salta il «confronto» con Marcello Lippi, assente giustificato, mail boemo fa notizia, si concede, con quel sussurro di voce replica tutto e a tutti. Poi innesca una nuova polemica. Il tecnico laziale parte dalla notizia sui controlli incrociati che verranno più effettuati: «Se la Federazione rinunciato a questo tipo di controlli, vuol dire che non si sente pronta per affrontare certi problemi, forse per mancanza di attrezzatura o forse per scelte. E' un problema che bisogna studiare bene fondo, forse non c'era il tempo per studiarlo meglio prima». Gli dicono che non è ancora arrivata, dal calcio, una risposta forte. Zeman commenta: «Non si può dare una risposta se si sa che non si possono mantenere le promesse».

Il tecnico romanista parla anche di sorteggio arbitrale lascia tutti sorpresi. Dice: «Io penso che sorteggio non sia integrale, penso che siano arbitri per ogni partita». E quando i giornalisti incalzano, spiegandogli che in realtà il sorteggio è proprio integrale (fra l'altro Gonella, lì vicino, lo conferma), il b replica il sorriso sulle labbra: «Evidentemente c'è un'informazione sbagliata».

All'ipotesi di sorteggio comunque «pilotato», risponde con Pierluigi Pairetto, responsabile degli arbitri di serie C: «Più sorteggio di così proprio si può. Io partecipo alle operazioni, assisto. Sarebbe bene anche Zeman, che nel calcio riveste un ruolo importante, una volta venisse vedere le ope- del mercoledì. Sono aperte al pubblico, Zeman può vedere con i occhi». [a. r.]

SPAZIO AFFARI

Gli [illegible] si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; [illegible] c.so M. Coppino 9, t. [illegible]10; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** località Amérique [illegible] Quart, t. 775180; [illegible] corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-726129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 608122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573088; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; [illegible]E, via [illegible] 87, t. 314165; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Gioberti 87, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
[illegible]	**Attività Commerciali**	[illegible]
3	**Lavoro [illegible]**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre dom[illegible]de	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. [illegible]
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, [illegible] tassa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, della tassa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre [illegible] iniziale) e [illegible] ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per dacade oltre un rimborso [illegible] **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le [illegible] e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non includendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o [illegible].
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. [illegible]) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434.4203.

[illegible] operante [illegible] le [illegible] italiane - straniere procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso [illegible] vol. C.C.I.A.A. [illegible]. Tel. 011 [illegible].

A. [illegible] immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395).
"PRESTITI"
011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

SVIZZERA finanziamenti aziendali [illegible] mutui [illegible] sconto fatture. Tensky LLC Lugano 0041 91 690.0465. Registro, n. 680994883 Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011 642.758 cede bar in Chieri ottima posizione affitto nuovo incasso L. 750 mila al dì. Rif. 8357.

ACTIVA 011 642.758 cede bar pizzeria ristorante statale per Sestriere 140 mq incasso L. 350 milioni. Rif. 8355.

ACTIVA 011 642.758 cede [illegible] piante oggettistica in centro commerciale della cintura 65 mq. Rif. 8362.

ACTIVA 011 642.758 cede licenza di estetica adiacenze via Stradella possibilità [illegible] ri. Rif. 8353.

ACTIVA 011 642.758 [illegible]de mercerie lane filati vicinanze Candiolo 64 mq unico in zona avviato. Rif. 8359.

[illegible] 011 642.758 cede mobili oggetti d'antiquariato Torino centro splendida posizione. Rif. 8369.

ACTIVA 011 642.758 cede pizza da asporto gastronomia pasticceria Barriera Milano ben avviata. Rif. 8372.

ACTIVA 011 642.758 cede vendita CD Play Station videoteca zona Lingotto anticipo L. 35 milioni. Rif. 8403.

ARTICOLI sportivi zona Rivoli ampio angolare incasso oltre un miliardo cede L. 500 milioni. Frana 011 562.3895.

BARDONECCHIA cedesi avviata attività abbigliamento e intimo centro ottime condizioni. SICAFER 011 502.158.

BAR in Torino posizione commerciale ottimo prezzo vendesi. Telefonare allo 0124 420 189.

BORDIGHERA bar caffè centrale locali arredi nuovi alta redditività altre proposte. Fondocasa 0184 255.598.

FABBR[illegible] artigiana abbigliamento di [illegible] qualità solo export utili elevati facile conduzione trattativa riservata [illegible]. Frana 011 562 3250.

PARRUCCHIERE signora (zona Crocetta) alto incasso dimostrabile. Causa ritiro cedo L. 80 milioni. Baldini 011 596.771.

PASTIFICIO gastronomia in collina con alloggio in affitto buon utile [illegible] cedo. Baldini 011 596.771.

RIVIERA Ligure cedo in parte [illegible] in toto [illegible] di facile conduzione settore [illegible]chi. Tel. [illegible].1034.

STELLA 011 447.4802 abbigliamento jeanseria buon giro affari favolosa posizione vecchia gestione minimo contanti.

STELLA [illegible] 447.4802 erboristeria [illegible] gestione zona [illegible] Tripoli adatto 2 persone buon giro affari dilazioni.

STELLA 011 447.4802 negozio pettinatrice estetica adatto 3 persone 80 mq vecchia gestione per ritiro attività.

[illegible] bar, lotto Barriera Milano [illegible] addetti utile netto L. 250 milioni anticipo L. 500 milioni. Frana 011 562.3895.

TABACCHI giornali [illegible] [illegible] levata L. 14 milioni utile netto 130 milioni anticipo L. 300 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI lotto Parella levata L. 20 milioni utile netto L. 150 milioni ampio anticipo L. 400 milioni. Frana 011 562.3895.

TABACCHI lotto Superenalotto zona Aurora alloggio forti utili ampio cede anticipo L. 350 milioni. Frana 011 [illegible].

ATTIVITA' ARTIGIANALI

PADRONCINI zona Cuneo, Torino cercasi [illegible] bianca, tipo [illegible] o [illegible] cellulare, iscritti Albo Autotrasporti, per lavoro [illegible] importante società [illegible] trasporti di Milano. Tel. 02 580.751.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA leader costruttrice stampi termoplastici di precisione ricerca fresatori aggiustatori collaudatori elettroerosionisti esperti. Tel. 011 781.211 - 781.294.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica ricerca responsabile reparto verniciatura con [illegible] [illegible]a pluriennale nella verniciatura ad acqua e polveri. Si richiede altresì capacità di autocontrollare la qualità del prodotto. Scri[illegible]: Publikompass 2811 - 10100 Torino.

[illegible]

AMBOSESSI 16 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 669.8352.

[illegible]**OCIETA'** elaborazione [illegible] [illegible] [illegible] te/o paghe e contributi. Inquadramento contratto commercio. Telefonare ore ufficio al n° 011 382.2243.

TECNICI

AZIENDA elettronica ricerca progettista meccanico max 35 anni con provata esperi[illegible] nel settore della meccanica di precisione e dei sistemi Cad, e operai di produzione max [illegible] [illegible], sede di lavoro Torino. Tel. 011 220.2545.

CERCANSI tecnico progettista oleodinamico perfetta conoscenza schemi e componentistica fluidica. Scrivere: Publikompass 2809 - 10100 Torino

TECNICI capofficina cercasi per azienda costruttrice stampi materie plastiche e pressofusione; si richiede capacità tecnico organizzativo gestione risorse umane max 45 anni. Inviare curriculum vitae. Scrivere: Publikompass 2812 - 10100 Torino

[illegible]T TIME

[illegible] spettacolo seleziona [illegible] nuovi, modelle/i, bambini per produzioni moda/pubblicità. Modern Agency numero verde gratuito 167 516.974, no corsi.

CERCASI 3 giovani età massima 26 anni da inserire come vetriniste/i nel settore profumeria e calzature. Tel. 011 562 4318.

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelle/i, bambini. No corsi. Tel. 011 397.0941.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible]**GENZIA** [illegible] Motta SpA Asti [illegible] commerciale prodotti multimediali cerca collaboratori/trici [illegible] [illegible] - [illegible] [illegible] [illegible] inserimento immediato 3 mesi formazione teorico-pratica compenso L. 1 milione 700 mila più L. 300 mila rimborso spese incentivi in[illegible]to legge possibilità carriera. Solo [illegible] fissare appuntamento telefonare martedì mercoledì giovedì 9/12 - 14,30/18,30 allo 0141 557.604.

A S.p.A. necessitano due giovani collaboratori vendita. Offresi prodotti industriali specifici ed esclusivi, portafoglio clienti, affiancamento costante e formazione. Offresi rimborso spese e compenso provvigionale. Il tutto permette guadagni [illegible] il da subito fino a L. 6/7 milioni mensili. Per informazioni telefonare numero verde 1670 148.23.

AZIENDA leader settore servizi e forniture aziendali, seleziona agenti per zone del Piemonte. Verrà affidata zona esclusiva, portafoglio clienti ed interessante remunerazione. [illegible] appuntamento telefonare 011 669.5501.

CERCASI meccanico specializzato nel settore riparazione carrelli elevatori elettronici e diesel con ottima esperienza nel settore. Ottima retribuzione. Contattare Tel. 0171/401.[illegible].

GIORDANO ARREDA ricerca venditori/trici con esperienza nel settore mobili. Offresi inquadramento di legge più incentivi. Richiedesi massima serietà e disponibilità immediata. Telefonare per appuntamento a[illegible] 24 490.409.

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche 1ª esperienza, max 35 anni, automuniti residenti province Al/Cn. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi: fisso mensile da L. 1 milione 200 mila (garanti[illegible]) a L. 2 milioni (da raggiungere) più provvigioni dal [illegible] al 7% più forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. Tel. 0125 581.100 CMC Company - Loranzè.

TECNOCASA affiliato Studio Piossasco ricerca [illegible] diplomati/e militesenti da inserire nel proprio settore per le zone [illegible] Torino e cintura Sud. Tel. 011 595.203.

FORMAZIONE & LAVORO

LA scuola alberghiera Les Meridiens ti assicura lavoro e guadagni elevati già durante i corsi di formazione che potrai scegliere tra barista barman tramezzinista [illegible]riere cuoco pizzaiolo pasticcere. Tel. 011 489.658.

SEI diplomato/a? Diventa perito assicurativo previo corso di prepar[illegible]. [illegible] statale. Tel. 011 397.[illegible].

LAVORO DOMANDE

[illegible]

IMPIEGATO amministrativo espe[illegible] contabile uso PC offresi part-time. Tel. 011 248.8641.

PERITO aziendale corrispondente lingue estere inglese/francese uso PC, prima nota, esperienza triennale. Tel. 0338 222.1899.

RESPONSABILE contabilità ragioniere 46enne banche bilanci uso PC costi cantieri commesse. Tel. 011 897.1906 serali.

TRENTENNE esperienza commerciale import-export cerca impiego settore turismo o commercio estero. Tel. 011 590.372.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CO[illegible] Svizzera casa signorile piano alto salone cucina 2 camere biservizi panoramico. Contralcasa 011 696.5900.

A. CORSO Galileo Ferraris vista spettacolare appartamento finemente ristrutturato mq 180. Casamarket 011 650.9219.

A. CORSO Lecce (via Siamonda) bella casa entrata 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 117 milioni. [illegible].

A. GEDIM 011 562.7568 corso Matteotti signorile libero saloncino 4 vani servizio adatto anche uso ufficio.

A. GEDIM 011 562.7568 S. Rita Sporting al miglior prezzo di zona inizio nuova costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq box auto giardino condominiale.

A. GEDIM 011 562.7568 via Assarotti adiacente via Cernaia libero piano alto ampio ingresso 4 camere cucina bagno.

ADIACENTE piazza Adriano via Montorto ottimo piano rialzato camera tinello bagno. Tetto Blu 011 562.3811.

ADIACENTE piazza Barcellona piano alto con ascensore 2 camere tinello cucinino bagno. Carezana 011 539.962.

ADIACENTE via Pomba in elegante [illegible] '800 luminoso appartamento [illegible] [illegible]. Luciana Vola 011 436.1395.

[illegible] via Sacchi in stabile [illegible] rato appartamenti nuovi a [illegible] da mq 48. Carezana 011 539.962.

ADIACENTE via Ventimiglia soggiorno 2 camere cucina bagno L. 180 milioni volendo box. Carezana 011 539.962.

ADIACENZE largo Re Umberto in palazzina d'epoca appartamento mq 120 abitazione/studio. Casamarket 011 650.9219.

ADIACENZE via Stradella nuovo soggi[illegible]no angolo cottura 2 camere bagno termo autonomo ascensore box L. 185 milioni. Mutuo agevolato. Carezana 011 539.96[illegible].

(continua)

ESTĒE LAUDER

ESPRIMI UN DESIDERIO.



Soft Clean (50 ml), strucca delicatamente e si sciacqua con acqua.
Advanced Night Repair (15 ml), accelera la riparazione dei danni da raggi UV e agenti ambientali.
Resilience (30 ml), la più avanzata tecnologia enzimatica, per un aspetto più compatto.
Time Zone (30 ml), fornisce immediata idratazione alla pelle resa arida da stress, inquinamento e fattori ambientali.

(Time Zone in alternativa a Resilience, a seconda del tipo di pelle)

ECCOLO.

Un cofanetto speciale, per risultati evidenti.
Un valore di Lire 134.000, oggi tuo con solo Lire 49.000.

Le seguenti Profumerie Concessionarie Estée Lauder ti aspettano:

ALDA VAULATO	Corso Giulio Cesare 103	Torino
ANNA MARIA	Corso Rosselli 82	Torino
AQUA	Piazza Castello 95	Torino
BENOTTO	Corso Sebastopoli 259	Torino
BOIDI	Via Marco Polo 15	Torino
[illegible]	Corso de Gasperi 53/B	Torino
BOIDI	Via Pietro Micca 15	Torino
BOIDI	Corso Sommeiller 24	Torino
BOIDI	Via Boston 21	Torino
BOIDI	Via Madama Cristina 16	Torino
BOIDI	Via Buozzi 6	Torino
BOIDI	Piazza Gran Madre 14	Torino
BOIDI	Via Chiesa della Salute 15/Bis	Torino
BOIDI	Via XX Settembre 71/B	Torino
BOIDI	Via Roma 343	Torino
CAMURATI	Via De Sonnaz 13	Torino
CAMURATI	Piazza Adriano 1	Torino
CECILIA	Corso Francia 185	Torino
DOUGLAS	Via Roma 95	Torino
ELIDE	Galleria Umberto I	Torino
GATTO	Via S. Donato 6	Torino
GIACOBINO	Via Roma 238	Torino
GIACOBINO	Corso V. Emanuele 78	Torino
IL GIARDINO DEI PROFUMI	Corso Fiume 3/B	Torino
IL QUADRIFOGLIO	Corso Moncalieri 256/D	Torino
LA RINASCENTE	Via Lagrange 15	Torino
LAZZARONI	Via Nizza 359	Torino
ROBERTA	Largo Orbassano 64	Torino
RUBEO	Via Garibaldi 35	Torino
SERVETTI	Via Bertola 20	Torino
SERVETTI	Via C.Alberto 31	Torino
SERVETTI	Corso Giulio Cesare 178	Torino
SERVETTI	Via Di Nanni 94	Torino
SERVETTI	Via Tripoli 7	Torino
SINATRA	Piazza Carducci 134/E	Torino
SINATRA	Via Nizza 95	Torino
VEDANI	Via Nizza 35	Torino
VEDANI	Via Chiesa della Salute 47	Torino
VEDANI	Via Digione 38	Torino
VEDANI	Piazza Risorgimento	Torino
BERGANDI RINA	Via Bettoia 22	Caluso
GILARDI	Via V. Emanuele 39	Chieri
GLAMOUR	Via V. Emanuele 130	Ciriè
BOIDI	C.C "LE GRU 1" Via Crea 10	Grugliasco
BOIDI	C.C "LE GRU 2" Via Crea 10	Grugliasco
QUAGLIOTTI	Via Arduino 66	Ivrea
LAZZARONI	Via Arduino 1	Moncalieri
LAZZARONI	Piazza V. Emanuele 7	Moncalieri
NEIROTTI	Piazza Camandona 33	Nichelino
BOIDI	C.C. "BENNET"	Pavone D'Ivrea
BRONDOLO	Corso Torino 42	Pinerolo
NEIROTTI	Via Fratelli Piol 41	Rivoli
NEIROTTI	C. Comm.le Città Mercato	Rivoli
CAMURATI	Strada Settimo 338/340	San Mauro Torinese
MIOSOTYS	Viale Piemonte 0/16	Vinovo

Clamoroso colpo di scena in casa nerazzurra a pochi giorni dai successi [illegible] Real Madrid e Salernitana

Inter choc: via Simoni, ecco Lucescu

Moratti: «Gioco scadente, ha deciso il Consiglio»



MILANO. «Troppo facile esonerare un allenatore quando perde». Massimo Moratti è stato di parola. Ha licenziato Gigi Simoni dopo due vittorie, 3-1 al Real Madrid, 2-1 alla Salernitana. Lo sostituirà, [illegible] a fine stagione, il romeno Mircea Lucescu, che sino a ieri allenava il Rapid Bucarest e che in passato aveva pilotato, con alterna fortuna, Pisa, Brescia e Reggiana. Dal 1° luglio, largo a Lippi. Così, all'improvviso, la bomba-Simoni ha fatto saltare in aria il lunedì intitolato al caso Istanbul e all'allarme Ronaldo.

L'aspetto grottesco di tutta la vicenda è che la notizia è trapelata prima da Bucarest (Lucescu ai giornalisti: vi saluto, vado all'Inter) e poi dallo stesso, attonito Simoni, raggiunto a Firenze, mentre gli veniva consegnata la Panchina d'Oro, [illegible] una telefonata di Sandro Mazzola. Dalla società, nessun comunicato ufficiale, «per cavilli burocratici e di opportunità», almeno sino a quando, in serata, non ha parlato Massimo Moratti: «Domenica, alla [illegible] della partita, si è riunito il consiglio d'Amministrazione. Abbiamo preso in [illegible] il gioco. Non abbiamo colto miglioramenti. Mi [illegible]do conto che il calcio è crudele, ma si è deciso di procedere. Mi dispiace per Simoni, nei confronti [illegible] quale, sul piano umano, la stima rimane invariata. Resta a disposizione dell'Inter. L'ho sentito [illegible] telefono: ci incontreremo presto».

Che i rapporti fossero in crisi sin dalla travagliata luna di miele dell'agosto '97, [illegible] notizia di dominio pubblico. Ma che la situazione potesse precipitare proprio all'indomani della benefica [illegible] prodotta da Roberto Baggio e del salvifico missile di Zanetti, questo no, nemmeno l'avvocato Prisco avrebbe osato immaginarlo («La Panchina d'Oro che coincide [illegible] l'esonero è la dimostrazione che nel calcio tutto è opinabile»). Non esiste una vera e propria c[illegible] scatenante. «Si tratta solo ed esclusivamente di una scelta tecnica», ha spiegato Moratti. Il fatto che, a Firenze, al culmine della festa in suo onore, il tecnico avrebbe dedicato il premio alla sua «pazienza e sopportazione», non raccoglie credito. «Sono contento che abbia ricevuto [illegible] riconoscimento così prestigioso, anche se stride un po'. Tutto [illegible]mato, da questo [illegible] esce bene».

Il presidente ha deciso di testa sua, gli affanni del primo tempo davanti agli occhi, sulla base di un profondo travaglio. «Il tifoso interista è esigente, non guarda solo ai risultati. Sinceramente: mi aspettavo di più. Ringraziamo il cielo per come è andata domenica. Non si può giocare sempre e comunque sui nervi. Una squadra come l'Inter de[illegible] dare di più».

[illegible] spiazzato tutti, Moratti. Tifosi, collaboratori, giocatori. Oggi pranzerà, e si spiegherà, con la squadra, tutta o quasi pro Simoni. E dire che domenica pomeriggio, Moratti [illegible] sembrato quasi sollevato. Di sicuro, meno furente che a Empoli, dove pure l'Inter si era imposta in rimonta. E meno apocalittico che a Siviglia, il 16 settembre, la notte in cui, al cospetto del Real, l'Inter e Simoni avevano toccato il fondo. Moratti non lo ha [illegible] amato. Al massimo, sopportato. Simoni, glielo aveva suggerito Mazzola. Il presidente, lui, sognava tutta un'altra Inter. Per questo, aveva soffiato Ronaldo al Barcellona. Per questo, che l'Inter venisse definita cinica lo mandava in bestia. Non è bastata una Coppa Uefa, non è bastato un secondo posto in campionato. Aveva pensato a Zaccheroni, Cruijff e Passarella. Già nell'agosto del '97, la sconfitta in amichevole [illegible] l'Atletico Madrid e l'orrendo pareggio col Brescia a Cesena, sempre in amichevole, lo avevano sospinto a un passo dal più inconsulto dei gesti: cacciarlo prima che iniziasse il campionato. E in questa stagione, i tre ko di fila con Lazio, Juve e [illegible] gli [illegible] suggerito l'idea degli otto giorni, poi rientrata dalla finestra dell'1-1 di Mosca e del 2-2 nel derby. Mircea Lucescu è sbarcato a Malpensa ieri sera. Le prime parole famose: «Grande responsabilità, [illegible] paura. Con l'Inter c'è sempre sta[illegible] buon feeling. Sono contento di aver lasciato un bel ricordo in Italia». Verrà presentato oggi. Sei mesi da allenatore, e poi un contratto [illegible] responsabile del settore giovanile. I patti [illegible] questi.

Una mazzata inattesa: il tecnico avvisato dell'esonero con una telefonata mentre [illegible] a Coverciano, dove ha ricevuto la Panchina d'Oro dai colleghi

Il nuovo tecnico era a Bucarest dove allenava il Rapid: nell'incontro di oggi con la squadra il presidente spiegherà anche ai giocatori i reali motivi della svolta





Gigi Simoni, 59 anni, [illegible] (a [illegible]) da Abete la Panchina d'Oro quale miglior tecnico della stagione scorsa. A lato, il presidente Moratti che l'ha esonerato. Sopra il [illegible] allenatore dell'Inter, il romeno Mircea Lucescu, di 53 anni, ha guidato Pisa, Brescia e Reggiana

INTERVISTA

LO [illegible] DEL TECNICO

«Cacciato per paura di ciò che avrei potuto vincere»

«M'ha telefonato Mazzola: pensavo a uno scherzo Spogliatoio con me, forse il padrone era geloso»

MILANO

A volte, il destino infierisce. Gigi Simoni è stato destituito proprio il giorno in cui i colleghi di [illegible] A e B gli hanno assegnato e consegnato, a Coverciano, la Panchina d'Oro, quale miglior allenatore della stagione 1997-98. Un premio, beffa delle beffe, ideato a suo tempo da Massimo Moratti in persona, allorché presiedeva il Centro tecnico federale... Simoni era ancora in aula magna, quando, intorno alle 5 e mezzo della sera, ha ricevuto una telefonata da Sandro Mazzola: «Gigi, il presidente avrebbe deciso di sollevarti dall'incarico».

«Lì per lì - ci racconta Simoni al telefono - pensavo a [illegible] scherzo. Sono deluso, molto deluso. Di più: attonito, incredulo. L'ho saputo dopo che avevo rilasciato interviste a tutti. Che figura da pagliaccio...».

Se lo aspettava?

«Giuro di no. Il presidente, l'avevo visto domenica pomeriggio a San Siro. Era soddisfatto per la vittoria, sofferta ma legittima, contro la Salernitana: o almeno così mi era sembrato. Nulla che lasciasse presagire una sterzata così drastica».

Le cause?

«Forse perché nel primo tempo avevamo sofferto troppo. Forse perché non mi riusciva di far vincere sem[illegible] l'Inter per 4-0. Sinceramente: fra noi ci [illegible] problemi e incomprensioni; mai e poi mai, però, avrei immaginato che mi potesse rimuovere dopo che avevamo liquidato il Real e rimontato la Salernitana. Comunque non è morto [illegible]suno. Su con la vita. Bisogna pigliare quello che i padroni fanno. Mi hanno rovinato la festa della Panchina d'Oro, questo sì. Pazienza».

A Moratti non piaceva la sua Inter, il suo gioco.

«Ah, questo famoso *gioco*. Pensavo di meritare qualche attenuante: tutti quegli infortuni, da Roberto Baggio a Ronaldo...»

Ma anche tutti quei piagnistei sulla panchina lunga...

«Non rinnego nulla. Dico soltanto che non mi meraviglierei se saltasse fuori che qualcuno aveva paura di quello che avrei potuto vincere. Perché, qui lo dico e qui [illegible] lo nego, [illegible] vinto qualcosa anche quest'anno».

Il presidente non avrebbe gradito quello che ha detto proprio lì, a Coverciano: «Un premio alla pazienza e alla sopportazione»...

«Certo, sì, un premio alla mia pazienza, perché sono stato maciullato da tutti. [illegible] cosa c'entra Moratti? Mi riferivo a coloro che mi hanno fatto [illegible] in tv e sui giornali».

Era stato informato dell'operazione Lippi?

«Sì. Dai giornali».

I rapporti con Ronaldo?

«Eccellenti. Se non si fida, lo chieda a lui».

E con lo spogliatoio nerazzurro in generale?

«Ma se a ogni gol venivano tutti ad abbracciarmi... Quali disguidi, di grazia? Al contrario, non escludo che siano state proprio tutte queste testimonianze a far ingelosire Moratti. Più [illegible] dava contro, più la squadra si raccoglieva attorno a me. Troppe coccole».

La sostituirà Lucescu.

«Auguri».

Sul piano personale, si rimprovera qualcosa?

«Avrò anche sbagliato, [illegible] ho sempre cercato di essere [illegible] stesso. Una Coppa Uefa e un secondo posto in campionato [illegible] mi sembravano carta straccia. Mi spiace che sia finita così, dopo un anno e mezzo. Ma contro la volontà del padrone non si può andare».

Programmi immediati?

«Parlare con Moratti. Salutare squadra e giornalisti. Magari domani (oggi per chi legge, ndr), [illegible] una conferenza-stampa».

E che Simoni fosse benvoluto lo dimostra lo striscione che mani ignote hanno affisso ieri [illegible] in via Durini, davanti alla sede dell'Inter: «Lucescu non lo vogliamo, Simoni uno di noi». Si ricomincia.

Nino Sormani

Caso Ronaldo

Il malanno c'è ma può guarire

MILANO. Il caso-Simoni fa passare tutto in secondo piano, in casa interista, ma i tifosi non dimenti[illegible] l'allarme che Ronaldo ha lanciato domenica notte, dai microfoni di *Telelombardia*: «Ho una le[illegible] cronica, i tifosi devono mettersi in testa che non sono quello della stagione scorsa, e che non potrò disputare tutte le partite». All'Inter sono rimasti sorpresi, se non spaventati e irritati (Moratti). Possibile che [illegible] società così attenta alla salute dei suoi tesserati (vedasi la gestione del caso Kanu) abbia sottovalutato proprio lo status fisico del suo campione più importante e più pagato? Possibile che il dottor Piero Volpi, responsabile dello staff sanitario interista, abbia nascosto verità tanto scottanti? No, [illegible] è credibile. E' vero, se mai, che prima o poi tutti i tendini vengono al pettine. Adesso che sono venuti al pettine i tendini rotulei delle ginocchia di Ronaldo, 22 anni, 130 partite ufficiali, amichevoli escluse, nel biennio 1996-1998, è [illegible] parlare chiaro: gli sponsor, che si dicono affranti e tremebondi, sono gli ultimi a poter alzare la voce, vista l'ingordigia [illegible] la quale si sono buttati sul motore [illegible] brasiliano, ignorandone l'anima. E ancora: la situazione, all'Inter, è sotto controllo. Non c'è nulla di nuovo, e di particolarmente scottante, al di là della prudenza che suggerisce l'usura di quei «tiranti» fisiologicamente costretti a reggere masse muscolari fuori del comune. Ieri, prima che esplodesse la bomba Simoni, è stato giorno di chiarimenti incrociati. A cominciare da Ronaldo: «Non sono a[illegible]ra a posto, [illegible] non c'è nulla di grave. Mi sono espresso male. Avverto ancora fastidi e dolori alle ginocchia, ma sto meglio e continuo a migliorare. E mi sembrava corretto avvertire i tifosi: oggi più di tanto non posso garantire».

Ronaldo sta lavorando con il suo fisioterapista di fiducia, Nilton Petroni. Delle 22 partite disputate dall'Inter in questo scorcio di [illegible]gione, ne ha giocate nove, (ma solo quattro sino al 90') e saltate 13: [illegible] per infortunio, 1 per squalifica, 1 perché era ancora in vacanza, 1 perché aveva appena ripreso la preparazione dopo i Mondiali. Ronaldo ha telefonato a Massimo Moratti per scusarsi: tutta colpa del suo italiano zoppicante, «ho parlato di *lesione* pensando a *lesionado*, che in portoghese significa infortunato. Dunque: infortunato sì, rotto no». Il presidente non l'ha presa bene. Non si esclude un giro di vite in materia di privacy: «Forse, [illegible] di manica troppo larga. Diciamo tutto, troppo. Faremo qualcosa. Anch'io, leggendo i giornali, mi [illegible] allarmato». Meno si parla dei «degenti» in corsia, meglio è. «Ronaldo lamenta una tendinopatia cronica, [illegible] irreversibile - ha spiegato il dottor Volpi - Oggi, è vero, [illegible] può reggere tre partite alla settimana, ma, una volta che avrà completato il programma di lavoro, non è detto che non possa giocare sempre». La differenza fra [illegible] patologia acuta e una cronica riguarda i tempi di recupero: la prima viene presa di petto e si risolve rapidamente; la seconda guarisce comunque, ma ha bisogno di più tempo.

A Coverciano, Simoni era stato esplicito: «Ronaldo [illegible] dosato. Noi sappiamo farlo. Forse scenderà in campo giovedì con la Lazio in Coppa, e tra due mercoledì a Graz, in Champions League. Niente Vicenza e niente Udine». Per Simoni, invece, niente più Inter. **[r. s.]**

IL CASO

La polizia indaga sugli striscioni in curva Nord

E' [illegible] il derby razzista

Velasco: «Una vergogna per tutti»



Uno degli striscioni della vergogna esposti domenica all'Olimpico in curva Nord

ROMA. La mancata vittoria nel derby ha lasciato il segno alla Lazio. Nervi tesi e polemiche impreviste. Il presidente Sergio Cragnotti ha ordinato alla squadra il silenzio stampa per «cercare la giusta concentrazione» in vista dei prossimi impegni. La Lazio, reduce dalle sconfitte di Venezia e Milano e dal pari casalingo con la Roma, affronterà giovedì l'Inter in Coppa Italia e domenica la Juve al Delle Alpi. Il momento [illegible] è facile.

Julio Velasco si è trovato a fare da parafulmine. Anche per una grana d'immagine non da poco. Le telecamere e gli obiettivi dei fotoreporters hanno impietosamente immortalato gli striscioni antisemiti esposti all'Olimpico prima del derby dalla tifoseria laziale. Immagini che non necessitano di commenti. Il direttore generale medita, prima di parl[illegible] «Ma la faccio perché non ho paura di nessuno; a me hanno puntato una calibro 45 dietro la nuca, non sono uno che rinuncia ad esprimere le proprie idee». Ed ecco il punto dolente, gli striscioni pensati e realizzati da [illegible] perverse, pericolose: «Auschwitz la vostra patria, i forni le vostre case». E «Squadra di negri, [illegible] di giudei, questi non [illegible] cugini miei». Mentre venivano esposti e tenuti a lungo in vista nella Curva Nord, quella appunto dei tifosi laziali, nella Sud, riservata ai romanisti, campeggiava «Toaff boia». In entrambi i settori, poi, si è inneggiato al terrorista nero Pierluigi Concutelli. Immancabili, come da triste abitudine svastiche e croci celtiche.

Velasco, a Formello, mette temporaneamente da parte la difficile situazione della squadra [illegible] far passare inosservati simili atteggiamenti: «E' assurdo. Definire il tutto più che deplorevole è anche poco». Da uomo di sport, il dg laziale [illegible] può accettare l'accaduto: «Le [illegible] sono [illegible] strumentalizzate per scopi politici. Inconcepibile, perché lo sport unisce, insegna vita, trasmette valori. E' un luogo di sport, [illegible] uno stadio, non può [illegible] usato per dividere la gente». Poi l'italo-argentino, evidentemente scosso dalle fotografie che gli [illegible] state mostrate, commenta: «E' fare apologia di una situazione che ha portato alla morte di milioni di persone...».

Non è solo un problema laziale. L'inquietante sintonia tra le due tifoserie [illegible] questioni politiche ha destato anche l'attenzione delle forze dell'ordine. «Nessuno - conclude amareggiato Velasco, il cui fratello in Argentina ai tempi della dittatura ha rischiato di finire tra i desaparecidos - ha il diritto di utilizzare una squadra per scopi diversi da quelli sportivi e certo non per quelli politici, a prescindere dall'ideologia che rappresentano. I tifosi hanno opinioni politiche diverse, ma devono essere uniti dalla passione sportiva». **[r. s.]**

ITALIA

Prima gara dei quarti

[illegible] vuole vendicare i [illegible]

UDINE. Udinese-Parma apre l'andata dei quarti di Coppa Italia: seguiranno domani Atalanta-Fiorentina e giovedì Lazio-Inter, mentre Juve-Bologna è stata rinviata al 13 gennaio '99 per l'impegno dei bianconeri in Champions League, domani a Istanbul. «E' la squadra più forte del campionato. Lo penso dall'inizio della stagione. Ha una rosa straordinaria, ha fame e classe» dice Guidolin, dimostrando il rispetto che porta per il Parma, non potendo dimenticare il 4-1 rimediato al Tardini. Tra gli emiliani, solito turnover: fuori Bucci e Crespo, e Veron resta a casa.

Così in campo (ore 20,45, diretta Raidue): *Udinese* (3-4-1-2): 1 Turci, [illegible] Bertotto, [illegible] Calori, 23 Pierini, 26 Bachini, [illegible] Giannichedda, [illegible] Walem, 19 Jorgensen, 10 Locatelli, 11 Poggi, 7 Amoroso. *Parma* (3-4-1-2): 12 Guardalben, 21 Thu[illegible] 6 Sensini, 17 Cannavaro, 19 Orlandini, 7 Fuser, 8 Baggio, 24 Vanoli, 23 Fiore, 18 Balbo, 20 Chiesa. *Arbitro*: Cesari.

INTERCONTINENTALE

A Tokyo con il Vasco

[illegible] Real Madrid [illegible]

TOKYO. Se Real Madrid-Vasco de Gama, finale di Coppa Intercontinentale, fosse inserita nella schedina totocalcio, sarebbe una sfida da tripla. Poche volte, infatti, una partita (oggi alle 19 locali, le 11 in Italia) è apparsa così incerta.

Sulla carta il Real appare più forte, [illegible] chi ricorda le partite del Vasco 1997 (quando c'era Edmundo) e del primo semestre di quest'anno pensa che i brasiliani abbiano molte possibilità di farcela.

Hiddink, ct degli spagnoli, teme la coppia d'attacco Luizao-Donizete e rinforzerà la difesa. La finale sarà diretta dal cileno Sanchez che il Real voleva ricusare in seguito all'affare-Pinochet, ma che la Federazione ha confermato.

Così in campo (23,50, Tmc): *Real Madrid*: Illgner; Panucci, Hierro, Sanchis, Sanz; Roberto Carlos, Jaime (Redondo), Seedorf, Savio; Raul, Mijatovic. *Vasco da Gama*: Germano; Vagner, Odvan, [illegible]. Galvao, Felipe; Juninho, Nasa, Luizinho, Ramon; Luizao, Donizete.

COPPA DAVIS

Dopo aver provato la superficie, i rivali degli azzurri tentano di recuperare Johansson

Campo veloce, la Svezia cambia squadra

A volte i trucchi si trasformano in boomerang

MILANO

[illegible] NOSTRO INVIATO

Forum di Assago, tarda mattinata. Gaudenzi [illegible] Pozzi si prendono a pallate. I colpi sembrano pistolettate che frantumano [illegible] silenzio del palazzone deserto. C'è soltanto qualche inservien[illegible] che dà gli ultimi ritocchi al palcoscenico della Coppa Davis in programma da venerdì; Bertolucci e il suo staff assistono all'allenamento, studiano la velocità delle palle, controllano I rimbalzi sul campo in terra rossa appositamente costruito nel ventre del palazzone per giocare la finale. Gli svedesi [illegible] ne sono già andati. Avevano provato [illegible] rettangolo prima degli azzurri. E dai sorrisi del dopo, dall'intensità con cui Johansson si era accanito contro la palla, si comprende che sono piuttosto soddisfatti.

L'Italia si è fatta un autogol? Abbiamo scelto la terra rossa credendo di impantanare i giocatori nordici più avvezzi al veloce ma questa terra è in realtà un cemento? Difficile dirlo. Certo è: primo, [illegible] Sanguinetti non dispiace questo fondo, [illegible] Sanguinetti [illegible] un giocatore che ama [illegible] veloce. Gaudenzi invece ha dato qualche segno di disappunto. Secondo: gli svedesi [illegible] scelto Norman, 22 anni, per i risultati ottenuti quest'anno sul rosso, ma l'impressione è che ora vogliano recuperare Johansson, numero 17 delle classifiche mondiali, reduce da un infortunio a un ginocchio, perchè hanno capito che il loro miglior giocatore non sarà inghiottito dalla palude. Johansson è un po' la bestia nera per noi: 3 vittorie a 0 [illegible] Sanguinetti, 2-1 con Pozzi, 2-0 con Furlan, 1-0 con Nargiso.



I singolaristi azzurri Gaudenzi (a destra) [illegible] Sanguinetti (a lato); Davide dice: «Il campo sembra [illegible] è più veloce che a Milwaukee con gli Usa»



La scelta dell'impianto e delle palle è un vantaggio per chi ospita: [illegible] non sempre certi espedienti hanno funzionato

Nessun precedente invece con Gaudenzi.

La Coppa Davis [illegible] una guerra in cui tutto è lecito, e la nazione ospitante cerca sempre di sfruttare il vantaggio. I «trucchi» riguarda soprattutto la scelta della superficie e delle palle. Ma non solo quello. Nel febbraio del '96, ad esempio, Panatta decise di incontrare la Russia, finalista l'anno precedente, al Foro Italico all'aperto. Gli diedero del folle, perchè fa[illegible] freddo cane, [illegible] clima era molto russo.

Ma ebbe ragione, perchè i giocatori dell'Est da mesi chiusi negli impianti indoor, Kafelnikov in testa, [illegible] ci capirono nulla e furono sconfitti. Nè poterono lamentarsi troppo, perchè se l'anno prima avevano raggiunto la finale era perchè in casa avevano zittito i cannoni di Becker e dei tedeschi accogliendoli su un campo rosso talmente innaffiato che ci si affondava dentro.

Molto più ingenui sono stati quest'anno Australia e Stati Uniti e proprio grazie anche [illegible] queste ingenuità ci troviamo [illegible] giocare la settima finale della nostra storia. L'Australia si fidò troppo della sua superiorità e accolse lo Zimbabwe sull'erba. I fratelli Black hanno un campo in erba persino [illegible] casa loro, e mandarono l'Australia kappao. Il successivo incontro fra Italia [illegible] Zimbabwe, sul rosso di Firenze (molto ben innaffiato), non ebbe storia: 5-0. Gli Stati Uniti, semifinale di Milwaukee in settembre, hanno scelto un tappeto indoor molto lento e l'Italia li ha clamorosamente battuti.

«Questo [illegible] cemento, altro che terra - dice Sanguinetti - le palle viaggiavano meno [illegible] Milwaukee...». Il fatto [illegible] che i pochi millimetri di cipria rossa cosparsi su [illegible] fondo di sabbia pressata non ottengono l'effetto desiderato dagli azzurri. Che avevano scelto palle «Rolland Garros», molto veloci. Palla veloce [illegible] terreno lento è l'ideale per alzare le traiettorie. Ma poichè il terreno si è rivelato veloce, ci vorrebbero ora palle lente. Ciò che non è ormai possibile, perchè la scelta va dichiarata nei tempi prestabiliti per consentire agli avversari di allenarsi con quel materiale.

Bertolucci, il nostro ct, sostiene che un campo in [illegible] rossa, dentro [illegible] impianto indoor, [illegible] può essere lento più di tanto: «Già il fatto di poter scivolare fa comunque diventare la partita un'altra cosa», dice. Ma i russi a Mosca riuscirono [illegible] a costruire una palude...

Gianni Romeo

PALLAVOLO

La Nazionale, al rientro, finalmente ha trovato le tivù



Festa azzurra all'arrivo alla Malpensa: con [illegible] squadra non c'era però il ct dimissionario Bebeto, rientrato subito in Brasile

Gli eroi iridati invocano un ct

Polidori favorito come erede di Bebeto

Gli azzurri reduci dal trionfo mondiale stanno già pensando ai Giochi del 2000

MILANO. Dodici ore [illegible] sedici minuti. Il volo da Tokyo a Malpensa 2000 [illegible] durato più della metà delle 12 partite che l'Italvolley ha dovu[illegible] giocare in Giappone per restare sul tetto del mondo. I tricampioni iridati hanno viaggiato in classe economica (senza Giani, Gravina e Papi, rimasti a Tokyo per partecipare a uno show delle tv nipponica) e si sono subito dati [illegible] fare per «comprare» a colpi di spillette e autografi posti più comodi per le loro articolazioni affaticate. E' stato l'ultimo sforzo di una stagione azzurra massacrante, per molti durata sette mesi. Con al collo la medaglia d'oro, negli occhi [illegible] in corpo la notte insonne della festa, gli azzurri [illegible] stati finalmente accolti a Malpensa dalle tivù che invece li avevano snobbati nel Mondiale. Niente riposo, però, per i nostri eroi: domani si torna subito a lavorare con i club perchè da martedì c'è il campionato. Meglio, allora, continuare [illegible] parlare di Nazionale. Nonostante il Mondiale appena vinto, i problemi non mancano: [illegible] successione di Bebeto, innanzi tutto. Sui cieli della Siberia è cominciato il toto-allenatore. Alcune puntate degli azzurri [illegible] senza possibilità di successo (l'americano Beal, il preferito di Gardini; l'olandese Alberda). Anche [illegible] gettonatissimo Daniele Bagnoli, tricolore con la Sisley, [illegible] in corsa: era in Giappone per le finali, ma da Treviso non [illegible] muove.

Il ballottaggio riguarderà Giampaolo Montali, oggi [illegible] Roma, tre scudetti tra il '90 e il '96, e Fausto Polidori, da [illegible] anni apprezzato tecnico delle nostre Nazionali giovanili. Montali è appena rientrato in patria dopo due anni [illegible] Grecia. Ha sempre dichiarato che la Nazionale è il suo sogno. Ieri lo ha ribadito: «Anche perché, nonostante i tre Mondiali consecutivi, c'è ancora una missione importante da portare a termine: l'oro alle Olimpiadi, che in fondo è l'obiettivo più importante». Il parmigiano è uomo di club, starebbe bene pure alla Lega visto che ha già detto di essere contro i lunghi periodi di preparazione: un mese e mezzo-due potrebbero bastare.

L'umbro Fausto Polidori [illegible] invece [illegible] tecnico di estrazione federale: [illegible] candidatura potrebbe anche essere la più logica [illegible] quanto il nucleo dell'Italvolley che giocherà [illegible] Sydney 2000 sarà composto da atleti che lui ha visto e fatto crescere. In più, fattore tutt'altro che trascurabile dopo i ricchi contratti di Velasco [illegible] Bebeto, costa poco. «L'importante - dice capitan Gardini - è che si decida in fretta: c'è da programmare l'avvicinamento all'Olimpiade, definire calendari e metodi, scegliere i giocatori sui quali puntare. Fare chiarezza, insomma». Pare che la Federazione lo accontenterà: l'argomento è già all'ordine del giorno del consiglio del 5 dicembre.

La prossima, comunque, sarà un'altra stagione massacrante: World League a maggio, Europei a settembre, Coppa del Mondo (che qualifica per Sydney) [illegible] novembre. L'Italvolley avrà [illegible] [illegible] [illegible]ico, ma non farà la rivoluzione. Dei campioni di Tokyo usciranno [illegible]ramente soltanto De Giorgi [illegible] Pasi[illegible], regista e opposto [illegible] riserva. Al 2000, invece, potrebbero arrivare Bracci [illegible] Gardini. «Per i ricambi non abbiamo problemi - assicura il palleggiatore Meoni, reduce dal miglior torneo della sua carriera azzurra -. Bellini, Bovolenta, Zlatanov, Giombini e Casòli, ultimi esclusi da questo Mondiale, sono garanzie assolute. Il futuro sarà ancora nostro. E io, regista campione iridato a [illegible] anni, sono pronto a prendermi tutte le responsabilità del caso per provare a vincere anche l'oro olimpico. Non mi sono mai sentito così sicuro, di me e di questa squadra».

Roberto Condio

IL CALCIO [illegible]

L'inchiesta verte anche sulle norme di tutela della salute dei lavoratori

Conte interrogato dal procuratore

Giraudo e Agricola tra gli indagati bianconeri

TORINO. La lunga e dettagliata deposizione del centrocampista Antonio Conte è stata l'ennesimo atto istruttorio compiuto dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello nei confronti della Juve. Testimonianze, acquisizione di documentazione medica, i verbali dal 1990 in poi in cui i giocatori, prima dei controlli antidoping, dichiaravano quali farmaci avevano assunto. E' un atto di garanzia che vi siano indagati: 4 nel caso della Juve (e un numero imprecisato per [illegible] Torino); fra di loro vi sarebbero l'amministratore delegato Antonio Giraudo e il medico sociale Riccardo Agricola. Il primo [illegible] relazione a un'eventuale responsabilità oggettiva, il secondo come «custode» della salute [illegible] calciatori.

Si sapeva che la tranche dell'inchiesta rimasta a Torino interessava la gestione della salute dei calciatori bianconeri [illegible] granata e che per questo, [illegible] mesi ormai, nel modello [illegible] della procura circondariale [illegible] stati indicati i reati suggeriti dalle ipotesi investigative (somministrazione di farmaci in modo pericoloso, lesioni colpose, norme di tutela della salute dei lavoratori nel luogo di lavoro). Inchieste simili Guariniello ne ha condotte tante in passato, ma ave[illegible] come oggetto la salute di lavoratori comuni, non quella di lavoratori speciali come i calciatori.

Doveva esserci una prima volta e ha toccato i tesserati delle società torinesi, le sole per cui Guariniello è competente ad indagare. Il magistrato non ha nascosto nelle scorse settimane il proprio fastidio per i [illegible] dei tifosi giallorossi in [illegible] di Roma-Juve: «Perché sbeffeggiare la Juventus quando i controlli antidoping riscontrarono la positività di due giocatori romanisti? Non lo dico perché sono [illegible] tifoso della Juve, ma la società, in questo [illegible]o, ha avuto la sfortuna di [illegible] di Torino».

E' un'allusione al silenzio di altre procure su queste stesse problematiche? E' un fatto che Guariniello si è molto sorpreso che solo 750 giocatori professionisti (più o meno un quarto [illegible] totale) abbia[illegible] accettato di sottoporsi volontariamente al programma Coni «Io [illegible] rischio la salute» e ai test incrociati urine-sangue. Nei prossimi giorni, convocherà probabilmente qualche alto dirigente della Federcalcio per [illegible] spiegazioni del dietrofont su quel programma.

Dalla Juve per [illegible] nessuna reazione. Men che meno dei granata. Nei giorni scorsi, il medico sociale dei torinisti Roberto Campini aveva confidato: «Supponendo che l'inchiesta ci interessasse, ne [illegible]vo parlato con Vidulich e lui mi rispose che ci saremmo preoccupati al momento opportuno». **[al. ga.]**

SPORT [illegible]

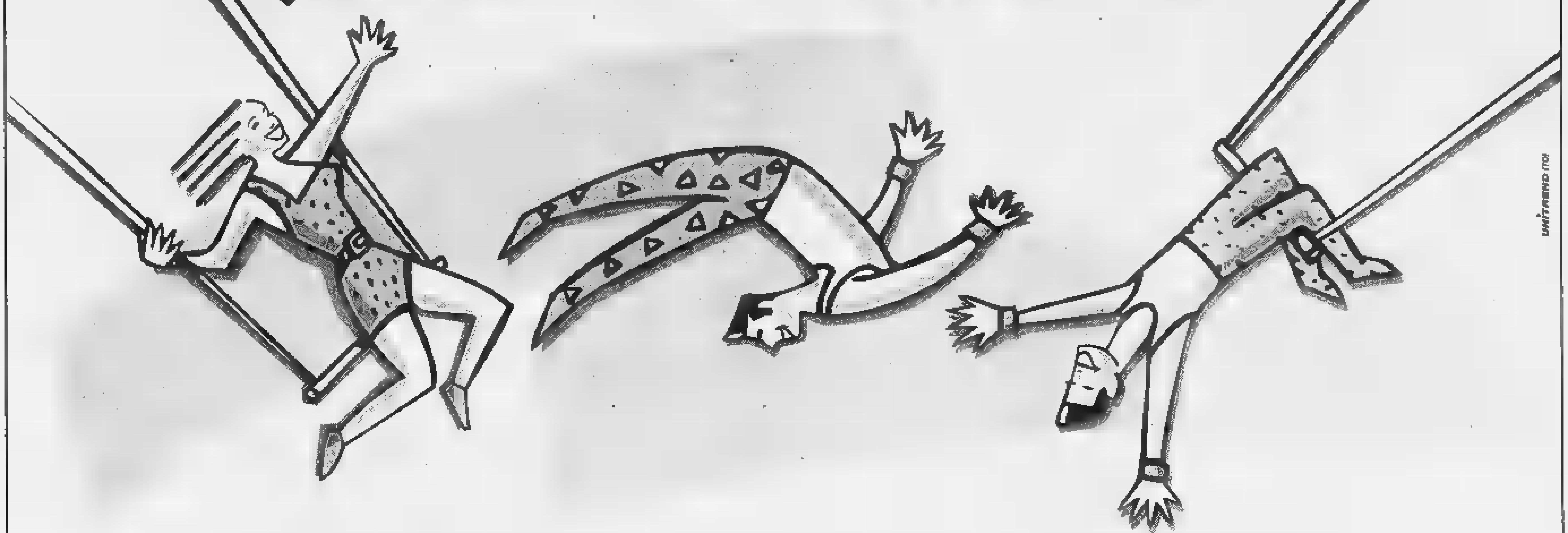
■ **CALCIO: MALDINI OK.** Scampato pericolo per Paolo Maldini, colpito al naso. Il colpo rimediato a Parma ha provocato solo una lieve microfrattura guaribile in pochi giorni: giocherà con l'Udinese.

■ [illegible] **VADEMECUM** [illegible] La Federcalcio ha presentato ieri a Firenze un vademecum sul doping. Contiene facili indicazioni e controindicazioni su ogni sostanza dopante (stimolanti, narcotici, analgesici) [illegible] metodi dopanti (doping ematico, manipolazioni farmacologiche, chimiche e fisiche).

■ **F1, [illegible] RIPARTE.** Riprendono, a un mese dalla conclusione del Mondiale, le prove in F1. Da oggi a Barcellona test per quasi tutte le squadre (a [illegible] la Benetton che presenta la nuova galleria del vento) per gomme e componenti delle vetture '99. La Ferrari [illegible] [illegible] Badoer, domani c'è Schumacher.

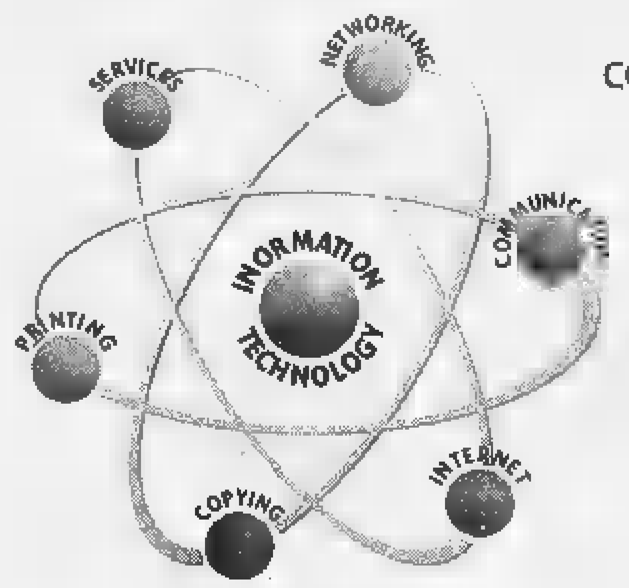
■ [illegible] [illegible] **PER VIRENQUE.** Le analisi su 9 ciclisti della Festina al Tour hanno stabilito che otto, tra cui Virenque, hanno preso dosi di Epo e altri quattro anfetamine. Intanto Ullrich ha annunciato che non parteciperà al Giro '99.

QUANDO SIETE SENZA RETE

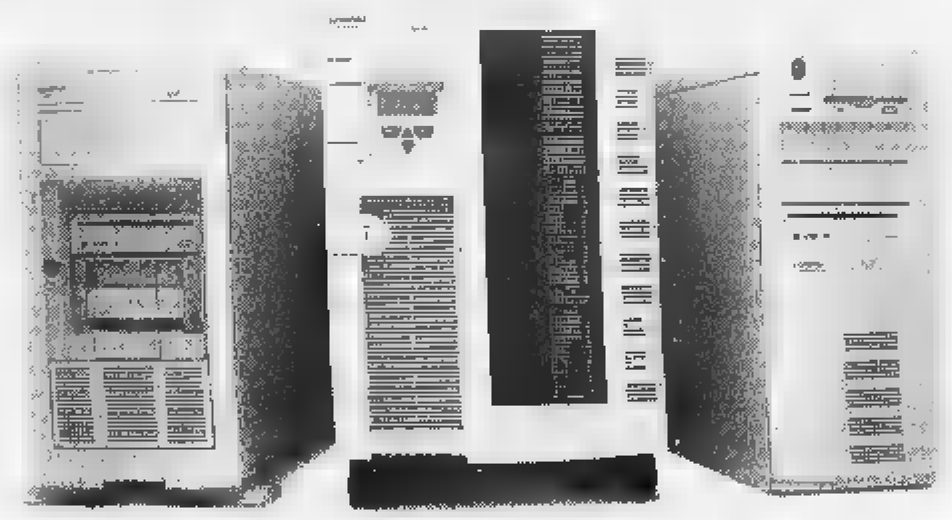


LA VOSTRA SICUREZZA DIPENDE DALL'AFFIDABILITÀ DEI VOSTRI PARTNER

È ora di fare un salto di qualità. Condividere idee, scadenze, decisioni. Ottimizzare l'uso delle stampanti, dei Pc e delle altre risorse. Per realizzare in tutta sicurezza una rete progettata sulle esigenze del vostro workgroup vi occorrono dei partners di provato affidamento.

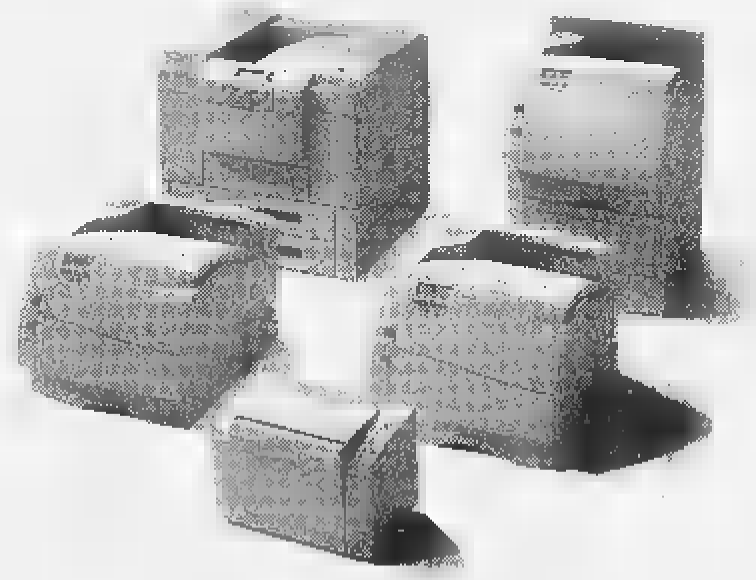


Venco Computer vi propone come garanzia di sicurezza la grande esperienza di *Compaq* e *Lexmark*, in un pacchetto che comprende Preinstallazione, Configurazione Hardware, Configurazione Software e 36 mesi di assistenza on site. Il servizio di consulenza pre vendita vi aiuterà a configurare la rete sulle vostre reali necessità, in grado di adattarsi ad ogni richiesta. Potrete definire i tempi di consegna e di installazione dell'hardware ***con la certezza di mantenere sempre i vostri sistemi attivi***.



Server Compaq

A partire dal ProSigna 200, il server di rete facile da gestire, fino all'elevata disponibilità del ProLiant 7000, con possibilità di espansione e prestazioni eccezionali, troverete senz'altro la piattaforma giusta per voi, perché Compaq è il primo produttore di server al mondo.



Stampanti Lexmark Optra

Nella più grande famiglia di stampanti laser ad alte prestazioni troverete di certo il modello che per potenza, velocità e flessibilità meglio si adatta alle vostre esigenze. Grazie alle molteplici opzioni di connessione in rete e di gestione della carta potrete ottenere la soluzione di stampa ideale per il vostro workgroup, riducendo i costi e aumentando l'efficenza.

LA VOSTRA RETE DI SICUREZZA

COMPAQ — VENCO COMPUTER — LEXMARK

Venco Computer S.p.A. - C.so Giulio Cesare, 250 - 10154 Torino - Tel. 0112604.777 - Fax 0112604.750 - http://www.venco.it

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

APPARTAMENTO signorile mq piano 7º, 2 entrate 2 servizi zona piazza gora. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.

ATTICO 2 piani con ampi terrazzi in nuova costruzione adiacenze piazza S impresa vende con ritiro permuta. Tel. 011 532.170.

CASETTA d'epoca via Gassino pressi corso Casale mq 400 unifamiliare signorilmente ristrutturata. Tel. 011 889 2962.

CENTRO via Consolata ristrutturato libero tinello cucinotto olto 2 camere bagni. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

CENTRO via Giulia libero bingressi salone 2 camere cameretta tinello cucinino biservizi cantina. GR 011 505 039

CIT TURIN prestigioso stabile d'epoca piano rialzato mq 140 giardino privato L. 385 milioni. Edilmarket 011 327.2160.

Centro Mercanti prestigioso saloncino camera cucinotta bagno lussuosamente arredato termoautonomo L. 350 milioni.

011 580.8151 Crocetta De Gasperi signorile ultimo piano duplex mq 220 box auto termoautonomo

COCHIBA 011 580 8151 Antonelliana pressi appartamento mq 115, 3º piano con ascensore.

pressi bella casa salotto cucina camera bagno ben ristrutturato ottimo prezzo. 011 686.5900.

CORSO d'Azeglio prestigioso mq 250 ampio salone 3 cucina bagni 2 posti auto Tel. 011 595.214.

Francia fronte parco Tesoriera vendesi piano alto salone camere tinello cucinino biservizi box Tel. 011 500.179 - 585.852

CORSO Moncalieri adiacente libero ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno box. Dacorno 011 319 9010

Montecucco adiacenze signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi box 6º piano Leone 011 488.168.

CORSO Re Umberto signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni 1º piano L. 400 milioni Gabetti 011 581 8338.

CORSO Sella prestigioso mq 180 salone con camino 2 camere cucina biservizi terrazzo giardino. Tel. 011 586.185.

O Traiano (interno) in casa recente piano alto mq 120 ristrutturato posto auto. Luciana Vola 011 436 1395

ETG IMMOBILI SRL via Peyron, casa d'epoca, mq 190, piano rialzato uso abitazione/ufficio, prezzo molto interessante. Tel. 011 521.2438 - 011 436.5819.

FAILLA BERTINETTO 011 741.2874 libero in complesso con giardino e piscina zona corso Traiano piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni L. 380 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero pressi corso Massimo d'Azeglio termoascensore monolocale ingresso camera angolo cottura bagno L. 100 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero presso lungo Po Antonelli attico 2 camere cucina abitabile bagno terrazzo L. 225 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 011 741 2874 libero via Lagrange 2 saloni 3 camere cucina doppi servizi L. 780 milioni

FIMINTER IMMOBILI corso Galileo Ferraris fronte isola pedonale 240 mq in bella casa d'epoca. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Stati Uniti lussuoso piano alto panoramico mq 300 portineria box. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI piazza Castello via Viotti piano alto 215 mq bella casa d'epoca L. 690 milioni. Tel 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Bava pressi piazza Vittorio casa d'epoca 300 mq affreschi L. 760 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Governolo casa epoca salone 6 camere cucina bagni box L. 750 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Tirreno recente piano alto sala 3 camere cucina 2 bagni 2 box L. 390 milioni. Tel. 011 517.0021.

GABETTI SPA borgata Lesna via Monginevro libero camera cucina bagno L. 75 milioni Ag. Viberti 011 335.8703.

GABETTI SPA corso Bramante pressi piazza Carducci monolocale con bagno L. 70 milioni. Ag. Nizza 011 663.3574

GABETTI corso Grosseto panoramico di 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni Ag. B. Vittoria 011 256 969

libero via Cadorna (corso Sebastopoli) 5º piano camera tinello L. 125 milioni Ag. S. Rita 011 359.393.

GABETTI SPA presso salone 3 camere cucina 2 bagni Ag. Parella 011 756 688

GABETTI SPA Rebaudengo, panoramicissimo attico libero camera tinello cucinino bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

GABETTI SPA vende Pozzo Strada corso Peschiera libero 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Viberti 011 57.672.

GABETTI SPA via Luini piano alto ascensore 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 155 milioni Ag. Lucento 011 253 747.

GABETTI SPA via Mercadante pressi, libero, soggiorno 3 camere cucinotta doppi servizi. Ag. Giulio Cesare 011 248 1653.

GABETTI SPA via Monterosa, ristrutturato tinello living angolo cottura camera bagno Ag. Giulio Cesare 011 248.1653

GABETTI via Sospello 5º piano salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 200 milioni. Ag. Borgo Vittoria 011 256 969.

I.G.I. 011 663.5140 S. Rita 5º piano ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 119 milioni dilazionabili.

I.G.I. 011 663 5140 via Servais adiacenze signorile ultimamente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno.

INVESTITALIA corso Matteotti in palazzo d'epoca alloggio/ufficio mq 230 ristrutturato, piano 1º Tel 011 518 4366

INVESTITALIA precollina, particolare ristrutturata mq 250, giardino terrazzo box. Splendida vista panoramica. Trattative riservate. Tel. 011 518.4366

LIBERO Mirafiori signorile 10º piano panoramico salone 2 camere cucina ingresso biservizi. Dacorno 011 319.0010.

LIBERO S. Paolo via Sarzano camera cucina bagno 2 arie tutto arredato L. Emmedue 011 562.8487.

LIBERO via Verolengo camera tinello cucinino servizi posto auto coperto interessante. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.

MANSARDINA libera piazza Statuto (corso Regina) bagno, grande ripostiglio finestra sul corso L. 3 milioni e volendo piccole rate oppure tutto contanti. Tel. 011 817.8000.

MIRAFIORI via Vigliani libero tutto nuovo 2 camere cucina bagno posto auto. Emmedue 011 562.8487.

PARCO RUFFINI in via Monginevro 156, ultimi alloggi 1 mq piani alti box auto giardino consegna dicembre '98. BORINI P vende. Tel. 011 562.2992.

PARELLA
CORSO MONTEGRAPPA 42
fronte parco Tesoriera
APPARTAMENTI

2 camere tinello da L. 115 milioni
3 camere tinello da L. 140 milioni
4 camere tinello da L. 226 milioni
posti auto in cortile L. 12 milioni
minimo anticipo e mutuo bancario.
011

PARELLA via Domodossola libero 5º piano ascensore 2 camere cucina servizi box auto L. 190 milioni. Toria 011 561.2077.

PELLICO via (corso Massimo d'Azeglio) stabile in ristrutturazione liberi da mq 40/140. Prezzo interessante facilitazioni di pagamento. ITI 011 319.2332.

PIAZZA della Repubblica stabile Juvarra 1º piano nobile mq 200 completamente da ristrutturare. Interim 011 504.751.

PIAZZA Vittorio Liberty salone con bowindo 3 cucina sala pranzo biservizi. 011 .

Vittorio (via Bava) stabile mq 100 ristrutturato termoautonomo L. 220 milioni. Orioli 011 597.575.

S. via Le Chiuse 97 ultimi alloggi da 50 a mq con box auto giardino in pronta consegna. BORINI PRONO vende. 011 562.2992.

S. PAOLO via Monginevro ampio 3 camere cucina servizi mq 110 L. 178 milioni. Toria 011 561.2077.

S. RITA signorile soggiorno cucinino terrazzo L. 130 milioni. Orioli 011 597.575

S. RITA via Filadelfia attico luminosissimo saloncino 1 camera tinello cucinino bagno terrazzo. Carezano 011 539.962.

SUPERGA posizione dominante villa d'epoca ristrutturata mq 420 giardino. Gabetti 011 660.4240

VALSALICE (S. Giacomo) esclusivo appartamento 4 camere cucina tripli servizi autorimessa per 3 auto cantina. ITI 011 319.2332.

Genova Ospedali costruzione ultimi alloggi ultimati a 2 attici finiture pregio box. Tel. 011 663 5990.

Tunisi libero ristrutturato 2 tinello cucinino bagno ripostiglio L. 138 milioni. Toria 011 561.2077.

Ventimiglia stabile signorile salone camera cucina 2 piano alto 140 mq. .5990.

ZONA Crocetta vendesi attico salone con camino mq , 2 ampie cucina abitabile biservizi volendo box. Tel. 011 500.179 - .

TORI

AVIGLIANA villa nuova libera 3 lati mq 120 più ampio seminterrato e giardino L. 410 milioni. Edilmarket 011 327.2180.

BALDISSERO CANAVESE privato vende villa 250 mq parco 1600 mq bigarage L. 430 milioni. Tel. 0347 999.1630.

BALDISSERO prestigioso villaggio recente villa indipendente soggiorno 3 cucina 3 bagni box. Tel. 0335 631.5315.

casa bi/trifamiliare con 3 ingressi indipendenti. Giardino 1100 mq. Grimaldi Orbassano 011 901.2719.

CANTALUPA libera casa ristrutturata 3 camere tinello biservizi giardino box L. 280 milioni. GR 011 505 039.

CIRIE' pressi villa signorile ristrutturata mq indipendente box doppio ampio giardino. Sefima 011 517.2817.

COLLEGNO Borgata Paradiso in bello stabile piano alto salone 2 camere cucina biservizi. Gabetti 011 405.3870.

GIAVENO pressi ville indipendenti con giardino nuove panoramiche. Tel. 011 937.6227.

IMPRESA VENDE
pressi Orbassano ultimi prestigiosi appartamenti con terrazzi e finiture di pregio. Coges 011 815.106.

LINGOTTO FIERE
via Spotorno ampio ingresso su cucina camera bagno ripostiglio rialtato. Gabetti Nizza 011 663.3574.

MONCALIERI borgo mercato salone camera cucina 2 bagni doppio, palazzina L. 70 milioni mutuo. Tel. 817.8000.

MONCALIERI collina in casa '700 splendido e rifinitissimo mq 250 su livelli. Luciana Vola 011 436.1395.

MONCALIERI zona Testona libero ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno ristrutturato di recente. Tel. 011 641 838.

casa indipendente 3 piani cortile terrazzo panoramico auto circa abitabili ristrutturare mutuo.permute. Tel. 011 817 8000.

PINO S. Felice ottima esposizione elegante villa mq 450 rifinita con materiali di pregio. Luciana Vola 011 436 1555.

PINO TORINESE in zona bifamiliare soleggiata ristrutturata. Gabetti 011 660.4240.

PINO villa 250 mq salone pranzo cucina 3 servizi giardino dependance. Mapi 011 840.421.

(3 km paese) L. 240 milioni cascinale libero 4 lati in ristrutturazione mq 2500 terreno. 'La Borsa' 011 388.482.

REVIGLIASCO alloggio in villa saloncino tinello cucinino 3 letto 2 bagni box giardino mq 1200. Pizzi 011 .9877.

RIVOLI casa indipendente volendo liare con cortile box auto e ampio magazzino con carraio. Gabetti 011 958.8022.

RIVOLI centro storico ristrutturato ampio saloncino, camera cucina bagno ripostiglio box. Sorim 011 562.9601.

RIVOLI in Francia angolo Leumann alloggi in nuova costruzione da 55 a 150 mq ampi terrazzi box auto. DE AMBROSIS vende. Tel. 011 316.1244.

in Francia 200 alloggio 110 mq soggiorno due camere cucina doppi servizi box auto. BORINI & PRONO vende. Tel. 562.2992.

RIVOLI unifamiliare zona residenziale terreno mq superficie complessiva mq 290 3 livelli. Tel. 011 437.1581.

ROLETTO libera villa salone cucina 3 camere biservizi box terreno mq 1200 circa L. 300 milioni. GR 011 505.039.

SANGANO villetta indipendente saloncino living 3 camere cucina servizi lavanderia box giardino. Sogem 011 771.0067.

TRANA S. Bernardino villa rifinita ampia metratura. Volendo bifamiliare. Giardino 1600 mq. Grimaldi 011 901 2719.

VILLA PANORAMICA
salone cucina studio 2 bagni tavernetta più trilocale giardino. Gabetti 011 642.583.

LIGURIA

ALASSIO centralissimo quadrilocale termoautonomo terrazzo L. 280 milioni. Fondocasa 0182 647.047.

ALBENGA impresa vende direttamente mono/bi/trilocali a partire da L. 105 milioni. Tel. 011 .0032 - 585.507 - 02 295.19835.

BERGEGGI fronte isola appartamento di 120 mq in ottime condizioni box e terrazzo. Fondocasa 019 741.5 .

BORGHETTO S. SPIRITO 6 km mare rustico indipendente da terra a tetto con meravigliosa vista panoramica 140 mq più 540 mq terreno. Aurelia 0182 973.027.

BORGHETTO vendo due camere cucina con giardino da L. 210 milioni. Ediliviera 0182 970.386.

BORGHETTO vendo in villino camera cucina balcone arredato parcheggio L. 130 milioni. Agenzia Ediliviera 0182 970.386.

casetta indipendente soleggiatissima 70 mq su 2 piani giardino e terrazza panoramica vista mare rarità L. milioni. Tel. 0182 992.

CERIALE impresa vende da L. 153 in palazzina con vista mare ottime finiture pagamenti personalizzati. Tel. 02 949.63870 - 019 675.8

CERIALE preziosa di sole 4 unità nuovi bi/trilocali 600 mt centro concorrenziali. ITL 0182 931.001.

DIANO MARINA tranquillo complesso residenziale a 800 mt mare privato vendo mono-bi-tri-quadrilocali ristrutturati termoautonomo bassa fiscalità spese condominiali minime (intermediari). Tel. 0347 447.8398 - dopo ore 21 - 0183 433.77.

zona residenziale bilocale con terrazzo solo L. 165 milioni. Fondocasa 019 680.710.

LOANO zona via vendo spazioso due camere cucina servizi giardino privato. Agenzia Ediliviera 0182 970.386.

PIETRA LIGURE a 50 mt dal mare soggiorno 2 camere cucina bagno, vista mare, L. 285 milioni. Gabetti 011 57.672.

LIGURE centro monolocale ristrutturato arredato L. milioni. Fondocasa 019 626.660.

PIETRA LIGURE centro viale Repubblica vendo due camere cucina servizi balcone. Agenzia Ediliviera 0182 970.386.

PIETRA LIGURE 200 mt mare ingresso cucina camera bagno balconata L. 220 milioni. Fondocasa 019 815.951.

Joannerel Loano 3 km. mare appartamenti ristrutturati in prestigioso borgo storico terrazzi giardini box. Impresa 0349 604.0250-019 669.335.

ingresso camera ampia cucina 2 balconi vista mare L. 140 milioni. Fondocasa 0184 591.670.

SANREMO villa d'epoca vendesi 3 camere cucina salotto 2 bagni piscina e giardino privato stessa casa 1 cameretta tinello bagno posto auto. Tel. 011 649.0 - 279.3403.

SAVONA via Nazionale Piemonte in palazzina quadrifamiliare vendesi alloggio completamente ristrutturato composto da: soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio camere singole posto auto doppio L. 275 milioni. Possibilità box doppio. Tel 903.

centro storico trilocale ristrutturato e arredato balconata perfetto. Fondocasa 019 741.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA centro a 50 mt mare monolocali liberi/occupati da L. 75 milioni, rendita L. mila mensili; liberi/occupati da L. 153 milioni. Consegna immediata. Interim 011 599.792.

A. MENTONE ampio monolocale vista mare signorile L. 98 milioni. Italimmobili 011 771.1916 - 771.1580.

ITALGEST 0184 449.072 altura Cannes Theule villetta mare vista mozzafiato piscina L. 88 milioni più piccola rata.

ITALGEST 449.072 Antibes fronte mare alloggi nuovi da sogno sulla spiaggia L. 26 milioni più piccola rata.

ITALGEST 0184 449.072 Beausoleil vista locale da impresa alloggi L. 39 milioni più piccola rata.

ITALGEST 0184 449.072 Cap d'Ail fronte/vista mare/Montecarlo da impresa bilocali terrazzo L. 65 milioni più piccola rata.

0184 449.072 Cap Martin affare alloggi in liquidazione da impresa sconto 50% vista mare piscina tennis.

0184 449.072 Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi L. milioni più piccola rata.

ITALGEST 0184 449.072 Nizza/università da impresa alloggi nuovi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito.

ITALGEST 0184 449.072 tra Nizza e Antibes fronte mare lussuosi alloggi nuovi terrazzi L. 42 milioni più piccola rata.

MENTONE centro grande monolocale a 50 mt spiaggia, vista mare e giardini, terrazza 8 mq soleggiato L. 185 milioni. Euro Invest 0033 493 282.300.

Garavan prestigioso salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo box. Tel. 011 319.2332.

bilocale ristrutturato ultimo piano a 20 mt mare grande terrazza FF. 390.000. Giovanni 0033 612.103.385.

UFFICI CAPANNONI

IM. Casolotto su terreno mq 6000 con locale mq 400 più uffici possibilità di edificare ancora mq 2000. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA IM. Pescarito locale mq 930 h mt 8,00 impianti a norma ampio cortile recintato. Tel. .

ALESSANDRA IM. Torino, locali commerciali mq 1 . 011 434.6898.

ALESSANDRA IM. corso Allamano locali mq 2500/6000 uffici mq 800. Tel. 011 434.6898.

BEINASCO vendo capannone mq più palazzina uffici mq 800 più terreno mq 1500. Geom. Sena 011 382.5072.

CASELLE
adiacente porto nuova realizzazione polo industriale artigianale uffici. Superfici da 600 a 20.000 mq coperti. Gabetti 011 539.007.

CENTRALISSIMO piazza Lagrange uso ufficio ampio ingresso, salone 5 servizi. Tel. 011 562.1875.

A 011 561.3535 corso Svizzera 165, a pochi del città nel centro Pier della Francesca, uffici magazzini locali commerciali a partire da 100 mq.

EDILCASE 011 561.3535 piazza Teresa palazzo Antonelli ufficio mq locali con reddito molto interessante.

EDILCASE 011 561.3535 via Cappon, corso Grosseto palazzina uffici capannone industriale totale mq 1690. Affare.

EDILCASE 011 561.3535 Capriolo, via Frejus locale negozio-ufficio con retro, totale mq 42. Prezzo affare.

SE 011 561.3535 via Onorato Vigliani negozio con retro più alloggio due camere bagno collegato totale 178 mq.

EDILCASE 011 via Peyron in palazzo signorile mq con 3 vani e servizi.

EDILCASE 011 via Roccavione, via Broglio in palazzo del '79 laboratorio magazzino con servizio interno mq 285.

EDILCASE 011 561.3535 via Susa prestigioso ufficio mq 170 di doppi ingressi 6 vani 2 servizi divisibile.

GABETTI SPA uso ufficio corso IV Novembre fronte stadio salone 4 vani 2 bagni 1º piano. Ag. S. Rita 011 359.393.

LA 011 447.5851 basso fabbricato adiacenze Trapani mq 600 interno cortile artigianale/commerciale.

LA GINEVRA 447.5651 capannoni 260/500/1000/1500 nuova costruzione Settimo anche con ampio cortile.

LA GINEVRA 011 447.5651 capannoni mq 4500/8000/10000 Settimo in volendo in affitto.

RIVOLI 'Il Prisma' nuovi locali uffici/negozio open space servizi mq 160 ottimo investimento. Sogem 011 771.0067.

VILLANOVA (At) uscita autostrada complesso capannone 8300 mq palazzina uffici e piazzali. Gabetti 011 539.007.

BEINASCO Principe Amadeo (largo Ovestor) vendesi box nuovi L. 20 milioni. Tel. 011 903.8060 - 903.8222 ufficio.

TERRENI

nord lottizzazione industriale frazionamo e mq 5.000 coperti anche edificati. 011 664.5670.

LLARBASSE vendesi edificabile di 2280 mq per la costruzione di una grossa bifamiliare. Tel. 011 650.2132.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO bello ricerco in vendita (massimo 4) camere cucina. Pagamento . Sig. Lorenzini 011 817.8215.

LOCALI UFFICI

GABETTI SPA per propria clientela capannoni industriali. Rapida definizione. Settore impresa 011 539.007.

AFFITTI OFFERTI

GRAN stabile prestigioso posizione unica splendido appartamento mq 200. Casamarket 011 650.9219.

AFFITTASI zona piazza Castello signorile prestigioso monolocale arredato esigonsi referenze. Sapri 011 541.552.

CORSO Inghilterra prestigioso panoramico grande salone 4 camere cucina bagni box uso foresteria. Tel. 0337 217.507.

MONOLOCALI con cucinino e bagno ben arredati bella casa con portineria. Di Salvatore 011 581. - 568.3457.

signorile arredato bene ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 900 mila. Bimar 011 43.591.

affitto mono/bilocali gennaio Natale. Agenzia Ediliviera 0182 970.386.

CERIALE affittasi appartamenti natalizie a partire da L. 700 mila. Agenzia Il Bastione 0182 990.125.

C affittasi appartamenti mesi invernali confortevoli zona centrale termoautonomo a partire da L. 500 mila mensili. Bastione 0182 990.125.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

piazza Solferino in stabile signorile prestigiosi uffici mq . Luciana Vola 011 436.1555.

AGENZIA PIP 011 610.341 affitta Grugliasco industriale mq 8500 più mq 2000 uffici e piazzale mq 8000.

PIP 610.341 affitta Settimo casotto locale industriale mq 4500 più mq 300 uffici a vasto cortile.

ALESSANDRA IM. fronte strada Beinasco-Orbassano locali prestigiosi commerciali e produttivi con ribalta mq 700/4000. Tel. 011 .

ALESSANDRA IM. Venaria locale industriale mq 1500 uffici e servizi mq 300. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA IM. zona Vercelli via Reiss Romoli locali 1000. Tel.

ALESSANDRA IM. tangenziale sud locali industriali da mq 2000 a 9000. Tel. 011 434.6898.

BASSO fabbricato. Mirafiori Sud, via larsa 38 affittasi mq 550 riscaldamento e servizi. Tel. 011 397.9809 ore ufficio.

BEINASCO affittasi splendido locale industriale mq 6500 più cortile mq 6000. Agenzia Pip 011 1.

CAPANNONI Beinasco/Orbassano mq 300/500/1000 piazzale di pertinenza tangenziale. MB 011 349.9693.

CORSO Potenza ufficio laboratorio a norma mq 200 con posto auto L. 2 milioni. Tel. 0337 215 556.

CORSO Telesio zona Francia affittasi basso fabbricato mq 300 uso ufficio e/o laboratorio e mq 300 seminterrato magazzino. Tel. 011 610.341.

DATABANK 011 504 092 affitta corso Novara capannone commerciale con uffici cortile interno impianti a norma.

DI PALMA 011 561.3763 Moncalieri Vadò affitto capannone recente mq 1000 più uffici, servizi e cortile.

PALMA 011 561.3763 piazza affitto ufficio piano 8 vani doppi ingressi.

DI PALMA 011 561.3763 via Lanzo affitto/vendo basso nuovo mq 500 interno cortile.

LA GINEVRA 011 447.5651 capannone mq 4600 uffici mq 300 cortile mq 6000 asfaltato in Settimo h 7,50 mt.

LA GINEVRA 447.5651 capannone Torino Nord 2400 con ribalta impianti a norma libero da gennaio '99.

stabilimento 1400 mq, palazzina uffici e servizi 500 mq, via Sansovino. Tel. 011 582.3369 rif. 576.

MONCALIERI capannoni mq 2600/5200 con uffici impianto elettrico riscaldamento piazzale. Emmebi 011 349.9693.

PRIMA cintura Sud affitto/vendo nuovo capannone industriale 1100 mq 2300 mq area. Sogem 011 771.0067.

affitta capannone industriale mq 400 Fornace Beinasco, via San Giacomo 8. Tel. 011 611.571.

SOGEM Carignano palazzo storico prestigiosi uffici rappresentanza. Tel. 011 771.0067.

ZONA corso Traiano uso studio progettazione uffici mq 1000 divisibili palazzina ristrutturata posti auto. Tel. 0335 274.078.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. A clientela referenziata affittiamo vostri immobili vuoti arredati . Komarco 011 533.914.

ARREDATI e vuoti dirigenti e in trasferta cercano con urgenza. Garanzia contratto/durata. Interacta 011 568.3876.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 011 669.9921.

DUE infermiere professionali cerca un appartamento transitorio o parte in 2/3 vani servizi. Cora 011 740.469.

SPE ricerca urgentemente 1/2 vani e servizi vuoti o arredati per propria clientela. Tel. 011 57.672.

SOGEM ricerca appartamenti signorili vuoti o arredati in Torino 50/80 mq. Tel. 011 771.0067.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO affitto/acquisto capannoni 500/1000/1200 comodi tangenziali. Sogem 011 771.0067.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1843 - 011 889.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul mare tel. 0182 642.823 Ponte San Ambrogio, immacolata pensione completa garage L. 65 mila minimo 3 giorni.

CASA Riposo Torino centro ospita anziani, comfort assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 011 473.1173.

SANREMO Albergo centralissimo camere servizi tv vicino mare familiare. Prezzi speciali. Tel. 0184 501.460.

VARAZZE Torino, tranquillo, ottima cucina, camere servizi, tv, sconti. Lunghe permanenze. Tel. 019 934.660.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 581.1055.

29ENNE nubile moracerca compagno minimo 32enne scopo matrimonio. Fermo posta Alfieri Torino patente To3690666X.

37ENNE vedova bionda occhi nocciola cerca compagno tradizionalista scopo matrimonio. Top Service 011 516.4432.

VARIE

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 65.

ABBIGLIAMENTO uomo taglie 44/60 prezzi da stalio. Cappotto cachemire L. 380 mila. Solo pomeriggio. Corso Giulio Cesare 78, Torino. Tel. 011 852.397.

ACQUISTO mobili arredamenti '800 primi '900 quadri soprammobili vecchie radio e giocattoli. Tel. 011 930 eria.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria , via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561.



LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 1 Dicembre 1998 33
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Sondaggio Datamedia-La Stampa: il 60 per cento apprezza gli addobbi natalizi

Le luci d'artista promosse a metà

«Sbagliato privilegiare il centro»

Dopo [illegible] di domenica pomeriggio su Raitre con il programma «Torino, una città s'accende» - che ha fatto conoscere in tutta Italia l'iniziativa natalizia del Comune - ieri le «Luci d'Artista» hanno affrontato la prova-sondaggio. E sono state promosse a metà: buona l'idea, criticabile invece la scelta di privilegiare il centro, dimenticando le periferie.

L'Istituto di ricerche Datamedia ha sottoposto le illuminazioni create da artisti come Mainolfi, Paolini e Casorati ad un campione di torinesi rappresentativi delle diverse classi d'età: [illegible] uomini e donne tra 18 e 24 anni, 174 tra 25 e 44, 162 tra 45 e 64, 104 oltre i 65, tutti estratti [illegible] dall'elenco telefonico in modo da coprire la gamma dei quartieri della città. Il risultato? Conferma il gradimento generale, dimostrato nei giorni scorsi anche dagli amministratori di mezza Europa a Torino per un convegno dedicato proprio alle «Luci della città».

Il 59,6 per cento degli intervistati ha dichiarato di aver già potuto ammirare vie, [illegible] e piazze nella [illegible] notturna Natale '98. Tra coloro che hanno preso visione del nuovo volto notturno [illegible] centro, [illegible] anche di strade semi-periferiche [illegible] via Tripoli a Santa Rita, il totale dei giudizi positivi è pari al 60,4 per cento: il 30 per cento dice di apprezzare «molto» le «Luci d'Artista», mentre il 30,4 si esprime [illegible] un «abbastanza». I pareri negativi raggiungono quota 32,8 («poco» 23,2 e «per nulla» 9,6). Non [illegible] o non rispondono il 6,8 per cento degli intervistati.

Le «Luci d'Artista» battono le luminarie tradizionali: alla domanda sul tipo di illuminazione natalizia preferita, i torinesi premiano con il 42,4 per cento quella realizzata dai pittori, mentre il 34,8 afferma di prediligere l'addobbo classico e il 15 per cento vota la «sobrietà» e il risparmio scegliendo la città senza illuminazioni.

Tra tante luci non poteva comunque mancare un'ombra. Ed è un'ombra sulla quale gli amministratori dovranno meditare per gli anni futuri. In pratica, i torinesi bocciano la scelta di posizionare le illuminazioni soprattutto nelle vie centrali: solo il 23,6 per cento ritiene che questo sia «un bene», che «pubblicizza al meglio la città». Il 58,2 degli intervistati crede invece che [illegible] decisione sia «un male perché in questo modo si taglia fuori parte della periferia». Su questo tema il 14,2 del campione è indifferente.

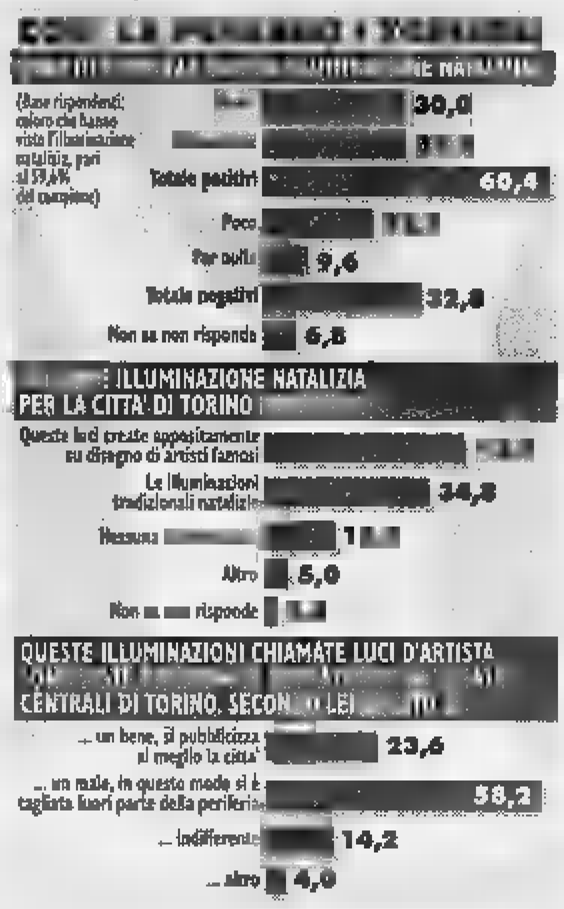
Fuori dal sondaggio, poi, al fianco dei cittadini che vorrebbero trasferire anche verso i confini esterni della città il fascino delle «Luci d'Artista», si schierano i residenti ai numeri civici 17 e 19 di piazza della Repubblica: i suoni provenienti dall'installazione-gru incominciano a pesare negativamente sulle loro serate.

Ed ora il «passaggio» in tivù. Nella mezza giornata più televisiva della settimana, domenica pomeriggio, mentre Rai e Mediaset combattevano sulle loro reti di punta con i programmi di [illegible] ascolto, su Raitre andava in onda «Torino, [illegible] città s'accende». E conquistava [illegible] share di tutto rispetto: il 2,6 per cento con 482 mila spettatori. Un record, visto il carattere anomalo del programma, una raffinata fantasia di suoni, luci e interviste agli autori: sul piccolo schermo il filmato prodotto da Rai 3 in collaborazione con il Torino Film Festival e il Comune, ha avuto una [illegible] spettacolare inaspettata. Merito del «contenuto» firmato da quattordici celebri artisti, ma anche dei filmaker torinesi Piero Balla, Daniele Gaglianone, Enrico Verra, Giuseppe Selva e Alberto Signetto, con la partecipazione alla regia di Gabriele Vacis e Paolo Taggi.

[illegible] Teresa Martinengo



L'iniziativa [illegible] Comune è valutata con interesse dagli interpellati. Nella foto, le luminarie in via Po



Otto piani (due interrati) scrutati dall'occhio di 42 telecamere, una zona riservata alle donne

Parcheggio «supersicuro» a Porta Palazzo

Inaugurato ieri, ha 853 posti, costa 18 miliardi

Nuovo parcheggio «supersicuro» a Porta Palazzo, sul retro dell'ex caserma dei vigili del fuoco, tra i corsi Regina Margherita e XI Febbraio, con annessa una villa d'epoca romana che, scoperta durante gli scavi, verrà restaurata nelle parti meno danneggiate e potrà essere recuperata per la città. Gli 853 nuovi posti auto sono controllati da 42 tele[illegible], con zone «protette» e molto illuminate per signore sole.

Queste le caratteristiche degli otto piani (due interrati) del «parcheggio Palazzo», inaugurato ieri dal sindaco Valentino Castellani, dall'assessore alla Viabilità, Franco Corsico, dall'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni (la Regione ha contribuito alla realizzazione [illegible] oltre 12 miliardi della legge «Tognoli» su un costo complessivo di circa 18 miliardi, coperto anche da interventi privati per quasi 6 miliardi), il vice presidente della Provincia, Rey, l'assessore Campia, presidenti di quartiere, la Curia, rappresentata da don Peradotto. Presenti i vertici della società costruttrice (l'Astaldi) e di gestione, l'Apcoa.

L'ingresso alla struttura (da corso XI Febbraio 3/A e via Fiochetto 4/A), agibile da ieri, fino al 7 dicembre (nella prima settimana «di rodaggio») sarà gratuito. Successivamente costerà 1500 lire l'ora, dal lunedì al sabato (7-20,30), chiuso la domenica e nelle feste, ad eccezione del periodo natalizio.

Il complesso può contenere, come detto, [illegible] veicoli, dei quali 761 adibiti a parcheggio a rotazione, mentre 92 (al piano terreno) [illegible]no messi in vendita. Particolare cura, affermano costruttori e gestori, è stata dedicata alla [illegible]. Oltre agli impianti anti-incendio e al circuito di 42 telecamere collegate con il centro di controllo all'interno [illegible] complesso, ad ogni piano una decina di spazi è stata riservata al gentil sesso, in settori «coperti» da telecamere, vicini alle [illegible] e in aree illuminate a giorno.

«Il parcheggio Palazzo - hanno detto il sindaco Castellani e l'assessore Corsico - è una risposta alle esigenze di mobilità [illegible] solo dei residenti e di chi lavora nella zona di Porta Palazzo, ma anche di coloro che, arrivando da altre città, potranno parcheggiare l'auto ed entrare in centro o a piedi o con mezzi pubblici». Il nuovo parking, peraltro, può essere anche considerato uno dei primi «tasselli» della rivolu[illegible] viaria in piazza della Repubblica e nel più grande mercato cittadino. Consentendo gli interventi di viabilità previsti dal Comune: [illegible] sottopasso di corso Regina Margherita al riordino dei «plateatici del mercato», alla parziale pedonalizzazione dell'area compresa fra il Duomo e il Balon. Con l'inaugurazione di ieri, i posti auto «in struttura» salgono a tremila.

Giuseppe Sangiorgio



Il parcheggio sorge sull'area dell'ex caserma dei vigili del fuoco

INCONTRO CON LA STAMPA

Studenti-giornalisti a Carta bianca



Interessati e curiosi i ragazzi delle scuole statali e [illegible] statali che partecipano a Carta Bianca si sono incontrati ieri al Teatro Nuovo con i giornalisti de La Stampa. Ansiosi di capire come quel loro giornale che deve [illegible] entro il 15 gennaio dovrà strutturarsi. Due ore di confronto, presente il direttore Marcello Sorgi, che ha ricordato con un po' di nostalgia i suoi inizi «dal duro lavoro della cronaca nera alle pagine speciali dedicate ai giovani».

[illegible] A PAG. 35

INTERVENTO

Bambina

Nata con due teste

Intervento chirurgico eccezionale al Regina Margherita per salvare una neonata venuta al mondo con due teste. Federica, 7 giorni, arrivata da Palermo, è stata operata per sei ore dall'équipe di Neurochirurgia. L'operazione è perfettamente riuscita.

M. Accossato A PAG. 34

MUSEO

La Mole

Il giorno del collaudo

La Mole Antonelliana è pronta ad accogliere il Museo Nazionale del Cinema. Il cantiere - dopo 941 giorni di lavoro che hanno occupato dal 2 maggio 1996 circa 120 persone fra tecnici e maestranze - è finito. E ieri c'è stato il primo collaudo.

M. Lupo A PAG. 35

PERIZIA

Fuschi

«E' incapace di rimorsi»

Periti in cattedra al processo Fuschi. Il professor Anselmo Zanalda scomoda il funesto ricordo del «peggiore» Hitler: «Sì, l'imputato è capace di sentire affetto, ma non per gli esseri umani». E Fuschi viene definito come «incapace di provare rimorso».

A. Gaino A PAG. [illegible]

DA STASERA

Caro-sosta

Nelle piazze fino alle 24

Da stasera si paga il ticket fino a mezzanotte per parcheggiare nelle principali piazze del centro. Il caro-sosta sulle strisce blu viene infatti esteso dalle 19,30 alle 24 nelle piazze Paleocapa, Bodoni, Lagrange e Carlo Felice. Il costo orario è di tremila lire.

NEI SERVIZI

La serata organizzata da Regione e comitato per il trattamento dei traumi cranici

Musica contro le stragi del sabato sera

Al Palastampa con l'hip-hop degli Articolo 31

Sul palco, contro le stragi del sabato sera. L'appuntamento è per l'11 dicembre, alle 19, al Palastampa: gli Articolo 31 suoneranno il loro hip hop per dare una mano alla battaglia per la sicurezza stradale. Durante il concerto, organizzato dal Comitato per il trattamento dei traumi cranici e dalla Regione Piemonte, inviteranno il pubblico a indossare sempre le cinture in auto e il casco in motorino. E leggeranno anche questi dati, forniti dal Comitato: ogni [illegible] [illegible] casi [illegible] traumi cranici [illegible] 100 mila abitanti. Il 90 per cento dei traumatizzati (per lo più giovani sotto i 25 anni) si riprende: una percentuale tra il [illegible] e il [illegible] per cento va incontro a peggioramenti e deve es[illegible] assisitio da [illegible] neurochirurgo.

Per coinvolgere il maggior numero di ragazzi, il biglietto costerà 15 mila lire, senza diritto di prevendita. «Ma questa - spiega l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo - è solo una delle tante iniziative che ci proponiamo per argi[illegible] un fenomeno drammatico. Occorre anche combattere l'uso di droga nelle discoteche, e informare di più nelle scuole». Il concerto, ha spiegato Leo, si colloca nel «piano giovani» voluto direttamente dal presidente Enzo Ghigo e approvato proprio quest'anno. «Colgo l'occasione - aggiunge l'assessore - per annunciare che nel capitolo di bilancio stanzieremo dal [illegible] al [illegible] per cento di fondi in più per le politiche giovanili».

Ieri, alla presentazione dell'iniziativa, accanto all'assessore c'era anche Giuliano Facconi, primario di neurochirurgia al Cto, l'uomo che ha dato vita al Comitato con la collaborazione della Consulta provinciale degli studenti e della Consulta regionale dei giovani. A lui è toccato illustrare le due campagne lanciate dal Comitato: il piano «Bip Bip» (Brain injury prevention and protection, prevenzione e protezione dai traumi cranici), che si propone di far conoscere anche a scuola le conseguenze delle lesioni al sistema nervoso centrale; e «Patatrac» (Piemonte-Aosta tomografia assiale trauma cranico), che vuole accorciare i tempi di intervento in caso di incidente.

«Oggi - spiega il professor Facconi - c'è un [illegible] telefonico, il 118, che accelera le procedure di soccorso. Abbiamo anche adottato un protocollo medico che vale in [illegible] il Piemonte: ormai in ogni ospedale della regione c'è un medico sempre pronto a intervenire nelle urgenze».

L'obiettivo è dimezzare entro il Duemila gli incidenti. Ce la farete? «Finora - ammette Facconi - la nostra azione non ha prodotto risultati positivi. Ma di qui al Duemila c'è tempo. Chissà che in futuro non arrivi anche la collaborazione dell'industria dell'auto».

[j. i.]

Eccezionale intervento chirurgico al Regina Margherita, la bimba ora sta bene ed è già stata dimessa

Neonata con due teste è salvata dal chirurgo

Un intervento chirurgico eccezionale è stato compiuto all'ospedale infantile Regina Margherita per strappare alla morte una neonata venuta al mondo [illegible] due teste. Federica, 7 giorni e un destino segnato, è stata trasportata la settimana scorsa da Palermo a Torino, e operata d'urgenza dall'équipe di Neurochirurgia del dottor Lorenzo Genitori e da quella del professor Giampaolo Busca, primario Otorino al San Luigi di Orbassano. Sei ore per un intervento miracoloso: separare le due teste, [illegible]trambe formate internamente, entrambe irrorate di sangue attraverso la carotide destra.

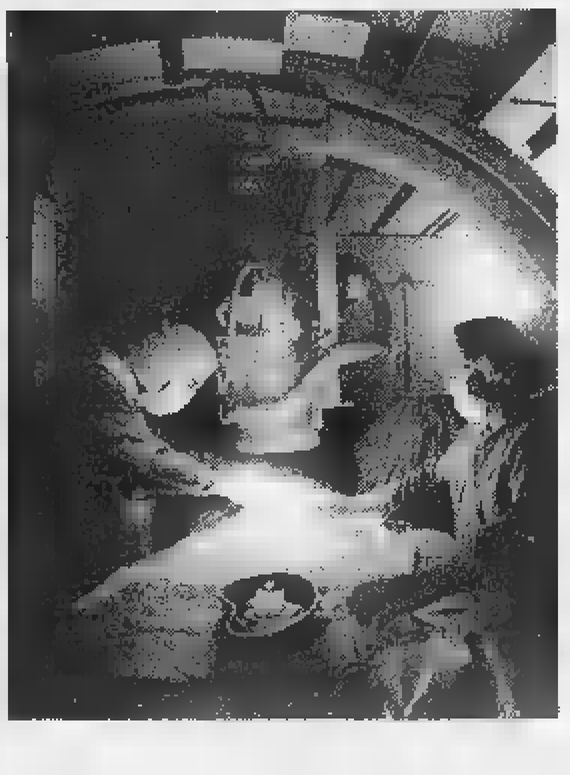
L'operazione è perfettamente riuscita: la piccola è già stata dimessa ed è tornata a casa, in Sicilia, dove potrà crescere [illegible] tutti i bambini. «Avrà una vita normale», garantisce il neurochirurgo Genitori.

La malformazione di Federica si chiama «teratoma maturo encefalico»: significa che le due teste sono cresciute una accanto all'altra per colpa di una formazione di cellule indifferenziate di derivazione embrionale. «Una testa normale, con occhi, bocca e naso. La seconda, invece, quella che abbiamo dovuto separare dal resto del corpo, non conteneva organi esterni tranne l'orecchio, ma internamente aveva tutti i tessuti», spiegano in ospedale. Tessuti «anarchici», come si dice in termini medici: cervello, nervi, neuroni, ventricolo, ipofisi e tiroide disposti cioè [illegible] modo anomalo, [illegible] quindi destinati a uccidere la neonata nel giro di pochi giorni.

E' stata una [illegible] contro il tempo. Federica aveva [illegible] ore contate. All'ospedale di Palermo dov'è nata hanno pensato al trasferimento in Piemonte.

Primogenita di una giovane coppia siciliana, la piccola è entrata in camera operatoria mercoledì 18 novembre. Assieme a Lorenzo Genitori e alla [illegible] assistente Paola Peretta, erano già pronti il professor Busca del San Luigi, gli aiuti Enrica Amasio [illegible] Federico Mussa, il chirurgo plastico Ernesto Pepe, e due anestesisti che hanno monitorato [illegible] continuazione il battito cardiaco e le funzioni cerebrali e vitali della [illegible]. La risonanza magnetica ha confermato l'esistenza dei collegamenti fra le due teste e rilevato che in quella da asportare erano presenti sia i tessuti della retina, sia quelli dei denti, [illegible] naso, delle cartilagini. La carotide destra si divideva irrorando di sangue [illegible] due parti. Anche i nervi e le arterie si dividevano.

Si è dovuto operare con il microscopio. Neurochirurgo e otorino hanno lavorato sempre [illegible] contemporanea. Fuori, al terzo piano dell'ospedale, di fronte al Blocco operatorio e alla Rianimazione, l'attesa di mamma e papà è stata straziante, interminabile.



Una sala operatoria del Regina Margherita dov'è [illegible] operata la [illegible] con due teste

Nulla si conosce sull'origine di questa malformazione. Non esiste ricerca che dica che cosa può scatenare una malformazione simile. Dal Regina Margherita si cerca anche su Internet, ma «navigando» si scopre solo che l'intervento compiuto a Torino è stato straordinario.

Federica crescerà normalmente, e questa è l'unica certezza che conta, adesso. In Sicilia, padre e madre, raccontano di un medico torinese che ha fatto il miracolo più grande, ridato la vita alla loro bimba che sembrava spacciata.

Marco Accossato



Lorenzo Genitori il neurochirurgo che ha eseguito l'intervento

«Federica era condannata Le abbiamo ridato la vita»

Parla il neurochirurgo che ha eseguito il delicato intervento sulla piccola

Sulla scrivania del dottor Lorenzo Genitori, al 7° piano dell'ospedale infantile Regina Margherita, ci sono le lastre della piccola Federica. Le immagini [illegible] com'era prima di essere trasferita [illegible] Torino, viste attraverso la risonanza magnetica. E quelle di com'è adesso. Una cinquantina di diapositive illustrano le fasi del difficile intervento chirurgico, sei ore in sala operatoria, due équipe contemporaneamente. Un'impresa eccezionale.

Dottor Genitori: quand'è arrivata, [illegible] Torino, Federica?

«Martedì 17, il giorno prima dell'intervento. Credo l'abbiano trasferita [illegible] un volo speciale dell'Aeronautica Militare».

Una situazione disperata.

«Senza dubbio. La bimba era condannata. La sua "seconda testa" aveva i tessuti interni formati, ma in maniera disordinata. Come una scatola nella quale vengono buttati [illegible] gli oggetti. Nella migliore delle ipotesi, senza intervento di separazione, avrebbe resistito qualche giorno».

Quando hanno scoperto che Federica sarebbe nata malformata?

«Dall'ecografia».

E si è capito subito [illegible] che [illegible] si trattava.

«No. E' stata fatta una diagnosi [illegible] tumore maligno. Io, infatti, sapevo che sarebbe arrivata a Torino una bimba affetta da un enorme tumore alla testa».

Invece...

«Invece, la risonanza magnetica ha rivelato tutt'altro, che quel gonfiore era praticamente una seconda testa. Senza occhi, [illegible]za bocca, senza naso, ma [illegible] tutti i tessuti interni».

Ci descriva le fasi dell'intervento? E i rischi.

«Le fasi? Sostanzialmente due: tagliare la parte da eliminare, e ricoprire l'altra testa, quella vera. I rischi dipendevano soprattutto dal fatto che le due teste erano collegate. C'era il pericolo di ledere parti sane, perché il sistema vascolare carotideo dava sangue a due cervelli».

Il momento più difficile?

«L'orecchio sinistro della piccola si trovava nella parte tagliata, cioè sulla [illegible] testa. Una volta asportato il "gonfiore", si è trattato di reimpiantare l'orecchio nella posizione giusta, ricostruendo i canali».

Dottore, si tratta di una malformazione rara, o [illegible] è un caso non così unico?

«Rarissima, per fortuna».

Quindi è stato il suo primo intervento del genere?

«In tanti anni di attività non avevo mai visto nulla di simile. Nel 1973 ho operato un altro neonato [illegible] una patologia simile, ma si trattava di una malformazione infinitamente più piccola rispetto a quella di Federica».

Quali possono essere le cause che fanno mettere al mondo un neonato con due teste?

«Chissà. Non sappiamo. Non esiste letteratura, in questo senso. Sicuramente un problema di genetica, ma potrebbe dipendere anche dall'assunzione [illegible] particolari farmaci. E forse c'è pure un'origine legata all'ambiente».

Quando [illegible] stata dimessa la piccola?

«Mercoledì scorso. Abbiamo preferito aspettare, prima di parlare dell'intervento. Bisognava essere sicuri che non ci fossero complicazioni post-operatorie».

Federica [illegible] normalmente?

«Sì, perfettamente. Sarà una bambina normale. La sua prima settimana di vita è stata un inferno, appesa fra la vita [illegible] la morte, [illegible] il suo incubo è passato».

Che cosa vi hanno detto, i genitori, prima di ripartire per la Sicilia.

«Questo glielo lascio immaginare».

[m. acc.]

LA STORIA

LE SORELLE FOGLIA



Nel '65 il primo successo

Separate le gemelline siamesi

Sempre l'Infantile trentatré anni fa fu teatro di un'operazione straordinaria



Accanto, le gemelle Giuseppina e Santina Foglia con la [illegible] Elide qualche tempo dopo l'intervento chirurgico eseguito dal professor Luigi Solerio (foto piccola)

E adesso, la mente, torna al 10 maggio del 1965. Torino, stesso ospedale, altro miracolo della scienza. Un giorno scritto per sempre nella storia della medicina. Quel mattino, alle 6,30, mentre [illegible] la città dormiva, due bimbe siamesi di Grazzano Badoglio in provincia di Asti, Giuseppina e Santina Foglia, entravano in [illegible] operatoria per essere separate con un intervento chirurgico straordinario eseguito dal professor Luigi Solerio.

Avevano sette anni, le due sorelline: compiuti dieci giorni prima dell'operazione. Erano legate da un'anomalia della natura, schiena contro schiena, con in comune la parte finale dell'intestino. Una vita impossibile.

La notizia fece il giro del mondo, come - poi - l'annuncio dell'intervento. E il mondo rimase in apprensione, quel mattino di trentat[illegible] anni fa, durante le sei ore in camera operatoria. Sei ore sotto i ferri, come la durata dell'intervento compiuto nei giorni scorsi per salvare Federica, anche lei venuta alla luce con una spaventosa malformazione.

«Ce l'abbiamo fatta, [illegible] divise, ora è tutto nelle mani di Dio...». Quando [illegible] mezzogiorno [illegible] mezzo [illegible] professor Solerio uscì dalla sala, fu un sospiro di sollievo per chi aspettava col fiato sospeso da un tempo incalcolabile. C'erano quattordici medici, tre équipe, in quella camera operatoria. E davanti alla porta a vetri opachi - circondati dalla marea di giornalisti - i genitori delle due sorelline, Giuseppe ed Elide, pregavano, assieme ai nonni e a molti altri parenti. Un silenzio irreale, nel corridoio bianco. Il silenzio pesante della paura. Giuseppe ed Elide si tenevano stretti la mano, torturati dall'attesa. Le due bimbe avevano un sistema cardiocircolatorio indipendente, [illegible] i due cuori arebbero potuto cedere. Oppure avrebbe potuto morire una sola delle due sorelle. No, i loro cuori continuaro[illegible] a battere anche dopo che i chirurghi tagliarono per sempre l'ultimo legame.

Giuseppina e Santina sono cresciute normalmente. I giornali hanno seguito, fotografato, curiosato nella loro vita straordinaria. Ecco i loro passi a venticinque giorni dall'operazione. I titoli dei quotidiani italiani e stranieri raccontarono settimana dopo settimana ogni minimo progresso. «Liberate dalla tenda a ossigeno». E poi: «Tolti i primi punti di sutura». E il gior[illegible] seguente: «Comincia la vita vera». Il titolo più atteso: «Fuori pericolo!». Fino alle immagini di loro a casa, qualche anno dopo, finalmente felici su due biciclette (uguali), nella loro camereretta piena zeppa di giocattoli, e le fotografie del diciottesimo compleanno, accanto alla madre. C'era tutta un'infanzia felice da recuperare.

Quanti biglietti di auguri, [illegible] quei giorni da incubo, in casa Foglia. A La Stampa arrivarono anche offerte in denaro, per il futuro delle piccole siamesi di Grazzano Badoglio: [illegible] mila [illegible] 700 lire. «Dividerò la somma in due - disse la madre - e la verserò nei libretti bancari delle bambine». Persino l'allora ministro Mariotti scrisse alle bimbe ricoverate nel reparto del Regina Margherita. E l'11 maggio, nella stanzetta dell'ospedale infantile di piazza Polonia, monsignor Tinivella, vicario capitolare, potè accarezzare le piccole, primo e unico «estra[illegible]» ammesso in quella stanzetta, oltre [illegible] papà e mamma Foglia.

Ora, per Santina e Giuseppina, quel mondo fatto di camici bianchi è un ricordo lontano, fortunatamente sbiadito. Santina, il 16 ottobre dell'84, si è sposata. E [illegible] Casale Monferrato, dove [illegible] sono celebrate le nozze, si è tornato inevitabilmente a parlare del «miracolo di Torino», il primo intervento del genere riuscito in Europa. «Adesso - confessò a un cronista - mi manca solo il lavoro per sentirmi una donna assolutamente normale». Ha trovato anche quello. Ma che infanzia infelice, le sorelline Foglia. Vissuta fra medici [illegible] ospedali, l'unico «mondo» che Santina e Giuseppina hanno davvero conociuto per quasi sette anni.

Quando si decise per l'intervento i medici parlarono chiaro: tagliare quel legame che univa le bimbe significava rischiare. Un grosso punto interrogativo prima della speranza. Enormi le incognite, ma non c'era alternativa, non si poteva fare diversamente. E soprattutto: per Santina e Giuseppina, quel 10 maggio di trentatré anni fa, [illegible] apriva un'altra paura, quella [illegible] una vita «vera» che non conoscevano, che [illegible] sapevano vivere. [m. acc.]

Specchio dei tempi

«Le nuove banchine per gli autobus bloccano il traffico di corso Palermo» - «Una strada che fa arrabbiare gli amanti della Val Cenischia» - «La lezione di religione» - «Sconto, ma per chi è in carcere»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei esprimere il mio parere, circa alcune modifiche stradali realizzate [illegible] corso Palermo. Dall'ex Ceat, dove il suddetto corso nasce, fino alla sua confluenza in [illegible] Giulio Cesare. Le vecchie fermate degli autobus 57 e 57 sbarrato, che sfruttavano il marciapiede, ed avevano palina accostate agli edifici, sono state sostituite [illegible] banchine rialzate.

«Nulla da dire sull'estetica delle nuove: davvero gradevoli. Il problema è la loro funzionalità rispetto al traffico. Sono state posizionate quasi a metà del corso! Ovviamente, arrivati all'altezza della banchina chi sceglie di percorrere il corso sulla destra, lasciandosela a sinistra, deve necessariamente avere il lato destro completamente libero. Risultato: decine di posti auto annullati, spariti, forse per "qualcuno" (magari dotato di comodo garage), persino inutili. Inoltre, le neo-banchine, poste in questa singolare posizione hanno ridotto notevolmente la scorribilità di questo corso (che, anche in ore di punta, [illegible] abbastanza buona). Al semaforo [illegible] largo Palermo ang. via Alessandria [illegible] soprattutto a quello posto all'incrocio [illegible] corso Novara la coda è una costante a qualsiasi ora. Infine, dulcis in fundo, chi dalle vie laterali vuole entrare nel corso in direzione destra (per esempio da via Como), si trova subito la banchina di fermata, la quale, dato il [illegible] notevole ingombro, costringe gli automobilisti ad una [illegible] piuttosto larga, [illegible] conseguente [illegible] inevitabile invasione dell'altra corsia. Noi abitanti della zona, per quanto ci si sforzi, non intravediamo benefici [illegible] tale modifica viaria, anzi, troviamo questo stravolgimento l'ennesimo disagio che si aggiunge a quelli già esistenti. Mi piacerebbe ricevere, anche a nome dei miei concittadini, residenti come [illegible] in corso Palermo, una risposta».

Gaetano Di Cesare

Un lettore ci scrive:

«Dopo molti anni sono ritornato nella zona [illegible] Novalese (Val Cenischia). Lo scopo era di raggiungere passando [illegible] di [illegible] sentiero in [illegible] bosco stupendo la frazione Freite. La sorpresa è che alla frazione invece del sentiero ora si arriva per un'incredibile strada in terra battuta. Incredibile perché questa strada passa su [illegible] un terreno che chiamarlo instabile sarebbe molto generoso. Non c'è una minima traccia di pietre solide, ben ancorate al terreno, ma solo pietre tenute assieme dalle radici delle piante.

«Evidenti [illegible] le difficoltà sostenute per imbragare il terreno, ma il pericolo di frane non è solo prevedibile ma già molto ben visibile. Per questa strada sono state tagliate piante (piccole e grandi) a centinaia [illegible] molte di esse avendo ormai le radici scoperte hanno le ore contate. E' prevedibile che il costo di questa strada sia stato molto elevato. Nella frazione Freite [illegible] c'è nessun alpeggio in attività per il quale si potrebbe in parte giustificare questa strada e le poche grange esistenti sono in parte diroccate. Certo, a tro[illegible] davanti a questo spettacolo desolante malgrado l'impegno che c'è da più parti per la difesa del verde, per [illegible] rispetto della montagna, c'è da rimenere [illegible] parole. E allora perché o per chi è stata fatta questa strada? Verdi, Legambiente, Wwf, forestale hanno visto questa incredibile strada?».

Carlo Amato

Un lettore ci scrive:

«Ho letto di quella insegnan[illegible] di religione licenziata dall'autorità ecclesiale, perché separata e convivente. Non capi[illegible] che cosa c'entra la Chiesa con tale materia di scuola. Salvo che [illegible] materia scolastica il termine "religione" significhi "cattolicesimo".

«La lezione di "religione" dovrebbe consistere nell'insegnamento della storia, del culto e dei riti, passati e presenti, delle varie religioni di questo mondo e ad essa quindi devono partecipare alunni di quasiasi appartenenza religiosa. Le religioni sono le antenate della filosofia e si sono evolute con l'evoluzione dell'uomo fin dalla sua preistoria. Essere in [illegible] istruiti rende dotti e ricchi di idee. I testi, immancabilmente voluminosi per le superiori, devono essere, come gli insegnanti, colti ed oggettivi. Ma [illegible] insegnanti ne esisterebbero a sufficienza con tale competenza?».

Giacomo Laudi

Un lettore ci scrive:

«Ho due figlie che frequentano l'università e per le quali pago annualmente più di quattro milioni di tasse scolastiche.

«Gradirei conoscere [illegible] quali reati devono essere indirizzate le fanciulle per poter accedere ai pubblicizzati corsi individuali presso le carceri delle Vallette al costo di 500.000 lire (delle quali 400.000 a titolo [illegible] contributo [illegible] prestiti di una banca).

Segue la firma

Sono stati collaudati ieri i lavori di ristrutturazione interni costati 22 miliardi

Ecco la Mole delle meraviglie

Ospiterà il Museo Nazionale del Cinema

La Mole Antonelliana è pronta ad accogliere il futuro Museo Nazionale del Cinema. Il cantiere, che ha ristrutturato [illegible] mila metri quadri di superfici interne e i 12 mila metri quadri delle facciate, è finito. Ha mantenuto le promesse fatte a Torino e, in 941 giorni di lavoro, ha realizzato opere per oltre 22 miliardi.

Ieri alle ore 14 l'impegno che dal 2 maggio 1996 ha occupato ogni giorno circa 120 persone, fra tecnici e maestranze, è stato collaudato e certificato dall'ingegnere Taglioferri, il Provveditore alle Opere Pubbliche. Sono intervenuti l'architetto Gianfranco Gritella, direttore dei lavori e progettista [illegible] l'architetto Antes Bortolotti, l'ingegnere Sergio Brero a nome del Comune e i dirigenti della società Garboli-Rep, che ha compiuto i lavori. All'impresa hanno collaborato anche gli ingegneri Vittorio Nascé e Paolo Napoli, quali progettisti delle opere strutturali.

Ora la Mole non attende che la formale inaugurazione. E' prevista entro il prossimo febbraio, quando saranno ultimate anche le finizioni di restauro esterno. [illegible] negli ambienti comunali si sussurra che al sindaco Valentino Castellani piacerebbe anticipare i tempi, magari con una piccola cerimonia prenatalizia, che gli consenta di porgere gli auguri alla Città già dall'interno del monumento simbolo di Torino.

«Un bene che è stato riconfigurato - ricorda Gritella - con rispetto non solo degli obiettivi, ma anche dei tempi e dei costi previsti». L'edificio si presenta ora come una delle opere torinesi più avanzate e segna qualche record. Il cantiere che lo ha restaurato è [illegible] il più alto d'Europa, dove le maestranze hanno lavorato fino all'altezza [illegible] metri dal suolo, su ponteggi interni che hanno impiegato oltre 50 chilometri di strutture metalliche.

Le opere infrastrutturali [illegible] state contemporanee a quelle di restauro. Scelte architettoniche e soluzioni tecniche audaci hanno caratterizzato gli interventi.

TRASFORMATA IN 941 GIORNI

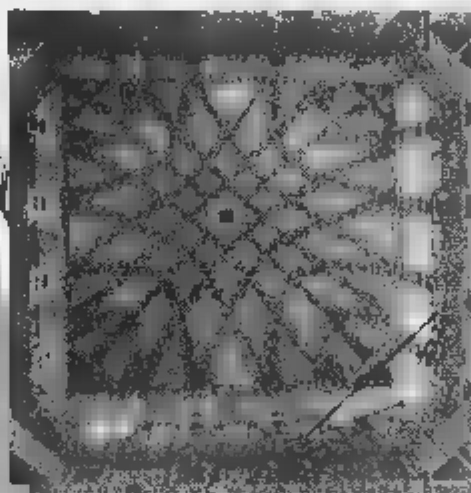
Per realizzare la centrale termica sotterranea sono stati rimossi [illegible] mila metri cubi [illegible] terra, fin sotto le fondazioni della Mole. Mentre 8 piloni portanti in muratura, ritenuti ormai inadeguati, [illegible] stati rimpiazzati con sottili aste d'acciaio, tenendo le masse superiori dell'edificio sospese a tralicci provvisori. A caratterizzare la grande aula si sono quindi aggiunte scale e rampe sospese, pesanti quasi 130 tonnellate. Il tutto è percorso da una rete di cavi tecnologici che, pur essendo pari alla distanza fra Torino e Asti, ha richiesto solo 20 fori «chirurgici» nelle strutture antiche.

Ciclopico pure il restauro artistico: ha ripulito 186 colonne, risanato 244 finestroni, 890 vetri della cupola, un chilometro e mezzo di dorature e recuperato superfici pittoriche pari a oltre la metà di piazza San Carlo. A tutto ciò sono stati aggiunti 3200 metri quadri di pavimenti in marmo e in legno. Un lavoro coronato anche da sorprese: strutture e decori antonelliani finora ignoti, fra i quali le 1248 stelle di ghisa che ornano i 4 spicchi esterni del Cupolone. Si è scoperto che in origine erano un «firmamento» dorato, che si stagliava sulle argen[illegible] superfici di pietra di Luserna.

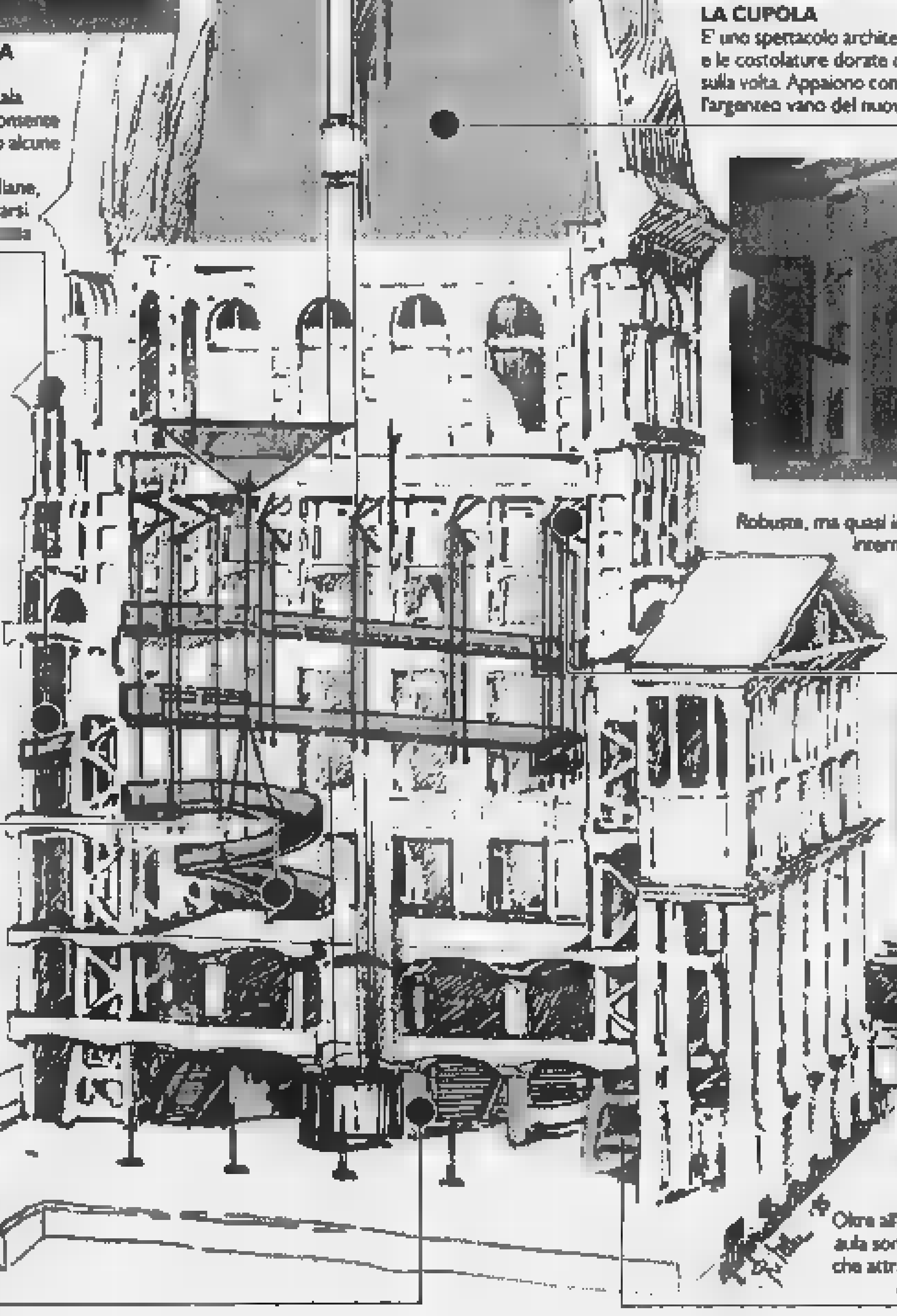
Maurizio Lupo



NUOVA GALLERIA [illegible]
E' al culmine della scala elicoidale sospesa. Consente di ammirare da vicino alcune delle decorazioni e architetture antonelliane, come pure [illegible] affacciarsi sulla grande aula [illegible]

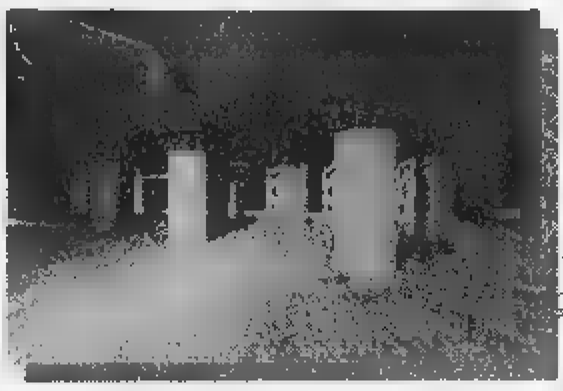


LA CUPOLA
E' uno spettacolo architettonico che ha ritrovato le tinte originali e le costolature dorate dell'ordito di linee che lo definiscono sulla volta. Appaiono come raggi stellari, al centro dei quali spicca l'argenteo vano del nuovo ascensore panoramico.





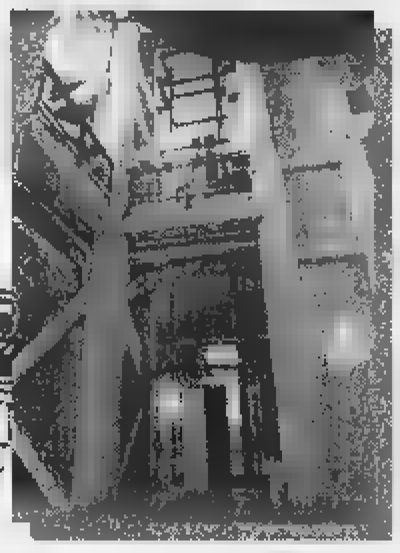
LA SCALA ELICOIDALE
In acciaio e legno, collega i vari piani dell'aula. Come tutti i percorsi interni, è segnata da punti luminosi che guidano il visitatore, orientato da una regia che comunica con lui tramite fibre ottiche.



NUOVI PILASTRI
Sono in acciaio e sostengono il primo piano. Hanno sostituito quelli precedenti in cemento armato, che sono stati demoliti e rimossi.



SOSPENSIONI [illegible]
Robuste, ma quasi invisibili dal basso. Reggono le ardite rampe interne e la scala elicoidale, gli elementi funzionali ed architettonici che caratterizzano [illegible] discrezione la grande aula monumentale. Eleganti nelle linee, agevoli da percorrere, sembrano quasi librarsi nel vuoto. Il tutto pesa però circa 130 tonnellate



ASCENSORI
Oltre all'ascensore che percorre l'interno della grande aula sono [illegible] installati altri ascensori oleodinamici che attraversano i fianchi della Mole, senza turbare con la loro presenza gli spazi monumentali.

L'annuncio è stato fatto dal direttore nazionale della rete, Francesco Pinto

Raitre, la tv dei ragazzi a Torino

E in via Verdi si produrranno le «situation comedy»

Sarà ideata e realizzata negli studi di via Verdi la «Tv dei Ragazzi» di Raitre. Sarà trasmessa dal 18 gennaio, durerà un'ora e sarà prodotta con attori e operatori torinesi. Lo ha annunciato [illegible] direttore nazionale della rete, Francesco Pinto, intervenuto a un convegno sulle nuove forme [illegible] produzione e distribuzione per lo spettacolo, organizzato da Antenna Media Torino ieri al Piccolo Regio.

Ci sono altre novità e Pinto ne ha parlato con il direttore del centro di produzione, Maurizio Ardito, a distanza [illegible] pochi giorni dalla proclamazione dello sciopero da parte dei 1300 lavoratori preoccupati per il futuro delle sedi di via Verdi, corso Giambone e via Cernaia.

La programmazione di via Verdi si amplierà al settore della «situation comedy». Si sta definendo, ad esempio, un allestimento curato con il Teatro Stabile per «Scene da un matrimonio», con Gabriele Lavia e Monica Guerritore.

Il centro di produzione della Rai di Torino potrebbe diventare un punto di raccolta e smistamento anche per i produttori indipendenti torinesi, ma l'obiettivo è di avere soprattutto la propria produzione. Per questo i filoni indicati sono, in particolare, due: la storia, la memoria delle terre, degli avvenimenti, della cultura, documenti sul territorio, interamente «visti» e «girati» con occhi torinesi; un secondo è la fiction, il cinema, il video.

A insistere per «il punto più difficile [illegible] anche più interessante di quest'apertura alle energie locali, [illegible] stati nei giorni scorsi [illegible] trentina di registi torinesi, da Corrado Franco e Roberto Faenza, Mimmo Calopresti. Insieme chiedono «di fare di Torino uno [illegible] poli principali in Italia della produzione di fiction tv». Ma per questo obiettivo da tempo lavorano i cineasti e i produttori dell'Associazione Fert e i 18 operatori della società Cam (Consortile Audiovisivo Multimedia).

«Sull'area [illegible] Fert sta per nascere [illegible] centro altamente [illegible]cializzato - spiega Alessandro Signetto, di Antenna Media -, siamo lieti che Raitre riconosca al Centro [illegible] Produzione di Torino l'autonomia per poter collegare le attività territoriali a quelle della struttura centrale». Su questo progetto, già finanziato dall'Unione Europea, hanno investito molto gli enti locali, e [illegible] vorrebbero unire le forze con i privati e [illegible] la Rai.

Un percorso che convince il neodirettore del Festival di Venezia, il torinese Alberto Barbera, presente al convegno: «La Rai è un motore che va utilizzato al massimo per una città come questa che ha molta energia, competenza e passione».

[l. bor.]

Cittadini abbandonano la prima associazione

Nasce un nuovo comitato «San Salvario al positivo»

Vogliono favorire un'informazione corretta su San Salvario, lavorando ai molti problemi che lo affliggono ma mettendo fine alla denigrazione sistematica di un quartiere trasformato «in paradigma negativo» strumentale ad alcuni. E' l'obiettivo dei «Cittadini per il quartiere», neonata associazione che raccoglie quanti intendono impegnarsi per migliorare la vita del territorio in cui vivono, valorizzandone gli aspetti positivi. Ieri sera si sono riuniti presso la parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, presentando il loro programma. A guidare la nuova realtà, alcuni membri del primo comitato, dal quale vogliono prendere le distanze. Perché? «Riteniamo che in quella sede siano accadute [illegible] incresciose e talora anche pericolose», spiega Italo Fontana. Cita i casi di gente che è andata a rappresentare il comitato medesi[illegible] deleghe e [illegible] esponenti politici, [illegible] inviti a chi non di dovere su riunioni ristrette, persino di foto delicate «proditoriamente sottratte» e consegnate a terze persone. Accuse tutte da provare, naturalmente, che però testimoniano un disagio profondo. Poca chiarezza e troppa politica: meglio fare da soli, allora, non senza prima aver preso atto dell'impossibilità di discutere con la controparte. Gli obiettivi?

«Sono diversi - spiega Loredana Mella, un'altra transfuga -. Intervenire su fenomeni che infastidiscono i residenti, come lo spaccio, attraendo un'utenza poco gradita da altri quartieri. Il tutto cercando la collaborazione delle associazioni di stranieri presenti sul territorio e pretendendo il rispetto della legalità da parte di ciascuno». Un percorso da portare a termine evitando di denigrare un quartiere già in stato di sofferenza, salvaguardandone il tessuto commerciale e più in generale quello del vivere civile.

[ale. mon.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Pellicce garantite: accordo AIP-Adiconsum



L'Associazione Italiana Pellicceria Regione Piemonte e l'Associazione Italiana Difesa Consumatori e Ambiente hanno concordato una speciale garanzia, supplementare a quella di legge, che gli operatori iscritti all'AIP aderenti all'iniziativa potranno rilasciare alle acquirenti dei propri prodotti. Questa garanzia certificherà prezzo e qualità dell'acquisto. Il [illegible] potrà, in caso [illegible] controversie, fare valutare il capo da un team [illegible] e, se [illegible] rispondesse alle caratteristiche indicate, ottenere un risarcimento o la sostituzione della pelliccia.
L'iniziativa [illegible] stata promossa dall'Associazione Italiana Pellicceria Regione Piemonte per garantire ai clienti delle pelliccerie associate AIP qualità e valore [illegible] capi acquistati.

Carta bianca
Un gruppo che farà notizia

Incontro tra i partecipanti all'iniziativa e il direttore de La Stampa

I trucchi del buon giornalista

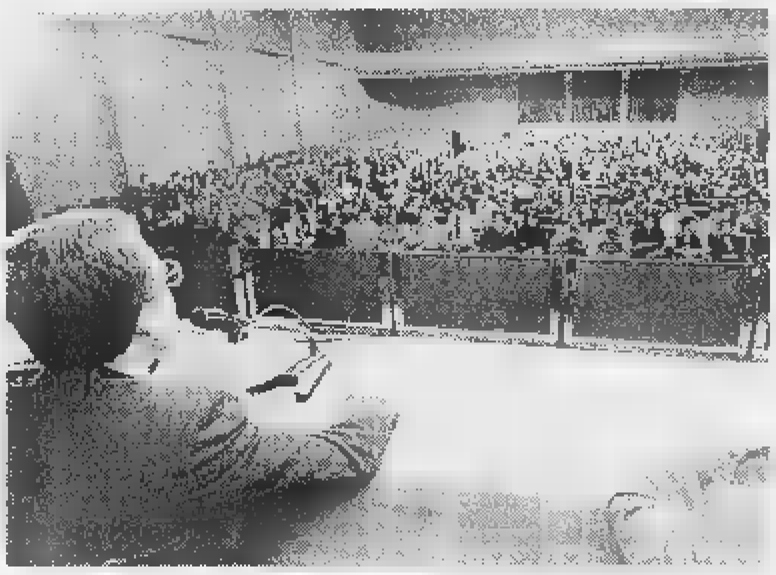
Carta Bianca: tutte le curiosità dei ragazzi

Interessati e curiosi i ragazzi delle scuole statali e non statali che partecipano a Carta Bianca si sono incontrati ieri al Teatro Nuovo con i giornalisti de La Stampa. Ansiosi di capire come quel loro giornale che deve nascere entro il 15 gennaio dovrà strutturarsi. Hanno risposto il direttore Marcello Sorgi, che ha ricordato [illegible] un po' di nostalgia i suoi inizi «dal duro lavoro della cronaca nera alle pagine speciali dedicate [illegible] giovani». [illegible] Roberto Bellato, Sandro Chiaramonti, Giampiero Paviolo, Gian Paolo Ormezzano, Marinella Venegoni, Roberto Franchini. Per il marketing Gianluigi Montresor.

E' stato [illegible] direttore a stimolare le domande [illegible] apertura riflettendo sulla necessità di saper cogliere [illegible] responsabilità e rispetto le notizie [illegible] anche le più sgradevoli e violente. In un mondo che vive di comunicazione continua non essere informati è un grosso limite: «Io valgo di più perché sono più informato, slogan in voga 25 anni fa, vale ancora».

Le domande sono arrivate [illegible] una pioggia di foglietti. Alcune generiche [illegible] come nasce un giornale. Altre più specifiche riferite a quel giornale che i giovani stanno costruendo. Cerchiamo di condensare i temi per rendere un servizio ai tanti (sono quasi 26 mila gli iscritti, oltre 11 mila a Torino e provincia) che non hanno potuto partecipare. Per qualsiasi segnalazione resta a disposizione il numero verde: 167-243614.

I trucchi del mestiere. Prima cosa: inventare l'attacco del «pezzo» tanto [illegible] stimolarne la lettura. Ma attenzione, poi si deve essere assolutamente fedeli alla notizia. Perché il trucco migliore è quello di affrontare l'argomento [illegible] chiarezza ed onestà. E il trucco, nel [illegible] buono, per organizzare un'intervista? Quando è tutto facile basta prendere un appuntamento. Può capitare [illegible] di dover fare appostamenti dove [illegible] sa che dovrà passare il personaggio da interrogare. Siate rapidi e precisi nelle domande. [illegible] bastano due [illegible] tre ben piazzate per scrivere un articolo di valore. Sovente è bene prenderla un po' alla lontana prima di arrivare alla domanda insidiosa. E fra i trucchi si contano anche i numeri di telefono dei personaggi, vero patrimonio professionale di cui ogni giornalista è geloso.

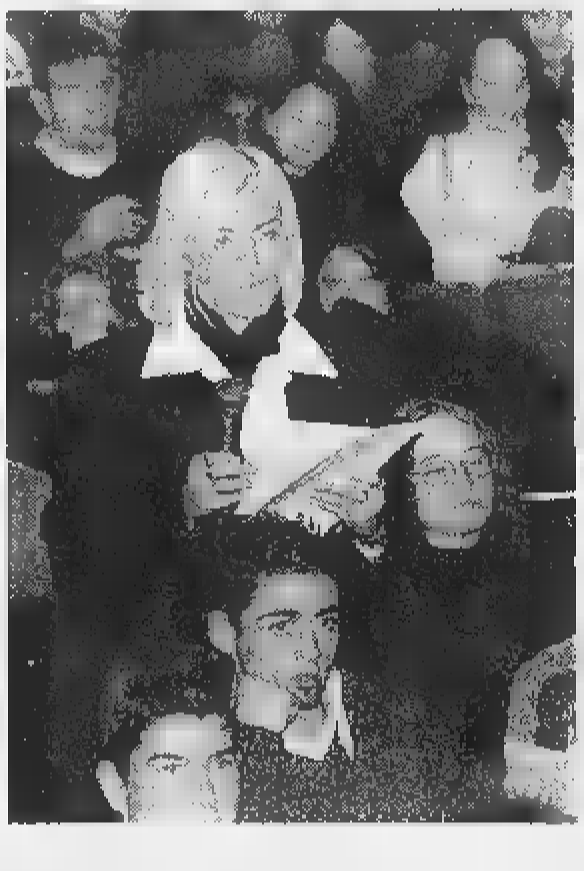


Il direttore de La Stampa Marcello Sorgi ieri al Teatro Nuovo davanti ad [illegible] platea piena di studenti. All'iniziativa si sono [illegible] quasi 26 mila ragazzi delle scuole piemontesi

Pioggia di domande degli studenti su come realizzare il loro giornale

Molti gli studenti interessati [illegible] progetto che dovrà essere pronto entro il prossimo 15 gennaio. E infatti [illegible] [illegible] state le domande pratiche su come si confeziona [illegible] quotidiano





Sorgi: «Valgo di più perché sono più informato: slogan vecchio [illegible] pur sempre valido»

Soggettività o l'oggettività che [illegible] conta di più nello scrivere? Non c'è dubbio l'oggettività innanzi tutto. Anche [illegible] poi la storia e l'esperienza personale di chi scrive emerge nel modo di porgere il fatto. La soggettività vale soprattutto per quando si devono esprimere opinioni, che [illegible] comunque sempre ben separate dalla notizia. Sarebbe sbagliato aver timore di affrontare gli argomenti con spirito critico: soprattutto nel campo dell'arte e dello spettacolo [illegible] possono [illegible] pareri diametralmente opposti ed altrettando rispettabili.

Cronaca bianca. E' tutto ciò che coinvolge problemi amministrativi, politici, culturali di una città. Cioè tutto ciò che [illegible] delitti, incidenti e perfino processi.

Come si cercano le notizie. Ci sono canali istituzionali quali questura, carabinieri. Ogni giornalista, poi, [illegible] settori specifici di competenza che deve seguire mantenendo collegamenti continui con chi ci lavora. [illegible] ancora incontri e dibattiti. Ed anche le segnalazioni dei lettori sono importanti.

Le notizie della prima pagina. Nei giornali [illegible] fa il punto intorno alle 18,30 sugli avvenimenti della giornata. Vale di più una notizia che [illegible] prevede abbia sviluppi nei giorni successvi, rispetto ad altre che si esauriscono subito.

L'idea vincente. Per il prodotto che nascerà da Carta Bianca è quella che [illegible] gambe alla fantasia per raccontare speranze e turbamenti, interessi e rifiuto dei giovani. Si può esprimere con [illegible] parole rispondendo all'inizio di un articolo [illegible] ai cinque classici interrogativi: chi, dove, come, quando, perché. Ma ci si può aiutare con fotografie, meglio se fatte dai ragazzi, con disegni. L'importante [illegible] non [illegible] un giornale esistente, ma farne [illegible] proprio.

Economia. Una materia difficile. Si può aggirare l'ostacolo scrivendo delle piccole [illegible] quotidiane: dal prezzo dei libri a quello dei trasporti, dal biglietto per entrare al [illegible] a quello delle vacanze con gli amici.

La pagina che non c'è. Ecco l'occasione per inventare ciò che desiderate. Idee per trattare lo sport «bruciato» dalla rapidità delle immagini televisive, ad [illegible] pio.

La pubblicità. Si devono utilizzare i riquadri degli sponsor nelle due pagine centrali, [illegible] insieme alla grafica e alle fotografie per completare le parti bianche attorno ai pezzi scritti. Copriranno il 15 per cento dello spazio. Ma l'ultima pagina, quella che promuove il vostro giornale, dovete inventarla voi, pensandola in modo da invogliare i lettori ad avvicinarsi ad esso.

«Abitare insieme»

Un progetto per i nonni in città

In una città come Torino, con oltre un quarto della popolazione al di sopra dei sessant'anni, la solitudine e le piccole paure quotidiane sono problemi all'ordine del giorno. Per fronteggiare questa realtà nasce il progetto «Abitare insieme», [illegible] iniziativa «in progress» (da oggi al 2001) promossa dall'Università della Terza Età e dalle associazioni «Anziché Anziano», «Ada», «508-Più», «La bottega del possibile», «Anziani in movimento», «Unione cattolica italiana insegnanti medi», con il fine di riflettere [illegible] alcune difficoltà di fondo dell'essere anziano in una grande città. Obiettivo: creare dei punti di riferimento che consentano di vivere i quartieri [illegible] diffidenza e senza ostilità. «La propria casa dà sicurezza, [illegible] difende dal non conosciuto», ha scritto Norberto Bobbio nella lettera [illegible] saluto inviata alla presentazione del progetto. La casa di «Abitare insieme» vuole essere la città.

Il primo passo è stato raccogliere una serie [illegible] dati sul vivere quotidiano dei «nonni» torinesi. Mille di loro hanno risposto ad un questionario sulle paure, sulla solitudine e sulla domiciliarità. I risultati di questa ricerca sono stati messi a confronto con quanto emerso da un'analoga indagine effettuata [illegible] un campione di 1800 ragazzi delle quarte elementari e [illegible] un piccolo gruppo di somali ultrasessantenni residenti a Torino. Il secondo passo sarà creare dei «luoghi amici» (negozi, botteghe, bar) dove nonni e nipoti p[illegible] entrare per fare una telefonata, scambiare due chiacchiere, rivolgersi in caso di bisogno. Il terzo ed ultimo passo sarà «Abitare insieme». Una decalcomania attaccata bene in vista permetterà di distinguere i «luoghi amici» della nuova città. Il diseg[illegible] del simbolo [illegible] prodotto di un concorso al quale hanno partecipato quattro Istituti superiori torinesi. La vincitrice si chiama Daniela Nuzzo, ha 17 anni e ha immaginato come logo un ombrello con i colori dell'arcobaleno perché «l'ombrello, come i nonni - spiega - suggerisce protettività ma [illegible] opprime mai».

In B[illegible]

■ [illegible] Isabel Allende, figlia dell'ex presidente cileno, non verrà a Torino. Lo ha dichiarato sua cugina Anna Maria Bussi, che la aveva invitata nel capoluogo piemontese per farla sfuggire alle minacce quotidiane che la stanno terrorizzando a Santiago. La nipote torinese di Salvator Allende ha detto inoltre di temere che il governo cileno non sappia tutelare la sua famiglia dalle azioni dei fanatici di Pinochet.

■ [illegible] Sono 240 i lavoratori della Viberti SpA riassorbiti dalla mobilità, [illegible] più rispetto ai 200 originariamente previsti. Il risultato, salutato positivamente dagli Assessori regionali al Lavoro Giuseppe Goglio e all'Industria Gilberto Picchetto, è il frutto dell'accordo raggiunto fra organizzazoni sindacali e azienda.

■ **POESIA.** Alle 17,30 presso la Fondazione Luigi Firpo in Palazzo d'Azeglio, via Principe Amedeo 34, presentazione del volume «Tommaso Campanella, le poesie», edito da Einaudi e curato [illegible] Francesco Giancotti. Intervengono Baldini, Barberi Squarotti, Ossola.

■ [illegible] Si conclude al Centro Congressi (via Fanti 17) il ciclo autunnale dei «Martedì Sera». Alle 21 si parla di «Leonardo: la Dama dell'Ermellino e la Biblioteca Reale [illegible] Torino. Pittura e disegno». L'incontro prepara [illegible] visita della mostra dei disegni di Leonardo presso la Biblioteca Reale. I biglietti, gratuiti e validi per due persone, possono essere ritirati in sede.

■ [illegible] **CULTURALI.** Oggi e giovedì 3 dicembre, dalle 18 alle 20, l'edificio di via Pi[illegible] 21 sarà aperto al pubblico. Per visitarlo prenotare telefonicamente allo 011/4604111.

■ [illegible] Si è riunita ieri la Commissione consiliare per i Giochi Olimpici del 2006. Si occuperà fino al 31 dicembre di tutte le attività legate alla promozione della candidatura di Torino per le Olimpiadi invernali.

■ **SAN MAURO, ARRESTO.** Sorpreso dai carabinieri all'interno di una Passat parcheggiata in via Martiri della Libertà a San Mauro a rubare l'autoradio, C.F., [illegible] anni, di Torino, è stato arrestato per furto e associato al carcere delle Vallette.

Ancora nervosismo all'interno della maggioranza: mancavano sei consiglieri

Sala Rossa, salta il numero legale

Rinviate le delibere su handicap e rifiuti

Salta il numero legale nella Sala Rossa di Palazzo Civico. Così le delibere quadro dell'Assistenza e per l'inserimento di portatori di handicap nel mondo del la[illegible], presentate dagli assessori Lepri e Torresin, e il piano rifiuti di Vernetti, sono rinviati, le prime al 9 dicembre, il secondo in commissione. La chiusura anticipata del Consiglio - l'unico «sì» di un certo rilievo è stato quello al «pass-15» proposto dall'assessore Perone, che ha dato via libera alle agevolazioni offerte ai giovanissimi in una serie di esercizi pubblici convenzionati - ha concluso un lunedì «nervoso» all'interno della maggioranza che governa la Città. Un lunedì incominciato con il «no» dei capigruppo del centro sinistra [illegible] partecipare ad [illegible] incontro con [illegible] professor Arnaldo Bagnasco, che avrebbe dovuto illustrare le iniziataive di «Torino Internazionale», programma che verrà presentato ufficialmente domani, ma anticipato dai giornali. Continuata con una riunione del gruppo Ds sul bilancio e con una manifestazione organizzata dai Comunisti italiani per respingere eventuali incrementi dell'Ici. Con il suggerimento di alleggerire l'imposta di almeno 300 mila lire sulla prima casa.

In questo clima si è iniziato un Consiglio comunale nel quale i malumori sembravano prevalere. Anche perché dall'opposizione i capigruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, e del Centro-Udr, Mauro Battuello, avevano annunciato di voler presentare emendamenti «a raffica», soprattutto sul piano rifiuti portato in Consiglio dall'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti. Altrettanto aveva ventilato Alleanza nazionale sulle delibere [illegible] Lepri e Torre[illegible]. Sta di fatto che, sul progetto ambiente, gli azzurri hanno depositato al presidente Mauro Marino 110 varianti, alle quali [illegible] [illegible] sono aggiunte 140 del Centro.

In più, An si è fatta avanti con una trentina di emendamenti alle ipotesi [illegible] inserimento dei disabili nel mondo del lavoro prospettate da Torresin, facendo supporre una lunga nottata di dibattito [illegible] di scontri. Evitati dalla stessa maggioranza, nelle file della quale mancavano sei o più consiglieri. Risultato: alle 20,30, quando si era appena iniziato il dibattito sulla delibera «Lepri», la mino[illegible] ha chiesto la verifica del numero legale (26 presenti su 51 consiglieri). Non c'era, [illegible] l'assemblea è stata sciolta. Si riunirà nuovamente il 9 dicembre, dopo il «ponte» dell'Immacolata, quindi lunedì 14, martedì 15 (dal mattino alle 10) e il 21 dicembre. Salvo sorprese, per l'ultima seduta del 1998.

A parte il piano rifiuti, contestato pesantemente da tutta l'opposizione e [illegible] una parte della maggioranza (se [illegible] riparlerà per l'ennesima volta nella commissione presieduta dalla diessina Marta Levi), le delibere presentate da Lepri [illegible] Torresin, a giudizio della coalizione che le sostiene, dovrebbero riportare ordine nel settore del volontariato (con l'albo degli enti [illegible] delle associazioni, che potranno occuparsi di anziani, [illegible] handicappati e di assistenza domiciliare). E, sul piano lavoro, per consentire certezze ai disabili. Ma anche qui le perplessità non mancano, soprattutto da parte di Rc. Con possibili colpi di scena nelle prossime sedute. [g. san.]

[illegible] PIANO DI AN [illegible]

Per la formazione-lavoro

Un progetto di formazione al lavoro, settore per il quale la Regione spende ogni [illegible] circa [illegible] miliardi, è stato presentato ieri da Ugo Martinat, coordinatore di Alleanza nazionale in Piemonte, Agostino Ghiglia, capogruppo a Palazzo Lascaris, e Bruno Villois, consigliere di Gianfranco Fini, di fronte ad amministratori, tra i quali William Casoni, assessore ai Trasporti nella giunta Ghigo [illegible] Giorgio Cavallo, eletto in Sala Rossa. Il piano si articola in tre punti: l'impegno di An [illegible] costituire una consulta per la formazione [illegible] l'aggiornamento presieduta dallo stesso Ghigo, affiancato [illegible] vice presidenti a livello di vertici delle Federazione delle associazioni industriali, da Confartigianato e dai rettori di Università e Politecnico. Secondo impegno, la creazione dell'albo delle scuole private in grado di organizzare attività formative in linea con le esigenze della produzione. Infine, [illegible] rilancio, tramite disegno di legge regionale, dell'apprendistato [illegible] dei contratti di formazione.

Dibattito al Circolo della Stampa con Del Boca, Novelli, Paloscia e Pellicciare

I Savoia, un mito da abbattere

Quattro libri-provocazione per ripensare la storia

Risorgimento? Mito da abbattere. I Savoia risorgimentali? Volgari colonizzatori d'Italia circondati spesso da spregiudicati lestofanti in marsina. Così si racconta in quattro libri presentati dai rispettivi autori, ieri sera al Circolo della Stampa: «Maledetti Savoia» di Lorenzo Del Boca, presidente della Federazione nazionale della stampa, «Amor di Patria» di Diego Novelli, parlamentare e giornalista, «Storia saffica di Lucistella...» di Annibale Paloscia, pure lui giornalista, «Risorgimento da riscrivere» di Angela Pellicciare, uni[illegible] storica di professione. Quelli [illegible] Novelli e di Paloscia raccontano brani di storia vera in veste romanzata, addirittura l'ex sindaco di Torino specifica che si tratta di romanzo d'appendice, formula in uso anche nei giornali... del Risorgimento. Possiamo inserire gli interventi nel filone del cosiddetto [illegible]visionismo», [illegible] moda ai nostri giorni? Forse è troppo. Al massimo sono, questi libri, una «provocazione» attorno temi già noti. Infatti che i Savoia non fossero stinchi di santo né grandi menti è notorio; che la repressione del brigantaggio sia avvenuta in termini [illegible] bassa criminalità, pure; che l'anticlericalismo abbia fatto man bassa (per legge) dei beni ecclesiastici, altrettanto; così dicasi delle stragi, delle furfanterie, per non dire delle [illegible]apine: perché con l'Italia unitaria, prima di fare gli italiani, si pensò subito alle tangenti e alle speculazioni. Ma non è [illegible] che i misfatti [illegible] quel tempo siano stati tenuti nascosti [illegible] testi divulgativi [illegible] scolastici: esiste un'ampia pubblicistica e saggistica che risale ai contemporanei e scende fino a noi; [illegible] chi a scuola ha studiato magari sullo Spini o «L'antistoria» di Fabio Cusin (addirittura un Oscar Mondadori) [illegible] come le co[illegible] sono andate. Così come è incontrovertibile che attorno [illegible] modi, i tempi e i protagonisti del Risorgimento si è volutamente costruito un mito.

Sul bene e sul male di quel secolo, ha messo qualche corretto puntino sulle «i» l'ex direttrice del Museo del Risorgimento, dottoressa Cristina Vernizzi. Ci voleva, perché le domande sono alla fine poche: senza i Savoia e lo stato militare piemontese, l'Italia, con tutte le [illegible] pecche, sarebbe venuta fuori unita da Nord a Sud? Oppure: questa Italia risorgimentale si doveva o non si doveva fare? E come altrimenti?. [p. p. b.]

Scienze della Formazione senza le aule



Ieri mattina [illegible] gruppo [illegible] studenti di Scienze della Formazione ha portato i banchi dell'aula 30 nel corridoio e vi ha tenuto lezione «Siamo ormai figli di nessuno»

Protestano gli studenti Lezioni in corridoio

Riesplode [illegible] problema degli spazi [illegible] Palazzo Nuovo. Ieri mattina un gruppo di studenti di Scienze della Formazione ha «traslocato» per protesta i banchi dell'aula 30 (da 48 posti) in corridoio, dove si è svolta la lezione. Motivo? «A semestre iniziato, scopriamo di non avere più a disposizione l'unica aula per i lettorati [illegible] lingue straniere».

A monte della protesta, c'è una situazione di profondo disagio da parte dei ragazzi iscritti al terzo e quarto anno del corso di laurea in Lingue della facoltà: «Il corso di laurea - spiegano - è stato soppresso, per evitare doppioni, quando è nata la facoltà di Lingue e letterature straniere. I nostri piani di studio sono difformi da quelli di Lingue, che ci imporrebbe, per metterci al pari, un soprannumero di esami; non possiamo, dunque, spostarci [illegible] quella facoltà. Il guaio è che i nostri docenti [illegible] invece in gran parte "migrati" nella facoltà nuova, e [illegible] improvvisamente diventati "figli di nessuno": non troviamo professori disposti ad assegnarci la tesi di laurea, né indicazioni certe per i piani di studio. E adesso siamo pure senza aula. Temiamo che ci spostino in [illegible] cinema: ma per fare traduzioni di inglese e tedesco servono banchi su cui scrivere e appoggiare i vocabolari». Se un analogo disagio vivono gli iscritti al terzo e quart'anno del corso di laurea in Lingue istituito presso Lettere, anch'esso soppresso alla nascita della facoltà di Lingue, per i «residuali» - come essi stessi si definiscono - di Scienze della Formazione è improvvisamente esploso anche un problema di spazi: «Nell'aula 30, dove svolgiamo i lettorati [illegible] frequenza obbligatoria, sono iniziati i lavori per la trasformazione in aula informatica destinata agli studenti del Dams. [illegible] gennaio, ci butteranno fuori definitivamente. Il preside dice di non avere soluzioni».

Roberto Alonge, il preside, conferma: «Da ben 4 anni aspettavamo quell'aula informatica, ed è escluso che quello spazio resti [illegible] disposizione dei ragazzi dell'ex corso di Lingue. Ho proposto loro un orario difforme per i lettorati, ma hanno rifiutato, dicen[illegible] che - essendo già avviato l'anno - il nuovo orario si sovrapporrebbe ad altri corsi a frequenza obbligatoria». E aggiunge: «Il vero guaio, è che ci ritroviamo sempre a litigarci spazi troppo esigui. Attendevamo questi lavori sull'aula informatica da secoli, e ho un problema simile nel seminterrato, dove la mia facoltà ha 500 metri quadri vuoti: li abbiamo sgomberati ad aprile, in attesa di eseguire alcuni lavori. Ma l'ufficio tecnico ha tempi lunghissimi: [illegible] novembre mi hanno scritto dicendo che occorreva scegliere un progettista, avrà due mesi di tempo per consegnare la sua proposta. Temo che avremo quello spazio fra 4 anni». [g. fav.]

Le commissioni

Università C'è accordo sulle nomine

Accordo raggiunto, tra i membri del Senato accademico, per [illegible] presidenze delle commissioni d'ateneo sull'Organico e la Programmazione [illegible] Sviluppo: dopo [illegible] paio di «fumate [illegible] sono infine risultati eletti all'Organico il preside di Medicina Francesco Di Carlo (10 voti, 6 ad Enzo Borello, preside di Scienze e presidente uscente, [illegible] bianche), e alla Programmazione Claudio Dellavalle (professore associato a Scienze della Formazione) che ha avuto 16 voti contro i 7 del preside [illegible] Economia Daniele Ciravegna.

Di Carlo (spesso antagonista del rettore, [illegible] cui candidato «ufficiale» era, la volta scorsa, Borello) [illegible] stato eletto con l'appoggio di alcuni presidi di Palazzo Nuovo, che [illegible] sono detti preoccupati di far valere le loro esigenze in tema di «buchi» d'organico: in Senato (dopo la presentazione della sua candidatura da parte di Paolo Bertinetti, preside di Lingue) Di Carlo ha promesso, prima delle votazioni, che le facoltà in maggiore sofferenza per [illegible] carenza di cattedre beneficeranno di un più ampio meccanismo di riequilibrio. A questo punto si [illegible] spianata [illegible] strada per un accordo sull'elezione di Dellavallo (co-autore del progetto sui poli su delega del rettore), in prima battuta candidato dal preside di Agraria Chiabrando, [illegible] poi ripresentato da Bertinetti: ha avuto la maggioranza anche per una logica di assegnare una commissione alle facoltà umanistiche e una alle scientifiche.

Il pomeriggio (assente il rettore Rinaldo Bertolino) [illegible] iniziato con la contrapposizione dei candidati già proposti - senza che nessuno avesse la maggioranza - alla scorsa seduta, con Ciravegna e Gian Ma[illegible] Bravo per la Programmazione. Il preside di Scienze della Formazione, Roberto Alonge, aveva proposto, per uscire dall'impasse, una «staffetta»: «Chi risulterà eletto, s'impegni a non ricandidarsi dopo due anni». Bravo ha accettato, Ciravegna no, e la prima votazione ha bocciato entrambi. A questo punto Bravo ha ritirato la sua candidatura, sostituito da Dellavallo, che ha avuto però solo 10 voti (Ciravegna 9, e 4 bianche). Si sono sospese le votazioni, passando all'altra commissione. Eletto subito Di Carlo, è andata «liscia» anche [illegible] seconda nomina. [g. fav.]

Periti in cattedra per determinare se lo 007 della Val Susa sia sano di mente o no

«Fuschi? Fa pensare a Hitler»

«Incapace di provare rimorsi»



Franco Fuschi

Periti in cattedra al processo Fuschi. Il professor Anselmo Zanalda scomoda il funesto ricordo del «peggiore», Hitler: «Sì, l'imputato è capace sentire affetto, ma non per gli esseri umani. L'incontro che ebbe con il suo cane fu realmente commovente per lui. Rientra nelle caratteristiche di una personalità antisociale. Mi fa ripensare ad Hitler che, nel salire al potere, emanò una legge molto protettiva nei fronti di cani e gatti».

Preambolo ad effetto. Per continuare altre considerazioni forti: «Durante uno dei tanti colloqui che e il dottor Jaretti avemmo con lui in carcere gli feci una domanda da psichiatra: lei ucciderebbe per fare un piacere qualcuno? Risposta: sì. Lo farebbe anche per il parroco. Fuschi di getto: "Per il parroco. Mi è antipatico. Se me lo chiedesse il sindaco del mio paese, sì, gli farei questo pi. Mi è simpatico"». Il professor Mario Portigliatti Barbos, consulente del pm, non ha dubbi: «Il suo un caso di analgesia morale».

Ore e ore a discutere se è capace di intendere e volere e di «stare in giudizio» Franco Fuschi, accusatosi di un buon numero di omicidi e stragi e accusato dal pm Gabriella Viglione degli 11 delitti «per cui ci sono riscontri». Periti d'ufficio consulenti del pm non tentennano: «Personalità complessa, disturbata. Fuschi lucido, descrive i fatti con chiarezza. Direi persino con abilità. E' sì soggetto con sofferenza psichica, ma questa non incide sulla sua imputabilità». Portigliatti precisa: «Il vizio di mente soffre Fuschi è cosa diversa da un'infermità mentale tale da incidere sulla sua capacità di intendere volere». Sola voce contro quella del dottor Elvezio Pirfo, consulente della difesa.

«In tanti anni di attività professionale e centinaia di perizie su omicidi - aggiunge Zanalda - non ho mai incontrato soggetto così privo di rimorso. Rincrescimento prova, ma per qualcosa che gli è andato storto. Come quando si scrisse che Fuschi non avrebbe voluto uccidersi sparandosi alla testa in procura». Il difensore dell'imputato, Michele Polleri, alza fuoco di sbarramento e insiste sulle contraddizioni dei periti: «Eppure, avete dato atto che Fuschi provò rimorso dopo i sopralluoghi sullo dei delitti». Gioca anche la carte della lobotomia involontaria, risultato del tentativo di suicidio di due anni e mezzo fa. E, alla fine, rinnova la richiesta di una altra perizia. La corte d'assise si riserva di pronunciarsi per la prossima udienza e intanto dispone che detenuto sia controllato a vista 24 ore al giorno: i periti concordi nell'osservare che Fuschi riproverà ad uccidersi.

Il presidente Alberto Bernardi vuol capire di più sulla personalità di Fuschi e chiede come ci si può spiegare che si sia accusato della partecipazione a quasi tutte le stragi dell'ultimo trentennio. Zanalda ha una sua tesi: «Fuschi av capito che alzando il tiro poteva diventare un pentito di serie A e ricavarne vantaggi anche di carattere economico». Portigliatti la amplia: «Maggiore il palcoscenico criminale, tanto più importante si sente. La tecnica: tener alto il livello dell'attesa, ogni volta una novità. Con la polizia più ingigantiva il suo ruolo, più lo interrogavano il suo narcisismo era soddisfatto». **[al. ga.]**

CENTRI SOCIALI

«Sono le armi dell'attentato»

Si è svolto ieri, in un'aula dell'ufficio gip (fuori c'era un presidio dei centri sociali), l'incidente probatorio sulla perizia dei materiali infiammabili trovati nella Casa Okkupada di Collegno e nell'abitazione di Silvano Pelissero, a Bussoleno. L'udienza ha confermato le indiscrezioni dei giorni scorsi: i rilievi peritali sono favorevoli all'accusa e in particolare consentono un collegamento con l'attenta del 18 marzo 1997 alla cabina elettrica sopra tunnel autostradale Giaglione, fra Susa e Venaus. O meglio: la perizia disposta dal gip Fabrizia Pironti conferma gli accertamenti investigativi svolti in questi mesi dalla Digos. Il difensore Pelissero, l'avvocato Claudio Novaro, limita commentare di avere pure lui qualche carta da giocare, ma che non intende per il momento scoprirla.

Villafranca, arrestata anche la donna per la quale aveva staccato una multa fasulla

In manette comandante dei vigili

Aveva fornito un falso alibi a una amica rapinatrice



Lucia Riviera si faceva passare per ispettrice delle Poste al fine di truffare gli anziani. Il vigile Roberto Trecastagne la multò per fornirle un alibi

VILLAFRANCA. Con l'accusa di falso ideologico, falsa testimonianza e favoreggiamento personale Roberto Trecastagne, 37 anni, comandante dei vigili urbani di Villafranca, è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri della compagnia di Pinerolo. Insieme al comandante è stata anche arrestata Lucia Riviera, 37 anni, residente a Cuneo in via Passatore 92, ritenuta l'autrice delle numerose truffe avvenute ai danni di pensionati: sarebbe lei la donna che qualificandosi come ispettrice delle Poste si faceva consegnare dagli anziani tutti i risparmi. La vicenda, che ha portato in carcere il comandante dei vigili, è legata ad una falsa multa per divieto di sosta che Trecastagne avrebbe elevato alla Riviera il 19 dicembre del '96 per fornirle un alibi che l'aveva scagionata dall'accusa di furto.

Tutto era iniziato nel scorso quando la donna, che ha già numerosi precedenti penali per reato contro il patrimonio, un processo a suo carico per difendersi dall'accusa di stata l'autrice un furto avvenuto Cavour, aveva esibito la ricevuta una multa che riportava la stessa data del giorno furto. Il verbale di contravvenzione per la donna, secondo il procuratore della Repubblica di Pinerolo, Giuseppe Marabotto - che ha richiesto al gip Vincenzo Papillo gli arresti del Trecastagne -, sarebbe stato proprio redatto dal comandante dei vigili. Da un indagine dei carabinieri del nucleo operativo sarebbe inoltre risultato che sul registro dei verbali quella multa, con quel numero di protocollo, non risultava contestata alla donna, ad un altro automobilista. L'inchiesta sembra solo agli inizi, gli investigatori ritengono di aver individuato una pista che presto porterà a nuove sorprese.

Antonio Giaimo

Internet gratis

Tre torinesi nella truffa alla Telecom

Sei indagati in Piemonte, di cui tre a Torino. L'operazione «Green box» della procura della Repubblica di Roma, effettuata in collaborazione con il nucleo operativo della polizia postale, ha messo nei guai anche sei hackers subalpini. Utilizzavano un numero di telefono del ministero dell'Interno per collegamenti via Internet, senza spendere una lira. In pochi mesi i torinesi hanno totalizzato oltre 150 mila scatti telefonici per corrispettivo di bolletta telefonica superiore agli 80 milioni. Ora sono indagati per truffa aggravata alla Telecom e al ministero dell'Interno e per frode informatica.

L'indagine era partita alcuni mesi fa da Roma. I dirigenti del Ministero si accorti che la bolletta di numero verde (167.113.113), istituito per catturare un terrorista arabo, raggiunto livelli stratosferici. Era stata allertata la polizia delle Comunicazioni ed era partita l'inchiesta. I cyber-poliziotti hanno scoperto che quel numero (ufficialmente inutilizzato da tempo) veni invece adoperato da decine di hacker (pirati informatici) per collegarsi server Internet, senza spendere neppure una lira. Come funzionava il meccanismo è presto detto. I pirati avevano scoperto che digitando quel numero verde dietro quale veniva aggiunta un'altra serie di numeri, ottenevano una connessione alla rete Tele Attraverso la quale si collega poi a server informatici. In pochi mesi quel sistema è utilizzato circa 200 navigatori della Rete, tra i quali figurano i sei piemontesi.

Gli hackers torinesi, tutti uomini di età compresa tra i 35 e i 45 anni. In pochi mesi hanno effettuato centinaia di ore di collegamento interurbano Internet. Quando gli agenti del nucleo operativo della Polizia postale di Roma, i loro colleghi della sezione di Torino si sono presentati casa degli indagati, tutti hanno finto di cadere dalle nuvole. Poi sono state le prime ammissioni. Qualcuno è difeso spiegando di aver saputo del sistema dialogando in Rete. «Questa possibilità - hanno detto - era presentata come un messaggio promozionale, lanciato aziende che del settore...».

Accusati di lesioni

«Si difesero» Assolti i poliziotti

Sono stati assolti i nove poliziotti della Squadra mobile finiti sotto accusa per lesioni ad un giovane che bloccato dopo un tentativo di furto sull'auto di uno degli agenti. Il gip Luca Del Colle ha accolto in pieno le richieste dei difensori Loredana Gemelli Carlo Cavallo ed ha archiviato l'inchiesta. La storia risale alla notte del 4 dicembre '97. Gli agenti si erano ritrovati a cena per festeggiare il passaggio del loro dirigente Marco Martino dalla sezione antirapine alla narcotici. Uscendo dal ristorante, in via Cesana, avevano notato Giuseppe Melchionda, che aveva appena smontato il pianale con gli altoparlanti stereo dalla Uno dell'agente Giuseppe Mangano. Che ha poi raccontato: «Gli abbiamo intimato l'alt. lui ha tentato di filarsela. Il collega Renato Chiericato lo ha bloccato per un braccio. Melchionda lo ha spintonato, poi ha estratto la siringa e l'ha punto sulla mano. Approfittando del momentaneo sconcerto di Chiericato, il ladro ha cercato ancora di scappare. Ma il mio collega gli è arrivato di addosso sono caduti sul marciapiede. Il Melchionda ha battuto viso si è rotto il setto nasale. Arrivarono poco dopo i parenti dell'arrestato e si misero a fare una gran sceneggiata. Anche un altro collega è stato ferito dalla siringa». Per calmare le acque intervenuta anche una volante e così i poliziotti erano diventati nove. Tutti in questura. Poi scattò la denuncia per lesioni contro gli agenti. L'inchiesta ha escluso che i poliziotti abbiano usato «violenza gratuita verso il Melchionda». Non si accanirono sul giovane e se usarono una certa durezza fu solo perché l'altro era armato siringa: due agenti si sottopongono da allora a controlli medici. Il gip Luca Del Colle ha assolto gli agenti Pasquino, Turella, Castagnozzi, Di Cicco, e il funzionario Marco Martino per non aver commesso il fatto perché arrivati in un momento successivo. Gli altri, Mangano, Ferrero, Chiericato e Cerqua, per legittima difesa.

Faida tra nomadi

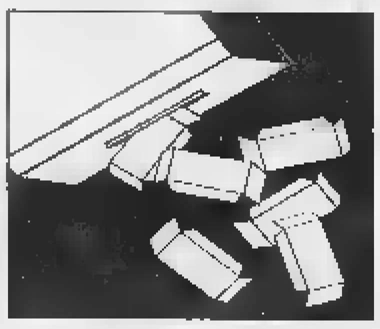
Sparatoria al campo dell'Arrivore

C'è stata una sparatoria sabato notte al campo nomadi di strada dell'Arrivore. Qualcuno ha esploso alcuni colpi di pistola al termine di un violento litigio, forse di un'aggressione perpetrata ai danni una vedova trentesettenne e dei suoi nove figli. La vicenda è confusa: la polizia non ha infatti ritenuto di procedere ad alcuna denuncia, ma avrebbe sequestrato alcuni bossoli trovati sui piazzali dell'accampamento.

Va però registrata la preoccupata condanna di Ramzia Sulimanovic, la leader dei rom che abitano il campo: «Noi sappiamo chi è stato sparare, e l abbiamo detto alla polizia. Vogliamo intervento fermo per riportare la pace in questo campo. C'è gente che si ubriaca e poi perde il controllo di sè, questo non deve succedere».

Maurizio Pia, responsabile comunale per i campi nomadi, appare invece decisamente più cauto: «In presenza di una iniziativa giudiziale contro qualsiasi residente campi, ci attiveremo immediatamente per allontanarlo. Ma non verrà individuato un responsabile non si potrà colpire nel mucchio». Per verità i testimoni presenti al campo sabato sera avrebbero fatto, alla polizia intervenuta in forza, anche i nomi dei pistoleri, addirittura sporgendo denunce. La vicenda si però poi improvvisamente complicata con denunce e controdenunce. E sembra essersi aperta una faida nomade.

Per cercare di portare pace, in campo nuovo a turbolenze anche vivaci, sono intervenuti ieri mattina i rappresentanti dei rom in seno alla Consulta nonchè i vigili urbani dell'asppposita sezione nomadi. Ma la situazione non sembra essersi affatto sbloccata: «Qui un clima molto teso - spiega Ramzia -. C'è gente che rifiuta di vivere nella propria roulotte perchè ha paura di essere sorpresa da qualche ubriaco, che per giunta si accorgerà di diventato impunibile. Non vogliamo che ci scappi il morto, ma cosa dobbiamo fare?». **[a. con.]**



I ds primo partito. Rinascono i socialisti. Crollano Lega, Ppi, Forza Italia e Rifondazione

Grijuela vola, Neviani all'inseguimento

A Ivrea vanno al ballottaggio centrosinistra e Polo

IVREA. Centrosinistra contro centrodestra, il Polo con l'aggiunta [illegible] liste civiche contro la parte forte dell'Ulivo. E' una sentenza netta, quella emessa al termine dello spoglio per le elezioni comunali ad Ivrea. Fra due settimane, domenica 13 dicembre, andranno al ballottaggio i candidati che hanno raccolto più consensi, staccando di netto gli altri 7 [illegible] non va dimenticato che [illegible] vero vincitore è il partito dell'astensionismo: domenica [illegible] andati alle [illegible] 15.646 elettori, appena il 72,7 per cento degli aventi diritto (il 6 per cento in meno sul '94).

Fiorenzo Grijuela, vecchia volpe della politica e rappresentante di Ds, Ppi e Sdi, si presenta [illegible] un bottino di 4.768 voti, pari al 32 per cento. Il suo antagoni[illegible] sarà Maurizio Neviani, volto nuovo proposto da An, Forza Italia, Ccd e dalle liste civiche Alternativa per Ivrea e Per la Città; ieri si [illegible] fermato [illegible] 4258 voti, il 28,6 per cento.

Tutto come si era ipotizzato alla vigilia, quindi, ma soltanto per quanto riguarda i [illegible] che [illegible] sulla prossima scheda elettorale. Politici, addetti ai lavori, gli stessi candidati avevano infatti preventivato la situazione a parti invertire: cioè Neviani [illegible] «pole position» e Grijuela a inseguire, con un distacco che [illegible] stimato dai 5 ai 15 punti [illegible] percentuale. «Invece - è l'analisi del sindaco uscente Giovanni Maggia (che 4 anni fa, al primo turno, ottenne oltre 7 mila voti) - è stata premiata la coalizione che rappresenta la continuità. Ha vinto, cioè, l'Ivrea che lavora, non l'Ivrea che protesta».

Già da ieri, fin da quando in sala Santa Marta (sul maxischermo allestito dal Comune) [illegible] ancora gli esiti dello spoglio, sono iniziate le trattati[illegible] - più o meno segrete - per gli apparentamenti [illegible] almeno le alleanze politiche in vista del ballottaggio. Entro domenica i candidati dovranno ufficializzare le liste che [illegible] rappresentano: un quadro, questo, determinante per sapere chi andrà in Consiglio comunale e chi ne resterà fuori. Ma Grijuela e Neviani si affronteranno già nella serata di mercoledì [illegible] dicembre, nel dibattito pubblico organizzato da La Stampa al centro congressi La Serra.

Il voto di domenica scorsa, comunque, offre già risposte chiare sulla situazione politica all'ombra delle «rosse torri» rispetto alle amministrative del '94. Per esempio il boom dei Socialisti Democratici, determinanti nella coalizione di Grijuela (dove l'ex Pds, pur con l'innesto di altre forze, perde circa 500 voti e il Ppi viene quasi dimezzato). Crollano Rifondazione comunista (penalizzata da altre liste civiche e [illegible] vicende nazionali), Lega Nord, Forza Italià e Ccd (4 anni di «vuoto», o quasi, alle spalle). Calo contenuto, invece, per An (al leader Tognoli [illegible] record [illegible] preferenze, ben 314) [illegible] Uniti per la Comunità, conquistano una manciata di voti in più i Verdi, supera se stessa [illegible] lista civica Per la Città. Eccellente esordio, infine, per i Democratici Riformisti di Loris Mauro.

Ora i riflettori sono puntati al ballottaggio. Per il ruolo di ago della bilancia è favorito Mario Raio, che non chiude [illegible] porta. Per stasera ha chiamato a raccolta il suo stato maggiore: «Non intendiamo comprare le poltrone - anticipa - ma affrontare i problemi [illegible] discutere di programmi. E questo con chiunque presenti proposte serie». Programmi, obiettivi e uomini sono i presupposti richiesti anche da Loris Mauro, elemento importantissimo grazie ai suoi 1293 voti. «Per noi, comunque, è già un ottimo risultato quello ottenuto finora - afferma -. Anche perchè vuol essere soltanto l'inizio di un discorso politico».

Aperti al dialogo con Grijuela si dichiarano l'ex diessina Gita[illegible] Scozzari e Salvatore Rao, di Rifondazione. Intanto, la prima è contenta del risultato: «Abbiamo speso [illegible] mila lire per la campagna elettorale, senza una struttura [illegible] esperienza. E, in ogni caso, andremo avanti sul nostro progetto». Rao valuta il voto come un buon test per la sinistra in generale: «Pur frammentata, [illegible] esce vincente».

Chi di sicuro non si schiererà sono le due donne [illegible] questa campagna elettorale. «Ci aspettavamo qualcosa [illegible] più - dice la leghista Maria Laura Pescatori -, ora lasciamo libertà di voto». «Non abbiamo affinità [illegible] Polo - afferma una Graziella Bronzini (Verdi [illegible] Indipendenti) parzialmente soddisfatta -, e ci sia[illegible] battuti contro le forze del centro sinistra: quindi, nessun apparentamento». E sarà così anche per Alfredo Tradardi, «maglia nera» di questa tornata: «Questa città ha scelto la [illegible]gnazione, il declino sarà più rapido e inarrestabile».

[illegible] Revello

GLI SFIDANTI

[illegible]

Forza Italia, An, Ccd, Alternativa per Ivrea Per la città

Voti: [illegible]

Su: 15.646 voti validi

28,6%



[illegible]

Ds, Sdi, Ppi

Voti: 4.768

Su: 15.646 voti validi

32%

[illegible]

«Gli elettori sembrano rassegnati E io non farò alcun compromesso»

IVREA. «Credevo [illegible] arrivare attorno al 32 per cento. Di certo, [illegible] sotto il 30 per cento». La partita è ancora tutta da giocare, 4.258 voti sono comunque un bel bottino. Ma Maurizio Neviani, l'ex Generale del Carnevale candidato di 5 liste del centro-destra, non ha parole di gioia mentre scorrono i risultati elettorali. La [illegible] lista, «Alternative per Ivrea», [illegible] stata al [illegible] sotto delle aspettative (i nomi noti non bastano nelle battaglie politiche), il Ccd [illegible] fuori causa, Forza Italia ha perso voti verso le liste civiche. «Contavamo sulla rabbia e sulla delusione degli elettori - commenta -. Agli eporediesi, evidentemente, sta bene la situazione in cui vivono, oppure [illegible] rassegnati. In tal caso, però, non dovranno più lamentarsi». In questi giorni i risultati saranno analizzati [illegible] fondo, in vista del ballottaggio. «Eventuali accor[illegible] si potranno fare [illegible] Raio oppure Mauro - conclude -, ma è prematuro parlarne. Una c[illegible] è certa: non siamo disposti a fare alcun compromesso».

[illegible] vecchio politico [illegible] stupisce

«Risultato oltre le mie aspettative Ma la sinistra deve ricompattarsi»

IVREA. Non nasconde la soddisfazione, Fiorenzo Grijuela. Pensionato, 59 anni, [illegible] riuscito nell'impresa che nessuno, alla vigilia, avrebbe pronosticato: essere il candidato più votato, mantenendo la supremazia del centro-sinistra sul centro-destra. «Io stesso ero preoccupato - ammette -. Nel Polo c'era una grande compattezza, contrapposta alla frammentazione della nostra area. Prima delle elezioni mi vedevo [illegible] svantaggio, anche [illegible] poco». La sua coalizione ha pagato nei voti gli attacchi all'amministrazione uscente, soprattutto sulla questione dell'acqua. E i quasi [illegible] mila consensi ottenuti non lo mettono certo al sicuro per il ballottaggio. «Faccio appello a tutte le forze del centro sinistra [illegible] della sinistra - continua Grijuela -, affinchè [illegible] eviti la vittoria della destra. Neviani è un avversario gentile e corretto, [illegible] il vero sindaco sarebbe Tognoli». [illegible] aggiunge: «Ora valuteremo gli eventuali apparentamenti, ma in prima battuta cercheremo accordi politici».

LISTA PER LISTA

- **Ccd:** [illegible] voti di lista (1,5%). Più votati: Piero Avetta (35), Piero Salvetti (24).
- **Riformisti democratici:** candidato sindaco Loris Mauro (1293 voti, 8,7%), 1091 voti [illegible] lista (8,4%). Più votati: Silvia Rivetti (116), Egidio Graziadei.
- **Lega Nord:** candidato sindaco Maria Laura Pescatori (783 voti, 5,2%), 730 voti di lista (5,6%). Più votati: Cristina Tirassa (37), Mattia Alfieri (34).
- **[illegible] in gioco:** candidato sindaco Gitana Scozzari (434 voti, 2,9%), 353 voti di lista (2,7%). [illegible] votati: Francesco Zaccagnini (30), Enrico Levati (29).
- **Uniti per la Comunità:** candidato sindaco Mario Raio (1520 voti, 10,2%), 1381 voti di lista (10,6%). [illegible] Pasquale Santo (223), Mario Stringi (153).
- **[illegible] nazionale:** 1532 voti di lista (11,8%). Più votati: Alberto Tognoli (314), Gianberto Manera (60).
- **Ppi:** 541 voti di lista (4,1%). Più votati: Paola Oberto Tarena (81), Maurizio Perinetti (66).
- **Per la città:** 542 voti di lista (4,2%). Più votati: Fernando Pivaro (64), Augusto Bugliani (23).
- **Alfredo Tradardi:** [illegible] sindaco Alfredo Tradardi (385 voti, 2,5%), 321 voti [illegible] lista (2,4%). Più votati: Silvana Dolando (14), Orazio De Carli (12).
- **Alternativa per Ivrea:** 581 voti [illegible] lista (4,5%). Più votati: Antonio Cuomo (88), Aldo Presbitero (72).
- **Partito comunista:** candidato sindaco Salvatore Rao (696 voti, 4,6%), 638 voti [illegible] lista (4,9%). Più votati: Sandra Marangoni (31), Francesca Iberti (12).
- **Forza Italia:** 881 voti di lista (6,8%). Più votati: Arrigo Merlo (64), Luigi Pagliero (41).
- **Socialisti democratici:** 1124 [illegible] di lista (8,7%). Più votati: Giuseppe De Paoli (61), Vincenzo Stiletti (55).
- **Democratici [illegible] sinistra:** 2376 voti di lista (18,3%). Più votati: Andrea Benedino (162), Sergio Matè (123).
- **Verdi e Indipendenti:** candidato sindaco Graziella Bronzini (741 voti, 4,9%), 629 [illegible] di lista (4,8%). Più votati: Giovanni Allegro (20), Bruno Tegano (18).

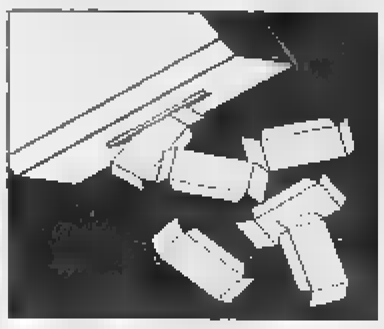
BIANCA&NERA

■ [illegible] **FREDDO.** All'istituto tecnico industriale Primo Levi [illegible] corso Unione Sovietica ieri i ragazzi non sono entrati in classe per protestare contro il mancato riscaldamento, dovuto [illegible] un guasto alla centrale elettrica. A metà mattinata, intervenuti i tecnici, il caldo è tornato. Stesso problema all'istituto magistrale di via Duchessa Jolanda (ex Berti). Le lezioni sono riprese alle 9. Si annuncia una protesta stamane alla Provincia di via Maria Vittoria dagli studenti dello scientifico Gobetti per carenza di personale.

■ [illegible]**O.** Si sono astenuti dal lavoro, ieri, per 4 [illegible] i mille dipendenti della Sai per il [illegible]ovo del contratto. Oggi scioperano per 8 ore gli addetti alla rete liquidativa della Toro. Lamentano la richiesta delle imprese di piena libertà per «appaltizzare» lavorazioni fino ad oggi gestite all'interno delle aziende, compresa l'informatica e la liquidazione dei sinistri.

■ [illegible] Quasi cinque ore di black out, [illegible] sera, in alcuni isolati della [illegible] del Lingotto. I primi disagi si sono verificati verso le 19,30 con l'interruzione dell'energia elettrica in alcuni condomini a cavallo tra i corsi Bramante [illegible] Spezia, [illegible] l'immancabile protesta dei cittadini al numero dell'Aem preposto alle segnalazioni dei guasti. Ma per diverse ore una registrazione, dall'altro capo della cornetta, avvertiva gli utenti che le linee erano intasate e si invitava [illegible] richiamare dopo mezz'ora nel caso il guasto non fosse [illegible] riparato. I problemi, che non hanno comunque interessato gli ospedali della zona, [illegible] continuati fin [illegible]tre la mezzanotte. Dall'Aem in serata non è giunta alcuna spiegazione di quanto accaduto.

■ **ACQUA.** Per [illegible] errore nella comunicazione dei dati da parte degli uffici decentrati dell'Acquedotto, la tabella pubblicata venerdì sul costo base dell'acqua in alcuni centri di provincia conteneva delle inesattezze. Ecco i costi comunicati dalla direzione dell'azienda Acquedotto. Chieri: 527 lire il metro cubo. Chivasso: [illegible]. Ciriè: 451; Ivrea: 332. Moncalieri 311. Orbassano: 507. Pinerolo: 516. Rivoli: 664. Torino: 257.



Dal voto un'indicazione di continuità. Ora si aspettano i nomi degli assessori

Plebiscito per Dell'Acqua e Gaetano

Riconfermati sindaci a Orbassano e Rivarolo

ORBASSANO. E' bastato il primo turno elettorale al sindaco uscente di Orbassano, Graziano Dell'Acqua, sostenuto dalla coalizione dell'Ulivo, per riconfermarsi alla guida [illegible] Palazzo Civico per i prossimi quattro anni. Dunque, niente ballottaggio con il candidato del Polo, Giovanni Baravalle, che è stato clamorosamente sconfitto con un risultato [illegible] sorpresa.

Le percentuali infatti [illegible] lasciano dubbi: il centrosinistra ha vinto, soprattutto grazie al contributo determinante dei socialisti democratici italiani.

I risultati: Graziano Dell'Acqua, ha ottenuto 6973 voti, ovvero il 52,63 per cento. Giovanni Baravalle ha raggiunto quota 3636, con il 27,44%. Al terzo posto, l'unica donna in gara, Antonella Doni, a capo di una coalizione di liste civiche, Orbassano domani. Il risveglio della città e la Lista Dini, ha conquistato 946 voti, con un 7,14%. Segue il candidato della Lega Nord, Ernesto Chiesa, con 729 voti [illegible] 5,5%. Al quarto posto il candidato del partito comunista, Rocco Papandrea, [illegible] cui sono andati 589 voti, e un 4,44%. Giordano Bonamici, leader dei Verdi, ha ottenuto 278 voti, con un 2,09%. Fanalino di coda il candidato della lista dei Pensionati per l'Europa, Davide Actis Giorgetto, che ha raccolto solamente 97 voti, e uno 0,93 di percentuale.

Ma il vero dato significativo nei risultati delle liste è l'incremento del gruppo socialista, che ha conquistato l'11,77%, rispetto al calo registrato dai popolari, che dalle amministrative del '94 sono passati dal 9,12% all'8,36. Il ds ha raggiunto il 26,08%, contro [illegible] 23,88 delle precedenti elezioni comunali. Crescono sensibilmente, nonostante la sconfitta del candidato, Forza Italia e An, che rispettivamente sono passati dall'11,88% al 13,33%, [illegible] dal 5,86 al 6,9%. Crollano invece Lega Nord e Verdi. Il Carroccio ha perso circa [illegible] punti: dall'8,43 è sceso al 5,91%. Mentre i Verdi, che nel '94 [illegible] erano presentati con la coalizione vincente, da quota 3,37 hanno raggiunto [illegible] 2,29%.

Ds, Pp, Progressisti Sdi



Voti: 6973 su 13.248 voti validi

52,6%

Tra i candidati [illegible] spicco delle liste due dati curiosi: la sorella del cardinale di Milano, Maria Martini, presente nella lista di Obiettivo Orbassano, [illegible] la coalizione del Polo, ha ottenuto una quarantina di preferenze. Il cantante Marco Carena, lista Democratici Progressisti, nell'Ulivo, appena una manciata di voti. Il Sindaco invece non risparmia sorrisi: «Sono davvero soddisfatto, perché proprio [illegible] me lo aspettavo di vincere al primo turno, in [illegible] competizione con sette candidati [illegible] quindici liste». E aggiunge: «Queste elezioni hanno dimostrato probabilmente che il lavoro svolto in quattro anni di amministrazione è stato apprezzato dai cittadini».

E i socialisti democratici? Esultano: «La decisione di affrontare queste elezioni unite e nel centro sinistra si [illegible] dimostrata giusta: il risultato conferma il ritorno di molti voti di coloro che in passato si era rifugiati nell'astensionismo». Ma l'astensione degli elettori resta però una percentuale significativa, con un andamento addirittura in negativo. Nel '94 aveva votato l'84,79% degli elettori. Oggi sono andati alle urne il 78,22%.

Massimiliano Peggio

RIVAROLO. «Abbiamo vinto [illegible] divario abissale rispetto ai nostri avversari». Si dice che Edoardo Gaetano lo sapeva fin dall'inizio che sarebbe stato riconfermato sindaco. D'altronde lo diceva anche lui: mai, però, avrebbe immaginato una vittoria così schiacciante. La lista che lo appoggiava, «Laboratorio Insieme», ha raccolto [illegible] pioggia di consensi: ben [illegible] 50,66 per cento dei voti totali (quelli validi sono stati 7765 su un totale di 10359 persone chiamate alle urne, [illegible] le schede bianche, 237 quelle nulle). «Il risultato significa che l'elettorato rivarolese è maturo: con questo consenso la gente ha infatti mostrato fiducia anche nei confronti di alcune scelte politiche che avevamo fatto, [illegible] quella tributaria, che qualcuno [illegible] strumentalizzato». La coalizione di centro-sinistra (ben più «rossa» rispetto a quattro anni fa) stacca di 22 punti percentuali quella di centro-destra che presentava Giuseppe Chiarello e addirittura di 30 quella guidata da Carlo Bollero.

Numeri spietati: per il candidato di «Gente, Città e Frazioni» è stata [illegible] sonora mazzata. «L'esito elettorale dimostra che la città politicamente si è spostata a sinistra. Questo risultato? No, non me lo aspettavo, sono amareggiato», dichiara a caldo Bollero. Più disteso, invece, il commento del candidato di «Uniti per Rivarolo» Chiarello: «In fondo si sapeva che Gaetano ce l'avrebbe fatta, seppur non con questo margine. Il secondo posto comunque ci soddisfa perché ci garantisce quattro posti in Consiglio». Numeri spietati [illegible] che [illegible] volte, come nel [illegible] di Fabrizio Bertot capolista di «Uniti per Rivarolo» ed esponente di An, diventano motivo di soddisfazione nonostante la sconfitta della sua lista. Bertot è stato il più votato in assoluto: 454 le preferenze per lui. «Da solo ho raccolto più del doppio dei voti dei componenti [illegible] Forza Italia». Adesso, [illegible] prossimo passo, sarà la formazione del nuovo consiglio comunale. Saranno 13 i consiglieri che affiancheranno il sindaco: Giampiero Cassulo (347 preferenze), Giovanni Provenzano (281), Ivo Giustetti Podio (261), Giovanni Fragale (199), Carmen Minnuto (172), Achille Pesce (149), Piergiacomo Salassa (134), Marina Vittone (116), Bruno Grindatto (126), Attilio Vittone (76), Fabrizio Ricciardi (74), Fabrizio Bellini (71) e Claudio Agnese (70). Sui banchi d'opposizione ci andranno quattro esponenti di «Uniti per Rivarolo»: Giuseppe Chiarello, Fabrizio Bertot, Luigi Maero (176) e Pasquale Della Sala (157); e tre di «Città, Gente e Frazioni»: Carlo Bollero, Domenico Bena (118) e Mario Capasso (86).

Il risultato delle urne decreta, oltre alla riconferma di Gaetano alla guida della città, la vittoria delle forze di sinistra. Non a caso, infatti, il primo per preferenze in «Laboratorio Insieme» è risultato Giampiero Cassulo, sindacalista Cgil, che molto probabilmente affiancherà Gaetano (di estrazione Cisl) nel ruolo di vice sindaco. E questo, alla lunga, potrebbe diventare un problema per il primo cittadino. Il quale si [illegible] sempre professato più vicino [illegible] partiti di centro che a quelli di sinistra. In cima ai pensieri di Gaetano adesso c'è la formazione della squadra che dovrà affiancarlo. L'esecutivo verrà ufficializzato domani: oggi, il primo incontro per definire i nomi degli assessori e a chi verranno affidate le varie deleghe. Entro dieci giorni verrà convocato il consiglio Comunale. «Ci metteremo immediatamente al lavoro - chiude Gaetano - : il primo passo che affronterà la giunta è una politica del lavoro in grado di garantire nuovi posti occupazionali».

Giampiero Maggio

EDOARDO GAETANO

Laboratorio Insieme



Voti: 3929 [illegible] 7755 voti validi

50,6%

TRE [illegible]

Feletto, sprint di Garabello



Elvio Garabello

FELETTO. Alla fine ce l'ha fatta Elvio Garabello, 70 anni, pensionato, candidato della lista «Verso Nuovi Orizzonti». E' lui il nu[illegible] di Feletto. Garabello sconfigge per 44 voti (550 a 506) la lista «Indipendenti» che sosteneva l'ex vicesindaco Emilio Peraldo. Terza «Feletto 2000» che appoggiava Maria Rita Parola; ultima «Feletto Viva» che candidava Denise Frola e che non ottiene nemmeno un posto in Consiglio perché non raggiunge [illegible] quorum. Questa la «squadra» che affiancherà Garabello: Giovanni Audo, Mauro Maghetto, Fabrizio Bruzzese, Franco Benedetto, Giuseppe Domanico, Valter Morando, Elena Min Molinar, Mirko Bretto. Siederanno sui banchi dell'opposizione, Emilio Peraldo, Stefano Filiberto [illegible] Fabrizia Giordano della lista «Indipendenti», oltre a Maria Rita Parola. Garabello commenta dopo l'esito delle urne: «Ora dovremo lavorare per riavvicinare i felettesi al palazzo municipale».

Scarmagno, vince Cardone



Giampiero Cardone

[illegible] Le urne non hanno riservato alcuna sorpresa, a Scarmagno. Gli elettori [illegible] massa hanno dato fiducia all'unica lista composta da candidati locali, «Insieme oltre il Duemila». Giampiero Cardone è, quindi, il nuovo sindaco, grazie alle 391 preferenze raggranellate. La lista di Alleanza Nazionale ha avuto 74 voti. Le tre liste «torinesi», invece, hanno raccolto solo le briciole - in 8 hanno scelto i Verdi Verdi, altrettanti Piemonte Nazione d'Europa e 4 il Fronte Nazionale -, [illegible] non saranno rappresentate in consiglio comunale. Questa la composizione del «parlamentino» [illegible] paese: in maggioranza, con Cardone, ci saranno Elio Bessolo Veneria, Carla Mei, Felice Vercellono, Roberto Ferla, Mario Cossu, Giacomo Trotto Gatta, Renato Bruggiafreddo e Mauro Gambro. L'opposizione potrà conta[illegible] su Francesco Perrotti, Massimo Magarini, Patrizia Casarin [illegible] Maria Leo.

Roure prevale Lazzarini



Bruno Lazzarini

ROURE. Tutto secondo le previsioni della vigilia. Bruno Lazzarini, [illegible] 454 voti, [illegible] diventato [illegible] nuovo sindaco [illegible] Roure, [illegible] piccolo Comune della Val Chisone. Dipendente della Skf, il primo cittadino è originario del posto [illegible] ha 49 anni.

Gli altri due candidati alle elezioni che si sono svolte domenica, Domenico Zante, [illegible] 243 voti e Giovanni Arolfo [illegible] 95, siederanno in consiglio comunale nelle file della minoranza.

Risultano eletti i consiglieri Luca Alliaud, Sergio Guido Bonnin, Mauro Barral, Rino Pron, Marino Zin, Patrizia Allaix Perrot, Celestino More[illegible] Barral, tutti candidati nella lista del sindaco [illegible]te; dalle altre due liste risultano eletti, oltre ai due candidati a sindaco, Maria Luisa Charrier, ex vicesindaco, [illegible] Renato Gouchon. **[a. gia.]**

Calcio: l'autore dello splendido secondo gol del Toro all'Atalanta vuole ripetersi a Napoli

Asta, il Soldatino granata

E' come Di Livio, gli piace correre e lottare

Un gol da antologia vale sicuramente due minuti di scroscianti applausi da tutto il Delle Alpi, l'abbraccio dei compagni, gli attestati di stima di Mondonico e le congratulazioni degli avversari. Ma non è finita qui, perchè per Antonino Asta [illegible] anche scomodi e forse azzardati paragoni. Ferrante, infatti, lo ha già definito «il nuovo Di Livio». Lui allarga le braccia e sorride: «Magari potessi ripetere nel Torino la carriera di Di Livio nella Juventus e vincere con la maglia granata quello che lui ha vinto con quella bianconera». Asta non è abituato alle luci della ribalta. Ha spirito da gregario, da uomo di fatica, da comprimario. «Malgrado i due gol al Genoa e all'Atalanta, posso assicurarvi che rimarrò sempre a disposizione del tecnico, anche se si tratta di andare in panchina. So benissimo qual è il mio ruolo e conosco le regole del gioco. Di sicuro c'è solo che mi piace lavorare e sudare. E siccome faticare spesso paga, sto solo raccogliendo i frutti del mio impegno».

Asta non vorrebbe mai smettere di rivivere il gol, una prodezza che dovrà raccontare anche ai suoi nipotini. «Era giusto che ci provassi, anche se mentre la palla scendeva ho pensato anche di controllarla. Ma sarebbe stato un delitto: quando ho visto il mio tiro finire in rete non ho capito più nulla, è stato bellissimo, non sapevo più dove correre, ero pazzo di gioia».

Adesso Asta ci ha preso gusto: «I due gol a Genoa e Atalanta entrambi realizzati in diretta tv. E sabato siamo di nuovo impegnati in un anticipo, a Napoli. Chissà: non c'è due senza il tre».

[illegible] Antonino Asta non è un sognatore. Nella sua carriera ha sofferto e lottato, facendo una lunga gavetta, e può quindi considerare realisticamente il cammino di questo Torino. «Abbiamo battuto l'Atalanta, ma è stato un turno negativo per noi. La vittoria del Pescara conferma la solidità della squadra abruzzese, che non a caso ci ha sconfitti a Torino. Poi c'è la fuga del Verona, una realtà del campionato cadetto. Mi ricorda molto l'assolo della Salernitana di un anno fa, che poi dominò il campionato». Ma Asta [illegible] spazio anche al Toro. «E' chiaro che noi consolideremo questo [illegible] posto, in modo da [illegible] in serie A [illegible] problemi. Abbiamo dimostrato di poter lottare per le prime posizioni e finalmente questo traguardo non ci potrà sfuggire. Due anni di sofferenza ci hanno insegnato tante cose: come lottare, sacrificarsi, sudare e lavorare duro. Tutti insegnamenti che metteremo in pratica per far sognare finalmente i nostri tifosi e approdare in questa serie A che tanto ci manca».

Infine, Asta conclude con un pronostico sul match di sabato, quando il Torino incontrerà al San Paolo il Napoli di Taglialatela e Bellucci. «Sarà una partita difficile, inutile nasconderlo. Però le potenzialità del Torino sono a mio avviso superiori a quelle del Napoli. L'importante sarà confermare i nostri progressi evidenziati contro l'Atalanta e affrontare questa insidiosa trasferta con le armi a noi abituali: tanta determinazione, tanto temperamento e, soprattutto, tanto cuore». **(a. ben.)**

CALCIO DONNE

L'ira della Costanzo, esclusa dalla Nazionale

Nome: Isabella. Cognome: Costanzo. Segni particolari: capocannoniere del campionato con la rabbia in corpo, anche perché il ct [illegible] Facchin non l'ha inserita tra le convocate per il raduno che si terrà la prossima settimana a Coverciano in vista della tournee di gennaio in Australia e dei Mondiali di fine stagione. «Ho segnato 15 gol in 9 partite - commenta amareggiata la punta del Torino - e non certo per caso. Sono 7 [illegible] che realizzo una trentina di gol a stagione, eppure, a parte il periodo in cui era ct azzurro Niccolai, [illegible] mai stata presa in considerazione. Negli anni scorsi mi rassegnavo all'idea che il posto spettasse alla Morace. Adesso non più, merito una chance». La Costanzo è un fiume in piena, ma intanto ha almeno contribuito a portare la squadra granata alla terza vittoria consecutiva e al quarto posto in classifica, a sei punti dal Milan capolista. «Rispetto all'anno passato - continua la Costanzo - sono dimagrita di 7 chili e i risultati si vedono: non mi limito più a giocare in area». Nata nel febbraio 1970, sette anni fa la Costanzo subì interventi chirurgici a entrambe le caviglie che sembrarono addirittura pregiudicarne la carriera. Invece da allora, con le maglie di Torino, Monza e Cascine Vica, ha realizzato più di 200 gol in serie A: «Forse Facchin non lo sa», conclude. Convocato invece lo stopper granata Luisa Marchio. **(d. lat.)**



Asta, a segno contro Genoa e Atalanta

Torneo Mantovani al palaRuffini

Ventidue scuole dietro un pallone

Il palasport diventa casa dei giovani da [illegible] e per [illegible] giorni l'impianto di Parco Ruffini ospita infatti il 4° Torneo Mantovani di calcio giovanile.

Organizzato da Figc, Provveditorato, Coni e Fitel (Federazione tempo libero), ha raccolto l'adesione di 22 scuole elementari di Torino e provincia, per un totale di 80 squadre. Le formazioni maschili saranno 47, quelle femminili 33 (un numero triplicatosi negli anni). Ogni squadra sarà composta da 12 elementi (7 in campo, 5 riserve).

Le scuole iscritte sono le torinesi Gabelli, Sacro Cuore, Tommaseo, Sinigaglia, Convitto Umberto I, Sociale, Collodi, Allievo e Baricco, alle quali si aggiungono Giovanni XXIII e Pavese di Nichelino, Ungaretti di Grugliasco, le scuole di Leumann (Collegno), Andezeno, Riva di Chieri, Poirino, la Don Milani di Vinovo, la Matteotti di Garino, la Gouthier di Perosa, la Gozzano di S. Giusto, infine le elementari di Oulx e Pragelato.

Ad ogni squadra viene assicurato il trasporto gratuito e un gioco di maglie. Tutte le partite (due tempi da 10') dei sei gironi si disputano al PalaRuffini dal lunedì al venerdì (dalle ore 9,30 alle ore 16). Le finali si disputeranno sabato 19 dicembre.

SPORT FLASH

[illegible] A SESTRIERE. A Sestriere è nata una Scuola Sci Olimpionica a cura di Alberto Casse (campione italiano '71 in slalom ed ex [illegible]tore delle Nazionali italiane, francesi e svizzere), Walter Blanc (tecnico degli azzurri di discesa dall'88 al '91), Gianfranco Martin (argento in combinata alle Olimpiadi di Albertville) e di una ventina di maestri. Per informazioni, telefonare allo 0122-76116.

[illegible] Al torneo Città di Vercelli (indoor [illegible] mt), sei record italiani degli atleti del team Arcieri delle Alpi. Li hanno ottenuti Francesca Peracino (seniores-compound), Michela Ripoli (ragazzi-arco nudo), Rinaldo Ripoli (seniores-arco nudo), Anna Botto (seniores-arco nudo) e le squadre Riccardo Guietti, Corrado Prato, Rinaldo Ripoli (seniores-arco nudo) e Anna Botto, Amalia Lenti, Michela Ripoli (seniores-arco nudo).

BASKET, CONFERENZA. Mario Floris, ex tecnico della Pallacanestro Caserta (allenò anche Nando Gentile ed Enzo Esposito), tiene stasera (h. 20) un incontro in via Reiss Romoli 45 sui metodi di allenamento per le squadre giovanili.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BASKET

Serie C. *Femminile* (1ª giornata). Energia To-Zucca Vc non pervenuta. Gonzaga Tortona-Gsr Olivetti Ivrea 33-47; Vco Domodossola-Druentina 72-42; Issa No-Basket Chieri 32-57; Brabasket-Savigliano 53-50; Gandhi '77 To-Iperstore Moncalieri 60-53 (Pizzimenti 21, Patanè e Sinigaglia 10, Zoin 14, Piccionne [illegible]). Classifica: Vco, Chieri, Olivetti, Gandhi, Bra 2; Energia, Zucca, Savigliano, Iperstore, Gonzaga, Issa, Druentina 0. *Maschile* (8ª andata). *Girone B*. Gsr Olivetti Ivrea-Trecate 50-54; Kappadue To-Montalto Dora 89-72; Alpignano-Kairos Chivasso 64-76; Sanfilippo Leumann-Executive Bi 68-56 (Nebbia 21, Valgina 14, Didio 11, Mosca 10; Fortunato 16, Garamella 12); Susasport-Druentina 61-73; Monferrato Vc-Ornavasso np; Cigliano-Club Musinè 69-61; Gattinara-Novara Nord 85-72. Classifica: Sanfilippo, Executive 14; Kairos, Cigliano 12; Druentina, Trecate 10; Alpignano, Susa, Gattinara, Monferrato 8, Novara 6; Olivetti, Musinè, Kappadue 4; Montalto, Ornavasso 2. *Girone B*. Pinerolo '87-Borsi Ceva 96-64 (Tosini 18, Lieto 17, Merlo 15, Rossetto 10; Di Gangi 24, Biancotto 10); Asso Casale-Vigliano Biell np; Beinasco-Ags To 81-56; Casale-Allavir Rivalta 72-49; Agnelli To-Tib Pino T 83-82; Asti '86-Novi Ligure 90-72; Martini Chieri-Castelnuovo 60-71; Michelin To-Valenza 63-80. Classifica: Agnelli, Pinerolo, Casale 14; Beinasco, Michelin, Asti 12; Allavir, Castelnuovo 10; Valenza 8; Ags 6; Tib, Borsi 4; Martini, Asso, Novi 2. Vigliano 0.

Promozione. *Maschile* (5ª andata). *Girone A*. Dravelli Moncalieri-Basket Group np; Alter '82-Basket Club '96 77-70 (Piconetto 26, Pession 18, Gennero 14, Iacomuzio 19, Paternoster 13, Giordano 11, Lenzi 10); Saturnio-Saluzzo 55-67; New Basketball '85 Cn-Virtus Fossano 68-80; Auxilium Bra-Cestistica Albese 71-84. Ha riposato Gasp Moncalieri. Classifica: Saluzzo 10; Club, Group 8; Albese, Alter 6; Saturnio 4; Gasp, New, Fossano 2. Bra, Dravelli 0. *Girone B*. Ciriè-Basket Chieri 68-64; Bip To-Regio Parco 92-58; Chatillon-Valle d'Aosta 53-43; Chieri Teen-Usac Rivarolo 66-63; Grimaldi S. Mauro-Venaria np; Giordana Lombardi To-Allotreb 75-52. Classifica: Progress, Ciriè 8; Grimaldi, Chatillon, Lombardi, Teen, Usac 6; Allotreb 4; Venaria, Valle, Chieri 2; Regio 0. *Girone C*: Beinasco-Alber Team Grugliasco 47-61; Centro Servizi To-Azzurra 76-53; Rosta-Crocetta To 75-58; Rivalta-Tam Tam 78-59; Condove-Orbassano 72-63; Barracuda To-Mondo i Gtp 56-55. Classifica: Rosta 10; Centro, Mondo, Barracuda, Rivalta, Alber 8; Condove 6; Orbassano, Beinasco 2; Azzurra, Crocetta, Tam Tam 0.

Juniores. *Maschile* (4ª andata). *Girone A*. Pinerolo-Carmagnola 86-78; Cus To-Beinasco 112-49; New Sound Volvera-Kolbe To np; S. Paolo-Agnelli np. Ha riposato Moncalieri. Classifica: Cus 6; Kolbe, Moncalieri, Volvera, Pinerolo 4; Carmagnola, S. Paolo 2; Agnelli, Beinasco 0. *Girone B* (2ª andata). Chivasso-S. Mauro 89-36; Chieri-Sanfilippo rinv.; Montalto Dora-Stella Verde 107-36; Rouge et Noir Ao-Allotreb 103-50. Classifica: Chivasso, Rouge 4; Chieri, Sanfilippo, Montalto 2; Stella, Allotreb, S. Mauro 0. *Girone C*. Kappadue To-Grugliasco 76-91; Bip To-Venaria 68-64 (Pileci 16, Leccese 15, Di Gangi 14; Baratta 30, Garbolino 14, Grimaldi 10); Galvagno To-Indiana Collegno 49-109 (Trevisani, Chiappetta e Giselli 13; Di Gifico 22, St. Sallustio 21, Brizzi e Pautasso 16); Caffarel To-Michelin To 105-41. Ha riposato Giaveno. Classifica: Caffarel, Indiana 8; Bip 6; Venaria, Michelin 4; Grugliasco, Kappadue 2; Galvagno, Giaveno 0. *Girone D*. Saluzzo-Boves 105-36; Savigliano-Abet Bra 71-76; Ceva-Fossano 48-98; Dogliani-Auxilium Bra 96-50; ha riposato Alba. Classifica: Fossano, Saluzzo 8; Savigliano 6; Abet 4; Dogliani, Alba, Ceva 2; Boves, Auxilium 0.

Cadetti regionali (4ª andata). *Girone A*. Cuneo-Bellucci Moncalieri 83-103; Junior Casale-Crocetta 79-55; Cus To-Asit Ginnastica To 69-67 (Macrì 21, Casciarola 15, Miglio 14, Lenoci 13, D'Onofrio 12, Barale 11); Indiana Line Collegno-Fossano 85-75 (Berta 23, Maggiorotto 17, Sallustio 12, Bussotti 23, Ambrogio 18). Ha riposato Giordana To. Classifica: Giordana, Bellucci, Cus, Indiana 6; Casale 4; Asit, Cuneo 2; Crocetta, Fossano 0.

Allievi regionali (1ª andata). *Girone unico*: Borgomanero-Novara 90-75; Kolbe To-Indiana Line Collegno 54-67; Cus To-Biella 102-68; Sport Amicizia-Crocetta To rinviata; Moncalieri-Asit Ginnastica To np.

BOCCE

Serie A1. Rapallese-Ucci Pianezza 4-18 (terne, Tocisne/De Sanctis/Ansaldo-Risso/Riviera/P. Amerio 9-9; De Sanctis/Ansaldo/Galletti-Genova/P. Amerio/Rocci 6-9; coppie, Folloni/Granara-Rocci/Mometto 8-10; Tocisne/Granara-Risso/Bertini 0-13; individuali, Canepa-Bertini 10-13; Folloni-Mometto 7-13; staffetta, Costa/Ballabene-Panero/Risso 38/53-45/51; tiro tecnico, Galletti-Oddenino 38-40; tiro progressivo, Costa-Panero 32/44-32/43; pta, Canepa-Oddenino 25-24). Tubosider Asti-Ferrero Caudera Vigone 13-7 (terne, D. Amerio/Losano/Paletto-Repetto/Deregibus/Caudera 11-11; D. Amerio/Macario/Olivetti-Deregibus/Caudera/Scassa 10-4; coppie, Rinaudo/Macario-Mandola/Granaglia 11-6; Cericola/Paletto-Repetto/Suini 6-8; individuali, Cericola-Suini 8-5; Rinaudo-Ariaudo 11-5; staffetta, Bonino/Pastre-Borca/Scassa 42/54-48/54; tiro tecnico, Losano-Mandola 37-28; tiro progressivo, Bonino-Acchiardi 41/48-39/45; pta, Losano-Borca 22-29).

Serie A2. Rivolese-Brb Olivetti Ivrea 7-13 (terne, Cibrario/Martelli/Trivellin-Adorno/Clerico/Saccu 12-11; Rolle/Tiotto/Perino-Avetta/Battaglino/Piano 3-13; coppie, Ferrero/Tiotto-Baudino/Bombelli 8-9; Cibrario/Ferrero (Romanetto)-Adorno/Saccu 9-7; individuali, Busi-Avetta 6-13; Trivellin-Bombelli 8-13; staffetta, Martelli/Trivellin-Cortellazzi/Revello 40/50-43/50; tiro tecnico, Ferrero-Avetta 30-29; tiro progressivo, Martelli-Revello 26/37-27/40; pta Busi-Baudino 22-22). Balangerese-Autunno Fossano 8-12 (terne, Cotto/Rossatto/Basilietti (Macario)-Aghem/Gastaldi/Botta 5-12; Coletti/Gianaro-/Macario-Priotto/Gastaldi/Botta 7-12; coppie, Carrera/Strocco-Gamba/Baldo 10-8; Carrera/Fornengo-Aghem/Baldo 3-12; individuali, Fornengo-Caviglia 11-6; Strocco-Gamba 4-13; staffetta, Rossatto/Basilietti-Abate/Pautassi 44/49-31/46; tiro tecnico, Coletti-Caviglia 36-50; tiro progressivo, Basilietti-Abate 13/30-30/42; pta Cotto-Pautassi 22-18).

Serie B. *Girone A*: Alba-Vecchio Mulino 10-6; Chierese-Amatori Sassi To 10-6; Colombo To-Aostana Zurigo 12-4; Forti Sani Fossano-La Perosina 10-6. *Classifica*: Chierese 8; Amatori Sassi, Vecchio Mulino 6; La Perosina, Colombo 5; Aostana, Forti Sani 4; Alba 2. *Girone B*: Alpignano-Madonna del Pilone To 6-10; Bra-Le Valli 8-8; Cumianese-Auxilium 14-2; Ferrero-Cdc At 8-8. *Classifica*: Cumianese 10; Alpignano, Ferrero 6; Bra, Cdc, Madonna del Pilone 5; Le Valli 3; Auxilium [illegible].

CALCIO

Seconda categoria (10ª giornata). *Girone F*. La Vischese-Rivarossese 0-3; Real Malanghero-Mappanese 4-0; Salassa-Robassomero 3-2; Montanaro-Gioventù Rodallese 2-0; Esperanza-Pool Sport S. Francesco 2-0; Volpianese-Foglizzese 0-0; Leinì-Nole 3-2. Classifica: Real Malanghero 23; S. Francesco 22; Esperanza, Salassa 19; Rivarossese 18; La Vischese 17; Leinì, Mappanese 14; Volpianese 12; Nole, Montanaro 9; Foglizzese 7; Robassomero 6; Rodallese 3. *Girone G*: Under 16-Rapisarda 2-3; Rapid-Folgore 1-4; Bacigalupo-Atm 4-0; Gratin Pitagora-Salus 1-3; San Donato-Ivest 1-0; Pertusa-Ardor 1-2; Cenisia-Atletico delle Alpi 2-1. Classifica: Salus 25; Atletico Alpi 22; Bacigalupo 21; Cenisia 20; Folgore 17; Pertusa, Rapisarda 15; Ivest 13; Ardor 11; San Donato, Atm 10; Under 16 8; Rapid 5; Gratin Pitagora [illegible]. *Girone H*. Real Moncalieri-Carlo Alberto 2-1; Tetti Piatti-Virtus Bricherasio 1-1; Onnisport-Sangonese 1-1; Volvera-Atletico Real Pinerolo 1-2; Villar Perosa-Vanchiglietta 1-4; Piscinese-Saturnio 2-2; Perosa-Borgo San Pietro 3-1. Classifica: Perosa 27; Vanchiglietta 21; Sangonese, Volvera 16; Saturnio 14; Borgo S. Pietro, Bricherasio 13; Real Pinerolo, Real Moncalieri 11; Onnisport, Tetti Piatti 10; Carlo Alberto 9; Villar Perosa 8; Piscinese 6. *Girone I*: Caselette-Valsusa 3-1; Pro Collegno-Villarbasse 2-2; Tetti Francesi-Doriana 0-0; Caprievillaralmese-Cascine Vica 2-2; Ranger's Matteotti-Edelweiss 1-0; Valledora-San Remo 72 1-1; Orbassano-Aurora Piossasco 3-1. Classifica: Matteotti 23; San Remo 72 22; Caselette, Orbassano 19; Tetti Francesi 17; Villarbasse 16; Valledora, Cascine Vica 13; Caprievillaralmese 12; Doriana 11; Edelweiss 9; Valsusa 8; Pro Collegno, Aurora Piossasco 7. *Girone L*. Gabetto-Sciolze 3-2; Borgo Cavour-Brandizzo 1-1; Sud Est Chivasso-Sporting Ticino 2-1; Oltrepò San Mauro-Cit Turin 6-2; Michelin-Borgata Lesna 0-1; Orione-[illegible] 1-1; Cbs-Rebaudengo 0-1. Classifica: S. Mauro 27; Sud Est Chivasso 19; Brandizzo 18; Lesna, Orione, Cit Turin 16; Barcanova 14; Sporting Ticino 12; Sciolze 11; Gabetto, Borgo Cavour 10; Rebaudengo 8; Michelin, Cbs 7. *Girone [illegible]*: Junior Canelli-Nicese 3-0; Vinchio Vaglio-S. Luigi Santena 1-1; Pro Villafranca-Rocchetta 1-3; Milan Club-Castagnole 3-2; Isola-Riva 3-0; Castelnovese-Mombercelli 4-1; Castelnuovo-Usaf Favari 0-7. Classifica: Junior Canelli 24; Castelnovese 22; Isola 20; Usaf Favari 19; Rocchetta 16; Vinchio Vaglio 14; Mombercelli, Riva 13; Milan Club 12; Pro Villafranca 10; San Luigi, Nicese, Castelnuovo 9; Castagnole 7.

Juniores regionale (11ª giornata). *Girone D*. Ciriè-Sarre 1-4; Gassino-Settimo 2-1; Mathi-Caselle 2-0; Pro Settimo-Rivarolese 2-0; Nolese-Castellamonte 1-1; Volpiano-Vaudese 2-0. Classifica: Mathi 27; Pro Settimo 24; Nolese 19; Sarre 18; Rivarolese 17; Gassino, Caselle 15; Castellamonte 13; Volpiano, Settimo 12; Ciriè 6; Vaudese 3. *Girone E*. Cumiana-Aviglianese 1-2; Grugliasco-Kl 1-3; Olympic-Chisola 1-1; Orbassano-Borgo S. Remo 1-2; Pianezza-Piossasco 3-3; Rivalta-San Secondo 3-2. Classifica: Aviglianese 25; Chisola, Grugliasco 21; San Secondo 19; Rivalta 18; Cumiana 16; Kl 15; Olympic 14; Piossasco 13; Pianezza 9; Orbassano 7; Borgo S. Remo 4. *Girone F*: Cbs-Atm 10-3; Lucento-San Mauro 1-0; Pertusa-Ardor 4-5; Pozzomaina-Cenisia 0-4; Savonera-Salus 3-1; Sporting Torino-Beppe Viola 5-2. Classifica: S. Mauro 28; Lucento 27; Salus 24; Cenisia 21; Cbs 18; Savonera 16; Sporting Torino 15; Beppe Viola 14; Ardor 13; Pozzomaina 8; Pertusa 4; Atm 1. *Girone H*: Canelli-Real Moncalieri 4-1; Carmagnolese-Fulvius 3-2; Castellazzo-Libarna 2-1; Pecetto-Trofarello 3-2; Poirinese-Pino 73 2-1; Santenese-Cambiano 2-2. Classifica: Libarna 24; Carmagnolese 21; Castellazzo 20; Trofarello, Fulvius 17; Canelli 15; Poirinese 14; Pecetto, Cambiano 13; Pino 73 11; Santenese 10; Real Moncalieri 7.

Serie B femminile (8ª giornata). *Girone A*: Alessandria-Reggiana 1-1; Como-Trecate 3-4; Faenza-Segrate 0-1; Imolese-Caprievillaralmese 0-5; Pecetto-Arezzo 1-6; Tradate-Cascine Vica 6-1. Classifica: Caprievillaralmese 21; Tradate 18; Segrate 16; Faenza 15; Reggiana 14; Imolese, Arezzo 12; Trecate 11; Como 10; Alessandria 4; Pecetto, Cascine Vica [illegible].

CICLOCROSS

G. P. Comune di Siligo (Ss). Under 23: 1. Angelo Cubello (Roeder 1956 Farmaceutici - Armonia e Vita).
G. P. Città di Ozieri (Ss). Categoria Under 23: 1. Angelo Cubello (Roeder [illegible] Farmaceutici - Armonia e Vita).

CORSA CAMPESTRE

Giochi della Gioventù, fase distrettuale per scuole (al Parco Colonnetti). Ragazzi: 1. Panetti, Strambino (Ferrero, Errico, Pignocchino, Spuccia) 11'49"; 2. Giuliano, Susa (Caffo, Fumagalli, Chiamberlano, Lo Monaco) 11'52"; 3. Pertini, Banchette (L. e V. Ciarrallo, Scavarda, Fornaciari) 11'57"06; 4. Fermi, Bussoleno (Russo, Baldi, Dosio, Corigliano) 12'02"; 5. Gobetti, Rivoli (Saponaro, Bergantin, Messuti, Armocida) 12'05"; 6. Panetti II, Strambino (Cordera, Bedino, Rizzo, La Pietra) 12'14"; 7. Pertini II, Banchette (Bersano, Arena, Pioloco, Vassoney) 12'25"; 8. Mistral, Oulx (Armand, Andreano, Rosso, Tiglia) 12'26"; 9. De Amicis, Luserna (Odino, Merlo, Eroli, Cordin) 12'28"; 10. Costa, Andezeno (Gaidano, Rossotto, Chiosso, Rossato) 12'30"; 11. Pertini, Forno (Bernardi, De Fazio, Giacoletto, De Martini) 12'36"; 12. Don Milani, Rivalta (Riello, Mina, Ferretti, Azzalin) 12'37"; 13. Gozzano, Rivarolo (Brusca, Ferrara, Tomalis, Pesce) 12'38"; 14. Allende, Cascine Vica (Di Moro, Molfese, Velardo, Rosano) 12'39"; 15. Theon di Revel, Poirino (Basso, Dalzo, Avataneo, Petruccelli) 12'40"; 16. Tommaso d'Aquino, Moncalieri (De Maistre, Zocchi, Netti, Alladio) 12'43"; 17. Gonin, Giaveno (Pezziadri, Passet, De Min, Calabrese) 12'45"; 18. Cosola (Gamarino, Gozzellino, Caccavale, Orrogna) 12'45"; 19. Martin Brandizzo (Momelli, Cardinale, Talarino, Malaguti) 13'16"; 20. Cresto (Battaglia, Peretti, Cesca, Rolando) 13'20". Cadetti: 1. Panetti Strambino (Amione, Gaida, Sanielli, Andreo) 12'15"; 2. Giuliano Susa (Pedol, Marzo, Bologna, Ferrua) 12'19"; 3. Brignone Pinerolo (Franza, Petrucca, Frairia, Banello) 12'21"; 4. Gonin Giaveno (Martella, Portigliatti, Dal Piaz, Vassaro) 12'30"; 5. Lucatelli Vigone (Ambrogio, Piscitello, Marchetti, Gili) 12'44"; 6. Panetti II Strambino (Cordera, Feraca, Zanutti, Mosca) 12'46"; 7. Pertini Banchette (Agiato, Bonacci, Colombo, Porta) 12'48"; 8. Fermi Bussoleno (Gagnoa, Mauro, Nurisso, D'Ambrosio) 12'49"; 9. Mistral Oulx (Roppolo, Allois, Blanchet, Gorlier) 12'53"; 10. Falcone Ivrea (Le Serre, Iannotta, Pavarin, Tori) 12'54"; 11. Giuliano II Susa (Fedda, Assetta, Tarabini, Sibilaz) 12'55"; 12. Gozzano Rivarolo (Guaccio, Balagna, Saviano, Scala) 12'58"; 13. Cosola Chivasso (Vay, Capula, Gallinatto, Ferrari) 13'02"; 14. Alighieri Volpiano (Scaicca, Gatta, Cerutti, Merano) 13'07"; 15. Don Milani Rivalta (Bindi, Moratti, Punzo, Brigatti) 13'09"; 16. Revel Poirino (G. e R. Avataneo, Barbero, Tamagnone) 13'10"; 17. Pertini II Banchette (Finetti, Baradis, Patrignani, Merlo) 13'15"; 18. Airasca (Della Croce, Grancitelli, Stagliano, Venerone) 13'17"; 19. Re Condove (Tenivella, Abdelkader, Orazio, Marroccole) 13'52"; 20. Gozzano II Rivarolo (Votta, Polito, Oberto, Franzine) 13'54". Queste scuole accedono alla fase provinciale.

EQUITAZIONE

Salto ad ostacoli C indoor a None (Horsebridge Club), due gare. *B4*: [illegible] Cauda (Odili); *B5*: G. Guglielmone (C Giuditta); *C1*: G. Mulattieri (Paddy); *C2*: S. Rodgerson (Red); *C3*: C. Ferraro (Belle Du Maserai); *C4*: A. Vironda (Norville). *B4*: M. Pignata (Flai); *B5*: L. Villa (Illusion); *E3*: N. Ranalli (Volturno); *C4*: A. Vironda (Norville); *C3*: S. Listello (Iris); *C2*: R. Cena (Up Today); *C1*: C. Martina (Ercole).

HOCKEY GHIACCIO

Serie A2 (15ª giornata): Feltre-Valpellice 3-8 (De Luca 3; Vasicko 2; Berti, Volante, Cicilano 1).

GOLF

Coppa del Tartufo a Vinovo: Uomini netto: 1. G. Vezzani 18; 2. A. Ruotolo 19; 3. A. Biglia 20. Donne: 1. M.A. Pecco Bairo 21; 2. S. Martinengo 21; 3. F. Tuninetti 23.

NUOTO

Manifestazione regionale assoluti (piscina Parri). Femminili. 100 sl: 1. C. Piccioni (Lib. Dino Rora) 1'01"11; 2. D. Piccioni 1'01"64; 3. A. Stanchi 1'03"02; 4. A. Belliardo (id) 1'03"08; 5. C. Falvo 1'03"19. 50 rana: 1. E. Prelle (Dino Rora) 34"28; 2. M. Nivoi 36"26; 3. Arlone 36"49; 4. A. Ferrero 38"25; 5. De Ambrogi 39"03. 100 dorso: 1. M. Magnaneo (D. Rora) 1'06"42; 2. Biscia 1'06"58; 3. Balordi 1'08"01; 4. S. Velardo 1'10"64; 5. M. Micelotta 1'11"42. 50 farfalla: 1. P. Cammarata (D. Rora) 31"46; 2. Pagliarini 32"27; 3. D. De Felice 32"46; 4. G. Sobrino 33"19; 5. S. Frigato 33"32. 100 misti: 1. E. Prelle (D. Rora) 1'06"30; 2. Biscia 1'08"69; 3. D. Piccioni 1'13"62; 4. P. Giordano 1'14"15; 5. M. Abbà 1'14"49. 50 sl: 1. C. Piccioni (D. Rora) 28"62; 2. Pagliarini 28"81; 3. [illegible] Putignano 28"92; 4. C. Falvo 28"99; 5. A. Stanchi 29"04. 100 rana: 1. M. Nivoi (RN To) 1'19"21; 2. Arlone 1'19"28; 3. C. Vercellino 1'20"42; 4. V. Russo 1'21"56; 5. D. Nivoi 1'23"48. 50 dorso: 1. M. Magnaneo (D. Rora) 31"18; 2. M. Micelotta 33"16; 3. V. [illegible] 33"27; 4. P. Trischitta 36"22; 5. C. Negus 36"30. 100 farfalla: 1. P. Cammarata (D. Rora) 1'08"13; 2. C. Albuto 1'08"90; 3. A. Belliardo 1'09"86; 4. S. Castello 1'09"94; 5. E. Vurro 1'10"70. Maschili. 100 sl: 1. [illegible] Scattareggia (Sisport) 54"75; 2. S. Silvestri 55"55; 3. D. Bot 55"72; 4. M. Chiappero 55"86; 5. P. Barrera 55"99. 50 rana: 1. S. Gallinari (Ass. Libertas Rivoli) 32"41; 2. A. Cattich 32"71; 3. L. Facci 33"06; 4. Romeo 34"38; 5. A. Bedendi 34"66. 100 dorso: 1. L. Vassallo (RN To) 59"57; 2. P. Barrera 1'02"68; 3. P. Forni 1'03"36; 4. L. Ostellino 1'04"94; 5. Cremaschi 1'05"56. 50 farfalla: 1. A. Roccati (D. Rora) 28"04; 2. E. Risso 28"75; 3. M. Canella 28"98; 4. S. Vesoera 29"24; 5. A. Pancaro 29"61. 100 misti: 1. A. Lucia (D. Rora) 59"79; 2. F. Jacazio 1'03"47; 3. L. Ceretti 1'04"31; 4. P. Forni 1'04"36; 5. A. Roccati 1'04"64. 50 sl: 1. M. Angelino (Sisport) 24"49; 2. M. Chiappero 25"09; 3. [illegible] Caramia 25"17; 4. S. Silvestri 25"30; 5. R. Ferrero 25"34. 100 rana: 1. L. Ceretti (D. Rora) 1'09"16; 2. S. Megetto 1'09"44; 3. L. Facci 1'11"11; 4. F. Imparato 1'12"42; 5. D. Romero 1'12"42. 50 dorso: 1. A. Lucia (D. Rora) 27"17; 2. L. Vassallo 27"95; 3. M. Caramia 28"73; 4. Zanarella 31"71; 5. A. Borio 32"46. 100 farfalla: 1. P. Verrax (D. Rora) 1'00"45; 2. Risso 1'02"42; 3. A. Cornno 1'02"99; 4. Morniroli 1'03"13; 5. F. Cavallo 1'03"20.

1° Trofeo Dino Rora cat. Supermasters (piscina Cecchi). Femminili. M25. 50 dorso: 1. Raillo 38"10; 2. Giachello 41"10. 50 sl: 1. Silvestro 30"90; 3. D. Micca 31"60. 50 rana: 1. Maggi 43"00; 5. A. Suman 46"50; 8. A. D'Andrea 49"40. 50 farfalla: 1. Grillo 33"30; 2. C. Pusinanti 35"20. 100 rana: 1. Grillo 1'28"; 4. A. D'Andrea 1'47"30. 100 misti: 1. Magnani 1'19"10; 6. A. Suman 1'36"30. M30. 50 dorso: 1. Saccone 40"60; 6. [illegible] Giacomin 54"60. 50 sl: 1. C. Schneeberger 29"40. 50 rana: 1. Tabacchi 41"20; 4. P. Rosina 50"40; 5. S. Bianco Dolino 51"30. 50 farfalla: 1. Cesolari 36"20; 2. A. Baroli 37"40. 100 rana: 1. Berruti 1'25"60; 3. S. Bianco 1'52"50; 4. P. Rosina 1'52"60. 100 misti: 1. C. Schneeberger 1'14"20; 3. A. Baroli 1'27"30. M35. 50 rana: 1. R. Sartori 41"; 3. V. Santin 48"10. 100 misti: 1. R. Sartori 1'19"90; 4. V. Santin 1'44"30. M40. 50 dorso: 1. Magnai 37"50; 4. G. Daddato 1'17"10. 50 sl: 1. Covone 37"30; 2. L. Bettello 41"70; 3. A. Conte 46"40. 50 rana: 1. Inghilleri 45"60; 3. M. Pieroni 51"70; 5. D. Pigliapoco 54"00. 100 rana: 1. Mori 1'54"10; 3. D. Pigliapoco 1'58"20. 100 misti: 1. Magani 1'20"70; 2. M. Pieroni 2'03"60. M45. 50 sl: 1. G. Pompilio 36"10. 100 rana: 1. D. Bissembayeva 1'48"80. M50. 50 sl: 1. G. Rovero 41"90. 50 rana: 1. M.B. Vittoz 51"90; 2. G. Ferrero 54"00. 100 misti: 1. Reimova 1'33"50; 2. M. B. Vittoz 1'53"40. M60. 50 dorso: 1. A. Caroteo 56"10. M70. 50 sl: 1. N. Rossi 57"70. Staffette 4×50 mista cat. 160/199: 1. River Borgaro 2'43"70; cat. 200/239: 1. Amatori Sv 3'31"10; 2. CN To 3'50"70. Maschili. M25. 50 dorso: 1. Mari 29"50; 5. M. Deta 33"60. 50 sl: 1. Poletto 25"90; 7. M. Deta 28"30. 50 rana: 1. Prigo 31"10; 2. A. Rebola 32"90; 4. F. Canuto 35"40; 7. C. Rolando 37". 100 farfalla: 1. M. Allegri 1'06"70; 2. M. Cimino 1'20"30. 100 misti: 1. Poletto 1'06"10; 2. A. Rebola 1'08"30; 3. F. Canuto 1'11"40; 5. G. Strafella 1'13"60; 7. C. Rolando 1'13"70. M30. 50 dorso: 1. Marcheselli 31"90; 6. P. De Felice 39"90; 8. P. Loi 51"70. 50 sl: 1. Marcheselli 25"60; 3. V. De Stratis 28"50; 11. P. De Felice 31"30. 50 farfalla: 1. F. Cau 31"20; 3. C. Acierno 33"40. 100 misti: 1. F. Cau 1'11"60; 4. S. Margarit 1'18"90; 5. C. Acierno 1'20"80. M35. 50 rana: 1. Franceschi 33"50; 2. M. Zani 34"70; 5. P. Gaschino 41"70; 6. L. Renzi 43"40; 8. W. Bioletti 47"90. 50 farfalla: 1. Pelucchi 30"70; 2. P. Michieletto 31"50; 4. [illegible] Milito 38"30. 100 rana: 1. Franceschi 1'14"10; 3. R. Scabola 1'31"70; 4. P. Gaschino 1'35"20; 5. L. Castellani 1'42"10. 100 misti: 1. Pelucchi 1'10"80; 3. M. Ponteprimo 1'18"90; 5. W. Bioletti 1'37"80. M40. 50 dorso: 1. Vielmi 333'30"; 7. C. Dotto 51"90; 8. G. Pautassò 53"50. 100 farfalla: 1. Giardino 1'04"80 record italiano; 2. F. Carli 1'52"40. M50. 50 dorso: 1. Bozzolo 41"30; 3. M. Rossi 56"20. 50 sl: 1. M. Rossi 43"10. 50 farfalla: 1. Frattini 36"; 3. G. Colla 39"30; 4. R. Bonelli 41"10. 100 misti: 1. Frattini 1'25"80; 2. G. Colla 1'30"30. M55. 50 sl: 1. Baudi 30"30; 4. V. Santacroce 34"10; 6. M. Pampiglione 35"90; 7. C. Rossi 38"10. M60. 50 sl: 1. G. Mangherini 33"30. 50 farfalla: 1. Maurinaz 49"; 3. F. Boscolo 1'20"60. M65. 50 dorso: 1. Graya 45"50; 2. G. Loffredo 46"90. 50 sl: 1. Graya 35"10; 2. E. Rimone 39"20. M80. 100 rana: 1. A. Romano 1'51"70 record italiano. Classifica generale: 1. Varese 32639,94; 4. River Borgaro 22931,61; 8. Lib. Chivasso 18186,42.

PALLAMANO

Serie B femminile (2ª giornata). *Girone A*: Valdhanball-Valle Aosta 18-19; Videocar-Bordighera 11-12; ha riposato Exes Rivalta. Classifica: Rivalta, Valdhanball, Bordighera, Valle Aosta 2; Aosta 0.

Serie C maschile (2ª giornata). *Girone A*: Città Giardino II-3S Pinerolo 24-13; Alessandria-Casale 28-15; Biella-Città Giardino I 9-50. Classifica: Città Giardino I, Cus Al 4; Città Giardino II, Casale 2; Pinerolo, Biella 0.

PALLAVOLO

Serie C. *Maschile. Girone A* (6ª): Olimpia-La Salle 3-0; Borgomanero-Cuorgnè 3-2; Musinè-Caluso 1-3; G. Scurato-Corio 3-1; Volpianese-Villar 3-1; Rencar-Autotr Chivasso 3-0. Classifica: Borgomanero 17; Caluso 16; Volpianese 13; Musinè, Villar 10; Cuorgnè, Rencar 9; G. Scurato 8; Chivasso 5; Olimpia 4; La Salle, Corio 3; Valli Lanzo 1. *Girone B*: Alessandria-Bressano 0-3; Parella-Annibale 3-0; Polimatica-Tipolito 3-0; Olmo 84-Team Volley 3-0; Supermercati-Palmar 2-3; Atlante-Plastipol 2-3; Valsusa-Arol 3-0. Classifica: Palmar, Plastipol 16; Supermercati 14; Bressano 13; Parella, Arol 11; Valsusa 10; Annibale, Atlante, Tipolito 7; Nuncas 6; Alessandria, Team 0. *Femminile. Girone A* (6ª giornata): Con Voi-La Salle 0-3; Arabes-De Tommasi rinv.; Security-Lilliput 1-3; Bat Legno-Metalli Novi 2-3; Vela-Credit Coop 3-1; Villar-Plastipol 2-3; Chiusa Pesio-Ibiesse 3-0. Classifica: Lilliput 18; Villar 15; De Tommasi, Security 12; Plastipol 11; Con Voi, Chiusa Pesio 9; Arabes, Metalli Novi 8; La Salle, Bat Legno 7; Vela 6; Credit Coop 1, Ibiesse 0. *Girone B*: Venaacavi-Astra 3-0; Coretta-Collegno np; Team Volley-Borgomanero 3-0; Galliate-Cogne 3-1; Carisport-Top Gym 1-3; Futura Asti-Moncalieri 3-0; Piossasco-Lingotto 3-0. Classifica: Piossasco 18; Galliate 15; Futura, Cogne 14; Coretta 13; Top Gym 12; Team Volley 10; Venaacavi 6; Collegno, Lingotto 5; Carisport 4; Moncalieri 3; Borgomanero, Astra 2.

PENTATHLON MODERNO

Criterium nazionale ad Asti. Maschile. Esordienti. Individuale: 1. F. Curti (Superga) 2256; 8. Chiavirano; 17. La Rosa. Squadre: 2. Superga To (Curti, Chiavirano, La Rosa). Ragazzi. Individuale: 2. A. Quaglia (Superga) 3145; 5. G. Pioppo (id) 3065. Squadre: 1. Superga To (Quaglia, Pioppo, Ceppi). Ragazze. Individuale: 1. F. Airoldi (La Mole To) 3173; 4. T. Fara (id) 2974. Squadre: 2. La Mole To (Airoldi, Fara, Fornaciari, De Poli).

SCHERMA

Regionali a Torino (C. S. To). Fioretto Allievi: 1. Alvaro (C.S. To); 2. Pensa (id); 3. Gastaldi (id), Fedda (id). Allieve: 1. Martini (C. S. To); 2. Sofia (id); 3. Morelli (Accademia Marchesa To), Desario (C.S. To). Fioretto femminile 3ª-4ª cat.: 1. Buonanno (Chivasso); 2. Origlia (C.S. To); 3. Miccichè (Acc. Marchesa To), Portesi (C.S. To). Spada maschile 3ª-4ª cat.: 1. Zenga (Pro Vc); 2. P. Bassoli (id); 3. Arduino (Accad. Marchesa To), Baroglio (Casale).

(altri risultati sul giornale di domani)

Settimana teatrale fra musical, testi fiabeschi e storie di convento

Massimo, divo di Hollywood

Ranieri in [illegible] musical all'Alfieri sui miti americani
Giuliana Lojodice inaugura la «stagione» di Pinerolo

ALFIERI. E' Massimo Ranieri l'atteso ospite del teatro di piazza Solferino, dove da questa [illegible] alle 20,45, andrà in scena il musical «Hollywood. Ritratto di un divo», firmato da Gianni Togni per le musiche e da Guido Morra per i testi. Ranieri vi interpreta un grande del cinema muto, John Gilbert, che King Vidor aveva lanciato con «The big Parade» e che l'avvento del sonoro condannò a un improvviso oblio, a una prematura discesa verso il viale del tramonto. Ormai relitto di un passato aureo (che l'aveva visto secondo, quanto a popolarità, solo a Rudy Valentino), Gilbert, vecchio anzitempo, inebetito dall'alcol e dall'amarezza, rievoca la sua infelice [illegible] d'amore con Greta Garbo (sulla scena, un'esordiente e lodata Julka Bedeschi), che non lo volle mai sposare. La passione scoppiò nel '27, sul set del film «The Flesh and the Devil» («La carne e il diavolo»), quando la Gilbert-mania ancora contagiava schiere di ammiratrici e fans e l'algida Greta [illegible] che una giovane e talentosa attrice in cerca di successo.

GARYBALDI. Nel teatro di Settimo va in [illegible] questa [illegible] sino al 6, «Insetti», spettacolo interpretato [illegible] Roberta Bigiarelli e Lilli Valcepina e firmato da Lucio Diana e Adriana Zamboni per il progetto e la scenografia e da Beppe Rosso e Roberto Tarasco per direzione e scelte musicali. Proposto da Teatro Settimo, l'allestiemtno funziona, idealmente, come il fungo magico di Alice, che permetteva a chi lo assaggiava di [illegible] e rimpicciolire a dismisura. In questo caso, si promette al pubblico una «miniaturizzazione» a misura d'insetto. Tra fiaba e dettaglio da entomologo, si racconta di una minuscola «metropoli» rurale in cui convivono abitudini, razze e linguaggi differenti.

ALFA [illegible]. Si inaugura domani la terza edizione della Rassegna «Suilsipario», rassegna-concorso di teatro amatoriale organizzata dal Comune. La manifestazione, pensata come kermesse agonistica, coinvolge, quest'anno, 15 compagnie, selezioni su oltre 35 iscritte. Tra le novità, l'inaugurazione di una sezione dedicata alla danza non amatoriale, fuori concorso. L'avvio domani alle 21 (biglietti a 10 mila lire), con il gruppo La Funicolare in «Miseria e nobiltà» di Scarpetta. Giovedì, [illegible] dedicata alla danza, con tre coreografie, mentre venerdì la Compagnia posteatro presenta «Se devi dire una bugia, dilla grossa» di Ray Cooney». La rassegna proseguirà sino al 22 dicembre.

[illegible] Nella sede di via Caprilli 31, s'inaugura la «Stagione Pinerolese di Prosa»: sei titoli, in programma sino a marzo. Il primo appuntamento è per giovedì 3 dicembre, con «Agnese di Dio» di John Pielmeyer: lo spettacolo, da cui fu tratto pure un film sceneggiato dallo stesso Pielmeyer, è diretto da Giovanni Lombardo Radice e interpretato da Giuliana Lojodice e Fiorenza Marchegiani. Una psichiatra viene chiamata in un convento di clausura per far luce sul caso di una giovane suora accusata di aver partorito e poi ucciso il suo neonato. Tutti gli indizi [illegible] la novizia, che continua però a trincerarsi dietro atteggiamenti misteriosi, mentre lo zelo dell'inquirente si scontra con l'ostilità della madre superiora.

[illegible] Nel teatro di Moncalieri (via Matteotti 1), prosegue la rassegna «Per uomini soli. Storie di millennio che fugge» curata dalla cooperativa SantiBriganti. In cartellone per venerdì 4 alle 21, «Joe Lobotomi (la vita grama di)», spettacolo scritto, diretto e interpretato da Mauro Mozzani e Rolando Tarquini per l'Associazione Culturale Manicomics di Piacenza. La vita di un personaggio qualunque è riesaminata nelle sue sequenze di attimi straordinari, ma pure valutata da un duplice osservatorio.

Silvia Francia



Massimo Ranieri e Julka Bedeschi [illegible] «Hollywood. Ritratto di un divo» che [illegible] da questa [illegible] all'Alfieri sino a domenica 6. Il musical è firmato da Gianni Togni per le musiche e da Guido Morra per i testi

Edoardo salta il concerto di giovedì



Stasera e domani Renzo Arbore e i compagni dell'Orchestra Italiana si esibiranno nel Teatro Colosseo di via Madama Cristina. Presentano il recente album «Sud(s)» di musica etnica

In arrivo Arbore (ma non Bennato)

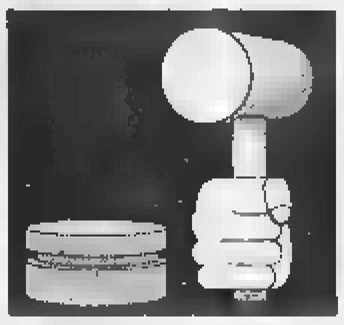
Renzo Arbore e i suoi fidi compagni dell'Orchestra Italiana sono di scena per due sere al Teatro Colosseo, oggi e domani. Sul palco di via Madama Cristina 71 [illegible] mancherà l'occasione di riascoltare i classici della canzone napoletana, cavallo di battaglia del pugliese Arbore; [illegible] si potrà anche giudicare il «nuovo corso» dell'Orchestra, che [illegible] l'album recente, «Sud(s)» ha allargato il proprio repertorio alla musica etnica di altri Paesi, di altri Sud del mondo, dai Caraibi al Sud America, a New Orleans.

I biglietti [illegible] 75, 65 e 44 mila lire, a seconda dell'ordine di posti.

Sempre al Teatro Colosseo, era previsto, dopo le due sere arboriane, un concerto di **Edoardo Bennato**, giovedì 3: ma è di ieri la notizia che lo spettacolo è stato annullato per [illegible] meglio precisati «motivi tecnici». La tappa torinese di Bennato avrà luogo, eventualmente, all'inizio del prossimo anno.

Intanto, tutti i biglietti già venduti verranno rimborsati: è sufficiente rivolgersi alla prevendita dove erano stati acquistati. **[g. for.]**

VENDITA ALL'ASTA



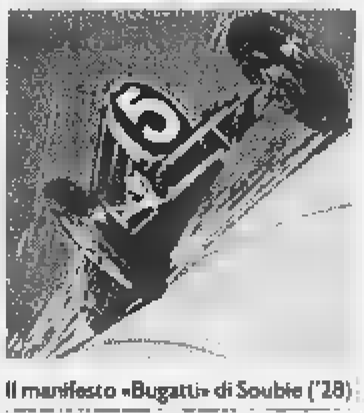
La sfrecciante Bugatti costa cara anche se è solo [illegible] prezioso disegno l'offerta di partenza è 50 milioni

L'ULTIMA volta, a fine maggio, c'era stato il botto, [illegible] milioni per uno splendido Dudovich d'inizio secolo, al termine di un testa a testa appassionante partito da 20 milioni: record di tutti i tempi per un manifesto italiano, direttamente al quarto posto (davanti a Mucha, Chéret e Toulouse-Lautrec) nella classifica del nuovo *Bolaffi International Posters* che riporta i top prices [illegible] diali dell'ultima annata di aste. La febbre per le affiches d'epoca, che ha in Torino il [illegible] epicentro italiano, cresce a ognuna delle vendite organizzate da Bolaffi nella [illegible] sede di via Cavour 17: e quella di oggi (oltre 900 lotti in una maratona articolata in due tornate a partire dalle 14) rischia seriamente di diffondere il contagio. Pezzo forte della giornata sarà la litografia realizzata nel 1928 dal disegnatore francese Roger Soubie per la Bugatti, un puro bolide di esplosiva potenza che pare erompere dallo sfondo rosso per avventarsi sull'osservatore: si tratta di uno dei manifesti più ambiti dal collezionismo mondiale e partendo da un prezzo base di 50 milioni promette sicuri brividi. Follie? Siamo appena agli inizi. Nell'asta del prossimo maggio verrà battuto un gigantesco cartellone del '23 di Plinio Codognato per celebrare le vittorie delle auto da corsa Fiat, un esemplare unico stimato 170-250 milioni: record mondiale in vista?

Dopo avere decorato le strade lungo tutto il secolo, e prima di fare bella mostra nelle case degli appassionati (o di finire nei ripostigli dei raccoglitori più maniacali), i manifesti danno spettacolo accendendo la battaglia fra i collezionisti. Oggi, a contendersi i riflettori come comprimari del Soubie, saranno una elegante litografia del 1930 di Andrew Johnson per i campi di golf di North Berwick (15 milioni di base), (ancora) un Dudovich del '34 per la Fiat Balilla (12 milioni), e poi, del '25, [illegible] ammiccante sirena di Cappiello per una marca di pneumatici francese (3,5 milioni), un Quillio del '33 per il formaggio Bel Paese (3 milioni) e la consueta vasta rassegna di poster cinematografici, da *Ombre rosse* di Rino Ferrari a *Dolce vita* di Giorgio Olivetti. Oltre a quelli già citati tutti i maestri più celebri sono presenti: Hohenstein, Metlicovitz, Codognato, Chéret, Mauzan, con una sezione dedicata alle riproduzioni in piccolo formato dei *Maîtres de l'affiche* (la pubblicazione francese nata a fine '800 per i primi collezionisti) in cui si possono trovare a prezzi abbordabili addirittura opere di Toulouse-Lautrec come il celebre *Divan japonais*.

L'esposizione dei lotti prosegue oggi dalle 9 alle 13 (per informazioni tel. 011/557.63.00): un'occasione per conoscere una forma d'arte che qualcuno considera la più rappresentativa del '900, perché [illegible] nessun'altra mette in scena gli oggetti (e i desideri, e i sogni) del secolo che sta finendo.

Maurizio Assalto



Il manifesto «Bugatti» di Soubie ('28)

Oggi alla Bolaffi una lunga «gara» per accaparrarsi rari manifesti

In Conservatorio

Dolci canzoni dei «musicals» targati America

La Stefano Tempia ama i cartelloni «variegati». E così, dopo il «tutto Mozart» dell'esordio, ecco stasera alle 21, in **Conservatorio**, [illegible] concerto dedicato alla Musical Comedy America[illegible]. Ne sarà protagonista l'Ensemble Consonanza, formazione fiorentina attiva in [illegible] amplissimo repertorio che va dal b[illegible] al contemporaneo.

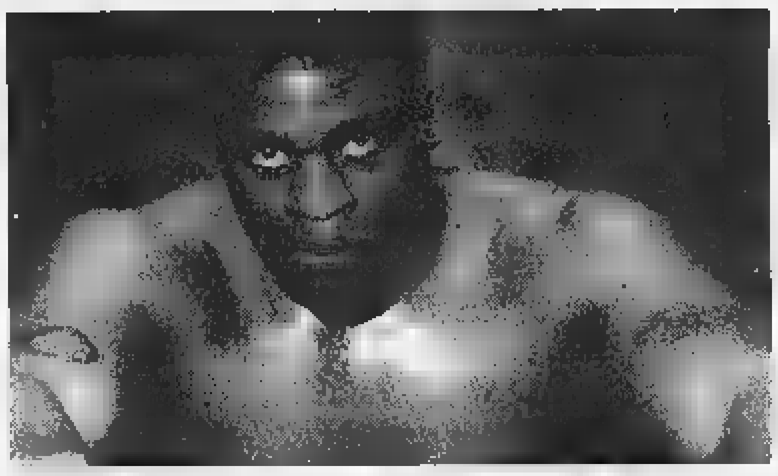
Ne fanno parte, con un quintetto di archi (Petru Horvath e Fabio Montini violini, Andrea Pani viola, Renato Insinna violoncello, Mario Rotunda contrabbasso), il pianista Marco Vavolo e la vocalist americana (in Italia dal 1979) Faye Nepon.

Ecco allora, in piacevole sfilata, i momenti più significativi da «Show Boat» e «Oklahoma», dalla celebre «My Funny Valentine» di «Babes in arms» a «Hello Dolly» di «Funny Girl».

Naturalmente non può mancare [illegible] omaggio al Leonard Bernstein di «West Side Story» [illegible] la romantica «Somewhere» e il gran finale a effetto [illegible] popolare «Don't cry for me Argentina» da «Evita». **[l. o.]**

Mostra in libreria e rassegna ai Reddocks

Con Giorgia Fiorio le foto del mondo



Pugile nella palestra Gleason's Gym di Brooklyn. Foto scattata dalla Fiorio nel '90

Fotografia, performance e musica. Gli incontri, gli aspetti della società contemporanea, gli uomini di altre culture, rappresentano alcuni dei momenti dell'indagine fotografica di Giorgia Fiorio che questa sera propone il proprio lavoro in due diversi spazi espositivi.

Alla **Libreria Fontana**, in via San Francesco d'Assisi 15, si inaugura, alle ore 18,30, la mostra «Des Hommes», caratterizzata da una scelta dei [illegible] maxiprint estratti dai libri pubblicati dalla casa editrice Marval e, contemporaneamente, verrà presentato l'ultimo libro «American Firemen» (sino al 17 dicembre, tel.011/ 542.924, orario: 9-19,30, ingresso libero). Alle ore 21,30, invece, nell'ambito della rassegna multimediale «Movers», si apre nel locale **Reddocks**, in via Valprato 68 interno cortile (Docks Dora), la seconda rassegna intitolata «Boxing» contraddistinta da [illegible] serie di maxiprint tratti [illegible] libro «Boxin' Usa» (sino al 17 dicembre, tel.011/521.30.20, orario: 21,30-2.00, ingresso libero). E in questo ampio «reportage» fotografico si individua il senso della ricerca della torinese Giorgia Fiorio, che ha studiato all'International Center of Photography di New York e ha portato avanti un vitale e articolato progetto sui minatori, i toreri in Spagna, i pompieri negli Stati Uniti, la legione straniera e i pugili dello Stato di New York.

Un'esperienza, la sua, legata alla vita di ogni giorno, ai «ragazzi di strada» nel [illegible]overo di San Pietroburgo, al gesto del fotografo che ferma il tempo: «Qualche volta riesci a vincerlo, riesci a trasformarlo in un'immagine che rimane. Quello che faccio è: adesso e poi mai più. Con la volontà e la coscienza che quell'adesso e poi mai più sarà per sempre». L'impegno della Fiorio ha trovato un pieno riscontro nelle riprese effettuate fra gli allievi dell'Accademia Militare dell'ex Unione Sovietica e i legionari nel Ciad, fra i detenuti di [illegible] prigione russa e nelle palestre del Bronx in mezzo ai pugili. In quest'ultimo ambiente ha fotografato per nove mesi volti, guantoni, corpi, il ring e gli spogliatoi: «Avevo in testa delle immagini della boxe. Volevo fotografare la mia fantasia sulla boxe - sottolinea Giorgia Fiorio - ... di solito mi ficco in testa un'idea, ci lavoro con la fantasia, e poi devo darle corpo...». E in tale angolazione, si avverte l'essenza del rapporto fra la fotografia e la realtà, fra l'immagine evocata e i percorsi tortuosi degli uomini, fra la solitudine e il «combattimento quotidiano».

Nella stessa sera, sempre ai Reddocks, Maurizio Rinaldelli Uncinetti di Macerata e il Gruppo teatrale Kokoschka Teatri (fondato da Rinaldelli Uncinetti nel 1995) realizzeranno la performance «Boxed» (Kokoschka, per chi non lo sapesse, è uno dei grandi pittori espressionisti dell'area mitteuropea). Si tratta di un intervento «in chiave minimale, dove gli unici elementi di [illegible] sono un secchio, una sedia e l'attore», di [illegible] sequenza di gesti che si «trasformano in una specie di «danza rituale» del boxeur...».

E dopo la performance, intorno alle 23, la serata proseguirà gioiosamente con il repertorio di jungle jazz del deejay Mc.Vey[illegible].

Angelo Mistrangelo

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

AL [illegible]
Il versatile Johnson Righeira, di recente tornato alla ribalta sia come «spalla» dei Montefiori Cocktail, sia come interprete video, stasera incrocia il [illegible] destino con quello di Giorgio Li Calzi, apprezzato jazzista torinese, che è con il suo quintetto sul palco del «Supermarket» di viale Madonna di Campagna 1: che cosa possa nascere dalla singolare «ospitata», è difficile a prevedersi. Il mistero si dievela a partire dalle 21,30.

Ricordiamo che, sempre al «Supermarket», giovedì 3 sarà di scena Daniele Sepe con il [illegible] spettacolo «Totò Sketches».

[illegible]
Altro «act» decisamente [illegible] conformista: sono i Discoinferno, rievocatori (con ironia) della «disco-era» Anni Settanta: la pittoresca band si esibisce stasera, dopo le 23, al «Barrumba», in via San Massimo 1.

[illegible]
Serata benefit in occasione [illegible] Giornata mondiale [illegible] lotta contro l'Aids: per [illegible]era la Lila si esibiscono, stasera al «Caffè Neruda» (via Giachino 16/g, dalle ore 22) vari cabarettisti e musicisti, fra i quali citiamo La Ciurma, Carlo Pestelli, La Lionetta, Cantovivo.

[illegible]
Jazz stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) con il quartetto di Fabrizio Bosso.

Soul blues con i Black&Proud alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22).

DISCOTECHE
Stasera a «Rock City» (corso Dante 19/a) c'è la lotteria di Natale «Vincitori e vinti»; alle «Arcate 18-22» [illegible] Murazzi «Godzilla Party» con il dj Lele Roma; al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) «Tango che passion».

[illegible] HDEMIA [illegible]
Domani al «Café Blue» (via Valprato [illegible]) gli studenti dell'Accademia delle Belle Arti saranno protagonisti di una serata, intitolata «Radio Hdemia Libera», di danza, teatro, videoart e musica (suonata dal gruppo New General Catalogue), a corollario di un'esposizione di quadri e sculture a tema libero. Inizio alle [illegible].

DOVE andiamo

[illegible]
Riprende oggi al Reposi, dopo l'interruzione dovuta al Torino Film Festival, l'appuntamento settimanale con il cinema in lingua originale: «Elizabeth» con l'emergente Cate Blanchett la pellicola in versione inglese con sottotitoli in italiano proposta in sala 4. Spettacoli alle 15,15, 17,40, 20,05 e 22,30. I biglietti costano 7 mila lire al pomeriggio e 11 mila [illegible].

[illegible]
La rassegna «Grande Cinema» organizzata dall'Istituto Luce e basata [illegible] pellicole entrate nella storia della settima arte prosegue questa [illegible] all'Adua 200 (corso Giulio Cesare 67) il film «L'armata Brancaleone». Orari: 15, 17,30, 20 e 22,30.

[illegible]
E' in programma questa sera nei locali del Valentino Studio (via Giulia di Barolo 32) il concerto di chitarra di Bruno Francioso. Esegue, a partire dalle 21, brani di Villa Lobos, Duarte, Walton e Paganini.

L'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, ospita questa sera il concerto dell'organista Maria Grazia Varrone. S'inizia alle 21,15.

LA NOTTOLA
A «La Nottola», via Sant'Agostino 17/c, presentazione della nuova collana «Portofranco» edita da Lupetti & Fabiani con Nico Orengo, Mutus Liber e gli [illegible] Domenico Brioschi e Luisa Zillotto. Appuntamento alle ore 19.

[illegible]
Serata di cabaret con la Lega Italiana Improvvisazione Teatrale all'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83: lo spettacolo s'intitola «Juke Box». S'inizia alle 21, biglietti a 15 [illegible] lire. Segue il consueto appuntamento con Alessandra Montrucchio in «Tempi supplementari».

Si ride questa sera allo Zoo Bar, corso Casale 127, [illegible] Franco Cardellino protagonista di «Storie». S'inizia alle 22, ingresso a 15 mila lire.

[illegible]
«Due città al cinema» di Margherita e Cuorgnè propone questa sera alle 21 il film «Figli di Annibale» di Davide Ferrario con Silvio Orlando e Diego Abatantuono. Biglietti a 5 mila lire.

APPUNTAMENTI

INCONTRI

[illegible] INDUSTRIALE. Alle 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, incontro sulla mostra dei disegni di Leonardo allestita alla Biblioteca Reale. Con l'intento di preparare il pubblico alla visita, interviene Claudio Strinati, Soprintendente ai Beni Artistici e Storici di Roma. Introduce Giuseppe Lignana. Ingresso gratuito; i biglietti omaggio si possono ritirare al Centro Congressi. Domattina alle 10 invece, per gli «Appuntamenti» rivolti agli anziani d'azienda, lo scrittore Piercarlo Jorio parlerà del suo libro «La fantasia popolare e le leggende alpine» (Priuli & Verlucca).

RACCONTO. Alle ore 17 al Laboratorio Culturale «Genesis», in via Pia[illegible] 14, «Appuntameto [illegible] racconto» a cura di Carlo Enrici e Carla Torrero e con Mirella Rosso Cappellini e Simonetta Sola.

SCRITTORI. Alle 21 all'Hafa Café, in via Sant'Agostino 23/c, secondo incontro del ciclo «Dialogues de romanciers» a cura del Premio Grinzane e del Centre Culturel Français. Questa sera gli ospiti saranno Alain Nedaud e Alessandro Barbero.

VEGETARIANI. Stasera, alle 20,45 nell'Antico Macello in via Matteo Pescatore 7, si discute sul tema «Essere vegetariani, una scelta possibile». Intervengono Beppe Marasso e Nanni Salio. Organizzano Lav, Legambiente, Mir. Ingresso libero. Telefono 011/669.34.17.

PSICODRAMMA. Alle 21 alla libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, proseguono le serate sullo psicodramma a cura della Apragi: il tema è «Spontaneità caotiche o conserve culturali? Note di percorsi formativi». Intervengono Giulio Gasca, Maurizio Gasseau e Wilma Scategni.

ORTO BOTANICO. Oggi, alle ore 18,15 nell'Aula Magna di Chimica, in corso Massimo d'Azeglio 48, per i «Martedì dell'Università» Rosanna Caramiello terrà una conferenza su «L'Orto Botanico».

BISETTIMANALE. Stasera, alle 21,45 al Café Liber, in via Barbaroux 25, presentazione del nuovo bisettimanale di cultura scientifica e umanistica «Yanez», sottotitolato «Pensieri e immagini in movimento», edito da Mediares. Intervengono Giuseppe Gallo, direttore responsabile, Fabio Martini, Maria Luisa Buzzi e Paolo Bertetti.

PREVENZIONE. Alle 15 al Centro Commerciale Lagrange, in via Lagrange [illegible], conferenza di Marco Massobrio su «Star bene [illegible]... la prevenzione». Organizza la Federcasalinghe. Tel. 011/561.72.53.

RETORICA. Alle 21, libreria Araba Fenice, in via San Tommaso 5, Luciano Faloni affronterà il tema «L'arte della retorica: la retorica della prova». A cura di Scienza della Parola.

LIBRI

[illegible] Alle 21, per «Serata vecchiaia» al Café Procope in via Juvarra 15 bis, incontro a cura di Remo Bassetti. Si presentano i libri «Le scarpe di Polifemo» di Roberto Alajmo (ed. Feltrinelli) e «Giovani per sempre» di Marcello Cesa-Bianchi (ed. Laterza). Seguirà un dibattito [illegible] Giuseppe Campra (Università della Terza Età) e Guido Lazzarini (sociologo). Conduce Stefania Stecca. Sandra Pecoraro leggerà brani.

SVILUPPO [illegible] Alle 17 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4, presentazione del libro «Manifesto per lo sviluppo locale» di Giuseppe De Rita e Aldo Bonomi, pubblicato da Boringhieri. Con Bonomi partecipano Umberto D'Ottavio, Bruno Manghi, Pietro Marcenaro. Interviene il sindaco Castellani. Coordina Dario Rey.

[illegible] Alle 17,30 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, incontro con Bruno Rombi che parlerà delle sue opere di poesia e saggistica più recenti. Intervengono Liana De Luca, Giancarlo Borri, Enrica di Giorgi.

MOSTRE

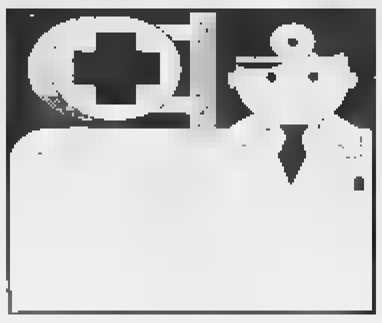
ART DECO. Dalle 19 [illegible] Galleria Old, in via Duchessa Jolanda 13a, inaugurazione della mostra «Hollywood Memories», dedicata all'Art Deco americana. Rimarrà aperta sino al 23 dicembre. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19; la domenica su prenotazione.

INIZIATIVE

AL CINEMA. Alle 10 al Cinema Empire, in piazza Vittorio 5, proiezione gratuita del film «Cerco Casa» con Renato Pozzetto. Organizza l'associazione «Il Tempo di Alice» che si occupa prevalentemente della terza età. Telefono 011/83.77.32.

MANIFESTAZIONI

BORSE DI [illegible]. Al termine di una breve esecuzione, la giovane e promettente violinista albanese Enxhi Sabahu (13 anni) e la pianista Leonora Stangalini [illegible], alle 20, al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, due borse di studio assegnate dal Lions Club Augusta Taurinorum e Torino 2. La giovane albanese riceverà inoltre in dono un prezioso violino.



Da metà dicembre nuovo servizio per i 262 mila residenti dell'Asl 1

Esami medici, referti a domicilio

Entro un giorno sarà recapitata una busta chiusa dall'Oftalmico, dall'Oncologico e dagli ambulatori

Dal 14 dicembre gli oltre 262 mila cittadini che fanno parte dell'Asl 1 potranno ricevere direttamente a [illegible] i referti medici di alcuni esami effettuati all'ospedale Oftalmico, all'oncologico San Giovanni Antica Sede, e nei cinque distretti territoriali 1 (Centro-Crocetta e San Secondo), 8 (San Salvario, Cavoretto e Borgo Po), 9 (Nizza Millefonti e Lingotto) e 10 (Mirafiori Sud). Pagando 3 mila e 300 lire (7 mila e 800 se la consegna è fuori Torino, in tutto il Piemonte e in Valle d'Aosta), entro ventiquattr'ore dalla richiesta è garantita la consegna, naturalmente in busta chiusa, quindi nel totale risetto della privacy.

Incaricata del ritiro e del trasporto dei referti è la società «Telesoccorso». Pagamento in contrassegno.

Spiegano all'Asl 1: «Per ottenere il servizio è sufficiente compilare una richiesta, al momento della prenotazione della visita, dopo aver eventualmente pagato il ticket previsto per la prestazione. Il referto da consegnare sarà inviato all'Ufficio Posta di via San Secondo, e da qui, la ditta incaricata del servizio, ritirerà tutti i giorni le buste da consegnare».

In caso di assenza del destinatario, la «Telesoccorso» rilascerà un avviso sulla porta di casa, con indicato un numero telefonico da contattare per un nuovo appuntamento. Il referto può essere ritirato solo dal paziente («A tutela massima della privacy») che dovrà esibire un documento di identità, oppure da un suo incaricato munito di delega.

Sono solo alcuni, per ora, i poliambulatori dov'è possibile utilizzare il servizio di consegna domiciliare. All'Oftalmico, nel laboratorio analisi, in radiologia, negli ambulatori oculistici. Al San Giovanni Antica Sede, al laboratorio analisi, in Radiologia e in Anatomia patologica. Poi ci [illegible] le sedi periferiche non ospedaliere: ai laboratori di via San Secondo 29/bis del distretto 1, in Radiologia e negli ambulatori del distretto 8, agli ambulatori dei distretti 9 e 10, e al settore prelievi di via San Secondo 29/bis, di via Bonsignore, di via Cortemilia, di corso Corsica, e di via Farinelli.

«Un servizio pensato soprattutto per gli anziani, ma non solo - concludono all'Usl 1 -. L'opportunità di ricevere con poche lire l'esito di un [illegible] direttamente a casa, può essere comodo anche per chi, negli orari di apertira degli sportelli pubblici, lavora. O per chi, pur non essendo anziano, ha difficoltà di movimento».

Marco Accossato

Si pagheranno in contrassegno 3300 lire per ogni cartella

La rubrica «Cerca amici» sui cani da adottare è rinviata per mancanza di spazio

I REFERTI A CASA

[illegible]	Laboratorio analisi Radiologia Ambulatori oculistici
SAN GIOVANNI ANTICA SEDE	Laboratorio analisi Radiologia Anatomia patologica
[illegible]TTO	Laboratori Via S. Secondo 29/bis
DISTRETTO 8	Radiologia Ambulatori
[illegible]	Ambulatori
AMBULATORI PRELIEVI	Via S. Secondo 29/bis - Via Bonsignore Via Cortemilia - Corso Corsica Via Farinelli

In alcune piazze

Il parcheggio si paga fino alle 24

Da stasera la sosta a pagamento nelle strisce blu di piazza Paleocapa, Bodoni, Lagrange e Carlo Felice viene estesa fino a mezzanotte. Il costo del biglietto rimane di tremila lire l'ora.

[illegible] I 90B. Nascono oggi due nuove linee Atm dirette alla Fiat di Mirafiori: il 90, dalle Vallette, e il 90b, da Falchera. Integrano il percorso delle attuali 62 e 62b. Il 90 va da via Druento e via Biscaretti attraverso corso Ferrara, viale dei Mughetti, piazza Cirene, via Cossa, p.zza Massaua, via Reni, p.zza Omero, corso Orbassano, corso Agnelli.

Il 90b da via degli Ulivi a corso Settembrini passando per via delle Querce, via Ivrea, corso Giulio Cesare, p.zza Stampalia, via Sansovino, p.zza Cirene, piazza Massaua, p.zza Omero, corso Orbassano, c.so Settembrini. A piazza Massaua è prevista una coincidenza tra le due linee.

LE [illegible]

DI [illegible] Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 177; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Pifletti [illegible] bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316.
DI [illegible] (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele [illegible].
[illegible]
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno.
INFORMAZIONI
011/65.90.100

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 1 Dicembre

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso [illegible] possibili deboli precipitazioni che a[illegible] carattere nevoso anche a bassa quota. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli. Visibilità: riduzioni [illegible] foschie

IERI

[illegible] CITTA'

MASSIMA	3,9
MINIMA	-1,8
UMIDITA' (ore 14)	77%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE [illegible] 19	0,6 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	6 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]RE

MASSIMA	4,3	MINIMA	-1,9
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]

[illegible] mese ultimi 50 [illegible]

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	[illegible] novembre 1989

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	8,4	[illegible]	2,8

OGGI

IL S[illegible] sorge alle ore 7 e 47 [illegible]; [illegible] alle ore [illegible] e 49 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 46 minuti; [illegible] domani alle ore 5 e 31 [illegible].

- Luna piena 3 dicembre ore [illegible]
- Ultimo quarto 10 dicembre ore 19
- Luna nuova 18 dicembre ore 24
- Primo quarto 26 dicembre ore 12

[illegible] si trova nella parte occidentale della costellazione di [illegible]
[illegible] a 253 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.
[illegible] brilla come la stella Regolo, la Alfa del Leone
GIOVE: visibilissimo dall'imbrunire fino alla mezzanotte e oltre.
[illegible] occorrono 100 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna
IL F[illegible] oggi alle 16, Mercurio passa tra noi e il Sole e di conseguenza è del tutto invisibile, anche al telescopio.

La Camera di commercio dà un riconoscimento ai «veterani» con più di 35 anni di attività

Premiata la fedeltà all'impresa

Ecco i 271 lavoratori che hanno ricevuto l'onorificenza

Si è svolta domenica la 46ª edizione del Premio Fedeltà al Lavoro e per il Progresso Economico, che costituisce un tributo della Camera di commercio di Torino ai lavoratori che abbiamo svolto la loro opera per [illegible] 35 anni presso la stessa azienda [illegible] a capo di un'attività imprenditoriale. Pubblichiamo qui di seguito l'elenco completo dei premiati, divisi nelle quattro categorie di «imprenditori fondatori», «imprenditori eredi», «pensionati» e «lavoratori». In neretto i [illegible] premiati, seguito dal Comune di residenza e dalla ditta presso cui lavorano.

IMPRENDITORI FONDATORI

Bertoldo Pietro, Castelletto Merli (AL), ditta [illegible] Pietro; **Gavassa Ernesto**, Torino, ditta Gavassa Ernesto; **Mariet Maria**, Torino, ditta Mariet Maria; **Naldi Renato**, Torino, [illegible] Renato; **Salasco Maria**, Rivoli, [illegible] Salasco Maria.

IMPRENDITORI [illegible]

Cattarossi Sergio, San Carlo Canavese, ditta Cattarossi Giuseppe Luigi; **Cristiani Elsa**, Torino, ditta La Pergola Rosa; **Falchero Mario**, Torino, ditta Falchero Giovanni; **Lusso Aldo**, Moriondo T.se, ditta Lusso; **Michelotti Paolo**, Torino, Tea; **Orecchia Giorgio**, Torino, ditta Orecchia Natale - Vetri e Cristalli.

PENSIONATI

Angelino Remo, Chieri, Istituto Bancario San Paolo di Torino; **Arcari Gino**, Torino, Istituto Bancario San Paolo di Torino; **Ardi Alfredo**, Ivrea, Enel; **Argenta Maria Luisa**, Torino, Banca Monte dei Paschi di Siena; **Avedano Renato**, Chieri, Istituto Bancario San Paolo di Torino; **Berardi Cesare**, Alpignano, Banca Crt; **Bianciotto Roberto**, Castiglione Torinese, Michelin Italiana; **Bonansone Giovanni**, Pinerolo, Skf Industrie; **Cacioli Gianni**, S. Mauro T.se, Enel; **Castino Giancarlo**, Perosa Argentina, Skf Industrie; **Cesano Ezio**, Torino, Fiatavio; **Coccolo Franco**, Torino, Fiatavio; **Dessi Giorgio**, Collegno, Istituto Bancario San Paolo di Torino; **Fattori Vittorio**, Torino, Telecom Italia; **Favaro Mario**, Fiscina, Skf Industrie; **Foglietta Antonio**, Torino, Manifattura Maglierie Torino; **Galliano Giorgio**, Villar Perosa, Skf Industrie, **Giacomino Piovan Antonio**, Balangero, Ex Amiantifera di Balangero; **Giorgis Rosalia**, Ivrea, Enel; **Grasso Rosario**, Torino, Fiat Auto; **Leggiard Bruno**, Perosa Argentina, Skf Industrie; **[illegible] Bruno**, Villar Perosa, Skf Industrie; **Liceti Carlo**, Rivoli, Fiat Auto Corse; **Macario Candido**, Torino, Istituto Bancario San Paolo di Torino, **Martino Anna Maria**, Torino, Telecom Italia; **Maschio Armando**, Asti, Istituto Bancario San [illegible] di Torino; **Masseni Caterina**, Torino, Telecom Italia; **[illegible] Giuseppina**, Collegno, Sipra; **Molinari [illegible]**, Avigliana, Sigea; **[illegible] Luciano**, Torino, Fiatavio; **[illegible] Fiorenzo**, Palazzo Canavese, Radiel; **Morando Maria Antonietta**, Torino, Onnis Di Libero Onnis & C.; **Nicastro Carmelo**, Torino, Rai; **Nitti Angelo**, Torino, Manifattura Maglierie Torino; **Orso Giacone Piero**, Torino, Banca Crt; **Paschetto Ercole**, Prarostino, Skf Industrie; **Perardi Luciano**, Torino, Istituto Bancario San Paolo di Torino; **Poletto Fernando**, Torino, Cornau; **Prigigallo Giovanni**, Torino, Fiat Auto; **Prot Mauro**, Pinasca, Skf Industrie; **[illegible] Giuseppe**, Giarole (AL), Istituto Bancario San Paolo di Torino; **Ramat Enrico**, Moncalieri, Aem Torino; **[illegible] Attilio**, Torino, Istituto Bancario San Paolo di Torino; **Roccati Mauro**, Cuorgnè, Radiel; **Rosco Mauro**, Torino, Fiat Auto; **Scabbia Piereydio**, Genova, Martini & Rossi; **Simionato Beniamino**, Torino, Fe.Be; **Strada Maria Luisa**, Torino, Telecom Italia; **Valetto Alessandro**, Torino, Centro Ricerche Fiat; **Zalinetti Fernanda**, Grugliasco, Telecom Italia; **Zoccola Roberto**, Torino, Martini & Rossi.

LAVORATORI

Actis Caporale Caterina, Torino, Luigi Lavazza; **Agli Aldo**, Torre Pellice, Microtecnica; **Agostini Rodolfo**, Torino, Microtecnica; **Aimar Pierino**, Torino, Fiat Auto; **Amadei Rita**, Settimo Torinese, Wilson; **Angeleri Aldo**, Genova, Martini & Rossi; **Apparele Augusto**, Torino, Microtecnica; **Ardito Michele**, Torino, Banco di Sicilia; **Arnelli Teresa**, Torino, Becchis Osiride; **Badà Michele**, Torino, Banca Mediocredito; **Badellino Roberto**, Pinerolo, Fiat Auto; **Baj Giancarlo**, Torino, Fiat Auto; **Balaudo Gian Carlo**, Moncalieri, Fiat Auto; **Barbera Nicola**, Torino, Fiat Auto; **Baretta Maria Laura**, Pinerolo, Corcos Industriale; **Becchio Francesca**, Torino, Carrozzeria Bertone; **Belmondo Giuseppina**, Bussoleno, Teksid; **Bergantin Adelmo**, Rosta, Fiat Auto; **Bernard Claudio**, Perosa Argentina, Skf Industrie; **Bernardi Angelo**, Barge (CN), Skf Industrie, **Bernardi Salvatore**, Torino, Fiat Auto; **Berloncello Guido**, Collegno, Microtecnica; **Berlone [illegible] Rosa**, Vinovo, Fiat Sava; **Bertot Letizia**, Torino, Picco e Martini; **Besusso Renata**, Torino, Fiat Sava; **Betleto Nicodemo**, Pinasca, Skf Industrie; **Bili Guido**, Ciriè, Martini & Rossi; **Binello Sergio**, Torino, Fiat Auto; **Bopialto Giuseppe**, Ozegna, Fiat Auto; **[illegible] Pierluigi**, Torino, Martini & Rossi; **[illegible] Roberto**, Torino, Fiat Auto; **Bur[illegible] Pier Luigi**, Torino, Teksid; **Calasso Emilio**, Torino, Gft; **Calzoni Giacomo**, Niardo (BS), Fiat Auto; **Campra Ezio**, Pinerolo, Cariplo; **Canavesio Pier Nicola**, Torino, Fiat Auto; **Canonico Riccardo**, S. Germano Chisone, Skf Industrie; **Capello Felice**, Torino, Fidis; **Capello Mario**, Trana, Graziano Trasmissioni; **Caponera Alberto**, Lombardore, Fiat Auto; **Caramaschi Giorgio**, Torino, Fiat Sepin; **[illegible] Bruno**, Santena, Fiat Avio; **Carazzai Aldo**, Cuceglio, Olivetti Lexikon; **Carbonero Sergio**, Caselletle, Fiat Auto; **Carlevaris Vincenzo**, Pinerolo, Skf Industrie; **Casca[illegible] Vincenzo**, S. Secondo di Pinerolo, Skf Industrie; **Casetto Romano**, Torino, Telecom Italia [illegible] **Cerato Luigina**, Settimo T.se, Vetreria Lodi; **Chiabotto Giancarlo**, Settimo T.se, Antibioticos; **Chiarle Giuseppe**, Lanzo T.se, Bosso Carte Speciali; **Chiavola Bernardino**, Grugliasco, Alenia Aerospazio; **Cian Gino**, Pinasca, Skf Industrie; **Cissello Bruno**, Asti, Fiat Auto; **Coda Ernesto**, Torino, Istituto Bancario San Paolo di Torino; **Co[illegible] Agù Maria**, Torino, Fiat Auto; **Comba Nello**, Pinasca, Skf Industrie; **Cornetto Amedeo**, Torino, Vagnone & Boeri; **[illegible] Giuseppe**, Torino, Industrie Pininfarina; **[illegible] Osvaldo**, Torino, Centro Ricerche Fiat; **Costa Giancarlo**, Torino, Fiat Auto; **Crepaldi Gabriele**, Torino, Skf Industrie;

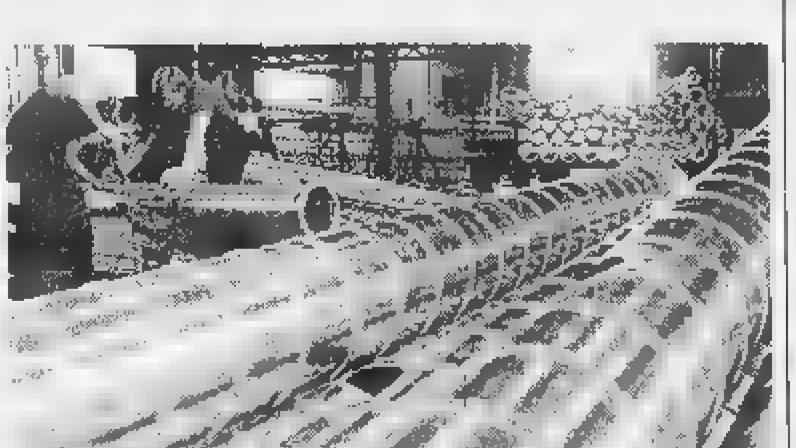
Dal Prà Renzo, Pavone Canavese, Olivetti Canon Industriale; **[illegible] Vittorio**, Torino, Industrie Pininfarina; **[illegible] Lazzari Roberto**, Rivoli, Fiat Auto; **De Mar[illegible] Sergio**, Novara, Telecom Italia; **De Notaris Antonio**, Airasca, Fiat Auto; **De Palma Mario**, Torino, Fiat Sava; **[illegible] Alessandris [illegible]na**, Torino, Skf Industrie; **Deideri Ezio**, Torino, Embraco Europe; **[illegible] Domenico**, Torino, Telecom Italia; **Destefanis Luigi**, Torino, Fiat Avio; **Di [illegible] Piero Valter**, Ivrea, Olivetti Solutions; **Di Stadio Alberto**, Moncalieri, Telecom Italia; **Di Stefano Antonio**, Rosta, Alenia Aerospazio; **Drappero Paolo**, Pessinetto, Fiat Auto; **Dresdo Gianfranco**, Reano, Fiat Auto; **Durando [illegible]**, Pinerolo, Skf Industrie; **[illegible] Francesco**, Moncalieri, Fiat Auto; **Enrici Renato**, Savigliano, Fiat Auto; **Erle Carlo**, Torino, Antibioticos; **Eynard Renato**, Nichelino, Skf Industrie;

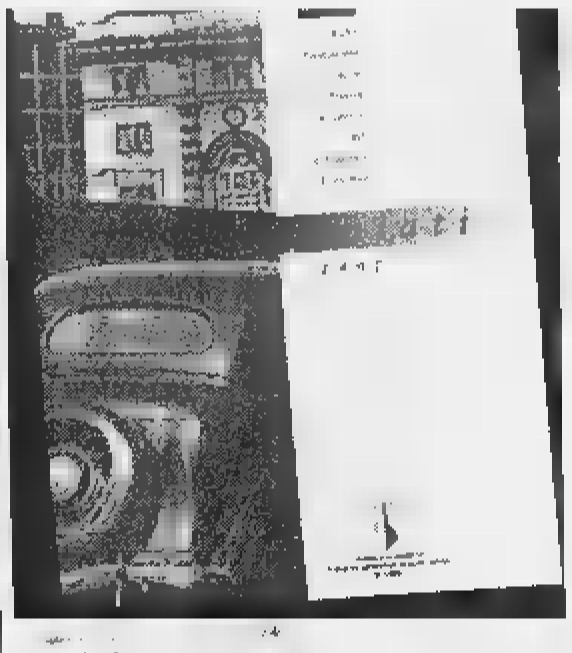
[illegible] Paolo, Torino, Skf Industrie; **Farcilo Armando**, Caluso, Fiat Auto Corse; **Favero Giovanni**, Romano Canavese, Olivetti Lexikon; **Foletto Vittorino**, Torino, Fiat Auto; **Forgione Giovanni**, Torino, Carrozzeria Bertone; **Forlin Mario**, Beinasco, Teksid; **Fornero Silvano**, Pinerolo, Skf Industrie; **Forni Silvio**, Torino, Fiat Auto; **Franceschini Arrigo**, Strambino, Ing. C. Olivetti; **Franchino Domenico**, Torino, Banca Crt; **Franza Giuseppe**, Pavone Canavese, Slab Italia; **Frecchio Giuseppe**, Mathi, Bosso Carte Speciali; **Galletto Elvira**, Torino, Istituto Bancario San Paolo di Torino; **Galvagno Clemente**, Racconigi (CN), Fiat Auto; **Gasca Sergio**, Pinerolo, Skf Industrie; **Gastaldi Giuliano**, Torino, Fiat Auto; **Gavello Ezio**, Torino, Fiat Auto; **Genesio Graziella**, Torino, Skf Industrie; **Giaco[illegible]**, Microtecnica; **[illegible] Ferdinando**, Mathi, Bossocarte Speciali; **Gillio Giovanni**, Santena, Martini & Rossi; **Gioia Antonino**, Torino, Fiat Auto; **Giovannetti Faustino**, Villastellone, Fiat Auto; **Givone Franco**, Torino, Fiat Auto; **Gouchon Osvaldo**, Pinerolo, Skf Industrie; **Grassis Mario**, Ivrea, Ing. C. Olivetti; **Inversi Antonio**, Torino, Revedi; **Kras[illegible] Leo**, Torino, Fiat Auto; **Lampugna[illegible] Ubaldo**, Samone, Olivetti Lexikon; **Lombardo Paolo**, Beinasco, Fiat Auto; **Lombardo Pier Paolo**, Torino, [illegible] Commerciale Italiana; **Longo Liliana**, Pinerolo, Skf Industrie; **Loru Luigi**, Torino, Carrozzeria Bertone; **Lusiani Carla**, Torino, Michelin Italiana;

Maggiora Augusto, Torino, Fiat Sava; **Magnaghi Angela**, Torino, Michelin Italiana; **Manfredi Stefano**, Mondovì, Telecom Italia; **Manici Viro**, Orbassano, Skf Industrie; **Mannina Maria**, Torino, Gft; **Manzone Bruno**, Torino, Martini & Rossi; **Marchetto Franco**, Mathi, Bosso Carte Speciali; **Marconi Giuliano**, Villar Perosa, Skf Industrie; **Marenchino Alessandro**, Alba (CN), Martini & Rossi; **Marengo Giulio**, Torino, Fiat Auto; **Maretto Sergio**, S. Mauro T.se, Capa; **Maricchiolo Attilio**, Rivoli, Fiat Auto; **M[illegible] Giorgio**, Pavone Canavese, Olivetti Solutions; **Marras Giovanna**, Torino, Gft; **Massola Piero**, Torino, Iveco; **Mattio Piero**, Torino, Industrie Pininfarina; **[illegible] Riccardo**, Fenestrelle, Skf Industrie; **Mazzari Giancarlo**, Rivoli, Carrozzeria Bertone; **Micol Rita**, Pinerolo, Skf Industrie; **Migliore Santo**, Nichelino, Skf Industrie; **[illegible] Mario**, Ivrea, Enel; **Mirone Luigi**, Bassignana (AL), Istituto Bancario San Paolo di Torino; **[illegible] Alessandro**, S. Gillio, Iveco; **Morero Franco**, Pinerolo, Cariplo; **Morrone Pier Guido**, Grugliasco, Istituto Bancario San Paolo di Torino; **Mugnaini Jean Pierre**, Torino, Fiat Auto; **Murdocco Domenico**, Torino, Fiat Auto; **Narducci Francesco**, Torino, Luigi Lavazza; **Nigro Maria Grazia**, Torino, Fiat Sepin; **Nota Pierina**, Torino, Skf Industrie;

Oddenino Angelo, Villastellone, Fiat Auto; **Oderda Sergio**, Torino, Credito Italiano; **Olivero Michele**, Volpiano, Olivetti Canon Industriale; **Onofrio Giuseppe**, Volpiano, Skf Industrie; **[illegible] Antonio**, Racconigi (CN), Fiat Auto; **Palanca Marisa**, Torino, Fiat Sava; **[illegible] Battista**, [illegible] (CN), Fiat Auto; **[illegible] Costante**, Coassolo T.se, Fiat Auto; **Pasino Franco**, Vercelli, Telecom Italia; **Pastrone Luigi**, Moncalieri, Fiat Auto; **Pavanelli Gaetano**, Torino, Skf Industrie; **Peiretti Leonardo**, Torino, Industrie Pininfarina; **Pellerino Osvaldo**, Torino, Fiat Auto; **Piccione Gianfranco**, Torino, Martini & Rossi; **Picco Bruna**, Coazze, Sigea; **Piccolo Celestina**, Carmagnola, Fiat Auto; **[illegible] Angelo**, Torino, Fiat Auto; **[illegible] Vito**, Orbassano, Fiat Auto; **Pili Maria Grazia**, Torino, Martini & Rossi; **[illegible] Anna**, Torino, Skf Industrie; **[illegible] Enzo**, Volpiano, Gft; **[illegible] Silvano**, Torino, Carrozzeria Bertone; **Pesineri [illegible] Adriano**, Collegno, Gkn Italcardano; **[illegible] Angelo**, Volpiano, Gft; **[illegible] Bruno**, Ivrea, Seva; **Ranza Gianfranco**, Torino, Martini & Rossi. **R[illegible] Piercarlo**, Torino, Savagest; **Renacco Pietro Giuseppe**, Montalto Dora, Olivetti Lexikon; **Ribel Guido**, Pomaretto, Skf Industrie; **Rizzi Eros**, Borgo D'Ale, Skf Industrie; **Robiati Enzo**, Banchette, Modinform; **Roggia Antonio**, Torino, Tipolito Subalpina; **Ronco Enrico**, Trofarello, Martini & Rossi; **Rondano Luciano**, Collegno, Fiat Auto; **[illegible] Bruno**, Torino, Martini & Rossi; **Salvo Umberto**, Alpignano, Ae Goetze; **Salragno Giorgio**, Torino, Saves; **Savina Bruno**, Rivoli (Cascine Vica), Istituto Bancario di Torino; **Secci Mariuccia**, Cumiana, Skf Industrie; **Serafino Mario**, Torino, Cariplo; **Sergio Giuseppa Raffaella**, Torino, Pastiglie Leone; **Serre Giuseppe**, Torino, Banca Crt; **Sgobbi Romolo**, Pinerolo, Microtecnica; **[illegible] Salvatore**, S. Benigno C.se, Telecom Italia; **[illegible] Sergio**, Torino, Fiat Auto; **Specia Adriano**, Torino, Fiat Auto; **Spegis Bruno**, Montiglio, Fiat Auto; **Stefanini Beniamino**, Beinasco, Gft;

[illegible] Marcello, Trofarello, Istituto Bancario San Paolo di Torino; **Tallo Pancrazio**, Pinerolo, Skf Industrie; **Tamburelli Pietro**, Torino, [illegible] Wabco; **Tomba Walter**, Torino, Fiat Auto; **Toppazzini Francesca**, Torino, Skf Industrie; **Tortello Carlo**, Moncalieri, Fiat Auto; **Tosco Giovanni**, Santena, Teksid; **Trivero [illegible] Carlo**, Torino, Fiat Auto; **Tronville Carlo**, Torino, Fiat Auto; **Usmiani Umberto**, Torino, Fiat Sava; **Vacca Pierluigi**, Torino, Fiat Sava; **[illegible] Giovanni**, T[illegible], Istituto Bancario San Paolo di Torino; **Venera Bruno**, Piossasco, Fergat; **Ventriglia Maria Luigia**, Torino, Michelin Italiana; **Verdino Franca**, Pinerolo, Skf Industrie; **Volpe Natale**, Torino, Skf Industrie.





Il Premio Fedeltà al Lavoro e per il Progresso Economico è organizzato dalla Camera di commercio di Torino

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	8	2	79	84	25
	69	56	52	51	42
CAGLIARI	31	53	82	18	5
	83	76	74	56	53
FIRENZE	33	86	63	28	51
	66	53	63	59	54
GENOVA	39	26	10	42	81
	112	75	67	84	61
MILANO	25	69	7	45	54
	71	60	54	51	51
NAPOLI	21	1	10	26	68
	62	61	59	48	46
PALERMO	25	21	43	67	54
	56	54	54	51	50
ROMA	44	80	13	29	22
	101	60	50	48	47
TORINO	13	26	63	41	72
	99	77	77	73	65
VENEZIA	21	63	62	30	46
	97	77	63	58	55

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 36 di Cagliari. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive, come gli altri sistemi:

36-8	36-18	36-26	36-34	36-39;
36-10	36-17	36-28	36-36	36-41;
36-19	36-2	36-4	36-75	36-24;
36-25	36-60	36-64	36-74	36-80;
36-13	36-49	36-88	36-87	36-85;
36-49	36-83	36-38	36-30	36-1.

Ambate mature. Sono ambate in [illegible] d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (5); Cagliari 31 (0); Firenze 13 (2); Genova 49 (2); Milano 75 (2); Napoli 35 (5); Palermo 1 (4); Roma 2 (0); Torino [illegible] (2); Venezia 8 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible]0 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

54-50	54-20	54-12	60-15	60-30;
54-16	54-51	54-21	60-42	60-1;
54-60	54-52	54-3	60-54	60-40;
54-86	54-19	54-4	60-87	60-49;
54-1	54-30	60-50	60-20	60-2;
54-42	54-18	60-16	60-51	60-22;
54-55	54-40	60-61	60-52	60-3;
54-68	54-58	60-36	60-19	60-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

VINCITE. Ambata BA 51 - NA 80.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	8 - 48 - 66 - 71 - 3 - 58
	19 - 69 - 73 - 36 - 86 - 1
2 combinazioni	
L. 5600	4 - 38 - 61 - 72 - 71 - 39 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con [illegible]

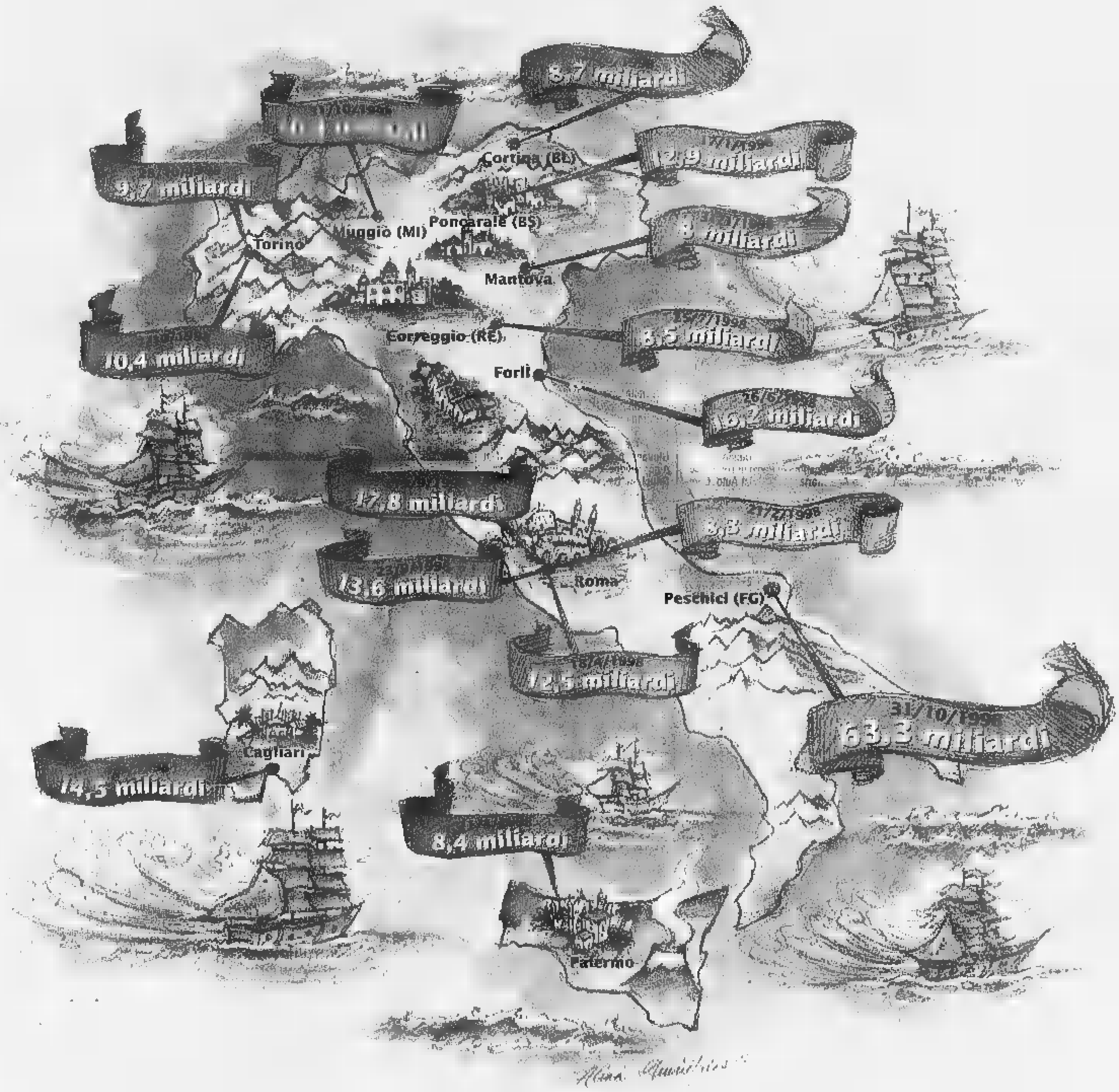
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 13 - 86 - 68 - 49
[illegible] combinazioni	- varianti = 18 - 37 - 71 - 20 - 51 - 69 - 7 - 6

[illegible]

SALUTE. [illegible] **medica.** Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico e pediat., ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; M. Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elisoccorso e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. [illegible]** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. [illegible]** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425. **[illegible] Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; [illegible] 160; **Municipio** 442.11.11; [illegible] **dom.**: pren. 436.01.66; inf. 167.019.85.65; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Cam[illegible]** 262.12.16; [illegible] 116; **Europ assist.** 53.06.55; [illegible] 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216. [illegible] (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.18; [illegible] **Adelina contro la malasanità**, 0360 55.41.20; **[illegible] Cardiopatici**, 43.64.673; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **[illegible] Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** [illegible] 48.10.48; [illegible] **Azzurro bambini** 19.696; **Tel.** [illegible] 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; [illegible] **Tende** (stranieri) 56.22.165; [illegible] **C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agede** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; [illegible] **AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza** [illegible] lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-63.116. **Fond. Osteoporosi** 563.83.52 ore 9,30-12,30. **Narcosi** (tossicod.) 898.00.63. **La Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

Italia.
57 milioni di abitanti, oltre 12 milioni di premi, 51 multimiliardari.*

* Escluse [illegible] maxi-vincite indicate [illegible] mappa geografica, la vincita media è [illegible] 4,2 miliardi.



SuperEnalotto '98.
Nessun gioco ha mai dato premi così grandi.

In questo ultimo anno, SuperEnalotto ha creato cinquantuno miliardari, quindici dei quali hanno [illegible] le più alte vincite in assoluto nella storia dei giochi in Italia.

Un risultato straordinario, soprattutto se si pensa che [illegible] questi premi da record, uno dei quali è addirittura [illegible] più alto in Europa, vanno aggiunti altri dodici milioni di premi minori, divisi in quattro categorie: da 13.000 lire a 818 milioni.

Che altro aggiungere? Cifre come quelle del SuperEnalotto dicono più di molte parole.



TEATRI

CONSERVATORIO - CORALE - "Stefano Tempia": oggi alle ore 21 avrà luogo il secondo concerto della Stagione 1998/99. In programma Il Musical Comedy Americana. Solisti: Ensemble Michelangelo. Biglietto ordinario L. 20.000.

RITROVI

AMERICA MUSIC: t. 447.7171: La festa va forte con d.j. Marco.

CLUB 84: 15.30 Orsini Band. 21 Rocky e la Big Band in "Non solo boogie".

FEMINABAR: v. Pomba 7 tel. 011 812 7395: oggi pornoshow 17.45-23.45 Sissy, Sony, Venus table-dance serv. rist.

GARDEN 680 3443: h. Gaudio.

PATIO+INVIDIA - 661.4841. Ore 22,30.

TROCADERO Night Club: apertura 22,30 orchestra internazionale. Via A. Doria 9 Tel. Fax 562.0965.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: Il mitico unicorno.

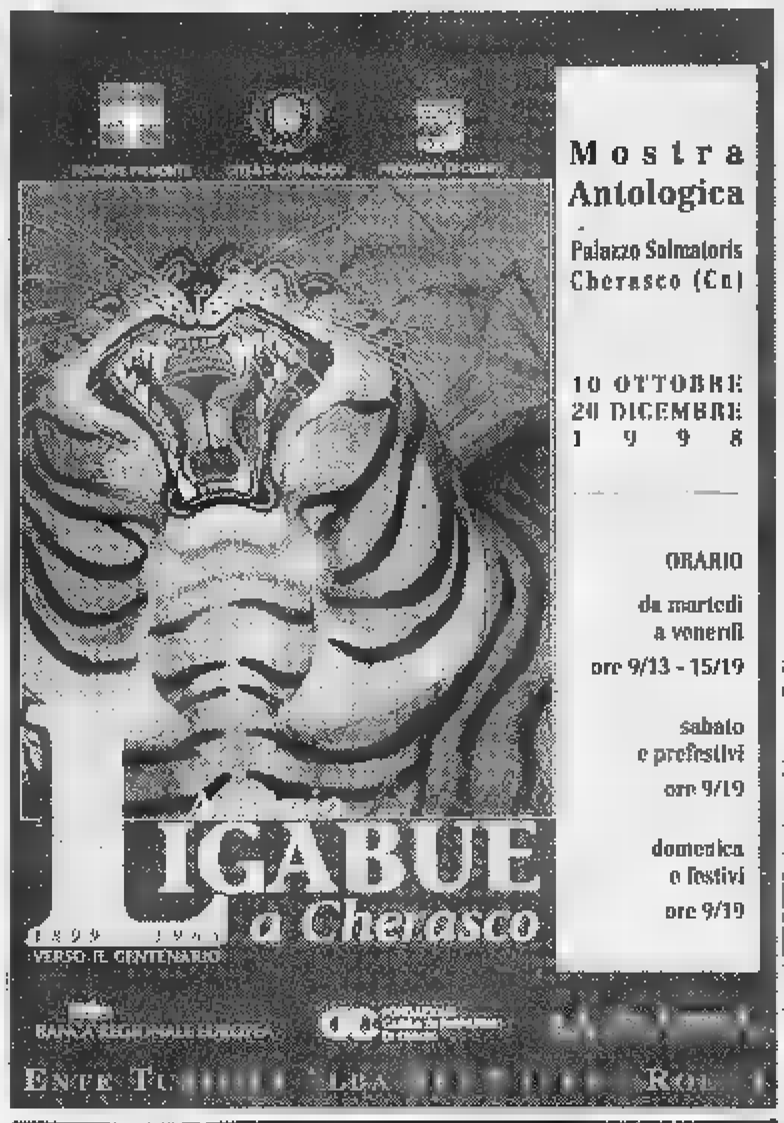
AVERSA: (via C.Alberto 24): Proposte'98, '800 e '900 italiano.

DAVICO: continuità dell'immagine

PIRRA: "Piccole Opere di Grandi Maestri".

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

BERMAN: Renzo Ravazotti oli e tecniche miste.



LE TV PRIVATE

9.20 Le adorabili creature, TF; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Notiziario; 15.30 Amichevolmente con...; 19.00 Un ragazzo come noi, TF; 19.30 Viaggi, Attualità; 20.00 Notiziario; 20.30 Petrocelli, TF; 22.30 Amichevolmente con...; Attualità; 1.15 Notiziario; 1.45 Abat Jour, Varietà sexy.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obbiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

[illegible]RINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Biorítmo; 23.10 Rubrica di cinema.

Telecity per voi; 14.17 City Hunter, Cartoni animati; 17.30 Alice; TF; 18.00 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Nightmare di troppo, Film-tv; 22.45 P.S.I. LUV U, TF; 0.30 Telecity per voi; 1.30 Tg7; 2.00 Non stop.

7.30 Videonotizie; 8.00 Buongiorno... Ida; 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 14.00 Vg per voi; 18.20 Fun TV; 19.30 Videonotizie; 20.00 Dallan III; 20.30 Videonotizie; 21.00 Tutto Toro; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; Doppio gioco.

9.00 Happy End; Telenovela; 10.00 Tempo d'astrologia; 11.00 Sportello cittadino: condominio; 11.40 Macedonia musicale; Talk-show; 12.40 Cronache regionali news; 18.00 Sportello pensioni; 19.00 Fun tv; 20.05 Le auto della settimana; Rubrica; 21.00 Supersea; 23.45 Auto della settimana; 1.00 Tg Diario - Informazione locale: è accaduto ieri.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Maria; TN; 9.15 Spazio infinito; 12.30 Maria; TN; 13.30 Team tv news; 14.00 Affari d'oro; 19.00 Agri news; 20.10 A spasso con Internet; 20.45 **Una moto per vincere**, Film; 23.00 Fun tv; 23.15 Eva Orlowsky Show.

TELETIME
9.30 Tg time; Notiziario; 11.30 Il mercatino; 13.15 Incontri; 18.00 oggi; 19.00 Fun Tv; 19.20 Tg Time; .30 Forza Toro; 22.10 Tg time; Notiziario; 22.45 Trasmissione di cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

11.30 Sceneggiato; 12.10 TG nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.10 Corsa tris; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni; 18.30 Rotocalco; .10 Tg nazionale; 19.30 Cartomanzia; 20.05 Corsa tris; 20.30 **Febbre d'estate**, Film; 22.30 Telegiornale

[illegible]O ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 18.00 Videotop; 18.30 Crazy Dance Odeon; 19.00 Italia oh!, cronache, fatti ed eventi raccontati dalle redazioni locali ad un pubblico nazionale; 20.00 Tg rosa; 20.30 **Febbre d'estate**; Film-tv; 22.30 Il regionale; 24.00 Solo moto, settimanale dedicato al mondo delle due ruote; 0.30 Soft Blob; 1.00 Crazy Dance Odeon.

RETE CANAVESE
19.00 Telegiornale; 20.00 Disperatamente tua, TN; 20.40 Fun tv; 21.10 Paper moon, TF; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto settimana.

[illegible] RETE
7.00 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.30 Quarto comandamento, TF; Cartoni animati; 19.15 Notiziario; 19.30 Cartoni; 20.00 Musicale; 20.30 **I fucilieri del Bengala**, Film; 22.30 Auto d'oggi; .15 Film; 0.30 Follie no stop.

G.R.P.
7.30 Vivere Torino; 8.00 auto della settimana Teleshopping; 13.00 Squadra Speciale, TF; 13.30 Vivere Torino; 15.00 Teleshopping; .15 Le auto della settimana; 18.00 Teleshopping; 21.45 Squadra speciale, TF; 23.30 Le auto della settimana; 0.15 Teleshopping; 0.40 Monitor.

RETE 7
8.15 Informa 7; 8.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; .10 Mondo dell'occulto; 20.40 Film; 22.40 Informa 7; 23.00 Menoquindici; 0.05 Informa 7; 0.30 Sexy and soda

TELE[illegible]ALPINE
9.00 Filo diretto... quasi un rotocalco; 12.00 **Il mostro di [illegible]dorf**, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 16.15 Documentario; 17.00 I caffè letterari; 19.15 Il regionale, Notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Doc. [illegible], TF; 22.30 Speciale Telesu; Il regionale.

[illegible]I 9
9.00 Filo diretto... quasi un rotocalco; 12.00 **Il mostro di Dusseldorf**; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 16.30 Obiettivo sport; 17.00 I caffè letterari; Cartoni; 18.45 Pietre, a cura di Paolo Pellegrini, .45 Tg 2000; 20.10 Il menestrello; 20.25 Telegiornale locale; .30 Ellery Queen, TF; 23.00 Il regionale; 23.15 La buona notizia.

[illegible]21
19.00 Telegiornale 21; 19.30 Veronica, il dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/513615); 23.30 Tg 21.

TELE [illegible]
14.00 Le auto settimana, Rubrica d'informazione sulle; Programma con Cinquestelle; 19.40 Le della settimana, Rubrica d'informazione sulle auto; 20.45 Programma con Cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

[illegible]LESTUDIO
9.00 Na seira con noi; 13.15 Motori non stop; 13.45 Corsa tris; 14.00 La signora in rosa, TN; .45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni; 19.00 Cartomanzia; 19.30 Tg; 20.30 Corsa; 20.45 Hard Trek, Super sea, Flipper Magazine

VIDEONORD
7.00 Musicale; 8.00 La signora in rosa, TN; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Cartoni; 12.30 Tg; 13.15 Antenna verde; Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni; .00 Musicale; 20.45; 22.30 Telegiornale - Oroscopo; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Telegiornale; 1. Insieme notte; 2.30 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TRAME

AL DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno [illegible] due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso. **[Arlecchino, Capitol]**

BASTA [illegible] IL [illegible]. Drammatico. Il tredicenne Kevin diventa amico di un coetaneo [illegible] di una malattia. [illegible] cast, Sharon Stone. **[Eliseo Grande]**

LA CENA. Commedia drammatica. L'Italia di oggi vista attraverso i clienti occasionali di un ristorante è al centro [illegible] nuovo lavoro di Ettore Scola. **[Reposi 2]**

I COLORI DELLA VITTORIA. Commedia. Un candidato Democratico è nei guai per la [illegible] «esuberanza sessuale». **[Erba 2]**

COSI' RIDEVANO. Drammatico. Amelio racconta un'amara storia di immigrati, a Torino negli Anni 50 e 60. **[Eliseo Blu]**

[illegible] PERFETTO. Thriller. Un marito potente che ha una moglie bella, ricca e infedele, ingaggia l'amante di lei per ucciderla. **[Cristallo]**

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth. **[Reposi 4 e 5]**

IL FANTASMA [illegible] Horror. Ispirato al celebre [illegible] di Gaston Leroux, l'ultimo lavoro di Dario Argento racconta la storia di una cantante d'opera (Asia Argento) e di alcuni operai [illegible] da una forza misteriosa. **[Ambrosio 1, Empire]**

GALLO CEDRONE. Commedia. Verdone interpreta un Peter Pan di periferia: romano, donnaiolo, [illegible] tempo agente immobiliare. **[Nazionale 2]**

GATTO NERO, [illegible] [illegible] Commedia drammatica. Emir Kusturica, leone d'argento a Venezia, racconta le avventure di [illegible] gruppi di gitani. **[Adua 400, Romano]**

LA LEGGENDA DEL [illegible] SULL'O[illegible]. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian, dal quale non è mai sceso. **[Olimpia 1, [illegible] Ritz]**

[illegible] Commedia. L'ultimo film di Cristina Comencini racconta di uomini e donne alle [illegible] con legami matrimoniali «complicati». **[Doria]**

[illegible] KOMBAT. Azione. Ritornano sugli schermi gli spettacolari combattimenti di Mortal Kombat: i guerrieri di Rayden cercano di opporsi ai terribili invasori della terra guidati da Shao-Khan. **[Nazionale 1]**

IL [illegible]. Thriller. Ingiustamente accusato di omicidio, l'agente di polizia Danny Roman (Samuel L. Jackson) decide che il modo migliore per rispondere alle accuse è far parlare di sé: prende in ostaggio il capo del Dipartimento degli Affari Interni con i suoi collaboratori e chiede l'intervento dell'abile negoziatore Chris Saban (Kevin Spacey). **[Reposi [illegible]]**

OMICIDIO [illegible] [illegible] Thriller. Match di boxe truccati, [illegible] omicidi sincronizzati in contemporanea e una testimone; e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise: [illegible] chi è il buono e chi il cattivo? Dirige [illegible] Palma. **[Lux]**

[illegible] OF SIGHT. Thriller. Jack (Clooney) è uno svaligiatore di banche «non violento»: un giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi (Jennifer Lopez) [illegible] mozzare il fiato... **[Ideal]**

RACCONTO D'AUTUNNO. Commedia. Rohmer racconta [illegible] e [illegible] quarantenne che vogliono trovare marito a una loro amica. **[Erba 1]**

[illegible] Commedia drammatica. Storia di provincia Anni 70 per l'esordio da regista del rocker padano Ligabue. Protagonista, Stefano Accorsi. **[King]**

SALVATE IL [illegible]TO RYAN. Bellico. Il [illegible] kolossal di Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan. **[Ambrosio 2, Ciak, Fiamma, Reposi 1]**

I SEGRETI DEL CUORE. Commedia. Una famiglia disastrata, genitori e 4 figli grandi, si ritrova unita davanti al tacchino del giorno del Ringraziamento. Puntualmente, si scatenano le tensioni. **[Eliseo Rosso]**

IL SILENZIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Makhmalbaf descrive un'amicizia in un villaggio del Tagikistan: lui è un ragazzino cieco, lei i suoi occhi sul mondo. **[Chaplin [illegible]]**

[illegible] DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow), pubblicitaria londinese. **[Kong]**

THE OPPOSITE OF [illegible]. Commedia. Un'intraprendente diciassettenne (Christina Ricci) irrompe nella vita del fratellastro gay e ne sconvolge la relazione con un altro omosessuale. **[Centrale]**

[illegible] TRUMAN [illegible]. Commedia. L'impiegato Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di [illegible] soap-opera trasmessa in diretta tv. **[Ambrosio 3, Olimpia 2]**

TUTTI PAZZI PER MARY. Demenziale. Ca[illegible] Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola [illegible] fratelli Farrelly («Scemo + scemo»). **[Vittoria]**

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. La storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Krystin Scott-Thomas) e un cow-boy solitario (Robert Redford) [illegible] nel curare i cavalli. Dal best seller di Evans. **[Chaplin 1, Etoile]**

LA VITA SOGNATA [illegible] ANGELI. Drammatico. L'amicizia di due ragazze di oggi, vagabonde, precarie, che finisce dolorosamente, raccontata senza luoghi comuni da Erick Zonca. **[Massimo 1]**

[illegible]ER L'UNIONE MUSICALE

Con la Nona Sinfonia domani Beethoven arriva al Lingotto

Domani sera alle [illegible] l'Unione Musicale offre al pubblico la possibilità di ascoltare uno dei più grandi capolavori assoluti. [illegible] che coincide con l'arrivo, all'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto, dell'Orchestra e del Coro della Radiotelevisione Croata di Zagabria diretti da Niksa Bareza. Il capolavoro in questione è la «Nona Sinfonia in re minore op. 125» di Beethoven, che prevede anche l'utilizzo, nell'ultima parte, di quattro cantanti solisti. [illegible] questo [illegible] gli interpreti vocali saranno Klaudia Dernerova (soprano), Meli Manvilenko (mezzosoprano), Roman Tsymbala (tenore) e Ivica Saric (basso).

Come [illegible] sa, questa celeberrima opera fa un po' categoria a sé, in particolare a [illegible] dell'utilizzo che la partitura richiede di una imponente massa corale proprio nel momento decisivo del Finale. Ed è anche caratteristico il fatto di far precedere l'intervento di coro e solisti da una riproposta sommaria dei temi che costituiscono l'ossatura dei primi tre tempi. Un biologo potrebbe vedervi [illegible] concezione darwiniana della «Nona», sulla base della legge per cui «l'ontogenesi ricapitola la filogenesi»: cioè la formazione pre-natale di [illegible] individuo è il sunto embriologico dell'evoluzione.

E non appare meno originale l'idea di far introdurre il «tema della Gioia» al canto dei contrabbassi e dei violoncelli, come se si trattasse di un un recitativo operistico.

Naturalmente buona parte della popolarità di questa Sinfonia si deve al testo di Friedrich Schiller sulla fratellanza tra gli uomini. «"Alla Gioia" - puntualizza Ferruccio Tammaro nel suo libro dedicato alla "Sinfonia classica" - è un'ode di 24 quartine nelle quali viene espressa un'entusiastica esaltazione della vita intesa come unione di umano e di divino: scritta nel 1785, essa recava in origine il titolo "Alla libertà", in quanto volta a celebrare la piena realizzazione dell'Uomo sciolto da ogni [illegible] terrena». La poderosità dell'opera in sé e l'accuratezza della concezione lasciano intuire la fatica che costò a Beethoven questa grande pagina, e d'altronde i [illegible] «Quaderni di conversazione» testimoniano dei travagli vissuti anche per quasi tutte le sue sinfonie precedenti.

Leonardo Osella

PRIME VISIONI

ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. Rassegna «Grande cinema» **L'armata Brancaleone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521 **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000 ●●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, [illegible] 011-547.007 **[illegible] dell'opera**, di D. Argento. Viet. min. 14. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007 **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks. Viet. [illegible] Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. [illegible], cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. [illegible] **show** regia di P. Weir con J. Carrey. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7[illegible], cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. ●●●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Al di là dei sogni**, di V. Ward, con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Al di là dei sogni**, di V. Ward, con R. Williams, C. Gooding Jr, A. Sciorra. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **The Opposite of Sex**, con Cristina Ricci. Viet. 18. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.000, Aiace 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1 — via [illegible] 32/E, tel. 011-436.07.23 **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: [illegible] 18,45; 22. Ingr. pom. [illegible]; [illegible] 11.000 ●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il silenzio**, di M. Makhmalbaf, con T. Normatova, N. Abdolahyeva. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

CIAK — corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **[illegible] soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks, E. Burns, T. Sizemore. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45 [illegible] pom. 7000; sera 11.000. ●●●

CRISTALLO — via Gobbi 5, tel. 011-650.71.00. **Delitto perfetto**, di A. Davis; con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. ●●

DORIA — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Matrimoni**, di C. Comencini, con Diego Abatantuono, Francesca Neri. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

DUE GIARDINI — Sala Nirvana/Sala Ombrerosse - v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. PROSSIMA APERTURA

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **[illegible] dare il cielo**, di P. Chelsom, con S. Stone, [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible] ●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, [illegible] Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41 **I segreti del cuore**, di Bart Freudinch, con B. Danner, J. Le Gros. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000. ●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Il fantasma dell'opera** di D. Argento, con A. Argento. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Racconto d'autunno** (versione italiana), di E. Rohmer, con M. Rivière, B. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000 ●●●●

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **I colori della vittoria** regia di M. Nichols con J. Travolta, E. Thompson. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.350. **L'uomo che sussurrava ai [illegible]**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; [illegible] Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

FARO — RIPOSO

[illegible] — [illegible] Trapani 57, tel. 011-385.20.57 **[illegible] soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. V. M 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. [illegible], sera 11.000 ●●●

IDEAL — c. Beccaria 4, [illegible] 011-521.43.16. **Out of sight**, [illegible] G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

KING — v. Po 21, 011-812.59.96 **Radiofreccia**, di L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico, A. Medica, E. Sarimbeni. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. Aiace 6000 ●●

KONG — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Omicidio in diretta**, di Brian De Palma, con Nicolas Cage, Gary Sinise. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, 817.1048. **La vita sognata [illegible] angeli (La vie revée des anges)** (fr. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **[illegible] kombat distruzione totale**, di J. R. Leonetti, con R. Shou. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40. Non viet. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano** regia di G. Tornatore. Or.: 15,30; 18,45; 22 [illegible], sera [illegible]. ●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale [illegible], tel. 011-532.448 [illegible] **Truman show** regia di Peter Weir, con J. Carrey, L. Linney, R. Emmerich, N. McElhone. Or.: 16; 18,10; [illegible], 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Salvate il soldato Ryan** [illegible] di Steven Spielberg. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **La cena** di E. Scola, con F. Ardant, V. Gasmann, G. Giannini, A. Catania, F. D'Aloja. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000 ●●●

LISTA TORNABUONI consiglia

- ●●●● BELLO
- ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
- ●● MEDIOCRE
- ● BRUTTO

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531[illegible] **Il negoziatore** [illegible] di F. Gary Gray, con Samuel Jackson, Kevin Spacey, David Morse. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Elizabeth** film in lingua originale con sottotitoli. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00 **[illegible]** regia di Shekhar Kapur con C. Blanchett, G. [illegible], C. Eccleston, J. Fiennes. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ROMANO — [illegible] Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adzi, S. Bajram. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore. Or.: 15,20; 18,30; 21,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●●

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, [illegible] M. D'Azeglio 17, [illegible] 011-[illegible]

VALENTINO 2 — Teatro [illegible] M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. RIPOSO

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Tutti pazzi per Mary**, dei F. Brothers, con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. Oggi ore 21 **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks. Circolo «Il Raggio Verde» tel. 317.4051. 20 film L. [illegible]

[illegible] via Nizza 56, t. 011-668.7668. **The ice storm** (Trappola di ghiaccio). Vers. orig. sogl. Or.: 17,30; 20; 22.

ESEDRA via Bagetti [illegible], t. 011-433.74.74. Ore 18,15 e 21,15 Cinecircolo Il Pongolo, ingresso [illegible]. Da sabato a martedì **Godzilla**, di R. Emmerich con M. Broderick. L. 8000; rid. 6000

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, t. 011-817.93.73. **La città degli angeli** (City of angels). Or.: 20,30; 22,30. L. 8000; 6000.

LANTERI c. G. Cesare 80, t. 011-284.134. Sab [illegible], lun e mart. **Small[illegible]** Or.: 15; 17; 21,20

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. 1/6 e 7/12 **L'ottavo giorno** di J. Van Dormael. Or.: domenica ore 16 e 21, lun. 21. Ingr. 7000; rid. [illegible]

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. 6/7/8 dicembre **La spada magica** cartoni animati e **City of angels** con N. Cage e M. Ryan. Ingr. 8000, rid. 6000; 2 film a scelta 12.000.

[illegible] via Salerno 12, tel. 011-522.4279. **Teatro di guerra** di M. Martone [illegible]

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. **[illegible] corpo**, [illegible] Rossana Doll, Erika Bella. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30. Dal lun. a [illegible]. [illegible] 8000, rid. [illegible], anziani 6000.

[illegible] via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal [illegible] con le più famose e giovani pornostars. Ingresso viet. min. 18 anni. Or. film: 16; [illegible]. Or. [illegible]: 17,30; 22,30; 24.

ARCO PUSSICAT c. P. [illegible] 31. [illegible] 011-484.621 [illegible] **Femmine a pagamento**. Or.: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] Regina Margherita 106. Tel. 011-521.23.65. **La gita nella balta isolata**, con Luana Borgia. Or.: [illegible] 10,30; ultimo 24; festivi 14,30; ultimo [illegible]

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Jessica e le ragazze del boss**, con Jessica Rizzo, Rossana Doll. Or.: apertura feriale 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30

[illegible] via [illegible] Tommaso [illegible]. Tel. 011-650.54.70. Prima visione. **Rocco colpisce ancora**. Or.: ap. 10,30 ult. 22,30. Oggi solo film, [illegible] spettacoli dal vivo.

[illegible] corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Un biglietto per tre signore**. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.765. **Mia zia molto disponibile**, [illegible] Mara Sancez, Cristoforo Clark. Or.: ap. 15; [illegible] 22,30. Lire 7000.

[illegible] via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. Prima visione. **L'autobus del sesso**, con Rocco Siffredi. Or.: [illegible] 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. L. 8000, [illegible] 7000, anziani 5000

ZETA SEXY [illegible] via Cibrario [illegible] Tel. 011-749.2907. Prima visione. **Tutto fino a morire**, di Luca Damiano, con Nikita e Valentino. Orario: ap. 15; ult. 22.

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS [illegible] Pomba 23, tel. 011-562.33.13. Ore 21 incontro **Dialogues [illegible] Romanciers** fra Alain Nadaud e Alessandro Barbero al «Hafa Café» via Sant'Agostino, 23/c Torino

[illegible] TEATRO. V. Don Orione 5. [illegible] 011-338.698. Associazione culturale. **Il teatro della differenza**. Stagione 1998-99. I. Ferri, B. M. Ferraro, E. Allegri, C. Vodane, [illegible] Latini, [illegible] Teatro Gruppo Aracne. Per inf. e pren. tel. 011-338.698

[illegible] DEL [illegible]

[illegible] DOC via Montebello 8. [illegible] 011-817.1048 tram 15. RIPOSO.

MASSIMO TRE v. Montebello 8. t. 011-817.1048 tram 15. [illegible].

[illegible]

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA 0122-99.633, cinema diffuso: **Il destino**

BUSSOLENO
[illegible] 0122-49.249: riposo.

[illegible]
MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25: **Elizabeth.**

CASCINE VICA
[illegible] BOSCO DIGITAL: 011-959.18.40: riposo

CHIERI
SPLENDOR 011-942.16.01: **Al di là dei sogni**
UNIVERSAL 011-941.18.67: **Salvate il soldato Ryan**

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.86: **The opposite [illegible] sex**
[illegible]O: **Al di là [illegible] sogni**
POLITEAMA 011-910.14.33: **Il fantasma dell'opera**

[illegible]
NUOVO: riposo

[illegible]
PRINCIPE: **Omicidio in diretta**
[illegible]: **Il fantasma dell'opera**
REGINA [illegible]: **Al di là dei sogni**
[illegible]E: **Matrimoni**
STUDIO LUCE: **L'uomo che sussurrava ai cavalli**

CONDOVE
CONDOVESE 011-964.43.46: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: **due città al Cinema: Figli di Annibale**
PERONA: chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO 937.59.23: **Il destino**

[illegible]
ABCINEMA 0125-425.084: riposo
BOARO: **Radiofreccia**
POLITEAMA: Cineclub: **Ci sarà la neve a Natale?**

LEINI'
AUDITORIUM 011-998 [illegible]: riposo

MONCALIERI
K.K. [illegible] 011-641.236: **Conversazioni private**

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: **Al di là dei sogni**

[illegible]
HOLLYWOOD: non pervenuto
RITZ: non pervenuto
ITALIA [illegible] 0121-353.905: **Out of sight**
ITALIA 500: **Al di là dei sogni**

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80: **L'angelo rosso**

SAUZE D'OULX
SAVONARA 0122-850.974: **Sex crimes**

SUSA
CENISIO 0122-622.688: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096. **Tutti pazzi per Mary**

VALPERGA
[illegible]MBRA UNO 0124-617.122: riposo
[illegible]A DUE 0124-617.122: riposo

[illegible]
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

[illegible]TRO REGIO. Intorno a Don Giovanni. Ore 10,30 **Don Pasquale** di G. Donizetti (rid. scuola). Ore 21 **La dannazione di Don Giovanni**. Regia di M. Avogadro. Ingr. ad invito (eventuali inviti rimasti [illegible] distribuzione, fino a [illegible], all'ingresso [illegible] Regio). Inf. [illegible] 8815.246/238/210

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 21 Concerto della Banda Nazionale del Corpo di Polizia Penitenziaria. Ingresso a invito. Domani [illegible] 17,30 «Un riformatore del teatro: Metastasio». Conferenza di G. Robin. Ore 18 Sala Caminetto «Anatomia della Dissolutezza» prologo stravagante di M. Nicola. Info tel. 011-8815.246/238

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. RIPOSO

ALFIERI. Piazza Solferino [illegible], tel. 011.562.3800. Da questa sera ore 20,45 a domenica. Pietro Mezzasoma presenta Massimo Ranieri nel musical **[illegible]lywood, ritratto di un divo**, di G. Morra, musiche G. Togni, regia G. Patroni Griffi. Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19

[illegible] Via Chiomonte 3. «Teatroinfre - Il teatro con mamma e papà». Venerdì e sabato ore 20,30, domenica 6/12 ore 16,30 [illegible] presenta **Totem**. Biglietti L. 6500. Prenotazioni a partire da giovedì ore 9-16 tel. 011-885.783

AUDITORIUM [illegible] - LINGOTTO. Via Nizza 280. Mercoledì 2 dicembre 1998. Unione Musicale. Ore 21 precise [illegible] gialla, blu, verde. Orchestra e Coro della Radiotelevisione Croata di Zagabria. Niksa Bareza direttore. Beethoven: **Sinfonia n. 9 in re minore op. 125**. Biglietti numerati L. 50.000 all'Unione Musicale di piazza Castello 29. Inf. tel. 544.523/517.5189

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Non si sa come** di L. Pirandello, regia di G. Lavia. Biglietteria Tst via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 011.517.6246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 011.669.80.34. Questa sera ore 21 **Renzo Arbore e l'orchestra Italiana. The journey** (30/11-3/12) ANNULLATO. Gli abbonati [illegible] rivolgersi alla cassa per [illegible] spettacolo 1-2/12 **Renzo [illegible]**. Abbon. stag. 1998-99, Arcobaleno e Arco + Mdo. Inf. e prev. da lun. a sab. ore 10-13 e 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. La grande prosa 1998-99 dall'8/12 al 13/12 **Le allegre comari di Windsor** di W. Shakespeare, con G. Onorato, R. Campese, D. Deloni. Dal 18/12 **Un matrimonio ridicolo** di G. Feydeau, con A. Innocenti, P. Nuti. Info. bigl. dal lunedì al sabato ore 9-13 e 17-22, domenica 15-22 (vedi cinema)

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 011.530.238. Ogni domenica alle ore 15 la Compagnia Marionette Lupi pres. **Gianduja al circo delle meraviglie**. Alle ore 16,30 [illegible] di prosa per bambini. **La favola dell'arte**. Spettacoli per le scuole nei giorni feriali: pren. [illegible] teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». Conservatorio **Accademia Corale** «Stefano Tempia». Alle ore 21 [illegible] luogo il secondo concerto della Stag. 1998-[illegible] in progr. La Musical Comedy Americana. So[illegible] Ensemble Michelangelo. Bigl. ord. L. 20.000

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011.532.087. Ore 20,45 Donati & Olesen in [illegible] con G. Donati, J. Olesen, M. Fedeli, regia di G. Mori. [illegible] 011.540.675 (dalle 16 alle 19). Café Procope ore 21,15, serata sulla vecchiaia a cura di R. Bassetti. Ingr. libero

[illegible] Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 011.817.93.73. Dal 22 dicembre Giorgio Molino presenta la commedia mus[illegible] **sul pianerottolo**. Inf. e pren. tel. 011.426.48.24

TEATRO NUOVO. C. Massimo d'Azeglio 17, tel. 011.650.02.00. Il 3 e 4/12 Compagnia danza pro[illegible] Vittorio Biagi **La buona strada**, in me[illegible] di Gerome Robbins, musiche M. Davis, C. Debussy, G. Gershwin, con Vittorio Biagi

[illegible] AGNELLI. Via [illegible] Sarpi 111, telefono 011.619.23.51. Questa mattina ore 10 nell'ambito della rassegna «Spettacoli per le scuole» Gianni Bissaca presenta **Cantico delle creature**. Ingr. L. 6500 per alunno, gratuito per gli accompagnatori. Per [illegible] Assemblea Teatro tel. 011.437.62.30 (dal lunedì al venerdì in orario uffici)

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Il 5/12 ore 21, il 6/12 ore [illegible] **La schiaccianoci**, balletto internazionale di Kiev. Il 19/12 ore 21 **Sueno y sombra** [illegible] Rafael Aragon 1° ballerino Comp. M. Maya. Dal 26/12 al 10/1 **Hai mai visto la rivista?** con C. Vitar, C. Josetti, L. Corti, C. Goffi, S. Benz. [illegible] e pren. tel. 011.779.58.03 ore 10-13/15-19 dal lun. al sabato

TEATRO [illegible] [illegible] Via Cardinal Massaia [illegible], tel. 011.257.881. Prossimamente il 5/12 [illegible] ore [illegible] la compagnia Il Teatro instabile delle Gambe sotto i Tavolo presenta il dramma in due atti di Friedrich Durrenmatt **I fisici**, regia di C. Massaglia. Ingr. L. 15.000. Prenot. e inform. 011.257.881 tutti i giorni feriali dalle 16 alle 19

[illegible] Via Brancuzzo 65, tel. 011.284.028. Il 4 e 5/12 ore [illegible] per la 5ª rassegna di teatro piemontese «futtodandere», il Gruppo Teatro Carmagnola presenta: **Cola benomina 'd Cesarin Copiosa.** Prev. e prenot. da giovedì 3/12, ore 17-19

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Oggi ore 21 Teatro Settimo presenta **[illegible]**, con [illegible] Biagiaetti e [illegible] Valcepina. Ingr. [illegible], rid. 15.000, bimbi 7000. Prenot. 011-897.1746/897[illegible]

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 011.767.117. Terza sessione del progetto L'Odissea a Palazzo Nuovo **Lo sguardo di Ulisse**. Laborat. di sperim. teatrale per gli studenti del Dams dell'Università di Torino. Promosso da Asses. alla Cultura Città e Prov. di Torino e Regione Piemonte. Info tel. 011-767.117/011.786.946.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 2/12 Concerto Gospel dei The white Gospel Group. Spettacolo [illegible] di beneficenza pro[illegible] dal Servizio emergenza anziani di Moncalieri. Ore 21. Ingresso libero. Inf. 011-640.3003

AUDITORIUM [illegible] Piazza I Maggio, Villastellone [illegible]

[illegible] [illegible] Matteotti 39, Grugliasco. RIPOSO

CIRCHI

[illegible] PIU' CIRCO DI [illegible]CA. Parco della Pellerina (10), tel. 011.748.585. Fino al 15/12. Lunedì e martedì ore 21,15. Mercoledì riposo. Dal giovedì al sabato e lunedì 7 dicembre ore 16,30 e 21,15. Fest. 16,30 e 19,30. Visita animali e prove in pista [illegible] 10/14. Ampio parcheggio cust. Prev. gratuita ore 10-22. Circo [illegible] orch. [illegible].

MUSEI E MOSTRE

(☎ 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18)

ACCAD. ALBERTINA DI [illegible] ARTI (via Accad. Albertina 6, tel. 011.889.020). Or.: 10-13; 15-19.

[illegible] STATO (p.zza Castello 209, tel. 011.540.382): lun.-ven. 9-18; sab. 9-14. Mostra: «Blu, Rosso e Oro - Segni e colori dell'araldica in carte, codici e oggetti d'arte». Fino al 30/11. [illegible] a dom. 10-13 e 15-18, giov. fino alle 22.

ARMERIA [illegible] (telefono 011.543.889). Ora[illegible] e giovedì 13,30-19; lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14. Mercoledì e venerdì mattina visite [illegible] su prenotazione.

BASILICA DI [illegible] E TOMBE [illegible] (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p.za C. [illegible] 3, [illegible] 011.889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. chiuso.

[illegible] (piazza [illegible] 191, telefono 011.543.856). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO [illegible] (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» [illegible] 21 su pren. Informazioni telefono 011.459.36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011 881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

[illegible] EBRAICA (Gall. Tempio Piccolo, piazzetta Primo Levi 12). Mostra: «Shoah - Documentazione sull'Olocausto», di G. Moscati. Fino al 13/12. Lun. a giov. 17-18,30; dom. [illegible]-13.

[illegible] Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, tel. 011.22.57.244. Mostra [illegible] come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.

[illegible] ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94).

[illegible] E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30. Mostra: «David Hockney - L'opera fotografica». Fino al 31/1.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia [illegible] Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

[illegible]ERIA DI [illegible] FILIPPO (via [illegible] Vittoria 5): Or.: da mart. a sab. 16-19, dom. e lun. chiuso.

[illegible] DI [illegible] ED [illegible] (via A. Albertina 17, [illegible] 011.56.212.84). Mostra in allestimento

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI [illegible] (telefono 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; [illegible] e domenica ore 10-19, primo e terzo giovedì del mese [illegible] ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostra: «Grazia Toderi», fino al 20/12; «Emilio Vedova», fino al 17/1.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia [illegible], telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra «Jacovitti - 300 opere originali». Fino al 31/1. Chiuso lunedì.

MUSEO DI [illegible] (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19; mercoledì 9-22. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate. Mostra: «Fastosa Rusticatio». Fino al 14/2/99.

MUSEO E[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] E [illegible] SCIENZE NATU[illegible] (c.so Ferrucci 14, tel. 011. 44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso

[illegible] DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, tel. 011.530.238). Chiuso per restauri.

MUSEO [illegible] MONTAGNA (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, [illegible] 011.66.04.104).

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p.zza Carignano, tel. 011.562.1147). Mar.-sab. 9-19; dom. e fest. 9-13, lun. chiuso. Tutte le domeniche ore 9-13 con ingresso gratuito. Visita guidata volontari Unitre.

[illegible] SINDONE (via San Domenico [illegible], tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì

MUSEO [illegible] (corso G. Ferraris ang. via Cernaia, tel. 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20. Mostra: «Venti di Guerra». Fino 15/1. Pren. visite guidate [illegible] (dal lun. al ven.) 011.884.432

[illegible] NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [illegible]NTALI (Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Oggi aperto dalle ore 8 alle ore 19

MU[illegible]O REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.30.80). Orario: [illegible] lun. al ven. 14-19, sab. e dom. 9,30-19. Mo[illegible]: «Arca naturae». Le collezioni invisibili nelle fotografie di Dario Lanzardo; fino al 13/12. Ing. libero.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE [illegible] BOSCO (viale Thovez 37, [illegible] 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali [illegible] o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) [illegible] 2ª domeniche del mese.

PALAZZO [illegible] DI [illegible] - MUSEO [illegible] AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni dalle 10 alle 16,20; martedì chiuso. Mostre: «Gli orientalisti [illegible]ni». Fino al 6/1/99

PALAZZO [illegible] (via [illegible] Orfane 7, [illegible] 011.436.03.11). Or.: da lun. a dom. 10-19.

[illegible] (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Mostra: «Christo and Jeanne-Claude». Fino al 17/1/99. Tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. Prenot. visite guidate [illegible] (da lun. a ven.) 011.562.9604.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11)

PALAZZO REALE (p.zza Castello, tel. 011.436.1455). Da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.78.62). da mart. a dom. 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

[illegible] DEL [illegible] (via Nizza 264). Mostra: «Le collezioni di fotografia dei Musei Tedeschi». Fino al 22/11. Or.: da [illegible] a ven. 15-20; sab. e dom. 10,30-20. Lun. chiuso.

PROMOTRICE DELLE [illegible] (viale Crivelli 11, tel. 011.669.25.45). Mostra: «Claudio Parmiggiani». Fino al 15/11. Tutti i giorni 10-19,30. Lunedì chiuso

SPAZIO ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Walter Lazzaro, i colori del silenzio». [illegible] al 15/12.

Il governo fa i conti con la discesa del pil. D'Alema da Londra rassicura i pessimisti

«Nessuna manovra-bis»

Ma Visco teme un calo delle entrate

MILANO. Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, davati alla platea degli imprenditori dell'Assolombarda, parla ■ braccio, con grande serenità. «Se la crescita - dice - sarà inferiore all'1,8% potremo rivedere le stime, perché ■ quel punto ci sarà qualche problema per le entrate. Anche per i miracoli, insomma, ci [illegible] dei limiti...».

Da Londra arriva, poche [illegible] dopo, il commento di Massimo D'Alema. «Purtroppo questo è noto - dice il premier - [illegible] que[illegible] non comporterà nuove manovre». Vero, ma la confessione del ministro delle Finanze in un giorno simbolo, il 30 novembre, scadenza di una delle più «odio[illegible] incombenze fiscali («ma [illegible] mi tiro indietro - dice Visco - ho tante lacune, ma non mi manca il coraggio...») fa comunque una certa [illegible]

«Per ora - spiega Visco - i conti tornano: i circa 6-7 mila miliardi di gettito in meno dall'Irap saranno più che compensati dalla minor spesa per interessi, dall'Irpef e dall'Iva da lavoro non dipendente. Ma un ulteriore ridimensionamento della crescita provocherebbe inevitabilmente una revisione al ribasso delle entrate». Basti dire, al proposito, che il Dpef prevedeva per il '98 un totale ■ entrate tributarie (al netto dei rimborsi in titoli) pari a 617 mila miliardi di lire. Per ora, nei primi nove mesi d'esercizio, gli incassi tributari dello Stato hanno registrato una flessione del 3,1% collocandosi a quota 364.300 miliardi.

Il problema di una revisione dei conti pubblici, per la verità, non sembra per [illegible] tra i più urgenti: la speranza ■ che la domanda estera o il calo dei tassi prima ■ poi faccia ripartire la domanda. [illegible] ■ meglio evitare l'assalto dei campioni della spesa, al governo e fuori. Basta riferire le dichiarazioni, al proposito di Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria. «Il calo dei tassi di interesse - commenta - è per [illegible] così consistente da lasciare spazio alla finanza pubblica anche in caso di un eventuale calo del gettito fiscale». «Le dichiarazioni di Visco - conclude - sono semmai un avvertimento per chi pensa che ci siano ampi margini ■ finanza pubblica da utilizzare...».

L'intervento del ministro in Assolombarda, del resto, ha lasciato poco [illegible] alle illusioni. Molto si sta facendo, sottolinea Visco, anche perché la Dual Income Tax «consentirà alle imprese di ridurre dell'1% l'imposizione annua». Il carico dell'onere del debito pubblico, nonostante il calo dei tassi, resta però cospicuo. «Noi partiamo - spiega Visco - [illegible] un handicap rispetto alla Francia ■ alla Germania di 60-70 mila miliardi all'anno. E questo dopo aver adottato una terapia d'urto obbligata per entrare in Europa». Una terapia, spiega Visco, basata sull'una tantum, in vista di un calo duraturo dei tassi che avrebbe sollevato la finanza pubblica dalla situazione più drammatica.

«Stavamo affondando - spie[illegible] Visco ricordando, davanti agli industriali, la situazione trovata al [illegible] ingresso nel dicastero - e accettammo le misure d'emergenza dei governi precedenti. Poi, abbiamo avviato un processo di riforma, necessario ma difficile, anche perché la situazione della finanza pubblica [illegible] ci consente di perdere gettito».

Non è un mestiere facile, dice Visco, quello del ministro delle Finanze. «E non ■ [illegible] caso - sostiene - che una parte del mio lavoro sia finalizzata alla scomparsa del dicastero». L'obiettivo, infatti, ■ ■ [illegible] ■ 4 agenzie (Entrate, Dogane, Riscossione ■ Territorio) e il conferimento delle stesse al ministero del Tesoro, destinato a trasformarsi, come anticipa Visco, in un ministero dell'Economia. «Così gli italiani capiranno - spiega - che entrate ■ uscite sono due facce della stessa medaglia».

Prima, però, andrà onorata una promessa. «Possiamo - dice Visco - fare dell'Italia uno dei Paesi meno tassati d'Europa, nel giro di pochi anni...».

Ugo Bertone

[illegible]

«Crescita ferma all'1,5 per cento»

ROMA. L'autunno ■ presenta incerto: l'economia italiana è ancora caratterizzata da una situazione di «ristagno» che lascia prevedere una crescita complessiva dell'1,5% per il Pil nel '98 ■ del 2% il prossimo anno («un aumento comunque inferiore ■ quello atteso per l'insieme dell'Unione monetaria europea») mentre segnali positivi si scorgono sul fronte dei conti pubblici. La previsione è dell'Isco che nel rapporto sulla congiuntura italiana traccia un quadro ancora dominato dalle «ombre»: rallentamento del commercio internazionale e crisi dei mercati finanziari internazionali che hanno prodotto un rallentamento degli investimenti privati. Ma il recente recupero dei mercati finanziari - sottoli[illegible] l'Isco - e l'arrestarsi del contagio della crisi nei Paesi emergenti «sembrano aprire la possibilità di un graduale riemergere delle spinte espansive» che dovrebbero riportare nel '99 la crescita del pil italiano al 2%. E infatti la produzione industriale continua a mostrare un'evoluzione incerta con piani autunnali improntati alla cautela mentre segnali positivi provengono dalle attività terziarie. L'espansione dell'attività produttiva è stata frenata dal ristagno dei consumi - spiega l'Isco - ■ dall'andamento negativo della compo[illegible] estera della domanda con un calo del 3% dell'export nel terzo trimestre.



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

Altre novità in vista per la Finanziaria

Sconto ai crediti Inps Carbon tax più leggera

Il Tesoro taglierà tra il 5 ■ il 20% i compensi per i sindaci e i revisori

ROMA. Si profilano nuove modifiche per ■ collegato alla Finanziaria che dovrebbe essere licenziato dal Senato già sabato prossimo. A preannunciarle, al termine di un vertice dei capigruppo di maggioranza [illegible] i sottosegretari Franco Bassanini ■ Piero Giarda, ■ il relatore Paolo Giaretta (Ppi): «Per non penalizzare un settore nuovo in fase di avvio, l'aliquota gravante sul gas metano da autotrazione va esentata dall'imposta oppure deve essere abbassata». E ancora: «Per evitare che la cessione dei crediti Inps sia troppo [illegible] per le piccole ■ medie imprese stiamo pensando ad una riduzione sugli interessi applicati alla rateizzazione».

Dunque riduzione della carbon tax e tassi agevolati per le aziende che pagano a rate il loro credito all'Inps: «aggiustamenti» che saranno discussi oggi a Palazzo Madama.

L'interesse sulla cessione dei crediti Inps, che rappresenta la parte più consistente delle entrate della manovra (5300 miliardi nel '99), non sarà più, quindi, pari al 13,87% annuo. Per quanto riguarda il metano per autotrazione, nel testo varato dalla Camera è prevista un'aliquota pari a 200 lire al metro cubo. L'intento della maggioranza è ■ abbassarla ■ 100 lire o di eliminarla del tutto. E inoltre, sempre in relazione al mercato del gas, potrebbe essere introdotta [illegible] norma per accelerare la completa liberalizzazione. Termine previsto non più il luglio [illegible] - [illegible] vuole ■ direttiva comunitaria - ma una scadenza più ravvicinata. Sembra invece tramontata l'ipotesi ■ introdurre la «rottamazione» degli elettrodomestici e di innalzare dal 41 al 51% gli sgravi per le ristrutturazioni edilizie. ■ discute però sulla possibilità di ridurre l'Iva che grava sul settore.

Ancora lontana poi l'intesa all'interno della maggioranza sulla possibilità di modificare la [illegible] del collegato sull'alienazione di beni immobili di interesse storico e artistico di proprietà dei comuni e delle province. Sicuri invece i tagli sui compensi ai sindaci ■ revisori. Con un regolamento del presidente del Consiglio ■ scattata per tutte le amministrazioni statali una norma della Finanziaria '97 che prevede una riduzione dal 5% al 20% sulle retribuzioni che lo Stato versa ai suoi funzionari che partecipano a consigli, collegi sindacali e organi di [illegible] dei conti. Il provvedimento, deciso [illegible] la manovra da 62 mila miliardi del '96, dopo diversi passaggi procedurali, infatti ■ stato firmato ieri dal Ragioniere Generale Andrea Monorchio.

Giovanni Lamberti

Nel week-end ha incontrato la Moratti e l'amministratore

Murdoch all'esame-Bernabè

Oggi al cda le grandi strategie Telecom

[illegible] Il telefono va incontro al televisore. La Telecom Italia, di cui da dodici giorni è amministratore delegato Franco Bernabè, è pronta al grande passo: l'alleanza con il ■ della tv, l'australiano Rupert Murdoch. Oggi il consiglio di amministrazione Telecom è chiamato a pronunciarsi sull'accordo destinato ■ far decollare quella che tutti chiamano la televisione del futuro: la piattaforma digitale, la struttura per le trasmissioni a pagamento via satellite e via cavo.

Le previsioni della vigilia concordano sul fatto che la società guidata da Bernabè darà il via libera all'operazione. Anche ■ ministro delle comunicazioni Salvatore Cardinale appare convinto che l'intesa sia raggiunta: ha già dato istruzioni ad Alessandro Ovi, il suo rappresentante nel consiglio Telecom, di astenersi perché la decisione compete agli azionisti privati.

E' evidente, quindi, che Cardinale dia per scontata una votazione oggi sulla piattaforma digitale e abbia scelto il ricorso all'astensione per sottolineare ■ suo dissenso ma [illegible]tando lo scontro. Anche ieri il ministro si è sbracciato per manifestare i suoi timori: «La letteratura che è fiorita intorno a Murdoch - ha dichiarato al Tg4 - ce lo presenta [illegible] un personaggio che mira a prendere tutto e predilige un regime di monopolio. Quando arriva lui gli altri so[illegible] costretti a cedere le armi».

Dopo aver incontrato nel week end Murdoch a Londra ■ aver discusso con Letizia Moratti (presidente della sua filiale europea), Bernabè è in grado di sottoporre al consiglio le scelte sulle tv del futuro. Parallelamente la Rai lavora a un'intesa (possibile entro un mese) per una seconda piattaforma con la francese Canalplus che offre il 10% del 90% posseduto in Telepiù (prima tv a pagamento nata in Italia) e tratta con ■ Wind, [illegible] gestore telefonico.

[illegible] quale strategia presenterà Bernabè? E' possibile che oggi si definisca solo la cornice dell'intesa; po[illegible] [illegible] dato l'okay a [illegible] lettera d'intenti [illegible] percorso e tempi per perfezionare l'alleanza. Dovrebbe essere indicato il nome di un altro socio, la tv francese Tf1, lasciando aperta ■ porta ad altri partner. Si deve precisare soprattutto un punto: quante azioni Murdoch avrà nella Stream, la società oggi 100% Telecom [illegible] ha impostato la piattaforma digitale [illegible] pesanti oneri finanziari. Le indiscrezioni privilegiano l'ipotesi della rinuncia di Bernabè [illegible] avere la maggioranza: ■ [illegible] gruppo [illegible] sarebbe interessato a gestire direttamente la tv, ma a sfruttare la sua rete. Originariamente era previsto [illegible] la Telecom conservasse il 51%, cedendo ■ 39% ■ Murdoch e il 10 a Tf1.

La soluzione ■ cui ora si parla con insistenza lascia perplesso il sottosegretario alle comunicazioni Michele Lauria: «Murdoch avrebbe la maggioranza ■ una società, Canalplus in un'altra; c'è il rischio di avere in Italia due gestori della tv digitale con prevalenza dei [illegible] stranieri e questo sarebbe difficile da digerire». Per impedire la costituzione di posizioni dominanti sono allo studio vari meccanismi: le regole per il decoder aperto (un solo apparecchio per la ■icezione di qualsiasi tv ■ pagamento); il frazionamento dei diritti di trasmissione delle partite di calcio, l'elenco degli eventi non criptabili (cioè riservati alla tv gratuita).

L'arrivo degli operatori stranieri è comunque fuori discussione. Lo puntualizza Lanfranco Turci, responsabile economico dei democratici ■ sinistra: «In termini di principio non c'è da scandalizzarsi per l'ingresso di Murdoch in Italia. E' un fatto non negativo che metterà in moto ulteriormente i soggetti italiani».

E in effetti alcuni soggetti italiani, cioè la Fininvest di Silvio Berlusconi ■ il gruppo di Vittorio Cecchi Gori con Tmc, devono [illegible] chiarire le rispettive strategie. La Fininvest per ora dichiara di limitarsi a guardare; dispone già del 10% di Telepiù, ma è possibile che raggiunga Murdoch, s[illegible] tradizionale alleato.

Più complicata la posizione di Cecchi Gori, per ora escluso dalle trattative. Ieri Telepiù ha annunciato un accordo per la trasmissione di film prodotti o distribuiti da lui, dal «Ciclone» a «Evita». Cecchi Gori incassa, [illegible] rischia così di spogliarsi di pellicole che potrebbe utilizzare ■ blocco per un rapporto da posizioni di forza [illegible] altri operatori. Deve quindi scegliere, ma non è semplice: se pensa di sposare Telepiù rischia di trovare come partner la Rai con le sue potenti reti «terrestri» tradizionali e di avere poco spazio; se punta all'intesa con Murdoch porta in dote le sue reti terrestri ancora non capillari e pertanto dovrebbe impegnarsi ■ un grosso investimento per crescere.

[illegible]

I DIECI MAGGIORI AZIONISTI TELECOM

	Azionista	%
1.	MINISTERO DEL TESORO	5,[illegible]
2.	BANCA D'ITALIA	2,29
[illegible]	SSB (STATE STREET BANK) & CO. CLIENT OMNIBUS-BOSTON	1,85
4.	FINANZA & FUTURO FONDI SPRIND S.P.A. (FONDI)	1,21
[illegible]	BANKERS TRUST CO. JERSEY CITY - N.J.	[illegible]
6.	IMI SIGECO S.I.M.	[illegible]
[illegible]	FONDIGEST S.P.A. (FONDI)	0,[illegible]
8.	INA - ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI	0,91
9.	ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.	0,90
10.	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO	0,81

(Il grassetto evidenzia i nomi di azionisti del nucleo stabile)

Parte l'offerta

[illegible]

[illegible]. Italmobiliare e Falck usciranno dal capitale di Unicredito Italiano. Entrambe le società hanno deciso di porre la loro quota in Unicredit al servizio di due prestiti obbligazionari convertibili Mediobanca International in eurolire. Qualora i prestiti fossero interamente convertiti Italmobiliare e Falck usciranno completamente dal capitale di Unicredit, il gruppo nato dall'unione di Crt, Credito Italiano, Cariverona, Rolo, Cassamarca ■ Caritrieste. La quota ■ Italmobiliare è pari all'1,84% (85,6 milioni di azioni), mentre quella della Falck ■ lo 0,63% (29,5 milioni di azioni). In entrambi i casi i prestiti obbligazionari saranno collocati esclusivamente presso investitori istituzionali italiani ■ esteri. Il collocamento sarà diretto da Mediobanca in qualità di global coordinator e da Goldman Sachs in qualità di coglobal coordinator. Le obbligazioni saranno quotate presso il Luxembourg Stock Exchange. L'offerta prenderà il via [illegible] e terminerà il 2 dicembre.

Eccezionale intervento chirurgico al Regina Margherita, la bimba ora sta bene ed è già stata dimessa

Neonata con due teste è salvata dal chirurgo

Un intervento chirurgico eccezionale è stato compiuto all'ospedale infantile Regina Margherita per strappare alla morte una neonata venuta al mondo con due teste. Federica, 7 giorni un destino segnato, è stata trasportata la settimana scorsa da Palermo a Torino, e operata d'urgenza dall'équipe di Neurochirurgia del dottor Lorenzo Genitori e da quella del professor Giampaolo Busca, primario Otorino al San Luigi di Orbassano. Sei ore per un intervento miracoloso: separare le due teste, entrambe formate internamente, entrambe irrorate di sangue attraverso la carotide destra.

L'operazione perfettamente riuscita: la piccola è già stata dimessa ed è tornata a casa, in Sicilia, dove potrà crescere come tutti i bambini. «Avrà una vita normale», garantisce il neurochirurgo Genitori.

La malformazione di Federica chiama «teratoma maturo encefalico»: significa che le due teste sono cresciute una accanto all'altra per colpa di una formazione cellule indifferenziate derivazione embrionale. «Una testa normale, con occhi, bocca naso. La seconda, invece, quella che abbiamo dovuto separare dal resto del corpo, non conteneva organi esterni tranne l'orecchio, ma internamente aveva tutti i tessuti», spiegano in ospedale. Tessuti «anarchici», si dice in termini medici: cervello, nervi, neuroni, ventricolo, ipofisi tiroide disposti cioè in modo anomalo, quindi destinati a uccidere la neonata nel giro pochi giorni.

E' stata una corsa contro il tempo. Federica aveva contate. All'ospedale Palermo dov'è nata hanno pensato al trasferimento in Piemonte.

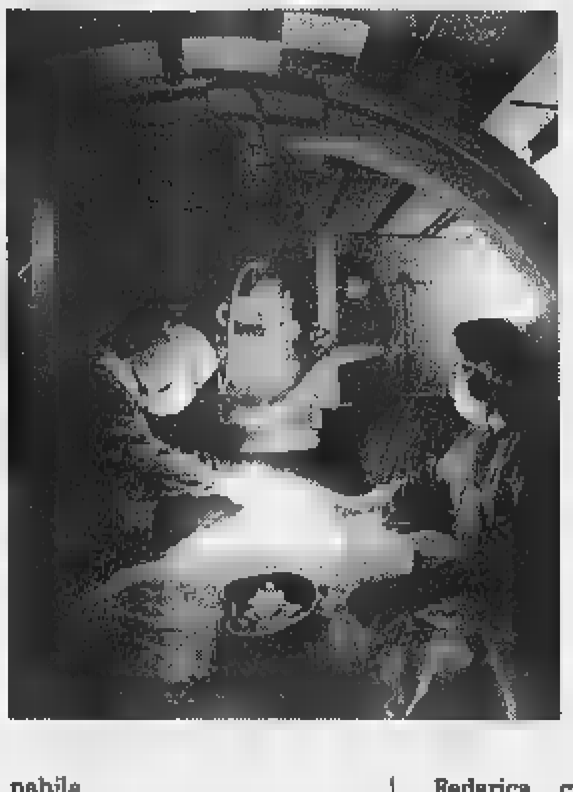
Primogenita di una coppia siciliana, la piccola è entrata in camera operatoria mercoledì 18 novembre. Assieme a Lorenzo Genitori e alla sua assistente Paola Peretta, erano già pronti il professor Busca del San Luigi, gli aiuti Enrica Amasio Federico Mussa, il chirurgo plastico Ernesto Pepe, e due anestesisti che hanno monitorato continuazione il battito cardiaco e le funzioni cerebrali e vitali della neonata. La risonanza magnetica ha confermato l'esistenza dei collegamenti fra le due teste e rilevato che in quella da asportare erano presenti sia i tessuti della retina, sia quelli dei denti, del naso, delle cartilagini. La carotide destra si divideva irrorando di sangue le due parti. Anche i nervi e le arterie si dividevano.

Si è dovuto operare con microscopio. Neurochirurgo otorino hanno lavorato sempre in contemporanea. Fuori, al terzo piano dell'ospedale, di fronte al Blocco operatorio e alla Rianimazione, l'attesa di mamma e papà è stata straziante, interminabile.

Nulla si conosce sull'origine di questa malformazione. Non ste che dica che cosa può scatenare una malformazione simile. Dal Regina Margherita si cerca anche su Internet, ma «navigando» si scopre solo che l'intervento compiuto a Torino è stato straordinario.

Federica crescerà normalmente, questa è l'unica certezza che conta, adesso. In Sicilia, padre madre, raccontano un medico torinese che ha fatto il miracolo più grande, ridato la vita alla loro bimba che sembrava spacciata.

Marco Accossato



Una sala operatoria del Regina Margherita dov'è stata operata la neonata con due teste



Lorenzo Genitori il neurochirurgo che ha eseguito l'intervento

«Federica era condannata Le abbiamo ridato la vita»

Parla il neurochirurgo che ha condotto il delicato intervento sulla piccola

Sulla scrivania del dottor Lorenzo Genitori, al 7° piano dell'ospedale infantile Regina Margherita, ci sono le lastre della piccola Federica. Le immagini di com'era prima di essere trasferita Torino, viste attraverso la risonanza magnetica. E quelle di com'è adesso. Una cinquantina diapositive illustrano le fasi del difficile intervento chirurgico, sei in sala operatoria, due équipe contemporaneamente. Un'impresa eccezionale.

Dottor Genitori: quand'è arrivata, a Torino, Federica?

«Martedì 17, il giorno prima dell'intervento. Credo l'abbiano trasferita su un volo speciale dell'Aeronautica Militare».

Una situazione disperata.

«Senza dubbio. La bimba era condannata. La sua "seconda testa" aveva i tessuti interni formati, ma in maniera disordinata. Come una scatola nella quale vengono buttati a caso gli oggetti. Nella migliore delle ipotesi, intervento separazione, avrebbe resistito qualche giorno».

Quando hanno scoperto che Federica sarebbe nata malformata?

«Dall'ecografia».

E si è capito subito di che cosa si trattava.

«No. E' fatta diagnosi di tumore maligno. Io, infatti, sapevo che sarebbe arrivata a Torino una bimba affetta da un enorme tumore alla testa».

Invece...

«Invece, la risonanza magnetica ha rivelato tutt'altro, che quel gonfiore era praticamente una seconda testa. Senza occhi, bocca, naso, ma tutti i tessuti interni».

Ci descriva le fasi dell'intervento? E i rischi.

«Le fasi? Sostanzialmente due: tagliare la parte da eliminare, e ricoprire l'altra testa, quella vera. I rischi dipendevano soprattutto dal fatto che le due teste collegate. C'era il pericolo di ledere parti sane, perché il sistema vascolare carotideo dava sangue a due cervelli».

Il momento più difficile?

«L'orecchio sinistro della piccola si trovava nella parte tagliata, cioè sulla seconda testa. Una volta asportato il "gonfiore", si è trattato di reimpiantare l'orecchio nella posizione giusta, ricostruendo i canali».

Dottore, tratta una malformazione rara, o è caso non così unico?

«Rarissima, per fortuna».

Quindi è stato il suo primo intervento del genere?

«In tanti anni di attività non visto nulla di simile. Nel 1973 ho operato un altro neonato con una patologia simile, ma si trattava di una malformazione infinitamente più piccola rispetto a quella Federica».

Quali possono essere le che fanno mettere al mondo un neonato due teste?

«Chissà. Non sappiamo. Non esiste letteratura, in questo senso. Sicuramente un problema di genetica, ma potrebbe dipendere anche dall'assunzione di particolari farmaci. E forse c'è pure un'origine legata all'ambiente».

Quando è stata dimessa la piccola?

«Mercoledì Abbiamo preferito aspettare, prima di parlare dell'intervento. Bisognava essere sicuri che non ci fo complicazioni post-operatorie».

Federica crescerà normalmente?

«Sì, perfettamente. Sarà una bambina normale. La sua prima settimana di vita è stata un inferno, appesa fra la vita e la morte, ma il incubo è passato».

Che cosa vi hanno detto, i genitori, prima di ripartire per la Sicilia.

«Questo glielo lascio immagina-

[m. acc.]

LA STORIA

LE SORELLE FOGLIA



Sempre l'Infantile trentatré anni fa fu teatro di un'operazione straordinaria

Nel '65 il primo successo

Le gemelle siamesi separate



Accanto, le gemelle Giuseppina e Santina Foglia con la mamma Elide qualche tempo dopo l'intervento chirurgico eseguito dal professor Luigi Solerio (foto piccola)

E adesso, la mente, torna al maggio del 1965. Torino, stesso ospedale, altro miracolo della scienza. Un giorno scritto per sempre nella storia della medicina. Quel mattino, alle 6,30, mentre ancora la città dormiva, due bimbe siamesi di Grazzano Badoglio in provincia Asti, Giuseppina e Santina Foglia, entravano in operatoria per essere separate con un intervento chirurgico straordinario eseguito dal professor Luigi Solerio.

Avevano sette anni, le due sorelline: compiuti dieci giorni prima dell'operazione. Erano legate da un'anomalia della natura, schiena contro schiena, con in comune la parte finale dell'intestino. Una vita impossibile.

La notizia fece il giro del mondo, come - poi - l'annuncio dell'intervento. E il mondo ri apprensione, quel mattino di trentatré anni fa, durante ore in camera operatoria. Sei ore sotto i ferri, come la durata dell'intervento compiuto nei giorni scorsi per salvare Federica, anche lei venuta alla luce con una spaventosa malformazione.

«Ce l'abbiamo fatta, sono divise, ora tutto nelle mani di Dio...». Quando mezzogiorno e mezzo professor Solerio uscì dalla sala, fu un sospiro di sollievo per chi aspettava col fiato sospeso da un tempo incalcolabile. C'erano quattordici medici, tre équipe, in quella camera operatoria. E davanti alla porta a vetri opachi - circondati dalla di giornalisti - i genitori delle due sorelline, Giuseppe ed Elide, pregavano, assieme ai nonni a molti altri parenti. Un silenzio irreale, nel corridoio bianco. Il silenzio pesante della paura. Giuseppe ed Elide si tenevano stretti la mano, torturati dall'attesa. Le due bimbe avevano un sistema cardiocircolatorio indipendente, e i due cuori avrebbero potuto cedere. Oppure avrebbe potuto morire una sola delle due sorelle. No, i loro continuarono battere anche dopo che i chirurghi tagliarono per sempre l'ultimo legame.

Giuseppina e Santina sono cresciute normalmente. I giornali hanno seguito, fotografato, curiosato nella loro vita straordinaria. Ecco i loro passi a venticinque giorni dall'operazione. I titoli quotidiani italiani e stranieri raccontarono settimana dopo settimana ogni minimo progresso. «Liberate dalla tenda a ossigeno». E poi: «Tolti i primi punti di sutura». E il giorno seguente: «Comincia la vita vera». Il titolo più atteso: «Fuori pericolo!». Fino alle immagini di loro casa, qualche dopo, finalmente felici su due biciclette (uguali), nella loro camereretta piena zeppa di giocattoli, le fotografie del diciottesimo compleanno, accanto alla madre. C'era tutta un'infanzia felice da recuperare.

Quanti biglietti di auguri, in quei giorni da incubo, in Foglia. A La Stampa arrivarono anche offerte in denaro, per futuro delle piccole siamesi di Grazzano Badoglio: mila e 700 lire. «Dividerò la somma in due - disse la madre - la verserò nei libretti bancari delle bambine». Persino l'allora ministro Mariotti scrisse alle bimbe ricoverate nel reparto del Regina Margherita. E l'11 maggio, nella stanzetta dell'ospedale infantile piazza Polonia, monsignor Tinivella, vicario capitolare, potè accarezzare le piccole, primo e unico «estraneo» in quella stanzetta, oltre a papà mamma Foglia.

Ora, per Santina e Giuseppina, quel mondo fatto di camici bianchi è ricordo lontano, fortunatamente sbiadito. Santina, 16 ottobre dell'84, è sposata. E Casale Monferrato, dove si sono celebrate le nozze, si è tornato inevitabilmente parlare del «miracolo di Torino», il primo intervento del ge riuscito Europa. «Adesso - confessò a un cronista - mi manca solo il lavoro per sentirmi una donna assolutamente normale». Ha trovato anche quello. Ma che infanzia infelice, le sorelline Foglia. Vissute fra medici ospedali, l'unico «mondo» che Santina e Giuseppina hanno davvero conosciuto per quasi sette anni.

Quando si decise per l'intervento i medici parlarono chiaro: tagliare quel legame che univa le bimbe significava rischiare. Un grosso punto interrogativo prima della speranza. Enormi le incognite, ma non c'era alternativa, non si poteva fare diversamente. soprattutto: per Santina e Giuseppina, quel 10 maggio di trentatré anni, apriva un'altra paura, quella di una vita «vera» che non conoscevano, che sapevano vivere.

[m. acc.]

BOLLETTINO

Martedì 1 Dicembre

Su Piemonte e Valle d'Aosta nuvoloso con possibili deboli precipitazioni che carattere nevoso anche a bassa quota. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli. Visibilità: riduzioni per foschie.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	3,9
MINIMA	-1,8
UMIDITA' (ore 14)	77%

FINO ALLE ORE 19	0,6 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	73,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

DI CASELLE

MASSIMA	4,3		-1,9
PRESSIONE (ore 20)		1020	

ultimi 50 anni

MASSIMA	23	novembre 1979
MINIMA	-6,2	28 novembre 1988

MASSIMA	6,4	MINIMA	8,6

OGGI

IL SOLE alle ore 7 e 47 minuti; alle ore 16 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 46 minuti; cala domani alle ore 5 e 51 minuti.

- Luna piena 3 dicembre ore
- Ultimo quarto 10 dicembre 19
- Luna nuova 18 dicembre 24
- Primo quarto 26 dicembre ore 12

si trova nella parte occidentale della costellazione di Orione.

a 253 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.

brilla la stella Regolo, Alfa Leone.

GIOVE: visibilissimo dall'imbrunire fino alla mezzanotte e oltre.

occorrono 100 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna.

oggi alle 16. Mercurio passa tra noi e il Sole e di conseguenza è del tutto invisibile, anche al telescopio.

Specchio dei tempi

«Le nuove banchine per gli autobus bloccano il traffico Palermo» - «Una strada che arrabbiare gli amanti della Val Cenischia» - «La lezione di religione» - «Sconto, ma per chi è in carcere»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei esprimere il mio parere, circa alcune modifiche stradali realizzate in corso Palermo. Dall'ex Ceat, dove il suddetto corso nasce, fino alla sua confluenza in corso Giulio Cesare. Le vecchie fermate degli autobus 57 e 57 sbarrato, che sfruttavano il marciapiede, ed avevano paline accostate agli edifici, sostituite con banchine rialzate.

«Nulla da dire sull'estetica delle nuove: davvero gradevoli. Il problema è la loro funzionalità rispetto al traffico. Sono state posizionate quasi a metà del corso! Ovviamente, arrivati all'altezza della banchina chi sceglie percorrere corso sulla destra, lasciandosela a sinistra, ve necessariamente il lato destro completamente libero. Risultato: decine di posti auto annullati, spariti, forse per "qualcuno" (magari dotato comodo garage), persino inutili. Inoltre, le neo-banchine, poste in questa singolare posizione hanno ridotto notevolmente scorribilità di questo corso (che, anche in di punta, era abbastanza buona). Al semaforo di largo Palermo ang. via Alessandria e soprattutto a quello posto all'incrocio con corso Novara la coda è una costante a qualsiasi ora. Infine, dulcis in fundo, chi dalle vie laterali vuole entrare nel in direzione destra (per esempio da Como), si trova subito la banchina di fermata, la quale, dato il notevole ingombro, costringe gli automobilisti ad una manovra piuttosto larga, con conseguente e inevitabile invasione dell'altra corsia. Noi abitanti della zona, per quanto ci si sforzi, non intravediamo benefici in tale modifica viaria, anzi, troviamo questo stravolgimento l'ennesimo disagio che si aggiunge quelli già esistenti. Mi piacerebbe ricevere, anche a nome dei miei concittadini, residenti in corso Palermo, una risposta».

Gaetano Di Cesare

Un lettore ci scrive:

«Dopo molti anni sono ritornato nella di Novalesa (Val Cenischia). Lo scopo era raggiungere passando su di un sentiero in un bosco stupendo la frazione Freite. La sorpresa è che alla frazione invece sentiero ora si arriva per un'incredibile strada in terra battuta. Incredibile perché questa strada passa su di un terreno che chiamarlo instabile sarebbe molto generoso. Non c'è una minima traccia di pietre solide, ben ancorate al terreno, ma solo pietre tenute assieme dalle radici delle piante.

«Evidenti le difficoltà sostenute per imbragare il terreno, ma il pericolo frane non solo prevedibile già molto ben visibile. Per questa strada tagliate piante (piccole e grandi) centinaia e molte di esse avendo ormai le radici scoperte hanno le ore contate. E' prevedibile che il costo di questa strada sia stato molto elevato. Nella frazione Freite c'è nessun alpeggio in attività per il quale si potrebbe in parte giustificare questa strada le poche grange esistenti sono in parte diroccate. Certo, trovarsi davanti questo spettacolo desolante malgrado l'impegno che c'è da più parti per la difesa del verde, per il rispetto montagna, c'è da rimanere senza parole. E allora perché o per chi è stata fatta questa strada? Verdi, Legambiente, Wwf, forestale hanno visto questa incredibile strada?».

Carlo Amato

Un lettore ci scrive:

«Ho letto di quella insegnante di religione licenziata dall'autorità ecclesiale, perché separata e convivente. Non capisco che cosa c'entra la Chiesa con tale materia di scuola. Sal che materia scolastica termine "religione" significhi "cattolicesimo".

«La lezione di "religione" dovrebbe consistere nell'insegnamento della storia, del culto e dei riti, passati e presenti, delle varie religioni di questo mondo e ad essa quindi devono partecipare alunni di qualsiasi appartenenza religiosa. Le religioni le lla filosofia e si sono evolute con l'evoluzione dell'uomo fin dalla sua preistoria. Essere in esse istruiti rende dotti e ricchi di idee. I testi, immancabilmente voluminosi per le superiori, devono essere, come gli insegnanti, colti ed oggettivi. Ma di insegnanti ne esisterebbero sufficienza con tale

Giacomo Laudi

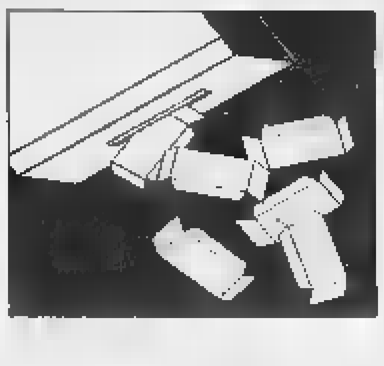
Un lettore ci scrive:

«Ho due figlie che frequentano l'università per le quali pago annualmente più di qu milioni di tasse scolastiche.

«Gradirei conoscere a quali reati devono indirizz le fanciulle per poter accedere ai pubblicizzati corsi individuali presso le carceri delle Vallette costo di 600.000 lire (delle quali 400.000 a titolo di contributo di prestiti di una banca).

Segue la firma


Coccolati
dentro.
S.Bernardo
NATURALE



I ds primo partito. Rinascono i socialisti. Crollano Lega, Ppi, Forza Italia e Rifondazione

Grijuela vola, Neviani all'inseguimento

A Ivrea vanno al ballottaggio centrosinistra e Polo

IVREA. Centrosinistra contro centrodestra, [illegible] Polo con l'aggiunta di 2 liste civiche contro [illegible] parte forte dell'Ulivo. E' una sentenza netta, quella emessa al termine dello spoglio per le elezioni comunali ad Ivrea. Fra due settimane, domenica 13 dicembre, andranno al ballottaggio i candidati che hanno raccolto più consensi, staccando di netto gli altri 7 avversari. [illegible] non va dimenticato che il vero vincitore è il partito dell'astensionismo: domenica sono andati alle urne 15.646 elettori, appena il 72,7 per cento degli aventi diritto (il 6 per cento in meno sul '94).

Fiorenzo Grijuela, vecchia volpe della politica [illegible] rappresentante di Ds, Ppi e Sdi, si presenta con [illegible] bottino di 4.768 voti, pari al 32 per cento. Il suo antagonista sarà Maurizio Neviani, volto nuovo proposto da An, Forza Italia, Ccd e dalle liste civiche Alternativa per Ivrea e Per la Città; ieri si [illegible] fermato a 4258 voti, il 28,6 per cento.

Tutto come si era ipotizzato alla vigilia, quindi, ma soltanto per quanto riguarda i nomi che saranno sulla prossima scheda elettorale. Politici, addetti ai lavori, gli stessi candidati avevano infatti preventivato la situazione [illegible] parti invertite: cioè Neviani in «pole position» e Grijuela a inseguire, [illegible] un distacco che era stimato dai [illegible] 15 punti di percentuale. «Invece - è l'analisi del sindaco uscente Giovanni Maggia (che 4 anni fa, al primo turno, ottenne oltre 7 mila voti) - è stata premiata la coalizione che rappresenta la continuità. Ha vinto, cioè, l'Ivrea che lavora, [illegible] l'Ivrea che protesta».

Già da ieri, fin da quando [illegible] sala Santa Marta (sul maxischermo allestito dal Comune) scorrevano [illegible] gli esiti dello spoglio, sono iniziate le trattative - più o [illegible] segrete - per gli apparentamenti [illegible] almeno le alleanze politiche in vista del ballottaggio. Entro domenica i candidati dovranno ufficializzare le liste che li rappresentano: un quadro, questo, determinante per sapere chi andrà in Consiglio comunale e chi ne resterà fuori. Ma Grijuela e Neviani si affronteranno già nella serata di mercoledì [illegible] dicembre, nel dibattito pubblico organizzato da La Stampa al centro congressi La Serra.

Il voto di domenica scorsa, comunque, offre già risposte chiare sulla situazione politica all'ombra delle «rosse torri» rispetto alle amministrative del '94. Per esempio il boom dei Socialisti Democratici, determinanti nella coalizione di Grijuela (dove l'ex Pds, pur con l'innesto [illegible] altre forze, perde circa 500 voti e il Ppi viene quasi dimezzato). Crollano Rifondazione comunista (penalizzata da altre liste civiche e dalle vicende nazionali), Lega Nord, Forza Italia e Ccd (4 anni di «vuoto», o quasi, alle spalle). Calo contenuto, invece, per An (al leader Tognoli il record di preferenze, ben 314) e Uniti per la Comunità, conquistano una manciata di voti in più i Verdi, supera [illegible] stessa la lista civica Per la Città. Eccellente esordio, infine, per i Democratici Riformisti [illegible] Loris Mauro.

Ora i riflettori [illegible] puntati al ballottaggio. Per [illegible] ruolo [illegible] ago della bilancia è favorito Mario Raio, che non chiude nessuna porta. Per stasera ha chiamato a raccolta il suo stato maggiore: «Non intendiamo comprare le poltrone - anticipa - ma affrontare i problemi e discutere di programmi. E questo [illegible] chiunque presenti proposte serie». Programmi, obiettivi e uomini sono i presupposti richiesti anche da Loris Mauro, elemento importantissimo grazie ai [illegible] 1293 voti. «Per noi, comunque, è già un ottimo risultato quello ottenuto finora - afferma -. Anche perchè vuol essere soltanto l'inizio di un discorso politico».

Aperti al dialogo [illegible] Grijuela si dichiarano l'ex diessina Gitana Scozzari e Salvatore Rao, di Rifondazione. Intanto, la prima è contenta del risultato: «Abbiamo speso 900 mila lire per la campagna elettorale, senza una struttura e senza esperienza. E, in ogni caso, andremo avanti sul nostro progetto». Rao valuta il voto c[illegible] un buon test per la sinistra in generale: «Pur frammentata, ne [illegible] vincente».

Chi di [illegible] si schiererà [illegible] due donne di questa campagna elettorale. «Ci aspettavamo qualcosa di più - dice la leghista Maria Laura Pescatori -, [illegible] lasciamo libertà di voto». «Non abbiamo affinità [illegible] il Polo - afferma [illegible] Graziella Bronzini (Verdi e Indipendenti) parzialmente soddisfatta -, e ci siamo battuti contro le forze del centro sinistra: quindi, nessun apparentamento». E sarà così anche per Alfredo Tradardi, «maglia nera» di questa tornata: «Questa città ha scelto la [illegible]gnazione, il declino sarà più rapido e inarrestabile».

Mauro Revello

GLI SFIDANTI

MAURIZIO NEVIANI
Forza Italia, An, Ccd, Alternativa per Ivrea, Per la città
Voti: 4.258
Su: 15.646 voti validi
28,6%



FIORENZO G[illegible]ELA
Ds, Sdi, Ppi
Voti: 4.768
[illegible] 15.646 voti [illegible]
32%

La delusione dell'ex Generale

«Gli elettori sembrano rassegnati E io non farò alcun compromesso»

IVREA. «Credevo di arrivare attorno al 32 per cento. Di certo, [illegible] sotto il 30 per cento». La partita [illegible] tutta da giocare, 4.258 voti sono comunque un bel bottino. Ma Maurizio Neviani, l'ex Generale del Carnevale candidato di [illegible] liste del centro-destra, non ha parole di gioia mentre scorrono i risultati elettorali. La «sua» lista, «Alternativa per Ivrea», è stata al di sotto delle aspettative (i no[illegible] noti [illegible] bastano nelle battaglie politiche), il Ccd è fuori causa, Forza Italia ha perso voti verso le liste civiche. «Contavamo sulla rabbia [illegible] sulla delusione degli elettori - commenta -. Agli eporediesi, evidentemente, sta bene la situazione in cui vivono, oppure [illegible] rassegnati. In tal caso, però, non dovranno più lamentarsi». In questi giorni i risultati [illegible] analizzati [illegible] fondo, in vista del ballottaggio. «Eventuali accordi si potranno fare con Raio oppure Mauro - conclude -, ma è prematuro parlarne. Una cosa è certa: non siamo disposti [illegible] fare alcun compromesso».

Il vecchio politico si stupisce

«Risultato oltre le mie aspettative Ma la sinistra deve ricompattarsi»

IVREA. Non nasconde la soddisfazione, Fiorenzo Grijuela. Pensionato, 59 anni, è riuscito nell'impresa che nessuno, alla vigilia, avrebbe pronosticato: essere il candidato più votato, mantenendo la supremazia del centro-sinistra sul centro-destra. «Io stesso ero preoccupato - ammette -. Nel Polo c'era una grande compattezza, contrapposta alla frammentazione della nostra area. Prima delle elezioni mi vedevo in svantaggio, anche se di poco». La sua coalizione ha pagato [illegible] voti gli attacchi all'amministrazione uscente, soprattutto sulla questione dell'acqua. E i quasi 5 mila consensi ottenuti non lo mettono certo al sicuro per il ballottaggio. «Faccio appello a tutte le forze del centro sinistra e della sinistra - continua Grijuela -, affinchè si eviti la vittoria della destra. Neviani [illegible] un avversario gentile e corretto, ma [illegible] vero sindaco sarebbe Tognoli». E aggiunge: «Ora valuteremo gli eventuali apparentamenti, ma in prima battuta cercheremo accordi politici».

LISTA PER LISTA

- **Ccd:** 199 voti di lista (1,5%). Più votati: Piero Avetta (35), Piero Salvetti (24).
- **Riformisti democratici:** candidato sindaco Loris Mauro (1293 voti, 8,7%). 1091 voti di lista (8,4%). Più votati: Silvia Rivetti (116), Egidio Graziadei.
- **Lega Nord:** candidato sindaco Maria Laura Pescatori (783 voti, 5,2%). 730 voti di lista (5,6%). Più votati: Cristina Tirassa (37), Mattia Allieri (34).
- **Mettiamoci in gioco:** candidato sindaco Gitana Scozzari (434 voti, 2,9%). 353 voti di lista (2,7%). Più votati: Francesco Zaccagnini (30), Enrico Levati (29).
- **Uniti per la Comunità:** candidato sindaco Mario Raio (1520 voti, 10,2%). 1381 voti di lista (10,6%). Più votati: Pasquale Santo (223), Mario Stringi (153).
- **Alleanza nazionale:** 1532 voti di lista (11,8%). [illegible] votati: Alberto Tognoli (314), Gianberto Manera (60).
- **Ppi:** 541 voti di lista (4,1%). Più votati: Paola Oberto Tarena (81), Maurizio Perinetti (66).
- **[illegible] la città:** 542 voti di lista (4,2%). Più votati: Fernando Pivato (64), Augusto Bugiani (23).
- **Alfredo Tradardi:** candidato [illegible] Alfredo Tradardi (385 voti, 2,5%). 321 voti di lista (2,4%). Più votati: Silvana Dolando (14), Orazio [illegible] Carli (12).
- **Alternativa per Ivrea:** 581 voti [illegible] lista (4,5%). Più votati: Antonio Cuomo (88), [illegible] Presbitero (72).
- **Partito comunista:** candidato sindaco Salvatore Rao (696 voti, 4,6%), 638 voti [illegible] lista (4,9%). Più votati: Sandra Marangoni (31), Francesca Iberti (12).
- **Forza Italia:** [illegible] voti di lista (6,8%). Più votati: Arrigo Merlo (64), Luigi Pagliero (41).
- **Socialisti democratici:** 1124 voti di lista (8,7%). Più votati: Giuseppe De Paoli (61), Vincenzo Stiletti (55).
- **Democratici di sinistra:** 2376 voti di lista (18,3%). Più votati: Andrea Benedino (162), Sergio Matè (123).
- **Verdi e Indipendenti:** candidato sindaco Graziella Bronzini (741 voti, 4,9%). 629 voti di lista (4,8%). Più votati: Giovanni Allegro (20), Bruno Tegano (18).

PROVINCIA [illegible]

■ **ACQUA.** Per un [illegible] nella comunicazione dei dati da parte degli uffici decentrati dell'Acquedotto, la tabella pubblica venerdì sul costo base dell'acqua in alcuni centri della provincia conteneva delle inesattezze. Ecco i costi comunicati dalla direzione dell'azienda Acquedotto. Chieri: 527 lire il metro cubo. Chivasso: 309. Ciriè: 451; Ivrea: 332. Moncalieri 311. Orbassano: 507. Pinerolo: 516. Rivoli: 664. Torino: 257.

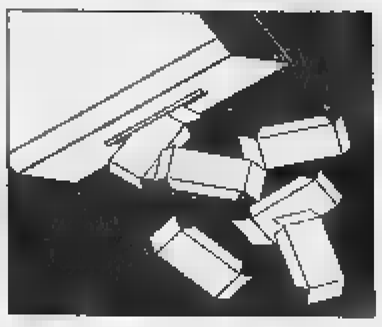
■ **[illegible], INCIDENTE.** Un'autocisterna che trasportava additivo per calcestruzzi, condotta da Luigi Cortinovis, 42 anni, di Bergamo, ieri alle 8,45 è finita nella roggia lungo [illegible] provinciale Mazzè-Chi[illegible]. Parte dell'additivo è fuoriscuto dal mezzo: per travasare il liquido rimasto e recuperare l'autoarticolato, la provinciale è stata chiusa al traffico.

■ **VOLPIANO, FERITO.** Pasquale Spinelli, 51 anni, residente a Brandizzo in via Francone 40, è ricoverato in Ortopedia [illegible] Chivasso per le ferite riportate l'altra mattina in un incidente accaduto sulla provinciale Brandizzo-Volpiano. A causa dell'asfalto viscido l'uomo, al volante della sua Ford Fiesta, ha perso ha concluso la [illegible] dentro ad [illegible] cunetta.

■ **SUSA, LIBRO.** Prende il via oggi [illegible] Susa presso il salone del seminario in piazza Savoia la quarta edizione della «Festa del libro per ragazzi». L'iniziativa si concluderà [illegible] sei dicembre prossimo. «La Festa [illegible] libro» sarà aperta al pubblico dalle [illegible] 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.

■ **[illegible].** Tre banditi, camuffati [illegible] passamontagna [illegible] armati di pistole, hanno assaltato ieri poco prima di mezzogiorno l'agenzia Crt di via Valobra 4, a Carmagnola. I rapinatori si sono impossessati di circa 70 milioni, [illegible] poi si [illegible] allontanati a bordo di una Lancia Dedra con un quarto complice. Nella fuga si sono schiantati contro un'altra auto, nei pressi di piazza Italia: i quattro hanno così abbandonato la Dedra e [illegible] saliti su una Fiat Croma riuscendo a dileguarsi in pochi minuti.





Ds primo partito. Rinascono i socialisti. Crollo di Lega, Ppi, Forza Italia e Rifondazione

Grijuela vola, [illegible] all'inseguimento

A Ivrea vanno al ballottaggio centrosinistra e Polo

IVREA. Centrosinistra contro centrodestra, il Polo con l'aggiunta di 2 liste civiche contro la parte forte dell'Ulivo. E' una sentenza netta, quella emessa al termine dello spoglio per le elezioni comunali ad Ivrea. Fra due settimane, domenica 13 dicembre, andranno [illegible] ballottaggio i candidati che hanno raccolto più consensi, staccando [illegible] netto gli altri 7 avversari. Ma non [illegible] dimenticato che il vero vincitore è il partito dell'astensionismo: domenica sono andati alle urne 15.646 elettori, appena il 72,7 per cento degli aventi diritto (il 6 per cento in meno sul '94).

Fiorenzo Grijuela, vecchia volpe della politica e rappresentante [illegible] Ds, Ppi e Sdi, si presenta con un bottino [illegible] 4.768 voti, pari al 32 per cento. Il suo antagonista sarà Maurizio Neviani, volto nuovo proposto da An, Forza Italia, Ccd [illegible] dalle liste civiche Alternativa per Ivrea [illegible] Per la Città; ieri si è fermato a [illegible] voti, il 28,6 per cento.

Tutto come [illegible] ipotizzato alla vigilia, quindi, ma soltanto per quanto riguarda i nomi che saranno sulla prossima scheda elettorale. Politici, addetti ai lavori, gli stessi candidati avevano infatti preventivato la situazione a parti invertire: cioè Neviani in «pole position» e Grijuela a inseguire, con un distacco che era stimato dai 5 [illegible] 15 punti di percentuale. «Invece - è l'analisi del sindaco uscente Giovanni Maggia (che 4 anni fa, al primo turno, ottenne oltre 7 mila voti) - è stata premiata la coalizione che rappresenta la continuità. Ha vinto, cioè, l'Ivrea che lavora, non l'Ivrea che protesta».

Già da ieri, fin da quando in sala Santa Marta (sul maxischermo allestito dal Comune) scorrevano ancora gli esiti dello spoglio, sono iniziate le trattative - più [illegible] meno segrete - per gli apparentamenti o almeno [illegible] alleanze politiche in vista del ballottaggio. Entro domenica i candidati dovranno ufficializzare le liste che li rappresentano: un quadro, questo, determinante per sapere chi andrà [illegible] Consiglio comunale e chi [illegible] resterà fuori. Ma Grijuela e Neviani si affron[illegible] già nella serata di mercoledì [illegible] dicembre, nel dibattito pubblico organizzato da La Stampa al centro congressi La Serra.

Il voto di domenica scorsa, comunque, offre già risposte chia[illegible] sulla situazione politica all'ombra delle «rosse torri» rispetto alle amministrative del '94. Per esempio il boom dei Socialisti Democratici, determinanti nella coalizione [illegible] Grijuela (dove l'ex Pds, pur con l'innesto di altre forze, perde circa 500 voti e il Ppi viene quasi dimezzato). Crollano Rifondazione comunista (penalizzata da altre liste civiche e dalle vicende nazionali), Lega Nord, Forza Italia [illegible] Ccd (4 anni [illegible] «vuoto», o quasi, alle spalle). Calo contenuto, invece, per An (al leader Tognoli il record di preferenze, ben 314) [illegible] Uniti per la Comunità, conquistano una manciata di voti in più i Verdi, supera [illegible] stessa la lista civica Per la Città. Eccellente esordio, infine, per i Democratici Riformisti di Loris Mauro.

Ora i riflettori sono puntati al ballottaggio. Per il ruolo di ago della bilancia è favorito Mario Raio, che non chiude nessuna porta. Per stasera ha chiamato a raccolta il suo stato maggiore: «Non intendiamo comprare le poltrone - anticipa - ma affrontare i problemi e discutere di programmi. E questo con chiunque presenti proposte serie». Programmi, obiettivi e uomini: sono i presupposti richiesti anche da Loris Mauro, elemento importantissimo grazie ai [illegible] 1293 voti. «Per noi, comunque, è già un ottimo risultato quello ottenuto finora - afferma -. Anche perchè vuol essere soltanto l'inizio di un discorso politico».

Aperti al dialogo con Grijuela si dichiarano l'ex diessina Gita[illegible] Scozzari [illegible] Salvatore Rao, di Rifondazione. Intanto, la prima è contenta del risultato: «Abbia[illegible] speso 900 mila lire per la campagna elettorale, senza una struttura e senza esperienza. E, in ogni caso, andremo avanti sul nostro progetto». Rao valuta il voto come un buon test per la sinistra in generale: «Pur frammentata, ne esce vincente».

Chi di sicuro [illegible] si schiererà [illegible] le due donne di questa campagna elettorale. «Ci aspettavamo qualcosa di più - dice la leghista Maria Laura Pescatori -, [illegible] lasciamo libertà di voto». «Non abbiamo affinità con il Polo - afferma una Graziella Bronzini (Verdi e Indipendenti) parzialmente soddisfatta -, [illegible] ci siamo battuti contro le forze del centro sinistra: quindi, nessun apparentamento». E sarà così anche per Alfredo Tradardi, «maglia nera» di questa tornata: «Questa città ha scelto la rassegnazione, il declino sarà più rapido e inarrestabile».

Mauro [illegible]

GLI SFIDANTI

[illegible] NEVIANI		[illegible] GRIJUELA
Forza Italia, An, Ccd, Alternativa per Ivrea Per la città		Ds, Sdi, Ppi
Voti: [illegible]		Voti: 4.768
Su: 15.646 voti validi		Su: 15.646 voti validi
28,6%		32%



[illegible] delusione dell'ex [illegible]

«Gli elettori sembrano rassegnati E io non farò alcun compromesso»

IVREA. «Credevo di arrivare attorno al 32 per cento. Di certo, non sotto il 30 per cento». La partita è ancora tutta da giocare, 4.258 voti sono comunque un bel bottino. Ma Maurizio Neviani, l'ex Generale del Carnevale candidato di [illegible] liste del centro-destra, non ha parole di gioia mentre scorrono i risultati elettorali. La «sua» lista, «Alternativa per Ivrea», è stata al di sotto delle aspettative (i nomi noti non bastano nelle battaglie politiche), il Ccd è fuori causa, Forza Italia ha perso voti verso le liste civiche. «Contavamo sulla rabbia e sulla delu[illegible] degli elettori - commenta -. Agli eporediesi, evidentemente, sta bene la situazione in cui vivono, oppure sono rassegnati. In tal caso, però, non dovranno più lamentarsi». In questi giorni i risultati saranno analizzati [illegible] fondo, in vista del ballottaggio. «Eventuali accordi si potranno fare con Raio oppure Mauro - conclude -, [illegible] è prematuro parlarne. Una cosa è certa: non siamo disposti a fare alcun compromesso».

[illegible] politico [illegible] stupisce

«Risultato oltre le mie aspettative Ma la sinistra deve ricompattarsi»

IVREA. Non nasconde la soddisfazione, Fiorenzo Grijuola. Pensionato, 59 anni, è riuscito nell'impresa che nessuno, alla vigilia, avrebbe pronosticato: essere [illegible] candidato più votato, mantenendo la supremazia [illegible] centro-sinistra sul centro-destra. «Io stesso ero preoccupato - ammette -. Nel Polo c'era una grande compattezza, contrapposta alla frammentazione della nostra area. Prima delle elezioni mi vedevo [illegible] svantaggio, anche se di poco». La sua coalizione ha pagato nei voti gli attacchi all'amministrazione uscente, soprattutto sulla questione dell'acqua. [illegible] i quasi [illegible] mila consensi ottenuti non lo mettono certo al sicuro per il ballottaggio. «Faccio appello a tutte le forze del centro sinistra e della sinistra - continua Grijuela -, affinchè si eviti la vittoria della destra. Neviani è un avversario gentile [illegible] corretto, ma il vero sindaco sarebbe Tognoli». [illegible] aggiunge: «Ora valuteremo gli eventuali apparentamenti, ma [illegible] prima battuta cercheremo accordi politici».

LISTA PER LISTA

- **Ccd:** 199 voti di lista (1,5%). Più votati: Piero Avetta (35), Piero Salvetti (24).
- **Riformisti democratici:** candidato sindaco Loris Mauro (1293 voti, 8,7%), 1091 voti [illegible] lista (8,4%). Più votati: Silvia Rivetti (116), Egidio Graziadei.
- **Lega [illegible]rd:** candidato sindaco Maria Laura Pescatori (783 voti, 5,2%), 730 voti di lista (5,6%). Più votati: Cristina Tirassa (37), Mattia Alfieri (34).
- **Mettiamoci in gioco:** candidato sindaco Gitana Scozzari (434 voti, 2,9%), 353 voti di lista (2,7%). Più votati: Francesco Zaccagnini (30), Enrico Levati (29).
- **Uniti per la Comunità:** candidato sindaco Mario Raio (1520 voti, 10,2%), 1381 voti di lista (10,6%). Più votati: Pasquale Santo (223), Mario Stringi (153).
- **Alleanza nazionale:** 1532 voti di lista (11,8%). Più votati: Alberto Tognoli (314), Gianberto Manera (60).
- **Ppi:** 541 voti di lista (4,1%). Più votati: Paola Oberto Tarena (81), Maurizio Perinetti (66).
- **Per la città:** 542 voti di lista (4,2%). Più votati: Fernando Pivato (64), Augusto Bugliani (23).
- **Alfredo Tradardi:** candidato sindaco Alfredo Tradardi (385 voti, 2,5%), 321 voti di lista (2,4%). Più votati: Silvana Dolando (14), Orazio De Carli (12).
- **Alternativa per Ivrea:** 581 voti di lista (4,5%). Più votati: Antonio Cuomo (88), Aldo Presbitero (72).
- **Partito comunista:** candidato sindaco Salvatore Rao (696 voti, 4,6%), 638 voti di lista (4,9%). Più votati: Sandra Marangoni (31), Francesca Iberti (12).
- **Forza Italia:** 881 voti di lista (6,8%). Più votati: Arrigo Mario (64), Luigi Pagliero (41).
- **Socialisti democratici:** 1124 voti di lista (8,7%). Più votati: Giuseppe De Paoli (61), Vincenzo Soletti (55).
- **Democratici di sinistra:** 2376 voti di lista (18,3%). Più votati: Andrea Benedino (162), Sergio Matè (123).
- **Verdi e Indipendenti:** candidato sindaco Graziella Bronzini (741 voti, 4,9%), 629 voti [illegible] lista (4,8%). Più votati: Giovanni Allegro (20), Bruno Tegano (18).

[illegible]

■ **ACQUA.** Per un errore nella comunicazione dei dati da parte degli uffici decentrati dell'Acquedotto, la tabella pubblica venerdì sul costo base dell'acqua in alcuni centri della provincia conteneva delle inesattezze. Ecco i costi comunicati dalla direzione dell'azienda Acquedotto. Chieri: 527 lire il metro cubo. Chivasso: 309. Ciriè: 451; Ivrea: 332. Moncalieri 311. Orbassano: 507. Pinerolo: 516. Rivoli: 664. Torino: 257.

■ **TESTORE AL ROTARY.** L'ing. Roberto Testore, amministratore delegato della Fiat auto, è ospite stasera, ore 20 all'albergo Tre Re di Castellamonte, del Rotary Club Cuorgnè-Canavese. Parlerà delle nuove sfide per il mercato dell'auto.

■ **PIVERONE, BANDITI.** Cinque extracomunitari, forse marocchini, hanno rapinato l'altra sera l'azienda agricola San Pietro di Piverone, di proprietà di Mirella Rossi. I banditi hanno immobilizzato il custode, Arineo Smiderle, 63 anni, e si sono impossessati di 40 confezioni di vino, per un valore complessivo di oltre 3 milioni.

■ **RIVAROLO, [illegible]** Preside ed insegnanti dell'Istituto SS.Annunziata presentano domani, ore 18, i programmi e le attività della scuola media gestita dalla cooperativa «La Risposta». Mercoledì 9 gennaio, ore 18, saranno invece presentati i programmi del quinquennio sperimentale pedagogico.

■ **[illegible] SERRA.** La galleria della Serra, collegamento diretto tra il Biellese [illegible] il Canavese, verrà riaperta entro Natale. La chiusura della galleria [illegible] motivo di disagi per chi deve raggiungere il Canavese per lavoro. Sarà comunque una riapertura parziale: i lavori sulla galleria sono ancora lunghi.

■ **RIVARA, RAPINA.** Distribuiva le buste paga agli operai della ditta Bersano Carlo e Figli sul piazzale della fabbrica in località Case Masucco 36. Improvvisamente, ieri verso le 13, il dipendente è stato accerchiato da tre banditi. Uno di loro ha estratto la pistola e si è fatto consegnare gli stipendi, in tutto una ventina di milioni. I banditi sono poi fuggiti su una Tipo.

NUMERI UTILI

[illegible]

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce [illegible] Italiana	
Ambulanze	[illegible]
Assistenza al cittadino	5475322
Trasfusioni sangue	4997.0850-7706.5563
Centri [illegible]	[illegible]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga [illegible] fare	167298298
Ambulatorio veterinario	[illegible]
[illegible]	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di [illegible] (Pronto intervento)	117
[illegible]	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	[illegible]
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

I quaderni di viaggio di Pedro Cano

CREDO che non esista l'oggettività. Sono i nostri occhi e la nostra mente a «vedere» [illegible] a creare la realtà, a fare luce [illegible] ombra nell'esistenza. Non esiste l'assoluto. Esistono percorsi, tanti e diversi, a volte disperati tentativi, per decodificare quello che ci circonda. E **Percorsi** è il nome [illegible] mostra di alcuni lavori di **Pedro Cano**, esposti alla **Galleria Giulia** (via Giulia 148) fino al 10 gennaio. Elegante e misterioso, Pedro Cano è nato pittore e da sempre esprime il suo mondo poetico con una profonda complessità espressiva sulla te[illegible], sulla carta e nei suoi straordinari e famosi quaderni [illegible] viaggio, appunti pittorici che sono stati esposti in molte parti del mondo. La Galleria Giulia era aperta da poco, erano i primi anni '70, quando entrò [illegible] giovane alto e magro [illegible] una cartella sotto il braccio. A differenza di altri che già si erano presentati in tale modo, quel giovane era sicuro di sé, non era impacciato e, dopo aver visitato la mostra che era in corso, Pedro Cano si presentò, mise la sua cartella sul tavolo e cominciò a illustrare i suoi lavori. Era elegante il giovane Pedro mentre disponeva e sfogliava i suoi disegni e, visto che il tavolo non [illegible] sufficientemente largo da contenerli tutti, mise gli altri sul pavimento con una tale precisione da creare una bellissima quadreria. I suoi quadri raccontano paesaggi e storie di personaggi di paesi lontani. Nei lavori adesso in mostra racconta il Tevere visto lungo il percorso che va da Ponte Milvio al Ponte dell'Industria.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]

Centralino	[illegible]
[illegible] (Pulizia della città)	167.867035
GUASTI	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167.276833
[illegible] (Pronto intervento acqua)	167.229988
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento [illegible]	[illegible]
Telecom	182
TRASPORTI	
Atac	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello [illegible]	
F.S. informazioni	[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento [illegible]	4884466
Aeroporti	
Leonardo da [illegible]	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[illegible] via della Penitenza, 33 tel 066874167 Alle [illegible] 21.00 in lingua inglese The International [illegible] presenta **Jekill e Hyde** dir. da R. Shearman

[illegible] via [illegible] Saba, [illegible] 065750827. Alle ore 20.45 la comp. Duse presenta **Hurly Burly** di D. Rabe, [illegible] A. Vantini V. Vinci

[illegible] piazza [illegible] Montevecchio 5 tel. [illegible] Alle ore 22.00 poesia e musica con Enzo Samaritani
Sala anfiteatro Giovedì alle ore 20.30 (unica recita) **La vie, l'amour** con L. Allegrini, G. Samaritani. Omaggio a Edith Piaf e Jacques Prévert

[illegible] - TEATRO DI [illegible] largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601/2 Mercoledì 9 alle ore 20.30 (prima) **Questa sera si recita a soggetto** di L. Pirandello: regia L. Ronconi. È aperta la campagna abbonamenti stagione [illegible] tel 066865669

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 16, tel 066381058
Venerdì alle 21.00 danza Kathak dell'India [illegible] l'India [illegible] Nord con Rossella Fanelli

ARGOT via Natale del Grande, 21 tel. 065898111 Alle ore 21.15 **Il custode** di Antonio Lauro con [illegible] Triestino.

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 065894875 Alle ore 21.00 **[illegible] che m'invento?** di e con Gabriele Marconi

[illegible] Sala [illegible] via Capo d'Africa, 5/A tel 067004932 Alle ore 20.30 **[illegible] della sposa** di V. Vannucci Alle ore 22.30 **Cocchini** [illegible] M. Bavastro

COLOSSEO [illegible] via Capo d'Africa 5/A tel [illegible]04932 Alle ore 20.30 **L'impero [illegible] colpa** di D. Cameroni Alle ore 21.45 **Il sangue** di L. Lupaioli regia di F. Andreotti

[illegible] via Mar Rosso, 331 Ostia Lido tel. [illegible] Domenica alle ore 16.00 **Il soldatino di stagno** di Andersen

DEI COCCI via Galvani, 69 tel [illegible]02 Alle ore 21.00 **Chi ha paura del maniaco** di Woody Allen, con A. Avallone, J. Solinas, G. Zaccagnini. Continua la campagna abbonamenti [illegible].

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. 068845953. Alle ore 21.00 (prima) **La guerra [illegible]** di Pierre Louki. Regia di Giorgio Serafini Prosperi. Con A. Curci, R. [illegible]

[illegible] A via di Grottapinta, 18 tel. 066871639 Alle ore 20.45 **[illegible] all'improvviso (nei dintorni del 2000)** di e con [illegible] Formica

DEI SATIRI Sala [illegible] via di Grottapinta, [illegible] tel. 066871639 Domani alle ore 22.30 **I [illegible] che imprendono le balle di Natale** Regia di Luca Biglione.
Per la stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a scelta. Orario 11/17 dal lun. al sab.

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta, 18 tel. 06[illegible] Alle ore 21.00 **Sesso al minuto** con [illegible] Engleberth regia di Riccardo Pileri

DELLA [illegible] via del Teatro Marcello, 4 tel. [illegible] Alle ore 21 [illegible] proseguono le repliche dello spett. **Terapia d'urto** [illegible] N. Salazar, V. Lupo. Con F. Reggiani, M. Bideri

DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 19 tel 063720928. Alle ore 21.00 **Nella solitudine dei campi di cotone** di Bernard Marie Koltès, con E. Fantastichini, A. Iuorio; regia di Cherif

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel 0668308735 Alle ore 21.00 la bilancia produzioni teatrali presenta **Traditi e traviate** con Monica Zuccon, Salvatore Esposito

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel [illegible] Alle ore 22.00 **La prostituta vi precederanno nel regno [illegible] cieli** di J.L. Martin Descalzo

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel [illegible] Alle ore 22.00 **Tomo libero breve** di M. Mandolini, con S. Cano

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A [illegible] 0668308735 [illegible] ore 21.00 **Latino femminile** libero adattamento [illegible] C. Merlino [illegible] **Bagno turco** di Nel Dun. Regia di C. [illegible]

DI DOCUMENTI via Nicola Zabaglia 42 tel 065744034. Mercoledì 9 alle 21 [illegible] di Anna Cevarolo; con D. Coelli, D. Gatti, M. Giovanetti, regia di L. Damiani

[illegible] VIA [illegible] via L. Speroni, 13 tel 064112287. Giovedì alle ore 20.45 **Il vicino stagionato** di R. Cooney e J. Chapman con D. Michelli, [illegible] Appetiti; regia di G. Calvitello

DUE vicolo Due Macelli, 37 [illegible] 066788259 Alle [illegible] 21.00 **Uomini targati Eva** con P. Ammendola, N. Pistoia, B. [illegible] Pintarello.

DUSE via Crema, 8 tel 067013522 Martedì 7 dicembre alle ore 21.00 (prima) **La pietra al collo** di Giorgio Melazzi. Regia di S. Nezzicon, con T. Ciarlaniello, [illegible] Ferrazzoli, M. T. Riccardi

ELISEO via Nazionale, 183E tel. [illegible] Alle ore 20.45 (prima - Abb. A) C. Giuffrè in **Natale in casa Cupiello** di E. [illegible] Filippo

ELISEO PICCOLO via Nazionale, 183 [illegible] 064885095-064880831. Alle ore 20.45 (abb 50) **Coppia aperta quasi spalancata** di D. Fo e F. Rame; regia M. Bernardi, con P. Milani, C. Simoni, A. Zini

E.T.I. TEATRO QUIRINO via delle Vergini, 7 tel 066794585 Alle [illegible] 20.45 (prima) **Il Pellicano** di A. Strindberg, con I. Occhini; regia di Mario Missiroli. Info 066794585 (147882211 biglietto elettr.).

[illegible] TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 21 tel 0668803794. Alle [illegible] 20.45 (prima) Laboratorio Teatro Settimo in **[illegible]** di L. Curino, G. Vacis. Orario biglietteria ore 10-19 [illegible] 0668-803794/167011616.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 066796496. Alle ore 21.00 **Conversazione di un uomo comune** di e con P. Caruso

[illegible] via delle Fornaci, 37 tel. 066372294. Alle ore 21.00 (prima) [illegible] Luigi Pirandello, con Gian Luigi Pizzetti, Patrizia La Fonte, Giacomo Zito

[illegible] via R. Leoncavallo, 10/16 tel 068607513. Alle ore 17.30 **[illegible]... o no?** di G. Isidori, con S. Spaccesi, R. Marchi; regia L. Chiavarelli

I MATI via Beniamino Franklin, 7 (Testaccio) tel. 065742240 Alle ore 21.00 **Io, in teoria, [illegible] esuplicabile [illegible]...** di G. Pupi
Alle 22.30 recital de **I Tamalibarolatti**

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel 065810721-065800989 Alle ore 22.30 Lando Fiorini in **Rimbocchiamoci le maniche** [illegible] Natili-Fiorini con O. Di Nardo, T. Zevola, N. Pastorello

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel [illegible]. Alle ore 21.00 Terza Rassegna Scuola Teatro **Montevarde una sola**

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 064873164 Alle ore 21.30 **Auguri e figli maschi** di Castellacci-Caizzi, con L. Caizzi, L. Ferro, le gemelle Bertuzzi ed il balletto 2+2. Coreografie di E. Hanack.

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. TALIA via A. Saliceti, 1/3 tel. [illegible]. Alle ore 10.30 "Canto di Natale" da C. Dickens Adatt. G.L. Carlotto, regia di G. Farnese

[illegible] via Montezebio, 14 tel. 063223634 Alle ore 21.00 **Eva contro Eva** con Anna Mazzamauro; regia di Gino Zampieri. Orario botteghino 10-20 tel. [illegible]

BRANCACCIO via [illegible], 244 tel. [illegible]-064870614 Giovedì 3 alle ore 16.30 (abb., 24D) 2° giovedì diurno e alle ore 21.00 (abb., 12S) 1° martedì serale **Chi ha paura di Virginia Woolf** di E. Albee. Il botteghino è aperto [illegible] lun. [illegible] sab.: 10/13 - 15/19, domenica 11/13 - 15/16.30. Continua la camp. abbonamenti stagione 1998/99

OLIMPICO piazza G. [illegible] Fabriano, 17 tel. 063234890-063234936 Alle ore 21.00 **California dream men** Biglietti [illegible] botteghino ore 11-19. Info 063234890

PARIOLI SALA A via G. Borsi, 20 tel 068086299-068083523 Alle ore 21.30 [illegible] con Antonio Rezza, di [illegible] Rezza e Flavia Mastrella

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 063219891 Alle ore 21.00 **L'incidenza della malformazione [illegible] e [illegible] nella filosofia di Giacomo Leopardi** di e con Renzo Giovanpietro

PRATI via Degli Scipioni, 98 tel. [illegible] Alle ore 21.00 **Casamuro [illegible]** di A. Curcio e P. De Filippo. Alle ore 10.30 spettacolo per le scuole

[illegible] piazza S. Chiara, 14 tel 0668802770. Alle ore 21.00 **Er [illegible]** con A. Altieri, R. Merlino, M. Paliani. Info: 0668802770-066832281

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel 065757488 Avviso ai soci. Alle ore 20.45 **[illegible]** con F. Fiorentini. Sala Aldo Fabrizi: Avviso ai soci. Alle ore 21.15 **Porci e [illegible]** di Giuliani, Fabrizi, Menlo

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 065755482 Sala Teatro: Avviso ai soci. Alle ore 21.00 (prima) Il [illegible] metropolitano presenta **Non tutti i [illegible] per nuocere** Di Dario Fo
Saletta Comici: Avviso ai soci. Alle ore 21.30 la Scuola di Teatro Popolare presenta **Giochiamo al [illegible]** regia di C. Gnomus.

SALA UNO TEATRO P.za Porta S. Giovanni, 10 tel.065812060 Alle ore 21.00 **[illegible] per Antigone** libero adatt. da Sofocle con G. Benardeni, F. D'Andrea regia di Reza Keradman

[illegible] MARGHERITA via Due [illegible], 75 tel 066798269-066791439. Alle ore 21.30 **L'ultimo Tarzan** di F. Iorio, con G. d'Angelo, B. Boccoli regia S. Japino, collaborazione ai testi di M. Scaletta.

SISTINA via Sistina, 129 tel. 064200711 Alle ore 21.00 Planet musical - Compagnia Teatro [illegible] Munizione presenta E. La Gioia, O. Cinquemani, M. Carfora in **Tommy**; regia di M.R. Piparo. Orario botteghino tutti i giorni 10/13 - 15.30/19. Prev tel "Pronto spettacolo" dal lun. [illegible] 10-17 tel 0639387297

SPAZIO UNO vicolo dei Panieri, [illegible] tel 065895765/065896974. Domani alle ore 21.00 (prima) **Giocolieri d'autunno** di L. Amendola, con G. Urso, M. D'Agostino; regia di S. Romano

[illegible] DEL [illegible] via Cassia, 871/C [illegible] 0630311078-0630311335. Alle ore 21.30 **La poltrona n. 30** [illegible] Ellery Queen con S. Abbati; regia di M. Belocchi. Tutti i lunedì alle ore 21.30 **Medioevo Itinerari d'amore** recital con V. Mosiosi, D. Barra

[illegible] - [illegible] via C. Della Rocca, 6 tel. 062440S952. Giovedì alle ore 21.00 **Dove andremo a finire?** scritto e diretto da M. Pappagallo

[illegible] Vicolo degli Amatriciani, 2 tel. 066867610 [illegible] 31 gennaio è in scena **Riccardo III** di W. Shakespeare; di e con E. Giglio. Solo per scuole o gruppi organizzati.

TEATRO D'[illegible] via Labicana, 62 tel. 067003495 Venerdì alle 21.00 **Medea** di Euripide con F. De Vita, F. Venturini

TEATRO [illegible] via G. Modena, 92, tel 065899859. Alle ore 21.00 **Interno Famagosta** di Valentina Ferlan; con S. La Leggia, I. Matteo, V. Mancusi, regia di I. De Matteo

TEATRO [illegible] via Innocenzo X, 2 tel 065833120-58330726 Sabato alle 21 "Poesia in musica" di e con P. Cormani

TEATRO S. [illegible] via Podgora, 1 tel 063223432 Domani alle ore 21.00 Pandemoniem presentano **[illegible] e canzoni (Barbe e cartoni)**, regia di S. Giordani, viaggio nella canzone italiana dagli anni '20 a oggi con G. Carlotta, A.R. Pirashi

TEATRO SETTE via di Benevento, 23 tel 064236382. Alle ore 21.00 **La [illegible] chi non ce l'ha** di M. La Ginestra, con M. La Ginestra, F. Cifola, [illegible] di A. Bennicelli

TEATRO STUDIO 28° SECOLO via Garibaldi 30 tel 065881444 Domani alle 21.00 **[illegible] e C.** [illegible] mio scritto e diretto da G. Galligarich.

TEATRO VERDE Circonvallazione Gianicolense 10 tel. 5882034. Alle ore 10.30 La Comp. L'Uovo presenta **Il segreto della Piramide** di R. Martante

[illegible] via degli Acquasparta, 16 tel 0668805890 Sala Pirandello: Alle ore 21.00 **Anime crudele** di E. Galeoni con C. Milani, P. Surace. Sala Strasberg: Scuola di teatro in scena ogni 4 mesi, corsi pomeridiani e serali, stage e seminari, sono aperte le iscrizioni

VITTORIA P.zza B. Maria Liberatrice, 8 tel 065740170. Sala A: Alle ore 21.00 **[illegible]** di A. Chen, con V. Toniolo, [illegible] Di Nola regia di A. Corsini.

CONCERTI E LIRICA

[illegible] DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel 0648160255/064817003 fax 064881755 Sabato 5 [illegible] ore 20.30 **Lo schiaccianoci** corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma; musiche di [illegible] Cajkovskij, coreografia e regia di Amedeo Amodio, scene e costumi E. Luzzati. Biglietti presso la biglietteria del Teatro dell'Opera, dal mar. alla dom dalle ore 10.45 alle 17.

[illegible] ROMANA DELLE ARTI via Grezar, 7 tel. 0651963475. Sabato 5 alle ore 20.30 presso la chiesa del Beato JoseMaria Escrivá, via Grezar 7. Concerto straordinario del celebre violinista belga Yuri Braginsky, cembalista Luca Purchiaroni

ACCADEMIA [illegible] ROMANA via Flaminia, 118 tel 063201752. Giovedì 3 alle ore 21.00 presso il Teatro Olimpico, P.za G. Da Fabriano, il violinista [illegible] Tetzlaff eseguirà in [illegible] concerti l'integrale delle sonate e partite di J. S. Bach per violino solo. Biglietti al botteghino (tel 063234890) orario continuato 11-19. Prevendita con carta di credito solo al numero 0639387297 [illegible] lun. al ven. 10-17

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA [illegible] della Conciliazione. Alle ore 19.30 (abb. turno C) per la stagione sinfonica concerto del direttore e violinista **Vladimir Spivakov** in programma Haydn e Händel Spivakov, con la partecipazione di Milena Vukotic, voce recitante L. Regazzo - basso, Norbert Balatsch - maestro del coro. Biglietti dalle ore 10.30-13.30 e 15-18 tel. 066801044 Prevendita telefonica con carta di credito tel [illegible] dal lun. al [illegible] 10/17

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA S. CECILIA via Flaminia 118, tel 063226590 Giovedì 3 alle ore 21.00 Presso il teatro olimpico il violinista C. Tetzlaff eseguirà in due concerti l'integrale delle sonate Partite di Bach per violino solo

[illegible] CESAR FRANCK via Ufente 11, [illegible] 0685353316.
Domenica 6 dicembre alle [illegible] 18.30 presso la Chiesa S. Paolo entro le [illegible] (v. Nazionale - angolo via Napoli) concerto dell'organista Juan Paradell Solé (Spagna). Musiche di Gigout, Rossini, Franck, Guilmat, Manari. Ingresso libero

ARCICONFRATERNITA piazza Poli, 11/A (Tritone) tel 066783999 Domenica 6 alle ore 18.00 presso l'oratorio S.S. Sacramento "Concerti per l'Avvento" Musiche d'organo (ingresso libero)

[illegible] via Amulio, 13 [illegible] 7843421. Venerdì 4 (Palazzo Barberini circ. Uff.) Omaggio a [illegible] Gershwin nel centenario della nascita [illegible] pianoforte M. Chiappinelli. A seguire il Flamenco e la sua storia, alla chitarra Liutaio Paco Enriquez

[illegible] DEL [illegible] via M. Colonna, 21/A tel. 063216264, fax 3216271
Sono aperte le iscrizioni per i corsi musicali. Preparazione esami di conservatorio

ASS. CULTURALE [illegible] via La Spezia, 48/A tel 067023464.
Venerdì 4 concerto di musica popolare con il gruppo "La Macina"

ASS. CULT. MULTIMEDIA P.za Buenos Aires, 5 tel 8551297
Venerdì 4 alle ore 20.45 presso la Chiesa Battista (via [illegible] Teatro Valle, 27) concerto di G. Casani (clarinetto) Stefano Giardino (pianoforte) Musiche di Saint-Saëns, Rota, Schumann ed altri.

ASS. CULT. MUSA Auditorium "E. Fusello" p.zza Minucciano, 33 tel 0688640399 /068121243. Giovedì 3 alle ore 21.00 concerto di P. Farinacci (violino) eseguirà "I ventiquattro capricci di Paganini"

ASS. SCUOLA SYLVESTRO GANASSI via Col [illegible] Lana, 7 tel 3214132
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino, canto, pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini ritmica, dalcroze, teoria e solfeggio. Per informazioni segreteria dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle [illegible]

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO via L. Leonardi, 120, tel. 0679840165-067213093. Domenica 6 presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (p.za S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo", musiche di Bach, Franck, Ives. Organista V. Broccolo

ASS. MUSICALE [illegible] [illegible] di Vigna Murata, 1 [illegible] 065923034 Inizio abbonamenti stagione 1998/99. Apertura botteghino dalle 15.30 alle 18.30 presso l'Auditorio in via del Serafico, 1. Inizio stagione concertistica 13 dicembre.

AULA MAGNA I.U.C. lungotevere Flaminio, 50 tel 063610051/2 [illegible] alle 20.30 presso Aula Magna Università La Sapienza (p.le A. Moro, 5) concerto di M. Barrueso (chitarra). Musiche di De Visée, Bach, Sor, Ardevol, Brouwer, Gnattali, Piazzolla.

AURELIANO via Bravetta, 338 tel. 0666140208 e via [illegible] Pisana, 355. Sono aperte le iscrizioni ai corsi strumentali, di solfeggio e armonia per l'esame di conservatorio

CONCERTI A CASTEL MADAMA Borghi e castelli medioevali nel Lazio. Domenica 6 alle ore 17.30 presso il cast. Orsini concerto del pianista G. Veroli. Mus. di Chopin. Al termine Master-class con il pubblico presente

[illegible] via delle Fornaci 37 tel 066372294
Lunedì 7 alle ore 21.00 "Serata di tango" Silvia Laura cantante con Cuartetango. Ballerini Alicia e Gustavo

GRUPPO MUSICA INSIEME via Fulda 117 [illegible] S. Carlo ai [illegible] tel 6535960 Venerdì 4 dicembre alle ore 21 [illegible] oratorio di S. Paolo di S. Carlo ai Catinari. Il madrigale del primo 500: musiche di G. [illegible] Da Nola, C. Festa, G. De Roe ed altri

ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA A ROMA Viale B. Buozzi, 113 [illegible] 3224702-3224705 [illegible] le ore 20.30 Kammermusik [illegible] - Musica da camera per [illegible] Schubert, Brahms, Schmidt [illegible] Altenburger, E. Haltner [illegible] Honesten [illegible]

PROGETTO MUSICA '98 [illegible] mani alle ore 21.00 presso l'Aciaiani [illegible] P.zza M. Fanti 47 concerto di [illegible] Lomuro (trombone), Gabriele Cassone (tromba) [illegible] Francesconi [illegible] Giorni

[illegible]

INTERCLUB SERVICE [illegible] Orario dal [illegible] 19.00, sabato 9 [illegible]

ORBIS p.za Esquilino [illegible] Chiuso domenica [illegible] 9.30-13/16-19 [illegible]

PLANETARIO via Verio 28 tel. [illegible] [illegible] 10.00-13.0[illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible] Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible] piazzale Winston Churchill, 5 tel 063264939. Orario: mercoledì-[illegible] 14.30-19.30 "Cerith Wyn Evans e Dino Pedriali" due personali realizzate lo scorso 15 luglio a Ostia in occasione della commemorazione di Pier Paolo Pasolini. Fino al 20 gennaio.

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA [illegible] via Trinità dei Monti, 1 tel 0667611. Orario: martedì-domenica ore 11-15. £ 6.000 "Karel Appel" per il ciclo "l'Atelier del bosco" rassegna di mostre personali. Fino al 10 gennaio

ACCADEMIA DI [illegible] San Pietro in Montorio, 3 tel. 065817377 Orario tutti i giorni ore 10-13/16-20 "Cernuda, Lorca, Prieto: due poeti e un pittore" dipinti, disegni, collages, fotografie e libri per mostrare il legame tra i tre artisti. Fino al 20 dicembre

[illegible] via Ostiense, 106 tel 066991191 Orario martedì-venerdì [illegible] 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al [illegible]

BASILICA DI [illegible] MARIA IN [illegible] via del Babuino, 197 tel [illegible] Orario martedì-sabato ore 16 [illegible] ore 11-13/16-19 "Sculture - Igina Colabucci Balla" sculture in bronzo e terracotta. Fino al 6 dicembre.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE arco della Pace, 5 tel 0668809098 Orario: martedì-giovedì e domenica ore 10-24, venerdì e sabato ore 10-20 "Giacomo Balla - Futurismo tra arte e moda". £ [illegible]. Fino al 31 gennaio

COLOSSEO (Centro storico) tel 064815576 (informazioni e prevendita). [illegible] tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000 Noleggio audioguide e visite guidate

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577 Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000 Visite guidate £ 5.000 Accesso disabili. "L'Artemisia del Prado - Rembrandt" una delle più celebri opere dell'artista olandese che è possibile vedere grazie ad uno scambio con il Museo del Prado di Madrid. Fino al 15 gennaio

[illegible] MODERNA E CONTEMPORANEA (Ex Stabilimento Birra Peroni) via Cagliari, 29 tel 064742848. Orario martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000 "Lavori in corso 5" Fino al 5 gennaio

[illegible] DELL'ISTITUTO [illegible] LATINO-[illegible] piazza Benedetto Cairoli, 3 (Palazzo Santacroce) [illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 11-19. £ 5.000 "I Caraibi prima di Colombo: la cultura del popolo Taino" Fino al 30 dicembre

[illegible] DI PIAZZA COLONNA piazza Colonna, tel 066787616. Orario martedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24 £ 14.000 "Di[illegible]" Fino al 6 gennaio

[illegible] DI CULTURA viale Bruno Buozzi 113 tel [illegible] Orario lunedì-venerdì ore 10-18 "Arte delle muse - Dina B. e Alba Gonzales" Fino al 13 dicembre

ISTITUTO CERVANTES - [illegible] MOSTRE piazza Navona, 91 (Centro storico) tel [illegible] "Dello [illegible] e della persona" le tendenze più attuali dei giovani artisti catalani. Fino al 10 gennaio.

[illegible] L'AFRICA E L'ORIENTE via U. Aldovrandi, 16 (Flaminio) tel 063216712 Orario lunedì-venerdì ore 9-18, sabato ore 14-18, domenica ore 9-13 "Agfa. La Natura e l'Ambiente" mostra fotografica. Fino al 2 dicembre

ISTITUTO [illegible] DI ROMA via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel 0636000723 Orario lunedì-venerdì [illegible] 10-18.30. "Il diavolo nell'arte e nella cultura polacca" Fino al [illegible] gennaio.

MIRABILIA MUSEUM MEGASTORE corso Vittorio Emanuele II, 1. Orario: martedì-domenica ore 10-20, lunedì ore 16-20 "Comunicazione e Aids: il 1° dicembre visto [illegible] Lila" [illegible] percorso espositivo organizzato dalla Lila in [illegible] sione della Giornata Mondiale di lotta contro l'Aids. Ingresso libero. Fino all'1 dicembre

[illegible] E [illegible] DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14 £ 15.000 L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

[illegible] DELLE [illegible] via Alessandro Guidoni tel [illegible]. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000

[illegible] NUMISMATICO DELLA ZECCA via XX Settembre, 97 [illegible] 0647613317 Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero

MUSEO DEL RISORGIMENTO (nel Palazzo [illegible] Vittoriano) via dei Fori Imperiali [illegible] 063225380 Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 14.000 "Mirò la trasgressione" esposizione di 50 olii realizzati negli anni '60 e '70. Fino al 21 febbraio

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel [illegible] Orario martedì-mercoledì venerdì [illegible] 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30 £ 4.000.

MUSEO [illegible] piazzale Villa [illegible], [illegible] tel [illegible] Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 £ 8.000.

[illegible] piazza di Ponte [illegible] I, [illegible] 0668806286 Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 £ 3.750 "Leopardi a Roma: 1822-1833". Fino al 10 dicembre

[illegible] DELLE [illegible] E TRADIZIONI [illegible] piazza Marconi 8 [illegible] 065910709 Orario lunedì-sabato ore 9-14 domenica 9-13 £ 4.000. "Costumi per narrare. La bottega di Piero Farani" i costumi dell'atelier [illegible] realizzati per i film di Pier Paolo Pasolini. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Fino al 31 dicembre

MUSEO NAZIONALE DELLE PASTE ALIMENTARI piazza Scanderberg, 117 [illegible] 066991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30 Acc. disabili

MUSEO [illegible] [illegible]LO lungotevere Castello, [illegible] tel. 066875036 [illegible] martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20 £ 8.000 "La metafora [illegible] natura. Quattro pittori" esposizioni di pittori islandesi contemporanei. Fino al 10 gennaio

[illegible] PREISTORICO ETNOGRAFICO [illegible] PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel 06549521 Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche". Fino al 31 dicembre

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel 064815576 Orario [illegible] ore 9-16 [illegible]

PALAZZO ALT[illegible] [illegible] Nazio[illegible] piazza S. Apollinare [illegible] tel. 0648[illegible] (informazioni e prevendita) [illegible] 9-19 [illegible] 10 [illegible]

PALAZZO BARBERINI [illegible] la Collezione [illegible] Fino 6 [illegible]

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA [illegible] della Repubblica 14 (A[illegible]) [illegible] Orario [illegible] 10 [illegible] "L'Ariccia del Bernini" [illegible] Ariccia [illegible] pittore e scultore [illegible] 31 [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel 064745903-064885465 Orario 10-21 (chiuso martedì) [illegible] "La cultura delle steppe del Kazakhstan" Fino al 23 [illegible] "Valori plastici" 120 opere di De Chirico, Carrà, Savinio, De Pisis, Broglio [illegible] De Pero e altri. Fino al 18 gennaio [illegible] Fino al 6 gennaio [illegible]

PALAZZO MASSIMO [illegible] (Centro storico) tel 064815576 Orario [illegible] domenica 9-19 £ 12.000 [illegible]

[illegible] via dei [illegible] 418 tel [illegible] Orario tutti i giorni ore 9.30-19.30 "Alla scoperta del Bar[illegible] La collezione Denis Mahon" [illegible] 12.000 [illegible]

PALAZZO VENEZIA via del [illegible] 118 tel 0669994212 Orario [illegible] 9-19 £ 12.000 "La G[illegible] Venezia [illegible] Settecento da Ca' Rezzonico [illegible] del '700 veneziano da Tiepolo a Carriera [illegible] a Brustolon. Fino al 18 febbraio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18, piazza Istria 6, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via [illegible]; [illegible] Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2, piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/t in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

[illegible]: viale Europa 76; viale Santa Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36, via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

[illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

[illegible]: largo Cervinia [illegible]; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12, piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Dunaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio [illegible], via Cola [illegible] Rienzo [illegible].

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel 5884097 Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel [illegible] Orario: [illegible] ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

[illegible] - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00

[illegible] ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì [illegible] 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[illegible] DEL [illegible] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153 Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel 3204942 Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica [illegible] 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 [illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[illegible] - via dei Giubbonari, 76/77 tel 68804192; via Nazionale, 71 [illegible] 4826985; via del Governo Vecchio, [illegible] tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà [illegible]

[illegible] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632 Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

[illegible] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103 Orario: aperta tutte le sere [illegible] alle [illegible] 23.00, il [illegible] fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. [illegible]. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazioni di [illegible]

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle [illegible]

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 (Prati) tel [illegible] Alle 22.30 concerto live di musica [illegible]-jazz con gli Alves Tango partecipa Enrico Rava.

ALIBI via Velletri, 13 tel. 068412212. Alle 22 serata dedicata alla Giornata mondiale contro l'Aids. Nella sala Privé mostra di pittura.

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 065747826. Domani alle 22 Sala Mississippi: concerto di musica [illegible] tradizionale con i Loyalty. Sala Red River: concerto di [illegible] jazz con Nunzio Rotondo Quintet.

[illegible] via [illegible] Capannelle, [illegible] tel 067213772. Alle 21 lezioni [illegible] con Alvaro e discoteca salsa con Enzo El [illegible]

BARBARA REPUBLIC via Alessandria, 44/46, tel. 0644249751 Domani alle 22 concerto di musica jazz con Corinna Presi

[illegible] via [illegible] Fienaroli, 30/ (Trastevere) tel. 065813249 [illegible] alle 21.30 musica brasiliana dal vivo con il [illegible] Berimbau, show di mulata, animazione con Claudinha. In consolle il dj Dimas.

[illegible] vicolo San Francesco a Ripa, 14 (Trastevere), tel. 065812551. Domani alle 22 concerto dal vivo con Fabio Cerrone & the Blue Cage.

BLACK TIE via della Scala, 468-472 - Isola Sacra - Fiumicino. Tel 0338/4409505. Alle 22 concerto di rock acustico con la band dei Gerico.

CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio, 96 (Testaccio), tel. [illegible] Domani alle 22.30 si balla con le selezioni black a cura del dj Stefano Di Nicola.

[illegible] via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 21.30 serata "Cubanisima"

CENTRO SOCIALE [illegible] via Lucera, 11 (Montesacro) tel. 0682000959. Alle 21 concerto con la band degli Others.

I [illegible] via Assisi 38 (San Giovanni), tel. 0677205962. Domani alle 22 concerto con Giorgio Cuscito al piano jazz.

CIRCOLO [illegible] via dei Reti, 25 tel. 0347/8146544. Alle 21.30 serata di cabaret con la performance di Borsalino.

[illegible] CLUB via dei Fienari 21/a. Alle 21 "Dark Night" serata new wave, punk e musica anni '80-'90 e rassegna di cult movies: si parte con "Dal tramonto all'alba".

[illegible] DISCO PUB via Cristoforo Colombo, 438. Tel. 065904544. Domani alle 22 concerto di musica pop con Pino Galiena.

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8 bis. Tel. 065758040. Domani alle 22 "No better mix" serata a base di musica hip hop con la Dyuba Massive Crew

[illegible] via L. Marara, 10 (Frascati) [illegible]. 06/9419529 Alle 22 concerto di musica dal vivo con una jam session.

FONCLEA via Crescenzio, 82/a, tel. [illegible]. Alle 22 concerto di folk latino con il duo Anaik.

[illegible] FIELDS via C. Morin, 42 (Prati). [illegible] 063725091 Domani alle 22 concerto di musica irlandese con Marco Fabbri.

I [illegible] DI ANGIE via dei Reti 38/a (San Lorenzo). tel. [illegible]. Alle 21.30 concerto di musica pop e dance con Stefano Di Maggio

[illegible] [illegible] de' Fiori 97, tel. [illegible] Alle 21.30 "L'asta del derby del cuore" serata di beneficienza con tanti vip che doneranno oggetti a loro appartenuti. A notte fonda si [illegible] con i dj Alfredo Meoni, Paolo Pompei e Mauro Marino

[illegible] via Frangipane, 15/16 [illegible] 066781410 Alle 23.30 appuntamento [illegible] il cabaret in compagnia di Claudio Lauretta.

[illegible] via Libetta, 13. Domani alle 21 "Euphonic - The New Beat Experience" appuntamento con la musica del nuovo millennio.

[illegible] via Casilina km 49,500 (Colleferro) tel. [illegible] Domani alle 22 "Rassegna live per gruppi emergenti"

[illegible] piazza Augusto Imperatore, 9 (centro storico) tel 063226273. Alle 22 "Pistonus Day" con la proiezione del "Jaco Concert 1982" e a seguire una jam session con tanti ospiti che suoneranno.

[illegible] via Ostiense 131/l (Ostiense) tel 065783146 Alle 21.30 discoteca con la musica dagli anni Settanta a oggi selezionata da dj Fabio [illegible]

INVITO ALLA LETTURA corso Vittorio Emanuele II [illegible] storico) tel 066806826 Alle [illegible] di lettura con Daniela Margherita e Alba [illegible]

LOCALE vicolo del Fico 3 (centro storico) tel [illegible] Alle 23 concerto di musica folk rock con la Banda Bardò

MEMPHIS BELLE CLUB piazza Antonio Meucci 4 (Marconi) tel 0655300742 Alle 22 concerto con i Virtual Dream

[illegible] via Caronciro, 45 tel [illegible] Dalle 21 serata in musica dedicata alle canzoni di Lucio Battisti

[illegible] [illegible] degli Ombrellari, 10 (Borgo) tel [illegible]. Domani alle 21 [illegible] concerto di [illegible] jazz con Luciano Lettieri

SPEEDY [illegible] via Libetta 13 (Ostiense) tel 0657287338. Dalle 20.30 "Speedy Party" con le selezioni musicali curate da Max Liberali

TRILLO DE DIAVOLO via Libetta 1 tel. 065728[illegible]. Alle 21.30 concerto di musica pop con Giampiero Mazzone

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte [illegible] stufati e patate al forno. Ma anche insalate e altri piatti freddi

TRAME

AL DI LÀ DEI SOGNI. Fantasy. [illegible] Alhambra 2, Atlantic 2, [illegible] 1, Broadway 1, Capranica, [illegible] 8, Golden, Quirinetta, Sala Troisi, Superga]

[illegible] La Nasa decide di [illegible] [Madison 4]

[illegible] GUARDARE IL CIELO. [illegible] [Atlantic 1, Etoile, [illegible] 1, Paris, Ritz]

[illegible] Jolly 4, [illegible] Sala 2] [illegible] leon 3] [illegible] Madison 3] [illegible] Sala 2] [illegible] Metropolitan] [illegible] [Doria 2, Madison 3]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO: S = Super / G = Grande / M = Medio / P = Piccolo — RISTOR — ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Il nostalgico esordio di Ligabue

E' stato un errore d'una commissione di censura, pensare che il primo film scritto e diretto da Luciano Ligabue, tratto dal suo libro autobiografico «Fuori del borgo» (editore Baldini & Castoldi) dovesse venir vietato ai minori di quattordici anni per via del turpiloquio e delle «scene attinenti al consumo della droga». Il turpiloquio è inesistente al confronto con tanti altri film; il protagonista Stefano Accorsi che si fa iniezioni d'eroina è sempre presentato come un disgraziato a cui la droga fa perdere il lavoro, le amicizie e poi la vita, nonostante un faticoso e doloroso percorso di disintossicazione.

Nella provincia emiliana, il film presentato alla Mostra di Venezia rievoca gli Anni Settanta delle radio libere, dell'amicizia, della droga, dei bar, della musica fantastica dei Weather Report, di David Bowie, Iggy Pop, Lou Reed.

Versione aggiornata e ottimista de «I vitelloni» di Fellini, il film non è bello ma è schietto e nostalgico. Ligabue non compare sullo schermo, è presente soltanto con una canzone.

RADIOFRECCIA
di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Francesco Guccini, Luciano Federico, Alessio Modica, Enrico Salimbeni, Patrizia Piccinini, Serena Grandi. Produzione italiana, 1998.
[Giulio Cesare 2, Jolly 2, Rialto]

ACADEMY HALL G 1100 — via Stamira 5 tel. 0644237778. **Il negoziatore** di F. Gary Gray, con Samuel L. Jackson. Orario 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

ADMIRAL G 373 — piazza Verbano 5 tel. 068541195. **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] S 1343 — [illegible] tel. 063211896. **Chiuso per lavori**

ALCAZAR G 210 — via Merry del Val 14 tel. 065880099. **Festen - Festa in famiglia** di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario 16.20-18.20 L. 8.000 20.30-22.20 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 S 240 — via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154. **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario 15.45 L. [illegible]

ALHAMBRA Sala 2 S 220 — via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154. **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 G 140 — via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154. **Out of sight** di Steven Soderbergh, con George Clooney. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

AMBASSADE S 922 — [illegible] tel. 065408901. **Prossima apertura 3 sale**

AMERICA S 750 — [illegible]. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 S 400 — [illegible] tel. 068184388. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario 16.45 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

[illegible] **Sala 2** M 120 — [illegible]. **Matrimoni** di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario 16.00-18.10 L. [illegible] 22.30 L. 13.000

APOLLO S 740 — [illegible] 20 tel. 0686208806. **Omicidio in diretta** di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE G 250 — [illegible]. **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] G 563 — via Cicerone 19 tel. 063212597. **Chiuso per lavori**

ATLANTIC Sala 1 S [illegible] — [illegible] tel. 067610656. **Basta guardare il cielo** di Peter Chelsom; con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario [illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 G 585 — [illegible] tel. 067610656. **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario [illegible] L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 [illegible] 140 — [illegible] tel. 067610656. **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario [illegible]

ATLANTIC Sala 4 [illegible] 140 — [illegible] tel. 067610656. **L'allievo** di Bryan Singer; con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 [illegible]

ATLANTIC Sala 5 G 140 — [illegible] tel. 067610656. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con [illegible]. Orario 16.00-18.10 L. [illegible] 12.000

ATLANTIC Sala 6 G 230 — [illegible] tel. 067610656. **Mortal Kombat-Distruzione totale** di John R. Leonetti; con R. Shou, T. Soto. Orario [illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 [illegible] — [illegible] 203 tel. 066875455. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario [illegible] L. 8.000 19.15-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 G [illegible] — [illegible] 203 tel. 066875455. **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario [illegible] 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

BARBERINI Sala 1 S 580 — [illegible] 24-25-26 tel. 064827707. **Al di là dei sogni** di V. Ward; con R. Williams, C. Gooding jr. Orario 10.30-13.00-[illegible] L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

BARBERINI Sala 2 S 350 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore. Orario 9.45-[illegible] 15.50 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 G 160 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. **I segreti del cuore** di Bart Freundlich; con Julianne Moore. Orario 10.10-12.10-[illegible] 16.15-18.20 L. 8.000 20.35-22.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 G 174 — via dei Narcisi 36 tel. 062303408. **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 G 210 — via dei Narcisi 36 tel. 062303408. **Il negoziatore** di F. Gary Gray, con Samuel L. Jackson. Orario. 15.00-17.35-20.05-22.10 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 G 108 — via dei Narcisi 36 tel. 062303408. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] S 676 — via G. Sacconi 39 tel. 063236619. **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CAPRANICA S 845 — piazza Capranica 101 tel. 066792465. **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario. 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] P 121 — piazza Montecitorio 125 tel. 066796957. **Elizabeth** di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 S 600 — via Cassia 692 tel. 0633251607. **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 M 95 — via Cassia 692 tel. 0633251607. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario. 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU G 331 — Borgo Santo Spirito, 75 tel [illegible]. **The opposite of sex** di Don Roos; con Christina Ricci. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO S 698 — piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693. **Il fantasma dell'Opera** di Dario Argento, [illegible] Argento, [illegible]. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

DEI PICCOLI P 83 — v.le della Pineta 15, Villa Borghese tel. [illegible]. **L'incantesimo del lago 3** [illegible]. Orario 17.00-18.30 L. 7.000 **Lola corre** Orario: 20.30-22.30 L. [illegible]

DORIA Sala 1 G 230 — via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446. **Matrimoni** di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 2 S 120 — via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446. **X-Files-il film** di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

DORIA Sala 3 M 110 — via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.20-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EDEN G 420 — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449. **Sliding doors** di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY G 750 — via Stoppani 7 tel. 068070245. **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. [illegible] L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

EMPIRE S 864 — viale Regina Margherita 29 tel. 068417719. **Mortal Kombat-Distruzione totale** di John R. Leonetti; con R. Shou, T. Soto. Orario. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2 S 600 — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652. **Al di là dei sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ETOILE S 797 — piazza in Lucina 41 tel. 066876125. **Basta guardare il cielo** di Peter Chelsom; con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 1 S 420 — via Liszt 32 tel. 065910986. **Omicidio in diretta** di Brian De Palma, con Nicolas Cage. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. [illegible]

EURCINE Sala 2 M 220 — via Liszt 32 tel. 065910986. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth. Orario 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

EURCINE Sala 3 M 220 — via Liszt 32 tel [illegible]. **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario. 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

EURCINE Sala 4 — via Liszt 32 tel. [illegible]. **La cena** di Ettore Scola, con Vittorio Gassman. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

[illegible] S 710 — corso Italia 107 tel. 0644249760. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario. 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 1 G 450 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296. **Basta guardare il cielo** di Peter Chelsom; con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 G 138 — via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible]. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 G 120 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario. 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. [illegible]

FARNESE G 280 — Campo de' Fiori 56 tel. [illegible]. **Racconto d'autunno** di Eric Rohmer; con Marie Riviere. Orario 16.10-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 G 590 — via Bissolati [illegible] tel. 064827100. **Out of sight** di Steven Soderbergh; con George Clooney. Orario 14.45-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

FIAMMA Sala 2 M 173 — via Bissolati 47 tel. 064827100. **Festen - Festa in famiglia** di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] — via Pietro Maffi, 10 tel. 0661662378. **Prossima apertura 5 sale**

[illegible] S 850 — viale Trastevere 246 tel. 065812848. **Matrimoni** di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO P 217 — via Nomentana 43 tel. 0644250299. **La seconda moglie** di Ugo Chiti; con Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 S 494 — viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795. **La cena** di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario. 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 2 M 237 — viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795. **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

GIULIO CESARE 3 M 231 — viale Giulio Cesare 259 tel. [illegible]. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario. 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

GOLDEN S 940 — viale Taranto 36 tel. 0670496602. **Al di là dei sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario. 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

GREENWICH Sala 1 G 220 — via G. Bodoni 59 tel. 065745825. **The opposite of sex** di Don Roos; con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30 L. 7.000 20.30-22.30 L. [illegible]

GREENWICH Sala 2 M 148 — via G. Bodoni 59 tel. 065745825. **Ecco fatto** di Gabriele Muccino; con Giorgio Pasotti. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 3 M 80 — via G. Bodoni 59 tel. 065745825. **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY G 800 — via Gregorio VII 180 tel. 066380600. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] G 374 — largo Benedetto Marcello 1 tel. [illegible]. **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 G 210 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230. **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 16.15 L. 8.000 19.15-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 2 M 120 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230. **Il silenzio** di Mohsen Makhmalbaf; con Tahmineh Normatova. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 3 P 35 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible]. **He got game** di Spike Lee; con Denzel Washington, Ray Allen. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

JOLLY Sala 1 G 377 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **Omicidio in diretta** di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 2 M 180 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **Radiofreccia** di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario. 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 3 M 125 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **Barbara** di Angelo Orlando; con Valerio Mastandrea. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 M 140 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **Il fantasma dell'Opera** di Dario Argento; con Asia Argento, Julian Sands. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

KING G 886 — via Fogliano 37 tel. 0686206732. **Chiuso per lavori**

LUX 1 S 336 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.40 L. 8.000 18.50-22.20 L. 13.000

LUX 2 M 88 — via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]. **Per caso o per azzardo** di Claude Lelouch, con Alessandra Martines. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

LUX 3 G 115 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore. Orario. 15.30 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000

LUX 4 M 82 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **Il fantasma dell'Opera** di Dario Argento, con A. Argento, J. Sands. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. [illegible]

LUX 5 G 175 — via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]. **Out of sight** di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

LUX 6 M 86 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **The opposite of sex** di Don Roos; con Christina Ricci. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] G 300 — via Chiabrera 121 tel. 065417926. **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. [illegible]

[illegible] G 308 — via Chiabrera 121 tel. 065417926. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] M 150 — via Chiabrera 121 tel. [illegible]. **X-Files Il film** di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario. 15.20-17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] P 100 — via Chiabrera 121 tel. 065417926. **Matrimoni** Orario: 15.15 L. 8.000 **Armageddon** Orario 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 S 634 — via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **Out of sight** di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario. 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

[illegible] M 130 — via Appia Nuova 416 tel. [illegible]. **Il fantasma dell'Opera** di Dario Argento, con Asia Argento, Julian Sands. Orario: 15.00-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 3 M 140 — via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **La cena** di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 14.40-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 4 M 139 — via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

MAJESTIC G 442 — via SS. Apostoli 20 tel. 066794908. **Chiuso**

METROPOLITAN G 812 — via del Corso 7 tel. [illegible]. **Omicidio in diretta** di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] G 325 — via Viterbo 11 tel. 068559493. **La vita sognata degli angeli** di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] 2 M 102 — via Viterbo 11 tel. [illegible]. **L'eternità e un giorno** di Theo Angelopoulos; con Bruno Ganz. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

MISSOURI Sala 1 S 480 — via E. Bombelli 25 tel. 0655383193. **Small soldiers**, Orario: 15.00-17.00 **Salvate il soldato Ryan** Orario: 19.00-22.00 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 G 210 — via E. Bombelli 25 tel. 0655383193. **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 15.40-18.30 L. 8.000 22.00 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 M 112 — via E. Bombelli 25 tel. [illegible]. **Gallo Cedrone** Orario: 15.15-17.00-18.45; **Lola corre** Orario: 20.40-22.30 L. [illegible]

NEW YORK S 1190 — via Cave 36 tel. [illegible]. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario: 16.05 L. 8.000 19.15-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA A S 280 — via in Lucina 16/G tel. 066861068. **Hilary and Jackie** [illegible] - **Up**. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

NUOVO OLIMPIA B G 93 — via in Lucina 16/G tel. 066861068. **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000

NUOVO SACHER G 380 — largo Ascianghi 1 tel. 065818116. **La vita sognata degli angeli** di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] 1 S 280 — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 15.40 L. 8.000 18.50-22.20 L. 13.000

[illegible] 2 M 125 — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **Out of sight** di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario 15.45-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

ODEON 3 M 98 — piazza S. Jacini, [illegible] tel. 0636298171. **La leggenda del pianista sull'oceano** di G. Tornatore; con T. Roth. Orario. 15.30 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000

ODEON 4 G 106 — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **L'allievo** di Bryan Singer; con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] S 1160 — via Magna Grecia 112 tel. 0670496568. **Basta guardare il cielo** di Peter Chelsom; con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

PASQUINO M 185 — Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622. **Tutti pazzi per Mary VO** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 S 345 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **Toulouse Lautrec** di Roger Planchon; con Regis, Royer, Elsa Zylberstein. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 2 S 200 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **Ecco fatto** di Gabriele Muccino; con Giorgio Pasotti. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 3 G 140 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **L'allievo** di Bryan Singer; con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 4 M 70 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **Small Soldiers** Orario 16.00-18.00 L. [illegible] Orario: 20.15-22.30 L. [illegible]

QUIRINALE Sala 1 G 260 — via Nazionale 190 tel. 064882653. **Donne in bianco** di Tonino Pulci; con Susanna Werner, Barbara Enrichi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Sala 2 G 150 — via Nazionale 190 tel. [illegible]. **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario. 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA G 388 — via Minghetti 4 tel. [illegible]. **Al di là dei sogni VO** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

REALE Sala 1 S 725 — piazza Sonnino 7 tel. 065810234. **Il negoziatore** di F. Gary Gray, con Samuel L. Jackson. Orario: 15.00-17.35-20.05-22.30 L. 13.000

REALE Sala 2 G 300 — piazza Sonnino 7 tel. 065810234. **Mortal Kombat-Distruzione totale** di John R. Leonetti; con R. Shou, T. Soto. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO M 338 — via IV Novembre 156 tel. 066790763. **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ S 856 — viale Somalia 109 tel. 0686205683. **Basta guardare il cielo** di Peter Chelsom; con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

RIVOLI S 370 — via Lombardia 23 tel. 064880883. **La cena** di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 [illegible] 22.30 L. [illegible]

ROMA G 274 — piazza Sonnino 37 tel. 065812884. **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR S 786 — via Salaria 31 tel. [illegible]54305. **Il negoziatore** di F. Gary Gray, con Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.40-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 S 700 — via E. Filiberto 175 tel. 0670474549. **Il negoziatore** di F. Gary Gray; con Samuel L. Jackson. Orario: 16.45 L. 8.000 19.40-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 G 292 — via E. Filiberto 175 tel. 0670474549. **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SALA TROISI S 372 — via Girolamo Induno 1 tel. 065812495. **Al di là dei sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible]**ERTO** G 468 — via della Mercede 50 tel. 066794753. **Per caso o per azzardo** di Claude Lelouch, con Alesandra Martines. Orario: 15.50-18.05 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 S 400 — via Bergamo 25 tel. 0685300948. **Matrimoni** di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 2 S 320 — via Bergamo 25 tel. 0685300948. **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 3 M 130 — via Bergamo 25 tel. [illegible]. **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 4 M 100 — via Bergamo 25 tel. [illegible]. **La leggenda di un amore-Cinderella** di Andy Tennant; con Drew Barrymore. Orario. 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] G 685 — via [illegible] Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. Redford, con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario. 16.00 L. 8.000 19.10-22.30 L. 12.000

[illegible] G 650 — viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528. **Al di là dei sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 S 400 — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario. 15.30-19.00 L. 8.000 22.30 L. 13.000

[illegible] G 280 — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

TRIANON Sala 3 G 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **Matrimoni** di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 4 G 150 — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **Delitto perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 5 G 140 — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **Ecco fatto** di Gabriele Muccino; con Giorgio Pasotti. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484. **Delitto perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA ROSSA — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484. **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario. 15.30-18.45-22.00 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA VERDE — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484. **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 8.000

UNIVERSAL S 839 — via Bari 18 tel. 0644231216. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible]

AL RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515. **Riposo**.

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 064402719. **Riposo**

ASS. [illegible] via Pompeo Magno, 27 tel. [illegible]. Sala A: **Grazie signora Tatcher** Orario: 18.00, **The Boxer** Orario: 20.15; **Racconto d'autunno**. Orario. 22.30. Sala B. **Character - bastardo eccellente** Orario: 20.30-22.30, Sala C: **La città degli angeli** Orario: 20.30-22.30.

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere: **Calcinacci** Orario: 19.00-23.00; **La terra** Orario: 22.00. Sala Chaplin: **Prima della rivoluzione** Orario: 18.30; **Il coltello nell'acqua** Orario: 20.30; **La montagna sacra** Orario: 22.30

CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B tel. 068554210. **Riposo**

DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L.7.000. **Riposo**

[illegible] **BOSCO** via Publio Valerio 63 tel. 0671588058 L.5.000 **Riposo**

DRIVE IN piazza Fonte degli Acilii 6/8 tel. 0650930649. L.10.000. **Salvate il soldato Ryan** Orario: 21.00.

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 067824167. **Il visone sulla pelle** Orario: 19.00; **La vita di Vernon e Irene Castle** Orario: 21.00

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, [illegible] tel. 065803622 L.8.000. Sala 1: **L'allievo** VO Orario: 16.10-18.15-20.25-22.35. Sala 2: **Sposerò mio padre-Marelle** VO con sott. in inglese Orario: 16.30-18.30-20.30-22.20.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. Ingr. con tessera. L.8.000. Rass. Los Lune Cine **Mi hija Hildegart** VO Orario: 20.00-22.00

[illegible] Reni, 2 tel. 063236588. Ingr. con tessera. **Elizabeth** Orario: 20.00-22.30.

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai


LA CITTA' DEI TELEFONI
Le foto dei prodotti puramente indicative. Prezzi validi, salvo errori od omissioni, fino ad esaurimento scorte. La promozione, valida sottoscrizione di abbonamento GSM, scade 7/12/1998.
GSM
PHILIPS GENIE
Autonomia in stand by fino a 3 settimane, display interamente grafico, orologio, agenda e block notes, con attivazione vocale.
PHILIPS DIGA
Il telefono più leggero e piccolo nella categoria, fino a settimane di autonomia stand by o 10 ore in conversazione.
MOTOROLA 8700
200 numeri e nomi in memoria, batteria NIMH con 60 ore in attesa, vibracall.
298.000 LIRE
IVA COMPRESA
Con sottoscrizione abbonamento
NOKIA 5110
Batteria standard ore d'attesa 270 minuti di conversazione, agenda.
NOVITA' il più piccolo e leggero
NOKIA 8810
Batteria al litio da 60 ore di stand by 1 ora di conversazione metallizzato, modem incorporato, vibracall.
SIEMENS S8
Batteria 30 ore in attesa (stand by), altoparlante effetto stereo, disponibilità due colori: nero, blu.
NOVITA' Dual band 900-1800 MHZ
MOTOROLA CD920
Display verde molto luminoso, batteria litio 105 attesa, vibracall.
MOTOROLA STARTAC GSM
Batteria NIMH con 40 ore in attesa, SMS/FAX, segreteria telefonica.
498.000 LIRE
IVA COMPRESA
Con sottoscrizione abbonamento
TELITAL GALILEO BLU
Batteria standard NiMh, autonomia con batteria ad alta capacità NiMh stand by 38 ore, conversazione 150 minuti, SMS, invio messaggi, vibracall.
SIEMENS S10
Batteria standard stand by fino a 100 ore, conversazione fino a 600 minuti, funzione "voice nero", display a colori.
TELITAL TEO
Batteria NIMH da 20 ore d'attesa e 90 minuti di conversazione, orologio, sveglia, SMS.
ERICSSON 628
Batteria Ultra Slim 40 ore in stand by, ottima ricezione stabilità di segnale, funziona carta prepagata Tim e Omnitel.
ERICSSON GF788
Rubrica con 99 numeri e nomi, batteria 60 ore attesa, 50 minuti di conversazione.
PANASONIC EDG600
Batteria al litio da ore d'attesa e 180 minuti di conversazione, blocco tastiera, vibracall, disponibile in 4 colori metallizzati: blu, champagne, verde, amaranto.
RINNOVA IL TUO "TACS"
Fino al 31/12/98 valutiamo il tuo cellulare TACS usato,attivo in rete £. 150.000, per l'acquisto di un nuovo cellulare della gamma TACS TIM.
L. 290.000
L. 140.000 IVA COMPRESA
TELITAL GIOTTO
L. 410.000
L. 260.000 IVA COMPRESA
MOTOROLA VIP NEW
L. 580.000
L. 430.000
MOROLA STAR TAC
L. 450.000
L. 300.000
ERICSSON EF 738
- L. 150.000
L'OFFERTA E' VALIDA FINO AL 31/12/98 PER I POSSESSORI DI TELEFONI ATTIVI IN RETE (CAMBIO SERIALE GRATUITO)
EFF. COM. L. 90
Orario continuato
Lunedì
P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
Autoparcheggi ACI:Via Roma P.zza C.Felice - P.zza Bodoni
Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore
APERTO DOMENICHE E FESTIVI DI DICEMBRE
CENTRO TIM
Grande marvin
P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.)
PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1° rata Aprile
- Carta Aura
- Carta Agos

Sono stati collaudati ieri i lavori di ristrutturazione interni costati 22 miliardi

Ecco la Mole delle meraviglie

Ospiterà il Museo Nazionale del Cinema

La Mole Antonelliana è pronta ad accogliere il futuro Museo Nazionale [illegible] Cinema. Il cantiere, che ha ristrutturato 6 mila metri quadri di superfici interne e i 12 mila metri quadri delle facciate, è finito. Ha mantenuto le promesse fatte a Torino e, in 941 giorni di lavoro, ha realizzato opere per oltre 22 miliardi.

Ieri alle ore 14 l'impegno che dal 2 maggio 1996 ha occupato ogni giorno circa 120 persone, fra tecnici [illegible] maestranze, è stato collaudato [illegible] certificato dall'ingegnere Tagliaferri, il Provveditore alle Opere Pubbliche. Sono intervenuti l'architetto Gianfranco Gritella, direttore dei lavori e progettista con l'architetto Antes Bortolotti, l'ingegnere Sergio Brero a nome del Comune e i dirigenti della società Garboli-Rep, che ha compiuto i lavori. All'impresa hanno collaborato anche gli ingegneri Vittorio Nascè e Paolo Napoli, quali progettisti delle opere strutturali.

Ora la Mole non attende che la formale inaugurazione. E' previ[illegible] entro il prossimo febbraio, quando [illegible] ultimate anche le finizioni di restauro esterno. Ma negli ambienti comunali si sussurra che al sindaco Valenti[illegible] Castellani piacerebbe anticipare i tempi, magari con una piccola cerimonia prenatalizia, che gli consenta di porgere gli auguri alla Città già dall'interno [illegible] monumento simbolo di Torino.

«Un bene che è stato riconfigurato - ricorda Gritella - con rispetto [illegible] solo degli obiettivi, [illegible] anche dei tempi [illegible] [illegible] costi previsti». L'edificio si presenta ora come [illegible] delle opere torinesi più avanzate e segna qualche record. Il cantiere che lo ha re[illegible] è stato il più alto d'Europa, dove le maestranze hanno lavorato fino all'altezza di 96 metri dal suolo, [illegible] ponteggi interni che hanno impiegato oltre 50 chilometri di strutture metalliche.

Le opere infrastrutturali sono state contemporanee a quelle di restauro. Scelte architettoniche e soluzioni tecniche audaci han[illegible] caratterizzato gli interventi.

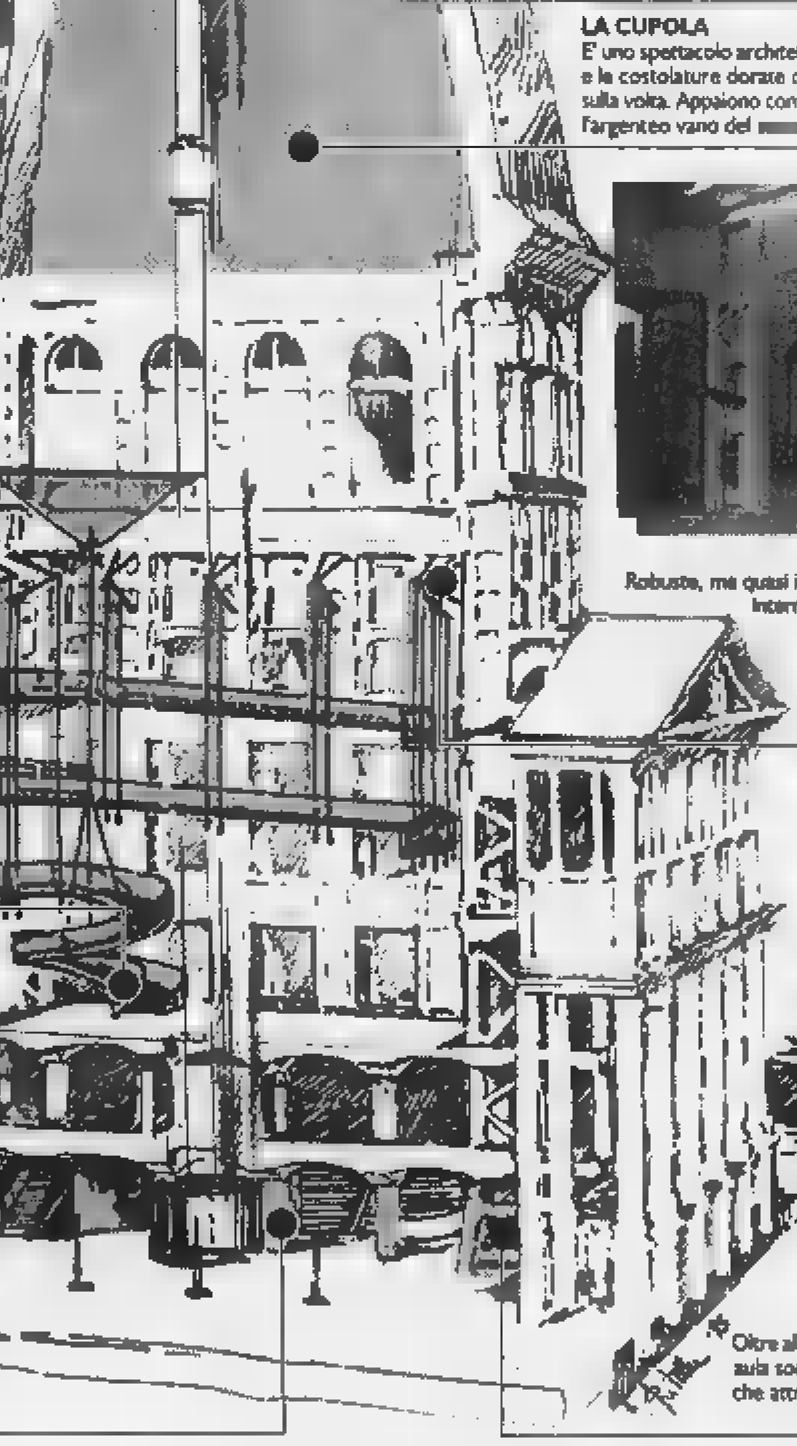
Per realizzare la centrale termica sotterranea sono stati rimossi 6 mila metri cubi [illegible] terra, fin sotto le fondazioni della Mole. Mentre 8 piloni portanti in muratura, ritenuti ormai inadeguati, sono stati rimpiazzati con sottili aste d'acciaio, tenendo le [illegible] superiori dell'edificio sospese [illegible] tralicci provvisori. A caratterizzare la grande aula [illegible] sono quindi aggiunte scale e rampe sospese, pesanti qu[illegible] 130 tonnellate. Il tutto è percorso da una rete di cavi tecnologici che, pur essendo pari alla distanza fra Torino e Asti, ha richiesto solo 20 fori «chirurgici» nelle strutture antiche.

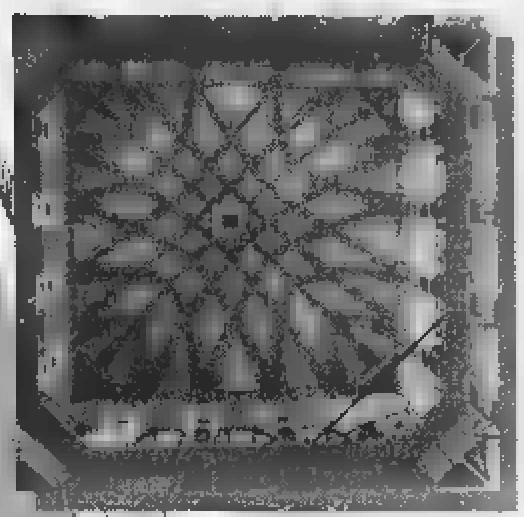
Ciclopico [illegible] il restauro artistico: ha ripulito [illegible] colonne, risanato 244 finestroni, 890 vetri della cupola, [illegible] chilometro e mezzo di dorature e recuperato superfici pittoriche pari a oltre la metà di piazza San Carlo. A tutto ciò sono stati aggiunti 3200 metri quadri [illegible] pavimenti in marmo e in legno. Un lavoro coronato anche da sorprese: strutture [illegible] decori antonelliani finora ignoti, fra i quali le 1248 stelle di ghisa che ornano i 4 spicchi esterni del Cupolone. Si è scoperto che [illegible] origine erano un «firmamento» dorato, che si stagliava sullo argenteo superfici di pietra [illegible] Luserna.

Maurizio Lupo



NUOVA GALLERIA DEI [illegible]ONEI
E' al culmine della scala elicoidale sospesa. Consente di ammirare da vicino alcune delle decorazioni e architetture antonelliane, come pure di affacciarsi sulla grande aula interna

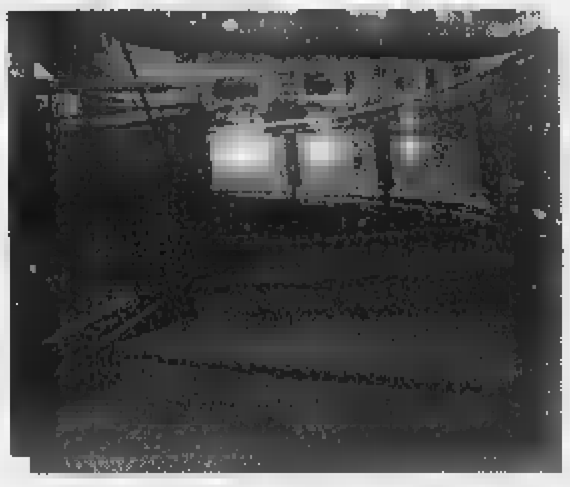




LA CUPOLA
E' uno spettacolo architettonico che ha ritrovato le tinte originali e le costolature dorate dell'ordito di linee che [illegible] definiscono sulla volta. Appaiono come raggi stellari, al centro dei quali spicca l'argenteo vano del [illegible] ascensore panoramico.



SOSPENSIONI IN ACCIAIO
Robuste, ma quasi invisibili dal basso. Regg[illegible] le ardite rampe interne e [illegible] scala elicoidale, [illegible] elementi funzionali ed architettonici che caratterizzano [illegible] discrezione la grande aula monumentale. Eleganti nelle linee, agevoli da percorrere, sembrano quasi librarsi nel vuoto. Il tutto pesa però circa 130 tonnellate.



LA SCALA ELICOID[illegible]
In acciaio e legno, collega i vari piani dell'aula. Come tutti i percorsi interni, è segnata da punti luminosi che guidano il visitatore, orientato da una regia che comunica con lui tramite fibre ottiche.



NUOVI PILASTRI
Sono in acciaio e sostengono il primo piano. Hanno sostituito quelli precedenti in cemento armato, che sono [illegible] demoliti e rimossi.



ASCENSORI
Oltre all'ascensore che percorre l'interno della grande aula sono stati installati altri ascensori oleodina[illegible] che attraversano i fianchi della Mole, senza turbare [illegible] la loro presenza gli spazi monumentali.

Per 853 posti auto

[illegible] Porta Palazzo [illegible] parcheggio «[illegible]»

Nuovo parcheggio «supersicuro» a Porta Palazzo, sul retro dell'ex caserma dei vigili del fuoco, tra i [illegible] Regina Margherita e XI Febbraio, con annessa una villa d'epoca romana che, scoperta durante gli scavi, verrà restaurata nelle parti meno danneggiate [illegible] potrà essere recuperata per la città. Gli [illegible]3 nuovi posti auto sono controllati da 42 telecamere, con z[illegible] «protette» e molto illuminate per signore sole.

Queste le caratteristiche degli otto piani (due interrati) del «parcheggio Palazzo», inaugurato ieri dal sindaco Valentino Castellani, dall'assessore alla Viabilità, [illegible] Coraico, dall'assessore regionale [illegible] Trasporti, William Casoni (la Regione ha contribuito alla realizzazione [illegible] oltre 12 miliardi della legge «Tognoli» [illegible] un [illegible] complessivo di [illegible] [illegible] miliardi, coperto anche da interventi privati per quasi [illegible] miliardi), [illegible] vice presidente [illegible] Provincia, Rey, l'assessore Campia, presidenti di quartiere, la Curia, rappresentata da don Peradotto.

Dal 18 gennaio

[illegible] «Tv dei ragazzi» [illegible]

Sarà ideata [illegible] realizzata negli studi di via Verdi la «Tv dei Ragazzi» [illegible] Raitre. Varà trasmessa dal 18 gennaio, durerà un'ora e sarà prodotta [illegible] attori e operatori torinesi. Lo ha [illegible]nunciato il direttore nazionale della rete, Francesco Pinto, intervenuto [illegible] un convegno sulle nuove forme di produzione [illegible] distribuzione per lo spettacolo, organizzato [illegible] Antenna Media Torino ieri al Piccolo Regio.

La programmazione di via Verdi si amplierà al settore della «situation commedy». Si sta definendo, ad esempio, un allestimento curato con il Teatro Stabile per «Scene da un matrimonio», [illegible] Gabriele Lavia [illegible] Monica Guerritore.

Il centro di produzione della Rai di Torino potrebbe diventare un punto di raccolta e ami[illegible] anche per i produttori indipendenti torinesi, ma l'obiettivo è di [illegible] soprattutto la propria produzione.

Scambi fra città

[illegible] Reggio [illegible]

Un'intesa fra Torino [illegible] Reggio Emilia per migliorare i servizi destinati all'infanzia. E' stata sottoscritta ieri dal sindaco Castellani e dalla collega Antonella Spaggiari, insieme agli assessori ai sistemi educativi Pozzi [illegible] Piccinini. Le due città suggellano così una collaborazione [illegible] [illegible] [illegible] tempo per valorizzare e riqualificare i servizi destinati ai bambini nella fascia zero-6 anni. «Identità in dialogo» è il primo progetto che si articola [illegible] una serie [illegible] scambi di informazioni e materiali per la formazione degli insegnanti.

Il sindaco Castellani ha voluto sottolineare [illegible] l'impegno loca[illegible] sia sempre più pesante nell'area dell'infanzia. Mentre i tagli da parte dello Stato colpiscono duramente le entrate. «Se [illegible] [illegible] parlare in vista della prossima finanziaria. Affinché sia rivista l'intera rete [illegible] interventi. Anche i Comuni sono un pezzo dello Stato e i servizi offerti vanno incontro alle esigenze specifiche».

Accusati di lesioni

Il [illegible] assolve [illegible] poliziotti «[illegible]»

Nove poliziotti della squadra mobile di Torino erano finiti nel registro degli indagati con l'accusa di avere maltrattato [illegible] ragazzo che stavano cercando di arrestare: ieri il gip Luca Del Colle ha archiviato il procedimento, riconoscendo che la loro condotta fu [illegible] [illegible] pienamente giustificata. Poco dopo la mezzanotte del 4 dicembre del '97, quattro agenti (i quali, fuori servizio e in abiti borghesi, [illegible] trascorso la serata cenando con alcuni colleghi) sorpresero un giovane, Giuseppe Melchionda, mentre tentava [illegible] rubare gli altoparlanti stereo dal[illegible] macchina di uno di loro parcheggiata in via Vigone. Il ragazzo reagì brandendo una siringa con l'ago sporco di sangue. [illegible] [illegible]que [illegible] violenta colluttazione, durante la quale lui riportò la rottura del [illegible] nasale [illegible] uno degli agenti venne ferito [illegible] una mano dall'ago. Qualche minuto dopo arrivò una «volante» [illegible] Melchionda [illegible] fu portato in Questura.

Indagine Datamedia

La [illegible] nella [illegible] della Regione

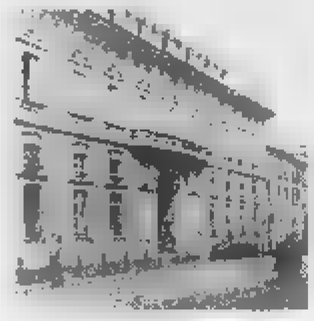
Il Piemonte conta ventotto televisioni locali (guardate almeno una volta negli ultimi sette giorni da 62 piemontesi su cento) [illegible] 119 radio (ascoltate almeno una volta nell'ultima settimana dal 51% dei piemon[illegible]i), inoltre un milione [illegible] mezzo di cittadini, pari al 62% [illegible] globale, legge un giornale locale.

Sono questi i principali dati emersi [illegible] una ricerca sui media locali commissionata dalla Regione Piemonte (consiglio e giunta) alla società Datamedia, che l'ha realizzata con la collaborazione dell'Università di Torino.

La ricerca [illegible] stata presentata ieri mattina a Palazzo Lascaris dal sociologo Carlo Marletti, secondo cui i dati d'ascolto dimostrano che «l'emittenza e la stampa locale, come testimonia l'esperienza degli Stati Uniti, rappresentano il futuro della comunicazione».

[illegible] IN BREVE
[illegible] VALLE [illegible]

[illegible] Popolare di [illegible] novembre mese [illegible] record



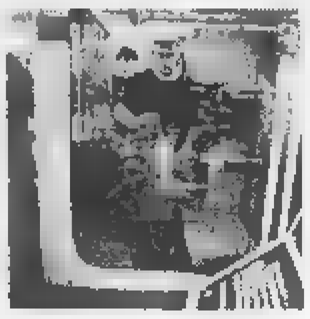
NOVARA. E' stato un mese d'oro, quello di novembre, per il titolo della Banca Popolare di Novara quotato in Borsa dopo [illegible] passaggio dal Ristretto. Un andamento positivo che ha fatto balzare le azioni [illegible] 12.500 [illegible] 15.500 lire, con una sola battuta d'arresto registrata ieri per effetto del calo subito da tutta la Borsa. Il ribasso, tuttavia, è stato contenuto (14.555, -1,18), rispetto a diminuzioni più significative registrate da altre grandi popolari. La tendenza ha confermato l'interesse per la Bpn [illegible] in genere per tutte le popolari. [illegible] momento felice che secondo alcuni osservatori sarebbe scattato dopo il chiarimento della Consob sulle modalità di manifestazione del consenso a un'offerta pubblica d'acquisto da parte dei soci della società-bersaglio quando si tratta di una cooperativa.

[illegible] della Serra riaprirà [illegible]

BIELLA. La galleria della Serra, collegamento diretto tra il Biellese e il Canavese, verrà riaperta entro Natale: l'Anas, che ha avviato un anno fa radicali interventi di ristrutturazione, intende rispettare la promessa fatta agli automobilisti. La chiusura della galleria infatti [illegible] motivo [illegible] disagi per chi deve raggiungere il Canavese per lavoro. Sarà comunque una riapertura parziale: i lavori sulla galleria [illegible] ancora lunghi.

Inaugurazione [illegible] con console spagnolo

ASTI. C'era anche il console generale di Spagna José Manuel Cervera de Góngora ieri alla cerimonia [illegible] inaugurazione dei lavori della nuova sede amministrativa dell'Asl 19 (all'ex convitto del Don Bosco): l'appalto è stato affidato alla cordata italo-spagnola Quadrio-Curzio-Ferrovial che [illegible] già lavorando alla costruzione del nuovo ospedale (700 posti letto, sarà inaugurato all'inizio del 2002).



[illegible] alla «Crova» nota industria orafa

VALENZA. Rogo ieri mattina allo stabilimento di Solonghello, nel Casalese, della «Crova», una delle maggiori ditte orafe valenzane. Vi lavorano 90 dipendenti. Le fiamme si sono sviluppate [illegible] le 10,30 nell'impianto che filtra l'aria per recuperare la polvere d'oro: forse la causa è stata il cattivo funzionamento [illegible] un macchinario. Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco di Alessandria e una di Casale, che hanno tempestivamente circoscritto l'incendio, evitando che interessasse le sofisticate apparecchiature per la produzione dei gioielli. Ci [illegible] stati attimi di paura e s'è temuto che potesse scoppiare [illegible] bombola da [illegible] chili di acetilene, che era [illegible] poca distanza dalle fiamme. Danni non ancora quantificati. Il lavoro dovrebbe riprendere in parte già da quest'oggi.

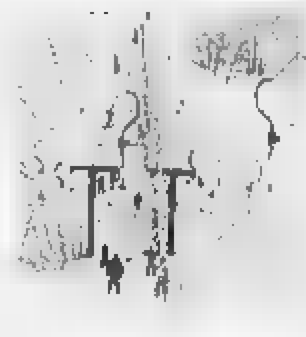
Scarichi dell'Acna in sette alla sbarra

SAVONA. Sette citazioni a giudizio per l'inchiesta sugli scarichi dell'Acna di Cengio, i cosiddetti «percolati». A processo, fissato per il 15 aprile, andranno sette dirigenti, funzionari e liquidatori dell'Acna. Si tratta dell'ex presidente Alessandro Di Mattia, Fabio Conticelli, Piergiorgio Nolasco, Aldo Curti, Giorgio Corradini, Franco Balloni e Valerio Cecchi. L'inchiesta riguarda il periodo tra il 1991 e il '97.

Il Comune licenzia cantoniere assenteista

SANREMO. Licenziato dal Comune per assenteismo. E' la sorte toccata [illegible] un operaio qualifica[illegible] assegnato all'ufficio Viabilità, che risulta assente dal posto di lavoro dal gennaio '94. L'invio dei certificati malattia non l'ha [illegible] al riparo dal rischio del licenziamento. Il provvedimento è scattato dopo che la commis[illegible] medica dell'Asl ha giudicato il cantoniere comunale «incondizionatamente idoneo alle mansioni del proprio ruolo».

Limone vuole conquistare [illegible]li sciatori francesi



LIMONE. Alla vigilia della nuova stagione sugli sci, la capitale della Riserva Bianca si presenta con una campagna promozionale aggressiva, per conquistare il mercato francese e ampliare quello della Liguria. Oltre al rinnovo della convenzione con l'Università di Torino e l'idea di allargare l'accordo anche agli Atenei di Nizza [illegible] Genova, Limone punta a raccogliere i risultati di tre anni di forte rilancio della [illegible] immagine.

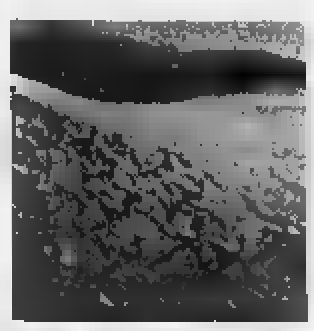
Si stanno formalizzando intese con le Ferrovie francesi per co[illegible]venienti «pacchetti» comprensivi di viaggio e ski-pass. Pronte anche idee per collegamenti in elicottero, noleggi di auto con tariffe ridotte fino al 50%, per creare un coordinamento delle iniziative invernali e concretizzare il progetto [illegible] potenziamento dei posti letto in città.

Vercelli, le scuole «unite» verticalmente

VERCELLI. Il Consiglio comunale (con i voti di Pds [illegible] Ppi) ha scelto: la riorganizzazione delle scuole dell'obbligo sulla strada dell'autonomia sarà in verticale, cioè con accorpamenti tra materne, elementari e medie, anziché in orizzontale (tra istituti dello stesso ordine). Ora però la scelta definitiva spetta alla Conferenza provinciale, convocata per il 4 dicembre alle 15 nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale.

Storia di [illegible] in un film tedesco

IMPERIA. Sarà raccontata in un film-documentario della tv tedesca e [illegible] un «libro bianco» la vicenda di nonna Tilde, la novantunenne Maria Bonello, al centro di una storia paradossale [illegible] penosa, sottoposta anche al presidente Scalfaro e al ministro Turco. La donna ha rifiutato il ricovero in ospizio, tre figli ne hanno chiesto l'interdizione, [illegible] quarto la vorrebbe tenere in casa. Ma ora il Tribunale ha deciso: la Bonello sarà interdetta.



Mille maestri [illegible] sci [illegible] in [illegible]

AOSTA. Mille «giubbe [illegible] in assemblea: [illegible] i maestri di sci della Valle d'Aosta che questo pomeriggio (a partire dalle 14,30) [illegible] riuniscono nel salone polifunzionale «Grand Place» [illegible] Pollein. Nella [illegible] relazione, il presidente Delio Joux, ricorderà l'importanza «di conoscere la lingua inglese». Dice il presidente Joux: «La scuola che abbiamo fatto finora ha dato ottimi risultati, la clientela di lingua inglese è in costante aumento e noi non possiamo certo permetterci di non conoscere la lingua». L'assemblea annuale sarà anche l'occasione [illegible] annunciare il [illegible] testo per l'insegnamento dello sci [illegible] discesa. Molti i nuovi esercizi previsti, che [illegible] incontro alle richieste degli appassionati della neve e alle esigenze di una uniformità europea, conseguente al mercato unico.

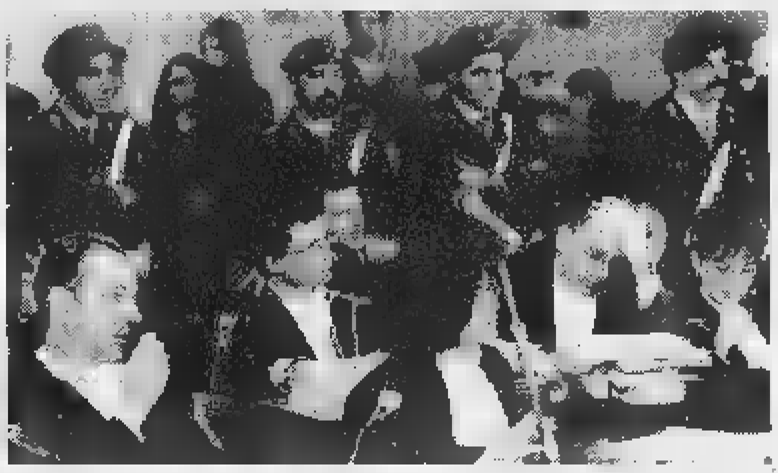

Auguri di
Buone Feste
FINO AL
15 DICEMBRE
IMPERIA
MACCHINA
PER LA PASTA
da L.49.000
L.39.000
TRITATUTTO
GIRMI
da L.59.000
L.45.000
SERVIZIO
CALICI
CRISTALLO
N°36 PZ.
da L.190.000
L.99.000
FORNO
MICROONDE
"La Super Calor"
con piatto girevole da L. 229.000
L.149.000
VAPORÍ
da L.149.000
L.99.000
BRICCA
"BIALETTI"
Caffettiera 2 Tazze
da L. 39.000
L.28.000
VAPORELLA
"POLTI" ZH
Professional ORO
da L.289.000
L.229.000
SERVIZIO
PIATTI N°56 PZ.
Porcellana bianca
da L.299.000
L.150.000
MOTORINO
PASTA FACILE
"IMPERIA"
da L.59.000
L.45.000
PADELLA
Ø24 "BIALETTI"
Revolution da
L.20.000
L.10.000
PASTAIOLA
"BARAZZONI"
da L.79.000
L.39.000
GIOVANELLI
l'idea in più per i tuoi regali
GIOVANELLI
SHOW ROOM DI IDEE REGALO IN S.S. PER GENOVA 48/A - TORTONA
APERTO NEL MESE DI DICEMBRE TUTTI I GIORNI COMPRESO I FESTIVI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 1 Dicembre 1998
Redazione: piazza Libertà 15, telefono 0131.445.653 / Stampa In: 0131.263.360
Pubblicità: Publikompass S.p.A. via Cavour, 58 - Tel. 0131.44.55.22 / Fax 0131.30.05.28
N. 35

Ieri ha risposto alle domande del pm e degli avvocati di parte civile

Paolo Furlan si discolpa

«Io cenai a casa, non ero sul cavalcavia»



I difensori in aula. Il primo a sinistra è l'avv. Fausto Guerra, legale di Paolo

Ha tirato in ballo un nuovo teste. I suoi fratelli? «Ancora adesso non riesco [illegible] capire perché mi abbiano accusato»



In Assise. Paolo Furlan ieri mentre risponde alle domande

[illegible] «Ancora adesso [illegible] riesco [illegible] capire perchè mi hanno accusato (a farlo furono i fratelli Gabriele [illegible] Franco; ndr), sul momento avrei voluto [illegible] tergli le mani addosso, [illegible] dopo due anni ho perdonato». Paolo Furlan fornisce alla Corte d'Assise la [illegible] versione sulla tragedia del 27 dicembre '96, quando Maria letizia Berdini venne uccisa con un sasso lanciato [illegible] cavalcavia della Cavallosa.

[illegible] proclama di innocenza, sostenuta, del resto, fin dal primo istante. «Io sul cavalcavia non c'ero, al momento della sassaiola ero a casa, cenavo [illegible] mamma [illegible] papà, c'erano Sergio e Franco, non ricordo la presenza di Sandro e Gabriele, sono rincasato alle 19,30 [illegible] uscito alle 21,45».

Per quattro [illegible] Paolo Furlan risponde alle domande [illegible] contestazioni del pm Ferrando, delle parti civili Vittorini e Gattafoni, del presidente Gallizia, del difensore Guerra. Sereno e tranquillo, almeno all'apparenza, il giovane è sembrato non lasciarsi cogliere impreparato; ma nei momenti più delicati si [illegible] trincerato dietro numerosi «non ricordo» e, per la prima volta, ha presentato un «alibi» di [illegible] decina di minuti.

«Giunto sotto [illegible] alle 19,15 mi sono fermato a conversare con un mio vicino, Renato Monarò, che si è poi trasferito, al quale [illegible] avevo ancora fatto gli auguri» dice. Quasi una conferma a quanto sempre sostenuto dalla madre: «I miei figli [illegible] a casa quella sera, non potevano essere sul cavalcavia alle 20».

Il pm: come ha trascorso la giornata? «Faccio il decoratore e [illegible] l'amico e collaboratore Nicola Chiaromonte ho dato il bianco in [illegible] di Maurizio Legè [illegible] Pontecurone. Abbiamo lavorato tutto il giorno, salvo l'intervallo di un'ora per accompagnare Nicola in banca [illegible] Tortona dove era stato telefonicamente convocato d'urgenza. Abbiamo finito alle 18,15-18,30 (secondo Legè alle 18 in punto; ndr), siamo andati [illegible] prelevare la figlia del mio amico che lavora in un negozio di parrucchiera, quindi m'hanno riportato a casa».

Il pm: ma quando fu sentito dagli inquirenti la prima volta disse invece che quel giorno andò in palestra con Chiaromonte. Perchè? «Avevo dimenticato l'impegno a Pontecurone». Il pm: da tre mesi non lavorava, è stato lei a dirlo, anche in seguito è rimasto disoccupato, [illegible] questo impegno [illegible] parlato il giorno prima [illegible] famiglia e ha scordato una circostanza così importante?. E aggiunge il pubblico ministero: sapendo di dover andare [illegible] render conto dei suoi movimenti non ha pensato di far mente locale, di effettuare alcuni controlli? Avrebbe così evitato (sottintende la domanda) di riferire che andò in palestra anzichè [illegible] lavorare.

Dopo cena, alle 21,45, con il cugino Paolo Bertocco, che era andato a prenderlo con l'auto, [illegible] con Gabriele, prelevato al bar Ambra, andò «Al Don» di S. Giuliano, come concordato da giorni, perchè preparavano le penne all'arrabbiata. Proprietari e clienti notarono che, contraria[illegible] al solito, erano taciturni e tesi. «Assolutamente no, eravamo normali, [illegible] c'era motivo di [illegible] particolarmente animati; io, poi, [illegible] stanco della giornata di lavoro».

E dice anche che il [illegible] dicembre Paolo Bertocco nel commentare con lui e altri la sassaiola (una tragedia di [illegible] peraltro fino [illegible] quel momento avevano parlato pochissimo) riferì che gli inquirenti stavano cercando una Y10 di proprietà di ragazzi di Pontecurone, a loro volta ricercati perchè «p[illegible] essere i responsabili di quel lancio». A questo tipo di auto che, secondo la ricostruzione dei fatti e in base alle dichiarazioni [illegible] Roberto Siringo e Loredana Vezzaro, sostò sul cavalcavia, giornali e tv ancora [illegible] avevano fatto riferimento. Si parlava di una Clio. Per altro l'avvocato difensore Guerra ha tentato di leggere un verbale (non accolto, perché non supportato dalla registrazione audio) in cui Paolo sposta la vicenda Y10 alla domenica dopo.

Quel 29 dicembre, sotto i portici di via Emilia dove c'erano Paolo, Bertocco, la Vezzaro, Sandro, Siringo, e altri si parlò del lancio dei sassi. E Sandro, rivolto a Siringo, disse: «Sei stato tu a lanciare i sassi dalcavalcavia?». E l'altro rispose di sì. «Lo disse per scherzo - ha raccontato ieri Paolo - Siringo non era per nulla offeso, era sicuro che si trattava soltanto di una battuta».

Paolo in un primo momento fu messo sotto accusa da Gabriele e Sandro che incolparono se stessi [illegible] lui, poi ritrattarono. Il pm insi[illegible] sui rapporti fra i fratelli: c'erano contrasti fra [illegible] voi? «Ognuno viveva per conto proprio». Ma giustifica il comportamento dei fratelli. «Quando ero in car[illegible] ricevetti una lettera di Gabriele: mi pregava [illegible] perdonarlo perchè era stato costretto ad accusarmi».

Il pm: costretto da chi? «Da Cuva (l'allora procuratore; ndr) e dagli altri inquirenti». Il pm: che cosa fece dopo? «Risposi alla lettera». [illegible] da quel momento è iniziata la fase del perdono.

E' una circostanza su cui si sofferma anche il difensore Guerra: «Vi vedo qui in aula sorridenti, vi sento parlottare: quali sono i vostri rapporti?» «Prima volevo [illegible] mani, [illegible] arrabbiato, avrei voluto vedere voi al [illegible] posto - risponde Paolo - [illegible] ho perdonato, sono pur sempre i miei fratelli».

Sembra siano stati sempre un po' laconici i rapporti fra loro. Sandro (siamo all'8 gennaio '97) informa Paolo che la polizia lo cerca - [illegible] lui [illegible] presenterà poi spontaneamente - ma [illegible] gli dice che pure lui è stato ascoltato, quasi [illegible] trattasse di un argomento di poca importanza [illegible] non di un omicidio.

Insiste il pm: non ha mai chiesto a suo fratello «perchè mi hai accusato, che motivo avevi?» Ripete Paolo: «Fu costretto».

A udienza conclusa racconta [illegible] giornalisti che un anno fa inviò [illegible] lettera di solidarietà alla famiglia Berdin. «Ho scritto col cuore, ho espresso tutti i miei sentimenti, spero [illegible] abbiano compreso».

Emma Camagna

ALTRO SERVIZIO A PAG. 11

PRIMO PIANO

Alessandria

Va all'asta la sede della «Pivano»

Va all'asta la sede della «Pivano»: è la fine di una ditta che fu culla del movimento sindacale alessandrino. A PAG. 37

Alessandria

Patto col vescovo per la «ministra»

Giornata alessandrina della «ministra» alla Solidarietà sociale Turco. E' stata raggiunta un'intesa [illegible] il vescovo Charrier: saranno aumentati i centri d'accoglienza. A PAG. 36

Tortona

Si schianta in auto nella nebbia

Un tortonese [illegible] 40 anni, Gianpaolo Veggezzi, è morto in un incidente a Retorbido. A PAG. 37

[illegible]

Gli studenti occupano l'Itis

Anche a Novi Ligure gli studenti protestano [illegible] la parità con le scuole private: l'Itis Ciampini è «okkupato». A PAG. 37

I[illegible] mattina a Solonghello: fuori uso l'impianto di filtrazione dell'aria

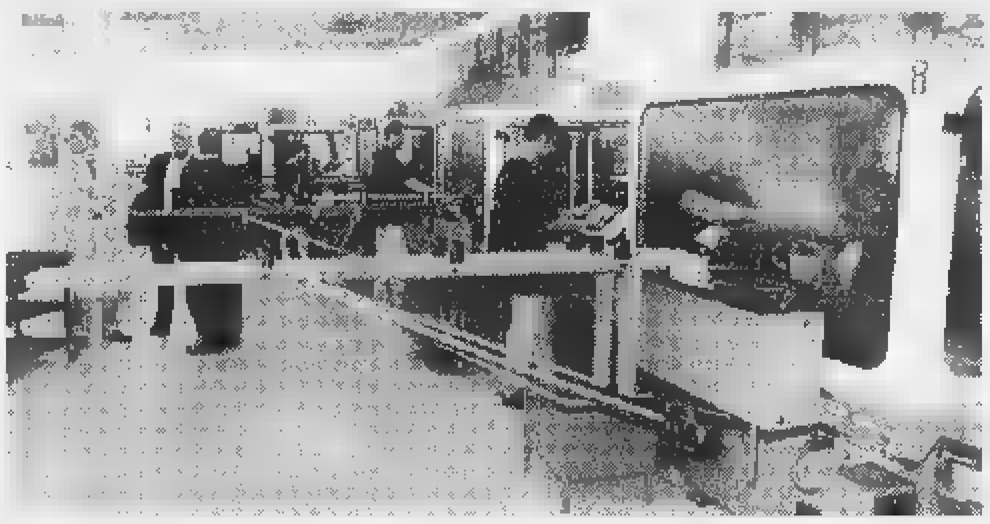
Rogo nella fabbrica di gioielli

Fiamme alla Crova, sgomberati [illegible] dipendenti

SOLONGHELLO. Fiamme ieri mattina allo stabilimento «Crova» di Solonghello, della nota ditta orafa, una delle maggiori di Valenza. Vi lavorano novanta dipendenti ed è [illegible] delle più importanti nella realtà valenzana, con ben quattro stabilimen[illegible]. Poco dopo le 10,30, nel modernissimo laboratorio, realizzato in cima alla collina monferrina, in piazza Castello 17, è divampato un incendio che ha interessato il locale motori dell'impianto [illegible] filtrazione dell'aria, che [illegible] anche al recupero della polvere d'oro.

Alcuni dipendenti hanno cercato di fermare le fiamme [illegible] gli estintori, poi hanno dovuto desistere. Sono usciti dal locale, che era stato invaso da una nube di fumo, e si sono radunati [illegible] i colleghi nella piazza del paese. Sul posto, sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco di Casale, poi raggiunti da due squadre [illegible] Alessandria. L'Enel ha disattivato un trasformatore da 15 mi[illegible] volts, quindi i vigili del fuoco hanno raggiunto il laboratorio, cercando [illegible] circoscrivere l'incendio, forse divampato per un cattivo funzionamento dei macchinari. Successivamente, hanno raffreddato una bombola da 25 chilogrammi di gas acetilene, altamente infiammabile, che una ditta esterna stava utilizzando per effettuare adeguamenti all'impianto di aerazione.

La bombola è stata portata all'esterno e collocata in un vascone di sicurezza. I danni non sono ancora stati quantificati. Ieri pomeriggio, la lavorazione è stata sospesa per un controllo generale [illegible] laboratorio, ma già oggi una trentina di dipendenti tornerà al lavoro e tutte le unità produttive saranno operative da giovedì mattina. [r. sa.]



Tecnologia d'avanguardia L'interno [illegible] fabbrica a Solonghello E' stata inaugurata di recente

E uno scippo fuori dalla banca

Orafo rapinato di 100 [illegible]

VALENZA. Ha fruttato un centinaio di milioni una rapina consumata ai danni di [illegible] orafo, che stava uscendo dalla [illegible] fabbrica con il campionario dei gioielli. I malviventi hanno colto l'occasione favorevole [illegible] con una semplice spinta, senza usare le armi si [illegible] assicurati un pingue bottino. La vittima è Loris Pellegrino, [illegible] anni, residente ad Alessandria, che evidentemente era nel mirino di qualche malintenzionato. Ieri mattina, i banditi hanno deciso di colpire, il caso li ha aiutati. Alle 5,30 l'orafo stava uscendo dal suo laboratorio - «Talismani», di Circonvallazione Ovest - portando in mano la valigetta con i gioielli, appena prelevati dalla cassaforte. «Era presto e ho deciso [illegible] reinserire l'antifurto - dirà poi Pellegrino agli inquirenti - così ho appoggiato la valigia sul marciapiedi». La mossa è stata sfruttata al volo dai banditi: una violenta spinta ha costretto l'orafo ad abbandonare le chiavi e [illegible] rientrare nella «bussola» che protegge l'ufficio. Qui è rimasto prigioniero mentre i malviventi si eclissavano. Avvisati con il cellulare, i carabinieri sono giunti sul posto, liberando [illegible] Pellegrino e mettendosi alla caccia dei banditi, ma senza esito. Poco più tardi, un altro episodio ha rafforzato il dispositivo di ricerca: [illegible] donna è stata scippata della borsetta. E' accaduto alle 9,30 [illegible] piazza Croce, a Elia Omodeo, di 43 anni, residente a Bassignana. La donna era stata in banca a prelevare 2 milioni. E' stata seguita da un individuo sui trent'anni. Mentre la donna stava per salire sull'auto l'ha scippata. [r. c.]

Ieri la lunga giornata alessandrina della «ministra» alla Solidarietà sociale

Livia Turco: patto col vescovo

«Saranno aumentati i centri d'accoglienza»



Livia Turco taglia il nastro inaugurale alla Casa di riposo di Rivalta Bormida

ALESSANDRIA. Il disagio giovanile, i problemi della terza età e l'immigrazione clandestina sono stati i temi più dibattuti dalla ministra alla Solidarietà sociale, Livio Turco, ospite ieri in provincia. Il primo appuntamento è stato in mattinata, con il [illegible] della diocesi di Alessandria, monsignor Fernando Charrier, che aveva già intrattenuto rapporti «a distanza» con la rappresentante del governo. Accompagnata dalla parlamentare diessina Silvana Dameri e dall'assessore provinciale Mara Scagni, Livia Turco ha accolto con favore l'esortazione del vescovo a creare nel territo[illegible] numero maggiore di strutture d'accoglienza per i bisognosi.

La ministra («sono una donna e preferisco essere chiamata al femminile») ha però aggiunto che «il governo si impegnerà ancora più a fondo nella lotta contro i "mercanti della morte", cioè intensificherà la battaglia al traffico di clandestini in Italia. Condividiamo l'appello del Papa, che sollecita a fermare le stragi in mare, e abbiamo avviato atti concreti, in particolare la sorveglianza delle coste pugliesi e i contributi ai centri d'accoglienza». Monsignor Charrier ha invitato l'esponente del governo a confrontarsi con le associazioni, con gli enti locali e con la Chiesa prima di varare iniziative legislative a carattere sociale, poi ha omaggiato Livia Turco del «Libro pastorale».

A Palazzo Ghilini, la ministra ha colloquiato anche con il prefetto Federico Quinto sul delicato tema dell'immigrazione e ha ammesso che «ben difficilmente la procedura di regolarizzazione degli stranieri si concluderà entro la scadenza prevista del 15 dicembre».

L'incontro con il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, con il vice Daniele Borioli e con una delegazione di [illegible]stenti sociali dell'Alessandrino ha poi permesso alla ministra di affrontare un altro argomento importante, cioè quello degli anziani e degli indigenti. Nel pomeriggio, all'inaugurazione della Casa di riposo di Rivalta Bormida, Livia Turco ha sostenuto che «l'emergenza nel Paese è costituita dal disagio giovanile e dagli anziani. Ecco perchè nella legge Finanziaria abbiamo inserito misure specifiche per la lotta alla povertà. Sia i ragazzi disoccupati che i pensionati con 500 mila lire al mese devono essere messi in condizione di vivere con dignità». In serata, i dibattiti sui diritti dell'infanzia e sulle politiche sociali, tra solidarietà, promozione e pari opportunità, hanno concluso la lunga giornata alessandrina della ministra.

Massimo Delfino

[illegible] per giovani e [illegible]

La rassegna «Suoni in provincia» comincia giovedì al Family Park

ALESSANDRIA. Momenti di svago per giovani e [illegible] con la rassegna musicale «Suoni in provincia», che comincia giovedì nell'area del Family Park e proseguirà fino a primavera. L'iniziativa, promossa dall'amministrazione provinciale, è stata illustrata ieri dall'assessore Mara Scagni e ha ricevuto il plauso della ministra Livia Turco, ospite a Palazzo Ghilini. «Ai ragazzi verranno dedicati i giovedì - ha spiegato l'assessore Scagni -. La prima parte di ogni serata sarà libera e gli amanti della musica rock o di altri generi potranno cimentarsi liberamente sul palco e provare i brani. A seguire, si esibiranno tre band e il pubblico eleggerà la migliore, che passerà il turno e accederà alla fase finale».

C'è già il calendario dei primi appuntamenti: dopodomani saranno in gara i Waterkills, i Pensieri Invadenti e i Dead Mojo, mentre il 10 dicembre toccherà ai Lady Birds, agli Effetti Collaterali e ai Rex Devon. «L'obiettivo [illegible] è comunque quello di creare un'eccessiva competizione tra i gruppi, ma di aggregare il maggior numero di giovani, che spesso non hanno spazi per ritrovarsi e fare musica» ha puntualizzato Mara Scagni.

E la ministra Turco ha elogiato la Provincia: «In ogni realtà, dovrebbero nascere iniziative del genere. Penso ad esempio al dramma accaduto nei giorni scorsi vicino a Frosinone o ad altre vicende di cronaca nera che coinvolgono i giovani. Se tutti i ragazzi avessero a disposizione luoghi d'aggregazione e di scambi culturali, si eviterebbero probabilmente molte tragedie».

Come detto, «Suoni in provincia» sarà anche dedicato agli anziani che, per l'assessore Scagni «devono sentirsi parte attiva della nostra società». Al martedì sera, con cadenza quindicinale (la prima data è il 22 dicembre), il popolarissimo Dino Crocco condurrà spettacoli di ballo liscio, con ospiti illustri. Saranno ad Alessandria l'orchestra di Al Rangone e altri gruppi «gettonati». [m. d.]

Parla don Gallo, suona Bonfanti, intervengono i giovani

Una giornata anti Aids con dibattiti e concerto

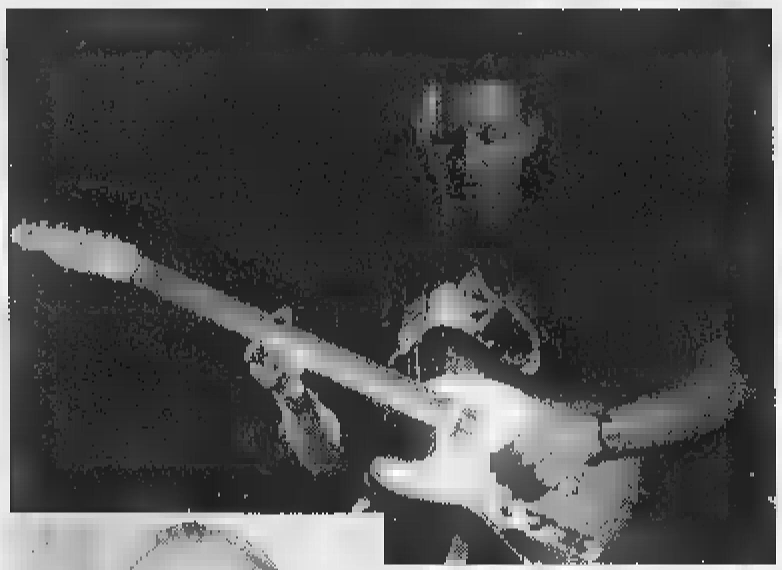
[illegible] Si celebra oggi la giornata mondiale contro l'Aids. Molte [illegible] le iniziative in programma. Alle 10 alla Camera del Lavoro incontro pubblico sul tema: «Sieroposività, Aids, e mondo del lavoro: diritti, tutela e dignità». Intervengono don Andrea Gallo, coordinatore della comunità San Benedetto al Porto; Mauro Azzini, primario di malattie infettive all'ospedale di Alessandria; Pinuccia Cazzaniga della segreteria nazionale Fim Cisl.

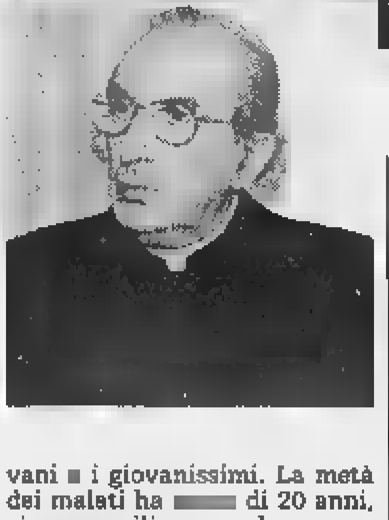
Alle 15, l'associazione Nico 93, allestisce un banchetto informativo [illegible] distribuzione di materiale sulla prevenzione e la proiezione di un video con alcune testimonianze.

La giornata si conclude con un concerto in centro città.

Nel teatro dell'ex ospedale psichiatrico in via Mazzini 85, Paolo Bonfanti si esibisce con la [illegible] band. Al concerto, gratuito segue un momento di riflessione su: «Responsabilità e diritti condivisi». Le iniziative sono organizzate da: comunità San Benedetto al Porto; associazione Nico 93; Provincia; Fiom; Cgil; Fim; Cisl; Uilm; Uil; Rifondazione comunista; Sinistra giovanile; Ds; Pdci.

Spiega Pietro, un volontario della Comunità di San Benedetto al Porto: «Sono 33 milioni i malati di Aids nel mondo. Gli ultimi dati statistici dimostrano una certa progressione della malattia». I più colpiti [illegible] gli eterosessuali, soprattutto i giovani e i giovanissimi. La metà dei malati ha [illegible] di 20 anni, circa un milione non ha ancora 15 anni. In questo contesto la prevenzione svolge un ruolo fondamentale. Solo conoscendo le modalità con cui si trasmette e diffonde il virus Hiv, ci si può difendere dalla malattia, ma anche sfatare tanti luoghi comuni. Infatti c'è bisogno di solidarietà e impegno: [illegible] persone capaci di dare amore e che vogliano impegnarsi nell'assistenza fisica e spirituale ai malati. Malati particolari, più fragili ed esposti di altri, spesso «marchiati», dalla morale corrente. Paolo Bonfanti, si è fatto portavoce di queste esigenze e stasera la sua band suonerà per loro, nel segno della solidarietà.





Paolo Bonfanti e la sua band e qui a fianco don Andrea Gallo

Selma Chiosso

Valenza, i premi a Barberis e Terzano

Gli orafi in festa per il loro patrono

VALENZA. Festa grande domenica scorsa nell'aula consiliare di Palazzo Pellizzari, per la consegna dei premi Sant'Eligio, il patrono degli orafi e degli argentieri. Era la decima edizione della manifestazione, promossa dalla Confraternita di San Bernardino, retta dal priore Giancarlo Bergamasco, per esaltare l'operato dei cittadini che hanno [illegible] famoso il nome di Valenza.

Sono intervenuti l'assessore regionale Ugo Cavallera, il presidente della provincia Fabrizio Palenzona e il vice presidente Daniele Borioli, il sindaco di Valenza Germano Tosetti, il presidente dell'Associazione orafa valenzana Lorenzo Terzano, l'onorevole Renato Viale e tante altre personalità.

Negli interventi, è stata sottolineata l'opportunità del premio, che sottolinea il lavoro degli orafi. «Basti ricordare alcuni tra i premiati del passato, da Luigi Visconti a Piero Porta, da Dario Rota a Damiano Grassi, da Piero Lunati a Marco Moraglione - ha osservato Alberto Lenti, conduttore della cerimonia - tutti uomini che hanno creato e rafforzato il mito di Valenza».

E' seguita la consegna della statuetta di Sant'Eligio a Ninetto Terzano e Gianni Barberis con questa motivazione: a Ninetto Terzano, «per aver dedicato con entusiasmo tutte le sue energie ad una prestigiosa attività di produzione e distribuzione di gioielleria in Italia e all'estero»; a Gianni Barberis, «erede di una lunga tradizione orafa, avviata dal padre Carlo, che continua con successo nel campo dell'alta gioielleria di fantasia». Subito dopo, sono stati insigniti con la targa di Sant'Eligio, Ferruccio Ferraris, «per una vita spesa nella produzione e distribuzione di gioielleria» e Severino Masteghin, «valente incassatore, per la maestria dimostrata nell'esercizio della sua arte e per l'insegnamento impartito ad innumerevoli allievi». La manifestazione si è conclusa con la partecipazione di artigiani e familiari. [r. c.]

In corso Roma

Il Cepu raddoppia la sede

ALESSANDRIA. La sede alessandrina del Cepu, in corso Roma 45, raddoppia, per ospitare il numero sempre maggiore di studenti che si avvalgono dell'assistenza scolastica e universitaria. Alla presentazione dei nuovi locali sono intervenuti gli assessori Gianfranco Cuttica di Revigliasco e Gianni Berrone, il presidente del Consiglio provinciale Adriano Icardi e l'onorevole Tino Rossi.

Il presidente nazionale del Cepu, dottor Stefano Campogrande, e la responsabile alessandrina, dottoressa Sabrina Castellano, sottolineano la notevole attività svolta. Sono 34, tra docenti e responsabili dei vari settori, le persone che operano nell'ambito alessandrino dell'azienda leader in Italia per l'assistenza didattica privata, con 94 sedi aperte in Italia.

«Le sedi Cepu - dice il presidente Campogrande - intendono operare anche [illegible] centri culturali a favore delle città, organizzando concerti, dibattiti, incontri culturali e concorsi letterari». [f. m.]

Annuncio di Scotti

Altri ritocchi alle tariffe dei trasporti?

ALESSANDRIA. Dal 1° marzo '99, potrebbero aumentare del 5% le tariffe del trasporto su gomma. Lo ha annunciato ieri in Consiglio provinciale l'asses[illegible] Giancarlo Scotti, sottolineando che «il ritocco è previsto dalla normativa regionale e sarebbe automatico anche per l'Alessandrino. In realtà, si ipotizzava l'incremento già per gennaio: la data del 1° [illegible] autorizza dunque a credere che [illegible] in corso trattative con i sindacati e le associazioni dei consumatori per rivedere il progetto». Nella seduta consiliare, si è poi discusso del conferimento di funzioni amministrative alla Provincia in materia di trasporto pubblico locale. La gestione avverrebbe mediante concessione del servizio a terzi.

L'assemblea ha anche votato un ordine del giorno dei consiglieri Mario Tribocco, Domenico Priora e Corrado Calvo, [illegible] cui s'impegna la giunta ad attuare iniziative che evitino la soppressione della direzione didattica di Cerrina. [m. d.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Pellicce garantite: accordo AIP-Adiconsum

L'Associazione Italiana Pellicceria Regione Piemonte e l'Associazione Italiana Difesa Consumatori e Ambiente hanno concordato una speciale garanzia, supplementare a quella di legge, che gli operatori iscritti all'AIP aderenti all'iniziativa potranno rilasciare alle acquirenti dei propri prodotti. Questa garanzia certificherà prezzo e qualità dell'acquisto. Il cliente potrà, in caso di controversia, far valutare il capo da un team di esperti e, se non rispondesse alle caratteristiche indicate, ottenere un risarcimento o la sostituzione della pelliccia.

L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione Italiana Pellicceria Regione Piemonte per garantire ai clienti delle pellicciarie associate [illegible] qualità e valore dei capi acquistati.



[illegible] AL GIORNALE

Considerazioni sulla Michelin

L'intervista rilasciata da Francois Michelin è avvenuta pochi giorni dall'incontro sindacale di tutto il «Gruppo Michelin» sulle prospettive occupazionali e il piano di investimenti '98-'99 per gli stabilimenti italiani.

Le dichiarazioni di Francois Michelin sono in totale contrasto con l'informativa che ci è stata data in quell'incontro, con la realtà degli stabilimenti e il clima generale delle relazioni sindacali. In tutti gli stabilimenti italiani è in atto un significativo piano di investimenti, altri ne sono stati annunciati e l'andamento complessivo dell'occupazione tende a consolidarsi e a svilupparsi. Tutto questo [illegible] avviene a [illegible]. Rappresenta lo sviluppo e la maggiore competitività degli stabilimenti derivante anche dall'applicazione degli accordi sindacali con il passaggio a 18 turni (stabilimento Stura) e 21 turni (Cuneo, Fossano, Alessandria) che hanno significato un maggior utilizzo degli impianti, un incremento degli organici e la riduzione dell'orario di lavoro per i lavoratori. Con l'applicazione del Ccnl Gomma Plastica i lavoratori sui 18 turni lavorano mediamente 36 ore settimanali e quelli sui 21 turni sono mediamente sotto le 36 [illegible]. Sono stati accordi non facili in quanto, nonostante i vantaggi complessivi, restano gli elementi di disagio personale e/o familiare derivanti dall'aumento della turnazione sui 6-7 giorni alla settimana. La Filcea ribadisce la necessaria continuità della riduzione dell'orario di lavoro articolata in riferimento alle condizioni di lavoro e alla turnazione, ritiene che la legge debba privilegiare la contrattazione e prevedere appositi incentivi. Pertanto la scelta di lanciare messaggi di drammatizzazione sulla riduzione dell'orario di lavoro e paventare ripercussion future sulle prospettive degli stabilimenti italiani ci appare inaccettabile. Sarebbe più utile che Michelin si adoperasse per favorire un confronto sulla riduzione dell'orario di lavoro.

Filcea Cgil Nazionale
Filcea Cgil Reg.le Piemonte
Filcea Cgil Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bas[illegible]:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 [illegible]. **Cassine:** Cri 0144 714.433. [illegible] Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia [illegible] 781.010. [illegible] G.: Assp 0131 270.027. **Castelnuovo [illegible]:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. [illegible]ne: Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.283. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. [illegible]e: Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. [illegible]ore: Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. [illegible] Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia [illegible] 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri [illegible] 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 0337.248.202. **Voghera:** Cri [illegible] 45.686.

FARMACIE [illegible]

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle [illegible] domani, la farmacia Danovi, c. Roma [illegible] (0131.251.353). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, [illegible] diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Cignoli, v. Garibaldi 7 (0144 322.488). [illegible]: Freddi, v. Roma 170 (0142 452.140). **Novi:** Cristiani, c. IV Novembre 13 (0143 23.21). [illegible] Gardelli, [illegible] Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** [illegible]nia, v. Emilia 39 (0131 862.005). **Valenza:** Comunale II, v.le Santuario 37 (0131.927.511).

NECROLOGIE

I componenti il Co[illegible] Paritetico Prevenzione Infortuni della provincia di [illegible]sandria profondamente colpiti per l'improvvisa scomparsa del

sig. Umberto [illegible]

[illegible] anni valido collaboratore, esprimono le più vive condoglianze alla famiglia Cavero.
— [illegible]ria, 30 novembre 1998.

Il Consiglio Direttivo ed i dipendenti del Collegio Costruttori Edili della provincia di [illegible]ndria partecipano al lutto della famiglia [illegible] per la scomparsa di

Umberto Cavero

segretario della Fica/cisl.
— Alessandria, 30 novembre 1998.

DA NON PERDERE

Incontro alla Cgil

Dibattito sul lavoro

Stasera alle 21 alla Cgil di Alessandria, incontro pubblico dei Ds [illegible] «Organizzazione delle funzioni regionali e [illegible] in materia di mercato del lavoro». [r. g.]

Ricerca del sé

Presentazione a Novi

Oggi a Novi, al Country bar alle 20,30 il Centro di ricerca «A Diade», presenta il seminario «Scoprire chi sono io, l'intensivo di illuminazione». [m. pu.]

Donne Padane

Conferenza sull'Euro

[illegible] Donne Padane organizzano per [illegible]era, in piazza della Libertà 39, ad Alessandria un incontro su «Noi e l'Euro». [r. g.]

[illegible] letterarie

[illegible] Monferrato di oggi

Stasera [illegible],15 alla società sportiva di Frassinello Davide Sandalo parla di: «La presenza del Monferrato nella letteratura [illegible] contemporanea». [r. se.]

Storica azienda, culla del movimento sindacale alessandrino

Pivano, fine di una ditta Va all'asta anche la sede

ALESSANDRIA. La sede [illegible] una delle industrie che hanno contribuito a portare nel mondo prodotti di qualità «made in Alessandria» va all'asta. E' la «Pivano & C.» di via Galimberti angolo via Monteverde. Due mesi fa erano stati venduti i macchinari, ora la sezione fallimentare del tribunale civile mette in vendita gli immobili.

La «Pivano & C.», sorta prima della guerra [illegible] industria per la produzione di spolette, era poi stata trasformata in fabbrica di macchine per la stampa.

A lungo anima dell'azienda fu l'onorevole Livio Pivano, primo prefetto di Alessandria dopo la Liberazione, ed aveva conquistato mercati, dando lavoro ad oltre cento dipendenti.

«La Pivano fa parte della storia sindacale alessandrina» dicono i sindacalisti Claudio Narducci e Aldo Mazzarello. E negli Anni Settanta fu al centro anche di [illegible] lotte operaie.

Allora tra i dipendenti c'era Salvatore Mattu, il sindacalista poi tragicamente scomparso in un incidente stradale rientrando da una riunione, ed il prete operaio Giovanni Carpenè, ora impegnato nella cooperazione. Quando sorsero le prime difficoltà per l'azienda, nella società entrò l'industriale casalese Carlo Patrucco, nominato presidente nell'85.

Le cose non migliorarono, la «Pivano & C.» venne dichiarata fallita. Giudice delegato è il dottor Stefano Moltrasio, curatore fallimentare la dottoressa Paola Barisone. Si cercò di salvare i posti di lavoro ed, in qualche modo, l'azienda. La Pivano storica si divise in Pivano Bandering ed in Crc-graphic technologies, sempre per la produzione di macchine grafiche. Pochi i dipendenti: una ventina nella prima, 7/8 nella seconda.

Tutto inutile, prima fallì la Pivano Bandering, poi è andato a vuoto un tentativo di concordato preventivo per la Crc.

Intanto la [illegible] fallimentare del tribunale decideva la vendita per pubblico incanto la sede storica dell'industria, al prezzo base di tre miliardi e 44 milioni. Si tratta di un capannone per seimila metri quadrati circa, della palazzina uffici a [illegible] piani fuori terra, con scantinato, ed inoltre di un terreno scoperto attorno al complesso industriale di 5330 metri quadrati. Complessivamente l'area dell'unità immobiliare posta in vendita è di 10.765 metri quadrati.

Il pubblico incanto della sede della «Pivano & C.» è fissato per le 12 del 22 dicembre, nella sala delle udienze del tribunale di Alessandria. Si procederà con il sistema della candela vergine: sino al [illegible] esaurimento potranno essere avanzate offerte.

Franco [illegible]

AGRICOLTURA

«Burocrati più efficienti»

ALESSANDRIA. Nel '99 la competenza amministrativa sull'agricoltura sarà in larga parte decentrata e la richiesta degli imprenditori agricoli è che il trasferimento delle deleghe non [illegible] un mero atto burocratico, ma che sia sostanziale. La posizione degli operatori del settore è emersa durante l'assemblea straordinaria dell'Unione provinciale agricoltori. «Sull'operato della pubblica amministrazione - si sottolinea all'Unione - vigilerà il mondo agricolo, che giudicherà sui fatti concreti che il trasferimento delle deleghe, iniziato a rilento in Piemonte, deve produrre, primi fra tutti la maggior efficienza della macchina burocratica e [illegible] Amministrazione più vicina al cittadino e alle imprese». In dirittura d'arrivo è anche la riforma dell'Aima a cui è demandato il pagamento degli aiuti comunitari e che si chiamerà Agea. «L'auspicio - dicono all'Unione - è che oltre ai nomi cambi la sostanza del suo operato. Buon funzionamento della pubblica amministrazione significa anche tempestività nell'erogare finanziamenti e aiuti». [m. fa.]

A Novi gli studenti protestano contro la parità con le scuole private

Itis «okkupato» con disciplina

Al Ciampini lezioni, recuperi e assemblee

NOVI. Scrivono «okkupazione» con la «kappa» ed [illegible] hanno [illegible] che deciso di attuarla. Ieri pomeriggio gli studenti dell'Itis Giulio Ciampini di Novi, sull'esempio di altre scuole italiane, hanno avviato l'occupazione del loro istituto in via Verdi, come [illegible] annunciato in precedenza.

Anche loro protestano contro il progetto di parità fra scuola pubblica e privata. Al mattino ci [illegible] state [illegible] un paio d'ore d'assemblea poi le lezioni sono continuate regolarmente fino all'una. Il preside Carlo Arzani ha tentato ancora una volta di convincere i ragazzi ad abbandonare quest'iniziativa ribadendo i concetti che il collegio docenti, [illegible] giorni scorsi, [illegible] espresso in un documento. Ma i ragazzi [illegible] apparsi irriducibili e ieri alle 15 hanno iniziato l'occupazione della scuola a tempo indeterminato con le strutture scolastiche autonomamente gestite da loro per l'intero arco della giornata.

Si sono dotati di un regolamento di disciplina che già l'anno scorso aveva funzionato in occasione di un altro periodo di occupazione e autogestione della scuola. C'erano stati alcuni inconvenienti ma di poco conto e non si erano registrati danni alle strutture. «Il diritto allo studio sarà garantito - dicono i ragazzi che hanno organizzato la protesta - e tutti quelli che lo vorranno potranno seguire regolarmente le lezioni.



L'Itis Giulio Ciampini di Novi: gli studenti hanno deciso di occuparlo

Nel frattempo però chi vorrà manifestare la propria protesta anche al mattino, durante le [illegible] lezione, saranno organizzate attività alternative (corsi di recupero, corsi di musica, proiezioni di film, attività sportive, dibattiti ed assemblee)».

La decisione di occupare la scuola è stata presa in seguito ai risultati di un referendum interno. Sul totale dei 488 studenti dell'istituto i votanti sono stati 393: di questi i contrari sono stati 18, i favorevoli 375 dei quali 224 disponibili a partecipare attivamente all'occupazione. Gli allievi dell'Itis Ciampini assicurano poi che verrà attuato un severo controllo delle persone in entrata ed in uscita dall'istituto e chiunque [illegible] danni all'interno della scuola sarà ritenuto il solo responsabile di quanto ha provocato.

[illegible] Putzu

IN BREVE

[illegible]

Due giovani feriti in uno scontro d'auto

Scontro d'auto ieri mattina sulla statale 30 al bivio per Gamalero. La Uno di Fabio Tessaro, 23 anni, di S. Giuliano Vecchio, ha urtato la Punto del milanese Dario Bianchini, di 24 anni. I due giovani [illegible] rimasti feriti. La dinamica è al vaglio della polstrada di Acqui. [g. l. f.]

Voghera

Rubati riviste porno e capi di abbigliamento

Ancora furti ai danni di negozianti del centro di Voghera. Il più curioso è stato compiuto ai danni di un'edicola di via Emilia, di Giuseppina Valenti. I ladri si [illegible] concentrati [illegible] riviste porno, video, carte telefoniche e biglietti della Lotteria. Il bottino è di [illegible] milioni e mezzo. E' invece di [illegible] milioni il valore della merce rubata nel negozio di abbigliamento Piazza Affari, via Cavour. [d. sa.]

[illegible]

Incendiato cassonetto in via Frugarolo

Teppisti ancora all'opera l'altra notte a Spinetta Marengo: hanno incendiato un cassonetto dell'immondizia in via Frugarolo, costringendo i vigili del fuoco a intervenire. [r. c.]

[illegible]

Incontro alla Cavour per i genitori dei bimbi

Oggi alle 17,30, alla scuola media Cavour, in via [illegible] M. di Castello, i genitori degli alunni delle quinte elementari incontrano il preside e i professori, che spiegheranno programmi e sistemi educativi. [r. al.]

Casale

Al via laboratorio [illegible] «Il brutto, il bello»

Oggi alle 17 in Biblioteca a Casale parte il primo laboratorio collegato al convegno «Identità, impronte, apparizioni», in programma il 5 dicembre al Municipale. Il tema: «Il brutto, il bello» con l'artista valenzano Ezio Campese. [r. sa.]

Casei Gerola, ieri pomeriggio in piazza

La folla reclama i 2 ladri catturati

[illegible] GEROLA. Come nel Far West, con la popolazione in piazza a reclamare i prigionieri di fronte allo sceriffo. E' accaduto ieri pomeriggio a Casei, fra Pavese e Alessandrino.

I carabinieri hanno arrestato due albanesi mentre stavano compiendo un furto in un appartamento. Da settimane Casei Gerola è continuamente presa di mira da una serie di «colpi» e i militari hanno fatto scattare un servizio [illegible] stop» di appostamenti che ieri ha portato i suoi primi frutti. Altri due albanesi, evidentemente sorpresi dal blitz delle forze dell'ordine, sono riusciti però a scappare. La notizia si è diffusa in un attimo tra le vie di un paese che conta non più di 3.500 abitante.

C'era un senso di rabbia popolare palpabile. Gran parte degli abitanti di Casei Gerola non ha perso tempo: in tanti [illegible] scesi per strada mobilitandosi in [illegible] massiccia operazione collettiva che aveva come obiettivo collaborare con le forze dell'ordine per catturare gli altri due albanesi fuggiaschi.

«Wanted», ricercati direttamente dal popolo, un popolo evidentemente al limite della sopportazione dopo i furti subiti nelle ultime settimane. C'è stato un «fuggi fuggi» tra le strette stradine di Casei, grida continue e una lunga attesa nella speranza della cattura che però, sino a tarda sera di ieri, si era ancora compiuta.

Un centinaio di persone, intanto, si è piazzato di fronte al luogo dove i carabinieri custodivano i due ladri appena ammanettati. La scena si è svolta in [illegible] cortile del centro del paese. Si doveva organizzare il percorso per portarli nella sede del comando. Una [illegible] non facile nel pieno Far West pre serale di Casei Gerola. La folla a [illegible] a mano a mano è aumentata e, tra gli applausi alle forze dell'ordine per la cattura appena compiuta, in molti a gran [illegible] hanno chiesto senza mezzi termini una immediata e popolare giustizia sommaria.

Poi [illegible] rabbia collettiva per fortuna si è placata. [d. sa.]

La vittima aveva 40 anni: dispersi i documenti, il corpo identificato solo dopo ore

Tortonese muore sbalzato dall'auto

L'incidente l'altra mattina, nella nebbia, a Retorbido

[illegible]

Morto il padre di Balossino

TORTONA. Grave lutto per il sindaco Marco Balossino: l'altra notte, in ospedale, è morto il padre Giovanni, stroncato da una grave malattia. Aveva 66 anni. Pensionato, dopo una lunga attività come operatore edile, Giovanni Balossino risiedeva a Carbonara con la moglie Giulia Semino. Era persona serena e affabile, orgoglioso della figlia Bruna (insegnante di educazione fisica al «Peano» e presidente della Derthona Atletica) del figlio Marco, e dei 5 nipoti.

Grande cordoglio è stato espresso ieri [illegible] in Consiglio comunale e nel rosario, che è stato recitato nella chiesa parrocchiale di Carbonara, che si ripeterà stasera alle 20,30. I funerali saranno celebrati domani alle 11,30, sempre a Carbonara. [s. p.]

[illegible] E' morto sul colpo, catapultato fuori dall'abitacolo della sua «Bmw 635», dopo [illegible] frantumato, in seguito all'impatto, i vetri del parabrezza dell'automobile.

Vittima dell'incidente stradale è Gianpaolo Veggezzi, 40 anni, sposato, che abitava in corso Don Orione 198 ed era originario di Casalnoceto.

Nelle prime [illegible] di domenica, attorno alle 4, Gianpaolo Veggezzi stava viaggiando sulla strada Salice Terme - Bressana, nel tratto che costeggia l'abitato di Retorbido.

Forse a causa di un colpo di sonno, unito alla nebbia (la visibilità in quel momento non superava i trenta metri) ed al fondo viscido del manto stradale, ha perso il controllo della guida della sua vettura che per quasi 150 metri ha proseguito la sua corsa.

L'auto ha cambiato corsia, poi si è schiantata contro una struttura in cemento, collocata a lato della statale, nei pressi di una roggia che favorisce lo scarico delle acque [illegible] campi confinanti.

L'impatto è stato fortissimo: per il contraccolpo il corpo di Veggezzi ha infranto i vetri anteriori della sua Bmw cadendo poi sul terreno. Pochi istanti dopo sono arrivati i primi soccorsi da parte di alcuni automobilisti di passaggio, tra i quali anche un medico.

Contemporaneamente l'auto ha preso fuoco. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Voghera, la polizia stradale di Stradella e le ambulanze di Casteggio. Un soccorso immediato, ma che è stato purtroppo inutile, visto che il tortonese era morto sul colpo.

La polizia ha avuto alcune difficoltà per il riconoscimento del corpo [illegible] quanto in un primo momento non sono state ritrovate la patente e neppure la carta di identità dell'uomo al volante dell'auto, documenti andati persi forse in seguito all'incidente.

Soltanto dopo ore si è avuta la certezza delle generalità, alle quali si è risaliti partendo dal libretto di circolazione dell'autovettura. Un rapporto è stato inviato alla magistratura, anche se non pare al momento che possano essere individuate responsabilità di terze persone, vista anche la dinamica dell'incidente. La data dei funerali deve ancora essere fissata, è però probabile che si tengano a metà settimana.

Daniele Salerno

[illegible]

Smarrito cane

Ricompensa a chi trova il [illegible]

PONTECURONE. Si chiama Cico, è un cane grosso poco più di un gatto. I suoi padroni lo cercano: da giovedì scorso, Cico, si è perso. Spiega Carlo Pollidoro, il proprietario: «Cico da 7 anni fa parte della nostra famiglia, è [illegible] bestiola dolcissima e intelligente, non è mai scappato, preghiamo davvero chiunque abbia notizie di mettersi in contatto con noi. Naturalmente verrà ringraziato e ricompensato». Cico, ha il pelo lungo color nocciola, una coda «importante» e folta. Le orecchie [illegible] basse e il musetto assomiglia un pochino a quello dei [illegible].

Al collo ha un collare blu, [illegible] «Happy life». Si è allontanato dal proprio giardino, forse per «amore» di una cagnolina e [illegible] ha più fatto ritorno.

Ha un buon carattere e si lascia prendere in braccio. Chiunque ne avesse notizia telefoni allo 0131.88.69.78 o 0338.6932407. [se. c.]

CASSANO SPINOLA

Ieri, [illegible] è grave

Un operaio [illegible]

CASSANO. Infortunio sul lavoro ieri pomeriggio alla Roquette Italia, ex Spad, azienda che produce amido. Un operaio di 40 anni, del quale [illegible] sono state divulgate le generalità, è rimasto ustionato, fortunatamente in maniera non grave.

Secondo una prima ricostruzione, l'operaio è stato colpito da un getto di vapore mentre eseguiva alcuni lavori di manutenzione. E' rimasto ustionato al volto e alle mani e con un'ambulanza del 118 è [illegible] trasportato all'ospedale «San Giacomo» di Novi. Qui i medici, constatata la gravità delle lesioni, non tale però da determinarne il trasferimento in un centro specializzato, [illegible] hanno comunque disposto il trasferimento [illegible] l'utilizzo dell'elisoccorso all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria.

Sull'episodio stanno svolgendo accertamenti i carabinieri di Cassano Spinola. [m. pu.]

A Malvicino conferma plebiscitaria per la Cavallero: 86 schede su 92

Il voto premia le giunte uscenti

A Molino il 91% alle urne, sindaco è Caldirola

Gli elettori di Molino dei Torti, nel Tortonese, e Malvicino, nell'Acquese, chiamati domenica alle urne per eleggere sindaco e Consiglio comunale, hanno rinnovato fiducia agli amministratori uscenti. A Molino, tra l'altro in controtendenza nazionale, si è registrata una partecipazione al voto del 91%.

A Malvicino, uno dei più piccoli Comuni della provincia, dopo le accese polemiche del passato nessuno aveva questa volta deciso di scendere in campo per contrastare il sindaco uscente, Carla Cavallero, 47 anni, in [illegible] dal 1985. Ed era stata presentata una sola lista.

Gli elettori erano 121, hanno votato in 92, il 76%, e al sindaco uscente [illegible] andati 86 voti: nessun dubbio che la Cavallero gode ancora della fiducia.

Con lei entreranno in Consiglio comunale [illegible] i 12 candidati: Teresa Curti, Ruggero Parodi, Pietro Poggio, Luigi Curto,



Da sinistra, Renato Caldirola, nuovo sindaco di Molino dei Torti, e Carla Cavallero, confermata a Malvicino

Francesco Porcile, Francesco Moretti, Gustavo Baldovino, Marco Cavallero, Orietta Moretti, Gigliola Moretti, Cristiana Durando e Mirko Poggio.

Due, invece, le liste presentate a Molino dei Torti dove della passata minoranza si era presentato soltanto Franco Crepaldi (non eletto), [illegible] il consigliere di maggioranza Pier Mauro Torti aveva deciso di presentare una sua lista per contrapporsi a quella guidata dal vice sindaco uscente Renato Caldirola, che reggeva da marzo il Comune dopo la morte del sindaco Pier Vincenzo Torti.

Gli elettori [illegible] 665, hanno votato in 608 (91%): 327 voti (55,1%) a Renato Caldirola, 267 (44,9%) a Pier Mauro Torti 267.

Consiglieri di maggioranza saranno Fernando Angeleri, Anna Filello, Alberto Megardi, Simona Novello, Mario Saracino, Giacomini Soldini, Loretta Torti e Patrizio Zambruni. In minoranza, oltre a Pier Mauro Torti, entreranno Andrea Balduzzi, Lorenzo Semino e Romualdo Torti. [f. m.]

Bruno Romano, ex corridore, prova tutte le auto

Un campione per la Bmw

La concessionaria è a Casale

CASALE. E' un concessionario speciale Bruno Romano, perché è sempre il primo a provare le prestigiose vetture che vende e che sono esposte in via Brodolino nella zona industriale. Sono vetture della Bmw e della Seat.

Ma lo straordinario [illegible] che si tratta di un «collaudatore» d'eccezone: Bruno Romano, infatti, prima di fare il concessionario d'auto è stato un campione dei motori. Motociclista provetto, è anche stato autore di record e ha composto, negli anni della sua carriera da pilota, un ricchissimo medagliere.

Poi ha smesso, in seguito ad un gravissimo incidente accaduto ad un compagno di squadra. [illegible] i motori non li ha mai abbandonati.

Dalle due ruote è passato alle quattro e ha ottenuto la concessione della Bmw, prima e della Seat, poi, entrambe in zona Industriale, ma ciascuna bene distinta come spazi espositivi.

Per la Bmw, Bruno Romano annuncia gli ultimi modelli che sono il vanto della prestigiosa casa. Innanzi tutto, il nuovo diesel 6 cilindri, 3000, ad iniezione diretta, da 184 cavalli, che viene montato sia sulla serie [illegible] che sulla serie 7.



La concessionaria di Bmw in via Brodolino nella zona industriale di Casale

C'è poi il [illegible] diesel 4 cilindri, 2000, sempre ad iniezione diretta, 136 cavalli, con common rail, [illegible] viene montato sulla serie 3. E, ancora, si può già prenotare, ma arriverà all'inizio del '99, c'è il Bmw W8, [illegible] iniezione diretta, 231 cavalli, che [illegible] montato sulla 740D.

E' un momento speciale e conveniente per scegliere Bmw ci [illegible] i nuovi modelli che si aggiungono alla collezione. Una collezione, [illegible] sempre prestigiosa, di questa casa che ha creato, negli anni, un [illegible] circuito di [illegible].

E per chi può permetterselo regalare una Bmw può essere una strenna natalizia.

Casale: lo chiede il Comune al direttivo, ma è polemica

Trevisio da smembrare

In vendita il patrimonio dell'ente

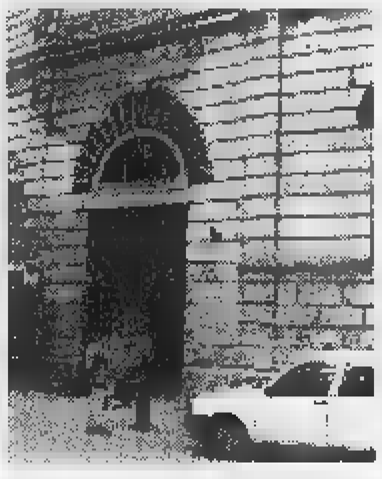
CASALE. L'Ente Trvisio smantella il proprio patrimonio, mantenendone solo una parte. Il nuovo direttivo ha ricevuto mandato dal sindaco di immettere sul mercato ciò che non serve. Il problema è che il nuovo direttivo è monco [illegible] attende di essere integrato [illegible] due membri. Gli altri tre, di nomina comunale (due della maggioranza, uno della minoranza), hanno già firmato l'impegno a procedere secondo il mandato impartito, ovvero l'alienazione di vaste porzioni del complesso che occupa un intero isolato: fra piazza Castello, via Trevigi, via D'Azeglio e via Alessandria.

L'argomento è stato oggetto di vivace discussione in Consiglio comunale, in seguito a una mozione (non passata) presentata dal consigliere dell'opposizione Mario Oddone, che chiedeva un aggiornamento sulla situazione dell'Ente Trevisio, un impegno dell'amministrazione [illegible] dare soluzione [illegible] vecchi problemi di gestione e [illegible] fare chiarezza su certi pasticci. Anche Marco Botta (An) ha integrato l'intervento di Oddone (che ha attribuito al complesso Trevisio [illegible] giudizio di «degrado ambientale [illegible] urbanistico»), facendo presen[illegible] che «fino ad [illegible] si è proceduto con una gestione artigianale. Se il bilancio è passivo, vogliamo sapere di quanto e da quando».

Ancora: «Perché si è dovuto richiamare [illegible] vecchio Consiglio per chiudere il bilancio '97 [illegible] come mai a fine '98 non [illegible] ancora stato presentato quello di previsione?». In più, anche la composizione del Consiglio, monco finora [illegible] quinto componente (che, per statuto, avrebbe dovuto essere espressione dell'ormai soppressa Gioventù italiana del littorio), non era regolare.

Per il sindaco Riccardo Coppo bisogna fissare uno spartiacque tra due epoche. Ora ne comincia una nuova: quella con la quale i componenti del consiglio dell'ente si impegnano, [illegible] la firma del decreto di nomina, [illegible] perseguire le strategie individuate dal Comune: «La trasformazione patrimoniale, conservando solo i beni necessari ai fini statutari e vendendo il resto». A giorni si dovrebbe risolvere anche il problema delle nomine mancanti.

[illegible] Mossano



L'antico palazzo sede del Trevisio

Contestato l'annunciato inizio dei lavori ■ Gavonata

«Chiederemo ai giudici di bloccare la discarica»

ACQUI. «Chiederemo la sospensiva al Tar nel caso qual[illegible] volesse iniziare i lavori per la discarica». Lo dice il presidente del Comitato antidiscarica di Gavonata di Cassine, Tomasino Bongiovanni, dopo che ieri il presidente del Consorzio rifiuti dell'Acquese, l'ingegner Antonio Morettini, [illegible] detto pronto ad avviare dopo il 15 dicembre i lavori per la tanto contestata discarica per ceneri e sovvalli nell'ex cava d'argilla della Silea, recentemente acquisita dallo stesso Consorzio.

«Non comprendo come si possano definire dei tempi quando il Tar del Piemonte [illegible] si è ancora pronunciato in merito ai ricorsi presentati - spiega Bongiovanni -. Inoltre, per dare eventualmente il via ai lavori bisognerà attendere che un'apposita commissione regionale verifichi in primavera i lavori eseguiti per il ripristino e [illegible] buon esito della piantumazione delle specie messe in loco, per poi dare corso alla restituzione della fidejussione alla Silea da parte del Comune».

Una serie di adempimenti necessari, che secondo il presidente del Comitato antidiscarica, prolungheranno nel tempo l'eventuale inizio dei lavori. «Naturalmente - prosegue - in caso la sentenza del Tar non dovesse essere [illegible] nostro favore, ricorreremo in appello al Consiglio di Stato, formulando al la richiesta di sospensiva».

Di contrario avviso, il presidente del Consorzio, Morettini: «Siamo fermamente convinti, che i lavori possano avere inizio immediatamente dopo la ratifica dell'assegnazione dell'appalto da parte dell'assemblea dei sindaci. Di questo [illegible] certi, in base a considerazioni che ci confortano circa la pubblica utilità dell'opera». [g. l. f.]

[illegible]

Un valzer di comandanti

ACQUI. Nuovo comandante per i vigili. E' il dottor Mirco Mussi, 28 anni, originario di Milano, in servizio al Corpo di polizia municipale di Rapallo. Prenderà servizio dal 1 gennaio 1999 in sostituzione del dottor Maurizio Prina che, in carica da un mese circa nel frattempo [illegible] entrato alle dipendenze del Comune di Alessandria, dopo aver vinto un concorso indetto per l'assunzione di nuovi dirigenti inquadrati nell'ottava qualifica funzionale. Prima del breve periodo trascorso al comando dei «civich» acquesi, Prina aveva maturato precedentemente una solida esperienza professionale al nucleo di polizia giudiziaria della polizia municipale di Alessandria. Con l'inizio del prossimo anno, entreranno in servizio anche quattro nuovi agenti di polizia municipale. [g. l. f.]

Ultimati i lavori

[illegible] riapre [illegible] la provinciale [illegible]

CASALE. Riapre con anticipo, oggi alle 10, la provinciale Casale -Valenza che era stata chiusa il [illegible] novembre per consentire il livellamento di [illegible] dosso sul Rotaldo. E' l'occasio[illegible] per inaugurare anche le due rotonde realizzate dalla Provincia (su progetto del Comune) in corrispondenza degli incroci con Cascine Rossi e con Borgo.

L'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Daniele Borioli, soddisfatto del raggiungimento di questo primo risultato di [illegible] in sicurezza della «provinciale della morte», assicura che altre iniziative verranno prese per allargare la carreggiata. [s. m.]

Casale, amaro sfogo della Lega che gestisce il rifugio di Cascine Rossi

«Sul [illegible] il Comune [illegible] [illegible]»

I volontari: solo progetti e a noi contributi irrisori

CASALE. Due pagine [illegible] mezzo di lettera e più di [illegible] piene [illegible] indirizzi a cui la sezione casalese della Lega per la difesa del cane l'ha mandata: [illegible] sindaco, agli assessori, ai capigruppo consiliari, a Provincia, Regione, associazioni, giornali.

Due principalmente i motivi espressi dalla presidente Anna Maria Monzeglio: protesta contro il Comune che, a fronte di [illegible] progetto «faraonico» da 750 milioni per costruire [illegible] canile sanitario, è in realtà privo di questa struttura prevista per legge (quello prima esistente [illegible] in condizioni discutibili viene chiuso perché il mattatoio, dove [illegible] trovava, [illegible] stato venduto per farci un albergo); preoccupazione perché «un addetto comunale alla cura e alla custodia degli animali ha informato un volontario nel nostro rifugio per cani a Cascine Rossi che la nostra associazione dovrà farsi carico degli animali dell'ex mattatoio perché il Comune non ha una struttura idonea per ospitarli».

La presidente della Lega che gestisce [illegible] rifugio [illegible] Cascine Rossi è portavoce del disappunto che nutrono gli associati: «Da molti anni stiamo svolgendo un'opera supplettiva e sostitutiva delle mancanti strutture pubbliche, ma non ci compete». [illegible] il Comune? «Con sfarzo principesco progetta (per ora) un canile sanitario a 4 stelle da 750 milioni e ci dà un contributo annuo (almeno così per il '97) di 300 mila lire. Se [illegible] fosse stato per la meritoria opera dei cittadini, i cani sarebbero da tempo un problema risolto dalla morte per fame e malattie».

Per il '98 il contributo è salito a 5 milioni: per le sterilizzazioni, quindi versato direttamente ai veterinari. Comunque, «per fortuna» dice la Monzeglio, amareggiata da tanto disinteresse visto che «molte altre [illegible] le inadempienze da segnalare. Abbiamo la speranza che in questo scampolo di legislatura casalese le cose possano ancora cambiare». [s. m.]

IN BREVE

[illegible]

Intascò 40 milioni affidatigli dal vicino

Ariberto Angeli, 41 anni, di Cardona di Alfiano, è stato condannato dal pretore Balestriero, a 6 mesi di reclusione per appropriazione indebita. Per l'accusa, spacciandosi per consulente finanziario [illegible] fece consegnare quasi 40 milioni da un vicino di casa da investire in fondi. E li intascò. [r. sa.]

Casale

Ex titolare di mobilificio condannato dal pretore

Andrea Acuto, [illegible] anni, di S. Germano, ex titolare dell'omonimo mobilificio di Occimiano, [illegible] stato condannato a 40 giorni di reclusione, convertiti in 3 milioni di multa, per resistenza a pubblico ufficiale. L'accusa: cercò di impedire all'ufficiale giudiziario di consegnare notifiche alla figlia. [r. sa.]

Casale

Imprenditore patteggia per infortunio sul lavoro

Il casalese Gian Mario Bizzarri, 45 anni, via Poggio 19, ha patteggiato 20 giorni [illegible] reclusione, poi convertiti in 1,5 milioni di multa per lesioni colpose. Amministratore delegato della Deandrea srl di S. Giorgio, doveva rispondere [illegible] un infortunio sul lavoro. [r. sa.]

Murisengo

Nei guai per aver guidato senza il libretto

Angelo Giuliano, [illegible] anni, di Murisengo, via Umberto I 174, ha patteggiato 1 mese di arresto [illegible] 1 milione di ammenda per aver guidato con carta di circolazione ritirata. [r. sa.]

Acqui

Museo archeologico chiuso per restauri

Da domani, il Civico museo archeologico del castello dei Paleologi di Acqui rimarrà chiuso per ristrutturazione. [r. sa.]

Oggi e domani l'attrice torinese in scena a Tortona: restano solo posti in piedi

Littizzetto da tutto esaurito

Al Civico «Bella di notte e racchia di giorno»

TORTONA. Va in scena al Teatro Civico, stasera e domani, alle 21, uno degli spettacoli più attesi della stagione: «Bella di notte e racchia di giorno», di e con Luciana Littizzetto, attrice-cabarettista torinese che non ha bisogno di presentazioni. Con la sua irresistibile galleria di donne (da «Minchia Sabbry», alla pestifera Carola, da Mirella, alla cameriera cinese Ciao Ciciu e all'insaziabile Lolita) Luciana Littizzetto ha allestito uno spettacolo che ha riscosso successi ovunque e che a Tortona registra il tutto [illegible] da molti giorni. Poiché i biglietti per lo spettacolo, inizialmente previsto in una sola serata, [illegible] subito andati a ruba, la direzione del Civico ha programmato una seconda replica, per la quale pure i posti sono andati esauriti. Lo spettacolo di stasera è fuori programma. Gli abbonamenti «Fedeltà» e «Curioso» sono validi per domani. Ai ritardatari non resta che sperare in qualche rinuncia e accontentarsi del posto in piedi in loggione, che sarà messo in vendita sia stasera sia domani alle 20,55.

Per Luciana Littizzetto è un ritorno al Civico (si esibì nella stagione '94-95): si ripresenta dopo una serie di successi televisivi, come la trasmissione «Ciro, il figlio di Target» su Italia 1 e «Mai dire gol», con le sue numerose incursioni nei panni di «Lolita». La Littizzetto ha raggiunto una grande popolarità grazie anche ad una serie di azzeccate interpretazioni cinematografiche: era, tra l'altro, la promessa sposa del film campione d'incassi «Tre uomini e una gamba» di Aldo, Giovanni e Giacomo.

Fino al 20 dicembre la biglietteria del Civico sarà aperta anche al sabato e nei giorni festivi, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. [m. t. m.]

Teatro scuola

Alice nel paese delle meraviglie

ALESSANDRIA. Per la stagione Spettacolo scuola, oggi e domani alle 10, in Sala Grande al Comunale, è in programma «Alice nel paese delle meraviglie». Lo spettacolo, messo in scena dalla compagnia Teatro Gioco, Teatro delle Briciole è dedicato agli alunni delle elementari e di prima media. La favola scritta da Lewis Carrol è quella di una bambina curiosa che inseguendo un coniglio finisce in uno strano paese dove niente sembra andare per il verso giusto e nessuno dice cose sensate. Ma Alice, non si scoraggia, reagisce e comprende la verità che serve per crescere. Il mistero dunque si svela: prima di capire le regole bisogna stare al gioco, vale a dire, fare esperienza per imparare. Questo è il «paese delle meraviglie».

[se. c.]



Una scena di «Alice nel paese delle meraviglie», che va in scena oggi e domani al Comunale. Nel riquadro, Luciana Littizzetto, che recita al Teatro Civico di Tortona

Festival Musica da ballo: la premiazione al Palladium

Stasera si conoscerà la nuova canzone-regina

ACQUI. Viene proclamata questa sera, alla discoteca Palladium, la canzone-regina del terzo Festival Nazionale della Musica da Ballo.

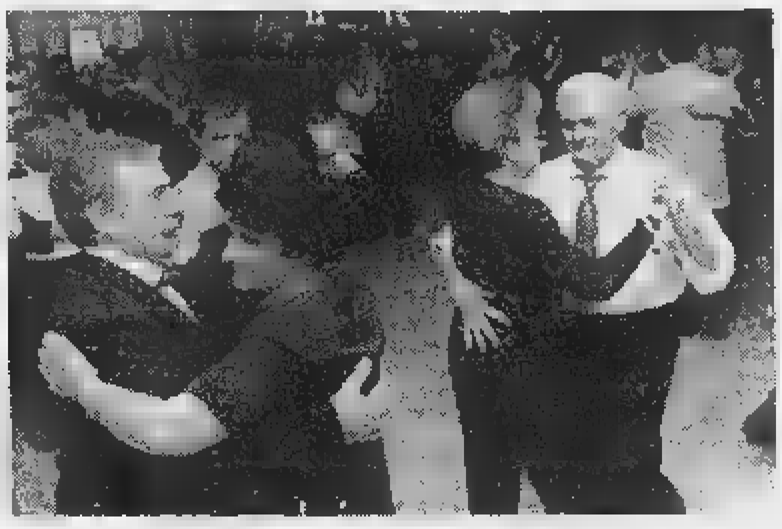
La rassegna si è svolta nel giugno '97 e ha visto in gara quattordici gruppi: come da regolamento, la designazione del motivo vincitore avviene a distanza di oltre un anno.

A differenza di quanto accade in altri concorsi canori l'elezione non spetta infatti a una giuria: [illegible] decisivi invece i dati della Siae - relativi al secondo semestre dell'anno solare - che testimoniano quale canzone è [illegible] più eseguita in pubblico, meritandosi quindi il riconoscimento.

A presentare la serata di premiazione saranno ancora Dino Crocco e la sua collaboratrice Angelina. Partecipano le 6 orchestre classificate ai primi posti, che riproporranno il motivo presentato in gara. Sono stati invitati molti «addetti ai lavori», tra cui rappresentanti di Pro loco e gestori di sale da ballo. I gruppi musicali, che avranno al seguito i rispettivi fans club, eseguiranno a turno altri motivi del loro repertorio. Sarà una serata danzante come altre, con in più quel pizzico di suspense al momento della comunicazione del risultato.

Le «magnifiche sei» orchestre in lizza per il successo [illegible] quella di Aurelio (con il motivo «Passione»), Luca Canali («Saluti e baci»), l'Orchestra del Cuore («Pane, burro e marmellata»), Orietta Delli («Canzone di strada»), Luciano Nelli («Serenata») e Viviana e la Pagina d'Album («Baja del Sol»).

Il Festival Nazionale della Musica da Ballo è stato ideato dall'agenzia teatrale di Gian Galeazzo Cairo con l'obiettivo di contribuire al rinnovamento del repertorio delle orchestre italiane. Per questo, al termine della rassegna, viene sempre assicurata ampia diffusione a «compilation» e spartiti con i brani finalisti. [b. v.]



«Suspense» al Palladium per l'elezione del vincitore del Festival delle Orchestre

Caccia ai vampiri tra western e horror

JACK Crow è il capo di una micidiale squadra di disinfestatori che danno la caccia ai vampiri nel New Mexico, finanziata direttamente dal Vaticano. Nel corso di una delle loro operazioni distruggono i discepoli di un potentissimo vampiro maestro, vecchio di [illegible] anni e di origine europea, di nome Valeck. Quest'ultimo, dopo aver massacrato la squadra di Crow, si mette alla ricerca di un'antica reliquia: una croce nera che nel corso di un esorcismo alla rovescia può donare ai vampiri il potere di sopravvivere alla luce del sole. Toccherà ai superstiti Crow e Montoya scovare Valeck e distruggerlo prima che renda se stesso ed i suoi nuovi compagni invincibili. Ma una traditore trama nell'ombra.

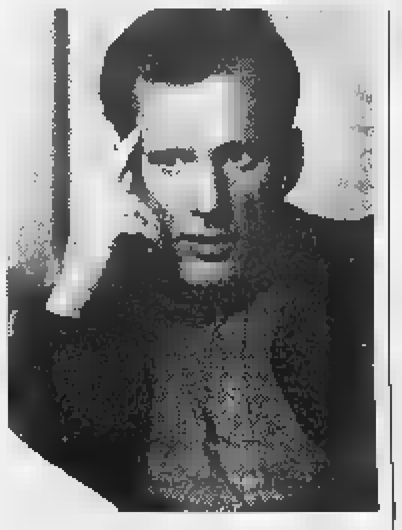
Tornano i vampiri nell'ultima fatica del sempre vitale John Carpenter. Il regista statunitense, dopo l'ottimo esperimento di horror metafisico di «Il [illegible] della follia» e il remake «Fuga da Los Angeles», firma un cocktail di action, western ed horror, grazie ad una serie di scontri «gore» senza esclusione di colpi.

L'idea alla base di «Vampires» è azzeccata: una gustosa quanto improbabile quotidianità del soprannaturale, una squadra di professionalissimi «disinfestatori» che non cacciano topi, ma vampiri, un lavoro come un altro, ben pagato e svolto con distaccata efficienza. E anche questa volta l'elemento scatenante dell'intreccio è il materializzarsi del «diverso» tra i diversi, un vampiro antico, straniero, europeo, in cerca di [illegible] preziosa reliquia. La minaccia per i moderni, efficienti e pragmatici cacciatori americani arriva dunque da quel passato a loro negato, ancora una volta dall'Europa, considerata come la fucina di ogni maleficio.

Il racconto procede alternando momenti di macabro «divertissement» ad altri in cui il regista sembra perdere la propria vena di folle anarchia, rimanendo invischiato nel più trito esercizio di genere, incapace di sviluppare appieno le eccellenti premesse narrative, prendendosi un po' troppo sul serio ed affidandosi con pigro compiacimento ai sanguinolenti effetti speciali.

Una nota di merito, infine, per la stupefacente colonna sonora.

Piero Abrate



Il protagonista James Woods

regia di John Carpenter
con James Woods, Sheryl Lee
Thomas Iain Griffith, Daniel Baldwin
Usa, 1998 - Durata 108'

GIORNO E NOTTE

Martedì jazz

Jam session con Bassini

Per i Martedì jazz, stasera alle 22,30 al Thunder road di Codevilla jam session aperta a tutti con la partecipazione di Piero Bassini al pianoforte. [r. al.]

Fotografie

Dai curdi agli acquesi

Fino al 20 dicembre alla Cgil di Alessandria, via Cavour 27, è aperta la mostra fotografica «Diritti umani in Turchia e questione curda» di Sara Elter e Mauro Gugliemìnotto, orario di apertura: 9-12 e 15-19. All' Enoteca di Acqui, a Palazzo Robellini, fino al 13 dicembre, personale di fotografie dell'acquese Alessandra Benazzo: «Emozioni d'intorno, gente e cose della mia terra», orario: 10-12 e 18,30. [g. l. f.]

Nuovi Talenti

I primi finalisti

Hanno superato la prima semifinale del concorso Festival Nuovi Talenti, nella prova avvenuta nel teatro di Terrugia, organizzato dalla Pro loco e da Radio Vox di Mirabello: Paola Luparia, Alessandra Patrucco, Liana Badamo, Massimo Brusasco, il gruppo Le Rave di Fubine e Paolo Faroni. [r. sa.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	8	2	79	84	25
	69	56	52	51	42
CAGLIARI	31	53	82	18	5
	83	76	74	56	53
FIRENZE	33	88	83	28	51
	86	63	63	59	54
[illegible]	[illegible]	28	10	42	81
	112	75	67	64	61
MILANO	25	69	7	45	54
	71	60	54	51	51
NAPOLI	21	1	10	28	88
	62	61	59	48	46
PALERMO	25	21	43	67	54
	56	54	54	51	50
[illegible]	44	60	13	29	22
	101	60	[illegible]	48	47
TORINO	13	28	83	[illegible]	72
	[illegible]	77	77	73	65
VENEZIA	21	63	52	30	[illegible]
	97	77	63	[illegible]	55

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 36 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-8 36-18 36-26 36-34 36-39; 36-10 36-17 [illegible] 36-36 36-41; 36-19 [illegible] 36-4 36-75 36-24; 36-25 36-60 36-64 36-74 36-80; 36-13 36-49 36-88 36-87 36-85; 36-49 [illegible] [illegible] 36-30 36-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 8 (5); Cagliari 31 (0); Firenze 13 (2); Genova 49 (2); Milano 75 (2); Napoli 35 (5); Palermo 1 (4); Roma 2 (0); Torino 42 (2); Venezia 6 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

54-50 54-20 54-12 60-15 60-30; 54-16 54-51 54-21 60-42 60-1; 54-60 54-52 54-3 60-54 60-40; 54-86 54-19 54-4 60-87 60-49; 54-1 54-30 60-50 60-20 60-2; 54-42 54-18 60-16 60-51 60-22; 54-55 54-40 60-61 60-52 60-3; 54-88 54-58 60-36 60-19 60-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-51-61 41-21-31 71-11-21.

VINCITE. Ambata BA 51 - NA 90.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miela, via Vienna 27, [illegible]

SUPER ENALOTTO - [illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 8 - 48 - 66 - 71 - 3 - 58 / 19 - 69 - 73 - 36 - 66 - 1 — [illegible] combinazioni

L. 5600 — 4 - 38 - 81 - 72 - 71 - 39 - 7 — 7 combinazioni

[illegible] sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 13 - 86 - 88 - 49 — [illegible] combinazioni — varianti = 18 - 37 - 71 - 20 - 51 - 69 - 7 - 8

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA

[illegible]. Tel. 0131-252.644. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon e E. Burns. Or.: 19; 22.30. Lire 12.000 (posto [illegible]).

[illegible]. Tel. 0131-252.079. **Vampires**, di J. Carpenter con [illegible], D. Baldwin. Or.: [illegible]; 22,20. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] - **Sala Grande.** Tel. 0131-234.240. **Il fantasma dell'Opera** di D. Argento con J. Sands e A. Argento. Or.: 20; 22,30. L. 12.000; [illegible].

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. [illegible] **nero gatto bi[illegible]** di E. Kusturica con B. Severdzan e [illegible] Ajdini. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000; 9000.

[illegible]. Tel. 0131-288.080. **Omicidio in [illegible]**, di B. De Palma, con N. Cage e G. Sinise. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. [illegible] 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Out of [illegible]**, di G. Soderbergh, con G. Clooney e J. Lopez. [illegible]: 19,50; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. [illegible] 0131-252.707. **Al di là dei sogni** di V. Ward con R. Williams, C. [illegible] jr. Or.: 20,10; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Angeli armati.** Or.: 21,30. Lire 7000.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516. [illegible] CHIUSO.

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889. OGGI CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Out of sight** di S. Soderbergh con G. Clooney e J. Lopez. Orario: [illegible]; 22,25. Lire 12.000; [illegible].

POLI. Tel. 0142-452.081. **Matrimoni** di C. Comencini con D. Abatantuono, F. Neri. Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 0142-452.816. **Radiofreccia** di L. [illegible] con F. Guccini, S. Accorsi e L. Federico. Orario: 20,10; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. 0141-702.768. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. 0141-701.496. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0143-321.472. **Al di là dei sogni** di V. Ward con R. Williams e C. [illegible]ding jr. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-321.472. **Amare per sempre.** Or.: 21. Lire 10.000; 6000.

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. 0143.81.411. [illegible] **sight**, di S. Soderbergh con G. Clooney e J. Lopez. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

LARA. Tel. 0143-62.895. **Radiofreccia** di L. Ligabue con F. Guccini, S. Accorsi e L. Federico. Orario: [illegible]; 22,30. [illegible] 10.000; 8000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0383-648.124. **Il negoziatore**, di F. Gary Gray con S. L. Jackson e K. Spacey. Or.: [illegible], 22,20. Lire 10.000; 7000.

[illegible] SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna «Grande [illegible]» L'armata [illegible]. Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,40; [illegible]; 22,30. Sala 2: **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 3: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [illegible] 581.71.90 **Al di là dei sogni** di V. Ward con R. Williams, C. Gooding Jr, A. Sciorra. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Al di là dei sogni**, di V. Ward con R. Williams, C. Gooding Jr, A. Sciorra. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENT[illegible] Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **The opposite of sex.** Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Salvate il soldato Ryan.** Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Basta guardare il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **I segreti del cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. [illegible] **dell'opera.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **d'autunno** (vers. it.). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. V. teatro. I ce[illegible]ttori. Or.: 19,30; 22,30.

[illegible]LEY. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. OGGI RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. [illegible] 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli.** (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal Kombat distruzione totale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 14,30; 18,45; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Salvate il soldato ryan**, viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 4: [illegible], in originale con sottotitoli. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 5 **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Orario: 15,20; 18,30; 21,40.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. OGGI RIPOSO.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. OGGI RIPOSO.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

[illegible] **REGIO.** Ore 10,30. **Don Pasquale**, di G. Donizetti (rà. scuola) Ore 21, **La dannazione di don Giovanni.** Regia M. Avogadro. Ing. ad invito (event. inviti rimasti sono in distrib., fino a esaurim., all'Ing. Uffici del Teatro Regio). Inf. tel. 8815 246/238/210.

In serie D sorridono Casale e Novese, all'asciutto Acqui e Derthona

Valenzana, è tutto da rifare

Primato in fumo e guardalinee nel mirino

Giornata di sofferenza per le formazioni alessandrine di serie D: la Valenzana pareggia a San Giusto e perde il primato, il Derthona cade in casa con la modesta Guanzatese, l'Acqui cede nel derby al Casale, che è l'unica squadra a gioire. Anche la Novese comunque, può essere più che soddisfatta del pari di Solbiate.

Dopo 12 giornate di dominio, la [illegible] viene scavalcata in testa alla graduatoria dall'Imperia, che vince a Cuneo. «Un sorpasso dovuto a due motivi - puntualizza patron Omodeo -. Noi sbagliamo troppi gol, ma gli arbitri danno sempre una mano alle avversarie». Dopo l'episodio di domenica scorsa, quando non venne concesso il rigore su Izzilio, questa volta viene chiamato in causa anche il segnalinee, che non ha sbandierato sul gol del pareggio della Sangiustese, segnato in fuori gioco. «In ogni caso, siamo sempre lì - aggiunge il presidente - e l'Imperia non ci fa paura». Sulla stessa falsariga il commento di mister Ciravegna. «Ai liguri sta andando tutto liscio, a noi tutto storto - [illegible] -. La squadra però è viva e sta facendo il suo dovere. Torneremo presto a brillare». [r. c.]

«Abbiamo pagato caro un episodio - sbotta il nuovo mister dell'**ACQUI** Miro Zunino -, ma sul piano della volontà [illegible] posso rimproverare nulla ai ragazzi. Anzi, debbo dire che se avessimo pareggiato non avremmo rubato nulla». Assunta in settimana la responsabilità della squadra termale, il tecnico ha cercato di trovare subito la via maestra, ma non gli è andata bene. «Il gol di Labrozzo ha sconvolto i piani, ho dovuto rivoluzionare più volte l'assetto - continua Zunino -. A un certo punto ho provato anche con 3 punte ma non siamo stati premiati». Qualche buona opportunità l'Acqui l'ha costruita: nel primo tempo, con un'inzuccata di Cardinali, nel secondo con Riolfo e soprattutto [illegible] Travi, che a tu per tu con Pareiko ha fatto partire un tiro troppo debole. L'errore più grave, sul gol di Labrozzo, lasciato inspiegabilmente solo al momento del tiro. «Può capitare, l'importante è non ripetersi - ammonisce il trainer -. Ora abbiamo due trasferte di fuoco, ad Imperia e Aosta, ma non dobbiamo demordere». [r. c.]

L'allenatore del [illegible] è sempre sincero nelle dichiarazioni e anche questa volta concorda con Zunino sul fatto che un pareggio non sarebbe stato ingiusto. «Dovevamo chiudere la partita nel primo tempo, quando siamo stati superiori - puntualizza Petrucci -. Invece il gol di Labrozzo è restato isolato e, nella ripresa, un pò per stanchezza, un pò per paura, ci siamo [illegible] rinchiusi, correndo rischi eccessivi». Seppur risicato, è il primo successo esterno del Casale. «Tutte le vittorie saranno così - anticipa Petrucci -. Lotteremo sino alla fine, sempre sul filo del rasoio, a causa di un'organico limitato che non ci concede varianti. Qualche soddisfazione, comunque, intendiamo togliercela». [r. c.]

[illegible]po il prezioso pareggio con la Solbiatese, la **NOVESE** guarda ai prossimi impegni con rinnovata fiducia, ma nella dirigenza c'è la consapevolezza di poter migliorare ancora. Ne è convinto il ds Claudio Serra, a cui non è piaciuto il primo tempo sottotono della squadra nell'anticipo di sabato contro i lombardi. «Non siamo riusciti a gestire una situazione di superiorità numerica - dice il ds biancoceleste -. Troppo spesso, quando abbiamo la possibilità di amministrare comodamente la partita, succede che ci complichiamo le cose. Occorrerà in futuro lavorare sotto questo aspetto». Non mancano comunque le note positive. Spatari continua a confermarsi bomber e mantiene la testa della classifica cannonieri. Inoltre, la Novese riesce a cambiar marcia nel secondo tempo [illegible] ogni gara, sintomo di una condizione fisica eccellente. [m. pu.]

Sconfitto in casa dalla Guanzatese, che grazie ai tre punti conquistati al «Coppi» ha lasciato il fanalino [illegible] coda all'Acqui, il [illegible] non può far altro che piangere sul latte versato. Pur coscienti dell'insidia di una gara sulla quale i comaschi puntavano moltissimo per risalire la china, i bianconeri [illegible] scesi in campo senza la necessaria [illegible] determinazione e si sono trovati in difficoltà contro la foga e l'agonismo degli avversari. Le assenze contemporanee degli squalificati Brambilla, Costa e Amoruso hanno poi impedito di dare efficacia al gioco dei tortonesi, che pure parevano [illegible] conquistato il pareggio all'ultimo assalto: [illegible] due pali consecutivi di Falzone e Cinquetti hanno negato il gol. «Proprio una giornata nella quale siamo riusciti a complicarci la vita - ha detto alla fine mister Gori -. Speriamo almeno che ci [illegible] lezione». [e. p.]



Il capocannoniere Spatari (Novese)

ECCELLENZA

Il Libarna è risorto

NOVI. Finalmente il Libarna vola e torna ad [illegible] grande. Davanti al proprio pubblico - alla fine tutto in piedi ad applaudire i propri beniamini - la compagine rossoblù sfodera una prestazione di altissimo livello e annienta il Cumiana, alla vigilia dell'incontro secondo in classifica, sceso al Bailo con propositi di vittoria visto il divario di classifica esistente fra le due squadre. Ed invece il campo ha in pratica ribaltato i valori. Il Libarna ha finalmente potuto giovarsi del rientro di Barletto che nessuno però, alla prima partita dopo due mesi di stop, attendeva così esplosivo. La punta serravallese ha siglato il gol del raddoppio e fornito gli assist per le altre due segnature. La vittoria è stata dedicata dai compagni e dai dirigenti allo sfortunato Leonardo Cavanna, vittima la settimana scorsa di un grave incidente stradale. Ora [illegible]rà che la squadra serravallese sappia [illegible] continuità [illegible] risultati. [m. pu.]

Volley, club femminili avanti tutta

Blindo corsara Spendibene ok

Blindo Office Valenza «regina» in [illegible] B2 femminile, ma la Spendibene Casale è la degna damigella d'onore. Continuano le soddisfazioni in campionato per i due club della provincia, che stanno ottenendo risultati a sensazione. Nel weekend, la squadra orafa ha espugnato 3-0 il campo del Romagnano Sesia, rafforzando la leadership in classifica. «La svolta si è avuta nel primo set, vinto 16-14 dopo aver ribaltato lo svantaggio di 12-14 - spiega l'addetto stampa, Vincenzo Barberis -. Da quel momento, la partita è stata in discesa». Nel clan valenzano, c'è soddisfazione per la bella prova di Alessia Pilla, ex Pgs Vela, che ha sostituito la titolare [illegible] Roserba. Note liete anche a Casale, dove la Spendibene ha inflitto un perentorio 3-0 alla Sanmartinese Novara, seconda forza del campionato. La battuta è stata l'arma vincente del sestetto guidato da Anna Angelino. Hanno brillato la regista Piovan e la schiacciatrice Tripiedi.

Se in campo femminile c'è esaltazione, nella [illegible] la Mangini Novi è desolatamente a quota [illegible] dopo il 3-0 subito a Mondovì. La formazione biancoblù è [illegible] in campo già rassegnata alla sconfitta e ha fatto arrabbiare il presidente Reale. Prosegue il periodo favorevole per il Voghera, [illegible] 3-2 ad Alpignano. «E' stata la vittoria del "mestiere" - commenta il dirigente Spalla -. Eravamo sotto per due set a uno e per 9-3 nel quarto parziale. A quel punto, siamo riusciti a ribaltare un match che sembrava segnato, aggiudicandoci 15-13 e 16-14 le ultime due frazioni».

Nella B maschile, la Plastipol Ovada resta al comando grazie al 3-2 esterno ottenuto a Savigliano. La compagine biancorossa avrebbe ottenuto i tre punti se fosse riuscita a sfruttare un match-ball sul 14-13 del quarto set. Non si schiodano dall'ultimo posto il Team Volley Alessandria e l'ex Suprema, sconfitte 3-0 da Olmo Cuneo e Villanova Bressano. Tris di successi per Plastipol, Europa Metalli Novi e Pgs Vela Cra Alessandria nella C [illegible]. Impresa rilevante per le ovadesi, capaci di rimontare da 0-2 a 3-2 col Villar Perosa. Il Novi ha violato al tie-break il parquet del Mondovì, mentre il Vela si è sbarazzato 3-1 del Caraglio. Nella D maschile, la Pluridea Acqui ha vinto 3-1 il derby col Green Casale. Successo anche per il Sale (3-1 al Dronero), mentre il Quattrovalli Vignole si è [illegible] 0-3 a Gaglianico. Nella D femminile, primo scivolone per il Valenza, piegato 3-1 dal Pianezza. Sugli altri [illegible]pi: Derthona-Carol's 1-3, Torino-Molere 1-3, Aosta-Spendibene 2-3, Ardor Casale-Nus Fenis 0-3, Pinerolo-Ata Villanova 3-0, Occhieppo-Pozzolese 3-1. [m. d.]



Cristina Bonzano (Blindo Valenza)

SPORT [illegible]

Prima categoria

Il Piovera raggiunge l'Ovada in vetta

In Prima categoria, l'Ovada, battuta a Felizzano, viene affiancata in vetta alla graduatoria dal Piovera, che umilia lo Strevi. Perde una grossa occasione il Carrosio, che non va oltre il pari a Gavi. Si scoprono corsare l'Arquatese a Moncalvo, il Cassine a Nizza e l'Eco Don Stornini a Novi, col Comollo. Lo Sporting Fubine torna alla vittoria con la Viguzzolese, mentre il Frassineto impatta col Cassano. [r. c.]

Bocce

Comincia la selezione nel trofeo Casalcermelli

Nel trofeo Comune di Casalcermelli, gara a quadrette di categoria CDDD, vittorie nei turni iniziali delle due squadre del Bocciofilo Alessandrino, Europa 2000 e Capriatese. [r. g.]

[illegible] regionali

Lib[illegible] sconfitto ma campione d'inverno

Nel campionato Juniores regionale, il Castellazzo vince il derby col Libarna (2-1), ma i serravallesi mantengono il primato e s'aggiudicano il titolo di campioni d'inverno. Sfortunata la Fulvius Samp, che reagisce molto bene a Carmagnola ma non riesce a rimontare per intero lo svantaggio e chiude con una sconfitta per 3-2. [r. c.]

Calcetto [illegible]

[illegible] capolista Alaska 18-0 all'Atletico Bahia

Pesante punizione del fanalino di coda Atletico Bahia nel campionato di calcetto Aics: ha incassato [illegible] reti dalla capolista Gelateria Alaska, senza segnarne. Tanti gol anche nei restanti match: Incontro abbigliamento-Tagliolo 7-2, Gs Pavese- Zimetal 3-1. Domani sera al Cs Barberis di Alessandria si disputano Atletico Bahia-Salumificio Gay Bar Beppe (alle 21) e Bon Bon-Gs Pavese (alle 22). [r. c.]

Quotazioni dell'Alessandria in crescita, ma manca il successo in trasferta

«A Sanremo ci sarà la svolta»

Maselli carica i grigi dopo il 3-0 al Mantova

ALESSANDRIA. Messi in tasca i tre punti contro il Mantova, i grigi guardano già avanti. Domenica l'Alessandria rende visita alla Sanremese e la partita importante per i mandrogni.

«Si potrà parlare [illegible] svolta nel nostro campionato - dice mister Claudio Maselli - quando riusciremo a vincere anche in trasferta. E la gara in Liguria [illegible] l'occasione propizia per dimostrare le nostre capacità». In sostanza, l'allenatore vuole mettere la parola fine alla pressochè continua altalena di prestazioni e [illegible] risultati che contraddistinguono al momento il cammino della squadra in C2. Adesso che Fornaciari e compagni hanno riacciuffato [illegible] quinto posto (che equivale all'ultima poltrona dei playoff), non resta che insistere [illegible] questa strada.

«Se ci mettiamo - aggiunge Maselli - nelle condizioni idonee per affrontare i prossimi avversari con lo spirito giusto, non potremo che migliorare e accorciare il divario dalla vetta della classifica. Ma ripeto [illegible] che che tutto l'ambiente che circonda la squadra deve rimanere unito, senza esasperare certe situazioni». «Per questo motivo - conclude l'allenatore dei grigi - mi attendo una gara ad alto rendimento a Sanremo. Bisogna conseguire il [illegible] pieno lontano dal "Moccagatta" per dare un senso più concreto al campionato».



Giuseppe Fornaciari e Fabrizio Catelli in elevazione nell'area del Mantova

Del resto la quinta posizione [illegible] classifica a quota 18, sebbene in comproprietà con Pro Vercelli e Viareggio, [illegible] un traguardo che deve [illegible] da trampolino di lancio per una formazione che ha bisogno di offrire prove positive a getto continuo.

L'Alessandria ritorna sull'ultimo gradino dei playoff dopo quasi due mesi. L'ultima volta, infatti, [illegible] accaduto infatti dopo la vittoria casalinga (3-1) contro l'Albinoleffe [illegible] match disputato lo scorso 11 ottobre. Intanto, il centravanti Romairone prosegue nel [illegible] ed è al momento cannoniere principe del girone A con sette reti, insieme a Comi della Biellese e Bonavita dell'Albinoleffe. Ed è anche il momento di Gasparini, che ha coronato contro il Mantova una ottima prestazione firmando una doppietta. Nel recente passato, Gasparini aveva realizzato due reti in una stessa partita oltre tre anni fa. L'11 giugno '95, in serie B con la maglia del Vicenza, l'attaccante centrò per due volte il bersaglio nel l'incontro casalingo [illegible] vinto dai veneti contro il Cesena [illegible] tennistico punteggio di 6-3. Ma [illegible] una gara [illegible] fine stagione, ininfluente per la classifica dei biancorossi.

Roberto [illegible]

A Voghera [illegible]

Garavaglia: «Il gruppo è valido [illegible] bisogna giocare senza paura»

VOGHERA. I rossoneri ritrova[illegible] il sorriso [illegible] i tre punti strappati sul terreno del Cremapergo. Addio all'ultima posi[illegible] in classifica e fortunato esordio del neo-mister Garavaglia. «Presi singolarmente, i ragazzi sono dei buoni giocatori e il gruppo che formano è ottimo - sottolinea il trainer del Voghera -. Il nostro primario obiettivo è quello di raggiungere il più presto possibile la sestultima posizione in classifica». Garavaglia potrebbe coronare con successo il [illegible] sogno domenica prossima, quando al «Comunale» arriverà il Fiorenzuola.

E allora, meglio preparare da subito la partita, gettando uno sguardo amichevole al pubblico. «Ai nostri tifosi diciamo di seguirci e aiutarci - continua l'allenatore -. La situazione rimane critica, [illegible] cercheremo di ripagare il loro aiuto con il nostro impegno». Il Voghera reagisce bene all'esonero di Bacchin mostrando la nuova individualità di Fagnoni, che si [illegible] ancora una volta dimostrato un «baby» indispensabile. Non solo note liete, però, a Crema, do[illegible] la squadra ha evidenziato le consuete difficoltà nell'ultima parte della gara. Non a caso, in questo campionato, il secondo tempo si è dimostrato in troppe occasioni fatale per i colori rossoneri.

Diverso il parere di Garavaglia: «Forse abbiamo avuto un po' [illegible] paura negli ultimi minuti, ma si è trattato di una cosa normale visto che stavamo vincendo». Per quanto riguarda il modulo, addio per sempre ai tre difensori in linea. Garavaglia ne ha schierato quattro (come aveva chiesto il presidente Gastaldi), e a centrocampo Rocchi e Franchi si sono prodigati in aiuti alla retroguardia. Per evitare facili trionfalismi, occorre aggiungere che il Cremapergo si è dimostrato poca cosa. Domenica prossima, contro il Fiorenzuola (secondo in classifica dietro il Pisa) si saprà qualche cosa di più sul Voghera. [d. sa.]

[illegible]

Castelnovese dilaga contro l'Audax: 11-1

Penultimo turno prima della sosta invernale e solita «valanga» di segnature nelle categorie Esordienti, Giovanissimi e Allievi. Tra gli **Esordienti**, l'unico risultato ad occhiali è nel **girone A**, fra Acqui ed Arquatese. **Risultati:** Carrosio-Agape Alessandria 2-0; La Sorgente Acqui-Ovada 2-2; Airone Rivalta Bormida-Libarna 2-3; Pro Molare-Novese 0-8. Nel **girone B**, una doppietta [illegible] Marotta consente al Dehon di Spinetta di supera[illegible] in casa per 2-1 il Gs Orti Alessandria. **Risultati:** Fulgor Galimberti Al-Europa Al 1-1; Monferrato-Fulvius Samp 9-0; As Casale-Occimiano 5-0; Olimpia Fqs-Cristo Alessandria 11-0. Nessun pareggio nel **girone C. Risultati:** Luciano Eco Don Stornini-Don Bosco Alessandria 0-5; Valenzana-Audax Orione Tortona 3-0; Viguzzolo-Castellettese 4-1; Castellazzo-Pozzolese 0-3.

GIOVANISSIMI. L'Occimiano (**girone A**), grazie ad un gol segnato da Crivellin, si impone [illegible] trasferta contro l'Acqui. **Risultati:** Luciano Eco Don Stornini-Europa Al [illegible]-3; Aurora-Fulvius Samp 2-4; Airone Rivalta Bormida-Olimpia Fqs 6-1; Felizzano-Gs Orti Alessandria 3-1. Nel **girone [illegible]** settima vittoria consecutiva per la capolista Castel[illegible] che sconfigge per 11-1 fuori casa l'Audax Orione confermando di [illegible] un'autentica macchina da gol. **Risultati:** Fulgor Galimberti Al-Don Bosco Al 1-6; Monferrato-Dertona 2-1; Viguzzolese-Europa Alessandria 3-1; Castellazzo-Arquatese 0-3. Nel **girone C**, il suc[illegible] del Dehon Spinetta Marengo a spese della Vignolese porta le firme di Franzoi, Gilardenghi, oltre ad un'autorete, mentre l'Arquatese pareggia (2-2) a Gavi con centri di Martinelli e Ghio.

[illegible] A riposo il Luciano Eco Don Stornini, torna alla vittoria il Castellazzo, con un rotondo 6-1 a spese dei casalesi della Junior calcio, che non ha potuto opporre una valida resistenza. **Risultati:** Junior calcio-Castellazzo 1-6; Agape Al-Don Bo[illegible] Alessandria 3-2; Viguzzolese-Occimiano 0-1; Castelnovese-Fulgor Galimberti Al 2-1; Aurora Alessandria-Quattordio 1-2.

Nel **girone B**, diciassette le reti segnate nei cinque incontri in programma. L'Arquatese grazie ad una rete di Riccardo Quaglia supera il Gs Orti Alessandria, mentre l'Airone Rivalta Bormida ottiene il pareggio (2-2) sul terreno dell'Ovada calcio. I tre gol degli acquesi sono stati siglati da Circosta e da una doppietta [illegible] Teti. Successo in trasferta anche per La Sorgente Acqui a Carrosio. E' 4-0 il risultato finale grazie alle marcature di Pelizzari, Barbasso, Facelli e Fiore. Negli altri due incontri disputati, la Gaviese ha la meglio nei confronti del Libarna per 3-2, mentre l'Acqui si impone di stretta misura (1-0) fuori casa, a Pozzolo, al termine di un incontro particolarmente combattuto. Ha riposato il Cristo Alessandria. [r. g.]

[illegible]

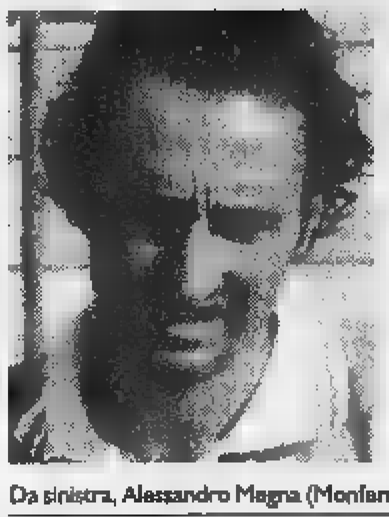
I sansalvatoresi perdono il primato, valenzani battuti in casa

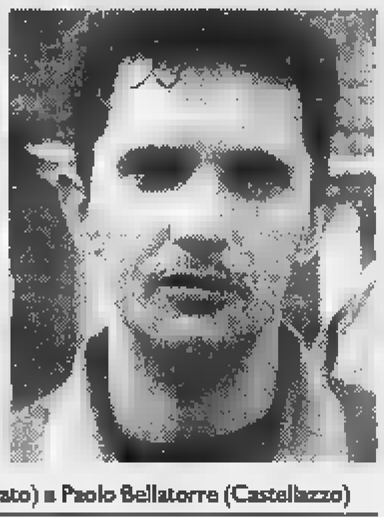
Fulvius, [illegible]

Gol annullato: il Monferrato accusa

Il Monferrato, sconfitto a Torino dal Lucento, ha perso il primato in Promozione. E i sansalvatoresi recriminano. «Diciamo che con un organico [illegible] il nostro non possiamo permetterci di regalare 3 giocatori, infortunati, agli avversari - puntualiz[illegible] il ds Francesco Petrin -. Se [illegible] aggiunge che Miglietta era solo al 50 per cento, si comprendono i motivi di una sconfitta che, comunque, non sarebbe arrivata se l'arbitro non [illegible] annullato per motivi inspiegabili la rete [illegible] Miglietta». In apertura di partita, infatti, il Monferrato è stato grande ed è andato in vantaggio con Megna. Poco dopo, Miglietta ha cercato di imitare il «gemello» ma la sua rete è [illegible] annullata dal direttore [illegible] gara. Una decisione misteriosa, che ha aperto la strada alla rimonta [illegible] Lucento. «Nell'arco di un campionato ci può stare anche [illegible] episodio avverso - puntualiz[illegible] Petrin -, speriamo solo che non [illegible] ripeta. In ogni caso, a Torino siamo stati meno determinati del solito».

Del p[illegible] falso [illegible] Monferrato ha fulmineamente approfitta[illegible] il Nizza Millefonti, che non ha [illegible] difficoltà a superare il modesto Pino. Ora i torinesi, primi in classifica, possono sperare sullo scontro diretto di domenica prossima tra Monferrato e Castellazzo: «[illegible] Nizza Millefonti non si illuda - dice il presidente, Lino Gaffeo - siamo al massimo della forma e della concentrazione e non prevediamo passi falsi». Domenica, l'undici allenato [illegible] Augusto Papalia ha [illegible] fuori causa un pretendente al salto di categoria, il Canelli: «Si è giocato alla grande e Antonaccio ha realizzato un gol [illegible] antologia, in [illegible] rovesciata - dice il massimo responsabile [illegible] Castellazzo - siamo al 6° successo consecutivo e intendiamo continuare».





Da sinistra, Alessandro Megna (Monferrato) e Paolo Bellatorre (Castellazzo)

A Borgo San Martino, lo scontro tra **San Carlo** e **Sarezzano** è stato in forse sino all'ultimo: hanno segnato prima gli ospiti, su autorete di Imarisio, ha replicato il solito Giacobone. In quel momento, gli ospiti erano in 10 per l'infortunio di Trecate, a sostituzioni già complete. Il giocatore, colpito alla caviglia destra, rischia di stare fuori pure domenica, con il Lucento.

Denso [illegible] colpi di [illegible] anche il derby [illegible] Valenza, tra **Fulvius Samp e Pontecurone**: a sorpresa vincono gli ospiti, che abbandonano l'ultima posizione della classifica e cacciano nei guai i padroni di casa. Oggi, il consiglio direttivo della Fulvius Samp dovrebbe adottare qualche decisione relativa alla conduzione tecnica [illegible] mister Scarrone. L'ex [illegible]lenzano Manuel Sai intanto, si meritava l'ingaggio nel **Fresonara**, segnando al 90' il gol del pareggio col San Mauro. [r. c.]

[illegible]

Prezioso pari

L'Alessandria [illegible] il [illegible]

L'Alessandria ha carattere e lo dimostra nell'occasione più difficile. Le sollocitazioni dell'allenatore Walter Grassi hanno dato l'effetto sperato e la squadra mandrogna ha imposto il pari (1-1) alla Reggiana nel campionato di calcio femminile, **serie [illegible]**. Il rientro tra i pali dell'esperta Franz e un gol del bomber Busetto hanno permesso alle grigionere [illegible] bloccare le quotate emiliane, che erano passate in vantaggio e sognava[illegible] i tre punti. [illegible]' stato importante anche il recupero [illegible] Novello, che in attacco si è mossa con disinvoltura.

In **serie C**, torna il sorriso nel clan del Borghetto, [illegible] (4-1) sul terreno del Samone. Le valborberine hanno dominato in lungo e in largo, andando a segno [illegible] Drago (2), Cerboncini e Marenco.

Nel torneo di **serie D**, bella impresa della seconda squadra dell'Alessandria, che ha piegato 5-3 il Verbania, rimontando lo svantaggio [illegible] 1-3 maturato nel rpimo tempo. «Merita un elogio l'attaccante Scaglione, che ha siglato una tripletta - dice il trainer Marsic -. Ma tutta la squadra si [illegible] scrollata di dosso la paura dopo l'intervallo». Un rigore inesistente a 9' dal ter[illegible] ha invece condannato il Casale, battuto 3-2 dal Parlamento Cossato. Le reti delle nerostellate portano la firma di Manni e Miceli. [m. d.]

Sono stati collaudati ieri i lavori di ristrutturazione interni costati 22 miliardi

Ecco la Mole delle meraviglie

Ospiterà il Museo Nazionale del Cinema

La Mole Antonelliana [illegible] pronta ad accogliere il futuro Museo Nazionale del Cinema. Il cantiere, che ha ristrutturato [illegible] mila metri quadri di superfici interne [illegible] i 12 mila metri quadri delle facciate, è finito. Ha mantenuto le promesse fatte a Torino e, in 941 giorni di lavoro, ha realizzato opere per oltre [illegible] miliardi.

Ieri alle [illegible] 14 l'impegno che dal [illegible] maggio 1996 ha occupato ogni giorno circa 120 persone, fra tecnici e maestranze, [illegible] collaudato e certificato dall'ingegnere Tagliaferri, il Provveditore alle Opere Pubbliche. Sono intervenuti l'architetto Gianfranco Gritella, direttore dei lavori e progettista con l'architetto Antes Bortolotti, l'ingegnere Sergio Brero [illegible] nome [illegible] Comune [illegible] i dirigenti della società Garboli-Rep, che ha compiuto i lavori. All'impresa hanno collaborato anche gli ingegneri Vittorio Nascé [illegible] Paolo Napoli, quali progettisti delle opere strutturali.

Ora la Mole non attende che la formale inaugurazione. E' prevista entro il prossimo febbraio, quando [illegible] ultimate anche le funzioni di restauro esterno. Ma negli ambienti comunali [illegible] che [illegible] sindaco Valentino Castellani piacerebbe anticipare i tempi, magari con una piccola cerimonia prenatalizia, che gli consenta di porgere gli auguri alla Città già dall'interno del monumento simbolo [illegible] Torino.

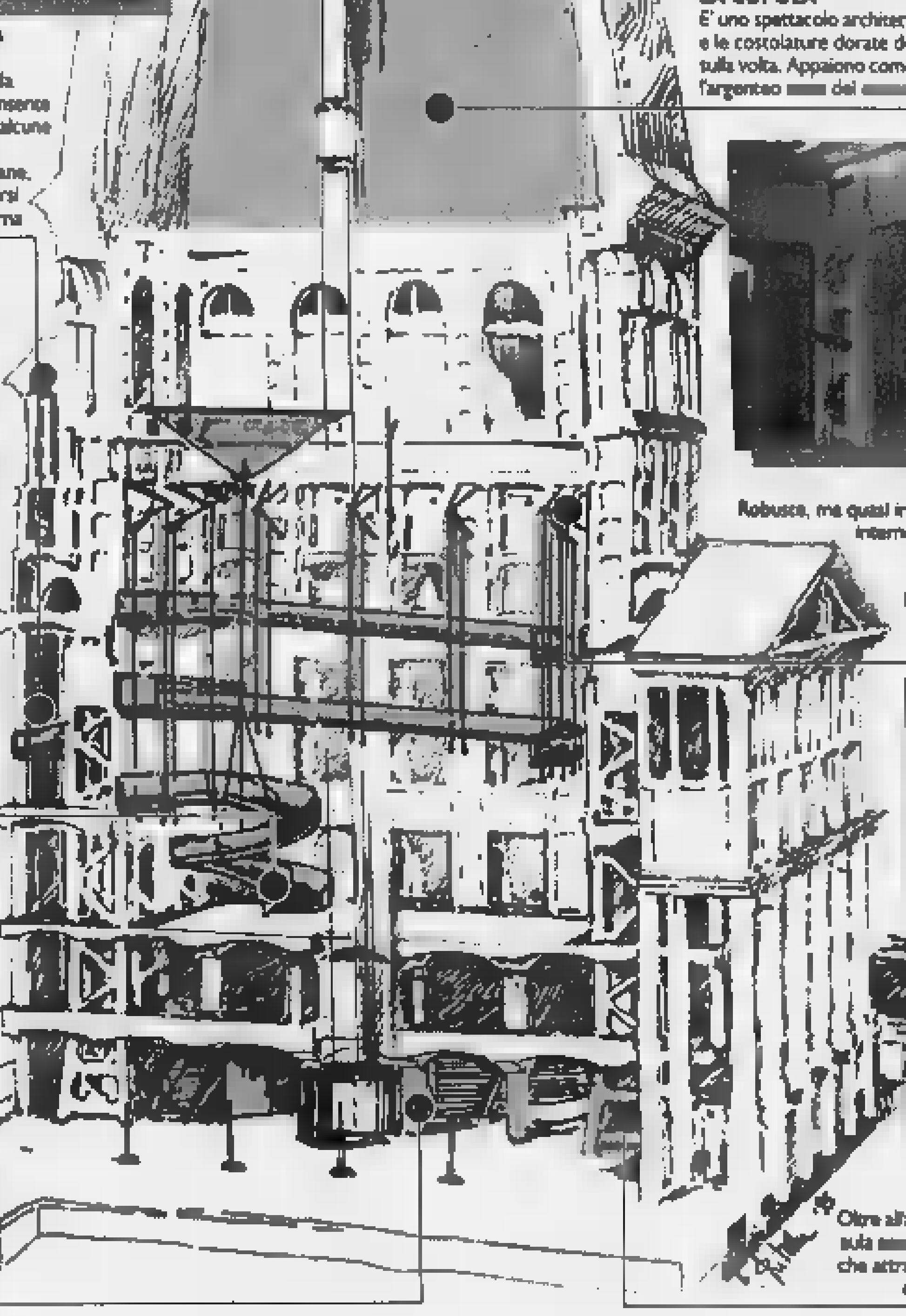
«Un bene che è stato riconfigurato - ricorda Gritella - con rispetto [illegible] solo degli obiettivi, ma anche dei tempi [illegible] dei costi previsti». L'edificio si presenta [illegible] come una delle opere torinesi più avanzate e segna qualche record. Il cantiere che lo ha restaurato è stato il più alto d'Europa, dove le maestranze hanno lavorato fino all'altezza di [illegible] metri dal suolo, su ponteggi interni che hanno impiegato oltre 50 chilometri di strutture metalliche.

Le opere infrastrutturali [illegible] contemporanee a quelle [illegible] restauro. Scelte architettoniche e soluzioni tecniche audaci hanno caratterizzato gli interventi.

Per realizzare la centrale termica sotterranea [illegible] stati rimossi [illegible] mila metri cubi di terra, fin sotto le fondazioni della Mole. Mentre 8 piloni portanti in muratura, ritenuti ormai inadeguati, sono stati rimpiazzati con sottili aste d'acciaio, tenendo le [illegible] superiori dell'edificio sospese a tralicci provvisori. A caratterizzare la grande aula si sono quindi aggiunte scale [illegible] rampe sospese, pesanti quasi 130 tonnellate. Il tutto è percorso da una rete di cavi tecnologici che, pur essendo pari alla distanza fra Torino e Asti, ha richiesto solo [illegible] fori «chirurgici» nelle strutture antiche.

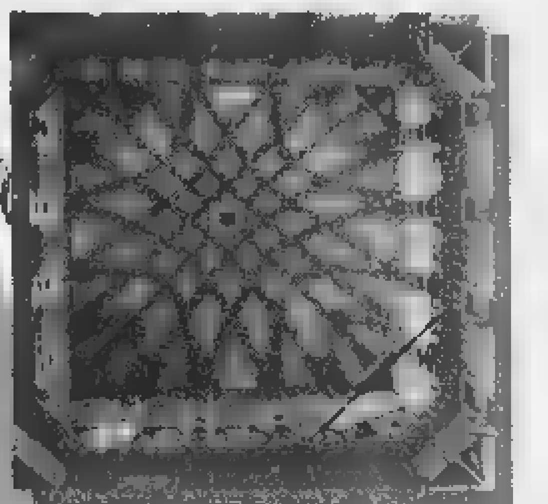
Ciclopico pure il restauro artistico: ha ripulito 186 colonne, risanato 244 finestroni, 890 vetri della cupola, [illegible] chilometro e mezzo di dorature [illegible] recuperato superfici pittoriche pari a oltre la metà di piazza San Carlo. A tutto ciò sono stati aggiunti 3200 metri quadri di pavimenti in marmo e in legno. Un lavoro coro[illegible] anche da sorprese: strutture [illegible] decori antonelliani finora ignoti, fra i quali le 1248 stelle di ghisa che ornano i 4 spicchi esterni del Cupolone. Si è scoperto che in origine erano [illegible] «firmamento» dorato, che si stagliava sulle argentee superfici di pietra di Luserna.

Maurizio Lupo





NUOVA GALLERIA DEI MATRONEI
E' al culmine della scala elicoidale sospesa. Consente di ammirare da vicino alcune delle decorazioni e architetture antonelliane, come pure di affacciarsi sulla grande aula interna



LA CUPOLA
E' uno spettacolo architettonico che ha ritrovato le tinte originali e le costolature dorate dell'ordito di linee che lo definiscono sulla volta. Appaiono come raggi stellari, il centro dei quali spicca l'argenteo [illegible] del [illegible] ascensore panoramico.



SOSPENSIONI IN ACCIAIO
Robuste, ma quasi invisibili dal basso. Reggono le ardite rampe interne e la scala elicoidale, gli elementi funzionali ed architettonici che caratterizzano con discrezione la grande aula monumentale. Eleganti nelle linee, agevoli da percorrere, sembrano quasi librarsi nel vuoto. Il tutto pesa però circa 130 tonnellate.



LA SCALA ELICOIDALE
In acciaio e legno, collega i vari piani dell'aula. Come tutti i percorsi interni, è segnata [illegible] punti luminosi che guidano il visitatore, orientato [illegible] una riga che comunica con lui tramite fibre ottiche.



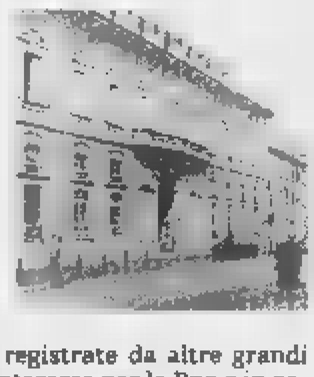
NUOVI PILASTRI
Sono in acciaio e sostengono il primo piano. Hanno sostituito quelli precedenti in cemento armato, che [illegible] demoliti e rimossi.



ASCENSORI
Oltre all'ascensore che percorre l'interno della grande aula [illegible] stati installati altri ascensori oleodinamici che attraversano i fianchi della Mole, senza turbare con la loro presenza [illegible] spazi monumentali.

BREVI

Banca Popolare [illegible] novembre [illegible] record



NOVARA. E' stato un mese d'oro, quello di novembre, per il titolo della Banca Popolare [illegible] Novara quotato [illegible] Borsa dopo il passaggio dal Ristretto. Un andamento positivo che ha fatto balzare le azioni da 12.500 a 15.500 lire, con una sola battuta d'arresto registrata ieri per effetto del calo subito da tutta la Borsa. Il ribasso, tuttavia, è stato contenuto (14.555, -1,18), rispetto [illegible] diminuzioni più significative registrate da altre grandi popolari. La tendenza ha confermato l'interesse per la Bpn [illegible] in ge[illegible] per tutte le popolari. Un momento felice che secondo alcuni osservatori sarebbe scattato dopo il chiarimento della Consob sulle modalità di manifestazione del consenso [illegible] un'offerta pubblica d'acquisto da parte dei soci della società-bersaglio quando si tratta di una cooperativa.

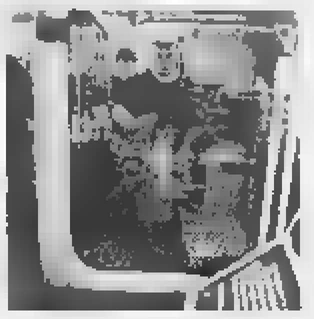
Galleria [illegible] Serra riaprirà per [illegible]

BIELLA. La galleria della Serra, collegamento diretto tra il [illegible]ellese [illegible] il Canavese, verrà riaperta entro Natale: l'Anas, che ha avviato un a[illegible] fa radicali interventi di ristrutturazione, intende rispettare la promessa fatta agli automobilisti. La chiusura della galleria infatti è motivo di disagi per chi deve raggiungere il Canavese per lavoro. Sarà comunque una riapertura parziale: i lavori sulla galleria [illegible] ancora lunghi.

Inaugurazione Asl [illegible] console spagnolo

ASTI. C'era anche il console generale di Spagna José Manuel Cervera de Góngora ieri alla cerimonia di inaugurazione dei lavori della nuova sede amministrativa dell'Asl 19 (all'ex convitto del Don Bosco): l'appalto è stato affidato alla cordata italo-spagnola Quadrio-Curzio-Ferrovial che sta già lavorando alla costruzione del nuovo ospedale (700 posti letto, sarà inaugurato all'inizio del 2002).

Incendio [illegible] «Crova» [illegible] industria orafa



VALENZA. Rogo ieri mattina allo stabilimento di Solonghello, nel Casalese, della «Crova», una delle maggiori ditte orafe valenzane. Vi lavorano 90 dipendenti. Le fiamme [illegible] sono svilup[illegible] verso le 10,30 nell'impianto che filtra l'aria per recuperare la polvere d'oro: forse la causa [illegible] stata [illegible] cattivo funzionamento di un macchinario. Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco di Alessandria [illegible] una di Casale, che hanno tempestivamente circoscritto l'incendio, evitando che interessasse le sofisticate apparecchiature per la produzione dei gioielli. Ci sono stati attimi di paura [illegible] s'è temuto che potesse scoppiare una bombola da 25 chili di acetilene, che era [illegible] poca distanza dalle fiamme. Danni non ancora quantificati. Il lavoro dovrebbe riprendere in parte già da quest'oggi.

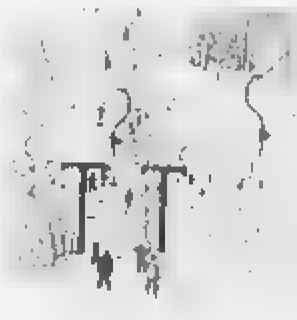
[illegible] in sette [illegible] sbarra

SAVONA. Sette citazioni [illegible] giudizio per l'inchiesta sugli scarichi dell'Acna di Cengio, i cosiddetti «percolati». A processo, fissato per il 15 aprile, andranno sette dirigenti, funzionari [illegible] liquidatori dell'Acna. Si tratta dell'ex presidente Alessandro Di Mattia, Fabio Conticelli, Piergiorgio Nolasco, Aldo Curti, Giorgio Corradini, Franco Balloni e Valerio Cecchi. L'inchiesta riguarda il periodo tra il 1991 e il '97.

Il Comune licenzia cantoniere assenteista

SANREMO. Licenziato dal Comune per assenteismo. E' la sorte toccata [illegible] un operaio qualificato assegnato all'ufficio Viabilità, che risulta assente dal posto di lavoro dal gennaio '94. L'invio dei certificati malattia non l'ha messo al riparo dal rischio del licenziamento. Il provvedimento è scattato dopo che la commissione medica dell'Asl ha giudicato il cantoniere comunale «incondizionatamente idoneo alle mansioni del proprio ruolo».

Limone vuole conquistare gli sciatori francesi



LIMONE. Alla vigilia della nuova stagione sugli sci, la capitale della Riserva Bianca [illegible] presenta [illegible] una campagna promozionale aggressiva, per conquistare il mercato francese e ampliare quello della Liguria. Oltre al rinnovo della convenzione con l'Università di Torino [illegible] l'idea di allargare l'accordo anche agli Atenei di Nizza [illegible] Genova, Limone punta a raccogliere i risultati di tre [illegible]ni di forte rilancio della sua immagine.

Si stanno formalizzando intese con le Ferrovie francesi per convenienti «pacchetti» comprensivi [illegible] viaggio [illegible] ski-pass. Pronte anche idee per collegamenti in elicottero, noleggi di auto con tariffe ridotte fino al 50%, per creare un coordinamento delle iniziative invernali e concretizzare il progetto [illegible] potenziamento dei posti letto in città.

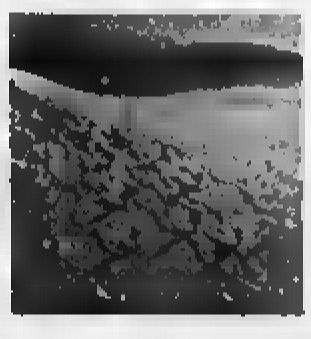
Vercelli, le scuole «unite» verticalmente

VERCELLI. Il Consiglio comunale (con i voti di Pds [illegible] Ppi) ha scelto: la riorganizzazione delle scuole dell'obbligo sulla strada dell'autonomia sarà in verticale, cioè con accorpamenti tra materne, elementari [illegible] medie, anziché in orizzontale (tra istituti dello stesso ordine). Ora però [illegible] scelta definitiva spetta alla Conferenza provinciale, convocata per il 4 dicembre alle 16 nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale.

Storia [illegible] Nonna [illegible] in [illegible] tedesco

IMPERIA. Sarà raccontata in [illegible] film-documentario della tv tedesca [illegible] in un «libro bianco» la vicenda di nonna Tilde, la novantunenne Maria Bonello, al centro di una storia paradossale [illegible] penosa, sottoposta anche al presidente Scalfaro e al ministro Turco. La donna ha rifiutato il ricovero in ospizio, [illegible] figli ne hanno chiesto l'interdizione, un quarto la vorrebbe tenere in [illegible]. [illegible] ora il Tribunale ha deciso: la Bonello [illegible] interdetta.

Mille maestri di sci riuniti [illegible] assemblea



AOSTA. Mille «giubbe [illegible] in assemblea: sono i maestri di sci della Valle d'Aosta che questo pomeriggio (a partire dalle 14,30) si riuniscono nel salone polifunzionale «Grand Place» di Pollein. Nella sua relazione, il presidente Delio Joux, ricorderà l'importanza «di conoscere la lingua inglese». Dice il presidente Joux: «La scuola che abbiamo fatto finora ha dato ottimi risultati, la clientela di lingua inglese è in costante aumento [illegible] noi non possiamo certo permetterci di non conoscere la lingua». L'assemblea annuale sarà anche l'occasione di annunciare il nuovo testo per l'insegnamento dello [illegible] di discesa. Molti i [illegible] esercizi previsti, che vanno incontro alle richieste degli appassionati della neve e alle esigenze di una uniformità europea, conseguente al [illegible] unico.

Per 853 posti auto

[illegible] Porta Palazzo [illegible] parcheggio «[illegible]»

Nuovo parcheggio «supersicuro» a Porta Palazzo, sul retro dell'ex caserma dei vigili del fuoco, tra i corsi Regina Margherita [illegible] [illegible] Febbraio, con annessa una villa d'epoca [illegible]mana che, scoperta durante gli scavi, verrà restaurata nelle parti meno danneggiate e potrà [illegible] recuperata per la città. Gli 853 nuovi posti auto sono controllati da 42 telecamere, con zone «protette» e molto illuminate per signore sole.

Queste le caratteristiche degli otto piani (due interrati) del «parcheggio Palazzo», inaugurato ieri dal sindaco Valentino Castellani, dall'assessore alla Viabilità, Franco Corsico, dall'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni (la Regione ha contribuito alla realizzazione con oltre 12 [illegible] [illegible] legge «Tognoli» su un costo complessivo di [illegible] [illegible] miliardi, coperto anche da interventi privati per quasi 6 miliardi), il vice presidente della Provincia, Rey, l'assessore Campia, presidenti di quartiere, la Curia, rappresentata da don Peradotto.

Dal 18 gennaio

[illegible] a Torino «Tv [illegible] ragazzi» [illegible]

Sarà ideata e realizzata negli studi di via Verdi la «Tv dei Ragazzi» di Raitre. Verà trasmessa dal 18 gennaio, durerà un'ora [illegible] sarà prodotta con attori [illegible] operatori torinesi. Lo [illegible] annunciato [illegible] direttore nazionale della rete, Francesco Pinto, intervenuto a un convegno sulle [illegible] forme [illegible] produzione e distribuzione per lo spettacolo, organizzato da Antenna Media Torino ieri al Piccolo Regio.

La programmazione [illegible] via Verdi si amplierà al [illegible] della «situation commedy». Si sta definendo, ad esempio, un allestimento curato [illegible] il Teatro Stabile per «Scene da un matrimonio», [illegible] Gabriele Lavia e Monica Guerritore.

Il centro di produzione della Rai di Torino potrebbe diventa[illegible] un punto di raccolta e smistamento anche per i produttori indipendenti torinesi, ma l'obiettivo è di [illegible] soprattutto la propria produzione.

Scambi fra città

[illegible] a Reggio Emilia

Un'intesa fra Torino [illegible] Reggio Emilia per migliorare i servizi destinati all'infanzia. E' stata sottoscritta ieri dal sindaco Castellani e dalla collega Antonella Spaggiari, insieme agli assessori [illegible] sistemi educativi Pozzi [illegible] Piccinini. Le due città suggellano così [illegible] collaborazione in atto da tempo per valorizzare e riqualificare i servizi destinati ai bambini nella fascia zero-6 anni. «Identità in dialogo» è il primo progetto che si articola con una serie di scambi di informazioni [illegible] materiali per la formazione [illegible]gli insegnanti.

Il sindaco Castellani ha voluto sottolineare come l'impegno locale sia sempre più pesante nell'area dell'infanzia. Mentre i tagli da parte dello Stato colpiscono duramente le entrate. «Se ne dovrà parlare in vista della prossima finanziaria. Affinché sia rivista l'intera rete [illegible] interventi. Anche i Comuni sono [illegible] pezzo dello Stato e i servizi offerti [illegible] incontro alle esigenze specifiche».

Accusati di lesioni

[illegible] poliziotti [illegible]

Nove poliziotti della squadra mobile di Torino [illegible] finiti nel registro degli indagati con l'accusa di [illegible] maltrattato un ragazzo che stavano cercando di arrestare: ieri il gip Luca Del Colle ha archiviato il procedimento, riconoscendo che la loro condotta fu corretta e pienamente giustificata. Poco dopo la mezzano[illegible] del 4 dicembre del '97, quattro agenti (i quali, fuori servizio e in abiti borghesi, avevano trascorso la serata cenando con alcuni colleghi) sorpresero un giovane, Giuseppe Melchionda, mentre tentava [illegible] rubare gli altoparlanti stereo dalla macchina di uno [illegible] loro parcheggiata in via Vigone. Il ragaz[illegible] reagì brandendo [illegible] siringa [illegible] l'ago sporco di sangue. Ne nacque [illegible] violenta colluttazione, d[illegible] la quale lui riportò la rottura del setto nasale e uno degli agenti venne ferito [illegible] no dall'ago. Qualche minuto dopo arrivò una «volante» e Melchionda fu portato in Questura.

Indagine Datamedia

[illegible]

Il Piemonte conta ventotto televisioni locali (guardate almeno [illegible] volta negli ultimi sette giorni da 62 piemontesi [illegible] cento) [illegible] 119 radio (ascoltate almeno una volta nell'ultima settimana dal 51% dei piemontesi), inoltre un milione e mez[illegible] [illegible] cittadini, pari al 62% del globale, legge un giornale locale.

Sono questi i principali dati emersi da una ricerca sui media locali commissionata dalla Regione Piemonte (consiglio e giunta) alla società Datamedia, che l'ha realizzata con la collaborazione dell'Università di Torino.

La ricerca è stata presentata ieri mattina a Palazzo Lascaris [illegible] sociologo Carlo Marletti, secondo cui i dati d'ascolto [illegible]mostrano che «l'emittenza e la [illegible] locale, [illegible] testimonia l'esperienza degli Stati Uniti, rappresentano il futuro della comunicazione».

GIOCO DEL LOTTO

[illegible]
VINTI
199.881.327

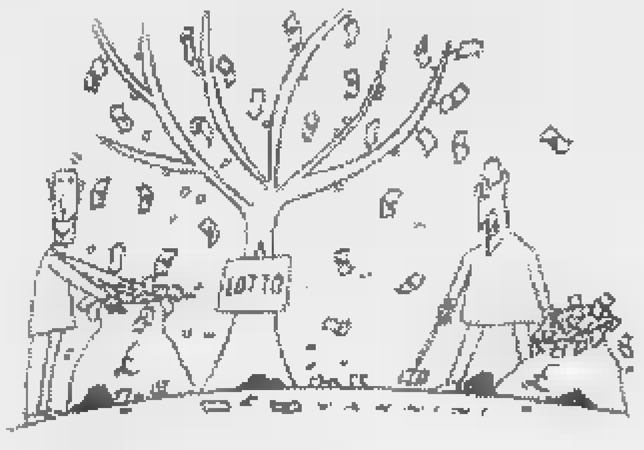
IN ITALIA
VINTI
108.398.704.857

E SE VOLETE INCASSARE...

Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento immediato presso la Ricevitoria dove si è giocato.
Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria, che vi consegna l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se volete ritirare il premio in contanti, recatevi presso uno sportello della Comit con l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Vinti in novembre più di mille miliardi!

Novembre ha portato fortuna agli appassionati del Lotto: nelle otto estrazioni del mese sono state infatti distribuite vincite per oltre mille miliardi di lire. Per l'esattezza, 1.008.595.255.007 lire. E' un risultato eccezionale, uno dei migliori nella storia del gioco. La regione in [illegible] [illegible] è vinto [illegible] più è la Lombardia (222 miliardi), seguita da Emilia Romagna (100), Lazio (100), Piemonte (95), Veneto (79), Campania (65), Sicilia (62), Liguria (31). Una parte significativa delle vincite è stata realizzata grazie all'uscita, sabato 7 novembre, del 28 sulla ruola di Cagliari: [illegible] atteso da 120 estrazioni, un ritardo che [illegible] [illegible] fatto il [illegible] più "gettonato" [illegible] giocatori di tutta Italia. "Ritardatari" a parte, il Lotto ha premiato, come sempre, i giocatori [illegible] affezionati, quelli che difficilmente rinunciano all'appuntamento del mercoledì e del sabato, investendo in genere poche migliaia di lire e ricavandone vincite talvolta stupefacenti. Anche in novembre c'è stato chi, puntando [illegible] mila lire su una quaterna, [illegible] è visto premiato con 400 milioni. O chi si è "accontentato" di 21 milioni puntando la stessa cifra su [illegible] terno. Sono storie di ordinaria fortuna, storie in genere [illegible] [illegible] che i ricevitori intervistati ogni settimana in questa rubrica potranno confermarvi. La straordinaria popolarità del Lotto [illegible] da alcune circostanze ben note agli appassionati: non esiste un monte-premi da dividere con gli [illegible] giocatori, poiché ognuno sa in anticipo a quanto ammonterà l'eventuale vincita; il gioco può essere "personalizzato", combinando numeri, ruote [illegible] pronostici secondo il proprio gusto; le vincite - anche quelle più consistenti - vengono pagate subito, [illegible] lungaggini burocratiche. Per tutte queste buone ragioni il Lotto resta [illegible] gioco più amato dagli italiani: un affetto che il Lotto, come abbiamo visto, puntualmente ricambia.



Estrazioni del 28 novembre						Estrazioni [illegible] domani				
Bari	88	66	51	57	48					
Cagliari	[illegible]	6	8	48	13					
Firenze	66	8	71	53	30					
Genova	[illegible]	64	86	32	61					
Milano	[illegible]	[illegible]	63	36	87					
Napoli	15	36	82	90	46					
Palermo	12	63	5	59	65					
Roma	40	[illegible]	56	90	11					
Torino	43	[illegible]	24	65	14					
Venezia	70	18	32	10	[illegible]					

I 5 numeri più in ritardo			Ambi più in ritardo (estrazioni)		
39	Genova	112 estr.	17-56	Bari	mai usc.
			15-58	Cagliari	mai usc.
[illegible]	Roma	101 estr.	37-45	Firenze	mai usc.
			17-84	Genova	mai usc.
13	Torino	99 estr.	7-87	Milano	3031
			24-86	Napoli	3000
[illegible]	Venezia	97 estr.	11-84	Palermo	mai usc.
			20-46	Roma	mai usc.
31	Cagliari	83 estr.	25-62	Torino	3208
			28-34	Venezia	mai usc.

TUTTE LE [illegible] [illegible] RAI 2
"Il Lotto alle otto"

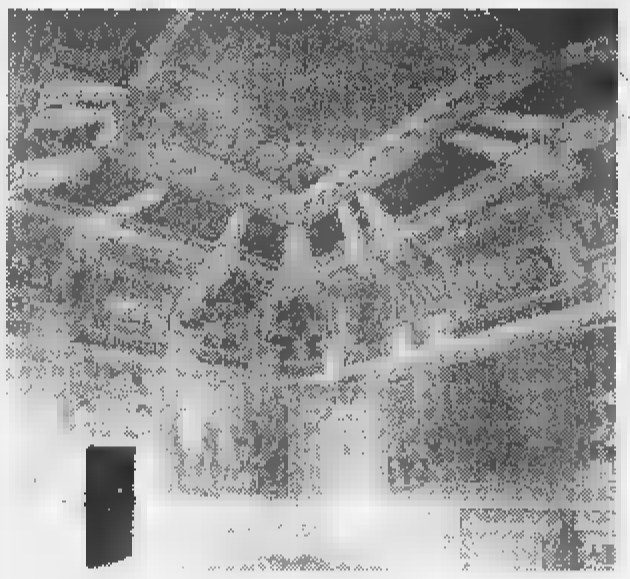
Dove seguire [illegible] estrazioni
Il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - [illegible] 1

Televideo pag. 661 - Mediavideo pag.795
Tmc video pag.690

Internet: www.lottomatica.it

E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Torna a splendere il Palazzo Ducale di Sassuolo



Nell'ambito dei festeggiamenti per i 400 anni di Modena capitale - sede del ducato estense dal 1598, salvo brevi interruzioni, fino all'unificazione con il regno [illegible] Sardegna avvenuta nel 1860 - hanno preso il via una [illegible] di iniziative per celebrare [illegible] storia della città e delle [illegible] istituzioni civili e culturali. Numerosi anche i progetti [illegible] intervento sui principali edifici costruiti dalla corte. Fra questi, il restauro completo del Palazzo Ducale [illegible] Sassuolo, splendida residenza estiva a 20 chilometri dalla città. Il Ministero dei Beni Culturali ha destinato al progetto [illegible] miliardi e 200 milioni [illegible] lire dai fondi del lotto nel triennio '98-2000. Il Palazzo, già modificato [illegible] fortezza a residenza ad opera dei signori precedenti agli Estensi (i Pio), nel 1634 fu affidato dal duca Francesco I all'architetto romano Bartolomeo Avanzini, per iniziare quella trasformazione che fece del vecchio castello una sontuosa dimora. Di fatto [illegible] doveva solo trattarsi [illegible] un luogo di svago e di villeggiatura per la [illegible] di Modena, [illegible] esprimere un significato ufficiale [illegible] rappresentanza [illegible] un'immagine spettacolare alla stregua delle grandi corti europee. Ne [illegible] testimonianza l'imponente facciata esterna e la ricchezza degli interni abbelliti [illegible] decorazioni in stucco e affresco. Le parti figurative si devono [illegible] la maggior parte [illegible] Boulanger che, pensando [illegible] palazzo [illegible] luogo [illegible] delizie, scelse tematiche di [illegible] pagani [illegible] favole profane come nella splendi- [illegible] Galleria [illegible] Bacco, il lungo loggiato che percorre la faccia- [illegible] Grazie al restauro, il piano nobile sarà visitabile [illegible] così [illegible] potranno ammirare gli ambienti più affascinanti del Palazzo, dall'appartamento del Principe Ignazio, [illegible] Salone d'Onore, all'appartamento della Duchessa. All'interno delle sale saranno collocati dipinti, sculture [illegible] arredi oggi conservati nella Galleria Estense, [illegible] Musei esteri o in collezioni private.

[illegible] Carlo Goldoni "smorfiava" in [illegible]

[illegible] gioco del lotto è stato anche immortalato in letteratura. Il veneziano Carlo Goldoni, ad esempio, ne "La donna di garbo", alla battuta di Rosaura: "Io mi sognai ch'ero sopra un monte alto, alto", fa rispondere ad Ottavio: "Monte alto? Questo è novanta".

[illegible]

Estratto [illegible] giochi 1.000 lire [illegible] una ruota vinci 11.200 lire	**Ambo** Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire
Terno Se giochi 1.000 lire su [illegible] ruota vinci 4.250.000 lire	**Quaterna** Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci [illegible] milioni

Gli importi [illegible] vincita sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate [illegible] Stato e arrotondati alle 10 [illegible] come [illegible] regolamento

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 1 Dicembre 1998
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: FI.MU. SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. LOC. AMERIQUE, 95 - QUART - TEL. 0165.77.51.80 / FAX 0165.76.11.12

Pochi impianti aperti e solo grazie ai «cannoni». Delusione a Gressoney

Sci, grande assente è la neve

Ma per Sant'Ambrogio al Breuil è già caos

GRESSONEY-ST-JEAN. Lo sguardo degli operatori turistici valdostani è rivolto al cielo, pieno di nubi ma povero di fiocchi. La neve è la grande assente di questo inizio di stagione sciistica e mai come in questo periodo gli orrendi «cannoni» che fanno [illegible] corni[illegible] alla maggior parte dei tracciati [illegible] rivelano ancora [illegible] salvezza per i bilanci di alberghi, ristoranti, agenzie immobiliari.

L'ingrediente indispensabile per il piatto più ghiotto dell'economia valdostana, per ora, arriva soltanto attraverso i tubi che salgono lungo le montagne, trasformando gli altrimenti brulli pendii in invitanti serpentoni imbiancati.

I colori autunnali dominano nelle località sciistiche, [illegible] la solita eccezione rappresentata da Cervinia, dove i dipendenti di agenzie [illegible] uffici turistici stanno già guardando al «ponte» di Sant'Ambrogio con una preoccupazione opposta a quella, ad esempio, degli albergatori [illegible] Gressoney-St-Jean. «Temiamo l'arrivo di un gran caos» dicono ai piedi del Cervino. «Non si vede un'anima» ribattono a Gressoney. Nella valle del Rosa, dove skilift e seggiovie [illegible] ancora fermi, c'è una piccola, consolante novità: sabato apriranno gli impianti di Punta Jolanda, in attesa di avere un manto artificiale sufficiente per dare il via alla stagione sul comprensorio della Bettaforca e del Colle dei Salati.

«Abbiamo tante richieste di informazioni - dicono all'Apt di Gressoney-St-Jean - ma in questo periodo si lavora soltanto [illegible] c'è la neve. [illegible] quella, purtroppo, non si è ancora vista».

Per il «ponte» di Sant'Ambrogio le previsioni di afflusso turistico non sono tra le migliori, al contrario di Natale e Capodanno, quando [illegible] turista, neve [illegible] no, lascia la città per trascorrere comunque qualche giorno in montagna. Domenica scorsa, tra Saint-Jean [illegible] La Trinité, c'erano due alberghi aperti, segno che anche gli operatori del settore non si aspettavano la folla.

Ad Ayas stanno un po' meglio, ci sono [illegible] impianti aperti e la neve dicono sia ottima. Per sabato, aprirà anche il Sarezza e, forse, [illegible] Belvedere. All'Apt spiegano: «Per Natale arrivano molte richieste, per Sant'Ambrogio un po' meno». E i turisti, ormai, sono per metà stranieri, soprattutto svedesi e finlandesi, anche se i nordici privilegiano il soggiorno negli appartamenti piuttosto che in albergo.

Tutt'altra atmosfera al Breuil, dove la neve non [illegible] e per il «tutto esaurito» a Sant'Ambrogio [illegible] questione di [illegible]: «C'è ancora qualche posto negli alberghi per la prossima settimana - rispondono all'Apt -, così come per le vacanze natalizie, ma le previsioni sono ottime. Per [illegible] periodo tra il 26 dicembre e il 3 gennaio abbiamo ricevuto un gran numero di richieste. Gli stranieri arriveranno in [illegible] da gennaio, soprattutto tedeschi, poi inglesi e americani».

Sorridono anche [illegible] Courmayeur, dove tre quarti degli alberghi [illegible] già prenotati per Capodanno. Tante richieste, tutte italiane, anche per Sant'Ambrogio, anche se qualche albergo sarà chiuso. Da gennaio, è prevista la solita invasione di inglesi [illegible] scandinavi.

L'unica preoccupazione co[illegible] in tutte le località, per ora, resta quella di portar acqua ai «cannoni», arma vincen[illegible] per il turismo dello sci.

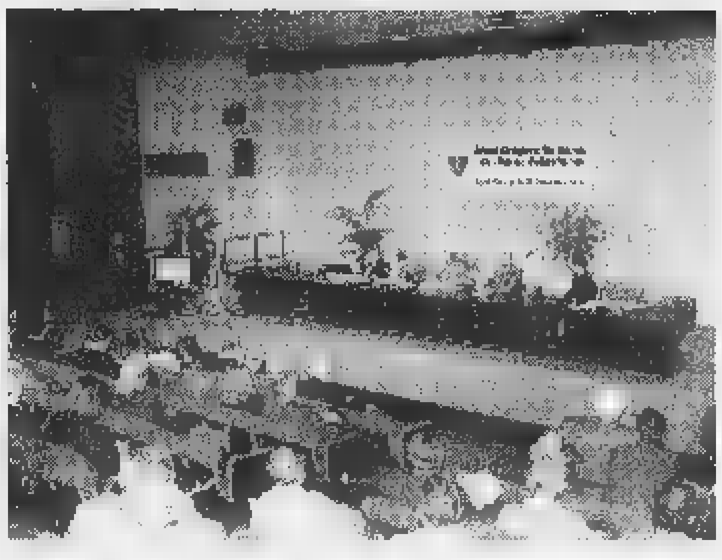
Stefano Sergi



Sciatori sabato scorso al Crest, primo giorno di apertura di Champoluc [FotoLapo]

IL [illegible] CONGRESSO

Veleni e timori nell'Uv dopo il «sì» a Rollandin



Dopo congresso di timori nell'Union valdôtaine, ora guidata dal neo eletto Augusto Rollandin, la cui candidatura era osteggiata dalla maggioranza dei consiglieri regionali unionisti. Francesco Stévenin, lo sconfitto, rivela: «Pensavamo che si ritirasse». Si è anche ricomposta la federazione socialista che ha chiamato a guidarla un altro grande [illegible] della politica valdostana, Bruno Milanesio. Al suo fianco Bruno Giordano e il vice presidente del Consiglio regionale Leonardo La Torre.

SERVIZI A [illegible] 37

[illegible]

UN MESTIERE CHE CAMBIA

I maestri di sci della Valle d'Aosta si ritrovano oggi a Pollein, alla vigilia della stagione invernale, per l'annuale assemblea generale ordinaria, con l'inizio dei lavori che è previsto per le 14,30 nel salone della «Grand Place». Durante la manifestazione saranno premiati anche i maestri di sci che hanno trent'anni di attività di servizio alle spalle. [illegible] tratta di: Luigino Brocherel di Courmayeur, Marcello Commod di Champoluc, Edoardo Ragazzi di Aosta, Giuseppe Vautherin di La Thuile, Luigi Vuillermoz di Cervinia e Guido Zampieri di Aosta.

Nell'assemblea verranno presentate le relazioni dei direttori tecnici regionali delle discipline alpina, nordica, snowboard e telemark. Il presidente dei 1100 maestri valdostani, Delio Joux, porrà l'accento in particolare su due argomenti: i nuovi criteri tecnici messi [illegible] punto dalla Federazione italiana sport invernali - Commissione maestri di sci per la preparazione tecnica degli aspiranti maestri [illegible] l'importanza sempre crescente che ha, in una regione [illegible] la Valle d'Aosta, la [illegible] della lingua inglese. Joux fa presente come sia ormai un elemento indispensabile per controbattere la sempre più agguerrita concorrenza [illegible] livello internazionale. La Valle d'Aosta è stata la prima [illegible] introdurre lo studio dell'inglese nel percorso di preparazione all'esame per maestri di sci. [b. bas.]

Mille maestri

L'assemblea a Pollein



Delio Joux, presidente maestri di sci

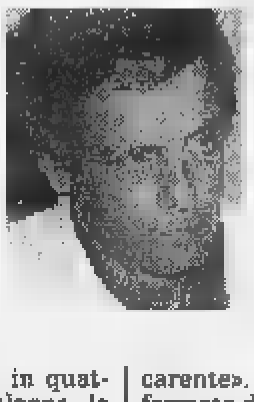
L'incarico di responsabile del reparto affidato temporaneamente

[illegible] primario [illegible] Urologia

In primavera sarà fatto il concorso

AOSTA. Ha trovato una soluzione momentanea [illegible] problema dell'assenza [illegible] un primario nella divisione Urologia dell'ospedale regionale, tema che nell'ultimo Consiglio regionale è stato motivo dell'ennesimo scontro verbale tra la consigliere «verde» del gruppo di Per la Valle d'Aosta [illegible] l'Ulivo, Dina Squarzino, e l'assessore della Sanità Roberto Vicquéry. L'esponente dei verdi aveva accusato l'assessore «di usare due pesi [illegible] due [illegible] per [illegible] avere, [illegible] in altri casi analoghi, «affidato l'incarico di primario in Urologia». Da dieci giorni l'incarico di primario è stato affidato [illegible] Teresio Enria, specialista in Andrologia, uno dei medici che con Paolo Pierini e Pier Luigi Thiébat sotto la guida del profes[illegible] Sommo aveva costituito quel gruppo che [illegible] stato definito dei «magnifici tre» [illegible] che aveva contribuito a fare del reparto «un fiore all'occhiello della struttura ospedaliera regionale». L'incarico di primario [illegible] Enria andrà avanti fino alla tarda primavera, [illegible] in cui dovrebbe essere espletato [illegible] concor[illegible]. All'esame per occupare stabilmente il ruolo di numero [illegible] del reparto si sono iscritti in quattro: un medico di Bologna, lo stesso Teresio Enria, Pier Luigi Thiébat attualmente sindaco del capoluogo regionale e Paolo Pierini, momentaneamente in aspettativa (fino a fine aprile '99) all'ospedale di Viareggio come primario. Il reparto, che oltre di urologia si occupa anche di andrologia, ha 28 posti letto. Oltre al primario incaricato vi lavorano [illegible] medici (ex aiuti) e un gruppo di infermiere che, a detta di Enria «è carente». Teresio Enria ha affermato di «aver accettato l'incarico per evitare il rischio che un reparto per anni "fiore all'occhiello dell'ospedale" finisse letteralmente a ramengo [illegible] per dare un punto di riferimento ad una "pattuglia" di giovani medici che hanno una gran voglia di fare bene». [a. c.]







A sinistra, Teresio Enria, primario incaricato del reparto ospedaliero [illegible] Urologia. In basso, Pier Luigi Thiébat. A destra, Paolo Pierini

[illegible]

Aosta

La giunta riesamina la questione dehors

Su richiesta dei commercianti la giunta comunale ha ritirato I documenti sul regolamento per tariffe e tipologie dei dehors. Ha deciso [illegible] riesaminarli, dopo che le associazioni di categoria hanno proposto altre soluzioni.

PAG. 36

Courmayeur

Una settimana con il Noir

[illegible] giovedì al [illegible] si svolgerà a Courmayeur il Noir in Festival, la manifestazione internazionale dedicata al [illegible] [illegible] alla letteratura «gialli». Dieci i film in concorso. I premi.

PAG. 38

[illegible]

Torna il sorriso nel Valle d'Aosta

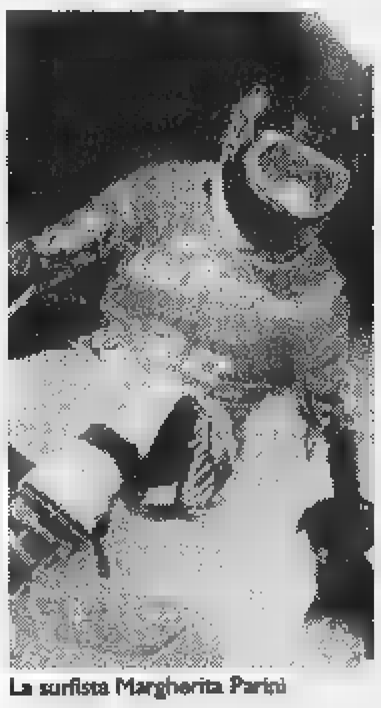
[illegible] Valle d'Aosta torna [illegible] successo. L'allenatore Claudio Fermanelli dice: «Era fondamentale vincere». Il Sarre, invece, ha ancora pareggiato nella trasferta a Trino. Il punto permette alla squadra di rimanere al terzo posto della classifica nel campionato di Promozione, a 4 punti dalla capolista Venaria.

PAG. 43

Ancora un successo a Sestrière di Margherita Parini nel circuito mondiale dello snowboard

«Migliero in slalom e poi punto alla Coppa»

Ora è in testa nella classifica di specialità e terza in quella generale



La surfista Margherita Parini

AOSTA. Sestrière porta bene a Margherita Parini. L'atleta aostana [illegible] 26 anni, dopo la vittoria di 15 giorni fa, la prima in Coppa del Mondo, si è ripetuta nell'ultimo fine settimana sulla pista piemontese nel terzo gigante stagionale del circuito mondiale di snowboard. E così, dopo i successi del Sestrière, Mount Bachelor, San Candino [illegible] Kaprun, l'aostana raccoglie la quinta vittoria in Coppa del Mondo e rimane la migliore in questa specialità.

Nel 3° gigante della stagione, Margherita ha sbaragliato tutte le avversarie già nella prima manche, vinta con oltre 2" sulla francese Blanc, l'unica a rimanerle vicino. «Sono riuscita a [illegible] proprio bene - dice la Parini -. Non ho [illegible] errori e quando ho visto il vantaggio che avevo ottenuto, ho capito che potevo vincere».

Nella seconda discesa la valdostana ha pensato più a [illegible] commettere errori e a controllare il ritorno delle avversarie. Al termine la Parini si è imposta con 77 centesimi sull'olimpionica francese Karine Ruby e quasi 2" sull'altra transalpina Blanc.

Con questo risultato, adesso la Parini guida la classifica di gigante [illegible] 2400 punti in compagnia della Ruby, che conduce anche la classifica generale [illegible] Coppa del Mondo con 1525. La Parini, migliore delle italiane, è 3ª con 1020.

«E' stata una bella prova - di[illegible] Margherita -. Il tracciato, malgrado il [illegible] perfetto innevamento, [illegible] bello e nella seconda manche è stato disegnato dal nostro allenatore, anche se questo non ci ha favorito [illegible]iù di tanto. Sono riuscita a disputare due buone discese, soprattutto la prima, che è quella che ha fatto la differenza. Mi sono sentita molto meglio che a Kaprun, malgrado qualche problema di lamine alla tavola. Fisicamente sto bene, sto entrando in forma [illegible] adesso non resta che migliorarmi anche in slalom».

Già, lo slalom. E' la specialità nella quale finora Margherita Parini [illegible] ha ottenuto grandi risultati, ma qualcosa sta cambiando proprio in questo inizio di stagione. E poi [illegible] vuole pun[illegible] alla Coppa assoluta, sarà necessario ottenere grandi risultati anche in slalom. «Pur se con qualche problema alla tavola - sottolinea Margherita -, [illegible] rendo conto che sto migliorando allenamento dopo allenamento e il fatto che nell'ulti[illegible] slalom parallelo sia riuscita [illegible] rimanere vicina alle migliori mi dà morale per il futuro».

Nel prossimo fine settimana la Parini sarà impegnata in Austria, a Ischgl, dove sono in programma due paralleli, un gigante [illegible] uno slalom.

Piercarlo Lunardi

La giunta ha sospeso l'esame delle delibere che regolano l'argomento

Dehors, il Comune rinvia tutto

I commercianti: «Ci sono nuove prospettive»



Le associazioni dei commercianti di Aosta chiedono alcuni aggiustamenti sulla regolamentazione dei dehors della città

AOSTA. Incontro dagli esiti positivi tra i rappresentanti delle categorie commerciali e l'amministrazione comunale a proposito della nuova regolamentazione dei dehors. La giunta aveva proposto al dibattito consiliare le deliberazioni per l'approvazione sia delle nuove [illegible]riffe sia degli aspetti urbanistici dei dehors. Su richiesta delle associazioni regionali del commercio (Ascom, Facom [illegible] Mercanti Salassi), l'esecutivo comunale ha ritirato i provvedimenti per un riesame completo della questione.

Per Emilio Cenghialta, direttore dell'Ascom-Associazione regionale del commercio e del turismo della Valle d'Aosta, «il confronto ha aperto nuove prospettive. Sia per quanto riguarda la questione delle tariffe sia per la vicenda delle strutture urbanistiche abbiamo avvertito disponibilità da parte degli amministratori a rimettere i problemi sul tappeto per trovare una intesa». Sulle proposte comunali di modificare le tariffe e di meglio definire l'aspetto [illegible]banistico dei dehors, con un documento proposto dall'Ascom, ma sul quale secondo il direttore Cenghialta «c'è anche l'assenso di Facom [illegible] Associazione Mercanti Salassi», i rappresentanti delle categorie hanno chiesto alcuni aggiustamenti.

Sul piano tariffario, gli operatori del settore hanno chiesto «sconti maggiori per coloro che intendono tenere il dehors in attività per lunghi periodi» e particolari forme agevolative o sospensive del pagamento del canone «per l'occupazione [illegible] quelle [illegible] pubbliche che risulteranno disagiate a causa di esecuzione di lavori pubblici», una situazione che nella città capoluogo viene da tempo contestata dalle associazioni dei commercianti.

Sul piano urbanistico, in primo luogo, dicono gli operatori commerciali, «riteniamo necessario prevedere un periodo transitorio durante il quale sia possibile utilizzare le vecchie strutture dei dehors, in modo da concedere agli esercenti il tempo occorrente per espletare tutte le pratiche richieste per l'acquisizione delle nuove concessioni». Chiesta anche, tra le altre cose, che la concessione abbia «validità quinquennale rinnovabile successivamente anno per anno per ulteriori cinque anni» e che vi sia «una reale possibilità di installare i dehors a carattere invernale anche nelle vie del centro storico».

I rappresentanti di categoria hanno chiesto «ulteriori incontri prima che i regolamenti vengano sottoposti all'esame del Consiglio comunale».

Alessandro Camera

In Regione

Il Consiglio [illegible] il bilancio

AOSTA. E' cominciato ieri un Consiglio regionale che ha come punti centrali l'approvazione della «legge finanziaria» e del bilancio di previsione per il 1999 e per il triennio 1999-2001. L'assemblea, ha prima approvato all'unanimità il provvedimento legislativo che attua il trasferimento delle risorse di fine servizio del personale regionale (120 miliardi di lire) al fondo pensione integrativa. Il provvedimento ha sollevato qualche perplessità tra la minoranza, in particolare nel gruppo di Forza Italia, sfociata nella presentazione [illegible] un ordine del giorno che, emendato secondo le indicazioni della maggioranza, è stato approvato all'unanimità. Il Consiglio ha anche discusso di trasporti [illegible] ambiente, con qualche scintilla polemica tra l'assessore ai Trasporti Claudio Lavoyer e Carlo Curtaz, capo gruppo dell'Ulivo.

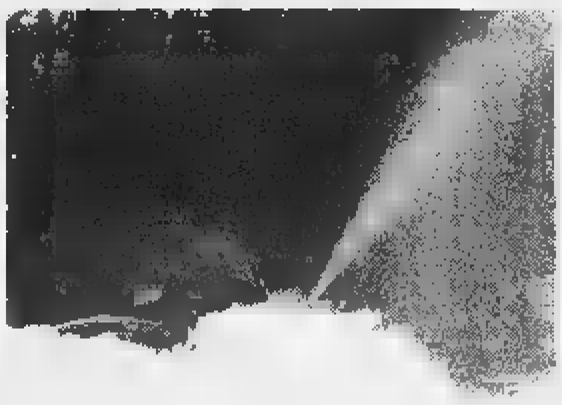
Il primo approccio al tema del bilancio [illegible] della «Finanziaria» è stato limitato ieri alla lettura delle relazioni di Emilio Rini e dell'assessore Gino Agnesod. L'assessore delle Finanze ha ricordato i grandi numeri di un bilancio che pareggia su 2912 miliardi 175 milioni e che mette a disposizione 2040 miliardi di [illegible] reali. Il relatore Rini ha messo l'accento sul fatto che «il bilancio 1999 evidenzia una sempre maggiore autonomia dallo Stato determinata dall'aumento delle entrate proprie». Da oggi, numeri [illegible] obiettivi del bilancio saranno oggetto del dibattito generale. [a. c.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Oltre quaranta posti a tempo determinato

[illegible]

	ENTE	QUALIFICA	[illegible]	
[illegible]	Regione	Segretario	1	1 mese
	Regione	Assistente domiciliare	1	10 mesi
	Procura della Repubblica	Dattilografo	1	3 mesi
	Comune di Fénis	Applicato	1	6 mesi
	Comunità mont. G. Combin	Ausiliario	2	6 mesi
[illegible]	Comune di Issime	Generici	2	8 mesi
	Comune di Châtillon	Muratori	4	4 mesi
	Comunità mont. Evançon	Generici	7	3 mesi
	Comunità mont. M. Cervino	Operai	15	5 mesi
	Comune di Montjovet	Generici	2	5 mesi
	Comune di Fontainemore	Generici	3	[illegible] mesi
	Microcomunità di Pontey	Assistente domiciliare	1	1 mese
	Apt Monterosa	Battipista	1	[illegible] mesi
	Regione	Generici	3	[illegible] mesi



Un «gatto delle nevi» L'Azienda di promozione turistica del Monterosa [illegible] battipista per la sede [illegible] Brusson

NONOSTANTE si avvicini la stagione invernale restano pochi i posti di lavoro assegnati dagli enti pubblici legati alle «manualità» collegate al maltempo. Oggi quasi tutti i servizi di sgombero neve, ad esempio, vengono appaltati a ditte esterne mentre, fino a qualche anno fa in molti casi erano gli stessi dipendenti comunali, opportunamente incentivati, a svolgere questo compito. [illegible] amministrazioni locali continuano, allora, [illegible] prevalere chiamate per «generici» (17) [illegible] operai (19) [illegible] tempo determinato.

Tra i posti offerti dalla sezione di Verrès quelli presso il Comune di Issime che cerca due generici fino alla fine di luglio dell'anno prossimo. Per partecipare basta aver assolto agli obblighi scolastici e [illegible] iscritti al collocamento da almeno due anni. Più o meno uguali i requisiti richiesti per i 7 generici della Comunità montana Evançon, i due del Comune di Montjovet (che lavoreranno però soltanto a 20 ore settimanali). Stesso orario previsto anche per i 3 generici ricercati dal Comune di Fontainemore.

Gli operai sono attesi, invece, dal Comune [illegible] Châtillon (due specializzati e due manovali) [illegible] dalla Comunità montana Monte Cervino (11 specializzati e 4 manovali) che oltre all'assolvimento dell'obbligo scolastico e l'iscrizione al collocamento chiede anche il possesso della patente di guida di tipo B.

Un generico e due muratori sono ricercati anche dall'amministrazione regionale per il cantiere-scuola di Châtillon. In questo caso i «disoccupati» conservano l'iscrizione nelle liste del collocamento. Gli altri posti che verranno assegnati dal collocamento interessano gli assistenti domiciliari (un posto presso la microcomunità di Pontey) per i quali è richiesto il certificato Adest e un battipista addetto anche agli impianti di innevamento richiesto dall'Azienda di promozione turistica del Monterosa per la sede di Brusson.

La sezione di Aosta assegnerà, invece, un posto da segretario in Regione con orario part-time. L'incarico è, però, solo fino al 28 dicembre. E' richiesto il diploma di scuola media superiore e i lavoratori avviati dovranno sostenere [illegible] prova preliminare di conoscenza scritta e orale di francese.

Un assistente domiciliare è ricercato sempre dall'amministrazione regionale per un incarico fino al 30 settembre 1999. Ci vuole la qualifica specifica e bisogna superare una prova scritta e orale di francese.

La procura della Repubblica cerca un dattilografo per tre mesi. Ci vuole la qualifica specifica. Gli avviati saranno sottoposti a una prova preliminare di francese (scritto e orale) e una prova di dattilografia. Il Comune di Fénis cerca, invece, un applicato da destinare ai lavori socialmente utili. Bisogna essere iscritti al collocamento da almeno due anni. La Comunità montana del Grand Combin, infine, ricerca due ausiliari a [illegible] ore settimanali. Uno dovrà essere in possesso della patente di guida [illegible] tipo B. Anche in questo caso bisogna [illegible] iscritti al collocamento da almeno due anni [illegible] precedenza a chi ha già lavorato in posizioni analoghe per almeno un anno. [e. bl.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	6	2	[illegible]	[illegible]4	25
	68	56	52	51	42
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	82	[illegible]	5
	83	76	74	56	[illegible]
[illegible]	33	[illegible]	83	28	[illegible]
	66	63	63	[illegible]	54
GENOVA	[illegible]	[illegible]	10	42	[illegible]
	112	75	67	64	61
MILANO	25	69	7	45	54
	71	60	54	51	[illegible]
NAPOLI	21	[illegible]	10	26	68
	[illegible]	61	[illegible]	48	46
PALERMO	25	21	43	67	54
	56	54	54	51	50
[illegible]	44	60	13	29	22
	101	60	50	48	47
TORINO	13	26	[illegible]	[illegible]	72
	99	77	77	73	65
VENEZIA	21	[illegible]	62	30	45
	97	77	63	58	55

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 36 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-8 [illegible] 36-26 36-34 36-39;
36-10 36-17 36-28 36-36 36-41;
36-19 36-2 36-4 36-75 36-24;
36-25 36-60 36-64 36-74 36-80;
36-13 36-49 [illegible] 36-87 36-85;
36-49 36-83 36-38 36-30 36-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (5); Cagliari 31 (0); Firenze 13 (2); Genova 49 (2); Milano 75 (2); Napoli 35 (5); Palermo 1 (4); Roma 2 (0); Torino 42 (2); Venezia 8 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

54-60 54-20 54-12 60-15 60-30;
54-16 54-51 54-21 60-42 60-1;
54-80 54-52 54-3 60-54 60-40;
54-86 54-19 54-4 60-87 60-49;
54-1 54-30 60-50 60-20 60-2;
54-42 54-18 60-16 60-51 60-22;
54-55 54-40 60-61 60-52 60-3;
54-89 54-58 60-36 60-19 60-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-11-21 21-71-81 51-61-71;
1-31-41 21-1-11 51-81-1;
1-51-61 31-41-51 51-11-21;
1-71-81 31-61-71 51-31-41;
11-21-31 31-81-1 61-71-81;
11-41-51 31-11-21 61-1-11;
11-61-71 41-51-61 61-21-31;
11-81-1 41-71-81 61-41-51;
21-31-41 41-1-11 71-81-1;
21-51-61 41-21-31 71-11-21.

VINCITE. Ambata BA 51 - NA 90.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

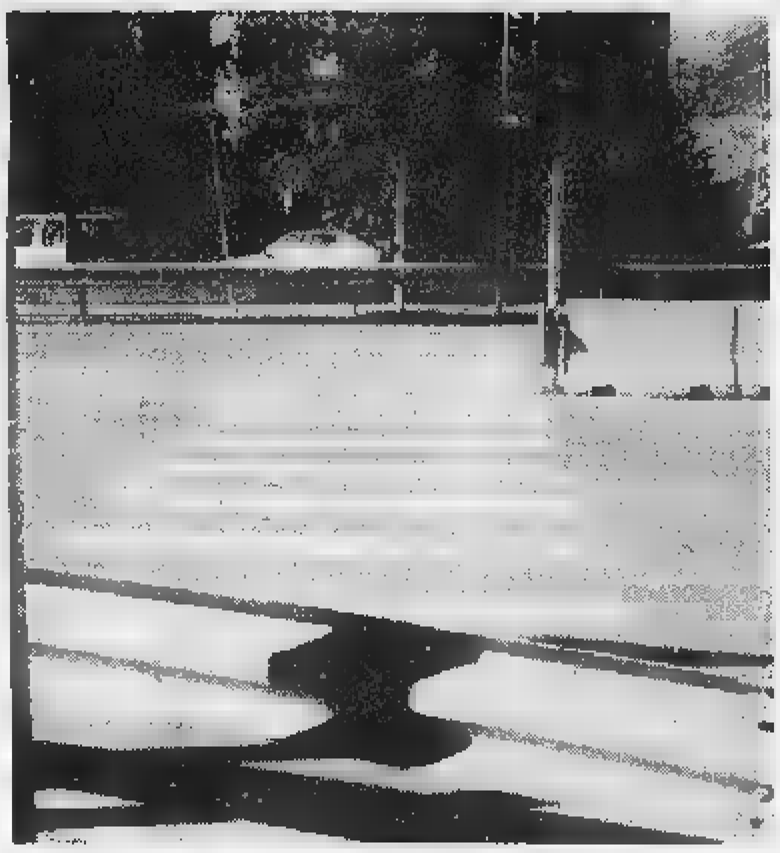
L. 1600	8 - 48 - 66 - 71 - 3 - 58
	19 - 69 - 73 - 36 - 86 - 1
2 combinazioni	
L. 5600	4 - 38 - 81 - 72 - 71 - 39 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistematiche [illegible]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 13 - 56 - 88 - 49
224 combinazioni	- varianti = 18 - 37 - 71 - 20 - 51 - 69 - 7 - 8

Statistiche [illegible] cura della Ricevitoria n° 490 di Davide [illegible] Liliana Miola, via Vinna 27, [illegible]

[illegible] DI AOSTA



Strisce pedonali per chi?

AOSTA. La fotografia di Renzo Coda testimonia che i pedoni per poter attraversare le strisce devono superare per due volte i guard-rail. Il bizzarro attraversamento è stato «ideato» all'ingresso Est di Aosta, all'incrocio della statale con le strade per la Croix Noire e, dalla parte opposta, per Saint-Christophe.

[illegible] AL GIORNALE

La boxe, uno sport dimenticato da tutti

Lo sport «boxe» è stato dimenticato. Sui giornali [illegible] viene mai trattato. Abbiamo in Valle un'ottima e vecchia palestra che in passato ha dato anche atleti a livelli italiani e oggi [illegible] frequentata da parecchi giovani alcuni dei quali hanno buone possibilità di ben figurare a livello italiano. Usavano la palestra di una scuola media. Non la possono più usare. Perché? In Valle quanti spazi potrebbero servire? L'assessore allo Sport quanto si interessa? Quanto viene speso per gli altri sport e le strutture in cui vengono praticati? Abbiamo in Valle «cattedrali nel deserto»? Una squadra di pugili ha [illegible] bisogno di un piccolo spazio al coperto poche ore al giorno. E' troppo? Forse [illegible] boxe è troppo cruenta e pericolosa? Vediamo se ricordate quanti pugili sono morti in Valle. Cercate adesso di ricordare le vittime che vi sono state per lo sci o per l'hockey.

[illegible] Gualdi, Courmayeur

Gli Indépendantistes [illegible] più chiari

Ho letto con grande attenzione la lettera di venerdì [illegible] ottobre 1998 degli Indépendantistes valdôtains. A prima lettura mi sembrava che volesse far apparire Augusto Rollandin vittima di [illegible] «persecuzione» della magistratura. Dopo varie riletture ho avuto l'impressione che fosse contro la [illegible] presentazione alle recenti elezioni regionali. Ho chiesto [illegible] molti e le risposte [illegible] state molto difformi. Ho molto apprezzato il richiamo alla sovranità popolare [illegible] alla democrazia. Ritengo però che quando ci si appella all'attenzione del popolo sovrano, si abbia il dovere di esprimersi con chiarezza. Gradirei una risposta chiara: siete favorevoli o contrari al rifacimento delle elezioni regionali?

Marino Pasquettaz, Aosta

NECROLOGIE

ANNIVERSARI

1/12/1991 1/12/1998

[illegible]a Casalvolone in Casalino

Perché rimanga viva nella memoria di chi la conobbe e ne apprezzò l'animo generoso e buono.

— Quart-Villair, 30 novembre 1998.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Papone, in [illegible] De Tillier. Per gli [illegible] Comuni della regione [illegible] farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] ricetta [illegible] urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[illegible] 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 6 dicembre 1998
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Para[illegible] Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, [illegible] St-Martin de Corléans; **Arnad:** Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **[illegible]:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **[illegible]phe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA. Tel. 0165-262.220. Concerto duo pianistico **Labèque**. Ore 21.

[illegible]
[illegible] **GUIDES.** Tel. 0166-949.473. [illegible] PERVENUTO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0041-277.221.774. **Fourmiz** (ore 19) e **Mary** (ore 20,30).

[illegible] Tel. 0041-277.221.774. **La vie [illegible]**. Ore 20,30.

[illegible]
ARISPI. Tel. 0335-525.86.86. Ven. sab. dom. lun.e mar.: **Small Soldiers** e **Salvate il soldato Ryan.** Prenotazioni 0166-513.149 dalle 15 alle 18.

[illegible]
POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. **Ci sarà la neve a Natale?** Cineclub. Or.: 17,10; 19,20; 21,30.

[illegible] Tel. 0125-48.516. CHIUSO.

[illegible] 0125-641.480. **Radiofreccia.** Or.: 20; 22. Lire 10.000.

TV [illegible]

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr Valle d'Aosta**

France 2
13; 20; 0,4 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Soko**, série
15,50 **La chance aux chansons**
16,45 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,15 **Un livre, des livres**
17,25 **Cap des pins**, feuilleton
17,55 **Hartley coeurs à vif**, série
18,50 **Friends**, série
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?** jeu
20,50 **Jane Eire**, film
22,55 **Bouche à oreille**
23 — **La déclaration universelle des droits de l'homme**
23,05 **Place de la République**

[illegible] Romande
12,30 **Tj-midi**
15,20 **Les aventuriers du paradis**
17,15 **Xena**, série
18,30 **Tout à l'heure**
18,45 **Tout en question**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
[illegible] **[illegible]n entendeur**
20,35 **Mes meilleurs copains**, série
22,30 **100% 2000**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[illegible] DALLA CITTA'

[illegible]roga

Extracomunitaria spacciava in centro

I carabinieri del nucleo operativo del Gruppo Aosta hanno denunciato, per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio, [illegible] extracomunitaria di 32 anni. La donna è stata fermata nel centro della città, addosso [illegible] due ovuli di eroina. I militari la tenevano sotto controllo da qualche giorno, la donna era sospettata di spacciare droga. Le indagini proseguono.

[illegible]le

Dibattito sul canone per occupare [illegible] pubbliche

E' convocato per le 15 [illegible] domani il Consiglio comunale, sarà discusso il regolamento del canone per l'occupazione spazi e aree pubbliche, che [illegible] 1° gennaio sostituirà la Tosap. [a. c.]

Mostra

«Viva il lupo» in biblioteca

E' aperta nella biblioteca regionale la mostra «Viva il lupo», organizzata dalla Regione e realizzata nell'ambito di un progetto del Wwf. Lo scopo è porre le basi per una pacifica convivenza fra l'uomo e il lupo. La mostra è aperta fino a gennaio, dal martedì al venerdì dalle 9 alle 19; il lunedì, dalle 14 alle 19. [s. l.]

[illegible]

Intervento di Tibaldi sull'autoporto

Nell'ambito dell'articolo di giovedì dedicato al dibattito in Consiglio regionale sul tema della ristrutturazione dell'area ex autoporto, [illegible] involontario scambio di persona ha attribuito a Dario Frassy, consigliere di Forza Italia, il ruolo di protagonista di un intervento che in[illegible] è stato tutto di [illegible] Tibaldi, capo gruppo consiliare [illegible] Forza Italia. Ci scusiamo con i lettori e con gli interessati.

Dopo il congresso Uv Francesco Stévenin spiega il perché della sconfitta

«Pensavamo che si ritirasse»

Rollandin: non sono certo qui per dividere

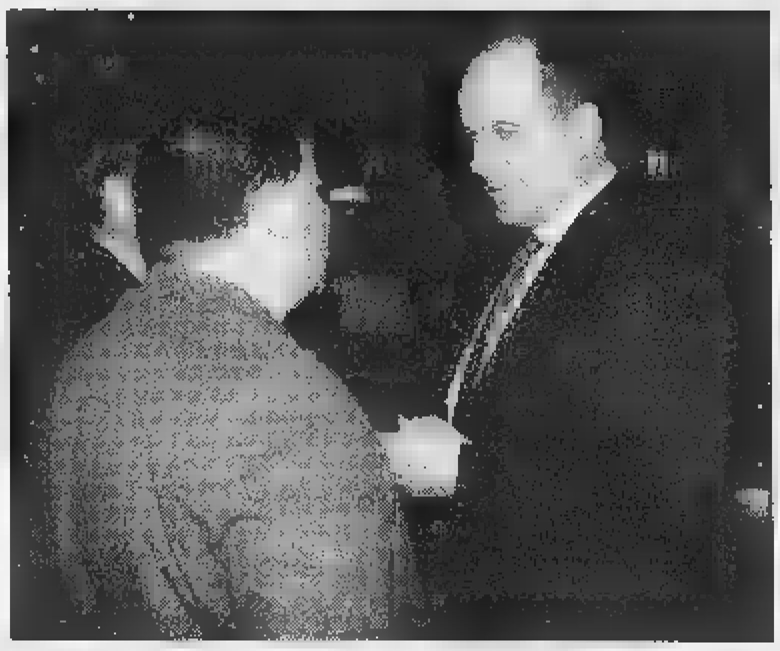
SAINT-VINCENT. Tensione prima, durante e dopo. L'atmosfera non cambia [illegible] [illegible] unionista. Il 5° congresso non [illegible] temi politici, [illegible] tanti veleni. Augusto Rollandin li ha affrontati, Francesco Stévenin, fedele [illegible] un accordo di candidatura, no. La chiave è lì, in quel documento firmato dalla parte unionista della giunta (meno Carlo Perrin), da parecchi consiglieri regionali: si parlava di «opportunità politica» per sostenere Stévenin, così come ha poi spiegato ai delegati Dino Viérin, ma nessuno ha spiegato in che cosa consisteva.

Non lo ha fatto neppure Roberto Louvin, presidente del Consiglio, che [illegible] andato al microfono per il candidato Stévenin. [illegible] parlato di «onestà [illegible] franchezza», del «messaggio molto semplice con il quale la sezione [illegible] Saint-Martin ha espresso il suo sostegno a chi, [illegible] Stévenin, ha costruito con passione». E ancora: «E' l'uomo del dialogo. Alla presidenza del Consiglio ho trovato tracce del [illegible] lavoro intelligente e che ha creato un clima di apertura. Dobbiamo fare una scelta serena, evitare la spaccatura tra movimento e Palazzo, tra centro e periferia...».

Il messaggio: Stévenin, candidato degli eletti in Consiglio, garantiva la continuità, evitava la possibile divisione. Stévenin spiega: «L'intesa era volare alto, non entrare in polemica». Di qui [illegible] suo strano discorso ai delegati, fatto per due terzi di ricordi [illegible] per il [illegible] [illegible] programma. Non sembrava il discorso di un candidato, piuttosto un preambolo. Perché [illegible] parlare di quella soltanto sussurrata opportunità? «Doveva farlo qualcun'altro. Occorreva farlo, certo. Si pensava però che [illegible] si ritirasse. Nessuno metteva e mette in dubbio [illegible] [illegible] capacità anche come guida del movimento, tuttavia ha ancora processi. Ecco l'opportunità».

Il discorso è rimasto a mezz'aria, come il fantasma della spaccatura. E il deputato Luciano Caveri, prima, lo stesso Rollandin, poi, hanno così affondato i loro «perché» senza lasciarli in sospeso. Caveri ha appoggiato Rollandin ricordando: «Sono per Augusto sapendo ciò che ha pagato sul profilo personale». E ancora: «Non approvo l'esistenza della contrapposizione amici-nemici. Sono per un dibattito democratico, ma non accetto la divisione per simpatie. "Ni blessure, ni fracture"». Poi il discorso dell'equilibrio: «Da una parte la capacità del movimento [illegible] [illegible] sul territorio, dall'altra gli eletti, entrambi devono lavorare in una logica di autonomia».

Rollandin ha puntato sull'importanza delle sezioni. Ha parlato quasi mezz'ora lasciandosi interrompere soltanto dall'emozione. «Sapere ascoltare, questo è importante». E ancora: «L'Uv è un capitale da investire»; «Non [illegible] qui a cercare [illegible] posto, non ho mai lavorato [illegible] i miei interessi personali»; «L'ultima cosa che penso è dividere l'Uv, sarebbe idiota». [e. mar.]







In alto, Augusto Rollandin durante il voto, Luciano Caveri e Roberto Louvin

«Riaggregare i [illegible]»

Lo scopo della nuova federazione presieduta da Bruno Milanesio

AOSTA. La Valle d'Aosta ha una nuova formazione politica. E' nata la Federazione dei socialisti valdostani. Presidente è stato eletto Bruno Milanesio, ex segretario regionale [illegible] Psi, ex consigliere e assessore regionale, [illegible] la cui vita politica ha lasciato una traccia profonda nelle vicende valdostane degli ultimi decenni. Primo segretario della Federazione è stato nominato Bruno Giordano, altro politico che nel Psi ha avuto ruoli importanti. Segretario amministrativo è stato eletto Gabriele Di Francesco, attuale responsabile in Valle [illegible] Sdi (Socialisti democratici italiani).

Il comitato esecutivo è composto dal consigliere comunale aostano Antonio Crea, dal vice presidente [illegible] consigliere regionale Leonardo La Torre, dal presidente Milanesio e dal segretario Giordano, cui si aggiungono, per nomina, Vincenzo Cilea, Pasquale Cognetta, Gabriele Di Francesco, Giorgio Giovinazzo, Salvatore Luberto, Paolo Merlo, Luigi Monteleone, Salvatore Moscato, Nicola Piccolo, Giuseppe Schimizzi, Domenico Tripodi. Il nome e i personaggi che si ritrovano nella «federazione» chiariscono che [illegible] tratta di una [illegible] forza politica. «E' il tentativo - dice Bruno Giordano - di dare corpo, gambe e idee a quella componente culturale di ispirazione socialista che in Valle d'Aosta non [illegible] mai morta nonostante la fine del Psi». L'obiettivo è quello «di riaggregare l'elettorato socialista nell'ambito della Federazione Autonomista. I socialisti - dice Giordano - ci sono ancora e devono stare insieme, dimenticando gli antichi personalismi e mettendo a frutto le lezioni della storia, per realizzare un progetto che comprende, tra [illegible] molte altre cose, la riforma dello statuto e delle istituzioni, una soluzione al problema del bilinguismo». Giordano vede la Federazione dei socialisti valdostani come «il "centro sinistra" del buon senso». [a. c.]



Bruno Milanesio, [illegible] presidente

NOTIZIE DALLA VALLE

Chambave

Tir incastrato in un tornante, l'autista si [illegible] perso

Un bilico carico di ferro, 400 quintali di peso, si è incastrato ieri mattina in un tornante della strada dell'envers, a Chambave. L'autista, inglese, si era perso e nella ricerca di una via d'uscita, ha scelto la peggiore: la stretta strada che attraversa i villaggi dell'envers [illegible] Chambave. In località Arlier, lo stop forzato. L'autoarticolato, affrontando un tornante, è rimasto incastrato finendo con due ruote al di fuori della carreggiata. Sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] Aosta con i carabinieri di Saint-Vincent. L'intervento [illegible] durato dalle 8 alle 12,20. I vigili del fuoco, utilizzando cuscini pneumatici, hanno sollevato il Tir, per poi realizzare un rudimentale scorrimento sul quale [illegible] stato fatto passare il bilico per il rientro in carreggiata. Il camion, nell'arrivare fin lì, [illegible] riportato danni al telone, strappato dai ra[illegible] dei castagni che delimitano la strada dell'envers.

Valgrisenche

G[illegible] alpina ferita nel fuoripista

Paolo Turcotti, [illegible] anni, guida alpina di Aosta, [illegible] rimasto ferito sabato mentre faceva scialpinismo in Valgrisenche. Affrontando [illegible] canalone, ha visto un salto di roccia e ha tentato di fermarsi, ma è stato tradito da una placca di ghiaccio.

E' precipitato nel vuoto per 40 metri, cadendo [illegible] un rigonfiamento di neve che gli ha evitato conseguenze gravissime. Turcotti, soccorso dai colleghi della Protezione civile, guarirà in pochi giorni.

Courmayeur

Fermato «passeur» [illegible] 8 clandestini

Polizia [illegible] guardia di finanza hanno arrestato domenica Josip Jurinec, 25 anni, croato che trasportava [illegible] un furgone 8 cittadini del Bangladesh e un indiano, tutti diretti in Italia e subito respinti. Avevano pagato mezzo milione per il viaggio dalla Germania.

Aosta

Lavori [illegible] Traumatologia, 12 posti in meno

Il reparto di traumatologia [illegible] ortopedia dell'ospedale di Aosta, da ieri, è ridimensionato per lavori di manutenzione e ammodernamento. Per tre mesi [illegible] saranno 12 posti letto in [illegible]. [a. c.]

[illegible]e

Le immagini di Bastrentaz sul Conga Shan

Il centro giovani «Giovanhône» organizza per oggi alle 21, nella biblioteca, una proiezione di diapositive sulla «spedizione sul Conga Shan». Le immagini sono di [illegible] viaggio tra i grattacieli di Hong Kong e le nevi del Conga Shan (7576 metri, Cina Meridionale) e saranno commentate dalla guida alpina [illegible] Pont-St-Martin Claudio Bastrentaz, [illegible] dei protagonisti del viaggio. [a. c.]

[illegible]

Le pianiste Katia [illegible] Marielle Labèque in concerto con la WDR Big Band

Omaggio a George Gershwin

Questa sera al Giacosa per la Saison culturelle

AOSTA. E' [illegible] un omaggio a George Gershwin che il duo pianistico Labèque intratterrà, stasera (ore 21) al Giacosa, il pubblico della Saison culturelle. Ad accompagnare l'esibizione delle sorelle Katia e Marielle Labèque, la WDR Big Band: 22 elementi diretti da Bill Dobbins (arrangiatore di 12 dei 17 brani proposti nel concerto di oggi).

Katia e Marielle Labèque, francesi, hanno ricevuto dalla madre, italiana, i primi rudimenti musicali prima della loro [illegible] al Conservatorio di Parigi. Col tempo hanno saputo farsi conoscere ed apprezzare, non solo per la perfezione dell'assieme, ma anche per la superlativa musicalità e le escursioni [illegible] un vasto repertorio che spazia da Bach, Mozart e Schubert [illegible] Stravinskj, Gershwin, Bernstein [illegible] ai contemporanei.

Il duo Labèque, presente da anni nei più prestigiosi festival, [illegible] è esibito con alcune [illegible] orchestre più famose ed ha al suo attivo una ricca discografia arricchita di recente dall'incisione, con la Filarmonica [illegible] Scala, del concerto per due pianoforti di Luciano Berio, sotto la direzione dello stesso compositore, e dall'incisione dedicata alle composizioni originali di Debussy a quattro mani [illegible] due pianoforti. In questa stagione, per le celebrazioni del centenario della nascita [illegible] Georges Gershwin, le sorelle Labèque collaborano [illegible] la WDR Big Band, formazione tedesca versatile e altamente competente nel jazz orchestrale. [b. m.]



Il duo pianistico Katia e Marielle Labèque, sarà in concerto questa [illegible] al Giacosa

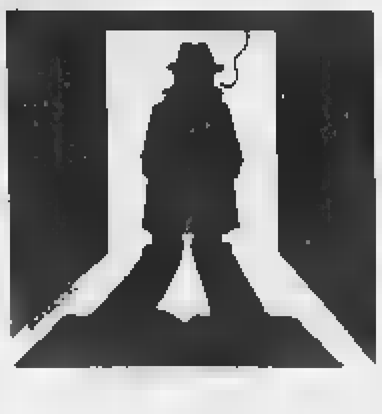
Telethon 1998

Prenotazioni [illegible]

AOSTA. Dal 5 [illegible] 13 dicembre la Valle d'Aosta ospiterà, nell'ambito del Telethon 1998, [illegible] serie di iniziative finalizzate a raccogliere fondi da destinare alla ricerca contro la distrofia muscolare e le altre malattie genetiche.

Tra [illegible] tanti appuntamenti [illegible] programma, quello dell'8 dicembre, alle 21, nell'aula [illegible]gna della caserma Ramires di Aosta, [illegible] David Riondino, il [illegible] spettacolo sarà seguito da «Emozioni Unplugged», [illegible] omaggio «acustico» a Lucio Battisti proposto da alcuni tra [illegible] migliori artisti valdostani.

L'ingresso alla serata di spettacolo è libero e gratuito, ma gli organizzatori invitano il pubblico [illegible] munirsi dei tagliandi di prenotazione [illegible] distribuzione da oggi allo Sportello del cittadino in piazza Chanoux ad Aosta. [b. m.]



Da giovedì al 9 il Festival di Courmayeur: 10 film in concorso. Chiusura al castello di Sarre





Da sinistra, una scena del film «Phoenix» con gli attori Ray Liotta e Anthony LaPaglia. Saul Williams in «Slam» e il giallista americano Mickey Spillane, creatore di Hammer

Al Noir, gli eroi alleati contro il Male

Omaggio al giallista statunitense Mickey Spillane

NELLE vicende di cronaca nera che alimentano da sempre il genere poliziesco, l'eroe si trova costantemente alle prese con il «male», elemento idealmente estraneo al vivere civile eppure a lui strettamente connesso, tanto che spesso è difficile identificarlo e sconfiggerlo. Proprio questo tema - uno dei più evidenti nell'immaginario letterario e cinematografico di fine millennio - sarà al centro del Noir in Festival 1998, in una sorta di «detection» centellinata che punteggerà le giornate e le serate di Courmayeur, con la riproposizione dell'eterna domanda «Che cos'è il male?». Risponderanno, in fulminee interviste raccolte un po' dovunque, scrittori, registi (come Dario Argento), filosofi, magistrati, star del cinema (per esempio Michael Douglas) e gente comune, ma anche i criminali stessi quelli che col male si misurano quotidianamente, facendolo e subendolo in eguale misura.

In questa cornice si situano gli avvenimenti della manifestazione internazionale di noir e mystery che ormai ha solide radici ai piedi del Monte Bianco. A cominciare dagli omaggi, dedicati a degli autori «dimenticati»: da una parte uno dei grandi giallisti «maledetti» della letteratura americana - quel Mickey Spillane, giudicato dai perbenisti sempre troppo violento, troppo cinico, troppo reazionario, ma capace di comunicare al suo personaggio, il detective Mike Hammer, delle caratteristiche uniche - dall'altra cinque registi italiani di genere che per le loro peculiarità di stile sono diventati dei piccoli «cult» per gli appassionati del noir.

Come è ovvio anche i film della selezione ufficiale tengono conto della particolare atmosfera dell'edizione di quest'anno. «Gods and Monsters» di Bill Condon rievoca la nascita del più famoso Frankestein della storia del cinema, attraverso le vicende del suo creatore, il regista James Whale. «Phoenix» di Danny Cannon propone la figura di un poliziotto «dannato», alle prese con i traffici loschi della provincia americana e la sua inestinguibile febbre da gioco d'azzardo. «A Simple Plan» che segna il grande ritorno di Sam Raimi («La casa») è un noir gotico e affascinante tra Chandler e Edgar Poe, con due fratelli alle prese col più turpe dei delitti. «The Siege» di Edward Zwyck, che ha suscitato tante inutili polemiche nell'ambiente arabo al di qua e al di là dell'Atlantico, si ambienta in una New York in stato d'assedio sotto la minaccia del terrorismo islamico. «Slam» di Marc Levin racconta il male dalla parte di chi lo subisce, prima nei ghetti metropolitani dell'America poi in prigione, ma anche la rinascita, attraverso la musica e la poesia. «The Spanish Prisoner» di David Mamet crea un mondo in cui tutto è illusorio, allo stesso tempo vero e finto: quello delle grandi truffe internazionali, in cui le aziende si rubano i brevetti non solo con lo spionaggio, ma attraverso veri e propri colpi di mano.

Ad essi si allineano, come soggetti inquietanti e di forte tensione emotiva, gli altri film che completano la selezione: titoli come «EverybodyLovesSunshine» di Andrew Goth, «The Wounds» di Sdrjan Dragojevic, «Les kidnappeurs» di Graham Guit, «Enemy of The State» di Tony Scott, l'italiano «Vuoti a perdere» di Massimo Costa con un grande Giancarlo Giannini, «The Bride of Chucky» di Ronnie Yu.

Fra le opere in gara «The Siege» che ha suscitato molte polemiche Il ritorno del regista Sam Raimi con il thriller «A Simple Plan»

Anche la letteratura poliziesca, parte integrante del progetto del Noir, renderà omaggio al tema del «male». Quest'anno sono ospiti a Courmayeur gli autori spagnoli, fra cui il lo Speciale Chandler Award Arturo Pérez-Reverte, autore di un romanzo folgorante come «Il Club Dumas» da cui Roman Polanski ha tratto il suo ultimo film, interpretato da Johnny Depp. In ambito letterario vanno anche ricordati il convegno degli scrittori italiani e la presentazione di quattro «gialli» valdostani (quattro casi insoluti, cui saranno invitati a proporre la soluzione i più famosi giallisti presenti).

Infine fra gli eventi speciali di Noir in Festival 98 ci saranno la mostra sugli «Occhi degli assassini» alla Maison Valdôtaine de la Photographie e quella di Beppe Corna a Courmayeur, il film «Campo corto» ideato, realizzato e interpretato integralmente dai detenuti di San Vittore, una puntata inedita di «X-Files», sceneggiata da Stephen King, un incontro con Andrea Cammilleri e il commissario Montalbano, freschi artefici della nuova serie televisiva. E lo stage di scrittura dei giovani critici europei, i cui partecipanti assegneranno il Premio del Cortometraggio.

Il tutto fra un'apertura e una chiusura in grande stile. Si incomincia giovedì 3 dicembre tra le nevi del Monte Bianco, si finisce l'8 sera, nella splendida sala di cerimonie del Castello di Sarre.

Luciano Barisone



Una delle inquietanti immagini scattate da Giovanni Caccamo. La mostra sugli sguardi degli ergastolani è alla «Maison valdôtaine de la Photographie» di Aosta

A caccia del confine tra il Bene e il Male

LA fine del secolo si avvicina. Si dice che il nostro è il tempo del Noir, l'epoca della zona grigia, un racconto di fine millennio in cui nessuno scommetterebbe un penny sul trionfo del Bene sul Male e neppure sul contrario. Ma sarebbe giusto dire anche che il nostro è il regno di Mabuse, un'incarnazione del demonio che collima coi miti di massa, con la sovrapposizione del bello sul giusto, con il trionfo ambiguo della potenza del denaro e del [illegible]o.



Il direttore del Noir Giorgio Gosetti

E la fine del secolo si avvicina. Viene dunque anche per noi il momento di fare i conti con gli arcani maggiori del nostro sistema di riferimento culturale e di chiederci il [illegible] attuale delle categorie storiche tra le quali il mistero si è dibattuto fin dalla sua maggiore età come genere d'intrattenimento collettivo, ciò che i nostri nonni chiamavano appunto il bene e il male. Dove si è collocato? Dove, in questi anni del caos e dell'incertezza etica, il segno del confine tra le due parti della mela? Esiste ancora un limitare sdrucciolevole e pericoloso, ma chiaro, alla fin fine? O non si tratta piuttosto di quella linea d'ombra che attraversa ciascuno e di cui ognuno è vittima e colpevole? Se la fine del secolo si avvicina, occorre uno sforzo ulteriore di lucidità per essere pronti a un traguardo che vive della sua convenzione come stimolo a quadrare i [illegible] di un passaggio comunque epocale di una civiltà.

Capita che anche l'occasione effimera di un festival possa apparire utile a questo scopo. Su questo obiettivo abbiamo concentrato i nostri sforzi, specie traendo spunto dal [illegible] e dalla letteratura che ci venivano offerti mentre il programma dell'edizione 1998 si andava componendo.

Nessuno schema è valido a priori, sicché solo alla fine si possono fare i conti e desumere un legame tra le scelte fatte apparentemente in balia del caso. A noi, questa volta, è accaduto di vivere per mesi a mezza strada: con un'idea e un progetto all'origine e poi [illegible] serie di spunti, di materiali, di disponibilità che si aggrumavano casualmente secondo quello stesso paradosso originario. Si dirà che interrogarsi sui territori moderni del Male, sulla sua proiezione futura e sulla sua (non) evidenza attuale era esercizio abbastanza vasto per comprendere tutto o quasi. Ma c'è un piacevole brivido nella schiena a scorrere oggi la lista dei film e dei libri che comporranno le giornate di Noir 98 ritrovandovi le conferme, i riscontri e le provocazioni del nostro assunto di partenza. Comunque la si voglia vedere, l'impressione che possiamo ricavare dal programma impaginato è di una singolare compattezza di cui non possiamo che essere fieri (magari senza vero merito).

Quanto sia difficile dettare giudizi, stabilire moralità e insegnare comportamenti, appare poi evidente se appena si guardi ai due volti del discorso sul carcere che stanno al centro del [illegible] progetto 1998: da una parte le drammatiche, misteriose immagini di Giovanni Caccamo con [illegible] che ci guardano enigmatici negli ingrandimenti fotografici della bella mostra ospitata dalla Maison Valdôtaine de la Photographie di Aosta in occasione di *Noir in festival*; dall'altra il film dei detenuti di San Vittore *Campo Corto* che all'interno del carcere è stato voluto, concepito, scritto, pensato, girato e interpretato senza che nessuno degli sponsor dell'iniziativa (il Noir, la Rai, la direzione di San Vittore, un mecenate e alcuni compagni di strada) pretendesse di dettare condizioni, suggerire punti di vista, proporre modifiche. Questo film, che siamo orgogliosi di presentare in prima mondiale e a cui guardiamo come a uno straordinario documento dell'orgoglio di essere uomini, sarà forse per tutti noi il più grande risultato di quest'annata.

Giorgio Gosetti
Direttore del Noir

LA MOSTRA

Le immagini alla «Maison de la Photographie»

Gli sguardi dei detenuti condannati all'ergastolo

A COROLLARIO del Noir in Festival di Courmayeur, anche quest'anno, è stata organizzata un'esposizione fotografica, alla Maison Valdôtaine de la Photographie. Sono immagini in bianco e nero, che ritraggono lo sguardo di carcerati. L'esposizione ha per titolo «Dentro gli occhi dentro» e rimane allestita alla Maison Valdôtaine de la Photographie, fino al 16 gennaio. Le immagini sono di Giovanni Caccamo e sono state scattate in quattro carceri italiane: Spoleto, Rebibbia (Roma), Porto Azzurro e Opera (Milano). Sono gli occhi di condannati all'ergastolo. Fotografie in bianco e nero, per dare agli occhi dei detenuti lo [illegible] non-colore, come la loro vita e il loro destino. Occhi, vite e destini [illegible] tutti uguali. Per sempre. Immutabili nel tempo, come la loro condanna.

Alle immagini in mostra sono state abbinate frasi che Caccamo ha ripreso dalle interviste ai detenuti. Per scelta dell'autore, per un particolare rispetto al «privato» dei soggetti ritratti, non sono però state collocate vicino allo sguardo di chi le ha dette. «L'ergastolo non serve a niente, è morire giorno per giorno»; «Ho sbagliato, sto pagando»; «Adesso capisco cosa vuol dire sofferenza»; «La libertà adesso la trovo nella lettura, nello studio»; «Io vivo per arrivare alla libertà»; «Ho ucciso due bambini nel 1983».

«Dentro gli occhi dentro» è un'esposizione che supera gli occhi persi nel buio di questi carcerati condannati ad una pena perpetua. Come nella volontà degli autori, è un'esposizione di denuncia, che vuole riaprire il dibattito sulla validità dell'ergastolo.

Sandra Bovo

LA RASSEGNA

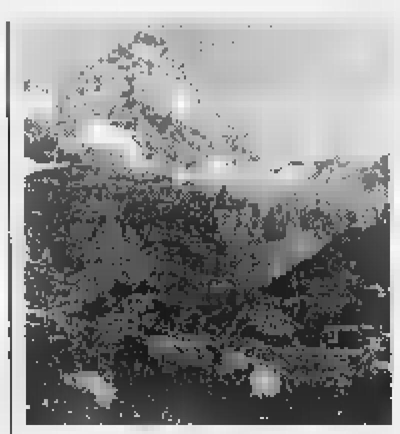
Un curioso «viaggio» di trent'anni dedicato a opere di registi italiani

Cinque film gialli dimenticati

Una delle storie si conclude sotto il Cervino

L'EDIZIONE 1998 del Noir, dopo la conclusione della retrospettiva «L'Italia in Giallo e Nero», offre un curioso sguardo al cinema di casa nostra. Stefano Della Casa propone un «viaggio parallelo tra cinque tentativi estremi di Noir italiano in cui la passione per il genere va di pari passo con il paradosso della produzione marginale, l'anonimato di una distribuzione difficile, l'ironico confronto con modelli e maestri d'Oltre oceano».

Ecco così la rassegna «Noir Cult, gli Ed Wood del Giallo italiano», che va dal 1967 fino allo scorso anno. «Il mostro di Venezia» (1967), di Dino Tavella. Un film che la critica ha bollato come «risibile e del tutto incredibile». E' la storia di un giornalista che scopre l'assassino di alcune ragazze, un albergatore che sotterra le sue vittime in una cripta.



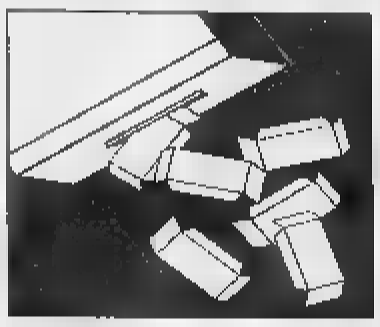
Il Cervino fa da sfondo al film di Ballo

«L'etrusco uccide ancora» (1972), di Armando Crispino. Giallo alla Dario Argento ambientato al Festival dei due Mondi di Spoleto dove vengono scoperti misteriosi omicidi compiuti secondo un macabro rituale etrusco.

«Tony, l'altra faccia di Torino violenta» (1977), di Carlo Ausino. Tony, malavitoso torinese, è un sorvegliato speciale di un giovane commissario di polizia. Tony diventa vittima di banditi perché rimane coinvolto in un rapimento.

«Quando le ombre si allungano» (1996), di Francesco Ballo, professore all'Accademia di Belle Arti di Brera. E' la storia di un bandito appena uscito di carcere, costretto a fuggire braccato dai suoi ex complici. Lo scontro finale sarà ai piedi del Cervino.

«Fatal Frames - Fotogrammi mortali» (1997), di Al Festa. Protagonista è Alex Ritt, regista di videoclip che si reca a Roma dopo l'assassinio della moglie da parte di un serial killer. Rimane coinvolto in un omicidio simile a quello della moglie e decide di collaborare con la polizia italiana e gli agenti FBI, mandati in Italia per condurre le indagini.



I ds primo partito. Rinascono i socialisti. Crollo di Lega, Ppi, Forza Italia e Rifondazione

Grijuela vola, [illegible] all'inseguimento

A Ivrea vanno al ballottaggio centrosinistra e Polo

IVREA. Centrosinistra contro centrodestra, il Polo con l'aggiunta di [illegible] liste civiche contro la parte forte dell'Ulivo. E' una sentenza netta, quella [illegible] al termine dello spoglio per le elezioni comunali ad Ivrea. [illegible] due settimane, domenica 13 dicembre, andranno al ballottaggio i candidati che hanno raccolto più consensi, staccando di netto gli altri 7 avversari. Ma non va dimenticato che il vero vincitore è il partito dell'astensionismo: domenica [illegible] andati alle urne 15.646 elettori, appena il 72,7 per cento degli aventi diritto (il 6 per cento in meno sul '94).

Fiorenzo Grijuela, vecchia volpe della politica e rappresentante di Ds, Ppi e Sdi, si presenta con un bottino di 4.768 voti, pari al [illegible] per cento. Il [illegible] antagonista sarà Maurizio Neviani, volto nuovo proposto da An, Forza Italia, Ccd e dalle liste civiche Alternativa per Ivrea e Per la Città; ieri si è fermato a 4258 voti, il 28,6 per cento.

Tutto come si era ipotizzato alla vigilia, quindi, [illegible] soltanto per quanto riguarda i nomi che saranno sulla prossima scheda elettorale. Politici, addetti ai lavori, gli stessi candidati avevano infatti preventivato la situazione a parti invertire: cioè Neviani in «pole position» e Grijuela a inseguire, con un distacco che era stimato dai 5 ai 15 punti di percentuale. «Invece - è l'analisi del sindaco uscente Giovanni Maggia (che 4 anni fa, al primo turno, ottenne oltre 7 mila voti) - è stata premiata la coalizione che rappresenta la continuità. [illegible] vinto, cioè, l'Ivrea che lavora, [illegible] l'Ivrea che protesta».

Già da ieri, fin da quando in sala Santa Marta (sul maxischermo allestito dal Comune) scorrevano ancora gli esiti dello spoglio, sono iniziate le trattative - più o meno segrete - per gli apparentamenti o almeno le alleanze politiche in vista del ballottaggio. Entro domenica i candidati dovranno ufficializzare le liste che li rappresentano: un quadro, questo, determinante per sapere chi andrà in Consiglio comunale e chi ne resterà fuori. Ma Grijuela e Neviani si affronteranno già nella serata di mercoledì 9 dicembre, nel dibattito pubblico organizzato da La Stampa al centro congressi La Serra.

Il voto [illegible] domenica scorsa, comunque, offre già risposte chiare sulla situazione politica all'ombra delle «rosse torri» rispetto alle amministrative [illegible] '94. Per esempio il boom dei Socialisti Democratici, determinanti nella coalizione di Grijuela (dove l'ex Pds, pur con l'innesto di altre forze, perde circa [illegible] voti e il Ppi viene quasi dimezzato). Crollano Rifondazione comunista (penalizzata da altre liste civiche e [illegible] vicende nazionali), Lega Nord, Forza Italia e Ccd (4 anni di «vuoto», e quasi, alle spalle). Calo contenuto, invece, per An (al leader Tognoli il record di preferenze, ben 314) e Uniti per la Comunità, conquistano una manciata di voti in più i Verdi, supera se stessa la lista civica Per la Città. Eccellente esordio, infine, per i Democratici Riformisti di Loris Mauro.

Ora i riflettori sono puntati sul ballottaggio. Per il ruolo di ago della bilancia è favorito Mario Raio, che non chiude nessuna porta. Per stasera ha chiamato a raccolta il [illegible] stato maggiore: «Non intendiamo comprare le poltrone - anticipa - ma affrontare i problemi e discutere di programmi. E questo con chiunque presenti proposte [illegible]». Programmi, obiettivi e uomini [illegible] i presupposti richiesti anche da Loris Mauro, elemento importantissimo grazie ai suoi 1293 voti. «Per noi, comunque, è già un ottimo risultato quello ottenuto finora - afferma -. Anche perchè vuol essere soltanto l'inizio di un discorso politico».

Aperti al dialogo con Grijuela si dichiarano l'ex diessina Gitana Scozzari e Salvatore [illegible]o, di Rifondazione. Intanto, la prima è contenta del risultato: «Abbiamo speso 900 mila lire per la campagna elettorale, senza una struttura e senza esperienza. E, in ogni caso, andremo avanti sul nostro progetto». Rao valuta il voto come un buon test per la sinistra in generale: «Pur frammentata, ne esce vincente».

Chi di sicuro non si schiererà sono le due donne di questa campagna elettorale. «Ci aspettavamo qualcosa di più - dice la leghista Maria Laura Pescatori -, ora lasciamo libertà di voto». «Non abbiamo affinità con il Polo - afferma una Graziella Bronzini (Verdi e Indipendenti) parzialmente soddisfatta -, e ci siamo battuti contro le forze del centro sinistra: quindi, [illegible] apparentamento». E sarà così anche per Alfredo Tradardi, «maglia [illegible] di questa tornata: «Questa città ha scelto la rassegnazione, il declino sarà più rapido e inarrestabile».

[illegible] Revello

GLI SFIDANTI



[illegible] NEVIANI	FIORENZO GRIJUELA
Forza Italia, An, Ccd, Alternativa per Ivrea Per la città	Ds, Sdi, Ppi
Voti: [illegible]	Voti: 4.768
Su: 15.646 voti [illegible]	Su: 15.646 voti validi
28,6%	32%

[illegible] delusione dell'ex [illegible]

«Gli elettori sembrano rassegnati E io non farò alcun compromesso»

IVREA. «Credevo di arrivare attorno al 32 per cento. Di certo, non sotto il 30 per cento». La partita è ancora tutta da giocare, 4.258 voti sono comunque un bel bottino. Ma Maurizio Neviani, l'ex Generale del Carnevale candidato di 5 liste del centro-destra, [illegible] ha parole di gioia mentre scorrono i risultati elettorali. La «sua» lista, «Alternativa per Ivrea», è stata al di sotto delle aspettative (i nomi noti non bastano nelle battaglie politiche), il Ccd è fuori causa, Forza Italia ha perso voti verso le liste civiche. «Contavamo sulla rabbia e sulla delusione degli elettori - commenta -. Agli eporediesi, evidentemente, sta bene la situazione in cui vivono, oppure sono rassegnati. In tal caso, però, non dovranno più lamentarsi». In questi giorni i risultati saranno analizzati a fondo, in vista del ballottaggio. «Eventuali accordi si potranno fare [illegible] Raio oppure Mauro - conclude -, ma è prematuro parlarne. Una cosa è certa: non [illegible] disposti a fare alcun compromesso».

Il vecchio [illegible] si stupisce

«Risultato oltre le mie aspettative Ma la sinistra deve ricompattarsi»

IVREA. Non nasconde la soddisfazione, Fiorenzo Grijuela. Pensionato, 59 anni, è riuscito nell'impresa che nessuno, alla vigilia, avrebbe pronosticato: essere il candidato più votato, mantenendo la supremazia del centro-sinistra sul centro-destra. «Io stesso ero preoccupato - ammette -. Nel Polo c'era una grande compattezza, contrapposta alla frammentazione della nostra area. Prima delle elezioni mi vedevo in svantaggio, anche se di poco». La sua coalizione ha pagato nei voti gli attacchi all'amministrazione uscente, soprattutto sulla questione dell'acqua. E i quasi 5 mila consensi ottenuti non lo mettono certo al sicuro per il ballottaggio. «Faccio appello a tutte le forze del centro sinistra e della sinistra - continua Grijuela -, affinchè si eviti la vittoria della destra. Neviani è [illegible] gentile e corretto, [illegible] il vero sindaco sarebbe Tognoli». E aggiunge: «Ora valuteremo gli eventuali apparentamenti, ma in prima battuta cercheremo accordi politici».

LISTA PER LISTA

- [illegible] 199 voti di lista (1,5%). Più votati: Piero Avetta (35), Piero Salvetti (24).
- **Riformisti democratici:** candidato sindaco Loris Mauro (1293 voti, 8,7%), 1091 voti di lista (8,4%). Più votati: Silvia Rivetti (116), Egidio Graziadei.
- **Lega Nord:** candidato sindaco Maria Laura Pescatori (783 voti, 5,2%), 730 voti di lista (5,6%). Più votati: Cristina Tirassa (37), Mattia Alfieri (34).
- **[illegible] in gioco:** candidato sindaco Gitana Scozzari (434 voti, 2,9%), 353 voti di lista (2,7%). Più votati: Francesco Zaccagnini (30), Enrico Levati (29).
- **[illegible] per la [illegible]:** candidato sindaco Mario Raio (1520 voti, 10,2%), 1381 voti di lista (10,6%). Più votati: Pasquale Santo (223), Mario Stringi (153).
- **Alleanza nazionale:** 1532 voti di lista (11,8%). Più votati: Alberto Tognoli (314), Gianberto Manera (60).
- **Ppi:** 541 voti di lista (4,1%). Più votati: Paola Oberto Tarena (81), Maurizio Perinetti (66).
- **Per la città:** 542 voti di [illegible] (4,2%). Più votati: Fernando Pivaro (64), Augusto Bugliani (23).
- **Alfredo Tradardi:** candidato sindaco Alfredo Tradardi (385 voti, 2,5%), 321 voti di lista (2,4%). Più votati: Silvana Dolando (14), Orazio De Carli (12).
- **Alternativa per Ivrea:** 581 voti di lista (4,5%). Più votati: Antonio Cuomo (88), Aldo Presbitero (72).
- **Partito comunista:** candidato sindaco Salvatore Rao (696 voti, 4,6%), 638 voti di lista (4,9%). Più [illegible]: Sandra Marangoni (31), Francesca Iberti (12).
- **Forza Italia:** 881 voti di lista (6,8%). Più votati: Arrigo Merlo (64), Luigi Pagliero (41).
- **Socialisti democratici:** 1124 voti di lista (8,7%). Più votati: Giuseppe [illegible] Paoli (61), Vincenzo Stiletti (55).
- **Democratici di sinistra:** 2376 voti di lista (18,3%). Più votati: Andrea Benedino (162), Sergio Matè (123).
- **Verdi e Indipendenti:** candidato sindaco Graziella Bronzini (741 voti, 4,9%), 629 [illegible] di lista (4,8%). Più votati: Giovanni Allegro (20), Bruno Tegano (18).

IN [illegible]

■ **ACQUA.** Per un errore nella comunicazione dei dati da parte degli uffici decentrati dell'Acquedotto, la tabella pubblica venerdì sul costo base dell'acqua in alcuni [illegible] della provincia conteneva delle inesattezze. Ecco i costi comunicati dalla direzione dell'azienda Acquedotto. Chieri: 527 lire il metro cubo. Chivasso: 309. Ciriè: 451; Ivrea: 332. Moncalieri 311. Orbassano: 507. Pinerolo: 516. Rivoli: 664. Torino: 257.

■ **TESTORE AL ROTARY.** L'ing. Roberto Testore, amministratore delegato della Fiat auto, è ospite stasera, ore 20 all'albergo Tre Re di Castellamonte, del Rotary Club Cuorgnè-Canavese. Parlerà delle nuove sfide per il mercato dell'auto.

■ **PIVERONE, BANDITI.** Cinque extracomunitari, forse marocchini, hanno rapinato l'altra sera l'azienda agricola San Pietro di Piverone, di proprietà di Mirella Rossi. I banditi hanno immobilizzato il custode, Arineo Smiderle, 63 anni, e si sono impossessati di 40 confezioni di vino, per un valore complessivo di oltre 3 milioni.

■ **RIVAROLO, SCUOLA.** Preside ed insegnanti dell'Istituto SS.Annunziata presentano domani, ore 18, i programmi e le attività della scuola media gestita dalla cooperativa «La Risposta». Mercoledì [illegible] gennaio, ore 18, saranno invece presentati i programmi del quinquennio sperimentale pedagogico.

■ **GALLERIA [illegible]** La galleria della Serra, collegamento diretto tra il Biellese e il Canavese, verrà riaperta entro Natale. La chiusura della galleria è motivo di disagi per chi deve raggiungere il Canavese per lavoro. Sarà comunque una riapertura parziale: i lavori sulla galleria sono [illegible] lunghi.

■ [illegible] Distribuiva le buste paga agli operai della ditta Bersano Carlo e Figli sul piazzale della fabbrica in località Case Masucco 36. Improvvisamente, ieri verso le 13, il dipendente è stato accerchiato da tre banditi. Uno di loro ha estratto la pistola e si è fatto consegnare gli stipendi, in tutto una ventina di milioni. I banditi sono poi fuggiti su una Tipo.



L'olimpionica e iridata sta bene. «Passerò le feste di Natale in Valle Stura»

Stefania già regina sugli sci

La Belmondo ha vinto due argenti in Coppa



Stefania Belmondo [illegible] felice per il suo avvio di stagione in Coppa del mondo: la doppia medaglia d'argento conquistata in Finlandia nella 5 km a tecnica libera e nella staffetta ha soddisfatto la campionessa

PIETRAPORZIO. Stefania d'argento, per cominciare. A smentire che [illegible] secondo posto stia diventando un incubo (dopo il piazzamento nella 30 km a tecnica libera alle Olimpiadi di Nagano), la Belmondo è felice per il suo avvio di stagione in Coppa del mondo. La doppia medaglia d'argento in Finlandia ha soddisfatto la campionessa olimpica e iridata, regina dello sci di fondo. «Sì - racconta -, sabato ho creduto di avere vinto. Ma va bene così. Sto bene».

Nella staffetta di domenica mattina, Steffi - partita con oltre un minuto da recuperare sull'avversaria norvegese - si è lanciata all'inseguimento: a metà gara aveva già annullato il ritardo. Una bella impresa, che l'ha caricata anche nel morale. Adesso Stefania, rientrata [illegible] Italia, proseguirà gli allenamenti. Prima in Svezia (dove ha svolto l'ultima parte della preparazione), poi in Finlandia, la fondista di Pontebernardo di Pietraporzio [illegible] è rilassata leggendo. «Il mio ultimo volume è stato "Gli Arabeschi" di Gogol. Sinceramente non mi è piaciuto un granché. Preferisco Dostoevskij e Tolstoij».

Al ritorno, Stefania salendo sul suo nuovo «Ulysse» personalizzato ha scherzato: «Giocherò al Lotto il 5, il 13 e il 17. Quest'ultimo è il numero di vittorie in Coppa e anche la data in cui ho conosciuto mio marito Davide; 13 [illegible] le mie stagioni agonistiche ed è il giorno del mio compleanno [illegible] 5 il simbolo delle vittorie che mi sono persa per frazioni di secondo e [illegible] distacco in decimi di sabato».

Intanto, I suoi tifosi, sono in allerta. L'8 dicembre, la Coppa del mondo proseguirà a Milano con una gara sprint: Stefania è intenzionata a non partecipare (non ama le prove veloci, specie le sprint), ma ci sarà comunque, anche solo da spettatrice. Sicura, ovviamente, la sua presenza nelle successive gare (5 km tecnica libera e 10 km tecnica classica) a Dobbiaco. Per quella data, il 12 e 13 dicembre, i «fans» di Stefania hanno allestito un pullman. «Vogliamo darle il sostegno che merita - dicono all'albergo "Regina delle Alpi", covo del club -. Questo è un anno importante, fondamentale per Stefania. Le saremo vicini anche nell'altro grosso appuntamento della stagione, i Mondiali, in programma a febbraio " in Austria».

Stefania Belmondo trascorrerà il Natale a casa, in Val Stura, col marito Davide. Ma non smetterà di allenarsi. Non ha mai vinto la Coppa del mondo e le due medaglie d'argento dello scorso weekend le hanno dato la spinta per crederci di più. «E' un trofeo al quale tengo moltissimo, l'unico che mi manca - conclude Steffi -: darò tutto per farcela». [l. t.]

Agli Italiani di pesistica disputati a Borgomanero

La biellese Micol Dal Nevo festeggia la medaglia d'oro



Discreto bottino per i piemontesi: i migliori risultati in campo femminile

Micol Dal Nevo [illegible] è aggiudicata [illegible] titolo nella categoria 53 kg

BORGOMANERO. Discreto bottino per la pesistica piemontese ai campionati Italiani che si sono svolti nel fine settimana a Borgomanero. Il bilancio parla [illegible] una medaglia d'oro, una d'argento e due di bronzo, più alcuni piazzamenti di rilievo. La parte del leone l'hanno fatta le società siciliane e le formazioni militari.

In ambito regionale, la favoritissima Micol Dal Nevo (Pesistica Biellese Ponderano) ha confermato i pronostici, aggiudicandosi l'oro nella categoria 53 kg. Il trionfo laniero è stato completato da Stefania Magliola (Ramella Biella), salita sul terzo gradino del podio. Nella categoria 63 kg Laura Picat [illegible] (Gym Club Ciriè) è giunta quinta, ma la stessa società torinese ha centrato la medaglia di bronzo nei 69 kg con Alessia Milesi. Fuori gara, Daniela Locogliano (Sisport Fiat Torino).

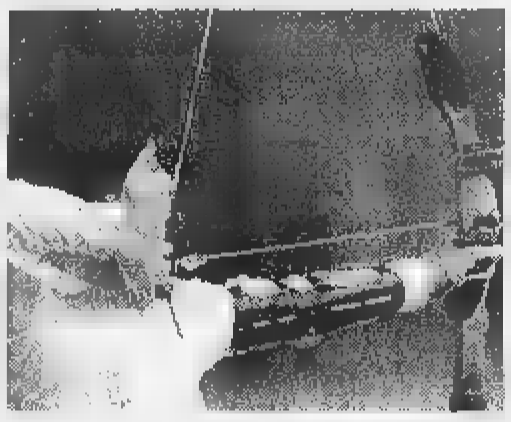
Meno esaltante il bilancio in chiave maschile con una sola medaglia d'argento, quella conquistata da Giuliano Cornetta (Ramella Biella) nei 56 kg. In questa gara, da segnalare il settimo posto di Davide Fenu (Pesistica Borgomanero). Fuori gara, nei 69 e 77 kg Salvatore Zaffina e Paolo Vasco (Sisport Fiat Torino). Stessa sorte per Daniele Pes (Borgomanero) nei 69, mentre l'altro borgomanerese Gianluca Tosi si è piazzato ottavo nei 77 kg.

Alla manifestazione, ben organizzata dalla Pesistica Borgomanero, hanno partecipato 160 atleti provenienti da tutta Italia. Il presidente della Federazione regionale, Giampiero Danesi, spiega che non si poteva pretendere di più dagli atleti piemontesi: «Abbiamo dovuto confrontarci con società molto più [illegible] delle nostre, che possono disporre [illegible] enormi risorse economiche. Le squadre siciliane, dominatrici di questa edizione, [illegible] sostenute in modo mostruoso dalla Regione. Anche nella pesistica [illegible] è fatto strada il professionismo. [illegible]oi siamo distanti anni luce. Servono sponsor, le nostre società sopravvivono tra mille difficoltà».

Nei due club esistenti [illegible] città si sono formati atleti di livello nazionale, ma anche continentale

Tanti primati a Vercelli nel tiro con l'arco

Alla ribalta Paola Locarni, Davide Corallino e altri giovani talenti



Paola Locarni portacolori della Pro Vercelli

VERCELLI. La città del riso è da un punto di vista squisitamente sportivo nota per calcio, scherma e hockey. Eppure all'ombra del sant'Andrea sta facendo sempre più proseliti una disciplina forse poco nota [illegible] non meno spettacolare: il tiro con l'arco. Già perché dopo il boom ai Giochi olimpici di Atlanta (ma a Vercelli questa realtà era già radicata) sempre più giovani [illegible] sono avvicinati a questo sport.

Vercelli può vantare, in questo settore, una serie di primati a cominciare dal fatto che, in un centro di poco inferiore alle cinquantamila unità, esistono ben due club di tiro con l'arco e, aspetto decisamente più importante, entrambi riescono a sfornare arcieri in grado di primeggiare sia a livello regionale che italiano.

La Pro Vercelli può presentare il talento emergente di Paola Locarni: nel '98 l'arciere della Pro [illegible] è dimostrata pressoché infallibile, vincendo alcuni tornei prestigiosi (Torino, Sanremo e Lonato) e arrivando a soli cinque punti dal record italiano juniores. Alle sue spalle stanno salendo alla ribalta Alain Bordin, Tommaso e Filippo Costanzo.

Nella Vat (Vercelli Archery team) brillano poi le stelle di Davide Corallino (Seniores); Cristina Boglietti, Andrea Sanelli e Silvio Piola capaci di piazzarsi ai vertici (sia a livello individuale sia [illegible] squadre) agli ultimi campionati italiani di categoria. [p. m. f.]





Pellicce garantite: accordo AIP-Adiconsum



L'Associazione Italia[illegible] Pellicceria Regione Piemonte e l'Associazione Italia[illegible] Difesa Consumatori e Ambiente hanno concordato [illegible] speciale garan[illegible] supplementare [illegible] quella [illegible] legge, che gli operatori iscritti all'AIP aderenti all'iniziativa potranno rilasciare alle acquirenti dei propri prodotti. Questa garanzia certificherà prezzo e qualità dell'acquisto. Il cliente potrà, in caso di controversie, fare valutare il capo da un team [illegible] esperti e, [illegible] rispondesse alle caratteristiche indicate, ottenere un risarcimento o la sostituzione della pelliccia.

L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione Italiana Pellicceria Regione Piemonte per garantire ai clienti delle pellicceria associate AIP qualità e valo[illegible] capi acquistati.

Calcio, la soddisfazione del tecnico Fermanelli per il ritorno alla vittoria del Valle d'Aosta

«Si può ancora migliorare»

L'allenatore: abbiamo la giusta serenità

AOSTA. Il successo sul Legnano dopo il pareggio con la Valenzana. Per il Valle d'Aosta [illegible] di [illegible] tempo di sorridere. I rossoneri superano l'ostacolo rappresentato dai lombardi e confermano, sotto il profilo caratteriale, quanto [illegible] buono fatto vedere sul campo dell'ex capolista (gli alessandrini sono stati scalzati domenica dalla vetta dall'Imperia). Claudio Fermanelli ha festeggiato nel migliore dei modi il debutto sulla panchina al «Puchoz». De Tommaso e compagni non hanno incantato sul piano del gioco, [illegible] hanno conquistato tre punti di vitale importanza.

«Era fondamentale vincere - sottolinea Fermanelli -. Quan[illegible] la situazione è delicata, bisogna pensare per prima [illegible] fare risultato. I ragazzi sono stati esemplari sul piano dell'impegno. Possiamo [illegible] dobbia[illegible] migliorare come collettivo, però conta soprattutto recuperare terreno [illegible] dare dimostrazione di compattezza. Contro il Legnano ho avuto le risposte che volevo. Tutti si [illegible] battuti con grande generosità. Non era facile giocare con l'obbligo di conquistare il successo. Ai lombardi abbiamo concesso poco, giocando una partita intelligente sul piano tattico. Il terreno duro e scivoloso non ci ha, tra l'altro, favoriti visto che toccava [illegible] noi assumere l'iniziativa».

Fermanelli ha optato per una disposizione molto accorta in difesa, con il giovane Dosso alle spalle dei marcatori Rubino [illegible] Lanzaro [illegible] con Scipioni confermato nel ruolo di laterale destro. «Con due esterni sempre pronti [illegible] spingere - spiega il tecnico rossonero - ho preferito schierare un libero fisso, per essere protetto al punto giusto sulle puntate offensive degli avversari. A centrocampo ha funzionato a dovere l'interdizione. Quando potrò di nuovo disporre di Gentile (fermo per infortunio, ndr) avrò altre soluzioni interessanti da proporre nell'impostazione della manovra. Dopo il punto strappato [illegible] Valenza, [illegible] importantissimo fare risultato pieno in casa. Adesso possiamo affrontare il prosieguo del campionato [illegible] la giusta serenità. Siamo sulla buona strada, ma il cammino per cancellare la partenza falsa è ancora lungo. Sono comunque fiducioso perchè la squadra ha dimostrato di essere viva [illegible] pronta a qualsiasi sacrificio».

Sigfrido Benoyton



Claudio Fermanelli ha esordito sulla panchina dello stadio Puchoz [foto Lapo]

LE PAGELLE

GRILLO 6. Nelle rare occasioni in cui viene chiamato in causa dimostra sicurezza.

[illegible] 7. Prima si prende cura [illegible] Parente, poi passa [illegible] controllare il vivace Cardamone. Se la cava sempre bene, [illegible]prattutto nel gioco [illegible]

[illegible] 6,5. Alcuni spunti interessanti sulla sinistra a confermare la ritrovata efficacia in fase conclusiva.

[illegible] 6,5. Convincente prestazione sul piano caratteriale, con alcuni appoggi però non impeccabili.

RUBINO 7. Marcatore spietato. Non concede nulla agli avversari, [illegible] alcuni stacchi aerei di grande prepotenza e diversi anticipi perentori.

DOSSO 7. Un debutto privo di sbavature. Non rischia mai nulla, concedendosi nel finale anche [illegible] doppio dribbling al limite dell'area, che strappa gli applausi dei tifosi.

[illegible] 6,5. Gioca in non perfette condizioni fisiche. Si rende comunque utile [illegible]a in fase di interdizione, sia nel rilancio dell'azione sulla fascia destra.

[illegible] 6,5. Rileva Scipioni nell'ultima mezz'ora. Lotta con generosità, sfiorando anche la deviazione vincente di testa.

CUC 7,5. Gol a parte, conferma di essere in costante crescita di forma: Preciso punto di riferimento a centrocampo [illegible] al momento di impostare la manovra [illegible] nell'interdizione. Il migliore in campo.

[illegible]. Si muove su tutto il fronte d'attacco, alternando alcune buone giocate a errori banali. Ha una buona opportunità per raddoppiare, però [illegible] rischia la conclusione al volo.

CAVALLO 6. Strappa la sufficienza per l'impegno, non certo per la qualità. Sfiora il gol nel recupero del primo tempo, con una botta a fil di palo.

VOLPONE 6,5. Strappa preziosi palloni agli avversari, confermando di essere pedina importante in fase di contenimento.

[illegible] [illegible] VALLET s.v. Entrano nel finale. Troppo poco tempo per poter essere giudicati. [s. b.]





Gianni Cuc è stato il migliore in campo. Più in alto, un'azione d'attacco del Valle d'Aosta contro il Legnano

RISULTATI FLASH

[illegible] Colpaccio della Buckler nel campionato di serie C2. Gli aostani si sono imposti sul parquet del Dogliani per 77-72, agganciando i cuneesi al secondo posto della classifica. [s. b.]

[illegible] Prima vittoria per l'Olimpia [illegible] prima sconfitta per il Cogne Acciai Speciali nei campionati [illegible] serie C. Nel settore maschile il sestetto ha superato per 3-0 i torinesi del La Salle, mentre in campo femminile la squadra ha perso per 3-1 sul parquet del Galliate. [s. b.]

[illegible] Prosegue la marcia [illegible] punteggio pieno del Videoscar Cogne nel campionato di serie B maschile: ha centrato la sesta vittoria di fila, imponendosi per 29-26 [illegible] trasferta sul Cus Verona. Nel settore femminile l'Acli Valle d'Aosta ha vinto per 19-18 sul Biella, mentre [illegible] Videoscar Cogne [illegible] stato superato per 11-10 dal Bordighera. [s. b.]

BOCCE. Sconfitta esterna per l'Aostana Zurigo Assicurazioni nel campionato di serie [illegible]. La squadra è stata superata dal Colombo per 12-4. [s. b.]

CALCIO, SECONDA CATEGORIA. Ancora una vittoria per la capolista Valle del Lys: 3-1 sul Quart. Gli altri risultati: Champdepraz/Montjovet-Cogne Aosta G.Elter 1-0, Coumba Freide-Hône/Arnad 1-1, Lessolo-Grand Paradis 0-0, Pont Donnas-Loranzese 3-1, S.Grato-Bollengo 0-0 e Settimo-Chiaverano 0-2. [s. b.]

[illegible] [illegible] CATEGORIA. Pareggiando a Borgofranco (1-1), il Riviera delle Alpi ha visto ridursi a 2 punti il vantaggio sul Banchette (3-2 sull'Aosta 2000). Gli altri risultati: Burolo-Samone 4-5, Courmayeur-Montaltese 1-1 e Villeneuve-Roisan 3-0. Ha riposato lo Chambave. [s. b.]

HOCKEY

Giovedì i gialloneri ospitano il Bolzano

CourmAosta battuto ma all'«overtime»

AOSTA. Questa volta la sconfitta [illegible] arrivata dopo oltre 64 minuti di gioco. Sulla pista del Brunico, i Lions sono riusciti a conquistare [illegible] punticino, dopo [illegible] stati battuti all'«overtime». Con questa vittoria i padroni di casa hanno scavalcato in classifica i gialloneri, lasciandoli al penultimo posto. La partita è finita 4-3, con parziali 2-1, 0-2, 1-0 e 1-0. Il successo sembrava alla portata dei Lions, ma un «bomba» del russo Terenkov durante il tempo supplementare ha messo fine alle speranze e all'incontro. La gabbia giallonera questa volta era difesa da Testa, che non ha sfigurato. Il coach Flockhart ha preferito concedere un po' di riposo al «goalie» titolare Giovinazzi, reduce dalle 10 reti subite giovedì scorso contro [illegible] Ljubljana.

L'inizio della partita è di marca giallonera, mentre il Brunico stenta a trovare il ritmo giusto. Così sono I Lions a passare in vantaggio al 3'28" con Mc Caig. I padroni [illegible] riescono a pareggiare [illegible] 10'16" con Lazzeri e a raddoppiare al 13'37" con Eremin.

Poi i gialloneri riprendono in mano le redini dell'incontro riuscendo a dominare per buona parte dei venti minuti centrali. Il Brunico, schiacciato nel suo terzo, subisce altri due gol, messi a segno da Bossio al 33'34" e da Reid al 35'56". Senza risultato i tentativi di contropiede dei padroni di casa, anche [illegible] Eremin va vicino al gol tre volte.

Il tentativo riesce nel terzo periodo, al 44'28", con Mair. Entrambe le squadre tentano il tutto per tutto per evitare l'«overtime», ma senza risultato. Così nel prolungamento Terekhov riesce [illegible] sorprendere Testa dalla distanza e regala i due punti [illegible] Brunico.

Ora i Lions si stanno preparando al difficile incontro casalingo di giovedì sera con il Bolzano, l'unica squadra italiana che finora riesce a tenere il ritmo delle formazioni austriache (tranne il Graz, che si [illegible] appena ritirato dall'Alpenliga per problemi economici e i cui incontri [illegible] tutti stati annullati). Gli altoatesini, nonostante qualche [illegible] «pesante» per infortunio, sono reduci dalla vittoria in [illegible] contro il Vienna per 3-2. Gli altri risultati di sabato sera: Vipiteno-Fassa 4-1 e Alleghe-Feldkirch 5-2.

Giorgio Macchiavello

Alpenliga

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
FELDKIRCH	34	20	17	0	3	112	47
VILLACH	[illegible]	18	17	0	1	119	42
[illegible]	30	18	[illegible]	0	[illegible]	98	41
[illegible]	26	20	13	0	7	94	58
[illegible]	25	18	12	0	6	94	67
LJUBLJANA	21	18	[illegible]	0	8	101	66
[illegible]	20	19	[illegible]	0	9	71	77
[illegible]	18	17	9	0	8	79	76
ASIAGO	18	17	9	0	8	74	81
VIPITENO	15	17	7	0	10	70	79
[illegible]	13	18	6	0	12	45	65
ALLEGHE	12	17	5	0	12	63	87
FASSA	10	19	[illegible]	0	15	57	95
BRUNICO	10	19	[illegible]	0	14	52	106
[illegible]	9	20	[illegible]	0	16	69	137
[illegible]	8	17	[illegible]	0	14	29	102



Il portiere Gianluca Testa

Pareggio esterno per la squadra di Cancian, che mantiene il terzo posto in classifica

Il Sarre ritrova il gioco, non i 3 punti

«Beffati nonostante la grinta e la determinazione»

SARRE. Appuntamento con la vittoria ancora rimandato per il Sarre. I biancoazzurri sono tornati dalla trasferta dalla provincia di Vercelli con un buon punto, ma con il rammarico [illegible] non [illegible] fatto l'en-plein. L'1-1 ottenuto [illegible] Trino ha consentito alla squadra del presidente Calgaro di rimanere al terzo posto della classifica del campionato di Promozione, [illegible] 4 punti [illegible] distacco dalla capolista Venaria [illegible] a [illegible] sola lunghezza dal Tonengo.

«Abbiamo avuto diverse occasioni per centrare il successo - sottolinea l'allenatore Lorenzo Cancian -, però non siamo stati capaci di assestare il colpo del Ko agli avversari dopo il vantaggio siglato da Ceccato. Siamo stati raggiunti a pochi minuti dalla conclusione, quando [illegible] ormai convinti di avere partita vinta. Ho, in ogni caso, rivisto la squadra che voglio: grintosa e determinata al punto giusto. [illegible] nelle ultime partite non ero stato soddisfatto del gioco espresso, questa volta non posso far altro che elogiare i ragazzi per [illegible] si [illegible] comportati. Dopo pochi minuti sono stato costretto [illegible] sostituire Calamita (guai muscolari al polpaccio sinistro, ndr), perdendo un preciso punto di riferimento nella costruzione della manovra».

«Nella ripresa ci siamo poi trovati in inferiorità numerica per l'espulsione di Parisi per doppia ammonizione - aggiunge il tecnico della formazione biancoazzurra -. Il Trino ha impostato la partita esclusivamente sul piano agonistico. Su un campo piccolo [illegible] [illegible] gli avversari determinatissimi, abbiamo dovuto tirar fuori gli artigli per non soccombere. Per fortuna è finito novembre, un mese non certo fortunato [illegible] livello di risultati, di infortuni [illegible] di squalifiche». [s. b.]





Matteo Ceccato, autore del gol del Sarre. A sinistra Maurizio Calamita costretto a uscire per infortunio

Trofeo per società

Châtillon e St-Vincent campioni

SAINT-CHRISTOPHE. Dopo quattro giornate di gara, si è concluso [illegible] campionato valdostano di palet 1998 di società. Per la categoria A-B il titolo è stato conquistato dallo Châtillon che ha battuto in finale sabato sera al Palaceva di Saint-Christophe il Nus con il punteggio di [illegible] a 0. La formazione dei campioni d'autunno era formata da Walter Fosson, Mirco Gorret, Ivano Gard e Leo Perron.

Per la categoria C il titolo è stato appannaggio della squadra del Saint-Vincent che nella partita valida per la conquista del titolo ha battuto per 3 a 1 [illegible] Châtillon. La compagine vincente ha visto in campo Michel Cornaz, Stefano Bieller, Ugo Lini [illegible] Davide Martinod.

Ben tre squadre delle quattro finaliste sono state di Châtillon [illegible] Saint-Vincent e quindi i due comuni limitrofi si configurano come la «culla» dei campioni autunnali di palet, spodestando così almeno temporaneamente i grandi giocatori della zona [illegible] Issogne e Verrès. [b. bas.]

La vittoria dei valdostani contro gli ex campioni italiani della Chiavarese

«Gassino ha trascinato la Nitri»

Ora la squadra è quarta nella classifica di serie A1

SAINT-VINCENT. Un successo che vale oro. La Nitri Auto supera gli ex campioni italiani della Chiavarese, li scavalca in classifica [illegible] si porta al quarto posto della graduatoria del campionato di serie A1. E' stata una prestazione super quella della squadra valdostana. Il 13-7 finale testimonia la superiorità fatta registrare da Ducourtil [illegible] compagni, che hanno brillato sia nei giochi veloci, sia nelle prove tradizionali. Paolo Contoz ha azzeccato tutte le mosse, affidando di nuovo a Claudio Gassino il compito di disputare il tiro progressivo, con novità nelle terne [illegible] nel punto tiro alternato.

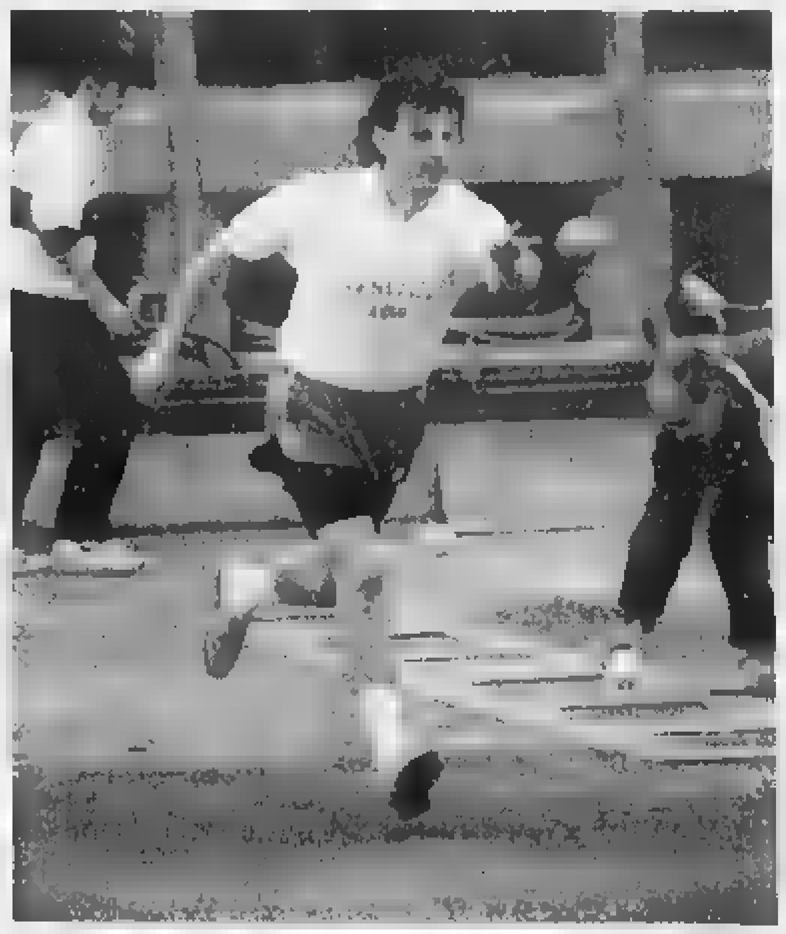
«Decido sempre le formazioni in base alle caratteristiche degli avversari - spiega il responsabile tecnico -. Sapevo che Gassino voleva dimostrare il proprio valore contro l'ex Acchiardi. Claudio è stato esemplare, giocando con una concentrazione formidabile. Tutta la squadra merita, [illegible] ogni caso, un elogio incondizionato per come ha saputo affrontare l'incontro. E' vero che la Chiavarese non è più in grado di dettare legge come una volta, però sono stati soprattutto i nostri meriti a fare la differenza. Se sabato sapremo ripeterci su questi livelli, potremo mettere in seria difficoltà i campioni tricolori del Ferrero».

I successi per la Nitri Auto sono giunti nella terna iniziale (13-9 di Edoardo Castellino, Domenico Audero e Franco Manzo su Bruzzone, Vottero [illegible] Birolo), nell'individuale (11-10 [illegible] Guido Ducourtil su D'Agostini), nella staffetta (37-33 di Andrea Peaquin [illegible] Claudio Gassino [illegible] Acchiardi e D'Agostini), nel tiro progressivo (36-29 [illegible] Claudio Gassino su Acchiardi), nel punto tiro alternato (27-24 di Guido Ducourtil su Nari) e nella coppia (13-7 di Angelo Cappato e Luca Cicchero [illegible] Bruzzone e Vottero).

E' finito in parità (28-28) il tiro [illegible] precisione tra Franco Manzo e Nari. Nulla da fare, invece, nella coppia (6-8 di Claudio Gassino e Angelo Cappato contro Ballabene e Sturla), nell'individuale (7-13 [illegible] Franco Manzo contro Ballabene) [illegible] nella terna conclusiva (9-10 di Edoardo Castellino, Domenico Audero e Roberto Guglielmone contro D'Agostini, Sturla [illegible] Birolo).

Nelle altre partite si sono registrate le vittorie degli Amici Chiavazza sul Quadrifoglio (14-6), della Tubosider sul Ferrero (13-7) e del Pianezza sulla Rapallese (14-6).

Guida la classifica il Pianezza, a quota [illegible] punti, davanti al Ferrero, al Quadrifoglio (6), alla Nitri Auto, alla Tubosider (5), alla Chiavarese, agli Amici Chiavazza (4) e alla Rapallese (2). [s. b.]



Claudio Gassino al tiro. Il giocatore si è messo in evidenza contro la Chiavarese

GIOCO DEL LOTTO

PIEMONTE	ASTI
VINTI 7.855.529.536	VINTI 333.655.156

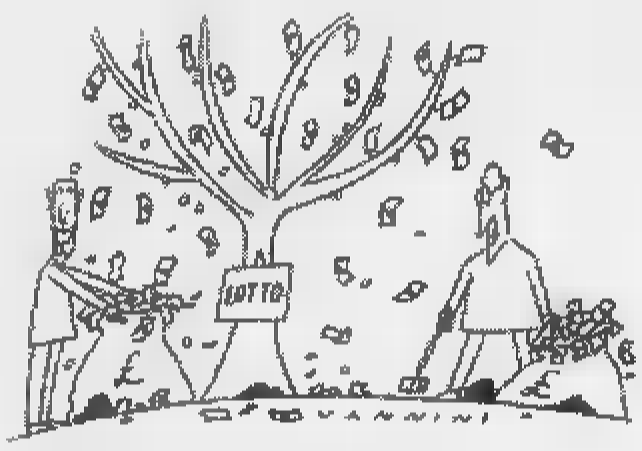
[illegible]
VINTI 108.398.704.857

E SE VOLETE INCASSARE...

Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento immediato presso la Ricevitoria dove si è giocato.
Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria, che vi consegna l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se volete ritirare il premio in contanti, recatevi presso [illegible] sportello della Comit [illegible] l'attestato. Sarete [illegible] subito.
Vincite oltre lire [illegible]
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale. Il premio è disponibile sul [illegible] conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Vinti [illegible] novembre più [illegible] mille miliardi!

Novembre ha portato fortuna agli appassionati del Lotto: nelle otto estrazioni del mese sono state infatti distribuite vincite per oltre mille miliardi [illegible] lire. Per l'esattezza: 1.008.595.255.007 lire. E' un risultato eccezionale, uno [illegible] migliori [illegible] storia del gioco. La regione in cui si è vinto di più è la Lombardia (222 miliardi), seguita da Emilia Romagna (100), Lazio (100), Piemonte (95), Veneto (79), Campania (65), Sicilia (62), Liguria (31). Una parte significativa delle vincite è stata realizzata grazie all'uscita, sabato 7 novembre, del [illegible] sulla ruota di Cagliari: era atteso da 120 estrazioni, un ritardo che ne aveva fatto [illegible] numero più "gettonato" [illegible] giocatori di tutta Italia. "Ritardatari" a parte, il Lotto ha premiato, come sempre, i giocatori più affezionati, quelli che difficilmente rinunciano all'appuntamento del mercoledì e del sabato, investendo in genere poche migliaia di [illegible] e ricavandone vincite talvolta stupefacenti. Anche in novembre c'è stato chi, puntando 5 mila lire su una quaterna, si è visto premiato con 400 milioni. O chi si è "accontentato" di 21 milioni puntando la stessa cifra su un terno. Sono storie di ordinaria fortuna, storie in genere anonime [illegible] che i ricevitori intervistati ogni settimana in questa rubrica potranno confermarvi. La straordinaria popolarità del Lotto nasce da alcune circostanze ben note agli appassionati: non esiste un monte-premi da dividere con [illegible] altri giocatori, poiché ognuno sa in anticipo a quanto ammonterà l'eventuale vincita; il gioco può essere "personalizzato", combinando numeri, ruote [illegible] pronostici secondo il proprio gusto; le vincite - anche quelle più consistenti - vengono pagate subito, senza lungaggini burocratiche. Per tutte queste buone ragioni il Lotto resta [illegible] gioco più amato dagli italiani: un affetto che il Lotto, [illegible] abbiamo visto, puntualmente ricambia.



Estrazioni del [illegible] novembre						Estrazioni di domani				
[illegible]	[illegible]	66	51	57	48					
Cagliari	89	[illegible]	8	48	13					
Firenze	[illegible]	[illegible]	71	53	30					
Genova	50	64	86	32	61					
Milano	50	90	[illegible]	38	[illegible]					
Napoli	15	[illegible]	62	[illegible]	46					
Palermo	12	63	5	59	65					
Roma	[illegible]	89	58	90	11					
Torino	43	32	24	65	14					
Venezia	70	18	[illegible]	10	35					

I 5 numeri più in ritardo			Ambi più in ritardo (estrazioni)		
39	Genova	112 estr.	17-56	Bari	mai usc.
			15-58	Cagliari	mai usc.
44	Roma	101 estr.	37-45	Firenze	mai usc.
			17-84	Genova	mai usc.
13	Torino	99 estr.	7-87	Milano	3031
			24-86	Napoli	3000
21	Venezia	87 estr.	11-84	Palermo	mai usc.
			20-46	Roma	mai usc.
31	Cagliari	83 estr.	25-62	Torino	3208
			28-34	Venezia	mai usc.

TUTTE [illegible] SERE [illegible] RAI 2
"Il Lotto alle otto"

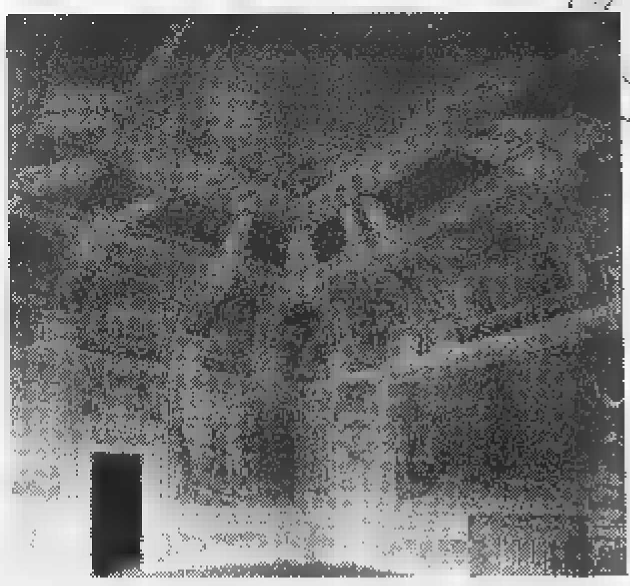
Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI [illegible] (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1

Televideo [illegible]. 661 - Mediavideo pag.795
Tmc video pag.690

Internet: www.lottomatica.it

E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Torna [illegible] splendere il Palazz[illegible] Ducale [illegible] Sassuolo



Nell'ambito dei festeggiamenti per i 400 anni di Modena capitale - sede del ducato estense [illegible] 1598, salvo brevi interruzioni, fino all'unificazione con il regno di Sardegna avvenuta nel 1860 - hanno preso [illegible] via una serie di iniziative per celebrare [illegible] storia [illegible] città [illegible] delle sue istituzioni civili e culturali. Numerosi anche i progetti di intervento sui principali edifici costruiti dalla corte. Fra questi, il restauro completo del Palazzo Ducale di Sassuolo, splendida residenza estiva a 20 chilometri dalla città. Il Ministero dei Beni Culturali ha destinato al progetto 3 miliardi [illegible] 200 milioni di lire dai fondi [illegible] lotto nel triennio '98-2000. Il Palazzo, già modificato da fortezza [illegible] residenza [illegible] opera dai signori precedenti agli Estensi (i Pio), [illegible] 1634 fu affidato [illegible] duca Francesco I all'architetto romano Bartolomeo Avanzini, per iniziare quella trasformazione che fece [illegible] vecchio castello una sontuosa dimora. Di fatto non doveva solo trattarsi [illegible] un luogo di svago e [illegible] villeggiatura per [illegible] corte di Modena, ma esprimere un significato ufficiale di rappresentanza [illegible] un'immagine spettacolare alla stregua delle grandi corti europee. Ne [illegible] testimonianza l'imponente facciata esterna e la ricchezza degli interni abbelliti di decorazioni in stucco [illegible] affresco. Le parti figurative [illegible] devono per la maggior parte [illegible] Boulanger che, pensando al palazzo come luogo di delizie, scelse tematiche [illegible] [illegible] pagani [illegible] favole profane [illegible] nella splendida Galleria [illegible] Bacco, il lungo loggiato che percorre la facciata. Grazie [illegible] restauro, il piano nobile sarà visitabile e così si potranno ammirare gli ambienti più affascinanti [illegible] Palazzo, dall'appartamento del Principe Ignazio, al Salone d'Onore, all'appartamento della Duchessa. All'interno delle sale saranno collocati dipinti, sculture e arredi oggi conservati nella Galleria Estense, in Musei esteri [illegible] in collezioni private.

E Carlo Goldoni "smorfiava" in [illegible]

Il gioco del lotto è stato anche immortalato in letteratura. Il veneziano Carlo Goldoni, ad esempio, ne "La donna di garbo", alla battuta di Rosaura: "Io mi sognai ch'ero sopra un monte alto, alto", la rispondere ad Ottavio: "Monte alto? Questo è novanta".

[illegible] si vince

ESTRATTO	**AMBO**
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 lire	Se giochi 1.000 [illegible] su [illegible] ruota vinci [illegible] lire
TERNO	**QUATERNA**
[illegible] giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire [illegible] [illegible] ruota vinci [illegible] milioni

Gli importi delle [illegible] sono al lordo delle ritenute di [illegible] (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle 10 lire [illegible] [illegible] regolamento

Informazione pubblicitaria

Sono stati collaudati ieri i lavori di ristrutturazione interni costati 22 miliardi

Ecco la Mole delle meraviglie

Ospiterà il Museo Nazionale del Cinema

La Mole Antonelliana è pronta ad accogliere il futuro Museo Nazionale del Cinema. Il cantiere, che ha ristrutturato 6 mila metri quadri di superfici interne e i 12 mila metri quadri delle facciate, è finito. Ha mantenuto le promesse fatte a Torino e, in 941 giorni di lavoro, ha realizzato opere per oltre 22 miliardi.

Ieri alle ore 14 l'impegno che dal 2 maggio 1996 ha occupato ogni giorno circa 120 persone, fra tecnici e maestranze, è stato collaudato e certificato dall'ingegnere Tagliaferri, il Provveditore alle Opere Pubbliche. Sono intervenuti l'architetto Gianfranco Gritella, direttore dei lavori e progettista con l'architetto Antes Bortolotti, l'ingegnere Sergio Brero a nome del Comune e i dirigenti della società Garboli-Rep, che ha compiuto i lavori. All'impresa hanno collaborato anche gli ingegneri Vittorio Nascé e Paolo Napoli, quali progettisti delle opere strutturali.

Ora la Mole [illegible] attende che la formale inaugurazione. E' prevista entro il prossimo febbraio, quando [illegible] ultimate anche le finizioni di restauro esterno. Ma negli ambienti comunali si sussurra che al sindaco Valentino Castellani piacerebbe anticipare i tempi, magari con una piccola cerimonia prenatalizia, che gli consenta di porgere gli auguri alla Città già dall'interno del monumento simbolo di Torino.

«Un bene che è stato riconfigurato - ricorda Gritella - con rispetto non solo degli obiettivi, ma anche dei tempi e dei costi previsti». L'edificio si presenta ora come una delle opere torinesi più avanzate e segna qualche record. Il cantiere che lo ha restaurato è stato il più alto d'Europa, dove le maestranze hanno lavorato fino all'altezza di 96 metri dal suolo, su ponteggi interni che hanno impiegato oltre 50 chilometri di strutture metalliche.

Le opere infrastrutturali sono state contemporanee a quelle di restauro. Scelte architettoniche e soluzioni tecniche audaci hanno caratterizzato gli interventi.

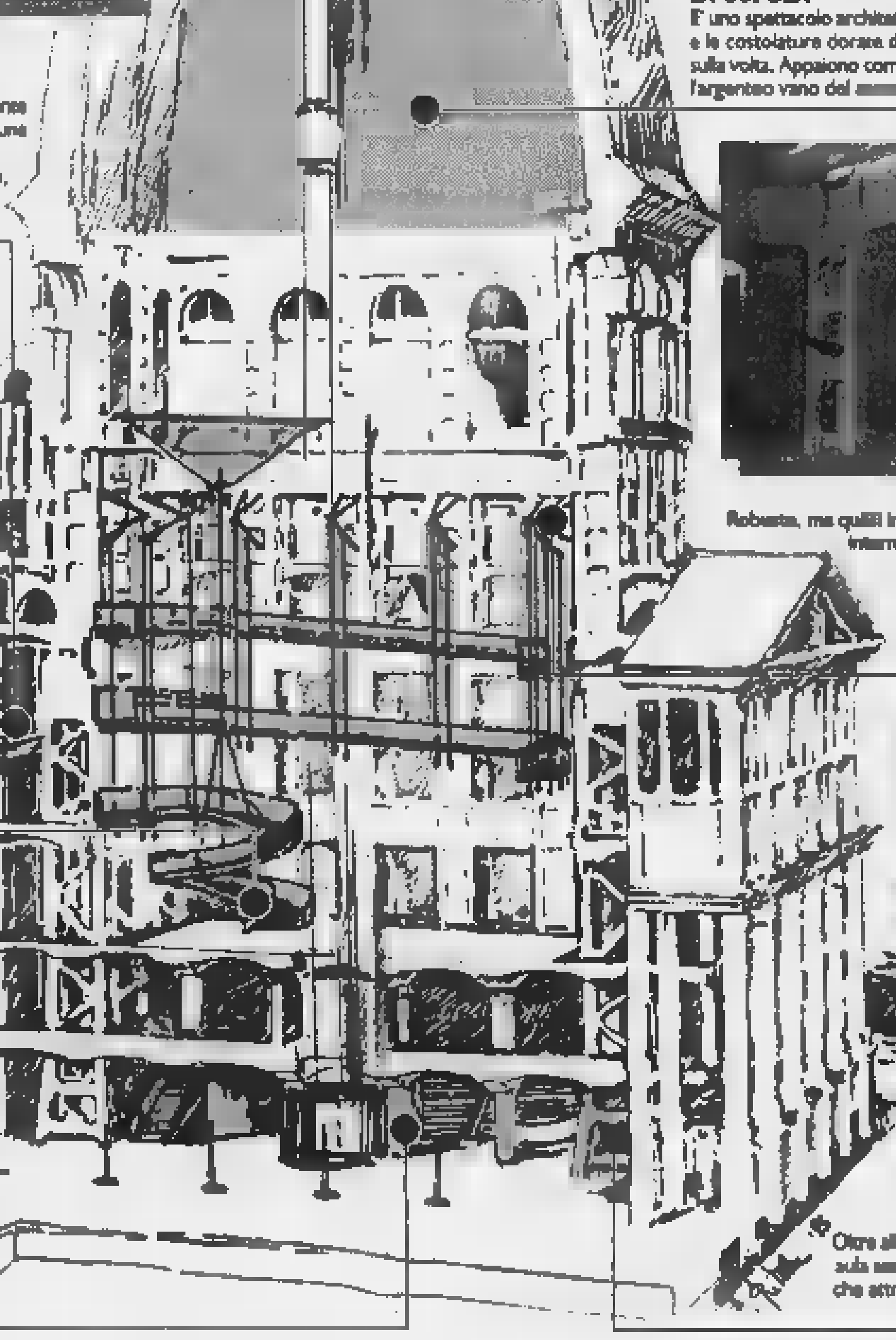
Per realizzare la centrale termica sotterranea sono stati rimossi 6 mila metri cubi di terra, fin sotto le fondazioni della Mole. Mentre 8 piloni portanti in muratura, ritenuti ormai inadeguati, sono stati rimpiazzati con sottili aste d'acciaio, tenendo le masse superiori dell'edificio sospese a tralicci provvisori. A caratterizzare la grande aula si sono quindi aggiunte scale e rampe sospese, pesanti quasi 130 [illegible]. Il tutto è percorso da una rete di cavi tecnologici che, pur essendo pari alla distanza fra Torino e Asti, ha richiesto solo 20 fori «chirurgici» nelle strutture antiche.

Ciclopico pure il restauro artistico: ha ripulito 186 colonne, risanato 244 finestroni, 890 vetri della cupola, [illegible] chilometro e mezzo di dorature e recuperato superfici pittoriche pari a oltre la metà di piazza San Carlo. A tutto ciò sono stati aggiunti 3200 metri quadri di pavimenti [illegible] marmo e in legno. Un lavoro coronato anche da sorprese: strutture e decori antonelliani finora ignoti, fra i quali le 1248 stelle di ghisa che ornano i 4 spicchi esterni del Cupolone. Si è scoperto che in origine erano un «firmamento» dorato, che si stagliava sulle argentee superfici [illegible] pietra di Luserna.

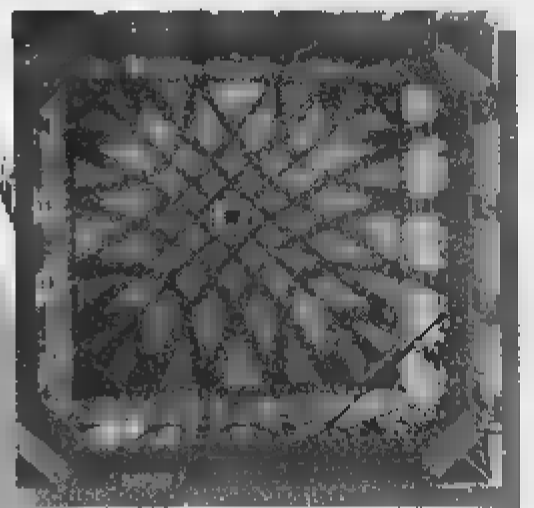
[illegible] Lupo



NUOVA GALLERIA DEI MATRONEI
E' al culmine della scala elicoidale sospesa. Consente di ammirare da vicino alcune delle decorazioni e architetture antonelliane, come pure di affacciarsi sulla grande aula interna



TRASFORMATA IN 941 GIORNI



LA CUPOLA
E' uno spettacolo architettonico che ha ritrovato le tinte originali e le costolature dorate dell'ordito di linee che lo definiscono sulla volta. Appaiono come raggi stellari, al centro dei quali spicca l'argenteo vano del [illegible] ascensore panoramico.



[illegible] SCALA [illegible]
In acciaio e legno, collega [illegible] piani dell'aula. Come tutti i percorsi interni, è segnata da punti luminosi che guidano il visitatore, orientato da una regia che comunica con lui tramite fibre ottiche.



SOSPENSIONI IN ACCIAIO
Robuste, ma quasi invisibili dal basso. Reggono le ardite rampe interne e la scala elicoidale, gli elementi funzionali ed architettonici che caratterizzano [illegible] discrezione la grande aula monumentale. Eleganti nelle linee, agevoli da percorrere, sembrano quasi librarsi nel vuoto. Il tutto pesa però circa 130 tonnellate.



NUOVI PILASTRI
Sono in acciaio e sostengono il primo piano. Hanno sostituito quelli precedenti in cemento armato, che sono stati demoliti e rimossi.



ASCENSORI
Oltre all'ascensore che percorre l'interno della grande aula [illegible] installati altri ascensori oleodinamici che attraversano i fianchi della Mole, [illegible] turbare con la loro presenza gli spazi monumentali.

Per 853 posti auto

[illegible] un parcheggio «supersicuro»

Nuovo parcheggio «supersicuro» a Porta Palazzo, sul retro dell'ex caserma dei vigili del fuoco, tra i corsi Regina Margherita e XI Febbraio, con annessa una villa d'epoca romana che, scoperta durante gli scavi, verrà [illegible] nelle parti meno danneggiate e potrà essere recuperata per la città. Gli 853 nuovi posti auto sono controllati da 42 telecamere, [illegible] «protette» e molto illuminate per signore sole.

Queste le caratteristiche degli otto piani (due interrati) del «parcheggio Palazzo», inaugurato ieri dal sindaco Valentino Castellani, dall'assessore alla Viabilità, Franco Corsico, dall'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni (la Regione ha contribuito alla realizzazione [illegible] oltre 12 miliardi della legge «Tognoli» [illegible] un costo complessivo di circa 18 miliardi, coperto anche da interventi privati per quasi 6 miliardi), il vice presidente della Provincia, Rey, l'assessore Campia, presidenti di quartiere, [illegible] Curia, rappresentata da don Peradotto.

Dal 18 gennaio

Nasce a Torino «Tv dei ragazzi» in [illegible]

Sarà ideata e realizzata negli studi di via Verdi la «Tv dei Ragazzi» di Raitre. Verrà trasmessa dal 18 gennaio, durerà un'ora e sarà prodotta con attori e operatori torinesi. Lo ha annunciato il direttore nazionale della rete, Francesco Pinto, intervenuto a un convegno sulle [illegible] forme di produzione e distribuzione per lo spettacolo, organizzato da Antenna Media Torino ieri al Piccolo Regio.

La programmazione di via Verdi si amplierà al settore della «situation commedy». Si sta definendo, ad esempio, un allestimento curato con il Teatro Stabile per «Scene da un matrimonio», con Gabriele Lavia e Monica Guerritore.

Il centro di produzione della Rai di Torino potrebbe diventare [illegible] punto di raccolta e smistamento anche per i produttori indipendenti torinesi, ma l'obiettivo è di avere soprattutto la propria produzione.

Scambi fra città

[illegible] Torino [illegible] Reggio Emilia

Un'intesa fra Torino e Reggio Emilia per migliorare i servizi destinati all'infanzia. E' stata sottoscritta ieri dal sindaco Castellani e dalla collega Antonella Spaggiari, [illegible] agli assessori ai sistemi educativi Pozzi e Piccinini. Le due città suggellano così una collaborazione in atto [illegible] tempo per valorizzare e riqualificare i servizi destinati ai bambini nella fascia zero-6 anni. «Identità in dialogo» è il primo progetto che si articola con una serie di scambi di informazioni e materiali per la formazione degli insegnanti.

Il sindaco Castellani ha voluto sottolineare come l'impegno locale sia sempre più pesante nell'area dell'infanzia. Mentre i tagli da parte dello Stato colpiscono duramente le entrate. «Se ne dovrà parlare in vista della prossima finanziaria. Affinché [illegible] rivista l'intera rete di interventi. Anche i Comuni sono un pezzo dello Stato e i servizi offerti vanno incontro alle esigenze specifiche».

Accusati di lesioni

[illegible] poliziotti «Si difesero»

Nove poliziotti della squadra mobile di Torino erano finiti nel registro degli indagati con l'accusa di avere maltrattato un ragazzo che stavano cercando di arrestare: ieri il gip Luca Del Colle ha archiviato il procedimento, riconoscendo che la loro condotta fu corretta e pienamente giustificata. Poco dopo la mezzanotte del 4 dicembre del '97, quattro agenti (i quali, fuori servizio e in abiti borghesi, [illegible] trascorso la serata cenando con alcuni colleghi) sorpresero un giovane, Giuseppe Melchionda, mentre tentava di rubare gli altoparlanti stereo dalla macchina di [illegible] di loro parcheggiata in via Vigone. Il ragazzo reagì brandendo una siringa [illegible] l'ago sporco di sangue. Ne nacque una violenta colluttazione, durante la quale lui riportò la rottura del setto nasale e uno degli agenti venne ferito a [illegible] mano dall'ago. Qualche minuto dopo arrivò [illegible] «volante» e Melchionda fu portato in Questura.

Indagine Datamedia

La [illegible] della Regione

Il Piemonte conta ventotto televisioni locali (guardate almeno una volta negli ultimi sette giorni da 62 piemontesi su cento) e 119 radio (ascoltate almeno una volta nell'ultima settimana dal 51% dei piemontesi), inoltre un milione e mezzo di cittadini, pari al 62% [illegible] globale, legge un giornale locale.

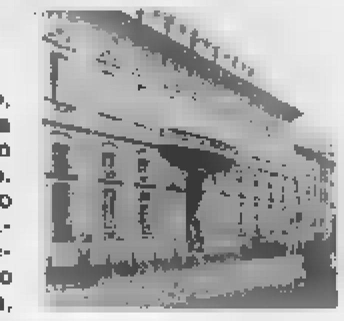
Sono questi i principali dati emersi [illegible] una ricerca sui media locali commissionata dalla Regione Piemonte (consiglio e giunta) alla società Datamedia, che l'ha realizzata con la collaborazione dell Università [illegible] Torino.

La ricerca è stata presentata ieri mattina a Palazzo Lascaris dal sociologo Carlo Marletti, secondo cui i dati d'ascolto dimostrano che «l'emittenza e la stampa locale, come testimonia l'esperienza degli Stati Uniti, rappresentano il futuro della [illegible]

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Banca Popolare di [illegible] novembre [illegible] da record



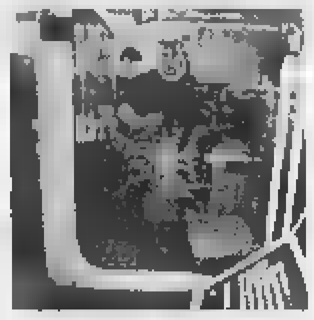
NOVARA. E' stato un mese d'oro, quello [illegible] novembre, per il titolo della Banca Popolare [illegible] Novara quotato in Borsa dopo il passaggio dal Ristretto. Un andamento positivo che ha fatto balzare le azioni da 12.500 a 15.500 lire, con una sola battuta d'arresto registrata ieri per effetto del calo subito da [illegible] la Borsa. Il ribasso, tuttavia, è stato contenuto (14.555, -1,18), rispetto a diminuzioni più significative registrate da altre grandi popolari. La tendenza ha confermato l'interesse per la Bpn e in genere per tutte le popolari. Un momento felice che secondo alcuni osservatori sarebbe scattato dopo il chiarimento della Consob sulle modalità di manifestazione del consenso a un'offerta pubblica d'acquisto da parte dei soci della società-bersaglio quando si tratti di una cooperativa.

[illegible] riaprirà per [illegible]

BIELLA. La galleria della Serra, collegamento diretto tra il Biellese e il Canavese, verrà riaperta entro Natale: l'Anas, che ha avviato un anno fa radicali interventi di ristrutturazione, intende rispettare la promessa fatta agli automobilisti. La chiusura della galleria infatti è motivo di disagi per chi deve raggiungere il Canavese per lavoro. Sarà comunque una riapertura parziale: i lavori sulla galleria sono ancora lunghi.

Inaugurazione [illegible] con console spagnolo

ASTI. C'era anche il console generale di Spagna José Manuel Cervera de Góngora ieri alla cerimonia di inaugurazione dei lavori della nuova sede amministrativa dell'Asl 19 (all'ex convitto del Don Bosco): l'appalto è stato affidato alla cordata italo-spagnola Quadrio-Curzio-Ferrovial che sta già lavorando alla costruzione del nuovo ospedale (700 posti letto, sarà inaugurato all'inizio del 2002).



[illegible] «Crova» [illegible] industria orafa

VALENZA. Rogo ieri mattina allo stabilimento di Solonghello, nel Casalese, della «Crova», una delle maggiori ditte orafe valenzane. Vi lavorano 90 dipendenti. Le fiamme si [illegible] sviluppate verso le 10,30 nell'impianto che filtra l'aria per recuperare la polvere d'oro: forse la causa è stata il cattivo funzionamento di un macchinario. Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco di Alessandria e una [illegible] Casale, che hanno tempestivamente circoscritto l'incendio, evitando che interessasse le sofisticate apparecchiature per la produzione dei gioielli. Ci sono stati attimi di paura e s'è temuto che potesse scoppiare una bombola da [illegible] chili di acetilene, che era a poca distanza dalle fiamme. Danni [illegible] ancora quantificati. Il lavoro dovrebbe riprendere in parte già da quest'oggi.

[illegible] dell'Acna in [illegible] alla sbarra

SAVONA. Sette citazioni a giudizio per l'inchiesta sugli scarichi dell'Acna di Cengio, i cosiddetti «percolati». A processo, fissato per il 15 aprile, andranno sette dirigenti, funzionari e liquidatori dell'Acna. [illegible] tratta dell'ex presidente Alessandro Di Mattia, Fabio Conticelli, Piergiorgio Nolasco, Aldo Curti, Giorgio Corradini, Franco Balloni e Valerio Cecchi. L'inchiesta riguarda il periodo tra [illegible] 1991 e il '97.

Il Comune licenzia cantoniere assenteista

SANREMO. Licenziato dal Comune per assenteismo. E' la sorte toccata a un operaio qualificato assegnato all'ufficio Viabilità, che risulta assente dal posto di lavoro dal gennaio '94. L'invio dei certificati malattia non l'ha messo al riparo dal rischio del licenziamento. Il provvedimento è scattato dopo che la commissione medica dell'Asl ha giudicato [illegible] cantoniere comunale «incondizionatamente idoneo alle mansioni del proprio ruolo».

Limone vuole conquistare gli sciatori francesi



LIMONE. Alla vigilia della nuova stagione sugli sci, la capitale della Riserva Bianca si presenta con una campagna promozionale aggressiva, per conquistare il mercato francese e [illegible] pliare quello della Liguria. Oltre al rinnovo della convenzione con l'Università di Torino e l'idea di allargare l'accordo anche agli Atenei di Nizza e Genova, Limone punta a raccogliere i risultati [illegible] tre anni di forte rilancio della sua immagine.

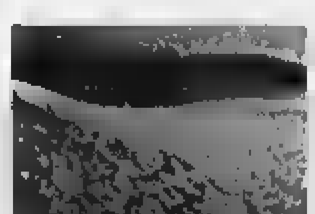
Si stanno formalizzando intese con le Ferrovie francesi per convenienti «pacchetti» comprensivi di viaggio e ski-pass. Pronte anche idee per collegamenti [illegible] elicottero, noleggi di auto con tariffe ridotte fino al 50%, per creare [illegible] coordinamento delle iniziative invernali e concretizzare [illegible] progetto [illegible] potenziamento dei posti letto in città.

Vercelli, le scuole «unite» verticalmente

VERCELLI. Il Consiglio comunale (con i voti di Pds e Ppi) ha scelto: la riorganizzazione delle scuole dell'obbligo sulla strada dell'autonomia sarà in verticale, cioè con accorpamenti tra materne, elementari e medie, anziché in orizzontale (tra istituti dello stesso ordine). Ora però la scelta definitiva spetta alla Conferenza provinciale, convocata per il 4 dicembre alle 15 nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale.

[illegible] di Nonna [illegible] in un film tedesco

IMPERIA. Sarà raccontata in un film-documentario della tv tedesca e in un «libro bianco» la vicenda di nonna Tilde, la novantunenne Maria Bonello, al centro di una storia paradossale e penosa, sottoposta anche [illegible] presidente Scalfaro e al ministro Turco. La donna ha rifiutato il ricovero in ospizio, tre figli [illegible] hanno chiesto l'interdizione, un quarto la vorrebbe tenere in [illegible]. [illegible] ora il Tribunale ha deciso: la Bonello sarà interdetta.



[illegible] maestri [illegible] sci [illegible] in [illegible]

AOSTA. Mille «giubbe rosse» in assemblea: [illegible] i maestri [illegible] della Valle d'Aosta che questo pomeriggio (a partire dalle 14,30) si riuniscono nel salone polifunzionale «Grand Place» di Pollein. Nella sua relazione, il presidente Delio Joux, ricorderà l'importanza «di [illegible] la lingua inglese». Dice il presidente Joux: «La scuola che abbiamo fatto finora ha dato ottimi risultati, la clientela [illegible] lingua inglese è in costante aumento e noi non possiamo certo permetterci [illegible] non conoscere la lingua». L'assemblea annuale sarà anche l'occasione [illegible] annunciare il [illegible] per l'insegnamento dello sci di discesa. Molti i nuovi esercizi previsti, che vanno incontro alle richieste degli appassionati della neve e alle esigenze [illegible] una uniformità europea, conseguente al mercato unico.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

C.so Vittorio palazzo alloggio piano alto ascensore, composto ingresso, cucina, tinello, 4 camere, bagno, balconi L.270.000.000. Volendo box auto

Via Porta Romana graziosissima mansarda completamente ristrutturata ed arredata, palazzo recente, ogni comfort L. 120.000.000

Zona questura bel contesto, prestigioso alloggio ristrutturato composto: ingresso living, soggiorno, cucina, doppi servizi, ripostiglio, giardino di proprietà, disponibili anche due box auto L. 260.000.000

Corso Torino in stabile d'epoca, bell'alloggio completamente ristrutturato composto da ingresso, ampissima cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio con possibilità di ricavare secondo bagno, cantina L. 150.000.000

Via Omedè alloggio composto da ingresso, ampia cucina, 1 camera, bagno, balconi, cantina e solaio L. 130.000.000

Vicinanze Upim alloggio adatto anche come ufficio, al 1° piano con ascensore, composto da ingresso, 2 camere, servizio con antibagno, ripostiglio L. 160.000.000

Via Bellini casa da rivedere internamente, piani di circa 130/140 mq con possibilità di ampliamento, ampio cortile indipendente, giardino, boxes, auto. Prezzo interessante

Adi… Piazza Statuto alloggio di circa mq con sovrastante mansarda già collegata di circa 90 mq, già tutto parzialmente ristrutturato - interessantissimo L. 260.000.000

Zona Piazza I Maggio casa indipendente di ampia metratura, adatta anche bifamiliare, abitabile subito, con cortile antistante e garage, dotata ogni confort L. 420.000.000

Zona Nord alloggio ordinato, piano alto, composto da ingresso, giorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, box auto L. 175.000.000

Zona Certosa prestigiosa villa con giardino circostante, disposto su 2 piani, completamente ristrutturata ed abitabile subito L. 760.000.000

Asti Zona Ovest alloggio al piano asce…, molto luminoso, posto da 3 camere, bagno, balconi, cantina, (disponibilità di box auto) L. 140.000.000

Zona Fortino alloggio in ottime condizioni, composto da ingresso, cucina-tinello, 1 camera, bagno, cantina, posto auto assegnato (volendo box) L. 105.000.000

COMMERCIALI/BOX AFFITTO

Via Brofferio affittasi, buona posizione, locale con servizio circa 90 mq, ristrutturato a nuovo auto- metano

C.so Dante (vicinanze) affittasi locale commerciale uso negozio e ufficio di 38 mq interno. L. 500.000 mensili

C.so Alessandria affittasi uso magazzino al piano terreno, adattissimo come officina + piccolo locale uso ufficio con spogliatoio e servizio. Riscaldamento autonomo a metano L. 700.000 mensili

P.zza Medici (adiacenze) in palazzo decoroso bell'ufficio o studio, piano terreno, composto da: 3 camere, servizi L. 1.200.000 mensili

C.so F. Cavallotti 2 ampi locali, uso negozio adiacenti, uno di 40 mq circa, e uno di 90 mq circa, si affittano a L. 500.000 mensili e L. 1.000.000 mensili rispettivamente

Asti (zona di forte passaggio) affittasi locali di 1200 mq. con zona adibibile a vendita e uso ufficio

C.so Alfieri affittasi alloggio uso ufficio in stabile decoroso, composto da ingresso, 3 camere, servizi L. mensili

LOCALI USO

Centro vendesi muri negozio, p.zza Alfieri L. 100.000.000

IMMOBILI USO ABITATIVO AFFITTO

C.so F. Cavallotti affittasi ordinato alloggio composto: ingresso, tinello, cucinotta, 2 camere, bagno, cantina L. 550.000 mensili

Vicinanze Piscina Comunale affittasi alloggio ordinato, piano alto con ascensore, composto ingresso, soggiorno-cucinino, camere letto, bagno, balconi, cantina. Volendo box auto L. 550.000 mensili

Partigiani affittasi alloggio, piano alto, composto da: ingresso, cucina, 4 camere, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzo L. 650.000 mensili

Via G. Roreto affittasi alloggio composto ingresso, tinello - cucinino, camere, bagno, ripostiglio, ampio balcone, cantina, box auto. Giardino condominiale L. 700.000 mensili

Subito fuori Asti in villetta bifamiliare, affittiamo, ingresso, salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, ampio cortile, giardino e box L. 1.400.000 mensili

C.so Dante affittasi alloggio composto da ingresso, cucinino, tinello, 3 camere, bagno, balcone L. 800.000 mensili

Strada al Fortino affittasi alloggio libero da mobili, composto: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, balconi e cantina L. 530.000 mensili

IMMOBILI FUORI ASTI

San Damiano bella porzione rustico libera su tre lati, cortile indipendente, terreno L. 160.000.000

Callianetto in bella posizione, completamente ristrutturato, divi… volendo anche per tre famiglie. Ampio terreno circostante L. 450.000.000

Rocca d'Arazzo villetta indipendente con giardino circostante di proprietà, disposta su due piani e composta da ingresso, cucina, bagno, 5 camere, cantina. Prezzo interessante

Montegrosso ampio cascinale su piani da ristrutturare con 18.000 mq. di terreno in corpo unico sul quale insistono in prossimità della casa, ampio capannone di 600 mq., uso artigianale e ampio portico trasformabile in ulteriore unità immobiliare. Interessantissimo prezzo L.

Periferia di campagna …bile subito, in posizione collinare, di ampia superficie abitativa, con terreno coltivato di circa 2000 mq. e box auto L. 145.000.000

Direttrice Asti/Alessandria - a 10 km da Asti in piccolo residence, alloggi con garage, ristrutturati e con minimi lavori da completare a partire L.

A 2 … Asti in posizione collinare, ampio cascinale totalmente indipendente con 22.000 mq. di terreno circostante in corpo unico. Prezzo interessante

**pochi … graziosa casa di campagna abitabile subito, indipendente completamente con giardino, composta da: ingresso, ampia cucina, sala con caminetto, 3 da letto, doppi servizi, garage. Stupenda posizione L.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

Centro Storico attività di abbigliamento avviatissimo con 4 vetrine, locali 150 mq ristrutturato a nuovo

Bar con superalcolici adatto anche ad persona, anticipando lire 75.000.000

Ferramenta molto ben avviata adatta a tre persone o nucleo familiare. Alto reddito, anticipando L. 150.000.000

Ristorante in Asti molto ben avviato, ristrutturato e con forno a legna. Affitto mite prezzo interessante

Vendita licenza commercio su aree pubbliche, in Liguria e fiere in Italia per alimentari vari - prodotti ortofrutticoli, bevande, pasticceria e gelati prezzo decisamente

Profumeria negozio ben avviato, ottima posizione, adatto ad una persona, vendesi per motivi di salute L. 47.500.000

Argenteria pietre dure, zona centrale, unico nel genere, adatto ad una persona, anticipando L. 25.000.000

Tabaccheria Bar in centro commerciale adatta a tre persone, informazioni nei nostri u…

Attività artigianale interessante come soluzione di lavoro L. 35.000.000 capitale da investire

Occasione - Bar Tabacchi ricevitoria giornali in Asti cedesi per motivi di salute, adatta a due persone alloggio

Edicola - ricevitoria corso importante della città. Ottimo giro di affari. Prezzo interessante

Ristorante avviamento ventennale in Asti ristrutturato completamente

Cartoleria / libreria / giocattoli in corso importante della città

Zona ospedale latteria, buonissimo incasso L. 130.000.000

Bar (Nizza Monferrato) buon incasso giornaliero, locale in ottime condizioni, dehor estivo da realizzo L. 140.000.000

Direttrice cedesi gelateria/bar, ideale per tre persone, con ampi locali mq circa completamente ristrutturati annesso alloggio

Computer vendita con negozio magazzino ben organizzati trattativa riservata

Bar zona centralissima, completamente ristrutturato

Lavanderia in centro, sicura redditività prezzo interessantissimo

In Frazione di Asti su S. Statale, alimentari, pasticceria L. 30.000.000





VILLE

CITTÀ - ZONA NORD - villa su due piani e seminterrato - 5000 mq. terreno

ISOLA D'ASTI - villa su due piani ristrutturata mono-bifamiliare indipendente 1000 mq. terreno - ottimo prezzo - comodità

REVIGLIASCO - collina - villa panoramica indipendente di recente costruzione con 7000 mq. terreno

PRIMA PERIFERIA

CASABIANCA - fabbricato da ristrutturare indipendente - ottima zona - 14.000 mq. terreno

VALMANERA - rustico da riattare con 6000 mq. terreno

KM. - fabbricato indipendente da riattare con 40.000 mq terreno - adatto agriturismo

MONTEMARZO - in posizione panoramica casa ristrutturata su due piani con tutte le comodità - volendo arredata

APPARTAMENTI

PIAZZA DANTE vicinanze - alloggio di sei camere, tre arie, servizio, WC, cantina, box auto. Libero.

CORSO DANTE vicinanze - Zona Nord - alloggio in palazzina mq. 200 con box. Ottime finizioni.

ZONA NORD - alloggio di WC, cantina, box auto

ZONA NORD - bilocale con angolo cottura, cantina

CITTÀ - alloggio di cinque camere, WC, cantina. Libero

PORTACOMARO STAZIONE - alloggio di 5 camere con area verde di 700 mq.

CASE RUSTICHE

REPERGO - casa panoramica da ristrutturare con 6000 mq. terreno

COLCAVAGNO - casa rustica centro paese

KM. 3 - rustico indipendente da ristrutturare con 14.000 mq. terreno. Posizione ottima, panoramica.

ATTIVITÀ

CENTRO CITTÀ - BAR Tavola e fredda - alcoolici - superalcoolici - paninoteca. Alto volume d'affari

CITTÀ - cedesi Tabacchi - Totocalcio - giornali - Lotto - tab.XIV - Alto volume d'affari. Trattativa in ufficio

CENTRO SPORTIVO - ristorante - piscina - tennis - 10.000mq. terreno

CITTÀ - BAR - Caffè - panini

LOTTO TERRENO edificabile 4500 mq. cui 3000 - 1 mc./mq. Fronte provinciale. Trattativa in ufficio

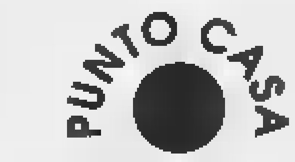
LOTTO TERRENO - mq. semicollinare panoramico, confinante con città ville residenziali

LOTTI TERRENI - edificabili con o senza progetto, cubatura assegnata.

CASA VACANZA

ULZIO - in residence di nuova edificazione alloggio su due livelli, arredato. Ottimo prezzo

CITTÀ - capannone commerciale 700 mq. più 300 mq, vendesi o affittasi



ASTI su corso di passaggio - cede avviato bar tabacchi. Ideale per nucleo familiare. Informazioni in ufficio

ASTI - residenziale, affitta alloggio di cucina, salone, due camere letto, doppi servizi, cantina e garage. Stabile di nuova costruzione mai abitato. Riscaldamento individuale a metano

ASTI - zona centro, affitta ufficio di salone, due camere, bagno. Ingresso indipendente L. 750.000

ZONA CAMPO SPORTIVO vende alloggio libero ultimo piano di cucinotta, soggiorno, due camere, bagno

IN… in palazzina di nuova costruzione vende alloggio di 120 mq. con sovrastante mansarda mq. Riscaldamento individuale. Verde condominiale. Iva agevolata 4%

VICINANZE C.SO DANTE vende alloggio al 2° piano di ampio ingresso, sala, 3 camere letto, tinello, cucinino, bagno, box auto

ZONA … SPORTIVO in complesso residenziale costruzione, vende villa a schiera con finiture personalizzate di salone, cucina, due letto, ampio locale mansardato, doppi servizi, tavernetta, garage

CORSO ALLA VITTORIA vende alloggio ristrutturato al 2° p. di ingresso, sala, due letto, cucina, bagno L. 190 milioni. Volendo box auto

VIA … MICCA vende alloggio ampio ingresso, salotto, camera letto, cucina, bagno. L. 115 milioni

ZONA CENTRO vende alloggio ingresso, sala, cucina, letto, bagno. L. 184 milioni

ZONA CORSO VOLTA in stabile di costruzione vende alloggio ingresso, sala, tinello, cucinino, due letto, bagno, garages L. 189.000.000 attualmente affittato

MONCALVO CENTRO vende alloggio di cucina, sala, due letto, bagno, ripostiglio. Ottime condizioni L. 175.000.000

VILLAFRANCA - REG. CASE BRUCIATE vende alloggio di ingresso, sala, cucina, disimpegno zona notte, letto, doppi servizi. Box auto. L. 157.000.000

DIRETTRICE ASTI - TORINO vende villa di ampia taverna, lavanderia, cucina, sala da pranzo, salone, due camere letto, bagno, ripostiglio, garages, 4.000 mq circostanti

vende casa ristrutturata composta di salone, cucina, 4 camere letto, doppi servizi, cantina, giardino

ANTIGNANO - VICINANZE vende ampio rustico da ristrutturare in posizione collinare con 10.000 mq di terreno. Progetto ed oneri di ristrutturazione assolti

CALLIANO vende casa comoda ai servizi di salone, cucina, letto, bagno, fienile e stalla. Possibilità di ampliamento. Cortile. L. 112.000.000

CASTELL'ALFERO - in posizione vende terreno edificabile

ISOLA D'ASTI vende villa d'epoca totalmente ristrutturata con ottime finiture ampio ingresso, cucina, salone, due camere letto, doppi servizi, ampio locale mansardato. Garage e giardino

MONTEMARZO - PAESE casa indipendente ben ristrutturata salone, cucina, caldaia, e al piano terra; quattro letto, bagno al primo piano. Cortile e giardino cintati

MOTTA COSTIGLIOLE vende in posizione collinare bella casa indipendente totalmente ristrutturata. Volendo bifamiliare. .000 mq di terreno cintato

MONCALVO - VICINANZE vende casa indipendente composta di, ampio salone, 4 letto, doppi servizi, box triplo. Cortile e giardino cintati. L. 250.000.000

VILLA S. SECONDO vende casa indipendente, ristrutturata, di cucina, salone, 4 camere, bagno, cantina, garage, porticato L. 169 milioni

ASTI E PROVINCIA

ALLOGGI IN ASTI

VIALE ALLA VITTORIA - in palazzo d'epoca - vendesi alloggio luminoso ristrutturato di: ingresso, due camere, cucina, bagno, balconi, cantina. Riscaldamento autonomo. **Rif.A/161**

- vendesi alloggio panoramico di: ingresso living, cucina abitabile, camera, bagno, disimpegno, cantina, box e posto auto. Verde condominiale. **Rif.A/157**

CORSO MATTEOTTI - vendesi alloggio libero silenzioso al 2° p. con ascensore di: ingresso, disimpegno, cucina, sala, tre letto, bagno, cantina. Prezzo interessante. **Rif.A/154**

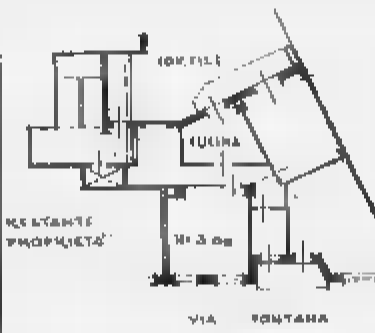
PIAZZA STATUTO - vendesi alloggio libero mq. 135 ca. adatto come abitazione od ufficio. **Rif.A/152**

ZONA NORD E VIC.ZE ENEL - vendesi box auto

ZONA ENEL - vendesi mansarda nuova costruzione di 3 camere, bagno, posto auto, riscaldamento autonomo. **Rif.N/127**

ZONA CATTEDRALE - vendesi in nuove palazzine ultimi alloggi. Riscaldamento autonomo. **Rif.N/130-131-132-133**

VIC.ZE … ALFIERI - vendesi alloggio libero luminoso al 4° p. con ascensore composto da: ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, balconi, cantina. **Rif.A/185**



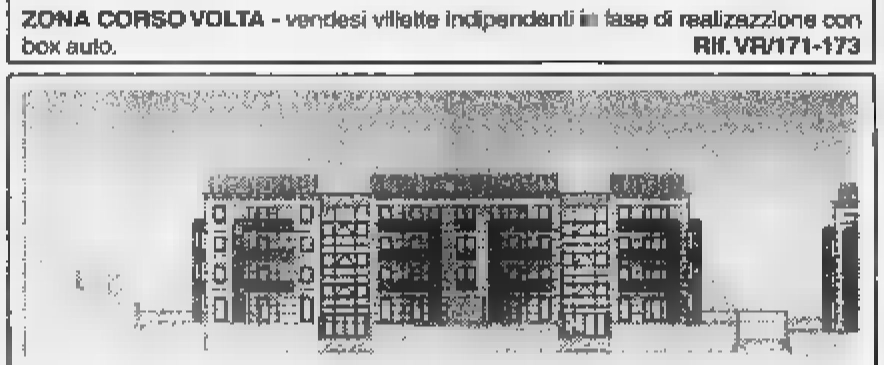
VIA SILVA - ZONA NORD - vendesi alloggio composto da: ingresso, tinello, cucinino, 1 camera, bagno, cantina, **Rif.N/141**

ASTI - … PRIMO MAGGIO - vendesi ultimi appartamenti in palazzina in fase di costruzione. **N/148-149**

VIA … VERDE - vendesi in bella palazzina alloggio di: ingresso, bagno, soggiorno, cucinino, camera, sala, cantina e box auto. **Rif.N/146**



ZONA CORSO VOLTA - vendesi villette indipendenti in fase di realizzazione con box auto. **Rif.VR/171-173**



ZONA … - … - palazzina prossima costruzione vendiamo alloggi di metratura e box auto. Ottime finiture

LOCALI COMMERCIALI

PIAZZA ALFIERI - vendesi uffici in palazzo d'epoca: al 1° p. di 200 mq ca. **Rif.A/162** - al 3° p. di 150 mq ca., occupato. Buona rendita. **Rif. A/163**

… STATUTO - VIA … - affittasi uffici varie metrature

VIC.ZE PIAZZA ASTESANO - affittasi locale commerciale libero di mq.360 ca. vetrine su strada, due ingressi. **Rif.N/165**

VIA …O - affittasi locale interno cortile ufficio/magazzino di mq.100 mq.35 ca. esterni coperti per carico e scarico merci. **Rif.N/147**

MONTECHIARO D'ASTI - affittasi libero capannone in ottimo stato di mq. 500 ca. con alloggio di mq. 100, ampi spazi per parcheggio e carico/scarico merci, passi carrai. **Rif.C/135**

VIC.ZE CORSO TORINO - vendesi locale libero di mq. 600 ca. magazzino.

VIA BROFFERIO - affittasi locale su strada ufficio/negozio completamente ristrutturato. **Rif.N/145**

ZONA CENTRO - vendesi negozio, laboratorio, magazzini. **Rif.N/176**

VIA QUINTINO SELLA - vendesi locale commerciale con annessa cantina e magazzini. **Rif.N/99**

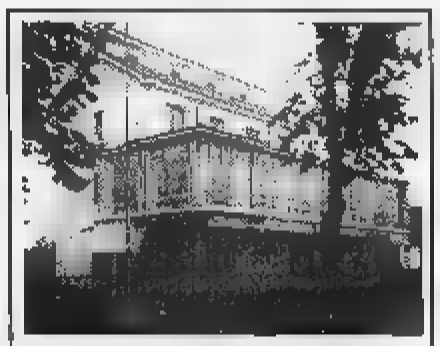
… CAVOUR - cedesi attività commerciale licenza C1-C2. Il negozio è stato completamente ristrutturato e arredato recentemente. **Rif.N/207**

AFFITTI

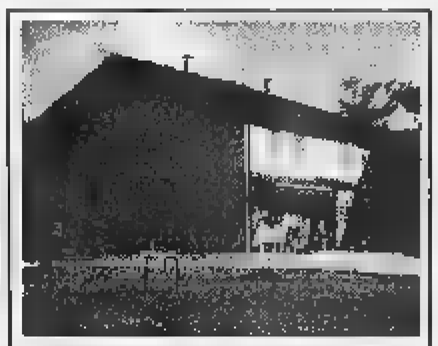
MONTEGROSSO - ASTI - alloggio al terzo piano di: sala, cucina, 3 camere, bagno, balconi, cantina, box auto. Riscaldamento autonomo. **Rif.N/140**

ASTI - VIA NINO BIXIO (Corso Savona) - affittasi box auto

ASTI - VIA CATALANI - affittasi box doppio



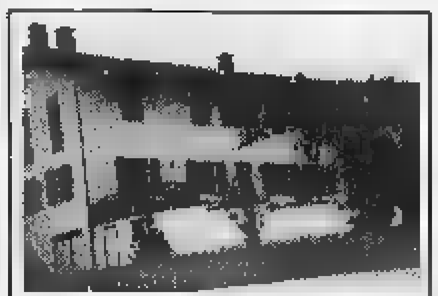
ASTI TORINO - vendesi fabbricato adatto a molteplici attività commerciali locale esposizione e vendita due di mq. 700 ca., mq. 240 ca. di ufficio/abitazione, ampio parcheggio 3000 ca. terreno recintato. Possibilità di ulteriori 9000 mq di terreno edificabile. Rif.



REFRANCORE - ASTI - vendesi casa di campagna elegantemente ristrutturata composta P.T. cucina, sala, bagno-lavanderia, portico; 1° P. 3 camere, bagni, giardino circostante di ca. **Rif.VR/206**



S.MARTINO ALFIERI - ASTI - vendesi in paese casa padronale in parte da ristrutturare in posizione panoramica, composta da 12 camere, terrazzo, cantina, porticato e giardino **Rif.VR/193**



VIARIGI - ASTI - vendesi casa finemente ristrutturata in posizione dominante di: grosso salone, cucina, camere, tripli servizi, cantine, autorimessa, piscina. Mq. 3000 terreno **Rif.VR/203**



MONTIGLIO - ASTI - vendesi casa di campagna subito abitabile, panoramica, soleggiata, composta da: PT 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, box auto; P.1: 3 camere, bagno, terrazzo. Cantina e giardino antistante recintato



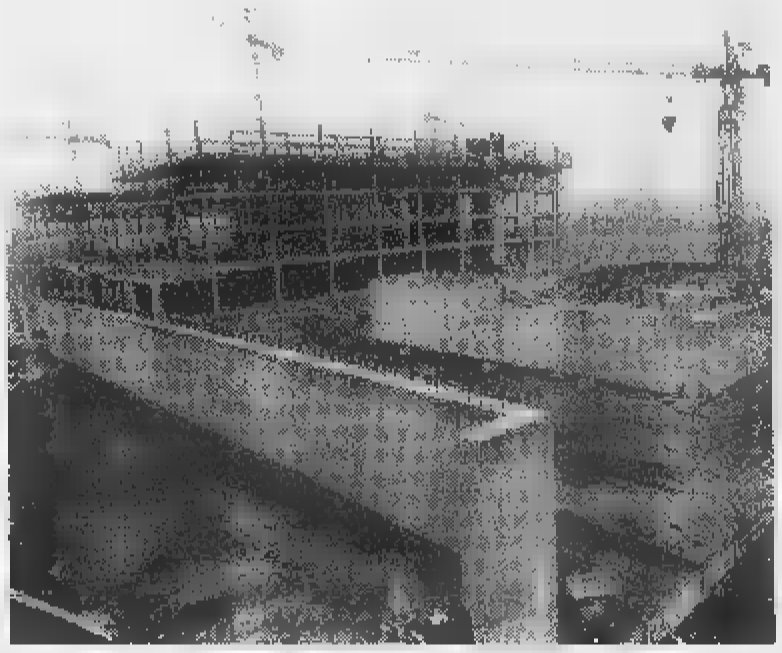
COCCONATO - ASTI - vendesi casa libera 4 subito abitabile, di: PT. soggiorno, cucina, lavatoio, cantina, c.t.; P1: 2 camere, servizio, disimpegno. Box auto giardino recintato di mq. 800 ca. **Rif.VR/208**

LA STAMPA
ASTI E PROVINCIA
Martedì 1 Dicembre 1998
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Sarà funzionante per l'inizio dell'anno 2002; presentato il calendario degli interventi

L'ospedale sotto il segno dell'Euro

Ieri assegnati i lavori per la sede al Don Bosco


La struttura del nuovo ospedale [illegible] Fontanino: sono già visibili le prime palazzine

ASTI. Diventerà operativo nel 2002, come l'Euro: una coincidenza neanche tanto casuale. [illegible] nuovo ospedale che sta prendendo corpo al Fontanino [illegible] realizzato da un gruppo italo-spagnolo (Ferrovial e Quadrio-Curzio), lo stesso che ieri ha ricevuto dall'Asl l'appalto per la ristrutturazione del complesso del Don Bosco che diventerà la nuova sede amministrativa.

«Una dimostrazione di come le frontiere effettivamente non esistano più» ha sottolineato ieri il direttore generale dell'Asl Antonio Di Santo. E quasi [illegible] gellare questo «respiro» europeo, ieri alla cerimonia ufficiale di consegna dell'appalto svoltasi all'Oasi dell'Immacolata, c'era anche il console generale [illegible] Spagna, José Manuel Cervera de Góngora. Trattenuta a Roma da impegni di governo il ministro della Sanità Bindi.

Oggi, 1° dicembre, per l'Asl [illegible] inizia un vero conto alla rovescia: fra un anno si inaugurerà la sede del don Bosco, ad aprile del [illegible] sarà terminato il primo lotto del nuovo ospedale, un anno dopo anche la seconda parte sarà pronta e entro la fine del 2001 la sede sarà resa funzionante per essere inaugurata all'inizio del 2002.

«Un calendario che, speriamo, sarà rispettato - ha detto ieri durante la cerimonia il direttore generale Antonio Di Santo, presenti numerosi primari e i vertici dell'Asl - Nel frattempo prosegue il lavoro di riorganizzazione all'interno dell'attuale ospedale; anche Nizza sarà presto interessata da lavori di risistemazione della sede ospedaliera».

DON BOSCO. I lavori saranno terminati entro un anno e costeranno circa [illegible] miliardi. Nei sei piani (di cui uno interrato) troveranno posto la Direzione generale, [illegible] Dipartimento tecnico, quello amministrativo, il Dipartimento di prevenzione (Medicina del lavoro, igiene degli alimenti e igiene pubblica), oltre [illegible] aule, sale conferenze, la mensa. In questo modo [illegible] libereranno spazi nelle sedi di Via Orfanotrofio, via del Cavallino, piazza Libertà, piazza Alfieri, via Baracca e viale alla Vittoria, così da permettere una ridistribuzione dei servizi Asl.

ALTRI SPOSTAMENTI. Uno dei primi obbiettivi è chiudere i Comboniani: sono già [illegible] corso contatti con società private per la vendita dell'immobile. A giorni sarà chiusa la mensa all'interno dell'ospedale e, in attesa di attivare il [illegible] servizio al Don Bosco, è stata firmata [illegible] convenzione con un ristorante cittadino (il «Reale»). Nei locali dell'attuale mensa sarà trasferito il Centro trasfusionale, mentre nell'ex cucina andranno altri ambulatori.

Fulvio Lavina

Alle 15 al liceo scientifico «Vercelli»

Oggi l'incontro con gli studenti



ASTI. Come si fa un giornale? Una volta raccolte le notizie e le idee, come si mettono sulla carta? Quante righe si devono scrivere? Come si disegna una pagina di giornale? A interrogativi e dubbi di questo genere, risponderanno oggi alle 15, al liceo scientifico Vercelli, in via dell'Arazzeria, i giornalisti de «La Stampa». In base alle loro esperienze, cercheranno di allontanare i dubbi dei ragazzi che partecipano al concorso «Carta Bianca», dedicato agli studenti delle scuole superiori, organizzato da «La Stampa» con il Premio Grinzane Cavour.

Oggi si parlerà anche delle questioni principali del giornalismo, la deontologia, l'importanza delle notizie, come vanno scritte per offrire una comunicazione più efficace. Ma più semplicemente, si potranno chiedere chiarimenti sui «trucchi» del mestiere, [illegible] disegnare un menabò (il progetto della pagina di giornale), come valutare l'importanza degli articoli [illegible] la disposizione sulla pagina, come fare un titolo o una didascalia.

Nell'Astigiano sono quasi 900 i ragazzi che hanno aderito a «Carta bianca». Sono riuniti in 74 gruppi redazionali, distribuiti in 18 scuole di Asti, Canelli, Nizza, San Damiano e Castelnuovo Don Bosco. Ogni «mini-redazione» è stata chiamata a creare un giornale di 12 pagine con gli argomenti che gli studenti riterranno più importanti e più «vicini» [illegible] loro interessi. Il giornale sarà suddiviso per argomenti, ad esempio: Casa mia [illegible] dintorni (la cronaca locale), Così va [illegible] mondo (esteri), Scientificamente parlando (innovazioni tecniche), Pensiero e emozione (cultura e spettacoli), Dove vanno i soldi (economia), La pagina che non c'è (aperta alle invenzioni). C'è anche il «Grand prix della pubblicità», in cui i ragazzi dovranno studiare una campagna per lanciare il proprio giornale.

Gli studenti ricevono gratuitamente «La Stampa» dal 9 novembre. Al fianco dei loro insegnanti possono analizzare il quotidiano, valutando criticamente le scelte [illegible] i contenuti, anche per trovare «ispirazione» nella preparazione del loro giornale. Le copie de «La Stampa» saranno inviate fino al 19 dicembre, poi ci sarà l'agognata pausa delle vacanze natalizie.

I ragazzi avranno poi tempo fino al 15 gennaio '99 per consegnare i loro elaborati. Alcuni li hanno già ideati e sono alla fase di rifinitura.

I lavori saranno premiati: il giornale migliore [illegible] stampato [illegible] 30 mila copie e il gruppo redazionale riceverà 3 mila Euro. Premi in Euro [illegible] materiale didattico andranno anche agli autori degli articoli considerati più interessanti e originali.

LA FESTA

CAMPIONI DEL MONDO A TOKYO

Trionfo per l'allenatore in seconda e il preparatore atletico

Due astigiani vestono l'oro con la Nazionale di volley







In trionfo. **Flavio Gulinelli** all'epoca dei successi Biemmedue. Sopra a destra **Walter Rizzo**

ASTI. Sul podio, con la medaglia d'oro al collo, nella sera magica [illegible] Tokyo, c'era anche lui: Flavio Gulinelli, [illegible] anni, la faccia da tranquillo ragioniere del volley, è parso appena un po' emozionato sotto i riflettori della tv. Il vice allenatore del brasiliano Bebeto, è uno dei due astigiani che hanno contribuito al successo da leggenda della nazionale di pallavolo ai mondiali in Giappone. L'altro è Walter Rizzo, 41 anni, docente Isef, un passato da quattrocentista di vaglia e da aprile ingaggiato nel team azzurro come preparatore atletico.

Pur stando nelle retrovie, hanno contribuito in modo determinante al trionfo. «Abbiamo lavorato sodo» ha sintetizzato Rizzo, che già da una decina di giorni era rientrato per dare una mano nella palestra [illegible] cui [illegible] contitola[illegible] «Avevo finito la mia parte a nonostante Bebeto volesse farmi restare, anche solo come spettatore, ho preferito lasciare anticipatamente il Giappone» sottolinea. Gulinelli, invece è sbarcato in Italia solo ieri nel tardo pomeriggio, con gli [illegible] campioni del mondo.

Ha rimandato a più tardi dichiarazioni [illegible] interviste: «Sono solo molto contento, per me e per tutti, questa è la vittoria di tutto un gruppo».

Discreti e laboriosi, i due tecnici hanno portato nella nazionale [illegible] po' della loro «astigianità»: senza retoriche e proclami si sono imposti ad un ambiente forse all'inizio un po' scettico, [illegible] la forza e la qualità del lavo[illegible]. Molta sostanza, la stessa che aveva consentito a Gulinelli di cogliere successi [illegible] catena nei primi Anni '90 (scudetti e Coppa campioni) [illegible] la Cariparma dello stesso duo (Bebeto-Gulinelli) e poi di riportare in alto la pallavolo astigiana (dopo la parentesi d'oro della Riccadonna) con la straordinaria avventura della Biemmedue, culminata nella promozione in B1.

Rizzo, dal canto suo, si è preso cura dei muscoli [illegible] seta di un gruppo di fuoriclasse, dopo avere maturato varie esperienze professionali: è stato anche lo scopritore della marciatrice Rossella Giordano (già finalista olimpica [illegible] mondiale) e, ancora, pur giovanissimo, fu il mentore di Pier Carlo Molinaris, all'epoca del suo primato italiano nel lungo (7,78).

Due grandi carriere, suggellate adesso da un oro leggendario. Sperando che questo trionfo sia di buon viatico per tutto lo sport astigiano.

Franco Binello

Dovrà smaltire oltre mille fascicoli nel civile

Una task force contro gli arretrati in tribunale



A palazzo ■ giustizia sono 1066 le cause civili avviate ■ il vecchio rito ■ antecedenti al ■ aprile '95

ASTI. Anche al palazzo ■ giustizia astigiano sono entrate in funzione ■ «sezioni stralcio», task force composte da magistrati onorari che dovranno azzerare la mole di arretrato nel civile.

L'incarico ad Asti è stato affidato ad un unico «giudice», l'avvocato torinese Rosanna Scialuga, 54 anni: ■ legale, che svolgeva la professione nello studio dell'avvocato Luciano Nizzola (presiede la Federazione calcio), è di origine astigiana: il padre Mario era commercialista.

Sono 1066 i fascicoli arrestrati che l'avvocato Scialuga dovrà smaltire entro 5 anni. Si tratta di cause avviate con il vecchio rito civile, antecedenti al 30 aprile '95. In questo modo i giudici togati verranno liberati dall'arretrato ■ potranno dedicarsi ai processi istruiti dopo la riforma.

Tra i giudici nominati, c'è anche l'avvocato astigiano Antonio Santoro: cessata l'attività forense ha preso servizio al tribunale di Alessandria.

Erano mille i posti diponibili in tutta Italia, ma ne sono stati reperiti solo 400. La condizione per poter essere prescelti è di ■ maturato almeno 30 ■ esperienza nel civile. Percepiscono ■ milioni lordi l'anno e 250 mila lire per ogni sentenza o concilazione.

Intanto, in attesa dell'istituzione della figura del giudice unico (più volte rinviata, a giugno potrebbe essere la volta buona) alla procura presso la pretura ha preso servizio come pm applicato Marco Benatti, sostituto procuratore a Casale. Sostituirà temporaneamente Anna Ricci, in congedo maternità. Da alcune settimane in pretura è invece al lavoro Federico Manotti, ex gip al tribunale di Reggio Calabria.

[r. gon.]



L'Ici si paga negli uffici postali e al servizio riscossioni della banca ■ Novara

Da oggi si paga l'Ici

C'è tempo sino al 21 dicembre Sconti per prima casa e anziani

ASTI. I contribuenti che non abbiano ■ l'importo dell'Ici in un'unica soluzione entro il 30 giugno, dovranno provvedere al pagamento del saldo da oggi e sino al 21 dicembre. Per il pagamento si utilizzano i modelli di conto corrente postale disponibili all'esattoria della banca Popolare di Novara, all'Ufficio tributi di via Artom 6, all'Ufficio relazioni col pubblico in municipio e negli uffici postali. I versamenti possono essere fatti: in tutti gli uffici postali, ■ Servizio riscossione tributi della banca Popolare di Novara, in ■ Mameli 3. Informazioni: ufficio Ici, via Artom ■ (telefono 399305 - 272 - 307) lunedì, mercoledì, giovedì ■ venerdì dalle 8,30 alle 13; martedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 18; ufficio relazioni col pubblico, municipio, (tel: 399399 - 397) dal lunedì al venerdì ■ ■ alle 14 e dalle 15,30 alle 18, sabato dalle 9 alle 12,30. L'Ici ad Asti è al 5,5 per mille, con detrazione di ■ mila lire per l'abitazione principale; 4 per mille per i fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno come attività esclusiva o prevalente la costruzione e l'alienazione di immobili. E' considerata abitazione principale, ■ condizione che la stessa non risulti locata, l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà ■ di usufrutto da anziani o disabili con residenza permanente in istituti di ricovero o sanitari.

NOTIZIE IN BREVE

■

Colletta alimentare: raccolti 100 quintali di prodotti

Grande adesione per l'iniziativa della Fondazione Banco Alimentare che sabato ha promosso la seconda colletta alimentare. L'iniziativa di solidarietà a livello locale è stata organizzata dalla Società San Vincenzo ■ Paoli in collaborazione ■ Comunione e liberazione. Sono stati raccolti 100 quintali di alimenti (erano stati 75 q. nel '97) da circa 180 volontari suddivisi tra una decina di supermercati di capoluogo e provincia. «Gli astigiani - spiegano gli organizzatori - si ■ dimostrati molto generosi. Un ringraziamento va anche all'impegno ■ tutti i volontari». I prodotti sono stati portati nella sede del Banco Alimentari di Moncalieri. Gli aiuti verranno destinati anche ad enti astigiani. [m. t.]

■ola

Aperte le iscrizioni al Liceo della comunicazione

Da oggi è possibile iscriversi ai nuovi corsi del Liceo della comunicazione dell'istituto San Giuseppe (via Testa 34, 0141/594.289). Saranno disponibili tre indirizzi: Sociale, Sportivo, Ambientale. Il liceo della Comunicazione è istituito anche a Nizza all'istituto di Nostra Signora delle Grazie con indirizzi Sociale, Spettacolo ■ Tecnologie della comunicazioni. [m. t.]

Soroptimist

La «Pergamena» del Palio al rione San Silvestro



Sabato, al Salera, ■ stata consegnata la «Pergamena» del Soroptimist di Asti al rione San Silvestro per la migliore presenza storica nel corteo del Palio. San Silvestro ha rievocato, per l'occasione, il tema della sfilata incentrato sulla Sindone: una rappresentazione suggestiva e di altissima resa scenografica. Nella foto: il rettore di S. Silvestro, Maria Teresa Perosino, il past president Soroptmist Dolores Argentero, Celestina Marchese (presidente giuria), il presidente del Soroptimist, Franca Meglio Mento e il maestro Giacomo Soffiantino, autore della Pergamena.

La lite tra albanesi: arrestato il feritore

E' stato accoltellato per una vendetta?

ASTI. Un caso risolto in poche ore. C'è soddisfazione al comando dei carabinieri di via Zangrandi per l'epilogo dell'indagine che ha consentito ■ arrestare un albanese accusato di tentato omicidio di un connazionale.

Indrit Prolla, ■ anni, è in carcere a Quarto: a suo carico pesanti indizi, anche se continua a negare tutto. Il ferito, Smoqi Avni, 30 anni, Asti, via XX Settembre, è stato raggiunto da alcuni fendenti, uno dei quali gli ha trapassato un polmone. E' ricoverato in ospedale ad Asti: le sue condizioni ■ gravi, ma ■ è in pericolo di vita.

Il presunto accoltellatore dovrà ora essere interrogato dal pm, Barbara Badellino. Il giovane magistrato coordina l'inchiesta, affidata ai militari del nucleo operativo della Compagnia di Asti.

Sono loro che in un pomeriggio di interrogatori e perquisizioni serrate, ■ riusciti a far breccia in un muro di omertà e misteri.



Da sinistra Smoqui Avni (ferito) e Indrit ■ (è stato arrestato)

L'allarme era scattato verso le 14 ■ sabato: Avni, ferito dai fendenti dopo una lite, sul pianerottolo della sua abitazione, si è trascinato fino in piazza Statuto. Prima di crollare ha chiesto aiuto ad alcuni connazionali che stavano passando in quel momento.

Il suo aggressore è fuggito, trovando poi ospitalità da amici, a Praia. Ed è lì che lo hanno bloccato in serata i carabinieri: vistosi scoperto, Prolla stava cercando di fuggire da una finestra. [f. b.]

Fornitura di combustibile alle scuole

Querelle petrolifera con esposto finale

ASTI. Una fornitura è oggetto di ■ esposto al presidente della Provincia, Giuseppe Goria ■ al procuratore regionale della Corte dei conti.

Di che cosa si tratta? La società «Arcotrading» ■ Torino, assistita dall'avvocato Enrico Rabino di Asti, chiama in causa l'affidamento, attraverso trattativa privata, di una fornitura di combustibile, della gestione e manutenzione di impianti termici ad un'altra società, la «Petrol Company», con sede ad Asti. La «Arcotrading» ■ era aggiudicata nell'estate scorsa l'approvvigionamento di combustibile in alcuni edifici ■unali, ■ parte destinati a sede di scuole, con un ribasso d'asta del 32,22%. Successivamente, è fatto rilevare nell'esposto, la ditta in questione ■ venuta a sapere che ad aprile alcuni istituti scolastici (magistrali Monti, istituto Agrario «Penna», istituto d'Arte e istituto tecnicop professionale Castigliano) erano stati trasferiti alla Provincia e, per questo, esclusi dalla gara bandita dall'Amministrazione comunale.

La Provincia però, sostiene la «Arcotrading» nell'esposto, anzichè aggiudicare lo stesso servizio con licitazione privata, consentendo a più società ■ partecipare, avrebbe assegnato il servizio alla «Petrol Company», sulla base della sola offerta presentata dalla stessa. L'amministrazione provinciale, si sottolinea nell'esposto non ha operato pertanto con l'obiettivo di ottenere il miglior servizio alle condizioni più vantaggiose, che solo la presentazione di più offerte avrebbe potuto garantire. Non solo: i presentatori dell'esposto sottolineano che non vi sarebbe stati i presupposti per aggiudicare il servizio ad una sola ditta, dovendo la Provincia aggiudicare la gara sin dal mese di aprile, al momento cioè del trasferimento dei beni dal Comune alla Provincia.

La «Arcotrading» chiede quindi l'annullamento della delibera di affidamento del servizio all'astigiana «Petrol Company». [f. c.]

■

VOLONTARIATO. La Provincia intende censire le associazioni di volontariato dell'Astigiano: i rappresentanti dei gruppi sono convocati stasera alle 20,30 nel salone consiliare.

SALUTE. Stasera alle 21 al ■tro culturale San Secondo sarà presentato il programma ■ controlli sui tumori del collo dell'utero e della mammella, che saranno svolti dall'Asl 19.

NEGOZI. Da oggi ■ 31 dicembre, in occasione delle festività natalizie, i negozi potranno derogare dall'obbligo di chiusura settimanale. Da venerdì potran■ chiudere ■ 23.

IDEA REGALO. Prosegue al PalaAsti in piazza San Giuseppe aperta, «Asti Idea regalo». Orario: 17-23. Alle 21, musica Anni '60 con «Marzia doc». Ingresso libero.

■ Stamane un funzionario Rai sarà ■ disposizione degli utenti per raccogliere segnalazioni e dare informazioni. Dalle ■ alle 12,30 al mercato ortofrutticolo, piazza Saragat 2.

EDUCATORI. Prosegue oggi dalle 15 il corso di aggiornamento per insegnanti dell'associazio■ di solidarietà Rinascita, su «La prevenzione del disagio giovanile». Si parlerà di «Adolescente oggi: quale adulto domani?». Info. 0141/355.565.

PENANGO. S'inizia stasera alle 20,30 all'agriturismo «Lago Possavina», il corso (gratuito) di enologia organizzato dalla Cia. Info: 0141/594.320.

LETTERE AL GIORNALE

I prezzi «ballerini» ■ ■ di yogurt

Provato di persona con molta contrarietà: ho comprato in un supermercato cittadino dei vasetti di yogurt (1090 lire ognuno). Qualche giorno dopo sono capitata in via Petrarca e, in un altro supermercato, ho acquistato lo stesso yogurt a 1200 lire il vasetto. Uscita dal negozio, sono entrata nella latteria a fianco: la stessa marca era in vendita ■ 1400 lire. Capisco la libertà di mercato, ma il ■ matore come ■ ■ tutelarsi dai commercianti ingordi?

Lettera firmata

Dove gli insegnanti fanno soldi a palate?

Due domande al professor Gilardi, autore di una lettera a dir poco sorprendente apparsa sull'edizione della «Stampa» del 29 novembre: dove si trova quella scuola in cui, come afferma lo scrivente, certi insegnanti «al mattino stroncano ■li studenti con voti bassissimi e al pomeriggio recuperano soldi ■ palate con i corsi di recupero?». ■ lo dica professor Gilardi, perchè io, che insegno da tanti anni, «soldi a palate» ■on ne ho mai fatti, e tantomeno con i corsi di recupero (si badi bene, non ■ le lezioni private, ma con i corsi di recupero, quelli che si fanno all'interno dell'istituto, organizzati dall'istituto, e pagati una miseria, quando sono pagati); me lo dica, così farò subito ■ domanda di trasferimento e farò soldi ■ palate, anche ■ non stroncherò nessuno, come ■ stronca nessuno la totalità dei docenti, glielo garantisco.

Perchè il professor Gilardi, se è tanto convinto che le scuole private abbiano tutti questi pregi (hanno indiscutibili meriti, ■ sono altri), non lascia la scuola statale, da lui accusata di essere ricetto di docenti privi di disponibilità, e ■ va a svolgere la sua attività in ■ istituto privato? Ne sarebbe certamente più gratificato.

Aldo Gamba

Una pista ■ tra Asti e ■

Ho ascoltato la comunicazione del sindaco Florio in Consiglio comunale sui contenuti programmatici del summit tra le giunte di Asti e Alba. Considero positiva l'iniziativa che fa seguito a precedenti incontri allo scopo di promuovere ■ collaborazione tra città così ricche di storia e tradizioni locali. Consiglierei, però, di abbandonare fantasiose quanto improponibili realizzazioni idrauliche (vedi navigabilità del Tanaro). Riten■ ■ sia indispensabile concretizzare idee fattibili, come la proposta di un perr■ ciclabile, che unisca le due città, realizzazione foriera di sviluppo turistico e sportivo. Chiedo perciò al sindaco ■ sia già stato dato il mandato per l'iter progettuale pe la realizzazione del percorso ciclabile sulla parte del territorio di Asti ■ se si sono già iniziati i contatti ■ la Regione, i Comuni e le Provincie interessate ■ questo progetto.

Luciano Montanella, gruppo Ds Verdi per l'Ulivo

Le lettere ■ inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, firmate e con ■ recapito telefonico

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

■

■ VERDE: ■: 0141 593.345. ■: 0141 ■. **Mombercelli**: 0141 ■. **Montafia**: 0141 997.555. **Montemagno**: ■ 63.666.

■ ROSSA: ■ 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; ■: 0141 401.388; **Castelnuovo D. B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; ■: 0141 ■ ■: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: ■ 953.175; **Montiglio**: 0141 994.696; ■ ■ 0141 975.910; **Villafranca**. 0141 943.777; **Villanova**: ■ ■.

■ ■ ■

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 0141 594.605. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 0141 ■. ■: Bielli, via XX Settembre 1. **Moncalvo**: Tardito, piazza Garibaldi. **Nizza**: Boschi, ■ P.Corsi.

■ ■

■: 0141 211.430. **Calliano**: 0141 928.444. **Canelli**: 0141 832.525. **Castelnuovo D. B.**: ■. **Cocconato**: 0141 907.503. **Costigliole**: 0141 961.414. **Monastero B.**: 0141 88.048. **Moncalvo**: 0141 ■. **Montechiaro**: 0141 ■. **Montemagno**: 0141 63.263. ■ 0141 ■. **Rocca d'Arazzo**: 0141 408.160. ■ **Damiano**: 0141 976.910. **Villafranca**: 0141 ■. ■ 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. **Bubbio**: 0144 8103 **Canelli**: 0141 ■. **Castagnole L.**: 0141.878.161. **Castelnuovo D. B.**: 011 987.8152. **Costigliole**: 0141 966.096. **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 ■55. **Nizza**: 0141 721.623. **San Damiano**: 0141 975.064. **Villanova**: 0141 948.033.

■ **DI** ■ pronto intervento 117

■ 0141 593.232-31.743. **Canelli**: 0141 823.481 ■: 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura e Prefettura** 0141 418.111. ■ ■ 0141 212.358. **Nizza**: 0141 721.704. ■ ■: ■ 361.268

ATL Agenzia turistica locale

■: 0141 530.357, fax 0141 ■

Agliano: la gestione dell'istituto affidata ad una società pubblico-privata

Nasce l'Alberghiero del futuro

La nuova sede sarà alla cascina «La Generala»



Nella foto d'archivio corsisti dell'istituto alberghiero di Agliano

AGLIANO. E' nata la società consortile a capitale misto pubblico privato per la gestione della scuola alberghiera. E' stata presentata ufficialmente ieri negli attuali locali del centro di formazione professionale, alla presenza di tutti i soci: la Provincia (il presidente Giuseppe Goria e l'assessore Mauro Arato, i Comuni di Agliano, Canelli e Nizza (rappresentati dai sindaci Dino Aluffi e Flavio Pesce e dell'assessore Giorgio Zanatta) ed i responsabili della Bersano-Riccadonna (Ugo Massimelli e Biagio Soave). Del gruppo farà parte anche la Cassa di risparmio di Asti (era presente il vicedirettore Ollandini) [illegible] il settore «privato» è suscettibile di vari mutamenti, visto che già ci sono contatti con associazioni come l'Arci Gola o l'ente Risi e con produttori di oli ed altri generi alimentari di alta qualità.

Se la scuola alberghiera (diretta da Lucia Barbarino), resterà il perno attorno a cui gira tutta la struttura, è però evidente che la società consortile si avvia a diventare [illegible] dei tasselli portanti dell'economia turistica dell'Astigiano. Come ha ricordato Giuseppe Goria «il progetto assume un significato particolare, se collegato ad esempio con il fatto che Asti è sede del corso universitario per tecnico alimentare del settore ristorazione». Fondamentale poi, la collocazione della nuova sede della scuola, alla cascina «La Generala» della Bersano, sempre ad Agliano, che a sua volta ospita il Centro studi sul Barbera.

La futura sede (il progetto è stato realizzato dallo studio Costantini di Torino), avrà due cucine (una didattica), [illegible] venti posti di lavoro collegati da un monitor ai docenti, una sala da pranzo per 250 commensali, sei aule e laboratori. Il «trasloco», entro il Duemila. «Il Consorzio - ha spiegato il neo presidente Dino Aluffi - non servirà soltanto alla formazione scolastica, ma tra gli scopi sociali si propone di valorizzare il territorio ed i suoi prodotti». Il centro potrebbe aver anche [illegible] ritorno economico, [illegible] l'organizzazione di «convention» e congressi.

Il consiglio di amministrazione è formato dal sindaco protempore di Agliano (per statuto è anche presidente), [illegible] un rappresentante della Provincia (Paola Bossi), dai sindaci di Nizza e Canelli e da tre esponenti del settore privato.

Per [illegible] sono Nico Conta, Massimiliano Diotti e Marco Olivieri della Bersano, ma potrebbero [illegible] in parte sostituiti da rappresentanti di altri «partner». Il collegio sindacale è composto [illegible] Lidia Maria Pizzotti, Giorgio Zanatta, Alberto Usuelli, Alessandro Fidelio, Angelo Porta.

[illegible] Cerrato

IN [illegible]

Annone

Chiusa fino a domani strada per Castiglione T.

Fino a domani, nei comuni di Castello d'Annone e Rocca d'Arazzo, resterà chiusa al traffico la strada provinciale per Castiglione Tinella: sono in corso lavori di sistemazione. La viabilità è indirizzata su altri percorsi. [l. n.]

Dusino e C[illegible]iole

Al volante ubriachi finiscono fuori strada

[illegible] incidenti causati dall'abuso di alcol. A Dusino [illegible] Michele la Opel [illegible] C. L., 25 anni, abitante nella zona, è uscita di strada e si è incendiata. Il giovane ha riportato contusioni guaribili [illegible] 2 giorni. Altro incidente sulla Asti-Alba a Motta di Costigliole: D. G., [illegible] anni, Asti, ha perso il controllo della sua Renault. Guarirà in 5 giorni. In entrambi i casi la polizia stradale ha denunciato i conducenti e ne ha ritirato le patenti.

Castagnole Lanze

Pini natalizi accanto alle vetrine

Un centinaio di pini, addobbati a festa, abbelliranno i negozi di Castagnole Lanze: è il regalo di Natale del Comune ai commercianti. Numerosi gli alberelli già sistemati dinanzi alle vetrine. Al termine delle festività i pini saranno piantati in un'area comunale. [l. n.]

Asti

Prenotazioni al pranzo per la festa dei genieri

Martedì [illegible] i genieri astigiani festeggeranno la tradizionale ricorrenza di Santa Barbara. Ritrovo alle 10,30 in piazza Cairoli (del Cavallo), alle 11 messa a San Giuseppe; alle 12,30 pranzo al «Reale». Prenotazioni: 0141/215.382, 592.900. La sede dell'associazione (presieduta da Giulio Morando) è ad Azzano, via Alfieri 28, tel. 0141/297.141 e 592.900.

San Damiano

Oggi in assemblea i lavoratori New Compel

Assemblea stamane a Valdoisa per i 70 dipendenti della New Compel (ex Gft, produce componenti per elettrodomestici). [illegible] fatto il punto della situazione in azienda: lo stabilimento chiu[illegible] dal 21 dicembre all'11 gennaio per l'installazione di nuovi macchinari. [cl. o.]

Villafranca

Cavalieri Valtriversa confermano presidente

Un centinaio di Cavalieri della Valtriversa (Villafranca) domenica hanno rinnovato le cariche del direttivo: Walter Brignolo (anche presidente del Consiglio provinciale) è stato rieletto coordinatore per il prossimo triennio. [m. t.]

Oggi sopralluogo a S. Martino Alfieri e a S. Marzanotto

Cave per la Asti-Cuneo si cercano altri terreni

ASTI. Nuove [illegible] in Valle Tanaro per costruire la Asti-Cuneo: dopo le polemiche, si ricomincia tutto da capo?

La Satap sarebbe disposta a rivedere il proprio piano, duramente contestato dai comuni astigiani coinvolti. L'impegno è venuto ieri mattina nella riunione in Regione, richiesta dalla Provincia, che ha raccolto gli amministratori dei centri astigiani e cuneesi interessati.

«E' stato un incontro utile, e un chiarimento essenziale, per evitare di giungere alla Conferenza dei servizi, l'11 dicembre, con problemi ancora da risolvere» è stato il commento, a fine riunione, del vicepresidente della Provincia, Borriero.

Tra i [illegible] lotti della Asti-Cuneo che saranno portati in approvazione l'11 dicembre, c'è quello astigiano Motta di Costigliole-Neive: per costruirlo la Satap puntava sulle cave di San Martino Alfieri (loc. Saracchi, un milione di metri cubi di terra) e San Marzanotto (loc. Belangero-Stangona, 700 mila metri cubi), prevedendo di sbancare colline coltivate a vite.

In entrambi i casi i Comuni (quello di Asti pur avendo approvato, in un primo tempo, una delibera di assenso alle indicazioni Satap) hanno già definito soluzioni alternative. Queste ultime saranno approfondite oggi nei sopralluoghi che i rappresentanti di Satap, Regione, Provincia terranno in loco affiancati dagli amministratori comunali. A San Martino la visita s'inizierà alle 9: la proposta alternativa del sindaco Massano punta sugli appezzamenti (gerbidi o seminativi) di regione Quaglia (loc. Curatone), Fagnani (loc. Riondino) e, [illegible] si raggiungerà il quantitativo necessario di terra, su una porzione dei Saracchi che non ospita colture pregiate.

Alle 15 il sopralluogo interesserà San Marzanotto: «L'ipotesi, suggeritaci dalla Circoscrizione, è di prelevare la terra da un bosco ai confini con Mongardino, lontano 150 metri dalla collina di Stangona-Belangero» [illegible] indica l'assessore ai Lavori pubblici del Comune, Marengo.

Un'altra riunione coinvolgerà, giovedì alle 9 in Provincia, gli altri centri che, in futuro, dovranno fornire la terra per nuovi lotti della Asti-Cuneo. Tra questi ci sono anche Azzano, Rocca d'Arazzo e Castello d'Annone, che hanno contestato la «cava 34» individuata dalla Satap. «La Regione - ricorda Dino Scarzella, sindaco di Azzano - ci ha dato ragione, ricordando che quei terreni, da cui si voleva estrarre 3 milioni di metri cubi di terra, non possono essere scavati perchè situati nella piana del Tanaro. La Satap è ora costretta a fare ciò che non ha voluto fare prima: individuare i siti per le cave insieme ai Comuni interessati».

Laura Nosenzo

CANELLI

La scuola per periti

Stamane alle 11, a Canelli, centro convegni della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia, cerimonia per il completamento del primo lotto della nuova scuola per periti di via Asti. E' annunciata la presenza del presidente della Provincia, Giuseppe Goria, e del vice, Giovanni Borriero. Completare la prima tranche del progetto (10 classi, con uffici, palestra e laboratori) costerà alla Provincia 4 miliardi e 900 milioni. I locali ospiteranno [illegible] sezione (110 alunni) dell'istituto «Artom» (la sede centrale è ad Asti). La ditta scelta per completare quello che i progettisti definiscono «primo lotto funzionale» è la Bianchino sas di Ceva (Cuneo). L'opera, in base agli accordi contrattuali, dovrà essere terminata entro il 31 maggio, in tempo per l'anno scolastico '99-2000. Nell'incontro odierno l'ing. Boero e l'architetto Balbo di Asti illustreranno le caratteristiche tecniche della struttura. [fi. l.]

L'ente astigiano si riunirà giovedì

Rifiuti a Sommariva manca ancora il sì del Consorzio cuneese

ASTI. Il protocollo d'intesa tra Asti e Bra sui rifiuti segna il passo? Sottoscritto l'8 ottobre, il documento ipotizzava il conferimento dell'immondizia astigiana, a partire dal 1° gennaio, all'impianto di Sommariva Perno, nel Roero. Per essere valido il protocollo deve essere approvato dalle assemblee dei Consorzi astigiano (108 comuni) e Alba-Bra (55): passo non ancora fatto. Il Consorzio astigiano ha inserito la pratica nell'ordine del giorno dell'assemblea fissata per giovedì, alle 16,30, al Centro San Secondo (prosecuzione dei lavori il [illegible] dicembre); ancora nessuna data, invece, per la riunione dei cuneesi.

«Il Consorzio Alba-Bra - dice il presidente astigiano Silvano Roggero - è stato ripetutamente sollecitato ad approvare la convenzione: abbiamo esigenze pressanti da risolvere riguardo alla possibilità di smaltimento nel '99 e alla previsione di spesa che il nostro ente e i Comuni associati devono mettere nel prossimo bilancio». «Non abbiamo cambiato idea: riuniremo l'assemblea entro i prossimi 15 giorni - fa sapere il presidente del Consorzio Alba-Bra, Mario Bertolusso - rispetteremo la volontà di collaborare sottoscritta dagli amministratori di Asti, Alba e Bra».

Dopo l'approvazione del protocollo, i Consorzi dovranno definire quantitativi e tariffe di smaltimento. S'ipotizza che l'Astigiano (fino a febbraio potrà continuare a «esportare» alla discarica di Cremona a un costo complessivo di 241 lire/kg) potrebbe inviare a Sommariva 80 mila tonnellate annue a 160 lire/kg. [l. n.]

Obiettivo: salvare una foresta

Un pezzo di Piemonte nel cuore dell'Ecuador con le «Donne del vino»

MONTEGROSSO. Per l'incontro di fine anno, l'associazione piemontese «Donne del vino» ha scelto la Locanda del Boscogrande, gestita da una delle socie ristoratrici, Giusi Gaggiolo. La riunione si è svolta ieri, presieduta da Mariuccia Borio (responsabile per il Piemonte) ed è servita a fare il punto sulle iniziative intraprese e sui prossimi impegni di fine [illegible]. «Siamo oltre cento - ha commentato Borio - un risultato di tutto rispetto, se si pensa che del gruppo fanno parte anche donne manager di aziende vinicole, oltre alle decine di produttrici di piccole e medie cantine».

Tra i programmi futuri, una collaborazione con il Wwf, che [illegible] diversi progetti distinti: l'allestimento della cantina per i bambini a Villa Paolina ad Asti, la sistemazione di nidi artificiali in tutte le aziende viticole delle socie, in modo da favorire l'insediamento dei piccoli volatili insettivori. Infine, le «Donne del vino» parteciperanno ad un progetto riguardante la salvaguardia di un angolo di foresta in Ecuador. «Compreremo un pezzo della foresta Otonga - anticipa Mariuccia Borio - e [illegible] sentieri per poterla visitare. Il nome del nostro appezzamento, sarà Piemonte ed ogni via di accesso ricorderà le principali zone vinicole».

Un'ultimo appuntamento prima di Natale attende il gruppo: alla Casa dell'Asti in piazza Roma, lunedì 14 dicembre alle 17, le «Donne» ospiteranno la presentazione della guida di Luigi Veronelli. Seguirà uan degustazione dei vini delle produttrici. [e. ce.]



Ieri presentata la campagna promozionale sulle tv Mediaset

Domenica, prima, sul campo, è «volato» a parare i tiri di Weah e Ganz, contribuendo ad assicurare la vittoria al suo Parma sul Milan; poi la sua immagine ha iniziato a «volare» sulle onde televisive di Mediaset per portare «un brindisi italiano» in tutte le case. Gianluigi Buffon giovane portiere della nazionale, ieri mattina era ad Asti per presentare la campagna promozionale voluta da Consorzio dell'Asti e Produttori Moscato associati per lanciare lo spumante italiano più bevuto nel mondo.

La cerimonia si è svolta alla Casa dell'Asti, in piazza Roma, presente una folta rappresentanza dei 52 sindaci della zona del disciplinare del Moscato (nella foto con Buffon e i dirigenti delle due associazioni). Lo slogan dello spot è «Un mondo unico, unico al mondo» e sono previsti circa 100 passaggi da qui a Natale. Inoltre la sera di Capodanno, sempre sulle reti Mediaset, si brinderà con Asti spumante.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Sancita l'unione con Scandeluzza e Colcavagno

Montiglio sconfigge l'astensionismo

MONTIGLIO MONFERRATO. Il primo sindaco del paese nato dall'unione di Montiglio, Scandeluzza [illegible] Colcavagno sarà Dimitri Tasso, 32 anni, imprenditore agricolo, alla prima esperienza come amministratore.

Domenica sono stati eletti anche i prosindaci delle municipalità [illegible] Colcavagno (Anna Maria Bosticco, insegnante, sarà affiancata dai consultori Adriano Franceschet e Angelo Sorce); [illegible] Scandeluzza (Piero Parena, agricoltore; consultori, Rosanna Magnone e Lucia Travo).

Gli aventi diritto [illegible] voto erano 1546; hanno votato in 1206 (78%; le schede bianche sono risultate 91 [illegible] le nulle 48). I voti di preferenza [illegible] stati 1067 (88%), la lista era unica sotto il simbolo «Montiglio Monferrato: uniti per migliorare».

«Un risultato significativo - commenta Tasso, alla vigilia preoccupato per l'astensioni[illegible] - Chi, fino all'ultimo, ha cercato di convincere gli elettori a non recarsi alle urne non c'è riuscito. E tra [illegible] cittadini ha prevalso il [illegible] [illegible] responsabilità. Siamo soddisfatti - conti[illegible] il sindaco - anche per la buona partecipazione di Scandeluzza, dove al momento del referendum per l'unione (ottobre '97 ndr) si erano registrate delle perplessità».

Il Consiglio di Montiglio Monferrato sarà composto oltre che da Tasso da Francesco Mattioli (voti complessivi ottenuti 1256), Elio Genevro (1108), Luigi Bonadonna (1117), Fran[illegible] Ciravegna (1096), Renato Corsino (1135), Roberto Cravino (1113), Franco Croveri (1122), Luciano Dal Col (1119), Giuseppina Franco (1078), Luigino Lucchet (1093), Adriano Macchia (1098), Laura Macchia (1082). Il primo Consiglio comunale è fissato per mercoledì 9 dicembre. Si terrà a Colcavagno.

«La sala consiliare di Montiglio Monferrato - dice Tasso - non [illegible] disponibile a [illegible] di lavori già in corso, nel municipio di Scandeluzza esistono problemi di barriere architettoniche». Dalle indicazioni emerse, il sindaco uscente di Scandeluzza, Mattioli diventerà vicesindaco di Montiglio, mentre Genevro (già vice sindaco di Colcavagno) sarà assessore.





I prosindaci Piero Parena e Anna Maria Bosticco. Sopra [illegible] Tasso sindaco [illegible] Montiglio Monferrato

Manuela Taliano

Rizzolio ha prevalso su Blengio per 51 voti

Monastero dice sì all'ex generale

MONASTERO BORMIDA. Paolo Rizzolio, 64 anni, generale dei carabinieri a riposo, è stato riconfermato sindaco del paese.

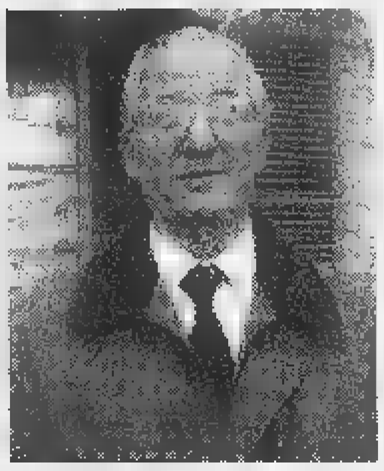
Il primo cittadino uscente è stato votato da 407 elettori, 51 in più rispetto all'altro candidato, l'ex sindaco di Monastero, Adriano Blengio (356 preferenze). Degli [illegible] elettori 71 non si sono presentati; 10 le schede bianche, 11 le nulle.

Sono questi i dati salienti delle elezioni comunali svoltesi domenica per il rinnovo del Consiglio comunale del più popoloso centro della valle Bormida. Una consultazione attesa, giunta al termine di una campagna elettorale fatta di comunicati al vetriolo [illegible] lettere agli elettori.

Con Rizzolio sono risultati eletti consiglieri Luigi Blengio, Pierpaolo Merlo, Daniela Santoro, Giuseppino Albenga, Anselmo Blengio, Giovanni Alganon, Ambrogio Spiota e Vincenzo Perono. Oltre ad Adriano Blengio consiglieri di minoran[illegible] saranno Gianfranco Dotta, Filippo Monteleone e Secondo Stanga.

«Ha vinto la trasparenza - ha detto ieri il neo sindaco Paolo Rizzolio -. Ringrazio i monasteresi che hanno premiato il lavoro svolto dall'amministrazione uscente dando fiducia ad una squadra che proseguirà le opere intraprese dalla passata giunta». Rizzolio indica le due opere prioritarie su cui la nuova giunta dovrà impegnarsi: la ristrutturazione dell'ex casa Littoria e il recupero del ponte monumentale sul Bormida.

Secco il commento di Adriano Blengio: «Si è premiata l'inconcludenza della giunta Rizzolio. La nostra opposizione? Dura nell'interesse di [illegible] paese che da troppo tempo attende [illegible] rilancio vero». [fi. l.]



Paolo Rizzolio, confermato

Affollata festa della Coldiretti

MONCALVO. Grande partecipazione domenica alla tradizionale Giornata del Ringraziamento, che ha concluso l'«Incontro tra Città [illegible] Campagna» organizzato dalla Coldiretti di Asti. Centinaia di coltivatori hanno partecipato al corteo con la banda di Castagnole Monferrato e alla funzione celebrata dal vescovo di Casale Germano Zaccheo. Presenti anche i deputati astigiani Maria Teresa Armosino [illegible] Vittorio Voglino [illegible] una trentina di sindaci della zona.

L'«Incontro», quattro giorni ricchi di appuntamenti con il mondo rurale, ha avuto una folta presenza di pubblico. Si [illegible] concluso domenica con il pranzo a base di bollito svoltosi alla Pro loco aleramica, con circa 250 commensali. [r. s.]

Alla fiera di Montegrosso vince un trifolao di Vinchio

Premi nel nome del tartufo

Riconoscimenti anche ai fotografi

MONTEGROSSO. Il misterioso mondo dei tartufi riesce sempre [illegible] stupire: in un'annata molto [illegible] [illegible] questa, sui mercati [illegible] nelle fiere riescono comunque a far bella mostra esemplari da record. Domenica alla «Giornata» di Montegrosso, Gino Brovia [illegible] Vinchio [illegible] è aggiudicato il premio per il miglior tartufo [illegible] un pezzo da 700 grammi. Al secondo posto ex aequo [illegible] sono piazzati Calogero Panepinto (Asti) e Gino Gamberuto (Montaldo Scarampi), con tartufi da 120 grammi l'uno. Quanto ai piatti, il trofeo è andato all'albese Pietro Bordiz[illegible] (un chilo e [illegible] grammi). Al secondo posto, [illegible] moimbercelle[illegible] Carlo Varallo. I prezzi, come sempre restano elevati: sulla piazza di Montegrosso, si aggiravano dalle 350 alle 450 mila lire. Applausi per i brani medievali de «La Ghironda» d Asti e per i finalesi «Rumpe Strupe».

A mezzogiorno, tutto esaurito per la «colazione del trifulau». Apprezzate anche le fotografie in mostra per il concorso indetto dal club «Foto Giò». Il primo premio è andato a «Galaverna» di Sergio Penengo. Secondo e terzo rispettivamente al «Gatto con gli stivali» [illegible] Donato [illegible] Nella e ad «Ultimo sguardo» di Franco Gamba. Per la sezione riservata alla Val Tiglione, riconoscimenti a Renato Olivieri, Beppe Aceto, Monica Costagli. Una coppa, per il gruppo più numeroso è stata assegnata all'Agfa club di Asti.

Tra i ritrattisti ha vinto Sandro Porcellana, per la miglior composizione, Claudia Muratore. Menzioni inoltre a Fabrizio Codogno, Marco Costantini, Silvano Torchio, Nicoletta Montersino, Claudio Giaminardi, Carla Amiciati, Roberto Signorini, Michela Pautasso. [e. oe.]



Un momento della fiera del tartufo a Montegrosso. Prezzi da 350 a 450 mila

Castell'Alfero premio all'asilo

CASTELL'ALFERO. Buon successo di partecipanti domenica per la quinta edizione della «Festa del tartufo» organizzata da Comune e Pro loco.

In totale [illegible] Castell'Alfero sono stati portati circa 4-5 kg di tartufo. La festa ha assegnato il premio «Tartufo d'oro» ad «Aromi d'autunno» di Moncalvo (gli organizzatori segnalano che i vincitori lo hanno devoluto all'asilo di Castell'Alfero); 2° Giuseppe Voglino; 3° Pier Luigi Pipione; lo «Zappino d'argento» è andato a Giorgio Massolo; 2° Dario Buero; 3° Giorgio Voglino.

Un folto pubblico ha assistito all'esibizione degli sbandieratori di Castell'Alfero e alle altre manifestazioni come la «Marcia del tartufo» (competitiva) e la r[illegible] simulata del tartufo con i cani. [m. t.]

Il mercatino di S. Damiano

SAN DAMIANO. Una folla di curiosi (più di mille i visitatori) ha percorso domenica le vie del centro che accoglievano la 6ª edizione del «mercatino delle pulci». La manifestazione organizzata dall'associazione «Ciochè rus» ha accolto circa 200 banchi che proponevano antiquariato, hobbistica, usato e scambi.

Al termine [illegible] stati premiati i migliori banchi. Il primo premio è andato [illegible] Claudio Carvana (Montaldo Roero); secondo classificato l'astigiano Gaetano Scardilla e terzo posto [illegible] Dolores Nazzaro (San Damiano). «Siamo soddisfatti -afferma Giovanni Idrame, organizzatore della rassegna- sia per la qualità degli oggetti presentati che per il numero di partecipanti e visitatori». [cl. o.]

Canelli, stasera l'attrice interpreterà «La vita che ti diedi» di Luigi Pirandello

Ileana Ghione in palcoscenico

Un dramma psicologico sull'amore materno

CANELLI. La rassegna «Tempo di teatro» entra nel vivo. Dopo lo spettacolo di apertura con danze e ritmi brasiliani e una commedia della tradizione piemontese (col comico Giorgio Molino), stasera alle 21 al Balbo sarà di scena il grande teatro d'autore.

In cartellone «La vita che ti diedi» di Luigi Pirandello. Sul palco gli attori della compagnia del «Teatro Ghione» con Ileana Ghione, Mico Cundari, Cristina Borgogni e Dorotea Aslanidis. Le scene e i costumi sono di Maurizio Monteverde; la regia di Mario Ferrero.

La vicenda è un classico della produzione drammaturgica dell'autore agrigentino. Pirandello la scrisse tra il 1922 e il 1923 appositamente per Eleonora Duse che tuttavia non la interpretò mai. Forse, sostengono gli storici del teatro e i biografi della grande attrice, a causa delle inquietudini che [illegible] pervadevano, in quel periodo, l'animo d'artista.

«La vita [illegible] ti diedi» è un dramma psicologico che ha come filo conduttore l'amore materno visto come valore puro, al di sopra delle ipocrisie e del falso perbenismo, lontano da ogni schematismo. Un argomento caro a Pirandello e presente in molte sue opere teatrali.

Dalla storia pirandelliana nasce il confronto tra i sentimenti di protagonisti: da una parte c'è un figlio che, lontano per molto tempo dalla famiglia e dalla madre, torna inaspettato, cambiato, quasi estraneo ai suoi, e subito muore lasciando rapporti straziati e incompleti; dall'altra c'è la madre, una donna disperata che perde il figlio definitivamente e interroga se stessa e gli altri sui motivi del suo immenso e selvaggio dolore. Intorno ruotano personaggi che ricordano lo schema della tragedia greca e ai quali l'autore affida l'interpretazione del dramma materno.



L'attrice Ileana Ghione stasera interprete di Pirandello al Balbo di Canelli

L'opera è il terzo appuntamento della stagione teatrale canellese, giunta alla quarta edizione (l'organizzazione è del Comune e della compagnia canellese Teatro Nove). Ed è la terza volta che vede Ileana Ghione salire sul palco canellese; l'attrice, originaria di Cortemilia (Cuneo), ha già recitato in due passate edizioni di «Tempo di teatro». L'attrice, che da molti anni vive a Roma dove è responsabile di una compagnia teatrale e di un teatro, ha con l'Astigiano un rapporto stretto: ad Asti, infatti, ha frequentato le scuole (liceo classico).

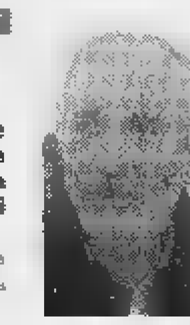
I biglietti costano 30 mila lire. Pochi i posti [illegible] liberi (su 400 posti a sedere sono oltre 350 gli abbonati). Prevendita all'agenzia «Gigante viaggi» di Canelli, tel. 0141/832.624

Come di consueto a fine spettacolo è previsto un «Dopoteatro»: l'appuntamento è alla Cantina Bocchino, in programma degustazioni di vini e di dolci offerti dalle pasticcerie canellesi Gioacchino e Giovine & Giovine.

Filippo Larganà

«Film festival»

Andreasi premiato a Torino



L'attore e pittore **Felice Andreasi** premiato per la sua energia creativa

CORTAZZONE. Felice Andreasi ha ricevuto una menzione speciale dalla giuria del 16° «Torino film festival» nell'ambito del concorso «Spazio Italia - Sezione no fiction». L'artista, che vive a Vairone di Cortazzone ha ottenuto il riconoscimento in quanto protagonista del cortometraggio «Felice, l'attore che dipinge», realizzato da Antonio De Lucia ed Enrico Venditti. Il premio è stato assegnato, come dice la motivazione, «per la straordinaria umanità ed energia creativa che caratterizzano uno dei nostri artisti meno conformisti e più ricchi di personalità». Il film è stato girato nella [illegible] di Cortazzone, dove Andreasi vive da oltre vent'anni con la moglie Grazia. **[a. b.]**

Concerto al Comunale. Da Asti un pullman

Una regina del blues stasera a Moncalvo

MONCALVO. Prosegue stasera con una trasferta la rassegna «Blues al femminile», organizzata dal Comune di Asti con il Centro Jazz di Torino e la Regione. L'appuntamento è alle 21 al Teatro Comunale di Moncalvo dove si esibirà la cantante statunitense Irene Reid con il suo complesso: William Phipps al saxofono, Don Militello alle tastiere, Geary Moore alla chitarra e Clarence Bean alla batteria. Il biglietto costerà 15 mila lire. Per la trasferta è previsto un pullman da Asti, che partirà alle [illegible] da piazza Alfieri. Prenotare allo 0141/353.988.

Anche Irene Reid, 68 anni, è esperta nello «storytelling», caratteristico modo di raccontare nello stile del blues. Originaria di Savannah, dove ha avuto una formazione gospel, la cantante si è però trasferita giovanissima a New York, dove ebbe il battesimo del palcoscenico all'Apollo theatre.

Negli Anni '50 fu attrazione di alcuni locali di Harlem, e all'inizio degli Anni '60 entrò nella formazione di Count Basie che le permise di affermarsi definitivamente. Seguirono tournée e incisioni discografiche, che sono proseguite fino ad oggi, in cui Irene Reid ha tissato le sue capacità interpretative e vocali passando attraverso il soul e il jazz.



La vocalist statunitense **Irene Reid**

Il prossimo appuntamento sarà il 15 dicembre in Sala Pastrone: si esibirà Algia Mae Hinton voce e chitarra, con Lightnin' Well alla chitarra. **[c. f. c.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	6	2	79	84	25
	69	56	52	51	42
CAGLIARI	31	53	82	18	5
	83	76	74	56	53
FIRENZE	33	86	63	26	51
	66	65	63	59	54
GENOVA	39	26	10	42	81
	112	75	67	64	61
MILANO	25	69	7	45	54
	71	60	54	51	51
NAPOLI	21	1	10	26	68
	62	61	59	48	46
PALERMO	25	21	43	67	54
	56	54	54	51	50
ROMA	44	60	13	29	22
	101	60	50	48	47
TORINO	13	26	63	41	72
	99	77	77	73	65
VENEZIA	21	63	62	30	45
	97	77	63	58	55

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambo ambati sono centrati sul n. 36 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

36-8	36-12	36-26	36-34	36-39
36-10	36-17	36-28	36-36	36-41
36-19	36-2	36-4	36-75	36-24
36-25	36-60	36-64	36-74	36-80
36-13	36-49	36-88	36-87	36-85
36-49	36-83	36-38	36-30	36-1

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita: infatti tra parentesi indichiamo la presunte scadenza in settimane.
Bari 8 (5); Cagliari 31 (0); Firenze 13 (2); Genova 49 (2); Milano 75 (2); Napoli 35 (5); Palermo 1 [illegible]; Roma 2 (0); Torino 42 (2); Venezia 8 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulle ruote di Palermo:

54-5L	54-26	54-12	60-15	60-30;
54-16	54-51	54-21	60-42	60-1;
54-67	54-52	54-3	60-54	60-40
54-86	54-19	54-4	60-87	60-49;
54-1	54-30	60-50	60-20	60-2;
54-42	54-18	60-16	60-51	60-22;
54-55	54-40	60-61	60-52	60-3;
54-88	54-58	60-38	60-19	60-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per [illegible] terno da giocare a Firenze:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

VINCITE Ambata BA 51 - NA 90.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 16[illegible] 8 - 48 - 66 - [illegible] - 3 - 58
19 - 69 - 73 - 36 - 85 - 1
2 combinazioni

L. 5600 4 - 38 - 61 - 72 - 71 - 39 - 7
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 - basi fisse prese a 1 = 13 - 66 - 88 - 49
224 combinazioni varianti = 16 - 3 - 71 - 20 - 51 - 69 - 7 - 8

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 498 di Davide e Liliana Miela, via Viana 27, Candelo.

IL CARTELLONE DELL [illegible]

[illegible] Proseguono gli appuntamenti del club Amici della musica «Beppe Valpreda» al Centro Giovani, via Goltieri 3. Alle 21 Alberto Bazzardi propone una lettura del «Crepuscolo degli dei» di Wagner. Ing. libero.
ASTI. Si balla liscio alle 21,30 al Dlt, via al Mulino, con il complesso «La Bersagliera».

[illegible]

NIZZA. «Musica Festival»: alle 21 all'Auditorium della Trinità, concerto del «Serenata Trio». Musiche di Verdi, Donizetti e Doppler. Ingresso libero.

GIOVEDÌ 3 [illegible]

[illegible] Fino all'8 dicembre in piazza d'Armi ci sarà il Circo «Errani» a due piste. Debutto alle 21,15. Negli altri giorni, spettacoli alle 17 alle 21,15; domenica 15 e 18. Visite allo [illegible] dalle 10 alle 13.
ASTI. «Divertirsi a teatro»: alle 21,15 al Politeama va in scena «Sinfonia fantastica» della Banda Osiris. Prenotazioni: «Arte & Tecnica», piazza S. Martino 5 (0141/31.383)
ASTI. Alle 21,15 al circolo «Nosenzo», via Corridoni, proiezione di diapositive proposto da «Avventure nel mondo». Immagini da Turchia e Maldive. Ingresso libero.
ASTI. Alle 21 al Centro Giovani conferenza del Gruppo astrofili astigiani Beta Andromedae su «Dal Sole a Marte». Ing. libero



Un momento dello spettacolo del circo «Errani», che proporrà le sue attrazioni in piazza d'Armi ad Asti dal 3 all'8 dicembre

VENERDÌ 4 [illegible]

[illegible] «Musica '98»: a palazzo Ottolenghi alle 21, Eilis Cranitch, violino, e Alessandro Maffei, piano, suonano Schumann e Brahms. Ing. libero.
SAN DAMIANO. Cineforum: alle 21 al Cristallo «La parola amore esiste» di Mimmo Calopresti con Valeria Bruni Tedeschi e Gerard Depardieu; ingressi 10 mila lire
[illegible] Al Blue Bird, corso IV Novembre suonano i «Western comfort». Info 0141/793.569.
ASTI. Alle 21,30 al Giardino di Rasku, corso Alfieri 310, conferenza-dibattito su «La vita oltre la vita». Ing. libero.

SABATO 5 [illegible]

[illegible] Alle 21 alla chiesa N.S. di Lourdes (Torretta) «Maria del primo sguardo», recital di Renzo Arato e Andrea Bosca dal libro di Tonino Bello. Ing. libero.
ASTI. Alle 18 al palazzo del Podestà (piazza San Secondo) s'inaugura la mostra «Arti e mercanti» del fotografo astigiano Giulio Morra.
[illegible] Alle 11 alla Coop, corso Alessandria s'inaugura la mostra di pittura con 13 espositori alla memoria di Armando Stabile.
[illegible] Alle 21 nel salone San Giuseppe la compagnia «La Ciuenda» di Cunico porta in scena la commedia «Ciò per broca». Ingresso libero.
[illegible] «Echi di cori»: alle 20,45 nella chiesa parrocchiale concerto dei cori «Zoltán Kodály» e «Hasta madrigalis». Ing. libero.
SCU[illegible] «Echi di cori»: alle 21 in chiesa, concerto dei cori «Amici della montagna» e «La Bissoca». Ing. libero.
[illegible] Alle 22 al Maltese [illegible] i gruppi blues «Marina band» e «Hotel La Salle». Ingresso libero.

DOMENICA 6 [illegible]

MONCUCCO. Alle 16 s'inaugura nel Castello la mostra d'arte con 16 espositori. L'ingresso è libero; aperta: l'8, 12, 13, 19, 20 dicembre. È inoltre visitabile il Museo del gesso.
[illegible] Per quattro domeniche il «Movimento turismo del vino» offre l'opportunità di visitare le cantine aderenti, con possibilità di degustazioni. Info: 0141/720.875.
[illegible] «Echi di cori»: nella chiesa di San Desiderio, alle 16 concerto dei cori «Saninarzanese» e «Ana Valtebelbo».
CISTERNA. Alle 23 al «Papà là bas café» serata di cabaret con Enzo Cortese.

OGGI AL CINEMA

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141 594.147. **Out of sight** con George Clooney, Jennifer Lopez. Or.: 20; 22.30. Lire 10.000; 8000

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086. **Salvate il [illegible] Ryan**, di Steven Spielberg, con Tom Hanks, E. Burns, M. Damon, T. Sizemore. Or. 18,30; 22. Lire 10.000; 8000

RITZ. Tel. 0141-530.086. **Al di là dei sogni** con Robin Williams. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000, 8000.

[illegible] **SPLENDOR.** [illegible] 0141-595.040. **Il negoziatore**, di G. Gary Gray con K. Spacey, S. L. Jackson. Or.: 19,50; 22,30. Lire 10.000, 7000

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. RIPOSO.

CANELLI

[illegible]. Tel. 0141-824.889. Teatro. **La vita che ti diedi**. Ore 21. Lire 30.000; 20.000

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. OGGI RIPOSO.

MONCALVO

AURORA. Tel. 0141-701.459. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. (D-S). Tel. 0141-701.496. OGGI RIPOSO.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0141-975.016. OGGI RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982 [illegible]. OGGI RIPOSO.

ACQUI TERME

[illegible]. Tel. 0144-322.885. OGGI RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Angeli armati**. Or. 21,30. Lire [illegible]

CASALE MONFERRATO

[illegible]. Tel. 0142-462.291. **Out of sight**, di S. Soderbergh con G. Clooney e J. Lopez. Or.: 20,05; 22,25. L. 12.000, 9000

[illegible] Tel. 0142-452.081. **Matrimoni**. Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000

[illegible]. Tel. 0142-452.616. [illegible] **freccia**. Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000 [illegible]

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks, E. Edwards, M. Damon, T. Sizemore. Or.: 19; 22,30. L. 12.000

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Vampires**, di J. Carpenter con J. Woods, D. Baldwin (V. M. 14). Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 0131-234.240. **Il fantasma dell'opera**, di Dario Argento, con A. Argento, J. Sands. Or.: 20; 22.30. Lire 12.000; 9000.

[illegible] - [illegible] **FERRERO.** Tel. 0131-234.240. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 19.45; 22.20. Lire 12.000; [illegible]

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Omicidio in [illegible]**, di B. [illegible] con N. Cage, G. Sinise. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film a luci rosse**. Or.: 16; 17.30; 19; 20,30; 22,30. Lire 8000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Out of sight**, con George Clooney e Jennifer Lopez. Or.: 19.50; 22.15. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-252.707. **Al di là dei sogni**. Or.: 20,10; 22,25. Lire 12.000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0173-363.021. RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. RIPOSO.

[illegible] TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ADUA 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. Rassegna: «Grande cinema» **L'armata Brancaleone**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Il fantasma dell'opera**, di D. Argento. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 7000, cinecard [illegible], sera 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio [illegible] 1, 011-547.007. **The Truman show**, regia di P. Weir con J. Carrey. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. ●●●●

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Al di là dei sogni**, di V. Ward, con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Al di là dei sogni**, di V. Ward, con R. Williams, C. Gooding Jr, A. Sciorra. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 11.000. ●

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **The Opposite of Sex**, con Cristina Ricci. V.M. 18. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000; Agiscuola 5000 ●●●

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: [illegible], 18,45, 22. Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.000.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il silenzio**, di M. Makhmalbaf, con T. Nematova, N. Abdelahyeva. Or.: 16; 17.30; 19; 20.30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●●

CIAK
corso G. Cesare 1[illegible], tel. 011-232.029. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks, E. Burns, T. Sizemore. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CRISTALLO
via Gobb 5, tel. 011-650.71.00. **Delitto perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●

DORIA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Matrimoni**, di C. [illegible], con Diego Abatantuono, Francesca Neri. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible]. ●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **[illegible] guardare il cielo**, di P. Chelsom, con S. Stone, G. Rowlands. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000. ●●

[illegible]
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●●

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **I segreti del cuore**, di Bart Freundlich, con B. Danner, J. Le Gros. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Il fantasma dell'opera**, di D. Argento, con A. Argento. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. Agiscuola 5000. ●●

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Racconto d'autunno** (versione italiana), di E. Rohmer, con [illegible], B. Romand. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, rid. [illegible] ●●●●

ERBA 2
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **I colori della vittoria**, regia di M. Nichols con J. Travolta, E. Thompson. Or.: 19.30, 22.30. Ingr. [illegible], rid. 8000. ●●●

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. [illegible] 11.000.

FARO
RIPOSO

[illegible]
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **[illegible] il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. V. M. 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.45.16. **Out of sight**, con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible]
v. Po 21, 011-812.59.95. **Radiofreccia**, di L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico, A. Modica, E. Salimbeni. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Agiscuola 6000

KING
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000; Agiscuola 6000. ●●

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Omicidio in diretta**, di Brian De Palma, con Nicolas Cage, Gary Sinise. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

[illegible]
v. [illegible] 8, 817.1048. **La vita sognata degli angeli (La vie revée des anges)** (Fr. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Mortal kombat distruzione totale**, di J. R. Leonetti, con R. [illegible]. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40. Non viet. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone. Or.: 15,55; 18,10; 20.20; 22,30. Ingr. [illegible], sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano**, regia di G. Tornatore. Or.: 15.30; 18.45; 22. Ingr. pom. [illegible], sera 11.000.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman show**, regia di Peter Weir, con J. Carrey, L. Linney, R. [illegible], N. McElhone. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **[illegible] il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18.15; 21,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La cena**, di E. Scola, con F. Ardant, V. Gassman, G. Giannini, A. Catania, F. D'Aloja. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il negoziatore**, regia di F. Gary Gray, con Samuel Jackson, Kevin Spacey, David Morse. Or.: 14.30; 17.10; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] film in lingua originale con sottotitoli. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

[illegible]
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjini, S. Bajram. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **La leggenda del pianista [illegible]**, di G. [illegible]. Or.: 15,20; 18,30; 21,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Tutti pazzi per Mary**, dei F. Brothers, con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

L'olimpionica e iridata sta bene. «Passerò le feste di Natale in Valle Stura»

Stefania già regina sugli sci

La Belmondo ha vinto due argenti in Coppa



Stefania Belmondo è felice per il suo avvio di stagione in Coppa del mondo: la doppia medaglia d'argento conquistata in Finlandia nella 5 km a tecnica libera e nella staffetta ha soddisfatto la campionessa

PIETRAPORZIO. Stefania d'argento, per cominciare. A smentire che il secondo posto stia diventando un incubo (dopo il piazzamento nella [illegible] km a tecnica libera alle Olimpiadi di Nagano), la Belmondo è felice per il suo avvio di stagione in Coppa del mondo. La doppia medaglia d'argento in Finlandia ha soddisfatto la campionessa olimpica e iridata, regina dello sci di fondo. «Sì - racconta -, sabato ho creduto di avere vinto. Ma va bene così. Sto bene».

Nella staffetta di domenica mattina, Steffi - partita con oltre un minuto da recuperare sull'avversaria norvegese - si è lanciata all'inseguimento: a metà gara aveva già annullato il ritardo. Una bella impresa, che l'ha caricata anche nel morale. Adesso Stefania, rientrata in Italia, proseguirà gli allenamenti. Prima in Svezia (dove ha svolto l'ultima parte della preparazione), poi in Finlandia, la fondista di Pontebernardo di Pietraporzio si è rilassata leggendo. «Il mio ultimo volume è stato "Gli Arabeschi" di Gogol. Sinceramente non mi è piaciuto un granché. Preferisco Dostoevskij e Tolstoij».

Al ritorno, Stefania salendo sul suo nuovo «Ulysse» personalizzato ha scherzato: «Giocherò al Lotto il 5, il 13 e il 17. Quest'ultimo è il numero di vittorie in Coppa e anche la data in cui ho conosciuto mio marito Davide; 13 sono le mie stagioni agonistiche ed è il giorno del mio compleanno e 5 il simbolo delle vittorie che mi sono persa per frazioni di secondo e il distacco in decimi di sabato».

Intanto, i suoi tifosi, sono in allerta. L'8 dicembre, la Coppa del mondo proseguirà a Milano con una gara sprint: Stefania è intenzionata a non partecipare (non ama le prove veloci, specie le sprint), ma ci sarà comunque, anche solo da spettatrice. Sicura, ovviamente, la sua presenza nelle successive gare (5 km tecnica libera e 10 km tecnica classica) a Dobbiaco. Per quella data, il 12 e 13 dicembre, i «fans» di Stefania hanno allestito un pullman. «Vogliamo darle il sostegno che merita - dicono all'albergo "Regina delle Alpi", covo del club -. Questo è un anno importante, fondamentale per Stefania. Le saremo vicini anche nell'altro grosso appuntamento della stagione, i Mondiali, in programma a febbraio " in Austria».

Stefania Belmondo trascorrerà il Natale a casa, in Val Stura, col marito Davide. Ma non smetterà di allenarsi. Non ha mai vinto la Coppa del mondo e le due medaglie d'argento dello scorso weekend le hanno dato la spinta per crederci di più. «E' un trofeo al quale tengo moltissimo, l'unico che mi manca - conclude Steffi -: darò tutto per farcela». [l. t.]

Agli Italiani di pesistica disputati a Borgomanero

La biellese Micol Dal Nevo festeggia la medaglia d'oro



Micol Dal Nevo si è aggiudicata il titolo nella categoria 53 kg

Discreto bottino per i piemontesi: i migliori risultati in campo femminile

BORGOMANERO. Discreto bottino per la pesistica piemontese ai campionati Italiani che si sono svolti nel fine settimana a Borgomanero. Il bilancio parla di una medaglia d'oro, una d'argento e due di bronzo, più alcuni piazzamenti di rilievo. La parte del leone l'hanno fatta le società siciliane e le formazioni militari.

In ambito regionale, la favoritissima Micol Dal Nevo (Pesistica Biellese Ponderano) ha confermato i pronostici, aggiudicandosi l'oro nella categoria 53 kg. Il trionfo laniero è stato completato da Stefania Magliola (Ramella Biella), salita sul terzo gradino del podio. Nella categoria 63 kg Laura Picat Re (Gym Club Ciriè) è giunta quinta, ma la stessa società torinese ha centrato la medaglia di bronzo nei [illegible] kg con Alessia Milesi. Fuori gara, Daniela Locogliano (Sisport Fiat Torino).

Meno esaltante il bilancio in chiave maschile con una sola medaglia d'argento, quella conquistata da Giuliano Cornetta (Ramella Biella) nei 56 kg. In questa gara, da segnalare il settimo posto di Davide Fenu (Pesistica Borgomanero). Fuori gara, nei 69 e 77 kg Salvatore Zaffina e Paolo Vasco (Sisport Fiat Torino). Stessa sorte per Daniele Pes (Borgomanero) nei 69, mentre l'altro borgomanerese Gianluca Tosi si è piazzato ottavo nei 77 kg.

Alla manifestazione, ben organizzata dalla Pesistica Borgomanero, hanno partecipato 160 atleti provenienti da tutta Italia. Il presidente della Federazione regionale, Giampiero Danesi, spiega che non si potevano pretendere di più dagli atleti piemontesi: «Abbiamo dovuto confrontarci con società molto più attrezzate delle nostre, che possono disporre di enormi risorse economiche. Le squadre siciliane, dominatrici di questa edizione, sono sostenute in modo mostruoso dalla Regione. Anche nella pesistica si è fatto strada il professionismo. Noi siamo distanti anni luce. Servono sponsor, le nostre società sopravvivono tra mille difficoltà».

Marco Piatti

Nei due club esistenti in città si sono formati atleti di livello nazionale, ma anche continentale

Tanti primati a Vercelli nel tiro con l'arco

Alla ribalta Paola Locarni, Davide Corallino e altri giovani talenti



Paola Locarni portacolori della Pro Vercelli

VERCELLI. La città del riso è da un punto di vista squisitamente sportivo nota per calcio, scherma e hockey. Eppure all'ombra del sant'Andrea sta facendo sempre più proseliti una disciplina forse poco nota ma non meno spettacolare: il tiro con l'arco. Già perché dopo il boom ai Giochi olimpici di Atlanta (ma a Vercelli questa realtà era già radicata) sempre più giovani si sono avvicinati a questo sport.

Vercelli può vantare, in questo settore, una serie di primati a cominciare dal fatto che, in un centro di poco inferiore alle cinquantamila unità, esistono ben due club di tiro con l'arco e, aspetto decisamente più importante, entrambi riescono a sfornare arcieri in grado di primeggiare sia a livello regionale che italiano.

La Pro Vercelli può presentare il talento emergente di Paola Locarni: nel '98 l'arciere della Pro si è dimostrata pressoché infallibile, vincendo alcuni tornei prestigiosi (Torino, Sanremo e Lonato) e arrivando a soli cinque punti dal record italiano juniores. Alle sue spalle stanno salendo alla ribalta Alain Bordin, Tommaso e Filippo Costanzo.

Nella Vat (Vercelli Archery team) brillano poi le stelle di Davide Corallino (Seniores); Cristina Boglietti, Andrea Sanelli e Silvio Piola capaci di piazzarsi ai vertici (sia a livello individuale sia a squadre) agli ultimi campionati italiani di categoria. [p. m. f.]

Dopo il successo sul Fossano (2-0) i galletti sono ora secondi dietro ai torinesi

L'Asti nella scia del Moncalieri

E attorno a Schiavone crescono i giovani



Cosimo Schiavone gran trascinatore dei galletti

TUTTO CALCIO

CANELLI. In Promozione passo falso degli spumantieri che, in trasferta, perdono 1-0 col Castellazzo. Partita tirata fin dai primi minuti. Al 12' gli azzurri protestano per un rigore non concesso (atterrato in area Nicolò Pivetta). Poi il risultato si sblocca nel finale con gli alessandrini che vanno in gol all'82'. In classifica gli azzurri retrocedono al quarto posto con 23 punti, alle spalle di Nizza Millefonti, Castellazzo e Monferrato.

Formazione: Masi, Gallo, Passera Vespa, Ferraris, Giovinazzo, Maccario (85' Giacchero), Iorii, Pivetta, Castiati (50' Pandolfo), Carnà. [fi. l.]

Il mister rossoblù Vito Sollazzo indovina tutte le mosse e il Sandamianferrere torna alla vittoria con un rotondo 4-0 interno con il Vanchiglia. I gol sandamianesi sono stati di Mezzanotte (35'), Migliasso (60'), Enrico Porrino (68') e Restivo (85'). Dellagaren, espulso, salterà il derby di domenica con il Canelli. Con questo successo il Sandamianferrere si isola al 13° posto con 13 punti. Formazione: M. Bucciol; Sacco (F. Novelli), Goria; A. Porrino, Migliasso, G.L. Novelli; Gavazov (Guzzo), Restivo, Mezzanotte (Grasso), Dellagaren (E. Porrino). [e. a.]

DON BOSCO. Esordio vincente per Gian Franco Delledonne sulla panchina salesiana. Il Don Bosco ha vinto in trasferta per 3-2 con la Poirinese. Sotto di due reti (entrambi di Usai, di cui una su rigore), la formazione gialloblù ha ribaltato la situazione nella ripresa grazie a una doppietta di Mitic e a un gol di Rosso. Nel girone E di Prima il Don Bosco raggiunge a quota 11 punti al quartultimo posto il Mirafiori. Formazione: Arri; Di Leo, Ballario; Rosmino (Musso), Cossetta (Zenzale), Damosso (Rubba); Cres, Gamba, Mitic, Rosso, Sorce. [e. a.]

NUOVA VILLANOVA. La compagine guidata da Enrico Pasquali prende il comando del girone E insieme al Pecetto. Il Nuova Villanova si è imposto sul campo della Poirinese con un gol di Sisca alla mezzora. Formazione: Canizzaro; Citta, Colistra; Vidali, Zanotel, Cacciola; Casassa, Fiorito (Griva), Tozzi (Kone), S. Fioriello, Sisca (Irilli). [e. a.]

MONCALVESE. Brutta prestazione della Moncalvese, battuta in casa per 2-0 dall'Arquatese. Nel girone H di Prima gli aleramici sono quinti con 20 punti.

Formazione: Preda; Tapparo, Bragato (Negro); Accornero, Garrone (Boccaccio), Varbella; Rossi, Cicigoi, Casorzo, De Rosa, Vairo. [e. a.]

NUOVA NIZZA. Ancora una sconfitta per i giallorossi nel girone H di Prima. Sul campo di casa i nicesi si fanno superare per 2-1 dal Cassine. E pensare che sono proprio gli astigiani ad andare in vantaggio per primi con Bertonasco, che segna alla mezzora del primo tempo. Il Cassine pareggia al 47'. Nella ripresa la partita si fa nervosa. L'arbitro ammonisce sette giocatori nicesi e all'89' espelle per proteste Massano. Il Cassine ne approfitta e al 94' segna la rete della vittoria.

Formazione: Quaglia, Massano, Brussasco, Croce, Basso, Bronzino, Schiffo, Mazzetti, Daniele Berta, Bertonasco, Barida. [fi. l.]

Seconda categoria. Girone M (10ª d'andata): Castelnovese-Mombercelli 4-1; Castelnuovo-Favari 0-7; Junior Canelli-Nicese 3-0; Isola-Riva 3-0; Milan Club-Castagnole Lanze 3-2; Provillafranca-Rocchetta Tanaro 1-3; Vinchio/Vaglio-San Luigi 1-1. Girone N: Mazzola-Sale 1-0; Occimiano-Napoli Club 3-0; Refrancorese-Calliano 0-0. [e. a.]

Terza categoria. Girone A (8ª giornata): Incisa-Bubbio 2-6; Montemagno-Nizza Monferrato 6-2; Quattordio-Stabile 2-1; Real Betis-Masiese 0-0; San Domenico Savio-Calamandrana 0-2; Santostefanese-Cerro 2-0. Girone B: Celle-/Vaglierano-Gymnasium rinviata; Junior Serravalle-Pro Valfenera 5-1; Giraudi-Praia 1-5; Montiglio-San Paolo Solbrito 0-0; Pro loco Cunico-Carboneri 2-0; Sport Follie-Buttiglierese 4-0. [e. a.]

Juniores nazionali. Vittoria casalinga per 2-0 per l'Asti, che ha battuto l'Albese con gol di Scarpulla e un'autorete. Successo esterno per il Don Bosco, che ha superato la Cairese grazie alle segnature di Roggero e Roberto. Il Sandamianferrere ha perso invece fuori casa con il Madonna di Campagna per 3-1 (gol della bandiera di Viglione.

ASTI. Aveva proprio voglia di vincere l'Asti. Questa volta i galletti non sono naufragati di fronte a un impegno importante come quello di domenica al «Censin Bosia» con la Fossanese. L'hanno battuta 2-0 e per i cuneesi è stata la prima sconfitta stagionale. Anche se la compagine azzurra ha colpito in due occasioni i pali della porta difesa da Biasi, il risultato premia chi ha voluto fortissimamente nei tre punti. E se pure la fortuna ha messo il suo zampino a favore dell'Asti, il successo è limpido. Come limpide sono le giocate di Cosimo Schiavone, che «fa pubblicità per il calcio», secondo il commento di un cronista di lunga data dalla tribuna. Il direttore d'orchestra biancorosso ha condotto la solita sinfonia, fatta di passaggi illuminanti, di giocate estrose ed efficaci. Il primo gol porta la sua firma, il secondo nasce da una sua intuizione poi concretizzata da Sangilles. La rete con cui Schiavone apre le marcature è una pennellata d'autore su calcio piazzato. Il suo magico sinistro fa compiere una traiettoria perfetta alla sfera, che scavalca la barriera e va a insaccarsi alla sinistra di Zocco. E' il 34'. E' bastata quella fiammata per accendere la gara.

La Fossanese, guidata in panchina da Beppe Mosso, allenatore per un breve periodo dell'Asti in serie D, ha un organico di primordine e un attacco stellare con D'Errico e il capocannoniere del campionato Masante in prima linea, l'anziano Formato a dirigere la manovra. Eppure la difesa dell'Asti, tante volte insufficiente, ha tenuto botta: gli unici affanni arrivano dai corner. Bucciol e Primizio concedono qualche centimetro di troppo agli avversari ma palla a terra non concedono nulla agli avanti cuneesi. Al 39' Masante coglie la trasversa, Biasi schiaffeggia la palla: Formato arrischia la rovesciata ma spedisce il pallone altissimo. Al 49' Gianoglio coglie in pieno il palo. Beffardo dieci minuti dopo giunge il 2-0 dell'Asti. Schiavone dal limite dell'area serve orizzontalmente una punizione a Sangilles. L'ex di turno, tutto spostato a sinistra, inventa un diagonale imparabile. La Fossanese tenta fino all'ultimo di accorciare le distanze: ci prova ancora al 90'. Mischia in area, Formato salta più in alto di tutti: sulla linea di porta Biasi e Valpreda sventano la minaccia. Mancava Di Bartolo, acciaccato, un'assenza non di poco conto per l'Asti. Ma c'è stato un ottimo Gai, imitato dai giovani compagni Poggio, Bucciol, Valpreda, Pavese: tanti astigiani in una squadra che sa regalare un buon calcio. La controprova è domenica, nella difficile trasferta di Bra. **Asti:** Biasi; Bucciol, Primizio; Varona, Valpreda, Sangilles; Pavese, Poggio (89' Penna), Capobianco, Schiavone, Gai (83' Spugna).

Enzo Armando

LA CLASSIFICA

Campionato d'Eccellenza

Risultati: Albese-Villafranca 3-1; Asti-Fossanese 2-0; Chieri-Piobesi 1-1; Lascaris-Rivoli 3-0; Libarna-Cumiana 3-0; Mathi-Alpignano 0-3; Moncalieri-Saluzzo 2-0; Pinerolo-Bra 1-2.

CLASSIFICA: Moncalieri 25 punti; Asti, Bra 23; Cumiana 22; Fossanese, Chieri 19; Pinerolo, Albese 17; Lascaris 16; Alpignano 15; Rivoli, Villafranca 13; Libarna 12; Saluzzo 11; Piobesi 7; Mathi 3.

Prossimo turno (tredicesima giornata, domenica 6 dicembre, ore 14,30): Alpignano-Albese; Bra-Asti; Cumiana-Pinerolo; Fossanese-Lascaris; Mathi-Libarna; Piobesi-Moncalieri; Saluzzo-Chieri; Villafranca-Rivoli.

Marcatori: La gfraduatoria è guidata da Masante (Fossanese) con 8 reti. il primo dei galletti è Di Bartolo con 6 gol, che precede il compagno di squadra Capobianco, arrivato a 5 realizzazioni. [e. a.]

Serie C2: battendo il Kolbe (88-76) il quintetto di Sacchetti è solo al comando

L'Eurovita si è vestita da regina

E in D la Consulcar corsara a Novi Ligure (90-72)

ASTI. L'Eurovita, complice la sconfitta interna del Dogliani con l'Aosta, si isola in testa al campionato di serie C2.

Il quintetto allenato da Meo Sacchetti, nel nono turno ha superato al palazzetto dello sport di via Gerbi il Kolbe Torino per 88-76. La squadra astigiana non ha però offerto una delle sue migliori prestazioni: imprecisa nel tiro da due, ha risolto a suo favore la partita solo nei minuti finali. Alla fine del primo tempo l'Eurovita era avanti solo di 4 punti (39-35 il punteggio).

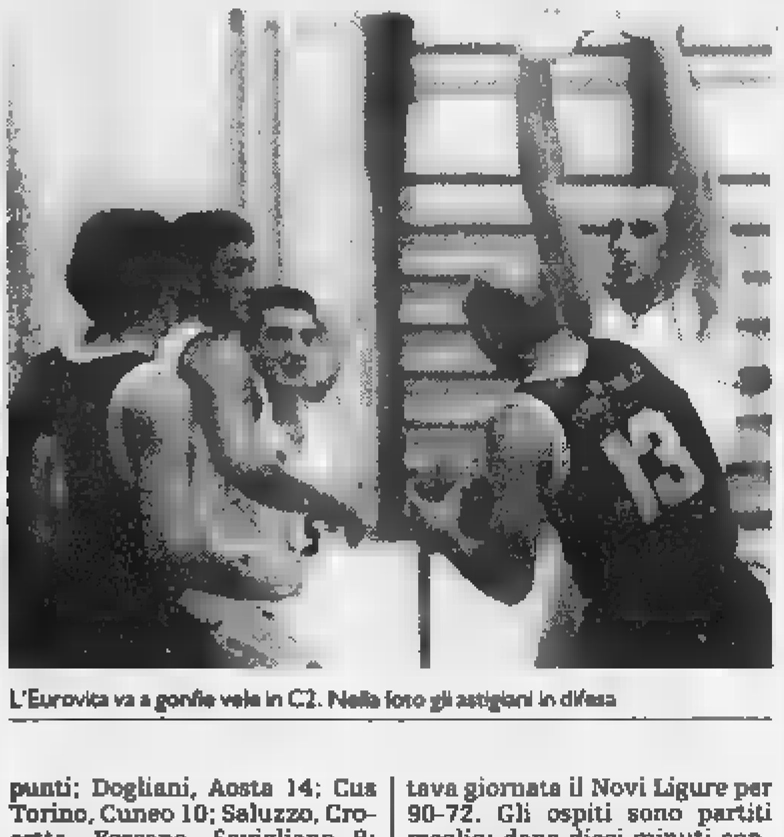
A livello individuale il migliore è stato Simone Allara, che con 10 punti tutti realizzati nella prima frazione, ha tenuto in piedi la squadra in un frangente delicato. Pessima la percentuale complessiva nelle conclusioni dei giocatori astigiani, con 15 realizzazioni su 47 tentativi. Durante la gara hanno fatto la loro riapparizione Vurchio e Caron, dopo una lunga assenza per infortunio. Caron però ha nuovamente accusato problemi agli adduttori e ha giocato appena una decina di minuti.

Sabato il quintetto di Sacchetti giocherà in trasferta contro il Moncalieri.

Eurovita: Malacarne 18, Cavalla 8, Abrate 13, Vurchio 3, De Milano 2, Caron 2, Grossi 23, Vettorello 9, S. Allara 10, Ercole.

Classifica: Eurovita Asti 16 punti; Dogliani, Aosta 14; Cus Torino, Cuneo 10; Saluzzo, Crocetta, Fossano, Savigliano 8; Moncalieri 6; Kolbe Torino 4; Ivrea 2.

Serie D. Non perde colpi la Consulcar, che si mantiene a ridosso della prima posizione occupata da Pinerolo, Casale e Agnelli Torino. Il quintetto guidato da Andrea Frediani ha battuto sabato sera in casa nell'ottava giornata il Novi Ligure per 90-72. Gli ospiti sono partiti meglio: dopo dieci minuti conducevano per 19-10. Il passaggio a uomo della Consulcar ha limitato la pericolosità nel tiro da fuori degli alessandrini. Il primo tempo è terminato quindi con la formazione astigiana in vantaggio per 36-28.



L'Eurovita va a gonfie vele in C2. Nella foto gli astigiani in difesa

Passo falso dei rivali del Dogliani tra le mura amiche contro l'Aosta

«Il Novi era più forte del Chieri, che abbiamo battuto nel turno precedente - dice capitan Alessandro Azzaretti -, la sua difesa a zona ci ha messo in difficoltà. Noi non stiamo attraversando un periodo di grande forma e quindi durante la gara abbiamo accusato qualche problema. A fare la differenza è stato il nostro maggior tasso tecnico». Tra i singoli Ponzone ha fatto 6/8 da due e 3/6 da tre. Bosticco, oltre a un 7/10 da due, ha catturato 12 rimbalzi.

Nel prossimo turno (sabato) la Consulcar giocherà in trasferta a Pino contro il Teen Torino.

Consulcar: D. Allara 2, Parisi 4, Ponzone 22, Bellinaso 7, Avidano 2, Caracciolo 12, Azzaretti 7, Bosticco 16, Agostinetto 15, Bonino 3.

Classifica: Pinerolo, Casale, Agnelli 14 punti; Michelin Torino, Consulcar Asti, Beinasco 12; Atlavir, Castelnuovo Scrivia 10; Valenza 8; Ags Torino 6; Borsi Ceva, Teen Torino 4; Safa Chieri, Novi Ligure, Vigliano, Asso da Picche 2. [e. a.]

Bm2, la rivale è il Cus
Voluntas, momento no



La lotta per la conquista della promozione in A2 sta diventando una faccenda tutta piemontese. Dopo la la sesta giornata, Biemmedue e Kappa Cus Torino, con 15 punti, guidano infatti la classifica del girone A, inseguite, a tre lunghezze, dall'Olimpia Sav Bergamo, battuta in casa dai torinesi e dallo Stadium Mirandola, corsara contro la Voluntas. A quattro punti Piacenza e Gamma Concesio, a sei un gruppetto di quattro squadre.

L'ultimo turno ha fatto registrare sei successi in trasferta su sette incontri, con ben quattro partite decise solo al quinto set. Numeri che confermano il grande equilibrio nel girone.

Biemmedue. Con una sofferta vittoria al tie-break (11-15; 15-4; 13-15; 17-15; 15-9) sul campo modenese del KPM S. Possidonio la Biemmedue è riuscita a difendere la propria imbattibilità stagionale e il primato in classifica, ora condiviso, grazie al nuovo sistema di attribuzione dei punteggi, con la Kappa Cus Torino.

La partita in terra emiliana è stata un'autentica battaglia, come dimostrano i parziali e la durata di oltre due ore e mezza. Si è vista la solita Biemmedue a corrente alternata, capace di schiacciare gli avversari e poi perdere di ritmo e subirne il ritorno. A S. Possidonio il tecnico Enrico Vignetta ha inizialmente tenuto in panchina l'attaccante Fabio Cavallo, sofferente ad una spalla, schierando Angesia in regia, Salvi opposto, Celardo e Bottero ali, Becchio e Aiello centrali, Glinac libero. Sul finire del primo set l'allenatore astigiano ha rischiato Cavallo al posto di Celardo che a sua volta ha poi dato un cambio a Bottero nel corso del terzo set. Nella prova altalenante della squadra i più continui ed efficaci sono stati l'opposto Salvi e il libero Glinac. Il carattere del team è emerso sul 13-14 del quarto set quando gli astigiani sono riusciti a raddrizzare la situazione che pareva compromessa chiudendo la frazione sul 17-15 e nel tie-break, che, sbloccati, hanno giocato all'altezza del loro potenziale tecnico.

Intanto la Lega ha reso noto i concentramenti della seconda fase della Coppa Italia che si disputeranno durante la sospensione di fine anno. La Biemmedue giocherà, in sede da definire, contro Olimpia Voltri di B1, Pallavolo Novi e Vbc Mondovì di B2.

Voluntas. Dopo la sconfitta interna per 1-3 contro i modenesi dello Stadium Mirandola, la situazione in classifica della Voluntas si è fatta preoccupante. Gli astigiani, con 4 punti, sono sul penultimo gradino, in



La Bm2 alterna bel gioco a pause pericolose A sin. **Ernesto Ferrara,** tecnico Voluntas

compagnia di S.Possidonio e Sassuolo, con due lunghezze di vantaggio sull'Olimpia Voltri, ma distanziati di ben cinque dal gruppetto delle quint'ultime, assestato a quota 9. Contro lo Stadium Mirandola la squadra del presidente Venturini ha denotato i soliti limiti: mancanza di ritmo di gioco e di incisività in battuta, ricezione traballante, regia che dispensa palle troppo basse per le caratteristiche degli attaccanti, limiti negli attacchi sulle bande, soprattutto in zona quattro. La formazione inoltre non riesce a controllare i nervi come testimoniano i cartellini gialli rimediati da Albin, Martina e Ferrara, il rosso e l'espulsione per un set dello stesso allenatore.

Venturini assicura che il 2 gennaio arriverà dall'Argentina Carlos León che potrà essere impiegato all'ala e dare un contributo di esperienza alla squadra, a partire dal match con il Piacenza del 9/1. C'è da sperare che non sia troppo tardi e che, a quella data, la situazione non sia irrimediabilmente compromessa.

Prossimo turno. Sabato, per la settima giornata, sfida incrociata tra le squadre astigiane e quelle della provincia «Granda». La Biemmedue riceve, alle 17,30, sul parquet del Giobert la Banca Regionale Europea di Cuneo, formazione giovanile dell'Alpitour, mentre la Voluntas gioca, alle 21, a Busca, contro la Coalvi.

Classifica. Biemmedue At e Kappa Cus Torino punti 15; Olimpia Sav Bg e Stadium Mirandola Mo 12; Piacenza e Gamma TT Concesio 11; Banca Reg. Europea Cn, As Volley Caronno Va, Coalvi Busca e Cavriaghese Re 9; Voluntas At, VT Virtus Sassuolo Mo e Kpm V.S.Possidonio Mo 4; Olimpia Voltri Ge 1.

Risultati (6ª giornata). Banca Regionale Europea Cn-Gamma TT Concesio Bs 2-3; Us Olimpia Sav Bg-Kappa Cus Torino 1-3; As Piacenza Volley-As Volley Caronno Va 2-3; Us Olimpia Voltri Ge-Coalvi Pallavolo Busca Cn 2-3; KPM VS Possidonio Mo-Biemmedue Grande Volley At 2-3; Voluntas Pall. At-Stadium Mirandola Mo 1-3; Gs Pall. Cavriaghese Re-Virtus Sassuolo Mo 3-0.

Carlo Lisa

SPORT FLASH

Pentathlon

Balduzzi concede il bis ai tricolori Ragazzi

Dopo quello estivo, Carlo Balduzzi ha conquistato anche il titolo italiano invernale Ragazzi. Il pentathleta dello Junior Asti si è laureato campione in casa: la manifestazione si è svolta al campo scuola e alla piscina comunale di via Gerbi. Balduzzi ha vinto la prova di corsa, è giunto 2° nel nuoto e 8° nel tiro. [e. a.]

Rugby

Tanaro batte il Chieri (32-14) e resta leader

Netta vittoria del Tanaro nel campionato di serie C. Il quindici astigiano ha superato in casa il Chieri 32-14. Le mete biancorosse sono state di Fresia, Fornasero, Dall'Ago, Aziz e Ghia. Le trasformazioni di Pasquetti e Serpone. In classifica il Tanaro è in testa a parimerito con il Novara con 10 punti. [e. m.]

Pallavolo

Vince la Package, ko Eliseo Rig e Arol

Nel campionato di serie C femminile la Package ha battuto il Moncalieri 3-0 in casa. Sconfitta interna per l'Eliseo Rig, che ha perso 3-1 con il Top Gym. Nella B maschile l'Arol ha ceduto 3-0 sul parquet del Valsusa.

Sono stati collaudati ieri i lavori di ristrutturazione interni costati 22 miliardi

Ecco la Mole delle meraviglie

Ospiterà il Museo Nazionale del Cinema

La Mole Antonelliana è pronta ad accogliere il futuro Museo Nazionale del Cinema. Il cantiere, che ha ristrutturato [illegible] mila metri quadri di superfici interne [illegible] i 12 mila metri quadri [illegible] facciate, è finito. Ha mantenuto le promesse fatte a Torino e, in 941 giorni di lavoro, ha realizzato opere per oltre [illegible] miliardi.

Ieri [illegible] ore 14 l'impegno che [illegible] 2 maggio 1996 ha occupato ogni giorno circa [illegible] persone, fra tecnici [illegible] maestranze, [illegible] stato collaudato e certificato dall'ingegnere Tagliaferri, il Provveditore alle Opere Pubbliche. Sono intervenuti l'architetto Gianfranco Gritella, direttore dei lavori e progettista con l'architetto Antea Bortolotti, l'ingegnere Sergio Brero a nome del Comune [illegible] i dirigenti della società Garboli-Rep, che ha compiuto i lavori. All'impresa hanno collaborato anche gli ingegneri Vittorio Nascé e Paolo Napoli, quali progettisti delle opere strutturali.

Ora la Mole non attende che la formale inaugurazione. E' prevista entro il prossimo febbraio, quando [illegible] ultimate anche le finizioni di restauro esterno. [illegible] negli ambienti comunali si sussurra che al sindaco Valentino Castellani piacerebbe anticipare i tempi, magari con una piccola cerimonia prenatalizia, che gli consenta di porgere [illegible] auguri alla Città già dall'interno del monumento simbolo di Torino.

«Un bene che [illegible] stato riconfigurato - ricorda Gritella - [illegible] rispetto non solo degli obiettivi, ma anche dei tempi e dei costi previsti». L'edificio si presenta ora [illegible] delle opere torinesi più [illegible] e segna qualche record. Il cantiere che lo ha restaurato è stato il più alto d'Europa, dove [illegible] maestranze hanno lavorato fino all'altezza di 96 metri dal suolo, su ponteggi interni che hanno impiegato oltre 50 chilometri di strutture metalliche.

Le opere infrastrutturali sono state contemporanee [illegible] quelle di restauro. Scelte architettoniche e soluzioni tecniche audaci hanno [illegible] caratterizzato gli interventi.

Per realizzare la centrale termica sotterranea sono stati rimossi [illegible] mila metri cubi di terra, fin sotto le fondazioni della Mole. Mentre [illegible] piloni portanti in muratura, ritenuti ormai inadeguati, sono stati rimpiazzati con sottili aste d'acciaio, tenendo le masse superiori dell'edificio [illegible] spese [illegible] tralicci provvisori. A caratterizzare [illegible] grande aula [illegible] sono quindi aggiunte scale e rampe sospese, pesanti quasi 130 tonnellate. Il tutto [illegible] percorso [illegible] una rete di cavi tecnologici che, pur essendo pari alla distanza fra Torino e Asti, ha richiesto solo 20 fori «chirurgici» nelle strutture antiche.

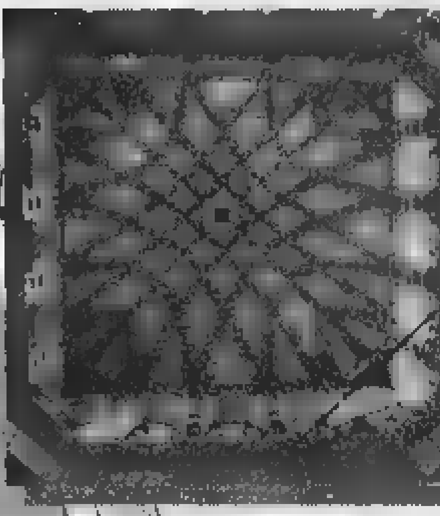
Ciclopico pure il restauro artistico: ha ripulito 186 colonne, risanato 244 finestroni, [illegible] vetri della cupola, un chilometro [illegible] mezzo di dorature e recuperato superfici pittoriche pari a oltre la metà di piazza San Carlo. A tutto ciò sono stati aggiunti 3200 metri quadri di pavimenti in marmo e in legno. Un lavoro coronato anche [illegible] sorprese [illegible] strutture [illegible] decori antonelliani finora ignoti, fra i quali le 1248 stelle di ghisa che orn[illegible] i 4 spicchi esterni del Cupolone. Si è scoperto che in origine erano un «firmamento» dorato, che si stagliava sulle argentee superfici di pietra di Luserna.

Maurizio Lupo

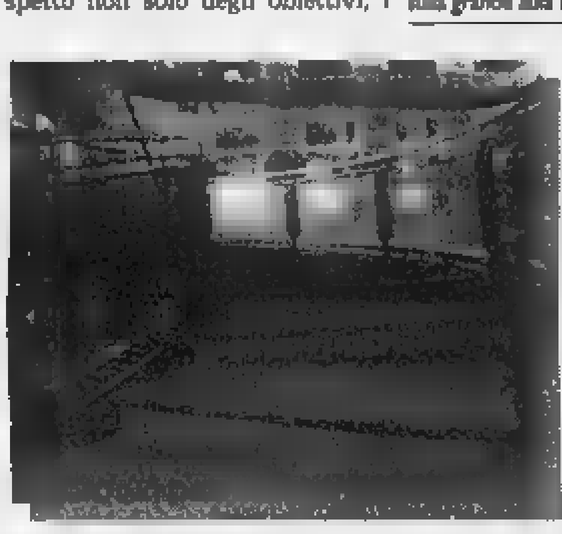




[illegible] GALLERIA DEI MATRONEI
E' al culmine della scala elicoidale sospesa. Consente [illegible] ammirare da vicino alcune delle decorazioni e architetture antonelliane, [illegible] pure di affacciarsi sulla grande aula interna



[illegible] CUPOLA
[illegible] spettacolo architettonico che [illegible] ritrovato [illegible] originali e le costolature dorate dell'ordito di linee che lo definiscono sulla volta. Appaiono come raggi stellari, al centro dei quali spicca l'argenteo [illegible] del nuovo ascensore panoramico.



LA SCALA ELICOIDALE
In acciaio e legno, collega i vari piani dell'aula. Come tutti i percorsi [illegible], è segnata da punti luminosi che guidano il visitatore, orientato da una regia che comunica con lui tramite fibre ottiche.



[illegible] IN ACCIAIO
Robuste, ma quasi invisibili dal basso. Reggono le ardite rampe interne e la scala elicoidale, gli elementi funzionali ed architettonici che caratterizzano [illegible] discrezione la grande aula monumentale. Eleganti [illegible] linee, agevoli da percorrere, sembrano quasi librarsi nel vuoto. Il tutto pesa però circa 130 tonnellate.



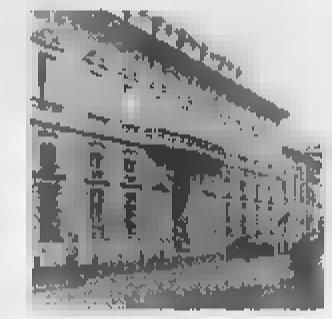
[illegible]
Sono in acciaio e sostengono il primo piano. Hanno sostituito quelli precedenti in cemento armato, che [illegible] demoliti e rimossi.



ASCENSORI
Oltre all'ascensore che percorre l'interno della grande aula [illegible] installati altri ascensori oleodinamici che attraversano i fianchi della Mole, senza turbare con [illegible] loro presenza gli spazi monumentali.

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

Banca Popolare di [illegible] novembre [illegible] da record



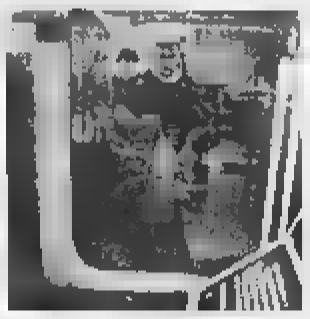
NOVARA. E' stato [illegible] mese d'oro, quello di novembre, per il titolo della Banca Popolare di Novara quotato in Borsa dopo il passaggio dal Ristretto. Un andamento positivo che ha fatto balzare le azioni da 12.500 a 15.500 lire, con una sola battuta d'arresto registrata ieri per effetto del calo subito da tutta la Borsa. Il ribasso, tuttavia, è stato contenuto (14.555, -1,18), rispetto [illegible] diminuzioni più significative registrate da altre grandi popolari. La tendenza [illegible] confermato l'interesse per la Bpn e in genere per tutte le popolari. Un momento felice che secondo alcuni osservatori sarebbe scattato dopo [illegible] chiarimento della Consob sulle modalità di manifestazione del consenso a un'offerta pubblica d'acquisto [illegible] parte dei soci della società-bersaglio quando si tratta di una cooperativa.

Galleria [illegible] Serra riaprirà per [illegible]

BIELLA. La galleria della Serra, collegamento diretto tra il Biellese e il Canavese, verrà riaperta entro Natale: l'Anas, che ha avviato un anno fa radicali interventi di ristrutturazione, intende rispettare la promessa fatta agli automobilisti. La chiusura della galleria infatti è motivo di disagi per chi deve raggiungere il Canavese per lavoro. Sarà comunque [illegible] riapertura parziale: i lavori sulla galleria sono ancora lunghi.

Inaugurazione [illegible] con console spagnolo

ASTI. C'era anche il console generale di Spagna José Manuel Cervera de Góngora ieri alla ce[illegible] di inaugurazione dei lavori della nuova sede amministrativa dell'Asl 19 (all'ex convitto del Don Bosco): l'appalto [illegible] stato affidato alla cordata italo-spagnola Quadrio-Curzio-Ferrovial che sta già lavorando alla costruzione del nuovo ospedale (700 posti letto, [illegible] inaugurato all'inizio del 2002).



[illegible] «Crova» [illegible]

VALENZA. Rogo ieri mattina allo stabilimento di Solonghello, nel Casalese, della «Crova», una delle maggiori ditte orafe valenzane. Vi lavorano 90 dipendenti. Le fiamme si sono sviluppate [illegible] le 10,30 nell'impianto che filtra l'aria per recuperare la polvere d'oro: forse la [illegible] è [illegible] il cattivo funzionamento di [illegible] macchinario. Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco [illegible] Alessandria [illegible] una [illegible] Casale, che hanno tempestivamente circoscritto l'incendio, evitando che interessasse le sofisticate apparecchiature per la produzione dei gioielli. Ci [illegible] stati attimi [illegible] paura e s'è temuto che potesse scoppiare una bombola da 25 chili di acetilene, che era a poca distanza dalle fiamme. Danni non ancora quantificati. Il lavoro dovrebbe riprendere in parte già da quest'oggi.

[illegible] dell'Acna in [illegible] sbarra

SAVONA. Sette citazioni a giudizio per l'inchiesta sugli scarichi dell'Acna di Cengio, i cosiddetti «percolati». A processo, fissato per il 15 aprile, andranno sette dirigenti, funzionari e liquidatori dell'Acna. Si tratta dell'ex presidente Alessandro Di Mattia, Fabio Conticelli, Piergiorgio Nolasco, Aldo Curti, Giorgio Corradini, Franco Balloni e Valerio Cecchi. L'inchiesta riguarda il periodo tra il 1991 e il '97.

[illegible] Comune licenzia cantoniere [illegible]

SANREMO. Licenziato dal Comune per assenteismo. E' la sorte toccata a un operaio qualificato assegnato all'ufficio Viabilità, che risulta assente dal posto di lavoro dal gennaio '94. L'invio dei certificati malattia non l'ha [illegible] al riparo dal rischio del licenziamento. [illegible] provvedimento è scattato dopo che la commissione medica dell'Asl ha giudicato il cantoniere comunale «incondizionatamente idoneo alle mansioni del proprio ruolo».

Limone vuole conquistare [illegible] sciatori francesi



LIMONE. Alla vigilia della nuova stagione sugli sci, la capitale della Riserva Bianca si presenta con una campagna promozionale aggressiva, per conquistare il mercato francese e ampliare quello della Liguria. Oltre al rinnovo della [illegible] con l'Università di Torino e l'idea di allargare l'accordo anche agli Atenei di Nizza e Genova, Limone punta [illegible] raccogliere i risultati di [illegible] anni [illegible] forte rilancio della [illegible] immagine.

Si stanno formalizzando intese con le Ferrovie francesi per convenienti «pacchetti» comprensivi di viaggio e ski-pass. Pronte anche idee per collegamenti in elicottero, noleggi di auto con tariffe ridotte fino al 50%, per creare un coordinamento delle iniziative invernali e concretizzare il progetto di potenziamento dei posti letto in città.

Per 853 posti auto

A Porta Palazzo un parcheggio «supersicuro»

Nuovo parcheggio «supersicuro» a Porta Palazzo, sul retro dell'ex caserma dei vigili del fuoco, tra i corsi Regina Margherita e XI Febbraio, con [illegible] una villa d'epoca romana che, scoperta durante gli scavi, verrà restaurata nelle parti meno danneggiate e potrà essere recuperata per la città. Gli 853 nuovi posti [illegible] controllati da 42 telecamere, con zone «protette» e molto illuminate per signore sole.

Queste le caratteristiche degli otto piani (due interrati) del «parcheggio Palazzo», inaugurato ieri dal sindaco Valentino Castellani, dall'assessore alla Viabilità, Franco Corsico, dall'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni (la Regione ha contribuito alla realizzazione [illegible] oltre 12 miliardi [illegible] legge «Tognoli» su un costo complessivo di circa 16 miliardi, coperto anche da interventi privati per quasi 6 miliardi), il vice presidente della Provincia, Rey, l'assessore Campia, presidenti di quartiere, la Curia, rappresentata da don Peradotto.

Dal 18 gennaio

[illegible] a Torino «Tv dei ragazzi» [illegible] Raitre

Sarà ideata e realizzata negli studi di via Verdi la «Tv dei Ragazzi» di Raitre. Verrà trasmessa [illegible] dal 18 gennaio, durerà un'ora e sarà prodotta con attori e operatori torinesi. Lo ha annunciato il direttore nazionale della rete, Francesco Pinto, intervenuto [illegible] un convegno sulle nuove forme [illegible] produzione [illegible] distribuzione per lo spettacolo, organizzato da Antenna Media Torino ieri al Piccolo Regio.

La programmazione di via Verdi si amplierà al [illegible] della «situation commedy». Si sta definendo, ad esempio, un allestimento curato [illegible] il Teatro Stabile per «Scene [illegible] un matrimonio», [illegible] Gabriele Lavia [illegible] Monica Guerritore.

Il centro di produzione della Rai di Torino potrebbe diventare un punto di raccolta e smi[illegible] anche per i produttori indipendenti torinesi, ma l'obiettivo è di [illegible] soprattutto [illegible] propria produzione.

Scambi fra città

Servizi infanzia Torino si allea a Reggio Emilia

Un'intesa fra Torino e Reggio Emilia per migliorare i servizi destinati all'infanzia. E' stata sottoscritta ieri dal sindaco Castellani e dalla collega Antonella Spaggiari, insieme agli assessori ai [illegible] educativi Pozzi e Piccinini. Le due città suggellano così una collaborazione in [illegible] da tempo per valorizzare [illegible] riqualificare i servizi destinati ai bambini nella fascia zero-6 anni. «Identità in dialogo» è il primo progetto che [illegible] articola con una [illegible] di scambi di informazioni e materiali per la formazione degli insegnanti.

Il sindaco Castellani ha voluto sottolineare [illegible] l'impegno locale [illegible] più pesante nell'area dell'infanzia. Mentre i tagli da parte dello Stato colpiscono duramente le entrate. «Se ne dovrà parlare in vista della prossima finanziaria. Affinché sia rivista l'intera rete di interventi. Anche i Comuni [illegible] un pezzo dello Stato e i servizi offerti vanno incontro alle esigenze specifiche».

Accusati di lesioni

Il gip assolve [illegible] poliziotti «Si difesero»

Nove poliziotti della squadra mobile [illegible] Torino erano finiti nel registro degli indagati con l'accusa di [illegible] maltrattato un ragazzo che stavano cercando [illegible] arrestare: ieri il gip Luca Del Colle ha archiviato il procedimento, riconoscendo che la loro condotta fu corretta e pienamente giustificata. Poco dopo la mezzanotte del [illegible] dicembre del '97, quattro agenti (i quali, fuori servizio e in abiti borghesi, [illegible] trascorso la serata cenando [illegible] alcuni colleghi) sorpresero [illegible] giovane, Giuseppe Melchionda, mentre tentava di rubare gli altoparlanti stereo dalla macchina di uno [illegible] loro parcheggiata in via Vigone. Il ragazzo reagì brandendo una siringa con l'ago sporco di sangue. Ne nacque una violenta colluttazione, durante la quale lui riportò la rottura del setto nasale e uno degli agenti [illegible] ferito [illegible] una mano dall'ago. Qualche minuto dopo arrivò una «volante» e Melchionda fu portato in Questura.

Indagine Datamedia

La stampa locale nella mappa della Regione

Il Piemonte conta ventotto televisioni locali (guardate almeno una volta negli ultimi sette giorni da 62 piemontesi su cento) e 119 radio (ascoltate almeno una volta nell'ultima settimana dal 51% dei piemontesi), inoltre un milione e mezzo di cittadini, pari al 62% del globale, legge [illegible] giornale locale.

Sono questi [illegible] principali dati emersi da una ricerca sui media locali commissionata dalla Regione Piemonte (consiglio e giunta) alla società Datamedia, che l'ha realizzata con la collaborazione dell'Università [illegible] Torino.

La ricerca è stata presentata ieri mattina a Palazzo Lascaris dal sociologo Carlo Marletti, secondo cui i dati d'ascolto dimostrano che «l'emittenza e la stampa locale, [illegible] testimonia l'esperienza degli Stati Uniti, rappresentano il futuro della comunicazione».

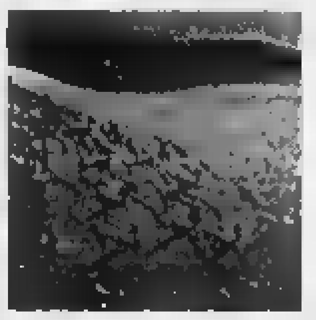
Vercelli, [illegible] scuole [illegible]

VERCELLI. Il Consiglio comunale (con i voti di Pds e Ppi) ha scelto: la riorganizzazione delle scuole dell'obbligo sulla strada dell'autonomia sarà in verticale, cioè con accorpamenti tra materne, elementari e medie, anziché in orizzontale (tra istituti dello stesso ordine). Ora però la scelta definitiva spetta alla Conferenza provinciale, convocata per il 4 dicembre alle 15 nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale.

Storia di Nonna [illegible] in un film tedesco

IMPERIA. Sarà raccontata in un film-documentario della tv tedesca e in un «libro bianco» la vicenda di nonna Tilde, la novantunenne Maria Bonello, al centro di una storia paradossale [illegible] penosa, sottoposta anche al presidente Scalfaro [illegible] al ministro Turco. La donna ha rifiutato il ricovero in ospizio, [illegible] figli [illegible] hanno chiesto l'interdizione, un quarto la vorrebbe tenere in casa. Ma [illegible] il Tribunale ha deciso: la Bonello sarà interdetta.

Mille [illegible] di sci [illegible]



AOSTA. Mille «giubbe rosse» in assemblea: [illegible] maestri di sci della Valle d'Aosta che questo pomeriggio (a partire dalle 14,30) si riuniscono nel salone polifunzionale «Grand Place» di Pollein. Nella sua relazione, [illegible] presidente Delio Joux, ricorderà l'importanza «di [illegible] la lingua inglese». Dice il presidente Joux: «La scuola che abbiamo fatto finora ha dato ottimi risultati, la clientela di lingua inglese [illegible] in costante aumento e noi non possiamo certo permetterci di [illegible] conoscere [illegible] lingua». L'assemblea annuale sarà anche l'occasione di annunciare il nuovo testo per l'insegnamento dello sci di discesa. Molti [illegible] nuovi esercizi previsti, che vanno incontro alle richieste degli appassionati della neve e alle esigenze di una uniformità europea, conseguente al mercato unico.

OFFERTE DAL 1° AL 5 DICEMBRE

VITELLONE

NOCE INTERA	L.	12.800	kg
PUNTA	L.	3.800	kg
SPEZZATINO	L.	6.700	kg

VITELLO

COTOLETTE C/OSSO	L.	16.500	kg
ROLATE	L.	11.800	kg

MAIALE

SPALLA INTERA	L.	3.300	Kg
SPALLA A TRANCI	L.	4.500	Kg
OSSI BUCHI	L.	4.500	Kg
COTOLETTE DELLA COPPA	L.	3.900	Kg
LONZA	L.	8.300	Kg
LINGUE	L.	4.900	Kg
COSTINE	L.	3.000	Kg
ARROSTI SENZ'OSSO	L.	5.500	Kg
CUORE	L.	1.500	Kg
FEGATO	L.	1.500	Kg
POLMONE	L.	1.500	Kg
ZAMPINI	L.	1.500	Kg

SALUMERIA 3X2

PROSCIUTTO COTTO CRAI	3 x 2	L.	2.800	hg
PROSC. CRUDO DOLCEVALLE	3 x 2	L.	3.500	hg
MORTADELLA ROVAGNATI	3 x 2	L.	17.000	hg
PORCHETTA	3 x 2	L.	2.300	hg
SPEACK		L.	2.200	hg

POLLERIA

POLLI TRADIZ. AIA	L.	2.800	kg
POLLI PRONTI A CUOCERE	L.	3.300	kg
ROLATE TACCHINO	L.	5.000	kg
COSCE TACCHINO	L.	1.500	kg

AGLIETTI CARNI

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

Aglietti carni dal 1910

OFFERTISSIMA ORTOFRUTTA

ALCUNI ESEMPI

PERE	L.	1.000	kg
INSALATA	L.	1.000	kg
BANANE	L.	1.800	kg

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25
Martedì 1 Dicembre 1998

Stabiliti i percorsi delle tappe del santuario e del giorno dopo

Il Giro nel cuore di Biella

In via Italia prima di salire a Oropa

BIELLA. Mai come questa volta il Giro d'Italia si concederà a Biella. Se nel '93 la corsa aveva attraversato il cuore industriale del comprensorio laniero e poi reso omaggio alle bellezze del territorio montano passando da Bielmonte prima dell'ascesa a Oropa, il 30 maggio e il 1° giugno del '99, l'82ª edizione della corsa sarà tutta per la città e il suo santuario.

E' questo il risultato dell'incontro di ieri tra l'organizzatore del Giro, l'avvocato Carmine Castellano e il coordinatore del Comitato promotore della tappa di Biella, il geometra Secondino Boggio del Comune. Castellano ha verificato con Boggio il tracciato degli ultimi decisivi chilometri della quindicesima tappa, la Racconigi-Oropa e le strade della ripartenza da Biella, per la 16° frazione che porterà i girini a Lumezzane.

Ed ecco le novità. La tappa di Oropa arriverà com'era previsto dalla Serra e i corridori entreranno quindi in città da via Ivrea; poi proseguiranno per via Rigola, via Rosselli e viale Macallè. Quindi, la corsa, in piazza Adua svolterà per via Torino ed entrare nel salotto della città, via Italia.

Anche nel '93 il Giro «si era fatto una vasca», lasciando la città dopo la tappa che aveva fatto tremare Indurain. Ma ora sarà diverso: non sarà una passerella ma corsa vera. Una corsa che i biellesi potranno godersi non mai vedendo da vicino, quasi toccando gli eroi del pedale. La strada stretta e serpeggiante tra le case, il pavé sembrano fatti apposta per smuovere le acque in vista dell'azione decisiva sulle rampe di Oropa.

La corsa percorrerà via Italia fino a via Dante poi svolterà in piazza 1° Maggio, passerà davanti al teatro Sociale e poi con lo «strappetto» di via Cavour, si immetterà in via Ramella Germanin e proseguirà, quindi, lungo la strada vecchia, verso il santuario. L'arrivo è come sempre ai cancelli. A parte «il villaggio tappa» che sarà come sempre a fianco del traguardo, tutta l'organizzazione si acquartiererà nel chiostro antico, vicino alla basilica. Per due giorni, sabato e domenica tutti i 540 posti letto del santuario saranno a disposizione del Giro. Quel giorno a Oropa potranno salire solo i residenti e i bus dei pellegrinaggi. Le auto, invece, per evitare ingorghi che possano mettere a repentaglio il regolare svolgimento della tappa e creare disagi agli stessi utenti, saranno bloccate in grandi parcheggi all'inizio della vallata e funzioneranno dei bus navetta sostitutivi.

Il giorno dopo, per la partenza della Biella-Lumezzane, il quartier generale sarà in via La Marmora, tra via Garibaldi e via Fecia, a ridosso del Cda. L'avvocato Castellano, che già ha avuto modo di apprezzare le potenzialità logistiche della zona in occasione del Trofeo dello Scalatore, non ha avuto problemi nell'accogliere le richieste del sindaco Susta e di far fare al Giro e ai protagonisti della tappa di Oropa una nuova passerella per le strade del centro. I corridori, infatti, sfileranno per via Pietro Micca poi svolteranno in via Amendola, percorreranno via Duomo e via Marconi. Quindi scenderanno a Chiavazze dove, in via Milano, ci sarà la partenza effettiva della tappa.

Maurizio Alfisi



L'organizzatore del Giro Castellano (a destra) con Secondino Boggio

Appuntamento venerdì alle 15 all'Unione

«Carta Bianca» incontra gli studenti giornalisti

BIELLA. Gli studenti-giornalisti sono al lavoro per Carta Bianca: il concorso voluto da La Stampa sta entrando nel vivo impegnando le 77 redazioni scolastiche che hanno aderito all'iniziativa.

L'obiettivo del concorso è di «inventare» un giornale, organizzandolo liberamente, a seconda degli stimoli e della fantasia dei ragazzi. Un giornale progettato e realizzato in assoluta libertà, che tenga però conto di alcuni riferimenti di base. E' un lavoro di redazione a tutti gli effetti, non esente da incertezze e difficoltà.

E proprio per affrontare (e risolvere) i problemi incontrati strada facendo, per ricevere consigli e confrontarsi con chi lavora quotidianamente nel mondo dei giornali, La Stampa ha deciso di organizzare un incontro con i ragazzi. L'appuntamento è per venerdì alle 15, nella sala-convegni dell'Unione industriale biellese, in via Torino.



I giovani che partecipano a Carta Bianca potranno rivolgere domande pratiche ad un gruppo di giornalisti della redazione centrale de La Stampa di Torino, ai colleghi della redazione di Biella e ai rappresentanti del marketing.

E' naturalmente gradita anche la presenza degli insegnanti che con pazienza stanno seguendo il lavoro dei ragazzi. Se l'incontro all'Uib non fosse sufficiente per chiarire i dubbi, i giornalisti della redazione di Biella sono a disposizione dei ragazzi per ulteriori confronti ed approfondimenti.

Ricordiamo inoltre che i giornali realizzati nelle redazioni scolastiche devono essere completati entro il 15 gennaio; successivamente una giuria esaminerà i lavori svolti e stenderà una classifica generale riservando premi per ognuna delle province. La commissione valuterà soprattutto la sincerità e l'originalità del lavoro, quindi è inutile fare il verso ad altri giornali.

In palio ci sono mila euro e una ribalta prestigiosa: il giornale più originale, chiaro e nuovo verrà infatti stampato in 30 mila copie e distribuito durante l'inaugurazione del Salone del libro di Torino. **[r. s.]**

A Occhieppo

Rubava in cantieri per sistemarsi l'alloggio

OCCHIEPPO SUPERIORE. Con il materiale rubato nei cantieri della zona si «sistemava» un piccolo locale al piano interrato dell sua casa di Occhieppo Superiore. Ma l'ultimo «prelievo» è stato fatale a G.V., 42 anni, sorpreso dai carabinieri di Sordevolo, che da tempo sorvegliavano i diversi cantieri del paese, dove si erano verificati piccoli ammanchi di materiale edile di ogni genere.

L'uomo stava caricando sulla sua auto materiale vario per un valore di circa un milione. Ma nel bagagliaio i militari hanno rinvenuto anche altri attrezzi e materiale, rubati la stessa sera in un altro cantiere. L'uomo è stato denunciato per furto aggravato continuato.

Il «bottino» è stato recuperato e restituito ai legittimi proprietari. Le indagini hanno poi accertato che l'occhieppese è responsabile anche di un terzo furto. Mentre i carabinieri stanno cercando di fare chiarezza anche su altri casi analoghi avvenuti sempre nel Biellese. **[f. p.]**

Lo scontro sulla Candelo-Benna; si indaga sulla velocità dell'auto incestitrice

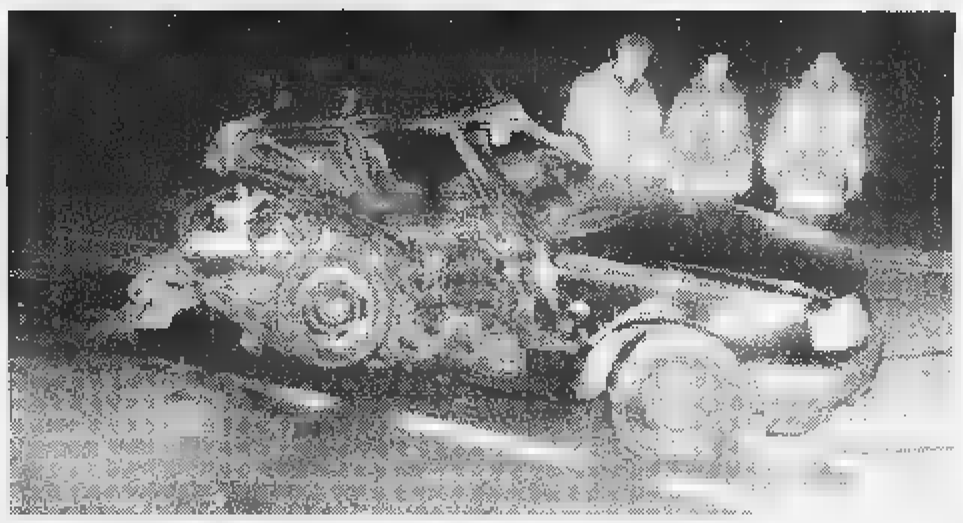
Sgomento per la morte dei coniugi

Travolti e uccisi domenica sera davanti a casa

CANDELO. Sgomento e rabbia, in paese, all'indomani del terribile incidente in cui sono morti Candido Serain, 69 anni, e la moglie Maria Segradin, detta «Rina», di 68. I coniugi hanno perso la vita a pochi passi da casa, tamponati sulla loro Peugeot dalla Toyota di Paolo Bianco, 21 anni, che pare corresse a forte velocità sulla strada per Benna.

Il giovane, contitolare di una ditta di scavi, se l'è cavata con 17 giorni di prognosi. Secondo alcuni testimoni, Bianco andava molto forte.

Racconta un volontario della Croce rossa, che passava di lì per caso e che poi ha soccorso Rina Segradin: «Ho incrociato l'auto investitrice poco prima dello schianto, e lo spostamento d'aria ha fatto sbandare la mia auto. Poi ho sentito un botto e ho visto levarsi del fumo». E sul luogo della tragedia, domenica pomeriggio, un'insegnante accusava: «Su questa strada è pericoloso andare ai 50 l'ora, figuriamoci a quella velocità».



L'auto distrutta di Candido e Maria Serain, tamponata domenica pomeriggio dalla Toyota «Celica» di un giovane di Candelo. I coniugi si erano appena immessi sulla provinciale per Benna, uscendo dalla strada di casa [MICHELETTI]

La Peugeot 309 dei coniugi Serain era appena uscita da via Romolo Avanzi, dove la coppia abitava. Dopo l'urto è stata trascinata in avanti per più di quaranta metri. L'uomo è morto sul colpo, incastrato nella vettura. La moglie è finita fuori dall'abitacolo, ed è spirata poco dopo.

La coppia abitava in una casa a due piani con una delle due figlie, Doretta, 44 anni, sposata con Franco Pozzato, commerciante di vini. L'altra figlia, Silvana, 47 anni, vive a Cossato ed è moglie di Bruno Ragona, ex massaggiatore della nazionale di ciclismo. Candido e Maria Serain, giunti a Candelo dal Veneto nei primi Anni 60, avevano creato una piccola azienda tessile, la Serain. Da qualche anno erano in pensione.

La data dei funerali non è ancora stata fissata: si attende il nulla osta del magistrato, che ha ordinato l'autopsia. Anche un fratello di Paolo Bianco, Mauro, è rimasto coinvolto in un grave incidente: quello del 5 luglio scorso, in cui morì Matteo Spezia, 17 anni. **[f. p.]**

Biella

Shopping di Natale Il debutto è «ok»

Debutto positivo per «Centotrenta auguri in centro», l'iniziativa dei commercianti che domenica è andata in scena per via Italia e per le strade adiacenti. Intanto venerdì si inaugurano tre mostre al Chiostro e la pista di pattinaggio. A PAG. 36

Castelletto Cervo

Antonio Tiziano ora ha un cognome

E' stato riconosciuto dalla madre il neonato che era stato trovato in una scatola di cartone sotto una finestra della cascina Olivetta. Ieri la donna si è presentata all'ufficio anagrafe del municipio ed ha firmato le pratiche che l'hanno fatta diventare «genitrice» a tutti gli effetti. A PAG. 37

Magnano

Un'associazione tutelerà il Ricetto

Costituire un'associazione che ottenga fondi per la tutela e la salvaguardia del Ricetto e della chiesa romanica di San Secondo: per discutere su questa idea la Pro Loco ha riunito enti pubblici e privati cittadini. A PAG. 37

E venerdì saranno inaugurate la pista di ghiaccio e tre mostre in San Sebastiano

Shopping di Natale, debutto ok

Gran folla domenica per le vie del centro

BIELLA. Debutto in grande stile, domenica, per «Cento e trenta auguri in centro», la manifestazione coordinata dall'Ascom con la collaborazione di 130 commercianti cittadini. Negozi aperti e «tutto esaurito» per il trenino che trasportava i bambini lungo via Italia e nelle strade adiacenti. E' andato a ruba lo zucchero filato, mentre gli artisti di strada (un Babbo Natale cantante ed uno che sfornava a pieno ritmo sculture con i palloncini, giocolieri con birilli e cerchi) hanno ricevuto applausi e sollecitazioni dai numerosi passanti che hanno affollato il centro storico.

E questa settimana l'atmosfera si farà ancora più intensa, con l'arrivo dei grandi abeti decorati che andranno ad aggiungersi a quelli già sistemati nelle vie in grandi casse di legno. E non soltanto.

C'è grande attesa per una nuova iniziativa, ambientata al Chiostro di San Sebastiano. Oltre all'inaugurazione di una serie di mostre, allestite nelle stanze del convento rinascimentale, venerdì alle 18,30 debutterà qualcosa di mai visto: nel cortile della struttura cinquecentesca è stata allestita una pista di pattinaggio, e tutti, esperti o principianti, potranno provare l'ebbrezza di una scivolata sul ghiaccio. Non solo durante il giorno, ma pure la sera, fino alle 23. A disposizione del pubblico ci saranno anche 130 paia di pattini, che si possono affittare a prezzi modici.



Via Italia e dintorni l'altro giorno sono state prese d'assalto dalla folla dello shopping. I negozi erano aperti, e sono state organizzate attività di animazione: dal trenino per i bambini ai numerosi artisti che si sono esibiti per strada

Tre le mostre in programma: «Presepi preziosi» (una trentina di stupendi esemplari di una collezione privata), «Regina Montis Oropae» (libri, incisioni e documenti che raccontano la storia della Madonna Nera) e «Carissimo papà, [illegible] adorata» (una raccolta di letterine scritte nelle feste natalizie dai bambini ai loro genitori; missive realizzate fra l'Ottocento ed i primi del Novecento).

Nel fine settimana, inoltre, sotto il porticato potranno presenziare con un banchetto tutte le associazioni di volontariato cittadine, per illustrare gli scopi delle loro iniziative.

In orario di apertura, cioè dalle 16 alle 23 durante la settimana e dalle 10 il sabato, i festivi e lunedì 7, sarà poi in funzione una sala video, dove verranno proiettati filmati, documentari e cartoni animati per soddisfare i gusti di tutti.

Infine martedì 8 è in cartellone la festa dei panificatori, iniziativa benefica coordinata dall'Associazione commercianti. Dalle 10 alle 17, una ventina di fornai (prevalentemente cittadini) offriranno dolci, baguettes e ciabatte, panini imbottiti ed altre golosità. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza, a favore delle associazioni di volontariato. [p. g.]

Al Sociale

Il centenario della «Pero»

BIELLA. «Una storia lunga cent'anni» è il titolo della serata che si svolge domani al teatro Sociale, dedicata a un secolo di iniziative della società sportiva Pietro Micca, la «Pero» per gli affezionati. L'appuntamento è alle 21: sono in programma la proiezione di un audiovisivo, un concerto di canti alpini con il coro Monte Mucrone e la presentazione-spettacolo (con luci, immagini e suoni) delle attività delle varie sezioni: l'alpina, quella di sport invernali, la pallavolo, la marcia alpina, la scherma e la ginnastica.

Sul palcoscenico di piazza Martiri saliranno anche il giornalista Pier Paolo Benedetto e il presidente della società «Pietro Micca» Carlo Vineis. A fare da moderatore sarà la giornalista Franca Calvesi.

Con questa iniziativa d'esordio, la «Pero» entra ufficialmente nell'anno del centenario, che prevede una lunga serie di manifestazioni di interesse nazionale ed internazionale, e che si svolgeranno lungo tutto il '99. [p. g.]

IN BREVE

Cronaca

Furto in un negozio, derubata la commessa

Furto con destrezza in un negozio di giocattoli. Approfittando della ressa, uno sconosciuto ha eluso l'attenzione delle tre [illegible] e si è diretto verso un piccolo ripostiglio usato anche come spogliatoio, dove si è impossessato del portafoglio di L. B., una delle tre commesse, contenente 900 mila lire in contanti, carte di credito, documenti e altri oggetti personali. [f. p.]

Sanita'

Brignoglio lascia la direzione amministrativa Asl

Vittorio Brignolio, direttore amministrativo dell'Asl 12, lascerà Biella per trasferirsi all'Asl di Novara, con lo stesso incarico. Lo sostituirà Maria Teresa Flecchia, di origine biellese, proveniente dalle Molinette. [d. sa.]

Nomine

Azione Giovani, Malagoli è segretario provinciale

Timoteo Malagoli è il nuovo segretario provinciale di Azione Giovani: eletto all'unanimità, subentra ad Andrea Delmastro, che lascia la segreteria in seguito ai nuovi impegni assunti nella direzione nazionale del movimento giovanile della destra. [d. sa.]

Dibattiti

Parità scolastica, se ne parla al «La Marmora»

Giovedì alle 21, all'istituto La Marmora, il Centro Cristiano Democratico organizza una serata sul tema: «Parità scolastiche: proposte e posizione dei cattolici moderati nei confronti della formazione scolastica». La serata è aperta a tutti. [f. p.]

Scuola

Si riunisce questa sera il Distretto 47 di Biella

E' stato convocato per questa sera, alle 20,45, all'Iti di via Rosselli, il consiglio scolastico distrettuale n. 47 di Biella: tra i punti all'ordine del giorno la lettura e approvazione del verbale della seduta precedente, la relazione della commissione handicap, l'osservatorio sui diritti e doveri degli utenti e degli operatori della scuola biellese. [f. p.]

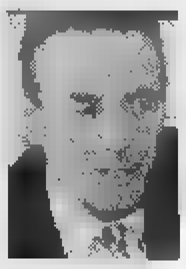
[illegible] commercio

Normative per le aziende alimentari, un convegno

La sicurezza igienica nelle aziende alimentari è l'argomento del convegno promosso dalla Camera di commercio per lunedì 14, a Città studi. Lo scopo dell'iniziativa è di informare le aziende che si occupano di alimenti (panetterie, gastronomie, negozi al dettaglio di alimenti, esercizi della ristorazione), sui contenuti della normativa in vigore dal giugno scorso. [d. sa.]

Le previsioni

Condizioni di tempo variabile



Il direttore dell'Osservatorio di Oropa Orazio Scanzio

BIELLA. Il tempo resterà ancora molto variabile per la presenza di una relativa bassa pressione: nuvole e possibilità di precipitazioni avranno il sopravvento sulle schiarite. La complessa circolazione depressionaria, con all'interno sistemi nuvolosi rende comunque difficile previsioni dettagliate.

Oggi nuvolosità variabile con possibilità di brevi precipitazioni. Temperature stazionarie. Domani irregolarmente nuvoloso, scarsa possibilità di precipitazioni. Temperature stazionarie. Giovedì variabile con tendenza nel corso della giornata di venerdì al miglioramento. Temperature con tendenza al rialzo.

Per il fine settimana è previsto un trasferimento dell'area depressionaria verso levante, lasciando spazio all'anticiclone atlantico. Avremo un influsso di correnti occidentali più temperate e quindi è prevista per sabato e domenica la prevalenza di cielo sereno con ripresa della temperatura sia nei valori minimi che massimi. [r. s.]

LA MIA CITTÀ



La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste e suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA 015/31.217 [illegible] giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi

FAX 015/252.23.79 Sempre in funzione. Testi non oltre le [illegible] righe

LETTERE Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA'» Via Repubblica 29, 13900 Biella»

Oggi alle 15, per la «giornata mondiale»

Aids, la prevenzione va in scena a teatro

BIELLA. Sono oltre duecento i malati di Aids in provincia. Per l'esattezza 223 casi conclamati, un numero altissimo che porta il comprensorio al primo posto in Piemonte per incidenza della sindrome da immunodeficienza acquisita. E quasi mille sono invece i sieropositivi, un bilancio che fa comprendere quanto sia importante il discorso della prevenzione fra i giovani, a scuola e nelle fabbriche.

Oggi, per la prima volta, la sezione locale della Lila, la Lega italiana per la lotta all'Aids, si presenterà ufficialemnte ai cittadini attraverso «Immagini positive», la manifestazione che si svolge al teatro Sociale in occasione della giornata mondiale di lotta all'Hiv.

Per far sì che l'iniziativa fosse possibile, oltre alla Lila, che ha coordinato tutta la giornata di sensibilizzazione, sono intervenuti il Comune di Biella, la Provincia, la Fondazione Cassa di risparmio e la Cgil. «Abbiamo trovato molta collaborazione - spiega Pier Luigi Perinotto, della sezione biellese -. E grazie alla disponibilità degli amministratori pubblici, è stato aperto un dialogo importante. Non ci interessava infatti organizzare questo singolo appuntamento, ma piuttosto impostare un percorso per poter lavorare sulla culture della solidarietà attraverso altre iniziative, interventi nelle scuole, mostre e quanto può servire a sensibilizzare soprattutto i giovani».

Oggi alle 15 «Immagini positive», al teatro Sociale, si aprirà con «Amici per sempre», di Peter Horton; quindi sarà proiettato «E' passato un angelo», di Giulio Ciarambino. Alle 21, nella sala di piazza Martiri si assisterà all'inchiesta «Aids e Media» di Bianca Berlinguer e Stefano Gentiloni; quindi «Suzy's Story», di Ian Gillespie, ed infine «Aids e famiglia», di Paolo Lipari. Si tratta di una serie di film, video e cortometraggi che affrontano il problema della sieropositività e della malattia: interviste, storie autentiche e fotografie di situazioni reali che serviranno da stimolo per riflettere. [p. g.]

Guarnieri colpevole, la bomba nel '90

Condanna a 3 anni per il racket-Mosca

BIELLA. Otto anni dopo la bomba del racket che distrusse le vetrine del negozio della ditta Mosca di Gaglianico, la macchina della giustizia ha finalmente raggiunto un traguardo concreto. Dopo un'assoluzione in primo grado, una condanna in Appello ed una nuova assoluzione in Cassazione, ieri il tribunale (presidente Paola Rava, giudici Pianta e Sebastiani), ha ritenuto colpevole di tentata estorsione Pietro Guarnieri, 32 anni, trasferitosi da Occhieppo Superiore a Torino.

Guarnieri è stato condannato a 3 anni e 2 mesi di reclusione, un mese in meno rispetto a quanto avevano a suo tempo deciso i giudici d'Appello. L'ex commerciante biellese (era titolare di un bar) è stato invece assolto dall'accusa di aver fatto parte del gruppo che aveva sistemato la bomba sotto le vetrine del negozio di Gaglianico.

Nella sua requisitoria, il pm Serianni ha ripercorso tutte le tappe di un procedimento che, per il suo protrarsi negli anni, ha convinto l'imprenditore Mosca a non presentarsi più come parte civile. Il magistrato è così partito dallla clamorosa sentenza dei giudici del tribunale di Biella che, nel '93, assolsero l'imputato: vi erano gli elementi per ritenere Guarnieri colpevole (tra cui la confessione del complice), ma lo stesso non era giudicabile per un capo d'imputazione mal formulato. Il fatto che lui fosse stato accusato per una telefonata «muta» fatta da una pizzeria, (con tanto di testimone oculare) non poteva di fatto renderlo colpevole anche di aver sistemato la bomba davanti al negozio e di aver essere a capo di una banda di estorsori. Per questioni procedurali, quella telefonata era stata cancellata dal fascicolo del processo, per essere poi reinserita.

Non sono servite le arringhe degli avvocati Masselli e Galasso, che hanno sostenuto l'innocenza di Guarnieri. I legali hanno sollevato ancora una volta il dubbio che il nome del vero colpevole si nasconda sempre nell'archivio del personale della «Mosca». [d. p.]

LA GIORNATA OLIMPICA



Al Sociale la festa dello sport biellese

BIELLA. Una grande festa al Sociale domenica mattina per la prima edizione della «Giornata olimpica», appuntamento organizzato dal Comitato provinciale del Coni con il patrocinio della Provincia (nella foto di Micheletti il pubblico in sala), una passerella per far conoscere alla gente biellese la realtà sportiva locale da anni fucina di campioni. E' stato presentato anche «Natale in... sport con il Coni» la manifestazione riservata agli atleti più giovani che si terrà al palazzetto il 12 dicembre. [w. d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Viabilità, troppi nodi ancora da sciogliere

Durante il periodo del proprio mandato, l'amministrazione comunale ha adottato parecchie iniziative dirette, a detta degli assessori, a migliorare la viabilità.

Prendiamo le rotonde francesi: che grande novità! Nelle intenzioni (pur lodevoli) dei nostri amministratori, dovrebbero snellire il traffico: peccato che proprio nelle ore di punta non succeda! Vedasi ad esempio la rotonda dell'Iti (ha mai provato l'assessore Canuto a transitare da piazza Cossato alle 7,45 del mattino, con l'incrocio pieno di studenti?); o la rotonda di piazza Adua: il tempo di attesa all'incrocio è esattamente lo stesso di quando c'era il semaforo (allora non valeva la pena di eliminarlo!); e la rotonda di via Garibaldi? Completamente inutile, e per di più pericolosa, specie di notte, in quanto mal segnalata e mal illuminata; per non parlare di quella di piazza San Paolo, eccessiva e ridicola (chissà se l'assessore ha già provato ad accedere da via Carso al parcheggio della stazione?). Senza contare la pericolosità per i pedoni (nessuno dà loro la precedenza, e [illegible] che nei paraggi non ci sia un vigile: siamo a questo punto di inciviltà dunque?). E' infine appena il caso di accennare che le rotonde sono e resteranno inutili finché gli automobilisti non impareranno l'educazione (quanti sono quelli che si prendono la precedenza di prepotenza?).

Tuttavia, dopo anni di torpore, sembra che ultimamente qualcosa si muova! E' stata garantita la costruzione di una rotonda tra via La Marmora e via Pietro Micca (lì sì che servirebbe, visto la tempistica del semaforo). E ultimamente è stato dato corso ad una mastodontica opera di riasfaltatura delle strade, anche alcune secondarie che peraltro ne avevano davvero bisogno, tipo la via De Mosso-Maglioleo a Chiavazza, peraltro asfaltate solo in parte.

E' appena il [illegible] di accennare che, se certi lavori venissero eseguiti in estate (cosa che peraltro era stata garantita) si eviterebbero tutti i rischi di maltempo legati alla brutta stagione; e naturalmente in estate il traffico sarebbe stato minore (e anche i disagi nelle ore di punta sarebbe stati quasi inavvertibili).

Nonostante tutto, un ringraziamento va porto all'amministrazione comunale per lo sforzo compiuto. Restano solo due ragionevoli dubbi: 1) tanta improvvisa sollecitudine non dipenderà per caso dall'imminenza della elezioni amministrative? 2) L'assessore alla viabilità aveva invitato tutte le imprese di gas, luce, telefono, ecc., ad effettuare tutti i lavori dovuti, perché poi non sarebbe più stato dato il consenso del Comune a spaccare di [illegible] l'asfalto, «salvo evenienze straordinarie». In data 24-11 è comparso in via Maglioleo un nuovo cantiere. Dal termine della riasfaltatura erano trascorsi non due anni o un mese, ma cinque giorni! Chi ringraziare? La ditta appaltatrice, che non si ricordava più di avere «un'evenienza straordinaria»? O il Comune, che [illegible] è stato capace di dire di no?.

Massimo Argentero, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]e: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià**: tel. 0161/966.066; **Cossato**: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià**: telefono 0161/36.470; [illegible] telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] *Farmacia Dr. Gambarova*, via [illegible] 61, tel. (015) 22.390. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle [illegible]. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] (**Chiavazza**): *Farmacia Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.

Mongrando Ceresane: *Dr. Dardano*, via Roma 38, tel. (015) 66.62.50.

[illegible] *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.

Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. (015) 74.22.10.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sella 26, tel. (015) 51.00.31.

[illegible] DELLO STATO

[illegible]: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible] Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

Ieri il caso [illegible] Canale 5; attesa per la decisione del Tribunale dei minori

La madre in tv: «Perdonatemi»

Ha riconosciuto il bimbo abbandonato

BIELLA. Antonio Tiziano e poi anche un cognome. E' stato riconosciuto dalla madre il neonato che, giovedì scorso, era stato trovato in una scatola di cartone sotto una finestra della cascina Olivetta [illegible] Castelletto Cervo. Ieri la donna si è presentata all'ufficio anagrafe del municipio ed ha firmato le pratiche che l'hanno definita «genitore» a tutti gli effetti. Ma il cammino per riunire il figlio alla madre è ancora lungo. Il Tribunale dei minori ha infatti aperto un fascicolo sul [illegible] di abbandono biellese ed ha [illegible]so un provvedimento con cui, per una decina [illegible] giorni, ha vietato l'avvicinamento dei piccolo per chiunque, genitori [illegible] parenti compresi. Di fatto il piccino può essere solo curato dal personale del reparto di pediatria. La madre ha accettato di allattarlo ma a «distanza»: il latte le viene prima prelevato e poi, in un secondo momento, un'infermiera provvede all'alimentazione [illegible] neonato.

Secondo il pm biellese Federica Tondin ormai la competenza è passata ai colleghi della giustizia minorile. «Nulla ormai di quel bambino dipende da noi - dice il magistrato -. E [illegible] anche il reato di abbandono di minore prevede la perdita della patria potestà sul figlio, questo potrebbe accadere solo al termine di [illegible] processo [illegible] di una sentenza di colpevolezza».

Ma è chiaro che, seppure provvisoriamente, la madre già adesso non può avanzare alcun diritto su quel bimbo. E al termine dei 10 giorni, periodo in cui verranno compiute accurate indagini anche da parte dei servizi sociali, lo stesso Tribunale dei minori potrebbe dare il via alle pratiche per l'affidamento.

Intanto ieri la madre ha ribadito [illegible] voler riabbracciare il proprio figlio. Rinunciando alla quella privacy che l'aveva protetta nei giorni immediatamente seguenti al ritrovamento del piccolo, la donna ieri [illegible] è fatta riprendere [illegible] spalle) dalle telecamere di Canale 5 e della trasmissione Verissimo condotta da Cristina Parodi.

«Il mio è stato un gesto imperdonabile ma dettato dal fatto che mi sentivo sola, non riuscivo a comunicare [illegible] gli altri - ha detto tra l'altro la donna -. L'ho lasciato, ma sapevo che qualcuno lo avrebbe trovato presto e non gli avrebbe fatto mancare nulla. Mio marito non ha mai saputo nulla e temevo [illegible] [illegible] reazione. Invece [illegible] è [illegible] molto vicino, così come i parenti e gli amici. E ora rivogliamo nostro figlio, a tutti i costi».

[illegible] Pasquarelli



La cascina di Castelletto Cervo dove è stato ritrovato il bambino abbandonato

[illegible] PROVINCIA

Mezzana

Piano regolatore depositata la variante

La variante al Piano regolatore generale intercomunale adottata dal Consiglio è depositata in segreteria comunale sino al [illegible] dicembre: chiunque potrà prenderne visione nei giorni ed [illegible] di apertura al pubblico degli uffici comunali. Chiunque può presentare osservazioni [illegible] proposte, redatte [illegible] originale su carta da bollo da 29 mila lire e in due copie in carta libera da consegna al Comune. [f. p.]

Roppolo

«Amici della storia» un incontro sabato

Il club «Amici [illegible] Storia» organizza sabato alle 16, al salone parrocchiale, [illegible] incontro per presentare il libro «Ecomuseo del Canavese». L'ingresso è libero. [f. p.]

Mongrando

L'Ulivo del dopo-Prodi dibattito in [illegible]

«Le prospettive dell'Ulivo dopo il governo Prodi» è il tema dell'incontro in programma giovedì alle 21 [illegible] Biblioteca; interverrà l'onorevole Renato Cambursano. [d. sa.]

Pro Loco, nuova veste giuridica per ottenere fondi

Ricetto e San Secondo le «sfide» di Magnano

[illegible]. Costituire un'associazione indipendente capace di ottenere fondi per la tutela [illegible] la salvaguardia del Ricetto e della chiesa romanica di S. Secondo. Per discutere [illegible] questa idea la Pro Loco ha riunito enti pubblici [illegible] privati cittadini. Ma non sarà necessario ricorrere a tanto: rispondendo alla domanda [illegible] fratel Guido della Comunità [illegible] Bose, Clara Castelli (responsabile provinciale delle Pro Loco) ha infatti promesso di far [illegible] alla Pro Loco la qualifica per richiedere fondi, raccogliere offerte e donazioni, tutte deducibili dalla denuncia dei redditi.

La riunione è quindi proseguita affrontando altri temi specifici come le attività provinciali, regionali [illegible] locali «mirate» al patrimonio strutturale [illegible] culturale. L'assessore provinciale Ghirlanda (dopo l'intervento [illegible] Alberto Galazzo che ha illustrato le visite notturne guidate al Ricetto in occasione del Festival di Musica Antica) ha detto esplicitamente che i tesori del paese debbono [illegible] il coraggio di confrontarsi con quelli oggettivamente più rilevanti [illegible] poche centinaia di chilometri di distanza, oltre che con i bilanci dei vari enti che possono dare una mano, come ha già fatto il Comune.

Esistono priorità oggettive da rispettare, ha chiarito Ghirlanda, e per la Provincia si punta essenzialmente sul santuario [illegible] S. Giovanni di Andorno e su Oropa. Il che non le vieta di occuparsi di Magnano, [illegible] i vari fautori della tutela ambientale [illegible] culturale passeranno dalla fase delle lettere di critica anonime (della parte finale dell'ultima ha dato lettura il sindaco Secondo Bena) [illegible] quella più civile delle proposte e della disponibilità personale.

Bernard Brauchli ha parlato di [illegible] «sito musicale» [illegible] Magnano nel contesto di un Ecomuseo [illegible] Carlo Meini che cura l'iniziativa, ha precisato che si sta lavorando su quattro direzioni: Sordevolo (per la tradizione costruttiva), Netro [illegible] Mongrando per il ferro, Bagneri [illegible] Muzzano per la cultura contadina e Zubiena-Vermogno per l'oro, perché in quei paesi da tempo esiste una base che si è attivata.

L'architetto Gian Paolo Varnero ha poi chiarito la questione «vincoli», essendo noto che il Ricetto (esclusa la Torre [illegible] cellula della «Comune») è privato, rispondendo così ai residenti interessati a interventi di conservazione [illegible] recupero. Franco Becchia ha chiesto che vengano create le possibilità per vivere tutto l'anno in paese.

Daniela Sandigliano



Magnano si interroga sul futuro del paese e dei [illegible] monumenti storici

Al via la kermesse natalizia della Pro loco

Tra film e presepi Candelo è in festa

[illegible] Entra nel vivo il programma di «Aspettando Natale», il calendario [illegible] manifestazioni organizzato dalla Pro loco e dalle [illegible] del paese. [illegible] gli obiettivi: offrire occasioni di svago ai candelesi e raccogliere fondi per i restauri della chiesa di Santa Maria Maggiore e per l'asilo infantile «Clara Vigliani».

Il menù della settimana prevede per domani alle 21, al cinema Verdi, la «prima» assoluta del video «Candelo, il suo Ricetto [illegible] la Baraggia», di Carlo Banfo. Il documentario dura 45 minuti, e illustra la storia e i «tesori» del paese. Le riprese sono state fatte da Graziano Giolo e Fabrizio Pizzoglio.

Sabato alle 16, in Santa Maria Maggiore, s'inaugura la mostra «Pietre vive», dedicata alle chiese romaniche del Biellese. Fino al giorno dell'Epifania saranno esposte alcune immagini realizzate dal Gruppo fotoamatori biellesi. Ma ci sarà spazio anche per un singolare presepe, creato dal vercellese Alberto Conti e ambientato in un immaginario borgo toscano del Due-Trecento. Fuori [illegible] chiesa, invece, si potrà ammirare il presepe dipinto su plexiglas di Adriano Fenoglio. Sempre sabato, al calar del buio, [illegible] accenderanno le decorazioni luminose sulla facciata di Santa Maria Maggiore, mentre in piazza [illegible] in via Mazzini debuttano la luminarie messe dalla Pro loco in collaborazione coi commercianti e l'associazione alpini.

Un'altra mostra, quella dei pittori naif, è in programma nella sala cerimonie del Ricetto: s'inaugura sabato alle 15,20, e rimane aperta fino al 20 dicembre. Lo [illegible] pomeriggio, alle 15,30, si svolgerà una vendita per beneficenza di ricami e di lavori [illegible] maglia e all'uncinetto. L'appuntamento è nella cantina Ferraris del Ricetto (vicino alla piazzetta d'ingresso). Alle 21 il gran finale: nella chiesa [illegible] Santa Maria [illegible] in programma [illegible] concerto natalizio della corale [illegible]egi» e dell'Orchestra filarmonica biellese. L'ingresso è libero. La serata [illegible] concluderà con un rinfresco. [g. co.]

Con «Espressioni»

[illegible] a Sordevolo

SORDEVOLO. Lunedì prossimo alle 21 al teatro parrocchiale va in scena uno spettacolo di beneficenza, organizzato dalla Pro loco per aiutare la [illegible]sa ospitaliera «Nostra Sign[illegible] di Oropa». Sul palco salirà l'orchestra «Espressioni», [illegible] singola[illegible] formazione di strumenti [illegible] plettro.

In carriera da 15 anni, l'ensemble ha un repertorio molto vasto, fatto di trascrizioni di celebri romanze e di brani popolari; il gruppo [illegible] diretto dal maestro Piero Borri Brunetto. La serata verrà presentata da Lorena Contiero.

Il concerto fa parte dei festeggiamenti per la patronale che prevedono anche [illegible] appuntamento per i bambini: sabato alle 21, sempre al teatro parrocchiale, è in programma una recita degli alunni delle scuole medie ed elementari. L'ingresso è a offerta libera. Dal 6 all'8 dicembre inoltre verranno venduto lungo le vie del paese le «Stelle di Natale»: [illegible] ricavato sarà sempre devoluto alla Casa ospitaliera. [d. sa.]

[illegible] GRAN FESTA ALL'IST[illegible]ITUTO DEI SAL[illegible]



[illegible] Vigliano: consegnati i diplomi di qualifica a [illegible]si [illegible] ragazzi

VIGLIANO. Grande festa, sabato mattina all'istituto dei salesiani: come ogni inverno, [illegible] stati consegnati gli attestati di qualifica professionale, andati quest'anno a quasi cento fra ragazzi e ragazze. Gli studenti hanno ricevuto i diplomi '97-'98 dalle mani dell'assessore provinciale Massimo Ghirlanda. Prima della cerimonia, due esperti hanno parlato del futuro della formazione professionale. Al centro Cnos-Fap di Vigliano sono oggi attivi cinque [illegible]rsi: operatore meccanico (16 diplomati), montatore meccanico (23 allievi licenziati), tecnico «Cad» (l'unico corso post-diploma, seguito nell'ultimo anno da 11 studenti), macchine utensili (24 attestati) e automazione (19 iscritti). Nella foto di Corrado Micheletti un [illegible] della cerimonia. [g. co.]

In attesa della prima nevicata, si stanno preparando le piste artificiali

Cannoni in azione in Valsesia

Ad Alagna-Wold e a Scopello per il fondo

SCOPELLO. Settimana [illegible] «produzione» intensa per i pochi impianti di innevamento artificiale presenti in Valsesia. Sia ad Alagna sia a Scopello i cannoni trasformeranno acqua in neve nella speranza di poter aprire in occasione del ponte dell'Immacolata. Sono due offerte differenti: ad Alagna si tratta delle piste da discesa a poca distanza dal paese all'impianto del Wold (quelli del comprensorio di Punta Indren per entrare in funzione hanno bisogno [illegible] precipitazioni naturali); [illegible] Scopello si sta invece preparando la pista per il fondo.

Alagna. I fiocchi bianchi vengono sparati da [illegible] settimana e si lavorerà intensamente anche nei prossimi giorni con l'obiettivo di riuscire [illegible] terminare le piste per l'imminente lungo fine settimana. La scadenza dovrebbe essere rispettata se le condizioni climatiche permetteranno di lavorare sen[illegible] interruzioni.

Scopello. Qui si sta operando per presentare al pubblico una novità assoluta per la Valsesia. Un anello per lo sci da fondo tutto innevato artificialmente. [illegible] cannone è entrato in funzione sabato sera e per quattro ore ha prodotto la prima [illegible]. I lavori [illegible] poi stati interrotti e riprenderanno [illegible] ogni probabilità questa sera. A Scopello il problema del clima è decisamente influente: una tempera[illegible] troppo alta (superiore a meno due gradi) oppure [illegible] percentuale di umidità elevata infatti, non permettono l'utilizzo del sistema. L'apertura della pista per l'8 dicembre non è garantita ma, come afferma il sindaco Luigino Balaudo, «se [illegible] saremo pronti per questo fine settimana, per quello successivo dovremmo sicuramente poter aprire al pubblico».

Gli appassionati potranno percorrere un tratto di circa 2,5 chilometri sui prati verso Scopa e si potrà [illegible] anche di sera visto che è stato predisposto un sistema di illuminazione.

Intanto per domani e giovedì le previsioni annunciano delle nevicate, [illegible] questo non farebbe che dare una [illegible] ai gestori dei due impianti e pure [illegible] quelli del ghiacciaio di Indren. [i. fo.]



La stagione degli sci è alle porte

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Teksid, [illegible] manifestazioni e cortei

Giornata di manifestazioni, oggi, alla Teksid: il personale si asterrà dal lavoro dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16, mentre sono in programma cortei interni allo stabilimento dalle 22 alle 24. La protesta, spiega il segretario provinciale della Fiom-Cgil Gianni Esposito, è legata alla mancata conferma dei contratti a termine ed alle scelte internazionali dell'azienda, che non garantirebbero il futuro dello stabilimento crescentinese. [l. d. c.]

Vercelli

Accattonaggio e maltrattamento, due denunce

I carabinieri hanno denunciato due nomadi slave per accattonaggio e maltrattamento di minori. Sono R. M. di 29 anni e Z. [illegible]. [illegible] 32 anni, che risultano domiciliate a San Giacomo Vercellese [illegible] sono state sorprese ieri pomeriggio nel parcheggio dell'Iperstore mentre mendicavano. A poca distanza da loro, c'erano le due figlie dodicenni che erano pure state mandate sotto la pioggia a chiedere l'elemosina. [illegible] militari, intanto, hanno arrestato Daniela Effemberg, tedesca di 33 anni: la donna [illegible] inseguita da un ordine di carcerazione emesso nel '91. [g. mo.]

Vercelli

Domani [illegible] Seminario «Incontri prenatalizi»

Domani, alle 21, nel Seminario di Vercelli, [illegible] professor Carlo Orecchia, biblista, darà inizio al primo [illegible] tre «Incontri prenatalizi» sui salmi. Il tema trattato dall'esperto sarà sulla «Poesia e musica dell'antico Israele». L'entrata è libera. [d. b.]

Vercelli

All'Itis convegno di Amnesty sui diritti umani

Organizzato da Amnesty International, si terrà all'Itis di Vercelli, un convegno su «L'educazione ai diritti umani», valido [illegible] corso d'aggiornamento professionale per gli insegnanti. Due gli appuntamenti: giovedì 3 [illegible] venerdì 11, dalle 14,30 alle 18,30. [d. b.]

I nuovi appuntamenti con gli allievi-giornalisti

L'agenda di Carta Bianca

Oggi l'incontro a Crescentino



Nella foto di Greppi gli studenti che hanno partecipato al «summit» all'Agrario [illegible] gli inviati di Torino de La Stampa

VERCELLI. Stamattina, [illegible] gli studenti del «Calamandrei» di Crescentino, riprendono le «consulenze» nelle scuole superiori per suggerire qualche «trucco» ai ragazzi che [illegible] improvvisano giornalisti nel concorso lanciato da *La Stampa*. Enrico De Maria, capo servizio delle pagine di Vercelli e Biella, risponderà alle domande dei futuri geometri che stanno preparando i loro articoli per «Carta Bianca», le 12 pagine da riempire con pezzi di cronaca, pubblicità, arte, cultura, sport, etc.

Nutrito il calendario degli appuntamenti da qui a Natale (ricordiamo che i lavori devono es[illegible] consegnati entro metà gennaio). In lista d'attesa ci sono gli allievi del professionale «Lanino» di Vercelli (giovedì), dell'Ipsia sempre di Vercelli (venerdì). Poi dalla prossima settimana i giornalisti de *La Stampa* andranno all'Itis «Faccio», mercoledì 9, e il giorno dopo all'istituto «Foscolo» di Vercelli; lunedì 14 toccherà al «Lirelli» di Borgosesia e il 16 all'Agrario di Vercelli. Le scuole che non si sono [illegible] prenotate, prenda[illegible] nota degli impegni, e, se lo desiderano, telefonino alla redazione di Vercelli: i «missi dominici» [illegible] «Carta Bianca» arriveranno. E' importante che i 132 gruppi di lavoro del Vercellese e della Valsesia possano scrivere senza problemi. A molte domande hanno già risposto gli inviati di Torino durante la maxi riunione all'Agrario, venerdì scorso, ma, come spesso accade, i dubbi nascono cammin facendo. Per questo la redazione vercellese resterà [illegible] disposizione dei neo-giornalisti fino al 15 gennaio. Un consiglio comunque vale da subito: nella scelta degli argomenti non si faccia il verso ai quotidiani, ma si scommetta sulla fantasia e la sincerità. [d. b.]

Varallo, viene riproposta ogni fine settimana di dicembre

Alpàa in versione invernale

Sabato riaprono le vecchie botteghe

VARALLO. Un'Alpàa formato invernale. Succede in occasione dello shopping natalizio che in Valsesia scatterà sabato 5 (una lunga tirata fino a martedì 8) per poi proseguire regolarmente tutti i week end.

L'amministrazione comunale [illegible] Varallo ha promosso la riapertura delle botteghe delle contrade storiche come era già avvenuto quest'estate [illegible] l'associazione Alpàa ha raccolto il te[illegible] curando l'organizzazione con la collaborazione della Società operaia di mutuo soc[illegible].

Da sabato dunque le viuzze che scorrono parallele a via Umberto per convergere in prossimità del ponte sul Mastallone rivivranno una nuova giovinezza. Grazie alla disponibilità dei proprietari saranno riaperte e all'interno di ognuna una ventina di artigiani ricreerà il proprio laboratorio.

E' stata predisposta anche una coreografia di contorno fatta di illuminazioni, animazione, [illegible] [illegible] dell'immancabile trenino che porta a spasso i più piccoli.

Ampio spazio verrà dedicato pure alle degustazioni: in piazza Ravelli gli allievi dell'alberghiero offriranno fette di panettoni e di torte accompagnate da cioccolata calda mentre verso sera nel cortile privato vicino a piazza Calderini consorzio Valbella [illegible] istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte proporranno assaggi di piatti [illegible] vini locali. In piazza San Carlo troverà invece spazio il mercatino dell'antiquariato.

Questi sono gli appuntamenti fissi mentre domenica 20 dicembre andrà in scena il presepe vivente curato dagli alunni delle scuole di Varallo.

L'apertura festiva scatterà anche negli altri principali centri della valle [illegible] proprio dal [illegible] all'8 dicembre a Gattinara è in programma l'iniziativa «Una bottiglia di solidarietà» organizzata dall'associazione Città del vino: in piazza Italia saranno vendute bottiglie al prezzo [illegible] 15 mila lire e l'intero ricavato verrà devoluto in beneficenza. [i. fo.]

A Crescentino

Torna la statua di Babbo Natale

CRESCENTINO. E' stato redatto ufficialmente [illegible] programma delle manifestazioni natalizie. A partire da sabato 5 dicembre, Crescentino cambia simbolicamente nome [illegible] diventa «Il paese di Babbo Natale» con le svariate iniziative organizzate dal Comune, dagli operatori commerciali, dal «Crescentino Shopping Center» e dal Comitato festeggiamenti.

Dopo sette anni ritorna il Babbo Natale in polistirolo, alto 15 metri, che sarà allestito in piazza Vische: la grande statua è offerta dal «Crescentino Shopping Center». Nei negozi che partecipano sarà esposto il logo dell'iniziativa: insieme agli acquisti gli esercenti consegneranno il «bussolotto della fortuna» da utilizzare nelle settimane successive.

Infatti il 13, 14, 19 [illegible] 20 dicembre, nelle ore pomeridiane, ci sarà la [illegible] di Babbo Natale che si sposterà nelle diverse piazze: i bambini che si presenteranno con il «bussolotto» consegnato dai commercianti riceveranno palloncini, zucchero filato, pop corn, giocattoli, peluches e dolci.

La vera novità [illegible] quest'anno [illegible] lo «Shopping sotto le stelle», in programma per sabato 19 dicembre, con apertura dei negozi fino a mezzanotte: durante la serata, alle 21,30, parata di Babbi Natale lungo le vie cittadine [illegible] la partecipazione della «Christmas band» e punti di ristoro [illegible] bevande calde [illegible] panettone per tutti.

Nei giorni delle manifestazioni ed il 24 dicembre, gruppi [illegible] Babbo Natale, gireranno per Crescentino in bicicletta, pattini a rotelle, monopattino [illegible] con la tradizionale slitta. Sempre per il giorno della vigilia, sarà possibile farsi fotografare con Babbo Natale, sul trono appositamenmte allestito nella piazza del Municipio.

Intanto, già [illegible] partire dal prossimo fine settimana i negozi rimarranno aperti anche la domenica. [l. d. c.]

L'operazione condotta dai carabinieri di Varallo

Maxi-controlli in Valsesia denunciate dieci persone

VARALLO. Giro di vite delle forze dell'ordine sul territorio valsesiano. Negli ultimi giorni i carabinieri della compagnia di Varallo hanno compiuto una serie di controlli che hanno portato a provvedimenti nei confronti di una decina di persona.

In particolare [illegible] stati intensificati i servizi destinati [illegible] individuare la presenza di stranieri clandestini ed a fermare il fenomeno dei minorenni extracomunitari sfruttati da loro connazionali [illegible] costretti al commercio ambulante.

Come già accaduto la setti[illegible] precedente (sei minori [illegible] stati fermati e denunciati tre marocchini [illegible] maggiore età) a Borgosesia sono stati individuati altri due nordafricani [illegible] 16 [illegible] 17 anni, privi di documenti [illegible] permessi di soggiorno: li hanno intercettati con le loro bancarelle improvvisate i militari del nucleo radiomobile.

Altre operazioni [illegible] Gattinara. Un uomo di 47 anni, Salvatore Cocozza, [illegible] stato arrestato in esecuzione [illegible] un ordine [illegible] reclu[illegible] disposto dal tribunale di Torre Annunziata: deve scontare una pena detentiva di sei mesi. Sempre [illegible] Gattinara, i carabinieri hanno denunciato tre persone: sulla base delle indagini sarebbero gli autori del furto avvenuto una decina di giorni fa su un'auto in sosta dalla quale vennero trafugati il frontalino dell'autoradio [illegible] il pianale [illegible] le casse.

Infine, i controlli antidroga hanno portato al fermo di alcune persone, segnalate alla prefettura: un novarese di 47 anni è stato fermato alla stazione di Varallo con due grammi e mezzo di hascish e due spinelli, un giovane [illegible] Roasio ave[illegible] [illegible] sè un grammo e mezzo di marijuana, [illegible] ventenne di Serravalle [illegible] [illegible] marocchino di 24 anni sono stati trovati con 4 grammi di hascish. [p. q.]

Un nuovo repertorio per il gruppo di Singleton protagonista all'Odeon

Kum Ba Ya, voci gospel a teatro

Biella, oggi il concerto dei Golden Singers


I Golden Gospel Singers tornano a Biella dopo il [illegible] dello scorso anno

BIELLA. «Kum [illegible] Ya», un ritorno alla spiritualità ancestrale africana, sarà l'inizio della performance che stasera metteranno in scena i Golden Gospel Singers al teatro Odeon.

Un [illegible] spettacolo, dopo quello già presentato l'anno scorso, sempre a Biella [illegible] a Vercelli, con successo, dai cantori neri di Harlem guidati dal [illegible]tante, coreografo e ballerino di Dio» Bob Singleton.

Sarà un repertorio rinnovato, mentre si aggiungono alla formazione [illegible]vi artisti che arrivano da St.Louis, da Chicago e da Atlanta. «Ovunque il lavoro mi ha portato - ha spiegato Singleton nella presentazione del tour -, le [illegible] orecchie sono state bene [illegible]. Utilizzando la mia comunità [illegible] Harlem come quartiere generale, il [illegible] sogno [illegible] sempre [illegible] quello di riunire insieme i migliori cantanti [illegible] spirituals ed aiutarli a sviluppare il loro talento per farlo poi conoscere in tutto [illegible] mondo. Grazie al sostegno dei nostri fans e soprattutto con l'aiuto [illegible] Dio, ora [illegible] mio sogno è diventato realtà. Alleluia!».

Come al solito, Singleton ha voluto fondere nel programma gli stilemi delle innodie arcaiche [illegible] quelle delle nuove generazioni: da «Go Down Moses» e «The Battle of Jericho», ad «Amazing Grace», «Upper Room» e «Let Us All Go Back»...

Tra le incisioni discografiche, non si può dimenticare l'ultimo album registrato dai Golden Gospel Singers che [illegible] intitola «Ridi[illegible] on a Cloud», nel quale sono stati inclusi anche brani come «Callin' On You» e «Say Yes To Jesus». Un compact da conservare, al di là dello show.

Questi [illegible] i costi dei biglietti al botteghino dell'Odeon, per lo spettacolo dei Golden Gospel Singers. Platea, primo settore 35 mila; platea, secondo settore 30 mila; galleria 25 mila. Biglietti per studenti all'«Informagiovani» dell'assessorato Cultura del Comune, al costo di 20 mila. Il sipario sui canti sacri del coro si aprirà alle 21,15.

Giovanni Barberis

Jazz al Piazzo

Stasera suona Paolo Pellegatti

BIELLA. Al Piazzo arriva il Paolo Pellegatti quintet. La formazione del batterista e percussionista milanese vede in pedana anche Sandro Gibellini alla chitarra, Marco Micheli al basso, Fabrizio Bernasconi alle tastiere e la vocalist Paola Mei.

L'appuntamento è per questa [illegible] alle 21,30 ed è il quinto della stagione live del sodalizio del Piazzo, che fino ad oggi ha «sfornato» grandi serate e ne promette anche per il futuro. Il gruppo ospite [illegible] costituito da musicisti di livello internazionale e propone un vasto repertorio di brani originali, standards jazzistici [illegible] medley dedicati alle musiche immortali dei Beatles [illegible] di Burt Bacharach. Sarà una serata carica di swing [illegible] contraddistinta da sofisticati arrangiamenti. [p. g.]

In provincia

Prenotazioni per gli show a teatro

VERCELLI. La Belvedere Spettacoli, con [illegible]vi uffici in via Chicco, 24 tel.0161.210.882, (aperti da lunedì a venerdì ore 16,30-19 per le prenotazioni) ha messo in cartellone al Civico per mercoledì 9 dicembre lo spettacolo dei Fichi d'India: prezzi 20/15 mila.

Intanto all'Ufficio Cultura del Comune di **Varallo** (aperto da lunedì [illegible] venerdì 9-12,30) sono in vendita gli abbonamenti della stagione municipale al Sottoriva che prevede «Un matrimonio ridicolo» (mercoledì 16 dicembre), «Stanno [illegible]do la nostra canzone» (mercoledì 10 febbraio) [illegible] «La strada» (martedì [illegible] marzo). Abbonamenti: 81 mila/rid.69 mila. Per spettacoli singoli (32 mila-/rid.28 mila) saranno disponibili da mercoledì 9 dicembre. Info. 0163.524.96.

Per la stagione di cabaret al [illegible] della Pro loco di via Se[illegible] a **Borgosesia** possono essere prenotati i biglietti dei due spettacoli ancora in program[illegible] (venerdì 18 dicembre Gene Gnocchi e giovedì 1 aprile Luciana Littizzetto). Biglietti per i singoli spettacoli 35/25 mila. Chiamare il box-office Pro loco: 0163.22.285. [g. bar.]

Vercelli, stasera al «Dugentesco»

Ecce Rex Veniet E' grande classica

VERCELLI. Ecco le melodie, aspettando il Natale...

Dopo il [illegible] per la passata edizione, ritornano le «Notti di musica ed arte» della rassegna proposta dall'Assessorato cultura [illegible] Comune congiuntamente con la Società del Quartetto ed Ar.Tur.O. sotto il titolo «Ecce Rex Veniet».

L'anno [illegible] ci furono le stupende esecuzioni dei cantori della Resurrezione e del violini[illegible] [illegible] gamba Wileland Kuijken, incastonate nei suggestivi scenari delle chiese [illegible] Sant'Agnese e di San Bernardo, mentre l'Orchestra Milano Classica conclude al Civico [illegible] una serata nel nome di Mozart. Quest'anno gli appuntamenti saranno invece al Dugentesco, per le prime due serate, mentre come degna cornice del finale ci sarà ancora il teatro municipale [illegible] via Monte di Pietà.

Le esibizioni, sulla traccia [illegible] sullo stile attuati nella passata edizione [illegible] «Ecce Rex Veniet», verranno precedute da approfondimenti su storia, cultura, arte vercellesi, ispirati al Natale, [illegible] cura dei ricercatori di Ar.Tur.O.

[illegible] primo rendez[illegible] al Dugentesco [illegible] per questa sera (ore 21). Titolo: «Le Note di Natale, suggestioni natalizie nella sto[illegible] della musica». Dopo la prolusione di Ar.Tur.O., protagonista sarà il magico violino del ravennate Stefano Montanari, [illegible] specialista in musica barocca che ha ottenuto numerosi riconoscimenti in concorsi internazionali. Il concerto prevede una scelta di «sonate» e «partite» per violino solo [illegible] Johann Sebastian Bach e di «fantasie» per violino solo di Georg Philipp Telemann.

Ancora [illegible] Dugentesco, per le 21 di giovedì 10 dicembre: «Le immagini del Natale: ispirazioni natalizie nell'arte vercellese». Con la musica di Bach e di Purcell, appannaggio dell'Accademia Strumentale Italiana.

Messaggio universale, al Teatro Civico, per la chiusura di «Ecce Rex Veniet», alle 21 di mercoledì [illegible] dicembre, sotto il titolo [illegible] «Il Natale nel mondo, letteratura [illegible] musica per i tradizionali auguri di fine anno». Un repertorio internazionale [illegible] canti dal mondo con i Coristi Torinesi.

Il biglietto d'ingresso [illegible] di 5 mila lire. Informazioni alla Società del Quartetto. Telefono 0161-252.667. [g. bar.]

LIRICA. [illegible] AUSI PER [illegible]



[illegible] Vercelli conquistata dai cantanti e dal coro «Viotti»

VERCELLI. Applausi [illegible] aperta domenica pomeriggio al Teatro Civico per la rappresentazione de «Il Trovatore» (nella foto di Greppi), in forma concertistica, con i cantanti ed il coro che [illegible] sono presentati al pubblico con accompagnamento di pianoforte. Sul palco c'erano la vercellese Simona Zambruno (Leonora), Mauro Nicoletti (Manrico, trovatore), Mauro Peconi (Conte [illegible] Luna), Marilena Montuoro (Azucena), Luciano Graziosi (Ferrando), Giorgio Cisvento (Ruiz) [illegible] Simona Pallanti (Ines). Ed il Coro lirico «Giovan Battista Viotti» diretto da Mario Barasolo. Al piano, il maestro Fulvio Bottega. Ha presentato gli artisti Egidio Archero, dell'Associazione diabeti[illegible] [illegible] Vercelli che ha collaborato alla realizzazione logistica dell'evento lirico. [g. bar.]

Stage domenica 13

Silvio Oddi in cattedra ad Arte Danza

VERCELLI. Prosegue la calata di primi ballarini sul parquet delle scuole di danza vercellesi: questa volta [illegible] il turno [illegible] Silvio Oddi e di Arte Danza, la scuola diretta da Roberta De Felice.

Oddi, che [illegible] atteso in via Ariosto domenica 13 per uno stage che non esclude neppure i principianti, è stato primo ballerino [illegible] celebri show-girl televisive come Lorella Cuccarini, Natalia Estrada [illegible] Pamela Prati. Nel [illegible] curriculum, il «professore» domenicale [illegible] Arte Danza elenca infatti numerose presenze sotto i riflettori Rai o delle reti Mediaset: ha danzato [illegible] «Fantastico», «Buona Domenica», «La Stangata», «Re per una notte» e «Campioni [illegible] ballo».

Per iscriversi allo stage, ci si può rivolgere direttamente alla scuola di via Ariosto, il lunedì, mercoledì e giovedì dalle 17 alle 18, oppure telefonare allo 0339/261.47.90. Per i principianti (con età dai 7 agli 11 anni) la lezione è fissata dalle 13 alle 15, per i corsi intermedio ed avanzato (età dai 12 ai 18 anni) dalle 15 alle 17. [r. m.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	6	2	79	84	25
	69	56	52	51	42
CAGLIARI	31	53	82	18	5
	83	78	74	58	53
FIRENZE	33	86	83	28	51
	66	63	63	59	54
GENOVA	39	28	10	42	81
	112	75	67	64	61
[illegible]	25	69	7	45	54
	71	60	54	51	51
NAPOLI	21	1	10	28	68
	52	61	59	48	46
[illegible]	25	21	43	87	54
	56	54	54	51	50
ROMA	44	60	13	29	22
	101	60	50	48	47
TORINO	13	26	63	41	72
	99	77	77	73	65
[illegible]	21	83	62	30	45
	97	77	63	58	55

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] di Cagliari. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
[illegible] 36-18 36-26 36-34 36-39; 36-10 36-17 36-28 36-38 36-41; 36-19 36-2 36-4 36-75 36-24; [illegible] 36-60 36-64 36-74 36-80; 36-13 36-49 36-88 36-87 36-85; 36-48 36-83 36-38 36-30 36-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (5); Cagliari 31 (0); Firenze 13 (2); Genova 49 (2); Milano 75 (2); Napoli 35 (5); Palermo 1 (4); Roma 2 (0); Torino 42 (2); Venezia 8 (4).

Per questa settimana [illegible] computer [illegible] consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Palermo:
54-50 54-20 54-12 60-15 60-30; 54-16 54-51 54-21 60-42 60-1; 54-80 54-52 54-3 60-54 60-40; 54-86 54-19 54-4 60-87 60-49; 54-1 54-30 60-50 60-20 60-2; 54-42 54-18 60-16 [illegible] 60-22; 54-65 54-40 60-61 60-52 60-3; 54-88 54-58 60-36 60-19 60-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:
1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-51-61 41-21-31 71-11-21.

VINCITE. Ambata [illegible] 51 - NA 90.

Statistiche [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e s[illegible] integrati

L. 1600 — 8 - 48 - 86 - 71 - 3 - 58 / 19 - 69 - 73 - 36 - 86 - 1 — 2 combinazioni

L. 5600 — 4 - 38 - 81 - 72 - 71 - 39 - 7 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 13 - 86 - 88 - 49
[illegible] combinazioni — varianti = 18 - 37 - 71 - 20 - 51 - 69 - 7 - 8

STASERA [illegible]

[illegible]
IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Salvate il soldato Ryan,** di S. Spielberg con T. Hanks. V.m. 14 [illegible]. [illegible] 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Alle ore [illegible] concerto del [illegible] **Golden Gospel Singers**, spettacolo organizzato dalla «Vizi d'arte».

SOCIALE. [illegible] 015-22.736 - 31.312. Serata spettacolo organizzata dal Comune di Biella.

[illegible]
LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Inform. tel. 015-253.89.27. **La mia regina,** di John Madden, con Judy Dench, Billy Connolly. Ore 21,30. Spettacolo unico. Lire 9000; 7000.

[illegible]
[illegible] CHIUSO.

[illegible]
IL PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO.

PRAY
EXCELSIOR. [illegible] 015-767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO
[illegible]. CHIUSO.

SANTHIA'
IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

[illegible]
FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[illegible]
ORSA. [illegible] 0161-826.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO
[illegible]. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPO[illegible].

VERCELLI
ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI [illegible].

[illegible] Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.533. **Niente [illegible]** [illegible]. Ore 21,20 spett. unico. Ingresso con tessera.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. [illegible] spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Inf. or. tel. 0161-250.845. [illegible] spett. [illegible] di [illegible] De Palma con [illegible] Cage, G. Sinise. Ore 21,45. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO [illegible] Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. Alle ore 21 **Le note [illegible]**. Suggestioni [illegible] nella storia della musica con Stefano Montanari al violino.

[illegible] SALE [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. Rassegna «Grande [illegible] **L'armata Brancaleone**. Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Sala 2: **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 3: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. **Al di là dei sogni** di V. Ward con R. Williams, C. Gooding Jr, A. Sciorra. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Al di là [illegible] sogni**, di V. Ward con R. Williams, C. Gooding Jr, A. Sciorra. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **The opposite of sex.** Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
[illegible] CHAPLIN [illegible] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. [illegible]. [illegible] **Ryan.** Viet. min. [illegible]. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] guardare il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **I segreti del cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **d'autunno** (vers. it.). Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. V. teatro. **I colori della vittoria** Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; [illegible].
FARO v. Po 30, tel. 817.39.23. OGGI RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). [illegible]: [illegible]: 18,30; 22.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia.** Or.: [illegible]; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. [illegible] Teresa 5, tel. [illegible].514. **Sliding [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli.** (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal Kombat distruzione totale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Vm viet.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone** [illegible]. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 14,30; 18,45; [illegible].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Salvate il soldato ryan,** viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala [illegible]: **Elizabeth,** in originale con sottotitoli. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala [illegible] **Elizabeth,** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Orario: 15,20; 18,30; 21,40.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] OGGI [illegible].
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. OGGI RIPOSO.
VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. [illegible] 10,30. **Don Pasquale,** di G. Donizetti (rec. scuole) Ore 21, **La dannazione di don Giovanni.** Regia M. Avogadro. Ing. ad invito (event. inviti rimasti sono in distrib., fino a esaurim., all'ing. Uffici del Teatro Regio). Inf. tel. 8815 248/238/210.

GIORNO E [illegible]

Santhià

Ballando al Beverly

Al Beverly Hills [illegible] zona casello autostradale To-Mi giovedì (ore 21,30) si balla [illegible] l'orchestra di Genio e I Pierrots. Spaghetti a mezzanotte.

Vercelli

Scocca il D-Day

Giovedì all'Astoria Remake, per le 22, il party [illegible] chiama D-Day. Si farà latino-americano con Paolo Santiago dj. Per le 23, lezioni gratuite di danza. In altra sala «House planet [illegible] revival».

Vercelli

La «Piazza» in tv

«Piazza Grande», il contenitore musicale di Quarta Rete Nord, andrà in onda alle 20,45 di domani. Presenta Gigi Rista. Con Ezio Borgogna, Santino Rocchetti [illegible] l'astrologa Valeria. Ospiti gruppi musicali ed associazioni. Regia di Paolo Ignetti.

Milano

I Beatles di Michelone

Domani alle 18, la libreria «Stazione di Perpignan» ospiterà la presentazione del volume «Il cinema dei Beatles», scritto [illegible] vercellese Guido Michelone. Ad introdurre l'autore, che in questi giorni è in libreria anche [illegible] «Bibidibobidibu», saranno Giorgio Simonelli ed Aldo Nove.

Biella

Torna «Tutti a [illegible]»

Ultime repliche per «Tutti a scuola», lo spettacolo di Teatrando che va in [illegible] nello spazio-laboratorio di via Ogliaro. Venerdì e sabato la pièce di Paolo Zanone verrà riproposta per l'ultima volta nell'ambito della stagione di prosa dell'assessorato alla Cultura. S'inizia alle 21,15 [illegible] consigliata la prenotazione in segreteria telefonica allo 015-21.974.

Biella

Recital di [illegible]

Terzo appuntamento per il Festival internazionale di Musica antica organizzato dal «Cspma». Sabato alle 21, [illegible] palazzo Cisterna si esibisce l'ensemble «La mascherata» in un concerto intitolato «Tutto lo mal che va facendo amore». Il sestetto (per flauto, viola da gamba, liuto [illegible] soprano) eseguirà pagine di autori del Cinquecento.

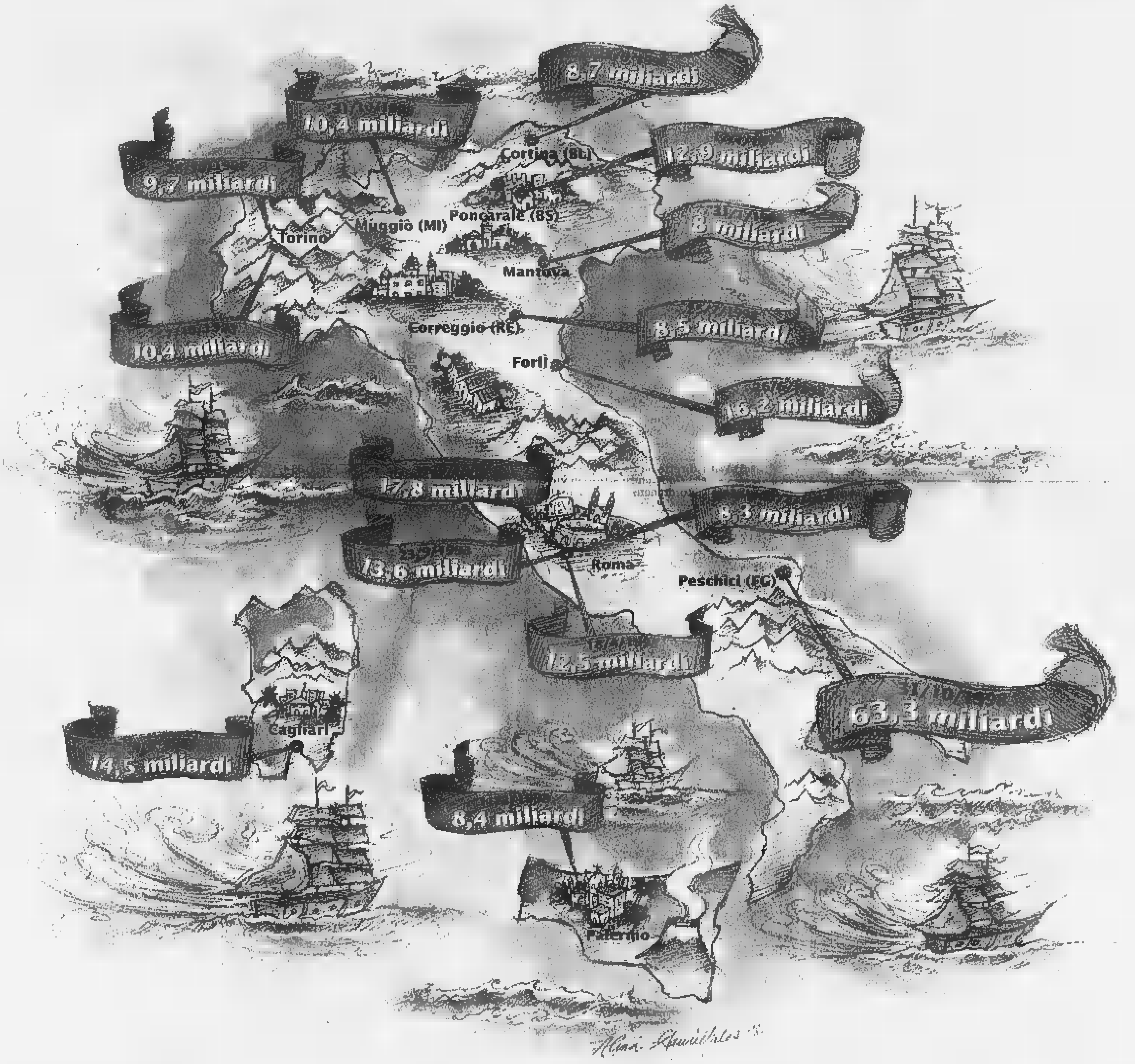
Biella

C'è Piazzofolk

Il duo «Malastrana» venerdì si esibisce a palazzo Cisterna in occasione di un nuovo appuntamento con Piazzofolk. In programma musica klezmer, brani che appartengono alla cultura degli ebrei dell'Europa centro-orientale. S'inizia [illegible] 21,30.

Italia.
57 milioni di abitanti, oltre 12 milioni di premi, 51 multimiliardari.*

* Escluse le maxi-vincite indicate nella mappa geografica, la vincita media è di 4,2 miliardi.



SuperEnalotto '98.
Nessun gioco ha mai dato premi così grandi.

In questo ultimo anno, SuperEnalotto ha creato cinquantuno miliardari, quindici dei quali hanno [illegible] le più [illegible] vincite in assoluto nella [illegible]ria dei giochi in Italia.

Un risultato straordinario, soprattutto se si pensa che a questi premi da record, uno dei quali è addirittura il più alto in Europa, vanno aggiunti altri dodici milioni di premi minori, divisi in quattro categorie: da 13.000 lire a 818 milioni.

Che altro aggiungere? Cifre come quelle del SuperEnalotto dicono più di molte parole.



L'olimpionica e iridata sta bene. «Passerò le feste di Natale in Valle Stura»

Stefania già regina sugli sci

La Belmondo ha vinto due argenti in Coppa

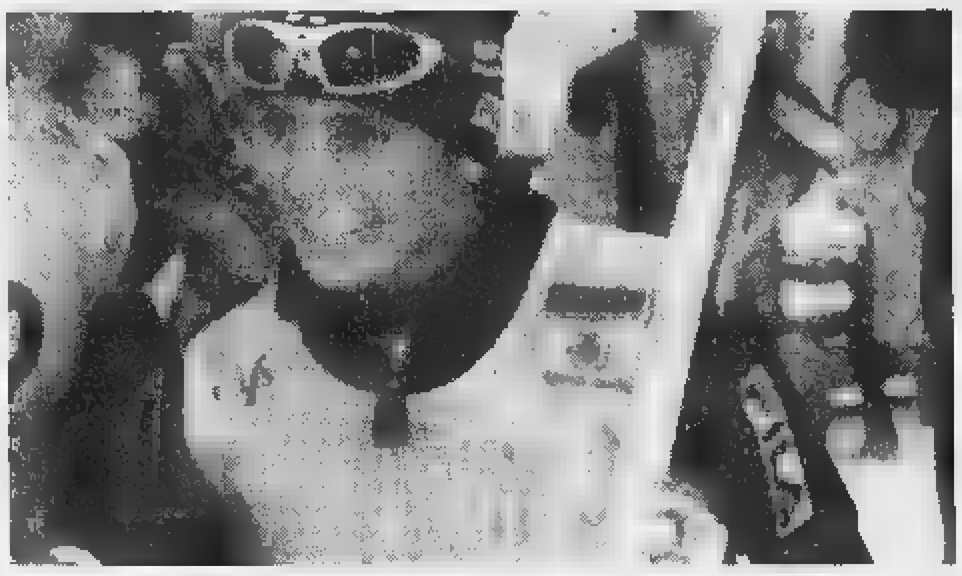
PIETRAPORZIO. Stefania d'argento, per [illegible]. A [illegible] tire che il secondo posto stia diventando [illegible] incubo (dopo il piazzamento nella 30 km a tecnica libera alle Olimpiadi di Nagano), la Belmondo è felice per il suo avvio di stagione [illegible] Coppa del mondo. La doppia medaglia d'argento in Finlandia ha soddisfatto la campionessa olimpica e iridata, regina dello sci di fondo. «Sì - racconta -, sabato ho creduto di avere vinto. Ma va bene [illegible]. Sto bene».

Nella staffetta di domenica mattina, Steffi - partita con oltre [illegible] minuto da recuperare sull'avversaria norvegese - [illegible] lanciata all'inseguimento: a metà gara aveva già annullato il ritardo. Una bella impresa, che l'ha caricata anche nel morale. Adesso Stefania, rientrata in Italia, proseguirà gli allenamenti. Prima in Svezia (dove ha svolto l'ultima parte della preperazione), poi in Finlandia, la fondista di Pontebernardo di Pietraporzio si è rilassata leggendo. «Il mio ultimo volume è stato "Gli Arabeschi" di Gogol. Sinceramente [illegible] mi è piaciuto un granché. Preferisco Dostoevskij e Tolstoij».

Al ritorno, Stefania salendo sul [illegible] nuovo «Ulysse» personalizzato ha scherzato: «Giocherò al Lotto il 5, il 13 e [illegible] 17. Quest'ultimo è il numero di vittorie [illegible] Coppa e anche la data in cui ho conosciuto mio marito Davide; 13 sono le mie stagioni agonistiche ed è il giorno del mio compleanno [illegible] il simbolo delle vittorie che [illegible] sono persa per frazioni di secondo e il distacco in decimi di sabato».

Intanto, i suoi tifosi, sono in allerta. L'8 dicembre, la Coppa del mondo proseguirà a Milano con una gara sprint: Stefania è intenzionata a [illegible] partecipare (non ama le prove veloci, specie le sprint), ma ci [illegible] comunque, anche solo da spettatrice. Sicura, ovviamente, la sua presenza nelle successive gare (5 km tecnica libera [illegible] 10 km tecnica classica) [illegible] Dobbiaco. Per quella data, il 12 e 13 dicembre, i «fans» di Stefania hanno allestito [illegible] pullman. «Vogliamo darle il sostegno che merita - dicono all'albergo "Regina delle Alpi", covo del club -. Questo è un anno importante, fondamentale per Stefania. Le saremo vicini anche nell'altro grosso appuntamento della stagione, i Mondiali, in programma a febbraio " in Austria».

Stefania Belmondo trascorrerà il Natale a casa, in Val Stura, col marito Davide. Ma non smetterà di allenarsi. Non ha mai vinto la Coppa [illegible] mondo e le due medaglie d'argento dello scorso weekend le hanno dato la spinta per crederci [illegible] più. «E' un trofeo [illegible] quale tengo moltissimo, l'unico che [illegible] manca - conclude Steffi -: darò tutto per farcela». [l. t.]



Stefania Belmondo è felice per il suo avvio di stagione in Coppa del mondo: [illegible] doppia medaglia d'argento conquistata in Finlandia nella [illegible] km a tecnica libera e [illegible] staffetta ha soddisfatto la campionessa

Agli Italiani di pesistica disputati a Borgomanero

La biellese Micol Dal Nevo festeggia la medaglia d'oro

BORGOMANERO. Discreto bottino per la pesistica piemontese ai campionati Italiani che [illegible] sono svolti nel fine settimana a Borgomanero. Il bilancio parla [illegible] una medaglia d'oro, una d'argento [illegible] due di bronzo, più alcuni piazzamenti di rilievo. La parte del [illegible] l'hanno fatta le società siciliane e le formazioni militari.

In ambito regionale, la favoritissima Micol Dal Nevo (Pesistica Biellese Ponderano) ha confermato i pronostici, aggiudicandosi l'oro nella categoria 53 kg. Il trionfo laniero [illegible] stato completato da Stefania Magliola (Ramella Biella), salita sul terzo gradino del podio. Nella categoria 63 kg Laura Picat Re (Gym Club Ciriè) è giunta quinta, ma la stessa società torinese ha centrato la medaglia di bronzo nei [illegible] kg [illegible] Alessia Milesi. Fuori gara, Daniela Locogliano (Sisport Fiat Torino).

Meno esaltante il bilancio in chiave maschile con una sola medaglia d'argento, quella conquistata da Giuliano Cornetta (Ramella Biella) nei 56 kg. In questa gara, da segnalare il settimo posto di Davide Fenu (Pesistica Borgomanero). Fuori gara, nei 69 e 77 kg Salvatore Zaffina [illegible] Paolo Vasco (Sisport Fiat Torino). Stessa sorte per Daniele Pes (Borgomanero) nei 69, mentre l'altro borgomanerese Gianluca Tosi si è piazzato ottavo nei 77 kg.

Alla manifestazione, ben organizzata dalla Pesistica Borgomanero, hanno partecipato 160 atleti provenienti da tutta Italia. Il presidente della Federazione regionale, Giampiero Danesi, spiega che non si poteva pretendere [illegible] più dagli atleti piemontesi: «Abbiamo dovuto confrontarci [illegible] società molto più attrezzate delle nostre, che possono disporre di enormi ri[illegible] economiche. Le squadre siciliane, dominatrici di questa edizione, sono sostenute in modo mostruoso dalla Regione. Anche nella pesistica si è fatto strada il professionismo. Noi siamo distanti anni luce. Servono sponsor, le nostre società sopravvivono tra mille difficoltà».

[illegible]rco Piatti



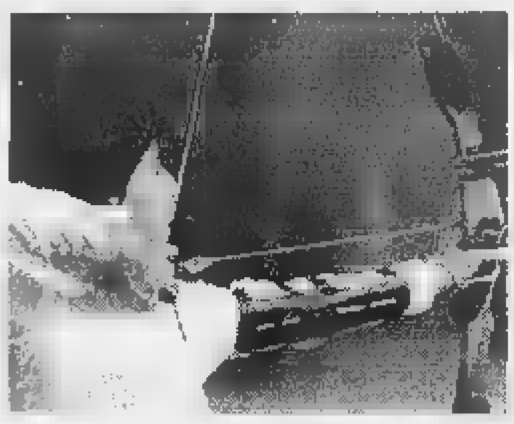
Discreto bottino per i piemontesi: i migliori risultati in campo femminile

Micol Dal Nevo si è aggiudicata il titolo nella categoria 53 [illegible]

Nei due club esistenti in città si sono formati atleti di livello nazionale, ma anche continentale

Tanti primati a Vercelli nel tiro con l'arco

Alla ribalta Paola Locarni, Davide Corallino e altri giovani talenti



Paola Locarni portacolori [illegible] Pro Vercelli

VERCELLI. La città del riso [illegible] da un punto di vista squisitamente sportivo nota per calcio, scherma e hockey. Eppure all'ombra del sant'Andrea [illegible] facendo sempre più proseliti una disciplina forse poco nota ma non meno spettacolare: il tiro con l'arco. Già perchè dopo il boom ai Giochi olimpici di Atlanta (ma a Vercelli questa realtà era già radicata) sempre più giovani si [illegible] avvicinati [illegible] questo sport.

Vercelli può vantare, in questo settore, una serie di primati a cominciare dal fatto che, in [illegible] centro di poco inferiore alle cinquantamila unità, esistono ben due club di tiro [illegible] l'arco e, aspetto decisamente più importante, entrambi riescono a sfornare arcieri in grado di primeggiare sia a livello regionale che italiano.

La Pro Vercelli può presentare il talento emergente di Paola Locarni: nel '98 l'arciere della Pro si è dimostrata pressochè infallibile, vincendo alcuni tornei prestigiosi (Torino, Sanremo e Lonato) [illegible] arrivando a soli cinque punti dal record italiano juniores. Alle [illegible] spalle stanno salendo alla ribalta Alain Bordin, Tommaso e Filippo Costanzo.

Nella Vat (Vercelli Archery team) brillano poi le stelle di Davide Corallino (Seniores); Cristina Boglietti, Andrea Sanelli e Silvio Piola capaci di piazzarsi [illegible] vertici (sia a livello individuale sia a squadre) agli ultimi campionati italiani di categoria. [p. m. f.]

Lanieri e bianchi hanno perso la grossa opportunità di avvicinarsi al Pisa

Biellese e Pro, ko che bruciano

Sannino: «Il rimedio? E' lavorare tanto»

BIELLA. Brucia, in ■ Biellese, la brutta sconfitta casalinga patita domenica ad opera della Sanremese. E' il terzo stop in campionato per i bianconeri, il secondo consecutivo. ■ proprio alla vigilia di tre gare terribili, con l'élite della C2: Pisa, Alessandria (fuori casa) e Fiorenzuola (il 20 al La Marmora).

Afferma mister Giuseppe Sannino: «Sono dispiaciuto per la gente. E' uno stop che pesa molto e ci deve far riflettere. L'unico rimedio che conosco è il lavoro, il resto sono solo parole. Cerchiamo di vivere serenamente questo periodo. Da oggi ricominciamo dall'inizio, per preparare al meglio i prossimi impegni». Aggiunge l'attaccante Max Guidetti: «E' un momento in cui ■ tutto storto: al minimo errore siamo puniti dagli avversari. La trasferta ■ Pisa? Non cambia nulla andare là con due sconfitte alle spalle. Il nostro obiettivo resta la salvezza, e scenderemo in campo per fare bene».

Ma dove stanno i guai dei bianconeri? La Sanremese, aggredendo I bianconeri ■ diventando padrona del centrocampo, ■ riuscita nell'impresa di capovolgere il risultato, nonostante non segnasse da ben 477 minuti. Alcuni uomini ■ Sannino sono fuori forma: la Biellese sta probabilmente accusando ■ calo fisico che permette agli avversari ■ diventare grandi. Afferma il presidente Massimo Ghirlanda: «E' innegabile che c'è qualche problema, e bisogna capire se è di tipo fisico, mentale ■ tecnico per provare a risolverlo. Dopo un avvio di campionato bruciante, questo è un momento di difficoltà per la Biellese. Ma vorrei sottolineare che tutte le squadre del girone hanno incontrato periodi negativi. Se la Biellese è in forma e carburata, come quella di Vercelli e Prato, può dare fastidio a chiunque ed ottenere risultati importanti. Ma ■ perde tonicità e smalto emergono i problemi. Non c'è comunque nulla da preoccuparsi: affrontiamo con serenità la trasferta di Pisa, un match in cui non abbiamo nulla da perdere. E forse, lontano da casa e dalle pressioni, la squadra potrà ritrovarsi».

Chiude l'analisi il direttore sportivo Sandro Turotti: «Non è un bel momento, ma ■ facciamo drammi. Non eravamo fenomeni prima ■ non siamo brocchi adesso. Dobbiamo capire le cause degli errori commessi, da parte di tutti, ■ ■ di risolverli, con calma e tranquillità. La medicina? Umiltà nel lavoro, voglia di sacrificio e rispetto per tutti gli avversari. A volte bisogna essere consci dei propri limiti ■ non vergognarsi ■ difendere un pareggio ■ un vantaggio di 1-0». [g. co.]



La Biellese ha perso l'occasione di avvicinarsi al Pisa, l'avversario ■ domenica

VERCELLI. Il giorno dopo una domenica amara. Il cielo, ancor più cupo di quello londinese, rispecchia l'animo del clan vercellese per ■ grande occasione perduta a Spezia. La sconfitta ■ riva al mar ligure, infatti, ridimensiona, almeno per il momento, le ambizioni dei Mottiani, che neppure stavolta ■no ■iti a scardinare una «tradizione» che da quattro campionati di anno in anno si ■a radicando: quella di giungere in riva al Rubicone (alias dare una svolta al proprio torneo, sia quando si è in lotta per raggiungere il centro classifica sia quando si ■ vicini ■ vertice) e non di attraversarlo mai.

Come non approfittare della prima sconfitta del Pisa. I nerazzurri capolisti ■ attesi a Prato all'esordio del loro personalissimo «tour de force». E guarda caso è arrivato il primo ko della stagione. Che avrebbe rilanciato alla grande le aspirazioni dei bianchi.

■ la Pro non ha saputo sfruttare la ghiotta duplice opportunità (ridurre lo svantaggio e mettere praticamente fuori gioco una diretta rivale nella corsa ai play off).

Stavolta ■ modulo-trasferta, quello che aveva fruttato tre vittorie esterne e un pareggio, non ha funzionato anche se lo Spezia ha segnato nell'unica occasione capitatagli. Ma la Pro che ha sempre condotto le operazioni a centrocampo, ha dato l'impressione di cercare il contenimento prima ■ che l'affondo. Con la conseguenza che quando gli aquilotti sono andati a rete, i bianchi non sono più riusciti a recuperare.

Un attacco spuntato. Righi e Beghetto si sono dati ■ gran daffare, ma alla fine di veri tiri verso la porta spezzina non ne sono partiti, anche perchè l'assenza di «toro» Fabbrini si è notata (e molto) specie sotto il profilo atletico. Mancando poi anche Cavaliere, un altro che fisicamente sa difendersi, chiaro che i due «piccoletti» della Pro sono stati «maltrattati» dalla difesa di casa.

Il futuro. Si ricomincia per l'ennesima volta e con un pizzico di delusione nel popolo bianco. La Pro resta ancorata al quinto posto, ma Prato e Fiorenzuola hanno allungato il passo ■ a quota 18 i Mottiani sono stati raggiunti da Alessandria e Viareggio con lo Spezia distanziato di appena una lunghezza. Il prossimo doppio turno interno con Pontedera e Voghera impone un duplice ■ plein». Anche perchè poi ci sarà il derby di Novara, prima della chiusura del 23 dicembre con la Sanremese. Però una domanda diventa lecita? Ma quando questa Pro imparerà a non complicarsi la vita? [r. gyn.]

Borgo, quattro match decisivi

Guidetti: «A Natale il primo bilancio»

BORGOSESIA. Un punto a Pontedera (contro quella che sarà una rivale diretta per evitare innazitutto la retrocessione immediata ma anche la lotteria dei play out) tutto sommato non è da buttare, considerando anche che a ■ manciata di minuti dal termine il portiere valsesiano Marzio Dan ha respinto un rig■. Su questo concorda tutto l'ambiente granata. Ma Paolo Guidetti dimostra anche una grande umiltà nell'affermare che «si è fatto un passo indietro».

La squadra non gli ■ piaciuta ■ Pontedera: «Solo una brutta copia di quella vista all'opera con Novara, Prato e Alessandria. E non credo neanche che sia dipeso dalla tensione: non è vero che avevamo paura di perdere come non è vero che siamo andati là per lo 0-0».

Il direttore generale della società fissa una data: Natale. «Per fine dicembre - spiega - ■ potrà fare un bilancio serio, ponderato. Abbiamo avuto la sfotuna di partire male e quando accadono qu■ ■ non ■ può pensare di risolvere i problemi in poche settimane. Siamo ancora ultimi, è vero, ma la situazione non è disperata. Vedremo come sarà a fine anno; a quel punto ■ potrà capire quali possono es■ le ambizioni per il girone di ritorno».



La difesa del Borgo ha ben controllato a Pontedera gli attacchi ■ padroni di casa Dan ha pure parato un rigore (REOLON)

Detto questo, Guidetti non nasconde i problemi emersi in Toscana: «Non abbiamo fatto un tiro in porta, non è possibile giocare così. Nelle ultime due giornate non abbiamo preso gol ma ■ ■ abbiamo neppure fatto uno: evidentemente è stato sistemato il reparto difensivo ma questo non basta».

Lele Domenicali ha rimediato domenica la prima espulsione da quando siede sulla panchina del Borgosesia ■ proprio per quanto riguarda la direzione arbitrale Guidetti ha qualcosa da obiettare: «Un bravo a Dan per la parata, ma quel rigore era proprio assurdo. Ormai ci stiamo abituando a queste cose: siamo una società piccola e alla prima esperienza tra i professionisti, e qualcuno fa finta di non sentire la nostra voce. Qualche ingiustizia di troppo si ■ registrata».

Fra cinque giorni arriva lo Spezia che ha appena battuto la Pro Vercelli, che fare?

«Giocare e basta. A Pontedera ho visto ragazzi che non sono entrati in partita: questo ■ ■ bene. Tutti devono pensare al collettivo e impegnarsi a fondo. La buona volontà è da loda■ ma da sola non serve». [i. fo.]

Coppa di Lega

Final four vicina all'Amatori

VERCELLI. Anche in formazio■ rimaneggiata è sempre un Amatori grandi firme. Non sazia del primo posto in A1 la squadra gialloverde continua la sua marcia a mo' di rullo compressore anche in Coppa ■ Lega. Il team ■ Caricato ha infatti chiuso il girone d'andata a punteggio pieno.

Soltanto il Prato, nel gruppo C, è riuscito a tenere idealmente il passo dei bicciolani vincendo tutti gli incontri: questo significa che, a meno di sorprese, l'ingresso alla final four è sempre più vicino.

«Dovendo ancora giocare due match interni siamo effettivamente a buon punto - conferma il tecnico vercellese -. Naturalmente dovremo mantenere alta la concentrazione per evitare spiacevoli sorprese. Ripeto la Coppa di Lega è un traguardo che non intendiamo snobbare». Per il momento l'Amatori accederebbe alla poule finale con Bassano ■ Prato, mentre ■ Salerno rientrerebbe come migliore seconda in virtù della miglior differenza reti (più otto) nei confronti di Novara (più quattro) ■ Valdagno (meno tre).

Ma la vittoria sullo Scandiano (pista tradizionalmente ■tica anche per le grandi) oltre a ipotecare la qualificazione per le finali del ■ e 19 dicembre, ha segnato il ritorno in casacca gialloverde di Amleto Francazio. L'attaccante gialloverde, dopo le esperienze in Svizzera e nell'hockey on line, è stato nuovamente tesserato per l'Amatori. Contro gli emiliani Francazio ha giocato qualche scampolo di partita.

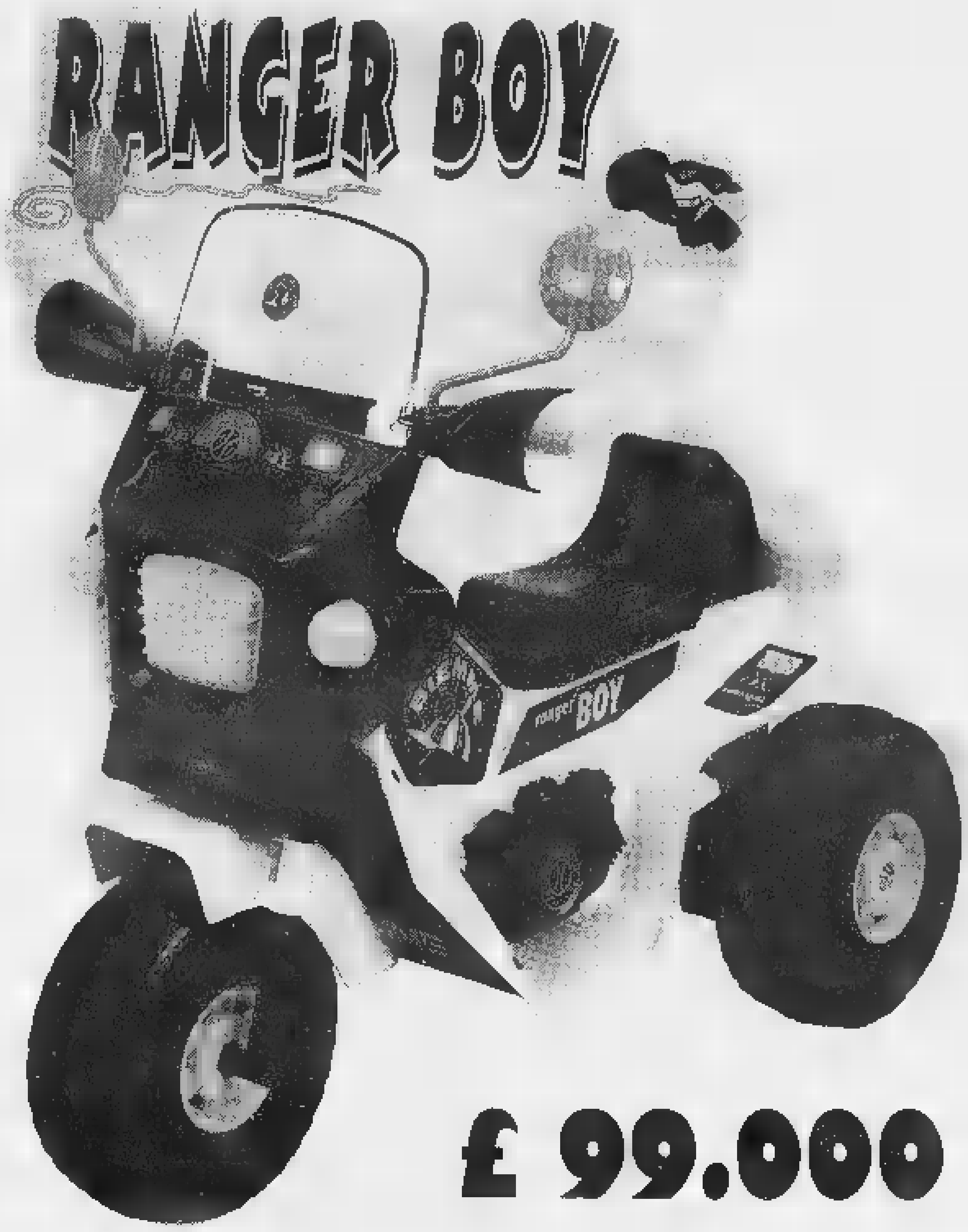
L'intesa con i compagni, naturalmente, dovrà ancora essere perfezionata, ma l'estroso bomber vercellese ha confermato il proprio valore.

Tra l'altro Francazio potrebbe risultare prezioso nel turno preliminare di Champions League contro il Paço de Arcos (i portoghesi com'era ampiamen■ nelle previsioni si sono sbarazzati d■ Thunerstern) dove le squalifiche di Raed e Perin diminuiranno considerevolmente il potenziale offensivo dei gialloverdi. [p. m. f.]

SEMPRE PIÙ GRANDI
SEMPRE PIÙ CONVENIENTI



AD ESEMPIO



Moto elettrica

£ 149.000



£ 99.000

AgriPeg CON RIMORCHIO

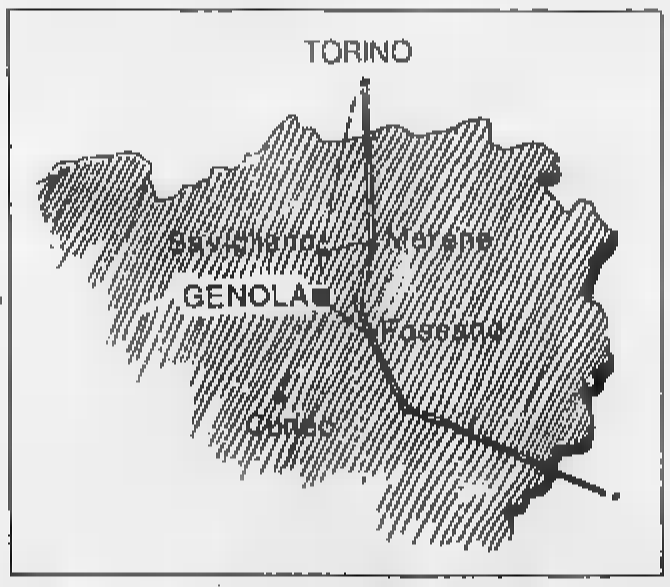
Trattore

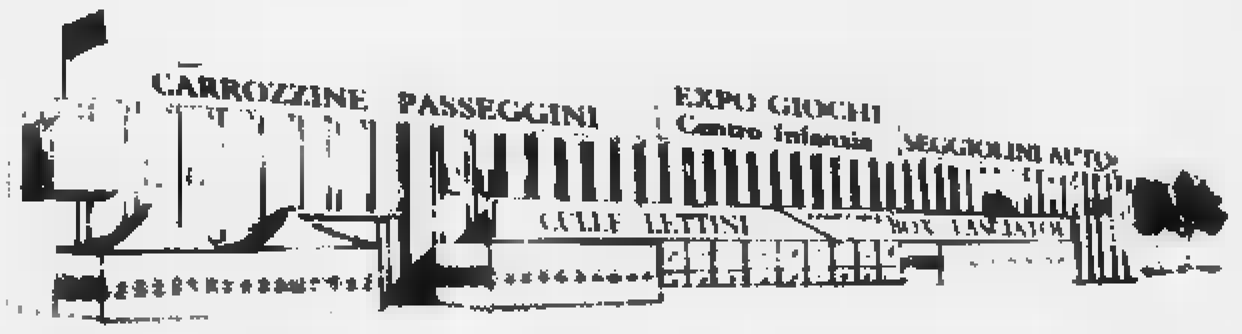


GENOLA

Strada Statale, 20
Tel. 0172/68567 - 68808

£ 99.000





APERTO TUTTI I GIORNI FINO A NATALE

GIOCO DEL LOTTO

PIEMONTE	CUNEO
VINTI 7.855.529.536	VINTI 664.997.091

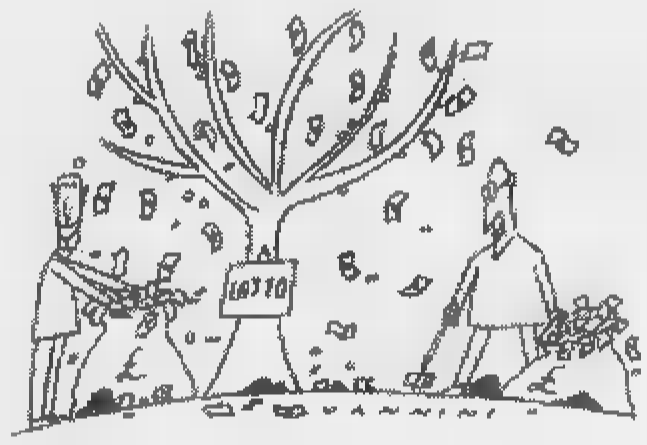
IN ITA
VINTI 108.398.704.857

E SE VOLETE INCASSARE

Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento immediato presso la Ricevitoria dove si è giocato.
Vincite da lire 4.500.000 a lire
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria, che vi consegna l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se volete ritirare il premio in contanti, recatevi presso uno sportello della Comit con l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

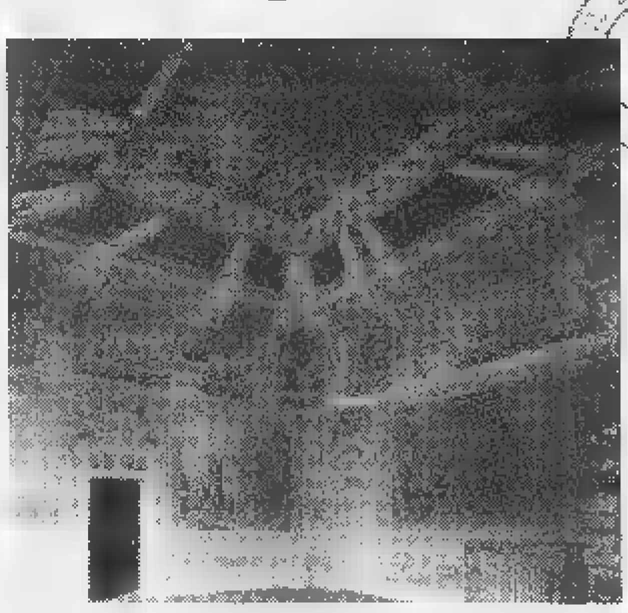
Vinti in novembre più di mille miliardi!

Novembre ha portato fortuna agli appassionati del Lotto: nelle otto estrazioni del mese sono state infatti distribuite vincite per oltre mille miliardi di lire. Per l'esattezza: 1.008.595.255.007 lire. E' un risultato eccezionale, uno dei migliori nella storia del gioco. La regione in cui si è vinto di più è la Lombardia (222 miliardi), seguita da Emilia Romagna (100), Lazio (100), Piemonte (95), Veneto (79), Campania (65), Sicilia (62), Liguria (31). Una parte significativa delle vincite è stata realizzata grazie all'uscita, sabato 7 novembre, del 28 sulla ruota di Cagliari: era atteso da 120 estrazioni, un ritardo che ne aveva fatto il n... più "gettonato" dai giocatori di ... Italia. "Ritardatari" a parte, il Lotto ha premiato, ... sempre, i giocatori più affezionati, quelli che difficilmente rinunciano all'appuntamento del mercoledì e del sabato, investendo in genere poche migliaia di lire e ricavandone vincite talvolta stupefacenti. Anche in novembre c'è stato chi, puntando 5 mila lire su una quaterna, si è visto premiato con 400 milioni. O chi si è "accontentato" di 21 milioni puntando la stessa cifra su un terno. Sono storie di ordinaria fortuna, storie in genere anonime ma che i ricevitori intervistati ogni



settimana in questa rubrica potranno confermarvi. La straordinaria popolarità del Lotto nasce da alcune circostanze ben note agli appassionati: non esiste un monte-premi da dividere con gli altri giocatori, poiché ognuno sa in anticipo a quanto ammonterà l'eventuale vincita; il gioco può essere "personalizzato", combinando numeri, ruote e pronostici secondo il proprio gusto; le vincite - anche quelle più consistenti - vengono pagate subito, senza lungaggini burocratiche. Per tutte queste buone ragioni il Lotto resta il gioco più amato dagli italiani: un affetto che il Lotto, come abbiamo visto, puntualmente ricambia.

Torna a splendere il Palazzo Ducale di Sassuolo



Nell'ambito dei festeggiamenti per i ... anni di Modena capitale - sede ... ducale ... dal 1598, salvo brevi interruzioni, fino all'unificazione con il regno di Sardegna avvenuta nel 1860 - hanno preso il via una serie di iniziative per celebrare la storia ... città e ... istituzioni civili e culturali. Numerosi anche i progetti di intervento sui principali edifici costruiti dalla corte. Fra questi, il restauro completo del Palazzo Ducale di Sassuolo, splendida residenza estiva a ... chilometri dalla città. Il Ministero dei Beni Culturali ha destinato al progetto ... milioni di lire dei fondi del lotto nel triennio '98-2000. Il Palazzo, già ... da fortezza a residenza ad opera dei signori precedenti agli Estensi (i Pio), nel 1634 fu affidato dal duca Francesco I all'architetto ... Bartolomeo Avanzini, per iniziare quella trasformazione che fece del vecchio castello una sontuosa dimora. Di fatto non doveva solo trattarsi di un luogo di svago e di villeggiatura per la corte di Modena, ma esprimere un significato ufficiale di rappresentanza e un'immagine spettacolare alla stregua delle grandi corti europee. Ne sono testimonianza l'imponente facciata ... e la ricchezza degli interni abbelliti di decorazioni in stucco e affresco. Le parti figurative si devono per la maggior parte a Boulanger che, pensando al palazzo come luogo di delizie, scelse tematiche di miti pagani e favole profane ... nella splendida Galleria di Bacco, il lungo loggiato che percorre la facciata. Grazie al restauro, il piano nobile sarà visitabile e così si potranno ammirare gli ambienti più affascinanti del Palazzo, dall'appartamento del Principe Ignazio, al Salone d'Onore, all'appartamento della Duchessa. All'interno ... sale saranno collocati dipinti, sculture e arredi oggi conservati nella Galleria Estense, in Musei esteri e in collezioni private.

E Carlo Goldoni "smorfiava" in ...

Il gioco del lotto è stato anche immortalato in letteratura. Il ... Carlo Goldoni, ad esempio, ne "La donna di garbo", alla battuta di Rosaura: "Io mi sognai ch'ero sopra un monte alto, alto", fa rispondere ad Ottavio: "Monte alto? Questo è novanta".

Estrazioni del 28 novembre						Estrazioni di domani				
Bari	88	66	51	57	48					
Cagliari	89	6	8	48	13					
Firenze	66	8	71	53	30					
Genova	50	64	86	32	61					
Milano	50	90	63	36	87					
Napoli	15	36	82	90	46					
Palermo	12	63	5	59	65					
Roma	40	89	56	90	11					
Torino	[illegible]	32	24	65	14					
Venezia	70	18	32	10	[illegible]					

I 5 numeri più in ritardo			Ambi più in ritardo *(estrazioni)*		
[illegible]	Genova	112 estr.	17-56	Bari	mai usc.
			15-58	Cagliari	mai usc.
44	Roma	101 estr.	37-45	Firenze	mai usc.
			17-84	Genova	mai usc.
13	Torino	89 estr.	7-87	Milano	3031
			24-86	Napoli	3000
21	Venezia	87 estr.	11-84	Palermo	mai usc.
			20-46	Roma	mai usc.
31	Cagliari	83 estr.	25-62	Torino	3208
			28-34	Venezia	mai usc.

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"

Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il ...
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1

Televideo pag. 681 - Mediavideo pag.795
Tmc video pag.890

Internet: www.lottomatica.it

E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Quanto si vince

ESTRATTO	AMBO
Se giochi 1.000 lire ... ruota vinci 11.200 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota ... 250.000 lire
TERNO	**QUATERNA**
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

Gli importi delle vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle 10 lire come da regolamento

Informazione pubblicitaria

SPAZIO AFFARI

[illegible] 5

TORINO CITTA'

[illegible] signorile mq 159 piano 7°, 2 entrate 2 servizi zona pi[illegible] Pitagora. Tel. 011 364.491 - 0330 385.[illegible].

ATTICO su 2 piani con ampi terrazzi e box. In nuova costruzione adiacenze piazza Sabotino impresa vende con ritiro permute. Tel. 011 532.170.

CASETTA d'epoca via Gassino pressi corso Casale mq 400 [illegible] signorilmente ristrutturata. Tel. 011 668.2962.

[illegible] via Consolata ristrutturato [illegible] tinello cucinotto salotto 2 [illegible] 2 bagni. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

[illegible] via Giulia libero biingressi salone 2 camere cameretta tinello cucinino biservizi cantina. GR 011 505.039.

CIT TURIN prestigioso stabile d'epoca piano rialzato mq 140 giardino privato L. 395 milioni. Edilmarket 011 327.2180.

COCHIBA 011 580.8151 Centro via Mercanti pres[illegible] saloncino camera cucinotta bagn[illegible] lussuosamente arredato termoautonomo L. 350 milioni.

[illegible] 011 580.8151 Crocetta [illegible] Gasperi signorile ultimo piano [illegible] lux mq 220 box auto [illegible].

[illegible]CHIBA 011 580.8151 Mole Antonelliana pressi ottimo appartamento mq 115, 3° piano con ascensore.

CORSO Dante [illegible] casa salotto cucina came[illegible] bagno ben ristrutturato ottimo prezzo. Tel. 011 696.5800.

CORSO d'Azeglio prestigioso mq 250 ampio salone 3 camere tinello cucina 3 bagni 2 posti auto. Tel. 011 595.214.

[illegible] Francia fronte parco Tesoriera vendesi piano alto salone 3 [illegible] tinello cucinino biservizi box. Tel. [illegible] 500.179 - 595.852.

CORSO Moncalieri adiacente libero ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno box. Dacomo 011 319.9010.

[illegible] Montecucco adiacenze signorile ingressi salone 3 [illegible] cucina biservizi box 5° piano. Leone 011 489.168.

CORSO Re Umberto signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni 1° piano L. 400 milioni. Gabetti 011 581.8338.

[illegible] Sella prestigioso mq [illegible] salone con camino 2 camere cucina biservizi terrazzo giardino. Tel. 011 596.195.

CORSO Traiano (interno) in casa recente piano alto mq 120 ristruttura[illegible] post[illegible] auto. Luciana Vola 011 436.1395.

ETG IMMOBILI SRL via Peyron, casa d'epoca, mq 190, piano rialzato [illegible] abitazione/ufficio, prezzo molto interessante. Tel. 011 521.2438 - 011 436.5919.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero in complesso con giardino e piscina [illegible] corso Traiano piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni L. 380 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 011 [illegible] libero pressi corso Massimo d'Azeglio termoascensore monolocale ingresso camera angolo cottura bagno L. 100 milioni.

[illegible] **& BERTINETTO** 011 741.2874 li[illegible] pressi lungo Po [illegible] 2 camere cucina abitabile bagno [illegible] L. 225 milioni.

FAILLA & [illegible]TO 011 741.2874 libero [illegible]grango 2 saloni 3 camere cucina doppi servizi L. 780 milioni.

FIMINTER [illegible] corso Galileo Ferraris fronte isola pedonale [illegible] mq in bella casa d'epoca. Tel. 011 517.0021.

[illegible] **IMMOBILI** corso Stati Uniti lussuoso piano alto panoramico [illegible] portineria box. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER [illegible] piazza Castello via [illegible] piano alto [illegible] mq bella casa d'epoca L. 690 milioni. Tel. 011 517.0021.

[illegible] **IMMOBILI** [illegible] pressi piazza Vittorio casa d'epoca [illegible] mq affreschi L. 760 milioni. Tel. 011 517.0021.

[illegible] **IMMOBILI** [illegible] Governolo [illegible] epoca salone 5 [illegible] cucina bagni box L. 750 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Terrano recente piano alto sala 3 camere cucina 2 bagni 2 box L. 390 milioni. Tel. 011 517.0021.

GABETTI SPA borgata Lesna via Monginevro libero camera cucina bagno L. 76 milioni. [illegible]. Viberti 011 [illegible].8703.

GABETTI [illegible] corso Bramante pressi piazza Carducci monolocale con bagno L. 78 milioni. Ag. Nizza 011 663.3574.

GABETTI SPA [illegible] panoramico di 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 [illegible]. Ag. B. Vittoria 011 256.969.

[illegible] libero via Cadorna (corso Sebastopoli) 5° piano camera tinello L. 125 milioni. Ag. S. Rita 011 359.393.

GABETTI SPA pressi piazza Bernini [illegible] salone 3 camere cucina 2 bagni. Ag. Parella 011 756.686.

GABETTI SPA Rebau[illegible], panoramicissimo attico libero camera tinello cucinino bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

[illegible] **SPA** vende Pozzo Strada [illegible] Peschiera libero 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Viberti 011 57.672.

GABETTI [illegible] Luini piano alto ascen[illegible] 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 155 milioni. Ag. Lucento 011 253.747.

GABETTI SPA via Mercadante [illegible], libero, soggiorno 3 camere cucinotta doppi servizi. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

[illegible] via Monterosa, ristrutturato tin[illegible] living angolo cottura [illegible] bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

GABETTI [illegible] Sospello 8° piano salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 200 milioni. Ag. Borgo Vittoria 011 256.969.

I.G.I. 011 663.5440 S. Rita 5° piano ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 119 milioni dilazionabili.

I.G.I. 011 [illegible] via Servais adiacenze signorile ottimamente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno.

[illegible] Matteotti in palazzo d'epoca alloggio/ufficio mq 230 ristrutturato, piano 1°. Tel. 011 518.4365.

INVESTITALIA precollina, particolare villa [illegible] mq 250, giardino terrazzi box. Splendida vista panoramica. Trattative riservate. Tel. 011 518.4358.

LIBERO Mirafiori signorile 10° piano panoramico salone 2 [illegible] cucina ingresso biservizi. Dacomo 011 319.[illegible].

LIBERO S. Paolo via Serrano camera cucina bagno 2 arie tutto nuovo arredato L. 90 milioni. Emmedue 011 562.8487.

LIBERO via Verolengo camera tinello cucinino servizi posto auto coperto interessante. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.

MANSARDINA libera piazza Statuto (corso Regina) bagno, grande ripostiglio finestra sul corso L. 3 milioni o volendo piccole rate o tutto contanti. Tel. 011 817.8000.

MIRAFIORI via Vigliani pressi libero tutto nuovo 2 camere cucina bagno posto auto. Emmedue 011 562.8487.

PARCO RUFFINI in via Monginevro 156, ultimi alloggi 106 mq piani alti box auto giardino consegna [illegible]. BORINI & PRONO vende. Tel. [illegible].

> **[illegible]**
> **CORSO MONTEGRAPPA 42**
> **fronte parco Tesoriera**
> **[illegible] OCCUPATI**
> **SICURA R[illegible]**
> **2 camere tinello da L. 115 milioni**
> **3 camere tinello da L. 140 milioni**
> **4 camere tinello da L. 226 milioni**
> **posti auto in cortile L. 12 milioni**
> **minimo anticipo e mutuo bancario.**
> **Gabetti 011 [illegible]**

PARELLA via Domodossola libero 5° piano [illegible] 2 camere cucina [illegible] box auto L. 190[illegible]. Toria 011 561.2077.

PELLICO via (corso Massimo d'Azeglio) stabile in ristrutturazione alloggi liberi da mq 40/140. Prezzi interessanti con facilitazioni di pagamento. ITI 011 319.2332.

PIAZZA della Repubblica stabile Juvarra 1° piano [illegible] 200 completamente da ristrutturare. Interim 011 504.751.

[illegible] Vittone pressi stabile Liberty salone con bowindo 2 camere cucina [illegible] pranzo biservizi. Tel. 011 546.065.

PIAZZA Vittorio (via [illegible]) stabile Antonelli mq 100 ristrutturato termoautonomo L. 220 milioni. Ortelli 011 597.575.

S. DONATO in via Le Chiuse 97 ultimi alloggi da 50 a 105 mq con box auto giardino in pronta consegna. BORINI & PRONO vende. Tel. 011 562.2982.

S. [illegible] via Monginevro libero ampio 3 [illegible] servizi mq 110 L. 178 milioni. Toria 011 [illegible].

S. RITA signorile camera soggiorno cucinino terrazzo L. [illegible] milioni. Ortelli 011 597.575.

S. RITA via Filadelfia [illegible] luminosissimo saloncino 1 camera tinello cucinino bagno terrazzo. Carazena 011 538.962.

SUPERGA in posizione dominante villa d'epoca ristrutturata mq 420 [illegible] ampio giardino. Gabetti 011 660.4240.

VALSALICE ([illegible]. Giacomo) esclusivo appartamento salone studio 4 camere cucina tripli servizi autorimessa per 3 auto cantina. ITI 011 319.2332.

[illegible] Genova Ospedali nuova costruzione ultimi alloggi ultimati e 2 attici finiture di pregio box. Tel. 011 663.5990.

[illegible] Tunisi [illegible] ristrutturato 2 [illegible] tinello cucinino bagno ripostiglio L. 139 milioni. Toria 011 561.2077.

[illegible] Ventimiglia adiacente stabile signorile salone 3 [illegible] cucina 2 bagni piano alto 140 mq, box. Tel. 011 663.5990.

[illegible] Crocetta [illegible] salone con camino mq 50, 2 ampie camere cucina abitabile lavanderia biservizi volendo box. Tel. 011 500.179 - 595.852.

TORINO PROVINCIA

[illegible] 3 letti mq [illegible] più ampio [illegible] o giardino L. 410 milioni. Edilmarket 011 327.2160.

BALDISSERO CANAVESE privato vende villa 250 mq parco 1600 mq bigarage L. 420 milioni. Tel. 0347 969.1630.

BALDISSERO prestigioso villaggio recente villa indipendente soggiorno 3 camere cucina 3 bagni box. Tel. 0335 [illegible].5315.

[illegible] casa bi/trifamiliare con 3 [illegible] indipendenti. Giardino 1100 mq. Grimaldi Orbassano 011 901.2719.

CANTALUPA libera casa ristrutturata 3 camere tinello biservizi giardino box L. [illegible]. GR 011 505.039.

CIRIE' [illegible] villa signorile ristrutturata 300 mq indipendente [illegible] doppio ampio giardino. [illegible]ma 011 517.2817.

[illegible] Borgata Paradiso in bello stabile piano alto salone 2 [illegible] biservizi. Gabetti 011 405.3870.

GIAVENO [illegible] ville indipendenti con giardino nuove panoramiche. Tel. 011 937.6227.

> **IMPRESA [illegible]**
> **pressi Orbassano ultimi prestigiosi appartamenti con terrazzi e finiture di pregio. Cogest 011 815.108.**

> **[illegible]**
> **via Spotorno ampio ingresso su cucina camera bagno ripostiglio ristrutturato. Gabetti Nizza 011 663.3574.**

MONCALIERI borgo mercato salone camera cucina 2 bagni box doppio, palazzina L. 70 milioni mutuo. Tel. 011 817.8000.

MONCALIERI collina in casa '700 splendido e rifinitissimo mq 250 su 2 livelli. [illegible]na Vola 011 436.1395.

MONCALIERI [illegible] Tagliona libero ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno ristrutturato di recente. Tel. 011 641.838.

PECETTO [illegible] indipendente su 3 piani [illegible] terrazzo panoramico box auto [illegible] mq [illegible] abitabili da ristrutturare mutuo, permute. Tel. 011 817.8000.

PINO S. Felice ottima esposizione elegante villa mq [illegible] rifinita [illegible] materiali di pregio. Luciana Vola 011 436.1555.

[illegible] **TORINESE** in zona residenziale villa trifamiliare soleggiata ristrutturata. [illegible] 011 660.4240.

PINO villa caratteristica 250 mq salone pranzo cucina 5 camere 3 servizi giardino dependance. Mapi 011 840.421.

POIRINO (a 3 km dal paese) L. 240 milioni cascinale libero 4 letti in ristrutturazione mq 2500 terreno. 'La Borsa' 011 369.482.

R[illegible] alloggio in villa saloncino tinel[illegible] cucinino 3 letto 2 bagni box giardino mq 1200. Pizzi 011 562.9877.

RIVOLI casa indipendente volendo bifamiliare con cortile box auto e ampio [illegible]zino con carraio. Gabetti 011 958.6022.

[illegible] centro storico ristrutturato ampio saloncino, camera cucina bagno ripostiglio box. Serim 011 562.9801.

RIVOLI in [illegible] Francia angolo via Laumann alloggi in nuova costruzione da 55 a 150 mq ampi terrazzi box auto. DE AMBROSIS vende. Tel. 011 318.1244 - 318.6262.

RIVOLI in corso Francia 200 alloggio 110 mq soggiorno [illegible] camere cucina dop[illegible] servizi box auto. BORINI & PRONO vende. Tel. 011 562.2982.

RIVOLI villetta unifamiliare zona residenziale terreno mq 1000 superficie complessiva mq 290 3 livelli. Tel. 011 437.1581.

ROLETTO [illegible] villa salone [illegible] 3 camere biservizi box terreno mq [illegible] circa L. 300 milioni. GR 011 505.039.

[illegible] villetta indipendente saloncino living 3 camere cucina servizi tavernetta box giardino. Sogem 011 771.0067.

TRANA S. Bernardino villa rifinitissima ampia metratura. Volendo bifamiliare. Giardino 1600 mq. Grimaldi 011 901.2719.

> **VILLA PANORAMICA**
> **[illegible] 3 camere [illegible] studio 2 bagni mansarda tavernetta più trilocale giardino. Gabetti 011 642.5[illegible]**

[illegible]

ALASSIO centralissimo quadrilocale termoautonomo terrazzo L. 260 [illegible]. Fondocasa 0182 647.047.

ALBENGA impresa vende direttamente mono/bi/trilocali a partire da L. 105 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 585.507 - [illegible].

BERGEGGI fronte isola appartamento [illegible] mq [illegible] ottime c[illegible] e terrazzo. Fondocasa 019 741.[illegible].

BORGHETTO S. SPIRITO 8 km mare rustico indipendente da terra a tetto con meravigliosa vista panoramica 140 mq più 540 mq terreno. Aurelia 0182 973.027.

[illegible] balcone o altro con giardino da L. 210 milioni. Ediriviera 0182 970.[illegible].

BORGHETTO vendo in villino [illegible] cucina balcone arredato parcheggio L. 130 milioni. Agenzia Ediriviera 0182 970.386.

CERIALE casetta indipendente soleggiatissima 70 mq su 2 piani [illegible] giardino e terrazzo panoramico vista mare rarità L. 260 milioni. Tel. 0182 992.599.

[illegible] impresa [illegible] bilocali da L. 153 [illegible] in palazzina con vista mare [illegible] finiture pagamenti personalizzati. Tel. 02 949.[illegible] - 019 675 840.

CERIALE in graziosa villetta [illegible] 4 unità nuovi bi/trilocali [illegible] mt centro [illegible] concorrenziali. ITL 0182 931.001.

DIANO MARINA tranquillo complesso residenziale a [illegible] mt [illegible] privato vende [illegible]-bi-tri-quadrilocali ristrutturati termoautonomo bassa fiscalità spese condominio minime. Inintermediari. Tel. 0347 447.6396 - dopo ore 21 - 0183 433.77.

FINALE LIGURE [illegible] residenziale [illegible] le con te[illegible] solo L. [illegible] milioni. Fondo[illegible] 019 660.710.

LOANO zona via Dante [illegible] due [illegible] cucina servizi giardino privato. Agenzia Ediriviera 0182 970.386.

[illegible] **LIGURE** a [illegible] mt dal mare soggiorno 2 camere cucina bagno, vista mare, L. 295 milioni. Gabetti 011 57.672.

PIETRA LIGURE centro monolocale ristrutturato arredato L. 150 milioni. Fondocasa 019 626.660.

[illegible] **LIGURE** [illegible] viale Repubblica vendo [illegible] camere cucina servizi balcone. Agenzia Ediriviera 0182 970.386.

PIETRA LIGURE 200 mt mare ingresso cucina camera bagno balconata L. [illegible]. Fondocasa 019 615.851.

[illegible] Joannorol Loano 3 km. vista mare appartamenti ristrutturati in [illegible] gioso borgo [illegible] giardini [illegible]. Impresa 0348 604.0250-019 669.335.

SANREMO ingresso [illegible] ampia cucina 2 balconi vista [illegible] L. 140 milioni. Fondocasa 0184 591.670.

SANREMO in ville d'epoca vendesi [illegible] mere cucina salotto 2 bagni box piscina e giardino privato stessa casa 1 camera cameretta tinello bagno posto auto. Tel. 011 649.0376 - 0338 279.3403.

[illegible] via Nazionale Piemonte in palazzina quadrifamiliare vendesi alloggio completamente ristrutturato composto da: soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio 2 camere singole posto auto doppio L. 275 milioni. Possibilità box doppio. Tel. 011 903.8080.

[illegible] centro storico trilocale ristrutturato o arredato balconata perfetto. Fondocasa 019 741.5002.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA centro a 50 mt mare monolocali liberi/occupati da L. 75 milioni, [illegible] L. 600 [illegible] mensili; bilocali liberi/occupati [illegible] L. 153 milioni. Consegna immediata [illegible] Interim 011 599.792.

A MENTONE ampio monolocale vista mare casa signorile L. 96 milioni, Italimmobili 011 771.1818 - 771.1580.

[illegible] 449.072 affare Cannes Theule villetta sul mare vista mozzafiato piscina L. 88 milioni più piccola [illegible].

ITALGEST 0184 449.072 Antibes fronte mare alloggi nuovi da sogno sulla spiaggia L. 26 milioni più piccola rata.

ITALGEST 0184 449.072 Beausoleil vista mare/Montecarlo da impresa alloggi L. 39 milioni più piccola rata.

ITALGEST [illegible] Cap d'Ail fronte/vista mare/Montecarlo da impresa bilocali terrazze L. 65 milioni più piccola rata.

[illegible] 449.072 Cap Martin attare alloggi in liquidazione da impresa scontati 50% vista mare piscina tennis.

ITALGEST 0184 449.072 Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi L. 27 milioni più piccola rata.

ITALGEST [illegible] Nizza/università da impresa alloggi nuovi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito.

ITALGEST 0184 449.072 tra Nizza e [illegible] bes fronte mare lussuosi alloggi [illegible] terrazzi L. 42 milioni più piccola rata.

MENTONE centro grande monolocale a 50 mt spiaggia, vista mare e giardini, terrazze 9 mq soleggiato L. 185 milioni. Euro Invest 0033 493 [illegible].

MENTONE [illegible]an prestigiosi salone 3 [illegible] cucina doppi servizi terrazzo box. Tel. 011 319.2332.

NIZZA bilocale da ristrutturare ultimo piano a 20 mt mare grande terrazza FF. [illegible]. Giovanni 0033 612.103.385.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSANDRA IM. [illegible] su terreno mq 8000 con locale mq 400 più uffici possibilità di edificare [illegible] mq [illegible]. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA [illegible] Pescarito locale mq 900 h mt 6,00 impianti a norma ampio cortile recintato. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA [illegible] Torino, semi centrali [illegible] commerciali mq 1200/3500. [illegible]. 011 434.6896.

ALESSANDRA IM. zona corso Allamano [illegible] mq 2500/6000 uffici e servizi mq [illegible] Tel. 011 434.6896.

BEINASCO vendo capannone mq [illegible] più pal[illegible] uffici mq 600 più terreno mq 1500. Geom. Sena 011 382.5072.

> **[illegible]**
> **adiacente aeroporto nuova realizzazione polo industriale artigianale uffici. Superfici da 600 a 20.000 mq coperti. Gabetti 011 539.007.**

CENTRALISSIMO piazza Lagrange uso [illegible] ampio ingresso, salone 5 camere servizi. Tel. 011 562.1875.

EDILCASE — [illegible] A 011 561.3535 corso Svizzera 185, a pochi minuti dal centro città nel centro Pier della Francesca, uffici magazzini locali commerciali a partire da 100 mq.

[illegible]**ASE** 011 561.3535 piazza Maria Teresa [illegible] palazzo Antonelli ufficio mq 284 locali con redditto molto interessante.

EDILCASE 011 561.3535 via Capponi, [illegible] Grosseto palazzina uffici capannone industriale totale mq 3650. Affare.

EDILCASE 011 561.3535 via Caprioto, via Frejus locale uso negozio-ufficio con retro, totale mq 42. Prezzo affare.

EDILCASE [illegible] Onorato Vigliani negozio con retro più alloggio due camere bagno collegato to[illegible]e 176 mq.

[illegible] 011 561.3535 [illegible] Peyron [illegible] palazzo signorile ufficio mq 88 [illegible].

[illegible] via Roccavione, via Breglio in palazzo del '79 laboratorio magazzino con servizio interno mq 285.

EDILCASE 011 561.3535 via Susa prestigioso ufficio mq 170 di doppi [illegible]ressi 6 vani 2 servizi divisibile.

[illegible] **SPA** uso ufficio [illegible] IV Novembre fronte ex [illegible] salone 3 vani 2 bagni 1° piano. Ag. S. Rita 011 359.393.

[illegible] **GINEVRA** [illegible] 447.5651 basso fabbricato adiacenze corso Trapani mq 500 interno cortile artigianale/commerciale.

[illegible] 011 447.5651 capannoni mq 250/500/1000/1500 nuova costruzione Settimo anche con ampio cortile.

LA GINEVRA 011 447.5651 capannoni mq 4500/6000/10000 Settimo in cemento armato piazzale volendo in affitto.

RIVOLI 'Il Prisma' nuovi locali uffici/negozio open space servizi mq 180 ottimo investimento. Sogem 011 771.0067.

VILLANOVA (Al) uscita autostrada complesso capannone 6300 mq palazzina uffici e piazzali. Gabetti 011 539.007.

BOX AUTO

[illegible] via Principe Amedeo (largo Ovestor) [illegible] box nuovi L. 20 milioni. Tel. 011 903.8080 - 903.8222 ufficio.

TERRENI

[illegible]RINO [illegible] lottizzazione industriale frazioniamo fino a mq 5.000 coperti anche edificati. Ellelle 011 664.5870.

VILLARBASSE vendesi terreno edificabile di 2260 mq per la costruzione di una grossa bifamiliare. Tel. 011 650.2132.

[illegible] 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO bello ricerco in vendita 2/3 (massimo 4) camere cucina. Pagamento contanti. Sig. Lorenzini 011 817.8215.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] per propria clientela capannoni industriali. Rapida definizione. Settore Impresa 011 [illegible].

A[illegible] 7

TORINO CITTA'

A. GRAN MADRE in stabile prestigioso posizione unica splendido appartamento mq 200. Casamarket 011 650.9219.

AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato esigonsi referenze. Sapri 011 541.552.

CORSO Inghilterra prestigioso panoramico grande salone 3 camere cucina 2 bagni box uso foresteria. Tel. 0337 217.507.

MONOLOCALI con cucinino e bagno ben arredati in bella casa con portineria. Di Salvatore 011 561.7163 - 568.3457.

REBAUDENGO signorile arredato bene ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 800 [illegible]. Bimar 011 [illegible].

LIGURIA

[illegible] affitto mono/bilocali gennaio febbraio e vacanze Natale. Agenzia Ediriviera 0182[illegible].

CERIALE affittasi appartamenti feste natalizie a partire da L. 700 mila. Agenzia Il Bastione 0182 990.125.

CERIALE affittasi appartamenti mesi invernali confortevoli zona centrale termoautonomo a partire da L. [illegible] mila mensili. Bastione 0182 990.125.

[illegible] UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Solferino in stabile signorile prestigiosi uffici [illegible] 330. Luciana Vola 011 436.1[illegible].

AGENZIA PIP 011 610.341 affitta Grugliasco locale industriale mq 8500 più mq 2000 uffici e piazzale mq 6000.

AGENZIA PIP 011 [illegible] Settimo casello locale industriale [illegible] 4500 più mq 300 uffici e vasto cortile.

ALESSANDRA IM. fronte strada Beinasco-Orbassano locali prestigiosi commerciali e produttivi con ribalte mq 700/4000. Tel. 011 [illegible].

ALESSANDRA IM. [illegible] industriale mq 1600 uffici e [illegible] 300. Tel. 011 434.6896.

ALESSANDRA IM. [illegible] Vercelli via Reiss Ro[illegible] locali mq 1000. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA IM. zone tangenziale sud locali industriali da mq 2000 a mq 9000. Tel. 011 434.6896.

BASSO fabbricato, Mirafiori Sud, via Vallarsa [illegible] mq [illegible] riscaldamento e servizi. Tel. 011 397.9809 ore ufficio.

BEINASCO affittasi splendido locale industriale mq 6500 più uffici cortile mq 6000. Agenzia [illegible]p 011 610.341.

CAPANNONI [illegible] mq 300/500/1000 piazzale [illegible] pertinenza svincolo tangenziale. MB 011 349.9693.

CORSO Potenza ufficio laboratorio a norma mq [illegible] posto auto L. 2 milioni. Tel. 0337 216.556.

CORSO Telesio zona Francia affittasi basso fabbricato mq 300 uso ufficio e/o laboratorio [illegible] e mq 300 seminterrato uso magazzino. Tel. 011 610.341.

[illegible] 011 [illegible] corso Novara capannone commerciale con [illegible] cortile interno impianti a norma.

DI PALMA 011 561.3763 Moncalieri Vadò affitto capannone recente [illegible] 1000 più uffici, servizi e cortile.

DI PALMA 011 581[illegible] Solferino [illegible] ufficio piano rialzato 3 vani servizi doppi ingressi.

DI [illegible] 011 561.3763 via Lanzo affitto/vendo basso fabbricato nuovo mq 600 interno cortile.

LA GINEVRA 011 447.5651 capannone mq 4600 uffici mq 300 cortile mq 6000 affittato in Settimo h 7,50 mt.

LA GINEVRA 011 447.5651 capannone Torino Nord mq 2400 con ribalta impianti a norma libero da gennaio '99.

MODERNO stabilimento 1400 mq, palazzina uffici e servizi 500 mq, via Sansovino. Tel. 011 582.3389 int. 576.

MONCALIERI capannoni mq 2600/5200 con [illegible] impianto elettrico riscaldamento piazzale. Emmebi 011 349.9693.

PRIMA cintura Sud affitto/vendo nuovo capannone industriale 1100 mq più 2300 mq area. Sogem 011 771.0067.

[illegible]**TTI** affitta capa[illegible] industriale mq [illegible] Fornace [illegible] Beinasco, via San Giacomo 8. Tel. 011 611.571.

SOGEM piazza Carig[illegible] palazzo storico [illegible]tigiosi uffici alta rappresentanza. Tel. 011 771.0067.

ZONA corso Traiano uso studio progettazione uffici mq 1000 [illegible]abili palazzina ristrutturata posti auto. [illegible] 0335 274.078.

A[illegible] 8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. A clientela referenziata affittiamo vostri immobili vuoti arredati massima serietà. Komarco 011 533.914.

ARREDATI e vuoti [illegible]igenti o ingegneri in trasferta cercano [illegible] urgenza. Garanzia contratto/durata. Interacta 011 568.3876.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 011 669.8921.

DUE infermiere professionali cercano un appartamento transitorio o patti in deroga [illegible] vani servizi. Dora 011 740.489.

GABETTI SPA ricerca urgentemente 1/2 vani e servizi vuoti o arredati per propria clientela. Tel. 011 57.672.

SOGEM ricerca appartamenti sign[illegible] vuoti o arredati in Torino 50/80 mq. Tel. 011 771.0067.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO affitto/acquisto capannoni mq 500/1000/1200 area comodi tan[illegible] 011 771.0067.

A[illegible] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima va[illegible] pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1899 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 [illegible].

AUTOTORTONA acquista vettura ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 889.664.

V[illegible] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul mare tel. 0182 642.823 Ponte San Ambrogio. Immacolata pensione completa garage L. 65 mila minimo 3 giorni.

CASA Riposo Torino centro ospita anziani, confort assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 011 473.1173.

SANREMO Albergo [illegible] camere servizi tv Ticino [illegible] familiare. Prezzi speciali. Tel. 0184 501.460.

VARAZZE [illegible] Torino, tranquillo, ottima cucina, camere servizi, tv. [illegible] Lunghe permanenze. Tel. 019 934.660.

M[illegible] 11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'[illegible] serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1055.

28ENNE nubile moracerca compagno minimo 32enne scopo matrimonio. Fermo posta Alfieri Torino patente To3690888X.

37ENNE vedova bionda occhi nocciola cerca compagno tradizionalista scopo matrimonio. Top Service 011 518.4432.

V[illegible] 12

A. [illegible] 323.002 compra oro argento preziosi numismatica [illegible]. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

ABBIGLIAMENTO uomo taglie 44/60 pr[illegible] da sballo. Cappotto cachemire L. 360 mila. [illegible]ggio. Corso Giulio Cesare 78, Torino. Tel. 011 852.397.

[illegible] arredamenti [illegible] primi '900 quadri soprammobili vecchie [illegible] e giocattoli. Tel. 011 964.4830 Perria.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi, Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561.3086.

Sono stati collaudati ieri i lavori di ristrutturazione interni costati 22 miliardi

Ecco la Mole delle meraviglie

Ospiterà il Museo Nazionale del Cinema

La Mole Antonelliana è pronta ad accogliere il futuro Museo Nazionale del Cinema. Il cantiere, che ha ristrutturato 6 mila metri quadri [illegible] superfici interne [illegible] i 12 mila metri quadri delle facciate, è finito. Ha mantenuto le promesse fatte a Torino e, [illegible] 941 giorni di lavoro, ha realizzato opere per oltre 22 miliardi.

Ieri alle ore 14 l'impegno che dal 2 maggio 1996 ha occupato ogni giorno circa 120 persone, fra tecnici e maestranze, è stato collaudato e certificato dall'ingegnere Tagliaferri, il Provveditore alle Opere Pubbliche. Sono intervenuti l'architetto Gianfranco Gritella, direttore dei lavori e progettista con l'architetto Antes Bortolotti, l'ingegnere Sergio Brero a nome del Comune e i dirigenti della società Garboli-Rep, che ha compiuto i lavori. All'impresa hanno collaborato anche gli ingegneri Vittorio Nascé e Paolo Napoli, quali progettisti delle opere strutturali.

Ora la Mole non attende che la formale inaugurazione. E' prevista entro il prossimo febbraio, quando saranno ultimate anche le finizioni di restauro esterno. Ma negli ambienti comunali si sussurra che al sindaco Valentino Castellani piacerebbe anticipare i tempi, magari con una piccola cerimonia prenatalizia, che gli consenta di porgere gli auguri alla Città già dall'interno del monumento simbolo di Torino.

«Un bene che [illegible] stato riconfigurato - ricorda Gritella - [illegible] rispetto non solo degli obiettivi, [illegible] anche [illegible] tempi e dei costi previsti». L'edificio si presenta ora come una delle opere torinesi più avanzate [illegible] segna qualche record. [illegible] cantiere che lo ha restaurato è stato il più alto d'Europa, dove le maestranze hanno lavorato fino all'altezza di [illegible] metri [illegible] suolo, su ponteggi interni che hanno impiegato oltre 50 chilometri di strutture metalliche.

Le opere infrastrutturali [illegible] state contemporanee a quelle di restauro. Scelte architettoniche [illegible] soluzioni tecniche audaci [illegible] caratterizzato gli interventi.

Per realizzare la centrale ter[illegible] sotterranea [illegible] stati rimossi [illegible] mila metri cubi di terra, fin sotto le fondazioni della Mole. Mentre 8 piloni portanti in muratura, ritenuti ormai inadeguati, sono stati rimpiazzati con sottili aste d'acciaio, tenendo le masse superiori dell'edificio sospese [illegible] tralicci provvisori. A caratterizzare la grande aula si sono quindi aggiunte scale e rampe sospese, pesanti quasi 130 tonnellate. Il tutto è percorso da una rete di cavi tecnologici che, pur essendo pari alla distanza fra Torino e Asti, ha richiesto solo 20 fori «chirurgici» nelle strutture antiche.

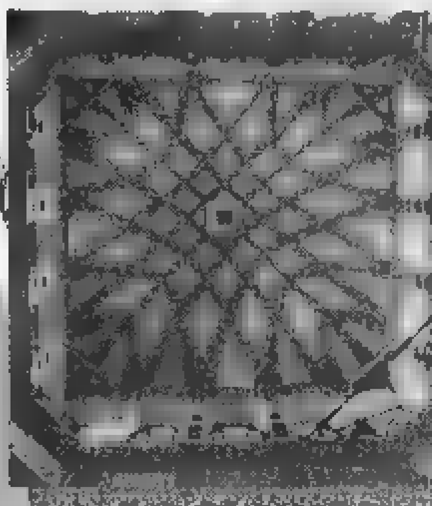
Ciclopico pure il restauro artistico: ha ripulito [illegible] colonne, risanato 244 finestroni, 890 vetri della cupola, un chilometro [illegible] mezzo di dorature e recuperato superfici pittoriche pari o oltre la metà di piazza San Carlo. A tutto ciò sono stati aggiunti [illegible] metri quadri di pavimenti in marmo e [illegible] legno. Un lavoro coronato anche da sorprese: strutture e decori antonelliani finora ignoti, fra i quali le 1248 stelle di ghisa che ornano i 4 spicchi esterni del Cupolone. [illegible] è scoperto che in origine erano un «firmamento» dorato, che si stagliava sulle argentee superfici di pietra di Luserna.

Maurizio Lupo





NUOVA [illegible]
E' al culmine della scala elicoidale sospesa. Consente di ammirare da vicino alcune delle decorazioni e architetture antonelliane, come pure di affacciarsi sulla grande aula interna



LA CUPOLA
E' uno spettacolo architettonico che ha ritrovato le tinte originali e le costolature dorate dell'ordito di linee che lo definiscono sulla volta. Appaiono come raggi stellari, al centro dei quali spicca l'argenteo vano del nuovo ascensore panoramico.



[illegible] IN ACCIAIO
Robuste, ma quasi invisibili dal basso. Reggono le ardite rampe interne e la scala elicoidale, gli elementi funzionali ad architettonici che caratterizzano con discrezione la grande aula monumentale. Eleganti nelle linee, agevoli da percorrere, sembrano quasi librarsi nel vuoto. Il tutto pesa però circa 130 tonnellate.



LA SCALA ELICOIDALE
In acciaio e legno, collega i vari piani dell'aula. Come tutti i percorsi interni, [illegible] segnata da punti luminosi che guidano il visitatore, orientato da una regia che comunica [illegible] tramite [illegible] ottiche.



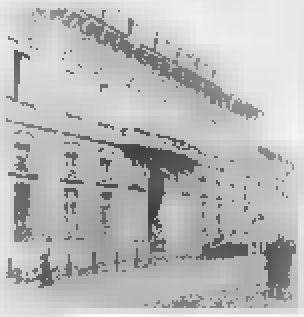
[illegible]
Sono in acciaio e sostengono il primo piano. Hanno sostituito quelli precedenti in cemento armato, che [illegible] stati demoliti e rimossi.



[illegible]
Oltre all'ascensore che percorre l'interno della grande aula sono stati installati altri ascensori oleodinamici che attraversano i fianchi della Mole, senza turbare con la loro presenza gli spazi monumentali.

IN BREVE

[illegible] Popolare di Novara novembre mese [illegible] record



NOVARA. E' stato un mese d'oro, quello di novembre, per il titolo della Banca Popolare di Novara quotato in Borsa dopo il passaggio dal Ristretto. Un andamento positivo che ha fatto balzare le azioni da 12.500 a 15.500 lire, con una sola battuta d'arresto registrata ieri per effetto del calo subito da tutta la Borsa. Il ribasso, tuttavia, è stato contenuto (14.555, -1,18), rispetto a diminuzioni più significative registrate da altre grandi popolari. La tendenza ha confermato l'interesse per la Bpn e in genere per tutte le popolari. Un momento felice che secondo alcuni osservatori sarebbe scattato dopo il chiarimento della Consob sulle modalità di manifestazione del consenso a un'offerta pubblica d'acquisto da parte dei soci della società-bersaglio quando si tratta di una cooperativa.

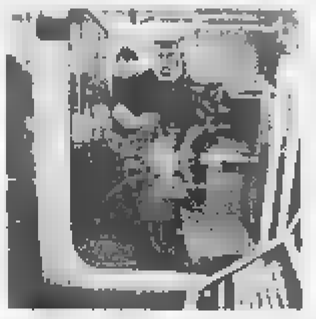
Galleria [illegible] Serra riaprirà per Natale

BIELLA. La galleria della Serra, collegamento diretto tra il Biellese e il Canavese, verrà riaperta entro Natale: l'Anas, che ha avviato un [illegible] fa radicali interventi di ristrutturazione, intende rispettare la promessa fatta agli automobilisti. La chiusura della galleria infatti è motivo di disagi per chi deve raggiungere [illegible] Canavese per lavoro. Sarà comunque una riapertura parziale: i lavori sulla galleria sono ancora lunghi.

Inaugurazione Asl [illegible] console spagnolo

ASTI. C'era anche il console generale di Spagna José Manuel Cervera de Góngora ieri alla cerimonia di inaugurazione dei lavori della nuova sede amministrativa dell'Asl 19 (all'ex convitto del Don Bosco) l'appalto è stato affidato alla cordata italo-spagnola Quadrio-Curzio-Ferrovial che sta già lavorando alla costruzione del nuovo ospedale (700 posti letto, sarà inaugurato all'inizio del 2002).

Incendio alla «Crova» nota industria orafa



VALENZA. Rogo ieri mattina allo stabilimento di Solonghello, nel Casale[illegible], della «Crova», una delle maggiori ditte orafe valenzane. Vi lavorano 90 dipendenti. Le fiamme si [illegible] sviluppate verso le 10,30 nell'impianto che filtra l'aria per recuperare la polvere d'oro: forse la causa è stata il cattivo funzionamento di un macchinario. Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco di Alessandria e una di Casale, che hanno tempestivamente circoscritto l'incendio, evitando che interessasse le sofisticate apparecchiature per la produzione dei gioielli. Ci sono stati attimi di paura e s'è temuto che potesse scoppiare una bombola da 25 chili di acetilene, che era a poca distanza dalle fiamme. Danni non ancora quantificati. Il lavoro dovrebbe riprendere in parte già da quest'oggi.

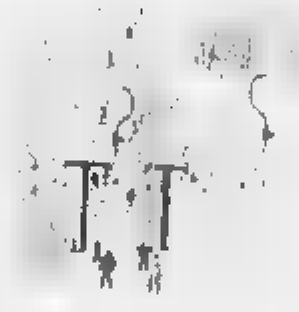
[illegible] dell'Acna [illegible] sette alla sbarra

SAVONA. Sette citazioni [illegible] giudizio per l'inchiesta sugli scarichi dell'Acna di Cengio, i cosiddetti «percolati». A processo, fissato per [illegible] 15 aprile, andranno sette dirigenti, funzionari e liquidatori dell'Acna. Si tratta dell'ex presidente Alessandro Di Mattia, Fabio Conticelli, Piergiorgio Nolasco, Aldo Curti, Giorgio Corradini, Franco Balloni e Valerio Cecchi. L'inchiesta riguarda il periodo tra il 1991 e il '97.

Il Comune licenzia cantoniere [illegible]

SANREMO. Licenziato dal Comune per assenteismo. E' la sorte toccata a un operaio qualificato assegnato all'ufficio Viabilità, che risulta assente dal posto di lavoro dal gennaio '94. L'invio dei certificati malattia non l'ha messo al riparo dal rischio del [illegible]cenziamento. Il provvedimento è scattato dopo che la commissione medica dell'Asl ha giudicato il cantoniere comunale «in condizionatamente idoneo alle mansioni del proprio ruolo».

Limone vuole conquistare [illegible] sciatori francesi



LIMONE. Alla vigilia della nuova stagione sugli sci, la capitale della Riserva Bianca si presenta [illegible] una campagna promozionale aggressiva, per conquistare il mercato francese e ampliare quello della Liguria. Oltre al rinnovo della convenzione con l'Università [illegible] Torino e l'idea di allargare l'accordo anche agli Atenei [illegible] Nizza e Genova, Limone punta [illegible] raccogliere i risultati di tre anni di forte rilancio della sua immagine.

Si stanno formalizzando intese con le Ferrovie francesi per convenienti «pacchetti» comprensivi di viaggio e ski-pass. Pronte anche idee per collegamenti in elicottero, noleggi di auto con tariffe ridotte fino al 50%, per creare [illegible] coordinamento delle iniziative invernali e concretizzare il progetto di potenziamento dei posti letto in città.

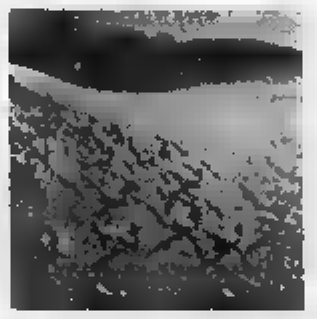
Vercelli, [illegible] scuole «unite» verticalmente

VERCELLI. Il Consiglio comunale (con i voti di Pds e Ppi) ha scelto: la riorganizzazione delle scuole dell'obbligo sulla strada dell'autonomia sarà in verticale, cioè con accorpamenti tra materne, elementari e medie, anziché in orizzontale (tra istituti dello stesso ordine). Ora però la scelta definitiva spetta alla Conferenza provinciale, convocata per il 4 dicembre alle 15 nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale.

Storia di Nonna [illegible] in un film tedesco

IMPERIA. Sarà raccontata in un film-documentario della tv tedesca e in un «libro bianco» la vicenda di nonna Tilde, la novantunenne Maria Bonello, al centro di una storia paradossale e penosa, sottoposta anche al presidente Scalfaro e al ministro Turco. La donna ha rifiutato il ricovero in ospizio, tre figli ne hanno chiesto l'interdizione, un quarto la vorrebbe tenere in casa. Ma ora il Tribunale ha deciso: la Bonello sarà interdetta.

[illegible] maestri [illegible] sci [illegible] in assemblea



AOSTA. Mille «giubbe rosse» in assemblea: sono i maestri di sci della Valle d'Aosta che questo pomeriggio (a partire dalle 14,30) si riuniscono nel salone polifunzionale «Grand Pla[illegible]» di Pollein. Nella sua relazione, il presidente Delio Joux, ricorderà l'importanza [illegible] conoscere la lingua inglese». Dice il presidente Joux: «La scuola che [illegible]bbiamo fatto finora ha dato ottimi risultati, la clientela di lingua inglese [illegible] in costante aumento e noi non possiamo certo permet[illegible]ci di non conoscere la lingua». L'assemblea annuale sarà anche l'occasione [illegible] annunciare il [illegible] testo per l'insegnamento dell[illegible] [illegible] di discesa. Molti i nuovi esercizi previsti, che vanno incontr[illegible] alle richieste degli appassionati della [illegible] e alle esigenze di una uniformità europea, conseguente al mercato unico.

Per 853 posti auto

[illegible] Porta Palazzo [illegible] parcheggio «supersicuro»

Nuovo parcheggio «supersicuro» [illegible] Porta Palazzo, sul retro dell'ex ca[illegible] [illegible] vigili del fuoco, tra i corsi Regina Margherita e XI Febbraio, con annessa una villa d'epoca romana che, scoperta durante gli [illegible]vi, verrà restaurata nelle parti meno danneggiate [illegible] potrà essere recuperata per la città. Gli [illegible] nuovi posti auto sono controllati da 42 telecamere, con zone «protette» e molto illuminate per signore sole.

Queste [illegible] caratteristiche degli otto piani (due interrati) del «parcheggio Palazzo», inaugurato ieri dal sindaco Valentino Castellani, dall'assessore alla Viabilità, Franco Corsico, dall'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni (la Regione ha contribuito alla realizzazione con oltre 12 miliardi della legge «Tognoli» su un costo complessivo di circa 18 miliardi, coperto anche da interventi privati per quasi 6 miliardi), il vice presidente della Provincia, Rey, l'assessore Campia, presidenti di quartiere, la [illegible], rappresentata da don Peradotto.

Dal 18 gennaio

[illegible] «Tv [illegible] ragazzi» in [illegible]

Sarà ideata e realizzata negli studi di via Verdi la «Tv dei Ragazzi» di Raitre. Verrà trasmessa dal 18 gennaio, durerà un'ora e sarà prodotta con attori e operatori torinesi. Lo ha annunciato il direttore nazionale della rete, Francesco Pinto, intervenuto a un convegno sulle nuove forme di produzione e distribuzione per lo spettacolo, organizzato da Antenna Media Torino ieri al Piccolo Regio.

La programmazione [illegible] via Verdi si amplierà al settore della «situation commedy». Si sta definendo, ad esempio, un allestimento curato con il Teatro Stabile per «Scene da un matrimonio», con Gabriele Lavia e Monica Guerritore.

Il [illegible] di produzione [illegible] Rai di Torino potrebbe diventare un punto di raccolta e smistamento anche per i produttori indipendenti torinesi, ma l'obiettivo [illegible] avere soprattutto la propria produzione.

Scambi fra città

Servizi [illegible]

Un'intesa fra Torino [illegible] Reggio Emilia per migliorare i servizi destinati all'infanzia. E' stata sottoscritta ieri [illegible] sindaco Castellani [illegible] dalla collega Antonella Spaggiari, insieme agli assessori ai sistemi educativi Pozzi e Piccinini. Le due città suggellano così una collaborazione in atto da tempo per valorizzare e riqualificare i servizi destinati ai bambini nella fascia zero-6 anni. «Identità in dialogo» [illegible] il primo progetto che si articola con una serie di scambi di informazioni e materiali per la formazione degli insegnanti.

Il sindaco Castellani ha voluto sottolineare [illegible] l'impegno locale [illegible] sia sempre più pesante nell'area dell'infanzia. Mentre i tagli da parte [illegible] Stato colpiscono dura[illegible] [illegible] entrate. «Se ne dovrà parlare in vista della prossima finanziaria. Affinché sia rivista l'intera rete [illegible] interventi. Anche i Comuni [illegible] un pezzo dello Stato e i servizi offerti vanno incontro alle esigenze specifiche».

Accusati di lesioni

Il [illegible] poliziotti [illegible]

Nove poliziotti della squadra mobile di Torino erano finiti nel registro degli indagati [illegible] l'accusa di avere maltrattato un ragazzo che stavano cercando di arresta[illegible]: ieri il gip Luca Del Colle [illegible] archiviato il procedimento, riconoscendo che la loro condotta fu corretta [illegible] pienamente giustificata. Poco dopo la mezzanotte del 4 dicembre del '97, quattro agenti (i quali, fuori [illegible] e in abiti borghesi, [illegible] trascorso la serata cenando [illegible] alcuni colleghi) [illegible]presero un giovane, Giuseppe Melchionda, mentre tentava [illegible] rubare gli altoparlanti stereo dalla macchina di uno di loro parcheggiata in via Vigone. Il ragazzo reagì brandendo una siringa con l'ago sporco di sangue. Ne nacque una violenta colluttazione, durante la quale lui riportò la rottura del setto nasale e uno degli agenti [illegible] ferito [illegible] mano dall'ago. Qualche minuto dopo arrivò una «volante» [illegible] Melchion[illegible] fu portato in Questura.

Indagine Datamedia

[illegible] Regione

Il Piemonte conta ventotto televisioni locali (guardate almeno una volta negli ultimi sette giorni da 62 piemontesi [illegible] cento) e 119 radio (ascoltate almeno una volta nell'ultima settimana dal 51% dei piemontesi), inoltre un [illegible] e mezzo [illegible] cittadini, pari al 62% del globale, legge un giornale locale.

Sono questi i principali dati emersi da una ricerca sui media locali commissionata dalla Regione Piemonte (consiglio e giunta) alla società Datamedia, che l'ha realizzata [illegible] la collaborazione dell'Università di Torino.

La ricerca è stata presentata ieri mattina a Palazzo Lascaris dal sociologo Carlo Marletti, secondo cui i dati d'ascolto dimostrano che «l'emittenza e la stampa locale, come testimonia l'esperienza degli Stati Uniti, rappresentano il futuro della comunicazione».

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

PORTFOLIO CNA

Speciale Cuneo e Provincia - *Redazione:* CNA Piemonte - Via Roma 366 - Torino - Tel. 011/554.18.11 - Fax 011/554.18.26
Hanno collaborato: Patrizia Dalmasso, Sauro Maviglia, Michele Sabatino, Luciano Sitzia, Giovanni Timorati.
Fotografie: Archivio CNA, Gianni Siccardi. *Coordinamento e redazione:* Laura Pianta. *Impaginazione e Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

PROSSIMA USCITA
PORTFOLIO
GENNAIO 1999

Consorzio di Demonte

Liberi ancora due lotti

La CNA di Borgo San Dalmazzo ha promosso un consorzio per la realizzazione di un'area artigianale nel Comune di Demonte.
Il progetto è stato portato a termine e nei primi quindici giorni di dicembre si andrà all'atto di acquisizione del terreno e successivamente saranno attuate tutte le procedure utili per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria dell'area per poter iniziare la costruzione dei laboratori siti nei singoli lotti. Sono ancora disponibili due lotti di circa duemila metri quadrati cadauno. Per informazioni rivolgersi alla CNA di Borgo San Dalmazzo.

Imballaggi

Decolla il sistema CONAI

I produttori di imballaggi, da chi costruisce barattoli a chi produce buste di plastica o carta, compresa quella da lettere, sono ora soggetti alle norme dettate dal Dlgs 22/97 e successive modifiche. Per effetto di questa nuova normativa sono interessati anche gli utilizzatori di imballaggi.
Vediamo in che modo.
E' in corso di approvazione una normativa, che dovrebbe modificare le disposizioni, che attualmente gravano sugli utilizzatori di imballaggi. Gli utilizzatori, che in questi giorni dovessero ricevere da parte dei produttori specifiche fatture con indicato il costo di "contributo ambientale" e che hanno il servizio fiscale presso la CNA, devono rivolgersi al proprio ufficio di riferimento.
I produttori, che desiderano ottenere ulteriori informazioni, possono rivolgersi all'Ufficio ambiente della CNA ai seguenti numeri telefonici:
011 46.17.607-624-653-649.

A proposito di lavoro

..... che non c'è

L'affannosa ricerca di nuovi posti di lavoro è un problema che sta assumendo dimensioni planetarie, di importanza pari a quello del sottosviluppo.
La disoccupazione ha spiazzato un po' tutti, soprattutto i politici che, colti di sorpresa, non hanno trovato di meglio che proporre lavori socialmente utili con tutti i loro limiti.
La scrittrice francese Vivienne Forester ha pubblicato un libro dal titolo "L'orrore economico" dal quale risulta chiaramente che il lavoro così come era concepito, grazie anche alla esasperata meccanizzazione, non esiste e non esisterà più. Ma il rifiuto generalizzato di ammettere questa verità non permette di governare con lucidità il problema. In questo quadro il ruolo dell'artigianato e della piccola impresa può essere di fondamentale importanza, soprattutto nel nostro paese, dove ha tradizioni e radici profonde. Sono però necessarie determinate condizioni. Sarebbe opportuno una presa di coscienza collettiva [illegible] demagogica di questa realtà oggettiva. In secondo luogo dovrebbe venire riconosciuto che lo sviluppo creato dall'artigianato è uno sviluppo compatibile e mantenibile perchè non soggetto ai cambiamenti repentini occupazionali che interessano le grandi imprese. Per affermare questi concetti è necessario che gli artigiani esprimano una grande forza organizzativa.
A questo proposito la nuova sede CNA, che da circa un anno agisce in provincia di Cuneo con le sedi di Borgo San Dalmazzo, Alba, Bra, Saluzzo e Mondovì, si propone di impegnarsi proprio su questi temi. Invitiamo quindi tutti gli artigiani ad aderire alla CNA affinchè anche il loro numero, sempre maggiore, ci consenta di rappresentarli nelle sedi opportune per modificare alcune condizioni: riformulare l'apprendistato per permettere realmente l'assunzione di giovani, ottenere che le leggi riguardanti il nostro settore siano specifiche per la piccola impresa, perseguire una drastica riduzione di quegli adempimenti burocratici che oggi soffocano ogni attività. E' necessaria in questo quadro, la nostra presenza. Questo è un nostro diritto, ma nella situazione attuale è anche un dovere che dobbiamo esercitare rispetto non solo alla categoria ma all'intera società.

Angelo Beltramo - Presidente Provinciale

Il trasporto dei rifiuti

Quale sarà l'evoluzione delle imprese del settore

Venerdì 11 Dicembre 1998, a partire dalle 9,30 si svolgerà presso la Sala Convegni CNA di Alessandria, Via Dell'Artigianato 5, Alessandria (zona D3) il Seminario interregionale sul tema "Evoluzione delle imprese del trasporto di rifiuti". Con l'applicazione dei provvedimenti legislativi relativi ai rifiuti, le imprese di Autotrasporto, che operano nel settore del Trasporto di Rifiuti, sono coinvolte in modo più diretto.
Le norme per l'iscrizione all'Albo dei Gestori, la compilazione del formulario di trasporto e dei registri di carico e scarico per la loro mancata osservanza comporta una serie di sanzioni gravi per le imprese autorizzate ad effettuare il Trasporto di Rifiuti. La FITA/CNA si pone [illegible] sempre l'obiettivo di assolvere al ruolo di struttura tecnico-consulenziale e di tutela e rappresentanza della categoria. Di tutto questo si parlerà nel seminario, i cui lavori [illegible] aperti dal saluto di Luigi Cappa, Presidente FITA/CNA regionale; Carlo Torretta, del Dipartimento ambiente della CNA ci introdurrà nella evoluzione della Legislazione sui Rifiuti. Giovanni Timorati, segretario della Fita/Cna Piemonte relazionerà su "Caratteristiche, prospettive e qualificazione delle imprese del trasporto di rifiuti". Danilo Cerri della Fita/Cna Lombardia illustrerà la funzione della FITA per le imprese del Trasporto di Rifiuti, Gianclaudio Pili, del Dipartimento Ambiente, spiegherà come la CNA supporterà le imprese del settore nella gestione del trasporto rifiuti. Infine Franco Pensiero - della Fita Liguria chiarirà qual è il ruolo della nostra Organizzazione nell'Albo Gestori.
Concluderanno i lavori le relazioni di Tommaso Campanile (CNA nazionale) e Alfonso Trapani, Segretario Nazionale della FITA/CNA. Al seminario interverranno numerosi Parlamentari.
Per informazioni CNA, via Roma 366, Torino, tel. 011 5541811.



Formazione

Accesso alla professione di autotrasportatori
Sta per iniziare il corso di [illegible] alla professione di autotrasportatori di cose per conto terzi e viaggiatori. Il corso si svolgerà ad Alba e durerà 167 ore. Si terrà martedì, venerdì sera e sabato mattina.
Per informazioni CNA di Alba, sig. Luciano Sitzia, tel. 0173 364732.

Corso A.D.R.
Sta per iniziare sia ad Alba, sia a Cuneo, un corso per il trasporto di merci pericolose (A.D.R.). Per informazioni CNA di Alba, sig. Luciano Sitzia: tel. 0173 364732)

Corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Prosegue la programmazione dei corsi sulla 626. Si terranno ad Alba e a Borgo San Dalmazzo.
Per informazioni e iscrizioni CNA Alba (tel. 0173 364732) e CNA Borgo San Dalmazzo (tel. 0171 268019).

Corso [illegible] in materia di igiene dei prodotti alimentari. [illegible]
Il corso è rivolto alle imprese del settore alimentare. Il Decreto legislativo 155 del 26 maggio1997 prevede che le aziende agroalimentari si dotino di un programma di autocontrollo secondo i criteri dell'HACPP che prevede la stesura di un manuale di "Corretta prassi igienica".
Per informazioni CNA Alba (tel. 0173 364732) e CNA Borgo San Dalmazzo (tel. 0171/ 268019)

Fiera Fredda

Dal 28 novembre all'8 dicembre

Quest'anno la Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo compie 429 anni.
E' ormai un appuntamento importante che ha assunto una dimensione internazionale.
La scorsa edizione ha registrato un grande successo di pubblico, superando le 70.000 presenze e la fiera ormai si conferma come uno dei riferimenti più importanti del rilancio del cuneese nel settore del turismo enogastronomico.
Quest'anno saranno presenti numerosi ospiti francesi dei dipartimenti delle Alpi, Provenza e Costa Azzurra, oltre a numerose regioni italiane.
Per questo la CNA ha ritenuto indispensabile confermare anche quest'anno la propria presenza con uno stand dove i visitatori potranno ottenere informazioni sull'attività della Confederazione, sulle forme di finanziamento previste per le imprese artigiane, sulle iniziative in corso per i vari mestieri e sull'attività corsuale prevista per il 1999. Lo stand sarà aperto nei giorni feriali dalle 17 alle 23: il sabato e domenica dalle 10 alle 23.

Lavorare in proprio senza essere soli

CNA servizi e risposte per ogni esigenza

Assistenza fiscale e tributaria
Contabilità ordinaria e semplificata
Consulenza del lavoro - paghe
Consulenza ambientale: scarichi - rifiuti - emissioni in atmosfera
Inizi e modifiche di attività
Costituzione di società
Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati
Assistenza nel rapporto con gli Enti
Credito agevolato
Sicurezza lavoro - visite mediche
Consulenza legale
Assistenza messa a norma dei locali
Formazione professionale
Promozione commerciale - export
Consulenza gestionale e marketing
Servizi specializzati: autotrasporto - edilizia - tessile - abbigliamento
Servizio assicurativo
Previdenza: patronato EPASA

Per la vostra comodità
3 sedi in provincia di Cuneo

Per il vostro settore
23 associazioni di mestiere

Come usufruire del credito agevolato

Tutti i finanziamenti previsti per le imprese artigiane

Sono numerose le forme di finanziamento agevolato a cui possono accedere le imprese artigiane .
Ne diamo qui una breve illustrazione, ricordando che presso le sedi CNA indicate a fondo pagina, le Cooperative di Garanzia sono a disposizione degli imprenditori per ulteriori approfondimenti.



Finanziamenti
Fino a 60 mesi, per imprese che necessitano di liquidità, per anticipo fatture e apertura credito con tassi a partire dal 5,55% (tasso di riferimento dicembre '98).
Artigiancassa per macchinari, attrezzature e scorte (dal 3,65% riferimento mese di dicembre)
Legge regionale 21/97 per progetti di investimento (dal 2,80% al 4,20% riferimento mese di dicembre)
Legge regionale 22/97 per inizi attività (2,30%)
Contributi a fondo perduto
Investimenti aziendali legge 488/92
Nuovi prodotti Artigiancassa
Trasformazione dei debiti da breve a medio termine
Credito all'esportazione
Acquisto di attrezzature usate
Investimenti per innovazione tecnologica
I nuovi prodotti Artigiancassa consentono alle imprese, che utilizzano i servizi delle Cooperative di Garanzia, di usufruire di tassi variabili (riferimento RIBOR) 3,20% oppure tasso fisso 3,40%.
Altri servizi
Consulenze aziendali:
Check up finanziari
Analisi di bilancio
Razionalizzazione esposizioni bancarie
Gestione dinamica del cash-flow
Visure protesti e recupero crediti
Informazioni commerciali.
Le imprese interessate ad approfondire le fonti di finanziamento agevolato possono rivolgersi alle Cooperative di Garanzia presso le Sedi CNA indicate a Fondo pagina.

Imprese Cuneesi nel mercato francese

Con la Camera di Commercio di Nizza

Procedono i contatti fra la Camera di Commercio di Nizza e la CNA del Cuneese.
Si tratta di un'associazione privata di imprese nata nel 1997 per iniziativa della CNA ligure, che ha avuto come sostenitori, oltre alla CNA, la Chambre des métiers delle Alpi Marittime, gli istituti di credito italiani Carige, San Paolo, Monte dei Paschi di Siena e Banca di Roma e un gruppo di imprese artigiane e PMI italiane e francesi. La Camera di Commercio di Nizza costituisce oggi un vero e proprio punto d'appoggio per chi vuole, espandere la propria attività Oltralpe. Offre alle circa 2 mila aziende italiane che operano in Costa Azzurra, servizi commerciali quali ricerche di mercato, partneriati, progetti comunitari, pianificazione fiscale e internazionale.
Per informazioni rivolgersi al direttore della CNA di Borgo San Dalmazzo, signora Patrizia Dalmasso.

La legge finanziaria

Assemblea con l'on. Morgando

Legge finanziaria, decentramento amministrativo, incentivi pubblici alle imprese, politiche regionali per lo sviluppo dell'artigianato e delle PMI, valutazioni e proposte della CNA.
Su questi temi si terrà l'Assemblea della CNA Piemonte, venerdì 11 dicembre a Torino, Grand Hotel Sitea, via Carlo Alberto 35. Parteciperanno: l'on. Gianfranco Morgando, Sottosegretario Ministero Industria e Artigianato, il dr. Gilberto Pichetto Fratin, Assessore all'Industria e Artigianato della Regione Piemonte.

Crescono le sedi CNA in provincia di Cuneo

A gennaio le prossime aperture

Per offrire una assistenza sempre più capillare ai propri associati la CNA aprirà tre nuove sedi nel mese di gennaio. Si tratta di Cuneo in via Mameli 6 (tel. 0171 631804) e Saluzzo in corso Roma 20 (tel. 0175 240144).
E' prevista inoltre l'apertura di una nuova sede nel [illegible] di Mondovì.
Si ricorda che presso le sedi CNA è possibile accedere ad agni servizio: fra tutti ricordiamo l'Ambiente, in grado di soddisfare le varie esigenze delle imprese in materia di osservanza della legge 626/94, di igiene e sicurezza del lavoro. Le consulenze vengono svolte a tariffe agevolate.

Le sedi CNA

Alba
Corso Savona [illegible] - Tel. 0173/363.916

Borgo San Dalmazzo
Corso Barale 12 - Tel. 0171/268.019

Bra
Via Cavour 11 - Tel. 0172/413.394

Prossime aperture
Cuneo città
Saluzzo
Mondovì

CNA SU INTERNET
http://www.arpnet.it/~cna



LA STAMPA

CUNEO E PROVINCIA



Martedì 1 Dicembre 1998

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Ieri lo spoglio dei voti nei due Comuni

Roccaforte cambia Feisoglio conferma

Insegnante in pensione sale al vertice nel centro monregalese. I consiglieri

ROCCAFORTE MONDOVI'. Le urne hanno portato una sorpresa nel paese dell'Alta Valle Ellero, dove è stato eletto sindaco il professor Giovanni Martini, 70 anni, insegnante in pensione.

Con 630 voti, Martini ha battuto sia il primo cittadino uscente Antonio Marenco (57 preferenze) e il candidato della Lega Teresio Isoardi (155).

La maggioranza conquista dodici seggi consiliari, dove siederanno Daniela Demaria (63 preferenze), Gian Luca Ros[illegible] (60), Francesca Guarino (51), Francesco Salvadori (50), Manuela Taricco (49), Diego Baravalle (42), Giorgina Basso (41), Cinzia Basso (29).

Risultano esclusi Giampiero Garelli (24), Enrico Grosso (18), Claudio Garelli (16), Carlo Tomatis (4).

Per la minoranza sono stati eletti il candidato sindaco Antonio Marenco e, per la sua lista, i consiglieri Silvio Bottero (67) [illegible] Marco Vivalda (67), nonchè il capolista della Lega Isoardi.

Nella lista Marenco non ce l'hanno fatta Samantha Bernardi (34), Giovanna Bruno (20), Pier Paolo Dho (57), Paolo Dho (37), Secondino Dho (5), Pietro Ghigo (32), Gino Ferraris (25), Riccardo Somà (53).

Le preferenze nella lista della Lega: Bruna Martinengo (14), Giovanni Luciano (10), Diego Gallo (10), Rinalda Bottero (4), Vincenzo Ferreri (2), Aurelio Cattò (8), Roberto Queirolo (5), Paolo Dho (3), Lorenzo Borgna (21), Carlo Unia (6), Nassimiliano Penna (4), Mario Gazzera (1).

A Feisoglio, in Alta Langa, Piercarlo Fenoglio, 33 anni, tecnico agrario della Coldiretti, è stato confermato sindaco. A capo della lista civica «Stretta di mano», ha ottenuto 185 voti contro gli 84 del gruppo «Piemonte nazione d'Europa», guidato dal torinese Mauro Saglietti, [illegible] anni.

Con il sindaco Fenoglio, sono stati eletti otto consiglieri che fanno parte della maggioranza: Graziella Porro (10 preferenze), Giovanni Serra (8), Angelo Cerrina [illegible] Luciana Cerrina (7 ciascuno), Ugo Berchialla, Delia Berruti [illegible] Graziella Garrona (3 ciascuno), Perino Cerrina (2).

La minoranza è composta dal capogruppo Mauro Saglietti e dai consiglieri Antonella Bertone, Anna Balocco e Roberto Cerutti (1 preferenza ciascuno).

Hanno votato 306 elettori [illegible] 371 aventi diritto; i voti validi [illegible] stati 269.





Piercarlo Fenoglio è stato rieletto

Sopra il [illegible] primo cittadino Giovanni Martini

Fenoglio era stato eletto sindaco la prima volta il 20 novembre 1994, a pochi giorni dall'alluvione che danneggiò gravemente il paese.

Giuseppina Fiori
Paola [illegible]

Il colpo ieri nella filiale Bre: vana finora la caccia ai banditi

Tre rapinatori in banca a Bra

Impiegati e clienti chiusi nella cantina

BRA. Rapina ieri pomeriggio alla filiale di via Verdi della Banca regionale europea, in pieno centro. I banditi - almeno tre, ma su questo e altri particolari mancano testimonianze precise - hanno svuotato la [illegible] dopo [illegible] rinchiuso impiegati e clienti nel locale caldaie e si sono dileguati senza lasciare tracce. Solo [illegible] mezz'ora dopo, [illegible] rientro in sede del direttore, le persone imprigionate nel sotterraneo (una decina) sono state liberate.

Sull'entità [illegible] bottino non ci sono indiscrezioni, ma il danno potrebbe essere piuttosto consistente, perché ieri - ultimo giorno del mese e scadenza per i versamenti di tasse - la banche hanno lavorato più della media. La tattica usata dai rapinatori ha reso estremamente difficoltosa la ricostruzione del «colpo», sul quale indagano i carabinieri di Bra. Si sa soltanto che, poco dopo le 16, due banditi si sono presentati davanti alla doppia porta della sede [illegible] via Verdi a viso scoperto, anche se probabilmente avevano adottato qualche espediente per [illegible]ndersi meno riconoscibili. Appena entrati, hanno estratto le pistole, costringendo gli impiegati e un paio di clienti impegnati in operazioni di sportello ad ammassarsi [illegible] un angolo della sala. Di qui tutti sono stati trasferiti nello scantinato dove c'è la centrale termica dell'edificio: i banditi hanno chiuso a chiave la porta e si sono «serviti da soli», razziando tutto il contante disponibile.



Una pattuglia di carabinieri in [illegible] posto di blocco nell'Albese

Il primo ad accorgersi dell'accaduto è stato [illegible] responsabile della filiale rag. Molinaro, che al momento della rapina era fuori per una commissione: tornando ha trovato la sala deserta e ha dato l'allarme, liberando collaboratori e clienti. All'esterno della banca, l'arrivo e la fuga [illegible] banditi sarebbero passate inosservate: via Verdi è una strada di grande transito, dove la gente pensa soprattutto a trovare parcheggio. Tuttavia l'episodio di ieri segna un «salto di qualità» nelle rapine, che finora raramente colpivano banche nel centro cittadino. [g. n.]

Comune di Cuneo

Bilancio '96 controllato in Procura



[illegible] Rostagno è stato sentito [illegible] persona informata [illegible] fatti in relazione a un'indagine sul bilancio '96

CUNEO. «La Procura della Repubblica ci ha chiesto di fornire tutto il materiale relativo alle delibere sulla nomina del commissario prefettizio e del segretario generale. Tutto è nato dalle discussioni in Consiglio comunale e poi finite sui giornali. Abbiamo la coscienza a posto e dormiamo sonni tranquilli: siamo certi di aver fatto tutto in regola». Dopo [illegible] polemiche sollevate in Consiglio comunale dal rappresentante di An, Giuseppe Lauria, il sindaco Elio Rostagno è intervenuto «per fare chiarezza».

«Lauria ha messo in relazione le dimissioni del direttore generale del Comune con questi accertamenti di carattere amministrativo e giudiziario - spiega il primo cittadino -. Le cose non sono assolutamente così. Abbiamo fatto tutto alla luce del sole. Il problema è che oggi, troppo spesso, si minaccia di ricorrere al magistrato. Per i tribunali è solo una perdita di tempo».

L'annuncio delle dimissioni del direttore generale Giuseppe Politano è [illegible] dato agli amministratori nel corso del Consiglio comunale: Politano reggeva l'incarico da soli tre mesi, dopo aver ricoperto per molti anni [illegible] ruolo di vicesegretario generale vicario. Ha lasciato per ragioni famigliari.

Smentiti categoricamente i collegamenti fra le richieste della Procura e le dimissioni del direttore generale, Rostagno ammette di essere stato chiamato dal magistrato, ma per un'altra vicenda: «Il procuratore - dice il primo cittadino - mi ha sentito [illegible] persona informata sui fatti, relativamente a un episodio che riguarda il bilancio '96. Anche in questo caso tutto [illegible] nato dalle polemiche sollevate in Consiglio. I sospetti non avevano fondamento. Gli uffici comunali hanno prodotto una documentazione corposa: la relazione dei revisori dei conti c'era ma non era stata prodotta in fase di Consiglio per un errore degli uffici. Ora basta citare continuamente [illegible] Consiglio comunale la Procura e la Corte dei Conti». [g. p. m.]

Morto in uno scontro all'alba di domenica

Oggi Ceva dà l'addio al giovane artigiano

CEVA. [illegible] svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15, nel duomo, i funerali di Paolo Reimondi, 22 anni, l'artigiano cebano rimasto vittima, all'alba di domenica, di un incidente stradale.

Lo scontro è avvenuto alle 3,30 circa, sulla circonvallazione di Mondovì, che il giovane stava percorrendo, alla guida della sua «Polo», per raggiungere il casello dell'autostrada Torino-Savona. La vettura [illegible] è scontrata con la «Golf» condotta da Massimo Ramonda, 30 [illegible], agente [illegible] custodia di Cuneo.

Sulla dinamica e le [illegible] dell'incidente sono in corso gli accertamenti da parte dei carabinieri del Nucleo operativo radiomobile [illegible] Compagnia di Mondovì. Secondo la prime ricostruzione dei fatti, sembra che i due veicoli [illegible] [illegible] scontrati di lato.

La «Polo» ha poi continuato la sua [illegible] ancora per qualche metro, finendo poi in un fosso [illegible] fianco della carreggiata. Per l'artigiano cebano non c'è stato più nulla [illegible] fare, mentre l'agente ha riportato ferite e contusioni guaribili in [illegible] decina di giorni.



L'artigiano cebano Paolo Reimondi aveva 22 anni

Quando è accaduta la disgrazia, Paolo Reimondi stava ritornando a casa dopo aver partecipato alla festa di leva. Forse [illegible] colpo [illegible] sonno [illegible] [illegible] malore lo ha tradito.

La salma del giovane è stata composta nella [illegible] mortuaria dell'ospedale di Mondovì Piazza, dove per tutto il giorno è stata vegliata dai numerosi amici. Gli stessi che, per ricordarlo, hanno manifestato l'intenzione di promuovere un'iniziativa benefica. [p. s.]

Due amici alpinisti hanno assistito alla morte dell'operaio

«Così è caduto nel vallone»

Revello, giovedì funerali del ventiseienne

REVELLO. Si svolgono, giovedì alle 15,15, nella Collegiata Maria Vergine Assunta, i funerali di Paolo Regis, l'operaio ventiseienne, vittima di un incidente in montagna, avvenuto nel tardo pomeriggio di sabato 28, in alta valle Susa. Il corteo funebre partirà dalle [illegible] mortuarie della Casa di riposo «Ospedale San Chiaffredo» di Revello, dove il feretro è stato trasportato, dall'obitorio di Cesana. La salma sarà tumulata nel cimitero del paese. La tragica morte di Regis ha destato profonda [illegible] [illegible] Revello, dove il giovane abitava, in via della Ronda 1. La vittima, orfano di padre e madre, lascia una sorella ed [illegible] fratello (Laura e Mario, quest'ultimo [illegible] insegnante di religione all'istituto «Soleri» di Saluzzo). Regis lavorava, come operaio, nelle officine meccaniche «Pezzolato» di Envie.

Gli amici del giovane, conoscendo la passione che [illegible] per la montagna (che gli è stata fatale), hanno aperto una sottoscrizione, il cui ricavato sarà devoluto al Soccorso alpino. I coetanei hanno, [illegible] dato l'addio al loro amico, con un simbolico omaggio floreale. Sarebbe stata lo stacco dallo scarpone di un rampone da ghiaccio, a causare la perdita dell'equilibrio di Regis, facendolo precipitare a valle.

Il giovane alpinista è stato [illegible] (anche se i tentativi di salvarlo sono stati inutili) dai [illegible] due compagni di escursione, Luisella Maero (23 anni) di Piasco ed Ernesto Gallizio (42) di Casalgrasso, tutti appassionati di montagna e provetti alpinisti. [g. me.]



Paolo Regis [illegible] appassionato di escursioni in montagna





Accordo fra Comune e il «Farfui»

Cinema Monviso aprirà venerdì 11



Riccardo Bergese (commissione Cultura)



Alberto Castoldi (cooperativa «Zabum»)

CUNEO. Tante polemiche, «contrapposizioni di idee» fra [illegible] funzionario del settore Cultura e il consulente artistico, intoppi burocratici e «problemi dell'ultima ora». Il libro [illegible] «Nuovo cinema Monviso» [illegible] arrivato alla fine del primo capitolo, sicuramente il più delicato e ricco di passaggi difficili. La sala comunale di via XX Settembre non riaprirà - come annunciato - il 4 dicembre, ma solo venerdì 11. Nella serata inaugurale verrà proiettato [illegible] film protagonista alla 55ª mostra del cinema di Venezia: «Gatto nero, gatto bianco». Il nuovo slittamento della «prima» è dovuto a «problemi organizzativi»: prima gli ultimi ritocchi dell'accordo (giunto alla sua definizione solo ieri) fra il Comune e l'associazione «Farfui» che gestirà il cartellone, poi i tempi tecnici per far stampare le tessere, manifesti e locandine.

«Mi ero reso libero per il 4 - sdrammatizza il sindaco Rostagno -. Vorrà dire che per l'11 non prenderò altri impegni. Mi auguro finiscano i malintesi fra [illegible] consulente artistico e il dirigente. [illegible] funzionario del settore Cultura ha la mia piena fiducia e non si deve più giocare sull'equivoco».

La decisione di affidare il cartellone del Monviso [illegible] «Farfui» ha sollevato dubbi a partire da coloro che si erano proposti per gestire la stagione. In Comune erano giunte cinque proposte: la cooperativa «Zabum», un gestore di sale private del circondario, l'associazione «Teatrando», la società che gestisce gli altri cinema di Cuneo e una società di distribuzione cinematografica torinese.

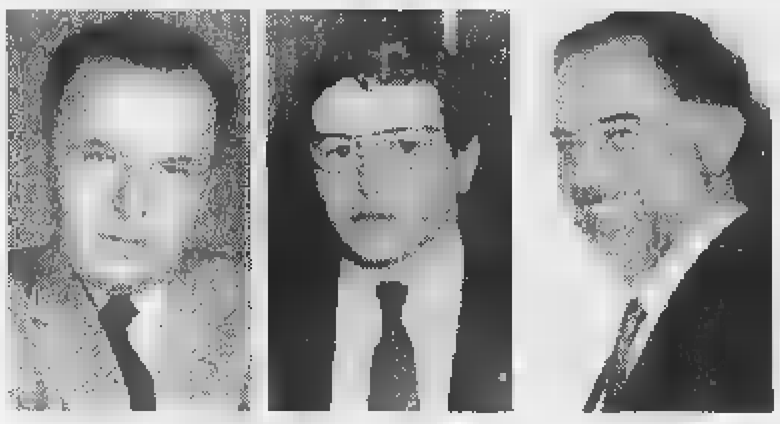
Fra i delusi c'è Alberto Castoldi, della cooperativa «Zabum Uno»: «Avevamo presentato [illegible] progetto per un laboratorio di produzione culturale per i giovani da aprire nel ridotto del Monviso. La struttura si sarebbe finanziata [illegible] guadagni del cinema. Non siamo stati interpellati. [illegible] auguro che almeno questa nostra proposta [illegible] suscitare il dibattito sull'offerta culturale a Cuneo». Il presidente della commissione Cultura Riccardo Bergese chiude le polemiche: «Con Farfui il Comune mette a disposizione la sala [illegible] noi ci accolliamo [illegible] rischio [illegible] eventuali perdite». [g. p. m.]

Tre posti in più per Alba, Mondovì e l'area di Cuneo

Fondazione Crc modifica lo statuto sulle nomine

CUNEO. Il Consiglio di amministrazione della Fondazione Cas[illegible] di risparmio di Cuneo ha approvato nei giorni scorsi una delibera che (se supererà [illegible] vaglio del ministero del Tesoro) renderà disponibili ingenti fon[illegible] in più - tre miliardi l'anno - per l'attività istituzionale a favore delle comunità locali [illegible] modificherà alcuni [illegible] meccanismi di nomina dei consiglieri di amministrazione.

Nel recente passato, infatti, a seguito del risultato referendario, le nomine (tre) che spettavano al ministero del Tesoro, sono passate all'Acri (Associazione Casse di risparmio italiane). Ora dovrebbe essere tolta all'Acri tale facoltà [illegible] beneficio dei Comuni di Alba [illegible] Mondovì [illegible] del Consorzio socioassistenziale di Cuneo e dei Comuni limitrofi. Tale ultima indicazione è emersa per evitare che troppe nomine (il Comune di Cuneo in senso stretto già ne ha tre a disposizione) si concentrassero sullo stesso soggetto amministrativo. Alba e Mondovì, invece, passerebbero da uno a due consiglieri. «Richiesti dal ministero di adeguare la quota di accantonamento - spiega [illegible] presidente della Fondazione Giacomo Oddero - abbiamo voluto anche risolvere un problema sul quale da tempo ritenevamo bisognasse intervenire. Il nuovo criterio di [illegible] garantirebbe alle comunità locali, infatti, di scegliere direttamente i propri rappresentanti, anziché demandare a un organismo "lontano" tali decisioni. Ci pare che sia [illegible] meccanismo più vicino al territorio nel quale la banca affonda le sue radici, più rispettoso della volontà dei risparmiatori».



Da sinistra il presidente Giacomo Oddero, Elvio Viano e Beppe [illegible]

Un'altra modifica dei criteri di nomina riguarda il consigliere che deve essere designato dall'ospedale «Santa Croce e Carle» di Cuneo. La decisione dovrebbe tornare nelle mani del direttore generale, che «si consulterà» con il Consiglio dei sanitari (che soltanto nell'ultima occasione avevano provveduto autonomamente).

«In realtà - dice Beppe Ballauri, consigliere indicato dalla Camera [illegible] Commercio, monregalese - [illegible] tratta di modifiche allo Statuto destinate a essere presto superate dal decreto legge Ciampi-Pinza, al quale tutte [illegible] Casse dovranno uniformarsi. Il Consiglio [illegible] amministrazione sarà espresso da un organismo molto simile all'assemblea che sarà costituita per le Camere di commercio, rappresentativo delle categorie sociali e delle società civile».

La quota di accantonamento degli utili delle Fondazione, poi, dovrebbe passare dal 50 attuale al 35 per cento, rendendo disponibili fondi maggiori per iniziative a sostegno di arte, cultura, sanità, assistenza, sport [illegible] beneficienza nelle comunità locali cuneesi. «Una variazione allo Statuto - dice [illegible] vicepresidente anziano Elvio Viano - che ci consentirà [illegible] intensificare quella attività a sostegno dei più deboli che resta il compito principale della Fondazione». [m. bo.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Quant' è stato freddo questo novembre. Non l'avremmo di certo detto, [illegible] giorni [illegible] suo inizio, che un [illegible] così promettente in quanto a tepori al di sopra della norma, potesse - nella [illegible] seconda [illegible] - trasformarsi così radicalmente.

[illegible] medie crollate a cinque gradi

Le ultime due settimane hanno fatto precipitare la media delle temperature: eravamo - nella prima settimana - sui nove gradi; arriviamo, alla fine, a 5, 6 risicati. Ben mezzo punto al di sotto della norma.

Era dall'ottobre del [illegible] che non succedeva che [illegible] mese presentasse un valore medio della temperatura inferiore al normale. Dopo due anni di record in positivo rieccoci nella classifica opposta, quella dei periodi più freddi della stagione preinvernale. Questi penultimi trenta giorni del 1998 [illegible] battuti, da trent'anni a questa parte, soltanto dal 1993, con i suoi 5,1° di media, dal 1988 (cinque gradi netti), dal [illegible] che piombò a 4,3° ed dal 1975 (con ancora 5°).

Il primato [illegible] negativo [illegible] ancora più sensibile se si pensa che la [illegible] dei novembre degli ultimi dieci anni è ancora più alta di quella che parte dal 1951. A fronte dei 6,1° degli ultimi 47 anni si contrappone infatti il più alto valore, di ben 7,3°, fatto registrare dai novembre di questo ultimo decennio di «riscaldamento» del clima.

In ritardo l'anticiclone delle Azzorre

Ancora più evidente è, pertanto, [illegible] salto climatico in basso che abbiamo vissuto negli ultimi giorni dovuto, prima all'arrivo anticipato [illegible] freddo russo [illegible] poi del ritardo del sopraggiungere ristoratore dell'anticiclone delle Azzorre. Un'incertezza che ci ha messo in balla di ricorrenti ondate perturbate che hanno spolverato le colline qua [illegible] là [illegible] ra[illegible] ghiaccia senza tuttavia ancora imbiancare il piano. Curiosi i fenomeni di giovedì notte quasi mattina, quando a Cuneo la nebbia (insolito spettacolo) ingrigiva le strade mentre dai piani superiori delle case si poteva scorgere un cielo stellato [illegible] alta montagna. Così, nella notte di venerdì, nevischiate a Borgo San Dalmazzo ed ancora foschia nel capoluogo.

A Sant'Andrea «l' [illegible] a mùnta 'n carèa»

La nevischiata iniziata ieri (Sant'Andrea, quando «l'anvèrn a mùnta 'n carèa») dovrebbe trasformarsi oggi in piogge che diventano fiocchi al [illegible] sopra dei 700-800 metri. Sia minime che massime aumenteranno lievemente favorendo anche per giovedì la trasformazione della neve [illegible] pioggia al di sotto dei 900 metri. Miglioramento da giovedì sera, mentre dal giorno dopo inizieranno a salire le temperature [illegible] diradarsi la copertura nuvolosa.

Ampie schiarite nel weekend

Il fine settimana, pur nelle cautele che al di là dei cinque giorni [illegible] previsione occorre mantenere, si presenta caratterizzato da ampie schiarite provocate dall'arrivo dell'anticiclone delle Azzorre, che spinge verso levante il ciclone perturbato.

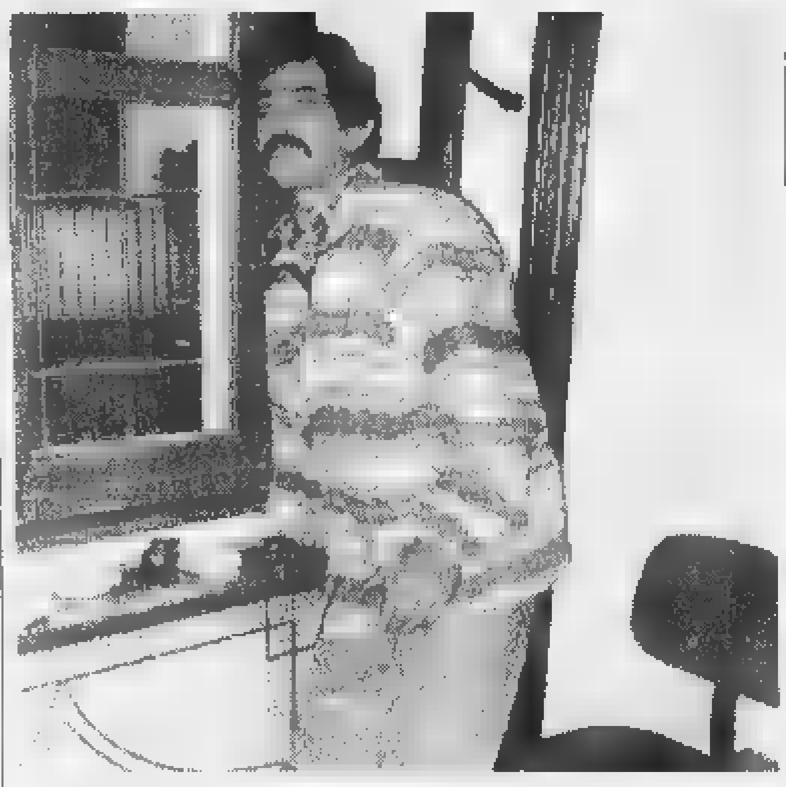
[illegible] Romano

Il quarantunenne si è legato al termosifone di un corridoio

Disoccupato (senza una casa) s'incatena in Comune a Dronero

DRONERO. Un disoccupato di 41 anni si è incatenato ieri mattina, ad un termosifone, al primo piano del palazzo comunale. La singolare protesta è stata inscenata da Efisio Vacca, attualmente residente [illegible] Cuneo, per chiedere che gli venga assegnato un alloggio nel capoluogo della Valle Grana. L'uomo, poco dopo le 8, è entrato in municipio con la sua convivente. La coppia ha raggiunto il primo piano, dove si trova l'ufficio anagrafe: Efisio Vacca ha estratto una catena con il lucchetto e si è legato ad un termosifone del corridoio. Sono subito stati avvisati i vigili urbani. Dopo una serie di trattative con il personale del Comune è stato richiesto l'intervento dei carabinieri della stazione di Dronero e degli operatori dei servizi sociali.

Poco prima delle 11 l'uomo si è slegato [illegible] ha abbandonato il municipio, dopo aver parlato con i carabinieri e l'assistente sociale. Sono state attivate le procedure per l'eventuale individuazione di un alloggio da assegnare al disoccupato. [c. g.]



Per convincere Efisio Vacca a desistere sono intervenuti i «civich» e i carabinieri

GRANDE [illegible]

Chiusa Pesio

Tentato furto alla [illegible] «Sacro Cuore», due fermati

I carabinieri hanno fermato due giovani torinesi (D. P. e C. M., rispettivamente di 26 e [illegible] anni), dopo che sono stati sopresi mentre stavano tentando un furto nella casa «Sacro Cuore di Gesù». Un carabiniere ha notato un'auto sospetta ferma di fronte all'istituto-casa [illegible] riposo. Dopo avergli chiesto i documenti ha scoperto che l'amico era all'interno della casa. [illegible] giovane [illegible] forzato una porta vicino alla cucina, riuscendo ad entrare nell'istituto. Dopo aver rovistato in una credenza (senza peraltro portare via nulla) si è accorto della presenza delle suore e si è rifugiato nei servizi. Sopreso dalle religiose è stato poi fermato dalle forze dell'ordine.

Controlli

Servizio antiprostituzione, tredici denunciate

In un servizio antiprostituzione i carabinieri della compagnia di Cuneo hanno denunciato tredici giovani macedoni, albanesi, nigeriane. Durante i controlli, avvenuti nelle principali strade d'accesso al capoluogo, a Madonna dell'Olmo, Tetto Garetto [illegible] nella zona della stazione, le giovani sono risultate non in regola con la legge sugli stranieri.

Cervasca

Quattro lezioni per scoprire l'astronomia

Stasera, alle 21, inizierà nella sala riunioni del Comune il corso di astronomia «Il cielo sopra di noi». L'inziativa (sono previste quattro lezioni) sarà condotta da Fulvio Romano, direttore dell'osservatorio astronomico [illegible] Cuneo. Per informazioni rivolgersi alla biblioteca civica.

Prazzo

Area di caccia riservata [illegible] battute al cinghiale

La Regione ha accettato la proposta avanzata dal «Comprensorio Alpino Cn3», della Valli Maira [illegible] Grana, di costituire un'area di caccia specifica riservata alle battute al cinghiale, volpi [illegible] corvidi. L'iniziativa sarà realizzata a Prazzo. Per informazioni telefonare allo 0171/905710.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Pellicce garantite: accordo AIP-Adiconsum

L'Associazione Italiana Pellicceria Regione Piemonte e l'Associazione Italia[illegible] Difesa Consumatori e Ambiente hanno concordato una speciale garanzia, supplementare a quella di legge, che [illegible] operatori iscritti all'AIP aderenti all'iniziativa potranno rilasciare alle acquirenti dei propri prodotti. Questa garanzia certificherà prezzo e qualità dell'acquisto. Il cliente potrà, in caso [illegible] controversie, fare valutare il capo [illegible] team di esperti e, se non rispondesse alle caratteristiche indicate, ottenere un risarcimento o [illegible] sostituzione della pelliccia.
L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione Italiana Pellicceria Regione Piemonte per garantire ai clienti delle pellicerie associate AIP qualità e valo[illegible] dei capi acquistati.



LETTERE AL GIORNALE

«Campi [illegible] garante [illegible] An in [illegible]

In Consiglio comunale a Bra taluni personaggi della maggioranza che [illegible] ricollega al Polo sono intenti a emarginare An perché non «canta» nel coro delle valutazioni a senso unico delle recenti vicende politiche.

I fatti si riferiscono alla richiesta avanzata [illegible] suo tempo al sindaco Guida di un chiarimento politico, ma soprattutto alla richiesta di denunciare il comportamento trasformista dell'on. Scirea, eletta in Forza Italia con i voti del Polo [illegible] ora trasmigrata con l'Udr nell'area di sinistra-centro. Si vorrebbe «cacciare» An all'opposizione a Bra perché ha provocato in Consiglio un dibattito atto a determinare chiarezza politica. E non solo: [illegible] pretenderebbe che [illegible] vicesindaco Campi abbandonasse An per poter rimanere al suo posto; abbiamo il sospetto che in realtà qualcuno manovri per avere la sua carica.

A livello locale e provinciale An respinge questo tentativo di [illegible] «messa in trappola»; [illegible] quello che si riteneva opportuno affermare in termini politici [illegible] stato detto in Consiglio e dichiarato agli organi di stampa in correttezza e trasparenza, smuovendo la palude di opportunismi e confusione.

Il vicesindaco Campi, che ha sempre sostenuto in maniera responsabile e libera [illegible] sindaco Guida, rimane il garante di An per il sostegno [illegible] la continuità della Giunta braidese.

Roberto Russo
presidente Circolo An, Bra
Paolo Chiarenza
dirigente provinciale Enti locali An, Cuneo

Rinomato ristorante rifiuta carta di credito

Sono stata testimone di un episodio sconcertante [illegible] imbarazzante in un rinomato ristorante [illegible] Grinzane Cavour: al nostro ospite non è stato possibile saldare il conto con la carta di credito [illegible] il bancomat: accettano solo contanti. Ho provato un po' di vergogna per questo disservizio: avrei preferito che la nostra terra apparisse in [illegible] luce migliore. Come [illegible] lontani i negozi inglesi dove, anche per una cifra modesta, [illegible] momento di pagare chiedono sempre «cash or credit?».

Caterina Ricci Vigna, Cuneo

[illegible]lli maestro di resistenza morale

Desidero tanto ringraziare l'illustre scrittore Nuto Revelli per la bella lezione di vita tenuta [illegible] occasione della presentazione della sua, per ora, ulti[illegible] fatica letteraria. Ho sempre stimato l'opera del nostro concittadino, in quanto, a differenza di altri scrittori contemporanei, richiama sempre quei valori che hanno permesso di poter costruire un modello di civiltà che, purtroppo, è attualmente minacciata dalla dittatura del dio denaro, o, come direbbe la signora Zevi, dal vitello sacro.

Maestro Revelli, continui a scrivere pagine di resistenza morale. Tutti [illegible] abbiamo bisogno.

Nimes Giovanni Bocchi
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; [illegible] 316.313; **Ctl** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; [illegible] 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limo[illegible]** 929.113; **Mondovì:** 552.255; [illegible] **d'Alba:** 787.313; **Monti[illegible]o:** 64.318; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.544; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 692.851.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 440.458.

[illegible] *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.209.

[illegible] *Rotonda*, [illegible] 1, tel. [illegible]

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482.

[illegible] *Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl [illegible] oppure 260013
Usl [illegible] 147817817
[illegible] **Mondovì** 550.111
[illegible] di **Saluzzo** 147817817
Usl [illegible] **Savigliano** 147817817

[illegible] DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible]radale: **Cuneo:** 609.811; [illegible] 70.55.11; **Saluzzo:** 42.118.

NECROLOGIE

Partecipano al dolore di Maria e della famiglia per la scomparsa del caro

Pa[illegible] Regis

Silvia, Lorenzo, Grazia, [illegible]

— Cuneo, 30 novembre 1998

Domani sera di scena [illegible] Borgo San Dalmazzo i «mitici» Camaleonti

Lumaca regina della Fiera Fredda

Gastronomia e vignette da tutto il mondo



[illegible] Teresa Ruta (nella foto [illegible] taglio del nastro) [illegible] stata la madrina d'eccezione della 429ª edizione della Fiera Fredda in svolgimento [illegible] Borgo San Dalmazzo fino all'8 dicembre

BORGO [illegible] Ci saranno persino I Camaleonti, celebre complesso Anni 60, a fare onore domani sera, alla lumaca, «regina» di Borgo fino a domenica: la «helix pomatia», nome latino altisonante per la più umile chiocciola, troneggia nell'ex stabilmento Bertello, sede della 429ª Fiera Fredda.

L'appuntamento è «succulento» e non soltanto per gli amanti della cucina: sessanta stand allestiti nell'area espositiva, esempio di recupero di archeologia industriale, fanno della Fiera un'occasione di cultura a più ampio raggio. Così [illegible] tanti spazi sono dedicati alla lumaca, al [illegible] allevamento e alla preparazione di ricette che ne hanno fatto [illegible] piatto prelibato, degno [illegible] tavole raffinate, altri [illegible] occupati da mostre di vario genere. L'XI edi[illegible] di Eurohumor-Salone del sorriso presenta una selezione di vignette che si sono imposte tra le oltre duemila giunte da tu[illegible] il mondo per la prima biennale internazionale promossa dall'associazione culturale «Costanzo Martini Primalpe» con l'Ente Fiera fredda, il Comune e [illegible] patrocinio di Regione, Provincia, Camera di commercio e Cuneo eventi, Bre banca.

Alla rassegna [illegible] legata un'iniziativa che ha coinvolto i visitatori della Fiera: [illegible] il biglietto d'ingresso (2 mila lire), s[illegible] state distribuite oltre mille e duecento cartoline-voto per esprimere la preferenza per il disegno umoristico ritenuto più divertente, indicandone il numero. Cartoline già esaurite visto che, nella sola giornata di domenica, i visitatori sono stati oltre quattromila. Il vincitore riceverà un premio straordinario di [illegible] dollari, messo a disposizione di Primalpe (in aggiunta ai premi per 10 mila dollari Usa che sono già stati assegnati).

Si possono [illegible] le opere di Claudia Bruna Rosso, giovane pittrice che ha frequentato l'Accademia di Belle arti di Cuneo, le pitture su ceramica e i quadri di Rosanna Pellegrino, i dipinti [illegible] porcellana di Monica Sepe, [illegible] paesaggi di Giovanni Civallero, i decori su vetro di Cinzia Pietra, [illegible] fotografia di Francesco Milanesio [illegible] Andrea Podda, oltre ai fantasiosi disegni degli alunni delle Elementari e Medie di Borgo. Ogni giorno gli stand aprono alle 17 (i festivi e il 5 dicembre, giorno della fiera, alle 10), e alle 19,30 nell'area ristorante, a cura della trattoria «La pernice» con gli altri ristoranti di Borgo, si possono assaggiare le famose lumache e altre specialità. Dalle 21, nell'area spettacoli iniziano gli intrattenimenti: stasera è in programma un concerto del complesso orchestrale Città di Saluzzo, mentre aumenta l'attesa per l'esibizione, domani sera (ore 21,30) alla discoteca «Il Cubo», degli «evergreen» Camaleonti. I biglietti (12 mila lire) sono in prevendita da Muzak a Cuneo e da Euro C a Borgo. La stes[illegible] sera, alle 21, nell'area spettacoli della Bertello ci sarà un'esibizione dei ballerini del club Milord, mentre giovedì sarà la volta della [illegible] d'Oc di Abourasqui.



Una delle vignette esposte da Eurohumor realizzata da Orazio Bartolozzi



Ingresso, foulard [illegible] ricettario Eurohumor

Chi ha già visitato la 429ª Fiera Fredda osservi attentamente questa immagine: se si riconosce in una delle persone cerchiate potrà ritornare gratuitamente (l'ingresso costa 2 mila lire). Non solo: riceverà in omaggio una cravatta o [illegible] foulard (valore 25 mila lire). Inoltre gli verrà consegnato il catalogo della mostra Eurobumour, con il ricettario occitano curato da Elma Schena e Adriano Ravera (15 mila lire), e altri gadget offerti dall'Ente Fiera fredda. Ogni giorno, da oggi a domenica, viene pubblicata una fotografia scattata [illegible] il pubblico dei giorni precedenti. Chi «vince» deve presentarsi alla [illegible] della Fiera con la copia de La Stampa.

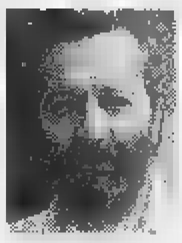
Training di formazione (finanziato dalla Cee) per 16 donne

In Valle Stura un corso per imprese al femminile

DEMONTE. La Comunità montana Valle Stura [illegible] la Coldiretti [illegible] sono uniti per rilanciare l'occupazione femminile [illegible] montagna con il progetto «Now», (nuove opportunità occupazione femminile), riconosciuto dalla Comunità europea, supportato dal ministero del Lavoro e che sarà sviluppato con altre tre entità territoriali straniere, [illegible] in Francia e una [illegible] Spagna, caratterizzate da uguale disagio economico.

L'iniziativa [illegible] stata presentata l'altra sera al ristorante «La Trota» alla presenza delle 16 donne che partecipano al corso [illegible] formazione. Sono intervenuti il presidente della Comunità montana Valle Stura Livio Quaranta, i sindaci Adriano Perona (Rittana), Mario Bertoldi (Demonte), Giampiero Robbione (Roccasparvera), Livio Berardengo (vi[illegible] a Moiola), Angelo De Cerce (Camera di Commercio), Luisa Balsamo (Provincia), Paolo Abellonio (caseificio Valle Stura), i dirigenti Coldiretti Angelo Giordano, Adriano Cantamessa, Gio[illegible] Tealdi, Michelangelo [illegible]ellegrino, Agnese Taricco, Stefania Lentini, Roberto Morello.

Spiega Angelo Giordano: «La Comunità europea intende favorire l'occupazione in zone particolarmente svantaggiate. In Val Stura dopo [illegible] studio sulla realtà locale del consulente Roberto Verano sono state contattate un gruppo di giovani donne che seguiranno [illegible] corso sulla cultura d'impresa, al fine di agevolare la permanenza in zona, qualificandone [illegible] lavoro. E' stata scelta la Valle Stura per la disponibilità dei residenti e degli amministratori locali».




Da sinistra, il presidente della Valle Stura **Livio Quaranta** e il presidente della Coldiretti **Angelo Giordano**

Ha aggiunto Livio Quaranta «La donna è la prima a lasciare la montagna [illegible] non ha interessi economici da perseguire. Dare stimoli a chi [illegible] è l'obiettivo del nostro piano di sviluppo in cui si inserisce ora il progetto europeo per l'occupazione femminile».

Le [illegible] di studio saranno 250. Quattro le fasi del progetto. La prima, già completata, è legata all'indagine conoscitiva; la seconda è caratterizzata dal programma di formazione; la terza, l'elaborazione di progetti per la valorizzazione e promozione dei prodotti locali. In ultimo si arriverà alla realizzazione guidata [illegible]i progetti.

Gianni De Matteis

[illegible] ASSOCIAZIONI

I prodotti delle fattorie

Giovedì, alle 16, nella nuova sede di Mondovì (piazzale Ellero), la Confederazione italiana agricoltori presenta ufficialmente l'«Associazione dei prodotti di fattoria» della provincia di Cuneo, il cui responsabile è Giovanni Mellano. Sarà presente [illegible] segretario nazionale dei club Efrem Tassinato. Spiega Giovanni Mellano. «I club con [illegible] nome internazionale di "Wigwam" sono presenti in Italia e in tutta Europa. Abbiamo così la possibilità di promozionare e diffondere in un mercato vastissimo i prodotti della [illegible] cuneesi, in particolare quelli biologici, perchè chi si associa deve garantire un rigoroso controllo nella coltivazione. Noi puntiamo per ora su produzioni tipiche, dal vino ai formaggi, alle piante officinali favorendo i contatti fra produttori della "Granda" [illegible] consumatori europei. La qualità [illegible] al centro della proposta del club che già dispone di un catalogo [illegible] proposte divulgate via Internet». [g. d. m.]

DALLA [illegible]

Magliano Alpi
Riaperto il ponte [illegible] Breolungi

E' stato riaperto il ponte bailey che sostituisce il viadotto Pesio, sulla statale fra Magliano e Breolungi. Il passaggio [illegible] stato chiuso per lavori. [p. s.]

[illegible] Mondovì
Consegnati i «Piatti di San Magno '98»

Nell'ambito della «Cena autunnale dei Cavalieri di San Magno», sono stati consegnati i «Piatti di San Magno '98». Il riconoscimento, assegnato ogni anno a personaggi del borgo di Codovilla e a chi collabora a sostegno delle [illegible] iniziative, [illegible] andato a Piero Sciandra, Enza Musso Boasso, Eugenio Cozza, Mauro Uberti, Francesco Gion[illegible] e Leo Giusta. [p. s.]

[illegible]
Riprende processo per una dose mortale

Riprenderà il 18 gennaio [illegible] processo [illegible] Maurizio Pasolini, accusato di aver ceduto la dose di droga che, due anni fa, provocò la morte di Mauro Beccaria, 26 anni. Nell'ultima udienza hanno deposto l'imputato, difeso dagli avvocati Raffaele Costa [illegible] Caterina Montanari, e P. C., che era in compagnia di Pasolini [illegible] pomeriggio in cui si sarebbero svolti i fatti. La donna ha dichiarato che Maurizio Pasolini ebbe contatti solo con Aldo Filippi e [illegible] direttamente con Beccaria. [p. s.]

Cervere
Rubate le cornici della Via Crucis

Due furti [illegible] stati messi a seg[illegible] nel giro di poche ore nella frazione Grinzano. Sono state derubate un'abitazione [illegible] la parrocchiale, dove i ladri si sono impadroniti delle cornici delle stazioni della Via Crucis, [illegible] alcuni candelabri e di un tavolo della sacrestia. [p. b.]

Fossano
I negozianti più [illegible] saranno premiati

I commercianti che possono documentare 25, 40 e 50 anni di attività e di iscrizione all'asso[illegible] [illegible] categoria [illegible] pregati di segnalarlo all'Ascom di via Cavour entro [illegible] non oltre la fine del [illegible] di gennaio per la premiazione dei «Maestri del commercio» in programma per il 21 marzo. [l. a.]

Mondovì
Più vicina la riapertura della piscina comunale

Se l'Asl darà parere positivo sulla qualità dell'acqua, nei prossimi giorni riaprirà i battenti la piscina. Il Comune dovrebbe affidarla a una società mista. [p. s.]

Monasterolo S.
[illegible] via l'installazione [illegible] nuovi lampioni

E' iniziata l'installazione [illegible] [illegible] lampioni (che illumineranno le facciate del castello, sede del municipio, e della chiesa dell'Assunta) [illegible] di nuovi riflettori puntati sul campanile [illegible] sulla chiesa dei Santi Pietro e Paolo e sul torrione del castello. Costo 38 milioni. [p. b.]

Ottanta identificati

[illegible] a Mondovì [illegible]

MONDOVI'. Cinquanta persone identificate, trenta extracomunitari sottoposti a verifica dei documenti. E' il bilancio dell'operazione che, nello scorso fine settimana, ha impegnato i carabinieri di Mondovì, Ceva, Villanova Mondovì, Garessio e Frabosa Soprana: si è trattato del primo dei controlli previsti in tutti i weekend del mese di dicembre, finalizzati soprattutto alla prevenzione di furti, scippi, truffe, abusivismo, nelle giornate di shopping natalizio.

Secondo [illegible] piano disposto dal comandante della Compagnia di Mondovì, una ventina di militari hanno istituito posti [illegible] blocco lungo le principali vie d'accesso [illegible] negli incroci più importanti, mentre pattuglie in divisa e in borghese hanno tenuto sotto controllo i centri storici, [illegible] particolare Mondovì e Ceva.

Proprio a Mondovì sono state arrestate due persone. [illegible] tratta di Orges Salj, colpito da «fermo di polizia giudiziaria» (essendo ormai trascorsa la flagranza di reato), in quanto sospettato di essere un[illegible] dei tre albanesi che martedì [illegible] ha tentato la rapina ai danni del supermercato «Famila» di via Cuneo. Due suoi connazionali erano finiti [illegible] manette subito dopo l'episodio.

L'altro arresto riguarda invece Luca Morra, 22 anni, monregalese (strada Statale 28 Nord), raggiunto da un ordine di carcerazione emesso dal tribunale [illegible] Torino, per una pena residua da scontare.

Le verifiche hanno interessato anche quattro prostitute (di nazionalità slava), [illegible] delle quali [illegible] stata denunciata per non [illegible] in possesso di permesso di soggiorno e dei documenti. La giovane donna [illegible] stata accompagnata in caserma per la fotosegnalazione.

I militari hanno poi controllato [illegible] esercizi pubblici: in due [illegible]asi sono state anche verbalizzate contravvenzioni per violazioni alle norme igienico-sanitarie. Dieci, invece, le multe elevate agli automobilisti, per [illegible] mancato rispetto del codice della strada.

Il piano dell'Arma per la prevenzione e repressione dei reati sul territorio monregalese [illegible] cebano proseguirà anche nelle prossime settimane, a scacchiera, impegnando [illegible] i carabinieri delle stazioni, sia gli uomini del Nucleo Operativo Radiomobile della Compagnia monregalese. [p. s.]

Le schedine giocate a Saluzzo e a Bra

Vinti 200 milioni [illegible] Superenalotto

SALUZZO. Non capita tutte le settimane che a distanza di quattro giorni [illegible] Fortuna fac[illegible] tappa due volte nel Cuneese e distribuisca la bellezza di 200 milioni.

Mercoledì scorso la Dea bendata si è fermata a Bra, alla tabaccheria-ricevitoria di Mau[illegible] Badellino, in piazza Giolitti [illegible]. Un giocatore del Superenalotto ha fatto un investimento, realizzabile neppure nei migliori giorni di massima punta delle borse mondiali: con una schedina da appena 1600 lire ha centrato [illegible] secco «5» e [illegible] aggiudicato [illegible] milioni e 535 mila lire.

Come capita in questi casi le generalità del fortunato sono rimaste segrete - o almeno nessuno si è sbilanciato [illegible] pronunciare quel nome -. [illegible] sa soltanto che abita a Bra, che [illegible] un cliente fisso della ricevitoria e ha festeggiato la vittoria con «pochi intimi». [illegible] la tabaccheria braidese [illegible] prepara a una novità: tra un paio di settimane, con l'attivazione del «terminale», del Lotto, saranno accettati tutti i tipi di schedine.

Dopo Bra la Fortuna ha scelto Saluzzo: sabato nella città di Silvio Pellico sono stati distribuiti 103 milioni. Ancora [illegible] volta la «causa» della cascata di denaro è stato il concorso del Superenalotto.

Un gruppo di clienti del «Caffè Vittoria» di piazza Martiri della Liberazione si è presentato quasi [illegible] fine giornata alla ricevitoria [illegible] ha giocato un pacchetto di 50 schedine per un totale [illegible] circa 90 mila lire. Hanno centrato un «5», nove 4 e trentasette 3.

«Non è la prima volta che nella nostra ricevitoria - spiegano i titolari del Caffè Vittoria, i fratelli Angelo e Giuseppe Fissore - sia stata azzeccata una combinazione vincente. In tre occasioni al Totip sono già stati vinti rispettivamente 28, 23 e [illegible] milioni, mentre al Tris [illegible] principale vincita [illegible] stata [illegible] 43 milioni. Anche il Totogol ha regalato soddisfazioni: una vincita da 35 milioni». [g. p. m.]

La cerimonia sarà preceduta (alle 17,30) da un dibattito sul settore in Piemonte

Premi [illegible] 10 alberghi e ristoranti

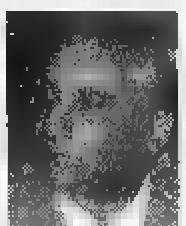
Stasera a Lurisia Terme per la festa di Sant'Andrea

ROCCAFORTE MONDOVI'. I ristoratori, albergatori e operatori dei pubblici esercizi della «Granda» festeggiano oggi, a Lurisia Terme, la ricorrenza di Sant'Andrea, patrono della categoria. Si comincia nel pomeriggio, alle 17,30, con un incontro-dibattito sul tema «La qualità nella ristorazione piemontese», all'albergo Radium. Parteciperanno Franco Bergamino, presidente della Fipe Piemonte, Andrea Durando, presidente dell'Associazione provinciale albergatori, Edue Magnano, vice presidente dell'Agenzia Turistica Cuneese «Valli Alpine [illegible] città d'arte», e Paolo Monte, direttore centrale marketing dell'«Alpitour spa». Il moderatore sarà Giuseppe Grosso, giornalista de «La Stampa».

Al convegno seguirà la tradizionale festa, alle 20,30, sempre al «Radium». «La giornata, organizzata [illegible] collaborazione [illegible] l'Associazione del Commercio, Turismo e Servizi del Monregalese - sottolinea Andrea Durando -, ha lo scopo di rinsaldare i vincoli di amicizia fra gli operatori del settore».



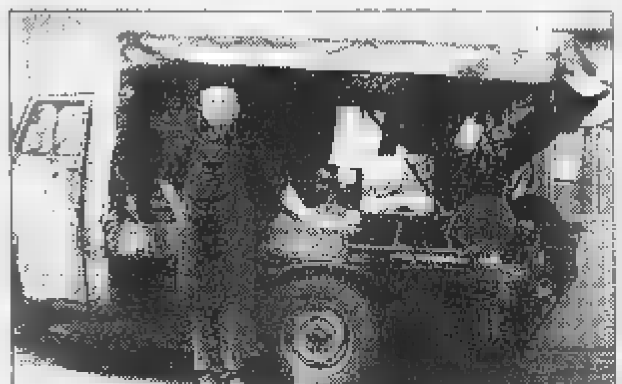
A sinistra il presidente della Comunità **Romano Luciano**



A destra **Giuseppe Fulcheri** presidente delle Valli Monregalesi

Nel co[illegible] della sera[illegible] saranno premiati Ettore Rachelli, [illegible]sore regionale al Turismo, Giuseppe Fulcheri, presidente della Comunità Montana Valli Monregalesi, [illegible] Romano Luciano, presidente della Comunità Montana Alta Val Tanaro Mongia Cevetta. La motivazione: «Essersi distinti nell'opera di promozione del turismo e della gastronomia italiana».

Dieci albergatori [illegible] ristoratori di tutta la provincia riceveranno la «Targa per la festa di Sant'Andrea»: Maria Piera Bracco (trattoria «Il moretto» [illegible] Vicoforte), Pier Vincenzo Marsupino (trattoria «Marsupino» di Briaglia), Stefano Zindo (hotel «Zindo» di Lurisia), Giovanni Rocca (trattoria «Rocca» [illegible] Narzole), Gisella Belli (trattoria [illegible] Borgo» di Ormea), Ave e Amalia Vignolo (albergo «Giardino» di Garessio), Dario Fresia (albergo ristorante «Fresia» di San Benedetto Belbo), Teresa Dalmazzone (trattoria «Del Peso» di Belvedere Langhe) e Angelo Ferrero (ristorante «La Borsarella» di Mondovì). [p. s.]



LA FAMIGLIA DI ARROTINI PIÙ FAMOSA DI ALBA

La lunga storia [illegible] famiglia REISO comincia parecchi anni fa, quando il nonno insegnò [illegible] mestiere al figlio Giacomo, recentemente scomparso. Di origine trentina, Giacomo REISO si è fatto [illegible] in tutto il Piemonte come lo specialista in affilatura di coltelli [illegible] forbici. Con [illegible] [illegible] motocarro acquistato nel lontano 1951 e attrezzato [illegible] laboratorio o bottega [illegible] [illegible] i [illegible] [illegible] Asti, Alba, Alessandria, Moncalieri, Chieri [illegible] Casale, facendosi [illegible] per la sua bravura anche in tutte le colline del Monferrato. Grazie alla [illegible] professionalità [illegible] persino il protagonista di una lunga intervista alla RAI, un doveroso riconoscimento della televisione per un [illegible] artigiano d'altri tempi. L[illegible] di famiglia continua ancora [illegible] [illegible] il figlio Emanuele, che con [illegible] nuovo negozio di Via Mazzini (angolo poste centrali) ad Alba offre alla sua gentile ed affezionata clientela un'esperienza e una bravura che si apprendono solo attraverso la passione, il talento, ereditati dai predecessori.

COMUNE DI [illegible] PIEMONTE

Provincia di Cuneo

Avviso di deposito del progetto definitivo [illegible] nuovo P.R.G.C.

IL SINDACO

Visto l'art. 15 della L.R. N° 56 del 05/12/1977 e successive modificazioni e integrazioni

RENDE NOTO

Che [illegible] partire dal 4 Dicembre [illegible] p[illegible] trenta giorni consecutivi e cioè fino [illegible] 2 Gennaio [illegible] incluso, è depositato presso [illegible] Segreteria comunale e pubblicato all'Albo Pretorio il progetto definitivo del nuovo P.R.G.C. approvato con deliberazione consiliare n° 59 del 27/11/1998.

Che nel periodo suddetto chiunque ne potrà prendere [illegible] dalle ore 8 alle ore 12.30 [illegible] dalle [illegible] 14 alle 16.30.

IL SINDACO
Brunetto

ECONOMICI

CERCASI persona automunita per semplice occupazione di consegna full time zona Cuneo. Tel. 0171/600.888

ASSOCIAZIONE in Cuneo [illegible] pensionato/a con patente [illegible] per servizio di volontariato. Tel. 0171/694.898

Tra Neive, Mango, Neviglie, Barbaresco, Treiso e Trezzo

C'è l'accordo sui rifiuti

Isola ecologica dei «differenziati»

NEIVE. Sarà [illegible] appena fuori dal centro, lungo la statale per Castagnole Lanze, [illegible] ve isola ecologica che servirà alla raccolta differenziata dei rifiuti. Alla struttura faranno riferimento i Comuni di Neive, Mango, Neviglie, Barbaresco, Treiso e Trezzo Tinella, recentemente riunitisi nell'associazione denominata «Sei in Langa», nata allo scopo di risolvere insieme i problemi comuni. La necessità di trovare un'area adeguata per il conferimento dei rifiuti differenziati [illegible] stata discussa, la scorsa settimana, nel corso di un incontro a Neive fra i primi cittadini dei Comuni aderenti all'associazione. «Nella [illegible] struttura - spiega il sindaco di Neive, Mauro Versio - saranno collocati i contenitori per la raccolta differenziata dei prodotti di scarto come carta, vetro, alluminio e plastica. Il sito prescelto è particolarmente comodo, in quanto facilmente raggiungibile da tutti i paesi della zona».



Pierangelo Rigo — Giancarlo Montaldo — Silvano Picollo — Francesco Filippa

La [illegible] isola ecologica dovrebbe entrare in funzione a inizio '99. Soddisfazione per la scelta dell'area, ritenuta idonea, [illegible] stata espressa anche dai sindaci [illegible] Mango, Francesco Filippa; Neviglie, Silvano Picollo e Treiso Pierangelo Rigo. Il piano iniziale prevedeva la realizzazione dell'area nel Comune di Barbaresco, vicino al cimitero: un sito scomodo da raggiungere per i residenti degli altri cinque Comuni dell'associazione.

«Il progetto dell'isola ecologica è seguito con interesse dalle amministrazioni degli altri centri della zona - confida Giancarlo Montaldo, primo cittadino [illegible] Barbaresco -. Non è escluso che l'utilizzo dell'isola possa essere allargato ai centri vicini, come Camo e Castagnole Lanze. In questo modo, verrebbero ulteriormente a ridursi i costi di gestione». [g. c.]

Grande successo della rassegna roerina

Tartufi superstar alla Fiera di Vezza



I profumati tartufi hanno «sedotto» alcuni componenti della banda musicale

VEZZA. Con una mostra di 40 chilogrammi di profumatissime trifole, in partenza per Montecarlo, New York, Stoccolma, Londra e Tokyo, si [illegible] conclusa domenica la «XVIII Fiera del tartufo [illegible] dei [illegible] del Roero». L'eccezionale esposizione, curata dal commerciante ed esportatore Andrea Rossano, ha chiuso in bellezza le manifestazioni dedicate ai prodotti più prestigiosi. Tartufi superstar, [illegible] mezzo milione l'etto e anche oltre, ma anche problemi legati al prodotto. Ne ha parlato il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero, che ha lanciato l'idea di un osservatorio di controllo [illegible] tutela, mentre il [illegible]. Tomaso Zanoletti ha proposto di prendere iniziative, sull'esempio di quanto avvenuto [illegible] i vini, per colmare le deficienze normative e la salvaguardia. Sono intervenuti il consigliere regionale Riba, l'assessore provinciale Viberti, i consiglieri provinciali Boretto e Valsania. Erano presenti delegazioni di Ternengo (Vercelli), Bordighera [illegible] Dolceacqua (Imperia), centri legati a Vezza da una sorta di gemellaggio nel nome del turismo.

Molto interesse hanno suscitato i vini dei produttori roerini (favorita, arneis, nebbiolo, barbera, Roero) esposti nel salone di piaz[illegible] San Bernardo ed offerti in degustazione. Commenta il presidente della Pro loco, Gian Piero Costa: «La rassegna [illegible] ha visto crescere la sua importanza: nata come sagra nel 1980 è stata poi promossa fiera [illegible] da due anni è riconosciuta regionale». [g. f.]

Quindici intossicati

[illegible] ha riaperto la palestra

CHERASCO. A quasi 20 giorni dai malori che colpirono una quindicina [illegible] allievi della Media impegnati nelle lezioni di ginnastica, ha riaperto la palestra di Roreto, chiusa il 12 novembre per precauzione e per consenti[illegible] un «monitoraggio» dei locali. «I rilievi dell'Arpa e i controlli sull'impianto di riscaldamento hanno da[illegible] negativo - conferma [illegible] sindaco Avagnina -. Non sono stati individuati né residui tossici né indizi di altre anomalie: la composizione dell'aria rispetta [illegible] parametri e i tecnici della Telecontrol di Dronero hanno riscontrato il regolare funzionamento di bruciato[illegible] a metano e generatore d'aria calda».

E allora [illegible] ha causato il bruciore al [illegible] e agli occhi, gli accessi di tosse, le difficoltà respiratorie che hanno portato al Pronto soccorso dell'ospedale di Bra dieci ragazzi, quattro trattenuti in Pediatria fino all'indomani? «Della "sostanza irritante" ipotizzata [illegible] referti medici non si [illegible] trovata traccia». Si può immaginare che un fattore «inquinante» ci fosse, e si [illegible] degradato prima dei prelievi? «Secondo me non c'è mai stato. [illegible]esto dell'idea che i ragazzi abbiano patito le conseguenze [illegible] un'attività motoria superiore all'usuale in un ambiente insufficientemente areato. E [illegible] me la pensa il preside: ha disposto che d'ora in poi il "test [illegible] Cooper" si svolga solo all'aperto». [g. n.]

IN [illegible]

Alba

Eroina a fine di spaccio Tunisino condannato

Il tribunale ha condannato il tunisino Mohamed Ben Ali Amara, di 34 anni, a nove mesi con la condizionale per detenzione illecita [illegible] eroina a fine [illegible] spaccio. Sopreso con la sostanza stupefacente dai carabinieri, il tunisino aveva cercato di ingoiare gli involucri che le contenevano. [g. f.]

Alba

Manifestazioni cittadine oggi [illegible] su Raiuno

Una delegazione dell'Ente turismo e della Giostra delle cento torri oggi sarà ospite della tra[illegible] di Raiuno «La vecchia fattoria» (ore 11,35). Si parlerà delle manifestazioni albesi. [g. f.]

[illegible] Bormida

L'addio al veterinario Giuseppe [illegible]

Si [illegible] svolti domenica i funerali di Giuseppe Gallesio, 74 anni, veterinario scomparso improvvisamente per un'infezione polmonare. Era conosciuto in tutta l'Alta Langa per la sua attività professionale, durata oltre quarant'anni. Negli ultimi anni era stato veterinario condotto nei paesi delle valli Bormida e Uzzone. [g. p.]

[illegible]

Polo universitario Incontro all'Aca

Il Lions club e il Rotary club organizzano oggi (sede Aca, ore 11) un incontro sull'ipotesi di istitui[illegible] un polo universitario nella capitale delle Langhe. Sarà presentata l'iniziativa di [illegible] sondaggio sull'argomento. [g. f.]

[illegible]

Si parla dell'antica medicina naturale

Stasera (Herbert House, [illegible] Italia 2, ore 21) la dott. Graziella Bensi parlerà dell'antica medicina naturale «Ayurveda» (ingresso libero). [g. f.]

Alba

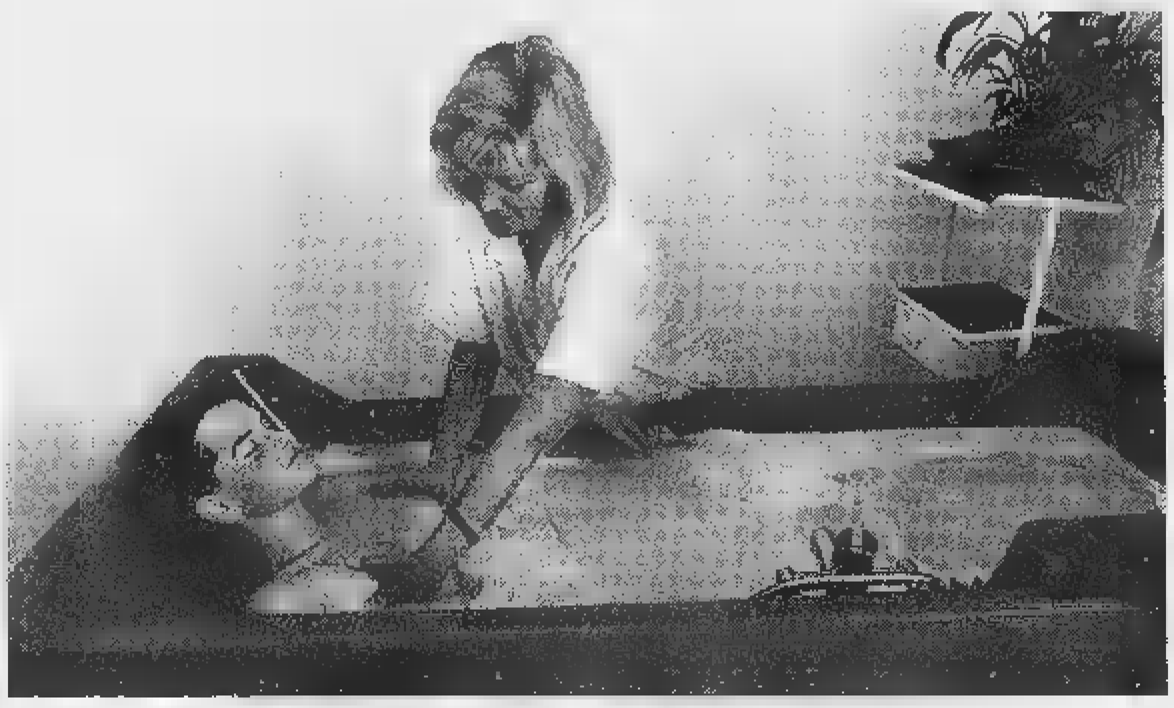
I metalli nella [illegible]ria medioevale [illegible] moderna

Oggi (sala Fenoglio, [illegible] 21) si terrà [illegible] conferenza su: «I metalli nella storia medioevale [illegible] moderna». Relatore il prof. Gaetano Di Modica. [g. f.]

Dalle palestre ai centri estetici, massaggi e trattamenti dimagranti

Alla ricerca di benessere e relax

Albesi sempre più attenti alla cura del corpo





Sempre di più gli uomini e [illegible] donne che scelgono saloni [illegible] bellezza palestre centri benessere istituti di estetica e centri di dimagrimento

ALBA. Lo stress, la vita sedentaria, i pranzi ipercalorici sono una costante [illegible] alla forma fisica. Per mantenerla [illegible] recuperarla, mai come adesso c'è stata tanta attenzione per [illegible] corpo, sia da parte delle donne, sia degli uomini. Lo confermano i titolari degli istituti di estetica, saloni di bellezza, i gestori delle palestre che vedono in continuo aumento il numero dei frequentatori, alla ricerca del benessere e anche di momenti di relax.

Ad Alba, [illegible] dei centri più all'avanguardia è «Herbert House», che ha completamente rinnovato la propria sede di corso Italia 2, rendendola più bella [illegible] confortevole. Con lo slogan «Herbert house ha fatto il lifting», il centro di dimagrimento [illegible] benessere [illegible] presenta con un nuovo look, metodi di lavoro aggiornati, personale qualificato e [illegible] alle spalle una ventennale esperienza. Tra le novità, i massaggi «ayurvedici», che prendono il nome da una disciplina orientale. Appartengono al campo della cosiddetta belle[illegible] alternativa, che stimola la circolazione sanguigna ed incide positivametne anche sul sistema nervoso. La titolare di Herbert House, Giancarla Borsalino: «Queste speciali tecniche mirano [illegible] riequilibrare l'organismo per un benessere complessivo. Il trattamento è assolutamente personalizzato: è presente una dottoressa specializzata in "ayurveda" in grado [illegible] fornire i consigli più opportuni ad ogni persona». Nel centro vengono proposti trattamenti individualizzati di dimagrimento, detossinazione con l'impiego delle alghe. Il check-up della pelle consente di suggerire i prodotti più idonei per idratarla e prepararla ad affrontare i rigori dell'inverno. Anche l'analisi del pelo permette di adottare il metodo più adatto per sconfiggere definitivamente i peli superflui, tormentone di [illegible] donne.

«Non c'é un trattamento standard valido per tutti - osserva Giancarla Borsalino -. Occore studiare la soluzione adatta ad ogni persona per ottenere risultati efficaci».

Tra le novità, ad «Herbert House» si pratica [illegible] riflessologia plantare (massaggi alla pianta del piede) e si può ottenere un'abbronzatura perfetta con l'impiego di lampade dotate di filtri e protezioni.

Buone opportunità vengono anche da Bra dove opera il centro di dimagrimento «Eliana Monti». Dice la titolare Cristina Adinolfi: «Oggi è più che [illegible] importante avere una linea armoniosa, purché non [illegible] danneggi la salute e non si agisca sconsideratamente. Per dimagrire bene occorre perdere peso e centimetri nei punti giusti, sen[illegible] che [illegible] rimetterci siano il tono muscolare e la freschezza della pelle. Le soluzioni proposte in questo campo sono innumerevoli [illegible] talvolta risulta estremamente difficile prendere la decisione giusta. Nei centri "Eliana Monti" si può trovare un aiuto nel personale altamente qualificato, in grado di offrire gratis tutte le informazioni necessarie».

Al centro braidese spiegano che il metodo dimagrante "Monti" [illegible] assolutamente personalizzato e prevede [illegible] esame computerizzato della figura. Il check up permette di risalire al[illegible] [illegible] [illegible] hanno determinato l'aumento di peso e individuare così i punti [illegible] cui intervenire. Oggi, infatti, [illegible] possibile eliminare gli accumuli di grasso intervenendo solo dove è necessario.

«I centimetri di troppo - continua Cristina Adinolfi - vengono così eliminati nei punti prestabiliti». Vengono inoltre proposti una ginnastica dolce, che fa aumentare il consumo di calorie, consigli per alimentarsi in maniera corretta e salutare.

Conclude Adinolfi: «Tutti possono chiedere [illegible] pogramma personalizzato, che verrà realizzato dopo aver analizzato l[illegible] figura [illegible] un apparecchio esclusivo che permette di stabilire la composizione della massa corporea». Per prenotare la consulenza gratuita [illegible] sufficiente rivolgersi al centro «Eliana Monti» di via Fratelli Carando 22 a [illegible] (dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle 20; tel.0172/439760).

Infine, da [illegible] trascurare i capelli, che hanno un ruolo importante nel look di una persona. Ad Alba, un salone d'avanguardia per l'acconciatura e la cura dei capelli [illegible] «Xavier» di via Romita. «La novità dell'inverno '98/99 - spiega Grazia Romanelli [illegible] Xavier - è il nuovo modo [illegible] comporre [illegible] colori, dalle sfumature più soft e quelle più accese, sfumature che vanno dal rosso la dorato, fino al viola, blu [illegible] fucsia». Sempre [illegible] moda il taglio corto, sbarazzino, affiancato dalla media lunghezza con carré sfilato, arrotondato. Nel classico prevalgono i colori rame e biondo in tutte le tonalità, dal platino, all'oro, al bronzo».

Anche per i capelli «Xavier» propone massaggi, trattamenti per mantenerli sani, preservarne la lucentezza e naturalezza. «Da Xavier», nelle prossime settimane, ci sarà l'équipe a disposizione per studiare, consigliare le acconciature e colorazioni più adatte [illegible] vista delle festività natalizie.

L'artista animerà [illegible] dopocena al ristorante dell'Enoteca regionale roerina

Grande jazz con Henghel Gualdi

Il clarinettista (74 anni) stasera a Canale

CANALE. E' nato nella [illegible] padana, ha impostato la [illegible] carriera artistica sulla «traduzione mediterranea» di ritmi originari delle regioni bagnate dal Mississippi [illegible] dell'Hudson, ma torna sempre volentieri in riva [illegible] Tanaro. Il clarinettista Henghel Gualdi, 74 anni, «grande vecchio» del jazz europeo, interprete e compositore tra i più apprezzati nell'Italia musicalmente «americanofila» del dopoguerra, animerà stasera, al ristorante dell'Enoteca regionale del Roero, il dopocena di un gruppo di appassionati dell'ambiente, della storia e delle tradizioni locali.

L'idea [illegible] invitare Gualdi - che, [illegible] oltre mezzo secolo dal suo esordio come accompagnatore dei «pesi massimi» del jazz, continua [illegible] svolgere un'intensa attività di solista - è venuta ai munifici sponsor del coordinamento ecologista Verderoero, suoi amici personali ed efficaci «mediatori» del suo rapporto con il Roero.

Della terra alla sinistra del Tanaro, che della Langa è «sorella minore», ma sempre più rinomata, il musicista emiliano (nato a Correggio, abita a Bologna) [illegible] ha faticato a innamorarsi; e, dopo essere stato [illegible] volta ospite dei coniugi Ruella a Cascina Serralunga di Baldissero, frazione Baroli, sede dell'unico osservatorio ornitologico piemontese, ha accolto [illegible] entusiasmo la proposta di sperimentare l'ottima cucina dell'Enoteca [illegible] Canale, intrattenendo poi i commensali [illegible] una selezione del suo repertorio, dagli standard jazz alla Armstrong alle colonne sonore da lui composte per Pupi Avati. Ingresso a inviti, (tel. 0173978228). [r. s.]



Il musicista emiliano Henghel [illegible] proporrà i suoi maggiori successi

[illegible] Soul

I classici degli Anni '60

CUNEO. Il Soul trio di Mario Poletti è ospite domani [illegible] (ore 22), [illegible] rassegna jazz del Ventuno Club. La formazione, guidata dal chitarrista [illegible] compositore, insegnante al Centro jazz [illegible] Torino, interpreta le sonorità del soul jazz, funky e rhythm'n blues accostandole ed integrandole con le suggestioni ritmiche delle attuali [illegible] musicali.

Il trio schiera accanto al leader, Luciano Zaffalon all'org[illegible] Hammond, uno dei più qualificati specialisti italiani di questo strumento e Marco Puxeddu alla batteria, musicista versatile che si propone oltre che come batterista jazz, come interprete della percussione classica [illegible] contemporanea.

Nel concerto di domani sera, [illegible] trio eseguirà accanto [illegible] classici del soul Anni '60, standard jazz e composizioni originali di Mario Poletti. [v. p.]

EDITORIA LOCALE

Arrivano i libri strenna Protagonista il Piemonte

DICEMBRE, tempo di regali e libri-strenna. I titoli, le proposte «sfornate» dagli editori che operano in provincia di Cuneo si moltiplicano. Con proposte capaci di rispondere alle più svariate esigenze dei lettori.

Queste alcune delle novità che si trovano, da oggi, nelle principali librerie della Provincia.

Lo «Slow Food editore» [illegible] Bra propone l'edizione 1999 di **«Osterie d'Italia»**, il fortunato «sussidiario del mangiare all'italiana». [illegible] formato è quello tradizionale (22 per 13 centimetri), 842 pagine di indicazioni su osterie, ristoranti, enoteche e botteghe dove il marchio «Slow» diventa garanzia genuinità e originalità del cibo. Una novità rispetto al '98 [illegible] segnalazione dei «Locali del buon formaggio». Prezzo di copertina 39 mila lire.

[illegible] Primalpe **«L'Altra metà del cielo**. Cinquecento modi di dire, proverbi, ingiurie [illegible] maldi[illegible] su La donna nel Vecchio Piemonte». Autore il professor Lorenzo Burzio, già sindaco di Saluzzo e presidente dell'Istituto storico della Resistenza, deceduto nel maggio del 1997. Il formato è di 24 per 18 centimetri, carta Fabriano, copertina in cartonato, [illegible] pagine più 8 fotografie fuori testo di Giorgio Burzio, sovracopertina [illegible] colori con vignette di Eurohumor: prezzo di copertina 38 mila lire. Si tratta del risultato di [illegible] ricerca rigorosa e divertente, realizzata principalmente tra la gente della Provincia di Cuneo, sui vecchi «modi di dire» legati alla vita della donna, dalla culla alla bara, nella fantasia e nella quotidianità nella tradizione del «Vecchio Piemonte».

Da Vivalda prosegue la fortunata serie de i «Licheni» con [illegible] volume **«Nuovi Mattini**. Il singolare sessantotto degli alpinisti». A cura di Enrico Camanni. Formato 20 per 12,5 centimetri, 224 pagine, prezzo di copertina 29 mila lire.

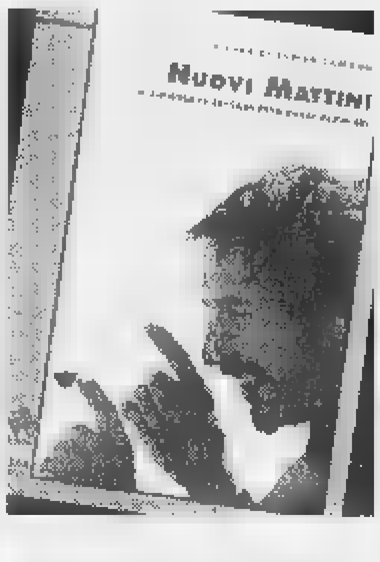
Dell'editore «Alzani» di Pinerolo il libro **«Paesana**. Documenti, storia ed arte ai piedi del Monviso. Memorie del tempo». Autori Giorgio Di Francesco e Tiziano Vindemmio. Formato 30 per 21 centimetri, 176 pagine con fotografie in bianco e [illegible] [illegible] alcuni documenti a colori, è il primo di una serie di quaderni. Il secondo riguarderà «L'evoluzione urbana», il terzo «Lungo la Via del Sale: Sanfront». Non c'è prezzo di copertina.

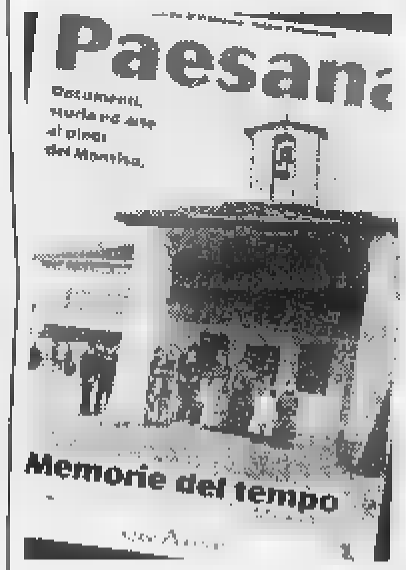
«Sui sentieri della leggenda. I personaggi, i luoghi, le storie della tradizione popolare pie[illegible] del professor Massimo Centini. E' [illegible] volume proposto da «L'Arciere» di Cuneo. Formato 24 per 17 centimetri, 192 pagine è in vendita [illegible] [illegible] mila lire. Si parla di folklore e tradizione popolare, dalla Masca al Babau, dalle fate alla Ciabra.

Dall'editore «Blu» di Peveragno il libro **«Il bel fiume Don** lettere dal fronte russo» di Lorenzo Giuliano a cura di Giovanni Magnino. Formato 24 per 17 centimetri, [illegible] pagine è in vendita a 18 mila lire.

Gribaudo di Cavallermaggiore propone **«La Vite, la Vigna e il Vino nella Bibbia»** di Battista Marchisio. Formato 23 per 16 centimetri, 280 pagine, con un sedicesimo e la copertina a colori è in vendita a 39 mila lire.

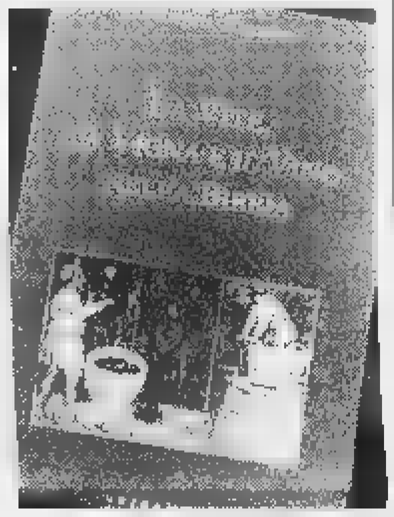


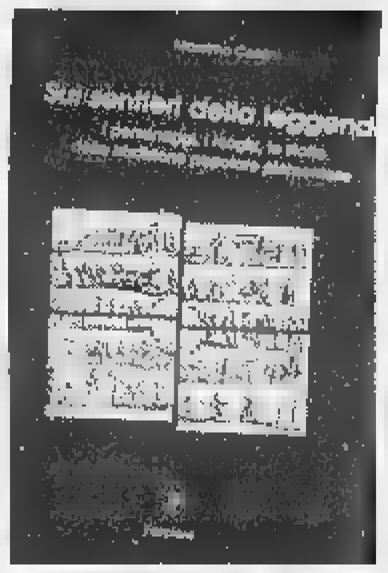












Il via da stasera

Cuneo, [illegible]

CUNEO. Il centro «La pulce d'acqua» gestito dall'associazione Collegamenti, in via Manfredi di Luserna 10 (ex caserma Leutrum», propone da oggi una nuova iniziativa con la Lila (Lega italiana lotta all'Aids) piemontese. In occasione della giornata mondiale della lotta contro l'Aids che si tiene oggi, il centro organizza una settimana di sensibilizzazione e informazione.

L'inizio è in programma stasera (ore 21) con la proiezione del film «Notti selvagge» di Cyril Collard, che sarà introdotto da Fabrizio Boncompagni, esponente della Lila. Inoltre, verrà predisposto un banchetto [illegible] materiale informativo dell'associazione. Il banchetto sarà allestito anche giovedì, dalle 15 alle 19 e sabato dalle 15 alle 18. Il centro «La pulce d'acqua» sta anche proponendo un [illegible] di teatro e altre attività culturali, rivolte in particolare ai giovani. L'ingresso è libero. [v. p.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	6	2	79	84	25
	69	56	52	51	42
CAGLIARI	31	53	82	18	5
	[illegible]	76	74	56	53
FIRENZE	33	[illegible]	43	28	[illegible]
	66	[illegible]	63	59	54
[illegible]	39	[illegible]	10	42	81
	112	75	[illegible]	64	61
[illegible]	26	[illegible]	7	45	64
	71	60	54	51	51
[illegible]	21	1	19	26	68
	62	[illegible]	59	48	46
[illegible]	[illegible]	21	[illegible]	67	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	54	51	50
ROMA	44	60	13	29	[illegible]
	101	[illegible]	50	48	47
TO[illegible]	13	26	83	41	72
	99	77	77	73	65
[illegible]	21	[illegible]	62	[illegible]	45
	97	77	63	58	55

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 36 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-8	[illegible]	36-26	36-34	36-39;
36-10	36-17	36-28	36-36	36-41;
36-19	36-2	36-4	36-75	36-24;
36-25	36-60	36-64	36-74	36-80;
36-13	36-49	36-88	36-87	36-85;
[illegible]	36-63	36-38	36-30	36-1.

Ambate mature. Sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (5); Cagliari 31 (0); Firenze 13 (2); Genova 49 (2); Milano 75 (2); Napoli 35 (5); Palermo 1 (4); Roma 2 (0); Torino 42 (2); Venezia 8 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

54-50	54-20	54-12	60-15	60-30;
54-16	54-51	54-21	60-42	60-1;
54-60	54-52	54-3	60-54	60-40;
54-86	54-19	54-4	60-87	60-49;
54-1	54-30	60-50	60-20	60-2;
54-42	54-18	60-16	60-51	60-22;
54-55	54-40	60-61	60-52	60-3;
[illegible]	54-58	60-36	[illegible]	60-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppala per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

VINCITE. Ambata BA 51 - NA [illegible].

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	8 - 48 - 66 - 71 - 3 - 58
	19 - 69 - 73 - 38 - 86 - 1
2 combinazioni	
L. 5600	4 - 36 - 81 - 72 - 71 - 39 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 13 - 86 - 88 - 49
224 combinazioni	- varianti = 18 - 37 - 71 - 20 - 51 - 69 - 7 - 8

STASERA AL CINEMA

CUNEO

[illegible]. Tel. 0171-693.554. **[illegible] [illegible] là dei sogni.** Or. feriale: 18; 20; 22. Sabato e festivi: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

[illegible]. Tel. 0171-692.938. **Salvate il [illegible] Ryan** (vietato ai minori di [illegible] 14). Or. feriale: 19; 22. Sabato e festivi: 16; 19; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **[illegible] città degli angeli.** Or. feriale: 18; 20; 22. Sabato e domenica: 16; 18; 20; [illegible].

DON BOSCO. OGGI [illegible].

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Apri gli occhi**, spett. unico ore [illegible].

[illegible] 0173-364.936. OGGI [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 0175-346.901. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 21.

[illegible]

MODERNO. Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0172-412.317. **[illegible] di [illegible] dei sogni.** Or.: 20; 22. Fest: 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Delitto perfetto.** Or. feriale: 20; 22. Festivo: 16; 18; 20; 22.

[illegible]

LUX. Tel. 0171-944.231, OGGI RIPOSO.

[illegible]

NUOVO. OGGI RIPOSO.

[illegible]

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0172-486.324. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0171-916.393. OGGI [illegible].

[illegible]

[illegible] 0172-62.407. [illegible]

[illegible]

[illegible] OGGI [illegible].

[illegible]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. [illegible] RIPOSO.

[illegible] 2. Tel. 0174-47.898. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

ARISTON. Tel. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]

CIVICO. [illegible]. 0175-43.756. [illegible] RIPOSO.

[illegible] Tel. 0175-42.606. **La leggenda [illegible] pianista sull'Oceano.** Or.: 19; 22; festivo 16; 19; 22.

[illegible]

[illegible]. [illegible] [illegible].

[illegible]

AURORA. Tel. 0172-712.957. OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 0172-712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna «Grande cinema» L'armata [illegible]. [illegible].: 15,30; 17,30; 20; 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Sala 2: **Salvate il soldato Ryan**. [illegible]: 15,30; 18,45; 22. Sala 3: **The Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. **Al di là dei sogni** di V. Ward con R. Williams, C. Gooding Jr, A. Sciorra. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Al di là dei sogni**, di V. Ward con R. Wiliams, C. Gooding Jr, A. Sciorra. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE c. Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **The opposite of sex**. Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Salvate il soldato Ryan**. Viet. min. [illegible]. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Basta guardare il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **I segreti del cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (vers. it.). Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. V. teatro. **I co[illegible] della vittoria** Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo ch[illegible] ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. OGGI RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22.40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. [illegible]. **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli.** (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30. 18,30; 20,30; 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal [illegible] [illegible] totale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gatto ca[illegible].** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggen[illegible] del [illegible] sull'oceano.** Or.: 14,30; 18,45; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Salvate il soldato ryan**, viet. min. 14. Or.: 14,45;18,15; 21,45. Sala 2: **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 4: [illegible], in originale con [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. [illegible] 5 **Elizabeth**, Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
R[illegible]O Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda [illegible] [illegible] pianista [illegible].** Orario: 15,20; 18,30; 21,40.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. OGGI RIPOSO.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. OGGI [illegible].
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 10,30. **Don Pasquale**, di G. Donizetti (rec. scuole) Ore 21, **La dannazione di don Giovanni.** Regia M. Avogadro. Ing. ad invito (event. inviti rimasti sono in distrib., fino a esaurim., all'Ing. Uffici del Teatro Regio). Inf. tel. 8815[illegible]

GIORNO E NOTTE

Genola

Balli latino-americani

Al «Barcelona disco» stasera, dalle 21,30, nella sala LatinAmerica, lezioni di ballo latino-americano in collaborazione con la scuola Mingarelli di Torino e i dj Roby e Luca [illegible] «Passione latina». Nel privè, dalle 23, ritmi rock [illegible] revival degli Anni Sessanta e Settanta proposto dal dj Silvio Gira. L'ingresso è libero. [v. p.]

[illegible]

Pellicola d'autore

Per la rassegna «Il cinema diffuso» al Cine Roby, stasera e domani (ore 21), verrà proiettato il film «Figli di Annibale» di Ferrario. [v. p.]

Limone

Il pesce sulla tavola

Al ristorante «La diligenza» proseguono domani [illegible] giovedì (ore 20), le «Serate gastronomiche a tema». L'argomento culinario sarà il pesce, presentato in cinque diverse interpreta[illegible] negli antipasti, primi [illegible] secondi piatti. Costo della cena 35 mila lire, bevande escluse. Per prenotazioni telefonare allo 0171926529. [v. p.]

Alba

Invito al [illegible] cafè

All'«Atlantique live music cafè & disco» stasera c'è il «Caffè latino», dalle 22,30, con scuola di ballo latino-americano condotta da Evedi e Oscar, due ballerini di origine cubana, e i ritmi latino-americani proposti dal dj Michael Muller. Il Dj Bobo selezionerà successi [illegible] commerciale e revival. Ingresso libero senza obbligo di consumazione. [v. p.]

Verzuolo

Hipocondrya nel pub

Gli Hipocondrya sono attesi domani sera, alle 21,30, all'irish pub «The black brew». Il gruppo, che ripropone cover dei maggiori cantautori italiani, fra cui Vasco Rossi [illegible] Ligabue, sospenderà tra breve per qualche tempo l'attività a causa dell'affaticamento delle corde vocali di Enrico Inverso, vo[illegible] della band, che deve osservare un periodo di riposo. [v. p.]

Alba

Arriva il «Can can»

Sono in vendita al botteghino del Teatro Sociale i biglietti per l'atteso musical «Can can» di Burrows e Porter, che aprirà sabato e domenica (ore 21), il ciclo «Tra teatro e musica». Protagonisti Benedicta Boccoli e Corrado Tedeschi, con la partecipazione di Enrico Beruschi. La regia è di Gino Landi. L'ingresso, fuori abbonamento, costa 40 mila lire (35 mila ridotto) primi posti; 35 mila (25 mila ridotto) secondi posti. Tel. 017335189. [v. p.]

LA STAMPA
SPORT CUNEO
E PROVINCIA

Gli organizzatori studieranno le zone di arrivo e partenza del 29 e 30 maggio '99

Oggi anteprima con il Giro d'Italia

Sopralluogo a Borgo S. Dalmazzo, Bra e Racconigi



BORGO [illegible] DALMAZZO. Un primo «assaggio» con l'evento. Oggi il Giro d'Italia [illegible] trasferisce nella «Granda». C'è il sopralluogo degli organizzatori della corsa rosa, una prassi invernale cui lo staff cuneese del «Col» (il Comitato che gestisce la manifestazione) è abituato da dieci anni, lo stesso periodo dal quale ininterrottamente i campioni del ciclismo attraversano le strade del Cuneese.

L'appuntamento [illegible] alle 9 in Comune a Borgo. A fare gli onori di casa - con assessori e consiglieri - il sindaco Marco Borgogno, felice [illegible] avere portato in città l'arrivo della quattordicesima tappa, quella dei quattro colli, in partenza da Bra sabato 29 maggio '99. Carmine Castellano - [illegible] del Giro d'Italia - e i suoi collaboratori (primi fra tutti Giorgio Camera e Alberto Della Torre), definiranno i dettagli, scegliendo la zona del traguardo (area impianti sportivi) e del quartier-tappa, con sala stampa e direzione (saloni [illegible] «Bertello»). Ci saranno anche tecnici e dirigenti Rai: per la Bra-Borgo San Dalmazzo è prevista la diretta totale. «Per Borgo [illegible] Dalmazzo è un onore figurare da protagonista nella cartina di questo Giro - spiega il primo cittadino -. Porteremo il nostro nome in tutto il mondo con le riprese tv e i resoconti giornalistici».

Ad accompagnare i responsabili del Giro, illustrando loro le curiosità di una «due giorni» nella «Granda» spettacolare, [illegible] Ferruccio Dardanello (presidente locale della corsa), Lorenzo Tealdi, direttore operativo, e alcuni componenti l'efficiente «staff». Poi la comitiva raggiungerà Bra (sede del via della tappa che finirà a Borgo) e Racconigi che (come nel'97) ospiterà [illegible] partenza di una tappa, quella [illegible] Oropa, di domenica 30 maggio '99.

In primavera, per la presentazione ufficiale della corsa nel Cuneese, saranno premiati tutti i ciclisti vittoriosi nelle precedenti tappe in zona: Luca Gelfi nella «crono» Grinzane Alba-Cuneo del '90; Massimiliano Lelli [illegible] Marco Giovannetti nel '91 e '92 sul Monviso; Marco Saligari a Chianale e Adriano [illegible] a Fossano nel '93; Massimo Ghirotto a Bra nel '94; Denis Zanette al Santuario di Vicoforte [illegible] Pascal Richard a Pontechianale nel '95; Pavel Tonkov nel '96 a Prato Nevoso; Glen Magnusson e Mariano Piccoli nel '97 [illegible] '98 [illegible] Cuneo.

[illegible] Due lunedì all'insegna del grande ciclismo. Il 7 dicembre alla «Fiera fredda» di Borgo San Dalmazzo ospiti Francesco Moser [illegible] Davide Cassani. Il 14 a Lequio Tanaro sarà consegnato il «tartufo d'oro» ad Andrea Tafi.

Lorenzo Tanaceto

VOLLEY

Cuneo pensa alla sfida dell'8 dicembre a Modena. Voci su Prandi al posto di Bebeto

Rafa Pascual «stella» dei Mondiali

Tnt Alpitour: argento (con Grbic) e bronzo (i cubani)





[illegible] (a sinistra) ha trascinato la Nazionale jugoslava [illegible] uno splendido Mondiale concluso alle spalle dell'Italia in Giappone [illegible] Pascual (a destra) è stato anche premiato come «top [illegible] Bravi pure Roca e Jhosvany Hernandez [BEDINO]

CUNEO. Niente oro mondiale per la Tnt Alpitour, sul gradino più alto del podio - con l'Italia - c'erano volti ben noti ai [illegible] si, come De Giorgi [illegible] Papi, ma entrambi hanno cambiato maglia. Eppure, l'esperienza giapponese [illegible] può considerare più positiva di quattro anni fa, quando - sempre con Fefè e Samuele - i cuneesi avevano portato a casa due medaglie d'oro.

L'edizione nipponica sarà ricordata per lo straordinario record dell'Italia - frutto [illegible] un campionato ad altissimo livello in grado di sfornare almeno un'altra Nazionale da oro - e per la conferma mondiale del talento di Rafael Pascual, premiato contemporaneamente come miglior giocatore e «top-scorer». Dopo il Giappone Rafa è il [illegible] fenomeno della pallavolo mondiale, capace di portare in alto la Spagna e di ridicolizzare i muri più alti [illegible] tosti, com'è capitato contro Cuba e il Brasile. «Qualunque Nazionale avesse avuto Pascual - ha detto il tecnico della Spagna Vincenzo Di Pinto - avrebbe vinto il Mondiale. Non me ne vogliano gli italiani, ma [illegible] un fenomeno del genere in diagonale con Nikola Grbic la finale sarebbe andata in modo diverso».

Come spiega il tecnico italia[illegible] che ha guidato la Spagna ai Mondiali - meritandosi tra l'altro il titolo di allenatore più fantasioso - la diagonale della Tnt Alpitour si [illegible] affermata in questo Mondiale come la più forte del mondo. Nikola ha pilotato la Jugoslavia a un clamoroso secondo posto, dando lezioni di regia a tutti e perdendo il titolo di migliore [illegible] Mondiali le, solo per la [illegible] efficacia di alcuni compagni di squadra.

Il premio [illegible] stella dei Mondiali consegnato a Pascual [illegible] l'argento [illegible] Nikola Grbic, non completano il carniere di successi degli atleti che [illegible] partire dall'8 dicembre torneranno in campo con la maglia della Tnt Alpitour. Ci sono infatti anche i bronzi dei cubani Hernandez e Roca. «E' un'ottima prospettiva - dice Enzo Prandi, direttore generale della società -, ma ora facciamo attenzione a rientrare subito nelle migliori condizioni in clima campionato. Pascual sarà stanchissimo, Roca è annunciato con problemi alla schiena e neppure Nikola Grbic [illegible] Jhosvany Hernandez [illegible] sono riposati, quindi la cosa fondamentale [illegible] trovare un equilibrio con i giocatori che [illegible] rimasti a casa».

E per Cuneo la ripresa [illegible] stagione è difficile. L'8 dicembre si va [illegible] Modena e il 13 [illegible] Treviso, due sfide terribili per la capolista della serie A1.

Intanto, nel dopo Mondiale arriva una voce clamorosa: sarebbe Silvano Prandi il primo candidato a sostituire il dimissionario Bebeto, ma nessuno si è [illegible] fatto avanti nè [illegible] il tecnico, né con la società».

Luca Ferrua

CALCIO ECCELLENZA

Exploit del Bra
Ora è secondo



Grazie [illegible] gol decisivo di Ceccarelli (nella foto Murialdo), il Bra espugna Pinerolo e balza al posto d'onore. Giovedì Coppa a Canelli. Arduino A PAGINA 45

Dopo lo 0-2 subìto dall'ottimo Imperia, ora i biancorossi vivranno alla giornata

Cuneo non è d'accordo con l'arbitro

Franco Arese: «Ci è stato negato un netto rigore»

CUNEO. I biancorossi falliscono [illegible] l'esame di maturità con l'Imperia che in virtù dei risultati della giornata è la nuova capolista del girone. Trascinati dagli splendidi Menchini e Peluffo, i nerazzurri espugnano il «Paschiero» con il più classico dei punteggi. Un 2-0 giusto più nella sostanza che nella forma, [illegible] che non fa una grinza.

Il Cuneo, schierato con la stessa formazione della vittoriosa gara contro la Solbiatese, nel primo tempo ha patito per lunghi tratti la manovra dei liguri, apparsi [illegible] gran lunga la compagine migliore scesa in campo a Cuneo, quadrata in ogni reparto con le due punte Mazzei e Bongiorni sempre in agguato. La ripresa, anche per l'ingresso in campo di Luconi accanto a Lerda, sembrava più equilibrata. Ma i biancorossi hanno dovuto fare i conti anche con l'arbitro Masiero di Mestre che al 52' ha [illegible] ai liguri un rigore apparso quantomeno dubbio. [illegible] Cuneo non si è perso d'animo, [illegible] in alcune circostanze non è stato fortunato.

Il portiere dell'Imperia Viviani ha compiuto tre parate decisive su Felice, Marchisio e Lerda mentre il palo ha detto no alla botta [illegible] colpo sicuro di Luconi. In più, il direttore [illegible] gara ha negato un evidente rigore ai padroni di [illegible] per una spinta ai danni dello stesso Lerda. In contropiede era Bongiorni a confezionare la splendida rete del 2-[illegible] [illegible] una girata di controbalzo. Lerda [illegible] stato espulso per doppia ammonizione e Felice ha [illegible] la gara zoppicando.

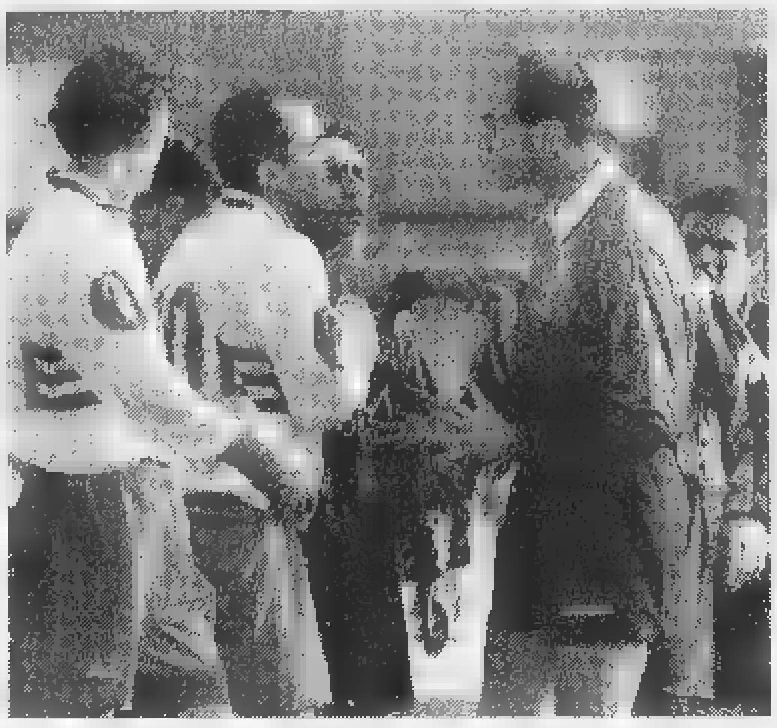
Il primo commento è [illegible] Piero Arese, fratello del presidente. E' amareggiato: «L'Imperia ha dimostrato di essere un'ottima squadra. Nel calcio, però, perché gli esiti degli incontri possano essere veritieri bisogna che tutte le componenti siano all'altezza. Contro i liguri una componente non è stata all'altezza. Secondo me, pur nulla togliendo ai meriti dell'Imperia e ai nostri limiti del primo tempo, la partita era tutta da giocare. Sono cose che nel calcio succedono. Bisogna accettarle [illegible] cercare di ripartire fin da domenica prossima».

Ed ecco «patron» Franco Arese che dichiara: «Noi abbiamo giocato buona parte del secondo tempo [illegible] [illegible] per l'espulsione di Lerda e l'infortunio [illegible] a Felice. Stavamo giocando una buona partita. Poi l'episodio del rigore. Abbiamo colpito [illegible] palo. [illegible] c'era anche un rigore [illegible] nostro favore e come accade spesso in questi casi abbiamo subito in contropiede il 2-0. Non abbiamo fatto una grande partita, però è stata rovinata da quel rigore. Credo che la partita fosse ancora aperta. Con quel rigore negato, [illegible] è chiusa. La tattica del Cuneo era quella di un primo tempo d'attesa. Con l'ingresso di Luconi si sarebbe cercata la vittoria, però non abbiamo avuto la possibilità di esprimerci. Hanno visto tutti quello che è successo. Adesso cerchiamo di giocare bene in ogni gara [illegible] vivere alla giornata». [g. p. c.]

CUNEO 0		[illegible] 2	
CAMPANA	5,5	VIVIANI	7
SARDO	6	BIANCHI	6,5
[illegible]	5,5	[illegible]	6,5
(59' CARIGNANO)	6	GIUNTOLI	6,5
CARIDI	6	PERRELLA	6,5
BERTINO	5,5	SBRAVATI	[illegible]
MARCHISIO	6	[illegible]	7
BECCHIO	5,5	BOLCHI	6
(46' VOLCAN)	5,5	MAZZEI	6,5
SORA	5,5	PELUFFO	8
PEPE	6	BONGIORNI	6,5
(46' LUCONI)	6	(75' IANNOLO)	sv
LERDA	6		
FELICE	6		
All.: EBERINI	5,5	All.: BENEDETTI	7

Arbitro: MASIERO di Mestre 5

Reti: [illegible]' Menchini su rigore, 66' Bongiorni. **Espulso:** Caridi (doppia ammonizione) al 68'. **Ammoniti:** Sa[illegible]; Bianchi; Mazzei; Volcan; Felice; Bertino. **Spettatori:** paganti [illegible]. **Corner:** 4-3 per l'Imperia.





A sinistra una vibrante protesta di **Lerda** nei confronti dell'arbitro A lato l'acrobatico intervento di **Pepe** (FOTOSERVIZIO SEDINO)

I padroni di casa sono anche stati sfortunati Tre interventi decisivi del portiere ligure [illegible] Felice, Marchisio e Lerda. Palo di Luconi





Dall'alto **Caridi** in azione a centrocampo e la rabbia del mister biancorosso **Eberini** (la sua squadra ha prodotto molto gioco ma non è riuscita a concretizzare)

Persa una grande occasione

Il convalescente Marrazza in tribuna

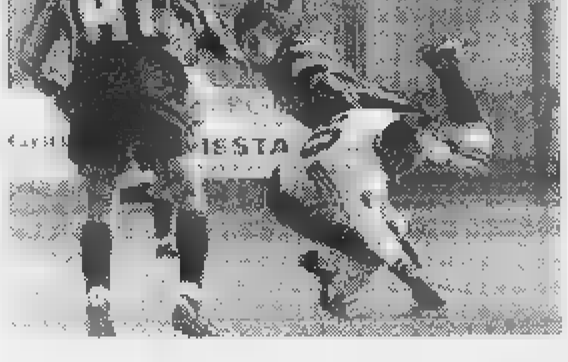
CUNEO. In tribuna c'era anche il convalescente Andrea Marrazza. Il giovane difensore si [illegible] infortunato lo scorso 4 ottobre ad Acqui (frattura della tibia destra). «La rieducazione prosegue bene - dichiara Marrazza - si [illegible] riformando [illegible] callo osseo. Adesso torno a Lecce qualche giorno e poi rientrerò a Cuneo. Conto tra 45 giorni di poter ricominciare a correre». Sulla gara, Marrazza dice: «E' stata una partita sfortunata, condizionata dall'arbitraggio. Poteva [illegible]ssere una buona occasione per avvicinare l'Imperia».

Parola al direttore generale Sergio Costamagna: «Indipendentemente dagli errori arbitrali che hanno condizionato il match, merito all'Imperia che probabilmente si è confermata più in forma, più determinata di noi. Potevamo benissimo ribaltare la gara, nel secondo tempo abbiamo giocato un quarto d'ora in cui [illegible] rete poteva arrivare da un momento all'altro. E c'era un rigore netto [illegible] Lerda che qualunque altro arbitro al mondo ci avrebbe concesso. Per l'espressione di gioco l'Imperia ha meritato di vincere. Avrei voluto vedere l'evolversi della partita [illegible] l'arbitro avesse concesso il rigore a nostro favore».

Uno [illegible] protagonisti è stato Oscar Becchio, sostituito dopo l'intervallo. Il tornante di mister Eberini afferma: «L'Imperia [illegible] un'ottima squadra e l'ha dimostrato nei 90 minuti. Sicuramente sono andati in vantaggio su un episodio dubbio [illegible] hanno raddoppiato nel nostro momento migliore, dopo che [illegible] avuto tre occasioni clamorose. Nel finale, hanno legittimato il risultato. Penso che, a parte gli episodi contrari, l'Imperia ci abbia surclassato in mezzo al campo».

Severo il commento del direttore tecnico Sandro Damilano: «Credevo che dopo la bella vittoria contro la Solbiatese e la buona preparazione svolta in settimana, il Cuneo entrasse in campo con una grinta diversa, come quella dei nostri avversari. Purtroppo, gli sforzi fatti fino [illegible] oggi non hanno prodotto alcun effetto. A parte la Solbiatese, noi siamo stati sconfitti da tutte le squadre che ci precedono in classifica. Vorrei che la nostra formazione scendesse in campo con più convinzione dei propri mezzi, che non sono da poco». [g. p. c.]





Una clamorosa occasione da gol del Cuneo [illegible] uno dei tanti falli subiti [illegible] bomber biancorosso **Lerda** domenica tartassato dai difensori liguri

TUTTI I RISULTATI

Seconda Cat[illegible]oria

Non si ferma la marcia della capolista Cervere

Girone N. Azzurra-Beinette 3-2; Boves-Passatore 1-2; Chiusa Pesio-Cervere 0-2; Borg '83-Virtus Carassone 0-0; Olympic-Valvermenagna 0-0; Roretese-Ama Brenta Ceva 1-3; S. Paolo Cuneo-Garessio 3-2. Classifica: Cervere 22; S. Paolo 19; Azzurra 18; Beinette, Valvermenagna, Olympic 17; Ama Brenta 16; Roretese 15; Passatore 13; Borg '83 11; Garessio 10; Virtus 9; Chiusa Pesio 8; Boves 6.

Girone O

Valvaraita [illegible] avvicina alla Caramagnese

Bagnolo-Moretta 2-1; Bridel-Europa 3-3; Polonghera-Ceresole 2-0; Roero-Cavallermaggiore '97 3-0; Sanfront-Caramagna 3-3; Valvaraita-Pancalieri 2-1; Vigone '92-Montà 1-1. Classifica: Caramagna 26; Valvaraita 24; Pancalieri 22; Vigone 21; Europa 18; Bagnolo 17; Sanfront 15; Montà 14; Polonghera 13; Moretta 11; Roero 9; Bridel 8; Cavallermaggiore '97 7; Ceresole 4.

[illegible]

Bagnasco e Vernante avanzano in coppia

Girone A. Auxilium Cuneo-Usque Tandem 2-0; Bagnasco-Carrù 3-1; Barbros-S. Sebastiano 2-2; Mgm Vernante-Madon[illegible] delle Grazie 3-0; Ronchi-Peveragno '85 0-2; Maddalene-S. Chiaffredo 1-0. Classifica: Bagnasco 24; Vernante 20; S. Sebastiano, Barbros 16; Madonna delle Grazie 15; Peveragno'85, Auxilium Cuneo, Usque Tandem 13; Cervasca, Maddalene 10; Carrù 9; San Chiaffredo 6; Ronchi 4.

Girone B

Revello «corsaro» sul campo di Scarnafigi

Libertas Manta-Cavallerleone 1-1; Musiello Saluzzo '90-Villanova Solaro 3-1; Pro Verzuolo 3000-Motta [illegible] Corno 3-1; Racconigi '86-Paesana 0-0; Scarnafigi-Revello 0-1; Villanovetta-Venasca 0-0. Classifica: Revello 21; Musiello 18; Racconigi '86, Verzuolo 3000 17; Venasca 16; Auxilium Saluzzo 14; Paesana 12; Villanovetta 11; Scarnafigi, Motta e Corno 8; Villa[illegible] Solaro 6; Manta 5; Cavallerleone 3.

Girone C

Cortemilia agguanta Gallo al comando

Albanova-S.Cassiano 1-1; Auxilium Bra-Vezza 4-1; Castagnito-Canale 0-0; Cinzano '91-Marene 1-0; Gallo-Monforte Barolo boys 1-1; Lamorrese-Cortemilia 0-1; S. Margherita-Neive 2-8. Classifica (prime posizioni): Gallo, Cortemilia 26; Monforte 21; Lamorrese 16; Cinzano 14.

Juniores Regionali

Saluzzo [illegible] testa al giro [illegible] boa

Bra-Sommariva Perno 4-2; Fossanese-Mondovì 4-1; Olmo '84 Donatello-Cheraschese 2-0; Pedona-Albese 2-5; Saluzzo-Barge 3-0; Sommarivese-Tre Valli 3-5. A fine andata guida il Saluzzo, 31 punti. [g. p. c.]

Eccellenza: Bra espugna Pinerolo, buon Saluzzo contro Moncalieri

Gillio vince la sfida dei bomber

Realizza una doppietta e trascina l'Albese

ALBA. Fabio Gillio [illegible] la sfide [illegible] «bomber» con Roby Gentile: con due gol, trascina l'Albese al prezioso successo (3-1) sul Villafranca e allunga la striscia positiva [illegible] tecnico Mario Benzi. L'ex giocatore di Bra, Cuneo [illegible] Acqui (società che aveva anche guidato nell'ultima stagione, pilotandola sino agli spareggi-promozione per il Cnd) si sta rivelando il miglior «acquisto» dell'inossidabile trio Gambino-Fenocchio-Roman.

Il dodicesimo turno del campionato Eccellenza, registra anche l'impresa esterna del Bra di Arturo Merlo, che espugna (2-1) il «Barbieri» di Pinerolo. Ad Asti, primo «stop» stagionale della Fossanese, battuta 2-0. Il Saluzzo, pur sconfitto per 2-0, [illegible] a testa alta dalla terribile trasferta sul terreno del Moncalieri.

Al campo «San Cassiano», l'Albese è andata al riposo sul 2-0, grazie alla doppietta del solito Gillio, che con nove gol è il cannoniere principe del torneo. Fra le due reti dei locali, c'è stato tanto Villafranca, ma i generosi quanto imprecisi giallorossi di Tuninetto non sono riusciti a finalizzare. In avvio di ripresa, Mendola ha riacceso le speranze ospiti, ma un penalty accordato dall'arbitro per [illegible] netto fallo [illegible] Casu e trasformato da Luison ha in pratica chiuso l'incontro. C'è stato ancora il tempo per applaudire un grande intervento di Fadda, che ha intercettato la conclusione ravvicinata del promettente Eddy Tuninetto.

L'analisi dei due tecnici [illegible] fa una grinza. Dice Benzi: «Male nel primo tempo, che non meritavamo di chiudere sul 2-0. Poi, nella ripresa abbiamo legittimato il nostro successo. Sono altri 3 punti molto preziosi». Commenta «Ago» Tuninetto: «Buon possesso di palla a centrocampo, ma [illegible] abbiamo concretizzato [illegible] abbiamo commesso troppi errori. Giusta la vittoria dell'Albese. La nostra situazione di classifica [illegible] è di nuovo fatta difficile».

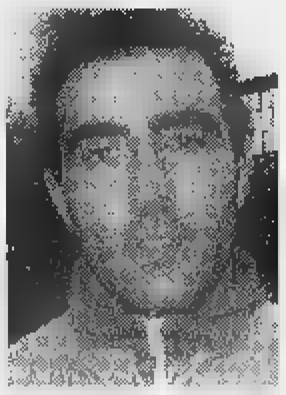
Bra [illegible] Asti (che domenica si affronteranno nel big-match; intanto, però, giovedì sera [illegible] braidesi giocheranno a Canelli la gara di ritorno di Coppa Italia) hanno scavalcato [illegible] Cumiana e sono al secondo posto, a cinque punti dalla «lepre» Moncalieri.

Dopo [illegible] fallito un penalty [illegible] capitan Fava, i giallorossi [illegible] passati in vantaggio con Lavigna. In avvio di ripresa, Raimondi ha acciuffato il pari, ma il «baby» Alex Ceccarelli (che [illegible]va rilevato l'infortunato Ferri) ha siglato il gol decisivo. «Abbiamo disputato una gara eccezionale, strameritando il successo» commenta raggiante il tecnico dei braidesi Arturo Merlo.

Ad Asti, prima sconfitta della Fossanese [illegible] «mister» Mosso. Il presidente Gino Bordone non drammatizza: «Non è stata una prova negativa: siamo stati battuti su due calci piazzati. Sullo 0-1 abbiamo centrato due volte il palo, [illegible] evidentemente non [illegible] proprio giornata». A tempo scaduto, Masante è stato espulso per una doppia ammonizione.

Per quasi un'ora il Saluzzo di «patron» Piero Boretto ha cullato il sogno di strappare un risultato positivo contro il Moncalieri. «Abbiamo disputato un ottimo match - commenta il tecnico dei granata Michele Del Vecchio, che recrimina anche [illegible] alcuni episodi -. Abbiamo sciupato almeno un paio di grandi occasioni per portarci in vantaggio e c'è stato anche negato un penalty. Non ho capito, nel finale, l'espulsione di Bianco». [r. a.]







In alto, da sinistra gli specialisti del gol Gentile e Gillio. A lato il portiere dell'Albese Fadda e Mendola del Villafranca

[illegible]	3	[illegible]	1
[illegible]	7	GHIONE	5,5
DUTTO	6	GILI	5
ALESSANDRIA	6	CANAPE'	5
FUSCO	6	BERTONE	5
(84' CANTAMESSA)	sv	(46' COVRE)	6
CALANDRA	6	CAPRA	6
BALLAURI	6,5	SARTORI	6
BIANCO	6	(84' TUNINETTO)	sv
(81' MAGLIANO)	sv	BELLINO	6
LUISON	6,5	(68' MARTINI)	sv
GILLIO	8	MENDOLA	[illegible]
AIMASSO	6	GENTILE	[illegible]
CASU	6,5	A. CORSARO	6
		SERRA	5,5
All: BENZI	6,5	All: TUNINETTO	6

Arbitro: DOVANO di Asti 5

Reti: 15' e 40' Gillio; 47' Mendola; 73' Luison (su rigore). **Espulso:** Magliano all'88'. **Ammoniti:** Bellino; Dutto; Luison; Covre; Capra. **Spettatori:** un centinaio. **Corner:** 2-2.

Promozione: dimissioni a Mondovì

Sommariva Perno vicino alla vetta

SAVIGLIANO. I «maghi» si confermano [illegible] primato, uscendo indenni dal difficile campo del Giaveno. I torinesi sono a due lunghezze dal vertice, pronti ad approfittare di [illegible] eventuale passo falso della capolista. Ma a ridosso delle due battistrada spunta il Sommariva Perno.

Pochi i gol messi a segno, quello realizzato dal narzolese Barale si rivela il più pesante. La sconfitta interna del Mondovì scaraventa la squadra monregalese al quart'ultimo posto: 10 punti, con un solo punto di vantaggio su Pedona e Rosta. La situazione, non certo brillante (2 punti nelle ulti[illegible] 6 partite) ha scoraggiato il tecnico Elvio Chiecchio che ha annunciato le dimissioni per dare uno scossone all'ambiente [illegible] permettere alla squadra di superare gli ostacoli che stanno impedendo al gruppo di girare al meglio. La posizione di giocatori e società, come conferma anche [illegible] presidente Paolo Bruno, è di piena fiducia e appoggio al tecnico che nelle prossime ore sarà invitato a tornare sulla decisione. Ma Chiecchio pare deciso a lasciare.

Chi, invece, sembra aver abbandonato la [illegible] retrocessione è il Busca, che [illegible] 6 punti nelle ultime due gare ha compiuto un balzo forse decisivo verso il centro classifica. A rendere particolarmente euforici i buschesi allenati d Andrea Sasia è l'avere conquistato bottino pieno per il secondo anno consecutivo nel derby [illegible] la Pro Dronero. Eccellente anche il morale del Cavallermaggiore che ha imposto l'alt alla quotata Airaschese [illegible] che dopo i ritocchii operati con gli acquisti di novembre ha ritrovato smalto e gioco. Torna al successo anche l'Olmo '84 Donatello, in gol con Turini e Sergio Cerato.

PRIMA [illegible] Cinque pareggi nella dodicesima giornata, la classifica resta [illegible]riata. Nelle restanti tre partite, due successi in trasferta e [illegible] casalingo del Luserna. La capolista Centallo impatta fuori casa col Pool Caraglio (Tallone per gli ospiti, Bottasso per i locali) [illegible] lo stesso fa il Cavour (Stabile) con la Carmagnolese (Di Matteo). Stenta a riprendersi il Dogliani, che non va oltre il pari a Savigliano. In gol Carena e Di Dio per i langaroli, Serale e Falvo per i padroni di casa. Il Corneliano (Di Marco e De Marco) espugna il campo della Benese che realizza su autorete di Massaboa e il Tre Valli passa [illegible] Racconigi con Ivano Fornero [illegible] Faccia. Il Luserna (Passerini e Bertolotto) supera il Koala (Contu). Sul nulla di fatto Barge-Carmagnolese e Stella Azzurra- Genola. [a. c.]



Sergio Cerato (Olmo Donatello)



Il mister del Busca Andrea Sasia

GRANDA SPORT

Bocce

Alla Forti Sani amichevole benefica

Stasera, con inizio dalle 21, nell'impianto «Forti Sani» a Fossano, è in programma un'amichevole benefica tra la Forti Sani (rinforzata da Mandola, Ariaudo e da «Lele» Panero) e gli «Autonomi», in testa al campionato di serie A2. Collabora nell'organizzazione anche la società «Bongioanni». L'ingresso è libero. Verranno raccolte offerte per aiutare un atleta calabrese che ha bisogno di urgenti [illegible] costose cure mediche. [r. a.]

Pingpong

Singolo Giovanissimi Verzuolo protagonista

Due buoni risultati per i cuneesi al torneo nazionale di tennistavolo che [illegible] è svolto a Terni. Nel singolo Giovanissimi il verzuolese Simone Nasi si [illegible] classificato secondo; quinta posizione per [illegible] compagno di società Mattia Garello nel singolo Juniores. [a. s.]

Tennis

Al Match Ball Bra semifinali «Abet»

Tra domani e venerdì sui campi del Tc Match Ball [illegible] Bra si disputeranno le semifinali del torneo a squadre «Abet Laminati». Nel primo incontro scenderanno [illegible] campo le squadre capitanate da Enzo Graglia e Paolo Vissio; nell'altra partita si sfideranno i «team» guidati da Maddalena Grosso [illegible] Roberto Cavallo. Due doppi e un singolo, ognuno sulla distanza di 35 minuti di gioco. [r. a.]

Podismo

Maratona di Monaco Val Tanaro tredicesima

Il Gruppo sportivo Valle Tanaro (Rodolfo Pelagatti, Claudio Luzzo, Mirko Michelis, Orlando Tacchino, Diego Roberi) si è piazzato tredicesimo nella «Marathon de Monaco» che ha visto impegnati circa tremila podisti. [s. c.]

Basket: 4 punti sulle inseguitrici. Delude l'Abet Bra



Giornalino fa il vuoto

Capolista di C1 col Castelletto

ALBA. Nel campionato di serie C1 di basket, giunto all'ottava giornata, la coppia di testa formata da Giornalino e Castelletto ha fatto il vuoto alle sue spalle, portando a 4 i punti di vantaggio sulle inseguitrici.

Il Giornalino ha espugnato anche il campo di Gavirate, cogliendo un altro importante successo esterno.

La formazione di Aldo Fiorito si è imposta con il punteggio di 76-68, sopperendo ancora una volta all'assenza sotto i tabelloni del lungo Vinetti e alle non buone condizioni fisiche di Agnese che tuttavia, quando è stato utilizzato, ha fatto il suo dovere.

Anche a Gavirate, [illegible] già nel turno precedente a Rho, la squadra albese ha disputato [illegible] ottimo primo tempo contro l'asfissiante pressing avversario. I giocatori albesi hanno chiuso la prima frazione in vantaggio di 12 punti (44-32) e nella ripresa hanno badato a mantenere le lunghezze di margine che avevano accumulato in precedenza.



Sopra, e a sin. Porcella e G[illegible] due dei principali artefici della vittoria del Giornalino sul campo di Gavirate (MURIALDO)

«Nonostante i nostri problemi fisici - ha detto il general manager Marco Sensibile - abbiamo offerto un'altra prestazione convincente. E' stata una bella vittoria su un campo difficile, sul quale, [illegible] sicuro, molti saranno costretti ad arrendersi. La squadra sembra avere preso coscienza del proprio potenziale e gioca con molta carica e con eccellenti risultati». Note di merito per tutti i giocatori, con citazione particolare per il play maker Guidoni (12 punti) e per Porcella (10). I migliori realizzatori sono stati Bassan (15), Cesco e Bogliatto (13).

Nulla da fare invece per l'Abet sconfitta per l'ennesima volta a Castellanza su un campo dove il quintetto braidese non ha mai vinto. Stavolta c'era la speranza di interrompere la serie negativa, perché la formazione lombarda era all'ultimo posto della classifica ancora senza vittorie, ma i ragazzi [illegible] Dario Giandrone sono stati battuti per 77-56 (primo tempo 37-31). «Quello [illegible] Castellanza è un campo stregato per noi - ha detto il vice allenatore Valeriano D'Orta -. Con il rientro di Frassinelli e De Angeli la squadra di casa è diventata più competitiva [illegible] ha castigati soprattutto [illegible] tiro da tre punti (10 realizzazioni contro le nostre sole due bombe [illegible] 27 tentativi). Abbiamo giocato male e la sconfitta subita è sicuramente meritata». [a. s.]

Intennimeo miglior realizzatore. Fatale al Dogliani il match con l'Aosta

Icap Cuneo, la forza del gruppo

Respinto l'assalto dei saluzzesi nella C2

CUNEO. E' stato fatale al Dogliani l'incontro casalingo [illegible] l'Aosta nella nona giornata del campionato di C2.

Contro una formazione che si è rivelata assai agguerrita, i ragazzi di Andrea Alfero hanno offerto [illegible] prestazione generosa, ma alla fine sono stati costretti ad arrendersi per 72-77. I doglianesi hanno anche perso il primo posto della classifica e sono stati raggiunti in seconda posizione dell'Aosta.

La partenza degli ospiti è stata decisa [illegible] in poche battute i padroni di [illegible] hanno accumulato un passivo di 15 punti.

Dopo lo sbandamento, i doglianesi hanno registrato la difesa e con una bella rimonta sono riusciti a riportarsi a -4 alla pausa (29-33). All'inizio della ripresa hanno avuto per alcune volte la possibilità di operare il sorpasso, ma non ce l'hanno fatta [illegible] l'Aosta alla fine ha vinto con un margine [illegible] ampio, ma netto.

«Abbiamo sbattuto a lungo contro un muro - ha detto il coach Alfero -. I nostri avversari non hanno sbagliato niente; se continuano su questo ritmo non so chi davvero li possa fermare».

Il derby Icap Cuneo-Cassa risparmio Saluzzo è stato vinto dalla squadra [illegible] che [illegible] imposta per 73-63 (primo tempo 31-30). Derby «caldo», come è nella tradizione, spigoloso e combattuto, che alla fine l'Icap si è aggiudicato grazie al collettivo. La partita è andata avanti a strappi, con alterni vantaggi. Nel finale la Cr è passata da -11 a -3, ma non è riuscita a completare l'aggancio.

I migliori realizzatori sono stati per i cuneesi Intennimeo con 16 punti, Caprio con 12, Dalmasso e Santoro con 11, Minardi con 12; fra i saluzzesi Nicola [illegible] 20, Francione e Perlo con 10.

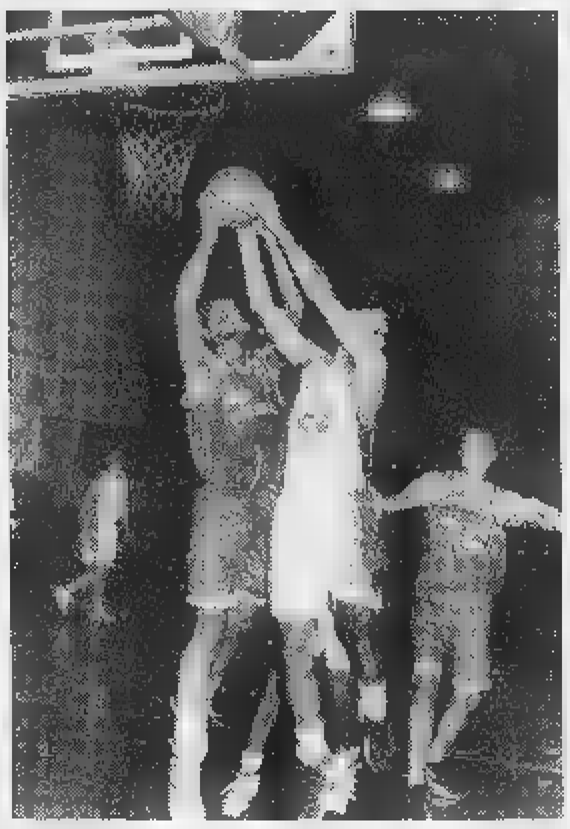
Euforia in casa cuneese, il successo è importante per la classifica e il morale; lapidario il commento [illegible] casa saluzzese: «Senza nulla togliere agli avversari, [illegible] abbiamo giocato malissimo. Non si [illegible] salvato nessuno».

Brillante successo esterno conquistato dal Savigliano che ha vinto a Torino contro [illegible] Cus per 74-70. Nonostante fosse privo di Tortone ed Ambrosino e [illegible] Toselli febbricitante, la formazione [illegible] Giovanni Mondino ha giocato una bella partita, sia in attacco che in difesa, tenendo sempre in mano le redini del gioco. I migliori sono stati Beccaria (19) tornato ad alti livelli, Briola (15) e Crosetti (12) che non solo hanno segnato molto, ma hanno dato un grande contributo alla squadra.

Infine, largo successo per la Fibrac Fossano che ha battuto per 102-41 la modesta formazione dell'Ivrea. «Partita senza storia - hanno detto i fossanesi - contro un avversario inconsistente che non costituisce un test attendibile». I migliori dei fossanesi Bongiovanni (19), Longo (15), Schellino (13) e Comino (12).

[illegible] D. Ennesima sconfitta per il Ferrero Ceva che è stato battuto [illegible] Pinerolo per 96-84 (primo tempo 41-35). La formazione di Alessio Cuniglio [illegible] sempre ferma a quota 4 in classifica.

FEMMINILE. La Pallacanestro Cuneo ha iniziato il girone di ritorno con [illegible] sconfitta [illegible] Collegno dov'è stata battuta per 58-36. Le cuneesi hanno lottato solo per i primi 10' poi [illegible] ricadute nei soliti errori, perdendo molti palloni e fallendo facili conclusioni da sotto. Il primo tempo è terminato con il punteggio di 37-16 per le locali che poi hanno concluso l'incontro [illegible] correre rischi. Fra le cuneesi le migliori [illegible] state Forneris con 11 punti ed Actis con 9. [a. s.]





Un'azione d'attacco di Minardi dell'Icap (Foto Bedino) e un duello sotto canestro della Fibrac (Foto Tevino)

Brillante successo del Savigliano Fibrac Fossano schiaccia Ivrea

ARMANDO TESTA SPA

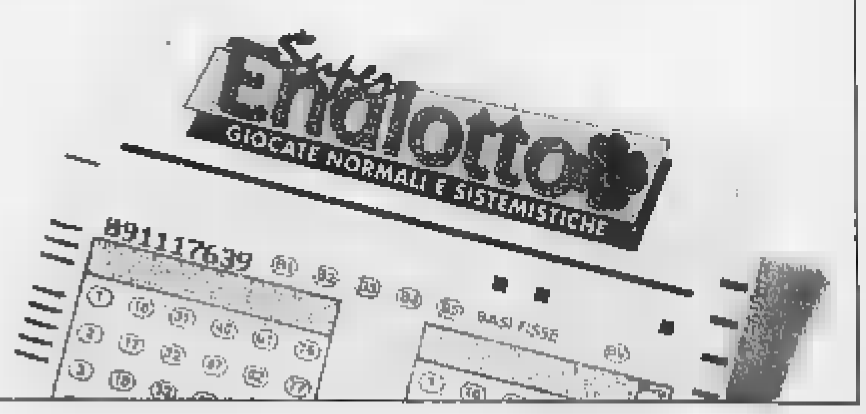
Italia.
57 milioni di abitanti, oltre 12 milioni di premi, 51 multimiliardari.*

*** Escluse le maxi-vincite indicate nella mappa geografica, la vincita media è di 4,2 miliardi.**



SuperEnalotto '98.
Nessun gioco ha mai dato premi così grandi.

In questo ultimo anno, SuperEnalotto ha creato cinquantuno miliardari, quindici dei quali hanno stabilito le più alte vincite in assoluto nella storia dei giochi in Italia.
Un risultato straordinario, soprattutto se si pensa che a questi premi da record, uno dei quali è addirittura il più alto in Europa, vanno aggiunti altri dodici milioni di premi minori, divisi in quattro categorie: da 13.000 lire a 818 milioni.
Che altro aggiungere? Cifre come quelle del SuperEnalotto dicono più di molte parole.




CAMBIA
LA TUA PELLICCIA
CON UNA
NUOVA!
Vieni a Cuneo
la tua "vecchia" pelliccia
verrà valutata
2, 3, 4 milioni*
che serviranno
per il nuovo acquisto.
Eccezionali quotazioni
in occasione del
35° ANNIVERSARIO
MARISA®
Richiedi informazioni a CUNEO - Tel. 0171-695479
SEDE: CUNEO - Via IV Rgt. Art. Alpina, 12 - Tel. 0171.695479
NEGOZI: CUNEO - Piazza Galimberti, 12 / 9 - Tel. 0171.692338
PUNTO VENDITA: BORGO S.D. - C/o Centro Comm. "Borgomercato" - Tel. 0171.266604
* Scontabili prezzo di listino a partire rispettiva

L'olimpionica e iridata [illegible] bene. «Passerò le feste di Natale in Valle Stura»

Stefania già regina sugli sci

La Belmondo ha vinto due argenti in Coppa



Stefania Belmondo [illegible] felice per [illegible] suo avvio di stagione in Coppa del mondo: la doppia medaglia d'argento conquistata in Finlandia nella [illegible] a tecnica libera e nella staffetta ha soddisfatto la campionessa

PIETRAPORZIO. Stefania d'argento, per cominciare. A smentire che il secondo posto stia diventando un incubo (dopo il piazzamento nella 30 km a tecnica libera alle Olimpiadi di Nagano), la Belmondo è felice per il suo avvio di stagione in Coppa del mondo. La doppia medaglia d'argento in Finlandia ha soddisfatto la campionessa olimpica [illegible] iridata, regina dello sci di fondo. «Sì - racconta -, sabato ho creduto [illegible] vinto. [illegible] bene così. Sto bene».

Nella staffetta di domenica mattina, Steffi - partita con oltre un minuto d[illegible] recuperare sull'avversaria norvegese - [illegible] lanciata all'inseguimento: a metà gara aveva già annullato il ritardo. Una bella impresa, che l'ha caricata anche nel morale. Adesso Stefania, rientrata in Italia, proseguirà gli allenamenti. Prima in Svezia (dove ha svolto l'ultima parte della preparazione), poi in Finlandia, la fondista di Pontebernardo di Pietraporzio si è rilassata leggendo. «Il [illegible] ultimo volume [illegible] stato "Gli Arabeschi" di Gogol. Sinceramente non mi è piaciuto un granché. Preferisco Dostoevskij [illegible] Tolstoij».

Al ritorno, Stefania salendo sul [illegible] «Ulysse» personalizzato ha scherzato: «Giocherò al Lotto il 5, il 13 e il 17. Quest'ultimo è il numero di vittorie in Coppa e anche la data [illegible] cui ho conosciuto mio marito Davide; 13 sono le mie stagioni agonistiche ed è il giorno del mio compleanno e 5 il simbolo delle vittorie che mi [illegible]no perse per frazioni di secondo e il distacco in decimi di sabato».

Intanto, [illegible] suoi tifosi, sono in allerta. L'8 dicembre, la Coppa del mondo proseguirà [illegible] Milano con una gara sprint: Stefania [illegible] intenzionata a non partecipare (non ama le prove veloci, specie le sprint), ma ci sarà comunque, anche solo da spettatrice. Sicura, ovviamente, la sua presenza nelle successive gare (5 km tecnica libera e 10 km tecnica classica) a Dobbiaco. Per quella data, il 12 e 13 dicembre, i «fa[illegible] di Stefania hanno allestito [illegible] pullman. «Vogliamo darle il sostegno che merita - dicono all'albergo "Regina delle Alpi", covo del club -. Questo [illegible] importante, fondamentale per Stefania. Le saremo vicini anche nell'altro gros[illegible] appuntamento della stagione, i Mondiali, in programma [illegible] febbraio " in Austria».

Stefania Belmondo trascorrerà il Natale [illegible]sa, in Val Stura, col [illegible] Davide. Ma [illegible] smetterà di allenarsi. Non ha mai vinto la Coppa del mondo [illegible] le due medaglie d'argento dello scorso weekend le hanno dato la spinta [illegible] crederci di più. «E' un trofeo al quale tengo moltissimo, l'unico che mi manca - conclude Steffi -: darò tutto per farcela». [l. t.]

Agli Italiani di pesistica disputati [illegible] Borgomanero

La biellese Micol Dal Nevo festeggia la medaglia d'oro

Discreto bottino per i piemontesi: i migliori risultati in campo femminile



Micol Dal Nevo si è aggiudicata [illegible] titolo nella categoria 53 kg

BORGOMANERO. Discreto bottino per la pesistica piemontese ai campionati Italiani che si [illegible] svolti nel fine settimana [illegible] Borgomanero. Il bilancio parla [illegible] una medaglia d'oro, una d'argento e due di bronzo, più alcuni piazzamenti [illegible] rilievo. La parte [illegible] leone l'hanno fatta le società siciliane [illegible] le formazioni militari.

In ambito regionale, la favoritissima Micol Dal Nevo (Pesistica Biellese Ponderano) ha confermato i pronostici, aggiudicandosi l'oro nella categoria 53 kg. Il trionfo laniero è stato completato da Stefania Magliola (Ramella Biella), salita sul terzo gradino del podio. Nella categoria 63 kg Laura Picat Re (Gym Club Ciriè) è giunta quinta, ma la stessa società torinese ha centrato la medaglia [illegible] bronzo nei 69 kg con Alessia Milesi. Fuori gara, Daniela Locogliano (Sisport Fiat Torino).

Meno esaltante il bilancio in chiave maschile con una sola medaglia d'argento, quella conquistata da Giuliano Cornetta (Ramella Biella) nei 56 kg. In questa gara, da segnalare il settimo posto di Davide Fenu (Pesistica Borgomanero). Fuori gara, nei 69 [illegible] 77 kg Salvatore Zaffina e Paolo Vasco (Sisport Fiat Torino). Stessa sorte per Daniele Pes (Borgomanero) [illegible]ei 69, mentre l'altro borgomanerese Gianluca Tosi si è piazzato ottavo nei 77 kg.

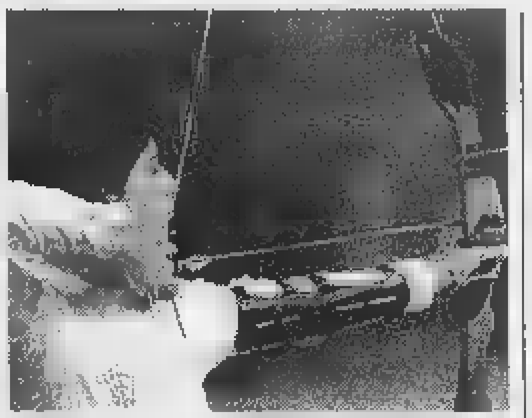
Alla manifestazione, ben organizzata dalla Pesistica Borgomanero, hanno partecipato 160 atleti provenienti da tutta Italia. Il presidente della Federazione regionale, Giampiero Danesi, spiega che non si poteva pretendere di più dagli atleti piemontesi: «Abbiamo dovuto confrontarci con società molto più attrezzate delle nostre, che possono disporre di enormi ri[illegible] economiche. Le squadre siciliane, dominatrici di questa edizione, sono sostenute in modo mostruoso dalla Regione. Anche nella pesistica si è fatto strada il professionismo. Noi siamo distanti anni luce. Servono sponsor, le nostre società sopravvivono tra mille difficoltà».

Marco Piatti

Nei due club esistenti in città [illegible] sono formati atleti di livello nazionale, ma anche continentale

Tanti primati a Vercelli nel tiro con l'arco

Alla ribalta Paola Locarni, Davide Corallino e altri giovani talenti



Paola Locarni portacolori della Pro Vercelli

VERCELLI. La città del riso è da un punto di vista squisitamente sportivo nota per calcio, [illegible] [illegible] hockey. Eppure all'ombra del sant'Andrea sta facendo sempre più proseliti una disciplina forse poco nota ma non meno spettacolare: il tiro con l'arco. Già perchè dopo il boom ai Giochi olimpici di Atlanta (ma a Vercelli questa realtà era già radicata) sempre più giovani si sono avvicinati a questo sport.

Vercelli può vantare, in questo settore, una serie di primati [illegible] cominciare dal fatto che, in un centro di poco inferiore alle cinquantamila unità, esistono ben due club di tiro con l'arco e, aspetto decisamente più importante, entrambi riescono a sfornare arcieri in grado di primeggiare sia a livello regionale che italiano.

La Pro Vercelli può presentare il talento emergente di Paola Locarni: nel '98 l'arciere della Pro si [illegible] dimostrata pressoché infallibile, vincendo alcuni tornei prestigiosi (Torino, Sanremo e Lonato) e arrivando a soli cinque punti dal record italiano juniores. Alle sue spalle stanno salendo alla ribalta Alain Bordin, Tommaso e Filippo Costanzo.

Nella Vat (Vercelli Archery team) brillano poi le stelle di Davide Corallino (Seniores); Cristina Boglietti, Andrea Sanelli e Silvio Piola capaci di piazzarsi ai vertici (sia a livello individuale sia a squadre) agli ultimi campionati italiani di categoria. [p. m. f.]



Ad ANDORA
per cambiamento di Società
GruppoAlta Italia
by
ramello
VENDITA TOTALE
solo per un periodo limitato
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !
Orario autunnale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

Sono stati collaudati ieri i lavori di ristrutturazione interni costati 22 miliardi

Ecco la Mole delle meraviglie

Ospiterà il Museo Nazionale del Cinema

La Mole Antonelliana è pronta ad accogliere il futuro Museo Nazionale del Cinema. Il cantiere, che ha ristrutturato 6 mila metri quadri di superfici interne [illegible] i 12 mila metri quadri delle facciate, è finito. Ha mantenuto le promesse fatte [illegible] Torino e, in 941 giorni [illegible] lavoro, ha realizzato [illegible] opere per oltre 22 miliardi.

Ieri alle ore 14 l'impegno che dal 2 maggio 1996 ha occupato ogni giorno circa 120 persone, fra tecnici [illegible] maestranze, è stato collaudato [illegible] certificato dall'ingegnere Tagliaferri, il Provveditore alle Opere Pubbliche. Sono intervenuti l'architetto Gianfranco Gritella, direttore dei lavori e progettista [illegible] l'architetto Antes Bortolotti, l'ingegnere Sergio Brero [illegible] [illegible] del Comune e i dirigenti della società Garboli-Rep, che ha compiuto i lavori. All'impresa hanno collaborato anche gli ingegneri Vittorio Nascé e Paolo Napoli, quali progettisti delle opere strutturali.

Ora la Mole non attende che la formale inaugurazione. E' prevista entro il prossimo febbraio, quando saranno ultimate anche le finizioni [illegible] restauro esterno [illegible] negli ambienti comunali si sussurra che al sindaco Valentino Castellani piacerebbe anticipare i tempi, magari con una piccola cerimonia prenatalizia, che gli [illegible] di porgere gli auguri alla Città già dall'interno del monumento simbolo di Torino.

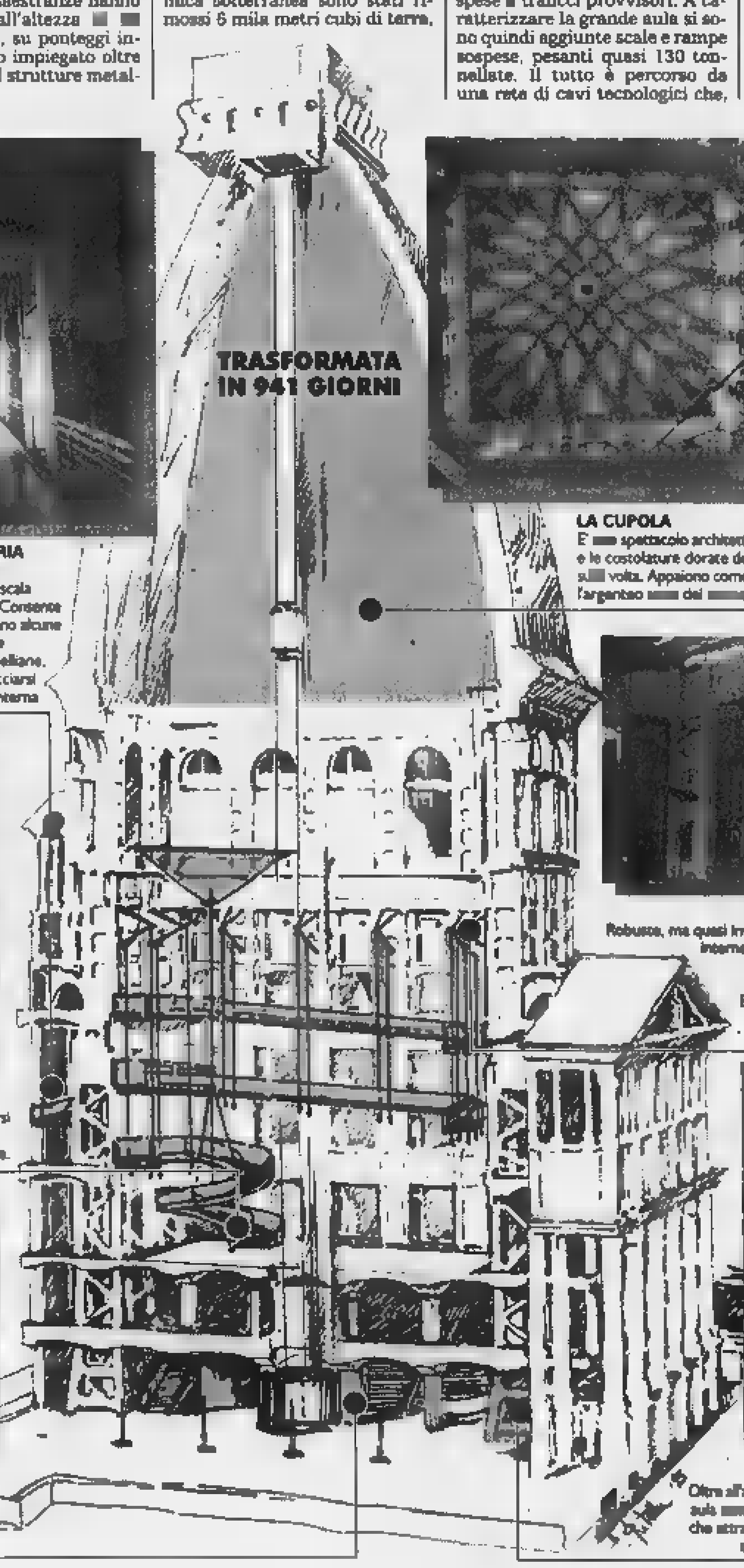
«Un bene che è stato riconfigurato - ricorda Gritella - [illegible] rispetto [illegible] solo degli obiettivi, ma anche dei tempi e dei costi previsti». L'edificio si presenta ora come una delle opere torinesi più [illegible] e segna qualche record. Il cantiere che lo ha restaurato è stato il più alto d'Europa, dove le maestranze hanno lavorato fino all'altezza [illegible] [illegible] metri dal suolo, su ponteggi interni che hanno impiegato oltre 50 chilometri [illegible] strutture metalliche.

Le opere infrastrutturali [illegible] state contemporanee a quelle di restauro. Scelte architettoniche e soluzioni tecniche audaci hanno caratterizzato gli interventi.

Per realizzare la centrale termica sotterranea sono stati rimossi 5 mila metri cubi di terra, fin [illegible] le fondazioni della Mole. Mentre 8 piloni portanti in muratura, ritenuti ormai inadeguati, sono stati rimpiazzati con sottili aste d'acciaio, tenendo le masse superiori dell'edificio sospese [illegible] tralicci provvisori. A caratterizzare la grande aula si sono quindi aggiunte scale e rampe sospese, pesanti quasi 130 tonnellate. Il tutto è percorso da una rete di cavi tecnologici che, pur essendo pari alla distanza fra Torino e Asti, ha richiesto solo 20 fori «chirurgici» nelle strutture antiche.

Ciclopico pure [illegible] restauro artistico: ha ripulito 186 colonne, risanato [illegible] finestroni, [illegible] vetri della cupola, un chilometro [illegible] [illegible] di dorature e recuperato superfici pittoriche pari a oltre la metà di piazza San Carlo. A tutto ciò sono stati aggiunti 3200 metri quadri di pavimenti in marmo [illegible] in legno. Un lavoro [illegible] nato anche da sorprese: strutture e decori antonelliani finora ignoti, fra i quali le 1248 stelle di ghisa che ornano i 4 spicchi esterni del Cupolone. Si [illegible] scoperto che in origine [illegible] un «firmamento» dorato, che si stagliava sulle [illegible] gentee superfici di pietra di Luserna.

[illegible] Lupo





[illegible] GALLERIA [illegible] MATRONEI
E' al culmine della scala elicoidale sospesa. Consente di ammirare da vicino alcune [illegible] decorazioni e architetture antonelliane, come pure di affacciarsi sulla grande aula interna

LA CUPOLA
E' [illegible] spettacolo architettonico che ha ritrovato [illegible] tinte originali e le costolature dorate dell'ordito di linee che lo definiscono sulla volta. Appaiono come raggi stellari, [illegible] centro dei quali spicca l'argenteo [illegible] del [illegible] ascensore panoramico.



[illegible] IN [illegible]
Robuste, ma quasi invisibili dal basso. Reggono le ardite rampe interne e la scala elicoidale, gli elementi funzionali ed architettonici che [illegible] [illegible] discrezione la grande aula monumentale. Eleganti nelle linee, agevoli [illegible] percorrere, sembrano quasi librarsi [illegible] vuoto. Il tutto pesa però circa 130 tonnellate.



LA SCALA ELICOIDALE
In acciaio e legno, collega i vari piani dell'aula. Come tutti i percorsi interni, è segnata da punti luminosi che guidano il visitatore, orientato [illegible] una regia che comunica con lui tramite fibre ottiche.



[illegible] ASCENSORI
Oltre all'ascensore che percorre l'interno della grande aula [illegible] [illegible] installati altri ascensori oleodinamici che attraversano i fianchi della Mole, [illegible] turbare [illegible] la loro presenza gli spazi monumentali.



NUOVI PILASTRI
Sono in acciaio e sostengono il primo piano. Hanno sostituito quelli precedenti in cemento armato, che sono stati demoliti e rimossi.

Per 853 posti auto

[illegible] Porta Palazzo [illegible] parcheggio «supersicuro»

Nuovo parcheggio «supersicuro» [illegible] Porta Palazzo, sul retro dell'ex ca[illegible] dei vigili del fuoco, tra i corsi Regina Margherita [illegible] XI Febbraio, con [illegible] una villa d'epoca romana che, scoperta durante gli scavi, verrà restaurata nelle parti meno danneggiate e potrà essere recuperata per la città. Gli 853 nuovi posti auto sono controllati da 42 telecamere, con zone «protette» e molto illuminate per signore sole.

Queste le caratteristiche degli otto piani (due interrati) del «parcheggio Palazzo», inaugurato ieri dal sindaco Valentino Castellani, dall'assessore alla Viabilità, Franco Corsico, dall'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni (la Regione ha contribuito alla realizzazione con oltre 12 miliardi della legge «Tognoli» [illegible] [illegible] costo complessivo [illegible] circa 18 miliardi, coperto anche da interventi privati per quasi 6 miliardi), il vice presidente della Provincia, Rey, l'assessore Campia, presidenti di quartiere, la Curia, rappresentata da don Peradotto.

Dal 18 gennaio

[illegible] «Tv [illegible] ragazzi» [illegible]

Sarà ideata e realizzata negli studi di via Verdi la «Tv dei Ragazzi» di Raitre. Verrà trasmessa dal 18 gennaio, durerà un'ora e sarà prodotta con attori e operatori torinesi. Lo ha annunciato il direttore nazionale della rete, Francesco Pinto, intervenuto [illegible] un convegno sulle nuove forme di produzione e distribuzione per lo spettacolo, organizzato [illegible] Antenna Media Torino ieri al Piccolo Regio.

La programmazione di via Verdi si amplierà al settore della «situation commedy». Si [illegible] definendo, ad esempio, [illegible] allestimento curato [illegible] il Teatro Stabile per «Scene da [illegible] matrimonio», con Gabriele Lavia [illegible] Monica Guerritore.

Il centro di produzione della Rai di Torino potrebbe diventare un punto [illegible] raccolta e smistamento anche per i produttori indipendenti torinesi, ma l'obiettivo [illegible] di avere soprattutto la propria produzione.

Scambi fra città

[illegible]

Un'intesa fra Torino [illegible] Reggio Emilia per migliorare i servizi destinati all'infanzia. E' stata sottoscritta ieri dal sindaco Castellani [illegible] dalla collega Antonella Spaggiari, insieme agli assessori ai sistemi educativi Pozzi e Piccinini. Le due città suggellano così una collaborazione in atto [illegible] tempo per valorizzare e riqualificare i servizi destinati ai bambini nella fascia zero-6 anni. «Identità in dialogo» [illegible] il primo progetto che [illegible] articola con una serie di scambi di informazioni [illegible] materiali per la formazione degli insegnanti.

Il sindaco Castellani ha voluto sottolineare [illegible] l'impegno locale sia sempre più pesante nell'area dell'infanzia. Mentre i tagli da parte dello Stato colpiscono duramente le entrate. «Se ne dovrà parlare in vista della prossima finanziaria. Affinché sia rivista l'intera rete di interventi. Anche i Comuni sono un pezzo dello Stato e i servizi offerti vanno incontro alle esigenze specifiche».

Accusati di lesioni

Il [illegible] assolve [illegible] poliziotti [illegible]

Nove poliziotti della squadra mo[illegible] di Torino [illegible] finiti nel registro degli indagati [illegible] l'accusa di [illegible] maltrattato [illegible] ragazzo che stavano cercando di arrestare: ieri il gip Luca Del Colle ha archiviato il procedimento, riconoscendo che la loro condotta fu corretta e pienamente giustificata. Poco dopo la mezzanotte del 4 dicembre del '97, quattro agenti (i quali, fuori servizio e in abiti borghesi, avevano trascorso la [illegible] cenando [illegible] alcuni colleghi) sorpresero un giovane, Giuseppe Melchionda, mentre tentava di rubare gli altoparlanti [illegible] dalla macchina [illegible] uno di loro parcheggiata in via Vigone. Il ragazzo reagì brandendo [illegible] siringa con l'ago sporco di sangue. [illegible] nacque una violenta colluttazione, durante la quale lui riportò la [illegible] del setto nasale e uno degli agenti venne ferito a una [illegible]no dall'ago. Qualche minuto dopo arrivò una «volante» [illegible] Melchionda fu portato in Questura.

Indagine Datamedia

[illegible] Regione

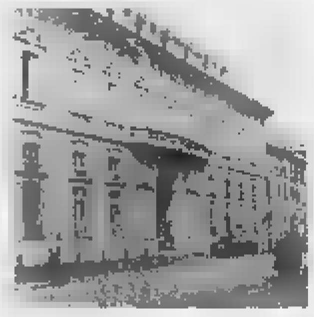
Il Piemonte conta ventotto televisioni locali (guardate almeno una volta negli ultimi sette giorni da [illegible] piemontesi [illegible] cento) e 119 radio (ascoltate almeno una volta nell'ultima settimana dal 51% dei piemontesi), inoltre un milione e [illegible]zo [illegible] cittadini, pari al 62% del globale, legge un giornale locale.

Sono questi i principali dati emersi da una ricerca sui media locali commissionata dalla Regione Piemonte (consiglio [illegible] giunta) alla società Datamedia, che l'ha realizzata con la collaborazione dell'Università di Torino.

La ricerca [illegible] stata presentata ieri mattina a Palazzo Lascaris dal sociologo Carlo Marletti, secondo cui i dati d'ascolto dimostrano che «l'emittenza e la stampa locale, come testimonia l'esperienza degli Stati Uniti, rappresentano il futuro della comunicazione».

IN BREVE
[illegible] VALLE D'AOSTA

Banca Popolare di [illegible] novembre mese da record



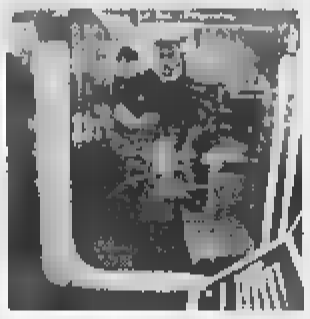
NOVARA. E' stato [illegible] [illegible] d'oro, quello di novembre, per il titolo della Banca Popolare [illegible] Novara quotato in Borsa dopo il passaggio dal Ristretto. Un andamento positivo che ha fatto balzare le azioni da 12.500 a 15.500 lire, con una sola battuta d'arresto registrata ieri per effetto del calo subito da tutta la Borsa. Il ribasso, tuttavia, è stato contenuto (14.555, -1,18), rispetto a diminuzioni più significative registrate da altre grandi popolari. La tendenza ha confermato l'interesse per la Bpn e in genere per tutte le popolari. Un momento felice che secondo alcuni osservatori sarebbe scattato dopo il chiarimento della Consob sulle modalità di manifestazione del [illegible] a un'offerta pubblica d'acquisto da parte dei soci della società-bersaglio quando [illegible] tratta di una cooperativa.

[illegible] della Serra riaprirà per [illegible]

BIELLA. La galleria della Serra, collegamento diretto tra il Biellese e il Canavese, verrà riaperta entro Natale: l'Anas, che ha avviato un anno fa radicali interventi di ristrutturazione, intende rispettare la promessa fatta agli automobilisti. La chiusura della galleria infatti è motivo di disagi per chi deve raggiungere il Canavese per lavoro. Sarà comunque una riapertura parziale: i lavori sulla galleria [illegible] ancora lunghi.

Inaugurazione [illegible] [illegible] console spagnolo

ASTI. C'era anche il console generale di Spagna José Manuel Cervera de Góngora ieri alla cerimonia di inaugurazione dei lavori della nuova sede amministrativa dell'Asl 19 (all'ex convitto del Don Bosco): l'appalto è stato affidato alla cordata italo-spagnola Quadrio-Curzio-Ferrovial che sta già lavorando alla costruzione del nuovo ospedale (700 posti letto, sarà inaugurato all'inizio del 2002).



Incendio alla «Crova» [illegible] industria [illegible]

VALENZA. Rogo ieri [illegible] allo stabilimento di Solonghello, nel Casalese, della «Crova», una delle maggiori ditte orafe valenzane. Vi lavorano 90 dipendenti. Le fiamme si [illegible] sviluppate verso le 10,30 nell'impianto che filtra l'aria per recuperare la polvere d'oro: forse la causa è stata il cattivo funzionamento di [illegible] macchinario. Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco di Alessandria e una [illegible] Casale, che hanno tempestivamente circoscritto l'incendio, evitando che interessasse le sofisticate apparecchiature per la produzione dei gioielli. Ci sono stati attimi di paura e s'è temuto che potesse scoppiare una bombola da 25 chili di acetilene, che era [illegible] poca distanza dalle fiamme. Danni non ancora quantificati. Il lavoro dovrebbe riprendere in parte già da quest'oggi.

Scarichi [illegible] in sette alla [illegible]

SAVONA. Sette citazioni a giudizio per l'inchiesta sugli scarichi dell'Acna [illegible] Cengio, i cosiddetti «percolati». A processo, fissato per il 15 aprile, andranno sette dirigenti, funzionari [illegible] liquidatori dell'Acna. Si tratta dell'ex presidente Alessandro Di Mattia, Fabio Conticelli, Piergiorgio Nolasco, Aldo Curti, Giorgio Corradini, Franco Balloni e Valerio Cecchi. L'inchiesta riguarda il periodo tra il 1991 e il '97.

Il Comune licenzia [illegible] assenteista

SANREMO. Licenziato dal Comune per assenteismo. E' la sorte toccata [illegible] [illegible] operaio qualificato assegnato all'ufficio Viabilità, che risulta assente dal posto di lavoro dal gennaio '94. L'invio dei certificati malattia non l'ha messo al riparo dal rischio del licenziamento. Il provvedimento [illegible] scattato dopo che la commissione medica dell'Asl ha giudicato il cantoniere comunale «incondizionatamente idoneo alle mansioni del proprio ruolo».

[illegible] vuole conquistare gli sciatori francesi



LIMONE. Alla vigilia della nuova stagione sugli sci, la capitale della Riserva Bianca si presenta con una campagna promozionale aggressiva, per conquistare il mercato francese [illegible] ampliare quello della Liguria. Oltre al rinnovo della convenzione con l'Università [illegible] Torino e l'idea di allargare l'accordo anche agli Atenei di Nizza [illegible] Genova, Limone punta [illegible] raccogliere i risultati di tre anni di forte rilancio della [illegible] immagine.

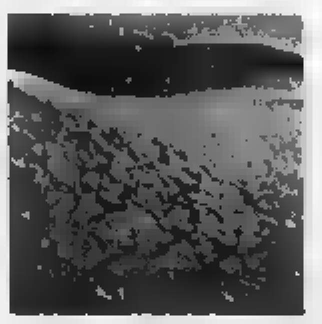
Si stanno formalizzando intese con le Ferrovie francesi per convenienti «pacchetti» comprensivi [illegible] viaggio [illegible] ski-pass. Pronte anche idee per collegamenti in elicottero, noleggi di auto con tariffe ridotte fino al 50%, per creare un coordinamento delle iniziative invernali e concretizzare il progetto di potenziamento dei posti letto in città.

[illegible], le scuole [illegible] verticalmente

VERCELLI. Il Consiglio comunale (con i voti [illegible] Pds [illegible] Ppi) ha scelto: la riorganizzazione delle scuole dell'obbligo sulla strada dell'autonomia sarà in verticale, cioè con accorpamenti tra materne, elementari [illegible] medie, anziché in orizzontale (tra istituti dello stesso ordine). Ora però la scelta definitiva spetta alla Conferenza provinciale, convocata per il 4 dicembre alle 15 nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale.

[illegible] di Nonna [illegible] in [illegible]

IMPERIA. Sarà raccontata in un film-documentario della tv tedesca e in un «libro bianco» la vicenda di nonna Tilde, la novantunenne Maria Bonello, al centro [illegible] una storia paradossale [illegible] penosa, sottoposta anche al presidente Scalfaro e al ministro Turco. La donna ha rifiutato il ricovero in ospizio, [illegible] figli ne hanno chiesto l'interdizione, un quarto la vorrebbe tenere in casa. Ma ora il Tribunale ha deciso: la Bonello sarà interdetta.



Mille [illegible] di [illegible] riuniti in assemblea

AOSTA. Mille «giubbe rosse» in assemblea: sono i maestri [illegible] sci della Valle d'Aosta che questo pomeriggio (a partire dalle 14,30) si riuniscono nel salone polifunzionale «Grand Place» [illegible] Pollein. Nella sua relazione, il presidente Delio Joux, ricorderà l'importanza «di conoscere la lingua inglese». Dice il presidente Joux: «Le scuole che abbiamo fatto finora ha dato ottimi risultati, la clientela di lingua inglese è in costante aumento e noi non possiamo certo permetterci di [illegible] conoscere la lingua». L'assemblea annuale sarà anche l'occasione [illegible] annunciare il nuovo testo per l'insegnamento dello sci [illegible] discesa. Molti i nuovi [illegible] previsti, che vanno incontro alle richieste degli appassionati della [illegible] e alle esigenze di una uniformità europea, conseguente al mercato unico.


A SERRAVALLE DAL 27 NOVEMBRE '98 AL 6 GENNAIO '99
E' PIU' NATALE A METROPOLIS
APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESO LUNEDI MATTINA
LUN.7 MAR.8 DICEMBRE ORARIO CONTINUATO
LUN.21 MAR.22 MER.23 GIO.24 DICEMBRE ORARIO CONTINUATO
CHIUSO VEN.25 DICEMBRE
APERTO SAB.26 DICEMBRE
CHIUSO GIO.31 E VEN.1° GENNAIO
MER.6 GENNAIO ORARIO CONTINUATO
Sistema Hi-Fi CD 30Wx2
Digital Sound Control
L. 349.000
Videocamera JVC
VHS-C GR-AX270 - Hyper Zoom 18x
Angle (grandangolare)
L. 699.000
TV Color KV-25C5A 25"
Hi-Fi Stereo - Televideo - Funzione 16:9
L. 1.190.000
Mini Luci
Multicolore
Bianche
Barbie
L. 19.900
PlayStation SONY
tecnologia RISC a 32 bit
L. 199.000
PlayStation
Telefono
Design
L. 199.000
Tecnologia dual band GSM 900/1800
Ufficiale Italia - Segnalazione
a vibrazione VibraCall
Funzione Voice Note (registrazione vocale)
L. 590.000
L. 59.900
in tessuto nero,
bordeaux
L. 16.900
Peso: 118
Dim.: 107x46x18
L. 150.000
X 12 RATE MENSILI
(TAN 0%; 0 %)
StarTac 85 nero
Ufficiale Italia
L. 689.000
INFO
BAR
TACCHI E CHIAVI
BANCOMAT
CREDIT CARD
TELEFONI
ORARIO : 9.15 - 12.30 E 15.15 - 19.30 • SABATO E FESTIVI ORARIO CONTINUATO
SERRAVALLE SCRIVIA USCITA A7
METROPOLIS
COMMERCIALE

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 1 Dicembre 1998 LV 35
Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

Forza Italia ironizza su Finmeccanica

Acciaierie: Riva chiude gli impianti per 3 mesi

Fiumara: Benvenuto non vuol firmare il progetto della giunta regionale

GENOVA. Si riaprono, con [illegible] settimana, tutti i problemi dell'economia genovese. Non sono certo in arrivo giorni facili, nè che inducono all'ottimismo.

Acciaierie. Il mercato siderurgico internazionale segna il passo, soprattutto per i produttori occidentali. I produttori del Terzo mondo sono avvantaggiati soprattutto per le qualità di acciai frutto delle lavorazioni cosiddette «a caldo». Per questo, secondo una voce non ancora confermata, anche Cornigliano, per reggere l'urto, si predisporrebbe a una sosta di tre mesi, con il [illegible] alla cassa [illegible] integrazione. Una mossa non prevista e che ora i Riva calerebbero sul tavolo. Si dovranno decidere i turni della sosta dal lavoro [illegible] le modalità della ripresa. Il tutto in attesa di definire in dettaglio l'accordo per la definitiva chiusura dell'altoforno.

Finmeccanica. C'è molta attesa per l'incontro di questa mattina all'Assoindustria, alla presenza di Riccardo Garrone, con i vertici della Finmeccnaica [illegible] delle aziende genovesi ad [illegible] collegate. Si parlerà, tra l'altro, del trasferimento [illegible] Genova d'una parte del polo operativo della Finanziaria, che comunque manterrà la direzione [illegible] la sede legale a Roma.

Questa scelta è stata polemicamente definita «sale [illegible] ferite» [illegible] parte del deputato di Forza Italia Alberto Gagliardi. Quest'ultimo ha affermato che solo il trasferimento completo della Finmeccanica [illegible] Genova avrebbe un minimo significato compensativo, dopo tante perdite [illegible] tanti tagli. Gagliardi ha definito la situazione dell'Ansaldo «uno spezzatino». L'Ansaldo Trasporti si trasferirà «nella Napoli di Bassolino», mentre l'Ansaldo Energia «boccheggia [illegible] rischia di essere liquidata». Gagliardi aggiunge che [illegible] si sa che cosa il governo voglia fare» dell'Elsag «dopo la vendita criminale della Bailey». Sulla base [illegible] queste premesse, la riunione di questa mattina si annuncia carica di tensione.

Fiumara. Ancora una coda polemica per il caso della Fiumara: l'assessore Romolo Benvenuto dei Verdi s'è rifiutato [illegible] votare la pratica [illegible] progetto Fiumara portata in giunta regionale. Il progetto, com'è noto, è tornato in Regione con le medesime caratteristiche tutto sommato limitate [illegible] speculative (centro commerciale, appartamenti [illegible] residenze, ipotetica direzione Ansaldo e Palazzetto dello Sport) cui s'è aggiunto il centro scolastico con la sistemazione, per volontà della provincia [illegible] del Comune, dell'Istituto magistrale «Gobetti» [illegible] dell'Istituto professionale «Casaregis». Il recupero delle scuole non ha convinto Benvenuto. I Verdi, a quanto pare, voteranno contro anche in sede di Consiglio. L'assessore all'urbanistica [illegible] Fabio Morchio che ha ripescato, d'accordo con Marta Vincenzi, con grande fatica il piccolo polo scolastico, [illegible] ha nascosto la [illegible] contrarietà. «Benvenuto non ha tutti i torti - ha detto - anche per me il progetto è deludente. Credo però che a questo punto il margine di manovra sia inesistente, perchè i proponenti [illegible] hanno presentato [illegible] modifica, nè si sono fatti avanti altri imprenditori» con investimenti».

Paolo Lingua

Elezioni nel Levante: il sindaco della Bimare ha prevalso al primo turno

Sestri, riconferma per Chella

Ribaltone a Camogli, vince il centrosinistra

[illegible] LEVANTE. Oltre seimila cittadini di Sestri Levante - per l'esattezza 6.896 - hanno detto sì alla trasformazione della cittadina iniziata da Mario Chella e lo hanno riconfermato sindaco. Non ci sarà neppure bisogno di andare al ballottaggio. Si dice che il sindaco uscente ha il vantaggio delle opere che nei quattro anni ha realizzaro. Eppure proprio le opere pubbliche sono state criticate aspramente da alcuni dei suoi antagonisti. Persino il colore della pavimentazione di viale Dante è stata oggetto di interventi infuocati durante la campagna elettorale. Si diceva anche che queste elezioni venivano giocate sul recupero delle [illegible] ex Fit. Mario Chella ha vinto forse proprio [illegible] queste, su quanto ha proposto e intende realizzare.



Mario Chella sindaco uscente dell'Ulivo riconfermato a Sestri Levante con [illegible] 53.6 dei voti

[illegible]

CANDIDATO	[illegible]	%
[illegible] (ULIVO)	6896	53,6
ANNA MARIA [illegible] (POLO)	[illegible]	20,6
MASSIMO BIXIO (UDR)	1629	12,7
GIACOMO CONTI (RIFONDAZIONE)	[illegible]	6,7
RENATO [illegible] (LEGA NORD)	821	6,4



Giuseppe «Pippo» Maggioni è il nuovo sindaco di Camogli per la coalizione di centrosinistra

Camogli

CANDIDATO	[illegible]	%
GIUSEPPE MAGGIONI (PROGRESSO)	1164	31
GIUSPPE PASSALACQUA (AMM. CAMOGLI)	[illegible]	23,8
ITALO [illegible] (L. MANNNUCCI PER CAMOGLI)	[illegible]	23,7
[illegible] (LISTA CAMOGLI)	806	21,5

Sconcertante [illegible] il «suicidio politico» della destra a Camogli: Forza Italia si è divisa e ha pagato questa divisione tra due candidati, perdendo il sindaco. E' amaro per il sindaco Passalacqua e il suo vice Bozzo, oggi candidati in liste diverse, constatare che assieme avrebbero superato brillantemente il rappresentante dell'Ulivo. Passalacqua ha infatti ottenuto [illegible] 23% e Bozzo il 21, che sommati superano il 30 per cento del neosindaco Maggioni. Una strigliata a Forza Italia è arrivata ieri dall'on. Alfredo Biondi il quale afferma che il risultato di Sestri Levante «nonostante l'impegno e il personale successo di Anna Maria Gandolfo, era prevedibile e [illegible] questo ogni commento sarebbe superfluo».

Di altro tono [illegible] rilievo su Camogli. «Sui risultati c'è da fare un'amara considerazione di ordine politico locale che riguarda tutti e indistintamente le componenti del Polo, da Alleanza Nazionale [illegible] Forza Italia, ad esclusione del Ccd, perchè quando [illegible] lasciano prevalere valutazioni personalistiche di questo o quel candidato rispetto alle esigenze di coerenza politica e programmatica, il risultato è quello che tutti hanno visto: una coalizione minoritaria vince su quella maggioritaria che si divide».

Secondo Biondi i dirigenti regionali e provinciali di Forza Italia, e anche quelli di Alleanza Nazionale, sui quali dice di non avere alcuna possibilità di influenza, dovranno esaminare a fondo questi risultati «non per inutili "mea culpa", ma rileggendo magari i Promessi Sposi con particolare riferimento ai polli [illegible] Renzo».

Biondi conclude: «Del [illegible] l'astensione dominante, primo partito in Italia, la dice lunga sul disgusto che la gente comincia ad avvertire [illegible] confronti di una politica ingannevole [illegible] senza idealità, nè etiche, nè politiche».

Camogli, o meglio il risultato elettorale «a sorpresa» per la destra, ha suscitato un commento anche da parte di Moreno Veschi, segretario dell'Unione regionale dei Democratici di sinistra. «Con l'affermazione di Maggioni, sostenuto anche dai democratici di sinistra, [illegible] ha la dimostrazione che il Polo ha difficoltà a costituire una forza di governo credibile».

Giuliano Vignolo

I SERVIZI A PAGINA 37

IL CASO

GLI STUDENTI TROVANO ALLEATI

Domani manifestazione al «Firpo». Intanto Tursi dimezza le rette delle mense

Scuole private, la protesta si allarga

Assessori e consiglieri firmano contro i finanziamenti

GENOVA. Si mobilitano i partiti [illegible] i movimenti dell'area laica contro l'ipotesi di finanziamento statale delle scuole private e, in particolare, [illegible] quelle confessionali cattoliche. Il finanziamento, giudicato frutto d'un «patto scellerato» dal sapore di vecchio «compromesso storico» tra la Quercia e il Partito popolare (anche l'Udr), è ritenuto generalmente ingiusto: in tutti i paesi del mondo i genitori che intendono dare ai loro figli un'educazione a sfondo religioso possono farlo, pagando direttamente scuole [illegible] insegnanti.

In realtà, in Italia si rischia di finanziare le scuole private che pure fanno pagare vistose rette agli iscritti. Nè vale il discorso secondo il quale esistono anche le scuole private laiche perchè, nella quasi totalità dei casi, si tratta di discutibili «diplomifici». Una manifestazione di protesta ad ampio respiro [illegible] terrà domani pomeriggio all'istituto «Firpo», grazie all'iniziativa [illegible] Rifondazione Comunista, dei comunisti «cossuttiani», dei socialisti dello Sdi, dei Verdi, delle associazioni culturali delgi insegnanti e anche da parte delle chiese protestanti ed evangeliche.

Ieri mattina, in Regione, alla presenza dei dirigenti politici dei partiti aderenti e dei comitati, la manifestazione [illegible] stata presentata: si annuncia massiccia la presenza di professori e studenti, mentre s'annuncia la solidarietà anche da parte di molti docenti universitari e personalità delle profesisoni, dell'imprenditoria e della cultura. La manifestazione di domani sarà solo la prima d'una [illegible] che dovrebbe veder coinvolte tutte le province liguri.

Negli enti locali i consiglieri e gli assessori dei partiti che hanno aderito alla protesta hanno aggiunto il loro sostegno alla lotta. Tra le firme quelle di Fabio Morchio, di Gabriella Airaldi, di Giordano Bruschi, [illegible] Alberto Bellantuoni, di Marco Nesci, [illegible] Silvio Ferrari, di Carla Barzaghi, di Matteo Viviano. C'è a questo proposito non poco imbarazzo da parte del Ds.

Studenti. A Genova il mondo studentesco, soprattutto delle medie superiori, resta in agitazione. Gli studenti continuano [illegible] contestare lo stato di degrado di molti edifici scolastici. Al tempo stesso protestano contro i rischi degli accorpamenti e delle soppressioni di sedi e di istituti. Non demorde, poi, la protesta generale contro il rischio di finanziamento della scuola privata da parte del governo. Si questo tema si annunciano, al [illegible] là delle iniziative politiche organizzate, prossima manifestazioni e incontri.

Mense. L'assessore Roberta Pinotti ha annunciato ieri in Consiglio comunale che saranno ridimensionatte le tariffe delle mense scolastiche: gli aumenti, ha spiegato, in passato erano dovuti all'urgenza di potenziare, ristrutturare [illegible] riorganizzare il servizio. Ma, adesso, si passerà a far ricadere questo aggravio di spesa sulle spalle delle ditte che hanno ottenuto gli appalti e hanno però dovuto pagare, per inadempienze, delle penali. Per questo si passerà dalle 30 alle 15 mila lire al mese. Non solo: nel calcolo delle esenzioni saranno effettuate rivalutazioni o ritocchi per quanto concerne i numero dei figli, il reddito della famiglia [illegible] possesso del secondo immobile (occorrerà, in parole povere, esaminare la qualità della condizione o dei beni e la loro esatta rendita).

L'assessore Pinotti conta, sulla base della delibera, di uscire dalla morsa della protesta delle famiglie. **[p.l.]**

[illegible]

Porte sbarrate al Ruffini

Puntuale, come ogni mattina, anche ieri è arrivata la telefonata al 112 [illegible] 113 per segnalare problemi all'Istituto professionale per il commercio Jacopo Ruffini, di via XX Settembre. Ancora una volta la preside, la professoressa Elisa Cirlini, ha denunciato [illegible] tentativo di occupazione della scuola. Ma quando sono arrivati sul posto carabinieri e polizia, con la Digos, hanno trovato come in precedenti occasioni le porte sbarrate dall'interno, fatte chiudere dalla stessa preside che non transige sui ritardi d'ingresso, e fuori una piccola folla di ragazzi ma anche di insegnanti che intendevano riuscire [illegible] raggiungere le rispettive aule. Funzionari e poliziotti della Digos hanno calmato gli animi e gli studenti si [illegible] poi dispersi. Un clima [illegible] pesante, ormai, quello che [illegible] respira [illegible] Ruffini. **[a. p.]**

L'episodio due anni fa

Incidente mortale giovane genovese patteggia un anno

GENOVA. L'8 maggio [illegible] due anni fa [illegible] uomo di [illegible] anni, Vittorio Lugli, era rimasto ucciso [illegible] un incidente stradale avvenuto in via Semini, lungo la sponda destra [illegible] Polcevera. Ieri il presunto responsabile del sinistro - Angelo Grande Latino, di 28 anni - accusato di omicidio colposo, assistito dagli avvocati Camillo Ciurlo e Pierluigi Orsi, ha patteggiato un anno di reclusione [illegible] sospensione condizionale della pena.

Secondo l'accusa, quel giorno Latino, alla guida di una «Fiat uno» turbo stava percorrendo via Semini [illegible] direzione montemare ad alta velocità, stimata dai periti in almeno 128 chilometri orari, in un tratto di strada in cui il limite è fissato ai 60. Secondo la ricostruzione dell'incidente, il conducente dell'utilitaria all'improvviso aveva trovato la semicarreggiata occupata [illegible] lunga coda di altre auto ed aveva perso il controllo. La Fiat era sbandata, poi lo scontro.

Morte di una donna

Un ginecologo del San Martino viene condannato

GENOVA. Per la morte di una una donna di 42 anni, deceduta quattro anni fa all'ospedale San Martino, il ginecologo cinquantatreenne Giorgio Bentivoglio è stato condannato dal pretore Maria Gavina Meloni a due mesi [illegible] venti giorni [illegible] reclusione, sostituiti [illegible] una sanzione di due milioni di lire. Bentivoglio, professore associato di ginecologia, [illegible] imputato di omicidio colposo insieme al dottor Rino Bussolino, 53 anni, assolto.

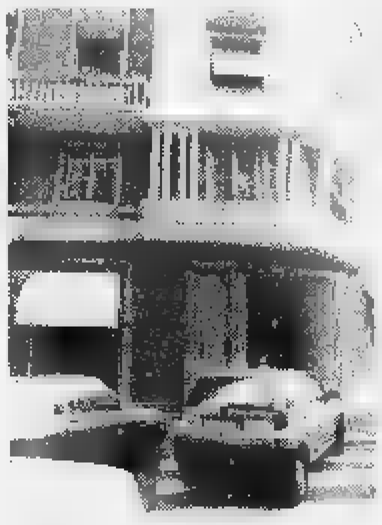
La vittima, Giuseppina Laura Maricino era [illegible] ricoverata [illegible] San Martino la [illegible] del [illegible] agosto 1994, in preda [illegible] febbre altissima [illegible]. Il giorno successivo era stata visitata dal professor Bentivoglio, che [illegible] avendo riscontrato «patologie ginecologiche degne di nota», non aveva disposto ulteriori accertamenti. Si trattata di una ciste la cui rottura aveva provocato [illegible] peritonite diffusa e mortale. Il dottor Bassolino, di guardia il successivo 8 agosto, intervenne ma non c'era più nulla da fare.

L'anziana era accudita dalla nuora che ha scoperto il dramma ieri mattina

Uccisa dalla coperta termica

Ustioni di terzo grado, novantenne muore a letto

GENOVA. Una donna di novant'anni è morta, ieri mattina, letteralmente bruciata dalla coperta termica. Si chiamava Eufelia Capelli e abitava in [illegible] Trento 1. La coperta, un «Elettroplaid» della ditta fiorentina Cesare Chiti srl, era stata acquistata alcuni anni fa, e come tutti gli altri tipi di scaldaletto recava scritta l'indicazione di non lasciarla [illegible] durante il sonno. L'anziana vedova, che in casa si [illegible] con l'aiuto di un bastone, viveva al terzo piano del signorile palazzo [illegible] portineria, nell'appartamento accanto a quello del figlio Maurizio Cheppi, 70 anni, ex insegn[illegible] dell'istituto di Agraria di Nervi. In realtà, la signora Eufelia passava la giornata in casa di figlio e nuora, trasferendosi nel proprio alloggio soltanto per dormire la notte [illegible] per [illegible] riposino pomeridiano.



Tragedia in un alloggio di via Trento

Stando alle prime testimonianze raccolte dalla polizia, tutte le mattine alle 6,30, in questo [illegible] di rigori invernali, la nuora entrava in casa della succera [illegible] accendeva la coperta termica, finchè, verso le otto, tornava a spegnerla e ad aiutare l'anziana donna ad alzarsi per trasferirsi nell'appartamento vicino, [illegible] far colazione con i familiari. Anche ieri la giornata [illegible] iniziata nello stesso modo, con l'anziana vedova accudita premurosamente dalla nuora. Però, quando alle [illegible] la signora Cheppi è uscita sul pianerottolo, ha sentito un [illegible] odore di fumo e di bruciato. Quando ha aperto la porta, si è precipitata in camera della novantenne e si è trovata di fronte la povera donna coperta di piaghe, in mezzo al fumo, la coperta e il materasso bruciati per il surriscaldamento. L'anziana dava ancora segni [illegible] vita e i familiari hanno immediatamente chiamato il 113, che ha fatto intervenire d'urgenza il 118. Il medico ha tentato inutilmente [illegible] soccorrere la novantenne, agonizzante per le ustioni di terzo grado [illegible] tutto [illegible] corpo.

La camera della tragedia [illegible] posta sotto sequestro. I vigili del fuoco della squadra di polizia giudiziaria avrebbero escluso problemi all'impianto elettrico dell'alloggio. **[a. p.]**

[illegible]

[illegible]

Spaccio al Cep: sequestrati hashish, ecstasy e denaro

Un arresto e il sequestro di mezzo chili di hashish, undici bustine contenenti ecstasy, due bilancini, materiale per confezionare dosi e oltre due milioni in contanti sono il risultato di un mese di indagini dei carabinieri di Sampierdarena sullo spaccio di droga al Cep. L'arrestato è Calogero Coniglio, 47 anni, residente in via Novella. A quanto appurato dai militari, anche attraverso riprese con le telecamere, l'uomo avrebbe ricevuto gli acquirenti direttamente in casa. **[a. p.]**

[illegible]IA

Aggressione in un club privato di via della Maddalena

Sparatoria l'altra notte al club privato «Nick Masaniello» di via della Maddalena. Un uomo di 35 anni, Walter Cafarelli, abitante nella zona, allontanato intorno alle 3,30 perchè pretendeva di bere ancora e appariva alterato, uscendo ha spaccato un vetro con un pugno e poi si è ripresentato armato. Ha sparato alcuni colpi in aria con un una pistola a tamburo, risultata con la matrice abrasa. Lo sparatore è stato bloccato da agenti delle volanti e della Mobile in servizio nei vicoli. **[a. p.]**

SGOMBERO

Nomadi alla Foce, evacuato accampamento abusivo

Ancora uno sgombero di nomadi ieri mattina alle 7,30 dall'area [illegible] via dei Pescatori, [illegible] adiacente al posteggio dei giostrai. Vigili urbani e poliziotti hanno allontanato quattro roulottes. **[a.p.]**

[illegible]

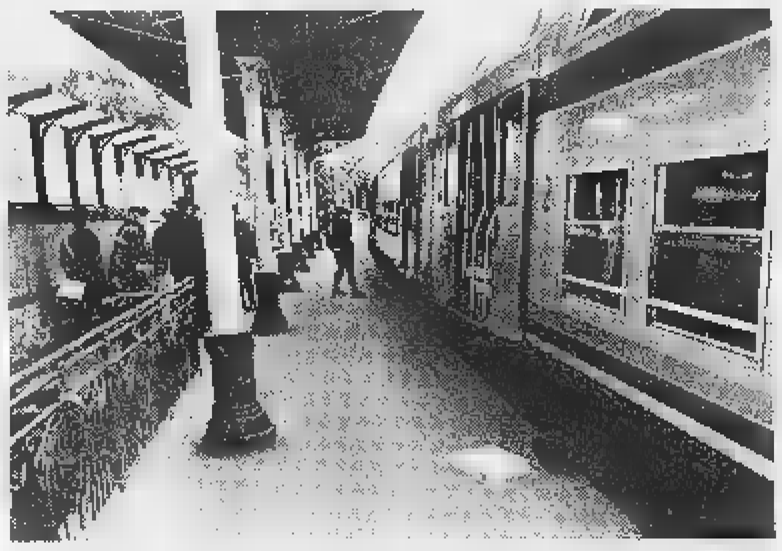
Ieri i funerali dell'ex preside di Architettura

Si [illegible] svolti ieri mattina, presso la chiesa parrocchiale di San Nicola, i funerali del prof. Edoardo Benvenuto, [illegible] preside della Facoltà di Architettura, [illegible] ha preso parte una folla raccolta e commossa. **[a. p.]**

Tragedia in stazione: la donna, 58 anni, era un'insegnante in pensione

Rapallo, scivola sotto il treno

La figlia del sindaco Gatti muore sul colpo



La scena dell'incidente alla stazione di Rapallo in cui ha perso la vita Luisa Gatti [BARNI]

RAPALLO. Luisa Gatti, 57 anni, figlia unica dell'ammiraglio Luigi, il popolarissimo sindaco di Chiavari rimasto alla guida di Palazzo Bianco per due decenni fino ai primi Anni '80, è morta ieri in un incidente, travolta da un treno alla stazione di Rapallo.

L'incidente è accaduto poco dopo le 13,15. Luisa Gatti stava aspettando al binario 3, lato monte, il treno 11289 proveniente da Savona, un convoglio locale carico di pendolari, tra cui molti studenti. In quel momento il marciapiede era affollato, soprattutto di giovanissimi che si accalcavano, con zaini [illegible] borsoni, per il rientro da scuola verso casa.

Forse per superare la ressa, la donna si è portata verso la linea gialla che delimita la zona di sicurezza per i viaggiatori in attesa.

Quando il treno è arrivato in stazione, il macchinista stesso ha visto una figura in bilico sul marciapiede, che agitava le braccia come per riconquistare l'equilibrio. Il ferroviere ha immediatamente azionato il freno d'emergenza, la «rapida», ma non è servito a nulla. Scivolata, e forse in parte risucchiata dal convoglio, Luisa Gatti è caduta proprio nel varco tra la seconda e la terza carrozza: il treno non l'ha travolta, ma nella caduta [illegible] donna ha picchiato violentemente la testa e l'urto è stato mortale.

Grida, pianti, choc tra i ragazzini in attesa che hanno assistito alla tragedia. Inutili i soccorsi.

Il traffico ferroviario è rimasto bloccato per circa un'ora sulla linea Genova-La Spezia.

Carabinieri e polizia ferroviaria hanno effettuato i primi sopralluoghi per ricostruire la dinamica dell'incidente mortale, sul quale è stata aperta un'inchiesta.

Luisa Gatti era sposata e aveva una sola figlia, Laura, già brillantemente laureata. Viveva in salita Levaggi 3. Per molto tempo aveva insegnato lettere presso il liceo scientifico Guglielmo Marconi di Chiavari, ma [illegible] in pensione da circa un paio d'anni.

La professoressa Gatti era un personaggio noto a Chiavari, sia tra i suoi numerosissimi [illegible] allievi, sia per essere la figlia dell'ex sindaco. L'ammiraglio Luigi Gatti, ormai novantenne, [illegible] sempre popolarissimo tra i concittadini e ogni sua uscita è segnata da saluti, soste, scambi di battute [illegible] commenti.

A lui si deve la realizzazione del porto di Chiavari [illegible] della passeggiata a mare. Sindaco protagonista dai modi rigidi con i suoi funzionari e il personale di Palazzo Bianco, figura però senza ombre in quella Prima Repubblica di tangenti e arricchimenti agevolati dall'attività politica, Luigi Gatti vive oggi in un appartamento in affitto.

In occasione delle ultime elezioni comunali, a Chiavari, lo avevano convinto a tornare in lizza tra i candidati nell'area del Polo. Ma a [illegible] anni, in piena era del leghista Antonio Agostino, [illegible] aveva più avuto la risposta popolare di una volta.

Alessandra [illegible]

Macabra scoperta della polizia nella zona del Cep

Messe nere ai Piani di Prà

Trovati ceri, calici e ossa

GENOVA. Messe nere nel nome del diavolo Astaroth ai Piani di Prà, proprio la zona che sovrasta l'insediamento di edilizia popolare del Cep, area verde particolarmente suggestiva dove si progetta [illegible] realizzazione di un campo da golf.

Nascosti dietro un cespuglio, infatti, la polizia ha trovato gli oggetti utilizzati negli inquietanti cerimoniali: un resto di osso mandibolare, che secondo un primo esame dovrebbe appartenere a un animale [illegible] quindi non essere il frutto di una profanazione in qualche cimitero, un crocifisso [illegible] metallo da cui è stato strappato via il Cristo, alcuni lumini, due ceri, un portacandele, cinque calici di alluminio e sette coperchi.

Il numero sette ricorre appunto nella raffigurazione della stella inclusa nel cerchio, tipica di alcuni riti satanici, soprattutto quelli dedicati ad Astaroth, o Astarotte. Lumini [illegible] candele fanno parte integrante del set del satanista.

L'altro pomeriggio gli uomini della Digos e quelli del commissariato di Sestri Ponente stavano effettuando una delle consuete perlustrazioni nelle zone più isolate [illegible] città alla ricer[illegible] di eventuali discariche abusive. Le discariche ai piani [illegible] Prà non c'erano, ad eccezione di alcune isolate carcasse di elettrodomestici [illegible] di auto, ma dietro un cespuglio, i poliziotti hanno notato un grosso sacco nero, del tipo usato per i rifiuti, [illegible] si sono avvicinati per controllare che cosa potesse celare.

Così [illegible] venuti fuori calici e ossa, ancora in buone condizioni. Nonostante l'entusiasmo dei satanisti, [illegible] però poco probabile che gruppi di fedeli [illegible] Astaroth si siano riuniti di recente, nottetempo, sui ventosi Piani di Prà, nel clima rigido che ha contraddistinto l'ultimo mese. Più probabile che il tutto sia stato usato in precedenza, quando temperature più miti si conciliavano meglio [illegible] i fuochi infernali.

[a. p.]

[illegible] CONTRAVVENZIONI [illegible]

Favoritismi: vigili nei guai

Due vigili urbani sono finiti nei guai per [illegible] contraffatto alcune contravvenzioni, [illegible] modo da favorire alcuni amici. Entrambi sono stati indagati dalla magistratura. I due non avrebbero intascato compensi per il loro intervento, motivato quindi soltanto da motivi personali. In alcuni casi, l'automobilista multato era più interessato a non ricevere a casa la notifica, per non [illegible]over dare spiegazioni dei propri movimenti, che all'effettivo risparmio. In pratica, vista l'attuale situazione che non permette quasi mai di cancellare multe già elevate, il sistema escogitato dai due vigili era semplice: annullare, per errore di compilazione, i verbali dei colleghi. Bastava alterare leggermente il numero [illegible] targa, [illegible] il gioco era fatto: quella targa [illegible] corrispondeva al tipo di vettura [illegible] al colore, facendo risultare inesigibile l'ammenda che avrebbe dovuto pagare l'automobilista colpevole di infrazione. Quando il trucco è stato scoperto, per due vigili è scattato l'avviso di garanzia [illegible] l'ipotesi di reato di falso.

[a. p.]

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] NOTTURNO [illegible]

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, c.so B. Ayres [illegible]; *Europa*, [illegible] Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Reali*, [illegible] Interniano 3; *Budando*, via Granello 3; *Casana*, vico Casana 22; *Calosi*, via P. della Cella 7A; *Del Lido*, [illegible] Guerazzi 52.

S. Fruttuoso - Marassi orario [illegible] *Orientale*, via Torti 128. **Orario 8,30-13 e 15-19,30:** *Manca*, via Fereggiano 103.

San Martino, Borgoratti, Sturla, [illegible]arto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Caprera*, via Caprera 96; *Moderna*, largo Bassanite 1. [illegible] **8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Sapeto*, via Sapeto 47.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Comunale*, [illegible] Gherzi 44.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Mauro*, via Fillak 16; *Gioberti*, [illegible] Gioberti [illegible] *Cantore*, via Cantore 51.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Moderna*, via Cornigliano 195; *Garbarino*, via Sestri 126

Val Polcevera orario 8,30-21,30: [illegible] *Francesco*, [illegible] Custo 32. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-20:** *Sartori*, piazza Pontedecimo 3; *Certosa*, via Jori 74.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30; *Palmaro*, via Pra 157. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Multedo*, via Multedo 107.

SORI
Sori, via Cairoli 1[illegible], telefono 7[illegible].
RECCO
Falqui, [illegible] Roma 8, telefono 0185-74.[illegible].
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, telefono 0185-771.[illegible].
SANTA MARGHERITA
Internazionale, piazza Martiri [illegible], telefono 0185-287.189
RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. 0185-50 500.
ZOAGLI
Vallera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI
S. Stefano, via Roma 102 (Lavagna), tel. 0185-383.628.
[illegible]
Ligure, via Nazionale 131, tel. 0185-41.100.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651 12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287 019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** [illegible]. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** [illegible]. 41.764; **Moneglia:** [illegible]. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.360; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

[illegible]o: tel. 5551; [illegible]: tel. 56.321; **Sampierdarena:** [illegible]. 41.021; **Rivarolo:** [illegible]. 448.941; **Sestri P.:** [illegible]; **Gaslini** (pediatria): t. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.885; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** t. 32.91; **Cogoleto:** t. 918.3456.

[illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) [illegible].776. **Recco,**

Camogli: tel. 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **[illegible] Margherita:** [illegible]. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** t[illegible]. 259.358; **Chiavari:** [illegible]. 324.369; **Sestri Levante:** [illegible] 41.050; [illegible] **Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. [illegible]; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **[illegible]tofino:** tel. 269.285; **S. Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** [illegible]. [illegible], 54.474, 50.048, 55.859, 55.969, 50.317, 50.847; **Zoagli:** tel. 259.395; **[illegible]ri:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.15.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

[illegible]

[illegible] **Genova:** [illegible]. 558.2414; **Tigullio Tra[illegible].: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri L.:** tel. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509, 51.306, 54.508.

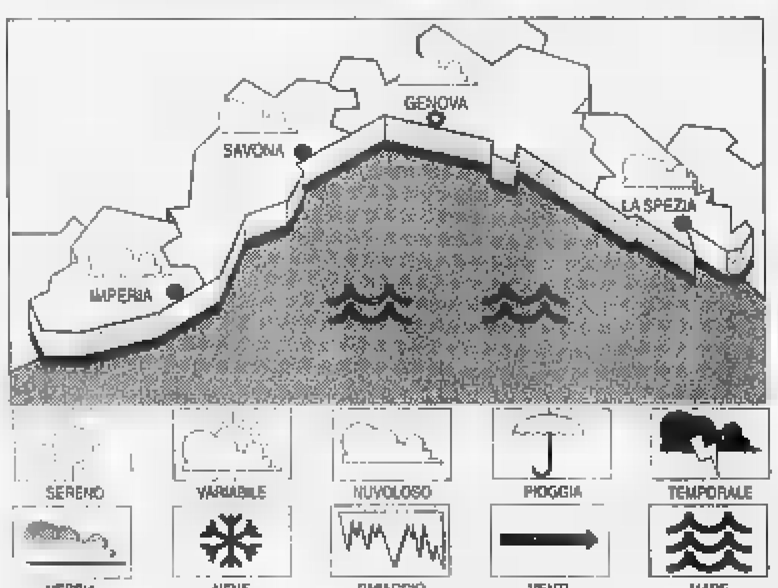
[illegible] PORTO

Genova: tel. 267.451; **Santa Margherita:** [illegible]. 287.029

CORPO [illegible]

Genova: tel. 566.831, 580.429, 586.553; **Casarza Ligure:** [illegible]. 467.141; **Borzonasca:** tel. 340.016; **Cicagna:** tel. [illegible]; **Rezzoaglio:** tel. 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo [illegible]voloso, vento moderato, con raffiche fino a 60 km. al largo, mare mosso-molto mosso, temperatura invariata. **Tempo previsto per domani.** Annuvolamenti stratificati alternati ad ampie schiarite, vento moderato-forte, mare mosso, temperature stazionarie.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temper. [illegible] mare 14 °C; umidità relativa 45%; pioggia 0 [illegible] vento Est-Nord-Est; velocità [illegible]-30 km/h con punte di 40 al largo; cielo: nuvoloso; mare mosso-molto mosso; pressione barometrica 1011 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	max **10**	min **4**
Savona	max **10**	min **5**
Imperia	max **13**	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **19**; min: **10**; temp. mare **19 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,41 e tramonta alle 16,51. La **Luna** cala alle 4,31 e si leva alle 15,45 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo [illegible] di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **[illegible]vate il soldato Ryan**, regia S. Spielberg, con [illegible]. Hanks, [illegible]. Damon. Or.: 15; 18,15; 21,30.

[illegible] - [illegible] 010-595.91.46. **Il negoziatore**, regia [illegible]. Gray, con [illegible]. L. Jackson, K. Spacey. [illegible].: 16; 19; 22.

[illegible] 1. Tel. 010-247.35.49. **[illegible] cont[illegible] del [illegible]** regia D. Ross, con C. Ricci, M. Donovan. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20.45; 22.40.

ARISTON 2. Tel. 010-247.35.49. **La [illegible]genda del pianista [illegible]no**, regia G. Tornatore, con T. Roth, F. T. Vince. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

[illegible]STUS. Tel. 010-566.810. **[illegible]idio in diretta**, regia B. [illegible] Palma, con N. Cage, [illegible]. Sinise. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - [illegible] 1. [illegible]. 010-254.18.20. **Omicidio in diretta**, regia B. De Palma, con N. Cage, G. Sinise. Or.: 14,45, 16,45, 18,45, 20,45; 22,45; 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **Tutti pazzi per Mary.** [illegible].: 15; 17,30, 20; 22,30; 0,50 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO [illegible] - Sala 3. Tel. 010-254.18.20. **Il [illegible] dell'opera.** [illegible].: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

CINEPLEX [illegible] - [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **Mortal kombat distruzione totale.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX [illegible] ANTICO - Sala [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **Basta guardare il cielo.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0.30 (solo sabato).

CINEPLEX [illegible] ANTICO - [illegible] 6. Tel. 010-254.18.20. **A[illegible] là dei sogni.** Or.: [illegible]; 17,30; [illegible] 22,30; 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX [illegible] ANTI[illegible] - [illegible] 7. Tel. 010-254.18.20. **Il negoziatore**, regia [illegible]. Gray, con S. L. Jackson, K. Spacey. Or.: 16,15; 19,15; 22,15; 0,50 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 010-275.89.30. **Out of sight.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX [illegible] - Sala [illegible] Tel. 010-275.89.30. **Salvate il soldato Ryan**, regia S. Spielberg, con T. Hanks, [illegible]. Damon. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

CORALLO 1. [illegible]. 010-586.419. **Il silenzio.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CORALLO 2. [illegible]. 010-586.419. **L'allievo**, regia R. Singer, con I. McKellen, [illegible]. Renfro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Tel. 010-377.95.35. **Radiofreccia.** Or.: 20,305; 22,40. Sab.-dom.-merc. 15,30; 17,40; 20,30; 22,40.

LUX. Tel. 010-561.691. **[illegible] distruzione [illegible].** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. **[illegible] Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

[illegible]. Tel. 010-581.415. **B[illegible] guardare il cielo.** [illegible].: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **[illegible] nero gatto bianco**, regia E. Kusturica, con B. Severdzam, F. [illegible]. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.

RITZ [illegible] Tel. 010-314.141. **Al di [illegible] dei sogni.** regia V. Ward, con R. Williams. [illegible].: 15,30; 17.45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO [illegible] - Sala 1. Tel. 010-582.461. **[illegible] pazzi per Mary**, regia B. e P. Farrelly, con C. Diaz, M. Dillon. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [illegible] 2. [illegible] of sight. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - [illegible] DELLO SPETTACOLO - Sala 3. [illegible], regia C. Comencini, con D. Abatantuono, [illegible]. Sandrelli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 010-582.137. **Il fantasma dell'opera**, regia D. Argento, con J. Sands, A. Argento.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.380; [illegible] telefono 010-261.566; **CRISTALLO** telefono 010-299.967.

[illegible]

AMICI [illegible] contromano. Or.: 20,30; 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-570.23.48. OGGI RIPOSO.

[illegible] 010-219.768. [illegible]SO.

[illegible]. Tel. 010-505.936. **[illegible]**, regia M. J. Dallaire, con S. Joannette, A. Benoit.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. OGGI RIPOSO.

[illegible]
EDEN. [illegible]. 010-698.12.00. **Delitto per[illegible].** Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10; lun. mar. 20; 22,10.

[illegible]
[illegible] **PARROCCHIALE.** Tel. 010-967.71.30. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
S. SIRO. Tel. 010-320.25.84. **[illegible] il soldato Ryan.** Or.: 21; sab.-dom. 15,30; 18,30; 21,30.

[illegible]
[illegible]. Salvate il so[illegible] Ryan.

[illegible]
CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **[illegible] che sussurrava ai cavalli.** Or.: 16; 19; 22.

[illegible]
RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. **Il ne[illegible]tore.** Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20.

[illegible]
[illegible]. RIPOSO.

[illegible]. [illegible]. 0185-303.694. Ore 16,30 **Tangos**, Exilì De Gardel; 18,30 incontro con il regista; 20,30 **Sur**; 22,40 **Il viaggio**.

[illegible]
ARISTON. Tel. 0185-41.505. **[illegible]doors.** Or.: 20,20; 22,20; sab.-dom. 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

TEATRI

TEATRO CARLO [illegible] Tel. 010-589.329 / 010-591.697. [illegible] RIPOSO.

TEATRO [illegible] - [illegible] della Corte. Tel. 010.534.22.00. **La guerra**, di C. Goldoni, regia L. Squarzina. Ore 20. Lire 43.000; 30.000. Pren. per «Non si [illegible] come» di L. Pirandello con G. Lavia, L. Lattuada.

[illegible] - **Sala Duse.** OGGI RIPOSO. Pren. per **La dodicesima notte** di W. Shakespeare. Adattamento per ragazzi, regia A. L. Messeri. Insegnanti e bambini 8000, genitori e accompagnatori 12.000.

[illegible] **GENOVESE.** Tel. 010-839.3589. **La vita [illegible] un canyon**, A. Gallena, F. Oppini, G. Battezzato, D. Parassole, C. Torta. Or.: 21, mar. mer. gio. L. 38-30-28-22.000, ven. [illegible]. dom. L. 42-33-32-25.000.

TEATRO [illegible] TOSSE. [illegible] Aldo [illegible] RIPOSO. Aperte prenotazioni per [illegible] **schifo quel bambino**. Testo e regia T. Conte. In scena da martedì 8 dicembre [illegible] 21. Lire 20.000; giovani e soci 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible] Campana. OGGI RIPOSO. Aperte prenotazioni per **[illegible] dove ti porta il p[illegible]de, [illegible]** rie raccontate con i piedi di e con L. Kibel.

TEATRO DELLA TOSSE - OGGI RIPOSO.

[illegible] (Sampierdarena). Tel. 010-247.41.68. Daniele Sepe e Art ensemble of Soccavo in **Totò** [illegible]: 21. L. 35.000; 30.000.

[illegible] - **Sala [illegible].** Tel. (010) 510,731, OGGI [illegible].

A [illegible]

SAVONA
DIANA 1. Tel. 019-825.714. **L'uomo che [illegible] ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

[illegible] 2. Tel. 019-825.714. **[illegible] il soldato Ryan.** [illegible]: 15,30; 18,45; [illegible].

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **[illegible] in diretta.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Al di [illegible] dei sogni. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **[illegible] a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **I giardini dell'Eden.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]BO. Tel. 0182-640.263. **Omicidio in diretta.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 0182-640.427. **La leggenda [illegible] pianista [illegible]no.** Or.: 19,30; 22,30 (nel fest. e prefes. spettacolo anche alle 16,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
[illegible]. Matrimoni. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. 0182-50.997. **Out of sight.** [illegible].: 20,15; 22,30 (nel fest. e prefest. spettacoli anche alle 16; 18,15). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Obsession. Ore 20; 22. Lire 8000; 6000.

A IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. **Nonni alla riballa 2.** Or.: 20,30.

[illegible] Tel. 0183-63.871. **Out [illegible] sight.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 8000. Soci Alace: L. 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.520. **Il negoziatore.** Or.: 20; ult. 22,30. L. 7000.

[illegible] Tel. 0183-292.745. **Jolly blu, il film degli 883.** Or.: 20,45; ult. 22,30. L. 7000.

[illegible]
DIANESE. Tel. 0183-495.930. **X Files - Il film.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 7000.

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 0184-261,95. Cineforum. **I piccoli maestri.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0184-506,060. **Il negoziatore.** Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Al di là [illegible] sogni.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible]

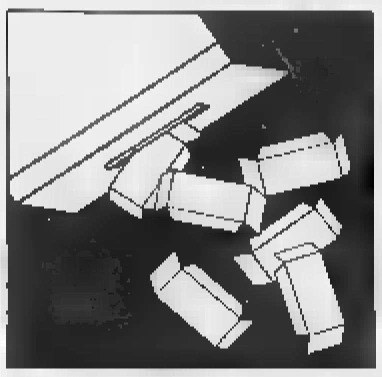
ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **The opposite of sex.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Out of [illegible].** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Il fantasma dell'Opera.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 0184-597.820. [illegible]. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] 0184-597.820. **[illegible] in diret[illegible]** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire [illegible]; 8000.



Le priorità: casa di riposo, rilancio del turismo e completamento delle opere in corso

A Sestri è un «plebiscito» per Chella

«La gente ci ha premiato, continueremo a lavorare»

SESTRI LEVANTE. Il «plebiscito» per Mario Chella sindaco dimostra che nella maggioran[illegible] dei casi il sindaco [illegible] viene riconfermato. Possono però accadere situazioni particolari, [illegible] Camogli, dove la tradizione [illegible] è [illegible]ta rispettata per i pasticci politici avvenuti nel centrodestra che si è diviso in due liste. «La nostra riconferma dimostra che la città ha compreso lo sforzo costruttivo di questi quattro anni di amministrazione - dice Mario Chella. Un risultato che supera [illegible] difficile [illegible] crisi politica ed economica che abbiamo affrontato. Di passi avanti, in questi anni, la cittadina ne ha fatti, [illegible] i cittadini hanno dimostrato di averli valutati».

Chella non si addentra nei labirinti che ogni analisi di voto propone; ci sarebbe da parlare della grande affermazione del Partito popolare che ha ottenuto ben quattro consiglieri, ed è un partito [illegible] centro. [illegible] il Ppi [illegible] una delle liste a suo sostegno quindi il discorso è chiuso in partenza. Chella parla invece volentieri di [illegible] rilancio della cittadina anche nell'occupazione: «Le fabbriche hanno ripreso ad assumere e questo [illegible] un grande segnale di ottimismo del quale non siamo estranei. Punteremo sul rilancio turistico di Sestri Levante e sulla continuazione delle [illegible] che abbiamo iniziato». Uno degli argomenti [illegible] cui Chella parla, e ne ha parlato anche spesso in campagna elettorale, è la [illegible] di riposo. «E' [illegible] delle prime opere di cui ci occuperemo appena riprenderemo il lavoro. Spero e penso che al termine di questo mandato elettorale la casa di riposo possa essere una realtà. Per questo l'amministrazione comunale ha acquistato l'ex ospedale di via Val di Canepa [illegible] adesso mancano soltanto i finanziamenti per realizzarla».



Per Chella è il momento di festeggiare: eccolo con Aldo Rivolini e Maria Angela Milanta [BARNI]

Prima di conoscere i risultati ufficiali Chella era particolarmente [illegible] e a chi gli chiedeva il perchè, vedendolo passeggiare [illegible] e giù nei corridoi del palazzo municipale, rispondeva: «Mi auguro di non dovere affrontare ancora quindici giorni di campagna elettorale che è stata snervante per gli argomenti proposti dai miei antagonisti. Mi spiacerebbe dover sentire parlare ancora dei colori delle mattonelle di via Dante e [illegible] piazza [illegible]. Antonio».

Chella dice che i suoi antagonisti hanno basato la loro campagna elettorale [illegible] su proposte alternative all'amministrazione che stava concludendo il suo ciclo, ma solo [illegible] sterili polemiche. Poi riprende a sorridere e analizza il risultato che lo ha riconfermato sindaco. «I cittadini ci hanno premiato per le cose fatte e per [illegible] programma serio [illegible] continuità. Un programma che significa rinascita della città. Le nostre liste hanno abbracciato tutto l'elettorato di centrosinistra. C'era "Progresso per Sestri Levante", che può definirsi la lista più a sinistra della coalizione che mi [illegible]stiene, mentre l'elettorato [illegible]derato ha votato la lista dei Ppi».

Moreno Veschi, segretario dell'Unione regionale dei democratici [illegible] sinistra, ha emesso un comunicato in cui «saluta il risultato [illegible] domenica. [illegible] risultato di Sestri Levante - scrive Veschi - è la dimostrazione di un vasto consenso nei confronti del sindaco Chella che vince al primo turno, con una percentuale [illegible] affluenza alle urne assai più alta di quella nazionale, e verso lo schieramento [illegible] centrosinistra. Le scelte degli elettori rendono esplicite le difficoltà del Polo [illegible] costituire una forza [illegible] governo credibile».

Giuliano Vignolo

[illegible]

Penco: mi hanno votato anche se sono «foresto» Gandolfo: contentissima. I pareri di Bixio e Conti

SESTRI LEVANTE. Come avviene in occasione di ogni competizione elettorale la cosa più difficile, a risultati acquisiti, è trovare chi ammette la sconfitta. Tutti i candidati che non sono riusciti ad ottenere i risultati sperati riescono comunque trovare un motivo di soddisfazione. E forse è giusto che sia così.

Renato Penco, candidato [illegible] sindaco per la Lega Nord, dice: «Pensando al plebiscito per il sindaco uscente Mario Chella, mi rendo conto alla base c'è la volontà dei cittadini di Sestri Levante [illegible] non cambiare. Evidentemente l'amministrazione uscente ha operato bene. Entro in Consiglio, [illegible] questa [illegible] una bella vittoria per me, anche in risposta a chi [illegible] campagna elettorale mi dava del "foresto" perchè non [illegible] di Sestri Levante». Penco si ripromette [illegible] fare un'opposizione attenta, seria ma «feroce contro gli oltre [illegible] appartamenti che Chella vuole realizzare nell'ex area Fit. A meno che - aggiunge Penco - riguardando tutte le carte e i progetti non mi convinca che l'operazione può [illegible] fatta perchè non è esclusivamente speculazione. Sicuro che mi piacerebbe vedere [illegible] quelle [illegible] tutto ciò che ho previsto nel mio programma. Pazienza. Infine l'affermazione della Lega è una tacita risposta a chi ci dava [illegible] risultati simili ad [illegible] prefisso telefonico».



Da sinistra Massimo Bixio, Anna Maria Gandolfo e Giacomo Conti [BARNI]

«Non parliamo [illegible] sconfitta - dice Massimo Bixio. E' invece un buon risultato perchè gli oltre milleseicento voti sono una netta affermazione rispetto alla base dei 400 voti che abbiamo ottenuto nelle provinciali. Grande successo anche per i due consiglieri che abbiamo ottenuto: faremo un'opposizione attenta e [illegible] preconcetta».

Bixio, anche se non richiesto, si addentra in [illegible] confronto con le altre liste: «Tutto sommato il Polo ha perso rispetto alle provinciali [illegible] anche la lista Progresso per Sestri Levante di Mario Chella ha avuto una grande emorragia di voti; è passata dai cinquemila della volta scorsa ai tremila attuali. Hanno vinto fortemente i popolari e questo significa che i cittadini hanno voglia di centro moderato, [illegible] noi ne rappresentiamo una buona percentuale. Abbiamo sottratto voti al centrodestra e, [illegible] importante, [illegible] tornati a casa i voti socialisti che erano passati a Forza Italia».

Giacomo Conti, Rifondazione comunista: «Non ci sentiamo sconfitti. Per noi questa elezione ha rappresentato un delicato test dopo la divisione del partito a livello nazionale. E poi c'è da considerare che, specialmente nelle situazioni locali, viene premiata la coalizione. Abbiamo perso i nostri rapporti con I Verdi, con i quali non siamo riusciti a raggiungere un accordo programmatico e politico: ci hanno fatto perdere qualche punto, naturalmente, ma l'importante è l'aver mantenuto il posto in Consiglio comunale».

Secondo Conti la bassa affluenza alle urne ha penalizzato in particolare la sua lista: «Penso che sia la prima volta nella storia [illegible] Sestri Levante che la percentuale dei votanti tocca il 70 per cento. Comunque annuncio un'opposizione costruttiva con maggiore fermezza [illegible] tutto quanto riguarda il sociale. Nel mio programma ho puntato in particolare sul problema del sociale. Sarà questo il mio punto di forza anche dall'opposizione».

Anna Maria Gandolfo è addirittura raggiante per i consensi ottenuti e per i quattro consiglieri. «Non mi ritengo assolutamente sconfitta e non si devono sentire tali i cittadini che mi hanno dato la loro fiducia. E' una vittoria personale e una vittoria del Polo. Durante la mia campagna elettorale ho sempre detto ai cittadini che potevano contare [illegible] di me, che sarei stata sempre disponibile ad ascoltarli. Non è cambiato nulla; anche se non sarò sinda[illegible] mi metto a disposizione di coloro che hanno creduto in me [illegible] di quant'altri pensano di [illegible] bisogno di un consigliere comunale che li ascolti».

Anna Maria Gandolfo nella lettera aperta inviata alle famiglie [illegible] Sestri ha indicato anche un [illegible] telefono per essere contattata, sia durante [illegible] campagna e qualora fosse stata eletta sindaco. «I miei impegni universitari mi lasciano abbastanza tempo libero - aggiunge - quindi i sestresi possono contare su di me. Devo anche aggiungere che la soddisfazione mia è anche per l'affermazione delle due liste che mi sostenevano. Una vittoria di squadra, si potrebbe dire. Dai banchi delle minoranze cercheremo di portare avanti punto per punto il nostro programma, tutto quello che abbiamo promesso e in particolare il referendum per le [illegible] Fit». [g. vi.]

Maggioni: «Premiata la concretezza»

Decisiva a Camogli la spaccatura nel centro-destra

CAMOGLI. Ieri pomeriggio in municipio non c'erano i quattro candidati a sindaco per la consueta carimonia di «investitura» [illegible] parte dei presidenti dei seggi. Giuseppe «Pippo» Maggioni, il nuovo sindaco di Camogli, dopo la puntata negli studi rai di Genova è andato nel suo ufficio di Genova a lavorare. La sua vittoria sembrava in un primo momento inaspettata ma considerando che la destra [illegible] pensato bene di dividersi in due, appoggiando parte [illegible] sindaco uscente Passalacqua [illegible] il vice sindaco Bozzo, la sua conferma poteva [illegible] prevista.

«Ci aspettavamo un buon risultato - dice Maggioni - e in quanto alla divisione della destra penso che se non si fosse disunita noi ci saremmo presentati compattando totalmente la sinistra».

Maggioni per spiegare il [illegible] parla di «campagna [illegible] polemiche e di proposte concrete. Da aggiungere che [illegible] nostra lista è formata da persone competenti che sapranno operare per il meglio già da domani, giorno che cominceremo ad amministrare». Il [illegible] sinda[illegible] sottolinea ancora alcuni punti del programma elettorale: «Innanzitutto il rilancio turistico della nostra cittadina, come abbiamo promesso, e un occhio particolare [illegible] servizi». Dai rappresentanti della destra impossibile avere commenti. Ieri erano tutti introvabili. Il fatto [illegible] avere diviso Forza Italia in due tronconi, con candidati nelle liste del sindaco uscente e del vice sindaco, è costata la guida della cittadina. Camogli era ritenuta da anni [illegible] centro, una roccaforte [illegible] tro destra. Forse perchè si sentivano troppo forti hanno fatto l'errore di dividersi e così hanno pagato con la perdita del sindaco.

Maggioni è stato eletto con una lista che rappresenta l'Ulivo [illegible] l'assenza del partito popolare. Le defezione del Ppi, che [illegible] ha messo uomini in lista con nessuno, pur appoggiando il candidato Mannucci, [illegible] ha influito sui risultati. Maggioni potrà governare con i suoi 11 consiglieri contro i due [illegible] Passalacqua, due [illegible] Mannucci [illegible] uno [illegible] Bozzo. Non è fantapolitica pensare che Passalacqua, sindaco uscente [illegible] riconfermato, potrebbe aver pagato la polemica che [illegible] nata tra i leghisti di Camogli che contestavano l'appoggio della Lega ad un candidato di centro destra. [g. vi.]



I nuovi consiglieri comunali di Camogli. In questa foto otto esponenti [illegible] lista «Progresso». In alto, da sinistra: Francesco Olivari, Aldo Canevello, Luca Arnuzzo e Luca Vago. Qui sopra, sempre da sinistra, Elsabetta Maria Caviglia, [illegible] Gedda, Romano Baroffio e Giampaolo Crociatelli [FOTOSERVIZIO ALFREDO BARNI]



In alto, da sinistra, Giuseppe Mario Donati, Egidio Lesino, Antonio Olivari della lista «Progresso» e il sindaco uscente Giuseppe Passalacqua di «Amministrare Camogli». Qui sopra Giovanna Riccobaldi di «Amministrare», Italo Mannucci e Eugenio Ginocchio (Lista Mannucci per Camogli), Agostino Bozzo, vicesindaco uscente

Incendio in un alloggio donna ustionata [illegible] mani

Una donna è rimasta ustionata alle mani nell'incendio della sua casa situata sulle alture di Recco, in località Verzemme. Si tratta di Franca Reta, di [illegible] anni che è stata trasportata all'ospedale di Recco dove i medici l'hanno medicata [illegible] poi dimessa. Stanno operando I vigili del fuoco di Genova che hanno avuto qualche difficoltà a far transitare i loro automezzi lungo il viottolo, piuttosto stretto, che conduce alla casa. Non si conoscono ancora le cause che hanno provocato l'incendio. Le fiamme si [illegible] poi estese ad alcune piante del vicino bosco.

Banca di Genova [illegible] S. Giorgio capitale [illegible] 57 miliardi

L' assemblea dei soci della Ban[illegible] di Genova e San Giorgio, riunita in seduta straordinaria, ha deliberato un aumento del capitale sociale da 39,3 miliardi a 57,1 miliardi. L' operazione, precisa un comunicato, prevede l'emissione di 7,5 milioni di azioni da riservare alla capogruppo Credito Agrario Bresciano (Cab) che conferirà alla Banca di Genova e San Giorgio Spa il [illegible] ramo ligure. La Ban[illegible] [illegible] Genova [illegible] San Giorgio passerà così da una rete distributiva cittadina con sei sportelli [illegible] Genova ad una copertura regionale con 17 sportelli. Nel capoluogo ligure, il Cab mantiene la [illegible] sede [illegible] trasferisce alla Banca di Genova e San Giorgio gli sportelli di Arma di Taggia, Ventimiglia, Sanremo, Imperia, Borzonasca Chiavari, Lavagna, Mezzanego, Santo Stefano d' Aveto, Sestri Levante.

S. STEFANO

La temperatura si abbassa [illegible] in Val d'Aveto

Il freddo intenso accompagnato da un vento di tramontana ha fatto abbassare la temperatura in Liguria. Nel Levante, [illegible] Santo Stefano d' Aveto [illegible] sul Groppo Rosso, ieri pomeriggio ha cominicato a nevicare.

Giovane di Serra Riccò bloccato dopo [illegible] furto

Con un complice che è riuscito a fuggire, ha tentato la [illegible] notte di fare razzia di quadri del '700 da un appartamento al primo piano di una palazzina d'epoca in [illegible] Frisi [illegible] Monza. Francesco Icardi, 23 anni, originario di Foligno e residente a Serra Riccò, nullafacente incensurato, [illegible] bloccato dai carabinieri mentre stava scavalcando il muro di cinta con uno dei quadri sottobraccio.

Allarme dalle associazioni: «Mancano i soldi, il commercio è in crisi»

«Attenti alle false svendite»

Ecco tutti i pericoli delle liquidazioni totali

SAVONA. Una ondata di vendite speciali, per rinnovo locali e cessione di attività. Secondo i dirigenti di Ascom e Confesercenti la provincia di Savona sta vivendo un momento di sofferenza da parte di molti associati. Ma, dietro alle liquidazioni totali, a volte si nascondo dei rischi per i consumatori. Il grido di allarme lo lancia Mario Dello Mastro, dirigente provinciale della Confesercenti: «Il problema non è solo savonese ma riguarda un po' tutta Italia. Esistono ditte specializzate che curano le liquidazioni in ogni passo, dalla promozione alla gestione delle vendite. La maggior parte sono serie ma ci sono anche ditte che, assieme alla merce del negozio che liquida, mettono in vendita pezzi provenienti da stoccaggi, fallimenti, liquidazioni effettuate in altre parti d'Italia. In questo modo oltre ad un cattivo servizio alla clientela si viene a creare una sorta di concorrenza sleale nei confronti degli altri commercianti. E questo in un momento particolare come quello natalizio».





A sinistra Mario Dello Masoro e, a destra, Mario Saccone

Per Mario Saccone, presidente albenganese dell'Ascom, il grande numero di liquidazioni totali è soprattutto il segnale di una trasformazione nel commercio: «Non ci sono dubbi che il proliferare delle liquidazioni sia soprattutto un segnale di crisi. Molti commercianti sono in "sofferenza" di liquidità e le vendite promozionali possono risolvere temporaneamente una situazione difficile. Ma sono anche il sintomo di una trasformazione del commercio. Ci sono alcuni settori merceologici dove la concorrenza di iper e super mercati è enorme. Per il singolo negoziante al dettaglio è impossibile reggere alla concorrenza del prezzo praticato dalla grande distribuzione. La nascita dei centri di Via dovrebbe servire, almeno in parte, a contrastare questa tendenza».

A «giocare» la carte della liquidazione totale proprio a poche settimane dal Natale sono soprattutto negozi di abbigliamento, di giocattoli, di accessori moda. Solo ad Albenga, in questi giorni, sono in corso almeno sei liquidazioni totali e alcune riguardano negozi «storici» che entro un mese chiuderanno definitivamente i battenti. «Per l'economia provinciale si tratta di un impoverimento complessivo. In qualche caso si tratta di commercianti che, dopo una vita di lavoro, hanno deciso di restituire la licenza per mancanza di acquirenti. Per altre attività si tratta invece di un modo per evitare il fallimento ma avremo persone in cerca di una nuova occupazione», commentano le associazioni. Con un ulteriore danno: meno vetrine significa anche meno luci e meno vita nei centri storici.

Stefano Pezzini

ALBENGA

Ma c'è anche chi investe

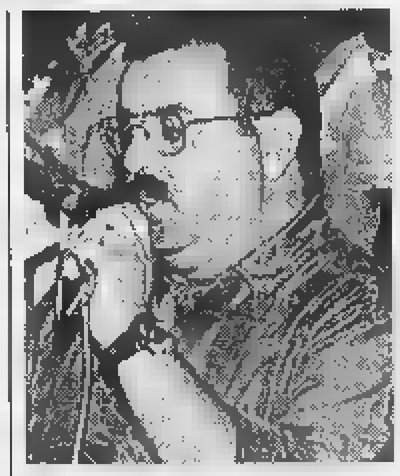
I segnali di crisi ci sono, eccome, ma c'è anche un rovescio della medaglia. L'offerta commerciale, con liquidazioni totali e chiusure, si impoverisce ma contemporaneamente c'è anche chi investe per aprire nuove attività o per rimodernare il proprio punto vendita. Per tutti, però, la parola d'ordine è una sola, «specializzarsi». E allora ecco che nel centro storico di Albenga, in poche settimane, hanno aperto nuovi negozi come «Sisley» e altri si sono ristrutturati. E' il caso del negozio di abbigliamento intimo «Campana 1948» di via Enrico D'Aste che ha completamente rimodernato sia l'arredamento interno ed esterno mantendo fissa la scelta di proporre le marche più prestigiose del settore. «Rivoluzione» anche alla tabaccheria di piazza IV Novembre dove i vecchi banconi sono stati sostituiti con nuovi arredi ed è stato creato un angolo per lotto, Totocalcio e lotterie varie.

Nuova apertura, invece, del bar «Mon amis» in via Patrioti mentre in via Vittorio Veneto c'è stato il trasferimento del bar «Il sole e la luna». Novità commerciali anche in viale dei Mille, forse la strada più dinamica dell'albenganese. Accanto alla nascita di una nuova agenzia immobiliare «fiocco rosa» per un negozio di gadget e oggettistica «strana» con grande spazio ad alluminio e plastica di design con il gusto, un po' retrò, degli Anni '50 e dei personaggi dei cartoon. [s. p.]

Domani i funerali in San Biagio

Finale è in lutto morto Massola

FINALE L. Aveva dedicato tutta la sua vita alla musica e in particolare alla Società Filarmonica di Finalborgo. Si è spento, a 54 anni, prima che tutti i risultati che si era prefisso fossero raggiunti ma la musica, e la città di Finale Ligure, gli devono molto. Angelo Massola, dopo una lunga malattia che lo aveva menomato, è deceduto l'altro ieri in ospedale ad Imperia. Massola, ex impegato della Piaggio Aeronautica, lascia la moglie e due figlie e tanti amici.



Il musicista Angelo Massola

Lo ricorda Aldo Zanobbio, ex presidente Ascom: «Angelo è stata una grande figura morale di Finale. Da sempre è stato impegnato nella musica come suonatore e come colonna portante della Filarmonica. Nonostante le gravi menomazioni provocate della malattia, che non faceva pesare, si è sempre prodigato sino alla fine come presidente della società». Ricorda il sindaco, Pier Paolo Cervone: «Massola cosiderava la Filarmonica una sua creature e di conseguenza si comportavo. Credeva nella musica come momento di socializzazione per i giovani, una occasione di incontro». I funerali si svolgeranno domani alle 15 nella chiesa di San Biagio a Finalborgo. [a. r.]

L'opposizione motiva il voto di sfiducia

«Il sindaco di Urbe ha fatto di testa sua»

URBE. «La mozione di sfiducia non è stata presentata per "umiliare" il sindaco, ma perchè sia lui, sia la giunta, in più occasioni hanno mostrato di non tenere in alcun conto gli indirizzi formulati dalla maggioranza del Consiglio». E' la replica del capogruppo di minoranza del Comune, Biancangela Pizzorno, alle dichiarazioni rilasciate dal sindaco, Franco Dimani, a pochi minuti dall'approvazione della mozione di sfiducia che la scorsa settimana lo ha costretto alle dimissioni.

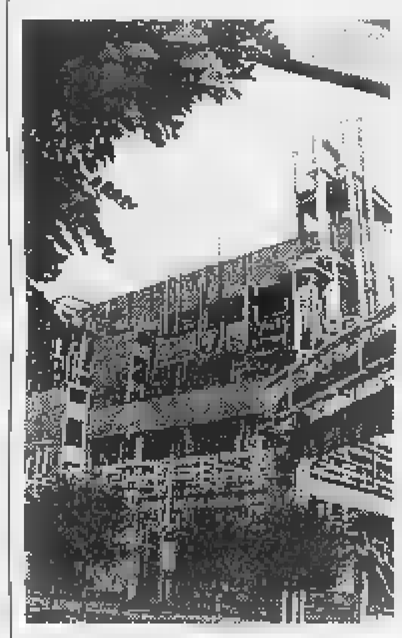
Aggiunge la Pizzorno: «Comportamenti che hanno condotto, ad esempio, al diniego della formazione di una Commissione di controllo sulla variante parziale al Piano regolatore per le zone agricole». Dice ancora il capogruppo di «Progetto comunità»: «Tali comportamenti e altri di analogo tenore, dimostrano la volontà di sottrarsi al dovere di attuare l'indirizzo politico-amministratuvo impartito dal Consiglio comunale». Ma non è tutto perchè Biancangela Pizzorno mette le mani avanti e afferma: «Le future smentite da parte di Dimani si baseranno solamente su chiacchiere. E a queste anteponiamo una documentazione scritta e siamo sempre pronti a contraddirlo grazie ai verbali dei vari Consigli in cui si evidenzia la nostra posizione di controllo sulle decisioni politico-amministrative contradditorie e poco trasparenti».

Intanto a Urbe, dopo le dimissioni del sindaco e della giunta, in seguito alla mozione di sfiducia presentata da nove consiglieri, di cui tre della maggioranza, si attende la nomina di un commissario, in vista delle elezioni anticipate. [l. b.]

Chiusa l'inchiesta sul «percolato», nel mirino della procura ora c'è il collettore

Scarichi Acna, a giudizio 7 dirigenti

Il processo si svolgerà in pretura a Savona il 15 aprile



Gli impianti dell'Acna di Cengio

SAVONA. Sette citazioni a giudizio per l'inchiesta sugli scarichi ritenuti inquinanti dell'Acna. Il gip ha fissato il processo per il 15 aprile. Intanto la pretura ha aperto un altro fascicolo, questa volta incentrato sullo scarico monitorizzato dello stabilimento.

In aula sono stati citati dal sostituto Domenico Pellegrini sette dirigenti, funzionari e liquidatori dell'Acna. Si tratta dell'ex presidente Alessandro Di Mattia, Fabio Conticelli, Piergiorgio Nolasco, Aldo Curti, Giorgio Corradini, Franco Balloni e Valerio Cecchi (che era all'estero e si è messo spontaneamente a disposizione della procura).

Nel mirino del magistrato ci sono gli scarichi dello stabilimento che, secondo l'accusa, sarebbero stati versati nelle acque del Bormida dal '91 al '97 (anno in cui è stata effettuata l'ultima perizia con la formula dell'incidente probatorio).

In particolare, si parla di «percolato», cioè di liquidi che si sarebbero infiltrati nel terreno e sarebbero «colati» nell'alveo del Bormida. Non sarebbe stata però intaccata, stante anche le perizie tecniche, la relativa falda acquifera. I liquidi non deriverebbero direttamente dall'attività di produzione, ma da rifiuti-scorie che sarebbero stati depositati nel tempo nell'area industriale.

L'inchiesta ha visto una corposa attività istruttoria, durata diversi anni, con complesse indagini svolte in particolare dal nucleo ambiente della Provincia in forze alla procura della pretura, con una lunga serie di interrogatori e consulenze tecniche, e con ampie memorie presentate da un collegio difensivo che annovera avvocati di gran nome.

Chiuso il filone «percolato», il sostituto procuratore Pellegrini ha ora aperto un altro fascicolo sull'Acna. E' incentrato su una presunta «diluizione» degli scarichi, una operazione che è vietata dalla legge. Secondo l'accusa, verrebbe mixata acqua pura con gli scarichi di produzione diretti al collettore principale, quello monitorizzato 24 ore su 24, che versa direttamente nel Bormida: se così fosse, verrebbe abbattuto il presunto valore inquinante, che non verrebbe così rilevato dai sensori. Le indagini sono ancora nella fase iniziale. Dalla procura è stata comunque già notificata agli interessati la data di fissazione di una ennesima perizia con la formula dell'incidente probatorio.

Fabio Pozzo

La vertenza della banca accende il clima politico

Polo e Ulivo, è scontro anche sul futuro Carisa

SAVONA. La vendita Carisa diventa uno scontro politico fra Polo e Ulivo. Dopo un lungo periodo di studio, si sono creati due fronti contrapposti. Da un lato le forze del Centro-sinistra (ds, socialisti, Rifondazione, popolari), che ancora la settimana scorsa hanno firmato un documento in cui chiedono che la banca venga messa all'asta. Sull'altro fronte, Forza Italia che ha preso risolutamente le parti della Carige, sostenendo che l'offerta genovese sia migliore sotto vari punti di vista. Anche il Cdu in passato aveva gia solidarizzato con la Fondazione.



La sede della Carisa

Nei giorni scorsi il segretario provinciale del «Biscione» Pietro Oliva aveva speso parole di apprezzamento per l'offerta genovese attirandosi le immediate critiche dei sindacalisti Francesco Lirosi (Falcri) e Gianfranco Saccone (Fabi).

Ieri il direttivo cittadino di Forza Italia ha ribadito le posizioni pro Genova: «Preso atto delle reazioni dei sindacati Fabi e Falcri alle dichiarazioni del coordinatore provinciale Pietro Oliva, condividendone i contenuti sia nella forma, sia nella sostanza, tiene a precisare come da molto tempo abbia manifestato una motivata propensione a ritenere le proposte Carige più favorevoli agli interessi della Carisa e del personale. Tutto questo anche se l'offerta Carige potrebbe essere in valore monetario assoluto leggermente inferiore a quelle della Banca Toscana. Il direttivo di Forza Italia ritiene quindi che sia meritorio l'orientamento della Fondazione quando carca, in base alle proprie valutazioni, di privilegiare l'interesse della banca e dei suoi dipendenti anzichè il proprio tornaconto, che poteva essere esclusivamente economico».

Nel frattempo i consiglieri della Fondazione prima esprimersi sull'offerta formulata dalla Carige, attendono le valutazioni della Price Waterhouse. Quest'ultima è una società specializzata proprio nella verifica e nella comparazione del valore economico delle offerte. Si tratta di dover valutare sia l'offerta economica complessiva di Carige (100 miliardi in contanti, 146 in azioni della banca), sia di verificare il valore oggettivo della Cassa di risparmio di Savona. Un approfondimento che il Consiglio della Fondazione ha ritenuto indispensabile anche alla luce delle inchieste avviate dalla magistratura sulla dismissione delle quote di maggioranza della banca. [a. b.]

L'incidente di Calizzano

[illegible] da un proiettile

CALIZZANO. «Un incidente anomalo nel quale non si può assolutamente parlare di imprudenza di chi ha sparato, chiunque esso sia, ma solo di sfortuna». Così, alcuni componenti della squadra di cinghialisti commentano l'incidente di cui è stato vittima, domenica, Benito Durante.

Una fatalità avrebbe fatto sì che la pallottola di grosso calibro, sparata da un componente della squadra, pur centrando il cinghiale a cui il cacciatore aveva mirato, proseguisse la sua corsa, colpendo Durante alla coscia destra. Insomma, una sorta di pallottola vagante che ha colpito l'autotrasportatore mentre, come battitore, con i cani stava spingendo il ginghiale verso i compagni pronti a far fuoco.

Da parte dei carabinieri di Calizzano il riserbo rimane però massimo. Infatti, se pare accertata l'involontarietà dell'incidente, si dovranno probabilmente appurare le circostanze che hanno portato Durante a trovarsi sulla linea di fuoco.

Il ferito, immediatamente soccorso dal dottor Bergero, è stato trasportato in località Case Gaviano dove la guardia medica, Cesare Dodero, è riuscito a bloccare la forte emorragia in attesa dell'elicottero dei vigili del fuoco, fatto intervenire attraverso il «118».

Al Santa Corona il cacciatore è stato quindi operato: un lungo intervento, per la ricostruzione dei tendini e dei vasi sanguign, che, secondo le notizie giunte a Calizzano, si è concluso positivamente. [m. ca.]

IL CASO
NONNA TILDINA FRA OSPIZIO E TRIBUNALE

Paradossale (e triste) vicenda di una novantunenne d'Imperia

Interdetta, paga le spese

E' nato un Comitato di solidarietà

IMPERIA. Interdetta ■ condannata ■ pagarsi le spese processuali. Così ■ è conclusa la penosa storia di Maria Bonello, la novantunenne Nonna Tildina, la cui vicenda, paradossale ed emblematica, sarà raccontata in un film-documentario della tv tedesca ■ in un «libro bianco».

Del suo caso, senza precedenti, si erano occupati anche il presidente Scalfaro ■ il ministro Turco: la donna ■va rifiutato ■ ricovero in ospizio, tre figli ne hanno ■ chiesto l'interdizione, ■ quarto vorrebbe invece continuare ■ tenersela in casa. Per tutelare i diritti umani della persona, si è mobilitato anche un Comitato di Solidarietà. Ma ■ il Tribunale ■ Imperia ha deciso: interdizione.

E così, la sorte di nonna Tildina ■ di nuovo incerta: che fare dell'anziana signora, ancora lucida e piuttosto arzilla, affermano parenti e amici, compatibilmente con le inevitabili magagne legate all'età avanzata? Tornerà nel limbo ■ una casa di riposo, da dove aveva voluto uscire lei stessa, per non essere segregata in una sorta di «anticamera della morte»? Oppure rimarrà nell'attuale ■ ■ largo Ghiglia? E, comunque, a ■ ■ chi, dei familiari (alcuni dei quali hanno già sostenuto di essere nullatenenti), oppure della collettività? La nonnina aveva qualche risparmio e la pensione: ma ora la sentenza del Tribunale civile la condanna ■ pagare due terzi delle spese processuali (11 milioni).

Il Comitato ■ Solidarietà, «nato per aiutare nonna Tildina e non per parteggiare», dopo la visita di Scalfaro ■ Imperia dello scorso febbraio, ■ scritto al Capo dello Stato per segnalare il ■ della concittadina: «Una Legge, abolita, le ha tolto, per i diritti dei figli, ogni proprietà; imponendole l'infermeria, il ricovero ne ha pregiudicato le condizioni psico-fisiche; dal febbraio '98 la tutela, temendo l'esaurirsi dei risparmi, la fa vivere di carità; ed ora, su istanza di alcuni figli, causa l'età la Legge ■ deve interdire». C'era inoltre il timore che «l'interdizione trasformasse l'anziana da vittima a colpevole e normalizzasse pregiudizi medievali verso vecchi ■ dementi, respinti dalla Costituzione».

Per questo, «per ■ rispetto dei diritti civili elementari e per la dignità dell'anziano», che non deve essere assimilato ■ un oggetto da sbattere qua ■ là, erano state raccolte firme tra gli imperiesi, ■ sostegno di una petizione ■ favore di ■ Tildina, «invischiata in un meccanismo perverso di massificazione e superficialità, che oggi colpisce lei, ■ che in un futuro prossimo potrebbe coinvolgere ognuno di noi». Non una squallida vicenda ■ interessi tra eredi, insomma (Mauro Manuello, il figlio che accudisce Maria Bonello, era disposto a contribuire ■ all'assistenza della madre



Gruppo di famiglia intorno a Nonna Tildina, ma non tutti sono pronti a sacrificarsi per lei

purchè restasse nella ■ dove desiderava: i fratelli, però, non ■ stati d'accordo), ■ ■ caso-limite sull'interdizione.

«Quanti altri anziani si trovano ■ si sono trovati in ■ situazione analoga? La vertenza è stata sollevata anche per loro, per risparmiargli umiliazioni ■ sofferenze», dice Maria Teresa Mariani, una parente. E aggiunge: «Rispettiamo la sentenza, però adesso è troppo chiedere che il giudice applichi la legge tenendo presente i diritti umani? C'è un curatore, c'è ■ giudice tutelare: ■ l'atto del Tribunale, Maria Bonello è passata sotto l'assistenza pubblica. ■ tocca all'Usl, quindi, intervenire, adesso. Ricordo che altre Regioni (Trentino, Lombardia) danno contributi a chi tiene l'anziano ■ casa, evitando l'affollamento delle strutture. E' proprio impossibile fare lo stesso ■ che qui ■ Imperia?».

Stefano Delfino

Documentario

L'interdizione alla tv tedesca

IMPERIA. Sull'emblematica vicenda di nonna Tildina, il regista tedesco Schultz, che ha casa in Riviera e si è interessato alle vicissitudini dell'anziana donna, girerà ■ documentario per un canale culturale della Germania: lo scopo è quello di confrontare la situazione dell'interdizione in Italia (ultimo caso clamoroso, quello dello scrittore Giorgio Bassani) ■ quella di altri Paesi europei.

■ i battaglieri componenti del Comitato di Solidarietà, che della questione hanno fatto una bandiera da sventolare in campo nazionale, stanno preparando anche un «libro bianco». Il fenomeno dell'interdizione, infatti, è più ampio di quanto di pensi: nella sola provincia di Imperia i casi giacenti in Procura sarebbero circa 800. E, concludono, «per Maria Bonello siamo pronti a rivolgerci anche al Tribunale per i diritti civili di Strasburgo». [s. d.]

Condannati per abusi su 4 bambini

Pedofili di Sanremo in gennaio l'appello

Il ricorso era stato presentato sia dal pm che dagli avvocati difensori

SANREMO. Mentre esplode ■ ■ di Corrado, il dodicenne sanremese avviato alla prostituzione sul quale stanno indagando da settimane polizia ■ procura, rimbalza in Riviera la notizia che è stato fissato il processo d'appello per i due pedofili che erano stati arrestati nella primavera del '97. Marco Rigo ■ Alfiero Anzoletti, compariranno il ■ di gennaio davanti alla Corte d'Appello di Genova.

In primo grado, il 20 aprile scorso, il tribunale di Sanremo aveva emesso condanne complessive ■ 16 anni per abusi sessuali ■ quattro bambini. Dieci anni per Rigo, sei per Anzoletti, e un risarcimento danni di 250 milioni ciascuno per i due ragazzini che si erano costituiti parte civile. Il ricorso in appello, nel luglio scorso, era stato annunciato dopo le motivazioni della sentenza sia dal pubblico ministero Giovanni Maddaleni (che nella requisitoria aveva chiesto condanne a 12 ■ per Rigo e a 8 per Anzoletti) sia dagli avvocati difensori Bruno Di Giovanni ed Evelina Cristel.

Il processo di secondo grado è atteso come la battaglia decisiva sul caso che aveva fatto scattare l'incubo pedofilia a Sanremo. Le indagini erano iniziate infatti dopo un episodio inquietante, le cure al pronto soccorso per ■ bimbo di ■ mesi. Il tribunale ha assolto Marco Rigo dall'accusa degli abusi sessuali sul piccolo figlio della ragazza-madre con la quale aveva iniziato ■ convivenza.

Ma quel bimbo portato all'ospedale era stato ■ campanello d'allarme che aveva visto entrare in ■ il Tribunale dei Minori di Genova e poi l'Ufficio Minori della questura di Imperia. Nel fascicolo del magistrato erano finiti infatti altri episodi di violenza, incontri con ragazzini avvenuti in un alloggio alle porte del centro storico. Il dibattimento aveva portato alla luce un terribile spaccato di degrado sociale.

Rigo ■ Anzoletti ■ ■ sempre proclamati innocenti e gli avvocati difensori ■ pronti ■ dare battaglia soprattutto sulle dichiarazioni delle piccole vittime degli abusi emerse nel corso di un'«audizione protetta» in commissariato che, secondo i legali, non aveva permesso di chiarire le circostanze degli abusi sessuali attraverso un doveroso e approfondito controesame. Le accuse ■ confronti degli imputati, peraltro, arrivano soltanto dai minorenni. Nel corso dell'istruttoria, infatti, gli investigatori non avevano trovato altri indizi di colpevolezza a carico dei due sanremesi che erano stati arrestati dalla polizia su ordine del giudice per le indagini preliminari. Per i pedofili ■ torna in aula il 29 gennaio. [g. ga.]

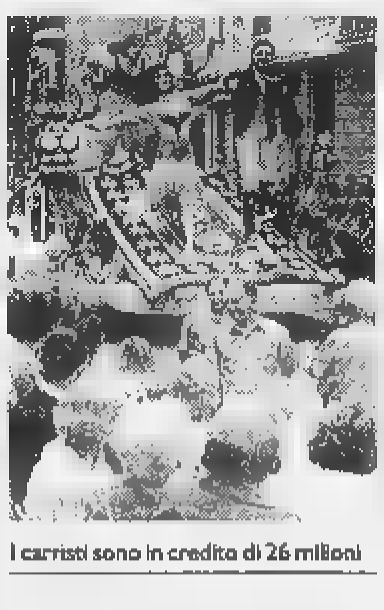
Denuncia di Molinari, ex presidente del comitato organizzatore

«Il Comune ha ancora debiti per la Battaglia dei fiori»

VENTIMIGLIA. A quasi cinque mesi dall'ultima edizione della Battaglia di Fiori, si torna ■ parlare della kermesse fiorita che coinvolge tutta la città di frontiera.

«L'Amministrazione deve pagare ancora 26 milioni e mezzo da dividere tra le undici compagnie dei carristi». E' la protesta dell'ex presidente del Comitato organizzativo della manifestazione, Franco Molinari: «Tutti vengono a protestare da me, ma non sono io ad occuparmi dei pagamenti. I ventisei milioni e mezzo richiesti dai carristi sono i premi in denaro per i carri più belli, oltre ad alcune cifre fisse che erano state pattuite prima della manifestazione. Nonostante il fatto che i carristi c'abbiamo rimesso dei soldi nella creazione dei carri, che sono molto costosi, il Comune non ha ancora pagato quanto promesso».

Il presidente uscente sollecita inoltre l'Amministrazione a «mettersi in carreggiata» per iniziare ad organizzare la



I carristi sono in credito di 26 milioni

prossima edizione della kermesse più amata dai ventimigliesi. «I tempi si avvicinano sempre più: in questa fase preliminare occorre l'indirizzo del Consiglio comunale - sottolinea Molinari -. Già un paio di anni fa, ■ causa del ricorso di una società interessata ad organizzare la Battaglia di Fiori, ■ stata annullata la gara proprio perchè mancava, alla base, il pronunciamento del Consiglio comunale. Inoltre, bisogna nominare il nuovo Comitato per ■ Battaglia».

Molinari pensa già al carro che potrebbe partecipare al Corso fiorito di Sanremo, che si svolge in inverno e che può servire da importante veicolo pubblicitario per Ventimiglia: «L'anno scorso nessuna compagnia si era offerta ma, questa volta, sono disponibili gli "Scciancalassi". Vogliono, però, che i quindici milioni che servono per fare il carro siano anticipati. Non dobbiamo perdere l'occasione di andare in onda alla tv: serve anche a far conoscere la nostra Battaglia».

L'ex presidente del Comitato chiede inoltre che fine abbia fatto la trasmissione che sarebbe dovuta andare in onda su Telemontecarlo: «Non se n'è più parlato e noi stiamo ancora aspettando». [d. bor.]

A Ventimiglia alta, il numero delle bancarelle ridotto a una decina

Muore il mercatino della domenica

Soffocato da quelli di ogni sabato in centro

VENTIMIGLIA. «Il mercatino di brocante della città alta sta morendo». A lanciare l'allarme ■ il consigliere dei Democratici ■ sinistra, Franco Paganelli. Domenica, nel borgo medioevale, si è svolto l'abituale appuntamento dell'ultima domenica del mese con il mercatino curato dal Comitato di quartiere. Il quadro, per chi è andato a visitarlo, è stato però desolato e sconfortante: chi ■ra abituato ai piacevoli mercatini di soltanto qualche mese fa, ha trovato poche bancarelle che si contavano, al massimo, sulla punta delle dita di due mani.

Tra i visitatori del mercatino c'era anche Paganelli: circa ■ anni fa era ■ lui, all'ora consigliere con incarico alle Frazioni, a favorire la nascita del rendez-vous mensile tra i carrugi della città vecchia.

«E' un ■ peccato vedere come si è ridotto questo appuntamento - afferma, sconsolato, il consigliere - Era nato per valorizzare il borgo medioevale, per far arrivare tante persone, per farlo conoscere. ■ per ■ po' di tempo c'è anche riuscito. Ma ora le cose sono cambiate».

La principale causa del declino del mercatino? Secondo Paganelli, ma anche per i componenti del Comitato di quartiere, è una soltanto. I mercatini di antiquariato e cose vecchie che si svolgono ogni sabato nel centro della città di ■fine. Quindi, facilmente raggiungibili ■ chi passeggia nel giorno dedicato allo shopping. Queste piccole fiere erano ■ ideate e organizzate dalla precedente Amministrazione Berlengiero, ■ poi sono ■ ripresi e potenziati da quella attuale, ■ li ha spostati, dai marciapiedi davanti al Comune, in via Hanbury, a pochi passi dalla stazione ferroviaria.

La presidente del Comitato di quartiere della città alta, Delia Lumbaca, già ■ ■ tempo ■ chiesto all'assessore al Commercio di prendere un provvedimento che non penalizzasse il mercatino del centro storico, «snobbato» dagli espositori, ai quali era sufficiente partecipare agli appuntamenti del sabato.

«L'assessore Giorgio Guglielmi ■ promesso che avrebbe cancellato il mercatino dell'ultimo sabato del mese, per favorire quello della città vecchia dell'ultima domenica - sbotta Paganelli -, ma ■ ha mantenuto le promesse. Il risultato ■ che la manifestazione del borgo medioevale sta morendo. E' molto triste, perchè l'impegno del Comitato di quartiere continua: ma ■ una lotta contro i mulini a vento».

■ Borghi

«La vita è un canyon» al Genovese, stagione musicale al Centro Galliera

Con Anna Galiena una nuova prima

E al Teatro Modena c'è un Totò in musica

Totò in musica al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena con Daniele Sepe, Anna Galiena post-femminista al Politeama Genovese, la musica classica in via Garibaldi tra gli appuntamenti della serata nel capoluogo ligure.

Al Centro Culturale Franco Italiano Galliera, alle 21, concerto della stagione musicale Anfossi, promosso [illegible] collaborazione con il Conservatorio Nicolò Paganini, con Andrea Porta al basso e Paolo Cialdella al pianoforte. In programma musiche [illegible] Schubert, Schumann, Galuppi, Pergolesi e Mozart. Biglietti in vendita da lire 10 mila [illegible] 18 mila.

Nuova prima, questa sera, alle 21, al Politeama Genovese, con il ritorno sulla scena cittadina, di Anna Galiena, indimenticabile protogonista, sul grande schermo de «Il marito della parrucchiera», ma anche di molte altre pellicole e di numerosi [illegible] allestimenti teatrali.

Questa volta, l'attrice romana, vincitrice del prestigioso Premio Idi 1994, ha scelto una commedia brillante di Augusto Bianchi Rizzi intitolata «La vita è un canyon». La Galiena la interpreta accanto a Franco Oppini, Giovanni Battezzato, Diego Parassole e Carlina Torta.

«La vita [illegible] un canyon» promette divertimento, adulteri e bugie, tutti ingrendienti molto cari al buon Feydeau, ma con l'aggiunta dei lazzi, dell'ironia e della comicità di casa nostra. La protagonista della commedia di Augusto Bianchi Brizzi e Margherita, una donna moderna, single, libera e, chissà, forse anche [illegible] carriera. Una donna che è riuscita finalmente a liberarsi dei miti dell'amore eterno che non ti tradirà mai e dell'essere coerente a tutti i costi. Una donna che con il suo atteggiamento spazza tutti, dagli uomini che [illegible] fanno il cascamorto attorno all'amicizia del [illegible], anzi, [illegible] quest'ultima, la scatenata protagonista de «La vita è un canyon» fornisce i consigli necessari a sperimentare il primo «adulterio». Complice di Margherita, fra riflessioni sul senso della vita, biancheria intima strappata e torte irrimediabilmente bruciate, è Raffa, un bibliotecario gay e aspirante mago che finirà per tirarla fuori da molti guai. La regia dello spettacolo è di Andrée Ruth Shammah.

Lo spettacolo resterà in scena al Politeama Genovese fino a domenica 6 dicembre. I biglietti interi costano 28 mila e 38 mila lire martedì, mercoledì [illegible] giovedì e 32 mila e 42 mila lire al venerdì, sabato e domenica. Previste le consuete riduzioni.

Al Teatro Modena di Sampierdarena, alle 21, debutto «Totò Sketches», uno spettacolo teatrale-musicale di Daniele Sepe e il [illegible] gruppo dedicato al grande attore napoletano. Fra brani [illegible] Khaled [illegible] Beethoven, Rota [illegible] Piccioni, Daniele Sepe & Art Ensemble of Soccavo verranno presentate al pubblico tante «schegge» e le «cianfrusaglie» del migliore Totò, filmate e sonorizzate in perfetta sincronia dal vivo da sei musicisti diretti da Sepe: Roberto Schiano [illegible] trombone, Roberto Balassone al sax baritono, Andrea Palazzo alla chitarra, Roberto Giangrande al basso, Enrico Del Gaudio alla batteria, Massimo Ferrante alla chitarra. Sepe, concertista classico, è impegnato da tempo nella ricerca della musica popolare. Lo spettacolo sarà replicato domani sera. Biglietti in vendita a 30 mila e 35 mila lire. [m. b.]



Anna Galiena stasera al Politeama Genovese nella commedia «La vita è un canyon»

PRENOTAZIONI

I prossimi spettacoli

Aperte da oggi le prenotazioni per gli spettacoli che dalla prossima settimana debutteranno sui palcoscenici dello Stabile di Genova. Sono: «Non [illegible] [illegible] come», di Luigi Pirandello, al Teatro della Corte dall'8 [illegible] 20 dicembre e «La dodicesima notte», di William Shakespeare, al Teatro Duse, dal 9 al 27 dicembre. Prodotto dal Teatro Stabile di Torino per la regia di Gabriele Lavia, che ne è protagonista al fianco di Laura Lattuada, Giorgio Crisafi, Elena Ghiarov e Mauro Paladini, «Non si sa come» [illegible] uno degli ultimi testi scritti per il teatro dal grande drammaturgo siciliano. «La dodicesima notte» [illegible] invece messo in scena dalla regista Anna Laura Messeri con la compagnia dei giovani attori diplomati alla Scuola di Recitazione del Teatro di Genova. Lo spettacolo viene presentato fuori abbonamento, con posto unico numerato a lire 12 mila per gli adulti e [illegible] mila i ragazzi. In programma repliche serali il 9,10,12,18 e 26 dicembre, mentre quelle pomeridiane, alle 16, sono in cartellone il 12,13,19,20,26 e 27 dicembre. Repliche in cartellone anche al mattino alle 10,15, il 10, 11, 16, 17, 21, 22 e 23 dicembre. Il giorno di Natale ci sarà un'unica rappresentazione alle 17. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

CARLO FELICE
Dibattito su Wagner

Oggi alle 15, all'Auditorium Eugenio Montale del Teatro Carlo Felice, giornata di studi wagneriani patrocinata dalla Facoltà di Lingue e Letterature straniere. Interverranno [illegible] critico Roberto Iovino con Roberto Trovato, Raffaele Perrotta e Stefano Termanini.

TELEVISIONE
«Derby» a Telenord

«Derby del martedì», alle 20,40, su Telenord con il portiere della Sampdoria Fabrizio Ferron, Walter Zenga, ex portiere blucerchiato, Nadia Bengala e Adriano Caviglia. Replica della sesta puntata della trasmissione «Ulisse-Alla ricerca della verità», condotta da Mario Menini, oggi alle 11, [illegible] Telenord. Ospite in studio sarà Don Gallo che risponderà all domande dei telespettatori.

MATILDA
Show di Predolin

Show di Marco Predolin, alle 23, al Matilda Cafe, [illegible] via D'Annunzio (Piazza Dante) con musica, drink e ristorante.

[illegible]
Incontro dibattito

Alla Banca Popolare di Brescia, [illegible] via Garibaldi, 1, l'Ordine degli Ingegneri ha promosso un incontro, in programma giovedì, alle 16 sul tema della legge Merloni Ter.

SANTA CATERINA
Mostra Pro Missioni

Nella chiesa di Santa Caterina [illegible] Portoria, nel Chiostro Roseto (ingresso da via Bartolomeo Bosco, con accesso dal retro del Tribunale) si inaugura oggi alle 15 la mostra del pittore Angelo Barabino. Esposti, fino al 14 dicembre, circa trecento quadri (oli, tempere, tecniche miste, acquarelli, incisioni).ingresso libero. Dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19, sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. La mostra servirà a sostenere le opere missionarie de frati cappuccini liguri nella Repubblica Centrafricana e nel Perù.

MOSTRA
Espone De Carlo

Allo «Spaziodellavolta» in Piazza Cattaneo 26/3, mostra «Una sedia sulle dune» di Giancarlo De Carlo. La mostra rimane aperta fino al 9 dicembre.

[illegible]
«La guerra» [illegible] Corte

Torna in scena questa sera, alle 20,30, al Teatro della Corte, lo spettacolo «La guerra», di Carlo Goldoni, per la regia di Luigi Squarzina.

BUONAVOGLIA
Libro [illegible] Polito

Nella Sala Camino, della Camera di Commercio di Genova, in via Garibaldi, 4, domani alle 18, il giornalista Antonio Polito presenterà il libro «Cool Britannia», edito da Donzelli, dedicato agli inglesi e gli italiani visti dall'Inghilterra.
Parteciperanno alla presentazione Bruce Bucknell, Giuliano Gallanti e Piero Ottone, giornalista e scrittore. Condurrà l'incontro il giornalista Gigi Gia, caporedattore de Il Lavoro-Repbblica.

[m. b.]

«Piatti di Liguria»: iniziativa di Regione, Comune e Ministero della Pubblica istruzione

Sapori e saperi, gastronomia al bivio

Al Ducale, tra grande cucina e cultura della nutrizione

GENOVA. «La Liguria ha un prodotto agro-alimentare "di nicchia", come si dice oggi. Un prodotto che per quantità e possibilità di distribuzione non può essere confrontato con quello [illegible] regioni con grandi storie agricole alle spalle, come la Toscana, l'Emilia, [illegible] Piemonte, il Veneto. Però, in funzione del turismo medio-alto, occorre impegnarsi per collegare la gastronomia di qualità alle altre offerte della Liguria».

E' ottimista, come al solito, l'assessore all'agricoltura Egidio Banti, alla vigilia del convegno «Piatti di Liguria: Sapori e Saperi» che si svolgerà, sotto l'egida di Regione, Comune e Ministero della Pubblica Istruzione, a Palazzo Ducale oggi e domani.

L'obiettivo che ci si prefigge, spiega l'assessore, è di far conoscere, a livello scientifico, ma anche medico-dietologico, i valori nutrizionali e infondere nei giovani la capacità di discernere il gusto.

La cucina del «fast food», del cibo congelato e poi riscaldato nel forno a microonde fa perdere di vista ogni caratteristica, sia dei sapori, sia d'ogni possibilità di recuperare i valori culturali dell'alimentazione peculiari della storia e della geografia d'un territorio.

Di qui, accanto alle relazioni di medici, esperti, nutrizionisti [illegible] educatori, anche la possibilità, oggi all'ora di colazione, sempre a Palazzo Ducale, di effettuare confronti pratici: cibi, bevande, condimenti saranno spiegati e raffrontati.

Tra i protagonisti delle relazioni di oggi e di domani, esperti europei, tecnici del governo, il celebre preside della facoltà di veterinaria dell'Università di Parma, Giovanni Ballarini, che sigla i suoi articoli più spiritosi con il «nome de plume» di John Dancers, Gianna Schelotto, oltre naturalmente lo stesso assessore Egidio Banti.

Si scaverà nel costume, nei problemi dell'età evolutiva, nelle modificazioni del gusto e della «rinuncia» al gusto e [illegible] suoi infiniti disunguo, per proporre agli scolari e agli studenti una immagine di Liguria a tavola, carica di differenze e di singolari peculiarità.

Si parlerà infatti dell'olio, del vino, delle verdure, delle acciughe salate e fresche, dei rari formaggi dogli alpeggi remoti, tutti valori poco conosciuti non solo dai ragazzi, [illegible] anche dagli adulti.

Si tratterà ora di collegare, con sistemi commerciali di distribuzione e di diffusione, convincendo anche gli stessi operatori, questi apprezzati prodotti con i fruitori, turisti e residenti. [p. l.]

NATALIDEA

In Fiera 300 espositori

Quasi 300 espositori in rappresentanza di 15 paesi esteri saranno presenti alla Fiera di Genova dal [illegible] al 13 dicembre nell' ambito della nona edizione di Natalidea-Ideaneve. Si tratta di una mostra-selezione del prodotto artigianale e d' arte per il regalo di Natale e di una rassegna di proposte e prodotti per il turismo invernale. Le due manifestazioni, organizzate dalla Ooi in collaborazione con la Fiera sono state presentate ieri. Fra le novità dell' edizione di quest'anno un ampliato settore dedicato alla casa. Numerose le proposte tra le quali un'interessante selezione di artigianato messicano con portaritratti, bauletti, candele in stile barocco intagliate a mano, oltre ai classici mobili in legno di pino di stile coloniale. Sarà in mostra anche una collezione di pannelli decorativi in mosaico vetroso e composizioni floreali in ceramica a freddo con supporto in ardesia di [illegible] artigiano genovese. Nel settore dedicato a Ideaneve si è allargato il numero degli espositori e quello delle offerte al pubblico. Sono numerose le iniziative collaterali.

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	6	2	79	84	25
	69	56	52	51	42
CAGLIARI	31	[illegible]	[illegible]	18	5
	83	76	74	56	53
FIRENZE	[illegible]	86	83	28	[illegible]
	86	63	63	59	54
GENOVA	39	28	10	42	81
	112	75	67	84	61
MILANO	26	69	7	45	64
	71	60	54	51	51
NAPOLI	21	1	10	28	68
	62	61	59	48	46
PALERMO	25	21	43	67	54
	56	54	54	51	50
[illegible]	44	60	13	29	[illegible]
	101	60	50	[illegible]	47
TORINO	13	26	63	41	72
	99	77	77	73	65
VENEZIA	21	63	62	30	45
	97	77	63	58	55

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 36 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-8 36-18 36-26 36-34 36-39;
36-10 36-17 36-28 36-36 36-41;
36-19 36-2 36-4 36-75 36-24;
36-25 36-50 36-64 36-74 36-80;
36-13 36-49 36-88 36-87 36-85;
36-49 36-83 36-38 36-30 36-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (5); Cagliari 31 (0); Firenze 13 (2); Genova 49 (2); Milano 75 (2); Napoli 35 (5); Palermo 1 (4); Roma 2 (0); Torino 42 (2); Venezia 8 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

54-50 54-20 54-12 60-15 60-30;
54-16 54-51 54-21 60-42 60-1;
54-60 54-52 54-3 60-54 60-40;
54-88 54-19 54-4 60-87 60-49;
54 1 54-30 60-50 60-20 60-2;
54-42 54-18 60-16 60-51 60-22;
54-55 54-40 60-61 60-52 60-3;
54-88 54-58 60-36 60-19 60-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze.

1-11 21 21-71-81 51-81-71,
1-31-41 21 1-11 51-81-1;
1-51-61 31-41-51 51-11-21,
1-71-81 31-61-71 51-31-41;
11-21-31 31-81-1 61 71-81;
11-41-51 31-11 21 61 1-11,
11-61 71 41-51-61 61-21-31;
11-81-1 41-71-81 61-41-51;
21-31-41 41-1-11 71-81-1;
21-51-61 41-21-31 71-11 21.

[illegible]. Ambata BA 51 - NA 90.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	8 - 48 - 66 - 71 - 3 - 58
	19 - 69 - 73 - 38 - 86 - 1
2 combinazioni	
L. 5600	4 - 36 - 81 - 72 - 71 - 39 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche [illegible]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 13 - 88 - 88 - 49
224 combinazioni	- varianti = 18 - 37 - 71 - 20 - 51 - 69 - 7 - 8

Ecco alcuni [illegible] tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** n[illegible] composti [illegible] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, [illegible] Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 [illegible] 9 con il 90 (Decina 0).

La Biblioteca Berio ospita una mostra sui musei di Rio De Janeiro

La cultura e la musica del Brasile

Al Modena la terza edizione di «Cantar da Costa»

GENOVA. Terza edizione di «Cantar da Costa», una intensa e ricca settimana di eventi dedicata all'arte, alla cultura, al cinema, alla musica del Brasile, al Teatro Gustavo Modena e al Cineclub A[illegible] del Cinema di Sampierdarena e alla Biblioteca Berio.

«Cantar da Costa», che si è aperta ufficialmente ieri al Modena con [illegible] mostra di dipinti e appunti di viaggio attorno alla «Capoeira Angola», della giornalista e autrice di fumetti Cinzia Leone, proseguirà [illegible] prossimi giorni con i concerti di Marlui Miranda e i canti di Amazzonia (venerdì 4), la Gafieria di Paula Maura (sabato 5) e la Capoeira [illegible] Mestre Joao Grande (domenica 6) e altri appuntamenti.

Il cinema, dedicato ai giovanissimi, giovedì 10 [illegible] venerdì 11 dicembre presenterà «Como Nascem os Anjos» («Come nascono gli angeli) di Murilo Salles e un omaggio al vincitore dell'ultimo Festival di Berlino Walter Salles [illegible] cui verrà presentato, per la prima volta in Italia «Terra Estrangeira». Le arti visive e i [illegible] sono dedicati ai musei brasiliani.

Alla Biblioteca Berio, in via del Seminario, da oggi al 10 dicembre è aperta la mostra laboratorio «I [illegible] di Rio De Janeiro» curata dalla Centrale dell'Arte.

Nel Foyer del Teatro Modena, domani si aprirà la rassegna Loja Funarte, con esposti libri, dischi e video provenienti dagli archivi di Stato brasiliani e prodotti da Funarte in esclusiva per l'Italia. La mostra resterà aperta fino al 9 dicembre. Grande attesa per il debutto italiano di Marlui Miranda che venerdì sera, alle 21, presenterà al pubblico del Modena storie e canti dei Popoli della Foresta. Alcuni di questi canti, come «Arianna» sono già noti al pubblico per averli lanciati da Milton Nascimento in «Taxi» e da Alberto Gil in «Parabolica» e altri album e raccolte.

Sabato sera, sarà invece la volta [illegible] tango brasiliano con The Paulo Moura & Cliff Korman Gafiera Project, con Paulo Braga, David Fink, Jose Paulo Miranda e i ballerini Jaime Aroxa e Bianca Gonzales. La gafieira un particolare modo di interpretare e rielaborare repertori provenienti dalle culture più diverse.

Oltre ai tradizionali compositori brasiliani (Pixinguihha, K-ximbinho, Ary Barroso [illegible] Ciquinha Gonzaga), il repertorio di gafieira include adattamenti da Duke Ellington, Gershwin, Porter, Piazzolla, Gardel, Modugno e Puccini. Domenica 6 dicembre, alle 21, sempre sul palcoscenico della sala sampierdarenese ci saranno Mestre Joao Grande e i [illegible] discepoli. [m. b.]

«Apocalisse morbida» prenderà [illegible] pretesto il Medio Evo per affrontare praticamente tutti i problemi

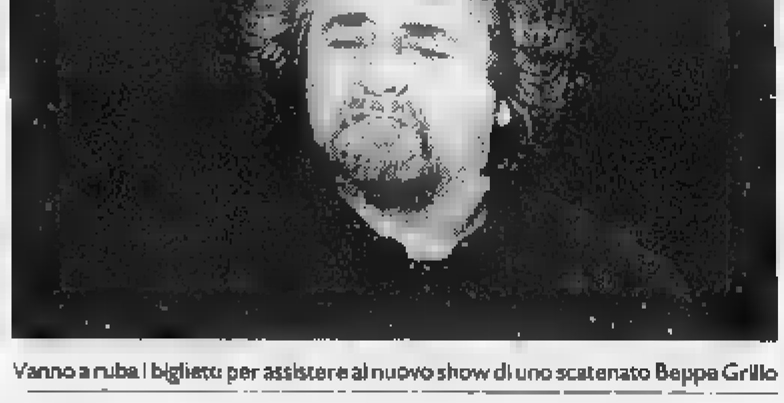
Beppe Grillo pensa subito di concedere il bis

Prevendita a gonfie vele, quasi tutto esaurito per lo show di domenica

GENOVA. Beppe Grillo replica. L'annunciata rappresentazione del suo show «Apocalisse morbida», in programma domenica sera, alle 21, al Palasport di Genova sta avviandosi verso il tutto esaurito (già venduti i posti numerati) e per venire incontro alle numerose richieste provenienti da tutta la Liguria, ci sarà un bis lunedì sera.

L'appuntamento resta confermato alle 21, al Palasport della Fiera del Mare. «Apocalis[illegible] morbida» prenderà a pretesto il Medio Evo per affrontare praticamente i problemi di tutto lo scibile umano, con qualche preferenza per l'attualità, le questioni dell'economia, della scienza, dei consumi.

Fra i bersagli di Beppe Grillo di questi giorni anche Vittorio Gassman e Paolo Villaggio. Al comico non è piaciuto l'amarcord-tormentone sulla «loro» Genova che in queste settimane ha trovato grandi echi fra i giornali e sulle televisioni.



Vanno a ruba i biglietti per assistere al nuovo show di uno scatenato Beppe Grillo

Da qui lo sfogo di Beppe Grillo che rivendica la «genovesità» doc di uno che a Genova ci abita e non viene nel capoluogo ligure a fare commemorazioni. Ma è solo [illegible] degli esempi di [illegible] Grillo, al Palasport, porterà avanti il [illegible] personaggio di comico-controcorrente.

Unica grande assente del doppio spettacolo di Beppe Grillo [illegible] Genova sarà la Rai. Nonostante i ripetuti tentativi del direttore di Raidue Carlo Freccero e la «mediazione» [illegible] Antonio Ricci, il comico genovese non ha preso in considerazione neppure questa volta, nella sua città, una esibizione davanti alle telecamere della televisione pubblica.

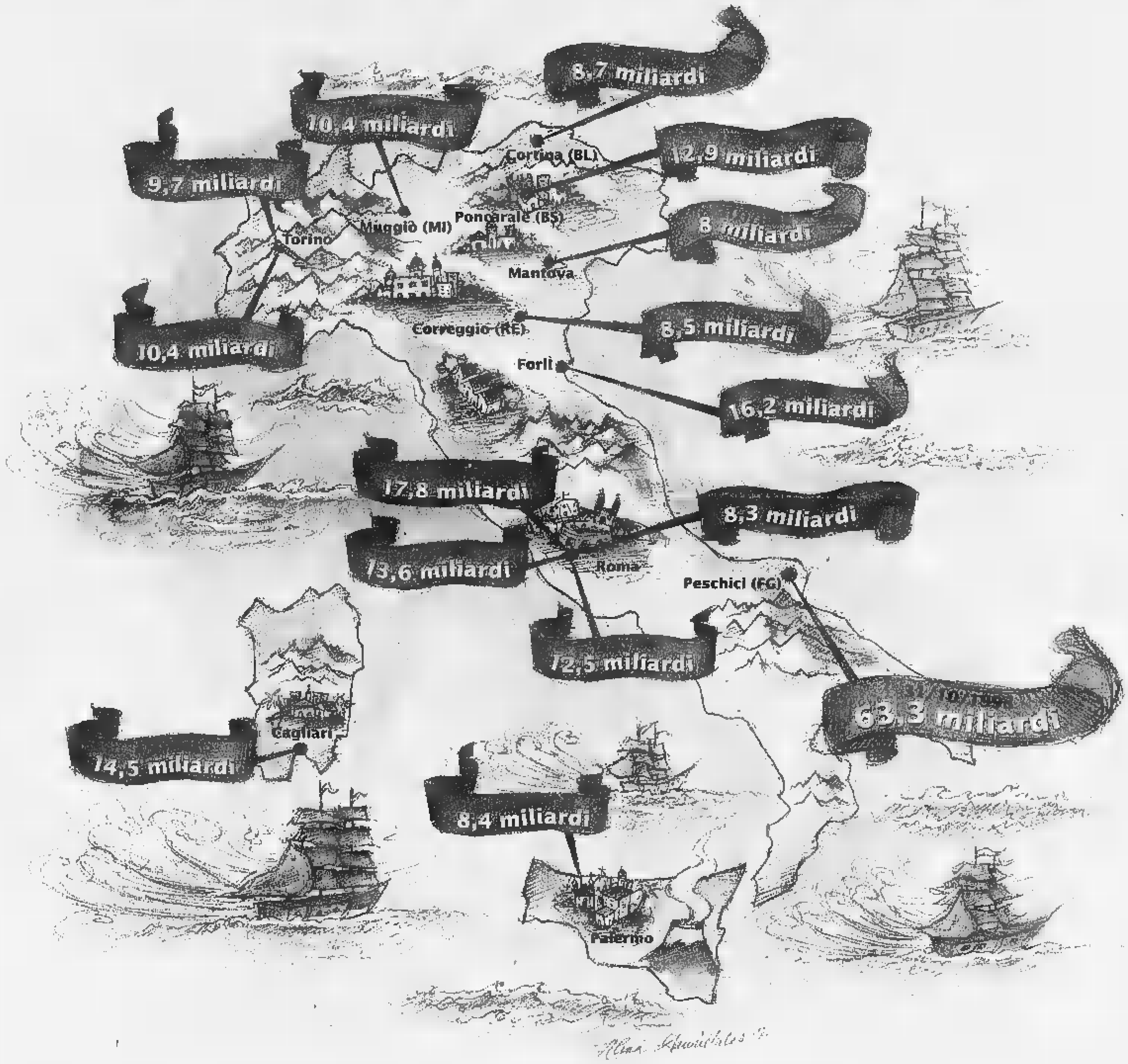
I biglietti sono in vendita a lire 40 mila (1° settore), 30 mila lire (2° settore), [illegible] mila lire (3° settore), più i diritti. Per facilitarne l'acquisto, [illegible] in funzione un apposito ufficio informazioni [illegible] prevendite, oltre ai consueti punti in città e in Provincia.

Il nuovo punto, aperto dalla Little Thing-Grandi Eventi, è in funzione presso le biglietterie della Fiera Internazionale di Genova, in Piazzale Kennedy, telefono 010/53.91.264-53.91.310.

[m. b.]

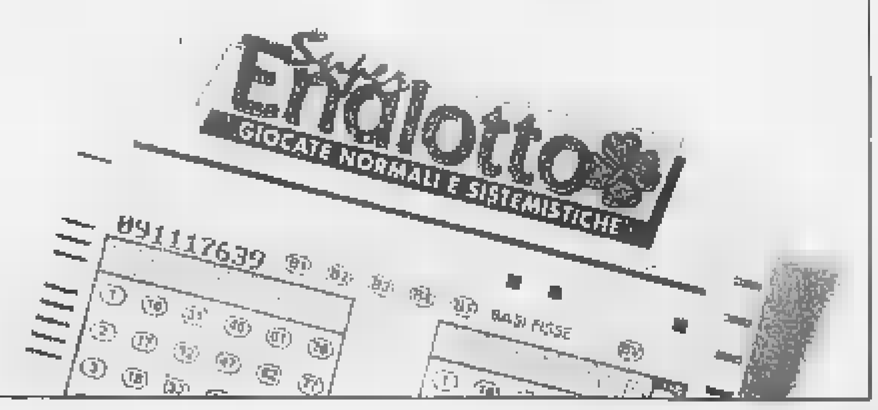
Italia.
57 milioni di abitanti, oltre 12 milioni di premi, 51 multimiliardari.*

*** Escluse le maxi-vincite indicate nella mappa geografica, la vincita media è di 4,2 miliardi.**



SuperEnalotto '98.
Nessun gioco ha mai dato premi così grandi.

In questo ultimo anno, SuperEnalotto ha creato cinquantuno miliardari, quindici dei quali hanno stabilito le più alte vincite in assoluto nella storia dei giochi in Italia.
Un risultato straordinario, soprattutto se si pensa che a questi premi da record, uno dei quali è addirittura il più alto in Europa, vanno aggiunti altri dodici milioni di premi minori, divisi in quattro categorie: da 13.000 lire a 818 milioni.
Che altro aggiungere? Cifre come quelle del SuperEnalotto dicono più di molte parole.



Blucerchiati fiduciosi nonostante la classifica, e in vista di un ciclo terribile

Motore-Samp: bene al minimo

Spalletti soddisfatto dopo lo 0-0 di Venezia

GENOVA. Uno 0-0 senza emozioni servito almeno, e non è poco, a frenare l'emorragia di reti incassate e sconfitte esterne. La Samp è tornata da Venezia col minimo, cioè un punto (tra l'altro costato la panchina al tecnico veneto Novellino). Sul piano caratteriale tuttavia i blucerchiati hanno evidenziato confortanti progressi, sopperendo con umiltà e orgoglio all'inferiorità numerica cui li ha costretti l'espulsione rimediata da Ficini alla mezz'ora. La classifica resta da massima all'erta, soprattutto tenendo presente che sabato ■■■ la squadra inaugurerà un vero e proprio ciclo di ferro: Parma, Lazio, Milan e Fiorentina.

SPALLETTI Il punto del «S. Elena» ha regalato a Spalletti un po' di ottimismo: «Ho visto una squadra più convinta nei propri mezzi, più rilassata e determinata, nonostante un pizzico di comprensibile tensione. Abbiamo controllato la gara, attaccando quando possibile e sfiorando il gol nel finale con Iacopino e Pecchia. Continuando così potremo migliorare presto la situazione. Si tratta adesso ■ dare continuità a questo risultato positivo». Spalletti ha rimproverato Ficini (è l'ottava volta, tra campionato e Coppa Italia, che i blucerchiati restano in dieci): «L'arbitro gli aveva parlato chiaro, al prossimo fallo lo avrebbe espulso. E così è ■■■ cesso. Bisogna maturare anche sotto questo profilo, è facilissimo perdere una partita per episodi del genere».

FERRON Il portiere è stato ancora ■■ volta tra i migliori. Decisiva una sua parata ■■ Pedone al 18': «Sì, effettivamente si ■ trattato di un intervento importante. Passare in svantaggio in quel momento avrebbe avuto un effetto disastroso. Nel complesso penso che stavolta ci siamo comportati bene, soffrendo il giusto e tenendo conto dell'espulsione di Ficini. Il pareggio serve molto per il morale ■ poco per la classifica. Adesso ci aspetta una serie di gare con le grandi che sulla carta non ci favoriscono. Ma non abbiamo niente da perdere».

■■■ Il centrocampista ha cercato di spiegare l'espulsione: «Ho sbagliato, ma il secondo fallo non era grave e l'arbitro è stato eccessivo. Lasciare i compagni ■ dieci è stato terribile e la ■■ rabbia ■ cresciuta quando ho capito che forse in undici avremmo potuto vincere».

■■■■ La Samp ha ripreso ieri a Bogliasco. A riposo Palmieri, Ortega, Sakic e Castellini. A Franceschetti è stato drenato l'ematoma alla caviglia: recuperabile per sabato quando rientrerà Lassisi, ■■ mancheranno Ficini e Balleri, squalificati. **(dam. bas.)**



F■■■ ■■■■ a Venezia: nelle prossime gare avrà di certo molto lavoro



Gennaro Ruotolo, un gol determinante

Il Genoa comincia a guardare in alto

Battuto il Treviso, la classifica ha cambiato volto

GENOVA. Il Genoa in pantaloncini rossi lancia un segnale. Battendo il Treviso ha confermato le positive impressioni degli ultimi tempi. Il lavoro di Cagni, insomma, comincia a dare i primi frutti e i sei punti conquistati di recente a Marassi hanno regalato nuove prospettive. Il campionato rossoblù ■ ancora tutto da decifrare.

■■■ Il tecnico si è dichiarato soddisfatto a metà: «Finalmente ho visto intensità, carattere ■ determinazione per 90', proprio quel che avevo chiesto ai giocatori. Nello stesso tempo, però, si sono ripetute le solite disattenzioni, i soliti sbandamenti spesso pagati cari. Tatticamente non siamo stati perfetti, la tensione ha giocato brutti scherzi. Era importante vincere e ci siamo riusciti, ora però dobbiamo lavorare ancor di più per raggiungere i giusti equilibri». Il Genoa è stato letteralmente trascinato al sucesso da un pubblico appassionato e generoso: «La spinta dalla gradinata è stata determinante - ha continuato Cagni - la palla pareva quasi andare davanti da sola. Lo ripeto: se riusciremo a trovare l'assetto giusto, a Marassi si può battere chiunque».

RUOTOLO Gennaro è stato il protagonista della vittoria sul Treviso. Suo il tiro che, complice una deviazione di Bosi, ha sorpreso Cesaretti. «E' vero, ho segnato una rete importante. Grazie ■ questa vittoria la nostra classifica si è fatta più tranquilla e ci consente ■ lavorare con maggior serenità. Il Treviso è una buona squadra, ma credo che il Genoa abbia meritato. A livello personale, poi, questa rete è molto significativa, mi lascio definitivamente alle spalle uno strano avvio stagionale. Spero adesso ■ non fermarmi, e di continuare a dare il mio contributo».

FRANCIOSO Il bomber è ottimista: «Era importante vincere e ci siamo riusciti, abbiamo conquistato fiducia nei nostri mezzi e si ■ visto in campo. Ora dobbiamo confermare a Brescia i progressi visti a Marassi, per conquistare un risultato positivo ■ vorrà il vero Genoa. Domenica sapremo qualcosa di più sulle nostre possibilità».

■■■■ Il Genoa riprenderà oggi pomeriggio a Pegli. Per la trasferta di Brescia, Cagni recupererà Bettella e Bonetti che hanno scontato il turno di squalifica. **(dam. bas.)**

■■ ■■■■ IL ■■■■

Biancoblù soli in vetta, il solo incubo è di natura economica

Il vero avversario del Savona si chiama rimborso-spese

SAVONA. Apertura delle liste: il Savona trema ■ ■■ vede l'ora? Per i biancoblù capolista e solitari del campionato di Eccellenza potrebbero aprirsi scenari importanti. Ma il dubbio su chi resta (felice di farlo), ■ su chi va ■■ e solo tecnico. Il gruppo merita dieci e lode, sarebbe da ■■ fermare ■■ blocco.

Il condizionale, come si sa, affonda le radici nella consegna dei rimborsi-spese, che sono slittati per i tempi lunghi della conclusione dei contratti ■ delle sponsorizzazioni. Che il Savona da questo punto di vista importantissimo non navigasse nell'oro ■ sapeva: i fratelli Montali hanno dovuto fare gli acrobati per far quadrare il cerchio.

Nel frattempo i giocatori (tutti) hanno dimostrato di avere cuore e di non esser mercenari: tutt'altro, hanno saputo condurre la danza e portarsi solitari al comando. E hanno l'intenzione di arrivare in fondo. Però occorre anche che date e scadenze siano rispettate. Dopo Loano ■ è confermato ancora una volta che questa è la squadra più forte del lotto: con la tranquillità può prendere il volo e se a Santa Lucia (cioè quando sarà giù tempo ■ panettone) sarà ancora al completo, potrà riavere il Bacigalupo e gli spazi per risultare piacevole anche nel gioco oltre che coi risultati.

Le voci di possibili partenze ci sono, ma ■ bene tralasciarle perché è giusto attendere le decisioni di società e giocatori che in settimana: prima della partita con il Baiardo, si sapranno tutte le verità. E per pensare ad altro, meglio ricordare che negli spogliatoi è in atto l'«Iris Ceramiche Goal», pronostici riservati ai giocatori che vedono Cappanera comandare la classifica generale con 60 punti seguito a 2 lunghezze da Troise, mentre la tappa settimanale è stata vinta con 34 punti da Favali (al secondo successo) davanti a Sole e Bottinelli con 28.

Guardano intanto alla prima squadra i dirigenti del settore giovanile: ■■■ consapevoli che i loro Junior potrebbero diventare la forza del Savona. Intanto hanno ■■■■ a disposizione di mister Gennari Calderara, Sità, Rossi, Franchi, Soddi oltre al titolare Giacchino. Ma sabato con Di Latte febbricitante, era allertato anche il portierino Berlanzoli. **(n. d. m.)**

BENCARDINO

«Rigore inesistente»

Ad Alfredo Bencardino, allenatore di un'Argentina in crisi di risultati - perde da 4 domeniche ed ■ ormai sola all'ultimo posto - non è andato giù il rigore che ha dato la vittoria al Savona. «Inesistente. Piuttosto ce n'era ■■ per noi per un fallo clamoroso su De Vincentiis», ha detto. Ma non ■ nel personaggio far polemiche. Preferisce guardare avanti. La sua Argentina ha perso, secondo pronostico. Ma non è stata travolta benché ■■■■ casse di 7-8 titolari ■ ■■■ campo una manciata di giovanissimi (per 70' ha giocato Fitipaldi, classe 1983!). «Abbiamo lottato - dice il tecnico - e avuto anche un paio di palle gol. Niente da fare. Ma la partita che ci ha fatto capire che siamo in grado, nonostante tutto, di giocare alla pari con tutti. Il nostro campionato vero comincia domenica: non possiamo più sbagliare». Segnale importante: da oggi torna disponibile il difensore Frontero, ■■■ dei tanti infortunati, fuori da ■■■. **(b. m.)**



Giusi Valentino, il capitano del Savona

Un equilibrato e teso derby di coda risolto da un gol di Chiarlone

Finale ha ritrovato il sorriso Vado impreca e cerca rimedi

Finale-Vado, il derby della disperazione, si è dunque tinto di giallorosso con la squadra di De Min che con una rete di bomber Chiarlone, ha affossato i rivali, cogliendo tre punti davvero «pesanti». Vince il Finale, e mister De Min esulta. Il tecnico è entrato nello spogliatoio dei suoi visibilmente commosso: aveva chiesto il massimo impegno, li aveva concentrati, caricati, preparati per tutta la settimana e loro, la banda giallorossa ha eseguito lo «spartito» alla perfezione. Una vittoria di misura che vale però il doppio.

De Min insomma è felice e afferma: «Volevamo vincere. Ci siamo riusciti grazie soprattutto all'impegno profuso dalla squadra durante tutti i novanta minuti. Non è stata però una bella partita, e questo lo si poteva immaginare fin dall'inizio. La posta in palio era molto alta e quindi entrambe le compagini hanno giocato contratte. Finale e Vado si sono equivalsi, anche se noi abbiamo trovato nella ripresa il gol-partita».

Vincenzo Eretta, tecnico del Vado, non ■■ più a quale santo votarsi. Commenta il tecnico: «Giochiamo bene fino alla tre quarti, ma siamo poco incisivi di lì in avanti. Però la squadra ha dato il massimo e credo che forse ■■■ abbia raccolto quanto aveva seminato. La situazione adesso diventa critica, dobbiamo ■■ stringere i denti e cercare di raccogliere più punti possibile prima della sosta natalizia. E domenica c'è l'Albenga, ancora un derby difficile sulla nostra strada». Il presidente del Vado, Giovanni Ciarlo: «Non meritavamo di perdere. Il pareggio sarebbe stato più giusto. Abbiamo, certo, grossi problemi in attacco ma i tempi e i mezzi per tirarci fuori dai guai ci sono».

Finale-Vado era anche la partita degli ex. Giorgio Bartoli è uno di questi. E' stato per oltre 15 anni al Vado prima di passare ■■ ad Albenga, Savona e ora al Finale. Il d.s. commenta: «Eravamo più meritevoli domenica scorsa, ma avevamo perso. Il calcio è così, impietoso: il pareggio sarebbe stato forse il risultato più giusto». **(r. p.)**





Aldo Lupi

Non ci sono più dubbi. Saranno tre le squadre a contendersi la vittoria finale: Savona, Entella e Sarzanese. I biancoblù sono i favoriti, avendo impostato fin dall'inizio ■■■ formazione per vincere il torneo. Hanno avuto problemi, spero che adesso siano superati. Un gol alla volta basta, alla compagine di Gennari, per ottenere i tre punti: importanti quelli presi a Loano contro l'Argentina, visto che la sconfitta interna dell'Entella, permette al Savona di balzare solitario in testa.

Sarà un campionato in cui ■ sarà da soffrire, ma che darà grandi soddisfazioni. Intanto viene fuori la Sarzanese. Gli spezzini sono partiti in sordina, ma ■■■ viaggiano a mille. Ha deluso e continua a deludere il Pontedecimo: partito con grandi ■■ ambizioni ora deve rincorrere ■■ la salvezza, anche ■■ credo che i granata genovesi con quello l'organico non possono non riemergere. Tra le savonesi hanno deluso Vado e Finale, anche se i rossoblù giocano un buon calcio; creano tante occasioni, ■■■ riescono a concretiz■■■. Il Finale invece ha avuto molti infortuni e praticamente il campionato l'ha iniziato da ■■ paio di settimane. Importante la vittoria nel derby col Vado, non solo per il morale. La Cairese ha rischiato con la politica dei giovani, però la classifica le dà ragione: ■ ko col Baiardo non fa troppo testo. Come quella dell'Albenga a Busalla.

Aldo Lupi

■■ ■■■ PROTAGONISTE

A Piovano e alla Loanesi piace lo 0-0 di Rapallo

Per Albenga e Cairese turno da dimenticare

Trasferte negative per le altre tre società savonesi dell'Eccellenza. L'unica che è riuscita a raccogliere un punto è stata la Loanesi San Francesco di Fulvio Piovano: i rossoblù hanno pareggiato ■ Rapallo contro la rilanciata Grassorutese e il tecnico afferma: «Non ci sono dubbi, sono soddisfatto di questo punto. La squadra ha giocato bene, anche se abbiamo avuto qualche problema in avanti. La Grassorutese è comunque una bella squadra, ■ quel Carbone è un gran bomber. Comunque credo che questo punto sia senza dubbio guadagnato. La Grassorutese si è rafforzata notevolmente, credo che non saranno molte le squadre che riusciranno ■ ■■■■ sul suo campo».

A Busalla invece l'Albenga ha dovuto cedere ai genovesi. Il poker di reti inflitto agli ingauni ha lasciato il segno. Volti scuri a fine gara, ■■■ i dirigenti che cercavano di consolare i giocatori. Brunello, tecnico dell'Albenga contattato telefonicamente, subito non avrebbe molta voglia di parlare ma poi afferma: «E' stata ■■■ bruttissima giornata per l'Albenga. Il Busalla ■ andato subito ■■ gol e non siamo più riusciti a raddrizzare la partita. Una domenica da dimenticare in fretta. In settimana analizzeremo questo risultato, senza però fare drammi».

Priva di ben otto titolari, la Cairese è tornata ■ ■■■ volta dalla trasferta con il Baiardo con un'abrutta scoppola ■ tre reti al passivo. L'allenatore Giorgio Caviglia: «Abbiamo giocato bene a centrocampo e in avanti, mentre in difesa siamo stati ■■ po' 'leggeri'. La sconfitta ■ ■■ sta tutta e non cerco attenuanti, ma credo comunque che ■■ fossimo stati in formazione completa avremmo potuto dire la nostra in maniera ben diversa». **(r. p.)**

La vittoria degli spezzini a Chiavari ha «terremotato» una classifica che si fa ancora più incerta

Entella in flessione, la Sarzanese avanza

Ora, per la squadra di Baveni, anche gravi problemi di organico

CHIAVARI. L'Entella ha perso ■■ un solo colpo imbattibilità e primato: il colpo è duro ma non definitivo, il Savona sorpassa e la Sarzanese si avvicina, ma l'Entella ha ■ i mezzi per continuare la lotta. Purché ■■ rimpolpato un organico all'osso, e che in società il passaggio di poteri da Bovone all'italoargentino ■■ Ciancilla venga effettuato velocemente e senza scosse.

La squadra domenica era nervosa. Al triplice fischio di Lelli di Bologna, Agata e Ciavolino sono venuti a contatto ■■ vicinato. Ha avuto la peggio l'entelliano, colpito in faccia da una scarpata dello stopper. Un atto che ha scatenato una rissa generale, subito placata dall'intervento dei dirigenti dell'una e dell'altra parte. L'arbitro non dovrebbe aver segnato nulla sul taccuino. Deprecabile invece il gesto teppistico di ignoti che ha mandato in frantumi un vetro dello spogliatoio ospite.

La Sarzanese è uscita scortata dallo stadio, ma non ci ■■■ stati incidenti. Più grave del previsto invece la distorsione al ginocchio di Bolesan: si parla di un ■■■■ stop per il centravanti. Da sommarsi ■■ punti di sutura in testa rimediati ■■ Puppo in una mischia, all'indisponibilità di Dagnino convalescente, alla sicura squalifica per Cella ammonito e già diffidato. Per domenica mister Baveni (che rimessosi a sua volta, riprenderà il controllo degli allenamenti) potrebbe recuperare il fantasista e Puppo, ma chi sostituirà Bolesan? **(d. s.)**

■■■■■■ ■■■ ■■■■

Sestri furente, Samm con intelligenza

Il nulla di fatto nel derby dell'«Andersen» ha lasciato profondamente scontento ■ Sestri Levante. La Samm ha ottenuto quanto era nei suoi attuali mezzi: intelligentemente mister Pertusi sta adattando il gioco della squadra all'organico attualmente ■ disposizione, i giovani hanno bisogno di fiducia per migliorare e solo muovendo di continuo la classifica si può davvero «tranquillizzarli». I corsari sono scesi in campo arrabbiati ancor prima di giocare: speravano di tornare al Sivori e invece hanno dovuto accontentarsi dell'Andersen.

Venerdì dopo un faccia a faccia durato due ore e severi sopralluoghi, il fiduciario per i campi del Comitato regionale, Ricco, ha dato il sospirato ok: per il 20 dicembre il Sivori sarà di nuovo agibile. Ma è un periodo nero per i corsari: al 37' Schiappacasse, il centravanti, ■ infortuna seriamente alla caviglia già malandata. Coraggiosamente giocava con infiltrazioni, ma i suoi malandati legamenti non hanno retto: in settimana verranno fatti esami più approfonditi, si teme un lungo stop. Ultimo ma non più leggero motivo di ■■■■ l'arbitraggio del signor Rollo ■ Genova: secondo i «corsari» ha tollerato il gioco duro degli avversari, ■ soprattutto ha annullato un gol di Beretta a metà ripresa per motivi a loro incomprensibili. **(d. s.)**

Promozione: la squadra spezzina ha 10 punti di vantaggio

Tutto a favore della Foce

I buoni risultati ottenuti da Caperanese e Pro Recco favoriscono la capolista
Per il Riva ottimo pari a Brugnato, il Villaggio incassa la seconda sconfitta

Caperanese e Pro Recco lavorano [illegible] per la capolista Foce Vara che porta [illegible] [illegible] punti il vantaggio sulle inseguitrici, obbligate al pareggio. A questi dati si aggiunge il buon punto preso dal RivaSamba [illegible] Brugnato. All'appello manca solo il Villaggio, che ha incassato nell'occasione la seconda sconfitta in questo torneo.

Precedenti non significativi. Lo scontro di sabato pomeriggio [illegible] Caperana era atteso e temuto. Tra Ligorna [illegible] Caperanese c'erano dei precedenti poco edificanti, negli ultimi due anni i chiavaresi erano diventati la «bestia [illegible] dei genovesi, riuscendo in un anche a caso fermarli a un passo dalla promozione.

Terribili le polemiche dello scorso campionato, quando Stagnaro, allenatore della Caperanese, venne accusato dai dirigenti del Ligorna di aver partecipato [illegible] [illegible] zuffa tra giocatori. Sabato [illegible] invece filato tutto liscio: la partita [illegible] stata molto combattuta, ci sono state emozioni (vantaggio del Ligorna con Baghino, pareggio della Caperanese con Narizzano) [illegible] anche cartellini [illegible] (Lizzari e Maffei per gli ospiti, Boero per i padroni di [illegible]) ma tutto è rimasto nella norma di un match combattuto e teso, senza strascichi fuori campo.

«E' la cosa che più mi rallegra - ammette [illegible] tecnico della Caperanese, Stagnaro - finalmente si è badato al sodo e abbiamo lasciato da parte certi vecchi rancori. La partita è stata combattuta, potevamo vincere noi, poteva farcela il Ligorna, ora tutto [illegible] è chiarito». Chiarimenti e riappacificazioni a parte, resta il fatto di [illegible] Caperanese comunque al quarto posto, in media per ripetere le ultime brillanti stagioni e magari fare anche di meglio.

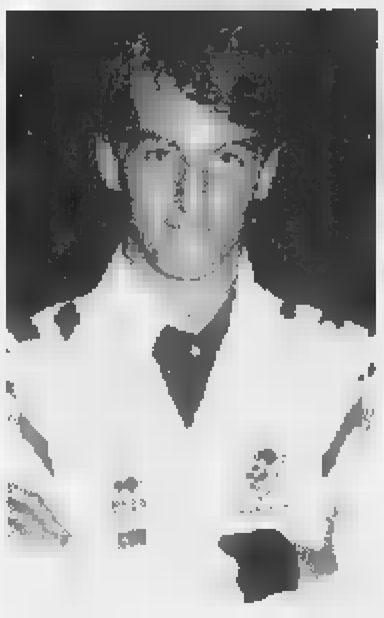
Il bicchiere mezzo pieno. Alla vigilia, Pro Recco [illegible] RivaSamba avrebbero firmato per prendere un punto contro la Casellese ed [illegible] Brugnato. Il giorno dopo entrambi gli allenatori «sospettano» di aver perso due punti. Il RivaSamba a Brugnato non si è limitato a difendersi ma spesso [illegible] volentieri ha contrattaccato, mettendo in difficoltà la retroguardia avversaria.

Gli arancioneri di Panozzo [illegible] trasformati rispetto a un mese fa, [illegible] l'innesto dei tre «entelliani» (Lauricella, Alessio ed Esposito) ha dato solidità a tutti i reparti.

Arrabbiatissimi gli uomini di Zambelli, che [illegible] saputo rimediare e rimontare il gol iniziale della Casellese: «Nella ripresa abbiamo [illegible] alle corde i genovesi, secondi in classifica - osserva il presidente Marchetti - e solo una dubbia punizione concessa dall'arbitro nel corso dei minuti recupero ha permesso loro di raggiungerci. La squadra avrebbe meritato il successo, perché ha dimostrato grande temperamento, e qualità superiori».

Lo avevo detto. A Beppe Gulino, allenatore di grande concretezza, le lodi delle settimane scorse, il titolo di «rivelazione» del campionato, erano suonate preoccupanti.

«Era troppo presto per cantar vittoria, i limiti della mia squadra li conosco bene e neppure per un attimo mi ero illuso che salvarci sarebbe stata una passeggiata. La sconfitta [illegible] immeritata perché a Ortonovo abbiamo fatto noi il match e abbimao avuto il doppio delle loro occasioni. Un attimo di disattenzione ci è stato però fatale, ed inoltre abbiamo sbagliato [illegible] paio di gol fatti. Se [illegible] altro, la lezione ci servirà per il futuro: c'è di sicuro da rimboccarsi le maniche, da non farci incantare dalle lodi altrui, da esser certi che ci sarà ancora tanto da soffrire...». **(d. s.)**



Brogi, portiere della capolista Foce

In Prima, domenica avara

Sei sconfitte per i team levantini
Il Valle Sturla sbanca Lavagna

Giornata [illegible] pochi sorrisi per il nutrito plotone di compagini levantine che partecipano alla Prima categoria. Sono arrivate tre vittorie (Corte e Cogornese nel girone C, Valle Sturla nel «D»), due pareggi (Camogli [illegible] Carasco) e [illegible] sei sconfitte (ai danni di Rapallo, Cicagna, Riviera Fazzini, Calvarese, Lavagnese [illegible] Casarza Ligure). Dati significativi, che dicono chiaramente [illegible] la decima giornata sia stata decisamente avara di soddisfazioni per i team del Tigullio.

Prima B. Male il Rapallo, sconfitto sul terreno del Don Bosco, a conferma di come i ruentini difettino nel carattere quando devono giocare lontano dal loro «Macera». Non a caso le tre sconfitte dei blasonati bianconeri sono venute proprio in trasferta, sui campi genovesi dove la grinta viene al primo posto, precedendo spesso di gran lunga la tecnica ed altri fattori.

E' stato un turno amaro anche per il Camogli, con lo 0-0 casalingo contro la Nuova San Fruttuoso che determina il sorpasso al vertice. Ora comanda[illegible] in tre (Anni '50, Don Bosco [illegible] Sant'Olcese), con i camoglini costretti ad inseguire ad un punto.

Prima C. Il big-match fra Corniglianese e Cicagna si conclude [illegible] la vittoria dei genovesi, con gol partita [illegible] tempo abbondantemente scaduto, quando il Cicagna era rimasto in otto per [illegible] espulsioni di Bacigalupo, Stocchi e Brignole.

Un paio ingiuste, [illegible] particolare decisiva la sanzione contro Bacigalupo allo scadere del primo tempo: dopo un paio di minuti [illegible] reciproche accuse (ed anche qualcosa [illegible] più...) fra i ventidue contendenti, il direttore [illegible] gara decide di estrarre il rosso soltanto per lo stopper del Cicagna.

E i giocatori della Cornigliа[illegible] stavano soltanto a guardare? Incredibile. Cicagna che [illegible]nostante questo handicap passa a condurre [illegible] metà ripresa con il bomber Ennio De Ferrari, poi pareggia Testore, [illegible] ancora una volta l'arbitro ci mette lo zampino, concedendo nel recupero una più che dubbia punizione dal limite per i genovesi, che Testore trasforma. Una coppia in testa, formata dalle due sopracitate, e dietro la Corte in compagnia di Fegino e Ronchese.

I sammargheritesi hanno faticato più del dovuto per sconfiggere il San Michele, decisivo Bocchino con una doppietta (il primo su rigore). La Cogornese, reduce da una serie di risultati negativi che l'avevano fatta precipitare verso il basso, è tornata alla vittoria contro la Rossiglionese: 3-0 netto, frutto di tanta determinazione e dell'ottima [illegible] realizzativa [illegible] Cardinali (doppietta, ed [illegible] terza rete personale annullata dall'arbitro per motivi ai più apparsi... sconosciuti).

Direttore di gara che non ha certo aiutato i cogornesi, poiché la Rossiglionese ha inoltre avuto a disposizione due calci di rigori per rimanere in partita: ma il primo parato [illegible] stato da Crociani ed [illegible] secondo è finito sulla traversa.

Tre a zero, [illegible] al passivo, per il Riviera Fazzini sul terreno [illegible] Cus Genova. Cussini in rapida risalita, dopo un avvio di stagione al rallentatore, e per i rapallesi stop obbligatorio. Però la curiosità è tanta, vorremmo capire chi era l'angelo custode dell'undici cussino Cerulli. L'attaccante ha infatti segnato una tripletta, forse sarebbe stato necessario un pizzi[illegible] di attenzione in più nella marcatura.

Altro 3-0, ed ancora al passivo, per la quinta levantina del girone, la Calvarese: in questo caso la situazione è veramente drammatica, con biancorossi sempre più sul fondo, e con la salvezza ormai [illegible] cinque lunghezze di distanza. In pachina una commissione tecnica, probabile che nelle prossime ore venga scelto il [illegible] del dimissionario Delio Lagomarsino.

Prima D. Al Valle Sturla riesce il colpaccio di vincere al Riboli sulla Lavagnese. Partita alla vigilia molto sentita nei due clan, ad inizio ripresa il gol partita firmato da Casaleggi con una pregevole esecuzione da sotto misura.

Lavagnese alla seconda sconfitta consecutiva, con la vetta che si allontana sempre più. Attualmente le speranze levantine di salto di categoria sono riposte nel Valle Sturla, che ha iniziato [illegible] marciare veramente ad altissimo regime (davanti soltanto Bolanese e Marola, con appena due ed un punto in più rispetto ai valligiani).

Dieci minuti finali fatali al Casrza Ligure, con [illegible] Santerenzina che trova due reti ed i tre punti, [illegible] eccessivi meriti. Pure a Casarza tante contestazioni al direttore di gara, per un paio di rigori non concessi. Brodino per il Carasco che, grazie all'ultimo arrivo Lunardini, riesce a riequilibrare il risultato nel match casalingo contro il Canaletto.

Giancarlo Scartozzoni

«Pesanti» i tre punti con l'Ivrea

La Sestrese bada all'essenziale

GENOVA. L'essenziale è stato ottenuto: servivano assolutamente i tre punti alla Sestrese nell'incontro casalingo con l'Ivrea, [illegible] la vittoria puntualmente [illegible] arrivata. Tuttavia il gioco non è [illegible] all'altezza delle possibilità, notevoli, del ricco organico [illegible] [illegible] disposizione di mister Di Pace dal presidente-mecenate Claudio Gazzo. E soprattutto, c'è da fare chiarezza attorno alla questione relativa al campo di casa, e ai... «sentimenti» dei giocatori nei confronti della loro stessa società.

Sulla qualità del gioco il primo [illegible] essere d'accordo è proprio l'allenatore: «Domenica era importante vincere [illegible] basta. Giocavamo a Borzoli [illegible] sapevamo che l'Ivrea avrebbe sfruttato le caratteristiche del campi, piccolo e polveroso, per difendersi e basta. Abbiamo avuto venti minuti di grande intensità, culminati nel gol di Di Somma. Dopo, la paura di compromettere con una disattenzione il lavoro fatto, ci ha frenati [illegible] non abbiamo schiacciato gli avversari come prevedevano i piani. Non era facile comunque attaccare con quel vento e su quel terreno. La formula a tre punte? Direi che [illegible] andata bene, anche se gli attaccanti debbono fare molto più movimento. La vittoria riporta comunque una certa tranquillità, [illegible] ci dà la carica giusta per andare a Corbetta per tentare il colpaccio».

Ancora più contento dell'allenatore [illegible] il presidentissimo: «L'intera squadra ha voluto parlarmi negli spogliatoi: hanno decisamente smentito alcune voci circolate in settimana, e hanno ribadito il loro attacca[illegible] alla maglia e alla [illegible]cietà. Una dichiarazione d'affetti totalmente spontanea, [illegible] che mi ha fatto molto piacere. Io credo molto in questi ragazzi, e sono sicuro che mi daranno molte soddisfazioni, a cominciare proprio dalla prossima partita. Questo è lo spirito giusto per andare avanti, e per puntare con convinzione a traguardi davvero degni della nostra tradizione».

I giocatori hanno voluto dimostrare al presidente che non c'era nulla di vero sulle dicerie di uno spogliatoio diviso, [illegible] che rispondeva a verità una lo[illegible] richiesta di tornare a Borzoli [illegible] pianta stabile. «I giocatori mi hanno detto che vorrebbero rimanere alla Sciorba, dove [illegible] terreno è erboso e largo. Purtroppo evidente che non dipende assolutamente dalla mia volontà accontentarli».

La Sestrese molto probabilmente dovrà adattarsi [illegible] restare a Borzoli (come la maggioranza dei tifosi gradisce) perché il campo della «Sciorba» è destinato in via principale al rugby e anche quando [illegible] Cus Genova (come domenica scorsa) giocherà [illegible] trasferta non verrà più concesso.

Danilo Sanguineti

Ciavai [illegible] Moneglia guidano le danze, in coda indiziate cinque squadre e in particolare la Vecchia Chiavari

Non si dipana la matassa della «Seconda»

Otto squadre in soli cinque punti: regna la massima incertezza

Girone del Levante di Seconda categoria veramente indecifrabile. Con due squadre al comando (Ciavai e Moneglia a 20: in questo caso tutto regolare, perchè si [illegible] già dalla vigilio le ambizioni dei due clan, n.d.r.), ma soprattutto otto delle sedici partecipanti raccolte in appena cinque punti. Dai 15 della Croce Verde, ai [illegible] del Bargone e della Riese, ai 17 del Leivi, [illegible] ancora a salire ai 18 del Segesta ed ai 19 del Deiva Marina.

La bagarre non è solo al vertice, [illegible] anche nelle posizioni [illegible] coda: [illegible] la Vecchia Chiavari in caduta libera e che in settimana cambierà conduzione tecnica, [illegible] anche Ri Calcio, San Salvatore '87, Sestieri Lavagna e Sant'Ambrogio [illegible] dover probabilmente soffire fino a maggio 1999. Campionato veramente anomalo, con comunque alcuni valori già delineati: Moneglia e Ciavai, in particolare, erano partite con tante ambizioni, confermate sul campo.

Domenica scorsa entrambe hanno pareggiato, l'undici di Massimo Perego [illegible] La Secca contro il sempre temibile Leivi, i chiavaresi di Angelo Semprevivo a Casarza Ligure contro il Bargone, recuperando con Rocca il gol iniziale dei bargonesi. L'incontro più atteso era quello dell'Andersen fra Segesta e Deiva Marina: gli ospiti di Pietro Raffo erano reduci dal successo nel derby delle gallerie contro il Moneglia, sapevano di dovere affrontare una squadra molto determinata, [illegible] al termine il Segesta si è imposto per 2-1, rilanciandosi verso l'alta classifica.

In coda tutte, tranne il sempre più derelitto Sant'Ambrogio Uscio, iniziano ad incamerare punti. Chiaro il segnale: nessuna è intenzionata a rassegnarsi alla Terza categoria già a dicembre, con ancora tanta parte di stagione davanti.

Ecco quindi San Salvatore e Ri (proprio contro il Sant'Ambrogio) ad ottenere la prima vittoria stagionale, mentre anche i Sestieri avanzano di [illegible] punto. Ed ormai queste squadre sono [illegible] scia alla Vecchia Chiavari, con la società del diesse Roberto Ugolini che è giunta alla sesta sconfitta consecutiva. 2-0 per il San Lorenzo alla Colmata, ed in settimana il più che probabile avvicendamento alla guida della squadra.

«Occorre un sergente di ferro, un allenatore in grado di strigliare [illegible] dovere una squadra che nelle ultime domeniche sembra essersi rassegnata. Come giocatori ci siamo, manca però la testa. Massimo Giombolini è un ottimo ragazzo, e il primo tifoso della Vecchia, ma probabilmente in questo [illegible]mento occorre un tecnico [illegible] il bastone e non con la carota» [illegible]cono i dirigenti della Vecchia Chiavari.

Nel limbo, non lontano dalla vetta ma neppure al riparo da spiacevoli sorprese, sono le ultime tre formazioni del girone. San Lorenzo, Lames e Bogliasco '7[illegible]. I primi, come detto, hanno inguaiato ancora più la Vecchia Chiavari; secondi e terzi si sono divisi la posta nello scontro diretto. **(g. s.)**

TERZA CATEGORIA

L'Avegno ha coronato l'inseguimento

Avegno, missione compiuta. La formazione di Guglielmo Carossa alla [illegible] [illegible] andata ha coronato il sogno inseguito a lungo, la leadership solitaria nel girone chiavarese. Fino ad otto giorni fa l'Avegno doveva dividere il primato con Ciassetta e Atletico Maggi. Il doppio 1-1 in Ciassetta-Monilia [illegible] Fontanabuonagattorna-Atletico Maggi, legato al 2-1 dell'Avegno sul campo del Borgorapallo, determina questa nuova situazione al vertice: Avegno p. 22; Atletico Maggi e Ciassetta [illegible]. In scia, a 18, Fontanabuonagattorna e S. Maria del Taro. Proprio dai rapallesi, che sabato han tastato il polso alla capolista, arrivano comunque risposte interessanti per le avversarie. «Loro sono primi, quindi avranno qualcosa più di noi. Però le loro due reti [illegible] dovute [illegible] nostri infortuni difensivi, e poi siamo stati penalizzati dall'uscita dal campo di un paio di difensori titolari, per infortunio. Fino [illegible] quel [illegible] avevamo tenuto bene il campo, e la parità era giusta».

All'appello con la prima vittoria mancavano Real Deiva e Portofino: da sabato sera i chiavaresi hanno infranto il tabù, sconfiggendo la Framurese. Quindi solo [illegible] Real ha lo [illegible] nella colonnina delle partite vinte; tutte hanno pareggiato almeno [illegible] una volta, come tutte han perso almeno in una occasione. Come la Seconda E, anche la Terza si annuncia dal futuro equilibrato. **(g. s.)**

MOTOCICLISMO

All'asso americano il titolo mondiale indoor

Un «Genova Supercross» nel segno di Reynard

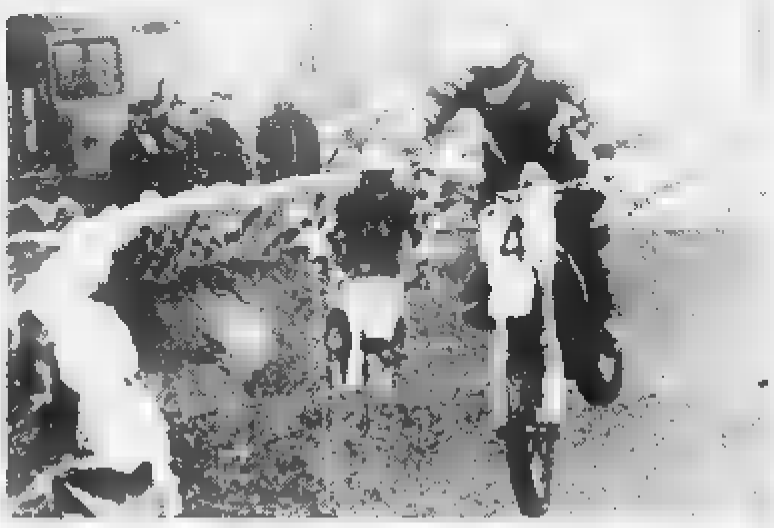
GENOVA. Lo statunitense Robbie Reynard [illegible] Suzuki è [illegible] nuovo campione mondiale di Supercross. Quattro prove, l'ultima nel fine settimana al Palasport della Fiera di Genova con il «Genova Supercross 1998-Gran Premio d'Italia», e per Reynard c'era il compito di rintuzzare il tentativo d'attacco dell'unico rivale in grado [illegible] portargli via il titolo, il francese David Vuillemin su Yamaha (52 punti l'americano [illegible] [illegible] il transalpino alla vigilia della gara ligure).

Ebbene, nella due giorni genovese [illegible] [illegible] dell'Oklahoma ha subito posto una seria ipoteca sulla conquista del titolo, vincendo la finale di sabato sera davanti ad altri due statunitensi, Mike La Rocco su Honda e Larry Ward su Suzuki; soltanto quarto Vuillemin, e [illegible]gliore fra gli italiani Thomas Traversini [illegible] Husqvarna, diciassettesimo.

Domenica la seconda finale, con vittoria di Ward davanti a Reynard, ma con quest'ultimo più che appagato dalla conquista del mondiale. Terzo l'americano Ryan Hughes [illegible] Honda e nuovamente quarto Vuillemin; primo degli italiani Fabrizio Dini su Husqvarna, sedicesimo. Nella classifica virtuale delle due giornate successo di Reynard, che ora dovrà andare in Portogallo a ritirare l'ambito premio in... dollari. Molto atteso il grande Jeremy Mc Grath, che però al Palasport ha recitato soltanto un ruolo da comparsa.

Evidentemente con pochi stimoli, [illegible] Grath sabato [illegible] ha «visto» l'italiano Fabio Balducci subito dopo [illegible] salto ed è rimasto coinvolto in [illegible] incidente, e domenica si [illegible] ritirato a [illegible] [illegible] dolori vari. Una prestazione veramente incolore, una grande delusione per gli oltre diecimila appassionati (quasi tutti provenienti da fuori Genova, a conferma [illegible] difficile rapporto fra lo sport ad altissimo livello [illegible] il capoluogo ligure: e per la prossima edizione [illegible] Supercross si parla già di trasferimento a Milano...), convenuti nell'impianto della Fiera del Mare. Oltre alla quarta ed ultima prova del Mondiale Supercross riservata alla classe [illegible] cc, nella due giorni genovesi si sono disputate oltre due manifestazioni riservate alla classe 125 cc e agli scooter.

Coppa Europa della classe 125 cc (con un paio [illegible] statunitensi presenti), ed ovviamente vittoria per l'americano Jeff Dement su Honda davanti ai francesi Johnny Aubert [illegible] Kawasaki [illegible] Matthieu Lalloz su Yamaha. Nell'«All Stars Malossi Scootercross», affermazione del romano campione in carica Massimiliano Verderosa, davanti al livornese Adriano Ferrarini. **(g. s.)**



I «maghi» delle due ruote hanno dato spettacolo a Genova grazie al Supercross

La panoramica sui vari campionati evidenzia anche Calvarese e Pieve

Samm-Entella, derby «regionale»

Negli Allievi duello a distanza fra le levantine

Non vanno affatto male le squadre del Tigullio, nei campionati regionali giovanili. Si distinguono nei Giovanissimi ma [illegible] negli Allievi che fanno davvero [illegible]: nel girone B il Rapallo è terzo, a 8 punti dalla capolista Ortonovo, nel girone A [illegible] qualificazione alle finali per [illegible] titolo ligure è [illegible] derby tra Sammargheritese (26 punti in 11 giornate) [illegible] Entella (23 punti).

Nei tornei provinciali ultima giornata senza Pulcini, da sabato prossimo scattano i tornei della Prima Serie e della Seconda Serie dei più piccoli. E' da tener presente che il Comitato di Chiavari è il primo in Liguria a lanciare un torneo Pulcini con squadre di nove giocatori ciascuna e con campo ridotto (da un'area di rigore all'altra). Sono cinque le squadre, formate da ragazzini nati nel 1988, che sperimentano nell'occasione il nuovo regolamento: Entella, Rapallo, Villaggio, Calvarese [illegible] RivaSamba.

Intanto fra gli Juniores, Cal[illegible] [illegible] Pieve Ligure mettono in discussione [illegible] primato dei genovesi del «Mora», mentre fra i Giovanissimi sono il Villaggio e il Sestri Levante a fare il vuoto. Le fasi iniziali della categoria Esordienti mettono inoltre in primo piano i baby del RivaSamba, scatenati al comando della categoria «B».

Campionato Juniores (6a giornata): Calvarese-Corte 5-1; Carasco-RivaSamba 4-4; G. Mora-Grassorutese 4-2; Pieve Ligure-Bogliasco 2-0; Riviera-Caperanese 1-2; Villaggio-Sori 2-2. Classifica: G. Mora p. 16; Calvarese 15; Pieve Ligure 13; Camogli 10; Corte 8; Caperane[illegible] 7; Bogliasco, Grassorutese e Sori 6; Carasco 5; RivaSamba e Riviera 4; Villaggio 1.

Giovanissimi (7a giornata): Sammargheritese-Entella 0-4; Sestri Levante-Calvarese 3-1; Camogli-Casarza 6-0. Ha riposato Villaggio [illegible]. Salvatore. Classifica: Villaggio p. 16; Sestri Levante 15; Calvarese [illegible] Camogli 8; Entella 7; Sammargheritese 3; Casarza 0.

Esordienti A (2a giornata): Rapallo A-Rapallo B 5-0; Sestri Levante A-Villaggio 4-0; Entella A-RivaSamba A 4-2; Camogli-Pro Recco 0-14. Ha riposato Sammargheritese. Classifica: Pro Recco A, Sestri A [illegible] Entella A p. 4; Sammargheritese, Rapallo A e Villaggio A 3; RivaSamba A 1; Rapallo [illegible] e Camogli 0.

Esordienti [illegible] (3a giornata): Rapallo C-Villaggio [illegible] 1-0; Calvarese-Sestri Levante B 2-1; RivaSamba B-Riviera Fazzini 3-0; Entella B-Pro Recco [illegible] 1-2. Ha riposato Lavagnese. Classifica: RivaSamba [illegible] p. 9; Entella B, Calvarese, Rapallo C e Pro Recco [illegible] 6; Lavagnese 3; Villaggio B, Riviera e Sestri Levante B 0. **(d. s.)**


SANREMO
MENTONE
VENTIMIGLIA
IMPERIA
SAVONA
CAIRO M.
ALBISOLA
GENOVA
LA SPEZIA
A IMPERIA
TUTTO
NUOVO!
Via Argine Sinistro, 126
BAGNI e CUCINE
PAVIMENTI e RIVESTIMENTI
CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO
IDRAULICA
gruppo
BOREA
show-room in provincia di Imperia:
SANREMO
VENTIMIGLIA

Sono stati collaudati ieri i lavori di ristrutturazione interni costati 22 miliardi

Ecco la Mole delle meraviglie

Ospiterà il Museo Nazionale del Cinema

La Mole Antonelliana è pronta ad accogliere il futuro Museo Nazionale del Cinema. Il cantiere, che ha ristrutturato [illegible] mila metri quadri di superfici interne e i 12 mila metri quadri delle facciate, è finito. [illegible] mantenuto le promesse fatte a Torino e, in 941 giorni di lavoro, ha realizzato opere per oltre 22 miliardi.

Ieri alle ore 14 l'impegno che dal [illegible] maggio 1996 ha occupato ogni giorno circa 120 persone, fra tecnici e maestranze, è stato collaudato e certificato dall'ingegnere Tagliaferri, il Provveditore alle Opere Pubbliche. Sono intervenuti l'architetto Gianfranco Gritella, direttore dei lavori e progettista con l'architetto Antes Bortolotti, l'ingegnere Sergio Brarc a nome del Comune e i dirigenti della società Garboli-Rep, che ha compiuto i lavori. All'impresa hanno collaborato anche gli ingegneri Vittorio Nascé e Paolo Napoli, quali progettisti delle opere strutturali.

Ora la Mole [illegible] attende che la formale inaugurazione. E' prevista entro il prossimo febbraio, quando saranno ultimate anche le finizioni [illegible] restauro esterno. Ma negli ambienti comunali [illegible] sussurra che al sindaco Valentino Castellani piacerebbe anticipare i tempi, magari con [illegible] piccola cerimonia prenatalizia, che gli consenta di porgere gli auguri alla Città già dall'interno del monumento simbolo di Torino.

«Un bene che è stato riconfigurato - ricorda Gritella - con rispetto non solo degli obiettivi, [illegible] anche dei tempi e dei costi previsti». L'edificio si presenta ora come una delle opere torinesi più avanzate e segna qualche record. Il cantiere che [illegible] ha restaurato è stato il più alto d'Europa, dove le maestranze hanno lavorato fino all'altezza [illegible] 96 metri dal suolo, su ponteggi interni che hanno impiegato oltre 50 chilometri [illegible] strutture metalliche.

Le opere infrastrutturali sono state contemporanee a quelle [illegible] restauro. Scelte architettoniche e soluzioni tecniche audaci hanno caratterizzato gli interventi.

Per realizzare la centrale termica sotterranea sono stati rimossi 6 mila metri cubi di terra, fin sotto le fondazioni della Mole. Mentre [illegible] piloni portanti in muratura, ritenuti ormai inadeguati, sono [illegible] rimpiazzati con sottili [illegible] d'acciaio, tenendo le masse superiori dell'edificio sospese a tralicci provvisori. A caratterizzare la grande aula si sono quindi aggiunte scale e rampe sospese, pesanti quasi 130 tonnellate. Il tutto è percorso da una rete [illegible] cavi tecnologici che, pur essendo pari alla distanza fra Torino e Asti, ha richiesto solo 20 fori «chirurgici» nelle strutture antiche.

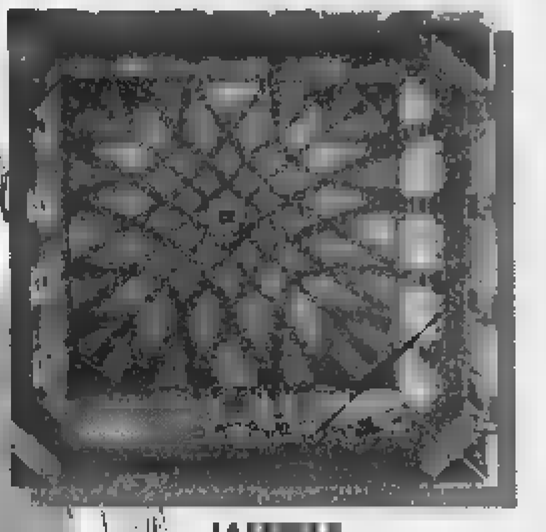
Ciclopico pure il restauro artistico: ha ripulito 186 colonne, risanato 244 finestroni, 890 vetri della cupola, un chilometro e mezzo di dorature e recuperato superfici pittoriche pari a oltre la metà di piazza San Carlo. A tutto ciò sono stati aggiunti 3200 metri quadri di pavimenti in [illegible] e in legno. Un lavoro coronato anche da sorprese: strutture e decori antonelliani finora ignoti, fra i quali le 1248 stelle di ghisa che ornano i 4 spicchi esterni del Cupolone. Si è scoperto che in origine erano [illegible] «firmamento» dorato, che si stagliava sulle argentee superfici di pietra di Luserna.

[illegible] Lupo





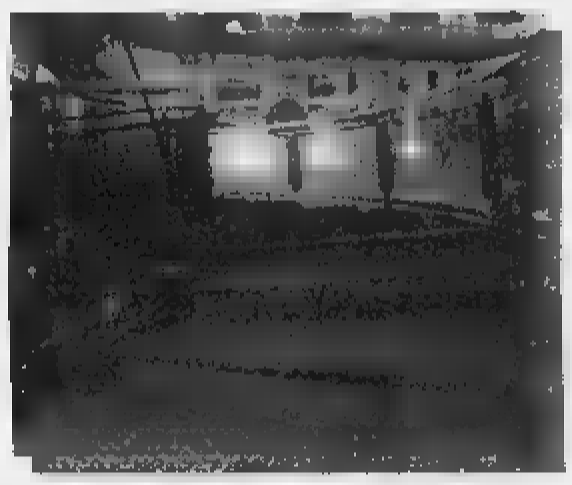
NUOVA GALLERIA DEI [illegible]
E' al culmine della scala elicoidale sospesa. Consente di ammirare da vicino alcune delle decorazioni e architetture antonelliane, come pure di affacciarsi sulla grande aula interna



LA [illegible]
E' uno spettacolo architettonico che ha ritrovato le tinte originali e le costolature dorate dell'ordito di linee che lo definiscono sulla volta. Appaiono come [illegible] stellari, [illegible] centro dei quali spicca l'argenteo [illegible] del [illegible] ascensore panoramico.



[illegible] IN ACCIAIO
Robuste, ma quasi invisibili dal basso. Reggono le ardite rampe interne e la scala elicoidale, gli elementi funzionali [illegible] architettonici che caratterizzano [illegible] discrezione la grande aula monumentale. Eleganti nelle linee, agevoli da percorrere, sembrano quasi librarsi nel vuoto. Il tutto pesa però circa 130 tonnellate.



LA SCALA ELICOIDALE
In acciaio e legno, collega i vari piani dell'aula. Come tutti i percorsi interni, è segnata da punti luminosi che guidano il visitatore, orientato da [illegible] regia che comunica con lui tramite fibre ottiche.



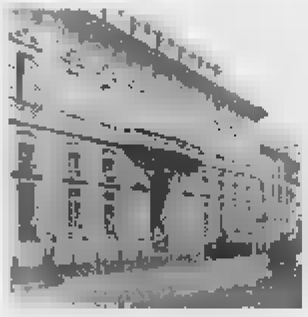
[illegible] PILASTRI
Sono in acciaio e sostengono il primo piano. Hanno sostituito quelli precedenti in cemento armato, che [illegible] stati demoliti [illegible].



ASCENSORI
Oltre all'ascensore che percorre l'interno della grande aula [illegible] installati altri ascensori oleodinamici che attraversano i fianchi della Mole, senza turbare [illegible] la loro presenza gli spazi monumentali.

IN BREVE

[illegible] Popolare [illegible] novembre mese [illegible] record



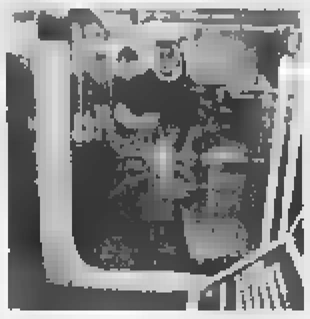
NOVARA. E' stato un mese d'oro, quello [illegible] novembre, per il titolo della Banca Popolare di Novara quotato in Borsa dopo il passaggio dal Ristretto. Un andamento positivo che ha fatto balzare le azioni da 12.500 a 15.500 lire, con una sola battuta d'arresto registrata ieri per effetto del calo subito da tutta la Borsa. Il ribasso, tuttavia, [illegible] stato contenuto (14.555, -1,18), rispetto a diminuzioni più significative registrate da altre grandi popolari. La tendenza ha confermato l'interesse per la Bpn e in genere per tutte le popolari. Un momento felice che secondo alcuni osservatori sarebbe scattato dopo il chiarimento della Consob sulle modalità di manifestazione del [illegible] a un'offerta pubblica d'acquisto da parte dei soci della società-bersaglio quando si tratta di una cooperativa.

Galleria [illegible] Serra riaprirà per [illegible]

BIELLA. La galleria della Serra, collegamento diretto tra il Biellese e il Canavese, verrà riaperta entro Natale: l'Anas, che ha avviato un [illegible] fa radicali interventi di ristrutturazione, intende rispettare la promessa fatta agli automobilisti. La chiusura della galleria infatti è motivo [illegible] disagi per chi deve raggiungere il Canavese per lavoro. Sarà comunque una riapertura parziale: i lavori sulla galleria [illegible] ancora lunghi.

Inaugurazione [illegible] con console spagnolo

ASTI. C'era anche il console generale di Spagna José Manuel Cervera de Góngora ieri alla cerimonia [illegible] inaugurazione dei lavori della nuova sede amministrativa dell'Asl 19 (all'ex convitto del Don Bosco): l'appalto è stato affidato alla cordata italo-spagnola Quadrio-Curzio-Ferrovial che sta già lavorando alla costruzione del nuovo ospedale (700 posti letto, sarà inaugurato all'inizio del 2002).



Incendio [illegible] «Crova» [illegible]

VALENZA. Rogo ieri mattina allo stabilimento di Solonghello, nel Casalese, della «Crova», una delle maggiori ditte orafe valenzane. Vi lavorano 90 dipendenti. Le fiamme si sono sviluppate verso le 10,30 nell'impianto che filtra l'aria per recuperare la polvere d'oro: forse la causa è stata [illegible] cattivo funzionamento di un macchinario. Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco di Alessandria e una di Casale, che hanno tempestivamente circoscritto l'incendio, evitando che interessasse le sofisticate apparecchiature per la produzione dei gioielli. Ci sono stati attimi di paura e s'è temuto che potesse scoppiare una bombola da 25 chili di acetilene, che era a poca distanza dalle fiamme. Danni non ancora quantificati. Il lavoro dovrebbe riprendere in parte già da quest'oggi.

[illegible] in [illegible] alla sbarra

SAVONA. Sette citazioni a giudizio per l'inchiesta sugli scarichi dell'Acna di Cengio, i cosiddetti «percolati». A processo, fissato per il 15 aprile, andranno sette dirigenti, funzionari e liquidatori dell'Acna. Si tratta dell'ex presidente Alessandro Di Mattia, Fabio Conticelli, Piergiorgio Nolasco, Aldo Curti, Giorgio Corradini, Franco Balloni e Valerio Cecchi. L'inchiesta riguarda il periodo tra il 1991 e il '97.

Il Comune [illegible] cantoniere assenteista

[illegible] Licenziato dal Comune per assenteismo. E' la sorte toccata a un operaio qualificato [illegible] assegnato all'ufficio Viabilità, che risulta assente dal posto di lavoro dal gennaio '94. L'invio dei certificati malattia non l'ha messo al riparo dal rischio del licenziamento. Il provvedimento è scattato dopo che la commissione medica dell'Asl ha giudicato il cantoniere comunale «incondizionatamente idoneo alle mansioni del proprio ruolo».

Limone vuole conquistare [illegible] sciatori [illegible]



LIMONE. Alla vigilia della nuova stagione sugli sci, la capitale della Riserva Bianca si presenta con una campagna promozionale aggressiva, per conquistare il mercato francese e ampliare quello della Liguria. Oltre al rinnovo della convenzione con l'Università di Torino e l'idea di allargare l'accordo anche agli Atenei di Nizza e Genova, Limone punta a raccogliere i risultati di tre anni di forte rilancio della sua immagine.

Si stanno formalizzando intese con le Ferrovie francesi per convenienti «pacchetti» comprensivi [illegible] viaggio e ski-pass. Pronte anche idee per collegamenti in elicottero, noleggi di auto [illegible] tariffe ridotte fino al 50%, per creare un coordinamento delle iniziative invernali e concretizzare il progetto di potenziamento dei posti letto in città.

Vercelli, [illegible] scuole «unite» verticalmente

VERCELLI. Il Consiglio comunale (con i voti di Pds e Ppi) ha scelto: la riorganizzazione delle scuole dell'obbligo sulla strada dell'autonomia sarà in verticale, cioè [illegible] accorpamenti tra materne, elementari e medie, anziché in orizzontale (tra istituti dello stesso ordine). Ora però la scelta definitiva spetta alla Conferenza provinciale, convocata per [illegible] 4 dicembre alle 15 nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale.

Storia di [illegible] Tilde [illegible] un [illegible]

IMPERIA. Sarà raccontata in un film-documentario della tv tedesca e in un «libro bianco» la vicenda di nonna Tilde, la novantunenne Maria Bonello, al centro di una storia paradossale e penosa, sottoposta anche al presidente Scalfaro e al ministro Turco. La donna ha rifiutato il ricovero in ospizio, tre figli ne hanno chiesto l'interdizione, un quarto la vorrebbe tenere in casa. Ma ora il Tribunale ha deciso: la Bonello sarà interdetta.



Mille maestri di sci riuniti in [illegible]

AOSTA. Mille «giubbe rosse» in assemblea: [illegible] i maestri di sci della Valle d'Aosta che questo pomeriggio (a partire dalle 14,30) si riuniscono nel salone polifunzionale «Grand Place» [illegible] Pollein. Nella [illegible] relazione, il presidente Delio Joux, ricorderà l'importanza «di conoscere la lingua inglese». Dice il presidente Joux: «La scuola che abbiamo fatto finora ha dato ottimi risultati, la clientela di lingua inglese è in costante aumento e [illegible] non possiamo certo permetterci di non conoscere la lingua». L'assemblea annuale sarà anche l'occasione di annunciare il nuovo testo per l'insegnamento dello sci di discesa. Molti i nuovi esercizi previsti, che vanno incontro alle richieste degli appassionati della neve e alle esigenze di una uniformità europea, conseguente al mercato unico.

Per 853 posti auto

[illegible] parcheggio «supersicuro»

Nuovo parcheggio «supersicuro» a Porta Palazzo, sul retro dell'ex caserma dei vigili del fuoco, tra i [illegible] Regina Margherita e XI Febbraio, con annessa una villa d'epoca romana che, scoperta durante gli scavi, verrà restaurata nelle parti meno danneggiate e potrà essere recuperata per la città. Gli 853 nuovi posti auto sono controllati da 42 telecamere, con zone «protette» e molto illuminate per signore sole.

Queste le caratteristiche degli otto piani (due interrati) del «parcheggio Palazzo», inaugurato ieri dal sindaco Valentino Castellani, dall'assessore alla Viabilità, Franco Corsico, dall'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni (la Regione ha contribuito alla realizzazione con oltre 12 miliardi della legge «Tognoli» su [illegible] costo complessivo di circa 18 miliardi, coperto anche da interventi privati per quasi 6 miliardi), il vice presidente della Provincia, Rey, l'assessore Campia, presidenti di quartiere, la Curia, rappresentata da don Peradotto.

Dal 18 gennaio

[illegible] «Tv [illegible] ragazzi» [illegible]

Sarà ideata e realizzata negli studi di via Verdi la «Tv dei Ragazzi» di Raitre. Verrà trasmessa dal 18 gennaio, durerà un'ora e sarà prodotta con attori e operatori torinesi. Lo ha annunciato il direttore nazionale della rete, Francesco Pinto, intervenuto a un convegno sulle nuove forme [illegible] produzione e distribuzione per lo spettacolo, organizzato da Antenna Media Torino ieri al Piccolo Regio.

La programmazione di via Verdi si amplierà al settore della «situation commedy». Si [illegible] definendo, [illegible] esempio, un allestimento curato con il Teatro Stabile per «Scene da un matrimonio», con Gabriele Lavia e Monica Guerritore.

Il centro [illegible] produzione della Rai di Torino potrebbe diventare un punto di raccolta e smistamento anche per i produttori indipendenti torinesi, ma l'obiettivo è [illegible] soprattutto la propria produzione.

Scambi fra città

[illegible]

Un'intesa fra Torino e Reggio Emilia per migliorare i servizi destinati all'infanzia. E' stata sottoscritta ieri dal sindaco Castellani e dalla collega Antonella Spaggiari, insieme agli assessori ai sistemi educativi Pozzi e Piccinini. Le due città suggellano così [illegible] collaborazione in atto da tempo per valorizzare e riqualificare i servizi destinati ai bambini nella fascia zero-6 anni. «Identità in dialogo» è il primo progetto che si articola con una serie di scambi di informazioni e materiali per la formazione degli insegnanti.

[illegible] Castellani ha voluto sottolineare come l'impegno locale sia sempre più pesante nell'area dell'infanzia. Mentre i tagli da parte dello Stato colpiscono duramente le entrate. «Se [illegible] dovrà parlare in vista della prossima finanziaria. Affinché sia rivista l'intera rete [illegible] interventi. Anche i Comuni sono un pezzo dello Stato e i [illegible] offerti vanno incontro alle esigenze specifiche».

Accusati di lesioni

Il [illegible] assolve [illegible] «Si [illegible]»

Nove poliziotti della squadra mobile di Torino [illegible] finiti nel registro degli indagati con l'accusa di [illegible] maltrattato un ragazzo che stavano cercando di arrestare: ieri il gip Luca Del Colle ha archiviato il procedimento, riconoscendo che la loro condotta fu corretta e pienamente giustificata. Poco dopo la mezzanotte del 4 dicembre del '97, quattro agenti (i quali, fuori servizio e in abiti borghesi, [illegible] trascorso la serata cenando [illegible] alcuni colleghi) sorpresero un giovane, Giuseppe Melchionda, mentre [illegible] di rubare gli altoparlanti stereo dalla macchina di uno di loro parcheggiata in via Vigone. Il ragazzo reagì brandendo una siringa con l'ago sporco [illegible] sangue. Ne nacque una violenta colluttazione, durante la quale lui riportò la rottura del setto nasale e uno degli agenti venne ferito a una mano dall'ago. Qualche minuto dopo arrivò [illegible] «volante» e Melchionda fu portato in Questura.

Indagine Datamedia

[illegible] Regione

Il Piemonte conta ventotto televisioni locali (guardate almeno [illegible] volta negli ultimi sette giorni da [illegible] piemontesi su cento) e 119 radio (ascoltate almeno una volta nell'ultima settimana dal 51% dei piemontesi), inoltre [illegible] milione e mezzo di cittadini, pari al 62% del globale, legge un giornale locale.

Sono questi i principali dati emersi da una ricerca sui media locali commissionata dalla Regione Piemonte (consiglio e giunta) alla società Datamedia, che l'ha realizzata con [illegible] collaborazione dell Università di Torino.

La ricerca è stata presentata ieri mattina a Palazzo Lascaris dal sociologo Carlo Marletti, secondo cui i dati d'ascolto dimostrano che «l'emittenza e la stampa locale, [illegible] testimonia l'esperienza degli Stati Uniti, rappresentano il futuro della comunicazione».

Molti i successi sportivi: nell'80 approda in serie [illegible] nella pallamano, volley in C nell'85

I trent'anni dell'Unione San Camillo

Il sodalizio imperiese festeggia una carriera ricca

IMPERIA. Trent'anni di attività: è il prestigioso traguardo raggiunto dall'Unione Sportiva San Camillo, che affianca così il suo nome ad altre società «storiche» di Imperia, come Caramagna [illegible] Maurina. E' tempo di bilanci per il team che ha visto sfilare tante generazioni di giovani promesse e di campioni, espandendosi dagli stretti confini del quartiere [illegible] Castelvecchio fino ad abbracciare tutta la città.

Per l'associazione, che ha sede [illegible] via Cesare Battisti 14, sono tanti i momenti da fermare nella memoria, ma una in particolare acquista valore simbolico. E' la riconquista della serie B con la migliore formazione di pallamano in assoluto, durante il campionato '79-'80. Nella «storica» foto di gruppo che suggella quell'anno magico, l'allenatore Riccardo Carrai è affiancato da giocatori di grande valore. Si riconoscono Nicola Bianco, col numero 2, per molto tempo capitano della quadra, e David Sugar con il 19. «Nazionale israealiano, studiava a Genova e veniva [illegible] giocare qui», ricorda Gianni Martini, «factotum» della San Camillo, che fino a cinque anni fa ha anche presieduto.

Prosegue: «La società ha generato ottimi atleti, convocati anche in formazioni nazionali giovanili come lo stesso Bianco, Alessandro Bonavera e Antonella Maglio».



La squadra di pallamano della San Camillo che nell'80 ha conquistato la serie B

La compagine di handball ora milita in C ed ha [illegible] presidente Gianni Sambusida. Oggi nella prima squadra, sponsorizzata dal saponificio Risso, spiccano Massimiliano Risso, il portiere Paolo Ugo, Massimiliono Tacchini e Massimo Lupi. Il campionato è iniziato da due domeniche e l'Unione sportiva imperiese ha all'attivo una vittoria [illegible] una sconfitta.

Anche nella pallavolo ci so[illegible] date importanti. La salita in serie C [illegible] un traguardo del campionato '84-'85, arrivato a premiare i sacrifici delle famiglie [illegible] l'impegno del trainer Ezio Mela, che insegna ginnastica alle medie Nazario Sauro e tuttora guida il comparto, diretto dal presidente Alessandro Reichstein. Aggiunge Martini: «Per questa squadra, che ora gareggia in Prima divisione, va rimarcata anche la "fedeltà" dello sponsor: da ben 15 anni [illegible] sempre Schiavetti. Per il setto[illegible] giovanile, si tratta invece di Equipe Coiffeur».

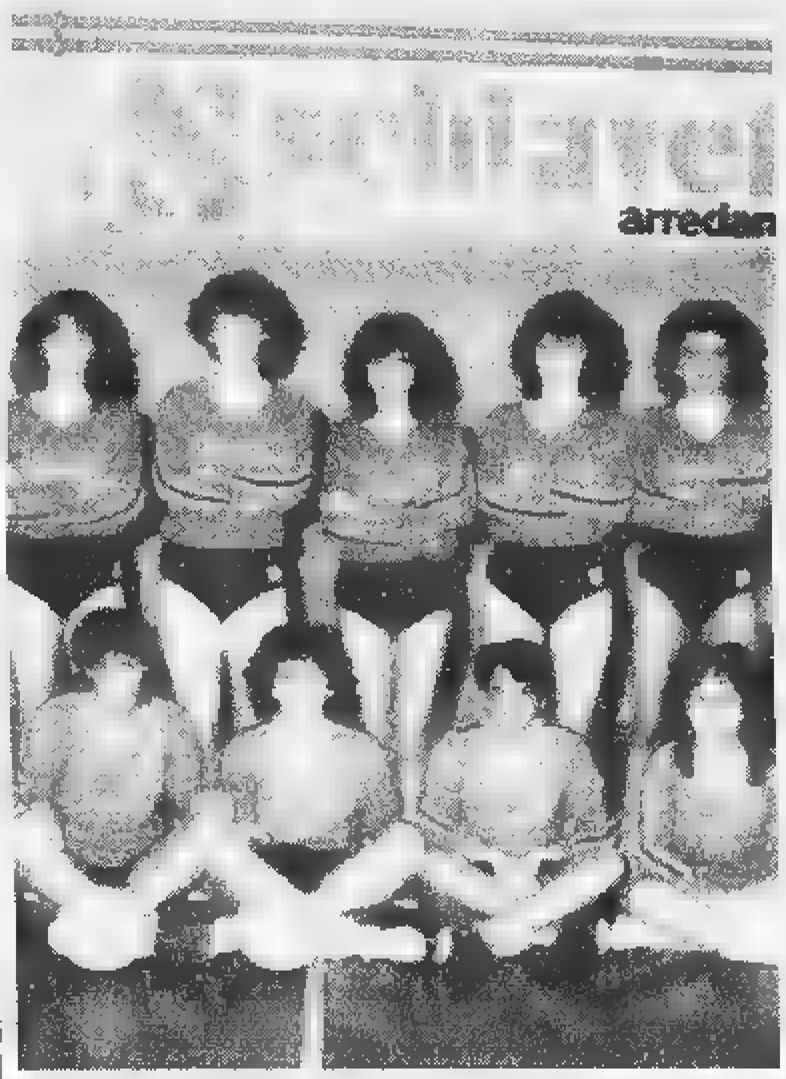
E' proprio sui giovani che i dirigenti puntano maggiormente negli ultimi tempi. Per la volley, la presenza ai tornei Under 14, 16 [illegible] 18 [illegible] costante. Mela può contare su un vivaio che comprende bambini da 5 [illegible] 12 anni, seguiti da Cristina Carli, Marco Dolla, Daniela Bruni e Daniela Baccaglini. [illegible] ragazzi si allenano due o tre [illegible]lte la settimana, in varie palestre cittadine: a Castelvecchio, in largo Ghiglia, in via Gibelli, a Borgo San Moro. Oltre 70 giovani leve si aggiungono alla ventina di giocatori della prima squdra, a formare un folto drappello.

Ora, la nuova meta [illegible] quella di sviluppare il settore giovanile anche nella pallamano. L'ostavolo principale è però la mancanza di un campo al coperto. Il vicino Parco Robinson [illegible] Castelvecchio, nonostante gli interventi costati 300 milioni, [illegible] tuttora inagibile per il mancato rispetto di alcune norme di sicurezza. Gli atleti [illegible] costretti ad allenarsi e gareggiare alla palestra Maggi. Le partite di campionato si svolgono ogni sabato sera, alle 21.

GLI [illegible]

Una Festa dell'amicizia

Tanti gli appuntamenti fissi organizzati dall'associazione. Su tutte spicca la «Festa dell'amicizia» nei campi dell'Istituto San Camillo, [illegible] nel maggio di quest'anno ha raggiunto la decima edizione. E' [illegible] manifestazione interregionale, con la partecipazione [illegible] squadre da tutta la Liguria, ma anche da Biella, Torino [illegible] Alessandria. La proposta è patrocinata [illegible] Csi e Coni. Queste sfide, riservate ad amatori, ragazzi e ragazze, riguardano pallamano e pallavolo. La «Festa dell'amicizia» [illegible] ormai diventata un appuntamento fisso, che ben riassume i principali obiettivi del sodalizio. Durante la manifestazione [illegible] anche assicurato un servizio di ristoro. Fra aprile e giugno, si disputano inoltre tornei di mini-volley e super-volley che richiamano fino [illegible] 150 concorrenti. L'Unione sportiva supera anche i «confini» imperiesi: a luglio, promuove un torneo amatoriale a Chiusanico, nel cuore dalla valle Impero, che quest'anno è arrivato alla settima edizione. Si tratta di appassionanti partite che vedono affiancati giocatori [illegible] giocatrici, secondo una formula ampiamente sfruttata in discipline analoghe, [illegible] la beach volley (la pallavolo da spiaggia che ogni estate richiama [illegible]rosi spettatori). E' [illegible] modo per interessare il maggior numero di per[illegible] [illegible] queste iniziative, unendo sport e spettacolo.



La formazione femminile di volley approdata [illegible] C nel campionato '84-'85

La lunga storia della società sportiva parte dal settembre del '67

Successi, sfide e tanti ricordi in tre decenni da incorniciare

IMPERIA. La storia comincia nel lontano settembre del '67, con la creazione della società, per iniziativa di Padre Chiaffredo Peyrona, e la preparazione dello statuto. Nasce subito come Polisportiva votata all'agonismo ma anche come polo cittadino che segue con attenzione l'attività dei ragazzi. L'attività [illegible] e propria parte nel «mitico» 1968, prima con la pallamano e subito dopo con la pallavolo. Nei primi anni c'è anche spazio per il pattinaggio, poi da una «costola» della San Camillo [illegible] la società Imperia Skating, che vanta atleti di valore nazionale.

Le prime soddisfazioni arrivano comunque dalla «handball». Il sodalizio partecipa a tutti i campionati giovanili, [illegible] il salto di categoria si ha nel '73, con la prima presenza in serie B maschile. I successivi tornei sono disputati in C, [illegible] ottimi piazzamenti, fino ad approdare all'80, [illegible] una nuova promozione alla B. Fanno seguito due ottime annate, durante le quali la squadra allenata da Riccardo Carrai, rimasto per due decenni al San Camillo, si mantiene fra le prime, conquistando un quinto [illegible] [illegible] settimo posto di tutto rispetto.



Il dirigente Gianni Martini

Poi, la mancanza di un impianto [illegible] le ridotte disponibilità economiche costringono alla rinuncia. Si riparte dalla D maschile, per risalire di nuovo in C. Da segnalare, nell'85, la finale nazionale per la categoria Allievi, [illegible] Messina.

Il cammino della sezione pallavolo ha invece inizio in ambito amatoriale, con la partecipazione ai tornei Csi. Nel '79, arrivano i primi impegni in campo federale. In poco tempo, ottiene ottimi piazzamenti a livello locale, grazie alla conquista di molti titoli provinciali nelle categorie Ragazze e Juniores femminile. Gareggia a lungo in serie [illegible] e arriva in C2, sfiorando nei playoff la C1, durante il periodo che va dall'81 all'87. Con rinnovato impegno, poi, la San Camillo partecipa alla Prima divisione, dove milita attualmente, e al campionato giovanile del Centro Sportivo Italiano.

«Gli [illegible] in cui sono stato presidente della società, dall'83 al '93, coincidono con una lunga serie di soddisfazioni in vari campi; sono stati due lustri [illegible] ricordare», commenta Giovanni Martini.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 1 Dicembre 1998 ▬ 35
Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Sanremo, l'opposizione abbandona il Consiglio per protesta

Alluvione, sì ai lavori

Varato l'atteso «piano stralcio»

▬ Via libera alla ricostruzione delle opere pubbliche distrutte dall'alluvione. Ieri, al termine dell'ennesimo vertice in Regione, è stato finalmente sciolto l'ultimo nodo: l'approvazione del piano stralcio provinciale. E' l'atteso strumento che consente ai Comuni di appaltare gli interventi urgenti con procedure semplificate. E Sanremo potrà così spendere i 6 miliardi stanziati per rifare gli impianti fognari e salvare la prossima stagione balneare.

Intanto, ▬ Palazzo Bellevue, è rottura totale tra maggioranza e opposizione. Dopo la dura presa di posizione di giovedì, anche ieri sera la minoranza ha abbandonato l'aula del Consiglio, chiamato a pronunciarsi su temi fondamentali della politica turistica cittadina: il Calendario delle manifestazioni '99 e la costituzione della Spa che prenderà il posto del Consorzio Sanremo Congressi. ▬

ALLUVIONE. E' un decreto firmato ieri sera dal vice-commissario per l'emergenza, ing. Natale Inzaghi, il provvedimento che sblocca gli interventi. «Il piano stralcio provinciale è operante a tutti gli effetti, con anticipo rispetto alla scadenza del 9 dicembre - sottolinea Inzaghi - I Comuni interessati hanno la possibilità di attivare subito il meccanismo della Conferenza dei servizi per la rapida approvazione dei progetti».

Sono un centinaio gli interventi previsti in tutto l'Imperiese. E la parte più consistente riguarda Sanremo, dove i liquami fognari ora finiscono direttamente in mare.

Sempre ieri, l'Autorità di bacino regionale ha approvato interventi per 24 miliardi destinati al ripristino delle opere pubbliche (acquedotti, strade, muri, messa in sicurezza dei torrenti). Lo stanziamento riguarda ▬ decina di Comuni dell'Imperiese. Il commissario regionale Giancarlo Mori ha già predisposto il decreto.

CONSIGLIO. L'opposizione ▬ tornata a puntare l'indice contro il «modus operandi» della maggioranza di centrodestra. ▬ vedì, ▬ ▬ partecipato ai lavori del Consiglio sul caso-Amaie, firmando poi un documento di accusa verso il Polo. Ieri sera ha ▬ il bis, uscendo dall'aula dopo la discussione delle interpellanze e bollando l'Amministrazione Bottini come «arrogante ▬ prepotente». Ciò perchè ▬ documento di pianificazione di primaria importanza per la città qual'è il Calendario delle manifestazioni (5.600 milioni), la cui approvazione spetta per legge al Consiglio, è già stato trasmesso come definitivo alla Rai ▬ reso pubblico. In tal modo, il Consiglio ▬ stato scippato del diritto-dovere di intervenire con modifiche e integrazioni». E sulla pratica Sanremo Congressi, ▬ esaminata in mattinata dalla 1a Commissione per mancanza del numero legale, i consiglieri d'opposizione hanno sostenuto che «è stato negato il dibattito». Da qui la decisione di non partecipare ai lavori consiliari «che la prepotenza dei numeri ha ridotto a semplice ratifica per alzata di mano, mortificando la dignità dell'Istituzione». E alle 22,20, la stoccata finale arriva dal capogruppo diessino ▬ Andracco: «I nostri gettoni di presenza ▬ devoluti in beneficenza».

Gianni Micaletto


E' guerra in Consiglio a Sanremo: la minoranza accusa la giunta di «arroganza»

L'appuntamento alle 15,30 all'Auditorium

Oggi al liceo «Vieusseux» i ragazzi di Carta Bianca

IMPERIA. L'appuntamento per gli studenti delle scuole medie superiori della provincia, impegnati in questo periodo nel concorso ▬ «Carta bianca» è fissato per oggi. I giovani accompagnati dai loro rispettivi docenti e dai presidi ▬ ritroveranno alle 15,30 nella sala dell'Auditorium del Liceo Scientifico «Vieusseux», di via Terre Bianche, ▬ Imperia (rione di Porto Maurizio). Per raggiungere la sede dell'incontro ci sono varie possibilità. A parte l'autovettura privata per chi arriva da località distanti ▬ Arma, Sanremo e Ventimiglia, è possibile utilizzare sia il treno sia l'autobus. Si può quindi scendere alla stazione di Porto Maurizio e usciti dallo scalo, imboccare via Siffredi alla fine della quale, sul lato monte ▬ prosegue per la scalinata che porta in piazza Roma. Da qui ci sono solo cento metri in direzione di viale Roosevelt per giungere alla meta.


Il Provveditore Giovanni Zagarella

Identica strada, ma ancora più corta è prevista per chi intendesse raggiungere Imperia in pullman. Scesi ▬ Porto Maurizio (pensilina di viale Matteotti) si deve affrontare la scalinata che porta in piazza Roma e quindi proseguire in direzione di Viale Roosevelt verso il Liceo scientifico.

Ad attendere il folto gruppo di studenti che da qualche settimana lavora con grande impegno per redigere un autentico giornale di classe ci saranno giornalisti di primo piano de La Stampa e grafici altrettanto qualificati. Con loro ci sarà un proficuo confronto sulle tematiche da affrontare nei «servizi» programmati da ogni singolo gruppo e ci sarà anche la possibilità ▬ sciogliere ogni dubbio che abbia provocato intralci nel lavoro.

Per questo motivo l'appuntamento di oggi è inderogabile. Da questo incontro potrebbero nascere nuove idee e tante chiarificazioni tecniche.

Sarà presente per seguire ▬ persona i lavori, il Provveditore agli studi, dottor Giovanni Zagarella, entusiasta come sempre dell'iniziativa del nostro quotidiano. [a. b.]

Sanremo, cantoniere del Comune dal '94 non ▬ è più ripresentato in servizio

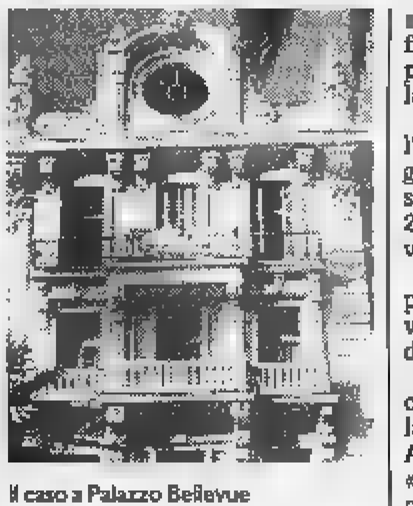
Operaio licenziato per assenteismo

Si dichiara malato ma per l'Usl è «idoneo al lavoro»

SANREMO. Era malato, ma non per il Comune. Che l'ha licenziato per assenteismo, dopo un braccio ▬ ferro durato oltre quattro anni. E' la storia di ▬ operaio qualificato trentacinquenne, quarto livello contrattuale nella pianta organica di Palazzo Bellevue, salario mensile attorno al milione e mezzo, che si è visto notificare il provvedimento che sancisce la risoluzione del rapporto di lavoro.

Assunto nell'estate del '90 e destinato all'ufficio Viabilità con mansioni di cantoniere, dal gennaio del '94 non si è più presentato per timbrare il cartellino delle presenze. Una lunga assenza giustificata con l'invio di certificati medici. ▬ per ben due volte - nel settembre del '95 ▬ nel febbraio ▬ '97 - l'apposita Commissione dell'Usl ha giudicato il dipendente comunale «incondizionatamente idoneo alle mansioni del proprio ruolo», dopo averlo sottoposto a visita medica collegiale.

Quanto basta per aprire la strada al licenziamento. Tanto più che il cantoniere ha fatto cadere nel vuoto anche l'ultimatum del settore Personale, che lo invitava ▬ riprendere regolarmente il servizio entro il primo ottobre scorso, dopo che era trascorso invano il periodo «di ga▬» che la legge assegna alla figura del dipendente pubblico per la conservazione del posto di lavoro (in tutto, 36 mesi).


Il caso a Palazzo Bellevue

L'atto che dà il benservito all'operaio, firmato dal segretario generale Alessandro Balbi, si basa sull'applicazione dell'articolo 21 del contratto collettivo di lavoro degli enti locali.

La legge offre al cantoniere la possibilità d'impugnare il provvedimento di fronte al pretore del lavoro.

E' il secondo licenziamento deciso dall'Amministrazione di Palazzo Bellevue negli ultimi mesi. A fine estate, infatti, era stata «cacciata» una giovane operatrice socio-assistenziale (in pratica, un'infermiera professionale) assunta ▬ «Casa Serena», l'istituto per anziani della frazione Poggio.

Ma ▬ differenza dell'operaio assegnato all'ufficio Viabilità, la risoluzione del rapporto di lavoro è scattata per motivi disciplinari. Le assenze della donna erano infatti ingiustificate: dopo un primo periodo ▬ malattia, non solo ▬ si è più fatta rivedere a «Casa Serena», ma non ha più inviato nemmeno i certificati medici. Automatico il licenziamento.

Due casi limite, che invitano però a una riflessione: il posto sicuro, quello garantito dal gigantesco apparato pubblico, non rientra più fra le aspirazioni dei giovani in cerca di occupazione? Se un certo «raffreddamento» esiste, ciò sembra dovuto essenzialmente al miraggio di guadagni più sostanziosi legati al libero mercato del lavoro. Che, tuttavia, nasconde non poche insidie.

La massa dei disoccupati guarda ancora con interesse all'impiego pubblico, come dimostrano ▬ risposte ai vari concorsi indetti da Comuni, Province, Regioni, Usl e altri enti, ma sono sempre più numerosi quelli che sognano i più remunerativi contratti privati e si lanciano in rischiose avventure imprenditoriali. E non bisogna dimenticare quanti si accontentano di lavori ▬ nero ben pagati. [g. mi.]

Dopo sette anni lascia gli uffici di Sanremo

Il giudice Racanelli promosso a Roma

SANREMO. Destinazione Roma per ▬ sostituto procuratore Antonello Racanelli, 35 anni, che dopo sette anni e mezzo di lavoro negli uffici giudiziari sanremesi da oggi presta servizio alla procura presso la pretura circondariale della capitale.

Racanelli ▬ è occupato di inchieste che hanno visto la procura confrontarsi con le amministrazioni pubbliche e la criminalità. Tra i casi più importanti del ▬ lungo curriculum figurano l'omicidio Fonzo, avvenuto nel '91 in via Agosti a Sanremo, l'indagine sui «fidanzatini-killer» di Arma di Taggia (nel '92), il processo all'ex cappellano del carcere don Giuseppe ▬ Stroppiana per gli abusi sessuali ai detenuti. Racanelli, che ha operato in questi anni con tutte le forze di polizia giudiziaria, è stato anche uno dei maggiori artefici della lotta allo spaccio di sostanze stupefacenti coordinando indagini da Sanremo a Ventimiglia.

Con la partenza ▬ Racanelli la procura di Sanremo rimane con un magistrato in meno rispetto all'organico di base che prevede cinque giudici. Da ieri è iniziata l'applicazione del pm Chiara Venturi di Imperia in sostituzione del pm Antonella Politi, in maternità. [g. ga.]


Antonello Racanelli

All'Ambrosiano: Aurelia bloccata, ▬ era un bluff

Un altro allarme bomba paura ieri a Vallecrosia

VALLECROSIA. Falso allarme bomba, ieri pomeriggio, al Banco Ambrosiano. La via Aurelia ▬ rimasta bloccata per circa un'ora, per ▬ consentire ai carabinieri le operazioni di verifica: fortunatamente, si ▬ trattato di un «bluff».

A differenza di quanto era successo sabato, quando ▬ telefonata di allarme-bomba era arrivata in Municipio, questa volta il mitomane che ha dato l'allarme in banca, aveva lasciato nelle cassette di deposito per chiavi e borse, nell'anticamera dell'Istituto di credito, ▬ sacchetto nero che ha creato il panico. Il sacco per la spazzatura, che poi si è rivelato pieno di cartaccia, poteva infatti contenere ▬ bomba.

I carabinieri di Bordighera hanno dovuto, quindi, agire con estrema cautela. Per questo motivo, appena ai ▬ scoperto il pacco, è stato chiuso un tratto dell'Aurelia, ▬ strada principale. La banca era già stata evacuata. Erano circa le 16 quando una voce maschile ha telefonato al Banco Ambrosiano di Vallecrosia: «C'è una bomba nella filiale».

E' scattato l'allarme e subito si è creata confusione e paura. Dopo una prima dettagliata verifica all'interno della banca, i carabinieri hanno aperto le cassette che si trovano nell'anticamera della banca.

Quando i brigadieri Luciano Urtis e Giuseppe Sanna hanno visto ▬ sacchetto nero, hanno fatto chiudere la strada e deviato il traffico ▬ via S. Vincenzo.

▬ potevano aspettare gli artificieri, sono dovuti intervenire immediatamente in una operazione che poteva essere pericolosissima.

I militari hanno fatto un piccolo buco nel pacco, ▬ estrema delicatezza: quando hanno visto la carta, si ▬ tranquillizzati. [d. bo.]

Le elezioni in Liguria: si è votato solo in due Comuni del Levante, il successo al centro-sinistra

La vera sorpresa è arrivata da Camogli

Confermato al primo turno il sindaco di Sestri Levante, Mario Chella

▬ LEVANTE. Oltre seimila cittadini di Sestri Levante - per l'esattezza 6.896 - hanno detto sì alla trasformazione della cittadina iniziata da Mario Chella ▬ lo hanno riconfermato sindaco. Non c'è stato neppure bisogno di andare al ballottaggio. ▬ dice che il sindaco uscente ha il vantaggio delle opere che nei quattro anni ha fatto. Eppure proprio le opere pubbliche sono state criticate aspramente da alcuni dei suoi antagonisti. Persino il colore della pavimentazione di viale Dante è stato oggetto ▬ interventi infuocati durante la campagna elettorale. Si di▬ anche che queste elezioni venivano giocate sul recupero delle aree ex Fit. Mario Chella ha vinto forse proprio ▬ queste, su quanto ha proposto e intende realizzare.


Mario Chella, sindaco di Sestri Levante, e Giuseppe Maggioni, sindaco di Camogli

Sconcertante invece il suicidio politico della destra a Camogli: il Polo si è diviso si è diviso e ha pagato questa spaccatura tra due candidati, perdendo il sindaco. E' amaro per il sindaco Passalacqua e il suo vice Bozzo, oggi divisi in liste diverse, constatare che assieme avrebbero superato brillantemente il rappresentante dell'Ulivo.

Passalacqua ha infatti ottenuto il 23% ▬ Bozzo il 21, che sommati superano il 30 per cento del neo sindaco Maggioni. Una strigliata ▬ Forza Italia è arrivata ieri dall'on. Alfredo Biondi il quale afferma che il risultato di Sestri Levante «nonostante l'impegno e ▬ personale successo di Anna Maria Gandolfo, era prevedibile ▬ su questo ogni commento sarebbe superfluo».

Biondi il commento lo fa su Camogli. «Sui risultati ▬ da fare un'amara considerazione di ordine politico locale che riguarda tutti ▬ indistintamente le componenti del Polo, da Alleanza Nazionale a Forza Italia, ad esclusione del Ccd, perchè quando si lasciano prevalere valutazioni personalistiche di questo o quel candidato rispetto alle esigenze di coerenza, il risultato è quello che tutti hanno visto: ▬ coalizione minoritaria vince su quella maggioritaria che si divide».

Secondo Biondi i dirigenti regionali ▬ provinciali di Forza Italia, e anche quelli di An, sui quali dice di non avere alcuna possibilità di influenza, dovranno esaminare a fondo questi risultati «non per inutili 'mea culpa', ma rileggendo i Promessi Sposi con particolare riferimento ai polli di Renzo». [g. vi.]

Al valico di confine

Traffico di valuta E' denunciato turista spagnolo

VENTIMIGLIA. Una denuncia al confine per importazione illegale di valuta. L'insolito reato, visto che una volta erano gli italiani nel mirino per l'esportazione di contanti, è stato contestato dalla Guardia di Finanza ad un cittadino spagnolo che è stato sorpreso con pesetas per circa 120 milioni di lire.

L'intercettazione del «corriere» è stata effettuata durante un normale controllo. Ad insospettire le Fiamme Gialle ▬ stata l'agitazione con cui il turista ha consegnato i documenti. Il contante era stato nascosto in una valigia sistemata sui sedili posteriori dell'auto. I finanzieri, in virtù delle nuove normative europee, hanno sequestrato, temporaneamente, solo parte del «tesoro», per un valore di una cinquantina di milioni. Gli accordi internazionali sulla circolazione di valuta consentono al massimo il trasporto di ▬ milioni. [g. ga.]

In via Pirinoli divieti di sosta per il rifacimento dei marciapiedi: la mappa

Imperia [illegible] «città cantiere»

Ruspe e traffico deviato lungo via Nobel

IMPERIA. Nuovi cantieri per le strade di Imperia: da una settimana, una corsia di via Nobel, che collega via Garessio con l'Argine Sinistro, resta chiusa per consentire il rifacimento della fognatura. In via Pirinoli si rifanno i marciapiedi e sono stati tolti alcuni parcheggi. Altri interventi sono previsti alle [illegible] Ferriere e a Caramagna.

In via Nobel I lavori sono in dirittura d'arrivo. Fino al termine, però, le auto non potranno svoltare da via Garessio e saranno quindi costrette [illegible] proseguire fino al centro di Oneglia oppure dirigersi verso la nuova bretella di via Spontone. Per permettere il passaggio almeno in un senso, in quel punto è anche vietato il parcheggio.

Le opere, affidate all'Amat, servono a risolvere un problema che ha anche reso problematico il transito. Spiega il vice sindaco e assessore comunale ai Lavori Pubblici, Rinaldo Paglieri: «Dovrà essere risistemata [illegible] rete fognaria [illegible] verrà rifatto il manto d'asfalto. Le perdite dell'impianto avevano infatti creato un effetto di ondulazione nella sede stradale, che rendeva pericoloso il tratto. Quindi, dopo la sostituzione della tubatura verrà rifatta la pavimentazione».



Risistemazione dei marciapiedi e divieti di sosta in via Pirinoli a Porto Maurizio

Gli operai hanno invece terminato l'abbassamento dei marciapiedi in corrispondenza degli attraversamenti pedonali, sull'Argine Destro. Ora, resta da completare la pavimentazione della banchina. Altre opere di rifinitura sono già state avviate.

In via Pirinoli a Porto Maurizio, stanno «rinascendo» i marciapiedi sul lato a monte. Si stanno sistemando autobloccanti che sostituiranno le banchine sconnesse [illegible] saranno completati con scivoli per eliminare le barriere architettoniche. Verranno anche disegnati nuovi attraversamenti pedonali. Per consentire la risistemazione, è vietata la sosta.

La riqualificazione dei quartieri abbraccia anche il rione [illegible] Ferriere, dove [illegible] stato appena ripavimentato il campo di calcio, frequentato dalle scuole e dai ragazzi della zona. Ora andrà rivista la recinzione ed è prevista la collocazione di una fontana. Per la periferia di Porto è invece in programma una nuova segnaletica: il progetto riguarda la zona da Case Baccan [illegible] Caramagna. Al Parasio [illegible] in via Mazzini si sta cominciando invece a sistemare dissuasori in metallo per la sosta. Spiegano in Comune: «Serviranno [illegible] impedire che, nelle ore notturne, le macchine vengano parcheggiate sui marciapiedi. Saranno messi in curva».

Paglieri interviene anche sulle polemiche degli abitanti [illegible] via Costamagna: sono legate alla sistemazione di nuovi divieti di sosta, che riducono i già scarsi spazi. Osserva il vice sindaco: «I veicoli venivano lasciati in [illegible] alla strada, [illegible] i mezzi di soccorsi o della nettezza urbana [illegible] potevano passare. Siamo dovuti intervenire per motivi [illegible] sicurezza. Il presidente di circoscrizione si è lamentato per [illegible] essere stato consultato, ma in casi di necessità si agisce d'ufficio».

Enrico Ferrari

[illegible]

Ristoranti e bar senz'acqua

I ristoranti e bar sul lungomare di Borgo Prino, oltre a tutti gli appartamenti soprastanti [illegible] rimasti [illegible] lungo privi d'acqua e di gas. L'inconveniente si è verificato sabato [illegible] domenica, per la rottura di una conduttura sotterranea dell'acquedotto: il violento getto d'acqua ha rotto la parallela tubazione del gas, che si è riempita di liquido per un lungo tratto bloccando l'erogazione. Per fortuna, non si sono verificate esplosioni e non si sono create sacche che avrebbero potuto provocare esplosioni. Molti i disagi e danni economici per negozi, bar e ristoranti: sono stati costretti a chiudere, rimandando a casa i clienti che [illegible] già prenotato. I maggiori problemi si sono avuti sabato sera. Dopo che i guasti sono stati segnalati, sono intervenuti i tecnici dell'Italgas [illegible] quelli dell'acquedotto che, lavorando anche nelle [illegible] notturne, [illegible] riusciti a riparare il guasto. L'inconveniente maggiore [illegible] derivato dalla necessità di svuotare, prima di ogni altra operazione, la grande quantità d'acqua che aveva riempito i tubi del gas. E' stato infatti necessario scavare molte buche lungo la sede stradale, per poter intervenire [illegible] ristabilire [illegible] servizio. Il black out [illegible] questa zona molto frequentata è comunque durato diverse ore. [b. v.]

DALLA CITTA'

SCUOLE

L'Enel indice un concorso: temi [illegible] disegni [illegible] «luce»

«Diano Marina in luce». E' questo il tema del [illegible] bandito dall'Enel e indirizzato agli alunni delle scuole medie e delle quarte e quinte elementari cittadine. I partecipanti dovranno elaborare entro il 30 aprile un disegno o un componimento-ricerca, facendo riferimento alla vita nel Comune [illegible] Diano Marina «illuminato». La cerimonia di premiazione dei migliori elaborati si svolgerà durante una manifestazione pubblica, [illegible] programma il 20 maggio del '99. L'Enel ha inoltre proposto agli stessi alunni [illegible] allestire una mostra di disegni, per ripercorrere la storia della luce e dell'illuminazione fin dalle origini. [a. b.]

INCENDIO

Prendono fuoco due stufe a gas: salvata una donna

Attimi di paura ieri pomeriggio in via Del Ponte alla Foce. Da due stufette catalitiche si [illegible] improvvisamente sprigionate alte fiamme che hanno distrutto una cucina. Una donna che [illegible] trovava nell'appartamento è stata tratta in salvo da alcuni vicini. La situazione si è resa ancora più pericolosa perchè il fuoco ha fuso il tubo di piombo collegato al contatore del gas di città. Per il calore si sono staccati anche pezzi di intonaco. Sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] la polizia. [a. b.]

[illegible]

Oggi l'addio alla mamma di Sergio Lanteri

Si svolgeranno oggi, alle 15, nella Chiesa di San Giuseppe ad Arma, i funerali [illegible] Maria Antonietta Pastorelli, morta domenica all'età di [illegible] anni. La pensionata era la mamma del consigliere comunale [illegible] Imperia Sergio Lanteri. [b. v.]

[illegible]

Convocato per giovedì [illegible] Consiglio di Diano

Il Consiglio comunale di Diano Marina è stato convocato per giovedì alle 21. All'ordine del giorno, una serie di ratifiche che riguardano delibere della Giunta municipale e la determinazione di parametri numerici per i pubblici esercizi. [a. b.]

POLITICA

Il Congresso [illegible] Lega ha eletto il nuovo direttivo

Il congresso provinciale della Lega Nord Liguria, che si è svolto domenica, si è concluso con il rinnovo degli organi statutari. Oltre all'elezione come nuovo segretario dell'avvocato Vinicio Tofi, i 136 delegati delle otto sezioni della provincia hanno nominato il nuovo consiglio direttivo, che è risultato composto da Roberto Guasco (il più votato), Alessandro Falciola, Roberto Piacentini, Giuseppe Arbusti, Renato Falco, Giulio Ambrosini, Andrea Oliveri, Alfredo Vetere, Elisabetta Zappalalio [illegible] Angela La Bianco. [a. b.]

IERI IN QUESTURA



Code [illegible] recuperare le proprie [illegible]

Lunghe code di cittadini in questura, tutti animati dalla speranza di tornare in possesso di quanto rubato dai ladri. Ieri mattina, l'ufficio denunce della centrale di polizia [illegible] affollata di gente: dopo aver letto della brillante operazione degli agenti imperiesi che hanno recuperato refurtiva per oltre un miliardo (i ritrovamenti continuano), tutti coloro che hanno subito la visita dei ladri si sono affrettati ad andare in questura per tentare di tornare in possesso delle proprie cose: i poliziotti si sono visti addirittura costretti [illegible] scaglionare le richieste. Nella foto di Roberto Ruscello, un furgone della polizia carico di refurtiva. [giu. gel.]

Decisiva la testimonianza della vittima e di un passante

Per la rapina dell'edicola sono fermati due egiziani

DIANO [illegible]. I carabinieri hanno dato un [illegible] [illegible] un volto al rapinatore che nei giorni scorsi aveva minacciato con una pistola un'edicolante di Diano Marina fuggendo poi con un bottino [illegible] un milione. Si tratta di un cittadino egiziano M. E., 27 anni bloccato dai militari insieme [illegible] un complice, A.E, di [illegible] anni. I due si trovano attualmente in stato [illegible] fermo di polizia giudiziaria, a disposizione della magistratura.

Le circostanze che hanno portato all'identificazione dei due presunti rapinatori, sono state ieri spiegate dal [illegible] Demetrio Conti, comandante del reparto operativo provinciale.

I carabinieri subito dopo la rapina, mentre venivano fatti dappertutto posti di blocco, hanno raccolto la testimonianza dell'edicolante e quella di un passante che ha assistito alla rapina: la descrizione del malvivente corrispondeva in entrambe le testimonianze. In questo modo è stato possibile approntare un identikit.



Carabinieri e polizia controllano la stazione di Porto subito dopo la rapina a Diano

Il caso ha voluto che [illegible] agente della polizia municipale [illegible] Diano, poco prima della rapina avesse notato due extracomunitari a bordo di una Tipo. Ha riferito [illegible] fatto ai carabinieri: anche lui, di fronte all'identikit non ha avuto esitazioni. A questo punto i militari avevano a disposizione due elementi fondamentali: il volto del rapinatore e l'auto su cui viaggiava.

Dopo indagini serrate, i carabinieri sono arrivati al malvivente e [illegible] suo complice. Fermati, sono stati interrogati.

Attualmente i due stranieri sono in carcere, in attesa delle decisioni della magistratura. [giu.gel.]

CIPRESSA [illegible]

Un 1999 «povero»

L'associazione «Fare Insieme» getta la [illegible]

CIPRESSA. L'associazione «Fare Insieme», che organizza «Cipressa in fiore» [illegible] le varie manifestazioni estive del paese alle spalle [illegible] San Lorenzo, getta la spugna. L'attivo sodalizio diretto da Daniele Pons interrompe l'attività per problemi legati alla burocrazia e all'organizzazione interna. Spiega Pons: «Visto che le [illegible] in materia di sanità e sicurezza che riguardano le sagre paesane sono avvicinabili per severità a quelle rispettate da bar [illegible] ristoranti, e che queste leggi comportano modifiche strutturali nelle nostre cucine non attuabili, abbiamo ritenuto opportuno sospendere per il '99 le manifestazioni estive. Le sagre [illegible] la fonte di autofinanziamento».

Aggiunge: «Mi dispiace interrompere le attività che da ormai sette anni allietano le estati. La mancanza di ricambio all'interno del direttivo rende [illegible] più difficili le [illegible]. Spero che dal 2000 il paese possa avere di nuovo un concorso floreale di livello nazionale [illegible] "Cipressa in fiore"». [e. f.]

DIANO CASTELLO [illegible]

«No alla chiusura»

Camandone Un appello dal Comune

DIANO CASTELLO. Per tentare di «mantenere in vita» la caserma Camandone, destinata alla chiusura dal prossimo [illegible] gennaio, il Consiglio comunale [illegible] Diano Castello ha mobilitato tutte le più alte cariche dello Stato e anche quelle locali.

Ieri ha inviato [illegible] ministri, Capo dello Stato, Prefetto, amministratori locali [illegible] sindacati una mozione appena approvata all'unanimità dal Consiglio comunale, con una proposta inedita che potrebbe giustificare il mantenimento del presidio sul territorio dianese.

[illegible] legge nel documento: «La Camandone potrebbe configurarsi come sede di un'esperienza pilota per l'Esercito italiano, [illegible] la creazione di un reparto militare plurispecialistico dedicato alla Protezione civile. Reparto che, data la vicinanza [illegible] la Francia, [illegible] potrebbe inquadrare in un'ottica operativa europea».

Nella mozione [illegible] ricorda che la zona [illegible] a forte rischio sismico e quindi il servizio sarebbe particolarmente utile. [a. b.]

[illegible] AL GIORNALE

[illegible]: tagli per i [illegible] «ma aiuti per i nomadi»

Mentre da un lato la sanità ligure [illegible] distingue per una forsennata politica dei tagli, che nel Ponente porta alla drastica riduzione dei servizi, con chiusure di reparti nei vari ospedali da Albenga a Bordighera, chiusure di consultori, tagli di prestazioni, con gravi disagi e rischi per i residenti, che vedono la loro salute trattata alla stregua non di [illegible] valore primario, ma [illegible] una cifra su un bilancio da far quadrare, da un altro versante, quello dell'assistenza a zingari e nomadi, la sanità ligure «largheggia».

Infatti, con la nuova legge regionale n. 30 del 9 settembre '98, che incomincia in questi giorni a dare le sue prime conseguenze negative, la Regione [illegible] dice che «hanno diritto ad usufruire dei Servizi Sociali tutti i cittadini italiani residenti in Liguria, gli apolidi, gli stranieri, e i nomadi che dimorano stabilmente nella regione. Fruiscono altresì dei Servizi Sociali i profughi, i rimpatriati e i rifugiati aventi titolo all'assistenza secondo le leggi dello Stato, dimoranti nei Comuni della Liguria.

Gli apolidi e gli stranieri, che si trovano occasionalmente nel territorio della regione, sono assistiti temporaneamente [illegible] interventi di prima necessità, fino [illegible] quando [illegible] siano stati adottati o concordati con le autorità competenti gli opportuni provvedimenti.

Questo, al di là del linguaggio burocratico, significa, come di fatto sta già accadendo, che davanti agli uffici Servizi Sociali dei Comuni sarà [illegible] normale vedere una processione di zingari, extracomunitari, nomadi, tutti [illegible] chiedere quello che la legge gli regala e che naturalmente non cadrà dal cielo ma verrà pagato due volte dai cittadini residenti, [illegible] volta con le tasse, la seconda con un taglio ai loro servizi.

Per i residenti, quindi, non solo i danni di questa dissennata politica sull'immigrazione che ha riempito le nostre strade di ladri, spacciatori, sfruttatori della prostituzione e prostitute, rendendole off-limits alle persone normali, [illegible] anche la beffa di dover pagare per un servizio sanitario [illegible] sociale sempre più latitante con loro, ma [illegible] prodigo con nomadi [illegible] zingari.

[illegible]' un ulteriore tassello di quel vasto progetto tendente a far passare per ineluttabile, [illegible] magari anche necessario, l'avvento di una società multirazziale nel nostro Paese [illegible] scapito della nostra cultura, delle nostre tradizioni, dei nostri diritti, un tassello [illegible] un mosaico che diventa ogni giorno più esteso [illegible] soffocante e a cui occorre ribellarsi per difendere i diritti di chi nella nostra terra [illegible] nato, risiede, lavora e con le [illegible] tasse ne contribuisca alla crescita.

Ai cittadini l'invito a ricordarsi di come questa amministrazione regionale li ha tutelati nei loro interessi, quello alla salute su tutti. Ai sindaci del Ponente ligure, l'invito [illegible] vigilare sulle uscite nei loro bilanci relativamente [illegible] queste voci, [illegible] conseguentemente [illegible] f[illegible] capire che il Ponente - pur essendo aperto alla solidarietà - non è aperto ai parassiti.

[illegible] Roberto Avogadro, Alassio

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **[illegible]ghera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. [illegible] **L.:** [illegible]. **S.** [illegible]: [illegible]00. [illegible] 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

[illegible]

Telefono [illegible] tel. 0183-290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Rebaglieti*, [illegible] Garibaldi 2, tel. 0183-61.682 - fax 0183-207.023.

Sanremo: *Moderna*, via Alghieri 131, tel. 0184-501.248.

Le farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, [illegible] Vittorio Emanuele 145, [illegible]. [illegible] 261.248.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.191.

Diano - Cervo - S. [illegible] *Guglielmi*, corso Roma, tel. 0183-495.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, [illegible]. 0184-486.862.

Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi 6, tel. 0184-475.139.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. [illegible].

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA [illegible] 118 [illegible] sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia [illegible] e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi [illegible] emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. **Sanremo:** 5381. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.

GUARDIA [illegible] nott. e fest. (num. [illegible]) tel. 167-554.400. [illegible] **medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 505.858; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Conversazione sul teatro

Domani alle 15.30 nella sede del Filo d'Argento, in salita Padri Minimi 3, [illegible] sul teatro comico dell'attore Franco Carli. Il titolo [illegible] «Vieni avanti [illegible]. [a. b.]

[illegible]

Lezioni di sci col Cai

Il Cai organizza lezioni [illegible] sci alpino, ogni domenica, a partire da gennaio, per un totale di sette settimane. Informazioni in sede (recapito telefonico 0184/262797). [d. bo.]

[illegible]

Letteratura all'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, la docente Maria Antonietta Ronmano Spica terrà una lezione di letteratura italiana. L'argomento sarà «I vicerè di Federico de Roberto». [a. b.]

IMPERIA

Una conferenza sulle streghe

Giovedì alle 17,30 nella Sala riunioni [illegible] Palazzo Guarniari, in piazza Pagliari, il professor Gilberto Calandri parlerà sul tema «Streghe e diavoli nelle grotte del Ponente ligure». L'organizzazione è della Cumpagnia de L'Urivu. [a. b.]

[illegible]

La storia della città

Corsi di storia su Mentone nel 12° secolo si tengono ogni mercoledì dalle 17,30 alle 19, al Service du Patrimoine in [illegible] Ciapetta 5. [d. bo.]

[illegible]

E' n[illegible] il Circolo [illegible]

E' aperto a nuove adesioni il Circolo cileno, che intende diventare un punto [illegible] riferimento per i cileni residenti in provincia. Informazioni allo 0184/355800. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Italiano per [illegible] immigrati

Corsi di italiano fra gli immigrati [illegible] origine araba e spagnola: sono organizzati dalla Cgil in collaborazione [illegible] il Circolo Pasolini, di via Cavour 65. Info: tel. 0184-351170. [d. bo.]

IL CASO

NONNA TILDINA FRA OSPIZIO E TRIBUNALE

Paradossale (e triste) vicenda di una novantunenne d'Imperia

Interdetta, paga le spese

E' nato un Comitato di solidarietà

[illegible] Interdetta e condan[illegible] a pagarsi le spese processuali. Così si è conclusa la penosa storia di Maria Bonello, la novantunenne Nonna Tildina, la cui vicenda, paradossale ed emblematica, sarà raccontata in un film-documentario della tv tedesca e in un «libro bianco».

Del suo caso, [illegible] precedenti, si erano occupati anche il presidente Scalfaro [illegible] il ministro Turco: la donna aveva rifiutato il ricovero in ospizio, tre figli ne hanno chiesto l'interdizione, un quarto vorrebbe invece continuare [illegible] tenersela in casa. Per tutelare i diritti umani della persona, si è mobilitato anche un Comitato di Solidarietà. Ma [illegible] il Tribunale di Imperia ha deciso: interdizione.

[illegible] così, la sorte [illegible] nonna Tildina è di nuovo incerta: che fare dell'anziana signora, ancora luci[illegible] e piuttosto arzilla, affermano parenti e amici, compatibilmente con le inevitabili magagne legate all'età avanzata? Tornerà nel limbo di una casa di riposo, da dove aveva voluto uscire lei stessa, per non essere segregata in una sorta di «anticamera della morte»? Oppure rimarrà nell'attuale residenza in largo Ghiglia? E, comunque, a spese di chi, dei familiari (alcuni dei quali hanno già sostenuto di essere nullatenenti), oppure della collettività? La nonnina aveva qualche risparmio e la pensione: ma ora la sentenza del Tribunale civile la [illegible] danna [illegible] pagare due terzi delle spese processuali (11 milioni).

Il Comitato [illegible] Solidarietà, «nato per aiutare nonna Tildina e non per parteggiare», dopo la visita [illegible] Scalfaro [illegible] Imperia dello scorso febbraio, aveva scritto al Capo dello Stato per segnalare [illegible] caso della concittadina: «Una Legge, abolita, l[illegible] ha tolto, per i diritti dei figli, ogni proprietà; imponendole l'infermeria, il ricovero [illegible] ha pregiudicato le condizioni psico-fisiche; dal febbraio '98 la tutela, temendo l'esaurirsi dei risparmi, la fa vivere di carità; ed ora, su istanza di alcuni figli, causa l'età la Legge la deve interdire». C'era inoltre il timore che «l'interdizione trasformasse l'anziana da vittima a colpevole e normalizzasse pregiudizi medievali verso vecchi [illegible] dementi, respinti dalla Costituzione».

Per questo, «per il rispetto dei diritti civili elementari e per la dignità dell'anziano», che non deve essere assimilato a un oggetto da sbattere qua e là, erano state raccolte firme tra gli imperiesi, a sostegno di una petizione a favore di nonna Tildina, «invischiata in un [illegible] perverso di massificazione e superficialità, che oggi colpisce lei, [illegible] che in un futuro prossimo potrebbe coinvolgere ognuno di noi». Non una squallida vicenda di interessi tra eredi, insomma (Mauro Manuello, il figlio che accudisce Maria Bonello, era disposto a contribuire all'assistenza della madre purchè restasse nella casa dove desiderava: i fratelli, però, non sono stati d'accordo), ma un caso-limite sull'interdizione.

«Quanti altri anziani si trovano [illegible] si sono trovati in una situazio[illegible] analoga? La vertenza è stata sollevata anche per loro, per risparmiargli umiliazioni [illegible] sofferenze», dice Maria Teresa Mariani, una parente. E aggiunge: «Rispettiamo la sentenza, però adesso è troppo chiedere che il giudice applichi la legge tenendo presente i diritti umani? C'è un curatore, c'è un giudice tutelare: con l'atto del Tribunale, Maria Bonello è passata sotto l'assistenza pubblica. E tocca all'Usl, quindi, intervenire, adesso. Ricordo che altre Regioni (Trentino, Lombardia) danno contributi a chi tiene l'anziano a casa, evitando l'affollamento delle strutture. E' proprio impossibile fare lo stesso anche qui a Imperia?».



Gruppo di famiglia intorno a Nonna Tildina, ma non tutti sono pronti a sacrificarsi per lei

Stefano Delfino

[illegible]

Docu[illegible]

L'interdizione alla tv tedesca

IMPERIA. Sull'emblematica vicenda di nonna Tildina, il regista tedesco Schultz, che ha casa in Riviera e si è interessato alle vicissitudini dell'anziana donna, girerà un documentario per un canale culturale della Germania: lo scopo è quello di confrontare la situazione dell'interdizione in Italia (ultimo caso clamoroso, quello dello scrittore Giorgio Bassani) con quella di altri Paesi europei.

Ma i battaglieri componenti del Comitato di Solidarietà, che della questione hanno fatto [illegible] bandiera da sventolare in campo nazionale, stanno preparando anche un «libro bianco». Il fenomeno dell'interdizione, infatti, è più ampio di quanto di pensi: nella sola provincia di Imperia i casi giacenti in Procura sarebbero circa 800. E, concludono, «per Maria Bonello siamo pronti a rivolgerci anche al Tribunale per i diritti civili [illegible] Strasburgo». [s. d.]

Condannati per abusi [illegible] 4 bambini

Pedofili di Sanremo in gennaio l'appello

Il ricorso era stato presentato sia dal pm che dagli avvocati difensori

SANREMO. Mentre esplode il [illegible] di Corrado, il dodicenne [illegible] avviato alla prostituzione sul quale stanno indagando da settimane polizia e procura, rimbalza in Riviera la notizia che è stato fissato il processo d'appello per i due pedofili che erano stati arrestati nella primavera del '97. Marco Rigo e Alfiero Anzoletti, compariranno [illegible] 29 di gennaio davanti alla Corte d'Appello di Genova.

In primo grado, il 20 aprile scorso, il tribunale di Sanremo aveva emesso condanne complessive a 16 anni per abusi sessuali su quattro bambini. Dieci anni per Rigo, sei per Anzoletti, e un risarcimento danni di 250 milioni ciascuno per i due ragazzini che si erano costituiti parte civile. Il ricorso [illegible] appello, nel luglio scorso, era stato annunciato dopo le motivazioni della sentenza [illegible] dal pubblico ministero Giovanni Maddaleni (che nella requisitoria [illegible] chiesto condanne [illegible] 12 anni per Rigo e [illegible] per Anzoletti) sia dagli avvocati difensori Bruno Di Giovanni ed Evelina Cristel.

Il processo di secondo grado è atteso come la battaglia decisiva sul [illegible]o che aveva fatto scattare l'incubo pedofilia [illegible] Sanremo. Le indagini erano iniziate infatti dopo un episodio inquietante, le [illegible] al pronto soccorso per un bimbo di 20 mesi. [illegible] tribunale ha assolto Marco Rigo dall'accusa degli abusi sessuali sul piccolo figlio della ragazza-madre con la quale aveva iniziato una convivenza.

Ma quel bimbo portato all'ospedale era stato il campanello d'allarme che aveva visto entrare in scena il Tribunale dei Minori di Genova e poi l'Ufficio Minori della questura di Imperia. Nel fascicolo del magistrato [illegible] finiti infatti altri episodi di violenza, incontri con ragazzini avvenuti in [illegible] alloggio alle porte del centro storico. Il dibattimento aveva portato alla luce un terribile spaccato di degrado sociale.

Rigo e Anzoletti si sono sempre proclamati innocenti e gli avvocati difensori sono pronti a dare battaglia soprattutto sulle dichiarazioni delle piccole vittime degli abusi emerse nel corso di un'«audizione protetta» in commissariato che, secondo i legali, non aveva permesso di chiarire le circostanze degli abusi sessuali attraverso un doveroso e approfondito controe[illegible]. Le accuse nei confronti degli imputati, peraltro, arrivano soltanto dai minorenni. Nel [illegible] dell'istruttoria, infatti, gli investigatori [illegible] avevano trovato altri indizi di colpevolezza a carico dei due sanremesi che erano stati arrestati dalla polizia su ordine del giudice per le indagini preliminari. Per i pedofili [illegible] torna in aula [illegible] gennaio. [g. ga.]

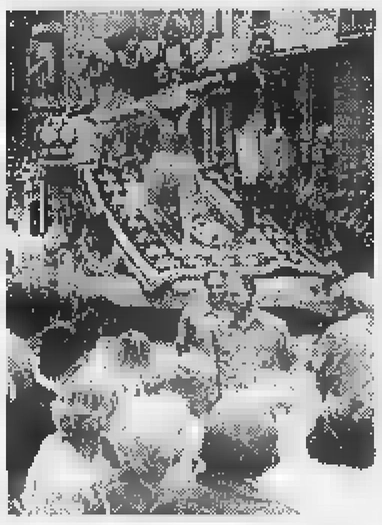
Denuncia di Molinari, ex presidente del comitato organizzatore

«Il Comune ha ancora debiti per la Battaglia dei fiori»

VENTIMIGLIA. A quasi cinque mesi dall'ultima edizione della Battaglia di Fiori, si torna a parlare della kermesse fiorita che coinvolge tutta la città di frontiera.

«L'Amministrazione deve pagare ancora 26 milioni e mezzo da dividere tra le undici compagnie dei carristi». E' la protesta dell'ex presidente del Comitato organizzativo della manifestazione, Franco Molinari: «Tutti vengono a protestare da me, ma non sono io ad occuparmi dei pagamenti. I ventisei milioni e mezzo richiesti dai carristi [illegible] i premi in denaro per i carri più belli, oltre ad alcune cifre fisse che erano state pattuite prima della manifestazione. Nonostante il fatto che i carristi c'abbiamo rimesso dei soldi nella creazione dei carri, che [illegible] molto costosi, il Comune non ha ancora pagato quanto promesso».

Il presidente uscente sollecita inoltre l'Amministrazione a «mettersi in carreggiata» per iniziare ad organizzare la prossima edizione della kermesse [illegible] più amata dai ventimigliosi. «I tempi si avvicinano sempre più: in questa fase preliminare occorre l'indirizzo del Consiglio comunale - sottolinea Molinari -. Già un paio di anni fa, a causa del ricorso di una società interessa[illegible] ad organizzare la Battaglia [illegible] Fiori, era stata annullata la gara proprio perchè mancava, alla base, il pronunciamento del Consiglio comunale. Inoltre, bisogna nominare il nuovo Comitato per la Battaglia».



I carristi sono in credito di 26 milioni

Molinari pensa già al carro che potrebbe partecipare al Corso fiorito di Sanremo, che si svolge in inverno [illegible] che può servire da importante veicolo pubblicitario per Ventimiglia: «L'anno scorso nessuna compagnia si era offerta ma, questa volta, sono disponibili gli "Scciancalassi". Vogliono, però, che i quindici milioni che servono per fare il carro siano anticipati. Non dobbiamo perdere l'occasione di andare in onda alla tv: serve anche a far conoscere la nostra Battaglia».

L'ex presidente del Comitato chiede inoltre che fine abbia fatto la trasmissione che sarebbe dovuta andare in onda su Telemontecarlo: «Non se n'è più parlato e noi stiamo ancora aspettando». [d. bor.]

A Ventimiglia alta, il numero delle bancarelle ridotto a una decina

Muore il mercatino della domenica

Soffocato da quelli di ogni sabato in centro

VENTIMIGLIA. «Il mercatino di brocante della città alta sta morendo». A lanciare l'allarme è il consigliere dei Democratici di sinistra, Franco Paganelli. Domenica, nel borgo medioevale, si è svolto l'abituale appuntamento dell'ultima domenica del [illegible] con il mercatino curato dal Comitato di quartiere. Il quadro, per chi è andato [illegible] visitarlo, è stato però desolato e sconfortante: chi era abituato ai piacevoli mercatini di soltanto qualche mese fa, ha trovato poche bancarelle che si contavano, al massimo, sulla punta delle dita di due mani.

Tra i visitatori del mercatino c'era anche Paganelli: circa tre anni fa era stato lui, all'ora consigliere [illegible] incarico alle Frazioni, a favorire la nascita del rendez-vous mensile [illegible] i carrugi della città vecchia.

[illegible]' [illegible] [illegible] peccato vedere [illegible] si è ridotto questo appuntamento - afferma, sconsolato, il consigliere - Era nato per valorizzare il borgo medioevale, per far arrivare tante persone, per farlo conoscere. E per [illegible] po' di tempo c'è anche riuscito. Ma ora l[illegible] cose sono cambiate».

La principale causa del declino del mercatino? Secondo Paganelli, ma anche per i componenti del Comitato di quartiere, è una soltanto. I mercatini di antiquariato e cose vecchie che si svolgono ogni sabato nel centro della città di confine. Quindi, facilmente raggiungibili da chi passeggia nel giorno d[illegible]o allo shopping. Queste piccole fiere erano state ideate e organizzate dalla precedente Amministrazione Berlengiero, e poi sono stati ripresi [illegible] potenziati da quella attuale, che li ha spostati, dai marciapiedi davanti al Comune, in via Hanbury, [illegible] pochi passi dalla stazione ferroviaria.

La presidente del Comitato di quartiere della città alta, Delia Lumbaca, già a suo tempo aveva chiesto all'assessore al Commercio di prendere un provvedimento che non penalizzasse il mercatino [illegible] centro storico, «snobbato» dagli espositori, ai quali era sufficiente partecipare agli appuntamenti del sabato.

«L'assessore Giorgio Guglielmi [illegible] promesso che avrebbe cancellato [illegible] mercatino dell'ultimo sabato del [illegible]se, per favorire quello della città vecchia dell'ultima domenica - sbotta Paganelli -, [illegible] non ha mantenuto le promesse. Il risultato è che la manifestazione del borgo medioevale sta morendo. [illegible]' molto triste, perchè l'impegno del Co[illegible] di quartiere continua: ma è una lotta contro i mulini a vento».

Daniela Borghi

Rifatto l'appalto Anas, la Provincia stanzia 1 miliardo

La «Curva della morte» potrà sparire nel Duemila

SANREMO. La «Curva della morte», il pericolosissimo tratto dell'Aurelia proprio sul confine tra Arma e Riva, forse sparirà nel 2000. Anche [illegible] finalmente sembra tutto pronto per riprendere i lavori la prudenza [illegible] d'obbligo visto che gli entusiastici annunci pronunciati nel 1997 da Anas, enti pubblici, progettisti [illegible] dallo stesso presidente della Provincia, avvocato Gabriele Boscetto, si sono purtroppo rivelati menzonieri. Infatti non per cattiva volontà, ma per tutta una serie di imprevisti e qualche leggerezza il taglio del nastro tricolore e l'inaugurazione del nuovo incrocio per Castellaro, atteso da almeno 20 anni e fissato per l'estate scorsa, non c'è ancora stato. Sul progetto [illegible] sul cantiere della «Curva della morte», invece, sono piovuti disguidi a non finire. Il più grave [illegible] stato [illegible] fallimento della Icogen, la ditta di Genova che aveva vinto l'appalto Anas per il 1° lotto lavori. L'Icogen doveva, per 400 milioni, allargare la curva del «Giro del Don», lato mare. Dopo qualche mese [illegible] lavori al cantiere sono stati messi i sigilli. Poco prima a Riva era esplosoa un altra querelle riguardante lo spostamento, dal nuovo tracciato, di condotte dell'acquedotto comunale. Il nodo deve essere ancora sciolto. Recentemente [illegible] sta discutendeo sull'esproprio dell'angolo di [illegible] serra.

Come finirà? L'Anas attraverso l'ing. Zerilli ha comunicato che è stato rifatto l'appalto e che i lavori sono stati affidati alla Ditta Masala. Il nuovo colpo [illegible] piccone arriverà [illegible] giorni.

«Il peggio - ha detto Vittorio Adolfo, [illegible] provinciale ai Lavori pubblici - dovrebbe essere passato. Appena l'Anas finirà il suo lotto la Provincia inizierà immediatamente i lavori di sua competenza. Il miliardo necessario è già stanziato».

Il progetto, oltre l'allargamento della «Curva del Don», prevede sull'Aurelia la creazione di [illegible] nuove corsie e di un nuovo incrocio (lato nord) per Castellaro. E' prevista anche una nuova regimazione idrauli[illegible].

Tempi di realizzazione? «Dodici mesi» assicurano i tecnici. Gli abitanti di Riva, Arma, Taggia, Castellaro e tutti gli automobilisti incrociano le dita.



I lavori interrotti sull'Aurelia alla «Curva della morte» tra Taggia [illegible] Riva Ligure

Roberto Basso

Calindri, Masiero, Barzizza e Giuffrè fra i protagonisti della stagione teatrale

Al casinò si esibiscono i «grandi»

In cartellone musical, commedie e drammi

SANREMO. C'è il teatro comico, che spazia fra il futurista ed il surreale; quello drammatico impegnato in particolare sui problemi sociali; il musical e il teatro passionale. Fra i protagonisti belle di oggi e di ieri, personaggi-mito che hanno scritto la storia del teatro italiano e giovani che hanno saputo proporsi al pubblico senza timori reverenziali nei confronti dei grandi che li hanno preceduti. E, soprattutto, nella stagione teatrale 98-99 del casinò, troviamo i grandi autori, le firme più prestigiose del firmamento mondiale, da Pirandello a De Filippo, a George Bernard Show ad Arthur Miller. Dieci opere, da venerdì prossimo al 14 febbraio, e 31 rappresentazioni. Tutti i fine settimana (venerdì [illegible] sabato alle [illegible] 21 [illegible] la domenica alle 16) impegnati per il Teatro dell'Opera con una sola eccezione, a Capodanno, con tre serale [illegible] un matinèe.

[illegible] 1998-1999

4-6 dicembre:	**«La professione [illegible] signora Warren»** di George Bernard Shaw con Anna Proclemer e Claudia Koll
11-13 dicembre:	**«Morte di un [illegible] viaggiatore»** di Arthur Miller con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini
18-20 dicembre:	**«Due ore sole ti vorrei»** di Dino Verde ed Enrico Vaime [illegible] Gianfranco Jannuzzo
31 dic. - 3 genn.:	**«I burosauri»** di Silvano Ambrogi con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann
8-10 gennaio:	**«Stanno suonando la nostra canzone»** di Neil Simon con Gianluca Guidi e Laura Baccarini
15-17 gennaio:	**[illegible] per Teo»** [illegible] Garinei e Giovannini con Maurizio Micheli
22-24 gennaio:	**«Natale [illegible] casa Cupiello»** di Eduardo De Filippo con Carlo Giuffrè
29-31 gennaio:	**[illegible] cielo sopra il letto»** di David Hare [illegible] Lucrezia Lante della Rovere e Luca Barbareschi
5-7 febbraio:	**«Sorelle [illegible]** di Aldo Palazzeschi con Lauretta Masiero, Isa Barzizza e Ariella Reggio
12-14 febbraio:	**«Il [illegible] sonagli»** di Luigi Pirandello con Sebastiano Lo Monaco

Venerdì il [illegible] «La professione della signora Warren» di Bernard Show con Anna Proclemer e Claudia Koll, uno spaccato dell'Inghilterra del secolo scorso improntato ad una brillantezza del dialogo ma anche ad una viva attenzione ai problemi sociali. L'autore punta i suoi strali contro l'integerrimo uomo inglese del tempo, perbene e di buon carattere in privato ma che, come cittadino, diventa «una creatuira scellerata» e chiude gli occhi sugli abusi più infami pur di aggiungere [illegible] penny alle [illegible] sterline o rispamiare sulle tasse.

Ancora [illegible] dramma con «La morte di [illegible] commesso viaggiatore». Quindi, [illegible] «Due ore sole ti vorrei» di Jannuzzo, divertimento [illegible] tanta musica: una «piece» parlata, cantata [illegible] danzata dove [illegible] affronta un tema di grande attualità: il calo di interesse nei confronti dell'erotismo. L'intramontabile Calindri, [illegible] fine anno, proporrà i «Burosauri», termine nato dalla fusione di buro-crati e dino-sauri che sta a indicare quei personaggi che reggono le sorti della pubblica amministrazione e con lentezza e pesantezza, ma anche [illegible] pedanteria e ottusità, rifuggono le responsabilità [illegible] non gli onori. Gigi Proietti [illegible] il regista di «Stanno suonando la nostra canzone» di Neil Simon, altra commedia che ha visto la luce a Broadway. Maurizio Micheli propone «Un mandarino per Teo», un finto dilemma morale, a metà strada fra prosa [illegible] commedia musicale. Ancora un classico con «Natale in casa Cupiello», forse la commedia più famosa [illegible] De Filippo.

Chiudono la stagione Lucrezia Lante della Rovere e Luca Barbareschi, con un lavoro politico; Lauretta Masiero e Isa Barzizza («Sorelle Materassi») [illegible] «Il berreto [illegible] Sonagli» di Pirandello.

[illegible] Moretti

[illegible] CITTA'

[illegible]

Restano [illegible] carcere i 4 spacciatori extracomunitari

Rimangono in carcere i quattro extracomunitari arrestati venerdì dai carabinieri nell'ambito dell'operazione «Piazza Pulita». I tre marocchini e l'egiziano finiti in prigione sono accusati di spaccio di eroina nell'ambito di un'indagine che ha interessato il mercato dell'eroina nei vicoli della Pigna. [g. ga.]

[illegible]

«Bar Nazionale», condanna per l'ex titolare

Il caso di truffa che ha visto la scorsa settimana tre condanne da parte del tribunale di Sanremo [illegible] riguarda l'attuale titolare del Bar Nazionale di via Matteotti. Carmelo Ciano, uno degli imputati, era stato gestore dell'esercizio pubblico fino all'81. Da allora [illegible] titolare del noto bar del centro [illegible] Armando Antonelli, estraneo alle cronache giudiziarie sanremesi. [g. ga.]

[illegible]NTE

Crolla un muro all'Armea, un ferito lieve

Allarme ieri pomeriggio in via Armea per il crollo parziale di un muro che ha investito un furgone Fiat «Iveco» in transito. Il conducente dell'automezzo [illegible] rimasto lievemente ferito ad un braccio ed è stato dimesso dall'ospedale in serata. I rilievi sull'incidente [illegible] stati curati dalla Polizia Municipale. [g. ga.]

TA[illegible]

Una conferenza a Genova del poeta [illegible] Garzia

Il poeta armese Lamberto Garzia terrà, giovedì, una conferenza presso la facoltà di magistero a Genova. Fra l'altro parlerà della sua poesia e si soffermerà sull'ultima opera, «La Chanson de Lambert». L'intervento dell'eclettico artista (da ragazzo fu tra i migliori judoka italiani) è inserito nell'ambito delle lezioni di Estetica. Recentemente Garzia, che collabora con alcune case editrici, è stato ospite in Rai nel corso di un dibattito sulla poesia contemporanea. [m. c.]

Campagna di sensibilizzazione del centro per il recupero dei tossicodipendenti l'Ancora

«[illegible] dimenticare l'emergenza droga»

Manifesti «provocatori» su tutti i muri della Riviera

SANREMO. «Mamma, non fare finta di niente». Un messaggio breve ma a caratteri cubitali per sensibilizzare Sanremo [illegible] la Riviera all'emergenza droga. L'appello arriva dal centro di solidarietà l'«Ancora», una realtà che da anni lotta in prima linea contro la schiavitù dalle tossicodipendenze. Poche parole, volutamente provocatorie, per scuotere le coscienze [illegible] chi, evidentemente, non si accorge della gravita del fenomeno [illegible] e si accontenta di chiudere gli occhi. E a fianco a «Mamma non fare finta di niente» c'è «sono tante le droghe che uccidono!». I manifesti che ripropongono l'impegno dell'«Ancora» da oggi invaderanno tutto l'Imperiese. Una campagna capillare gestita da «Publimax». Sui manifesti, anche i nomi dei «nemici» che [illegible] chiamano cocaina, eroina, anfetamine, ecstasy, psicofarmaci e lsd. Poi, sempre a caratteri cubitali, [illegible] numero di telefono, lo 0184/505256 e l'indirizzo Internet «ancorasistel.it», perchè la lotta alla droga adesso si può fare anche in rete, attraverso anoni[illegible] messaggi e-mail che permettono di [illegible] un primo approccio, anonimo con chi ha voglia di dire basta alla schiavitù.

«E' caduto uno strano silenzio sull'utilizzo della droghe - spiega il direttore dell'Ancora, Dino Durando - la famiglia non si sente più coinvolta nel suo ruolo educativo, nel processo di riabilitazione. Ci troviamo sempre più spesso con una "delega" dei rapporti. Eppure l'utilizzo degli stupefacenti è aumentato. All'eroina e alla cocaina si sono affiancate l'ecstasy e le altre "pillole". Oggi si [illegible] meno per la droga ma aumentano i ragazzi con turbe psichiche». E aggiunge: «Il nostro manifesto è diretto alle mamme, sepsso il fulcro del nucleo familiare, le più risolute a voler risolvere il problema». Ma l'«An[illegible] si ripropone anche [illegible] «agenzia educativa», in un modo nuovo rispetto al «francobollo» della Comunità [illegible] recupero. La responsabile del centro [illegible] accoglienza di via Pisaca[illegible] è Patrizia Angelelli: «La gente ha bisogno [illegible] sapere, di essere informata dei pericoli della droga, di conoscere i centri qualificati che possono intervenire». All'«Ancora» si può rivolgere chiunque. Bastano una telefonata o una visita, per iniziare ad uscire dal tunnel della droga. Non vengono chiesti soldi, anonimato garantito.



Il manifesto presentato da Dino Durando [illegible] Patrizia Angelelli [F. Gatti]

Giulio Gavino

Turismo e ospitalità

[illegible]: un [illegible] gastronomico

SANREMO. Un inedito gemellaggio gastronomico tra Costa Azzurra, Alpi del Mare e Riviera dei fiori è in programma a Sanremo il [illegible] e il 3 dicembre. L'appuntamento, presentato dal direttore generale dell'Azienda di promozione turistica Emanuele Ravina che coinvolge le province di Imperia [illegible] Cuneo insieme a Nizza [illegible] al Principato di Monaco, è a cura della sezione imperiese dell'Unione Cuochi Regione Liguria che aderisce alla Federazione Italiana Cuochi. Le tavole rotonde affronteranno il tema «Turismo, Ospitalità, Cucina» con l'obiettivo di divulgare in particolare i segreti della gastronomia del Ponente e di evidenziare i parallelismi con quelle delle altre realtà transfrontaliere. La manifestazione, promossa anche dall'Azienda di Promozione Turistica, vede la partecipazio[illegible] delle più importanti aziende alimentari dell'Imperiese tra cui l'«Agensi», «Barale Carni», «Amoretti», «Cerspi», «Sanremo Mare» [illegible] «Sanremo Pesca». [g. ga.]

CIPRESSA

Al posto del militare

Quattro giovani [illegible] il servizio [illegible]

CIPRESSA. Quattro giovani di leva (uno dei quali già arruolato) hanno chiesto di poter esercitare il servizio civile, sostitutivo di quello militare, ed impegnarsi negli interventi per far fronte ai danni alluvionali.

«Disponiamo di un progetto - spiega il sindaco Luciano Garibaldi - e abbiamo interpellato diversi giovani [illegible] leva. In totale sono diciotto ma la maggior parte ha già richiesto il rinvio per motivi di studio. Ci siamo rivolti a tutti gli altri, una mezza dozzina dei quali quattro [illegible] sono dichiarati disponibili».

Così il Comune, attraverso la Prefettura, ha chiesto [illegible] Comandi di competenza [illegible] usufruire della possibilità offerta da un decreto ministeriale. Ora si attende la risposta. Ancora il sindaco: «Se positiva i giovani saranno impiegati nella pulizia degli alvei dei torrenti e nel ripristino delle strade dissestate». [m. c.]

SANREMO

Al largo dei Tre Ponti

Surfista [illegible]

SANREMO. La motovedetta della Capitaneria di Porto ha tratto in salvo sabato sera un surfista in difficoltà sopreso dall'assenza di vento mentre si trovava al largo della spiaggia dei Tre Ponti. La motovedetta «CP 2063» [illegible] al timone Capo Giuseppe Amelio ha proceduto al recupero [illegible] Emiliano Spatti, 22 anni, sanremese, che dopo l'allarme dato da alcuni amici era stato individuato da una pattuglia [illegible] terra della Capitaneria composta dal Capo Giacomo Denaro e dal comandante Bruno Perrone.

L'appassionato di tavola a vela si trovava a circa mezzo miglio dalla riva che stava faticosamente cercando di raggiungere a nuoto. L'arrivo provvidenziale della motovedetta che aveva salpato l'anco[illegible] da porto vecchio ha scongiurato [illegible] rischio di un collasso dovuto al freddo [illegible] alle precarie condizioni del mare. [g. ga.]

[illegible]

Dopo l'alluvione

[illegible] sportivo

RIVA LIGURE. Centonovanta milioni che il Comune avrebbe impiegato volentieri in altro modo. Invece il denaro, frutto dell'avanzo di amministrazione, è stato interamente destinato a due interventi d'urgenza per porre rimedio ai danni dell'alluvione. Così sarà rifatto in parte il muro di contenimento del campo sportivo, dissestato dalle acque del torrente Santa Caterina in piena, insieme [illegible] uno spigolo del terreno di gioco. Gli altri lavori riguardano il riassetto di strada Casai. In questo caso l'asfalto era stato rifatto da pochi mesi. Ma il piano viario [illegible] dissestato in molti punti. La decisione è sta[illegible] adottata dal Consiglio comunale. «Siamo - osserva l'assessore Gabriele Oreggia - in attesa di finanziamenti statali. Occorre rifare opere per altri [illegible] milioni comprese condotta fognarie in modo da scongiurare inquinamenti marini». [m. c.]

INTERVISTA

[illegible] POLITICA E CORTEI

A Ventimiglia incontro con il giovane che guida la protesta

«Io, leader degli studenti»

Da operaio ad allievo impegnato

VENTIMIGLIA. Roberto, quinta superiore in un istituto professionale, ha 21 anni. Non è un ripetente: aveva sospeso gli studi, in seconda superiore, aveva preferito andare [illegible] lavorare. Da quando [illegible] tornato a scuola, non ha altro che collettivi, occupazioni, assemblee per dire che i finanziamenti alla scuola privata «sono un puro scandalo, visto il disastro di quella pubblica».

Dico[illegible] che sia [illegible] leader del Movimento studentesco. Lui conferma («Ma [illegible] vorrei che si arrabbiassero quelli di Imperia»). Ha un mucchio di idee. Roberto Vallepiano [illegible] sveglio, allegro, intraprendente. Ma diventa rosso quando gli chiedi: «La fidanzata [illegible] l'hai [illegible] no?». La sua ragazza ha lasciato la scuola, come aveva fatto lui, ma non è più potuta tornare, è rimasta al lavoro, per dare una mano alla famiglia.

E' un motivo in più, per Roberto: chiedere [illegible] scuola alla portata anche [illegible] chi [illegible] può permettersi di pagare libri, trasporti e tutte le spese che comporta lo studio. Roberto, venerdì, ha organizzato la manifestazione studentesca per il «reddito di cittadinanza», che ha riunito nella [illegible] città quasi tremila studenti che chiedevano «futuro e dignità». Oggi è [illegible] Bologna, per [illegible] congresso delle Consulte studentesche. E' infatti stato eletto, per il secondo anno, presidente provinciale della Consulta.





Il leader Roberto Vallepiano. [illegible] destra un momento della protesta studentesca dei giorni scorsi a Ventimiglia [FOTO M. GATTI]

Dalla protesta in piazza all'elegante convegno nazionale, il passo è breve...

«Questa una [illegible] istituzionale: noi studenti siamo divisi in due alberghi, l'Holiday Inn e il Novotel. Berlinguer ci vuole [illegible] bene per calmarci un po': secondo me è una [illegible] subdola. Sono arrivato sabato pomeriggio, tornerò mercoledì».

La tua storia è emblematica: [illegible] hai lasciato la scuola per lavorare e poi sei tornato sui tuoi passi. Perché?

«Dai 15 ai 17 anni, per due anni e [illegible] ho lavorato come operaio in [illegible] fabbrica [illegible] imbottigliamento alcolici. Poi ho deciso: ho voluto allargare la mia cultura, gli interessi ma solo per me, senza altri fini. I miei mi avevano detto di fare tre anni in uno, in [illegible] scuola privata, ma io mi sono opposto: sono andato in istituto pubblico, per imparare bene, anno per anno. Ho ripreso dalla seconda».

Non è che il lavoro era troppo duro?

«No, no. Sono convinto che la scuola serva, innanzitutto, ad accrescersi interiormente. Sono stato due anni in fabbrica, poi mi [illegible] voluto fare una cultura».

Parla della tua famiglia.

«E' "media": mio padre è operaio dell'Enel, mia madre casalinga. [illegible] ho pochissimi soldi in tasca. L'ultima volta che mi sono comprato la cosa più importante, con i miei soldi, è stata quando lavoravo: [illegible] motorino».

Politicamente, [illegible] ti consideri?

«Di sinistra, vicino alle posizioni [illegible] Rifondazione comunista e Bertinotti».

Eletto rappresentante di istituto da 180 studenti, mentre la [illegible] scuola, [illegible] Marco Polo, ne contava 160: gli altri vo[illegible] li hai presi dalle scuole accorpate. Un bel risultato.

«Forse è perchè ho guidato le proteste negli ultimi [illegible] anni: la prima è stata quella per le minigonne, bandite dal preside. Ero [illegible] sospeso, con un altro leader della protesta. L'anno scorso ho fatto 20 giorni di occupazione: è stata quella più lunga in Italia».

E i tuoi libri preferiti?

«Mi piace la narrativa storica: guerre mondiali, Resistenza e sto leggendo molto sul '68»

Come vanno gli studi?

«Bene. Da quando [illegible] tornato, ho sempre avuto buonissimo voti. All'esame di 3° per Operatori turistici [illegible] uscito con 74/100, ossia 7 [illegible] mezzo. Riesco a mettere [illegible] l'impegno nelle lotte e lo studio».

E da grande cosa farai?

«Vorrei andare all'Università. Storia Moderna o Scienze politiche. Poi non faccio programmi a lungo termine».

Daniela Borghi

Due opere pubbliche per Bordighera

Parte il nuovo posteggio E poi la via di Mezzo

Sono in arrivo 180 box interrati Il 15 dicembre si aggiudica l'appalto

BORDIGHERA. Semaforo verde per il parcheggio interrato del Tennis: è in dirittura d'arrivo l'aggiudicazione dell'opera, che oltre a dotare la cittadina [illegible] palme di 180 box totali, getterà le basi per la realizzazione della via [illegible] Mezzo. La [illegible] viabilità da corso Europa «taglierà in due» Bordighera, da Levante a Ponente, creando un'alternativa parallela alla via Aurelia.

Alla gara d'appalto partecipano 76 ditte che hanno inviato le loro proposte [illegible] Comune: martedì 15, si apriranno le buste e si aggiudicherà l'opera a chi ha presentato l'offerta migliore. La base d'appalto è di quasi cinque miliardi, per costruire I box in [illegible] piano interrato: metà saranno messi in vendita, metà saranno utilizzati a rotazione dai cittadini. Il p[illegible] per ogni garage è [illegible] 38 milioni [illegible] 500 mila lire più Iva.

Il Comune coprirà le spese in parte con [illegible] ricavato delle vendite dei box, mentre una parte è finanziato con fondi speciali, sempre da parte dell'Amministrazione. All'intervento partecipa anche la Regione, [illegible] un contributo. Il progetto prevede anche la sistemazione di tubi nella prima parte della via di Mezzo.

L'opposizione ha criticato l'intervento, ritenendo [illegible] posto in [illegible] sorgeranno i parcheggi «poco appetibile» perchè non proprio nel cuore di Bordighera. Ma la giunta [illegible] è d'accordo. «Non credo che ci saranno problemi per la vendita dei posti, perchè è un'opera imporante, in centro, con prezzi convenienti - dice il sindaco Alvaro Vignali - In ogni caso, [illegible] tratta di un arricchimento patrimoniale per il Comune: i box che [illegible] saranno venduti, [illegible]rranno affittati [illegible] [illegible] "a rotazione". In questo modo si fanno rendere beni comunali».

Il sindaco assicura, comunque, che molti box saranno venduti: «Avevamo fatto un sondaggio [illegible] mercato: erano oltre venti le richieste di acquisto sugli ottanta posti [illegible]i in vendita. Dopo, è stata fatta la procedura di vendita, e adesso stanno arrivando i primi versamenti per l'acquisto. E' un inizio confortante: quale imprenditore è capace di vendere senza avere ancora iniziato l'opera».

Secondo Vignali, l'opera è particolarmente importante per il progetto di costruzione della via di Mezzo: «Nei prossimi dieci anni, forse, questo piano diventerà una realtà [illegible] il parcheggio del Tennis servirà per evitare che diventi soltanto una via di scorrimento. Sarà un invito, per gli automobilisti, a fermarsi, senza dover andare alla ricerca di un posteggio nelle solite piaz[illegible] della stazione o in piazza del mercato, che [illegible] sempre prese d'assalto dai mezzi. Si avrebbe così una valvola di sfogo per ovviare a problemi cronici».

[d. bo.]

In azione il Nucleo operativo ecologico dei carabinieri

Ventimiglia, controlli del Noe 4 denunce per inquinamento

VENTIMIGLIA. Oleifici e frantoi, autolavaggi e autodemolitori nel mirino [illegible] carabinieri. E' stato comunicato ieri il bilancio di [illegible] intensa settimana che ha visto all'opera i militari del Nucleo Operativo Ecologico e I carabinieri di Ventimiglia, diretti dal capitano Luigi Gras[illegible]. L'operazione scattata sotto il segno dell'ambiente è stata coordinata dal maggiore Demetrio Conti, comandante del Reparto operativo provinciale.

Da lunedì a venerdì [illegible] i Noe hanno fatto una [illegible] [illegible] controlli a 360 gradi in una serie di aziende locali che sono tenute a rispettare diversi adempimenti per evitare inquinamento. Sedici gli obiettivi dei carabinieri, tra cui oleifici, frantoi, autolavaggi, autodemolitori [illegible] [illegible]izi pubblici. Sono anche continuate le verifiche al depuratore, che alcune settimane [illegible] è stato visitato da una squadra di sommozzatori dei carabinieri, impegnati anche nello specchio d'acqua davanti alla città di confine.

I risultati di questa ultima operazione [illegible] favore dell'ambiente [illegible] quattro denunce a persone di Imperia che lavorano a Ventimiglia: A.R., di 62 anni, N.D., 51 anni, M.D., 46 anni, L.D., [illegible] anni. Il primo, che lavora in [illegible] frantoio di Ventimiglia, [illegible] aveva autorizzazioni per scaricare i rifiuti. Gli altri tre, invece, sono titolari di [illegible] sansificio di Camporosso: anche loro scaricavano i rifiuti abusivamente.

Sempre a Ventimiglia, nell'ambito delle indagini sul depuratore, L.F., una donna di [illegible] anni, rappresentante di una ditta di rifiuti, è stata multata per dieci milioni per la mancata tenuta del registro sullo smaltimento.

Questo bilancio dimostra come nell'estremo Ponente i carabinieri, forse ora più di ogni altro corpo di polizia, [illegible] prendano cura dell'ambiente con controlli accurati e, particolare non trascurabile, molto apprezzati dalla popolazione. E non potrebbe essere altrimenti. Che il territorio rimanga, per quanto possibile, inalterato è interesse di tutti, perchè ci viviamo. Precise (anche se poco severe) leggi regolano i rapporti tra uomo e ambiente [illegible] i carabinieri, non soltanto quelli del Noe, sono intenzionati a farle rispettare.

Ma [illegible] soltanto ecologia: ancora i carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato un senega[illegible] di 25 anni, D.M., celibe, nullafacente: è stato bloccato venerdì, nel corso del mercato settimanale. Durante un controllo per il sospetto di marchi contraffatti, per altro poi accertati, ha opposto resistenza [illegible] ha sferrato un pugno a un carabinieri. Dovrà rispondere di resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

«Restituiti» all'Italia altri 22 profughi curdi

Tentavano di ripararsi dal freddo all'interno di alcune cabine telefoniche in attesa dell'alba, quando avrebbero ripreso i bagagli per proseguire in un lungo viaggio verso la Germania. Ventidue profughi curdi sono stati intercettati, domenica notte, dai poliziotti di St. Laurent du Var, in Costa Azzurra, e riconsegnati alla polizia di frontiera italiana. La comitiva era composta da 19 tunisini e [illegible] iraniani, tra i quali anche donne [illegible] bambini. Le forze dell'ordine francesi li hanno prima rifocillati e poi riconsegnati agli agenti della nostra polizia di frontiera. I curdi sono stati accolti nel campo profughi di Pietrabru[illegible] in attesa di essere espulsi.

BORDIGHERA

Erano senza documenti clandestini bloccati

I carabinieri di Bordighera hanno bloccato vicino alla stazione ferroviaria, durante un servizio coordinato, nei giorni scorsi, cinque clandestini, di cui quattro algerini e un tunisino. Per loro è stata proposta l'espulsione. I clandestini, fra l'altro, non avevano i documenti.

[illegible]

Operatore [illegible] consolle occasione di lavoro all'Usl

Occasione di lavoro per un «operatore alla consolle», quarta qualifica, nell'Usl Imperiese. L'impiego è determinato a 6 mesi, a tempo pieno.

Chi fosse interessato deve presentarsi, domani, dalle 8,30 alle 12, all'Ufficio [illegible] Collocamento di via Lamboglia 13, a Ventimiglia.

[illegible]

Inaugurata la [illegible] al Palazzo [illegible] parco

E' stata inaugurata, con un concerto della banda della Marina Militare, davanti al Palazzo del parco, l'esposizione «Bordighera e il Mare». E' organizzata dall'Anmi nei locali dell'ex Esagono, [illegible] rimarrà aperta fino a domenica 13 dicembre.

[d. bo.]

Discobar al Sortilegio di Diano Marina e piano bar al Flying Dutchman

Alberto Fortis canta al Cavour

E a Nizza sfilata dello stilista Mugler

Anche il martedì sera ci sono idee per trascorrere ore all'insegna del divertimento, tra musica, spettacolo e piacevoli scoperte. Al Cabaret del casinò Ruhl di Nizza, sfilata di acconciature e di abiti dello stilista Thierry Mugler.

Il Sortilegio club di via Mortula si trasforma in discobar per una nuova serata dedicata alla dance e alle nuove tendenze.

Alle 20.30, il teatro Cavour accoglie lo spettacolo di beneficenza «Nonni alla ribalta 2», organizzato dalla Casa di riposo Imperia. Ospite d'onore sarà il cantautore Alberto Fortis, che ha portato al successo brani come «A voi romani», «La sedia di lillà», «Settembre». Durnate l'appuntamento si esibiranno il Coro Carpe Diem, formato da anziani ospiti del pensionato, Giuliana Canella le sue scenette in dialetto, Lucetto Ramella, Morisa Donnini, Wanda Zanin e Danilo Giribaldi che proporranno arie d'opera e i ragazzi della scuola media Novaro. L'ingresso mila lire. Musica dal vivo con karaoke al ristorante «Il gatto e la volpe» di via Mazzini.

VENTIMIGLIA Al pub nautico Flying Dutchman di via Hanbury 18, piano bar con karaoke a cura Mario Anastasio.

MONACO Nella Salle des Variétés, alle 21, serata nell'ambito della lotta contro l'Aids: la Compagnie Florestan presenta



Stasera a Imperia c'è Alberto Fortis

«A L'Aids» di Alexandre Papias. Il disco-bar Bombay Frigo di avenue Princesse Grace 3 propone musica con dj e ambiente che ricorda una barca.

Defilé dedicato alle acconciature di Eric Zemmour e sfilata dalle collezioni Thierry Mugler, alle 20,30, cabaret del casinò Ruhl. Zemmur è reduce dal Salone Mondiale della «coiffure» al Palais de Congres di Parigi. La cena danzante con sfilata costa 350 franchi, assistere soltanto alla sfilata costa invece 150 franchi. Info: tel. 0033493/879587. La serata è organizzata nell'ambito della giornata mondiale di lotta contro l'Aids. **[d. bo.]**

Imperia, un coro al «S. Anna»

Giornata della lotta all'Aids Tante iniziative in Costa Azzurra

Oggi è l'11ª giornata mondiale di lotta contro l'Aids: tante le iniziative in Costa Azzurra. Conferenza sul restauro pittorico al Country Club di Monaco, concerto per gli anziani Imperia.

IMPERIA Alle 15, il Coro del Centro sociale Arcobaleno si esibirà al pensionato Sant'Anna via Gazzano. E' un'iniziativa favore degli anziani.

VENTIMIGLIA I Giardini Hanbury sono aperti dalle 10 alle 16, per scoprire un parco con piante rare che crescono soltanto in questo angolo di località La Mortola. Ingresso mila e 500 lire.

Gli studenti del liceo Paul-Valéry partecipano alla Giornata mondiale di lotta contro l'Aids organizzando stand con vendita di magliette, candele e leggendo messaggi.

MONACO Continua il ciclo di conferenze in italiano al Country Club, organizzate dall'Istituto per l'arte, l'antiquariato, il restauro e la cultura Genova: alle 17 si parlerà della ceramica europea dal 16° al 17° secolo, con dottor Federico Marzinot. L'associazione di barman di Monaco organizza l'11ª edizione del Trophée Monaco Inter Riviera: sessanta «specialisti dello shaker» italiani, fran e di Monaco si ritrovano al Métropole Palace. Alle 18, incontro la psicoterapeuta Claudine Bosio, al Forum Fnac del centro commerciale Le Métropole: parlerà della coppia. Proiezione del film «Jeanne et le garcon formidable» nell'ambito della lotta all'Aids, alle 21, al cinema Sporting.

Concerto di Natale l'Orchestra Filarmonica Koursk, alle 21, nella chiesa Notre-Dame du Port, in place Ile-de-Beauté. Il programma prevede anche esibizioni dell'Ensemble vocal azuréen diretto da Sylvère Bourges del Choeur Valbonne-Sophia Antipolis, nel Requiem Gabriel Fauré e, in anteprima mondiale, la «Natività» di Eric Blin. E' uno spettacolo di solidarietà per raccogliere abbigliamento, alimenti e medicine da destinare ai bimbi russi. **[d. bo.]**

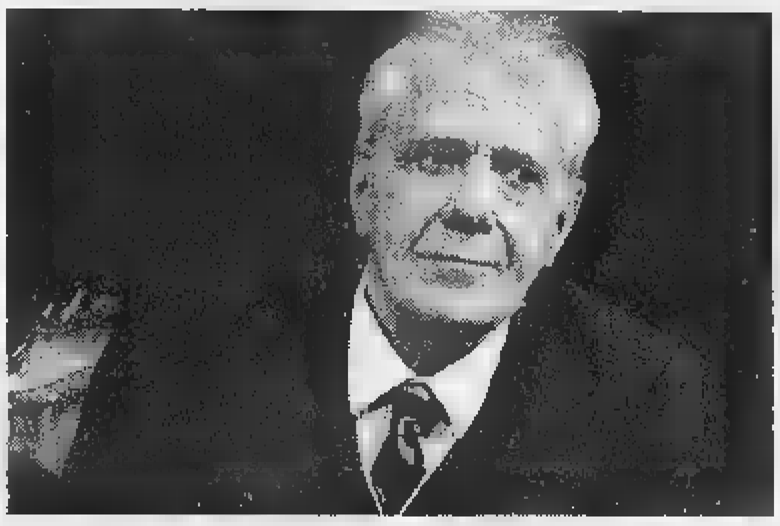
In cartellone al Politeama anche Gnocchi e la Litizzetto

Brecht e Pambieri-Tanzi E' grande teatro a Diano

MARINA. I testi sono tutti di autori contemporanei, anche qualcuno (come Brecht) è ormai un classico, e tra i protagonisti si incontrano nomi eccellenti della prosa italiana, da Gianrico Tedeschi, un «grande vecchio» del palcoscenico, al quale è affidata l'inaugurazione del cartellone, Pino Micol, da Beppe Pambieri e Lia Tanzi - tra le coppie, artistiche e di vita, più note del teatro italiano - due interpreti di «Mediterraneo», il film Salvatores premiato con l'Oscar, cioè Giuseppe Cederna e Gigio Alberti, per finire con due star televisione cabaret: Gene Gnocchi e Luciana Litizzetto.

E' accattivante, intrigante e intelligente, la stagione del Politeama Dianese, presentata ieri mattina. Sette spettacoli tra gennaio aprile, di cui uno prodotto «in loco», che andrà in scena per la Festa della Donna: un monologo di un autore d'oggi, portato in na da Sandro Palmieri, attore (e per l'occasione anche regista) dianese che, tra un impegno e l'altro - finita tournee con «Il rinoceronte» di Ionesco, riprenderà «Enrico IV» Pirandello, sempre canto Glauco Mauri - è riuscito a imbastire anche quest'an un buon programma per Diano, realizzato da Dianorama con il contributo del Comune.

Dice il vicesindaco Elio Novaro: «Mi pare un buon cartellone, in grado di attirare spettatori, come in passato, anche da



Sarà Gianrico Tedeschi a inaugurare la stagione teatrale del Politeama Dianese

Alassio, Imperia e Sanremo». aggiungono Antonio Languasco e Gianni Orsi, di Dianorama: «E' stato grosso sforzo organizzativo, ma siano soddisfatti, perchè prosegue la crescita e il prodotto offerto può accontentare vari tipi di utenza, sempre nel rispetto della qualità». Lo conferma anche il direttore artistico Sandro Palmieri: «Abbiamo puntato soprattutto sulla drammaturgia del Novecento, con felici esempi di teatro nel teatro o testi da film».

Il cartellone. 19 gennaio: «Il riformatore del mondo» di Bernhard, con Gianrico Tedeschi e Marianella Laslo; 1 febbraio: «Puntila e il suo servo Matti» di Brecht, con Pino Micol Giuseppe Cederna; 23 febbraio: «Santo Sannazzaro fa una roba tutta sua», con Gene Gnocchi; marzo: «Andamento» di Luca De Bei, con Sandro Palmieri; 17 marzo: «Bella di notte e racchia di giorno», con Luciana Litizzetto; 29 marzo: «Pallottole su Broadway» di Woody Allen, con Pambieri-Tanzi; 16 aprile: «L'uomo della mia vita», con Maria Amelia Monti Gigio Alberti. Abbonamenti a 6 (tranne Litizzetto) o 4 spettacoli, con prezzi invariati sul '97: da 80 a 168 mila lire, secondo posti e formula scelta.

Stefano Delfino

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	6	2	79	84	25
	69	56	52	51	42
CAGLIARI	31	53	62	18	5
	83	76	74	56	53
FIRENZE	33	86	63	28	51
	66	63	53	59	54
GENOVA	39	26	10	42	81
	112	75	67	64	61
MILANO	25	69	7	45	54
	71	60	54	51	51
[illegible]	21	1	10	26	68
	62	61	59	48	46
PALERMO	25	21	43	67	54
	56	54	54	51	50
ROMA	44	60	13	29	22
	101	60	50	48	47
TORINO	13	26	63	41	72
	99	77	77	73	65
VENEZIA	21	63	62	30	45
	97	77	63	58	55

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 36 di Cagliari. Ecco le coppie su puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-8 36-18 36-26 36-34 36-39; 36-10 36-17 36-28 36-38 36-41; 36-19 36-2 36-4 36-75 36-24; 36-25 36-60 36-64 36-74 36-80; 36-13 36-49 36-88 36-87 36-85; 36-49 36-83 36-38 36-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 8 (5); Cagliari 31 (0); Firenze 13 (2); Genova 49 (2); Milano 75 (2); Napoli 35 (5); Palermo 1 (4); Roma 2 (0); Torino 42 (2); Venezia 8 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi frequenza sulla ruota di Palermo:

54-50 54-20 54-12 60-15 60-30; 54-16 54-51 54-21 60-42 60-1; 54-52 54-3 60-54 60-40; 54-66 54-19 54-4 60-87 60-49; 54-1 54-30 60-50 60-20 60-2; 54-42 54-18 60-16 60-61 60-22; 54-55 54-40 60-61 60-52 60-3; 54-88 54-58 60-36 60-19 60-4.

Per decine la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-51-61 41-21-31 71-11-21.

VINCITE. Ambata BA 51 - NA 90.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° Liliana Miola, via Viana 27,

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	8 - 48 - 66 - 71 - 3 - 56
	19 - 69 - 73 - 36 - 86 - 1
2 combinazioni	
L. 5600	4 - 38 - 81 - 72 - 71 - 39 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 13 - 86 - 88 - 49
224 combinazioni	- varianti = 18 - 37 - 71 - 20 - 51 - 69 - 7 - 8

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); e: finiscono la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il (Decina 0).

Con il suo ultimo libro «La vita è semplice» ricorda che la felicità è un bene prezioso

Willy Pasini insegna a vivere meglio

Lo scrittore oggi sarà ospite dei «Martedì letterari»

SANREMO. Le insidie in agguato sono quotidiane e, spesso, arrivano da chi ci è vicino: un marito troppo egoista, una moglie troppo gelosa, un partner depresso, un'amica che sa solo piangersi addosso, un collega ansioso, un capo tirannico e collerico. Sono i modi di fare, frequenti, di chi ci sta vicino. I loro tic e le loro manie, spesso, si insinuano nella nostra vita. Rendendo tutto difficile, opprimente. Ed è un peccato perchè, in e, la vita è semplice e la felicità è un bene prezioso di cui dobbiamo poter disporre tutti.

A sostenerlo, un libro che si intitola proprio «La vita è semplice», è Willy Pasini, psichiatra milanese che insegna all'università di Ginevra, noto per le ripetute apparizioni televisive per essere autore di numerosi libri di successo, tutti tesi ad indagare l'animo umano e, soprattutto, la vita di coppia. Un lungo elenco da «Intimità» a «La qualità dei sentimenti», da «Volersi bene, volersi male» a «Il cibo e l'amore», da «A che cosa serve la coppia» a «I tempi del cuore» fino a «Desiderare il desiderio» pubblicato lo anno.

Pasini presenterà suo «La vita semplice» oggi, alle 16,30, al teatro del casinò nell'ambito della stagione autunnale dei Martedì letterari. «La vita è semplice e, quando non lo è, possiamo semplificarla - è, in sintesi, la «filosofia» dell'autore - Possiamo farlo imparando riconoscere ed a gestire le personalità 'ingombranti' che ci circondano». Nel suo libro Pasini, partendo dall'analisi alcuni casi clinici che ha trattato direttamente, ha studiato i meccanismi psicologici che stanno alla base tanti comportamenti, indicando le strategie più giuste per affrontarli. In modo che il «contagio negativo dei perdenti», come lo definisce Pasini, non incida sulla felicità ciascuno di noi. Che però, c'è anche inevitabile rovescio della medaglia, dovrà fare un esame di coscienza per eliminare schegge di paranoia e inaffidabilità, in modo da capire e tollerare meglio gli altri.

La conferenza di oggi pomeriggio, con Willy Pasini protagonista, introduce il cartellone degli appuntamenti di dicembre dei «Martedì Letterari». Il prossimo 15 dicembre sarà la volta di Mario Baudino che, introdotto da Giuseppe Conte, presenterà il suo «Il sorriso della Druida»; martedì 22 dicembre ci sarà, poi, la presentazione de «Il grande libro dei Santi» con l'intervento di Don Antonio Tarzia, direttore della rivista «Jesus» delle Edizioni Paoline, di Elio Guerriero e di Marco Roncalli, nipote di papa Giovanni XXIII°.

Bruno Monticone

VERSO LE FESTE

La posta di Babbo Natale

Arriva dicembre e cominciano gli appuntamenti natalizi. Da oggi torna la cassetta delle lettere a Babbo Natale all'incrocio fra via Carducci e via Cascione, a Imperia. E' punto di riferimento obbligato per i bambini, che l'anno scorso hanno inviato a Santa Claus oltre 400 messaggi. Qualche letterina è già arrivata in anticipo: ad esempio, da due fratellini della Sardegna, e da Dolcedo. La cassettina resterà fino alla vigilia di Natale. Dal all'8, inoltre, in piazza Assunta e al Teatro Concordia di Diano Castello si svolgerà «Idea regalo», mercatino di lavori artigianali per chi è in di doni originali e «tipici». L'iniziativa, a cura di Circolo culturale Spazio libero e Comune, abbina artigianato artistico, vini e prodotti della zona in confezioni natalizie, oltre a oggetti da regalo personalizzati. I visitatori saranno accolti dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Dal 12 al 13, a Castello, festa di Santa Lucia. **[e. f.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. **ribalta 2.** Or.: 20,30.

CENTRALE. 0183-63.871. **Out of sight.** Or.: 20,10; 22,30. Lire. Soci Alace: L. 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Il negoziatore.** Or.: 20; ult. 22,30. L. 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Jolly blu, il film degli 883.** Or.: 20,45; ult. 22,30. L. 7000.

Tel. 0183-495.930. **X Files - Il film.** : 15,30; ult. 22,30. Lire 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI

Tel. 0184-261.95. Cineforum. **I piccoli** . Or.: 20,30; 22,30.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

VALLECROSIA

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Il negozia**. Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Al di là sogni.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. ; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **The opposite of sex.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Out of sight.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000;

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Il fantasma dell'Opera.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tel. 0184-597.820. **2 -** (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000;

TABARIN Tel. 0184-597.820. **diretta.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

REMESE. Tel. 0184-507.070. **Il soldato Ryan.** Or.: 16; 19; 22,15. Lire 12.000; 8000.

Tel. 0184-662.333. **Film minori di anni 18.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Omicidio in diretta.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 19,30; 22,30 (nei fest. e prefes. spettacolo anche alle 16,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA

Matrimoni. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000, 6000.

Tel. 0182-50.557. **Out of sight.** : 20,15; 22,30 (nei fest. e prefest. spettacoli anche 16; 18,15). Lire 10.000; 6000; 5000.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

ARDA. Obsession. Ore 20; 22. Lire 8000; 6000.

LOANESE. Tel. 019-669.961. **Dot perduto** . Ore 16,30; . Lire 5000.

Una gustosa galleria dei personaggi di Imperia nel libro di Cicci Valcado

Ritorna il «Caffè dei Signori»

La città del passato tra Piccardo e «I Cacciatori»

IMPERIA. Come molto opportunamente rileva nella prefa l'ex procuratore della Repubblica Antonio Penco, ha ricreato l'ambiente del «Caffè dei Signori» e della «mitica sala giochi» di Piccardo, e lo ha fatto «col tipico stile, di rivoluzionario e di conservatore, di romantico e di iconoclasta». Ma, dalle 190 pagine del suo gustoso libro, intitolato «Due Epopee passato sfidano il presente e...», Fulvio Valcado - Cicci per gli amici - si spandono anche gli aromi della cucina ligure di Agostino Salvo, «storico» chef del ristorante Cacciatori, ed emergono decine di saporosi personaggi di «un mondo dissoltosi per sempre».

«Era l'Oneglia dell'olio, del risveglio democratico e del boom economico», annota Penco e ricorda che nel volume, arricchito dalle illustrazioni del pittore Massimo Gilardi, «si incontra la socialità non comune, spesso misconosciuta, del ligure del Ponente, capace di inglobare facilmente il "foresto" e di farlo diventare "no". tutti, nell'ambiente, concorrono a creare scherzi, lazzi e sfottò, a raddolcire la vita, spesso amara e a renderla gratificante e bene accetta». Affiorano dal passato le serate della Compagnia delle Cene e certe atmosfere da biliardo che sarebbero piaciute a Piero Chiara.

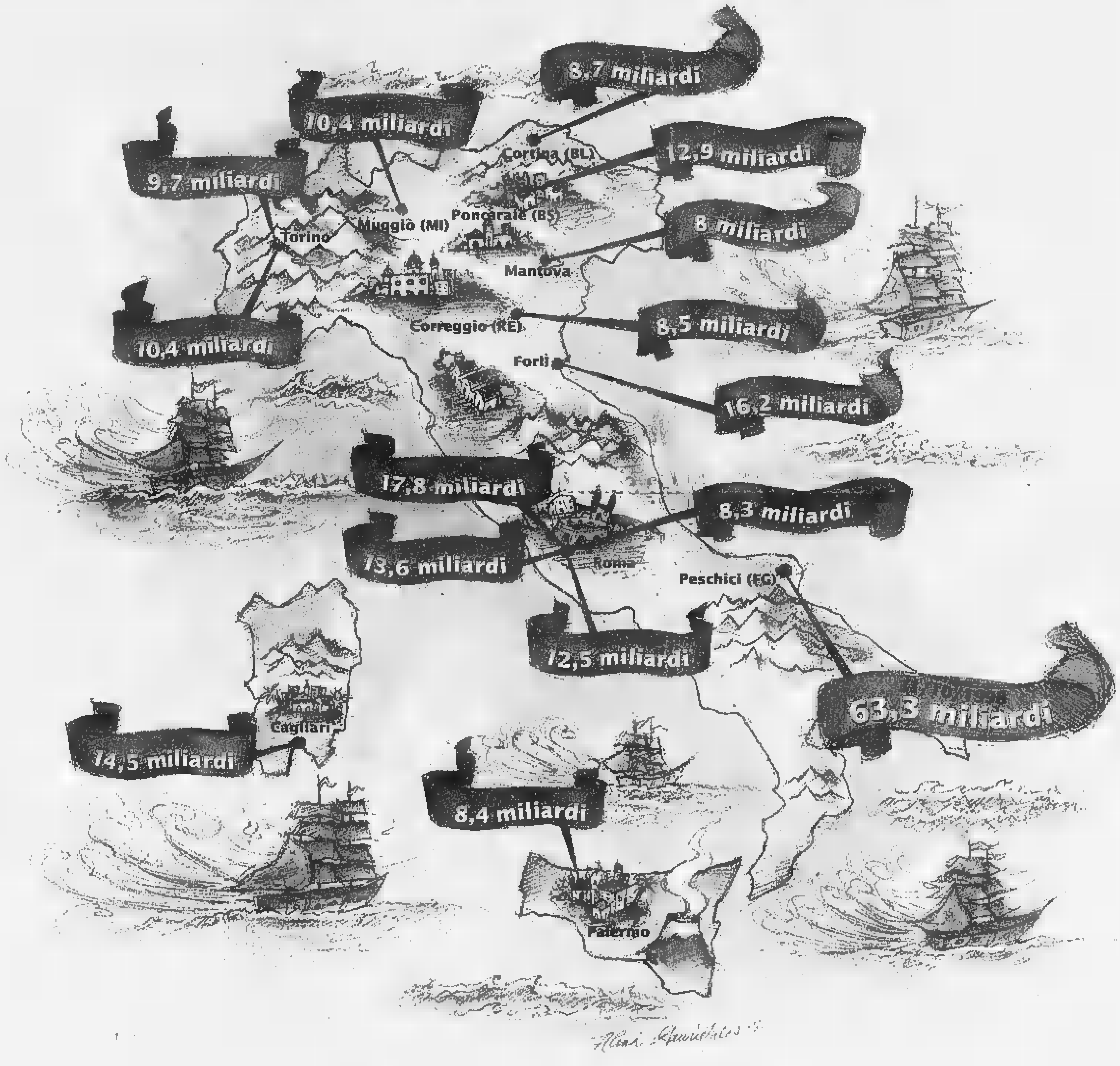


Il caffè Piccardo fa da sfondo al libro

Cicci Valcado, con il consueto sarcasmo, definisce «lavoretto» la sua fatica, pubblicata adesso dalle Grafiche Amadeo come augurio per le imminenti festività natalizie e che - attra il filtro della memoria - ripercorre i trent'anni Imperia dal 1945 al '75: «Questo libro - spiega l'autore - indirizzato maggiormente a quanti posseggono il senso dell'umorismo, unito a una più premiante umanità. Per tutti gli amici che vengono ricordati provo elevati sentimenti di simpatia e rispetto. meritano gratitudine, infine, quanti invece non sono più con noi per i sinceri ricordi che hanno rinverdito». Il volume è già in distribuzione. **[s. d.]**

Italia.
57 milioni di abitanti, oltre 12 milioni di premi, 51 multimiliardari.*

* Escluse le maxi-vincite indicate nella mappa geografica, la vincita media è di 4,2 miliardi.



SuperEnalotto '98.
Nessun gioco ha mai dato premi così grandi.

In questo ultimo anno, SuperEnalotto ha creato cinquantuno miliardari, quindici dei quali hanno stabilito le più alte vincite in assoluto nella storia dei giochi in Italia.
Un risultato straordinario, soprattutto se si pensa che a questi premi da record, uno dei quali è addirittura il più alto in Europa, vanno aggiunti altri dodici milioni di premi minori, divisi in quattro categorie: da 13.000 lire a 818 milioni.
Che altro aggiungere? Cifre come quelle del SuperEnalotto dicono più di molte parole.



Blucerchiati fiduciosi nonostante la classifica, e in vista di un ciclo terribile

Motore-Samp: bene al minimo

Spalletti soddisfatto dopo lo 0-0 di Venezia

GENOVA. Uno 0-0 senza emozioni servito almeno, e non è poco, a frenare l'emorragia di reti incassate e sconfitte esterne. La Samp è tornata da Venezia col minimo, cioè un punto (tra l'altro costato la panchina al tecnico veneto Novellino). Sul piano caratteriale tuttavia i blucerchiati hanno evidenziato confortanti progressi, sopperendo con umiltà e orgoglio all'inferiorità numerica cui li ha costretti l'espulsione rimediata da Ficini alla mezz'ora. La classifica resta da massima all'erta, soprattutto tenendo presente che sabato sera la squadra inaugurerà un vero e proprio ciclo di ferro: Parma, Lazio, Milan e Fiorentina.

SPALLETTI Il punto del «S. Elena» ha regalato a Spalletti ■ po' di ottimismo: «Ho visto una squadra più convinta nei propri mezzi, più rilassata e determinata, nonostante un pizzico ■ comprensibile tensione. Abbiamo controllato la gara, attaccando quando possibile ■ sfiorando ■ gol nel finale con Iacopino e Pecchia. Continuando così potremo migliorare presto la situazione. ■ tratta adesso di dare continuità ■ questo risultato positivo». Spalletti ha rimproverato Ficini (è l'ottava volta, tra campionato ■ Coppa Italia, che i blucerchiati restano in dieci): «L'arbitro gli aveva parlato chiaro, ■ prossimo fallo ■ avrebbe espulso. E così è successo. Bisogna maturare anche sotto questo profilo, ■ facilissimo perdere una partita per episodi del genere».

FERRON Il portiere ■ stato ancora una volta tra i migliori. Decisiva una sua parata su Pedone al 18': «Sì, effettivamente si ■ trattato di ■ intervento importante. Passare in svantaggio in quel momento avrebbe avuto ■ effetto disastroso. Nel complesso penso che stavolta ci siamo comportati bene, soffrendo il giusto ■ tenendo conto dell'espulsione di Ficini. Il pareggio serve molto per il morale e poco per la classifica. Adesso ci aspetta una serie ■ gare con le grandi che sulla carta non ci favoriscono. Ma non abbiamo niente ■ perdere».

FICINI Il centrocampista ha cercato di spiegare l'espulsione: «Ho sbagliato, ma il secondo fallo non era grave e l'arbitro è stato eccessivo. Lasciare i compagni in dieci è stato terribile ■ la mia rabbia è cresciuta quando ho capito che forse in undici avremmo potuto vincere».

■ La Samp ha ripreso ieri a Bogliasco. A riposo Palmieri, Ortega, Sakic e Castellini. A Franceschetti è stato drenato l'ematoma alla caviglia: recuperabile per sabato quando rientrerà Lassisi, ■ mancheranno Ficini e Balleri, squalificati. [dam. bas.]



Ferron brillante anche a Venezia: nelle prossime gare avrà di certo molto lavoro

Il Genoa comincia a guardare in alto

Battuto il Treviso, la classifica ha cambiato volto



Gennaro Ruotolo, un gol determinante

GENOVA. Il Genoa in pantaloncini rossi lancia un segnale. Battendo il Treviso ha confermato le positive impressioni degli ultimi tempi. Il lavoro ■ Cagni, insomma, comincia a dare i primi frutti e i sei punti conquistati di recente ■ Marassi hanno regalato ■ prospettive. Il campionato rossoblù ■ ancora tutto da decifrare.

■ Il tecnico si è dichiarato soddisfatto a metà: «Finalmente ho visto intensità, carattere e determinazione per 90', proprio quel che avevo chiesto ai giocatori. Nello stesso tempo, però, ■ sono ripetute le solite disattenzioni, i soliti sbandamenti spesso pagati cari. Tatticamente non ■ stati perfetti, la tensione ha giocato brutti scherzi. Era importante vincere e ■ siamo riusciti, ora però dobbiamo lavorare ancor di più per raggiungere i giusti equilibri». Il Genoa è stato letteralmente trascinato al sucesso da ■ pubblico appassionato e generoso: «La spinta dalla gradinata è stata determinante - ha continuato Cagni - la palla pareva quasi andare davanti da sola. Lo ripeto: se riusciremo a trovare l'assetto giusto, a Marassi si può battere chiunque».

■ Gennaro è stato il protagonista della vittoria sul Treviso. Suo il tiro che, complice una deviazione di Bosi, ha sorpreso Cesaretti. «E' vero, ho segnato una rete importante. Grazie ■ questa vittoria la nostra classifica si ■ fatta più tranquilla e ci consente di lavorare con maggior serenità. Il Treviso ■ una buona squadra, ■ credo che il Genoa abbia meritato. A livello personale, poi, questa rete è molto significativa, mi lascio definitivamente alle spalle uno strano avvio stagionale. Spero adesso di non fermarmi, ■ di continuare ■ dare il mio contributo».

■ Il bomber ■ ottimista: «Era importante vincere ■ ■ siamo riusciti, abbiamo conquistato fiducia nei nostri mezzi ■ si è visto in campo. Ora dobbiamo confermare a Brescia i progressi visti a Marassi, per conquistare un risultato positivo ■ ci vorrà il vero Genoa. Domenica sapremo qualcosa di più sulle nostre possibilità».

■ Il Genoa riprenderà oggi pomeriggio a Pegli. Per la trasferta ■ Brescia, Cagni recupererà Bettella e Bonetti che hanno scontato il turno di squalifica. [dam. bas.]

Biancoblù soli in vetta, il solo incubo è di natura economica

Il vero avversario del Savona si chiama rimborso-spese

SAVONA. Apertura delle liste: il Savona trema o ■ vede l'ora? Per i biancoblù capolista e solitari del campionato ■ Eccellenza potrebbero aprirsi scenari importanti. Ma il dubbio su chi resta (felice di farlo), e ■ chi va non è solo tecnico. ■ gruppo merita dieci e lode, sarebbe da confermare in blocco.

Il condizionale, come si sa, affonda le radici nella consegna dei rimborsi-spese, che sono slittati per i tempi lunghi della conclusione ■ contratti e delle sponsorizzazioni. Che il Savona da questo punto di vista importantissimo non navigasse nell'oro si sapeva: i fratelli Montali hanno dovuto fare gli acrobati per far quadrare il cerchio.

Nel frattempo i giocatori (tutti) hanno dimostrato di avere cuore e di non esser mercenari: tutt'altro, hanno saputo condurre la danza ■ portarsi solitari al comando. E hanno l'intenzione di arrivare in fondo. Però occorre anche che date ■ scadenze siano rispettate. Dopo Loano ■ ■ confermato ancora una volta che questa è la squadra più forte del lotto: con la tranquillità può prendere il volo e se ■ Santa Lucia (cioè quando sarà già tempo di panettone) sarà ancora al completo, potrà riavere il Bacigalupo e gli spazi per risultare piacevole anche nel gioco oltre che ■ risultati.

Le voci di possibili partenze ci sono, ■ è bene tralasciarle perché è giusto attendere le decisioni di società e giocatori che in settimana: prima della partita ■ il Baiardo, si sapranno tutte le verità. E per pensare ad altro, meglio ricordare che nessuno degli spogliatoi è in atto l'«Iris Ceramiche Goal», pronostici riservati ai giocatori che vedono Cappanera comandare la classifica generale con 60 punti seguito ■ 2 lunghezze ■ Troise, mentre la tappa settimanale è stata vinta con 34 punti da Favali (al secondo successo) davanti ■ Sole ■ Bottinelli con 28.

Guardano intanto alla prima squadra i dirigenti del settore giovanile: sono consapevoli che i loro Junior potrebbero diventare la forza del Savona. Intanto hanno messo a disposizione di mister Gennari Calderara, Sità, Rossi, Franchi, Soddi oltre al titolare Giacchino. Ma sabato ■ con Di Latte febbricitante, era allertato anche il portierino Berlanzoli. [n. d. m.]

BENCARDINO

«Rigore inesistente»

Ad Alfredo Bencardino, allenatore di un'Argentina in crisi di risultati - perde da ■ domeniche ed è ormai sola all'ultimo posto - non è andato giù il rigore che ha dato la vittoria al Savona. «Inesistente. Piuttosto ce n'era ■ per ■ per un fallo clamoroso ■ De Vincentiis», ha detto. Ma ■ è nel personaggio far polemiche. Preferisce guardare avanti. La sua Argentina ha perso, secondo pronostico. Ma non ■ stata travolta benché mancasse di 7-8 titolari ■ ■ in campo una manciata di giovanissimi (per 70' ha giocato Fittipaldi, classe 1983!) «Abbiamo lottato - dice il tecnico - ■ avuto anche un paio di palle gol. Niente da fare. Ma la partita che ci ■ fatto capire che siamo in grado, nonostante tutto, di giocare alla pari con tutti. Il nostro campionato vero comincia domenica: non possiamo più sbagliare». Segnale importante: da oggi torna disponibile il difensore Frontero, uno dei tanti infortunati, fuori da mesi. [b. m.]



Giusi Valentino, il capitano del Savona

Un equilibrato e teso derby di coda risolto da un gol di Chiarlone

Finale ha ritrovato il sorriso Vado impreca e cerca rimedi

Finale-Vado, il derby della disperazione, si è dunque tinto di giallorosso con la squadra ■ De Min che con ■ rete di bomber Chiarlone, ha affossato i rivali, cogliendo tre punti davvero «pesanti». Vince il Finale, e mister De Min esulta. Il tecnico è entrato nello spogliatoio dei suoi visibilmente commosso: aveva chiesto il massimo impegno, li aveva concentrati, caricati, preparati per tutta la settimana e loro, la banda giallorossa ha eseguito lo «spartito» alla perfezione. Una vittoria di misura che vale però il doppio.

De Min insomma è felice e afferma: «Volevamo vincere. Ci siamo riusciti grazie soprattutto all'impegno profuso dalla squadra durante tutti i novanta minuti. Non è stata però una bella partita, ■ questo lo si poteva immaginare fin dall'inizio. La posta in palio ■ molto alta ■ quindi entrambe le compagini hanno giocato contratte. Finale e Vado si sono equivalsi, anche se noi abbiamo trovato nella ripresa il gol-partita».

Vincenzo Eretta, tecnico del Vado, non sa più a quale santo votarsi. Commenta il tecnico: «Giochiamo bene fino alla ■ quarti, ma siamo poco incisivi di ■ in avanti. Però ■ squadra ha dato il massimo e credo che forse non abbia raccolto quanto aveva seminato. La situazione adesso diventa critica, dobbiamo stringere i denti e cercare di raccogliere più punti possibile prima della sosta natalizia. E domenica c'è l'Albenga, ancora un derby difficile sulla nostra strada». Il presidente del Vado, Giovanni Ciarlo: «Non meritavamo di perdere. Il pareggio sarebbe stato più giusto. Abbiamo, certo, grossi problemi in attacco ma i tempi e i mezzi per tirarci fuori dai guai ci sono».

Finale-Vado ■ anche la partita degli ex. Giorgio Bartoli è ■ di questi. E' stato per oltre 15 anni al Vado prima di passare ad Albenga, Savona e ■ al Finale. Il d.s. commenta: «Era ■ più meritevoli domenica scorsa, ■ ■ perso. Il calcio è così, impietoso: il pa■ ■ sarebbe stato forse il risultato più giusto». [r. p.]





Aldo Lupi

Non ci sono più dubbi. Saranno tre le squadre ■ contendersi la vittoria finale: Savona, Entella ■ Sarzanese. I biancoblù ■ i favoriti, avendo impostato fin dall'inizio una formazione per vincere il torneo. Hanno avuto problemi, spero che adesso siano ■ superati. Un gol alla volta basta, alla compagine di Gennari, per ottenere i tre punti: importanti quelli presi a Loano contro l'Argentina, visto che la sconfitta interna dell'Entella, permette al Savona di balzare solitario in testa.

Sarà ■ campionato in cui ci sarà da soffrire, ma che darà grandi soddisfazioni. Intanto viene fuori la Sarzanese. Gli spezzini sono partiti in sordina, ma ora viaggiano ■ mille. Ha deluso ■ continua a deludere il Pontedecimo: partito con grandi ambizioni ora deve rincorrere la salvezza, anche se credo che i granata genovesi con quello l'organico ■ possono non riemergere. Tra le savonesi hanno deluso Vado e Finale, anche ■ i rossoblù giocano un buon calcio: creano tante occasioni, ■ riescono ■ concretizzare. Il Finale invece ha avuto molti infortunati ■ praticamente il campionato l'ha iniziato da un paio di settimane. Importante la vittoria nel derby col Vado, non solo per il morale. La Cairese ha rischiato con la politica dei giovani, però la classifica le dà ragione: il ko col Baiardo ■ non fa troppo testo. Come quella dell'Albenga ■ Busalla.

Aldo Lupi

A Piovano e alla Loanesi piace lo 0-0 di Rapallo

Per Albenga e Cairese turno da dimenticare

Trasferte negative per le altre tre società savonesi dell'Eccellenza. L'unica che è riuscita ■ raccogliere un punto è stata la Loanesi San Francesco di Fulvio Piovano: i rossoblù hanno pareggiato a Rapallo contro ■ rilanciata Grassorutese e ■ tecnico afferma: «Non ci sono dubbi, sono soddisfatto di questo punto. La squadra ha giocato bene, anche se abbiamo avuto qualche problema in avanti. La Grassorutese è comunque una bella squadra, ■ quel Carbone è un gran bomber. Comunque credo che questo punto sia ■ dubbio guadagnato. La Grassorutese si è rafforzata notevolmente, credo che non saranno molte le squadre che riusciranno a vincere sul suo campo».

A Busalla invece l'Albenga ha dovuto cedere ai genovesi. Il poker di reti inflitto agli ingauni ha lasciato il segno. Volti scuri a fine gara, con i dirigenti che cercavano di consolare i giocatori. Brunello, tecnico dell'Albenga contattato telefonicamente, ■ bito non avrebbe molta voglia di parlare ma poi afferma: «E' stata una bruttissima giornata per l'Albenga. Il Busalla è andato subito in gol e non siamo più riusciti ■ raddrizzare la partita. Una domenica da dimenticare in fretta. In settimana analizzeremo questo risultato, senza però fare drammi».

Priva di ben otto titolari, la Cairese è tornata a sua volta dalla trasferta con il Baiardo ■ un abrutta scoppola ■ tre reti al passivo. L'allenatore Giorgio Caviglia: «Abbiamo giocato bene a centrocampo e in avanti, mentre in difesa ■ stati un po' 'leggeri'. La sconfitta ■ sta tutta ■ non cerco attenuanti, ma credo comunque che se fossimo stati in formazione completa avremmo potuto dire la nostra in maniera ben diversa». [r. p.]

La vittoria degli spezzini a Chiavari ha «terremotato» una classifica che si fa ancora più incerta

Entella in flessione, la Sarzanese avanza

Ora, per la squadra di Baveni, anche gravi problemi di organico

CHIAVARI. L'Entella ha perso in ■ solo colpo imbattibilità e primato: il colpo è duro ma non definitivo, il Savona sorpassa e la Sarzanese ■ avvicina, ma l'Entella ha i mezzi per continuare la lotta. Purché sia rimpolpato un organ■ all'osso, e che in società il passaggio di poteri da Bovone all'italoargentino Ciancilla venga effettuato velocemente e senza ■

La squadra domenica ■ nervosa. Al triplice fischio di Lelli di Bologna, Agata e Ciavolino ■ venuti a contatto ravvicinato. Ha avuto ■ peggio l'entelliano, colpito in faccia da una scarpata dello stopper. Un atto che ha scatenato una rissa generale, subito placata dall'intervento dei dirigenti dell'una ■ dell'altra parte. L'arbitro non dovrebbe aver segnato nulla sul taccuino. Deprecabile invece ■ gesto teppistico di ignoti che ha mandato in frantumi un vetro dello spogliatoio ospite.

La Sarzanese è uscita scortata dallo stadio, ma non ci sono stati incidenti. Più grave del previsto invece la distorsione al ginocchio di Bolesan: si parla di un mese di stop per il centravanti. Da sommarsi ai punti ■ sutura in testa rimediati da Puppo in una mischia, all'indisponibilità di Dagnino convalescente, alla sicura squalifica per Cella ammonito e già diffidato. Per domenica mister Baveni (che rimessosi ■ sua volta, riprenderà il controllo degli allenamenti) potrebbe recuperare il fantasista ■ Puppo, ma chi sostituirà Bolesan? [d. s.]

TENSIONI NEL DERBY

Sestri furente, Samm con intelligenza

Il nulla di fatto nel derby dell'«Andersen» ha lasciato profondamente scontento il Sestri Levante. La Samm ha ottenuto quanto era nei suoi attuali mezzi: intelligentemente mister Pertusi sta adattando ■ gioco della squadra all'organico attualmente ■ disposizione, i giovani hanno bisogno ■ di fiducia per migliorare ■ solo muovendo di continuo la classifica si può davvero «tranquillizzarli». I corsari sono scesi in campo arrabbiati ancor prima di giocare: speravano di tornare al Sivori ■ invece hanno dovuto accontentarsi dell'Andersen.

Venerdì dopo un faccia a faccia durato due ■ ■ severi sopralluoghi, il fiduciario per i campi del Comitato regionale, Ricco, ha dato il sospirato ok: per il 20 dicembre il Sivori sarà ■ nuovo agibile. Ma è un periodo nero per i corsari: al 37' Schiappacasse, il centravanti, si infortuna seriamente ■ alla caviglia già malandata. Coraggiosamente giocava con infiltrazioni, ma i suoi malandati legamenti non hanno retto: in settimana verranno fatti esami più approfonditi, si ■ ■ lungo stop. Ultimo ma non più leggero motivo di malumore l'arbitraggio del signor Rollo di Genova: secondo i «corsari» ha tollerato il gioco duro degli avversari, e soprattutto ha annullato un gol di Beretta ■ metà ripresa per motivi ■ loro incomprensibili. [d. s.]

Clamorosa vittoria a Biella: torna il sorriso

Questa Sanremese ha davvero sette vite

SANREMO. La Sanremese ■ le cose difficili. Non vinceva dal 6 settembre. Data lontana seguita da tanti pareggi, da alcune sconfitte, soprattutto da polemiche ■ tensioni. Ha vinto di nuovo nella partita più difficile, sul campo di una delle squadre ■ vertice (la Biellese), in un momento in cui l'atmosfera attorno alla squadra ■ tra ■ peggiori. Quasi ■ «giorno del giudizio» per tutti.

Proprio per questo il successo (2-1) vale moltissimo. Per la classifica dove ha allontanato ■ po' gli spettri della zona bassa, ma soprattutto per il morale. Perchè la vittoria di Biella dice che la Sanremese, a ranghi completi - domenica è stata una delle rare occasioni, in questa stagione, dove i biancazzurri si sono presentati con tutto l'organico - può dire la sua contro qualunque squadra come aveva già dimostrato contro la capolista Pisa. ■ perchè la truppa biancazzurra ha mostrato la «rabbia» giusta per rispondere, sul campo, alle tante voci, chiacchere ■ polemiche che l'hanno circondata negli ultimi tempi. Nel calcio, questa, è sempre la miglior risposta. Perchè ■ ammette repliche. Conta il risultato e contano i gol. Quelli ottenuti dalla Sanremese a Biella. Per la gioia di quei venti tifosi biancazzurri che (grazie anche all'aiuto economico dei giocatori) l'hanno seguita fin lassù.

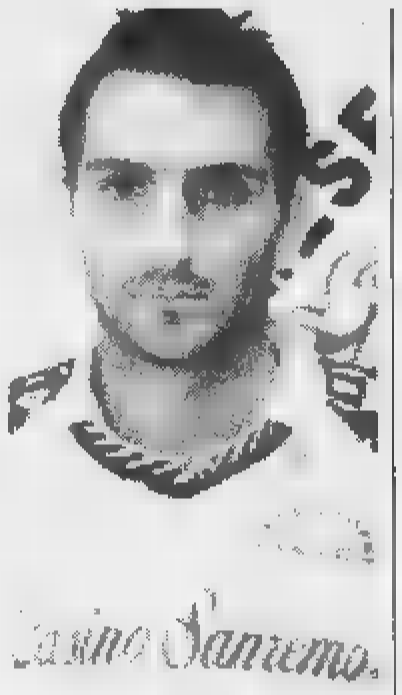


Siciliano: un prezioso gol a Biella

Certo ci sono anche valutazioni di carattere tecnico e sorprese interessanti. L'allenatore Cichero, da un paio di partite, dà spazio al giovane Siciliano. E a Biella questa scelta, non facilissima, ha pagato: il ragazzo è in forma, ha giocato e segnato il gol dell'importantissimo pareggio che ha annullato il vantaggio iniziale dei padroni di casa. Un gol con cui Siciliano - un ragazzino, vale la pena ■ ricordarlo, che a 15 anni rifiutò il Milan lasciando Milanello e tornandosene a casa - ha festeggiato al meglio il ■ compleanno: venerdì ■ aveva compiuto i 19 anni.

E adesso? Infranto nel modo migliore ■ nel momento meno inaspettato il «tabù» di una vittoria che sembrava essere diventata ■ obiettivo stregato per i biancazzurri, restano tutti gli interrogativi sul futuro. Se la squadra ha dimostrato potenzialità e valori, resta un organico insufficiente che va in crisi non appena manca qualcuno. Già domenica prossima, al «Comunale», potrebbe non esserci Tibaldo: il forte difensore ■ è lussato il dito di una mano, ha dovuto lasciare il campo dopo 35 minuti ed ■ finito all'ospedale di Biella. I rinforzi sono necessari. Ieri se■ ne hanno discusso i vertici societari. Nelle prossime ■ potrebbero esserci novità. Soliti nomi in pole-position: l'attaccante Augliera (Milan), i centrocampisti Sabatini (Viterbese) e Beltrami (Alzano) oltre al camerunese Amougou, disponibile solo a fine gennaio. Ma, si dice, potrebbero esserci novità. «Abbiamo bisogno di giocatori esperti - dice mister Cichero - Biella ha dimostrato che, con tutti gli effettivi disponibili e, quindi, cambi sufficienti, possiamo reggere il confronto con tutti. Siamo ■ la Pro Sesto, non dimentichiamolo, l'unica squadra che ■gni domenica gioca con tre ■lementi nati tra il '78 e il '79».

Bruno Monticone





Balducci (sopra) e Menchini: reti d'oro

Nerazzurri soli in vetta al Nazionale dilettanti

Modestia e qualità così l'Imperia vola

IMPERIA. Sola in vetta. La trasferta ■ Cuneo ha donato all'Imperia un primato ■ lungo inseguito ■ mai toccato fino ■ questa «storica» dodicesima di andata. Sì, perchè neppure al turno d'esordio in campionato l'Imperia aveva gustato il sapore del primo posto in classifica: colpa della Sangiustese, che aveva battuto i nerazzurri, ma che ■ ha fatto giustizia fermando anche la ■ della Valenzana.

In casa imperiese c'è il giusto equilibrio tra l'euforia per l'impresa ■ la consapevolezza delle insidie che ancora attendono Sbravati ■ compagni. Giorgio Benedetti tocca il cielo con un dito, ■ la sua legittima gioia è subito smorzata dalla volontà ■ mantenere i piedi ben saldi per terra: «Ci godiamo ■ suc■ meritato, contro una delle squadre potenzialmente più forti del girone. A Cuneo avremmo potuto chiudere la partita già nel primo tempo, a dimostrazione di una indiscutibile superiorità tecnica della mia squadra: Per i primi 45 minuti Viviani è rimasto completamente inoperoso, e ci siamo presentati per ben quattro volte soli davanti alla porta avversaria. ■ nel primo tempo abbiamo seminato, nella ripresa abbiamo raccolto, e per il Cuneo non c'è più stato nulla da fare. Il primato è una grande soddisfazione; attenzione, però, perchè il campionato è ancora lungo e ora siamo noi la squadra da battere. Tutti gli avversari daranno il massimo, e ogni partita sarà una sorta di spareggio». Benedetti pensa già alla partita con l'Acqui, in programma domenica prossima al «Ciccione»: «Ci troveremo di fronte una squadra che non ha nulla da perdere, e che quindi giocherà con il coltello tra i denti per cogliere un risultato di prestigio con la capolista. Dovremo mantenere la concentrazione, evitando di pensare di ■ belli ■ bravi. Mancano sei mesi alla fine del torneo e nonè proprio ■ momento di pensare di essere sicuramente i più forti».



Bongiorni a Cuneo ha firmato il 2-0

L'Acqui preoccupa soprattutto per le assenze cui dovrà far fronte l'Imperia. Bianchi e Mazzei hanno rimediato a Cuneo la quarta ammonizione e saranno squalificati per ■ turno. Due forfait importanti per il tecnico che deciderà ■ settimana quali alternative proporre. Bianchi potrebbe esser sostituito da Ramoino, se il difensore riuscirà a recuperare dall'infortunio che da tempo lo tiene fermo, oppure la maglia numero ■ potrebbe toccare al giovane Vago, ultimo arrivato in casa nerazzurra. Il posto di Mazzei sembra invece già destinato a Matteo Giribone, che da tempo scalpita in panchina.

La sfida con l'Acqui potrebbe finalmente riportare al «Ciccione» ■ pubblico numericamente degno di una squadra che vuol fare il salto di categoria. Tre-quattrocento paganti sono pochi per una società che nutre dichiarate ambizioni, e soprattutto per una squadra che sta regalando agli imperiesi soddisfazioni da anni relegate nel profondo della memoria. Gli sforzi encomiabili della tifoseria organizzata, sempre presente in casa e in trasferta, non bastano. L'Imperia ha bisogno dell'apporto di tutti i settori dello stadio, se lo sta meritando.

Luca Amoretti

PROMOZIONE

I «cugini» zoppicano, Lapa & C. sognano

E' il Ventimiglia la «mosca bianca»

E' il Ventimiglia l'anti-Bolzanetese. Questo il responso dell'undicesima giornata di Promozione. I giallorossi di Francesco Lapa, espugnando il terreno della Rivarolese fanalino di coda, hanno ridotto di due lunghezze le distanze dalla capolista bloccata in casa dal Masone. Restano cinque punti di svantaggio, ma i frontalieri sembrano l'unica realtà in grado ■ fronteggiarli. La Sampierdarenese, gran favorita d'estate, dopo l'acuto di sette giorni prima ■ Diano Marina, è ricaduta negli antichi vizi facendosi bloccare ■ casa dall'Arenzano, lasciando solo, al Ventimiglia, ■ secondo posto.

A Rivarolo è andato in gol ancora Gozzi (la sua sesta rete personale). Ma è un Ventimiglia che in trasferta non sbaglia mai (le uniche due sconfitte le ha patite in casa). «In trasferta, forse, siamo più motivati - dice mister Lapa - Con la Rivarolese abbiamo stradominato. Avrem■ dovuto vincere con almeno quattro gol di scarto».

Non ce l'ha fatta ■ centrare il poker, dal canto suo, la Carlin's Boys. Dopo tre vittorie ■cutive, i nerazzurri sanremesi sono stati costretti al pareggio casalingo (0-0) dallo ■la. «Non siamo stati brillanti come nelle ultime domeniche», ammette l'allenatore Rocco Fortugno, ma va anche detto che Salamini, esperto ■ difensore ospite, ha compiuto una parata-miracolo su Bellanova, salvando il risultato.

Battuto invece l'Ospedaletti sul terreno dell'Audace Campomorone. Fatale un'autorete che ha vanificato una prova, tutto sommato buona, della squadra arancione che ha anche sbagliato ■ rigore. «Abbiamo avuto molte occasioni, ma abbiamo sbagliato troppo e abbiamo pagato», dice l'allenatore Giuseppe Ghio.

Identica sorte (0-1) per la Golfodianese ■ Pietra Ligure. «Siamo stati anche sfortunati, ma non era la ■ giornata - dice l'allenatore Cristiano Masuero - Paghiamo le carenze del nostro organico. Eravamo undici contati». [b. m.]

BASKET

In serie D il Casinò Sanremo, battuto in casa dal Maremola, accusa l'arbitro. Bordighera, primi punti

Ospedaletti si conferma, Imperia non decolla

Arancioni leader in C mentre la banda-Buscaglia cede ancora

Nemmeno il derby blocca il Primavera

Nel volley gli imperiesi superano anche l'Arma Nelle donne, Matuzia batte Maurina al tie-break

Primavera Imperia sempre protagonista nella serie C1 maschile. In una stagione nella quale il volley della provincia non è al top la compagine di Roberto Gavi occupa l'attenzione di tutti gli appassionati. Sabato scorso un'altra dimostrazione della forza della squadra è arrivata nel match contro l'Arma, che naviga nelle ■ basse della classifica.

Match facile, ma solo sulla carta perchè tutti sanno che ■ derby è sempre un'incognita e che il fattore psicologico, soprattutto nel volley, ha la sua importanza. Ma il Primavera, come sottolinea lo stesso mister, non si è lasciato coinvolgere dal clima: «Abbiamo vinto abbastanza agevolmente, come da pronostico anche se l'Arma meriterebbe ■ miglior collocazione in classifica. Certo, questo per noi è un ottimo momento ■ francamente diciamo di voler lottare per il primato finale. Insomma non ci nascondiamo, anche se siamo consapevoli della forza delle avversarie ed in particolar modo di quell'Igo Genova che rimane l'altro grande favorito del raggruppamento».

Insomma, la compagine imperiese fa capire che questa è una stagione importante, dove il salto di categoria non è impossibile: «Certo - prosegue Gavi - l'importante però è crederci ■ ■ disunirci nel corso della stagione. Per il momento è giusto godersi questo momento con la speranza che anche a fi■ stagione si possa ■ altrettanto in alto».

Nella C femminile i riflettori erano puntati sul derby Maurina Imperia-Matuzia vinto, ma soltanto al tie-break, dalla compagine ospite. Il dirigente Aldo De Martin, della Maurina, non è però scontento: «No, perchè la squadra ha comunque giocato ■ buona partita contro una formazione che naviga in posizioni di classifica più alte. E' sta■ ■ bella partita, dove si sono visti scorci di ottimo volley. ■ che fa ben sperare per il proseguimento del campionato». Da segnalare la netta sconfitta del Casinò Sanremo in casa del Genova Ponente, che comanda la classifica. [g. o.]

Nel segno dell'Ospedaletti la ■ C femminile dopo la vittoria, nella quarta giornata, contro l'Alassio. Venti lunghezze di differenza che spiegano la forza della compagine imperiese che ha condotto le danze fin dal primo minuto.

Afferma il dirigente Gestro: «Abbiamo giocato una buona partita. Turno dopo turno la squadra sta prendendo confidenza con il torneo e, naturalmente, le speranze di poter lottare per il vertice ■ alte». Dopo la doverosa apertura per le ragazze della C, occhio alla C2 maschile in cui l'Imperia ■de per dieci lunghezze al Granarolo.

La compagine ■ Umberto Buscaglia si trova così con soli quattro punti in una classifica che appare sempre più critica: «Loro erano più forti - afferma il dirigente Gianluigi Baiardo - mentre noi dobbiamo ancora migliorare in alcuni schemi. Pazienza, se la squadra prende fiducia nei propri mezzi c'è ancora il tempo per rimediare».

Il campionato vede al comando il Comark Genova che, nello scontro al vertice ha superato l'Asso Savona di mister Valente, per il quale a nulla è valsa la brillante prestazione di Sandro Morando autore di ben 37 punti.

Capitolo serie D maschile con il Casinò Sanremo che sul proprio parquet cede alla Maremola: «Una partita che abbiamo comunque giocato alla pari - afferma ■ dirigente Marcello Boeri - con un arbitro a tratti troppo fiscale. I nove punti finali appaiono esagerati». Ma la nota positiva è costituita dalla prima vittoria del Bordighera che passa sul campo del Rossiglione: 15 i punti di divario al termine di un confronto molto ben giocato dalla compagine imperiese.

Qualche nota infine per i tor■ nazionali con, in C1, la Noberasco Più Su Albenga che ha sconfitto ■ Merlett Legnano. Una vittoria, quella dei ragazzi del presidente Noè Marco, che fa ben sperare per un campionato ■ cui l'obiettivo è la salvezza. [g. o.]

CALCIO

In Prima male il S. Ampelio, in Seconda torna a sorridere il Costarainera

Finalmente il Riviera Pietrabruna

Prima vittoria per il team ora affidato a Colavito

IMPERIA. Dopo dieci giornate di sofferenze ■ arrivata la prima vittoria stagionale per la Riviera dei Fiori Pietrabruna, che ai Piani di Imperia ha piegato il temibile Borgio Verezzi.

Il 3-1 sui savonesi ha permesso alla squadra allenata da una decina di giorni da Nicola Colavito ■ riavvicinarsi alla zona salvezza, ma i tre punti contano soprattutto per il morale, ■ sottolineano nel clan iridato: «Finora, anche giocando discretamente, non eravamo mai riusciti ■ raccogliere quanto seminato. Colavito sembra aver dato il giusto entusiasmo alla squadra, ma il cammino verso la salvezza ■ ancora lun■.

L'alta classifica, intanto, ■ appannaggio di Carcarese e Alassio, mentre il camporosso, fermato nel derby ■ il Bordighera, ha perso ■ buona occasione.

■ lecca le ferite il S. Ampelio, battuto ■ sorpresa dal Sassello all'Arziglia, mentre la Taggese, ■ la terza vittoria stagionale firmata dal bomber Sammassimo, autore ■ una bella tripletta, comincia a rivedere la luce della zona salvezza, soprattutto perchè il ■ ■ arrivato contro il Quiliano, una delle compagini più quotate ■ torneo.

Seconda. Nella giornata del Costarainera, che, guidata da una commissione tecnica per il forfait del tecnico Grisori, ha centrato il suo primo successo stagionale sul campo del Santo Stefano, le altre ponentine non sono riuscite a dare una svolta alla propria classifica. La sconfitta subita a Spotorno contro il Calice ha infatti raffreddato gli entusiasmi del San Biagio, mentre il derby tra Dolcedo e Pontedassio è terminato in parità.

Recrimina un po' l'allenatore dei lilla Adolfo Ranise: «Eravamo sotto di un gol ■ siamo riusciti a ribaltare il risultato, ma nel finale abbiamo ■ fatto regalato il pareggio agli avversari. E' una situazione che si ripete costantemente: soprattutto quando giochiamo in casa, non riusciamo a mantenere la concentrazione fino al novantesimo minuto, e alla fine veniamo puniti».

Il Dolcedo punta adesso ■ raccogliere punti importanti nel recupero con il Leca. Ancora Ranise: «L'espulsione di Bonavera ci priva del portiere e, ■ ■ troveremo altre soluzioni, sarò costretto a tornare in campo. A Leca vorrei concentrazione ■ impegno fino al fischio finale».

Terza. La Nuova Intemelia si ■ aggiudicata l'atteso derby della settima giornata e ha piegato ■ volenterosa Badalucchese. I rossoblù della valle Argentina nulla hanno potuto ■ la formazione ventimigliese, trascinata dalla classe dell'esperto Ligammari. L'Intemelia si attesta al secondo posto della classifica, staccata di cinque lunghezze dalla capolista Cosseria, che sembra dare qualche piccolo segno di cedimento, specie dopo il pareggio interno con l'Aurora Cairo, così da riaccendere quindi le ambizioni della squadra ■ presidente Freccero. [l. a.]



Colavito guida il Riviera Pietrabruna

CALCIO BABY

Ottimi risultati in ambito provinciale per il settore giovanile rossonero

L'Argentina si consola con il vivaio Tutte le squadre sono protagoniste

IMPERIA. Il calcio giovanile provinciale entra nel vivo in tutti i suoi settori. Ecco i risultati del fine settimana ■ le relative classifiche.

Juniores. Alassio Auxilium-Carlin's Boys 1-3; Camporosso Vallecrosia-Riviera dei Fiori 2-2; Sanremese-S. Ampelio 4-1; Ospedaletti-Andora 9-1; S. Stefano-Nuova Intemelia 0-0; Ventimiglia-Argentina 1-2. Ha riposato il S. Filippo. Classifica: Ospedaletti e Argentina p. 19; Sanremese 16; Riviera dei Fiori 14; Carlin's Boys 13; Nuova Intemelia 12; Camporosso Vallecrosia e S. Filippo 10; Ventimiglia 9; Andora 5; S. Stefano 4; S. Ampelio 3; Alessio Auxilium 1.

Allievi. Argentina A-Andora 3-3; Bordighera-Riviera dei Fiori 8-2; Sanremese-Taggese 2-0; Golfo Dianese-S. Ampelio 13-0; S. Stefano-Nuova Intemelia 3-1; Ventimiglia-Argentina B 1-6. Classifica: Andora p. 19; Argentina B e S. Stefano 18; Argentina A 16; Golfo Dianese 10; Sanremese 9; Nuova Inte■ 8; Bordighera 7; Taggese e ■. Ampelio 6; Riviera dei Fiori e Ventimiglia 3.

Giovanissimi. Argentina-Ospedaletti 3-2; Bordighera-Carlin's Boys 3-2; Sanremese-Nuova Intemelia 1-1; Don Bo■ Vallecrosia-Golfo Dianese 2-3. ■ riposato il Ventimiglia. Classifica: Argentina ■. 18; Ospedaletti 12; Nuova Intemelia 11; Sanremese 8; Golfo Dianese 7; Carlin's Boys ■ Bordighera 5; Ventimiglia 1; Don Bosco 0.

Esordienti. Girone A. Don Bosco Vallecrosia-Imperia 2-1; Ospedaletti-Bordighera 7-0; Taggese-Nuova Intemelia 1-2. Classifica: Ospedaletti p. 18; Nuova Intemel■ 15; Don Bosco Vallecrosia 12; Imperia e Taggese 4; Bordighera 0.

Girone B. Andora-Argentina 0-3; Riviera dei Fiori-S. Stefano 2-2; Ventimiglia-Ospedaletti 2-1. Classifica: Riviera dei Fiori p. 12; Argentina 9; Andora 8; ■. Stefano, Ventimiglia ■ Ospedaletti 5.

Girone C. Argentina-Imperia 1-3; Ospedaletti-Val Steria 3-0; Riva Ligure-Sanremese 0-0. Classifica: Ospedaletti p. 18; Riva Ligure 13; Sanremese 10; Val Steria 6; Argentina ■ Imperia 3.

Girone D. Argentina-Don Bo■ Vallecrosia 3-0; Riviera dei Fiori-Ospedaletti 2-1; Ventimiglia-Golfo Dianese 3-0. Classifica: Ventimiglia p. 18; Ospedaletti e Riviera dei Fiori 12; Argentina 9; Don Bosco Vallecrosia 3; Golfo Dianese ■.

Girone E. Imperia-Andora 0-1; Ospedaletti-Carlin's Boys 1-■; Taggese-Don Bosco Vallecrosia 1-5. Ha riposato la Riviera dei Fiori. Classifica: Don Bosco Vallecrosia p. 15; Andora e Ospedaletti 10; Carlin's Boys 7; Taggese 4; Riviera dei Fiori 3; Imperia 2. [l. a.]

Sono stati collaudati ieri i lavori di ristrutturazione interni costati 22 miliardi

Ecco la Mole delle meraviglie

Ospiterà il Museo Nazionale del Cinema

La Mole Antonelliana è pronta ad accogliere [illegible] futuro Museo Nazionale del Cinema. Il cantiere, che ha ristrutturato [illegible] mila metri quadri di superfici interne e i 12 mila metri quadri delle facciate, è finito. Ha mantenuto le promesse fatte a Torino e, in 941 giorni di lavoro, ha realizzato opere per oltre 22 miliardi.

Ieri alle [illegible] 14 l'impegno che dal 2 maggio 1996 ha occupato ogni giorno circa 120 persone, fra tecnici [illegible] maestranze, è stato collaudato [illegible] certificato dall'ingegnere Tagliaferri, [illegible] Provveditore alle Opere Pubbliche. Sono intervenuti l'architetto Gianfranco Gritella, direttore dei lavori e progettista con l'architetto Antes Bortolotti, l'ingegnere Sergio Brero a nome del Comune e i dirigenti della società Garboli-Rep, che ha compiuto i lavori. All'impresa hanno collaborato anche gli ingegneri Vittorio Nascé e Paolo Napoli, quali progettisti delle opere strutturali.

Ora la Mole non attende che la formale inaugurazione. E' prevista entro il prossimo febbraio, quando saranno ultimate anche le finizioni di restauro esterno. [illegible] negli ambienti comunali si sussurra che al sindaco Valentino Castellani piacerebbe anticipare i tempi, magari con una piccola cerimonia prenatalizia, che gli consenta di porgere gli auguri alla Città già dall'interno del monumento simbolo di Torino.

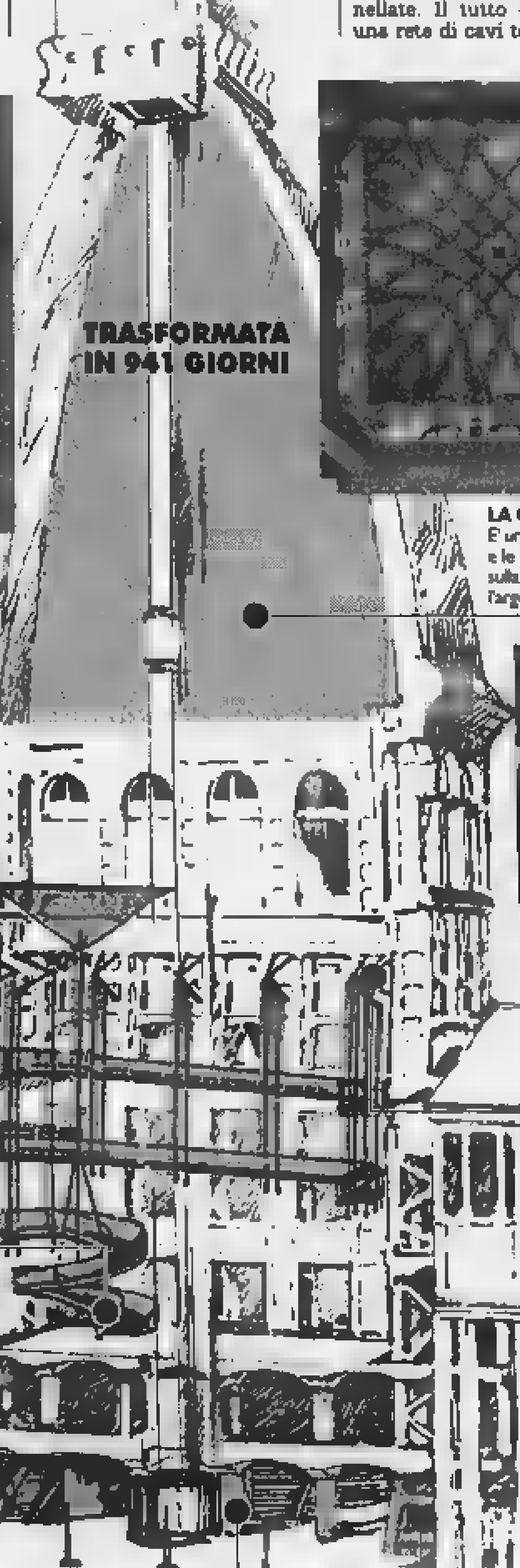
«Un bene che è stato riconfigurato - ricorda Gritella - [illegible] rispetto [illegible] solo degli obiettivi, ma anche dei tempi e [illegible] costi previsti». L'edificio si presenta [illegible] come una delle opere torinesi più avanzate e segna qualche record. Il cantiere che lo ha restaurato è stato il più alto d'Europa, dove le maestranze hanno lavorato fino all'altezza di 96 metri dal suolo, su ponteggi interni che hanno impiegato oltre [illegible] chilometri di strutture metalliche.

Le opere infrastrutturali sono [illegible] contemporanee a quelle di restauro. Scelte architettoniche e soluzioni tecniche audaci hanno caratterizzato gli interventi.

Per realizzare la centrale termica sotterranea sono stati rimossi 6 mila metri cubi di terra, fin sotto le fondazioni della Mole. Mentre [illegible] piloni portanti in muratura, ritenuti ormai inadeguati, [illegible] stati rimpiazzati con sottili [illegible] d'acciaio, tenendo le masse superiori dell'edificio sospese a tralicci provvisori. A caratterizzare la grande aula si sono quindi aggiunte scale [illegible] rampe sospese, pesanti quasi 130 tonnellate. Il tutto è percorso da una rete di cavi tecnologici che, pur essendo pari alla distanza fra Torino e Asti, ha richiesto solo 20 fori «chirurgici» nelle strutture antiche.

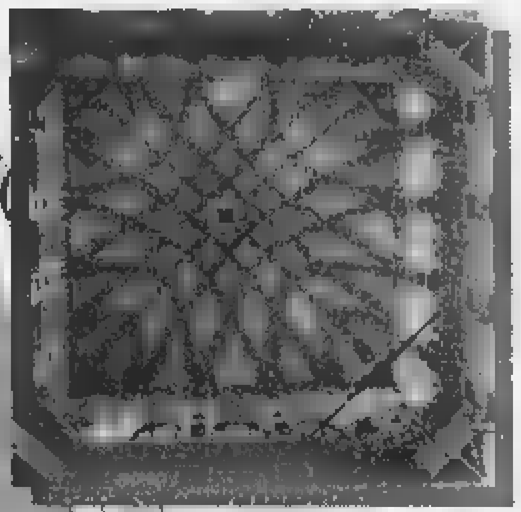
Ciclopico pure il restauro artistico: ha ripulito 186 colonne, risanato 244 finestroni, [illegible] vetri della cupola, un chilometro e mezzo di dorature e recuperato superfici pittoriche pari [illegible] oltre la metà di piazza San Carlo. A tutto [illegible] sono stati aggiunti 3200 metri quadri di pavimenti in marmo e in legno. Un lavoro coronato anche da sorprese: strutture [illegible] decori antonelliani finora ignoti, fra i quali le 1248 stelle di ghisa che ornano i 4 spicchi esterni del Cupolone. Si è scoperto che in origine erano [illegible] «firmamento» dorato, che [illegible] stagliava sulle argentee superfici di pietra di Luserna.

Maurizio Lupo





NUOVA GALLERIA DEI MATRONEI
E' al culmine della scala elicoidale sospesa. Consente di ammirare da vicino alcune delle decorazioni [illegible] architetture antonelliane, come pure di affacciarsi sulla grande aula interna



LA CUPOLA
E' uno spettacolo architettonico che ha ritrovato le tinte originali e le costolature dorate dell'ordito di linee che lo definiscono sulla volta. Appaiono come raggi stellari, al centro dei quali spicca l'argenteo vano del nuovo ascensore panoramico.



LA SCALA ELICOIDALE
In acciaio e legno, collega i vari piani dell'aula. Come tutti i percorsi interni, è segnata da punti luminosi che guidano il visitatore, orientato da una regia che comunica con lui tramite fibre ottiche.



SOSPENSIONI IN ACCIAIO
Robuste, [illegible] quasi invisibili dal basso. Reggono le ardite rampe interne e la scala elicoidale, gli elementi funzionali ed architettonici che caratterizzano con discrezione la grande aula monumentale. Eleganti nelle linee, agevoli da percorrere, sembrano quasi librarsi nel vuoto. Il tutto pesa però circa 130 tonnellate.



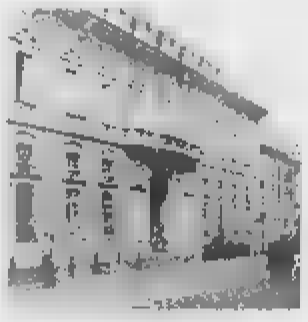
NUOVI PILASTRI
Sono in acciaio e sostengono il primo piano. Hanno sostituito quelli precedenti in cemento armato, che sono stati demoliti e rimossi.



ASCENSORI
Oltre all'ascensore che percorre l'interno della grande aula sono stati installati altri ascensori oleodinamici che attraversano i fianchi della Mole, senza turbare con la loro presenza gli spazi monumentali.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] Popolare di Novara novembre mese da record



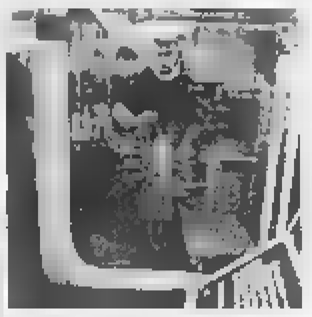
NOVARA. E' stato un mese d'oro, quello di novembre, per [illegible] titolo della Banca Popolare di Novara quotato in Borsa dopo il passaggio dal Ristretto. Un andamento positivo che ha fatto balzare le azioni da 12.500 a 15.500 lire, con una sola battuta d'arresto registrata ieri per effetto del calo subito da tutta la Borsa. Il ribasso, tuttavia, è stato contenuto (14.555, -1,18), rispetto a diminuzioni più significative registrate da altre grandi popolari. La tendenza ha confermato l'interesse per la Bpn e in genere per tutte le popolari. Un momento felice che secondo alcuni osservatori sarebbe scattato dopo il chiarimento della Consob sulle modalità [illegible] manifestazione del consenso [illegible] un'offerta pubblica d'acquisto da parte dei soci della società-bersaglio quando si tratta di una cooperativa.

[illegible] della [illegible] riaprirà per [illegible]

BIELLA. La galleria della Serra, collegamento diretto tra il Biellese e il Canavese, verrà riaperta entro Natale: l'Anas, che ha avviato un anno fa radicali interventi di ristrutturazione, intende rispettare la promessa fatta agli automobilisti. La chiusura della galleria infatti è motivo di disagi per chi deve raggiungere il Canavese per lavoro. Sarà comunque una riapertura parziale: i lavori sulla galleria sono ancora lunghi.

Inaugurazione Asl 19 con console spagnolo

ASTI. C'era anche [illegible] console generale [illegible] Spagna José Manuel Cervera de Góngora ieri alla cerimonia di inaugurazione dei lavori della nuova sede amministrativa dell'Asl 19 (all'ex convitto del Don Bosco): l'appalto è stato affidato alla cordata italo-spagnola Quadrio-Curzio-Ferrovial che sta già lavorando alla costruzione del nuovo ospedale (700 posti letto, sarà inaugurato all'inizio del 2002).



[illegible] alla «Crova» [illegible]

VALENZA. Rogo ieri mattina allo stabilimento di Solonghello, nel Casalese, della «Crova», una delle maggiori ditte orafe valenzane. Vi lavorano [illegible] dipendenti. Le fiamme si sono sviluppate verso le 10,30 nell'impianto che filtra l'aria per recuperare la polvere d'oro. forse la causa è stata il cattivo funzionamento di un macchinario. Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco di Alessandria [illegible] una di Casale, che hanno tempestivamente circoscritto l'incendio, evitando che interessasse le sofisticate apparecchiature per la produzione dei gioielli. Ci sono stati attimi di paura e s'è temuto che potesse scoppiare una bombola da 25 chili di acetilene, che era [illegible] poca distanza dalle fiamme. Danni non ancora quantificati. Il lavoro dovrebbe riprendere in parte già da quest'oggi.

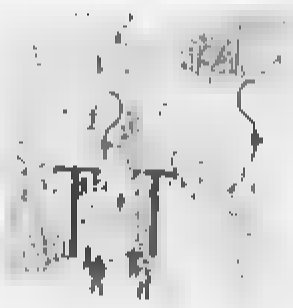
Scarichi dell'Acna in [illegible] sbarra

SAVONA. Sette citazioni a giudizio per l'inchiesta sugli scarichi dell'Acna di Cengio, i cosiddetti «percolati». A processo, fissato per il 15 aprile, andranno sette dirigenti, funzionari e liquidatori dell'Acna. Si tratta dell'ex presidente Alessandro Di Mattia, Fabio Conticelli, Piergiorgio Nolasco, Aldo Curti, Giorgio Corradini, Franco Balloni e Valerio Cecchi. L'inchiesta riguarda il periodo tra il 1991 e il '97.

Il Comune licenzia cantoniere assenteista

SANREMO. Licenziato dal Comune per assenteismo. E' la sorte toccata a un operaio qualificato assegnato all'ufficio Viabilità, che risulta assente dal posto di lavoro dal gennaio '94. L'invio dei certificati malattia [illegible] l'ha messo al riparo dal rischio del licenziamento. Il provvedimento è scattato dopo che la commissione medica dell'Asl ha giudicato il cantoniere comunale «incondizionatamente idoneo alle mansioni del proprio ruolo».

[illegible] vuole conquistare gli sciatori francesi



LIMONE. Alla vigilia della nuova stagione sugli sci, la capitale della Riserva Bianca si presenta con una campagna promozionale aggressiva, per conquistare il mercato francese [illegible] ampliare quello della Liguria. Oltre al rinnovo della convenzione con l'Università di Torino e l'idea di allargare l'accordo anche agli Atenei di Nizza e Genova, Limone punta a raccogliere i risultati di tre anni di forte rilancio della sua immagine.

Si stanno formalizzando intese con le Ferrovie francesi per convenienti «pacchetti» comprensivi di viaggio e ski-pass. Pronte anche idee per collegamenti in elicottero, noleggi di auto con tariffe ridotte fino al 50%, per creare un coordinamento delle iniziative invernali e concretizzare il progetto di potenziamento dei posti letto in città.

Vercelli, le scuole «unite» verticalmente

VERCELLI. Il Consiglio comunale (con i voti di Pds e Ppi) ha scelto: la riorganizzazione delle scuole dell'obbligo sulla strada dell'autonomia sarà in verticale, cioè con accorpamenti tra materne, elementari e medie, anziché in orizzontale (tra istituti dello stesso ordine). Ora però la scelta definitiva spetta alla Conferenza provinciale, convocata per il 4 dicembre alle 15 nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale.

[illegible]oria di Nonna Tilde in un film tedesco

IMPERIA. Sarà raccontata in un film-documentario della tv tedesca e in un «libro bianco» la vicenda di nonna Tilde, la novantunenne Maria Bonello, al centro di una storia paradossale e penosa, sottoposta anche al presidente Scalfaro e al ministro Turco. La donna ha rifiutato il ricovero in ospizio, tre figli [illegible] hanno chiesto l'interdizione, un quarto la vorrebbe tenere in casa. [illegible] ora [illegible] Tribunale ha deciso: la Bonello sarà interdetta.



Mille [illegible] di sci riuniti [illegible] assemblea

AOSTA. Mille «giubbe rosse» in assemblea: [illegible] i maestri di sci della Valle d'Aosta che questo pomeriggio (a partire dalle 14,30) si riuniscono nel salone polifunzionale «Grand Place» di Pollein. Nella sua relazione, il presidente Delio Joux, ricorderà l'importanza «di conoscere la lingua inglese». Dice il presidente Joux: «La scuola che abbiamo fatto finora ha dato ottimi risultati, la clientela di lingua inglese è in costante aumento e noi non possiamo certo permetterci di non conoscere le lingue». L'assemblea annuale sarà anche l'occasione [illegible] annunciare il nuovo testo per l'insegnamento dello sci di discesa. Molti i nuovi esercizi previsti, che vanno incontro alle richieste degli appassionati della [illegible] e alle esigenze di una uniformità europea, conseguente al mercato unico.

Per 853 posti auto

A Porta Palazzo [illegible] parcheggio «supersicuro»

Nuovo parcheggio «supersicuro» a Porta Palazzo, sul retro dell'ex ca[illegible] dei vigili del fuoco, tra i corsi Regina Margherita e XI Febbraio, con annessa una villa d'epoca romana che, scoperta durante gli scavi, verrà [illegible] nelle parti meno danneggiate e potrà essere recuperata per la città. Gli 853 nuovi posti auto sono controllati da 42 telecamere, con zone «protette» [illegible] molto illuminate per signore sole.

Queste le caratteristiche degli otto piani (due interrati) del «parcheggio Palazzo», inaugurato ieri dal sindaco Valentino Castellani, dall'assessore alla Viabilità, Franco Corsico, dall'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni (la Regione ha contribuito alla realizzazione con oltre [illegible] miliardi della legge «Tognoli» [illegible] un costo complessivo di circa 18 miliardi, coperto anche da interventi privati per quasi 6 miliardi), il vice presidente della Provincia, Rey, l'assessore Campia, presidenti [illegible] quartiere, [illegible] Curia, rappresentata da don Peradotto.

Dal 18 gennaio

[illegible] a Torino «Tv dei ragazzi» in [illegible] su [illegible]

Sarà ideata [illegible] realizzata negli studi di via Verdi la «Tv dei Ragazzi» [illegible] Raitre. Verrà trasmes[illegible] dal 18 gennaio, durerà un'ora e sarà prodotta con attori [illegible] operatori torinesi. Lo ha annunciato il direttore nazionale della rete, Francesco Pinto, intervenuto [illegible] un convegno sulle nuove forme di produzione e distribuzione per lo spettacolo, organizzato da Antenna Media Torino ieri al Piccolo Regio.

La programmazione [illegible] via Verdi si amplierà al settore della «situation commedy». Si sta definendo, ad esempio, un allestimento curato con il Teatro Stabile per «Scene da un matrimonio», con Gabriele Lavia [illegible] Monica Guerritore.

Il centro di produzione della Rai di Torino potrebbe diventare un punto di raccolta e smistamento anche per i produttori indipendenti torinesi, ma l'obiettivo [illegible] di avere soprattutto la propria produzione.

Scambi fra città

[illegible] si allea [illegible]

Un'intesa fra Torino [illegible] Reggio Emilia per migliorare i servizi destinati all'infanzia. E' stata sottoscritta ieri dal sindaco Castellani e dalla collega Antonella Spaggiari, insieme agli assessori ai sistemi educativi Pozzi e Piccinini. Le due città suggellano così una collaborazione in atto da tempo per valorizzare e riqualificare i servizi destinati ai bambini nella fascia zero-6 anni. «Identità in dialogo» [illegible] primo progetto che si articola con una serie di scambi di informazioni e materiali per la formazione degli insegnanti.

Il sindaco Castellani ha voluto sottolineare come l'impegno locale sia sempre più pesante nell'area dell'infanzia. Mentre i tagli da parte dello Stato colpiscono duramente le entrate. «Se ne dovrà parlare in vista della prossima finanziaria. Affinché sia rivista l'intera rete di interventi. Anche i Comuni sono un pezzo dello Stato e i [illegible] offerti vanno incontro alle esigenze specifiche».

Accusati di lesioni

Il [illegible] nove poliziotti [illegible]

Nove poliziotti della squadra mobile di Torino [illegible] finiti nel registro degli indagati [illegible] l'accusa di avere maltrattato [illegible] ragazzo che stavano cercando di arrestare: ieri il gip Luca Del Colle ha archiviato il procedimento, riconoscendo che [illegible] loro condotta fu corretta e pienamente giustificata. Poco dopo la mezzanotte del 4 dicembre del '97, quattro agenti (i quali, fuori servizio e in abiti borghesi, avevano trascorso la serata cenando con alcuni colleghi) sorpresero [illegible] giovane, Giuseppe Melchionda, mentre tentava di rubare gli altoparlanti stereo dalla macchina di uno di loro parcheggiata in via Vigone. Il ragazzo reagì brandendo una siringa con l'ago sporco di sangue. Ne nacque una violenta colluttazione, durante la quale lui riportò la rottura del setto nasale e uno degli agenti venne ferito a [illegible] mano dall'ago. Qualche minuto dopo arrivò [illegible] «volante» e Melchionda fu portato in Questura.

Indagine Datamedia

[illegible] locale nella mappa [illegible]

Il Piemonte conta ventotto televisioni locali (guardate al[illegible] una volta negli ultimi sette giorni da 62 piemontesi [illegible] cento) [illegible] 119 radio (ascoltate almeno una volta nell'ultima settimana dal 51% dei piemontesi), inoltre un milione e mezzo di cittadini, pari al 62% del globale, legge un giornale locale.

Sono questi i principali dati emersi da una ricerca sui media locali commissionata dalla Regione Piemonte (consiglio e giunta) alla società Datamedia, che l'ha realizzata [illegible] la collaborazione dell Università di Torino.

La ricerca è stata presentata ieri mattina a Palazzo Lascaris dal sociologo Carlo Marletti, secondo cui i dati d'ascolto dimostrano che «l'emittenza e la [illegible]pa locale, come testimonia l'esperienza degli Stati Uniti, rappresentano il futuro della comunicazione».

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 1 Dicembre 1998 ** 35
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

La città invasa dal fumo mentre il vento ha ostacolato il lavoro di pompieri, forestale e volontari

In fiamme le colline alle spalle di Savona

L'incendio ha minacciato numerose case e il campo nomadi

SAVONA. Un violento incendio di bosco, probabilmente di origini dolose, [illegible] divampato ieri sulle alture della città, sul versante di via Nazionale Piemonte, fino a Cadibona. A tarda sera, pompieri, forestali [illegible] volontari erano ancora impegnati nell'opera di spegnimento resa difficile dal forte vento di tramontana che ha avvicinato le fiamme a case, cascine, casolari, fino alla periferia della città. Il fumo ha invaso le vie dell'Oltreletimbro, decine le chiamate ai centralinisti di Savona Soccorso [illegible] ai vigili del fuoco. A mezzanotte le colline interessate erano quelle [illegible] via [illegible]zionale Piemonte, [illegible] Ricci (sopra alla sottostazione dell'Enel e all'ex sede del Comando dei vigili urbani), Madonna degli Angeli, della Fontanassa (fino al poligono del tiro a segno e al campo nomadi che [illegible] trova [illegible] margine del bosco, accanto al campetto dell'atletica), Nostra Signora del Monte. La situazione [illegible] tenuta sotto controllo dalle squadre antincendio che presidiavano il fronte del rogo per evitare danni alle abitazioni e addirittura lo sgombero.

[illegible] piano di emergenza ha mobilitato sei squadre di vigili del fuoco (della [illegible] di via Nizza, Cairo Montenotte e Finale Ligure), guardie forestali [illegible] volontari. A rendere difficili le operazioni le raffiche di vento che continuavano ad alimentare le fiamme e l'impervietà della zona, difficile da raggiungere per le squadre anticendio e i loro mezzi.

Non sono mancati i momenti di preoccupazione, soprattutto quando il rogo ha incominciato ad avvicinarsi alle case, provocando una situazione di pericolo. Timori anche per la presenza [illegible] alcuni tralicci metallici dell'Enel, minacciati dalle fiamme (si trovavano proprio in mezzo [illegible] f[illegible]): per precauzione sono stati messi in preallarme i tecnici dell'ente elettrico, ma [illegible] è stato necessario disattivare i tralicci che servono l'utenza [illegible] buona parte della città anche perchè le linee dell'alta tensione, molto alte, non [illegible] assolutamente a rischio. Allertate anche le ambulanze della Croce Rossa (coordinate dai centralinisti del 118). Carabinieri, polizia, vigili urbani si sono dovuti occupare della viabilità, soprattutto in corso Ricci e in via Vittime [illegible] Brescia dove si erano radunati numerosi curiosi che, lasciate le auto in seconda fila per guardare le fiamme, intralciavano il passaggio dei mezzi dei pompieri.

Claudio Vimercati



L'incendio forse doloso sulle colline [illegible] Savona è «partito» da via Nazionale Piemonte e si è propagato fino alla Fontanassa



Pompieri, volontari, e guardie forestali hanno lavorato a lungo per domare le fiamme

La [illegible]

Lingue di fuoco nella notte

SAVONA. [illegible] **18,30.** Alla caserma dei vigili del fuoco, in via Nizza, arriva la richiesta di intervento. E' in fiamme la collina di [illegible] Nazionale Piemonte e il versante colpito arriva fino al confine con Cadibona. Le prime squadre di pompieri si trovano a fronteggiare una situazione difficile, a causa del vento: il rogo è, comunque, ancora lontano dalle abitazioni. Le comunicazioni via radio sono concitate, c'è timore che l'incendio possa sfuggire al controllo.

[illegible] **20,00.** [illegible] timori erano fondati. Le fiamme, sempre [illegible] cau[illegible] del forte vento che ha cambiato direzione, raggiungono la collina di corso Ricci e minacciano i tralicci dell'Enel della sottostazione. Vengono contattati i tecnici dell'ente elettrico: l'erogazione della corrente non viene comunque sospesa.

ORE 20,45. E' in corso il Consiglio comunale e a palazzo Sisto IV arrivano le notizie dell'incendio. L'assessore alla prote[illegible] civile, Piero Casaccia, insieme con i consiglieri Michele Costantini e Mirko Abbate coordinano l'intervento delle squadre della protezione civile del Comune che già da un paio di ore erano attivate.

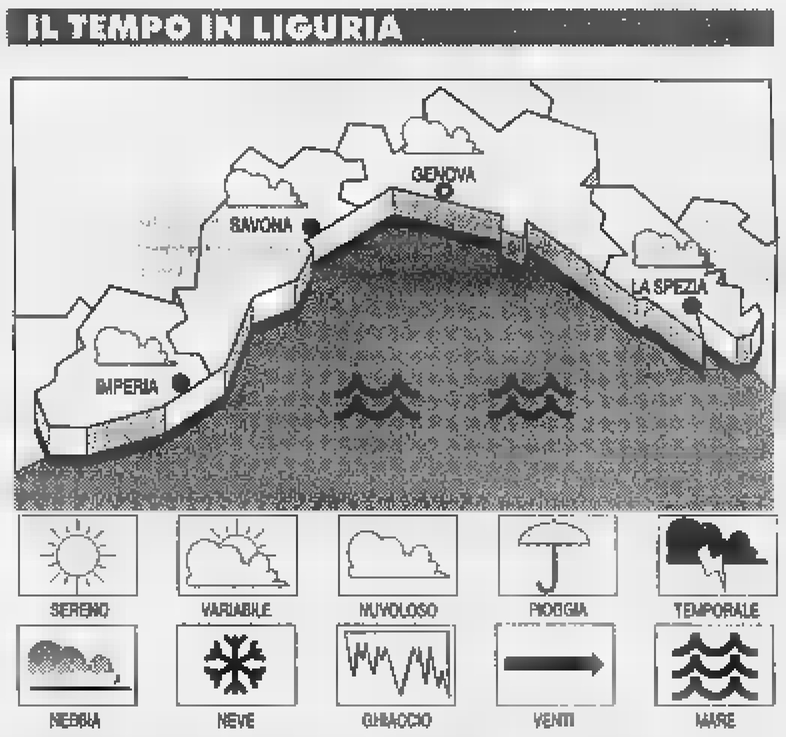
[illegible] **21,30.** L'incendio [illegible] sempre più vasto e ora minaccia la collina di Madonna degli Angeli e della Fontanassa. Vigili del fuoco, forestali e volontari presidiano precauzionalmente le case, il campo nomadi, il tiro a segno. In alcuni casi, le fiamme arrivano [illegible] una quarantina di metri dalle abitazioni. C'è chi scende in strada, preoccupato.

ORE 22,30. La situazione è sempre più difficile. Dalla caserma di via Nizza vengono inviate altre squadre di vigili del fuoco in appoggio [illegible] quelle che operavano dal pomeriggio.

[illegible] **23,00.** Arrivano [illegible] rinforzi da Genova. Due squadre di pompieri che vengono immediatamente inviate sulla colli[illegible] di Madonna degli Angeli.

[c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso, vento moderato, con raffiche fino a 60 km. al largo, mare mosso-molto mosso, temperatura invariata. **Tempo previsto per domani.** Annuvolamenti stratificati alternati ad ampie schiarite, vento moderato-forte, mare mosso, temperatura stazionaria.

[illegible]VAZIONI DI IERI. Temper. [illegible] 14 °C; umidità relativa 45%; pioggia 0 mm; vento Est-Nord-Est; velocità 20-30 km/h con punte di [illegible] al largo; cielo: nuvoloso; mare mosso-molto mosso; pressione barometrica 1011 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max **10**	min **4**
Savona	max **10**	min **5**
Imperia	max 13	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **19**; min: **10**; temp. mare **19 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,41 e tramonta alle 16,51 La **Luna** cala alle 4,31 e si leva alle 15,45 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il giovane costretto [illegible] rubare da un coetaneo che adesso è indagato per estorsione

Fa uno scippo per pagare un debito

Sedicenne è arrestato a Varazze dai carabinieri

SAVONA. «Non hai i soldi? Non me ne importa nulla. Io li voglio e basta. Scippali, rubali, rapinali a qualcuno. Ma fa presto o sarà peggio per te».

Un aut-aut degno della mala. Ma i protagonisti della vicenda, scoperti quasi casualmente dai carabinieri, sono minorenni, insospettabili studenti, tutti, come [illegible] suol dire, scuola e [illegible]. Uno è stato arrestato, dopo che aveva tentato di scippare una pensionata a Varazze. Un altro [illegible] stato denunciato per istigazione al furto e ricettazione. Quest'ultimo, però, non avrebbe agito da solo e ora gli inquirenti stanno cercando di identificare i complici.

Tutto ha inizio l'altra sera in via Battisti a Varazze. M.T., 16 anni, di Arenzano, si avvicina a [illegible] pensionata, l'afferra per un braccio, cerca di strapparle la borsa. Ma poco distante c'è un appuntato dei carabinieri, fuori del servizio, che si rende conto di quello che sta accadendo e accorre in aiuto della donna. Il giovane tenta un'improbabile fuga: il militare [illegible] mette, infatti, [illegible] suo inseguimento e lo blocca.

M.T. viene accompagnato in caserma [illegible] messo alle strette scoppia in un pianto. «Non [illegible] un delinquente - dice -. Sono stato costretto a rubare, perchè altrimenti quelli mi avrebbero picchiato, me l'avrebbero fatta pagare». Quelli? «Sì - prosegue il giovane, che riesce finalmente a togliersi un peso. [illegible] vedere l'uscita da un incubo che ormai da [illegible] lo perseguitava - sono ragazzi di Albisola. A uno di loro devo dei soldi che non riesco a restituire. Mi ha ordinato di andarli a rubare. Non avevo scelta». Anche perchè il debito (inizialmente [illegible] duecento mila lire), stando al racconto fatto dal sedicenne di Arenzano, continuava ad aumentare, mese dopo mese, inesorabilmente.

L'indagine dei carabinieri di Varazze ha portato in poche ore all'identificazione del presunto estorsore. Si tratterebbe di un diciassettenne [illegible] Albisola Superiore, il cui nome è stato segnalato al tribunale dei minori. Il giovane è indagato per istigazione al furto ed estorsione. Gli investigatori [illegible] convinti che non fosse solo e stanno cercando di identificare i complici, quelli che probabilmente avrebbero dovuto dare una lezione al sedicenne di Arenzano se non fosse tornato con i soldi, se non avesse onorato il debito, una volta per tutte.

Claudio Vimercati

[illegible] VILLAPIANA [illegible]

Aggredito in piazza Bologna

Aggressione, l'altra sera, nella [illegible] di piazza Bologna, nel quartiere di Villapiana. A.R., [illegible] anni, savonese, è stato malmenato da uno sconosciuto per motivi che sono in via di accertamento da parte della polizia. «Non so chi sia - ha raccontato [illegible] vittima dell'aggressione ai poliziotti - ma non [illegible] la prima volta che quel tipo si scaglia contro di me. Un mese fa l'ho incontrato per la strada e mi ha insulato. Il motivo? Sostiene che io abbia importunato sua moglie, ma non è assolutamente vero». L'altra sera, i due si sono incontrati casualmente in piazza Bologna. E questa volta, lo sconosciuto è andato oltre gli insulti, aggredendo A.R e colpendolo con un pugno. Poi è scappato. A.R. non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento degli agenti della volante che si sono occupati dei primi accertamenti. Inutili le ricerche dell'aggressore: aveva già fatto perdere le tracce.

[c. v.]

Elezioni in Liguria

Il [illegible]

SESTRI LEVANTE. Oltre seimila cittadini di Sestri Levante hanno detto sì alla trasformazione della città iniziata dall'ex deputato del pci [illegible] medico Mario Chella [illegible] lo hanno riconfermato sindaco. Appoggiato da quattro liste, espressione del centrosinistra, ha ottenuto il 53,65% dei suffragi. Non c'è stato bisogno del ballottaggio.

Sconcertante invece [illegible] suicidio politico [illegible] centrodestra [illegible] Camogli: il Polo si è diviso [illegible] ha pagato questa spaccatura tra d[illegible] candidati perdendo la poltrona del primo cittadino. E' amaro per il sindaco uscente Giuseppe Passalacqua e il [illegible] vice Agostino Bozzo, divisi in liste diverse, constatare che as[illegible] avrebbero [illegible]uperato il rappresentante [illegible] centrosinistra Giuseppe Maggioni, che è stato eletto sindaco, il più giovane della storia del borgo (34 anni, avvocato penalista), con il 30% dei suffragi contro il 23% di Passalacqua e il 21% di Bozzo.

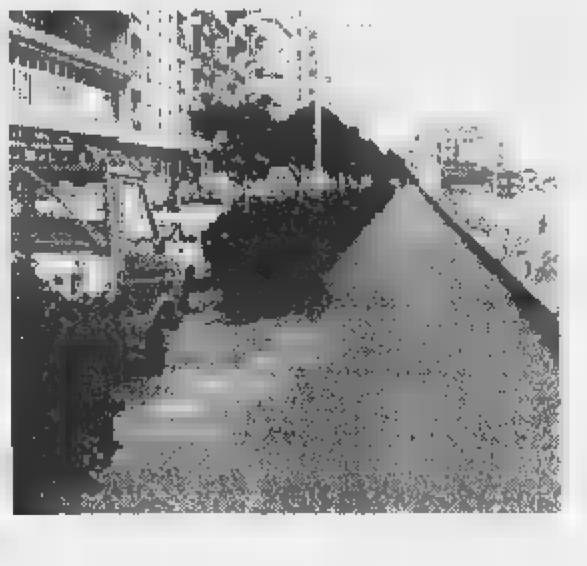
[g. vi.]

Il discusso progetto delle Fornaci continua a suscitare molte polemiche

Lungomare, vivace dibattito

Gli architetti difendono la loro «creatura»

SAVONA. I progettisti della passeggiata [illegible] mare delle Fornaci difendono la «creatura» tanto contestata dai savonesi. Gli architetti sono convinti che quando [illegible] cantiere sarà finalmente chiuso, anche la modernità [illegible] le stranezze della passeggiata finiranno in secondo piano. Gianluca Peluffo e Pierluigi Feltri, due dei [illegible] architetti che hanno realizzato [illegible] progetto di corso Veneto, si lamentano per le critiche degli abitanti delle Fornaci: «Lungo la passeggiata [illegible] formano capannelli di pensionati che contestano ogni dettaglio del progetto. Critiche spesso gratuite, mosse da giudizi personali. Ogni tanto per fortuna qualche bambino sfugge al controllo dei genitori e sperimenta scivoli e giochi. Anche i commentatori più severi [illegible] possono fare [illegible] meno di sedersi sotto il pergolato guardando mare e spiaggia».



La discussa passeggiata delle Fornaci solleva la difesa dei progettisti

Nemmeno le parti funzionali della passeggiata sono andate a buon fine. La pista per lo skateboard, molto apprezzata dai giovani, ha subito provocato una raccolta di firme degli abitanti del quartiere infastiditi dai rumori. Gli architetti [illegible] riguardo usano toni sarcastici: «Meglio procedere alla raccolta di firme per impedire ai "giovinastri" di radunarsi sotto casa iniettando un po' di vita nella desolazione mortale di questo luogo. Forse i firmatari temevano che gli schiamazzi e il rumore degli skateboard sulle sponde della pista sovrastassero il frastuono dell'Aurelia».

I due architetti difendono anche il tratto finale della passeggiata: «Il marciapiede della parte superiore è di ridotte dimensioni per invitare i pedoni a scendere sulla spiaggia e proseguire la camminata sulla passerella di legno, a contatto con la sabbia [illegible] il mare. Anche chi aspetta l'autobus si è sentito offeso. Dopo tanti anni di arancione qualcuno non ha potuto sopportare questo blu che richiama il colore del mare. Anche la dimensione naturalmente è sbagliato: troppo lunga, troppo larga, non ripara niente. In realtà non [illegible] ancora finita e qualcuno pensa già [illegible] distruggerla».

I progettisti spiegano ancora la filosofia dell'intervento: «Dal finestrino dell'auto ora [illegible] può vedere il mare, da via Cimarosa ai Bagni Italia. Gli stessi che criticano tanto, dovrebbero ricordarsi che prima c'erano pitosfori malati, panche di cemento con le spalle al mare, illuminazione carente. Molti di coloro che oggi criticano [illegible] a conoscenza [illegible] un progetto che, fra l'altro, con una spesa di pura manutenzione ha trasformato questa parte della città». [[illegible]. b.]

Proroga salva i 3 miliardi

Albisola, la replica del sindaco «Avremo contributo e passeggiata»

ALBISOLA S. Una proroga della Regione salva il finanziamento per la passeggiata [illegible] mare di Albisola Capo. Tre miliardi e 600 milioni che rischiavano di andare in fumo per una gara d'appalto troppo lenta. «Il contributo dell'Unione europea che la regione ha assegnato ad Albisola [illegible] è in pericolo né, tantomeno perduto - spiega il sindaco Giovanni Battista Durante - . Già dal 24 novembre, [illegible] una lettera che è agli atti del Comune, la Regione [illegible] comunicato l'assenso alla proroga per l'aggiudicazione [illegible] lavori».

Tutto tranquillo, quindi, con buona pace del consigliere regionale [illegible] Forza Italia, Franco Orsi, che [illegible] sollevato il caso. Prosegue il sindaco Durante: «Evidentemente il consigliere [illegible] Orsi [illegible] poco informato su quanto dispone la Regione. L'affermazione che il Comune ha [illegible] tempo dal 27 luglio per indire la gara d'appalto [illegible] errata perché vuol far credere che il Comune [illegible] ne sia stato per tutto quel tempo con le mani in mano. Per quella data la Regione ha comunicato l'ammissione al finanziamento. Per aggiudicare i lavori occorre approvare il progetto esecutivo. Il Comune da quella data si è attivato per incaricare un professionista, discutere e valutare le scelte progettuali, approvare il progetto in giunta e indire l'appalto. Poco più di cento giorni, agosto compreso, per tutti questi adempimenti [illegible] [illegible] tanti, specie per [illegible] progetto da 3 miliardi circa».

Il Comune di Albisola Superiore assicura che i lavori per la nuova passeggiata a mare verranno aggiudicati [illegible] 14 dicembre. «Entro il giorno [illegible] depositerà la documentazione in Regione - conclude [illegible] sindaco Durante - quindi perfettamente in tempo rispetto al termine di fine [illegible]o, richiesto dalla Regione». Chiuso il discorso su miliardi e lavori, mentre la campagna elettorale è soltanto all'inizio. [p. p.]

Stanziamento Cipe da 70 miliardi

Vertice in porto per le «Funivie»

SAVONA. La Port Authority ha «chiamato a rapporto» gli enti locali sulla vicenda Funivie. Dopo la lettera di intenti con cui il gruppo Coe & Clerici ha annunciato [illegible] volontà di acquistare le Funivie dall'Italgas, il presidente dell'Aythority Giu[illegible]ppe Sciutto ha fatto il punto [illegible] situazione: «In questa fase delicata che ha visto per lunghi mesi l'assenza dai tavoli di trattativa dell'Italgas, con momenti di preoccupazione per gli enti locali, l'impegno di Coe & Clerici costituisce una svolta importante. Il gruppo ha infatti una professionalità riconosciuta a livello internazionale nelle attività logistiche [illegible] terminalistiche. Inoltre abbiamo l'impegno che entro fine anno si verificherà [illegible] confronto serio e approfondito sul piano industriale».

Resta comunque ancora parecchia strada da percorrere e i tempi sono stretti. Se il progetto di modifica e ampliamento del terminal non andrà in porto entro giugno, il governo potrebbe indirizzare altrove i 70 miliardi di finanziamenti destinati alle Funivie. Il progetto potrebbe comunque rivelarsi difficile da realizzare, visto che oltre ai 70 miliardi stanziati dal Cipe [illegible] occorrono altri 50 per realizzare lo spostamento nella darsena Alti Fondali. Bisognerà poi verificare il piano industriale con cui Coe & Clerici intende incrementare il volume dei traffici. [e. b.]

[illegible]

[illegible]

Camionista [illegible] hashish E' convalidato l'arresto

Il gip Giorgi ha convalidato l'arresto [illegible] Enrique Casas Transachs, 40 anni, spagnolo. Era [illegible] fermato sull'A10 con 3,5 chili di hashish. Resta in carcere. [f. p.]

PR[illegible]

Faceva mendicare i figli Sospesa la patria potestà

Il vicepretore Mazzarello ha condannato a 4 mesi di arresto e alla sospensione della patria potestà (pene sospese) [illegible] slavo di [illegible] anni, accusato di aver fatto mendicare a Savona i due figli minori. [f. p.]

PROCESSO

Massacro [illegible] via Chiappino Oggi ci sarà la sentenza

Si riapre oggi in corte d'assise il processo a Catello De Martino, il pizzaiolo [illegible] Stella accusato di aver ucciso madre e fratello dell'ex amante. L'udienza vedrà le conclusioni delle parti [illegible] [illegible] sentenza. [f. p.]

[illegible] L.

Anziano trovato morto in una [illegible] a Cassisi

Un pensionato [illegible] 71 anni, Gaetano Palmieri, è stato trovato morto nel suo appartamento di via Cassisi. I vigili del fuoco, chiamati dai vicini, lo hanno trovato riverso in. Il decesso, forse causato da un ictus, risaliva alla [illegible] prima. [c. v.]

[illegible]

Disturba i clienti [illegible] un bar è denunciato dalla polizia

M.G., 33 anni, di Savona è stato denunciato dalla volante per resistenza, oltraggio [illegible] pubblico ufficiale [illegible] ubriachezza molesta. Sabato sera, l'uomo disturbava i clienti di un bar e [illegible] si è calmato neppure all'arrivo degli agenti. [c. v.]

[illegible]

Ex dipendente del S. Paolo [illegible] all'età di 59 anni

Si svolgono oggi alle 15,30 nella chiesa di Pareto i funerali di Franco Pescio, [illegible] anni, ex dipendente dell'ospedale San Paolo (lavorava come elettricista), in pensione da due anni. Lascia la moglie Anna e due figli: Sabrina e Dimitri. [c. v.]

PI[illegible] DEL [illegible]

Donna investita da un'auto mentre attraversa [illegible] strada

Incidente stradale, ieri alle 12,30, in piazza del Popolo. Maria Rizzo, 74 anni, abitante a Noli, è stata investita da un'auto mentre attraversava la strada. La donna ha riportato il trauma del bacino e ora è ricoverata al San Paolo. La prognosi è di un mese. [c. v.]

Chirurgia della Mano

Bertolotti all'Università di Pavia



Il doctor Piero Bertolotti è stato nominato professore e insegnante dalla Facoltà di Medicina dell'Università di Pavia

SAVONA. Importante riconoscimento per il dottor Piero Bertolotti, aiuto del primario di Chirurgia della Mano Renzo Mantero. Bertolotti è stato [illegible]ominato, dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pavia, professore a contratto di «Chirurgia del plesso brachiale e dell'arto superiore», presso la Scuola di specialità in ortopedia [illegible] traumatologia.

Un grande successo per Bertolotti, già presidente nazionale della Società italiana di Chirurgia della Mano nel biennio 1995-'96, e per la scuola di Mantero. [p. p.]

Bilancio approvato

Il Municipio si entra dalla piazza

SAVONA. Nuovo ingresso per il Palazzo comunale. Da oggi per accedere al Comune bisognerà passare dalla porta [illegible] piazza Sisto, mentre l'ingresso di corso Italia è riservato esclusivamente al personale. La novità, decisa dal Comune per evitare l'accesso indiscriminato agli uffici, [illegible] contestata dai messi comunali che dovranno fare la guardia alla porta di piazza Sisto. I dipendenti comunali contestano l'iniziativa perchè nell'atrio di piazza Sisto fa molto freddo e quindi chiedono alla giunta di allestire una cabina protetta e riscaldata. Ieri sera intanto il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di assestamento.

La maggioranza ha votato [illegible] fa[illegible] in modo compatto mentre l'opposizione si è astenuta. Solo l'ex sindaco Francesco Gervasio ha contestato l'operato della giunta, criticando in particolare la tardiva presentazione dei documenti relativi al bilancio. Anche la discussione in Commissione consiliare era stata rinviata per problemi formali. [e. b.]

Nuovi insediamenti in frazione Valle, accanto al terminal dei traghetti presto un polo ricettivo

Artigianato e turismo nel futuro di Vado

I progetti avviati dal Comune per recuperare le aree dismesse

V[illegible] L. Insediamenti artigiani nella Valle di Vado e [illegible] polo turistico connesso al terminal traghetti. Sono i progetti avviati dal Comune [illegible] Vado per recuperare le aree dismesse [illegible] creare nuovi posti di lavoro. Il sindaco Roberto Peluffo, che ha varato il programma di interventi che [illegible]ceverà i finanziamenti dell'Unione europea osserva: «Si tratta di un'azione articolata su vari progetti che ci consentirà di recuperare aree in condizioni di degrado ambientale [illegible] al tempo stesso di creare posti di lavoro. Una risposta ai problemi emergenti del comprensorio savonese». Ma ecco, nel dettaglio, i piani di sviluppo.

INSEDIAMENTI [illegible]. Lungo il torrente Segno, accanto alla Vetrotex, verrà creato un polo per artigianato e industria da 25 mila metri quadrati per cui il Comune ha chiesto un finanziamento di 2 miliardi. Sono 17 le aziende che hanno già presentato richiesta: 2 of[illegible] metalmeccaniche, 7 imprese edili, un'azienda elettronica, [illegible] di imprese edili e 4 aziende artigiane. Gli addetti iniziali saranno 238 e saliranno a 368. Verranno creati 13 lotti per una superficie coperta di 8 mila metri quadrati.

TERMINAL TRAGHETTI. Il progetto prevede la costruzione del nuovo terminal traghetti, con la palazzina uffici, il capannone merci e l'officina. Il terminal ospiterà le funzioni di accoglienza al pubblico [illegible] gli uffici oltre alla foresteria per l'quipaggio dei mezzi veloci che non hanno cabine a bordo. Nel capannone verrà realizzata un'officina meccanica per le riparazioni delle navi, il magazzino per le merci e un archivio. Questo progetto di ampliamento del terminal traghetti Corsica Ferries dovrebbe garantire una cinquantina di posti di lavoro. Venti si trasferiranno da Genova ma 30 [illegible] assunti nel comprensorio di Vado. Si tratta di impieghi per la biglietteria e le prenotazioni.

ZONA TURISTICA. Il Comune intende realizzare anche una zona turistica, con spiaggia attrezzata, parchimetro [illegible] posteggio per i camper. La spiaggia libera attrezzata verrà ricavata accanto ai [illegible]gni Bacigalupo e avrà un'estensione di 2 mila 500 metri quadrati. La spiaggia avrà un chiosco per l[illegible] ristorazione, [illegible] servizio bar e tavola calda, 30 cabine e due docce. Vicino [illegible] piazza Cavour, lungo l'Aurelia, il Comune intende creare parcheggi a rotazione in un'area di 130 metri quadrati. Verranno creati una decina [illegible] parcheggi [illegible] sosta regolata dal parcometro. I camper verranno invece ospitati fra l'Aurelia e via Trieste, in un'area di 4 mila metri quadrati verranno ricavati 24 posteggi. [e. b.]

[illegible] AUTHORITY [illegible]

Pubblicità sul Reno

In navigazione sul Reno per pubblicizzare le località turistiche di Piemonte e Liguria. L'iniziativa, sponsorizzata dalla Regione Piemonte [illegible] dalla Camera di commercio di Cuneo, vede impegnate anche l'Autorità portuale e la Camera di commercio [illegible] Savona.

[illegible] tratta in pratica di un'esposizione itinerante (su battello) che in [illegible] settimana tocca importanti città [illegible] Magonza, Coblenza, Dusseldorf e Colonia. Nella «spedizione» sono coinvolti anche gli allievi dell'Alberghiero di Mondovì per [illegible] ristorazione, gli sbandieratori di Asti [illegible] la banda folcloristica. Il battello serve a pubblicizzare [illegible] solo le località turistiche del Basso Piemonte [illegible] della Liguria, ma anche i prodotti tipici della gastronomia, le stazioni sciistiche e termali, i monumenti, le ville [illegible] i castelli.

Una spedizione mirata a conquistare i turisti tedeschi con una fascia di età compresa fra 50 [illegible] 70 anni. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]si idrica a Cengio Il sindaco dice la [illegible]

Stante la confusione ingenerata nell'opinione pubblica dai nume[illegible] articoli apparsi [illegible] questi ulti[illegible] tempi mi [illegible]re l'obbligo, trattandosi [illegible] un argomento di estrema delicatezza, provvedere ad una precisazione circa le dichiarazioni attribuite al consigliere di minoranza Andrea Dotta.

Evidentemente il consigliere Dotta, ancora [illegible] volta, ha trovato più consono esprimersi attraverso dichiarazioni rilasciate ai giornali che nelle sedi istituzionali quali quella del Consiglio comunale ove, proprio [illegible] richiesta dello stesso e dei suoi colleghi [illegible] minoranza, l'argomento [illegible] stato esaurientemente trattato nel corso della seduta del 25 novembre. A parte tale considerazione, che attiene esclusivamente all'etica personale, mi permetto far rilevare ai lettori de La Stampa, miei concittadini, l'incongruenza degli argomenti addotti dal consigliere Dotta.

Partendo dai dati relativi alla diminuzione delle portate delle sorgenti e dai consumi [illegible] questi ultimi tre anni lo stesso consigliere, con grande arguzia, [illegible] deduce che: «La popolazione diminuisce e i consumi aumentano? Diciamo, piuttosto, che l'acquedotto [illegible] un colabrodo». Sarebbe bello se la cosa fosse così lineare: avremmo trovato la chiave per risolvere l'annoso problema [illegible] [illegible] affligge! Peccato però che così non è, in quanto non è affatto corretto associare il calo della popolazione un proporzionale calo dei consumi [illegible] acqua. E' poi frutto [illegible] incompetenza sentenziare, conseguentemente, che l'acquedotto [illegible] [illegible] colabrodo: ciò perché i dati presi a riferimento sono quelli relativi ai consumi effettivi (quelli addebitati agli utenti a seguito delle letture dei loro contatori) [illegible] [illegible] quelli delle sorgenti.

Quanto sopra mi sembra doveroso puntualizzare per smorzare, [illegible] almeno [illegible] nelle [illegible] intenzioni, una polemica che credevo finita dopo la discussione, durata più di due ore, nel corso del Consiglio comunale citato. Purtroppo... un bel tacere non fu mai scritto.

Sergio Gamba, sindaco di Cengio

Passeggiata Fornaci Basta [illegible] i mugugni

Ho letto con vero piacere la lettera della signora Gualco, «fornacina» doc. Infatti le lamentele [illegible] il mugugno, [illegible] mio modesto parere, [illegible] diventate vere «lagne». Premetto che è veramente da «criticare» la lentezza con la quale [illegible] stati gestiti i lavori. Tornando invece a quanto scritto dalla signora Gualco affinché un certo numero di fornacini si tolgano i «paraocchi», confermo la sua opinione. Anch'io ritengo che davanti al [illegible] è senz'altro più armoniosa una «scogliera» sia pure piccola, anziché muri o ringhiere.. Pienamente d'accordo anche [illegible] scempio che ogni giorno si presenta ai nostri occhi [illegible] gli arredi urbani [illegible] troppo fragili e fa[illegible] prede dell'inciviltà umana. Molto meglio quindi le panchine di «pietra» anziché di legno. Chi ha la possibilità [illegible] trascorrere molte [illegible] seduto su di una panchina può portarsi [illegible] «soffice cuscino». Anche certi francesi, quando videro la Tour Eiffel, gridarono all'«orrore», fortunatamente gli «amministratori» di allora, era l'ano 1889, non li ascoltarono.

M. Angela Ferri, Albissola M.

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.888 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. num. ver. 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. num. v. 167.556.888 (da Ceriale a Andora).
Distretto di [illegible] Montenotte e Valbormida: tel. n.v. 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle [illegible] 8,30 alle 19,30:
Alla Tonetta, via Paleocapa 3 [illegible]. 851.869; *Delle Erbe*, via Corsi 69, tel. 813.120; *Di Legino*, via Bove 19, tel. [illegible].
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: [illegible] *Ferrera*, [illegible] Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Sant'Ambrogio, via L. Da Vinci 56, tel. 645.164.
[illegible]
Comunale, via Dalmazia 11, tel. 522.16.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 019-481.916.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.865.
CERIALE
Neri, via Libertà 3, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, (Borgo), tel. 690.623.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, c. [illegible] 10, tel. 019 - 748.936.
SPOTORNO
Cittiniti, p. Colombo 1, telefono 019-745.342.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
Fineadri, piazza della Basilica, telefono 628.035 (servizio notturno [illegible] 19,30 alle 8 per il comprensorio [illegible] Borghetto e Varigotti).
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
San Nazario, p.zza XXIV Maggio 11, tel. 934.494.

STATO CIVILE

[illegible] 30 [illegible]

NATI. [illegible] Lugaro. Claudia Revello. Walter Blangero.
MORTI. Francesco Garbarini, Sassello. Trasp. 8,15. Giovanni Di Nardo, Sv. Fun. 10 a S. Giuseppe. Luisa Vaniglia, Quiliano. Trasp. 9. Giuseppe Delfino, Arenzano. Trasp. 8,15. Giovanni Repetto, Quiliano. Trasp. 10. Renato Pisano, Sv. Trasp. 10. Albertino Rollero, Cadibona. Trasp. [illegible]. Marianna Ottone, Sv. Fun. 11 a Lavagnola. Franco Cotellessa, Sv. Fun. 9 S. Filippo.

NECROLOGIE

Il Consiglio di Amministrazione, dirigenti, impiegati, maestranze e Consiglio di Fabbrica partecipano con profondo dolore al lutto per la scomparsa del dirigente

dott. Piero Fossati

ex direttore dello stabilimento Esso di Vado Ligure, [illegible] a [illegible] il [illegible] novembre 1998.
— Vado Ligure, 30 novembre [illegible]

E' mancato all'affetto [illegible] suoi cari

Renato Pisano

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia e parenti tutti. I funerali si celebrano oggi, nella parrocchia di Roboero (Pareto) partendo dall'ospedale S. Paolo di Savona alle ore 9,45.
— Savona, 1 dicembre 1998.

DA NON PERDERE

[illegible]

Pianoforte a quattro mani

Stasera alle 21 al Teatro Nuovo di Valleggia concerto [illegible] pianoforte a quattro mani. Protagoniste Antonella Carosini [illegible] Simonetta Scagliotti. Musiche di Grieg [illegible] Dvorak. Ingresso libero. Organizzazione Circolo musicale Rossini di Vado. [p. p.]

FINALE L.

Gala per il libro di Delfino

Serata di gala per il libro del giornalista-scrittore finalese Stefano Delfino, «Dai mandarini al cioccolato», alle 20 nella sede dell'Istituto alberghiero di Finale Ligure.

Partecipertanno gli attori Silverio Pisu e Milla Sannoner. [[illegible] r.]

[illegible]O

Cineclub del martedì

«Del perduto amore». E' il film in visione oggi al «Cineclub del martedì» al Loanese di via Garibaldi a Loano.

Spettacoli alle 16,30 e [illegible] 21. [a. r.]

Allarme dalle associazioni: «Mancano i soldi, il commercio è in crisi»

«Attenti alle false svendite»

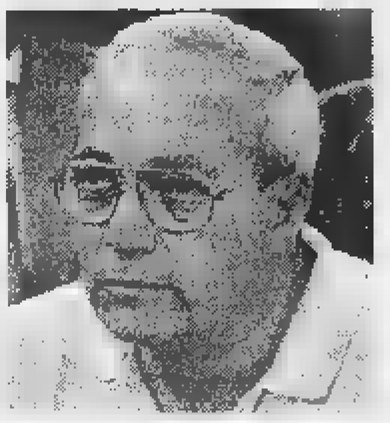
Ecco tutti i pericoli delle liquidazioni totali

SAVONA. Una ondata di vendite speciali, per rinnovo locali [illegible] cessione di attività. Secondo i dirigenti di Ascom e Confesercenti la provincia di Savona sta vivendo un momento di sofferenza da parte di molti associati. Ma, dietro alle liquidazioni totali, [illegible] volte si nascondo dei rischi per i consumatori. Il grido di allarme lo lancia Mario Dello Mastro, dirigente provinciale della Confesercenti: «Il problema [illegible] non è solo savonese ma riguarda un po' tutta Italia. Esistono ditte specializzate che curano le liquidazioni in ogni passo, dalla promozione alla gestione [illegible] vendite. La maggior parte [illegible] serie [illegible] ci sono anche ditte che, assieme alla merce del negozio che liquida, mettono in vendita pezzi provenienti da stoccaggi, fallimenti, liquidazioni effettuate in altre zone d'Italia. In questo modo oltre ad un cattivo servizio alla clientela si viene [illegible] sorta [illegible] sleale nei confronti degli altri commercianti. E questo in un momento particolare come quello natalizio».

Per Mario Saccone, presidente albenganese dell'Ascom, il grande [illegible] di liquidazioni totali è soprattutto il segnale di una trasformazione nel commercio: «Non ci sono dubbi che il proliferare delle liquidazioni sia soprattutto un segnale [illegible] crisi. Molti commercianti [illegible] in "sofferenza" di liquidità e le vendite promozionali possono risolvere temporaneamente una situazione difficile. Ma sono anche il sintomo di [illegible] trasformazione del commercio. Ci [illegible] alcuni settori merceologici dove la concorrenza di iper [illegible] super mercati è enorme. Per il singolo negoziante al dettaglio è impossibile reggere alla concorrenza del prezzo praticato dalla grande distribuzione. La nascita [illegible] centri di Via dovrebbe servire, almeno in parte, a contrastare questa tendenza».

A «giocare» la carte della liquidazione totale proprio a poche settimane dal Natale [illegible] soprattutto negozi di abbigliamento, di giocattoli, di accessori moda. Solo ad Albenga, in questi giorni, sono in [illegible] almeno sei liquidazioni totali e alcune riguardano negozi «storici» che entro un [illegible] chiuderanno definitivamente i battenti. «Per l'economia provinciale si tratta di un impoverimento complessivo. In qualche caso [illegible] tratta [illegible] commercianti che, dopo una vita [illegible] lavoro, hanno deciso di restituire la licenza per mancanza di acquirenti. Per altre attività si tratta invece di un modo per evitare il fallimento ma avremo persone in cerca di una nuova occupazione», commentano le associazioni. Con un ulteriore danno: [illegible] vetrine significa anche meno luci [illegible] meno vita nei centri storici.

[illegible]





A sinistra Mario Dello Mastro e, a destra, Mario Saccone

[illegible]

Ma c'è anche chi investe

I segnali di crisi ci [illegible] eccome, ma c'è anche un rovescio della medaglia. L'offerta commerciale, [illegible] liquidazioni totali e chiusure, si impoverisce ma contemporaneamente c'è anche chi investe per aprire nuove attività [illegible] per rimodernare il proprio punto vendita. Per tutti, però, la parola d'ordine è una sola, «specializzarsi». E allora ecco che nel centro storico di Albenga, in poche settimane, hanno aperto nuovi negozi come «Sisley» e altri si sono ristrutturati. E' il [illegible] negozio di abbigliamento intimo «Campana 1946» di via Enrico D'Aste che ha completamente rimodernato [illegible] l'arredamento interno ed esterno mantendo fissa la scelta di proporre le marche più prestigiose del settore. «Rivoluzione» anche alla tabaccheria di piazza IV Novembre dove i vecchi banconi sono stati sostituiti [illegible] nuovi arredi ed [illegible] stato creato un angolo per lotto, Totocalcio [illegible] lotterie varie.

Nuova apertura, invece, [illegible] bar «Mon ami» in via Patrioti mentre in via Vittorio Veneto c'è stato [illegible] trasferimento [illegible] bar «Il sole [illegible] la luna». Novità commerciali anche in viale dei Mille, forse la zona più dinamica dell'albenganese. Accanto alla nascita [illegible] una nuova agenzia immobiliare «fiocco rosa» per [illegible] negozio [illegible] gadget [illegible] oggettistica «strana» con grande spazio ad alluminio e plastica di design con [illegible] gusto, un po' retrò, degli Anni '50 e dei personaggi dei cartoon. [s. p.]

Domani i funerali in San Biagio

Finale è in lutto morto Massola

FINALE L. Aveva dedicato tutta [illegible] sua vita alla musica e in particolare alla Società Filarmonica [illegible] Finalborgo. Si [illegible] spento, a 54 anni, prima che tutti i risultati che si era prefisso fossero raggiunti ma la musica, [illegible] la città di Finale Ligure, gli devono molto. Angelo [illegible]ssola, dopo una lunga malattia che lo [illegible] menomato, è deceduto l'altro ieri in ospedale ad Imperia. Massola, [illegible] impegato della Piaggio Aeronautica, lascia la moglie e due figlie e tanti amici.

Lo ricorda Aldo Zanobbio, ex presidente Ascom: «Angelo è stata una grande figura morale di Finale. Da sempre [illegible] stato impegnato nella musica come suonatore e come colonna portante della Filarmonica. Nonostante le gravi menomazioni provocate della malattia, che non faceva pesare, si è sempre prodigato sino alla fine come presidente della società». Ricorda il sindaco, Pier Paolo Cervone: «Massola cosiderava la Filarmonica come una sua creatura [illegible] di conseguenza si comportava. Credeva nella musica come momento di socializzazione per i giovani, una occasione di incontro». I funerali si svolgeranno domani alle 15 nella chiesa di San Biagio a Finalborgo. [a. r.]



Il musicista Angelo Massola

L'opposizione motiva il voto di sfiducia

«Il sindaco di Urbe ha fatto di testa sua»

URBE. «La mozione [illegible] sfiducia non è [illegible] presentata per "umiliare" il sindaco, ma perchè sia lui, sia la giunta, in più occasioni hanno mostrato di non tenere in alcun conto gli indirizzi formulati dalla maggioranza del Consiglio». [illegible]' la replica del capogruppo di minoranza del Comune, Biancangela Pizzorno, alle dichiarazioni rilasciate dal sindaco, Franco [illegible]imani, [illegible] pochi minuti dall'approvazione della mozione di sfiducia che la [illegible] settimana [illegible] ha costretto alle dimissioni.

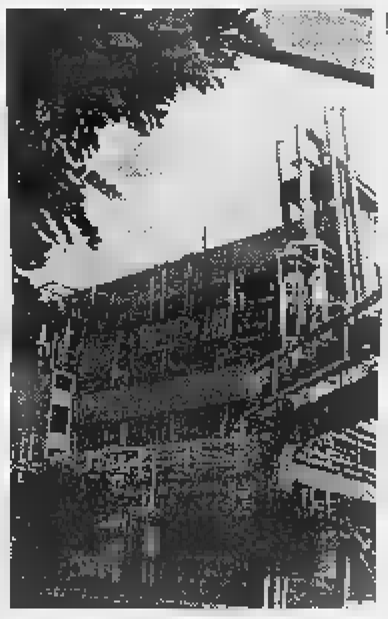
Aggiunge la Pizzorno: «Comportamenti che hanno condotto, ad esempio, [illegible] diniego della formazione di una Commissione di controllo sulla variante parziale al Piano regolatore per le zone agricole». Dice ancora il capogruppo di «Progetto comunità»: «Tali comportamenti [illegible] altri [illegible] analogo tenore, dimostrano la volontà di sottrarsi al dovere di attuare l'indirizzo politico-amministratuvo impartito dal Consiglio comunale». Ma non è tutto perchè Biancangela Pizzorno mette le mani avanti [illegible] afferma: «Le future smentite da parte di Dimani si baseranno solamente [illegible] chiacchiere. E a queste anteponiamo una documentazione scritta e siamo sempre pronti a contraddirlo grazie ai verbali dei vari Consigli in cui si evidenzia la nostra posizione [illegible] controllo sulle decisioni politico-amministrative contraddittorie e poco trasparenti».

Intanto [illegible] Urbe, dopo le dimissioni del sindaco e della giunta, in seguito alla mozione di sfiducia presentata da nove consiglieri, di cui [illegible] della maggioranza, [illegible] attende la nomina di [illegible] commissario, in vista delle elezioni anticipate. [l. b.]

Chiusa l'inchiesta sul «percolato», nel mirino della procura ora c'è il collettore

Scarichi Acna, a giudizio 7 dirigenti

Il processo si svolgerà in pretura a Savona il 15 aprile



Gli impianti dell'Acna di Cengio

SAVONA. Sette citazioni a giudizio per l'inchiesta sugli scarichi ritenuti inquinanti dell'Acna. Il gip ha fissato il processo per il 15 aprile. Intanto la pretura ha aperto un altro fascicolo, questa volta incentrato sullo scarico monitorizzato dello stabilimento.

In aula sono stati citati dal sostituto Domenico Pellegrini sette dirigenti, funzionari e liquidatori dell'Acna. Si tratta dell'ex presidente Alessandro Di Mattia, Fabio Conticelli, Piergiorgio Nolasco, Aldo Curti, Giorgio Corradini, Franco Balloni [illegible] Valerio Cecchi (che era all'estero e si è messo spontaneamente a disposizione della procura).

Nel mirino del magistrato ci sono gli scarichi dello stabilimento che, secondo l'accusa, sarebbero stati versati nelle acque del Bormida dal '91 al '97 (anno in cui è stata effettuata l'ultima perizia con la formula dell'incidente probatorio).

In particolare, si parla di «percolato», cioè di liquidi che si sarebbero infiltrati nel terreno e sarebbero «colati» nell'al[illegible] del Bormida. Non sarebbe stata però intaccata, stante anche le perizie tecniche, la relativa falda acquifera. I liquidi non deriverebbero direttamente dall'attività di produzione, [illegible] da rifiuti-scorie che sarebbero stati depositati nel tempo nell'area industriale.

L'inchiesta ha visto una corposa attività istruttoria, durata diversi anni, con complesse indagini svolte in particolare dal nucleo ambiente della Provincia [illegible] forze alla procura della pretura, con una lunga serie di interrogatori e consulenze tecniche, [illegible] con ampie memorie presentate da un collegio difensivo che annovera avvocati di gran nome.

Chiuso il filone «percolato», il sostituto procuratore Pellegrini ha ora aperto un altro fascicolo sull'Acna. E' incentrato su una presunta «diluizione» degli scarichi, una operazione che [illegible] vietata dalla legge. Secondo l'accusa, verrebbe mixata acqua pura con gli scarichi di produzione diretti al collettore principale, quello monitorizzato [illegible] ore [illegible] 24, che versa direttamente nel Bormida: se così fosse, verrebbe abbattuto il presunto valore inquinante, che non verrebbe così rilevato dai sensori. Le indagini sono ancora nella fase iniziale. Dalla procura è stata comunque già notificata agli interessati la data di fissazione di una ennesima perizia con la formula dell'incidente probatorio.

Fabio Pozzo

La vertenza della banca accende il clima politico

Polo e Ulivo, è scontro anche sul futuro Carisa

SAVONA. La vendita Carisa diventa uno scontro politico fra Polo e Ulivo. Dopo un lungo [illegible]riodo di studio, si sono creati due fronti contrapposti. Da un lato le forze del Centro-sinistra (ds, socialisti, Rifondazione, popolari), che [illegible] settimana scorsa hanno firmato un docu[illegible] in cui chiedono che la banca venga messa all'asta. Sull'altro fronte, Forza Italia che ha preso risolutamente le parti della Carige, sostenendo che l'offerta genovese sia migliore sotto vari punti [illegible] vista. Anche il Cdu in passato [illegible] gli solidarizzato con la Fondazione.



La sede della Carisa

Nei giorni scorsi il segretario provinciale del «Biscione» Pietro Oliva [illegible] speso parole di apprezzamento per l'offerta genovese attirandosi le immediate critiche dei sindacalisti Francesco Lirosi (Falcri) e Gianfranco Saccone (Fabi).

Ieri il direttivo cittadino di Forza Italia ha ribadito le posizioni pro Genova: «Preso atto delle reazioni dei sindacati Fabi e Falcri alle dichiarazioni del coordinatore provinciale Pietro Oliva, condividendone i contenuti sia nella forma, sia nella sostanza, tiene a precisare come da molto tempo abbia manifestato [illegible] motivata propensione a ritenere le proposte Carige più favorevoli agli interessi della Carisa [illegible] del personale. Tutto questo anche [illegible] l'offerta Carige potrebbe [illegible] in valore monetario assoluto legg[illegible] inferiore a quelle della Banca Toscana. Il direttivo di Forza Italia ritiene quindi che sia meritorio l'orientamento della Fondazio[illegible] quando cerca, in base alle proprie valutazioni, [illegible] privilegiare l'interesse della banca [illegible] dei suoi dipendenti anzichè [illegible] proprio tornaconto, che poteva essere esclusivamente economi[illegible].

Nel frattempo i consiglieri della Fondazione prima esprimersi sull'offerta formulata dalla Carige, attendono le valutazioni della Price Waterhouse. Quest'ultima è una società specializzata proprio nella verifica e nella comparazione del valore economico delle offerte. Si tratta di dover valutare sia l'offerta economica complessiva di Carige (100 miliardi in contanti, 146 in azioni della banca), sia di verificare il valore oggettivo della Cassa [illegible] risparmio di Savona. Un approfondimento che il Consiglio della Fondazione ha ritenuto indispensabile anche alla luce delle inchieste avviate dal[illegible] magistratura sulla dismissione delle quote di maggioranza della banca. [e. b.]

L'incidente di Calizzano

Cacciatore ferito di rimbalzo da un proiettile

CALIZZANO. «Un incidente anomalo nel quale non si può assolutamente parlare di imprudenza di chi ha sparato, chiunque [illegible] sia, ma solo di sfortuna». Così, alcuni componenti della squadra di cinghialisti commentano l'incidente [illegible] cui [illegible] stato vittima, domenica, Benito Durante.

Una fatalità avrebbe fatto sì che la pallottola di grosso calibro, sparata da un componente della squadra, pur centrando il cinghiale [illegible] cui il cacciatore [illegible] mirato, proseguisse la sua corsa, colpendo Durante alla coscia destra. Insomma, una sorta di pallottola vagante che ha colpito l'autotrasportatore mentre, come battitore, con i cani [illegible] spingendo [illegible] cinghiale verso i compagni pronti [illegible] far fuoco.

Da parte dei carabinieri di Calizzano il riserbo rimane però massimo. Infatti, [illegible] pare accertata l'involontarietà dell'incidente, si dovranno probabilmente appurare le circostanze che hanno portato Durante a trovarsi sulla linea [illegible] fuoco.

Il ferito, immediatamente [illegible] dal dottor Bergero, è stato trasportato in località Ca[illegible] Gaviano dove la guardia medica, Cesare Dodero, è riuscito a bloccare la forte emorragia in attesa dell'elicottero dei vigili del fuoco, fatto intervenire attraverso il «118».

Al Santa Corona il cacciatore è stato quindi operato: un lungo intervento, per la ricostruzione dei tendini e dei vasi [illegible]guign, che, secondo le notizie giunte [illegible] Calizzano, si è conclu[illegible] positivamente. [m. ca.]

Il Polo: alle elezioni per superare l'immobilismo del commissariamento

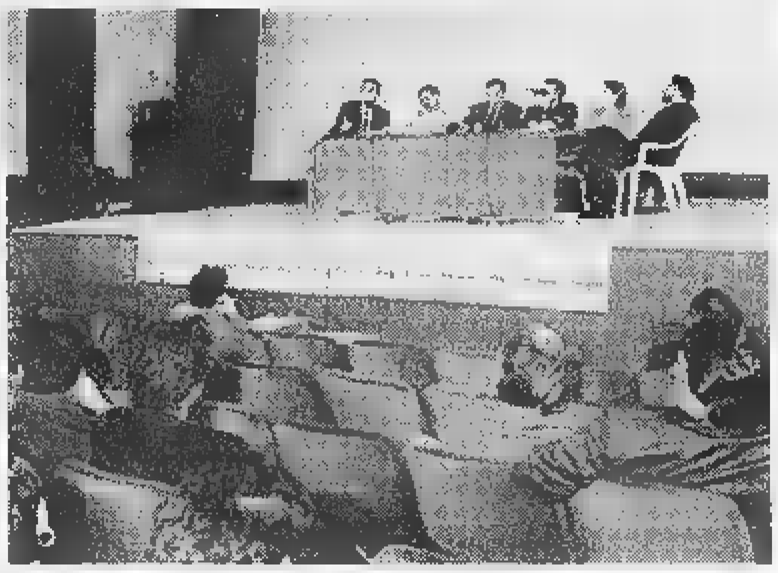
Albenga: «Viveri [illegible]»

In 200 per la manifestazione dell'Ambra

ALBENGA. Duecento persone per dire [illegible] a Viveri. La manifestazione, organizzata da Forza Italia, An e Lega, non ha avuto un grande successo di pubblico, anche colpa del freddo e della poca voglia di politica. Così, con [illegible] volantino che annuncia il comizio dei sei consiglieri di minoranza messo sotto [illegible] tergicristallo dell'Alfa 164 di Angelo Viveri, parcheggiata «innocentemente» in largo Doria, la serata del Polo ha inizio puntuale alle 21.

Sul palco dell'Ambra Andrea Saccone, capogruppo del centro destra, Giorgio Bornacin, senatore [illegible] consigliere di An, Ubaldo Pastorino, Angelo Barbero, Teresiano De Franceschi, consiglieri forzisti, [illegible] Rosi Guarnieri, capogruppo della Lega.

Tra il pubblico, accanto [illegible] «tifosi» del Polo, molti curiosi e qualche «spia» dell'Ulivo. A fare gli onori di casa, Angelo Barbero, che, in breve, ripercorre la storia di un anno: Viveri che vince le elezioni, il prefetto che per legge lo sospende e nomina un commissario, le ripetute richieste di dimissioni da parte della minoranza. Dimissioni che ovviamente non arrivano. «E Albenga che [illegible] un anno [illegible] paralizzata. Nonostante la bravura di [illegible] commissario non si può pretendere che le decisioni politiche siano prese da un funzionario», spiega Barbero. Il clima non è certo quello [illegible] un'area. Applausi e consensi sì, ma di slanci non se ne parla.



Manifestazione del Polo ieri sera al cinema Ambra ad Albenga

Interviene Bornacin. Con la [illegible] nota abilità dialettica cerca ddi infiammare la sala attaccando Viveri che, probabilmente, ascolta tutto dalla sede di Alternativa democratica a pochi passi dall'Ambra. Poi è la volta di Rosi Guarnieri. Il suo è [illegible] intervento guascone. Nomi, cognomi, accuse [illegible] battute. Se [illegible] parlerà ancora, forse [illegible] solo a livello politico, nei prossimi giorni.

Guarnieri parla soprattutto di lavori pubblici. «Il ponte sul Centa, costato nove miliardi ai cittadini, aspetta ancora oggi di essere collaudato. Non è la sola anomalia dell'amministrazione ddi Alternativa ddemocratica. Ci [illegible] progetti e lavori pubblici firmati dall'ingegner Pagliotto, che anni fa era uno degli urbanisti preferiti dalla giunta e oggi è in consiglio comunale nelle file della maggioranza. Progetti che [illegible] ogni modo non servono alla città».

Stefano Pezzini

[illegible] De [illegible]

«Se non passerà la nuova legge sì alle elezioni di primavera»

ALBENGA. «Ad Albenga occorre ritornare ad una situazione di normalità istituzionale con la trasformazione della legge sulle sospensioni dalle cariche pubbliche. Oppure con il ritor[illegible] alle urne in tempi brevi». Questo in sintesi il ragionamento del segretario della Federazione provinciale dei Democratici della sinistra di Savona Roberto De Cia.

La riflessione è affidata ad un comunicato stampa [illegible] lo specifica che «trattasi di documento autonomamente presentato» dal segretario dei Ds ed «approvato dal Comitato politico della Federazione». Ha scritto De Cia: «La città di Albenga sta vivendo una situazione politico-amministrativa drammatica. A più di un [illegible] dalla tornata elettorale che ha scelto il sindaco, la seconda città della provincia è ancora senza un gover[illegible] amministrativo [illegible] nell'impossibilità di tutelare [illegible] difendere gli interessi economici e sociali del comprensorio cui è legata. Questa situazione [illegible] in primo luogo da una legislazione, che prevedendo specifiche sanzioni, non offre al contempo un quadro di certezza di diritto e [illegible] ripristino delle normali condizioni istituzionali».

Dopo l'invito [illegible] Comitato politico della Federazione dei Ds ai parlamentari liguri, e soprattutto savonesi, «ad impegnarsi attivamente affinchè il percorso delle modificazioni normative possa avere un iter breve», ci si augura, in caso negativo, la soluzione del voto in tempi brevi. «Il comitato politico ritiene debba procedersi a nuove consultazioni elettorali per ridare alla città di Albenga un governo pienamente legittimato dai cittadini, entro comunque un tempo breve», ha aggiunto De Cia. Infine arriva una tirata d'orecchie per Viveri sulla necessaria «correttezza dei rapporti tra membri Ds»: «Stigmatizziamo i toni [illegible] le parole di Viveri nella risposta al senatore Russo». [m. br.]

Sotto accusa sono i cacciatori

Incendio doloso ieri ad Andora

ANDORA. E' scattata la [illegible] al piromane che dà fuoco alla collina. E tra le ipotesi, inquetanti, oltre a quella [illegible] piromane, malato psichicamente, c'è anche quella di vendette tra squadre di cacciatori. Due incendi di origine dolosa e di vaste proporzioni hanno devastato in pochi giorni la [illegible] boschiva al confine tra Savonese ed Imperiese. Ieri notte un incendio ha interessato Conna bruciando diversi ettari di macchia mediterranea. Poco dopo le 22 si sono messi in moto i volontari delle squadre antincendio locali [illegible] sono stati allertati i vigili del fuoco di Albenga. Il fogliame secco, bruciando rapidamente, ha este[illegible] in poco tempo il fronte delle fiamme. L'opera di spegnimento è durata a lungo (fino all'una [illegible] mezza circa di ieri) a causa del vento che ha alimentato l'incendio. Nella notte tra martedì e mercoledì scorso un altro rogo di vaste proporzioni si è sviluppato improvvisamente in regione Rollo, sempre al confine [illegible] l'Imperiese, mobilitando volontari, vigili del fuoco, forestale, carabinieri e polizia municipale fino alle [illegible] del mattino. Circa un decina gli ettari di bosco andati in fumo. Forze dell'ordine ed amministratori, ormai senza più dubbi sulla presenza [illegible] [illegible] piromane nella zona, hanno intensificato i controlli.



L'assessore Francesco Floris

«Speriamo di trovarci semplicemente di fronte ad una persona malata. Non voglio pensare ci siano altre spiegazioni ancora più gravi. I due incendi verificatisi in pochi giorni nella [illegible] collina, episodi tanto eccezionali quanto dolosi, hanno portato un danno enorme oltre a tenere impegnati per ore i volontari e altre forze che noi continuiamo [illegible] ringraziare per la loro tempestività», ha detto Franco Floris, as[illegible] alla protezione civile e all'ambiente. E ha proseguito: «Carabinieri [illegible] polizia municipale, oltre ai residenti nelle frazioni, sono stati allertati e sollecitati a potenziare i controlli». [m. br.]

La zona turistica ai «Rodriguez» divide il Consiglio comunale

Una querela per i cantieri

Pietra, Cattaneo «contro» Carrara

PIETRA L. Probabilmente questa mattina la giunta leghista di Pietra Ligure deciderà se querelare il consigliere del «Polo per Pietra», Mario Carrara. Nel «mirino» del partito di Bossi alcune affermazioni fatte da Carrara nei confronti dell'assessore all'urbanistica, Walter Cattaneo, sulla questione del futuro dell'area dei cantieri navali Rodriguez. Ciclicamente questo argomento torna d'attualità (se ne sente parlare da un quarto di secolo), ma [illegible] si vede mai la fine.

L'ultima discussione in aula è nata per l'accordo di programma che [illegible] Comune pietrese sta studiando con i privati (Rodriguez). Secondo Carrara tutto questo avviene con «poca limpidezza» e lo stesso assessore sembra «connivente» con la Rodriguez. Va detto che [illegible] passato Cattaneo, come architetto, aveva lavorato per una precedente gestione del cantiere (poi fallita) ed aveva portato avanti un suo progetto. L'ipotesi di accordo di programma che sta andando avanti sarebbe simile: consentire nell'area del cantiere interventi turistico-ricettivi (a ponente), favorire la realizzazione di una darsena e [illegible] servizi pubblici (a levante). «Non volevo offendere nessuno. Ma cosa è andato a fare l'assessore Cattaneo [illegible] Messina, presso la sede dei Rodriguez, a spese dei pietresi?», si chiede Carrara. Cattaneo ha replicato, punto per punto, riservandosi di querelare l'ex esponente dc. Commenta il sindaco Giacomo Accame: «L'operato di Cattaneo è alla luce del sole. I nostri intenti per il futuro dell'area dei cantieri sono noti da tempo». Quasi tutte le forze politiche (meno una parte della sinistra) sono favorevoli ad un utilizzo turistico-ricettivo e commerciale dell'area (50 mila metri quadrati). Ma dopo alcuni tentativi non [illegible] è mai concretizzato nulla.

Intanto sugli scali dei Rodriguez si costruiranno [illegible] 18-20 mesi altri 4 traghetti per un fatturato di molte decine [illegible] miliardi. [a. r.]

[illegible]

[illegible] L.

No agli animali nei circhi Interviene il Consiglio

Torna questa sera, alle 2[illegible],30, in Consiglio comunale il regolamento per la concessione delle [illegible] comunali ai circhi equestri. La seconda votazione è necessaria per una modifica «imposta» dal Coreco. A Finale non [illegible] vogliono far più esibire gli animali nei circhi. [a. r.]

[illegible]

I socialisti intervengono sulla dismissione delle Fs

Ennesima presa di posizione contro l'ipotesi di dismissione della stazione ferroviaria di Sportorno. A criticare questa volontà è oggi il Comitato organizzatore dei Socialisti Spotornesi. La stazione Fs rischi di diventare interamente automatizzata «con gravi ricadute per il turismo». [a. r.]

[illegible]

Due pit bull abbandonati Allarme per le lotte canine

Due cani pit bull sono stati abbandonati a Boissano. Gli animali sono stati soccorsi dai volontari dell'Enpa. Queste razze sono usate per [illegible] lotte fra cani sulle quali ci [illegible] scommesse illegali. «Una pratica vergognosa per la quale muoiono ogni anno [illegible] mila cani», spiegano all'Enpa. [a. r.]

[illegible] L.

La Comunità montana adesso fa promozione

Manutenzione di sentieri, realizzazione della pubblicazione per l'«Alta Via dei Monti Liguri» [illegible] «Terre Alte», programma Life per la mountain bike in val Maremola, programma Leader per [illegible] palestre di roccia. In questi settori la Comunità montana del Pollupice ha previsto di spendere 250 milioni. [a. r.]

VILLANOVA [illegible]

Incendio in appartamento danni in via Garibaldi

Un incendio ha parzialmente danneggiato la cucina di un appartamento di via Garibaldi. Le fiamme sono divampate ieri. Sul posto, alle 14,45, sono intervenuti i Vigili del fuoco di Albenga che hanno spento l'incendio in mezz'ora. [r. sr.]

[illegible]ENGA

Arriva Ruggiero

[illegible] vertice [illegible]

ALBENGA. L'ispettore di polizia Gerardo Ruggiero, 43 anni, [illegible] da oggi il nuovo comandante della Polfer di Albenga. Sostituisce l'ispettore capo Mauro Ronca che ha prestato servizio in stazione dal 1984. Gerardo Ruggiero si [illegible] arruolato l'8 settembre 1974, frequentando il corso d'istruzione Allievo guardie di Ps nella caserma «Marco Sasso» di Vicenza. Dopo aver prestato servizio presso il Reparto Celere di Genova-Bolzaneto dal 1975 al 1978 è passato in forza al Compartimento Polfer di Genova operando, dal marzo 1978 all'aprile 1986, a Genova-Principe, Genova-Sampierdarena e nella squadra anti-borseggio. Ruggiero è arrivato nel Ponente savonese nel 1987 prestando servizio fino al 1989 al Commissariato di Alassio e poi dal 1990 alla Polfer di Albenga. Tra le indagini più complesse i delitti di Donato Bilancia. [m. br.]

ALBENGA

Lutto nell'Anpi

[illegible] Besagno [illegible] «Spassetta» [illegible]

ALBENGA. E' morto Pierino Besagno, 75 anni, commerciante (era [illegible] titolare di Casamica) [illegible] animatore dell'Anpi ligure. Besagno è morto improvvisamente all'ospedale Santa Corona sabato notte per un aneurisma. Sino alle 14 è stata allestita la camera ardente all'ospedale pietrese, subito dopo la salma sarà trasferita a Zinola per essere cremata. Lascia la moglie, le figlie Daniela [illegible] Alessandra e i due nipotini Gabriele e Bianca.

Pierino Besagno, nome di battaglia «Spassetta», faceva parte del gruppo di giovani antifascisti che salì in montagna per la guerra partigiana. Dapprima con le brigate badogliane di Mauri, poi [illegible] quelle garibaldine si era reso artefice di numerose azioni. Ma i valori della Resistenza Besagno gli ha diffusi successivamente con interventi nelle scuole, organizzazione di manifestazioni [illegible] convegni. [s. p.]

Al Calasanzio minacciano lo sciopero. Il preside: «I problemi sono reali»

Dal liceo ultimatum alla Provincia

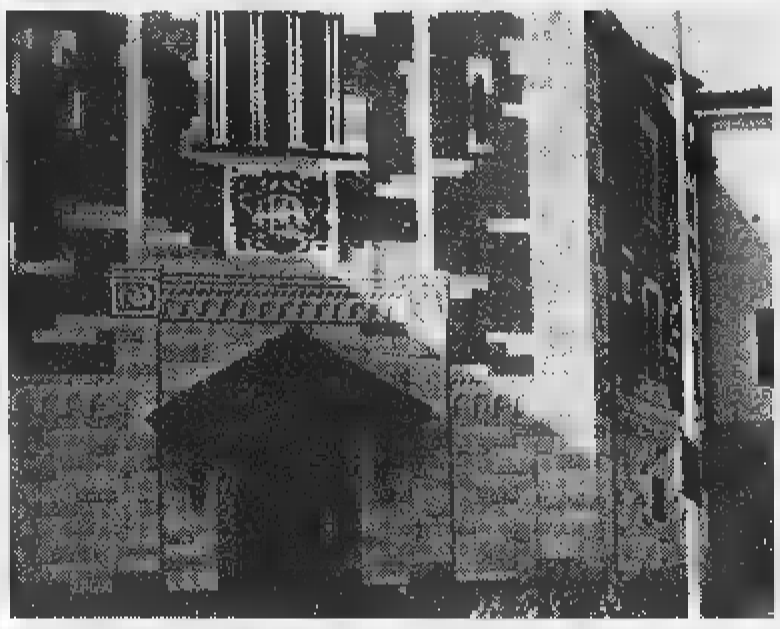
Gli studenti di Carcare: «Siamo trascurati»

CARCARE. «O la Provincia muterà atteggiamento, [illegible] faremo sentire la nostra voce fin sotto le finestre del Provveditorato». Sono decisi, gli studenti [illegible] Liceo Calasanzio ma, in [illegible] periodo dove quella dello sciopero è, spesso, un'arma abusata, [illegible] semplice folklore, dimostrano maturità, lanciando alla Provincia un ultimo appello prima di passare ai fatti.

La protesta [illegible] uno studente disabile, ma si allarga «alla latitanza della Provincia, più interessata alle scuole della Riviera, che non ad ottemperare alle richieste che pervengono dall'entroterra».

Spiega il rappresentante d'istituto Fabio Abate: «Fra gli studenti della 1ª Classico c'è un ragazzo costretto su una sedia a rotelle che si vede precludere certe attività. [illegible] quelle [illegible] laboratori, perchè sono al secondo piano. Un [illegible] e mezzo fa avevamo quindi richiesto, con una lettera indirizzata alla Provincia [illegible] al Provveditorato, che venisse installato un ascensore, così [illegible] avevamo chiesto l'abbattimento delle barriere architettoniche [illegible] che venisse completato il bagno a norma di legge. Per quel [illegible] e per tutti gli eventuali altri disabili che potrebbero iscriversi [illegible] questo Liceo. Pochi giorni fa la Provincia ci ha però risposto che gli interventi prioritari [illegible] altri». E questo [illegible] solo un esempio: altre richieste riguardano i più volte sollecitati interventi di tinteggiatura delle aule, la carenza di personale amministrativo, la «perversione di un sistema che prevede che certi interventi di manutenzione vengano effettuati esclusivamente da tecnici della Provincia, così che bisogna aspettare magari tutta la mattina, mentre in Val Bormida c'è personale che interverrebbe in minor tempo».

Il preside, Renato Pancini osserva: «Come dirigente non pos[illegible] certo condividere forme di protesta esasperata, ma è altrettanto vero che le rivendicazioni degli studenti riguardano problemi reali». [m. ca.]



Lo storico edificio dove ha sede il liceo «Calasanzio» [illegible] Carcare

[illegible]

Uno sportello farmaceutico

Una farmacia o [illegible] sportello farmaceutico a Cengio-Genepro? L'ipotesi potrebbe non essere remota. Dopo la richiesta avanzata da Ivana Nardoni, dipendente Asl e da sempre in prima linea sul frone del volontariato, il sindaco Gamba [illegible] valutando eventuali soluzioni. Spiega: «Ne ho parlato, anche [illegible] per ora solo in via informale, con il farmacista. Cengio-Genepro ha bisogno di un servizio [illegible] questo genere e pertanto esamineremo con particolare attenzione eventuali progetti». La frazione, infatti, è priva di una farmacia, con comprensibili disagi soprattutto per gli anziani che vivono soli. Dice ancora il sindaco: «Si potrebbe aprire [illegible] sportello in funzione alcuni giorni la settimana, oppure istituire [illegible] servizio per la raccolta di ricette mediche. Ma sino [illegible] questo momento si tratta solo [illegible] ipotesi». La proposta di Ivana Nardoni [illegible] avanzata nelle scorse settimane per tentare di far fronte alle richieste [illegible] innumerevoli anziani. Sempre [illegible] dipendente Asl, mesi fa, si era m[illegible] in contatto [illegible] la direzione generale della Telecom e con i ministeri preposti per chiedere l'applicazione di una riduzione della tariffa telefonica per le persone in difficoltà, ovvero le fasce «deboli». Proposta che, almeno sino a questo momento, [illegible] ha avuto alcun seguito. [l. b.]

La fabbrica è chiusa da un anno

Carcare, per l'Ilsa sono ore decisive

CARCARE. Incontro, domani, in Regione sul caso dell'Ilsa. Al summit parteciperanno l'asses[illegible] regionale all'Industria, Mario Margini, rappresentanti dell'Amministrazione provinciale, il sindaco Franco Delfino, il liquidatore, il commissario nominato dal tribunale, il sindacato e i delegati aziendali.

Al centro della riunione, [illegible] fu[illegible] dei lavoratori e della fabbrica, chiusa dal novembre dello scorso anno, in seguito alla grave crisi del settore.

In particolare, si discuterà su soluzioni alternative in vista della scadenza della Cassa integrazione [illegible] sull'eventuale acquisizione dello stabilimento anche da parte di società che non operano nel settore della produzione [illegible] ceramiche. [illegible], in questa direzione il liquidatore Rizzola, in queste settimane, sta prendendo contatti con gruppi industriali italiani e stranieri. [l. b.]

[illegible]

[illegible]

Migliaia [illegible] visitatori alla fiera di S. Andrea

Fiera di S.Andrea: un successo annunciato. Migliaia di visitatori domenica tra le bancarelle sistemate in piazza della Vittoria. Prossimo appuntamento, domenica, [illegible] Cengio, con l'altrettanto tradizionale fiera di S.Barbara. [m. ca.]

[illegible]

Una scolaresca in visita nelle zone del Biondino

Una visita didattica nei luoghi che hanno visto protagonista il capo partigiano Matteo Abbindi, accompagnati dall'autore del libro «Il Biondino, eroe o sanguinario», Fulvio Sasso. Questa l'iniziativa promossa, sabato pomeriggio, dalla professoressa Venturino, del Liceo Calasanzio che, mesi fa, aveva appunto adottato [illegible] una classe il libro di Sasso come testo integrativo al corso di storia [illegible]temporanea. [m. ca.]

CENGIO

Due auto si rovesciano sulla strada per Millesimo

Due incidenti nella notte tra sabato e [illegible]omenica lungo la statale Cengio- Millesimo. Due auto hanno capotato, forse [illegible] causa del manto stradale ghiacciato e della velocità. Illesi, per fortuna, gli occupanti. [l. b.]

CAIRO M.

Autolettura contatori attraverso l'«Enetel»

Una campagna di autolettura dei contatori Enel nei Comuni della Val Bormida e del Sassellese. L'iniziativa Enetel presentata dal responsabile Enel della zona di Savona, Marco Bergelli, [illegible] come obiettivo evitare maxiconguagli [illegible] acconti non conformi. [l. b.]

A sostegno del sindacalista Ferraro dell'Usi che da 15 giorni si è incatenato

Una manifestazione per la Sanità

Domani [illegible] Carcare sulla piazza di villa De Marini

CARCARE. Confermata per domani, alle 16,30, [illegible] manifestazione organizzata dal sindacato Usi «a sostegno della lotta per la salvaguardia della sanità in Val Bormida».

«Una grande manifestazione di cittadini per bucare il muro [illegible] gomma del silenzio seguito all'incontro con l'assessore [illegible]gionale alla Sanità, Bertolani», spiega il sindacalista Renzo Ferraro, da quindici giorni incatenato alla scrivania dell'Ufficio invalidi di villa De Marini.

E proprio nel piazzale antistante l'edificio si raduneranno i manifestanti, invitati attraverso migliaia di volantini, [illegible] la lotta del sindacato. Un'iniziativa alla quale ha immediatamente dato la propria adesione Rifondazione Comunista che, assicura, «sarà presente con i propri militanti, a sostegno del diritto di ogni cittadino di poter contare su un servizio sanitario decente e correttamente dislocato sul territorio».

Infatti, quella di una penaliz[illegible]ione per la scorretta distribuzione delle risorse [illegible] nella zona amministrata dall'Asl 2, è una delle critiche più feroci portate avanti da Ferraro: «Una situazione documentata, che mi [illegible] parso anche l'assessore Bertolani [illegible] stato costretto ad ammettere - sottolinea Ferraro - senza, però, che finora mi siano giunte notizie di un qualche tentativo per risolverla». [m. ca.]



Renzo Ferraro il sindacalista dell'Usi

Destinate ai giovani

[illegible]

CAIRO M. Un programma di informazione e prevenzione dell'Aids da parte dell'Arci di Cairo e della comunità «La Loppa», con tre iniziative che si svolgeranno a dicembre, con il patrocinio del Comune e dell'Amministrazione provinciale.

Il primo appuntamento oggi la diffusione di materiale di informazione a Cairo, Millesimo e Carcare a cura delle due associazioni di volontariaro, insieme [illegible] gli studenti delle medie superiori [illegible] Val Bormida. [illegible] 5, poi, all'Istituto Patetta si terrà un incontro [illegible] i medici del reparto malattie infettive del S. Paolo e con gli operatori del Sert [illegible] Cairo. Infine, il 14, alla Soms di Cairo, un concerto di gruppi locali. [l. b.]

Rocchetta di Cairo

Arresti domiciliari [illegible]

CAIRO M. Il giudice per le indagini preliminari ha concesso gli arresti domiciliari ai d[illegible] giovani di Rocchetta di Cairo, un ventitreenne [illegible] una ventisettenne, che venerdì scorso erano stati arrestati dai carabinieri del nucleo operativo [illegible] radiomobile, perchè trovati in possesso [illegible] 250 grammi di hashish. L'operazione era stata messa a segno nei pressi di S. Giuseppe, nell'ambito di [illegible] normale controllo.

I due, [illegible] precendenti legati sempre a storie di droga, erano finiti [illegible] dopo perquisizioni personali e nell'auto sulla quale stavano viaggiando. Accertamenti che hanno portato al rinvenimento dell'hashish. [l. b.]

Al Chiabrera debutto de «Le False confidenze». La Stampa offre il tagliando

La Jonasson torna con Marivaux

Nuovo appuntamento con la prosa a Savona

SAVONA. Al Chiabrera torna Andrea Jonasson con «Le false confidenze» di Marivaux. L'attrice, già protagonista nella scorsa stagione al teatro comunale con «Un mese in campagna» di Turgenev, si misurerà a partire da giovedì con uno degli autori più rivalutati negli ultimi decenni. Le opere di Marivaux risultano infatti fra le più rappresentate dopo quelle di Molière, Brecht e Shakespeare. Il Teatro stabile di Genova, invece, in mezzo secolo di attività non aveva mai messo in scena un testo di Marivaux. L'allestimento delle «False confidenze» per la regia di Marco Sciaccaluga è il coronamento di un progetto inseguito da tempo ma anche l'omaggio a un autore importante e sinora un po' trascurato.

Il progetto questa volta è andato in porto potendo contare su una serie di circostanze favorevoli come la collaborazione di Giovanni Raboni, Hayden Griffin e John Bright oltre alla disponibilità di un cast importante a cominciare dalla protagonista principale. Andrea Jonasson, torna in una produzione dello Stabile di Genova per interpretare il complesso personaggio di Araminte. Al suo fianco una compagnia di rilievo formata da Gianpiero Bianchi, Laura Nardi, Gianna Piaz, Franco Ravera e Sergio Romano. Quest'ultimo si era già esibito a Savona interpretando Amleto nella discussa (come al solito) regia di Benno Besson.


Torna al teatro Chiabrera di Savona l'attrice Andrea Jonasson

Scritta nel 1737 e messa in scena dalla compagnia del Theatre des italiens, «Le false confidenze» non ottenne un'accoglienza trionfale. Più fortunate le successive rappresentazioni che ne hanno fatto una delle opere più apprezzate di Marivaux. Il tema è quello consolidato del trionfo dell'amore a dispetto della razionalità. Come osserva il regista Marco Sciaccaluga: «In una commedia in cui tutti i personaggi sono tanto dominati dal proprio inconscio da esserne del tutto inconsapevoli, accade che ciascuno si trinceri dietro l'illusione di poter controllare ogni circostanza della vita con il linguaggio. E tutti falliscono».

Da oggi a giovedì (il giorno della prima) La Stampa pubblica il tagliando che consente ai lettori di assistere allo spettacolo con uno sconto di 5 mila lire. Per avere diritto a questa promozione basta presentare il tagliando al botteghino del Chiabrera. Il coupon è valido solo nel giorno della pubblicazione, ma consente ai lettori di scegliere lo spettacolo a cui preferiscono assistere, sia alla prima, sia alle succesive repliche. Lo spettacolo andrà in scena fino a domenica. [e. b.]



Non solo Arbore a Varazze ecco tutto il programma

Ufficializzato il programma della seconda edizione del Festival Internazionale di mandolino «Città di Varazze».

Oltre all'atteso spettacolo del 14 dicembre, unica data ligure di Renzo Arbore e Orchestra italiana (lo showman riceverà il premio Il Mandolino Genovese, attribuito lo scorso anno a Fabrizio De André), previsti concerti di musica etnica e classica, la prima rassegna internazionale per orchestre di strumenti a pizzico (6 dicembre ore 15 teatro dei Salesiani), il 3° concorso internazionale di mandolino «Nino Catania» (dal 18 al 20 dicembre Hotel Torretti).

In questa seconda edizione il festival internazionale di mandolino, di cui è direttore artistico Carlo Aonzo, punterà anche su altri strumenti a pizzico, tra cui chitarra e arpa con interpreti di livello mondiale come il chitarrista Maurizio Colonna e l'arpista Cecilia Chailly in duo con Lucio «Violino» Fabbri, maestro d'orchestra ex Premiata Forneria Marconi, alla viola.

L'Orchestra Ligure diretta dal maestro Aonzo aprirà il programma concertistico «(5 dicembre ore 21 oratorio S. Bartolomeo), il giorno successivo stessa ora stesso oratorio ci sarà il «Duo Capriccioso» di Gertrud e Michael Troester, leader della scuola classica tedesca. Venerdì 11 (ore 21 teatro Salesiani) strumenti a pizzico del sudamerica con il Quartotto venezuelano Cristobal Soto. Sabato 12 al teatro Salesiani recital chitarristico di Maurizio Colonna, venerdì 18 (Salesiani ore 21) quartetto francese «Melonious», interpreti del mandolino moderno etnico con sonorità jazz. Sempre al teatri salesiano sabato 19 Simon Mayor e Hillary James interpreteranno musica da Beethoven a Gershwin.


Renzo Arbore, il 14 dicembre a Varazze

Ci sono ancora Orchestra del Festival (20 dicembre), Cecilia Chailly con Fabbri e coro Spiritual Song (23 dicembre) oltre a una serie di stage di mandolino classico. [p. p.]

Ridotto del Chiabrera

Concerto e premiazione

SAVONA. Doppio appuntamento questa settimana con l'associazione culturale savonese «De Musica». Stasera alle 21 al Ridotto del teatro Chiabrera concerto e premiazione del secondo Concorso nazionale di composizione classica per strumento solista, in particolare flauto, chitarra e oboe. Sabato all'oratorio del Cristo Risorto, secondo appuntamento, ma questa volta con il concerto d'organo del maestro Francesco Paradiso.

Per quanto riguarda questa sera, verrano premiati gli autori che hanno vinto il concorso dell'Associazione De Musica. Si tratta di Daniela Pardini, Anselmo Pulga e Nadyr Vietti. Con la direzione artistica del maestro Giusto Franco, si svolgerà poi il concerto di musica classica contemporanea. Parteciperanno Gianfranco Blundo Canto, Federica Scarlino, Maurizio Terzaghi, Luigi Arciuli, Roberto Carai, Pietro Rivetti, Riccardo Mitidieri, Alessandro Salamino, Vittorio Rossi e Daniela Pardini. [p. p.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

[illegible]	6	2	79	84	25
	69	56	52	51	42
[illegible]	31	53	82	18	5
	63	76	74	56	53
[illegible]	33	86	[illegible]	28	51
	66	[illegible]	63	59	54
[illegible]	39	28	10	42	81
	112	[illegible]	67	64	61
MILANO	25	[illegible]	7	48	84
	71	60	54	51	51
NAPOLI	21	1	10	26	68
	62	61	59	48	46
PALERMO	25	21	[illegible]	67	54
	56	54	54	51	50
ROMA	44	68	13	29	22
	101	60	[illegible]	48	47
[illegible]	13	28	[illegible]	41	72
	99	77	77	73	65
VENEZIA	21	63	62	30	45
	97	77	63	58	55

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 36 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

[illegible]	36-18	36-26	36-34	36-39;
36-10	36-17	36-28	36-36	36-41;
36-19	36-2	36-4	36-75	36-24;
36-25	[illegible]	[illegible]	36-74	36-80;
36-13	36-49	36-88	36-87	36-85;
[illegible]	36-83	36-38	36-30	36-1.

Ambata [illegible]. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 8 (5); Cagliari 31 (0); Firenze 13 (2); Genova 49 (2); Milano 75 (2); Napoli 35 (5); Palermo 1 (4); Roma 8 (0); Torino 42 (2); Venezia 8 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

54-60	[illegible]	54-12	60-15	60-30;
54-18	54-51	54-21	60-42	60-1;
[illegible]	54-52	54-3	60-54	60-40;
[illegible]	54-19	54-4	60-87	60-49;
54-1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	60-2;
54-42	54-18	60-18	60-51	60-22;
54-65	54-40	60-61	60-52	60-3;
54-89	54-58	60-38	60-19	60-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

VINCITE. Ambata [illegible] 51 - NA 90.

Statistiche [illegible] **Ricevitoria n° 400** [illegible] **Davide e Liliana** [illegible], **via Viane 27, Candelo.**

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	8 - 48 - 06 - 71 - 3 - 58
	19 - 69 - 73 - 36 - 86 - 1
2 combinazioni	
L. 5600	4 - 38 - 81 - 72 - 71 - 39 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche [illegible] **basi**

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 13 - 86 - 88 - 49
224 combinazioni	- varianti = 18 - 37 - 71 - 20 - 51 - 69 - 7 - 8

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle [illegible]. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Discobar al Thenax di Celle, balli latini al Bit Below di Andora

Live e ritmi sudamericani

Rock e jazz per la musica dal vivo

Jam session jazz da Pilade a Finalmarina, «I Dialma» dal vivo al Dau Baci di Vado Ligure, discoteca-discobar al Thenax di Celle, pomeriggio al dancing al Saitta di Loano. Questa la notte in provincia di Savona.

[illegible] Ritrovi al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.

CELLE L. Martedì da ballare nella discoteca-discobar Thenax.

[illegible] **M.** Musica e ritrovo giovane al Flamenco e al Tutti-frutti.

[illegible] Ritrovo giovane al Nico's.

[illegible] Aperto sino a tardi il Veliero (aperto il nuovo settore dedicato alla musica dal vivo).

[illegible] **M.** Spazio musica al Bee Pub e al bar Lunico.

SAVONA. Ritrovi Al Baretto, al Pirata e al Tnt.

VADO L. Martedì con il rock e le covers dei «Dialma» di Genova al Dau Baci. Ritrovo giovane con tanta musica rock al Crazy Bull.

FINALE L. Serata jazz-live da Pilade con i musicisti del «Maurizio Di Tozzi Group». Ritrovi in settimana al Trocadero e al Baquito.


Una notte all'insegna di dance e live

PIETRA L. Il dancing Malibù si è trasferito sul lungomare in nuovi locali sul mare. Messaggerie e karaoke, anche via Internet al Dolphin's.

[illegible] Karaoke, messaggeria e ritrovo giovane al Poseidon. Genere dancing, liscio e revival al pomeriggio al Saitta. Slot machine a premi, tutti i giorni, al «Cristal Palace». Al Manhattan Inn liscio-revival il pomeriggio. Ritrovo con messaggeria alla birreria Calderone del Dagda.

TOIRANO. Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani. Ritrovo al Piazza Pub.

[illegible] Ritrovi al Caffe Noire, al Caffè Maxim' e Le Macine del Minisport, alla Rock Bank Caffè. Musica con la chitarra di Giorgio Bertellotti alla Città Vecchia. Birre e videogiochi al Mr.Michetta.

[illegible]**O.** Musica all'osteria Mezzaluna e al Cabaret Music Bar. Ritrovo al Gallo George, ai Magazzini dell'Olio, al Mamma Mia, all'Halloween e da Spotti.

[illegible] Serata latina al Bit Below discopub: scuola di ballo con animazione. Ritrovo [illegible] «Le festa di San Martino» (vino novello, caldarroste e altro) alla Casa del Priore. Musica e animazione giovane al Caffè de mar. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. [illegible] RIPOSO.

[illegible] Tel. 854.627. OGGI RIPOSO.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

[illegible] **2.** Tel. 019-825.714. [illegible] **il soldato Ryan.** Ore: 15,30; 18,45; 22.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. [illegible] **in diretta.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; 7000.

ELDORADO. **Al di là dei sogni.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

JOLLY. Tel. 019-850.570. [illegible] **a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [illegible].

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **I giardini dell'Eden.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire [illegible]; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

ALASSIO

CUL[illegible]. Tel. 0182-640.263. **Omicidio in diretta.** Or.: 20,30; 22,30 (nei [illegible] anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. [illegible] 0182-640.427. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 19,30; 22,30 (nei fest. e prefes. spettacolo anche alle 16,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA

[illegible] **Matrimoni.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Out of sight.** Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e prefest. spettacoli anche alle 16; 18,15). Lire 10.000; [illegible]; 5000.

ALBISOLA [illegible]

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. **Obsession.** Ore 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

[illegible] Tel. 019-692.910. OGGI RIPOSO.

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.961. **Del perduto** [illegible]. Ore 16,30; 21. Lire 5000.

MILLESIMO

LUX. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] **SASSELLO.** OGGI RIPOSO.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Al di là dei sogni.** Ore 20,30; 22,35 (nei festivi e prefestivi spett. anche alle 15,20; 17,30). Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Tutti pazzi per Mary.** Ore 20,20; 22,35 (nei festivi e prefestivi spett. anche alle 15,20; 17,30). Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. [illegible] **alla ribalta 2.** Or.: 20,30.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Out of sight.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 8000. Soci Alace: L. 7000.

[illegible]. Tel. 0183-293.620. **Il negoziatore.** Or.: 20; ult. 22,30. L. 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. [illegible]**y blu, il film degli** [illegible]. Or.: 20,45; ult. 22,30. L. 7000.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **X Files - il** [illegible]. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 7000.

SANREMO

[illegible] Tel. 0184-261.95. Cineforum. **I piccoli** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.

VENTIMIGLIA

[illegible] Tel. 0184-506.060. **Il negoziatore.** Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice. RIPOSO.

Politeama Genovese (tel. 010-839.35.89): «La vita è un canyon» Or. 21, mar-mer-giov 38.000; 30.000; 28.000; 22.000, ven-sab-dom 42.000; 33.000; 32.000; 25.000.

Teatro Stabile - Teatro della Corte (tel. 010-534.22.00): «La guerra» di C. Goldoni Ore 20. L. 43.000; 30.000. Prenotazioni per «Non si sa come».

Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 010-534.22.00). Riposo. Prenotazioni per «La dodicesima notte» di W. Shakespeare. Adattamento per ragazzi con regia di A. L. Messeri. Insegnanti e [illegible] 8000; genitori e accompagnatori 12.000.

Teatro della Te[illegible] **- Sala Aldo Trionfo.** RIPOSO. Aperte prenotazioni per «Ma che schifo quel bambino». Ore 21. L. 20.000; giovani e soci 12.000.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. Riposo. Aperte prenotazioni per «Va dove ti porta il piede», microstorie raccontate con i piedi, di e con L. Kibel.

Teatro della Tosse - Sala Agorà. Riposo.

Teatro Modena - Sampierdarena. Daniele Sepe e Art ensemble di Soccavo in Totò sketches. Ore 21. L. 35.000; 30.000.

Teatro Garage - Sala Diana tel. 010-510.731. Riposo.

CINEMA

America A: Salvate il soldato Ryan. [illegible] **B:** Il negoziatore. **Ariston 1:** L'esatto contrario del sesso. **Ariston 2:** La leggenda del pianista sull'Oceano. **Augustus:** Omicidio in diretta. **Cineplex - sala 1:** Omicidio in diretta. **Sala 2:** Tutti pazzi per Mary. **Sala 3:** Il fantasma dell'opera. **Sala 4:** Mortal kombat. **Sala 5:** Basta guardare il cielo. **Sala 6:** Al di là dei sogni. **Sala 7:** Il negoziatore. **Maestrale:** Out of sight. **Grecale:** Salvate il soldato Ryan. **Corallo 1:** Il silenzio. **Corallo 2:** L'allievo. **Europa:** Radiofreccia. **Lux:** Mortal kombat. **Odeon:** Salvate il soldato Ryan. **Olimpia:** Basta guardare il cielo. **Orfeo:** Gatto nero gatto bianco. **Ritz:** Al di là dei sogni. **Universale 1:** Tutti pazzi per Mary. **Universale 2:** Out of sight. **Universale 3:** Matrimoni. **Verdi:** Il fantasma dell'opera.



Blucerchiati fiduciosi nonostante la classifica, e in vista di un ciclo terribile

Motore-Samp: bene al minimo

Spalletti soddisfatto dopo lo 0-0 di Venezia



Ferron brillante anche a Venezia: nelle prossime gare avrà di certo molto lavoro

GENOVA. Uno 0-0 senza emozioni servito almeno, e non è poco, a frenare l'emorragia ■ reti incassate ■ sconfitte esterne. La Samp è tornata da Venezia col minimo, cioè un punto (tra l'altro costato la panchina al tecnico veneto Novellino). Sul piano caratteriale tuttavia i blucerchiati hanno evidenziato confortanti progressi, sopperendo ■ umiltà e orgoglio all'inferiorità numerica cui li ha costretti l'espulsione rimediata da Ficini alla mezz'ora. La classifica resta da massima all'erta, soprattutto tenendo presente che sabato sera la squadra inaugurerà un vero ■ proprio ciclo di ferro: Parma, Lazio, Milan e Fiorentina.

■ Il punto del «S. Elena» ha regalato a Spalletti un po' di ottimismo: «Ho visto ■ squadra più convinta nei propri mezzi, più rilassata e determinata, nonostante un pizzico di comprensibile tensione. Abbiamo controllato la gara, attaccando quando possibile e sfiorando il gol nel finale con Iacopino ■ Pecchia. Continuando così potremo migliorare presto la situazione. Si tratta adesso di dare continuità a questo risultato positivo». Spalletti ha rimproverato Ficini (è l'ottava volta, tra campionato e Coppa Italia, che i blucerchiati restano in dieci): «L'arbitro gli aveva parlato chiaro, al prossimo fallo lo avrebbe espulso. ■ così è successo. Bisogna maturare anche sotto questo profilo, è facilissimo perdere una partita per episodi del genere».

■ portiere è stato ancora ■ volta tra i migliori. Decisiva una sua parata ■ Pedone al 18': «Sì, effettivamente si è trattato di un intervento importante. Passare in svantaggio in quel momento avrebbe avuto un effetto disastroso. Nel complesso penso che stavolta ci siamo comportati bene, soffrendo il giusto e tenendo conto dell'espulsione di Ficini. Il pareggio serve molto per il morale ■ poco per la classifica. Adesso ci aspetta ■ serie di gare con le grandi che sulla carta ■ ci favoriscono. Ma non abbiamo niente da perdere».

■ Il centrocampista ha cercato di spiegare l'espulsione: «Ho sbagliato, ma il secondo fallo non era grave e l'arbitro è stato eccessivo. Lasciare i compagni in dieci è stato terribile ■ la ■ rabbia è cresciuta quando ho capito che forse in undici avremmo potuto vincere».

■ La Samp ha ripreso ieri ■ Bogliasco. A riposo Palmieri, Ortega, Sakic ■ Castellini. A Franceschetti è stato drenato l'ematoma alla caviglia: recuperabile per sabato quando rientrerà Lassisi, ma mancheranno Ficini e Balleri, squalificati. [dam. bas.]

Il Genoa comincia a guardare in alto

Battuto il Treviso, la classifica ha cambiato volto



Gennaro Ruotolo, un gol determinante

GENOVA. Il Genoa in pantaloncini rossi lancia un segnale. Battendo il Treviso ha confermato le positive impressioni degli ultimi tempi. Il lavoro di Cagni, insomma, comincia a dare i primi frutti e i sei punti conquistati di recente a Marassi hanno regalato nuove prospettive. Il campionato rossoblù ■ ■ tutto da decifrare.

CAGNI Il tecnico si è dichiarato soddisfatto ■ metà: «Finalmente ho visto intensità, carattere e determinazione per ■0', proprio quel che avevo chiesto ai giocatori. Nello stesso tempo, però, si sono ripetute le solite disattenzioni, i soliti sbandamenti spesso pagati cari. Tatticamente non siamo stati perfetti, la tensione ha giocato brutti scherzi. Era importante vincere e ci siamo riusciti, ora però dobbiamo lavorare ancor di più per raggiungere i giusti equilibri». Il Genoa è stato letteralmente trascinato al sucesso da un pubblico appassionato e generoso: «La spinta dalla gradinata è stata determinante - ha continuato Cagni - la palla pareva quasi andare davanti da sola. Lo ripeto: ■ riusciremo ■ trovare l'assetto giusto, ■ Marassi ■ può battere chiunque».

■ Gennaro è stato il protagonista della vittoria sul Treviso. Suo il tiro che, complice una deviazione di Bosi, ha sorpreso Casaretti. «E' vero, ho segnato una ■ importante. Grazie a questa vittoria la nostra classifica si è fatta più tranquilla e ci consente di lavorare con maggior serenità. Il Treviso è una buona squadra, ma credo che ■ Genoa abbia meritato. A livello personale, poi, questa rete è molto significativa, mi lascio definitivamente alle spalle uno strano avvio stagionale. Spero adesso ■ ■ fermarmi, e di continua■ ■ a dare il mio contributo».

■ Il bomber ■ ottimista: «Era importante vincere e ci siamo riusciti, abbiamo conquistato fiducia nei nostri mezzi e si ■ visto ■ campo. Ora dobbiamo confermare ■ Brescia i progressi visti a Marassi, per conquistare un risultato positivo ci vorrà il vero Genoa. Domenica sapremo qualcosa di più sulle nostre possibilità».

■ Il Genoa riprenderà oggi pomeriggio a Pegli. Per la trasferta di Brescia, Cagni recupererà Bettella e Bonetti che hanno scontato ■ turno di squalifica. [dam. bas.]

IN ■ IL ■

Biancoblù soli in vetta, il solo incubo è di natura economica

Il vero avversario del Savona si chiama rimborso-spese

SAVONA. Apertura delle liste: il Savona trema o non vede l'ora? Per i biancoblù capolista ■ solitari del campionato di Eccellenza potrebbero aprirsi scenari importanti. Ma il dubbio su chi resta (felice di farlo), e su chi ■ non ■ solo tecnico. Il gruppo merita dieci e lode, sarebbe da confermare in blocco.

Il condizionale, come si sa, affonda le radici nella consegna dei rimborsi-spese, che sono slittati per i tempi lunghi della conclusione dei contratti e delle sponsorizzazioni. Che il Savona da questo punto di vista importantissimo non navigasse nell'o■ si sapeva: i fratelli Montali hanno dovuto fare gli acrobati per far quadrare il cerchio.

Nel frattempo i giocatori (tutti) hanno dimostrato di avere cuore e di non esser mercenari: tutt'altro, hanno saputo condurre la danza e portarsi solitari al comando. E hanno l'intenzione di arrivare in fondo. Però occorre anche che date e scadenze siano rispettate. Dopo Loano si è confermato ancora una volta che questa è la squadra più forte del lotto: con la tranquillità può prendere il volo e se a Santa Lucia (cioè quando sarà già tempo di panettone) sarà ancora al completo, potrà riavere ■ Racigalupo e gli spazi per risultare piacevole anche nel gioco oltre che coi risultati.

Le voci di possibili partenze ci sono, ■ è bene tralasciarle perché è giusto attendere le decisioni di società e giocatori che in settimana: prima della partita ■ con il Baiardo, si sapranno tutte le verità. E per pensare ad altro, meglio ricordare che negli spogliatoi è in atto l'«Iris Ceramiche Goal», pronostici riservati ■ giocatori che vedono Cappanera comandare la classifica generale ■ ■ punti seguito ■ 2 lunghezze da Troise, mentre la tappa settimanale è stata vinta con 34 punti da Favali (al secondo successo) davanti a Sole ■ Bottinelli con 28.

Guardano intanto alla prima squadra i dirigenti del settore giovanile: sono consapevoli che i loro Junior potrebbero diventare la forza del Savona. Intanto hanno messo a disposizione di mister Gennari Calderara, Sità, Rossi, Franchi, Soddi oltre al titolare Giacchino. Ma sabato con Di Latte febbricitante, era allertato anche il portierino Berlanzoli. [n. d. m.]

■

«Rigore inesistente»

Ad Alfredo Bencardino, allenatore di un'Argentina in crisi di risultati - perde da 4 domeniche ed è ormai sola all'ultimo posto - non è andato giù il rigore che ha dato la vittoria al Savona. «Inesistente. Piuttosto ce n'era uno per noi per un fallo clamoroso su De Vincentiis», ha detto. Ma ■ è nel personaggio far polemiche. Preferisce guardare avanti. La ■ Argentina ha perso, secondo pronostico. Ma non è stata travolta benché ■ di 7-8 titolari e avesse ■ campo ■ manciata di giovanissimi (per 70' ha giocato Fittipaldi, classe 1983!). «Abbiamo lottato - dice il tecnico - ■ avuto anche un paio di palle gol. Niente da fare. ■ la partita che ci ha fatto capire che siamo in grado, nonostante tutto, ■ giocare ■ pari ■ tutti. Il nostro campionato vero comincia domenica: non possiamo più sbagliare». Segnale importante: da oggi torna disponibile il difensore Frontero, ■ dei tanti infortunati, fuori da ■. (b. m.)



Giusi Valentino, il capitano del Savona

Un equilibrato e teso derby di coda risolto da ■ gol di Chiarlone

Finale ha ritrovato il sorriso Vado impreca e cerca rimedi

Finale-Vado, il derby della disperazione, si è dunque tinto di giallorosso con la squadra di De Min che con ■ rete di bomber Chiarlone, ha affossato i rivali, cogliendo tre punti davvero «pesanti». Vince il Finale, ■ mister ■ Min esulta. Il tecnico è entrato nello spogliatoio dei suoi visibilmente commosso: aveva chiesto ■ massimo impegno, li aveva concentrati, caricati, preparati per tutta la settimana e loro, la banda giallorossa ha eseguito lo «spartito» alla perfezione. Una vittoria di misura che vale però il doppio.

De Min insomma è felice e afferma: «Volevamo vincere. Ci siamo riusciti grazie soprattutto all'impegno profuso dalla squadra durante tutti i novanta minuti. Non è stata però una bella partita, e questo lo si poteva immaginare fin dall'inizio. La posta in palio era molto alta ■ quindi entrambe le compagini hanno giocato contratte. Finale e Vado ■ ■ equivalsi, anche se noi abbiamo trovato nella ripresa il gol-partita».

Vincenzo Eretta, tecnico del Vado, non sa più a quale santo votarsi. Commenta il tecnico: «Giochiamo bene fino alla tre quarti, ma siamo poco incisivi ■ lì in avanti. Però la squadra ha dato il massimo e credo che forse non abbia raccolto quanto aveva seminato. La situazione adesso diventa critica, dobbia■ stringere i denti e cercare di raccogliere più punti possibile prima della sosta natalizia. E domenica c'è l'Albenga, ancora un derby difficile sulla nostra strada». Il presidente del Vado, Giovanni Ciarlo: «Non meritavamo di perdere. Il pareggio sarebbe stato più giusto. Abbiamo, certo, grossi problemi in attacco ma i tempi e i mezzi per tirarci fuori dai guai ci ■».

Finale-Vado era anche la partita degli ex. Giorgio Bartoli è uno di questi. E' stato per oltre 15 anni al Vado prima di passa■ ad Albenga, Savona e ora al Finale. Il d.s. commenta: «Eravamo più meritevoli domenica scorsa, ■ avevamo perso. Il calcio è così, impietoso: il pareggio sarebbe stato forse il risultato più giusto». [r. p.]





Aldo Lupi

Non ci sono più dubbi. Saranno tre le squadre ■ contendersi la vittoria finale: Savona, Entella ■ Sarzanese. I biancoblù sono i favoriti, avendo impostato fin dall'inizio una formazione per vincere il torneo. Hanno avuto problemi, spero che adesso siano superati. Un gol alla volta basta, alla compagine ■ Gennari, per ottenere i tre punti: importanti quelli presi ■ Loano contro l'Argentina, visto che la sconfitta interna dell'Entella, permette al Savona di balzare solitario in testa.

Sarà un campionato in cui ci sarà da soffrire, ma che darà grandi soddisfazioni. Intanto viene fuori la Sarzanese. Gli spezzini sono partiti in sordina, ■ ora viaggiano a mille. Ha deluso ■ continua a deludere il Pontedecimo: partito con gran■ ambizioni ora deve rincorrere la salvezza, anche se credo che i granata genovesi con quello l'organico non possono non riemergere. Tra le savonesi hanno deluso Vado e Finale, anche ■ i rossoblù giocano ■ buon calcio: ■ tante occasioni, non riescono a concretizzare. Il Finale invece ha avuto molti infortunati e praticamen■ il campionato l'ha iniziato da un paio di settimane. Importante la vittoria nel derby col Vado, non solo per il morale. La Cairese ha rischiato con la politica dei giovani, però la classifica le dà ragione: il ko col Baiardo non ■ troppo testo. Come quella dell'Albenga a Busalla.

Aldo Lupi

LE ■ PROTAGONISTE

A Piovano e alla Loanesi piace lo 0-0 di Rapallo

Per Albenga e Cairese turno da dimenticare

Trasferte negative per le altre tre società savonesi dell'Eccellenza. L'unica che è riuscita ■ raccogliere un punto è stata la Loanesi San Francesco di Fulvio Piovano: i rossoblù hanno pareggiato ■ Rapallo contro la rilanciata Grassorutese e il tecnico afferma: «Non ci sono dubbi, sono soddisfatto di questo punto. La squadra ha giocato bene, anche se abbiamo avuto qualche problema in avanti. La Grassorutese ■ comunque una bella squadra, ■ quel Carbone ■ un gran bomber. Comunque credo che questo punto ■ senza dubbio guadagnato. La Grassorutese si è rafforzata notevolmente, credo che non saranno molte le squadre che riusciranno a vincere sul ■ campo».

A Busalla invece l'Albenga ha dovuto cedere ai genovesi. Il poker di reti inflitto agli ingauni ha lasciato il segno. Volti scuri ■ fine gara, con i dirigenti che cercavano di consolare i giocatori. Brunello, tecnico dell'Albenga contattato telefonicamente, subito non avrebbe molta voglia di parlare ma poi afferma: «E' stata una bruttissima giornata per l'Albenga. Il Busalla è andato subito in gol e ■ siamo più riusciti a redrizzare la partita. Una domenica da dimenticare in fretta. In settimana analizzeremo questo risultato, senza però fare drammi».

Priva di ben otto titolari, la Cairese è tornata a sua volta dalla trasferta con il Baiardo con un abrutta scoppola ■ ■ reti al passivo. L'allenatore Giorgio Caviglia: «Abbiamo giocato bene ■ centrocampo e in avanti, mentre in difesa siamo stati ■ po' 'leggeri'. La sconfitta ci sta tutta e non ■ attenuanti, ■ credo comunque che ■ fossimo stati in formazione completa avremmo potuto dire la nostra in maniera ben diversa». [r. p.]

La vittoria degli spezzini ■ Chiavari ha «terremotato» una classifica che si fa ancora più incerta

Entella in flessione, la Sarzanese avanza

Ora, per la squadra di Baveni, anche gravi problemi di organico

CHIAVARI. L'Entella ha perso in ■ solo colpo imbattibilità e primato: il colpo è duro ma non definitivo, ■ Savona sorpassa ■ la Sarzanese si avvicina, ma l'Entella ha i mezzi per continuare la lotta. Purché sia rimpolpato un organico all'osso, e che in società il passaggio di poteri da Bovone all'italoargentino Ciancilla venga effettuato velocemente e senza scosse.

La squadra domenica era nervosa. Al triplice fischio ■ Lelli di Bologna, Agata e Ciavolino ■ venuti a contatto ravvicinato. Ha avuto la peggio l'entelliano, colpito in faccia da una scarpata dello stopper. Un ■ che ha scatenato una rissa generale, subito placata dall'intervento dei dirigenti dell'una ■ dell'altra parte. L'arbitro non dovrebbe aver segnato nulla sul taccuino. Deprecabile inve■ il gesto teppistico di ignoti che ha mandato in frantumi un vetro dello spogliatoio ospite.

La Sarzanese è uscita scortata dallo stadio, ■ non ci sono stati incidenti. Più grave del previsto ■ la distorsione al ginocchio di Bolesan: si parla di un mese di stop per il centravanti. Da sommarsi ■ punti di sutura in testa rimediati da Puppo in una mischia, all'indisponibilità di Dagnino convalescente, alla sicura squalifica per Cella ammonito e già diffidato. Per domenica mister Baveni (che rimessosi a sua volta, riprenderà il controllo degli allenamenti) potrebbe recuperare il fantasista ■ Puppo, ■ chi sostituirà Bolesan? [d. s.]

■

Sestri furente, Samm con intelligenza

Il nulla ■ fatto nel derby dell'«Andersen» ha lasciato profondamente scontento il Sestri Levante. La Samm ha ottenuto quanto ■ nei suoi attuali mezzi: intelligentemente mister Pertusi sta adattando il gioco della squadra all'organico attualmente a disposizione, i giovani hanno bisogno di fiducia per migliorare ■ solo muovendo di continuo la classifica si può davvero «tranquillizzarli». I corsari sono scesi in campo arrabbiati ■ prima ■ giocare: speravano di tornare al Sivori e invece hanno dovuto accontentarsi dell'Andersen.

Venerdì dopo un faccia ■ faccia durato due ore e severi sopralluoghi, il fiduciario per i campi del Comitato regionale, Ricco, ha dato il sospirato ok: per il 20 dicembre il Sivori sarà di nuovo agibile. ■ ■ un periodo nero per i corsari: al 37' Schiappacasse, il centravanti, si infortuna seriamente alla ■viglia già malandata. Coraggiosamente giocava con infiltrazioni, ma i suoi malandati legamenti non hanno retto: in settimana verranno fatti esami più approfonditi, si teme un lungo stop. Ultimo ma non più leggero motivo ■ malumore l'arbitraggio del signor Rollo di Genova: secondo i «corsari» ha tollerato il gioco duro degli avversari, e soprattutto ha annullato un gol di Beretta a metà ripresa per motivi a loro incomprensibili. [d. s.]

In Prima le «vespe» agganciano la Carcarese

E' il gran momento di Alassio e Varazze

Alassio da copertina nella panoramica del calcio minore. Più che meritata, considerato l'aggancio alla capolista **Carcarese** ed alle ambizioni, sicuramente diverse, che i due team esibivano in estate. Da una parte i ragazzi di **Franco Nicolosi**, felici di un «ripescaggio» causato dalla fusione [illegible] [illegible] società imperiesi e con traguardo [illegible] campionato di relativa tranquillità, dall'altra i dirigenti valbormidesi sicuri [illegible] poter dominare un torneo, preso come punto di partenza per una «risalita» del sodalizio.

L'aggancio [illegible] venuto grazie al successo delle «vespe» contro l'**Altarese**. Ed è proprio un dirigente della squadra sconfitta, **Franco Coppa**, [illegible] raccontare la partita: «Precisiamo che il punteggio è esagerato. Fino a cinque minuti dalla fine l'Alassio conduceva 1-0 [illegible] noi spingevamo alla ricerca del pareggio. Sbilanciandoci in avanti abbia[illegible] così subito in contropiede altre due marcature. Poi c'è stato il gol della bandiera, realizzato [illegible] rigore. Merito all'Alassio che si è dimostrata squadra capace, concreta ma anche la nostra prestazione non deve essere sottovalutata. Anzi sono sempre più convinto che l'Altarese lotterà per l'alta classifica fino all'ultima giornata».

Classifica, è opportuno ricordare, estremamente «corta», [illegible] cinque squadre racchiuse



Ghiso del Bragno: stop alla Carcarese

in quattro punti. Tra queste anche il **Quiliano**. **Ennio Scappatura**, dirigente del club savonese, non riesce a digerire la sconfitta con la **Taggese**: «Siamo stati battuti da un giocatore più che [illegible] una squadra. Sammassimo con quei tre gol ci ha folgorati in una partita che, a ben vedere, non abbiamo giocato male. Il pareggio tra Bragno e Carcarese e la sconfitta dell'Altarese [illegible] hanno però pregiudicato più di tanto la classifica. Chiaro che domenica [illegible] Borgio bisognerà far risultato».

Se la Prima fa molto parlare, la Promozione, al contrario, vive, almeno per la provincia [illegible] Savona, sul contributo di sole tre squadre. Senz'altro, per i risultati ottenuti nelle ultime settimane, le maggiori note di merito vanno al **Varazze**, sedici punti e con tanta voglia di migliorare, domenica dopo domenica. **Guglielmo Fulcner**, allenatore [illegible] nerazzurri, [illegible] ottimista: «Sì, perchè le possibilità di una squadra non si valutano soltanto sul campo. Qui, [illegible] non per dire le solite frasi fatte, si è creato davvero un bell'ambiente, un gruppo di amici. E questo è davvero importante. Le ambizioni? Migliorare il gioco, ma senza assillarci con la classifica. Adesso siamo nelle posizioni di vertice ma ricordiamo che l'obiettivo [illegible] semp[illegible] stato quello di fuggire dalle [illegible] pericolose».

Ma adesso anche il **Pietra** sorride: i tempi bui sembrano alle spalle. **Leo Cusimano** sembra aver dato un'impronta alla squadra che lotta in ogni match. E così dopo la sconfitta con la Carlin's è arrivato il riscatto contro la Golfodianese: «Ma - afferma Cusimano - dobbiamo sempre stare attenti a una classifica estremamente corta. Insomma, occhi aperti fino all'ultima giornata».

Nel girone B di Seconda il Dego cede alla **Rocchettese**, ma il presidente, **Maurizio Rigamonti**, può tirare un sospiro [illegible] sollievo: «Già, visti i risultati



Persenda, della Carcarese capolista

delle principali inseguitrici. Magari questo è proprio il nostro anno: anche quando [illegible] [illegible] vanno male gli altri rimangono al palo. Indubbiamente per il morale, nonostante [illegible] sconfitta, questi episodi [illegible] importanti. Quanto alla partita niente da dire: merito degli avversari [illegible] colpe tutte per noi. Potevano tranquillamente pareggiare ed invece, proprio per tanti errori, [illegible] usciti a mani vuote. Speriamo di rifarci al più presto».

In Terza infine [illegible] al comando [illegible] **Cosseria** ma altre squadre sono in grado di recitare un ruolo da protagoniste. Afferma la dirigente Sandra **Pia[illegible]**: «Il pareggio che abbiamo ottenuto contro l'Aurora Cairo ha permesso alle inseguitrici [illegible] rosicchiare terreno. E' un momen[illegible] in cui [illegible] siamo al top, ma penso che la squadra abbia tutte le chance per continuare [illegible] rimanere al comando fino alla fine».

Guglielmo Olivero

Seconda, amara sconfitta nella serie B2 di pallavolo

Che succede, Carisa?

Il presidente Clemente furibondo per la prova davvero negativa col modesto Emilgraf: «Avrei voluto prender tutti a calci nel sedere»

ALBISOLA. «Sabato, mentre vedevo la squadra soccombere contro il Reggio Emilia avevo due alternative: scendere in campo e prendere tutti a calci nel sedere o andarmene via. Ho deciso di scegliere la seconda strada...». Parole dure, anche se contornate da un pizzico di ironia, quelle del presidente «Ciccio» Clemente, che ha visto un[illegible] Carisa Albisola davvero senza stimoli e senza cuore cedere ad un Emilgraf che è tra le più deboli compagini della B2 maschile.

«Non abbiamo perso contro una 'grande' ma ceduto in tre set ad [illegible] formazione che, se fossimo stati in forma, avrebbe collezionato dai tre ai cinque punti. Non [illegible] davvero cosa pensare. Certo perdere così fa male: abbiamo commesso errori da principianti, da squadra da ultima categoria. Adesso bisogna convocare subito i giocatori e far loro capire che è necessario invertire la rotta per [illegible] sprecare quanto di buono [illegible] stato fatto nel primo mese [illegible] campionato».

[illegible] meno male che a far passare un po' di amarezza ci pensano le nuove leve dei «ceramisti», quelle impegnate nella D maschile che hanno battuto il Borghetto: «Questi sono ragazzi che non si lasciano condizionare. Sicuramente in questo fine settimana hanno dato dei punti alla prima squadra. Ma del re[illegible] chiunque, giocando così, l'avrebbe battuta».



La Carisa durante un match casalingo: a Reggio Emilia gli albisolesi [illegible] crollati

Insomma, un inizio di settimana davvero difficile attende la truppa di Luciano Mondelli che adesso deve ritrovare convinzione, soprattutto nei propri mezzi. Qualche altra «pillola» dai campionati regionali: nella C1 maschile sembra in ripresa il Savona che ha superato lo Spezia 3-1 portandosi così a quota 11, a sette lunghezze dalla capolista. Sarà indubbiamente soddisfatto il presidente Aldo Cappello, che ha spesso incitato i suoi giocatori a prestazioni più grintose ed incoraggianti.

Nella serie C femminile invece era atteso il derby L'Amande Albisola-Andora, vinto dalla compagine ospite per 3-1. Una partita tirata, giocata alla grande soprattutto dal team ponentino, che ha dimostrato di poter ambire alle posizioni di alta classifica e magari arrivare a sognare il gran salto tra le cadette.

[g. o.]

CALCIO BABY

Junior provinciali, cade lo Speranza Nei «regionali» conferma del Varazze

E' stato un fine settimana ricco di appuntamenti per il calcio baby. Dagli Juniores agli Allievi, senza dimenticare Giovanissimi ed Esordienti, molte compagini savonesi [illegible] sono fatte onore [illegible] nei tornei provinciali che in quelli regionali.

JUNIORES

Frena anche Quiliano

Il torneo provinciale è approdato alla nona giornata che certo [illegible] [illegible] da incorniciare per le compagini di vetta. La capolista Speranza (con 19 punti) è [illegible] superata sul campo del Borghetto Varatella che ha fatto così un importante balzo in avanti in classifica. Lo Speranza [illegible] vede così affiancare dal Quiliano che pareggia (1-1) sul campo [illegible] Priamar. Anche il Pontelungo non approfitta della situazione cedendo (2-1) all'Aurora. Altri risultati e nuova classifica: Zinola Riviera-S. Cecilia 0-2; Celle-S. Bernardino 1-2; Portovado-Millesimo 1-2; Spotornese-Cameranese 3-1. Ha riposato la Carcarese. Classifica: Speranza, Quiliano punti 19; Pontelungo 18; Aurora, Spotornese, Borghetto 17; Portovado 15; Carcarese, S. Cecilia 11; Zinola 10; Priamar 8; Millesimo 5; Celle 4; Cameranese 4; S. Bernardino 3.

[illegible]

Spettacolo ad Albenga

Terza giornata e riflettori p[illegible]tati, nel gi[illegible] A, [illegible] [illegible]. Filippo Neri-Quiliano coi padroni di casa che si presentavano a punteggio pieno. La compagine albenganese non è riuscita a proseguire la marcia fermata [illegible] [illegible] Quiliano che, al termine di una partita davvero combattuta, si è imposto 5-4. La compagine di Luigi Cavaliere, con questi tre punti, sale [illegible] quota 7 alla pari della Loanesi che ha superato 7-0 la Villanovese la quale rimane a 4. Secondo i tecnici la compagine rossoblù, allenata da Burastero, è la migliore del girone [illegible] può davvero puntare alla vittoria finale. Due le vittorie esterne: quella dell'Alassio (3-2) a Zinola [illegible] quella del Pontelungo (3-1) a Ceriale. Due incontri davve[illegible] combattuti. Nel secondo gruppo il Millesimo, che aveva vinto le prime [illegible] partite, è rimasto [illegible] palo osservando il turno [illegible] riposo. A quota 6 si è portato così il Legino che ha travolto (13-0) un Savona Ponente che non nasconde di affrontare il torneo solo per fare esperienza. A 6 anche l'Aurora che abbatte (6-0) il Luceto [illegible] la Carcarese che regola il Celle.

GI[illegible]ISSIMI

Chi ferma la Cairese?

La terza giornata ha messo in evidenza una prima realtà: la Cairese, ancora [illegible] punteggio pieno dopo la bella vittoria sulla Carcarese. Il diesse della società, Carlo Pizzorno: «E' [illegible] squadra davvero forte, [illegible] elementi davvero capaci. [illegible] sabato, [illegible] parte Chiarlone e Pasculli che hanno deciso il confronto, tutti si [illegible] messi in evidenza». Da tenere d'occhio, sempre nel girone B, Cameranese e Luceto.

[illegible]IENTI

Bene Vado [illegible] S. Filippo

Anche in questo torneo i gialloblù possono festeggiare il primato in classifica, dopo la vittoria (2-1) sul Savona. Nel giro[illegible] A [illegible] segnalano invece le ottime prestazioni di Vado e S. Filippo, entrambe a quota 7.



Il Varazze Juniores ha battuto 2-0 la Loanesi confermandosi «big» dei regionali

[illegible]

Il Savona ci prova

Occhio anche [illegible] campionati regionali. Negli Juniores passo in avanti del Varazze che piega (2-0) la Loanesi. I nerazzurri cercano così di contrastare la marcia vittoriosa del Finale che conduce con 25 punti [illegible] ben 40 reti all'attivo. Nei Giovanissimi, girone C, il Savona [illegible] sempre ad un passo da Sestrese e Sampdoria. La compagine biancoblù, che ha accusato due sconfitte, ha all'attivo 48 reti [illegible] un attacco davvero prolifico. Ottimi progressi anche per l'Albenga che, contro l'Arenzano, ottiene la quinta vittoria stagionale. Nel girone [illegible] un ruolo di protagonista [illegible] recitato dalla Loanesi che contende [illegible] primato a Ospedaletti e Rivarolese. Infine gli Allievi: qui la compagine protagonista è nel girone D [illegible] Vado. Il 3-0 con cui ha regolato il Pietra gli consente [illegible] ottenere la settima vittoria stagionale e di candidarsi al successo.

[g. o.]

BASKET

Rendimento in altalena delle squadre-guida

Cestistica smarrita Noberasco da sogno

Anche nella pallacanestro è difficile sfatare i tabù: chiederlo, per conferma, alle ragazze della Kanguro Tedde, ossia la Cestistica, battute dal Lavagna come del resto nel match di andata. [illegible] dire che [illegible] savonesi hanno sempre controllato la partita, sia nel primo tempo che nella ripresa.

Ma un derby, soprattutto quando incontri la tua «bestia nera», [illegible] sempre paura, vero Ilaria Napoli? «Sì, poi quello con il Lavagna lo sentiamo particolarmente, forse in modo esagerato - ammette la giocatrice - perché se esaminiamo l'incontro, senza esagerare, possiamo dire che esiste [illegible] divario, a nostro favore, di una quindicina di punti».

E invece? «Invece, come nel match di andata, ti prende la paura, sbagli le azioni più semplici, sparisci nei rimbalzi. Insomma, [illegible] 'bambola' completo. E questa paura deve passare, altrimenti addio pensieri di gloria».

Anche perché [illegible] Lavagna potrebbe [illegible] un avversario nei playoff-promozione: un bel guaio per [illegible] savonesi se non capiranno che i tabù sono nati per essere infranti. [illegible] di questo ne sa qualcosa Noè Marco, presidente, nella C1 maschile, della «Noberasco Più Su» Albenga: la squadra, all'inizio del torneo, non credeva nei propri mezzi, pensava che tutte le avversarie fossero davvero un gradino più in alto.

Ci sono volute le prestazioni (e le vittorie) contro compagini teoricamente più blasonate per far cambiare idea: «Adesso la salvezza non è più un miraggio - ammette [illegible] presidente Marco - dopo la bella vittoria contro la Merlett Legnano. La squadra ha giocato una grande partita, ed i dieci punti alla fine del match rispecchiano quanto vi[illegible] sul parquet. Peccato che nessuno si accorga di ciò: anche sabato, nonostante fossimo nel nostro impianto, avevamo la sensazione di essere in trasfer[illegible]. Ma [illegible] ci volete fare? Evidentemente [illegible] basket ad alto livello non interessa che pochi intimi...».

[g. o.]

PALLANUOTO

La netta e convincente affermazione di Roma sulla Lazio mette subito in vetrina i biancorossi

Rari felice, i baby mostrano già i muscoli

Da Petronelli e da Vicevic complimenti ai giovani: «Atleti veri»

SAVONA. E' stato dunque un ottimo avvio [illegible] stagione per l'Athena Savona. Nella piscina del Foro Italico a Roma i biancorossi di Claudio Mistrangelo [illegible] solo sono riusciti [illegible] vincere, anzi [illegible] stravincere [illegible] la Lazio: hanno anche dimostrato di possedere la grinta e le qualità necessarie per proseguire nel migliore dei [illegible] di questo campionato teoricamente [illegible] transizione.

Già: perché l'obiettivo [illegible] [illegible] era [illegible] rimane la salvezza in un torneo che ha in Pescara, Roma, Posillipo le candidate alla vittoria finale, e tante compagini che aspirano [illegible] ruoli di rilievo. Dopo la trasferta di Roma per l'Athena avverrà sabato [illegible] debutto casalingo difficile. Sabato infatti i biancorossi sfideranno la Florentia: [illegible] partita che molti avrebbero voluto evitare all'inizio del torneo.

L'Athena, si diceva, [illegible] partita bene, e ha subito [illegible] in vetrina i giovani. Pastorino, Felugo, Federico Mistrangelo e Sargiano, hanno dimostrato di avere già le carte in regola per il massimo palcoscenico, mentre i «senatori» Mirco Vicevic [illegible] Paolo Petronelli in vasca sono preziosi per l'intera squadra.

[illegible] come vanno i giovani visti dagli «anziani»? Paolo Petronelli non ha dubbi: «Bene, anzi benissimo. [illegible] [illegible] soltanto quelli che giocano in prima squadra, anche quelli che ancora [illegible]no nella Juniores. Siamo subito riusciti [illegible] far gruppo, a 'legare' con i baby. Tutti hanno buone capacità natatorie, [illegible] [illegible] ottimi atleti». Mirco Vicevic ha anch'egli parole di elogio per i giovani compagni. Lo slavo, savonese d'adozione, crede in questa squadra: vede un cammino sarà lungo e difficile, ma è certo che il lavoro pagherà.

Vicevic: «In vasca i ragazzi si comportano in maniera ottimale. Sono convinto che riuscire[illegible] a disputare un buon torneo [illegible] a raggiungere senza problemi la salvezza». Ieri la squadra ha iniziato la preparazione in vista della gara di sabato: due allenamenti al giorno con Mistrangelo, a fine mattinata e alla sera. La sfida [illegible] i toscani vale già molto: si giocherà in corso Colombo alle 14,30 con la speranza di avere un buon pubblico. I ragazzi lo meritano.

[r. p.]



Federico Mistrangelo è tra i giovani emergenti: per lui a Roma bella prova e un gol

SAVONA GOAL '98
Gran premio «SOTTOZERO»

domenica 6 dicembre '98

1	BAIARDO - [illegible]	
2	[illegible] - FINALE	
3	VADO - [illegible]	
4	[illegible] - [illegible]	
5	BORGIO - [illegible]	
6	[illegible] - [illegible]	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

....

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....

Il miglior [illegible] giovanile è:

....

Solita valanga di schede

Tra i [illegible] nuovi [illegible] Pagnini [illegible] [illegible]

Lo Sportivo dell'Anno coinvolge nuovi nomi per la sfilata del Chiabrera: nomi di alto livello che onorano lo sport nazionale e [illegible]. Intanto [illegible] ancora il Savona Goal [illegible] far da traino con migliaia [illegible] schede, mentre prosegue la Coppa Campioni. Que[illegible] la colonna vincente del G.P. Sottozero: 1-0, 1-0, 3-0, 4-0, 0-0, 0-0. Fra le segnalazioni più interessanti nel «Golden Boys Centro Calcio» i 400 voti per Fabio Forsenna (Quiliano), i [illegible] per Alessio Giacchino (Quiliano), gli oltre 300 per Marco Riva (Quiliano). Indicazioni, per «una vita per lo sport» su Laura Faucci e Settimio Pagnini, e per gli atleti [illegible] Eleonora Gay, Alex Mantero, Simona Marziano [illegible] Linda Lagorio. Tanti voti anche per Simone Giacchino del Savona, per il giovane marciatore Negro, per il Mondelli della Carisa Albisola, per la Cestistica e Simona Bottaro, per gli Junior dell'Athena.

[n. d. m.]

FACILE DIRE COMMERCIO ELETTRONICO. COMPLICATO È METTERNE INSIEME TUTTI I PEZZI.



CON
C'È LA SOLUZIONE TUTTO.

Numero Verde
167-278190
www.village-commerce.com

Un provider, un sito e un modem: se per voi il commercio elettronico sta tutto qui, probabilmente avete già tempo, persone e risorse da dedicare alla gestione degli ordini, ai collegamenti bancari, ai pagamenti on-line sicuri, all'attivazione della catena logistica per la consegna delle merci.

Se invece non volete distrarvi dalla vostra vera attività, con Village Commerce, Telecom Italia vi offre dalla consulenza progettuale alla più totale assistenza 24 ore su 24, un servizio flessibile, modulabile sulle vostre esigenze, compatibile con tutti i sistemi, sia per il Business to Business che per il Business to Consumer.

Ma tanto semplice, che Village Commerce è un singolo servizio, con dentro tutti i pezzi.

TELECOM ITALIA
DIREZIONE BUSINESS
ISO 9001

Il mondo aperto a tutti.



GIOCO DEL LOTTO

PIEMONTE	[illegible]
VINTI 7.855.529.536	VINTI 655.984.422

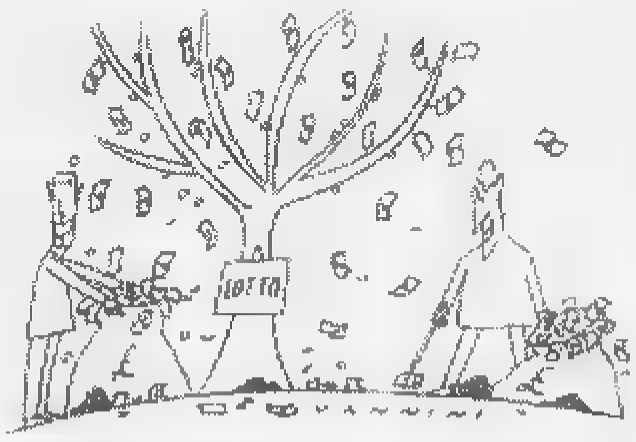
IN ITALIA
VINTI 108.398.704.857

[illegible]

Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento immediato presso la Ricevitoria dove si è giocato.
Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria, che vi consegna l'attestato di vincita. [illegible] premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se volete ritirare il premio in contanti, recatevi presso uno sportello della Comit con l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Vinti [illegible] novembre più di mille miliardi!

Novembre [illegible] portato fortuna agli appassionati del Lotto: nelle otto estrazioni del [illegible] sono state infatti distribuite vincite per oltre mille miliardi [illegible] lire. Per l'esattezza: 1.008.595.255.007 lire. E' un risultato eccezionale, uno dei migliori nella storia del gioco. La regione in cui si [illegible] vinto di più è la Lombardia (222 miliardi), seguita da Emilia Romagna (100), Lazio (100), Piemonte (95), Veneto (79), Campania (65), Sicilia (62), Liguria (31). Una parte significativa delle vincite [illegible] stata realizzata grazie all'uscita, sabato 7 novembre, del [illegible] [illegible] ruota di Cagliari: era atteso da 120 estrazioni, [illegible] ritardo che ne [illegible] fatto il [illegible] più "gettonato" dai giocatori di tutta Italia. "Ritardatari" a parte, il Lotto ha premiato, come sempre, i giocatori più affezionati, quelli che difficilmente rinunciano all'appuntamento del mercoledì [illegible] del sabato, investendo [illegible] genere poche migliaia di lire e ricavandone vincite talvolta stupefacenti. Anche [illegible] novembre c'è stato chi, puntando 5 mila lire su una quaterna, [illegible] è visto premiato con 400 milioni. O chi si è "accontentato" di 21 milioni puntando la stessa cifra su un terno. Sono storie di ordinaria fortuna, storie in genere anonime ma che i ricevitori intervistati ogni settimana [illegible] questa rubrica potranno confermarvi. La straordinaria popolarità [illegible] Lotto nasce da alcune circostanze ben note agli appassionati: non esiste un monte-premi [illegible] dividere con gli altri giocatori, poiché ognuno sa in anticipo [illegible] quanto ammonterà l'eventuale vincita; il gioco può essere "personalizzato", combinando numeri, ruote e pronostici secondo il proprio gusto; le vincite - anche quelle più consistenti - vengono pagate subito, senza lungaggini burocratiche. Per tutte queste buone ragioni [illegible] Lotto resta il gioco più amato dagli italiani: un affetto che [illegible] Lotto, come abbiamo visto, puntualmente ricambia.



Estrazioni [illegible] novembre						Estrazioni di domani				
Bari	[illegible]	66	51	57	48					
Cagliari	89	6	8	48	13					
Firenze	68	8	71	53	30					
Genova	50	64	86	32	61					
Milano	[illegible]	[illegible]	63	36	87					
Napoli	15	36	62	90	46					
Palermo	12	63	[illegible]	59	65					
Roma	[illegible]	89	58	90	11					
Torino	43	32	24	65	14					
Venezia	70	18	32	10	35					

I 5 numeri più in ritardo			Ambi più in ritardo *(estrazioni)*		
[illegible]	*Genova*	*112 estr.*	17-56	*Bari*	*mai usc.*
			15-58	*Cagliari*	*mai usc.*
44	*Roma*	*101 estr.*	37-45	*Firenze*	*mai usc.*
			17-84	*Genova*	*mai usc.*
13	*Torino*	*99 estr.*	7-87	*Milano*	*3031*
			24-86	*Napoli*	*3000*
21	*Venezia*	*97 estr.*	11-84	*Palermo*	*mai usc.*
			20-46	*Roma*	*mai usc.*
31	*Cagliari*	*83 estr.*	25-62	*Torino*	*3208*
			28-34	*Venezia*	*mai usc.*

TUTTE LE [illegible] SU RAI 2

"Il Lotto alle otto"

Dove seguire le estrazioni

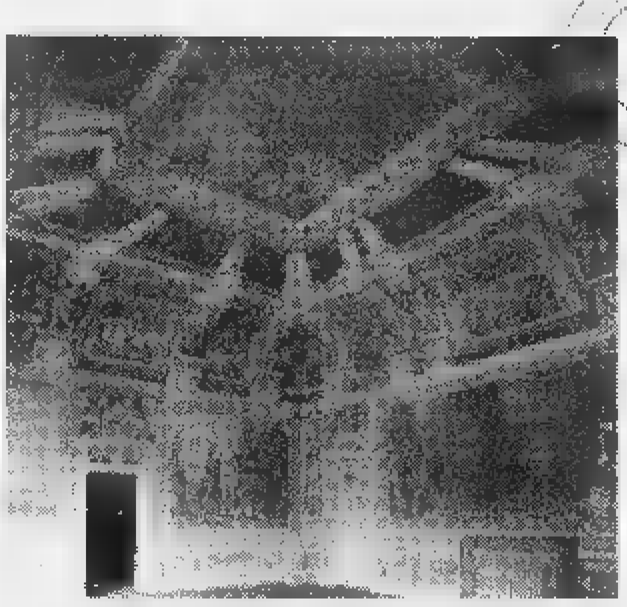
il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1

Televideo pag. [illegible] - Mediavideo pag.795
Tmc video pag.69C

Internet: www.lottomatica.it

E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Torna [illegible] splendere [illegible] Palazzo Ducale [illegible] Sassuolo



Nell'ambito dei festeggiamenti per i 400 [illegible] di Modena capitale - sede [illegible] ducato estense dal 1598, salvo brevi interruzioni, fino all'unificazione [illegible] il regno di Sardegna avvenuta nel [illegible] - hanno preso il [illegible] [illegible] serie [illegible] iniziative per celebrare la storia della città e delle [illegible] istituzioni civili e culturali. Numerosi anche i progetti di intervento sui principali edifici costruiti dalla corte. Fra questi, il restauro completo del Palazzo Ducale di Sassuolo, splendida residenza estiva a 20 chilometri dalla città. [illegible] Ministero dei Beni Culturali ha destinato al progetto [illegible] miliardi [illegible] 200 milioni di lire dai fondi del lotto [illegible] triennio [illegible]. Il Palazzo, già modificato da fortezza a residenza ad opera [illegible] signori precedenti agli Estensi (i Pio), nel [illegible] fu [illegible] [illegible] duca Francesco I all'architetto romano Bartolomeo Avanzini, per iniziare quella trasformazione che fece del vecchio castello [illegible] sontuosa dimora. [illegible] fatto non doveva solo trattarsi [illegible] un luogo di svago e di villeggiatura per la corte di Modena, [illegible] esprimere [illegible] un significato ufficiale di rappresentanza [illegible] un'immagine spettacolare alla stregua delle grandi corti europee. Ne sono testimonianza l'imponente facciata esterna e la ricchezza degli interni abbelliti di decorazioni in stucco e affresco. Le parti figurative si devono [illegible] la maggior parte [illegible] Boulanger che, pensando al palazzo come luogo di delizie, scelse tematiche di miti pagani e favole profane come nella splendida [illegible] di Bacco, il lungo loggiato che percorre la facciata. Grazie al restauro, il piano nobile sarà visitabile e così si potranno ammirare gli ambienti più affascinanti del Palazzo, dall'appartamento del Principe Ignazio, al Salone d'Onore, all'appartamento della Duchessa. All'interno delle sale saranno collocati dipinti, sculture e arredi oggi conservati nella Galleria Estense, in Musei esteri o in collezioni private.

E Carlo Goldoni "smorfiava" in scena

Il gioco del lotto è stato anche immortalato in letteratura. Il [illegible] Carlo Goldoni, ad esempio, ne "La donna di garbo", alla battuta di Rosaura: "Io mi sognai ch'ero sopra un monte alto, alto", fa rispondere ad Ottavio: "Monte alto? Questo è novanta".

[illegible]

ESTRATTO Se giochi 1.000 lire [illegible] una ruota vinci 11.[illegible] lire	**AMBO** Se giochi 1.000 lire [illegible] una ruota vinci 250.000 lire
TERNO Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire	**QUATERNA** Se giochi 1.000 lire [illegible] una ruota vinci 80 milioni

Sono stati collaudati ieri i lavori di ristrutturazione interni costati 22 miliardi

Ecco la Mole delle meraviglie

Ospiterà il Museo Nazionale del Cinema

La Mole Antonelliana è pronta ad accogliere il futuro Museo Nazionale del Cinema. Il cantiere, che ha ristrutturato 6 mila metri quadri di superfici interne e i 12 mila metri quadri delle facciate, è finito. Ha mantenuto le promesse fatte a Torino e, in [illegible] giorni di lavoro, ha realizzato opere per oltre 22 miliardi.

Ieri alle ore 14 l'impegno che dal 2 maggio [illegible] ha occupato ogni giorno circa 120 persone, fra tecnici e maestranze, è stato collaudato e certificato dall'ingegnere Tagliaferri, il Provveditore alle Opere Pubbliche. Sono intervenuti l'architetto Gianfranco Gritella, direttore dei lavori e progettista con l'architetto Antes Bortolotti, l'ingegnere Sergio Brero a nome del Comune e i dirigenti della società Garboli-Rep, che ha compiuto i lavori. All'impresa hanno collaborato anche gli ingegneri Vittorio Nascé e Paolo Napoli, quali progettisti delle opere strutturali.

Ora la Mole non attende che la formale inaugurazione. E' prevista entro il prossimo febbraio, quando saranno ultimate anche le finizioni di restauro esterno. Ma negli ambienti comunali [illegible] che al sindaco Valentino Castellani piacerebbe anticipare i tempi, magari [illegible] piccola cerimonia prenatalizia, che gli consenta di porgere gli auguri alla Città già dall'interno del monumento simbolo di Torino.

«Un bene che è stato riconfigurato - ricorda Gritella - con rispetto non solo degli obiettivi, ma anche dei tempi e dei costi previsti». L'edificio si presenta ora come [illegible] delle opere torinesi più avanzate e segna qualche record. Il cantiere che lo ha restaurato è [illegible] il più alto d'Europa, dove le maestranze hanno lavorato fino all'altezza di 96 metri [illegible] suolo, su ponteggi interni che hanno impiegato oltre 50 chilometri di strutture metalliche.

Le opere infrastrutturali [illegible] state contemporanee a quelle di restauro. Scelte architettoniche e soluzioni tecniche audaci hanno caratterizzato gli interventi.

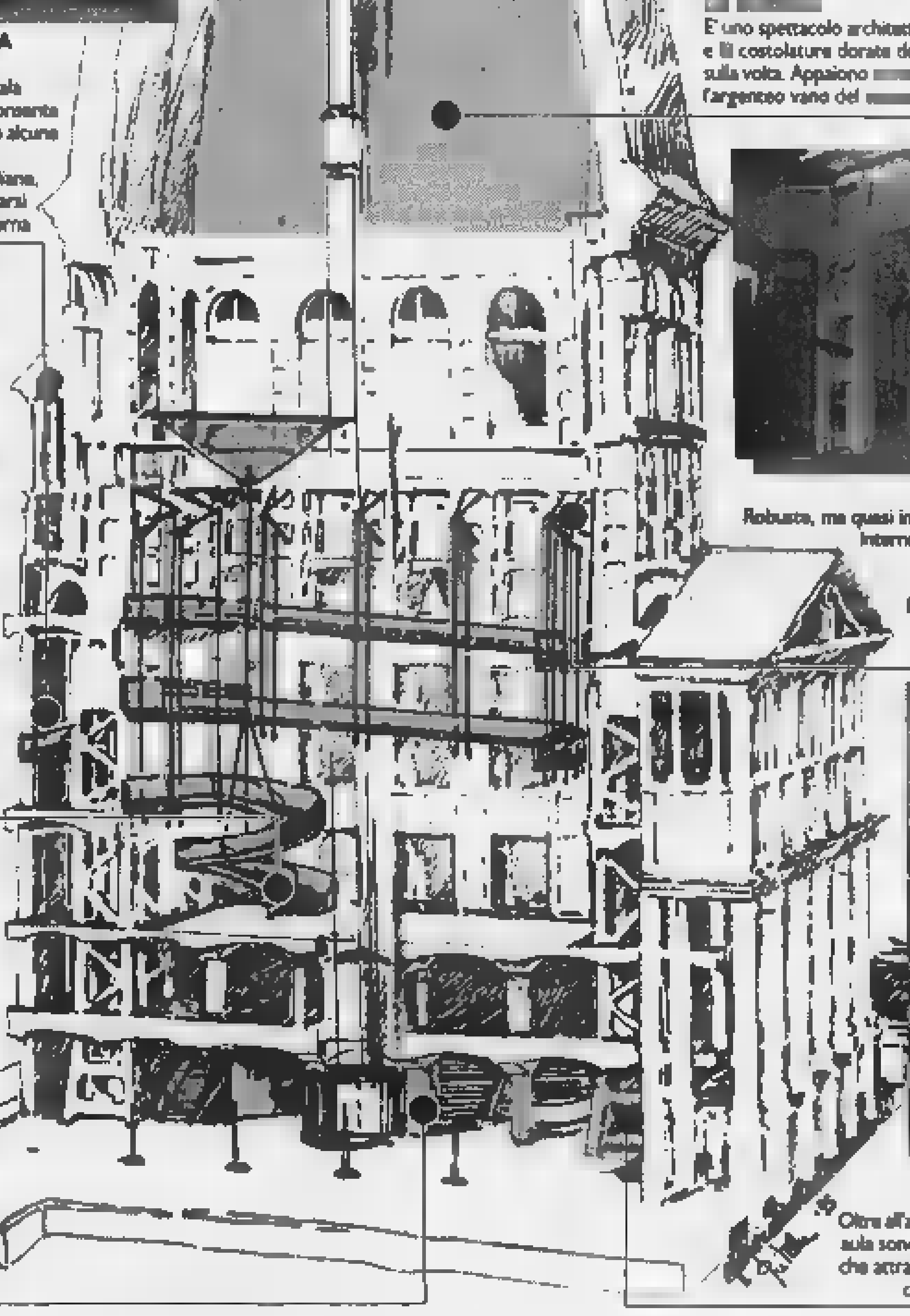
Per realizzare la centrale termica sotterranea [illegible] stati rimossi 6 mila metri cubi di terra, fin sotto [illegible] fondazioni della Mole. Mentre i piloni portanti in muratura, ritenuti ormai inadeguati, sono stati rimpiazzati con sottili aste d'acciaio, tenendo le masse superiori dell'edificio sospese a tralicci provvisori. A caratterizzare la grande aula si sono quindi aggiunte scale e rampe sospese, pesanti quasi 130 tonnellate. Il tutto è percorso da una rete di cavi tecnologici che, pur essendo pari alla distanza fra Torino e Asti, ha richiesto solo 20 fori «chirurgici» nelle strutture antiche.

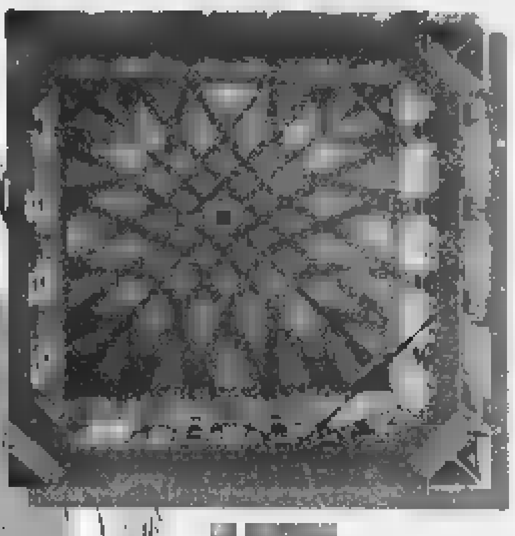
Ciclopico pure il restauro artistico: ha ripulito 186 colonne, risanato 244 finestroni, [illegible] vetri della cupola, un chilometro e mezzo di dorature e recuperato superfici pittoriche pari a oltre la metà di piazza [illegible] Carlo. A tutto ciò sono stati aggiunti [illegible] metri quadri di pavimenti in marmo e in legno. Un lavoro coronato anche da sorprese: strutture e decori antonelliani finora ignoti, fra i quali le 1248 stelle di ghisa che ornano i 4 spicchi esterni del Cupolone. Si è scoperto che in origine erano un «firmamento» dorato, che si stagliava sulle argentee superfici di pietra di Luserna.

Maurizio Lupo



NUOVA GALLERIA [illegible] MATRONEI
E' al culmine della scala elicoidale sospesa. Consente di ammirare da vicino alcune delle decorazioni e architetture antonelliane, [illegible] pure di affacciarsi sulla grande aula interna

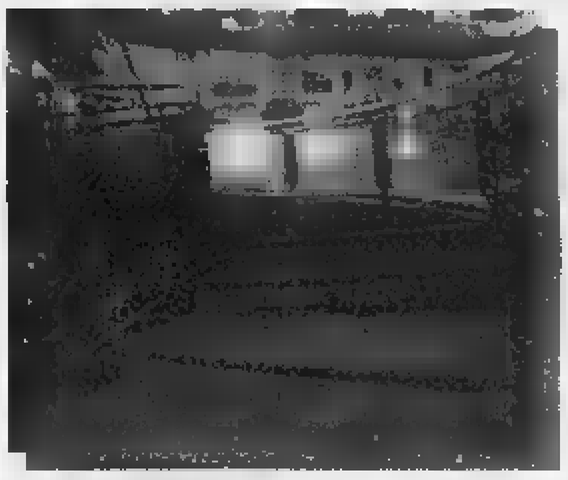




[illegible]
E' uno spettacolo architettonico che ha ritrovato le tinte originali e le costolature dorate dell'ordito [illegible] linee che lo definiscono sulla volta. Appaiono [illegible] raggi stellari, al centro dei quali spicca l'argenteo vano del [illegible]



SOSPENSIONI IN ACCIAIO
Robuste, ma quasi invisibili dal basso. Reggono le ardite rampe interne e la scala elicoidale, gli elementi funzionali ed architettonici che caratterizzano con discrezione la grande aula monumentale. Eleganti nelle linee, agevoli da percorrere, sembrano quasi librarsi nel [illegible] Il tutto pesa però circa 130 tonnellate.



[illegible] SCALA ELICOIDALE
In acciaio e legno, collega i vari piani dell'aula. Come tutti i percorsi [illegible], è segnata da punti luminosi che guidano il visitatore, orientato da una regia che comunica con lui tramite fibre ottiche.



NUOVI PILASTRI
Sono in acciaio e sostengono il primo piano. Hanno sostituito quelli precedenti in cemento armato, che [illegible] stati demoliti e rimossi.



[illegible]SCENSORI
Oltre all'ascensore che percorre l'interno della grande aula sono stati installati altri ascensori oleodinamici che attraversano i fianchi della Mole, senza turbare con la loro presenza gli spazi monumentali.

Per 853 posti auto

A Porta Palazzo un parcheggio «supersicuro»

Nuovo parcheggio «supersicuro» a Porta Palazzo, sul retro dell'ex ca[illegible] dei vigili [illegible] fuoco, tra i corsi Regina Margherita e XI Febbraio, con [illegible] una villa d'epoca romana che, scoperta durante gli scavi, verrà restaurata nelle parti meno danneggiate e potrà essere recuperata per la città. Gli 853 nuovi posti auto sono controllati da 42 telecamere, con zone «protette» e molto illuminate per signore sole.

Queste le caratteristiche degli otto piani (due interrati) del «parcheggio Palazzo», inaugurato ieri dal sindaco Valentino Castellani, dall'assessore alla Viabilità, Franco Corsico, dall'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni (la Regione ha contribuito alla realizzazione con oltre [illegible] miliardi della legge «Tognoli» [illegible] costo complessivo di circa 18 miliardi, coperto anche da interventi privati per quasi 6 miliardi), il vice presidente della Provincia, Rey, l'assessore Campia, presidenti di quartiere, la Curia, rappresentata da don Peradotto.

Dal 18 gennaio

Nasce a Torino «Tv dei ragazzi» [illegible]

Sarà ideata e realizzata negli studi di via Verdi la «Tv dei Ragazzi» di Raitre. Verà trasmessa dal 18 gennaio, durerà un'ora e sarà prodotta con attori e operatori torinesi. Lo ha annunciato [illegible] direttore nazionale della rete, Francesco Pinto, intervenuto a un convegno sulle nuove forme di produzione e distribuzione per lo spettacolo, organizzato da Antenna Media Torino ieri al Piccolo Regio.

La programmazione di via Verdi si amplierà al settore della «situation commedy». Si sta definendo, ad esempio, un allestimento curato [illegible] il Teatro Stabile per «Scene da un matrimonio», con Gabriele Lavia e Monica Guerritore.

Il [illegible] di produzione della Rai di Torino potrebbe diventare un punto di raccolta e smistamento anche per i produttori indipendenti torinesi, ma l'obiettivo è [illegible] avere soprattutto la propria produzione.

Scambi fra città

[illegible] a Reggio Emilia

Un'intesa fra Torino e Reggio Emilia per migliorare i servizi destinati all'infanzia. E' stata sottoscritta ieri dal sindaco Castellani e dalla collega Antonella Spaggiari, insieme agli assessori ai sistemi educativi Pozzi e Piccinini. Le due città suggellano così una collaborazione in atto da tempo per valorizzare e riqualificare i servizi destinati ai bambini nella fascia zero-6 anni. «Identità in dialogo» è il primo progetto che si articola con una serie di scambi [illegible] informazioni e materiali per la formazione degli insegnanti.

Il [illegible] Castellani ha voluto sottolineare come l'impegno locale sia sempre più pesante nell'area dell'infanzia. Mentre i tagli da parte dello Stato colpiscono duramente le entrate. [illegible] ne dovrà parlare in vista della prossima finanziaria. Affinché sia rivista l'intera rete di interventi. Anche i Comuni [illegible] un pezzo dello Stato e i servizi offerti [illegible] incontro alle esigenze specifiche».

Accusati di lesioni

[illegible] nove [illegible] [illegible]

Nove poliziotti della squadra mobile di Torino erano finiti nel registro degli indagati con l'accusa di [illegible] maltrattato un ragazzo che stavano cercando di arrestare: ieri il gip Luca Del Colle ha archiviato il procedimento, riconoscendo che la loro condotta fu corretta e pienamente giustificata. Poco dopo la mezzanotte del 4 dicembre del '97, quattro agenti (i quali, fuori servizio e in abiti borghesi, [illegible] trascorso la [illegible] cenando [illegible] alcuni colleghi) sorpresero un giovane, Giuseppe Melchionda, mentre tentava di rubare gli altoparlanti stereo dalla macchina di [illegible] loro parcheggiata in via Vigone. Il ragazzo reagì brandendo una siringa [illegible] l'ago sporco [illegible] sangue. Ne nacque una violenta colluttazione, durante la quale lui riportò la rottura del [illegible] nasale e uno degli agenti venne ferito a una mano dall'ago. Qualche minuto dopo arrivò [illegible] «volante» e Melchionda fu portato in Questura.

Indagine Datamedia

[illegible] nella mappa [illegible]

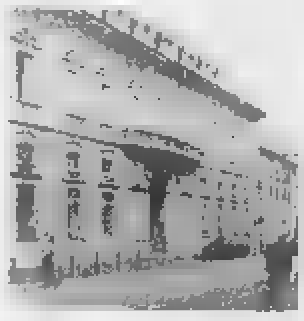
Il Piemonte conta ventotto televisioni locali (guardate almeno una volta negli ultimi sette giorni da [illegible] piemontesi su cento) e 119 radio (ascoltate almeno una volta nell'ultima settimana dal 51% dei piemontesi), inoltre un milione e mezzo [illegible] cittadini, pari al 62% del globale, legge un giornale locale.

Sono questi i principali dati [illegible] da una ricerca sui media locali commissionata dalla Regione Piemonte (consiglio e giunta) alla società Datamedia, che l'ha realizzata [illegible] la collaborazione dell'Università di Torino.

La ricerca è stata presentata ieri mattina a Palazzo Lascaris dal sociologo Carlo Marletti, secondo cui i dati d'ascolto dimostrano che «l'emittenza e la stampa locale, come testimonia l'esperienza degli Stati Uniti, rappresentano il futuro della comunicazione».

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] Popolare [illegible] novembre [illegible] record



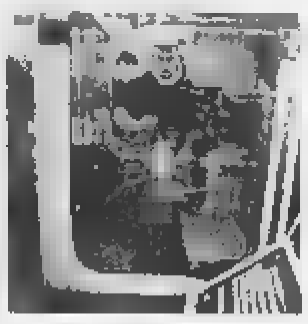
NOVARA. E' stato un mese d'oro, quello [illegible] novembre, per il titolo della Banca Popolare di Novara quotato in Borsa dopo il passaggio dal Ristretto. Un andamento positivo che ha fatto balzare le azioni da 12.500 a 15.500 lire, [illegible] sola battuta d'arresto registrata ieri per effetto del calo subito da tutta [illegible] Borsa. Il ribasso, tuttavia, è stato contenuto (14.555, -1,18), rispetto a diminuzioni più significative registrate da altre grandi popolari. La tendenza ha confermato l'interesse per la Bpn e in genere per [illegible] le popolari. Un momento felice che secondo alcuni osservatori sarebbe scattato dopo il chiarimento della Consob sulle modalità di manifestazione del consenso a un'offerta pubblica d'acquisto da parte dei soci della società-bersaglio quando si tratta di [illegible] cooperativa.

[illegible] riaprirà per [illegible]

BIELLA. La galleria della Serra, collegamento diretto tra il Biellese e il Canavese, verrà riaperta entro Natale: l'Anas, che ha avviato un anno fa radicali interventi [illegible] ristrutturazione, intende rispettare la promessa fatta agli automobilisti. La chiusura della galleria infatti è motivo di disagi per chi deve raggiungere il Canavese per lavoro. Sarà comunque una riapertura parziale: i lavori sulla galleria sono ancora lunghi.

Inaugurazione Asl [illegible] console spagnolo

ASTI. C'era anche il console generale di Spagna José Manuel Cervera de Góngora ieri alla cerimonia di inaugurazione dei lavori della nuova sede amministrativa dell'Asl [illegible] (all'ex convitto del Don Bosco): l'appalto è stato affidato alla cordata italo-spagnola Quadrio-Curzio-Ferrovial che sta già lavorando alla costruzione del nuovo ospedale (700 posti letto, [illegible] inaugurato all'inizio del 2002).



Incendio [illegible] «Crova» [illegible] industria orafa

VALENZA. Rogo ieri mattina allo stabilimento di Solonghello, nel Casalese, della «Crova», una delle maggiori ditte orafe valenzane. Vi lavorano [illegible] dipendenti. Le fiamme si sono sviluppate verso le 10,30 nell'impianto che filtra l'aria per recuperare la polvere d'oro: forse la [illegible] è stato il cattivo funzionamento di un macchinario. Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco di Alessandria e una di Casale, che hanno tempestivamente circoscritto l'incendio, evitando che interessasse le sofisticate apparecchiature per la produzione dei gioielli. Ci sono stati attimi di paura e s'è temuto che potesse scoppiare una bombola da 25 chili di acetilene, che era a poca distanza dalle fiamme. Danni non ancora quantificati. Il lavoro dovrebbe riprendere in parte già da quest'oggi.

Scarichi [illegible] in [illegible] alla [illegible]

SAVONA. Sette citazioni a giudizio per l'inchiesta sugli scarichi dell'Acna [illegible] Cengio, i cosiddetti «percolati». A processo, fissato per il 16 aprile, andranno sette dirigenti, funzionari e liquidatori dell'Acna. Si tratta dell'ex presidente Alessandro Di Mattia, Fabio Conticelli, Piergiorgio Nolasco, Aldo Curti, Giorgio Corradini, Franco Balloni e Valerio Cecchi. L'inchiesta riguarda il periodo tra il 1991 e il '97.

Il Comune licenzia cantoniere [illegible]

SANREMO. Licenziato dal Comune per assenteismo. E' la sorte toccata a un operaio qualificato assegnato all'ufficio Viabilità, che risulta assente dal posto di lavoro dal gennaio '94. L'invio dei certificati malattia non l'ha messo al riparo dal rischio del licenziamento. Il provvedimento è scattato dopo che la commissione medico dell'Asl ha giudicato il cantoniere comunale «incondizionatamente idoneo alle mansioni del proprio ruolo».

Limone vuole conquistare [illegible] francesi



LIMONE. Alla vigilia della nuova stagione sugli sci, la capitale della Riserva Bianca si presenta con una campagna promozionale aggressiva, per conquistare il mercato francese e ampliare quello della Liguria. Oltre il rinnovo della convenzione con l'Università di Torino e l'idea di allargare l'accordo anche agli Atenei [illegible] Nizza e Genova, Limone punta a raccogliere i risultati [illegible] tre anni di forte rilancio della [illegible] immagine.

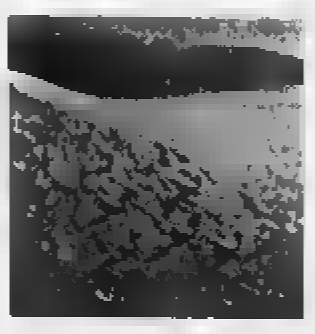
Si stanno formalizzando intese [illegible] le Ferrovie francesi per convenienti «pacchetti» comprensivi di viaggio e ski-pass. Pronte anche idee per collegamenti in elicottero, noleggi di auto con tariffe ridotte fino al 50%, per creare un coordinamento delle iniziative invernali e concretizzare il progetto di potenziamento dei posti letto in città.

Vercelli, le [illegible] «unite» verticalmente

VERCELLI. Il Consiglio comunale (con i voti [illegible] Pds e Ppi) ha scelto: la riorganizzazione delle scuole dell'obbligo sulla strada dell'autonomia sarà in verticale, cioè con accorpamenti tra materne, elementari e medie, anziché in orizzontale (tra istituti dello stesso ordine). Ora però la scelta definitiva spetta alla Conferenza provinciale, convocata per il 4 dicembre alle 15 nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale.

Storia di Nonna Tilde in [illegible] film tedesco

IMPERIA. Sarà raccontata in un film-documentario della tv tedesca e in un «libro bianco» la vicenda di nonna Tilde, la novantunenne Maria Bonello, al centro di una storia paradossale e penosa, sottoposta anche al presidente Scalfaro e al ministro Turco. La donna ha rifiutato il ricovero in ospizio, tre figli [illegible] hanno chiesto l'interdizione, un quarto la vorrebbe tenere in casa. [illegible] ora il Tribunale ha deciso: la Bonello sarà interdetta.



[illegible] maestri di [illegible] riuniti in assemblea

AOSTA. Mille «giubbe rosse» in assemblea: [illegible] i maestri di sci della Valle d'Aosta che questo pomeriggio (a partire dalle 14,30) si riuniscono nel salone polifunzionale «Grand Place» di Pollein. Nella sua relazione, il presidente Delio Joux, ricorderà l'importanza «di conoscere la lingua inglese». Dice il presidente Joux: «La scuola che abbiamo fatto finora ha dato ottimi risultati, la clientela di lingua inglese è in costante aumento e noi non possiamo [illegible] permetterci di [illegible] conoscere la lingua». L'assemblea annuale sarà anche l'occasione di annunciare il nuovo testo per l'insegnamento dello sci di discesa. Molti i nuovi esercizi previsti, che vanno incontro alle richieste degli appassionati della neve e alle esigenze di una uniformità europea, conseguente al mercato unico.


PIANETA
Sci
UN UNIVERSO DI FANTASTICHE
PROPOSTE PER
IL TUO NATALE
ROSSIGNOL
299.000
SCARPONI
A PARTIRE DA
149.000
HEAD
SCI + ATTACCHI JUNIOR
SUPERVALUTAZIONE
ATTREZZATURA
USATA
Gli Specialisti del Carving
28921 VERBANIA
28845 DOMODOSSOLA (VB)
CAVANNA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 1 Dicembre 1998
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Enti locali e Covest: «I cittadini sono con noi, le commissioni non bastano»

«Subito il confronto sulle rotte»

Con il corteo dei 2 mila l'Ovest Ticino rilancia

NOVARA. «Il presidente della Lombardia Formigoni comandi a [illegible] sua. Malpensa non ci mette i piedi in testa. Del Piemonte e dei nostri paesi vogliamo decidere insieme ai cittadini e non subire scelte altrui». Il sindaco di Borgo Ticino, Roberto Celesia, davanti a taccuini e telecamere lancia l'ennesimo attacco. Celesia ha fortissimamente voluto [illegible] manifestazione di domenica contro l'assedio dei sorvoli sull'Ovest Ticino.

La settimana precedente il collega di Castelletto Roberto Bonan aveva invitato [illegible] coordinamento enti locali ad attedere [illegible] i risultati dell'incontro al ministero dei Trasporti. Anche altri amministratori erano perplessi sull'opportunità [illegible] mettersi in marcia, bloccare ponti, occupare le strade. «Quanti saremo?» [illegible] chiedevano. Il risultato: oltre duemila persone in corteo, con la banda [illegible] Castelletto Ticino, con striscioni [illegible] casse da morto [illegible] simboleggiare il collasso del territorio e dei cittadini sotto il rumore [illegible] gli scarichi dei voli in decollo da Malpensa 2000. Dalle nove alle tredici sono [illegible] bloccati tratti delle statali [illegible] Lago e del Sempione all'incrocio delle «tre strade» presso Dormelletto.

Organizzavano il Coordinamento enti locali [illegible] il Comitato Ovest Ticino. Il tamtam sull'iniziativa è rimbalzato per l'impegno di volontari, anche aderenti al Covest da pochi giorni, di casa in casa, nelle piazze, con volantini sulle auto, prima di spettacoli e manifestazioni pubbliche. In due giorni sono state sensibilizzate a rispondere all'appello migliaia [illegible] persone.

Celesia aveva detto che la protesta l'avrebbe fatta anche da solo, a Borgo Ticino, e alla fine il [illegible] di partecipanti [illegible] andato al di là delle previsioni. Un chiaro messaggio per gli enti che decideranno sulle rotte (quelle di oggi sono considerate ancora sperimentali) [illegible] anche per i vicini di [illegible] lombardi. Eloquenti i tazebao, gli annunci mortuari incollati su cartelli e portati a spalla, gli striscioni. Marina Ughetta del Covest ha curato con altri volontari l'organizzazione, coordinandosi con le forze dell'ordine per assicurare all'iniziativa uno svolgimento civile: «Era la prima volta che, da soli [illegible] Ovest Ticino, ci facevano sentire. Ed era importante non sbagliare, essere numerosi e convinti. Adesso valuteremo [illegible] affrontare le trattative [illegible] livello tecnico. Siamo pronti a tornare in marcia: chiediamo innanzitutto che si parli del numero dei voli sulle nostre teste».

Coordinamento [illegible] Covest devono indicare i rappresentanti incaricati [illegible] partecipare alle verifiche ambientali nella commissione predisposta [illegible] livello ministeriale nell'incontro di Roma con il sottosegretario Danese. Ma proprio perchè l'esito di quella riunione non aveva soddisfatto le aspettative, se non in parte, è scattata la mobilitazione. Per la Provincia era presente l'assessore Paracchini, dai Comuni sono arrivati quasi tutti i sindaci o i vice (per Arona una consigliera incaricata dal primo cittadino), il parlamentare Marco Zacchera, il segretario di Rc Carlino Sensolo, per il Parco [illegible] Ticino Laura Bergomi e Lino Marchiori.

Maria Paola Arbeia



«Era la prima volta che l'iniziativa di protesta partiva tutta dal Novarese»

Amministratori e politici, [illegible] famiglie, anziani, studenti e [illegible] banda musicale di Castelletto: il corteo [illegible] domenica mattina ha bloccato per cinque [illegible] l'incrocio fra le statali [illegible] Lago e del Sempione







Appelli [illegible] documenti

Dal Comitato popolare una lettera a Scalfaro

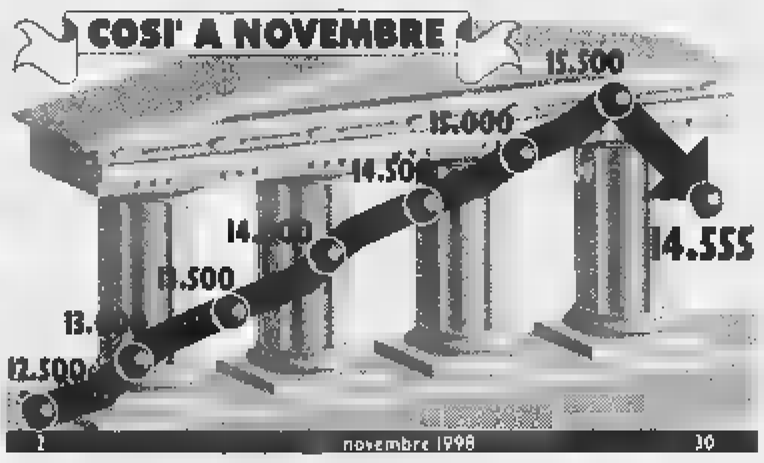
OLEGGIO. Al messaggio dell'Ufficio per la Pastorale del Lavoro e dei Problemi Sociali che la Diocesi ha diffuso nei giorni scorsi, dedicato alla questione ambientale di Malpensa 2000, attribuiscono grande importanza i promotori del Covest. Si erano rivolti a Don Sergio Chiesa per far giungere al Vescovo Renato Corti il loro appello.

Numerosi interventi si sono aggiunti. Anche al Presidente della Repubblica il Covest ha chiesto [illegible] interessamento. Scalfaro ha risposto che [illegible] rientra nei suoi compiti istituzionali un intervento in materia ma ha assicurato di essere al corrente del fatto che i parlamentari della zona si sono attivati sul problema. L'hanno fatto in temi diversi il senatore Sergio Vedovato (ds), i deputati Tarditi (Fi) e di recente Zacchera che è eletto per An nel Vco. Ieri l'altro quest'ultimo era al corteo. In qualità di esperto di tematiche di sviluppo della circolazione ed ambientali, l'ingegner Gelmini, che è direttore a Milano del Centro Studi Traffico e residente a Mezzomerico, ha messo a disposizione una lunga documentazione con segnalazio[illegible] sulla mancanza di Malpensa per quanto concerne la Valutazione d'Impatto e sulle possibili strategie che il Novarese può seguire nella trattative sulle rotte. [m. p. a.]

Ieri battuta d'arresto (ma contenuta)

E' stato un mese d'oro per il titolo della Bpn

L'aumento ha superato il 13 per cento Tendenza al rialzo per tutte le popolari



NOVARA. Il «volo» del titolo Bpn ha subito ieri una battuta d'arresto dopo un mese di scalata quasi senza interruzione. Una leggera caduta, per effetto dell'andamento negativo registrato in Borsa. Un calo peraltro contenuto rispetto ad altre banche e altri titoli.

La tendenza al rialzo, che nei giorni scorsi aveva raggiunto anche un +13%, aveva acceso l'attenzione degli operatori sull'istituto di credito guidato da Siro Lombardini. E le voci più disparate si erano rincorse: fusione con altre banche nell'ambito delle popolari, fra cui quella di Verona. Nessuna conferma, ovviamente, dalla sede di via Negroni.

L'andamento positivo della Novara ha riguardato, tuttavia, anche tutte le altre popolari: da quella di Verona alla Bergamo, la Milano, la Brescia, la Cremona, la Intra, la Luino e Varese, la Sondrio.

Perchè questa impennata? Secondo alcuni osservatori sa[illegible] frutto di un'eccessiva enfasi data al parere della Consob espressa nel [illegible] un'Opa (offerta pubblica d'acquisto) su una banca cooperativa. In pratica la commissione aveva chiarito che le modalità di manifestazione del consenso a un'Opa preventiva parziale da parte dei [illegible] della società-bersaglio non subiscono alcuna variazione nell'ipotesi in cui si tratti di soci di una cooperativa. «Ciò in quanto l'approvazione dell'Opa - dice il testo - rappresenta un atto del socio [illegible] non della società e come tale è del tutto svincolata dal procedimento assembleare per il quale soltanto vige nelle società cooperative il principio del voto capitario (un socio-un voto, indipendentemente dalle azioni possedute). Ieri, intanto, la battuta d'arresto. Ma il calo è stato, per la Novara, solo dell'1,28% (l'azione è scesa a 14.555, con 1.251 pezzi trattati), nella seduta [illegible] cui la Borsa ha subito un -2,44%. Più consistenti le perdite delle altre grandi popolari: la Milano (-1,67), la Bergamo (-3,9). [g. f. q.]

PRIMO PIANO

Novara

Ricerca, ospedale e ateneo replicano

«La ricerca universitaria non vuol certo privare di spazi e servizi i reparti»: i vertici dell'Ateneo e del «Maggiore» hanno replicato all'allarme lanciato dai pazienti di Radioterapia. PAG. 38

[illegible]

Il sindaco rieletto presenta la Giunta

Ha già reso nota la Giunta: appena rieletto, e con larga maggioranza, Dario Silvetti non perso tempo e ha presentato gli assessori. PAG. 37

[illegible]

Ieri lo sciopero degli studenti

Hanno attraversato la città tra canti, balli e slogan. Studenti in piazza. PAG. 36

Spettacoli

Jacopo Fo stasera in scena a Verbania

Jacopo Fo stasera è a Verbania con lo spettacolo «Lo Zen e l'arte di fare l'amore». L'intervista. [illegible]. 40

Impegno della direzione e del rettore nei confronti del comitato dei malati

«Garantiremo ricerca e assistenza»

I medici universitari rispondono ai pazienti

NOVARA. «Il risalto assunto dalla preoccupazione dei pazienti [illegible] Radioterapia necessita di approfondimenti. La ricerca universitaria [illegible] nell'ospedale Maggiore si aggiunge a quanto di valido e positi[illegible] già funziona nell'ospedale: non priva i reparti di letti e servizi». Ieri l'hanno assicurato il direttore generale Pierbaldi Airoldi, il rettore Ilario Viano, il preside di Medicina Guido Monga, i nuovi responsabili [illegible] ufficiale da oggi) di Radioterapia Marco Krengli, di Oncologia Oscar Alabiso, il direttore del dipartimento [illegible] Radiologia Giovanni Gandini. Krengli e Alabiso sono docenti associati. E' stato invitato il professor Giovanni Pisani, ex primario [illegible] Radiologia [illegible] presentato come «memoria storica del Maggiore».

Il rettore Viano ha premesso: «Va tenuto presente, nell'affrontare queste tematiche, lo sviluppo dell'organizzazione della Sanità scandito dall'applicazione dei piani nazionale e regionale. Ci [illegible] tappe che regolano l'integrazione di Azienda e Università, sono i protocolli d'intesa e la convenzione. C'è la commissione paritetica che si amplia con due rappresentanti di Medicina [illegible] Novara». Il rinnovo della convenzione, a fron[illegible] dei cambiamenti [illegible] reparti convenzionati con l'Università, da mesi è sollecitato [illegible] sindacati e forze politiche.

Airoldi invita [illegible] «inquadrare nei giusti aspetti questa trasformazione. Va attivato, [illegible] previsto [illegible] piani sanitari, [illegible] Polo oncologico. Quindi si procede all'insediamen[illegible] dell'Oncologia medica. Se questo [illegible] avvenisse a Novara, dove andrebbero i malati?». La domanda ricorre. Ieri [illegible] state date rassicurazioni: nè Radioterapia nè l'Oncologia Medica avranno potenzialità [illegible] posti «ridotti» dalla trasformazione. Hanno ricordato i nuovi responsabili che [illegible] agisce [illegible] tre livelli: oncologico, radioterapico e chirurgico. Ma anche l'attivazione di Chirurgia vascolare al quarto piano del padiglione C (dove [illegible] Radiologia e Radioterapia [illegible] ora l'Oncologia medica) non dovrebbe, stando [illegible] quanto riferito ieri, avere conseguenze negative sull'operatività e quantità di prestazioni. «Il problema del Maggiore [illegible] [illegible] spazio e non da oggi - ha confermato Airoldi - [illegible] in Comune ho già espresso il desiderio di un nuovo ospedale».



Il preside della facoltà di Medicina e Chirurgia **Guido Monga**



Il direttore generale dell'Ospedale Maggiore **Pierbaldi Airoldi**

Il preside Monga: «La realizza[illegible] del Polo oncologico va interpretata sia sotto [illegible] profilo economico sia [illegible] livello culturale: ci sono medici universitari novaresi, gli specializzandi possono formarsi qui, e non necessariamente deve avvenire [illegible] scapito dell'assistenza». Krengli si [illegible] presentato ricordando [illegible] radici e la sua formazione novarese con specializzazioni all'estero: «Ho ben presente i problemi generali [illegible] la situazione al Maggiore. Voglio rassicurare i pazienti. Ci sarà continuità. E' arrivato oggi il nuovo acceleratore lineare. Con l'Oncologia medica [illegible] più forze [illegible] possibilità». Alabiso, Monga, Airoldi hanno a turno sottolineato [illegible] negli ospedali del futuro «non ci [illegible] reparti sconfinati: specializzazione, day hospital che funzionano e avvio dei dipartimenti a supera[illegible] delle singole unità operative: queste cose faranno la differenza».

Alabiso: «Il paziente seguirà un percorso completo e [illegible] [illegible] beneficio il concorso di competenze universitarie e ospedaliere». Gandini: «I letti saranno gli stessi [illegible] non si prospetta alcun taglio di terapie». Intanto il dibattito [illegible] allarga [illegible] vari reparti fra i quali la Cardiologia. [illegible] comitato dei pazienti presenta venerdì alla Conferenza dei Servizi del Maggiore una lettera aperta e continua la raccolta di fir[illegible]. Oggi in Consiglio comunale si discute una mozione che riassume le preoccupazioni dei malati. E' annunciato per settimana prossima un convegno organizzato dai Democratici di Sinistra. **[m. p. a.]**

[illegible]

Novara

Degrado in via Fauser Sant'Agabio protesta

Prosegue la protesta di Sant'Agabio contro il degrado di [illegible] Fau[illegible]: molti edifici sono abbandonati e accolgono clandestini e attività illecite. Il vigile di quartiere ne ha fatto rapporto al sindaco. «Non si può accettare che un pezzo della città venga lasciato in [illegible] pericoloso e progressivo degrado» commenta il presidente del rione Giulio Bassano. **[b. c.]**

Vigevano

Due anni di condanna per ricettazione

Gli [illegible] costate ben due anni di reclusione e una multa di un milione, le carte della «Hertz» e della «Europe Assistance» rubate che gli vennero trovate durante un controllo. Condannato per ricettazione Gianfranco De Stefani, [illegible] anni, di Rozzano. **[c. br.]**

Gargallo

Domani s'inaugura il centro per anziani

Viene inaugurato domani alle 15 il nuovo centro multifunzionale per gli anziani. E' al piano terra del municipio. **[m. g.]**

Le domande si raccolgono entro il 15

Arrivano i composter per i giardini delle case

I «bidoncini» che producono terriccio dagli scarti alimentari sono gratuiti

NOVARA. Dagli scarti della cucina il terriccio per il giardino. Arrivano anche a Novara i composter domestici: [illegible] Comune raccoglie le richieste dei cittadini entro il 15 dicembre. Il «bidoncino» viene distribuito gratis [illegible] 100 famiglie. Ma le domande inevase formeranno la graduatoria per altri 1900 [illegible] poster che saranno consegnati nel corso dell'anno prossimo.

Possono partecipare all'iniziativa ecologica le famiglie (dai due ai quattro componenti) che vivono in case indipendenti [illegible] posseggono [illegible] orto o giardino [illegible] venti metri quadrati. «Ai condominii - dice l'assessore all'Ambiente, Mauro Bolzoni - penseremo in un secondo momento: la collocazione [illegible] la gestione del composter sono un po' più problematiche».



Mauro Bolzoni, assessore Ambiente

Verranno distribuiti [illegible] «bidoncini» da trecento litri [illegible] [illegible] da seicento forniti dal Consorzio rifiuti del Basso Novarese: misurano un metro d'altezza e hanno una base quadrata di sessanta centimetri. Con i composter sono in dotazione anche un manuale d'istruzioni [illegible] l'attivatore che accellera la decomposizione. A giorni sarà attivato anche un numero verde per le informazioni [illegible] in caso di necessità, comunque, i tecnici [illegible] guono controlli [illegible] domicilio.

Si conferiscono gli scarti alimentari da cucina derivanti da vegetali (frutta o verdura): per ottenere il terriccio [illegible] cinque [illegible] sei mesi. Quindi, chi comincia adesso potrà avere [illegible] materiale utile per il reintegro del giardino e dei vasi [illegible] primavera o inizio estate.

Le domande si possono presentare all'assessorato all'Ambiente di largo Don Minzoni, in municipio (all'ufficio relazioni con il pubblico) oppure nelle sedi dei quartieri. Alcuni, [illegible] Porta Mortara, hanno già diramato inviti alla cittadinanza. Giovedì alle 21 nella sala di [illegible] San Francesco [illegible] Pernate si terrà un incontro [illegible] spiegazione dell'iniziativa con l'assessore Bolzoni; altre due assemblee sono state indette nelle settimane scorse al Nord e al Sud.

«Per Novara non è una novità assoluta - conclude l'assessore -. Sappiamo che alcune famiglie facevano già compostaggio domestico in modo 'artigianale', ora vogliamo diffondere sempre più quest'abitudine».

[illegible] Cottavoz

Vigevano, in pretura

Per 5 minuti [illegible] convalida due arresti

VIGEVANO. Arrestati in flagranza [illegible] tentato furto in una casa di campagna da un sottufficiale della guardia di Finanza, due giovani immigrati marocchini sono stati scarcerati [illegible] mattina dal pretore perchè condotti all'udienza di convalida [illegible] 5 minuti di ritardo. Il fermo infatti era avvenuto alle 13 di sabato e ieri la polizia penitenziaria ha accompagnato in aula gli imputati solo alle 13 [illegible] 5, per cui [illegible] vice-pretore onorario Roberto De Vincenzi non ha potuto far altro che prendere atto che il termine di 48 ore era ormai scaduto.

Così Abdelati Chhaiti, di 33 anni, [illegible] Rachid Bhuroggah, di 28, sono stati rimessi in libertà e l'arresto non convalidato: contro di loro la magistratura procederà con rito ordinario. La responsabilità del ritardo è anche [illegible] forse soprattutto della Procura, che solo alle 11,56 di ieri, con un fax, ha chiesto al carcere di eseguire la traduzione. Per organizzarla c'è voluta un'oretta, [illegible] intanto le 13 [illegible] passate. **[c. br.]**

A San Martino

[illegible] pomeriggi al nido

NOVARA. Musica [illegible] giochi per i bimbi che non hanno avuto posto [illegible] nido. E' l'iniziativa lanciata dall'asilo «Pollicino» di San Martino grazie alla collaborazione del Comune e del quartiere. I laboratori condotti dalla psicopedagogista Elena Annichini sono rivolti bambini dai due ai quattro anni e si [illegible]gono al pomeriggio dalle 15,30 alle 17,30.

I primi appuntamenti si sono svolti la scorsa settimana, altri due sono in claendario il 14 e 21 dicembre [illegible] poi si prosegue con un paio di incontri al mese [illegible] a maggio. «E' importante - commenta Silvana Fagnani, vicepresidente del quartiere - che i genitori possano avere degli spazi dove incontrarsi tra di loro [illegible] che si crei [illegible] continuità tra nido e materna».

Aggiunge l'assessore ai Servizi sociali Adriano Mattera: «Il Comune voleva dare una risposta alle famiglie che non hanno avuto la possibilità di trovare un posto all'asilo nido. In lista d'attesa ci sono ancora 79 piccoli». **[b. c.]**

Giudizio molto critico del Polo: «E' un documento taroccato, lesivo dell'universalità e della veridicità»

Passa il bilancio, si allarga la maggioranza?

Voto favorevole anche dei Comunisti, dichiarazioni della Lega

NOVARA. In consiglio comunale arriva l'assestamento generale di bilancio, documento importante dopo il primo anno di gestione ulivista, e la maggioranza, oltre ai suoi voti incassa anche i due dei comunisti italiani. E' un segnale. Ma c'è anche una dichiarazione significativa del capogruppo della Lega, Roberto Cota che pure ha votato contro: «Negli ultimi tempi, [illegible] non pochi casi, la Lega ha assunto un atteggiamento costruttivo - ha detto - [illegible] di fronte [illegible] questo documento politico [illegible] potremo fare da sostegno perchè mette [illegible] nudo la mancanza di progettualità dell'amministrazione...» E' un altro segnale anche questo.

Così, un passo alla volta, la maggioranza è destinata ad allargarsi? All'opposizione resta sempre il Polo. Forza Italia, per bocca dell'ex sindaco Sergio Merusi e di Luciano De Silvestri ha criticato pesantemente la maggioranza, come vedremo. Per An invece, il sempre presente Giuseppe Policaro non si [illegible] pronunciato.

I numeri dell'assestamento li ha riassunti l'assessore Luigi Martinoli. Ci sono state minori entrate per 4,2 miliardi così l'esecutivo ha deciso [illegible] tagliare 3,4 miliardi di [illegible] Resta un saldo negativo di 642 milioni. Sarà coperto per 240 milioni rinviando la costituzione dei consorzi stradali e 402 con l'avanzo di amministrazione. Martinoli ha tenuto a ribadire che è stato centrato l'obiettivo politico [illegible] [illegible] aumentare tributi e tariffe pur mantenendo invariata qualità [illegible] quantità dei servizi comunali».

Duro il giudizio di De Silvestri e Merusi. Il primo, dopo aver fatto rivelare i notevoli spostamenti percentuali per le spese di vigili urbani, sport, strade, nidi, case protette ha concluso «da questi non farei amministrare neppure il mio condominio. E' un bilancio taroccato». E Merusi ha rincarato la dose sostenendo che nell'assestamento non [illegible] compresi i debiti della Sun [illegible] dell'Assa «Si viola il principio dell'universalità perchè [illegible] debiti fuori bilancio. Ma la giunta deve mettere in condizione il consiglio di capire dove [illegible] come cambiano i programmi. Non l'ha fatto. Il bilancio [illegible] lesivo anche della veridicità».

Dai banchi della maggioranza si è sottolineato lo sforzo per recuperare evasione ed elusio[illegible] fiscale. Per l'Ici sono partiti avvisi di accertamento per 2,8 miliardi; 1,2 per la [illegible] rifiuti e [illegible] milioni sono stati recuperati dall'Iciap. Marco Bosio (comunisti) ha preso atto di alcune [illegible] positive «constatiamo che l'evasione è più alta di quel che pensassimo. Non abbiamo recuperato [illegible] 7 miliardi previsti ma è utile proseguire [illegible] questa strada utilizzando magari anche la rilevazione fotogrammetrica: scopriremo cose da...turchi». C'è stato anche chi ha ricordato la capacità di quest'amministrazione di spendere tutti i fondi previsti. Il bilancio è passato [illegible] 26 voti favorevoli della maggioranza. Otto quelli contrari di Polo e Lega. **[r.amb.]**

I VERDI AL TRIBUNALE

«Per il digestore si anticipino i tempi»

Il Coordinamento Provinciale dei Verdi si rivolgerà al presidente del Tribunale di Novara affinchè anticipi, per quanto possibile, l'udienza preliminare a carico [illegible] dieci indagati per la vicenda del digestore di via Mirabella. Come noto l'udienza del [illegible] novembre scorso [illegible] stata rinviata al [illegible] dell'anno prossimo. Motivo: [illegible] gip designato, Piera Bossi è stata trasferita ad altro incarico nell'ambito del Tribunale con un provvedimento del mese scorso. Il magistrato che le subentrerà dovrà [illegible] [illegible] tempo materiale per prendere visione del voluminoso fascicolo. «Il rinvio dell'udienza - dice il portavoce dei Verdi Daniele Barbone - solleva oggettive perplessità e forti preoccupazioni circa la possibilità che l'opinione pubblica conosca finalmente le reali motivazioni dell'enorme sperpero di danaro pubblico [illegible] dei relativi responsabili». L'impianto, oltre al costo [illegible] 25 miliardi, ha fatto pagare un prezzo enorme alla collettività per le mancate politiche di smaltimento rifiuti. «I risvolti sociali di tutta la questione impongono nelle priorità del Tribunale un'avvio del procedimento in tempi brevi non a fine marzo per evitare che i reati contestati possano cadere in prescrizione. Se ciò avvenisse, dopo [illegible] anni di indagini, seri dubbi assalirebbero l'opinione pubblica circa l'efficacia della Giustizia in questo caso». **[r.a.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Zacchera, prudenza sul caso [illegible]

On. Zacchera, da due anni ci confrontiamo sulla questione DDT, o, meglio, sulla questione della commestibilità dei pesci contaminati con il velenoso insetticida che fuoriusciva in abbondanza dagli impianti dell'Enichem a Pieve Vergonte. Lei si è da subito schierato contro il ministro Edo Ronchi, reo [illegible] leso turismo; io, contro coloro che sapevano (oppure: che non potevano non sapere) e tacevano, da appena cinquant'anni. Lei si [illegible] posto in difesa degli interessi (legittimi) dei pescatori professionisti e delle altre categorie professionali; io ho aggiunto la difesa dei cittadini tutti, della loro salute, dell'ambiente nel suo complesso.

Lei ha citato più volte la legislazione svizzera, sul punto più lassista; io ho ricordato che il Ddt è pericolosamente bioaccumulabile, [illegible] sicuramente cancerogeno per gli animali da laboratorio, probabilmente cancerogeno per l'uomo, e che per le so[illegible] cancerogene l'unico quantitativo da assumere è zero. Recentemente lei è venuto in possesso, prima di chiunque altro (anch'io avevo chiesto i dati al Cnr) di una lettera che il commissario italiano per la Convenzione italo-svizzera sulla pesca, Fausto Del Ponte, ha scritto agli assessori regionali alla Sanità, piemontese e lombardo, lettera in cui vengono sintetizzati in poche righe i risultati scientifici [illegible] ricerche ancora in [illegible] [illegible] non ancora validati. Lei ho utilizzato disinvoltamente quelle poche righe per inscenare una campagna di stampa favorevole allo smantellamento di ogni atten[illegible] al più grosso pericolo alla salute che il Vco (e non solo) abbiano mai corso.

Continuo a ritenere che un'attenzione più meditata al fenomeno, unita alla consultazione di scienziati, di medici e di epidemiologi non coinvolti politicamente nella vicenda, le indicherebbero che [illegible] maggiore prudenza nell'esternazione di giudizi sanitari (che non sono di [illegible] pertinenza) potrebbero giovare [illegible] lei e [illegible] noi tutti. Ci troveremo entrambi parti civili nel processo contro i dirigenti Enichem: vediamo di procedere insieme [illegible] lo stesso obiettivo.

Amelia Alberti - Legambiente

NUMERI UTILI

PRONTO [illegible]
EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

[illegible]

Novara: tel. 0321 627.000; **[illegible]:** tel. 0322 51.81; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900-63.869; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. [illegible] tel. [illegible] 405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** [illegible]. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.a tel. [illegible] 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** [illegible]. [illegible] 82.06.60; [illegible] Gruppo Volon[illegible] Ambulanza del Vergante: 0322 28.01.17.

[illegible]

A NOVARA: *San Agabio*, via S. Giulio, 1 tel. 0321 62.01.84 (ap.: 8,45-20,15 continuato; 12,30-15,15 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Invernizzi*, c.so Italia, 42 [illegible]. [illegible] 62.98.85 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente: [illegible] 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presen[illegible] di ricette mediche urgenti.

[illegible] **(Cameriano):** *Rinaldi*, [illegible] Matteotti, 1/a tel. [illegible] 87.91.75.

Galliate: *Mantellino*, [illegible]. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 86.11.97.

Colazza: *Frattaldo*, p. Milano, 2 tel. 0322 21.83.96.

Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle 3 tel. [illegible]

Cureggio: *Pagano*, vl. Roma, 1 tel. 0322 83.96.20.

Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322 87.119.

[illegible] **(Intra):** *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323 52.259.

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 92.50.94.

[illegible] **Corte Cerro:** *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. [illegible]32.

[illegible]: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.18.

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti, [illegible]. 0324 86.696.

Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. [illegible] 89.178.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; [illegible]: tel. [illegible] 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 98.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** [illegible]. 0323 31.844; [illegible] **(Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

DA NON PERDERE

Club

Arte e fiori, una serata

Nella sala del circolo «La canonica», di vicolo della Canonica a Novara, Piera Briani stasera alle 21 interviene su «I fiori nell'arte [illegible] Per l'incontro la relatrice si avvale di immagini del patrimonio museale cittadino. La serata [illegible] organizzata dal Garden Club. **[c. m.]**

Numismatica

Storia [illegible] monete

«Monetazione al tempo di Gesù Cristo come testimonianza per la Sindone»: è il titolo della conferenza che la professoressa Lidia Pastore terrà oggi alle 15,30 [illegible] Villa Marazza, [illegible] Borgomanero. **[m.g.]**

[illegible]

[illegible] cinema sui libri

Oggi alle 17,30 alla libreria La Talpa-De Agostini in viale Roma 2) a Novara viene presentato «KinoGlaz», una collana di studi sul cinema e sull'audiovisivo edita da Grafica santhiatese. Saranno presenti Manuele Cecconello e Simone Arcagni direttori della casa editrice [illegible] Pier Cesare Rivoltella che presenterà il suo libro «Come Peter Pan». **[b. c.]**

Incontri

Aids a Vigevano

Anche in città si celebra l'11ª Giornata mondiale [illegible] lotta all'Aids con un incontro in programma questa sera alle 21 alla [illegible]la Leoni dal titolo «La forza del cambiamento». **[c. br.]**

Astronomia

Il tempo [illegible] meridiani

Il mondo della gnomonica ovvero misurare il tempo attra[illegible] la lettura di meridiani e quadranti solari è il tema del «Martedì [illegible] Porta Mortara» in calendario questa sera alle 20,45 al centro comunitario [illegible] Giuseppe in via Gorizia 2 a Novara. L'ingresso è libero e aperto a tutti. **[b. c.]**

Ecomuseo

Cambio [illegible] vertice

Il comitato tecnico scientifico dell'Ecomuseo del Lago d'Orta si riunirà oggi a Pettenasco per prendere atto delle dimissioni del presidente Andrea del Duca che ha lasciato l'incarico per impegni di lavoro. Il comitato è chiamato a eleggere il successo[illegible]. **[r. b.]**

Gastronomia

Addio al '98 [illegible] tavola

L'Associazione Cuochi Alto e Basso Novarese, presieduta da Claudio Zaretti, festeggerà l'anno che volge al termine questa sera alle 20 al Ristorante Cicin di Casale Corte Cerro, con il tradizionale banchetto prenatalizio. Interverranno personalità del settore enogastronomico. **[r. b.]**

Unitre

Al [illegible] i corsi [illegible] Verbania

Sono dieci i corsi organizzati dalla Università della terza età del Comune per l'anno accademico 1998-99. Alcuni inizieranno solo nel prossimo anno; quelli che hanno preso il via nel [illegible]ese di novembre sono Cultura e civiltà dell'Africa, Lingua inglese (secondo corso), Letteratura, Musica, Storia [illegible] religioni. **[a. r.]**

Ha già nominato la giunta. Lo sconfitto: «Gli auguro più determinazione»

Miasino, conferma per Silvetti

E' rieletto sindaco con il 73,3% dei voti

MIASINO. Con 439 voti (il 73,3 di quelli validi), Dario Silvetti è stato rieletto sindaco di Miasino. L'altro candidato, Sergio Cappelli, ha preso 160 voti, il 26,7% dei voti validi. Alle urne si sono presentati 629 elettori degli aventi diritto, pari al 70,5% degli iscritti; una percentuale leggermente inferiore alle ultime amministrative. Le schede bianche sono state 11 e le nulle 19. Queste le preferenze. Nella lista «A servizio della comunità» che sosteneva la candidatura Silvetti: Armando Beltrami 52, Davide Cadei 39, Giuseppe Burgener 35, Stefano Falciola 34, Silvio Lucchini 26, Giovanni Ferrara 22, Roberta Paggi 21, Stefano Tamborini 15, Mauro Morea 11, Bruno Ferraris 6 Giovanni Spano 5.

Nella lista «Quattro Comunità, un comune» che sosteneva la candidatura di Sergio Cappelli, Paolo Fortis ha avuto 21 voti, Franco Ramponi 10, Gianalberto Colimbo 9, Germano Manini 8, Enrica Carabelli 7, Angela Ragnoli 6, Marcella Martinelli 5, Davide Vettorato 4, Cesare Carcano 2, Nadia Bro- 1, Elena Tocchi 1, Maria Clara Maruzzi 0.

Silvetti ha già reso nota la Giunta: Giuseppe Burgener, già direttore dell'Azienda di Promozione Turistica del Lago d'Orta che assumerà il ruolo di vice sindaco e Armando Beltrami.

Il nuovo Consiglio sarà composto da Armando Beltrami, Giuseppe Burgener, Davide Cadei, Stefano Falciola, Giovanni Ferrara, Silvio Lucchini, Roberta Paggi Stefano Tamborini che formeranno la maggioranza. Sui banchi della minoranza siederanno Sergio Cappelli, Gianalberto Colimbo, Paolo Fortis e Franco Ramponi. I primi complimenti al eletto sono arrivati dal candidato sconfitto: «L'andamento dei risultati è inconfutabile. Al sindaco Silvetti l'augurio che possa ora, libero da condizionamenti, questa responsabilità con la giusta scelta dei collaboratori e con maggior determinazione di prima e che l'ampio consenso che ha avuto lo renda consapevole che tutti i miasinesi possono limitare questa partecipazione solo al momento del voto». [v. a.]





In il sindaco Silvetti sotto Sergio Cappelli, candidato che ha ottenuto il 26,7% dei voti

Via libera dall'assemblea nell'azienda di Marano Ticino

Siti, raggiunto l'accordo

Mobilità per 13 operai



Contro i licenziamenti Siti i dipendenti sono scesi anche in piazza

NOVARA. Si è conclusa positivamente la vertenza Siti, un accordo che è stato siglato ieri tra l'azienda ed il sindacato.

Dopo due mesi di trattative la vicenda ha trovato una conclusione positiva. L'accordo è articolato su tre punti: in mobilità tredici operai che nell'arco di tre anni maturano la pensione, ed altri tre che la maturano dopo quattro anni.

Nel primo anno riceveranno un'integrazione salariale o milione al mese, nel secondo e nel terzo anno di mobilità l'integrazione sarà di 750 mila lire al mese; a chi matura la pensione in quattro anni verrà corrisposta un'annualità di stipendio.

Trentatre lavoratori usufrui del contratto solidarietà: lavoreranno, a partire dal primo gennaio '99, 27 ore e mezzo la settimana, ed il 60% del salario perso verrà integrato dall'Inps. A questi lavoratori verrà riconosciuta anche una «una tantum» di 130 mila lire lorde mensili per tutto periodo della solidarietà.

Il sindacato si è impegnato a sua volta non rinnovare il premio di risultato per il biennio 2000-2001.

«Si tratta di un risultato importante - commentano i segretari provinciali del sindacato confederale metalmeccanici Franco Milanesi, Umberto Zilio e Giovanni Serra - soprattutto perchè viene dopo una trattativa molto complessa e difficile, perchè riguarda un'azienda importante come la Siti ed infine, ma un aspetto fondamentale, perchè nessun lavoratore viene espulso dall'azienda in modo traumatico».

La firma dell'accordo è avvenuta ieri pomeriggio alle 14, all'Associazione Industriali di Novara, dopo che in mattinata si era svolta un'assemblea in azienda, a Marano Ticino: il sindacato aveva illustrato i contenuti dell'accordo, e dall'assemblea è arrivato il via libera un voto pressochè unanime, che ha registrato soltanto due astensioni.

Notizie positive anche sul fronte della Imit, a Castelletto Ticino. La scorsa settimana si sono svolti tre giorni di sciopero e sabato l'azienda ha comunicato l'intenzione riprendere il confronto con il sindacato per trovare una soluzione positiva.

Alla Imit l'impresa aveva chiesto la messa in mobilità per 32 dipendenti, ed il sindacato aveva controproposto il contratto di solidarietà ed il ricorso ad altri ammortizzatori sociali. In questi giorni i dirigenti della Imit procederanno ad una verifica interna per accertare quali sono le possibilità sia di «mobilità accompagnata», cioè di mobilità per i dipendenti che poi maturano la pensione, sia contratti di solidarietà.

Marcello Giordani

La lezione di vita dell'ispettore Musa

BUON giorno ispettore! Con queste poche parole era nostra consuetudine iniziare la giornata di lavoro al fianco di Giuseppe Musa, il quale era presente sul posto di lavoro ancor prima di chiunque altro di noi; una piccola pausa per consumare un caffé tutti insieme e via ognuno al proprio compito, tutti i giorni alle prese con casi diversi, che naturalmente per noi potevano essere sempre nuove esperienze, mentre per Giuseppe erano solo un ripasso al proprio bagaglio d'esperienza accumulata in trentasette anni di dedito servizio nella Polizia Stradale.



Il comandante Giuseppe Musa

Così quando qualcuno noi si sentiva inerme nel risolvere qualche pratica, ecco che il primo passo lo faceva lui, nell'accollarsi problemi più difficili o a consigliarci per miglior risoluzione degli stessi. P noi Giuseppe era diventato un punto d'appoggio per ogni nostro problema, diventato come un «padre», noi, come spesso era abituato a dire, eravamo «i suoi ragazzi, i suoi uomini». Quando qualcuno all'esterno della Caserma gli chiedeva un parere dei uomini, per lui noi eravamo i migliori, i più preparati, insomma era fiero di noi. Si era costruito un rapporto di fiducia davvero straordinario.

Spesso quando qualcuno di noi aveva problemi per motivi personali, gli bastava chiedere un colloquio con lui, in un attimo grazie alla sua grande esperienza di vita, ti aiutava superare i tuoi momenti di debolezza.

Molti gli hanno attribuito essere un Comandante dai principi ferrei, ma questo a molti servito per maturare nella propria vita, perché dietro quella veste di Comandante, prima di tutto vi era un uomo dai sani principi, un uomo sempre pronto ad aiutare il prossimo, ma soprattutto una persona dal «cuore» così grande che sarà comunque impossibile dimenticarsi di lui.

Tra noi, ha lasciato un vuoto incolmabile, solo nell'ambiente lavoro, ma soprattutto nei nostri cuori.

Ci mancheranno le tue battute scherzose, la tua espressione così seria ma nello stesso tempo così umana, i tuoi «richiami» dal fare paterno, e quanto più ancora la tua compagnia all'ora di pranzo, dove eravamo tutti lì riuniti e dove tu coglievi l'occasione per rivolgerci dei consigli affinchè noi un giorno potessi raggiungerti nella sua esperienza.

Per noi questa tua improvvisa scomparsa ci ha lasciato l'amaro in bocca, siamo sicuri che tu da lassù sarai sempre fiero di noi, come noi saremo per sempre fieri del nostro Comandante Isp.s. Giuseppe Musa.

Rimarrai sempre nei nostri cuori

I tuoi uomini della Polizia stradale di Romagnano Sesia

GAMBOLO'

Vince il centrosinistra

Magnani [illegible] primo [illegible]

GAMBOLO'. Il dottor Giuseppe Magnani, 55 anni, medico igienista dell'Asl, stato confermato per un altro quadriennio sindaco di Gambolò. I quasi 7 mila elettori del grosso centro alle porte Vigevano (il 75% si è recato alle urne) gli hanno attribuito un consenso molto largo: la sua lista, espressione delle forze di centro-sinistra, ha raccolto infatti 2337 voti, pari al 48,6%, staccando circa mille suffragi l'avvocato Giuseppe Zanetti (Polo per Gambolò), fer al 27,9%.

Terzo è giunto leghista Antonio Costantino, con il 23,5%. Oltre a Magnani entrano in consiglio undici esponenti delle liste che lo sostengono: sei della Civica, tra cui il vice sindaco uscente Antonio Conatrali, primo nelle preferenze con 139 voti; tre dei Democratici sinistra, tra cui l'ex assessore ai lavori pubblici Giampiero Zucchetti, che forse sarà il vice sindaco; uno ciascuno dei Socialisti Democratici dell'Udr.

Accanto a Zanetti, di Forza Italia, ci saranno altri due esponenti di Fi, mentre restano fuori An e Ccd; infine la Lega ottiene due consiglieri, uno dei quali ovviamente sarà Costantino. [c. br.]

Assolto in tribunale

[illegible] regalo [illegible] Vigile [illegible]

Assoluzione formula piena fatto non sussiste) per Giuliano Gaggioli, 61 anni, di Veruno, vigile urbano ad Arona ora in pensione, chiamato a rispondere concussione ai danni di 6 commercianti città Sancarlone. Nel medesimo processo era imputato di porto illegale di arma da fuoco Michelangelo Bollettin, anch'esso vigile urbano ed cora in servizio ad Arona. E' stato condannato a mesi 5 giorni con sospensione condizionale della pena. Secondo il pm Marco Mescolini, Gaggioli si sarebbe fatto consegnare per anni da alcuni titolari di negozi beni di consumo in cambio della sua 'elasticità' nel multare meno le loro auto qualora fos risultate in sosta vietata.

«Chi non fosse stato al gioco - ha l'accusa - si sarebbe visto appioppare contravvenzioni a raffica». Tesi tata dall'arringa difensiva dell'avvocato Giuseppe Ruffier.

Il pm chiesto 2 anni e 6 per Gaggioli e 8 per Bollettin. Quest'ultimo, il difensore Luca Molino che ricorrerà in Appello, «è stato condannato solo perchè si citava al poligono di tiro con una pistola non di ordinanza». [a. r.]



Slogan, tamburi e canti per le vie della città. Sit-in davanti al Municipio

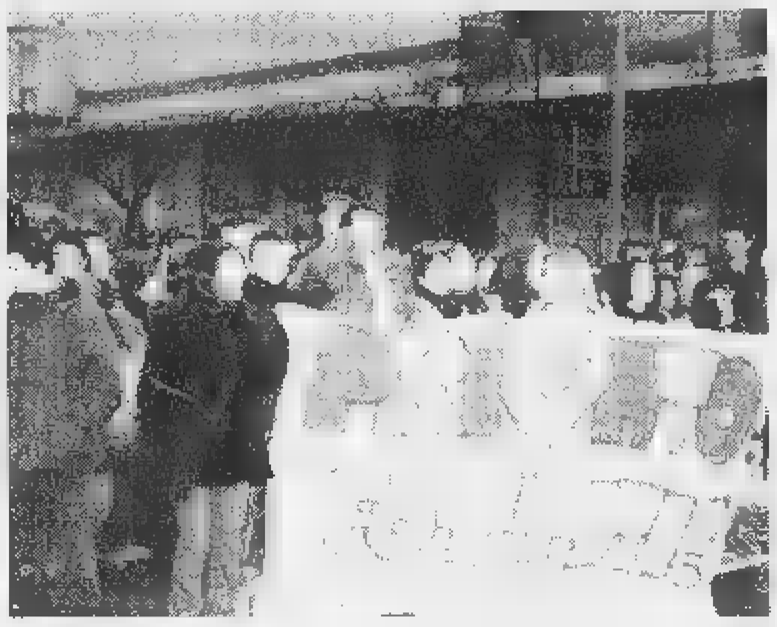
Domodossola, studenti in piazza

Contro i finanziamenti alle scuole private

DOMODOSSOLA. «Finanziamento privato, furto di stato»: è la scritta sullo striscione con il quale gli studenti di Domo [illegible] aperto il corteo contro il finanziamento, voluto dal Governo, alle scuole private. Una manifestazione allegra che ha attraversato le vie della città tra canti, balli [illegible] slogan. I più gettonati «niente soldi alle private» [illegible] «scuole private cari ricchi [illegible] le pagate» scanditi sulle note di «Bella Ciao», tra rulli di tamburi e suoni di tromba. E poi «chi [illegible] salta rosminiano è», [illegible] vecchio cavallo di battaglia adottato, questa volta, all'indirizzo degli studenti del collegio privato Rosmini.

Facce giovani un po' intirizzite dal freddo, in qualche caso espressioni di perplessità, ma la convinzione «che questa scuola non funzioni e che abbia pochi mezzi» è diffusa. L'adesione allo sciopero nelle quattro scuole superiori di Domo (Liceo Spezia, Itis Marconi, Ipsia Galletti [illegible] Itc Einaudi) è stata quasi totale, soltanto uno sparuto gruppo di studenti si è presentato alle lezioni.

Il corteo [illegible] è mosso dal Liceo Spezia e, dopo aver toccato [illegible] piazzale antistante la stazione ferroviaria, ha raggiunto, attra[illegible] [illegible] Ferraris, la piazza del Municipio. Qui Maya Fedeli, studentessa del liceo Spezia, a nome di tutti i suoi compagni ha letto un comunicato. Poche righe che possono essere sintetizzate [illegible] questi due passaggi:



Il corteo studentesco è partito dal liceo Spezia ed ha raggiunto il centro della città

«Vogliamo che ci [illegible] garantito il diritto di studiare in una scuola competitiva, al passo con gli standard europei»; «Non vogliamo che ci vengano sottratti 346 miliardi per darli a persone che hanno soldi a palate».

Pieno appoggio alla lotta degli studenti è venuto dalla Cgil-Scuola del Vco per bocca della sua segretaria Luisella De Filippi.

Applaudito il sindaco di Domo Mariano Cattrini al momento di prendere la parola, fischiatissimo quando ha raccomandato gli studenti di «fare le manifestazioni quando non c'è lezione», apprezzato allorchè li ha invitati ad approfondire il problema per cui [illegible] scesi in piazza: «Bisogna capire perchè si finanziano enti, associazioni e aziende private [illegible] che nessuno dica niente. Di contro, [illegible] parla di presunte ingiustizie se si tratta della scuola». Cattrini ha infine reso onore al ruolo del collegio Rosmini: «Una scuola privata, che ha contribuito a far crescere l'Ossola».

[f. ru.]

Nel Novarese

Si è tornati alla normalità

NOVARA. Sta decisamente avviandosi verso la normalizzazione la situazione negli istituti scolastici di Novara.

Da ieri ha iniziato un'assemblea autogestita il liceo scientifico «Antonelli», che proseguirà in questa iniziativa sino a domani. Tra i corsi che gli studenti hanno realizzato ne figura anche uno dedicato [illegible] «Carta bianca», a conferma del [illegible] che l'iniziativa ha riscosso nelle scuole superiori.

Sino [illegible] domani continuerà anche l'autogestione all'istituto professionale «Bellini»; anche qui sono stati avviati dagli studenti dei corsi su varie discipline; [illegible]n approfondimento particolare è stato dedicato all'analisi del testo [illegible] legge sul finanziamento agli istituti privati.

Negli altri istituti la protesta [illegible] rientrata e non [illegible] previste ulteriori iniziative. Questa settimana è in programma un incontro del Comitato Studentesco Novarese che si riunirà per fare un bilancio delle manifestazioni effettuate negli ultimi quindici giorni.

[m. g.]

Educatori e studiosi a confronto con i giovani a Villa

«Indifferenza e silenzio sono il cancro dei ragazzi»



Alcuni ragazzi ossolani intervenuti domenica al teatro La Fabbrica di Villadossola per i lavori conclusivi del convegno sulla condizione giovanile

VILLADOSSOLA. Il disagio giovanile non è un solo un problema degli «under 30». Cause, responsabilità e rimedi riguardano tutti: famiglia, scuola, chiesa [illegible] mondo del lavoro. Nessuno può chiamarsi fuori. Neppure in una realtà circoscritta come l'Ossola.

Un ruolo decisivo per la prevenzione spetta proprio ai giovani, ai coetanei. Ma contro le devianze ci vogliono anche strutture, sociali e soprattutto «umane», risorse individuali da mettere in campo assieme agli altri. E' la sfida per il Terzo Millennio, emersa con molteplici aspetti nel convegno «Giovani oggi: il lavoro, la famiglia, i rischi» che per due giorni ha messo a confronto in gruppi di lavoro educatori, studiosi, volontari, genitori e ragazzi al Centro culturale La Fabbrica di Villadossola.

Domenica, gli ultimi contributi [illegible] le sintesi. Trattenuto a Torino da impegni improvvisi, è mancato don Luigi Ciotti, l'ospite più atteso. I lavori hanno comunque offerto spunti [illegible] grande interesse. A cominciare dai temi trattati dallo psicologo Paolo Sironi, che ha parlato del ruolo della famiglia e, per i più giovani, della «dimensione della notte, sovraccaricata di aspettative». Fra i possibili rimedi, Sironi ha indicato «la costruzione di spazi in cui incontrarsi al giusto volume». Don Sergio Chiesa ha ribadito l'importanza dell'azione educativa, ad ogni livello. Carlo Pavesi, assessore a Villadossola, ha toccato il tema del lavoro.

«E' il silenzio il tumore più maligno della nostra società» ha avvertito il professor Eugenio Borgna, responsabile del servizio di psichiatria all'ospedale Maggiore e studioso di fama internazionale, affrontando «La depressione ed [illegible] suicidio nel mondo giovanile». [illegible] tra i maggiori pericoli, Borgna ha indicato il «fondare la propria esistenza sull'esteriorità invece che cercare il senso della vita nella ricchezza interiore che ciascuno possiede». L'illustre psichiatra [illegible] ha risparmiato i colleghi medici: «Prescrivere ansiolitici è certo più facile che ascoltare la sofferenza».

Prima [illegible] lui [illegible] intervenuto [illegible] professor Maranzano di Torino, con una relazione sulle «nuove droghe», sofisticate bombe chimiche che agiscono sulle cellule cerebrali [illegible] pertanto richiedono maggior attenzione «più che sull'uso [illegible] abuso che se ne fa, sul come, con chi e quando».

Emblematica, al riguardo, si è rivelata sabato sera la proiezione del film «Trainspotting», commentata da sette ex tossicodipendenti ossolani. Dal convegno è anche [illegible] [illegible] speranza: «Dalla droga - ha detto don Antonio Visco - si può uscire: con fatica, un lungo cammino e l'aiuto di tanti». Don Dino Campiotti, formatore, ha ricordato un filo conduttore comune: «Il disagio è una voce che grida, invoca, sussurra o si strozza. Il rischio vero è di non saperla vedere [illegible] ascoltare».

Pietro Benacchio



Non c'è stato alcun accordo sul piano, spaccatura nella maggioranza in Provincia

Rifiuti, ora sfuma il compromesso

Al momento del voto è mancato il numero legale

[illegible] NOSTRO INVIATO

[illegible] accentua la spaccatura nella maggioranza di centro-sinistra sul piano per lo smaltimento dei rifiuti. Ieri in Consiglio provinciale c'è stato un tentativo di raggiungere un [illegible], con qualche significativa apertura, ritenuta però insufficiente dai consiglieri di maggioranza dissidenti, il verde Pietro Ricchi [illegible] l'ex presidente del Consiglio provinciale Carlo Garlassi, recentemente rientrato nel gruppo Ds, oltre [illegible] Guido Biazzi. Il nodo resta quello [illegible] studio che fornisca un quadro finanziario sia per il piano adottato dalla Giunta, [illegible] la proposta di una terza linea dell'inceneritore di Mergozzo, sia per un'ipotesi alternativa che punti su [illegible] quota maggiore di raccolta differenziata. Il piano alternativo era stato chiesto da tredici consiglieri su venticinque, da An [illegible] Rifondazione comunista, che avevano firmato [illegible] ordine del giorno. Ma alla seduta di ieri erano presenti solo in otto. «Al di là delle assenze, la volontà della maggioranza dei consiglieri è chiara- ha detto Pietro Ricchi- vogliamo un'analisi dettagliata e completa delle soluzioni tecniche possibili, con l'indicazione delle relative spese, per scegliere quella più adatta al nostro territorio. Deve però essere contemplata anche la possibilità di una rinuncia alla terza linea dell'inceneritore di Mergozzo». A nome del centro- sinistra Pier Luigi Bidinost del gruppo ds e il popolare Mario Grassi hanno proposto un documento che impegnava fra l'altro la Giunta provinciale alla predisposizione di una rete di monitoraggio ambientale con centraline fisse [illegible] a chiedere ad Asl [illegible] Regione un'indagine epidemiologica sui residenti nei Comuni limitrofi all'impianto di Mergozzo. Era inoltre prevista [illegible] commissione permanente di garanzia formata da tecnici designati da provincia, dai Consorzi per lo smaltimento dei rifiuti, dai Comuni di Mergozzo [illegible] Gravellona.



Il verde Pietro Ricchi e l'ex presidente del Consiglio provinciale Carlo Garlassi

«Sulle garanzie potrei essere d'accordo- ha detto Carlo Garlassi- purchè diventino parte integrante del piano provinciale. Ma restano ambiguità sugli obbiettivi dello studio alternativo. Ci vogliono [illegible] certezze sulle percentuali di raccolta differenziata concretamente raggiungibili e sulle risorse necessarie. Senza questi dati, non voterò il piano dei rifiuti». Per Roberto Rebecchi di An «è ora che ai documenti seguano fatti concreti. L'ordine del giorno proposto dalla maggioranza esclude la Termoselect: come la mettiamo con i sindacati che hanno lanciato un allarme per la possibile perdita di 50 posti di lavoro?

«Forse è il caso di porsi qualche domanda sulle assenze di molti firmatari dell'ordine del giorno - ha detto del grupo Ds Diego Caretti- non possiamo escludere qualche ripensamento». I gruppi del centro sinistra hanno insistito per arrivare al voto: Ricchi, Garlassi [illegible] Biazzi hanno subito abbandonato l'aula. Il documento che chiedeva il piano alternativo è stato respinto. Ma subito dopo [illegible] ne sono andati i consiglieri del Polo ed è mancato il numero legale anche per votare la delibera proposta dal centro-sinistra.

Adriano Velli

IN [illegible]

[illegible]

Sospesa la posa del palo per l'[illegible]

La posa di nuove antenne per i cellulari sarà sospesa in attesa di chiarimenti. E' il risultato dell'incontro tenuto in Comune dopo [illegible] proteste sull'avvio dei lavori per installare [illegible] palo in via Battaglione Intra. [s. r.]

Domodossola

Cuochi, i giapponesi oggi [illegible] fornelli

Saggio di chiusura oggi alle 13 all'alberghiero Rosmini a conclusione [illegible] 4° Corso itinerante di cucina con 17 giapponesi. Obiettivo: diffondere i piatti italiani in Giappone. [f. r.]

[illegible]

Nuovo asilo nido in via Caravaggio

Via al progetto il nuovo asilo nido in via Caravaggio a Pallanza. Accoglierà 92 bambini e costerà tre miliardi. [s. r.]

PER [illegible]



Domani i giornalisti incontrano gli studenti

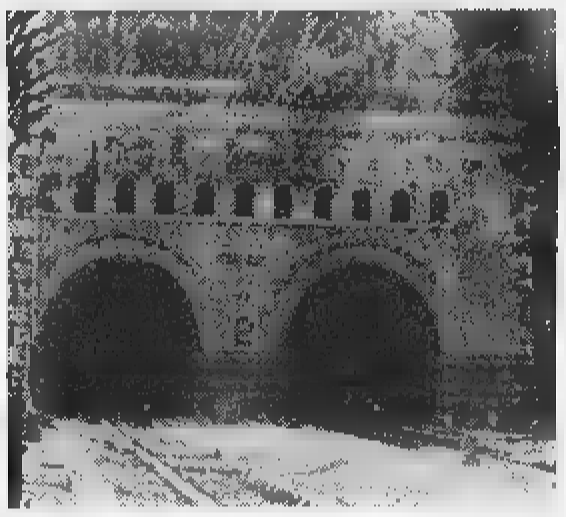
L'appuntamento per gli studenti del Verbano, del Cusio [illegible] dell'Ossola che partecipano [illegible] «Carta Bianca», sono complessivamente 803 suddivisi in 86 gruppi, è per domani pomeriggio alle ore 15 all'istituto Ferrini di Pallanza. Qui è previsto l'incontro con i giornalisti de «La Stampa» delle redazioni di Torino e Novara. Ci sarà anche il provveditore agli studi Pietro Cataldo nell'aula del Ferrini trasformata in un'enorme redazione. I ragazzi potranno chiedere tutte le informazioni e i chiarimenti per redigere [illegible] pagine del loro giornale. Sarà anche l'occasione per confrontare idee e scambiarsi esperienze. All'incontro sono invitati anche tutti gli insegnanti che seguono i ragazzi. [r.s.]

Referendum oltre le previsioni: il 63% approva la linea del governo

Gli svizzeri rilanciano la rotaia Via libera anche al Sempione

LOCARNO. Trenta miliardi di franchi per ammodernare la rete ferroviaria: il popolo svizzero ha concesso al governo questo maxi credito (pari [illegible] 36 mila miliardi di lire) che potrà essere speso sull'arco [illegible] prossimo ventennio. Fra le realizzazioni più importanti ci [illegible] quelle legate all'«AlpTransit», [illegible] le gallerie [illegible] Loetschberg e del Sempione (sulla rotta Milano-Ginevra) [illegible] quella del San Gottardo (sulla Milano-Basilea). L'esito della votazione di domenica scorsa è andato oltre le attese più rosee. Infatti il 63 per cento degli svizzeri ha approvato il programma del governo federale di Berna. Lo scopo è soprattutto quello di convogliare su rotaie gran parte del traffico pesante che ora è sulla strada.

La realizzazione delle nuove grandi trasversali alpine [illegible] già stata approvata nel 1992. Ora è arrivato anche il conforto del finanziamento: la fetta destinata al Loetschberg e al San Gottardo corrisponde a circa 16 mila miliardi di lire. I restanti 20 mila miliardi saranno finalizzati all'adeguamento della rete ferroviaria elvetica con opere antifoniche e con l'allacciamento alla rete europea ad alta velocità. In questo senso l'esito della votazione è da interpretare anche [illegible] un ulteriore avvicinamento della Svizzera alla Comunità europea.



Il risultato del *referendum* rilancia la linea [illegible] Sempione. Anche l'Italia dovrà mettersi [illegible] passo per cogliere tutte le opportunità che si presenteranno

Le due grandi associazioni automobilistiche svizzere (Automobile Club [illegible] Touring Club) avrebbero preferito dirottare le risorse finanziarie sul raddoppio dei tunnel stradali [illegible] autostradali. [illegible] gli elettori hanno privilegiato la ferrovia.

Ginevra ha approvato il programma con il 78 per cento di sì. Subito dopo troviamo il Canton Ticino [illegible] il Vallese con oltre il 73 % di voti favorevoli. Questo plebiscito è comprensibile [illegible] pensa [illegible] vantaggi che deriveranno per la loro economia e per la qualità della vita.

Ora si potrà partire con i progetti esecutivi sia per l'adeguamento della galleria del Loetschberg (che accorcerà i tempi di percorrenza fra Briga e Berna) e per il San Gottardo. Lo scopo è di permettere il transito di convogli ad alta velocità anche sotto le Alpi.

Naturalmente anche l'Italia dovrà fare la [illegible] parte, soprattutto sul versante meridionale [illegible] Sempione e sulla tratta Domodossola-Milano. La stessa esigenza vale per il segmento Chiasso-Milano.

Teresio Valsesia



La sede è in viale Azari, alle spalle del Tribunale

Verbania, apre per Natale l'ufficio unico delle entrate

VERBANIA. Nel decentramento degli uffici statali nella provincia si sistema un nuovo tassello. Con il decreto pubblicato sulla Gazzetta-Ufficiale, dal 22 dicembre diventa operativo [illegible] Verbania il nuovo ufficio unico delle entrate, cioè l'intero sistema dei servizi fiscali decentrati [illegible] livello provinciale. Questo porterà importanti vantaggi per gli utenti, costretti finora a recarsi a Novara per ogni incombenza fiscale.

L'operatività dell'ufficio Iva e dell'ex Intendenza di finanza nel Vco comporta l'attivazione di una nuova sede in viale Azari, alle spalle del Palazzo di giustizia. Qui si trasferiscono pure Ufficio del registro e Ufficio imposte, che lasciano l'immobile finora occupato a breve distanza in [illegible] Europa. Dove restano, invece, l'ufficio delle ipoteche e [illegible] tributaria ed è prevista, pure a breve scadenza, l'installazione [illegible] nuovo catasto decentrato.

Proprio la questione logistica suscita però perplessità. L'onorevole Marco Zacchera, assieme alla soddisfazione per gli ulteriori servizi decentrati, esprime riserve per i costi [illegible] degli affitti. «Per locali potenzialmente già insufficienti - osserva -, si prevede di spendere quasi 300 milioni all'anno. E sommando i [illegible] a quelli già pagati, si [illegible] oltre il mezzo miliardo a carico dell'erario».

Il problema va quindi affrontato in una diversa prospettiva: «Con 500 milioni ogni anno - aggiunge il parlamentare di An - si può pagare il [illegible] per costruire una sede moderna e funzionale o ristrutturare un immobile, trovando una soluzione definitiva». Per questo Zacchera chiede in un'interrogazione gli intendimenti del Governo sulla localizzazione degli uffici finanziari. [s. r.]

Stresa, rinvio lavori

«Dalla Regione nessuna notizia sul Palacongressi»

STRESA. A proposito della notizia di un rinvio di tre mesi della scadenza per concludere e fare il rendiconto [illegible] lavori del primo lotto del Palazzo dei congressi (notizia riferita la scorsa settimana dall'assessore regionale Ettore Racchelli), l'amministrazione comunale di Stresa informa di non [illegible] ancora ricevuto alcuna comunicazione né ufficiale né ufficiosa dalla Regione Piemonte.

«L'ultima nota pervenuta alla nostra Amministrazione dalla Regione è del 16 agosto - [illegible] legge in un documento diffuso dalla giunta - e conferma [illegible] termine tassativo per la fine [illegible] lavori [illegible] l'accesso al finanziamento il 31 dicembre. Di conseguenza abbiamo assunto onerosi impegni amministrativi [illegible] finanziari per rispettare il termine prefissato e in seguito ad essi l'intervento avrà sicuramente termine entro la fine dell'anno in corso». [s. r.]

L'autore e attore stasera è di scena al teatro Vip, inaugura la rassegna «C come Cabaret»

Si ride con l'amore al tempo dello Zen

Jacopo Fo a Verbania: «I miei disastri e le soluzioni»

VERBANIA. Jacopo Fo è stasera al Vip con lo spettacolo «Lo Zen e l'arte di fare l'amore» per la rassegna organizzata dal Comune con Vizi d'Arte. I prossimi spettacoli sono quelli di Littizzetto, Hendel e Cavalli Marci. Jacopo Fo invita il pubblico verbanese a scoprire i segreti dello Zen e dell'arte amatoria.

La platea verbanese ha già dispensato applausi a sua madre Franca Rame con spettacoli su temi che anche «Lo Zen e l'arte di fare l'amore» affronta. Che cosa dice di nuovo o di diverso Jacopo Fo?

«Parto dai miei problemi, anzi, dai miei disastri: sono quelli con cui tutti quanti ci troviamo a fare i conti. Approfondisco la soluzione della conoscenza dell'anatomia, della scelta di posizioni e tempi consoni al corpo dell'uomo e della donna. Infine affronto la sessualità tantrica, la ricerca di sintonia, delle 'onde cerebrali' che sublimano l'armonia della coppia. Rispetto ai lavori di mia madre io entro molto nei dettagli e racconto tutto questo da uomo».

Si discute di [illegible] (vedi il caso de «La posta del cuore») e dei confini della satira. Qual è il suo punto di vista?



Jacopo Fo stasera al Vip. Poi arrivano Littizzetto, Hendel e Cavalli Marci

«Buon segno se fa arrabbiare e se viene censurata una trasmissione o il tal comico. Vuol dire che colpiscono. Ricordiamoci che è scattata la censura anche per chi ha trattato certi temi in un modo quasi giornalistico. Penso a Beppe Grillo, si è beccato la scomunica televisiva per anni. E quando è tornato ha fatto un audience da sedici milioni di spettatori». [m. p. a.]

«Chiaroscuro» sul palco

La Compagnia di Maggiora ospite a Omegna con «Donata, Donata»

OMEGNA. Prosegue ad Omegna la rassegna dedicata alla prosa amatoriale. Sul palco del Teatro Sociale stasera alle 21 saliranno gli attori della Compagnia «Chiaroscuro» di Maggiora, diretti da Marco Marzocchi che porteranno in scena la commedia di Roberto Zago «Donata, donata». La pièce è uno spaccato di vite sentimentali: quella di Donata, generosa e romantica quanto [illegible] e pratica, innamorata dell'amore che cerca di concretizzare in Guido; di Giorgia, la cugina spigliata quanto ritrosa, innamorata dell'idea di innamorarsi di un artista, ravvisato in Beltrano. Poi c'è Laura, la vicina di casa, depressa e rinsavita, innamorata del marito Luca, che a [illegible] volta pare innamorato...ma non di lei! Insomma, tante storie di donne e, naturalmente, di uomini che Donata si diverte a intrecciare e scompigliare, dove i cambi di persona portano a contraccolpi e dove le battute, le moine, creano divertenti baruffe. Tante storie che si disgregano per poi ricomporsi, perchè i personaggi sono scaltri e gli attori sono...bravi. Anzi, bravissimi. Il risultato è che tutto si conclude bene e finisce nell'ilarità. Uno spettacolo che coinvolge il pubblico [illegible] dimostrano le precedenti esperienze della compagnia di Maggiora, che quest'anno ha festeggiato il decennale di attività. Dieci anni ed undici spettacoli rappresentati: non male per un gruppo che [illegible] definirsi «amatoriale» e dove l'aggettivo è sinonimo di grande bravura e professionalità. [v. a.]

EDITORIA LOCALE

Arona allo specchio in trent'anni di vita

UN' occasione per meditare sul nostro passato e capire meglio il nostro presente. Giacomo Fiori, il giovane autore de «I trent'anni che cambiarono Arona, 1940-1970», dice: «E' difficile trovare nella storia d'Italia un trentennio ricco di eventi epocali come quello compreso fra l'inizio degli anni '40 e la fine dei Sessanta: la guerra, la disfatta, l'occupazione nazista, la resistenza, la liberazione, la ricostruzione, il boom economico, la contestazione, l'inizio della stagione del terrorismo».

Il volume di Giacomo Fiori esamina questa serie incalzante di avvenimenti all'interno di un ambito circoscritto, costituito appunto dalla città lacustre: dapprima il tragico quinquennio della guerra, con il suo bagaglio di sofferenze, fame, cambi di regime, occupazioni militari, distruzioni, guerra civile, raccontato attraverso una serie di episodi inediti che cercano di mettere in luce soprattutto la dura lotta per la vita quotidiana da parte della popolazione.

Poi il dopoguerra, la rinascita economica e soprattutto il ritorno del dibattito politico, nel quale spiccano le figure dei sindaci che negli anni travagliati della ricostruzione furono un po' i padri di famiglia della comunità aronese, per giungere infine al decennio del benessere ritrovato e della «dolce vita» (un'ampia trattazione, con numerose fotografie inedite, è dedicata alla trionfale partecipazione di Arona, agli inizi degli Anni '60, alla popolarissima trasmissione televisiva Campanile Sera), decennio però anche di speculazione economica ed edilizia, che disseminò le vie centrali di funghi di cemento armato.

Basato su rigorose ricerche d'archivio, «I trent'anni che cambiarono Arona» è nel contempo un libro agile e godibile per il lettore: il racconto è illustrato da un ricco apparato iconografico, con foto e riproduzioni di documenti d'epoca. In appendice sono riportate le fotografie di tutti i sindaci di Arona dal 1945 ad oggi. [s. bot.]

[illegible] [illegible] CAMBIARONO [illegible] (1940-1970)
Edizioni Compagnia della Rocca
Pagine 100, con foto d'epoca
Prezzo: 40 mila lire

GIORNO E NOTTE

Galliate

Il cabaret è... Rosa

Continua stasera la rassegna di cabaret al «Flight Cafè» di piazza Tricolore a Galliate. Di scena dalle 23 Gigi Rosa. [m. p.]

Momo

Anziani al «Marcus»

Serata dedicata ai musicisti anziani al «Marcus Club» di Alzate di Momo. Dalle 21,30 artisti alla ribalta. [r. l.]

Verbania

Bonino al «Pigalle»

Sarà Max Bonino a rallegrare con le sue canzoni la serata musicale live del pianobar «Pigalle» di Verbania. [r. l.]

Castelletto

Caliente «Gilda»

Danze latinoamericane alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino. Al mixer, il deejay Denotto. [m. p.]

Milano

Trampolino di lancio

Continua a «Sound of '70» di via Ciaia a Milano la rassegna «Trampolino di lancio». Stasera dalle 21. [m. p.]

A Bellinzago

In discoteca la festa «Stop Aids»

BELLINZAGO. «Stop Aids»: oggi anche il Novarese celebra la giornata internazionale per la lotta contro la malattia. Questa sera a partire dalle 22 alla discoteca «Blu gate» c'è la festa [illegible] tanta musica dal vivo e discoteca. Danno il «la» i ragazzi del complesso «The blues gotter's corporation» poi, da mezzanotte, si balla con il dj. L'ingresso è gratuito. Organizzano Lila, progetto Tampep, Cgil, Cisl e Uil e poi Comune e Provincia di Novara.

Ma la giornata internazionale per rilanciare la lotta all'Aids comincia presto in città con la distribuzione di materiale agli studenti delle scuole novaresi: preservativi, fiocchetti rossi, manifesti con lo slogan «Aggiungi qualcosa al nostro rapporto» e opuscoli che offrono informazioni su come prevenire la malattia ed evitare il contagio. Anche all'interno della discoteca «Blue gate» verrà allestito un banchetto per la consegna del materiale. [b. c.]

Debutta oggi a Cameri lo show di danze folk

Ragazzi bielorussi in tour nel Novarese

NOVARA. Diffondere la ricca cultura bielorussa e nel contempo raccogliere finaziamenti per il reparto di ematologia dell'ospedale di Minsk: sono gli obiettivi della tournee novarese di un gruppo di [illegible] bambini bielorussi dai 9 ai 15 anni che eseguirà musiche e danze tradizionali del loro paese.

L'esordio è previsto per questa mattina a Cameri. I baby artisti proseguiranno e presenteranno lo show orientato agli studenti delle scuole elementari e medie anche a Trecate (domani), Ghemme (giovedì 3, mattino), Borgoticino (pomeriggio [illegible] 3) e Oleggio (4).

Domani, dalle 21, i caratteristici costumi folkloristici e le musiche di antica origine polacca [illegible] al teatro Rosmini di Borgomanero, dando così la possibilità dell'ingresso ad offerta libera anche agli adulti.

Lo spettacolo serale verrà replicato sabato 5 a Novara, nella Sala Borsa.

Il gruppo fa parte di un più ampio complesso denominato Litarinka (Letterina), che vanta centocinquanta ragazzi ed è stato fondato nel 1981 a Minsk. L'iniziativa è curata dall'associazione umanitaria non lucrativa di utilità sociale «Noi per loro», la stessa che nel corso dell'estate già da qualche [illegible] ospita in numerose località della provincia ragazzi provenienti dalle [illegible] più esposte alle conseguenze dell'incidente nucleare di Chernobyl.

«I bambini-artisti sono reduci da una serie di spettacoli analoghi nel Trentino - dice Anna Bagnati, presidente di Noi Per Loro - e continueranno nel torinese. [illegible] tour de force impegnativo ma certamente [illegible] so di soddifazioni che culminerà con la raccolta di fondi da destinare all'acquisto di medicinali necessari alla dottoressa Natalia Milanovitch per i trapianti di midollo [illegible] nel reparto di ematologia dell'ospedale di Minsk». [r. l.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	6	2	79	84	25
	[illegible]	56	52	51	42
[illegible]	31	53	82	18	5
	83	76	74	55	53
[illegible]	33	86	83	28	[illegible]
	[illegible]	63	63	59	54
GENOVA	39	26	[illegible]	42	61
	112	75	[illegible]	64	61
MILANO	25	69	7	[illegible]	[illegible]
	71	60	54	[illegible]	51
NAPOLI	21	1	19	26	68
	62	61	59	48	46
PALERMO	25	21	43	67	54
	55	54	54	51	50
ROMA	44	60	13	[illegible]	[illegible]
	101	60	[illegible]	[illegible]	47
[illegible]	13	26	83	41	72
	99	77	77	73	[illegible]
VENEZIA	21	63	[illegible]	30	[illegible]
	97	77	63	56	55

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi [illegible] Ambi centrati sul n. 36 di Cagliari. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-8 [illegible] 36-26 36-34 36-39; 36-10 36-17 36-28 36-36 36-41; 36-19 36-2 36-4 36-75 36-24; 36-25 36-60 36-64 36-74 36-80; 36-13 36-49 36-88 36-87 36-85; 36-49 [illegible] [illegible] 36-30 36-1.

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scad[illegible] in [illegible]:

Bari 6 (5); Cagliari 31 (0); Firenze 13 (2); Genova 49 (2); Milano 75 (2); Napoli 35 (5); Palermo 1 (4); Roma 2 (0); Torino [illegible] (2); Venezia 8 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

54-50 54-20 54-12 60-15 60-30; 54-16 54-51 54-21 60-42 60-1; 54-60 54-52 54-3 60-54 60-40; 54-86 54-19 54-4 60-87 60-49; 54-1 54-30 60-50 60-20 60-2; 54-42 54-18 60-16 60-51 [illegible]; 54-55 54-40 60-61 [illegible] 60-3; 54-68 54-58 60-36 60-19 60-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-51-61 41-21-31 71-11-21.

VINCITE. Ambata BA 61 - NA 90.

[illegible] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrati

L. 1600 — 6 - 48 - 66 - 71 - 3 - 58; 19 - 69 - 73 - 36 - 86 - 1 — 2 combinazioni

L. 5600 — 4 - 38 - 61 - 72 - 71 - 39 - 7 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 13 - 86 - 88 - 49 — [illegible]24 combinazioni — varianti = 18 - 37 - 71 - 20 - 51 - 69 - 7 - 8

STASERA AL [illegible]

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 18,30; 22. L. 12.000; 8000; sab. pom. e merc. fer. 8000.

ARALDO. Telef. 0321-474.525. **[illegible]djo Dilo - Lo straniero pazzo** (cineclub Lumière). Or.: 21,15. L. 12.000; 8000; [illegible]. fer. [illegible].

FARAGGIANA. [illegible]. 0321-627.676. **Al di là dei sogni.** Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.

ELDORADO. [illegible]. 0321-624.158. **Il fantasma dell'Opera.** Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **L'uomo che [illegible] ai [illegible].** Or.: 18,45; 22. L. 12.000; [illegible] fer. [illegible]; 5000.

S. [illegible] Tel. 0321-465.484. **I colori della vittoria.** Or.: 19,45; 22,30.

[illegible]

S. [illegible] RIPOSO.

ARONA

[illegible]. Tel. 0322-240.566. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322-82.151. **Al di là [illegible] sogni.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; [illegible]. fer. [illegible].

NUOVO SALA 1. [illegible]. 0322-81.741. Cineforum: **[illegible] Brown**, di Q. Tarantino. Or.: 21,15. Lire 11.000; 8000 merc. fer. 8000

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.[illegible]. **La leggenda [illegible] pianista [illegible]no.** Or.: 19; 22. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

DOMODOSSOLA

[illegible] **Sala Corso.** Tel. 0324-240.853. Inf. su segr. telefonica. **Al di là dei sogni**, con R. Williams. Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000; 6000.

CORSO - Sala [illegible]. Tel. 0324-240.853. Inf. su segr. telefonica. [illegible], [illegible] D. Abatantuono. Or.: 20,15; [illegible]2,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 21,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 2. [illegible]. 0324-242.046. [illegible]. su segr. telefonica. **Sliding doors.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]840.201. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] **TEATRO.** Tel. 0321-91.183. **[illegible]ta sportiva.** Or.: 21. L. 11.000/8000 lun. fer. 8000.

OMEGNA

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. OGGI RIPOSO.

ORATORIO. OGGI RIPOSO.

TRECATE

S. PELLICO. Inf. e prezzi spett. al numero di segr. [illegible]. 0321-777.122. OGGI RIPOSO.

VERBANIA

[illegible] Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. NON PERVENUTO.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al [illegible] di segr. telefonica 0323-40.19.40. Cabaret: **Jacopo Fo.** Or.: 21.

SOCIALE ([illegible]). Informazioni e prezzi spettacoli [illegible] al numero di segr. 0323-401.940. «Mettiamo una sera al cinema»: **Criminali [illegible]bili.** Or.: 20,45; 22,50.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 1. Informazioni orari e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-501.964. OGGI RIPOSO.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 2. Informazioni orari e prezzi spettacoli al [illegible] di segr. 0323-501.964. **Il fantasma dell'opera.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna «Grande cinema» **L'armata Brancaleone.** Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Sala 2: **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 3: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. **Al di là dei sogni** di V. Ward con R. Williams, C. Gooding Jr, A. Sciorra. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Al di là dei sogni**, di V. Ward con R. Williams, C. Gooding [illegible], A. Sciorra. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **The opposite of sex.** Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il silenzio.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Salvate il soldato Ryan.** Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
CRISTALLO v. Gaito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible]. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. [illegible]. **[illegible] guardare il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **I segreti del cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il fantasma dell'opera.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (vers. it.). Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. V. teatro. **I colori della vittoria** Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi [illegible] v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che [illegible] ai cavalli.** Or.: [illegible],30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. OGGI RIPOSO.
[illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. [illegible]. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli.** (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal Kombat distruzione totale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano**, Or.: 14,30; 18,45; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Salvate il soldato ryan**, viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 4: **Elizabeth**, in originale con [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 5 **Elizabeth**, Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda [illegible] pianista sull'oceano.** Orario: 15,20; 18,30; 21,40.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.
[illegible] 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. OGGI RIPOSO.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

[illegible] Ore 10,30. **Don Pasquale**, di G. Donizetti (sp. scuole) Ore 21, **La dannazione di don Giovanni.** Regia M. Avogadro. Ing. ad invito (event. inviti rimasti sono in distrib., fino a esaurim., all'ing. Uffici del Teatro Regio). Inf. tel. 8815 240/238/210.

LE TRAME DEI FILM

[illegible] LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso.
IL [illegible] [illegible] Horror. Ispirato al celebre romanzo di Gaston Leroux, l'ultimo lavoro di Dario Argento racconta la storia di una cantante d'opera e di alcuni operai divorati da una forza misteriosa.
SALVATE IL [illegible]O RYAN. Bellico. Osannato dalla [illegible] e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)
[illegible] NERO, GATTO BIANCO. Commedia drammatica. Kusturica Leone d'Argento a Venezia racconta le avventure di due gruppi di gitani.
LA [illegible] DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Roth) nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian [illegible] fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista: ha imparato da solo, suona senza leggere le note, ma si dice che sia il più [illegible] mondo... Tornatore dal monologo di Baricco.
OUT OF SIGHT. Azione. Jack (Clooney) è [illegible] svaligiatore di banche «non violento» cui un giorno mettono alle calcagna un'agente [illegible] (Jennifer Lopez) da mozzare il fiato...
TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly («Scemo + scemo»).
L'UOMO [illegible] SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la [illegible] di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a curare i cavalli.
I COLORI DELLA [illegible] Commedia. Un candidato Democratico nei guai per la sua «esuberanza sessuale» (Travolta) e una moglie (Thompson) pronta a difenderlo a spada tratta: il film di Nichols sembra la biografia di Clinton.
MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati» per il [illegible] di Cristina Comencini.
SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
CRIMINI INVISIBILI. Thriller. Nel film di Wenders: uno scienziato alle prese con un sistema elettronico per «diminuire il crimine»; un cinico produttore di film violenti che viene rapito, si libera, finisce in una fa[illegible]mi[illegible] ispanica e ritrova il senso della vita; la moglie ne [illegible] il potere professionale e diventa spietata.
[illegible] - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva. Al centro dell'inchiesta, api assassine e un devastante virus.
JOLLY BLU. Musicale. Debutto cinematografico per Max Pezzali degli 883: si racconta di un gruppo di amici che cercano in tutti i modi di [illegible] far [illegible] il bar dove s'incontrano.
LA CITTA' DEGLI ANGELI. Sentimentale. Nel remake statunitense del «Cielo sopra Berlino» il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per [illegible] all'immortalità.
GALLO CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter Pan di periferia, donnaiolo, [illegible] agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi sempre a caccia di emozioni al punto che decide persino di diventare volontario per la Croce Rossa in un paese arabo.

B1 di basket, magistrale prestazione dei biancoblù, vittoriosi di 28 punti

La Cimberio esorcizza Pavia

Un tris di successi che fa volare Borgo

NOVARA. Quando il tabellone luminoso del palasport segnava 5 minuti alla fine e il punteggio era di 64-44, sulle gradinate è [illegible] un fremito. Anche tra i sostenitori biancoblù, quelli che c'erano due anni fa a vedere Cimberio-Pavia, partita decisiva per la promozione, qualcuno ha tremato.

E proprio in quel momento, dalla linea dei tre punti è partito un tiro di un avversario. Un segnale premonitore. La palla ha rimbalzato sul ferro, poi ha scavalcato il tabellone [illegible] è persa a fondo campo.

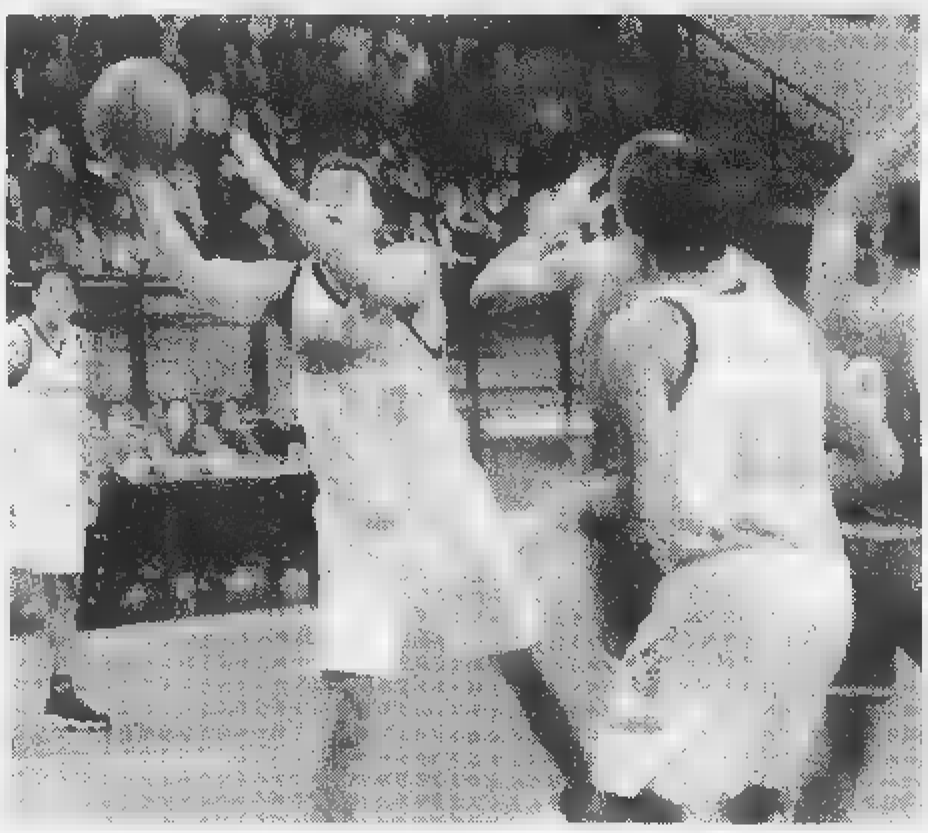
Nossignori, stavolta la rimonta [illegible] non c'è stata e lo spauracchio Pavia è stato finalmente esorcizzato. Anzi, alla fine i venti punti [illegible] diventati addirittura [illegible]. Quella di domenica [illegible] una Cimberio troppo bella e determinata per consentire il ritorno di un Pavia ormai alla deriva e privo del suo punto di forza, il gigante Caponi, fuori per cinque falli. Una squadra che ha rispettato le consegne di Vanoncini, con una difesa aggressiva [illegible] alta che ha pian piano tolto ossigeno ai pavesi. L'attacco non ha mai smesso di foraggiare la [illegible] della «Cim», con cinque [illegible]ini [illegible] doppia cifra nel tabellino dei marcatori: Prato, Peretti, Fer[illegible] (top scorer [illegible] 17 punti), Ferrari [illegible] Agnesi.

Rabbia [illegible] determinazione. Emblematico, a metà primo tempo, un tentativo di rubar palla [illegible] Conti, che nello slancio è finito sotto il tavolo dei segnapunti rischiando la clavicola. [illegible] la grinta [illegible] Mario Romeo, autentico idolo della tifoseria che gli ha dedicato... un angolino: «Mario's corner».

Davvero [illegible] partita magistrale. Anche lo sfortunato Simone Bouteiller, il giovane di Caltignaga morto a 19 anni giocando la [illegible] prima partita di basket, e alla cui [illegible] è stato dedicato un minuto di silenzio, [illegible] stato contento.

Con il [illegible]cesso [illegible] domenica, Borgomanero sale ancora, arrivando a due punti [illegible] secondo posto di una classifica sempre molto corta nelle posizioni di vertice. Lo stesso Vigevano, che ha respinto l'attacco di Vicenza per un punto, dista quattro lunghezze. E [illegible] è finita qui, anzi, il campionato comincia adesso. Domenica, o meglio, martedì [illegible] si giocherà ancora al palasport, [illegible] contro Udine il quintetto di Vanoncini tenterà il poker.

Marco Piatti



Con il Pavia la Cimberio ha ottenuto la terza vittoria consecutiva [illegible] continua l'inseguimento alle prime posizioni della classifica

VOLLEY DONNE

Agil ko anche a Roma

Niente da fare, neppure da Roma arrivano notizie positive per l'Agil Trecate, costretto a incassare la nona sconfitta. Un 3-1 maturato dopo un'altra prestazione altalenante, con le trecatesi incisive solo tra secondo (perso a 13) e terzo set (vinto a 7). Nella quarta frazione di gioco, nel momento di dare [illegible] via alla rimonta, la squadra si è inspiegabilmente seduta, lasciando strada alle romane che in poco più di 10 minuti chiudevano set e partita. Come all'andata, la differenza l'ha fatta la Savostianova, un gigante di quasi 2 metri che ha devastato muro [illegible] difesa Agil. Diventa praticamente impossibile evitare i playout. Si tratta però di incamerare altri punti per rendere la classifica meno pesante. Domenica a Trecate arriva Pordenone che lotta per salvarsi. Con una settimana in più di allenamento [illegible] lecito attendersi [illegible] crescita generale anche dalle ragazze recuperate dopo i vari infortuni. [m. p.]

SPORT FLASH

Volley

Serie B2, Bassi Novara alla [illegible] vittoria

Non si ferma la marcia del Bassi Novara che contro [illegible] Biella conquista la sua sesta vittoria e mantiene [illegible] scettro della B2. Alle [illegible] spalle solo Vercelli, che batte il Pavic Trasgo Cavanna 3-0 e lo fa scalare in quarta piazza. [m. p.]

Basket

La 3B6 Castelletto passa anche a Legnano

A vele spiegate la 3B6 Castelletto, al comando della serie C1. I gialloviola hanno espugnato il parquet di Legnano (Olimpia) di 11 punti. Anche l'Hydroplast Novara fa la voce grossa e supera [illegible] il Rho, proseguendo la risalita in classifica. [r. l.]

Rugby

Azzurri in gran spolvero travolgono l'Aosta: 31-3

Un Rugby Novara tonico [illegible] convincente è passato ad Aosta per 31-3 e risale [illegible] classifica di C. Gli azzurri hanno [illegible] 5 mete (2 Piazzi, 1 Boschis, Baracco [illegible] Simone Colombo). [illegible] segnalare la prestazione dell'esordiente Antonio Cuda. [m. p.]

Calcio donne

La Palestro trascina il Trecate a Como

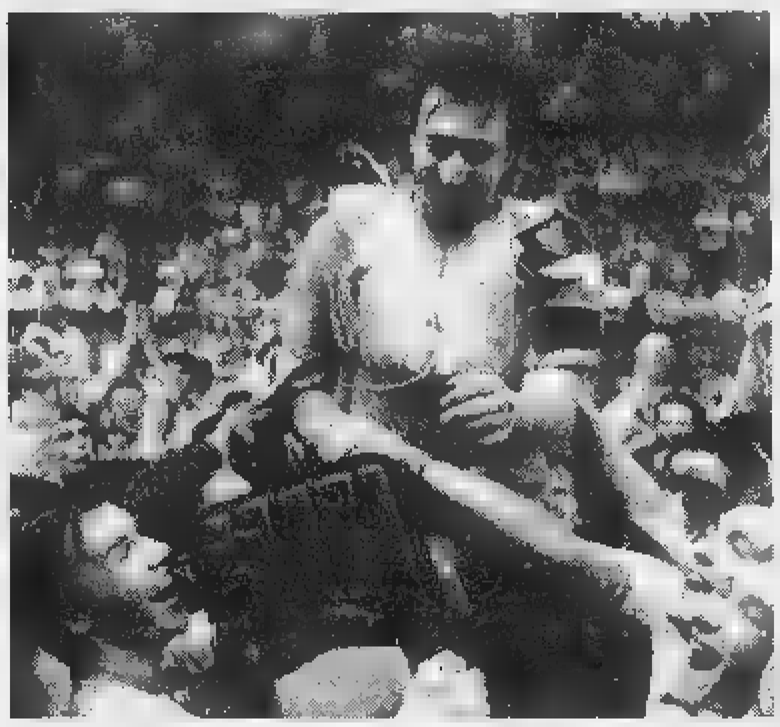
Bella vittoria del Trecate nel campionato [illegible] serie B. Le ragazze allenate da Gallan sono andate a espugnare il campo [illegible] Como per 4-3 con tripletta [illegible] Palestro. Domenica prossima [illegible] il Pecetto. [m. p.]

Podismo

Ammazzinverno, Vercelli s'impone a Dormelletto

L'aronese Stefano Vercelli si è imposto [illegible] Dormelletto nella prova dell'Ammazzinverno. Alle [illegible] spalle i varesini Davide Colasurdo e Mauro Contini. Tra le donne Paola Cervini, Alexia Aprile e Alice Di Simone nell'ordine. [s. b.]

Hockey, l'ex portiere per la Cristina



Livio Parasuco portato in trionfo dai tifosi dopo uno scudetto vinto al palasport

Parasuco torna da allenatore

NOVARA. Livio Parasuco torna a casa. Dopo due anni passati a difendere la porta del Gorizia in A2 esce dalla pista [illegible] va a sedersi sulla panchina del Cristina Hockey Novara per raccogliere il testimone del dimissionario Mino Battistella. A Parasuco sono legate pagine indimenticabili dell'hockey azzurro. Il [illegible] nome, tra i possibili candidati, era quello meno gettonato. La società l'ha ufficializzato sabato [illegible] dopo [illegible] partita vinta col Lodi. Neanche l'ex portierone del Novara se l'aspettava: «In effetti sono rimasto sorpreso, ma orgoglioso che il presidente Ubezio mi abbia chiamato - dice Livio dal suo ufficio del Comune di Borgovercelli -. E' il mio debutto da allenatore, volevo farlo prima o poi. Partire dalla squadra campione d'Italia in carica è davvero un bel trampolino di lancio. So che [illegible] sarà facile perchè ci attende una stagione impegnativa, [illegible] ho fiducia nel nostro gruppo. Conosco tutti i giocatori azzurri, ci ho anche giocato assieme nel Roller, sono uno di loro». Cambiamenti della filosofia di gioco? Parasuco non intende farne: «No, la strada da seguire è questa, e poi la squadra ha assimilato da anni un suo tipo di gioco. Sarebbe un errore snaturarne le caratteristiche. Mi limiterò giusto a qualche ritocco. Comunque ora [illegible] inutile parlarne, anche perchè ci mancano tutti i nazionali». Livio debutterà sabato [illegible] Scandiano, una pista difficile. Poi, martedì 8, il «derby delle risaie» col Novara a caccia [illegible] un riscatto. [m. p.]

A Fiorenzuola azzurri penalizzati dall'arbitro [illegible] da una distrazione difensiva

«Dobbiamo tornare a vincere»

Col Viareggio, domenica tre punti d'obbligo

NOVARA. Le novità tattiche escogitate da Tedino per far fronte all'emergenza, [illegible] Fiorenzuola non hanno funzionato appieno. Un calcio piazzato [illegible] qualche decisione arbitrale discutibile hanno mandato all'aria i piani del tecnico. Così è maturata la terza sconfitta stagionale (la seconda in trasferta) contro un avversario che va per la maggiore (il secondo posto in classifica degli emiliani [illegible] è casuale) ma non [illegible]va certo dimostrato di meritare i tre punti. Anche osservatori neutrali domenica hanno [illegible] che un risultato [illegible] parità sarebbe stato più equo. Gli azzurri, invece, h[illegible] pagato a [illegible] prezzo un'altra di quelle disattenzioni difensive che hanno fin qui sporadicamente caratterizzato in negativo le prestazioni di un reparto che pure ha dimostrato una discreta organizzazione.



L'attaccante **Vincenzo Garofalo**

L'atteggiamento tattico escogitato da Tedino che prevedeva l'infoltimento del centrocampo inserendo Guernier (peraltro f[illegible] i migliori) in luogo della seconda «punta» lasciando così in avanti il solo Carbone, non ha convinto tutti. Il tecnico però è realista «con tutte le assenze sarebbe stato da presuntuosi andare [illegible] Fiorenzuola [illegible]n un atteggiamento spavaldo. Per questo abbiamo cercato [illegible] coprirci in mezzo al campo laddove sapevamo che i nostri avversari disponevano di una buona organizzazione di gioco. Abbiamo cercato di bloccare sul [illegible] le loro iniziative. Fino al momento del gol, scaturito [illegible] gioco fermo, [illegible] riusciti ad imbrigliare bene la manovra del Fiorenzuola, poi però...» E' venuto quel gol che ha deciso l'incontro. E che il Novara avrebbe anche pareggiato, nella ripresa, con Garofalo ma l'arbitro ha annullato per un fuorigioco inesistente. Nel finale, quando Tedino ha schierato tutto il potenziale offensivo di cui dispone (Garofalo, Petrone e Cunico) per recuperare il risultato, il Novara è andato assai vicino al pareggio «Ma se non si concedono rigori come quello commesso su Cunico - si lamenta Tedino - non pareggeremo mai più. Anche sul gol annullato a Garofalo [illegible]rei qualcosa da dire ma recriminare, adesso, non serve. Pensiamo piuttosto al Viareggio. Quella di domenica prossima è una partita da vincere [illegible] tutti i costi diversamente saremmo risucchiati in una posizone di classifica che penalizzerebbe la squadra ben oltre i nostri demeriti».

Per domenica dovrebbe rientrare sicuramente Corti mentre Grandini si sta sottoponendo a particolari [illegible] a Padova per guarire la pubalgia. Questa settimana non dovrebbero esserci squalificati. [r.amb.]

Il Verbania esce dal tunnel

Gol e 3 punti, finisce l'astinenza
La classifica è meno preoccupante

VERBANIA. Il Verbania ritrova il sorriso. I tre gol [illegible] i quali i biancocerchiati hanno regolato il Corbetta sembrano un sogno per il campionato in corso, nel quale [illegible] erano andati [illegible] bersaglio solo cinque volte nell'arco delle dodici partite precedenti. Piraccini [illegible] partito [illegible] con il piede giusto: con questo successo la squadra aggancia lo stesso Corbetta [illegible] quota 11 e si lascia alle spalle Acqui e Guanzatese.



Fabio Famulari: il suo gol ha aperto la strada al successo verbanese

Si tira, insomma, un po' il fiato. Per sbloccare la situazione ci volevano proprio un gol allo stadio dei Pini (dove i locali [illegible] segnavano da ben quattro turni) ed il ritorno alla vittoria, che [illegible] dal 13 settembre. E dire che anche la partita di domenica ad un certo punto aveva suscitato timori per il risultato.

I padroni di casa sembravano partiti con il piede giusto, [illegible] poi erano rimasti invischiati in un gioco improduttivo; tirando le somme, alla fine del primo tempo c'era da registrare una sola, autentica occasione da gol e i tifosi apparivano piuttosto sfiduciati.

A determinare la svolta ci pensavano pochi minuti dopo l'avvio della ripresa Massimo Ciocci [illegible] Fabio Famulari: il primo toccava con precisione un pallonetto nel cuore dell'area, il secondo era bravo a domare il pallone [illegible] depositarlo in rete. Da questo momento tutto diventava facile e i gol di Rota e Ciocci erano la logica conseguenza [illegible] quanto si vedeva in campo.

L'avversario, reduce da quattro sconfitte, non era certo dei più difficili, [illegible] la partita presentava comunque i suoi rischi e l'esserne venuti a capo in modo così netto [illegible] confortante e non potrà che ridare morale a tutti.

Lo si è visto dalla soddisfazione che [illegible] fine gara esprimevano giocatori, allenatore e dirigenti.

Piraccini aveva definito [illegible] estrema importanza questa partita: «La vittoria ci restituisce fiducia. Ora dobbiamo gestire ogni gara [illegible] umiltà e fiducia, tenendo i piedi ben saldi [illegible] terra».

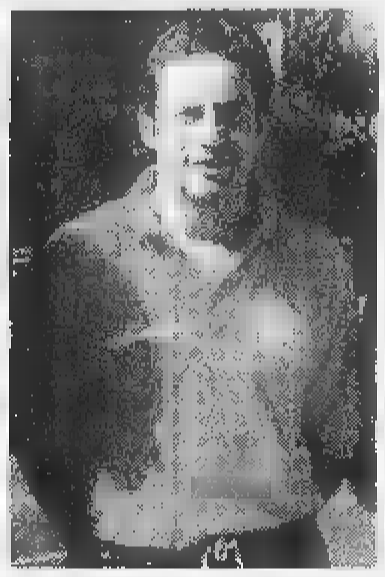
Finalmente contento anche il presidente Pippo Resta, che ringrazia tutti per l'impegno dimostrato in campo. [s. r.]

Eccellenza, [illegible] rossoblù eliminano Oleggio dalla corsa

Borgomanero va in fuga l'Omegna resta in scia

NOVARA. Insiste [illegible] Borgomanero [illegible] battendo un velleitario Oleggio fa il vuoto. La squadra di Claudio Brigato, dopo sole 12 giornate, si trova con 5 punti di vantaggio sul tandem Volpiano-Omegna ed 8 su un'altra coppia formata da Cannobiese e Varalpombiese.

Tutti i numeri parlano [illegible] favore dei rossoblù: [illegible] vittorie, 4 pareggi, zero sconfitte, 25 reti segnate e soltanto 6 subite. Se Andreolli [illegible] Morello assicurano grappoli [illegible] gol, Lucca, Chiarpotto e Cestari coi nuovi Grosso [illegible] Laganà sono garanzie per il reparto arretrato. Il team manager Gino Turconi [illegible] il presidente Giorgio Pastore possono dormire sonni tranquilli: la squadra di Brigato, per ora, funziona alla perfezione.



Claudio Brigato allena il Borgomanero

Per [illegible] Borgo che vola, due novaresi che annaspano: Oleggio e Sunese. I loro ritardi, [illegible] questo punto, sembrano incolmabili. L'Oleggio è insufficiente in attacco: solo 10 gol. La Sunese, invece, [illegible] troppo distratta in difesa. Anche domenica, nello scontro [illegible] il Volpiano, partita che [illegible] poteva assolutamente perdere, ha incassato tre reti pur con la complicità di un direttore di gara che ha fatto innervosire giocatori [illegible] pubblico. Espulsi Dighera già al quarto d'ora e poi anche Calafiore, la Sunese è andata a picco. Fuori anche il torinese Barbero e pure l'allenatore Giancarlo Boldini, soggetto notoriamente tranquillo. Il presidente Carlo Rossi cerca di gettare acqua sul fuoco: «La partita che doveva segnare il nostro rilancio si è risolta in un disastro. L'arbitro è stato negativo, ma non si cambia nulla perchè Boldini ha la nostra completa fiducia». Per dovere di cronaca, in tribuna erano presenti alcuni allenatori anche piuttosto noti e tutti in attesa di sistemazione.

Tre vittorie interne (Borgomanero, Settimo [illegible] Rivarolese) [illegible] ben quattro esterne (Volpiano, Varalpombiese, Crevolamasera [illegible] La Chivasso) contro un solo pareggio, a Roccapietra, tra Dufour e Omegna. La squadra di Michele Bertolino, in vantaggio con Masoero, si è vista sfuggire la vittoria all'ultimo minuto subendo un gol di Gavinelli. Anche qui contestazioni a non finire nei confronti dell'arbitro.

Solari, invece, le vittorie [illegible] Varalpombiese e Crevolamasera. La matricola di Roberto Bonan ha colto a Castellamonte il [illegible] successo [illegible] doppietta di Monzani. Quarta vittoria esterna, invece, per la Crevolese di Minoggio-Fantone che è passata anche a Gravellona. Il «Boroli» è un vero e proprio banco di beneficenza: cinque sconfitte [illegible] due pareggi in sette gare. E anche Mauro Colla [illegible] trova con l'acqua alla gola. [s. b.]

In Promozione

Castellettese sempre in vetta

NOVARA. Trascorsi sette giorni dall'impresa casalinga del Cerano che [illegible] riuscito a detronizzare la leader Cossatese, l'undici di Tribolo ci riprova con la nuova capolista, l'invitta Castellettese, ma subisce una pesante battuta [illegible] arresto.

Chi ritrova il sorriso invece è il Briga che con il nuovo tecnico si trova tre punti in classifica in più. La vittoria che potrebbe significare l'avvio del riscatto e l'abbandono della scomoda posizione [illegible] fanalino di coda è maturata sul campo del Momo: al 30' Viganotti ha praticamente concretizzato l'unica azione marcatamente offensiva degli uomini di Farina. Ne è seguito un assedio del Momo ma la difesa degli ospiti [illegible] si è fatta assolutamente penetrare nonostante l'espulsione per doppia ammonizione di un giocatore.

Prosegue l'ottima progressione del Villa che aggancia il Cerano al terzo gradino della classifica grazie ad una serie di risultati utili capaci di far dimenticare la parola sconfitta. Il Cureggio ha iniziato l'incontro a Gattinara con il piede sbagliato incassando un autorete. Ha tentato di risalire la china con venti minuti [illegible] bombardamento riuscendo a pareggiare con Colombo. Ma all'88' Moro ha segnato il gol del successo per i vignaioli, malgrado fossero rimasti in dieci per l'espulsione di Andreotti. [r. l.]

FACILE DIRE COMMERCIO ELETTRONICO. COMPLICATO È METTERNE INSIEME TUTTI I PEZZI.



CON NOI C'È LA SOLUZIONE A TUTTO.

Numero Verde **167-278190**

www.village-commerce.com

Un provider, un sito e un modem: se per voi il commercio elettronico sta tutto qui, probabilmente avete già tempo, persone e risorse da dedicare alla gestione degli ordini, ai collegamenti bancari, ai pagamenti on-line sicuri, all'attivazione della catena logistica per la consegna delle merci.

Se invece non volete distrarvi dalla vostra vera attività, con Village Commerce, Telecom Italia vi offre dalla consulenza progettuale alla più totale assistenza 24 ore su 24, un servizio flessibile, modulabile sulle vostre esigenze, compatibile con tutti i sistemi, sia per il Business to Business che per il Business to Consumer.

Ma tanto semplice, che Village Commerce è un singolo servizio, con dentro tutti i pezzi.

Village Commerce

TELECOM ITALIA

DIREZIONE BUSINESS

ISO 9001

Il mondo aperto a tutti.

Sono stati collaudati ieri i lavori di ristrutturazione interni costati 22 miliardi

Ecco la Mole delle meraviglie

Ospiterà il Museo Nazionale del Cinema

La Mole Antonelliana [illegible] pronta ad accogliere il futuro Museo Nazionale del Cinema. Il cantiere, che ha ristrutturato 6 mila metri quadri di superfici interne [illegible] i 12 mila metri quadri delle facciate, è finito. Ha mantenuto le promesse fatte a Torino e, in 941 giorni di lavoro, ha realizzato opere per oltre 22 miliardi.

Ieri alle ore 14 l'impegno che dal 2 maggio 1996 ha occupato ogni giorno circa 120 persone, fra tecnici [illegible] maestranze, è [illegible] collaudato [illegible] certificato dall'ingegnere Tagliaferri, il Provveditore alle Opere Pubbliche. Sono intervenuti l'architetto Gianfranco Gritella, direttore dei lavori [illegible] progettista con l'architetto Antes Bortolotti, l'ingegnere Sergio Brero a nome del Comune e i dirigenti della società Garboli-Rep, che ha compiuto i lavori. All'impresa hanno collaborato anche gli ingegneri Vittorio Nascé e Paolo Napoli, quali progettisti delle opere strutturali.

Ora la Mole non attende che la formale inaugurazione. E' prevista [illegible] il prossimo febbraio, quando saranno ultimate anche le finizioni [illegible] restauro [illegible]o. Ma negli ambienti comunali si sussurra che al sindaco Valentino Castellani piacerebbe anticipare i tempi, magari con una piccola cerimonia prenatalizia, che gli consenta di porgere gli auguri alla Città già dall'interno del monumento simbolo di Torino.

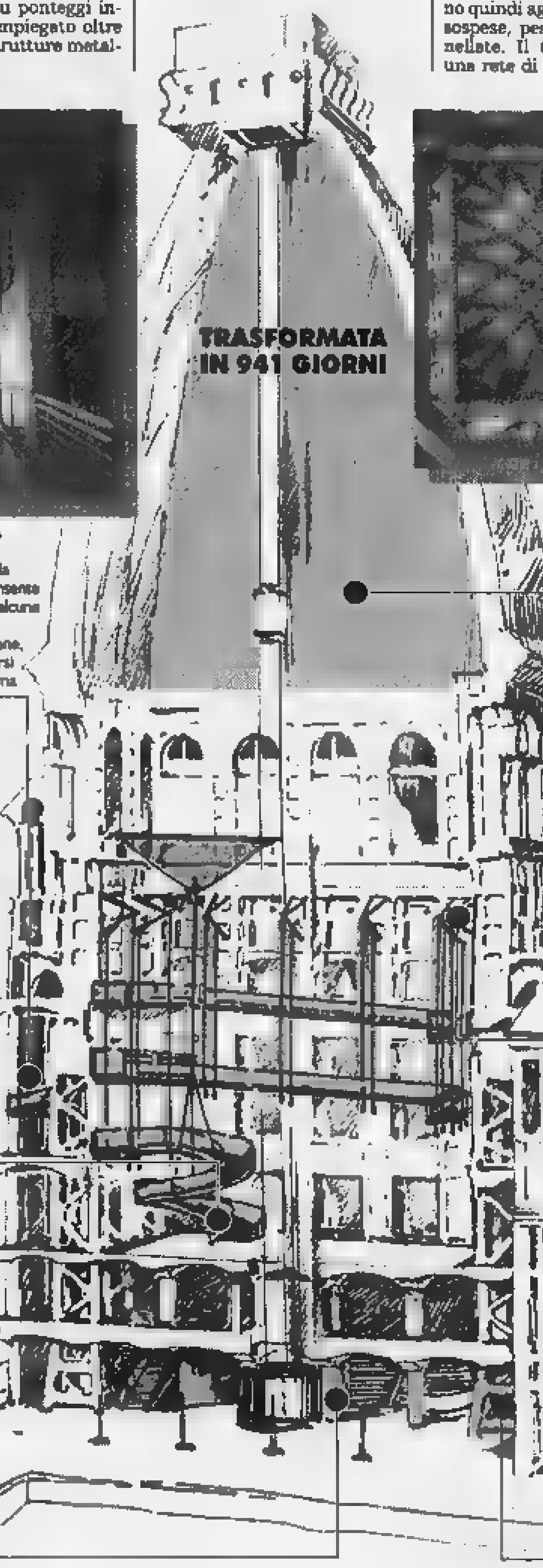
«Un bene che è stato riconfigurato - ricorda Gritella - con rispetto non solo degli obiettivi, ma anche dei tempi e [illegible] costi previsti». L'edificio si presenta ora come una delle opere torinesi più avanzate e segn[illegible] qualche record. Il cantiere che lo ha restaurato è stato il più alto d'Europa, dove le maestranze hanno lavorato fino all'altezza [illegible] 96 metri dal suolo, su ponteggi interni che hanno impiegato oltre 50 chilometri di strutture metalliche.

Le opere infrastrutturali sono state contemporanee a quelle di restauro. Scelte architettoniche [illegible] soluzioni tecniche audaci han[illegible] caratterizzato gli interventi.

Per realizzare la centrale termica sotterranea sono stati rimossi [illegible] mila metri cubi di terra, fin sotto le fondazioni della [illegible]ole. Mentre 8 piloni portanti in muratura, ritenuti ormai inadeguati, sono stati rimpiazzati con sottili aste d'acciaio, tenendo le [illegible] superiori dell'edificio sospese a tralicci provvisori. A caratterizzare la grande aula si sono quindi aggiunte scale [illegible] rampe sospese, pesanti quasi 130 tonnellate. Il tutto è percorso da una rete di cavi tecnologici che, pur essendo pari alla distanza fra Torino [illegible] Asti, ha richiesto solo 20 fori «chirurgici» nelle strutture antiche.

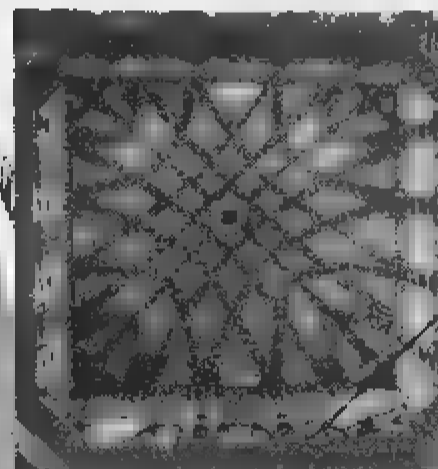
Ciclopico pure il restauro artistico: ha ripulito 186 colonne, risanato 244 finestroni, 890 vetri della cupola, un chilometro [illegible] mezzo di dorature e recuperato superfici pittoriche pari a oltre la metà di piazza San Carlo. A tutto ciò sono stati aggiunti 3200 metri quadri di pavimenti in marmo [illegible] legno. Un lavoro coronato anche da sorpre[illegible]: strutture [illegible] decori antonelliani finora ignoti, fra i quali le 1248 stelle di ghisa che ornano i 4 spicchi esterni del Cupolone. Si è scoperto che in origine [illegible] un «firmamento» dorato, che si stagliava sulle argentee superfici di pietra di Luserna.

Maurizio Lupo





NUOVA GALLERIA [illegible]
E' al culmine della scala elicoidale sospesa. Consente di ammirare da vicino alcune delle decorazioni e architetture antonelliane, come pure di affacciarsi sulla grande aula interna.



LA [illegible]UPOLA
E' uno spettacolo architettonico che ha ritrovato le tinte originali e le costolature dorate dell'ordito di linee che lo definiscono sulla volta. Appaiono come raggi stellari, al centro dei quali spicca l'argenteo [illegible] del [illegible] ascensore panoramico.



[illegible] IN ACCIAIO
Robuste, ma quasi invisibili dal basso. Reggono le ardite rampe interne e la scala elicoidale, gli elementi funzionali ed architettonici che caratterizzano con discrezione la grande aula monumentale. Eleganti nelle linee, agevoli da percorrere, sembrano quasi librarsi nel vuoto. Il tutto pesa però circa 130 tonnellate.



LA SCALA ELICOIDALE
In acciaio e legno, collega i vari piani dell'aula. Come tutti i percorsi interni, è segnata da punti luminosi che guidano il visitatore, orientato da una regia che comunica con lui tramite fibre ottiche.



ASCENSORI
Oltre all'ascensore che percorre l'interno della grande aula sono stati installati altri ascensori oleodinamici che attraversano i fianchi della Mole, [illegible] turbare con la loro presenza gli spazi monumentali.



NUOVI [illegible]
Sono in acciaio e sostengono il primo piano. Hanno sostituito quelli precedenti in [illegible] armato, che [illegible] stati demoliti e rimossi.

Per 853 posti auto

[illegible] Porta Palazzo un parcheggio «supersicuro»

Nuovo parcheggio «supersicuro» a Porta Palazzo, sul retro dell'ex caserma dei vigili del fuoco, tra i corsi Regina Margherita e XI Febbraio, [illegible] villa d'epoca romana che, scoperta durante gli scavi, verrà restaurata nelle parti meno danneggiate e potrà essere recuperata per la città. Gli 853 nuovi posti auto [illegible] controllati da 42 telecamere, con zone «protette» e molto illuminate per signore sole.

Queste le caratteristiche degli otto piani (due interrati) del «parcheggio Palazzo», inaugurato ieri dal sindaco Valentino Castellani, dall'assessore alla Viabilità, Franco Corsico, dall'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni (la Regione ha contribuito alla realizzazione [illegible] oltre [illegible] miliardi della legge «Tognoli» su un costo complessivo di circa 18 miliardi, coperto anche da interventi privati per quasi [illegible] miliardi), il vice presidente [illegible] Provincia, Rey, l'assessore Campia, presidenti di quartiere, [illegible] Curia, rappresentata da don Peradotto.

Dal 18 gennaio

[illegible] «Tv dei ragazzi» [illegible] Raitre

Sarà ideata e realizzata negli studi di via Verdi la «Tv dei Ragazzi» [illegible] Raitre. Verà trasmessa dal 18 gennaio, durerà un'o[illegible] [illegible] sarà prodotta con attori e operatori torinesi. Lo ha annunciato il direttore nazionale della rete, Francesco Pinto, intervenuto [illegible] un convegno sulle nuove forme di produzione e distribuzione per lo spettacolo, organizzato da Antenna Media Torino ieri al Piccolo Regio.

La programmazione di via Verdi si amplierà al settore della «situation commedy». Si sta definendo, ad esempio, [illegible] allestimento curato [illegible] il Teatro Stabile per «Scene da un matrimonio», [illegible] Gabriele Lavia e Monica Guerritore.

[illegible] centro di produzione della Rai di Torino potrebbe diventa[illegible] un punto di raccolta e smistamento anche per i produttori indipendenti torinesi, ma l'obiettivo è di avere soprattutto la propria produzione.

Scambi fra città

Servizi infanzia Torino si allea [illegible] Reggio Emilia

Un'intesa fra Torino [illegible] Reggio Emilia per migliorare i servizi destinati all'infanzia. E' stata sottoscritta ieri dal sindaco Castellani [illegible] dalla collega Antonella Spaggiari, insieme agli assessori [illegible] sistemi educativi Pozzi [illegible] Piccinini. Le due città suggellano così una collaborazione in atto da tempo per valorizzare e riqualificare i servizi destinati ai bambini nella fascia zero-6 anni. «Identità in dialogo» è il primo progetto che si articola con una serie di scambi di informazioni [illegible] materiali per la formazione degli insegnanti.

Il sindaco Castellani ha voluto sottolineare come l'impegno locale sia sempre più pesante nell'area dell'infanzia. Mentre i tagli da parte dello Stato colpiscono duramente [illegible] entrate. «Se ne dovrà parlare in vista della prossima finanziaria. Affinché [illegible] rivista l'intera rete di interventi. Anche i Comuni [illegible] un pezzo dello Stato e i servizi offerti vanno incontro alle esigenze specifiche».

Accusati di lesioni

Il gip assolve [illegible] poliziotti «Si difesero»

Nove poliziotti della squadra mobile [illegible] Torino erano finiti nel registro degli indagati [illegible] l'accusa di avere maltrattato un ragazzo che stavano cercando di arrestare: ieri [illegible] gip Luca Del Colle ha archiviato il procedimento, riconoscendo che la loro condotta fu corretta e pienamente giustificata. Poco dopo la mezzanotte del 4 dicembre del '97, quattro agenti (i quali, fuori servizio e in abiti borghesi, avevano trascorso la serata cenando [illegible] alcuni colleghi) sorpresero un giovane, Giuseppe Melchionda, mentre tentava di rubare gli altoparlanti stereo dalle macchine di [illegible] di loro parcheggiata in via Vigone. Il ragaz[illegible] reagì brandendo [illegible] siringa [illegible] l'ago sporco [illegible] sangue. [illegible] nacque una violenta colluttazione, durante [illegible] quale lui riportò la rottura del setto nasale e uno degli agenti venne ferito a una mano dall'ago. Qualche minuto dopo arrivò una «volante» e Melchionda fu portato in Questura.

Indagine Datamedia

La stampa locale nella [illegible] della Regione

[illegible] Piemonte conta ventotto televisioni locali (guardate almeno una volta negli ultimi sette giorni da 62 piemontesi [illegible] cento) e 119 radio (ascoltate almeno una volta nell'ultima settimana dal 51% dei piemontesi), inoltre un milione [illegible] mezzo [illegible] cittadini, pari al 62% del globale, legge un giornale locale.

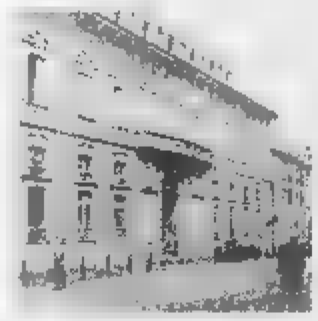
Sono questi i principali dati emersi d[illegible] una ricerca sui media locali commissionata dalla Regione Piemonte (consiglio [illegible] giunta) alla società Datamedia, che l'ha realizzata con la collaborazione dell'Università di Torino.

La ricerca è stata presentata ieri mattina [illegible] Palazzo Lascaris dal sociologo Carlo Marletti, secondo cui i dati d'ascolto dimostrano che «l'emittenza e la stampa locale, come testimonia l'esperienza degli Stati Uniti, rappresentano il futuro della comunicazione».

IN BREVE

[illegible]

Banca Popolare [illegible] Novara novembre mese [illegible] record



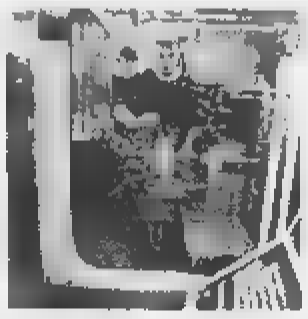
NOVARA. E' stato un mese d'oro, quello [illegible] novembre, per [illegible] titolo della Banca Popolare di Novara quotato in Borsa dopo il passaggio dal Ristretto. Un andamento positivo che ha fatto balzare le azioni da 12.500 a 15.500 lire, con una sola battuta d'arresto registrata ieri per effetto del calo subito da tutta la Borsa. Il ribasso, tuttavia, è stato contenuto (14.555, -1,18), rispetto [illegible] diminuzioni più significative registrate da altre grandi popolari. La tendenza ha confermato l'interesse per la Bpn [illegible] in ge[illegible] per tutte le popolari. Un momento felice che secondo alcuni osservatori sarebbe scattato dopo il chiarimento della Consob sulle modalità [illegible] manifestazione del consenso a un'offerta pubblica d'acquisto da parte dei soci della società-bersaglio quando si tratta di una cooperativa.

Galleria della Serra riaprirà per [illegible]

BIELLA. La galleria della Serra, collegamento diretto tra [illegible] Biellese e il Canavese, verrà riaperta entro Natale: l'Anas, che ha avviato un anno fa radicali interventi di ristrutturazione, intende rispettare la promessa fatta agli automobilisti. La chiusura della galleria infatti è motivo [illegible] disagi per chi deve raggiungere il Canavese per lavoro. Sarà comunque una riapertura parziale: i lavori sulla galleria sono ancora lunghi.

Inaugurazione Asl [illegible] [illegible] console spagnolo

ASTI. C'era anche il console generale [illegible] Spagna José Manuel Cervera de Góngora [illegible] alla cerimonia di inaugurazione dei lavori della nuova sede amministrativa dell'Asl 19 (all'ex convitto del Don Bosco): l'appalto è stato affidato alla cordata italo-spagnola Quadrio-Curzio-Ferrovial che sta già lavorando alla costruzione del nuovo ospedale (700 posti letto, sarà inaugurato all'inizio del 2002).



Incendio alla «Crova» nota in[illegible]

VALENZA. Rogo ieri mattina allo stabilimento di Solonghello, nel Casale[illegible], della «Crova», una delle maggiori ditte orafe valenzane. Vi lavorano 90 dipendenti. Le fiamme si sono sviluppate verso le 10,30 nell'impianto che filtra l'aria per recuperare la polvere d'oro: forse la causa è stata il cattivo funzionamento di un macchinario. Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco [illegible] Alessandria e una di Casale, che hanno tempestivamente circoscritto l'incendio, evitando che interessasse le sofisticate apparecchiature per la produzione dei gioielli. Ci sono stati attimi di paura e s'è temuto che potesse scoppiare una bombola da 25 chili di acetilene, che era a poca distanza dalle fiamme. Danni non ancora quantificati. Il lavoro dovrebbe riprendere in parte già da quest'oggi.

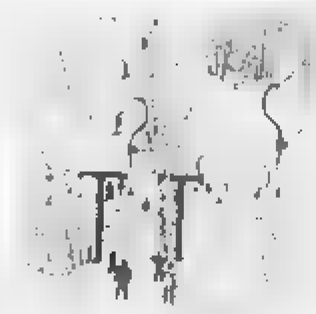
Scarichi [illegible] in sette alla sbarra

SAVONA. Sette citazioni [illegible] giudizio per l'inchiesta sugli scarichi dell'Acna [illegible] Cengio, i cosiddetti «percolati». A processo, fissato per il [illegible] aprile, andranno sette dirigenti, funzionari e liquidatori dell'Acna. Si tratta dell'ex presidente Alessandro Di Mattia, Fabio Conticelli, Piergiorgio Nolasco, Aldo Curti, Giorgio Corradini, Franco Balloni [illegible] Valerio Cecchi. L'inchiesta riguarda il periodo tra il 1991 e il '97.

Il Comune licenzia cantoniere [illegible]

SANREMO. Licenziato dal Comune per assenteismo. E' la sorte toccata a un operaio qualificato assegnato all'ufficio Viabilità, che risulta assente dal posto di lavoro dal gennaio '94. L'invio dei certificati malattia non l'ha messo al riparo dal rischio del licenziamento. Il provvedimento è scattato dopo che la commissione medica dell'Asl ha giudicato il cantoniere comunale «incondizionatamente idoneo alle mansioni del proprio ruolo».

Limone vuole conquistare gli [illegible] f[illegible]



LIMONE. Alla vigilia della nuova stagione sugli sci, la capitale della Riserva Bianca si presenta con una campagna promozionale aggressiva, per conquistare il mercato francese e ampliare quello della Liguria. Oltre al rinnovo della convenzione con l'Università di Torino e l'idea [illegible] allargare l'accordo anche agli Atenei di Nizza e Genova, Limone punta [illegible] raccogliere i risultati di tre anni di forte rilancio della sua immagine.

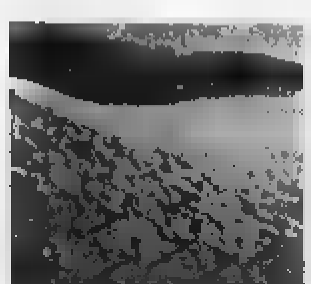
Si stanno formalizzando intese con le Ferrovie francesi per convenienti «pacchetti» comprensivi di viaggio e ski-pass. Pronte anche idee per collegamenti in elicottero, noleggi [illegible] auto [illegible] tariffe ridotte fino al 50%, per creare un coordinamento delle iniziative invernali [illegible] concretizzare il progetto di potenziamento dei posti letto [illegible] città.

Vercelli, le scuole «unite» verticalmente

VERCELLI. Il Consiglio comunale (con i voti di Pds [illegible] Ppi) ha scelto: la riorganizzazione delle scuole dell'obbligo sulla strada dell'autonomia sarà in verticale, [illegible] con accorpamenti tra materne, elementari e medie, anziché [illegible] orizzontale (tra istituti dello stesso ordine). Ora però la scelta definitiva spetta alla Conferenza provinciale, convocata per il 4 dicembre alle 15 nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale.

[illegible] Nonna Tilde in un film tedesco

IMPERIA. Sarà raccontata [illegible] un film-documentario della tv tedesca e in un «libro bianco» la vicenda di nonna Tilde, la novantunenne Maria Bonello, al centro di una storia paradossale e penosa, sottoposta anche al presidente Scalfaro e al ministro Turco. La donna ha rifiutato il ricovero in ospizio, tre figli ne hanno chiesto l'interdizione, un quarto la vorrebbe tenere in casa. Ma ora il Tribunale ha deciso: la Bonello sarà interdetta.



Mille maestri di sci riuniti in assemblea

AOSTA. Mille «giubbe rosse» in assemblea: sono i maestri [illegible] sci della Valle d'Aosta che questo pomeriggio (a partire dalle 14,30) si riuniscono nel salone polifunzionale «Grand Place» di Pollein. Nella sua relazione, il presidente Delio Joux, ricorderà l'importanza «di conoscere la lingua inglese». Dice il presidente Joux: «La scuola che abbiamo fatto finora ha dato ottimi risultati, la clientela [illegible] lingua inglese è in costante aumento e noi non possiamo certo permetterci di non conoscere la lingua». L'assemblea annuale sarà anche l'occasione di annunciare il nuovo testo per l'insegnamento dello sci di discesa. Molti i nuovi esercizi previsti, che vanno incontro alle richieste degli appassionati della neve e alle esigenze di una uniformità europea, conseguente al mercato unico.

LA STAMPA "TN" Vercelli Telefono 0161.672.05

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
VERCELLI Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

Martedì 1 Dicembre 1998

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

La lista «Insieme» vince con il 53,2 per cento

Stefania Compagnone è sindaco di Balocco

BALOCCO. Il nuovo primo cittadino [illegible] donna: Stefania Compagnone, 34 anni, all'esordio nella vita pubblica, con la sua lista «Insieme per Balocco» ha vinto [illegible] elezioni amministrative di domenica scorsa. Ha ottenuto 116 suffragi, pari al 53,2 per cento dei voti validi, e otto consiglieri per formare il gruppo di maggioranza.

Il [illegible] diretto antagonista, l'ex sindaco Pier Mario Pedruzzi, 60 anni, che guidava la lista «Unione democratica», [illegible] ha ottenuti 97, pari al 44,5 per cento, con quattro seggi all'opposizione. Il terzo schieramento [illegible] lizza, «Piemonte nazione d'Europa», che proponeva tutti candidati biellesi, ha ottenuto solo 5 voti, pari al 2,3 per cento, e non avrà rapprsentanti nel [illegible] Consiglio comunale.

Gli elettori hanno risposto coralmente alla chiamata alle urne: hanno votato [illegible] persone [illegible] 236, pari al 94,5 per cento, mentre [illegible] 4 [illegible] state le schede bianche e 2 le nulle.

COSI' [illegible]

[illegible] per Balocco STEFANIA CO[illegible]	voti 116 pari al 53,2% - consiglieri: 8
Unione democratica PIER MARIO PEDRUZZI	voti 97 pari al 44,5% - consiglieri: 4
[illegible] Nazione	voti 5 pari al 2,3% - consiglieri: 0
Votanti: 223 (94,5%)	

Gli scrutini si sono conclusi ieri a metà mattinata. Il calcolo delle preferenze individuali deve [illegible]ra [illegible] confermato: secondo un primo [illegible] conteggio la signora Compagnone, nel nuovo Consiglio, dovrebbe poter contare sull'appoggio di Mara Cappa, Carla Conti, Carluccio Galli, Guerrino Mariuzzo, Adriano Pozzato, Lia Ranghino, Francesco Volpato e Fulvio Zampa.

Nella precedente amministrazione Guerrino Mariuzzo era vicesindaco, mentre Francesco Volpato [illegible] Fulvio Zampa appartenevano al gruppo di maggioranza: erano state le loro dimissioni, insieme con quelle dell'intero gruppo all'epoca in minoranza, [illegible] provocare [illegible] scioglimento del Consiglio e le elezioni anticipate.

[illegible] gruppo all'opposizione dovrebbe risultare composto [illegible] stesso Pier Mario Pedruzzi (che è stato sindaco di Balocco per [illegible] anni consecutivi fino allo scorso mese di marzo) con Ornella Manuello, Doriano Rosato e Davide Vallino. Sia Manuello che Vallino, nella precedente amministrazione, sostenevano Pedruzzi ed [illegible] con lui [illegible] decaduti.

Walter Camurati

Il compagno di caccia avrebbe colpito l'ispettore polstrada

Musa ucciso dall'amico?

Nuova ricostruzione per l'incidente

VERCELLI. Sarebbe crollato sabato mattina Carlo Innaciotti, il compagno di caccia del comandante della polstrada di Romagnano. Ed avrebbe descritto agli inquirenti una scena diversa da quella raccontata tre giorni prima, subito dopo la morte dell'ispettore [illegible]

Ad uccidere Giuseppe Musa in una riserva di caccia tra Ghislarengo [illegible] Lenta sarebbe stato un colpo sparato dal fucile dell'amico, che si era allontanato per cercare un fagiano colpito poco prima. Tornato [illegible] suoi passi, Innaciotti avrebbe visto un altro fagiano levarsi in volo [illegible] gli avrebbe sparato. Mentre guardava verso l'alto, per capire l'esito del colpo, avrebbe abbassato istintivamente l'arma e dal fucile sarebbe partito per errore un secondo sparo. I pallini avrebbero raggiunto l'ispettore della polstrada che si trovava - ma l'amico se ne sarebbe accorto solo in quel momento - a pochissimi passi [illegible] distanze.



Il comandante della polstrada di Romagnano Giuseppe Musa [illegible] morto mercoledì scorso in un incidente [illegible] caccia

Carlo Innaciotti si sarebbe presentato spontaneamente agli inquirenti, assistito dal [illegible] avvocato Gabriele Costanzo. Il cacciatore, 52 anni, di Romagnano, avrebbe detto [illegible] aver accettato in [illegible] primo tempo l'idea di aver sparato all'amico. L'[illegible] ora è indagato [illegible] un'ipotesi accusatoria di omicidio colposo. L'inchiesta, passata per competenza alla procura della pretura, è affidata ai carabinieri, che proseguono il lavoro investigativo. [r. m.]

PRIMO PIANO

Vercelli

I Ds scrivono al sindaco

I Democratici di sinistra hanno inviato una lettera al sindaco che ha ribadito, nei giorni scorsi, l'intenzione [illegible] ricandidarsi. I Ds chiedono [illegible] Bagnasco [illegible] indicare, entro [illegible] 15 dicembre, per iscritto i programmi, i partiti cui intende appoggiarsi [illegible] i criteri di scelta della giunta.

A PAG. [illegible]

Referendum

Vota le luminarie con La Stampa

Con la prima domenica di shopping pre-natalizio è partito il nuovo referendum del nostro giornale, organizzato con Ascom [illegible] Comune, «Vota la via più illuminata del Natale vercellese». Premi ai negozianti delle strade più votate.

A PAG. [illegible]

Valsesia

Neve con i cannoni per gli sciatori

E' stato deciso l'innevamento artificiale nelle stazioni sciistiche di Alagna e di Scopello per poter aprire gli impianti questa settimana.

A PAG. 39

Carta Bianca

Oggi incontro a Crescentino



Continua la serie [illegible] incontri fra i nostri giornalisti e gli studenti che partecipano a Carta Bianca. Oggi saremo a Crescentino per un confronto [illegible] i giovani del «Calamandrei».

A PAG. 39

Commozione per la morte del giovane papà, vittima di uno scontro a S.Germano

Incidente, il bimbo è ancora grave

Santhià: ma per i medici non è in pericolo di vita

SANTHIA'. E' in coma vigilato ma non sarebbe in pericolo [illegible] vita Matteo Rustichello, 10 anni, di Santhià. Il piccolo è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale [illegible] Novara, dove [illegible] stato trasportato nella tarda [illegible]ti[illegible] di domenica dopo uno spaventoso incidente in cui ha perso la vita il padre del bambino.

Il bilancio dello scontro frontale è pesante: un morto e due feriti. La vittima si chiama Marco Rustichello, aveva [illegible] anni [illegible] lavorava come operaio specializzato alla ditta «Magliola». L'incidente [illegible] avvenuto sulla strada statale all'altezza di San Germano e le cause, al vaglio degli agenti della polizia stradale, non [illegible] ancora del tutto chiare.

Da una prima ricostruzione pare, comunque, che il fondo stradale ghiacciato abbia potuto avere un ruolo non secondario. Marco Rustichello [illegible] alla guida di [illegible] Renault 4: accanto a lui viaggiava il piccolo Matteo. La «Golf» condotta dal trentacinquenne Luca Nodari, abitante a San Germano, è finita contro l'auto di Rustichello. L'impatto tra le due macchine è stato violentissimo e l'alta velocità ha contribuito [illegible] rendere l'incidente ancora più grave.

Il trentaseienne santhiatese [illegible] morto sul colpo e pure le condizioni del figlio Matteo [illegible] subito apparse serie: il bambino avrebbe riportato la frattura delle gambe. Marco Rustichello era piuttosto conosciuto: attivissimo protagonista del Carnevale, faceva parte del gruppo dei Bosa, uno dei più famosi della città. L'uomo abitava, appunto, [illegible] frazione Bosa Farinera. Lascia la moglie Cristina, la sorella Nadia ed il figlio Matteo. Due anni fa l'operaio aveva perso il padre Giovanni, che era [illegible] anch'egli componente della compagnia che costruisce i carri di Carnevale.

Intanto nella giornata di ieri un altro incidente, per fortuna [illegible] vittime, è avvenuto a Cigliano, in via Livorno all'altezza del supermercato Discount-Alimentari. Una Lancia [illegible] ed una Punto si sono scontrate intorno alle 12,30: l'urto è stato violento, tanto che [illegible] delle due vetture nell'impatto ha sfondato parte di una recinzione metallica. Secondo una prima ricostruzione la macchina condotta da Alice Santià, 21 anni, [illegible] Moncrivello si è immessa sulla «provinciale» nel momento in cui arrivava una Lancia K, condotta da Gianfranco Bellardi, 46 anni, di Borgomasino. E' stata la donna ad avere [illegible] peggio: Alice Santià [illegible] stata, infatti, trasportata a Novara. Illeso, invece, il conducente della Lancia. Sul posto sono intervenuti i carabinieri.

Giancarlo Moreo
Pierantonio Ruffino

[illegible] TRAPPOLA

Bagnasco sollecita l'Anas

VERCELLI. E' (per ora) rimasto lettera morta il fax [illegible] protesta che l'altra settimana, dopo [illegible] drammatico scontro tra due camion, [illegible] sindaco Bagnasco ha trasmesso all'Anas per sollecitare i lavori di rifacimento dello svincolo tra la statale 11 e le tangenziali. L'appello urgente non ha suscitato neppure una telefonata del destinatario, l'ingegner Luigi Gambardella che è il direttore del Compartimento torinese.

E' anche vero però che sono passati appena tre giorni, ma è un silenzio che il primo cittadino vuole rompere al più presto. «Domani (oggi, per chi legge - ndr) - dice - telefonerò a Torino perchè la situazione dell'area rende ancora più difficoltoso il transito degli autoveicoli, così come è dimostrato dal numero sempre crescente di incidenti».

Fissata l'udienza al Tribunale del riesame

Ambrosini, lunedì il ricorso a Torino

VERCELLI. Un interrogatorio brevissimo. Paolo Ambrosini, [illegible] presidente della Cooperativa L'Arciere, si avvale della facoltà di non rispondere [illegible] l'incontro di ieri mattina davanti al gip Luigi Riganti [illegible] chiude in una manciata di minuti. E' trascorsa poco [illegible] di una settimana da quando il presidente della Cooperativa [illegible] palazzo [illegible] vetro [illegible] agli arresti domiciliari, ne deve trascorrere un'altra prima che [illegible] Tribunale [illegible] riesame [illegible] pronunci sul ricorso: i giudici di Torino hanno infatti fissato per il 7 dicembre, alle 9,30, l'udienza [illegible] in camera di consiglio per discutere il provvedimento.

Ieri Paolo Ambrosini [illegible] arrivato a Palazzo di giustizia accompagnato dai suoi legali, gli avvocati Dario Casalini e Andrea Corsaro. Era stato lo stesso gip, con il parere favorevole della procura, ad autorizzare le modalità dello spostamento del presidente dell'Arciere dalla [illegible] casa alle spalle del palazzo di vetro a piazza Amedeo IX. All'interrogatorio di garanzia, iniziato intorno alle 11,30 e terminato poco dopo, la procura è invece rappresentata dal sostituto Marco Grandolfo.

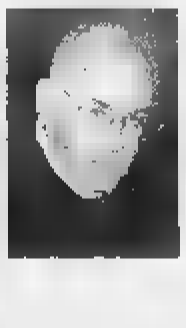
La stessa procura, sabato, ha trasmesso le copie degli atti al Tribunale del riesame: il provvedimento nei confronti di Paolo Ambrosini, secondo i pm Canfora e Grandolfo, sarebbe motivato dal pericolo di reiterazione dei reati [illegible] frode fiscale [illegible] falso in bilancio. In particolare, i due pm che [illegible] le Fiamme gialle si occupano della maxi-inchiesta sull'Arciere, avrebbero puntato la loro attenzione [illegible] un passaggio miliardario di quote della Euro Costruzioni, una società del gruppo.

La trasmissione degli atti dalla procura di Vercelli a Torino [illegible] l'ultimo passaggio prima dell'esame del ricorso presentato dagli avvocati di Paolo Ambrosini, che ritengono invece infondata la nuova [illegible] decisa dal gip nei confronti del loro assistito (in maggio «esiliato» da Piemonte [illegible] Liguria con [illegible] divieto di dimora) e puntano sul giudizio del Tribunale del riesame. [r. m.]

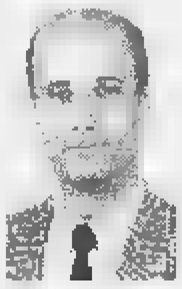
«Dal sindaco risposte scritte entro il 15 dicembre»

Bagnasco, tre condizioni dei Ds sulla ricandidatura





Il capogruppo del Ds in Consiglio comunale Lionello Ingrao



A sinistra il sindaco Bagnasco, a destra il segretario provinciale del Ds, Rocca

VERCELLI. L'annuncio del sindaco Gabriele Bagnasco («Sono disponibile a ricandidarmi») fatto sul *Corriere Eusebiano* e ribadito domenica su *La Stampa* ha provocato una prima rea- importante, quella del gruppo di maggioranza più consistente, i Democratici di sinistra.

A Bagnasco (e, per conoscen- al Ppi ai Verdi, gli altri due partiti che reggono la maggioranza in Comune) è stata spedita una lettera firmata dal segretario provinciale dei Ds, Silvio Rocca, dal segretario cittadino, Domenico Amato, dal capogruppo comunale Lionello Ingrao e dal presidente della sezione «Gramsci», Renzo Formaggio. Una lettera che è una sorta di ultimatum al sindaco uscente.

Partendo dall'osservazione che Bagnasco ha lasciato aperta ogni possibilità circa la coalizione che dovrebbe sostenere la sua candidatura, i Democratici di sinistra scrivono al sindaco: «Nel prendere atto della tua decisione, che naturalmente rispettiamo, evidenziamo qui la necessità che la massima chiarezza venga fatta in ordine alle scelte di schieramento politico, stante il fatto che esso è naturale concordare gli indirizzi programmatici governo».

Fatta questa premessa, i diessini chiedono a Bagnasco di indicare «per iscritto ed entro il 15 dicembre» il programma, le forze politiche di appoggio ed i criteri di scelta della prossima giunta.

E vediamo, ad una ad una, queste tre voci.

Programma. I Democratici di sinistra chiedono a Bagnasco di precisarlo (appunto entro il 15 dicembre) precisano che non dovrà trattarsi di un programma «generico». E aggiungono: «Al fine di evitare, in tempi successivi, chiavi di lettura diverse, programma dovrà contenere l'indicazione precisa delle scelte prioritarie sulle questioni di maggiore interesse, unitamente all'impegno che nuove scelte importanti, previste nel programma, saranno preventivamente discusse nell'ambito dei gruppi di maggioranza consiliare». Sembra «politichese». Tradotto significa una molto semplice: che il sindaco non potrà più varare di testa sua, come è avvenuto ad esempio con la Ztl, progetti importanti per la città

Le forze politiche. Entro il 15 dicembre, Bagnasco dovrà dire Ds su quali forze politiche egli intende contare fin dal primo turno delle elezioni.

Assessori. I Ds chiedono Bagnasco se intenda concorda- «con le forze della coalizione metodi e criteri da seguire nella costituzione dello staff elettorale». Nel '95 aveva deciso da solo. **[e. d. m.]**

Il Consiglio punta sull'accorpamento tra materne, elementari e medie

Il Comune «taglia» le presidenze

Scuola, passa il progetto dei maxi istituti

VERCELLI. Il Comune punta sui istituti che nasceranno dalla fusione tra scuole di ordi- diverso, dalle materne alle medie inferiori. Lo ha deciso a maggioranza (con i voti predominanti di pds e ppi, ma anche con alcuni arrivati dalle opposizioni) Consiglio comunale approvando il progetto di «verticalizzazione».

Una decisione, quella dell'assemblea, che non mancherà suscitare polemiche accese: per il piano «orizzontale» si erano dichiarati apertamente la giunta, i Verdi, Cgil e Cisl, i Comuni di Borgo Vercelli e Villata che hanno dato voce alla preoccupazione dei centri minori che rischiano di perdere le loro scuole.

Si è trattato di scelta al buio, tanto che Bagnasco ha tentato inutilmente di far notare come fosse impossibile propendere per una soluzione piuttosto che per l'altra in quanto c'è ancora la legge di riforma del sistema scolastico. «Non abbiamo parametri su cui basarci - ha detto - se non quello numerico. E mi rifiuto di rivoluzionare sistema scolastico cittadino sulla base di un singolo dato, tra l'altro poco significativo». Per il pds invece la scelta fatta è quella che «assicura la maggior qualificazione del servizio scolastico, garantisce la continuità didattica e la flessibilità sistema».

Ecco dunque probabilmente cambierà la mappa degli istituti secondo appunto piano «verticale». Le scuole dell'obbligo saranno cinque composte dalle attuali Avogadro, Rosa Stampa, Cervetto Korczak (744 alunni); Ferrari, Regina Pacis, Carducci, Isola e Mora (822 alunni); Lanino, Bertinetti, Alciati, Gozzano, via Stara (823 alunni); Verga, Rodari, Concordia Andersen (745 alunni); Borgo Vercelli e Villata, De Amicis, Furno, Ferraris Collodi (821 alunni). Nessuna scuola chiuderà, ma saranno tagliate moltissime presidenze.

Il progetto «orizzontale» inve- prevedeva il mantenimento degli attuali tre circoli didattici senza alterarli e due direzioni di scuola media unendo Ferrari, Verga, Borgo Vercelli e Villata in una e Avogadro Lanino nell'altra. «Un'ipotesi più conservativa - ha spiegato l'assessore Gianni Mentigazzi - vista l'incertezza attuale, comunque modificabile. Andando in que- direzione si eviterebbe di fare esperimenti sulla pelle degli studenti e delle loro famiglie».

Nonostante i frequenti appelli ad evitare modifiche radicali prima ancora sapere come sarà la legge di riforma scolastica, è passata l'ipotesi più innovativa. Quindi il Consiglio ha «invitato» Bagnasco a presenta- questa proposta alla Confe- provinciale. In teoria il sindaco potrebbe scegliere l'altra strada, ma impensabile che si schieri apertamente contro l'assemblea. **[f. co.]**

«E' una scelta sbagliata»

Pure dai paesi della provincia arriva una bordata di proteste



Il consigliere comunale di Civitas Mietta Baracchi Bavagnoli

VERCELLI. E adesso che il Comune si è espresso per accorpare le scuole in «verticale», leggi materne con elementari medie, arrivano, a valanghe, critiche opposizioni. E, alla resa dei conti, sembra che a piaccia questa soluzione, che pure aveva trovato nel Distretto scolastico il primo sponsor.

Vediamo con ordine la montagna di «no» alla decisione presa ieri dai consiglieri comunali. I primi a lamentare la scelta sono i sindaci dei centri più piccoli. Il sindaco di Villata, Barberis, e il vice Borgo Vercelli, Vittone, convinti che la verticalizzazione segni la morte delle loro scuole. «Questa scelta - scrivono - ci mette in una posizione di estrema debolezza. In caso di diminuzione degli alunni infatti, non potendo contare che sulle proprie forze, non ci sarebbe più garanzia di poter formare le classi nei singoli plessi». Ovvero, aggregati con le scuole di Vercelli si può arrivare a 500 alunni (minimo richiesto per l'autonomia), soli è pressochè impossibile. Quindi Barberis e Vittone chiedevano al capoluogo di farsi carico anche delle esigenze di una parte del suo territorio nella votazione finale. Così, dicono, non è stato, e annunciano battaglia.

A dar loro manforte scende in campo la presidenza dell'Age, l'associazione dei genitori Vercelli, che contestano il modo di procedere. «Il ridimensionamento della scuola dell'obbligo - dicono - è troppo punitivo, rispetto alle deroghe concesse per le superiori». Quindi proseguono appellandosi al buon senso: «In attesa del riordino dei cicli sarebbe più opportuno individuare soluzioni praticabili che consentano di garantire un buon serviwzio scolastico su tutto il territorio».

E poi c'è la presa di posizione Mietta Baracchi Bavagnoli, consigliere comunale della lista Civitas. «Continuerò a ripetere, senza stancarmi, come ho fatto nella 3ª Commissione, che mettere insieme in verticale, materne con le medie, è complesso contraddittorio». Quindi l'ex sindaco sottolinea i problemi didattici organizzativi della verticalizzazione, che porteranno, secondo lei, «ad un ulteriore drammatico scadimento scolastico e culturale».

Di «verticalizzazione selvaggia» parlano pure gli Organi collegiali (insegnanti e genitori) delle scuole di Crescentino: «Prendiamo atto - scrivono - della decisione espressa dal Comune Crescentino di proporre la riduzione delle scuole dell'obbligo, seguendo l'orientamento della Provincia che, a priori, e senza un'analisi accurata delle singole realtà locali propone un'interpretazione unilaterale della legge sul ridimensionamento». In un'altra lettera aperta i genitori di Crescentino spiegano: «Si prevede che ogni Azienda debba avere da ad 800 alunni, tanto per cambiare, i nostri figli semplicemente dei numeri da giostrare e muovere come pedine nel gioco non elegante delle dirigenze scolastiche da mantenere e da abolire».

Ora la parola passa al summit di rdì all'Iti di Vercelli.

Belossi

Venti partecipanti

Concorso Asl per operatore all'assistenza

VERCELLI. L'Usl 11 indice un bando di concorso per l'ammissione di 20 partecipanti al corso per operatore tecnico addetto all'assistenza, riservato a candidati esterni all'Azienda. Possono presentare domanda i maggiorenni in possesso della licenza media, che risiedano in un Comune piemontese da almeno un anno. Non devono inoltre avere in corso rapporti di lavoro con altre aziende, pubbliche o private, nè aver presentato altre domande di ammissione ad altre scuole regionali per la stessa specializzazione. L'ammissione è subordinata al superamento di una prova, che consisterà in un scritto di cultura generale. Le lezioni si terranno al Sant'Andrea di Vercelli il corso inizierà entro la fine dell'anno. La scadenza per la presentazione delle domande è imminente: entro le 12 di venerdì 4. I moduli per le richieste si ritirano negli uffici Asl di corso Abbiate 21, nelle direzioni sanitarie degli ospedali di Gattinara, Borgosesia e Santhià. **[d. b.]**

La Confesercenti

«Ci piace la proposta di Baiardi»

VERCELLI. Piace alla Confesercenti la proposta dei Democratici di sinistra, anticipata dal senatore Ennio Baiardi a *La Stampa*, di inserire nel bilancio comunale del '99 un apposito capitolo di spesa per agevolare i finanziamenti alle piccole medie imprese del settore commerciale e artigianale.

Dice presidente della Confesercenti Pierluigi Bruni: «Trovo decisamente interessante la proposta di Baiardi. L'ipotesi di un intervento agevolativo per i colleghi di Vercelli già stata avanzata negli anni passati, ma non era potuta realizzare per le cattive condizioni economiche in cui versavano le casse comunali. Tenuto conto dell'attuale condizione bilancio del Comune, adesso si può».

E aggiunge Bruni: «In una città dove è alto il tasso di occupazione giovanile, avanzo pure la proposta di riservare una parte di questo fondo di incentivazione ai giovani che avviino una nuova impresa commerciale». **[d. b.]**

I tagliandi per votare fino al 27, mentre decolla la «maratona» dello shopping

Luminarie, la sfida delle vie è partita

Debutta il referendum La Stampa-Ascom-Comune

VERCELLI. Per quanto il Natale sembri ancora lontano, Vercelli tutta luccicante di luminarie ricorda invece che l'ora è giunta si vuole festeggiare una lunga vigilia. Perchè attendere le ultime ore per gli acquisti? Così con grande lungimiranza i negozianti hanno già inaugurato la prima apertura domenicale, e le vie (grazie alla generosità del Comune) sono illuminate giorno. Ora si attendono solo le tradizionali animazioni per le strade.

Intanto anche *La Stampa* offre il proprio contributo al Natale '98 e lancia il referendum «Vota la via più illuminata del Natale di Vercelli». Ogni giorno, fino al 27 dicembre, pubblicherà tagliando, che dovrà essere inviato alla redazione di via Duchessa Jolanda entro il 30 dicembre. Per i negozi della via, della piazza o della zona che risulteranno più votati ci sono in palio premi dell'Ascom e del nostro giornale. Noi seguiremo l'iniziativa con interviste negozianti più gettonati. **[d. b.]**



La luminarie di corso Libertà



LETTERE AL GIORNALE

in piazza

Sono un'automobilista che vuole ringraziare i vigili urbani in servizio sabato mattina, dopo mezzogiorno, in piazza Alciati. Di solito, ed è vero, parcheggio modo civile pagando fino all'ultimo secondo nelle zone blu. Ma c'è sempre un ma. E sabato mattina, di corsa e incapace di trovare uno spazio regolare, ho parcheggiato per una velocissima tra un pas- carraio e un'altra auto, bloccando veramente entrata uscita. Sono arrivata trafelata a spostare la macchi- proprio mentre i vigili stavano per multarmi. E mi hanno graziata, limitandosi ad una più che sacrosanta reprimenda. Mi hanno salvato il weekend, ed io prometto che la prossima volta andrò al parcheggio della Caserma Garrone.

Lettera firmata, Vercelli

Tassa suolo pubblico grazie dell'Anva

L'Anva-Confesercenti, preoccupata da possibili aumenti tariffari per la conversione da tassa a canone per l'occupazione del suolo pubblico, ha inviato nei giorni scorsi a tutte le ministrazioni locali la richiesta di non aumentare le tasse comunali per gli ambulanti. La prima risposta è giunta dall'assessore Tributi del Comune Vercelli, ragionier Tommaso Parolo, che con una lettera inviata al presidente dell'Anva Concetto Cortesi, conferma «l'intendimento questa Amministrazione di mantenere l'attuale onere carico dei titolari di autorizzazioni all'occupazione del suolo pubblico».

L'Associazione degli operatori commerciali su aree pubbliche ringrazia l'assessore, nella speranza che gli altri amministratori interpellati seguano il buon esempio di Vercelli.

Anva-Confesercenti, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, corredate di firma ed indirizzo del mittente, possono essere inviate a La Stampa, in via Duchessa Jolanda 20, Vercelli (il numero di fax è 0161/257.009).

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gatti-** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) : ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. -enza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **-ra:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) .

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel. (0161) 256.625.

Pezzana: *Dr. Pieralberto Fenoglio*, via Matteotti 106, tel. (0161) 319.581.

Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, corso Vittorio Emanuele 40, tel. (0161) 911.245.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229.

Ghemme: *Dr.ssa Zita Cessina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.

CONSULTORIO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBB

Vercelli: telefono (0161) 217.768; **San-** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.3 -822.367.

VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **-a:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Pittura

Mostra di Ferraris

Nelle sale di corso Libertà 46 (ex La Libreria) a Vercelli espone, fino al 30 dicembre, Antonio Ferraris, «il poeta del colore». Orari: tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle alle 19.

Proiezione

Diapositive a Controluce

Giovedì alle 21 nelle sale del club Controluce di piazza Battisti a Vercelli, Cele Bellardone e Dino Boffa presenteranno la proiezione in diapositive: «Un paese d'oggi, Villata».

Coscritti

Quelli del '38 a raduno

La classe 1938 organizza il tradizionale «galà d'inverno» per il 7 dicembre alle 19,30. Ritrovo al ristorante Paladini di Carisio. Al termine del convivio, musica con la Erre City Folk. La serata aperta a coscritti, familiari e amici. Adesioni entro 5 dicembre: lavanderia Wilma, tel. 0161.301.354; Piero Tortolone, tel. 0161.259.877. **[g. bar.]**

Presentati Ricciardiello e un gruppo di autori

Nuovi scrittori vercellesi alla ribalta con l'Unipop

VERCELLI. L'Università popolare di Vercelli ha proposto le proprie «scoperte» letterarie, presentando scrittori vercellesi alla ribalta. A livello nazionale come Franco Ricciardiello ed a livello di proposte», raccogliendo in collaborazione con il Kiwanis in un libro, scritti firmati dai partecipanti corsi di scrittura creativa della Università.

Nell'aula magna della scuola media Avogadro, Paola Bernascone Cappi, presidente dell'Unipop, ed il docente Alberto Odone hanno illustrato il lavoro di Franco Ricciardiello, altro insegnante Unipop e autore di «Ai margini del caos», che la Mondadori ha pubblicato nella collana «Urania».

Annunciato da una copertina che si ispira all'allegoria di uno dei quadri dell'«Isola dei to» di Arnold Bocklin, la protagonista del libro Ricciardiel- subisce una mutazione d'identità in una realtà parallela, attraverso una sorta di «sindrome di Stendhal» in cui il dipinto gioca un suo ruolo. E la narrazione scorre su binari più thriller che di science fiction, evocando fatti storici come - per restare ad una citazione - il matrimonio di Hitler Eva Braun nel bunker della Cancelleria...

Proposto in un incontro al Modo Hotel, il volume ideato dall'Università popolare e dal Kiwanis invece «Scrittura creativa». Come spiegano Paola Bernascone Alberto Odone, presentandolo, qui si spazia «dalla parodia dell'hard boiled alla novella d'atmosfera, dal giallo all'humour». Racconti di Emanuela Berruti, Pinuccia Cattaneo, Michele Gillani, Alessandro Sampietro, Alessandra Sarasso, Gian Cesare Tron ed Enrica Visconti. Per gran finale, una «creazione» di Ricciardiello. **[g. bar.]**

In attesa della prima nevicata, si stanno preparando le piste artificiali

Cannoni in azione in Valsesia

Ad Alagna-Wold e a Scopello per il fondo

SCOPELLO. Settimana di «produzione» intensa per i pochi impianti di innevamento artificiale presenti in Valsesia. Sia ad Alagna [illegible] Scopello i cannoni trasformeranno acqua in neve nella speranza di poter aprire [illegible] occasione del ponte dell'Immacolata. Sono due offerte differenti: ad Alagna si tratta delle piste da discesa a poca distanza dal paese all'impianto del Wold (quelli del comprensorio di Punta Indren per entrare in funzione hanno bisogno di precipitazioni naturali); a Scopello si sta invece preparando la pista per il fondo.

Alagna. I fiocchi bianchi vengono sparati da una settimana e si lavorerà intensamen[illegible] anche nei prossimi giorni con l'obiettivo di riuscire [illegible] terminare le piste per l'imminente lungo fine settimana. La scadenza dovrebbe essere rispettata [illegible] le condizioni climatiche permetteranno di lavorare senza interruzioni.

Scopello. Qui si sta operando per presentare al pubblico [illegible] novità assoluta per la Valsesia. Un anello per lo sci da fondo tutto innevato artificialmente. Il cannone è entrato in funzione sabato sera e per quattro ore ha prodotto la prima [illegible]. I lavori sono poi stati interrotti [illegible] riprenderanno con ogni probabilità questa sera. A Scopello il problema del clima [illegible] decisamente influente: una temperatura troppo alta (superiore a meno due gradi) oppure una


La stagione degli sci è alle porte

percentuale di umidità elevata infatti, non permettono l'utilizzo del sistema. L'apertura della pista per l'8 dicembre non è garantita ma, c[illegible] afferma il sindaco Luigino Balaudo, «se non saremo pronti per questo fine settimana, per quello successivo dovremmo sicuramente poter aprire al pubblico».

Gli appassionati potranno percorrere un tratto di circa 2,5 chilometri sui prati verso Scopa [illegible] si potrà sciare anche di sera visto che [illegible] stato predisposto un sistema di illuminazione.

Intanto per domani [illegible] giovedì le previsioni annunciano delle nevicate, [illegible] questo non farebbe che dare una [illegible] ai gestori dei due impianti e pure a quelli del ghiacciaio [illegible] Indren. [i. fo.]

[illegible] FLASH

[illegible]rescentino

[illegible]sid, oggi manifestazioni e cortei

Giornata di manifestazioni, oggi, alla Teksid: il personale si asterrà dal lavoro dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16, [illegible] in programma cortei interni allo stabilimento dalle 22 alle 24. La protesta, spiega il segretario provinciale della Fiom-Cgil Gianni Esposito, è legata alla [illegible] conferma dei contratti a termine ed alle scelte internazionali dell'azienda, che non garantirebbero il futuro dello stabilimento crescentinese. [l. d. c.]

Vercelli

Accattonaggio [illegible] maltrattamento, [illegible] denunce

I carabinieri hanno denunciato due nomadi slave per accattonaggio e maltrattamento di minori. Sono R. [illegible]. di [illegible] anni e Z. N. [illegible] 32 anni, che risultano domiciliate a San Giacomo Vercellese e sono state sorprese ieri pomeriggio nel parcheggio dell'Iperstore mentre mendicavano. A poca di[illegible] da loro, c'erano le due figlie dodicenni che erano pure state mandate sotto la pioggia a chiedere l'elemosina. I militari, intanto, hanno arrestato Daniela Effemberg, tedesca [illegible] 33 anni: la donna era inseguita da un ordine di carcerazione emesso nel '91. [[illegible] mo.]

[illegible]

Domani [illegible] Seminario «Incontri prenatalizi»

Domani, alle 21, nel Seminario di Vercelli, il professor Carlo Orecchia, biblista, darà inizio al primo di tre «Incontri prenatalizi» sui salmi. Il tema trattato dall'esperto sarà sulla «Poesia e musica dell'antico Israele». L'entrata è libera. [d. b.]

Vercelli

All'Itis convegno di Amnesty sui diritti umani

Organizzato da Amnesty International, si terrà all'Itis di Vercelli, [illegible] convegno [illegible] «L'educazione ai diritti umani», valido [illegible] d'aggiornamento professionale per gli insegnanti. Due gli appuntamenti: giovedì 3 [illegible] venerdì 11, dalle 14,30 alle 18,30. [d. b.]

I nuovi appuntamenti con gli allievi-giornalisti

L'agenda di Carta Bianca

Oggi l'incontro a Crescentino


Nella foto [illegible] Greppi gli studenti che hanno partecipato al «summit» all'Agrario con gli inviati di Torino de La Stampa

VERCELLI. Stamattina, con gli studenti del «Calamandrei» di Crescentino, riprendono le «consulenze» nelle scuole superiori per suggerire qualche «trucco» ai ragazzi che si improvvisano giornalisti nel [illegible] lanciato da *La Stampa*. Enrico De Maria, capo servizio delle pagine [illegible] Vercelli [illegible] Biella, risponderà alle domande dei futuri geometri che stanno preparando i loro articoli per «Carta Bianca», le 12 pagine da riempire [illegible] pezzi [illegible] cronaca, pubblicità, arte, cultura, sport, etc.

Nutrito il calendario degli appuntamenti da qui a Natale (ricordiamo che i lavori devono es[illegible] consegnati entro metà gennaio). In lista d'attesa ci sono gli allievi del professionale «Lanino» [illegible] Vercelli (giovedì), dell'Ipsia sempre di Vercelli (venerdì). Poi dalla prossima settimana i giornalisti de *La Stampa* andranno all'Itis «Faccio», mercoledì [illegible], e [illegible] giorno dopo all'istituto «Foscolo» di Vercelli; lunedì 14 toccherà al «Lirelli» di Borgosesia e il 16 all'Agrario [illegible] Vercelli. Le scuole che non [illegible] prenotate, prenda[illegible] nota degli impegni, e, se lo desiderano, telefonino alla redazione di Vercelli: i «missi dominici» di «Carta Bianca» arriveranno. E' importante che i 132 gruppi [illegible] lavoro del Vercellese [illegible] della Valsesia possano scrivere senza problemi. A molte domande hanno già risposto gli inviati di Torino durante la maxi riunione all'Agrario, venerdì scorso, ma, [illegible] spesso accade, i dubbi nascono cammin facendo. Per questo la redazione vercellese resterà a disposizione dei neo-giornalisti fino al 15 gennaio. Un consiglio comunque vale da subito: nella scelta degli argomenti non si faccia il verso [illegible] quotidiani, ma si scommetta sulla fantasia e la sincerità. [d. b.]

Varallo, viene riproposta ogni fine settimana di dicembre

Alpàa in versione invernale

Sabato riaprono le vecchie botteghe

VARALLO. Un'Alpàa formato invernale. Succede in occasione dello shopping natalizio che in Valsesia scatterà sabato 5 (una lunga tirata fino a martedì 8) per poi proseguire regolarmente tutti i week end.

L'amministrazione comunale di Varallo ha promosso la riapertura delle botteghe delle contrade storiche come era già avvenuto quest'estate e l'associazione Alpàa ha raccolto il testimone curando l'organizzazione con la collaborazione della Società operaia di mutuo soccorso.

Da sabato dunque le viuzze che scorrono parallele [illegible] via Umberto per convergere in prossimità del ponte sul Mastallone rivivranno [illegible] giovinezza. Grazie alla disponibilità dei proprietari saranno riaperte [illegible] all'interno di ognuna una ventina [illegible] artigiani ricreerà il proprio laboratorio.

E' stata predisposta anche una coreografia di contorno fatta di illuminazioni, animazione, musica [illegible] dell'immancabile trenino che porta a spasso i più piccoli.

Ampio spazio verrà dedicato pure alle degustazioni: in piazza Ravelli gli allievi dell'alberghiero offriranno fette di panettoni [illegible] di torte accompagnate da cioccolata calda mentre ver[illegible] sera nel cortile privato vicino [illegible] piazza Calderini consorzio Valbella e istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte proporranno assaggi di piatti [illegible] vini locali. In piazza San Carlo troverà invece spazio il mercatino dell'antiquariato.

Questi sono gli appuntamenti fissi mentre domenica [illegible] dicembre andrà in scena il presepe vivente curato dagli alunni delle scuole di Varallo.

L'apertura festiva scatterà anche negli altri principali centri della valle e proprio dal [illegible] all'8 dicembre a Gattinara [illegible] in programma l'iniziativa «Una bottiglia [illegible] solidarietà» organizzata dall'associazione Città del vino: in piazza Italia saranno vendute bottiglie al prezzo di 15 mila lire e l'intero ricavato verrà devoluto in beneficenza. [i. fo.]

[illegible]

A Crescentino

Torna la statua di Babbo Natale

CRESCENTINO. E' stato redatto ufficialmente il programma delle manifestazioni natalizie. A partire da sabato [illegible] dicembre, Crescentino cambia simbolicamente nome e diventa «Il paese di Babbo Natale» [illegible] le svariate iniziative organizzate dal Comune, dagli operatori commerciali, dal «Crescentino Shopping Center» [illegible] dal Comitato festeggiamenti.

Dopo sette anni ritorna il Babbo Natale in polistirolo, alto 15 metri, che sarà allestito in piazza Vische: la grande statua è offerta dal «Crescentino Shopping Center». Nei negozi che partecipano sarà esposto il logo dell'iniziativa: insieme agli acquisti gli esercenti consegneranno il «bussolotto della fortuna» da utilizzare nelle settimane successive.

Infatti il 13, 14, 19 e 20 dicembre, nelle ore pomeridiane, ci sarà la «casa» di Babbo Natale che si sposterà nelle diverse piazze: i bambini che si presenteranno con il «bussolotto» consegnato dai commercianti riceveranno palloncini, zucchero filato, pop corn, giocattoli, peluches e dolci.

La vera novità di quest'anno è lo «Shopping sotto le stelle», in programma per sabato 19 dicembre, [illegible] apertura dei negozi fino a mezzanotte: durante la serata, alle 21,30, parata di Babbi Natale lungo le vie cittadine [illegible] la partecipazione della «Christmas band» [illegible] punti di ristoro con bevande calde [illegible] panettone per tutti.

Nei giorni delle manifestazioni ed il 24 dicembre, gruppi di Babbo Natale, gireranno per Crescentino in bicicletta, pattini a rotelle, monopattino e con la tradizionale slitta. Sempre per il giorno della vigilia, sarà possibile farsi fotografare con Babbo Natale, sul trono appositamenmte allestito nella piazza del Municipio.

Intanto, già a partire dal prossimo fine settimana i negozi [illegible] aperti anche la domenica. [l. d. c.]

L'operazione condotta dai carabinieri di Varallo

Maxi-controlli in Valsesia denunciate dieci persone

VARALLO. Giro di vite delle forze dell'ordine sul territorio valsesiano. Negli ultimi giorni i carabinieri della compagnia di Varallo hanno compiuto una serie di controlli che hanno portato a provvedimenti nei confronti di [illegible] decina [illegible] persone.

In particolare [illegible] stati intensificati i servizi destinati a individuare la presenza [illegible] stranieri clandestini [illegible] a fermare il fenomeno dei minorenni extracomunitari sfruttati da loro connazionali e costretti al commercio ambulante.

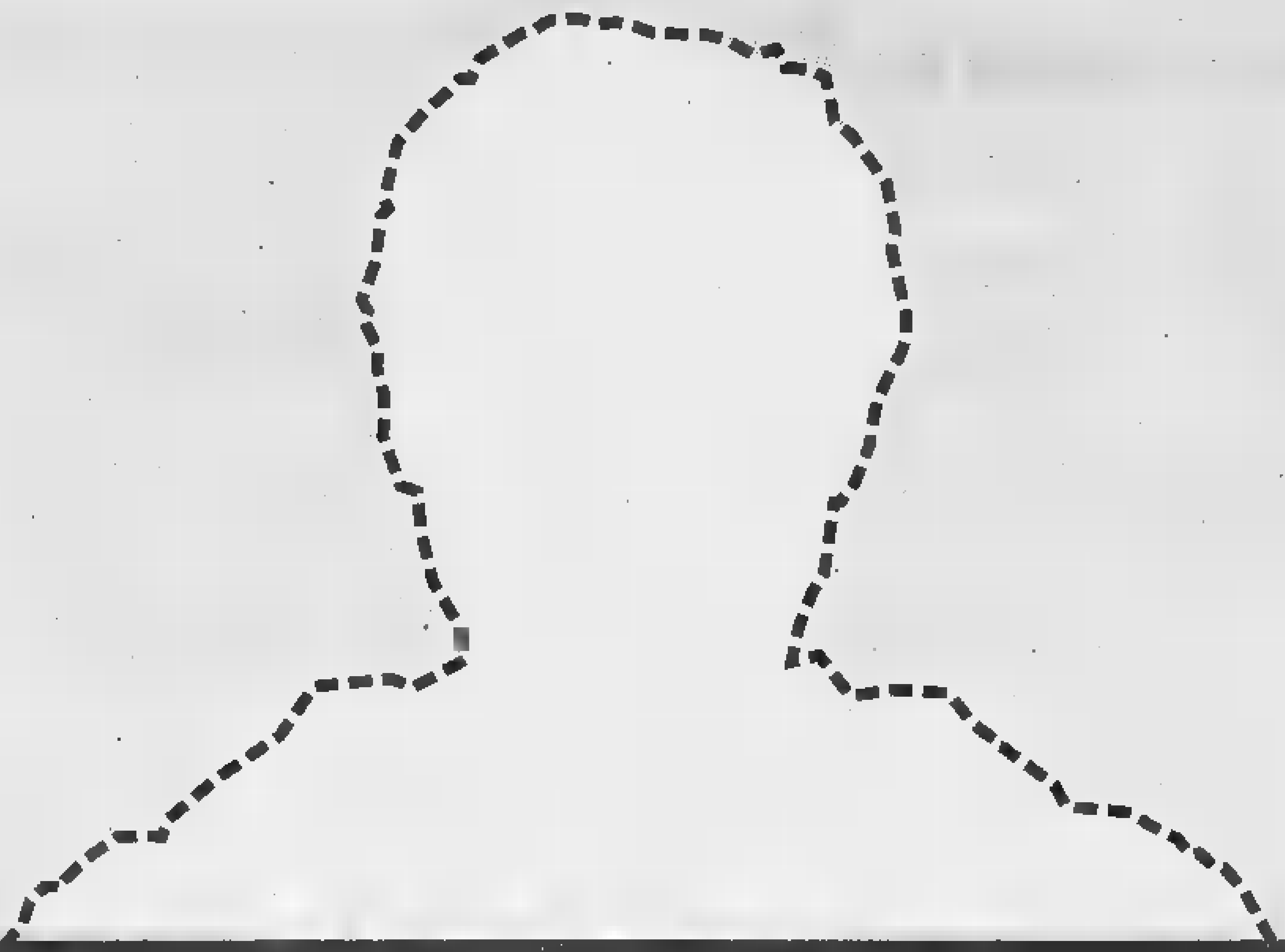
Come già accaduto la settimana precedente (sei [illegible] erano stati fermati [illegible] denunciati tre marocchini [illegible] maggiore età) a Borgosesia sono stati individuati altri due nordafricani di 16 e 17 anni, privi di documenti e permessi di soggiorno: li hanno intercettati con le loro bancarelle improvvisate i militari del nucleo radiomobile.

Altre operazioni a Gattinara. Un [illegible] 47 anni, Salvatore Cocozza, è stato arrestato in esecuzione a un ordine di reclusione disposto dal tribunale di Torre Annunziata: deve scontare una pena detentiva di sei mesi. Sempre [illegible] Gattinara, i carabinieri hanno denunciato tre persone: sulla base delle indagini sarebbero gli autori del furto avvenuto [illegible] decina di giorni fa su un'auto in sosta dalla quale [illegible] trafugati il frontalino dell'autoradio e il pianale con le [illegible]

Infine, i controlli antidroga hanno portato al fermo di alcu[illegible] persone, segnalate alla prefettura: un [illegible] di 47 [illegible] è stato fermato alla stazione di Varallo con due grammi e mezzo di hascish e due spinelli, un giovane di Roasio [illegible] sè un grammo e mezzo di marijua[illegible] un ventenne di Serravalle [illegible] un marocchino di 24 anni sono stati trovati con 4 grammi di hascish. [p. q.]







Ieri il caso a Canale 5; attesa per la decisione del Tribunale dei minori

La madre in tv: «Perdonatemi»

Ha riconosciuto il bimbo abbandonato

BIELLA. Antonio Tiziano ha poi anche un cognome. E' stato riconosciuto dalla madre il neonato che, giovedì scorso, è stato trovato in una scatola di cartone sotto una finestra della cascina Olivetta di Castelletto Cervo. Ieri la donna si è presentata all'ufficio anagrafe del municipio ed ha firmato le pratiche che l'hanno definita «genitore» a tutti gli effetti. Ma il cammino per riunire il figlio alla madre è ancora lungo. Il Tribunale dei minori ha infatti aperto un fascicolo sul caso di abbandono biellese ed ha emesso un provvedimento con cui, per una decina di giorni, ha vietato l'avvicinamento del piccolo per chiunque, genitori e parenti compresi. Di fatto il piccino può essere solo curato dal personale del reparto di pediatria. La madre ha accettato di allattarlo ma a «distanza»: il latte le viene prima prelevato e poi, in un secondo momento, un'infermiera provvede all'alimentazione del neonato.

Secondo il pm biellese Federica Tondin ormai la competenza è passata ai colleghi della giustizia minorile. «Nulla ormai di quel bambino dipende da noi - dice il magistrato -. E se anche il reato di abbandono di minore prevede la perdita della patria potestà sul figlio, questo potrebbe accadere solo al termine di un processo e di una sentenza di colpevolezza».

Ma è chiaro che, seppure provvisoriamente, la madre già adesso non può avanzare alcun diritto su quel bimbo. E al termine dei 10 giorni, periodo in cui verranno compiute accurate indagini anche da parte dei servizi sociali, lo stesso Tribunale dei minori potrebbe dare il via alle pratiche per l'affidamento.

Intanto ieri la madre ha ribadito di voler riabbracciare il proprio figlio. Rinunciando alla quella privacy che l'aveva protetta nei giorni immediatamente seguenti al ritrovamento del piccolo, la donna ieri si è fatta riprendere (di spalle) dalle telecamere di Canale 5 e della trasmissione Verissimo condotta da Cristina Parodi.

«Il mio è stato un gesto imperdonabile ma dettato dal fatto che mi sentivo sola, non riuscivo a comunicare con gli altri - ha detto tra l'altro la donna -. L'ho lasciato, ma sapevo che qualcuno lo avrebbe trovato presto e non gli avrebbe fatto mancare nulla. Mio marito non ha mai saputo nulla e temevo la sua reazione. Invece mi è stato molto vicino, così come i parenti e gli amici. E ora rivogliamo nostro figlio, a tutti i costi».

Daniele Pasquarelli



La cascina di Castelletto Cervo dove è stato ritrovato il bambino abbandonato

IN PROVINCIA

Mezzana

Piano regolatore depositata la variante

La variante al Piano regolatore generale intercomunale adottata dal Consiglio è depositata in segreteria comunale [illegible] al [illegible] dicembre: chiunque potrà prenderne visione nei giorni ed ore di apertura al pubblico degli uffici comunali. Chiunque può presentare osservazioni e proposte, redatte in originale in carta da bollo da 29 mila lire e in due copie in carta libera da consegna al Comune. [f. p.]

Rompolo

«Amici dell[illegible] un incontro sabato

Il club «Amici della Storia» organizza sabato alle 16, al salone parrocchiale, un incontro per presentare il libro «Ecomuseo del Canavese». L'ingresso è libero. [f. p.]

Mongrando

L'Ulivo del dopo-Prodi dibattito in Biblioteca

«Le prospettive dell'Ulivo dopo il governo Prodi» è il tema dell'incontro in programma giovedì alle 21 in Biblioteca; interverrà l'onorevole Renato Cambursano. [d. sa.]

Pro Loco, nuova veste giuridica per ottenere fondi

Ricetto e San Secondo le «sfide» di Magnano

MAGNANO. Costituire un'associazione indipendente capace di ottenere fondi per la tutela e la salvaguardia del Ricetto e della chiesa romanica di S. Secondo. Per discutere su questa idea la Pro Loco ha riunito enti pubblici e privati cittadini. Ma non sarà necessario ricorrere a tanto: rispondendo alla domanda di fratel Guido della Comunità di Bose, Clara Castelli (responsabile provinciale delle Pro Loco) ha infatti promesso di far avere alla Pro Loco la qualifica per richiedere fondi, raccogliere offerte e donazioni, tutte deducibili dalla denuncia dei redditi.

La riunione è quindi proseguita affrontando altri temi specifici [illegible] le attività provinciali, regionali e locali «mirate» al patrimonio strutturale e culturale. L'assessore provinciale Ghirlanda (dopo l'intervento di Alberto Galazzo che ha illustrato le visite notturne guidate al Ricetto in occasione del Festival di Musica Antica) ha detto esplicitamente che i tesori del paese debbono avere il coraggio di confrontarsi con quelli oggettivamente più rilevanti a poche centinaia di chilometri di distanza, oltre che con i bilanci dei vari enti che possono dare una mano, [illegible] ha già fatto il Comune.

Esistono priorità oggettive da rispettare, ha chiarito Ghirlanda, e per la Provincia si punta essenzialmente sul santuario di S. Giovanni di Andorno e [illegible] Oropa. Il che [illegible] le vieta di [illegible] cuparsi di Magnano, [illegible] i vari fautori della tutela ambientale e culturale passeranno dalla fase delle lettere di critica anonime (della parte finale dell'ultima ha dato lettura il sindaco Secondo Bena) a quella più civile delle proposte e della disponibilità personale.

Bernard Brauchli ha parlato di un «sito musicale» a Magnano nel contesto di un Ecomuseo e Carlo Meini che cura l'iniziativa, ha precisato che si sta lavorando su quattro direzioni: Sordevolo (per la tradizione costruttiva), Netro e Mongrando per il ferro, Bagneri di Muzzano per la cultura contadina e Zubiena-Vermogno per l'oro, perché in quei paesi da tempo esiste una base che si è attivata.

L'architetto Gian Paolo Varnero ha poi chiarito la questione [illegible] «vincoli», essendo noto che il Ricetto (esclusa la Torre e cellula della «Comune») è privato, rispondendo così ai residenti interessati a interventi di conservazione e recupero. Franco Becchia ha chiesto che vengano create le possibilità per vivere tutto l'anno in paese.

Daniela Sandigliano



Magnano si interroga sul futuro del paese e dei suoi monumenti storici

Al via la kermesse natalizia della Pro loco

Tra film e presepi Candelo è in festa

CANDELO. Entra nel vivo il programma di «Aspettando Natale», il calendario di manifestazioni organizzato dalla Pro loco e dalle associazioni del paese. Due gli obiettivi: offrire occasioni di svago ai candelesi e raccogliere fondi per i restauri della chiesa di Santa Maria Maggiore e per l'asilo infantile «Clara Vigliani».

Il menù della settimana prevede per domani alle 21, al cinema Verdi, la «prima» assoluta del video «Candelo, il suo Ricetto e la Baraggia», di Carlo Banfo. Il documentario dura [illegible] minuti, e illustra la storia e i «tesori» del paese. Le riprese sono state fatte da Graziano Giolo e Fabrizio Pizzoglio.

Sabato alle 15, in Santa Maria Maggiore, s'inaugura la mostra «Pietre vive», dedicata alle chiese romaniche del Biellese. Fino al giorno dell'Epifania saranno esposte alcune immagini realizzate dal Gruppo fotoamatori biellesi. Ma ci sarà spazio anche per un singolare presepe, creato dal vercellese Alberto Conti e ambientato in un immaginario borgo toscano del Due-Trecento. Fuori dalla chiesa, invece, si potrà ammirare il presepe dipinto su plexiglas di Adriano Fenoglio. Sempre sabato, al calar del buio, si accenderanno le decorazioni luminose sulla facciata di Santa Maria Maggiore, mentre in piazza e in via Mazzini debuttano la luminarie messa dalla Pro loco in collaborazione coi commercianti e l'associazione alpini.

Un'altra mostra, quella dei pittori naif, è in programma nella sala cerimonie del Ricetto: s'inaugura sabato alle 15,20, e rimane aperta fino al 20 dicembre. Lo stesso pomeriggio, alle 15,30, si svolgerà una vendita per beneficenza di ricami e di lavori a maglia e all'uncinetto. L'appuntamento è nella cantina Ferraris del Ricetto (vicino alla piazzetta d'ingresso). Alle 21 il gran finale: nella chiesa di Santa Maria è in programma un concerto natalizio della corale «Magi» e dell'Orchestra filarmonica biellese. L'ingresso è libero. La serata si concluderà con un rinfresco. [g. co.]

Con «Espressioni»

Un concerto sabato sera a Sordevolo

SORDEVOLO. Lunedì prossimo alle 21 al teatro parrocchiale va in scena uno spettacolo di beneficenza, organizzato dalla Pro loco per aiutare la casa ospitaliera «Nostra Signora di Oropa». Sul palco salirà l'orchestra «Espressioni», una singolare formazione di strumenti a plettro.

In carriera da 15 anni, l'ensemble ha un repertorio molto vasto, fatto di trascrizioni di celebri romanze e di brani popolari; il gruppo è diretto dal maestro Piero Borri Brunetto. La serata verrà presentata da Lorena Contiero.

Il concerto fa parte dei festeggiamenti per la patronale che prevedono anche un appuntamento per i bambini: sabato alle 21, sempre al teatro parrocchiale, è in programma una recita degli alunni delle scuole medie ed elementari. L'ingresso è a offerta libera. Dal 6 all'8 dicembre inoltre verranno vendute lungo le vie del paese le «Stelle di Natale»: il ricavato sarà sempre devoluto alla Casa ospitaliera. [d. sa.]

GRAN [illegible]TÀ [illegible] DEI [illegible]



Vigliano: consegnati i diplomi di qualifica a quasi cento ragazzi

VIGLIANO. Grande festa, sabato mattina all'istituto dei salesiani: come ogni inverno, sono stati consegnati gli attestati di qualifica professionale, andati quest'anno a quasi cento fra ragazzi e ragazze. Gli studenti hanno ricevuto i diplomi '97-'98 dalle mani dell'assessore provinciale Massimo Ghirlanda. Prima della cerimonia, due esperti hanno parlato del futuro della formazione professionale. Al [illegible] Cnos-Fap di Vigliano sono oggi attivi cinque corsi: operatore meccanico (16 diplomati), montatore meccanico (23 allievi licenziati), tecnico «Cad» (l'unico corso post-diploma, seguito nell'ultimo anno da 11 studenti), macchine utensili (24 attestati) e automazione (19 iscritti). Nella foto di Corrado Micheletti un momento della cerimonia. [g. co.]

Un nuovo repertorio per il gruppo di Singleton protagonista all'Odeon

Kum Ba Ya, voci gospel a teatro

Biella, oggi il concerto dei Golden Singers

BIELLA. «Kum Ba Ya», un ritorno alla spiritualità ancestrale africana, sarà l'inizio della performance che stasera metteranno in scena i Golden Gospel Singers al teatro Odeon.

Un nuovo spettacolo, dopo quello già presentato l'anno scorso, sempre [illegible] Biella e [illegible] Vercelli, con successo, dai cantori neri di Harlem guidati dal «cantante, coreografo e ballerino di Dio» Bob Singleton.

Sarà un repertorio rinnovato, mentre si aggiungono alla formazione nuovi artisti che arrivano da St.Louis, da Chicago [illegible] da Atlanta. «Ovunque il lavoro mi ha portato - ha spiegato Singleton nella presentazione del tour -, le [illegible] orecchie [illegible] state bene attente. Utilizzando la mia comunità di Harlem come quartiere generale, il mio sogno è sempre stato quello di riunire insieme i migliori cantanti di spirituals ed aiutarli a sviluppare il loro talento per farlo poi conoscere in tutto il mondo. Grazie al sostegno dei nostri fans [illegible] soprattutto con l'aiuto di Dio, ora il mio sogno è diventato realtà. Alleluia!».

Come al solito, Singleton ha voluto fondere nel programma gli stilemi delle innodie arcaiche a quelle delle nuove generazioni: da «Go Down Moses» e «The Battle of Jericho», ad «Amazing Grace», «Upper Room» e «Let Us All Go Back»...



I Golden Gospel Singers tornano a Biella dopo il successo dello scorso anno

Tra le incisioni discografiche, non si può dimenticare l'ultimo album registrato dai Golden Gospel Singers che si intitola «Riding on [illegible] Cloud», nel quale [illegible] stati inclusi anche brani come «Callin' On You» e «Say Yes To Jesus». Un compact da conservare, al di là dello show.

Questi sono i costi dei biglietti al botteghino dell'Odeon, per lo spettacolo dei Golden Gospel Singers. Platea, primo settore [illegible] mila; platea, secondo settore 30 mila; galleria 25 mila. Biglietti per studenti all'«Informagiovani» dell'assessorato Cultura del Comune, al costo di 20 mila. Il sipario sui canti sacri del coro si aprirà alle 21,15.

Giovanni Barberis

[illegible]

Jazz al Piazzo

Stasera suona Paolo Pellegatti

BIELLA. Al Piazzo arriva il Paolo Pellegatti quintet. La formazione del batterista [illegible] percussionista milanese vede in pedana anche Sandro Gibellini alla chitarra, Marco Micheli al basso, Fabrizio Bernasconi alle tastiere [illegible] la vocalist Paola Mei.

L'appuntamento è per questa sera alle 21,30 ed è il quinto della stagione live del sodalizio [illegible] Piazzo, che fino ad oggi ha «sfornato» grandi serate e ne promette anche per il futuro. Il gruppo ospite è costituito da musicisti [illegible] livello internazionale e propone un vasto repertorio di brani originali, standards jazzistici [illegible] medley dedicati [illegible] musiche immortali dei Beatles e di Burt Bacharach. Sarà una serata carica di swing e contraddistinta da sofisticati arrangiamenti. [p. g.]

In provincia

Prenotazioni per gli show a teatro

VERCELLI. La Belvedere Spettacoli, con nuovi uffici in via Chicco, 24 tel.0161.210.882. (aperti da lunedì a venerdì [illegible] 16,30-19 per le prenotazioni) ha [illegible] in cartellone al Civico per mercoledì 9 dicembre lo spettacolo dei Fichi d'India: prezzi 20/15 mila.

Intanto all'Ufficio Cultura del Comune di Varallo (aperto da lunedì [illegible] venerdì 9-12,30) sono in vendita gli abbonamenti della stagione municipale al Sottoriva che prevede «Un matrimonio ridicolo» (mercoledì 16 dicembre), «Stanno suonando la nostra canzone» (mercoledì 10 febbraio) e «La strada» (martedì 9 marzo). Abbonamenti: 81 mila/rid.69 mila. Per spettacoli singoli (32 mila-/rid.28 mila) saranno disponibili da mercoledì 9 dicembre. Info. 0163.524.96.

Per la stagione di cabaret al teatro della Pro loco di via Sesone a **Borgosesia** possono essere prenotati i biglietti dei due spettacoli ancora in programma (venerdì 18 dicembre Gene Gnocchi e giovedì 1 aprile Luciana Littizzetto). Biglietti per i singoli spettacoli 35/25 mila. Chiamare il box-office Pro loco: 0163.22.285. [g. bar.]

Vercelli, stasera al «Dugentesco»

Ecce Rex Veniet E' grande classica

VERCELLI. Ecco le melodie, aspettando il Natale...

Dopo il [illegible] ottenuto per la passata edizione, ritornano le «Notti di musica ed arte» della rassegna proposta dall'Assessorato cultura del Comune congiuntamente [illegible] la Società del Quartetto ed Ar.Tur.O. sotto il titolo «Ecce Rex Veniet».

L'anno scorso ci furono le stupende esecuzioni dei cantori della Resurrezione e del violinista da gamba Wieland Kuijken, incastonate nei suggestivi scenari delle chiese di Sant'Agnese e di San Bernardo, mentre l'Orchestra Mila[illegible] Classica conclude al Civico con una serata nel [illegible] di Mozart. Quest'an[illegible] gli appuntamenti saranno invece [illegible] Dugentesco, per le prime due serate, [illegible] degna cornice del finale ci sarà ancora il teatro municipale di via Monte di Pietà.

Le esibizioni, sulla traccia e sullo stile attuati nella passata edizione di «Ecce Rex Veniet», verranno precedute da approfondimenti su storia, cultura, arte vercellesi, ispirati al Natale, a [illegible] dei ricercatori di Ar.Tur.O.

Il primo rendez vous al Dugentesco è per questa sera (ore 21). Titolo: «Le Note di Natale, suggestioni natalizie nella sto[illegible] della musica». Dopo la prolusione [illegible] Ar.Tur.O., protagonista sarà il magico violino del ravennate Stefano Montanari, uno specialista in musica barocca che ha ottenuto numerosi riconoscimenti in concorsi internazionali. [illegible] concerto prevede una scelta di «sonate» [illegible] «partite» per violino solo [illegible] Johann Sebastian Bach e [illegible] «fantasie» per violino solo di Georg Phillipp Telemann.

Ancora al Dugentesco, per le 21 di giovedì [illegible] dicembre: «Le immagini del Natale: ispirazioni natalizie nell'arte vercellese». Con la musica di Bach e di Purcell, appannaggio dell'Accademia Strumentale Italiana.

Messaggio universale, al Teatro Civico, per la chiusura di «Ecce Rex Veniet», alle 21 di mercoledì 23 dicembre, sotto il titolo di «Il Natale nel mondo, letteratura e musica per i tradizionali auguri di fine anno». Un repertorio internazionale di canti dal mondo [illegible] i Coristi Torinesi.

Il biglietto d'ingresso [illegible] mila lire. Informazioni alla Società del Quartetto. Telefono 0161-252.667. [g. bar.]

[illegible] PER [illegible]



Vercelli conquistata dai cantanti [illegible] dal coro «Viotti»

VERCELLI. Applausi a scena aperta domenica pomeriggio al Teatro Civico per la rappresentazione de «Il Trovatore» (nella foto di Greppi), in forma concertistica, con i cantanti ed il coro che si sono presentati al pubblico con accompagnamento di pianoforte. Sul palco c'erano la vercellese Simona Zambruno (Leonora), Mauro Nicoletti (Manrico, trovatore), Mauro Peconi (Conte di Luna), Marilena Montuoro (Azucena), Luciano Graziosi (Ferrando), Giorgio Cisvento (Ruiz) e Simona Pallanti (Ines). Ed [illegible] Coro lirico «Giovan Battista Viotti» diretto da Mario Barasolo. Al piano, il maestro Fulvio Bottego. Ha presentato gli artisti Egidio Archero, dell'Associazione diabetici di Vercelli che ha collaborato alla realizzazio[illegible] logistica dell'evento lirico. [g. bar.]

VERCELLI [illegible]

Stage domenica 13

Silvio Oddi in cattedra ad Arte Danza

VERCELLI. Prosegue la calata di primi ballarini sul parquet delle scuole di danza vercellesi: questa volta [illegible] turno di Silvio Oddi e di Arte Danza, la scuola diretta [illegible] Roberta De Felice.

Oddi, che è atteso in via Ariosto domenica 13 per uno stage, che non esclude neppure i principianti, è stato primo ballerino di celebri show-girl televisive come Lorella Cuccarini, Natalia Estrada [illegible] Pamela Prati. Nel suo curriculum, il «professore» domenicale di Arte Danza elenca infatti numerose presenze sotto i riflettori Rai o delle reti Mediaset: ha danzato [illegible] «Fantastico», «Buona Domenica», «La Stangata», «Re per [illegible] notte» [illegible] «Campioni [illegible] ballo».

Per iscriversi allo stage, ci si può rivolgere direttamente alla scuola di via Ariosto, il lunedì, mercoledì e giovedì dalle 17 alle 18, oppure telefonare allo 0339/261.47.90. Per i principianti (con età dai 7 agli 11 anni) la lezione è fissata dalle 13 alle 15, per i corsi intermedio ed avanzato (età dai 12 ai 18 anni) dalle 15 alle 17. [r. m.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	6	2	79	84	25
	69	56	52	51	42
CAGLIARI	31	53	82	18	5
	83	76	74	56	53
[illegible]	33	86	63	28	61
	66	63	63	59	54
[illegible]	39	26	18	42	81
	112	75	67	64	61
MILANO	25	69	7	45	54
	71	60	54	51	51
NAPOLI	21	1	18	26	69
	62	61	59	48	46
PALERMO	25	21	43	87	54
	55	54	54	51	50
ROMA	44	69	13	29	22
	101	60	50	48	47
[illegible]	13	26	63	41	72
	99	77	77	73	65
VENEZIA	21	63	82	30	45
	97	77	53	58	55

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. [illegible] centrati sul n. 36 di Cagliari. Ecco [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

[illegible] 36-18 36-26 36-34 36-39; 36-10 36-17 36-28 36-36 36-41; 36-19 36-2 36-4 36-75 36-24; 36-25 36-60 36-64 36-74 36-80; 36-13 [illegible] 36-88 36-87 36-85; 36-49 [illegible] 36-38 36-30 36-1.

Ambate [illegible]e. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 8 (5); Cagliari 31 (0); Firenze 13 (2); Genova 49 (2); Milano 75 (2); Napoli 35 (5); Palermo 1 (4); Roma 2 (0); Torino 42 (2); Venezia 8 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

54-50 54-20 54-12 60-15 60-30; 54-16 54-51 54-21 60-42 60-1; 54-60 54-52 54-3 60-54 60-40; 54-86 54-19 54-4 60-67 60-49; 54-1 54-30 60-50 60-20 60-2; 54-42 54-18 60-16 60-51 60-22; 54-55 54-40 60-61 60-52 60-3; 54-88 54-58 60-36 60-19 60-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Firenze:

1-11-21 21-71-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-51-61 41-21-31 71-11-21.

VINCITE. Ambata BA 51 - NA 90.

Statistiche [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	8 - 48 - 66 - 71 - 3 - 58
	19 - 69 - 73 - 36 - 86 - 1
2 combinazioni	
L. 5600	4 - 36 - 81 - 72 - 71 - 39 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 13 - 88 - 88 - 49
224 combinazioni	- varianti = 18 - 37 - 71 - 20 - 51 - 69 - 7 - 8

STASERA AL [illegible]

[illegible]

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. [illegible]. V.m. 14 anni. Lire 12.000; [illegible]

[illegible] Inf. [illegible]. 015-22.736 - 31.312. Alle ore 21 concerto del coro **Golden Gospel Sin[illegible]**. spettacolo organizzato [illegible] «Vizi d'[illegible]te».

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Serata spettacolo organizzata dal Comune di Biella.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI [illegible].

CANDELO

VERDI. Inform. tel. 015-253.89.27. [illegible] **regina**. di John Madden, con Judy Dench, Billy Connoly. Ore 21,30; Spettacolo unico. Lire 9000; 7000.

CIGLIANO

[illegible]. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

COST[illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]

ANGELUS. OGGI [illegible].

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. [illegible]. 015-767.323. OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI [illegible]SO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.285. OGGI RIPOSO

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. [illegible]. tel. 0161-257.744. [illegible]. spett. [illegible]. 0161-69.633. **Niente per bocca**, di G. Oldman. Ore 21,20 spett. unico. Ingresso con tessera.

PRINCIPE. Inf. [illegible] 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. [illegible]. tel. 0161-250.845. [illegible]. spett. 0161-69.633. **Omicidio in diretta** di [illegible] Palma con N. Cage, G. Sinise. Ore 21,45. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Inf. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1. [illegible].

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible]. 0161-255.544. CHIUSO.

[illegible] Via G. Ferraris 103. Alle ore 21 **Le note di Natale.** Suggestioni natalizie nella storia della musica con Stefano Montanari al violino.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna «Grande [illegible] **L'armata Brancaleone**. Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Sala 2: **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 3: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. **Al di là dei sogni** di V. Ward con R. Williams, C. Gooding Jr, A. Sciorra. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Al di là dei sogni.** di V. Ward con R. Williams, C. Gooding Jr. A. Sciorra. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] v. Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **The opposite of sex.** Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

[illegible]. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Salvate il [illegible] Ryan.** Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA [illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] guardare il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **I segreti del cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il fantasma dell'opera.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (vers. it.). [illegible].: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. V. teatro. **I colori della vittoria** Or.: 19,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, [illegible] 817.33.23. OGGI RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. **Salvate il [illegible] dato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli.** (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal Kombat distruzione totale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gadjo Dilo - lo straniero pazzo** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 14,30; 18,45; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Salvate il soldato ryan**, viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 4: **Elizabeth**, in originale con sottotitoli. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Sala 5 **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda [illegible] pianista sull'oceano.** [illegible] 15,20; 18,30; 21,40.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. OGGI RIPOSO.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. [illegible] d'Azeglio 17, [illegible] 650.02.00. OGGI RIPOSO.

VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 10,30. [illegible] **Pasquale**, di G. Donizetti (rls. scuola) Ore 21, **La dannazioni di don Giovanni.** Regia M. Avogadro. Ing. ad invito (event. inviti rimasti sono in distrib., fino a esaurim., all'ing. Uffici del Teatro Regio). Inf. tel. 8815 248/238/210.

[illegible] E NOTTE

Santhià

Ballando al Beverly

Al Beverly Hills [illegible] casello autostradale To-Mi giovedì (ore 21,30) si balla con l'orchestra di Genio e I Pierrots. Spaghetti a mezzanotte.

Vercelli

Scocca il D-Day

Giovedì all'Astoria Remake, per le 22, il party [illegible] chiama D-Day. Si farà latino-americano [illegible] Paolo Santiago dj. Per le 23, lezioni gratuite di danza. In altra sala «House planet e revival».

Vercelli

La «Piazza» in tv

«Piazza Grande», [illegible] contenitore musicale di Quarta Rete Nord, andrà [illegible] onda alle 20,45 di domani. Presenta Gigi Rista. Con Ezio Borgogna, Santino [illegible]cchetti [illegible] l'astrologa Valeria. Ospiti gruppi musicali ed [illegible]ciazioni. Regia [illegible] Paolo Ignetti.

Milano

I Beatles di Michelone

Domani alle 18, la libreria «Stazione di Perpignan» ospiterà la presentazione del volume «Il cinema dei Beatles», scritto dal vercellese Guido Michelone. Ad introdurre l'autore, che in questi giorni è in libreria anche con «Bibidibobidibu», [illegible] Giorgio Simonelli ed Aldo Nove.

Biella

Torna «Tutti a scuola»

Ultime repliche per «Tutti a scuola», lo spettacolo [illegible] Teatrando che va in scena nello spazio-laboratorio di via Ogliaro. Venerdì e sabato la pièce [illegible] Paolo Zanone verrà riproposta per l'ultima volta nell'ambito della stagione di prosa dell'assessorato alla Cultura. S'inizia alle 21,15 ed è consigliata la prenotazione in segreteria telefonica allo 015-21.974.

[illegible]

Recital di musica antica

Terzo appuntamento per il Festival internazionale di Musica antica organizzato dal «Cspma». Sabato alle 21, [illegible] palazzo Cisterna si esibisce l'ensemble «La mascherata» in [illegible] concerto intitolato «Tutto lo mal che va facendo amore». Il [illegible] (per flauto, viola da gamba, liuto [illegible] soprano) eseguirà pagine di autori del Cinquecento.

Biella

C'è Piazzofolk

Il duo «Malastrana» venerdì si esibisce [illegible] palazzo Cisterna in occasione di [illegible] nuovo appuntamento con Piazzofolk. In programma musica klezmer, brani che appartengono alla cultura degli ebrei dell'Europa centro-orientale. S'inizia [illegible] 21,30.

Italia. 57 milioni di abitanti, oltre 12 milioni di premi, 51 multimiliardari.*

*** Escluse le maxi-vincite indicate nella mappa geografica, la vincita media è di 4,2 miliardi.**



SuperEnalotto '98.
Nessun gioco ha mai dato premi così grandi.

In questo ultimo anno, SuperEnalotto ha creato cinquantuno miliardari, quindici dei quali hanno stabilito le più alte vincite in assoluto nella storia dei giochi in Italia.
Un risultato straordinario, soprattutto se si pensa che a questi premi da record, uno dei quali è addirittura il più alto in Europa, vanno aggiunti altri dodici milioni di premi minori, divisi in quattro categorie: da 13.000 lire a 818 milioni.
Che altro aggiungere? Cifre come quelle del SuperEnalotto dicono più di molte parole.



L'olimpionica e iridata sta bene. «Passerò le feste di Natale in Valle Stura»

Stefania già regina sugli sci

La Belmondo ha vinto due argenti in Coppa

PIETRAPORZIO. Stefania d'argento, per cominciare. A smentire che il secondo posto stia diventando un incubo (dopo il piazzamento nella 30 km a tecnica libera alle Olimpiadi di Nagano), la Belmondo è felice per il suo avvio di stagione in Coppa del mondo. La doppia medaglia d'argento in Finlandia ha soddisfatto la campionessa olimpica e iridata, regina dello sci di fondo. «Sì - racconta -, sabato ho creduto di avere vinto. Ma va bene così. Sto bene».

Nella staffetta di domenica mattina, Steffi - partita con oltre un minuto da recuperare sull'avversaria norvegese - si è lanciata all'inseguimento: a metà gara aveva già annullato il ritardo. Una bella impresa, che l'ha caricata anche nel morale. Adesso Stefania, rientrata in Italia, proseguirà gli allenamenti. Prima in Svezia (dove ha svolto l'ultima parte della preperazione), poi in Finlandia, la fondista di Pontebernardo di Pietraporzio si è rilassata leggendo. «Il mio ultimo volume è stato "Gli Arabeschi" di Gogol. Sinceramente non mi è piaciuto un granché. Preferisco Dostoevskij e Tolstoij».

Al ritorno, Stefania salendo sul suo nuovo «Ulysse» personalizzato ha scherzato: «Giocherò al Lotto il 5, il 13 e il 17. Quest'ultimo è il numero di vittorie in Coppa e anche la data in cui ho conosciuto mio marito Davide; 13 sono le mie stagioni agonistiche ed è il giorno del mio compleanno e 5 il simbolo delle vittorie che mi sono persa per frazioni di secondo e il distacco in decimi di sabato».

Intanto, i suoi tifosi, sono in allerta. L'8 dicembre, la Coppa del mondo proseguirà a Milano con una gara sprint: Stefania è intenzionata a non partecipare (non ama le prove veloci, specie le sprint), ma ci sarà comunque, anche solo da spettatrice. Sicura, ovviamente, la sua presenza nelle successive gare (5 km tecnica libera e 10 km tecnica classica) a Dobbiaco. Per quella data, il 12 e 13 dicembre, i «fans» di Stefania hanno allestito un pullman. «Vogliamo darle il sostegno che merita - dicono all'albergo "Regina delle Alpi", covo del club -. Questo è un anno importante, fondamentale per Stefania. Le saremo vicini anche nell'altro grosso appuntamento della stagione, i Mondiali, in programma a febbraio " in Austria».

Stefania Belmondo trascorrerà il Natale a casa, in Val Stura, col marito Davide. Ma non smetterà di allenarsi. Non ha mai vinto la Coppa del mondo e le due medaglie d'argento dello scorso weekend le hanno dato la spinta per crederci di più. «E' un trofeo al quale tengo moltissimo, l'unico che mi manca - conclude Steffi -: darò tutto per farcela».

[l. t.]



Stefania Belmondo è felice per il suo avvio di stagione in Coppa del mondo: la doppia medaglia d'argento conquistata in Finlandia nella 5 km a tecnica libera e nella staffetta ha soddisfatto la campionessa

Agli Italiani di pesistica disputati a Borgomanero

La biellese Micol Dal Nevo festeggia la medaglia d'oro

BORGOMANERO. Discreto bottino per la pesistica piemontese ai campionati Italiani che si sono svolti nel fine settimana a Borgomanero. Il bilancio parla di una medaglia d'oro, una d'argento e due di bronzo, più alcuni piazzamenti di rilievo. La parte del leone l'hanno fatta le società siciliane e le formazioni militari.

In ambito regionale, la favoritissima Micol Dal Nevo (Pesistica Biellese Ponderano) ha confermato i pronostici, aggiudicandosi l'oro nella categoria 53 kg. Il trionfo laniero è stato completato da Stefania Magliola (Ramella Biella), salita sul terzo gradino del podio. Nella categoria 58 kg Laura Picat Re (Gym Club Ciriè) è giunta quinta, ma la stessa società torinese ha centrato la medaglia di bronzo nei 69 kg con Alessia Milesi. Fuori gara, Daniela Locogliano (Sisport Fiat Torino).

Meno esaltante il bilancio in chiave maschile con una sola medaglia d'argento, quella conquistata da Giuliano Cornetta (Ramella Biella) nei 56 kg. In questa gara, da segnalare il settimo posto di Davide Fenu (Pesistica Borgomanero). Fuori gara, nei 69 e 77 kg Salvatore Zaffina e Paolo Vasco (Sisport Fiat Torino). Stessa sorte per Daniele Pes (Borgomanero) nei 69, mentre l'altro borgomanerese Gianluca Tosi si è piazzato ottavo nei 77 kg.

Alla manifestazione, ben organizzata dalla Pesistica Borgomanero, hanno partecipato 160 atleti provenienti da tutta Italia. Il presidente della Federazione regionale, Giampiero Danesi, spiega che non si poteva pretendere di più dagli atleti piemontesi: «Abbiamo dovuto confrontarci con società molto più attrezzate delle nostre, che possono disporre di enormi risorse economiche. Le squadre siciliane, dominatrici di questa edizione, sono sostenute in modo mostruoso dalla Regione. Anche nella pesistica si è fatto strada il professionismo. Noi siamo distanti anni luce. Servono sponsor, le nostre società sopravvivono tra mille difficoltà».

Marco Piatti



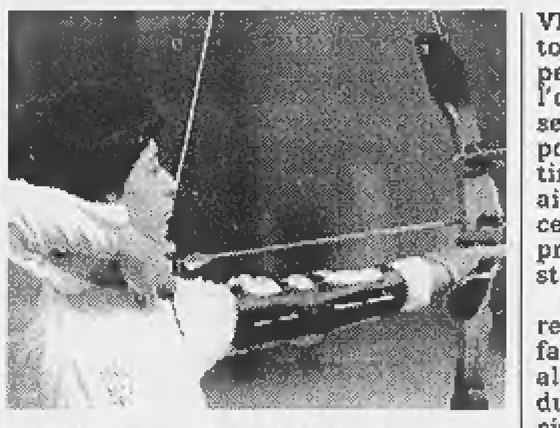
Discreto bottino per i piemontesi: i migliori risultati in campo femminile

Micol Dal Nevo si è aggiudicata il titolo nella categoria 53 kg

Nei due club esistenti in città si sono formati atleti di livello nazionale, ma anche continentale

Tanti primati a Vercelli nel tiro con l'arco

Alla ribalta Paola Locarni, Davide Corallino e altri giovani talenti



Paola Locarni portacolori della Pro Vercelli

VERCELLI. La città del riso è da un punto di vista squisitamente sportivo nota per calcio, scherma e hockey. Eppure all'ombra del sant'Andrea sta facendo sempre più proseliti una disciplina forse poco nota ma non meno spettacolare: il tiro con l'arco. Già perchè dopo il boom ai Giochi olimpici di Atlanta (ma a Vercelli questa realtà era già radicata) sempre più giovani si sono avvicinati a questo sport.

Vercelli può vantare, in questo settore, una serie di primati a cominciare dal fatto che, in un centro di poco inferiore alle cinquantamila unità, esistono ben due club di tiro con l'arco e, aspetto decisamente più importante, entrambi riescono a sfornare arcieri in grado di primeggiare sia a livello regionale che italiano.

La Pro Vercelli può presentare il talento emergente di Paola Locarni: nel '98 l'arciere della Pro si è dimostrata pressochè infallibile, vincendo alcuni tornei prestigiosi (Torino, Sanremo e Lonato) e arrivando a soli cinque punti dal record italiano juniores. Alle sue spalle stanno salendo alla ribalta Alain Bordin, Tommaso e Filippo Costanzo.

Nella Vat (Vercelli Archery team) brillano poi le stelle di Davide Corallino (Seniores); Cristina Boglietti, Andrea Sanelli e Silvio Piola capaci di piazzarsi ai vertici (sia a livello individuale sia a squadre) agli ultimi campionati italiani di categoria.

[p. m. f.]

Lanieri e bianchi hanno perso la grossa opportunità di avvicinarsi al Pisa

Biellese e Pro, ko che bruciano

Sannino: «Il rimedio? E' lavorare tanto»

BIELLA. Brucia, in casa Biellese, la brutta sconfitta casalinga patita domenica ad opera della Sanremese. E' il terzo stop in campionato per i bianconeri, il secondo consecutivo. E proprio alla vigilia di tre gare terribili, con l'élite della C2: Pisa, Alessandria (fuori casa) e Fiorenzuola (il 20 al La Marmora).

Afferma mister Giuseppe Sannino: «Sono dispiaciuto per la gente. E' uno stop che pesa molto e ci deve far riflettere. L'unico rimedio che conosco è il lavoro, il resto sono solo parole. Cerchiamo di vivere serenamente questo periodo. Da oggi ricominciamo dall'inizio, per preparare al meglio i prossimi impegni». Aggiunge l'attaccante Max Guidetti: «E' un momento in cui va tutto storto: al minimo errore siamo puniti dagli avversari. La trasferta di Pisa? Non cambia nulla andare là con due sconfitte alle spalle. Il nostro obiettivo resta la salvezza, e scenderemo in campo per fare bene».

Ma dove stanno i guai dei bianconeri? La Sanremese, aggredendo i bianconeri e diventando padrona del centrocampo, è riuscita nell'impresa di capovolgere il risultato, nonostante non segnasse da ben 477 minuti. Alcuni uomini di Sannino sono fuori forma: la Biellese sta probabilmente accusando un calo fisico che permette agli avversari di diventare grandi. Afferma il presidente Massimo Ghirlanda: «E' innegabile che c'è qualche problema, e bisogna capire se è di tipo fisico, mentale o tecnico per provare a risolverlo. Dopo un avvio di campionato bruciante, questo è un momento di difficoltà per la Biellese. Ma vorrei sottolineare che tutte le squadre del girone hanno incontrato periodi negativi. Se la Biellese è in forma e carburata, come quella di Vercelli e Prato, può dare fastidio a chiunque ed ottenere risultati importanti. Ma se perde tonicità e smalto emergono i problemi. Non c'è comunque nulla da preoccuparsi: affrontiamo con serenità la trasferta di Pisa, un match in cui non abbiamo nulla da perdere. È forse, lontano da casa e dalle pressioni, la squadra potrà ritrovarsi».

Chiude l'analisi il direttore sportivo Sandro Turotti: «Non è un bel momento, ma non facciamo drammi. Non eravamo fenomeni prima e non siamo brocchi adesso. Dobbiamo capire le cause degli errori commessi, da parte di tutti, e cercare di risolverli, con calma e tranquillità. La medicina? Umiltà nel lavoro, voglia di sacrificio e rispetto per tutti gli avversari. A volte bisogna essere consci dei propri limiti e non vergognarsi a difendere un pareggio o un vantaggio di 1-0». [g. co.]



La Biellese ha perso l'occasione di avvicinarsi al Pisa, l'avversario di domenica

VERCELLI. Il giorno dopo una domenica amara. Il cielo, ancor più cupo di quello londinese, rispecchia l'animo del clan vercellese per la grande occasione perduta a Spezia. La sconfitta in riva al mar ligure, infatti, ridimensiona, almeno per il momento, le ambizioni dei Mottiani, che neppure stavolta sono riusciti a scardinare una «tradizione» che da quattro campionati di anno in anno si sta radicando: quella di giungere in riva al Rubicone (alias dare una svolta al proprio torneo, sia quando si è in lotta per raggiungere il centro classifica sia quando si è vicini al vertice) e non di attraversarlo mai.

Come non approfittare della prima sconfitta del Pisa. I nerazzurri capolisti erano attesi a Prato all'esordio del loro personalissimo «tour de force». E guarda caso è arrivato il primo ko della stagione. Che avrebbe rilanciato alla grande le aspirazioni dei bianchi.

Ma la Pro non ha saputo sfruttare la ghiotta duplice opportunità (ridurre lo svantaggio e mettere praticamente fuori gioco una diretta rivale nella corsa ai play off).

Stavolta il modulo-trasferta, quello che aveva fruttato tre vittorie esterne e un pareggio, non ha funzionato anche se lo Spezia ha segnato nell'unica occasione capitatagli. Ma la Pro che ha sempre condotto le operazioni a centrocampo, ha dato l'impressione di cercare il contenimento prima ancora che l'affondo. Con la conseguenza che quando gli aquilotti sono andati a rete, i bianchi non sono più riusciti a recuperare.

Un attacco spuntato. Righi e Beghetto si sono dati un gran daffare, ma alla fine di veri tiri verso la porta spezzina non ne sono partiti, anche perchè l'assenza di «toro» Fabbrini si è notata (e molto) specie sotto il profilo atletico. Mancando poi anche Cavaliere, un altro che fisicamente sa difendersi, chiaro che i due «piccoletti» della Pro sono stati «maltrattati» dalla difesa di casa.

Il futuro. Si ricomincia per l'ennesima volta e con un pizzico di delusione nel popolo bianco. La Pro resta ancorata al quinto posto, ma Prato e Fiorenzuola hanno allungato il passo e a quota 18 i Mottiani sono stati raggiunti da Alessandria e Viareggio con lo Spezia distanziato di appena una lunghezza. Il prossimo doppio turno interno con Pontedera e Voghera impone un duplice «en plein». Anche perchè poi ci sarà il derby di Novara, prima della chiusura del 23 dicembre con la Sanremese. Però una domanda diventa lecita? Ma quando questa Pro imparerà a non complicarsi la vita? [r. eyn.]

Borgo, quattro match decisivi

Guidetti: «A Natale il primo bilancio»

BORGOSESIA. Un punto a Pontedera (contro quella che sarà una rivale diretta per evitare innazitutto la retrocessione immediata ma anche la lotteria dei play out) tutto sommato non è da buttare, considerando anche che a una manciata di minuti dal termine il portiere valsesiano Marzio Dan ha respinto un rigore. Su questo concorda tutto l'ambiente granata. Ma Paolo Guidetti dimostra anche una grande umiltà nell'affermare che «si è fatto un passo indietro».

La squadra non gli è piaciuta a Pontedera: «Solo una brutta copia di quella vista all'opera con Novara, Prato e Alessandria. E non credo neanche che sia dipeso dalla tensione: non è vero che avevamo paura di perdere come non è vero che siamo andati lì per lo 0-0».



La difesa del Borgo ha ben controllato a Pontedera gli attacchi dei padroni di casa Dan ha pure parato un rigore (REOLON)

Il direttore generale della società fissa una data: Natale. «Per fine dicembre - spiega - si potrà fare un bilancio serio, ponderato. Abbiamo avuto la sfotuna di partire male e quando accadono queste cose non si può pensare di risolvere i problemi in poche settimane. Siamo ancora ultimi, è vero, ma la situazione non è disperata. Vedremo come sarà a fine anno; a quel punto si potrà capire quali possono essere le ambizioni per il girone di ritorno».

Detto questo, Guidetti non nasconde i problemi emersi in Toscana: «Non abbiamo fatto un tiro in porta, non è possibile giocare così. Nelle ultime due giornate non abbiamo preso gol ma non ne abbiamo neppure fatto uno: evidentemente è stato sistemato il reparto difensivo ma questo non basta».

Lele Domenicali ha rimediato domenica la prima espulsione da quando siede sulla panchina del Borgosesia e proprio per quanto riguarda la direzione arbitrale Guidetti ha qualcosa da obiettare: «Un bravo a Dan per la parata, ma quel rigore era proprio assurdo. Ormai ci stiamo abituando a queste cose: siamo una società piccola e alla prima esperienza tra i professionisti, e qualcuno fa finta di non sentire la nostra voce. Qualche ingiustizia di troppo si è registrata».

Fra cinque giorni arriva lo Spezia che ha appena battuto la Pro Vercelli, che fare?

«Giocare e basta. A Pontedera ho visto ragazzi che non sono entrati in partita: questo non va bene. Tutti devono pensare al collettivo e impegnarsi a fondo. La buona volontà è da lodare ma da sola non serve». [i. fo.]

Coppa di Lega

Final four vicina all'Amatori

VERCELLI. Anche in formazione rimaneggiata è sempre un Amatori grandi firme. Non sazia del primo posto in A1 la squadra gialloverde continua la sua marcia a mo' di rullo compressore anche in Coppa di Lega. Il team di Caricato ha infatti chiuso il girone d'andata a punteggio pieno.

Soltanto il Prato, nel gruppo C, è riuscito a tenere idealmente il passo dei bicciolani vincendo tutti gli incontri: questo significa che, a meno di sorprese, l'ingresso alla final four è sempre più vicino.

«Dovendo ancora giocare due match interni siamo effettivamente a buon punto - conferma il tecnico vercellese -. Naturalmente dovremo mantenere alta la concentrazione per evitare spiacevoli sorprese. Ripeto la Coppa di Lega è un traguardo che non intendiamo snobbare». Per il momento l'Amatori accederebbe alla poule finale con Bassano e Prato, mentre il Salerno rientrerebbe come migliore seconda in virtù della miglior differenza reti (più otto) nei confronti di Novara (più quattro) e Valdagno (meno tre).

Ma la vittoria sullo Scandiano (pista tradizionalmente ostica anche per le grandi) oltre a ipotecare la qualificazione per le finali del 18 e 19 dicembre, ha segnato il ritorno in casacca gialloverde di Amleto Francazio. L'attaccante gialloverde, dopo le esperienze in Svizzera e nell'hockey on line, è stato nuovamente tesserato per l'Amatori. Contro gli emiliani Francazio ha giocato qualche scampolo di partita.

L'intesa con i compagni, naturalmente, dovrà ancora essere perfezionata, ma l'estroso bomber vercellese ha confermato il proprio valore.

Tra l'altro Francazio potrebbe risultare prezioso nel turno preliminare di Champions League contro il Paço de Arcos (i portoghesi com'era ampiamente nelle previsioni si sono sbarazzati del Thunerstern) dove le squalifiche di Raed e Perin diminuiranno considerevolmente il potenziale offensivo dei gialloverdi. [p. m. f.]